

RIBALTATO IL VERDETTO DI PRIMO GRADO CHE LO AVEVA CONDANNATO A 6 ANNI. IL MINISTRO SIRCHIA: UNA DECISIONE GRAVISSIMA

## Eutanasia: staccò il respiratore, assolto

### La moglie era in coma. Veronesi: una sentenza storica

L'ANNIVERSARIO DEL 25 APRILE

**Ciampi premia con otto medaglie gli «eroi civili» della Liberazione**



L'anniversario della Liberazione sarà celebrato questa mattina a Roma dalle più alte cariche dello Stato. Ciampi consegnerà otto medaglie al valor civile.

## UNA FESTA DI TUTTI

Maurizio Viroli

La resistenza è stata, nei migliori, riacquisto della fede nell'uomo, e in quei valori razionali e morali coi quali l'uomo si è reso capace nei millenni di dominare la stolta crudeltà della belva che sta in agguato dentro di lui. Queste parole di Piero Calamandrei sono ancora oggi le più adatte a farci intendere che la Resistenza contro il fascismo e il nazismo è stata, in Italia e in Europa, una rinascita morale prima ancora che una scelta politica. È questo il significato più autentico della Resistenza che dovremmo riscoprire e porre al centro del 25 aprile, se vogliamo che la Festa della Liberazione diventi una data sentita da tutti gli italiani che amano la libertà e non sia più vissuta come la festa di una parte degli italiani.

In sede di ricerca storica continueranno, ed è sperabile che continuino, le discussioni sulla consistenza numerica, l'ideologia e l'azione politica delle brigate partigiane; sull'estensione della Resistenza non armata che si esprimeva in atti di solidarietà e di soccorso nei confronti dei partigiani e dei soldati alleati; sulle ambiguità politiche e ideologiche di alcuni componenti della Resistenza.

Ma quando commemoriamo e celebriamo dobbiamo saper individuare il significato più alto

della Resistenza. Era storicamente sbagliato e moralmente ingiusto celebrare la Resistenza come guerra di popolo rivoluzionaria; sarebbe altrettanto sbagliato storicamente e altrettanto ingiusto moralmente dimenticarla o svalutarla perché non tutti erano patrioti e non tutti erano ispirati soltanto dall'amore della libertà.

L'idea della Resistenza come «assunto morale» ci permette di vedere sotto nuova luce il contrasto fascismo-antifascismo. Il fascismo è un'ideologia che ha rinnegato e tuttora rinnega (purtroppo) un'ideologia ben viva: i più sacri valori umani: contro l'uguale dignità delle persone ha proclamato la dottrina delle razze superiori; contro il patriottismo democratico e i diritti del popolo ha posto sugli altari il nazionalismo; contro i principi politici del liberalismo ha celebrato il capocapitalismo che non ha bisogno di limiti perché non può sbagliare; contro la dignità della donna ha inneggiato fino al ridicolo alla maschia ferocia; alla compassione cristiana ha contrapposto l'odio verso i deboli; contro il libero confronto delle idee ha esaltato l'unità ideologica. Il vero antifascismo è l'ideale morale che fa propri tutti questi valori che il fascismo disprezza. In quanto ideale morale non è monopolio di nessuna ideologia politica: è il modo di vivere delle persone libere.

**BOBBIO: CRONACA DI UOMINI LIBERI**  
Da Gobetti a Pavese, un saggio sulle radici dell'antifascismo  
Maurizio Bobbio a PAGINA 21

**QUELLE STRAGI DIMENTICATE**  
La necessità di ricordare di fronte al riemergere dell'intolleranza  
Giovanni Maria Plick a PAGINA 7

Staccò il respiratore, la moglie morì. Accusato di omicidio volontario ora è stato assolto. Sono insufficienti le prove - hanno stabilito i giudici di Milano, citando l'articolo 530 del codice - che il fatto sussista. Cioè che proprio quel gesto abbia provocato la morte, forse già avvenuta in modo naturale. Una sentenza dubitativa, di cui ancora non si conoscono le motivazioni, ma che qualcuno già non esita a definire «storica», quasi una via libera all'eutanasia. Per il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, «è una sentenza gravissima, il coma irreversibile fa parte della vita». Di parere opposto Umberto Veronesi: «È giusto essere liberi di decidere, un diritto davanti a grandi sofferenze».

Amichiaro, Colaninno, Galeazzi, Marzolla, Robiony e Rubino ALLE PAG. 2 E 3

Lorenzo Mondo

Il tema dell'eutanasia si affaccia con prepotenza dall'assoluzione in appello di un uomo che era stato condannato in prima istanza a sei anni e mezzo di carcere. Nel 1998, a Milano, l'ingegnere Ezio Forzatti era entrato di furia in un ospedale impugnando una pistola e, facendosi strada tra medici e infermieri stigmatizzati, aveva staccato da spina la moglie in coma. Aveva agito sotto la spinta di un dolore intollerabile per le condizioni della persona amata. Questo il drammatico antecedente. Va aggiunto che la pistola era scarica, così come era scarico il suo gesto, vale a dire privo di motivazioni ideologiche, esemplari. Semplicemente, non ne poteva più.

La vicenda processuale non registra soltanto una divaricazione, non eccezionale, tra il giudizio di

## LA GIUSTIZIA CHE RISPETTA IL DOLORE

primo e di secondo grado. La linea di frattura è di contrasto ha investito la stessa requisitoria della pubblica accusa. Mentre chiedeva un aggravamento della pena in ossequio al dettato della legge, si mostrava infatti sensibile al particolare caso umano, augurandosi che l'imputato, in caso di condanna, chiedesse la grazia. Una grazia della quale, evidentemente, lo riteneva degno. In alcune delle motivazioni della sentenza, si impone questo senso di acuto disagio. Per parte mia, apprezzo fin d'ora l'indulgenza della giustizia nei confronti di un uomo che ha

agitato, con coscienza lacerata, per motivi non abbietti. Sospendendo, per rispetto dell'infelicità, per pudore, ogni giudizio morale.

Non dico con questo che si debbano spalancare le porte all'eutanasia. Esistono ormai farmaci sufficienti a debellare nei malati terminali la sofferenza fisica. E la durata di una vita vegetale e letargica può essere abbreviata dalla rinuncia a un ossessivo, e sperimentale, accanimento terapeutico. Quanto ai malati consapevoli, ripugno all'idea del suicidio assistito. Così come non darei una spinta decisiva a chi, afflitto magari da sole sofferenze morali, decide di buttarsi da un balcone. Perché invece non aiutarlo a vivere? Offrirgli una chance, così come dovrebbe essere sempre offerta a un condannato a morte? In materia così grave e greve, è doveroso, credo, attenersi a una ragionata pietà.

AL LINGOTTO DI TORINO

NEGOZI, GALLERIE E CINEMA NEL LUOGO CHE FU SIMBOLO DEL LAVORO



## La città della cultura e del tempo libero

Si chiama «8 Gallery» ed è la nuova città per la cultura e il tempo libero che è nata ieri al Lingotto. Nel luogo che fu simbolo del lavoro ecco negozi, gallerie, una multisala, Politecnico, quattromila parcheggi gratuiti. «Questo luogo storico è ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli», ha detto Paolo Carliarelli, amministratore delegato della Fiat. La ristrutturazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro. (Foto Reporters)

**LAVORO**



**UN INCONTRO SEGRETO FRA TREMONTI, CISL E UIL**  
«Solo un approccio».  
Ma l'esclusione irrita il vertice della Cgil

La Mattina a PAGINA 14

**CONSULTA**



**ELETTI I DUE GIUDICI MANCUSO LASCIA FI**  
L'ex Guardasigilli  
«Sono stato tradito da Berlusconi»

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

SI DOVRA' DIMOSTRARE DI AVERNE NECESSITA'

## Immigrati, nessun tetto alle «badanti»

Accordo raggiunto su alcuni punti controversi della legge sull'immigrazione al termine di un vertice tra il vicepremier Pini, i ministri Bossi e Giovanardi e il sottosegretario Mantovano. Si conferma la possibilità di regolarizzare una collaboratrice domestica per famiglia, mentre per chi assisterà anziani malati (le cosiddette «badanti») non ci sarà alcun tetto prefissato. La fami-

glia dovrà dimostrare la necessità con una adeguata certificazione medica. Altri due punti riguardano il diritto di asilo e l'accoglienza dei minorenni. Per l'asilo si prevede che il ricorso sospenda l'espulsione del clandestino. I minori avranno diritto al permesso di soggiorno alla maggiore età a condizione che siano in Italia da almeno quattro anni.

La Rocca e Padovani a PAGINA 9

I PEDOFILI NELLA CHIESA

## PANNI SPORCHI LAVATI IN PIAZZA

Gian Enrico Rusconi

Lo scandalo della pedofilia nella Chiesa sarà l'avvio di un ripensamento sull'intera problematica della sessualità nella dottrina e nella pratica della Chiesa? O soltanto un episodio, corto clamoroso, di autocritica che non cambierà nulla? Con la sua strategia comunicativa il Papa ha capovolto la linea prudenziale sostenuta da anni, anche nel nostro paese, sotto il segno del «non scandalizzarsi» e non «generalizzare» davanti a episodi di pedofilia nella Chiesa. Credo che tutt'oggi moltissimi sacerdoti e semplici fedeli siano disturbati e sconcertati dalla enorme pubblicità che è stata intenzionalmente sollevata. Sono intimamente convinti che sia un errore. Da noi chi accenna, a disprezzo, ai casi di pedofilia - chiedendosi se essi - indicano problemi di fondo irrisolti nel modo con cui molti uomini di Chiesa affrontano in concreto la sessualità - viene guardato con sospetto, come una voce subdola di anticlericalismo.

Il Papa ha fatto piazza pulita di questo atteggiamento prudente di basso profilo. Naturalmente ha fatto alla sua maniera, gridando forte contro «un peccato orrendo agli occhi di Dio» e «un crimine per la società». Nella certezza che, al di là di nuove più efficaci misure pedagogiche e disciplinari, corrette e preventive del fenomeno, bastano «le solide fondamenta della fede e l'autentica carità pastorale». La Chiesa per Wojtyla, cioè, non ha bisogno di interrogarsi, al di là del circoscritto scandalo della pedofilia, non debba riflettere più a fondo sulla sua dottrina e sulla sua pratica in tema di sessualità riferita ai suoi membri. La Chiesa non ha nulla da modificare, non ha nulla da imparare. E' davvero così?

I COLPEVOLI SARANNO ESPULSI

Processati e sospesi anche i preti che siano soltanto sospettati

Mastrolilli, Pozzo e Tosatti a PAGINA 8

Tutta la questione è esplosa in un caso americano. La stessa clamorosa forma mediatica, decisa dal Vaticano, è la replica al furore mediatico sollevato negli Stati Uniti. E' la risposta per il supermarkt delle fedi e delle morali americane - come si dice. Ma, se si accetta questa logica, si scopre che lo scandalo della pedofilia rilancia la critica di come la Chiesa cattolica affronta in generale la sessualità a differenza di altre confessioni. Il rigore della sua dottrina (di cui spesso i cattolici sono fieri) appare miseramente contraddetto, falsificato da fenomeni come la pedofilia, appunto, di cui la Chiesa cattolica è vittima più di altre confessioni. Esiste dunque un qualche rapporto tra questa patologia e l'approccio generale alla sessualità?

Tutti i commentatori in questi giorni hanno sollevato il problema del celibato ecclesiastico. In realtà esiste alcun nesso diretto, né logico né di comportamento, tra la scelta (o la costrizione) celibataria e il pericolo della pedofilia. E' solo un'associazione polemica, per rilanciare il tema del celibato che, ad avviso di molti, è maturo per una soluzione diversa da quella tradizionale. A questa proposta la discussione oscilla tra due estremi: una visione «profetica» del ruolo sacerdotale, che implica con tutta evidenza la scelta del celibato, o viceversa una visione «di servizio» della funzione ecclesiale, che risponde a convenzioni e norme contingenti che mutano storicamente. Secondo quest'ultima idea oggi un sacerdote di Chiesa sposato sarebbe paradossalmente più efficace e convincente che un tormentato o eretico celibatario. Questa è anche l'esperienza delle confessioni cristiane, riformate.

Un punto comunque va sottolineato. I nodi che la Chiesa sta affrontando non sono affatto speciali, legati alla sua particolare natura. Riflettono sensibilità o problematiche che maturano in tutta la nostra civiltà attorno alla sessualità e più in generale attorno all'idea di corpo e di natura, che stiamo lentamente rivedendo rispetto alle idee tradizionali. Sono sfide rispetto alle quali l'istituzione ecclesiastica rischia di trovarsi spiazzata. Talvolta è tentata di scambiare per «testimonianze profetiche» la sua incapacità di capire e di parlare agli uomini e alle donne.

CINEMA

CANNES COMINCIA DA WOODY ALLEN



Il Festival al via dal 15 maggio, un solo italiano in gara

Capra e Tomassoni a PAGINA 25

**Sedivitax®**  
Solo Natura  
per dormire riposando

Naturale al 100%  
Nelle Farmacie e nelle Erboristerie Fiduciarie

**Aboca®**  
Erbere e Salute  
www.aboca.it

BUONGIORNO

di Massimo D'Antoni

## Magistrati di famiglia

SANTORO non è più solo, da oggi anche la destra ha il suo martire: l'aulico Filippo Mancuso, che grida al completo e si dispera perché un amico di Previti è stato eletto giudice della Corte Costituzionale al posto di suo nipote. Suo il Mancuso. In origine il candidato all'alto scranno era lui, don Filippo, che però stava indigesto alla sinistra, i cui voti risultavano indispensabili all'elezione. Per cui, pur di farlo recedere, Berlusconi avrà sfoderato uno dei suoi celebri sorrisi celantanoidei, promettendogli a vanvera che la poltrona della Corte sarebbe rimasta, a mo' di compensazione, in famiglia.

E' vero, quindi, che Mancuso è stato turpinato. Però solo da noi riesce a passare per vittima un nepotista confesso. Uno che fra i tanti aspiranti al seggio che egli non poteva più occupare, pretendeva di imporre un intimo del suo casato. Ma se compiangiamo l'impossibilità, lo è anche esecrabile il troppo. L'Italia è una Repubblica fondata sui cognati. E la classe dirigente, mai selezionata in base al merito, ora non lo è più neanche in virtù della semplice appartenenza politica, ma solo dell'amicizia personale e del grado di parentela, ritenuti gli unici requisiti di fedeltà relativamente certi. Perché soltanto questa conta, ormai: la fedeltà. In un quadro da basso Impero, la sincerità irruente con cui Mancuso ha bandierato le proprie predilezioni familiari rivela quanto meno un'indole ingenua. E le debolezze umane dei perdanti meritano sempre uno sconto.

**Prestito Personale**

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

**fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica**

**800-828281**

Del Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00  
Sabato dalle 9.00 alle 18.00  
Il prestito è rimborsabile con bollette giornaliere

**FORUS**  
Finanziaria di Credito e Rischio  
Prodotto finanziario di FORUS Finanziaria S.p.A. (S.p.A. 2001)  
TASSO del 10,50% al mese (compreso della spesa)

www.forus.it



## LA SENTENZA DI MILANO RIAPRE IL DIBATTITO SULL'EUTANASIA

## Girolamo Sirchia

«Bisogna accertare quali fossero le condizioni cliniche della paziente». Così il ministro della Salute Girolamo Sirchia. «Se la iniziativa è stata presa per evitare l'accanimento terapeutico era legittima». Se però non è così «si è inflitta la morte e allora ci si è resi colpevoli di omicidio o si è operato un suicidio assistito».



Girolamo Sirchia

## Silvio Viale

Per Silvio Viale, presidente dell'associazione radicale Aglietta: «L'assoluzione dimostra l'urgenza di discutere la proposta di legge di Exit-Italia sull'eutanasia, depositata di recente dai Radicali italiani con 30 mila firme. La sentenza richiama quella del tribunale londinese che ha autorizzato "Miss B" a staccare la spina».



Silvio Viale

## Giuliano Pisapia

«Ancora una volta i giudici sono più avanzati del legislatore»: così Giuliano Pisapia, Rifondazione comunista. «Solo un confronto pacato sul diritto a una vita dignitosa e a una morte troppo spesso accade, che un tema così rilevante anziché affrontato, venga semplicemente rimosso».



Giuliano Pisapia

## Riccardo Pedrizzì

«Se è vero che l'assoluzione deriva dalla morte presunta della donna al momento in cui è stata staccato il respiratore, la sentenza è sconcertante». Lo afferma il responsabile di An per le Politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzì che aggiunge: «I giudici si arrogano il potere di decidere quando una persona è morta».



Riccardo Pedrizzì

LA DONNA ERA IN COMA IRREVERSIBILE A CAUSA DI UNA EMORRAGIA

## Staccò il respiratore e la moglie morì, assolto

L'insegnante di Monza fu condannato a sei anni, ieri la sentenza d'appello

## Susanna Marzolla

MILANO

Staccò il respiratore, la moglie morì. Accusato di omicidio volontario ora è stato assolto. Sono insufficienti le prove - hanno stabilito i giudici, citando l'articolo 530 del codice - che il fatto sussista. Ciò che proprio quel gesto abbia provocato la morte, forse già avvenuta in modo naturale. Una sentenza dubitativa, di cui ancora non si conoscono le motivazioni, ma che qualcuno già non esita a definire «storica», quasi «via libera all'eutanasia».

Ezio Forzatti, 52 anni, insegnante di Monza ieri mattina non era nell'aula della corte d'appello

pello quando il presidente, Camillo Passerini ha detto quell'«assolto» che ha messo fine alla sua vicenda giudiziaria. Nata dal suo dramma: vedere la moglie, Elena Moroni, di tre anni più giovane e anche lei insegnante, spegnersi in modo inesorabile.

E' il 1998, il venticinquesimo del loro matrimonio: una coppia senza figli, molto affiatata, forse un po' chiusa al mondo esterno. I malesseri di cui la donna soffre da tempo hanno un nome che lascia poche speranze di guarigione: pirosinopia autoimmune. Vasi capillari che si rompono. E lo provocano un'emorragia cerebrale: inutile un intervento

d'urgenza all'ospedale San Gerardo di Monza; Elena Moroni finisce in rianimazione, attaccata a una macchina; il coma è irreversibile.

«La situazione dal mio punto di vista era chiara, tragica, disperata. Mia moglie stava morendo e nessuno poteva fare più niente per lei. A me restava solo di far cessare questa agonia». Convinto di ciò Ezio Forzatti il 21 giugno si presenta all'ospedale. Armato di determinazione e di una pistola, scarica. Gli serve per far paura, per convincere medici e infermieri a non bloccarlo. Ci riesce: arriva al letto della moglie e stacca i tubi. Poi chiama un medico amico: «E' morta?». «Sì, è

## Secondo i giudici

«Non c'è prova che la donna fosse ancora viva»

morta». Allora consegna la pistola e si fa arrestare.

Due anni dopo, al processo di primo grado, Ezio Forzatti viene condannato a sei anni e sei mesi. L'accusa è omicidio volontario premeditato, con l'attenuante di aver agito per motivi di alto

valore morale; i giudici gliene riconoscono un'altra, la semiinfermità mentale (ma lui ha sempre sostenuto di aver agito in piena coscienza).

C'è già allora una controversia di periti: Elena Moroni era stata visitata un'ora prima dell'arrivo del marito; aveva dato un solo segno, quasi impercettibile, di attività celebrale. E' morta davvero per l'interruzione della respirazione assistita (tesi dell'accusa) oppure la morte celebrale, quella che secondo la legge permette di staccare la spina, era già sopraggiunta (tesi della difesa)?

I giudici di primo grado hanno creduto alla prima tesi; i giudici d'appello, se pur in modo dubita-

tivo, hanno dato più credito alla seconda: non c'è prova che fosse ancora viva e che Ezio Forzatti abbia commesso un omicidio. Un'assoluzione che, dal punto di vista umano, soddisfa anche l'accusa (il pg Gaetano Santamaria aveva chiesto 9 anni e 4 mesi, sollecitando la grazia). «Una grossa vittoria ed una grossa affermazione di giustizia» nelle parole di Claudio Zerbini, l'avvocato che ha assistito Forzatti fin dall'inizio della vicenda. «Avevamo molti dubbi - dice - che si avesse il coraggio di arrivare a una sentenza assolutoria. Invece...».

Invece la corte d'appello di Milano lo ha fatto, ma l'avvocato Zerbini è il primo a mettere le

mani avanti sulla questione eutanasia. «Non c'entra nulla - dice - perché eutanasia significa buona morte; togliere la vita a qualcuno che ha ancora funzioni vitali. Qui invece c'era una persona attaccata a una macchina che non aveva assolutamente una vita autonoma; si protrava artificialmente qualcosa che non c'era più. La giustizia ha fatto con questa sentenza un grosso passo avanti».

E per Ezio Forzatti questa «vittoria» cosa rappresenta? «La sua sofferenza resta, nessuno la può cancellare - risponde l'avvocato - ma la sentenza è un aiuto morale, conforta la sua tesi di aver agito per il bene della moglie».

## LE RAGIONI DELLA LEGGE E DELL'UMANITÀ

## «Ero obbligato a chiedere una pena che non meritava»

Il sostituto procuratore generale: per me è stato un processo sofferto. «Quell'uomo non è pericoloso, si è sempre comportato in modo leale»

## intervista

Silvano Rubino

MILANO

Mi sento sollevato e umanamente contento per l'esito di questo processo, che per me è stato davvero sofferto. La pena che in questo caso avevo chiesto era sicuramente sproporzionata per un uomo che già aveva sofferto tanto e aveva già scontato una pena terribile. A parlare è Gaetano Santamaria, il sostituto procuratore generale che ha sostenuto l'accusa nel processo d'appello a carico di Ezio Forzatti e che martedì ne aveva chiesto la condanna a 9 anni e 4 mesi. Una pena maggiore di quella inflitta in primo grado (6 anni e mezzo), perché escludeva la semiinfermità mentale. Al termine della sua requisitoria, però, l'altro ieri, aveva anche auspicato che dopo la condanna, per l'ingegner Ezio Forzatti, arrivasse la grazia. «Non avete altra alternativa - aveva detto rivolto ai giudici - che applicare la legge, escludendo l'attenuante della semiinfermità mentale e aumentando di conseguenza la pena. Ma vi sono altri strumenti nel nostro ordinamento da sollecitare per venire incontro alle aspettative di clemenza che tutti avvertiamo come applicabile. E io mi auguro fortemente che l'ingegner Forzatti, in caso di condanna, voglia avanzare richiesta di grazia».

Da un lato la richiesta di condanna, dall'altro la speranza di una grazia: in questo processo lei ha visto un conflitto interiore tra uomo e magistrato? «Sì, si può dire che sia accaduta una cosa del genere. E' un caso pietoso e come persona io sono soddisfatto. Da un punto di vista giuridico, invece, aspetterò tre mesi per leggere la sentenza e decidere se presentare o meno ricorso in Cassazione. In ogni caso: è stato accolto il mio appello, che chiedeva di escludere il vizio parziale di mente».

In attesa delle motivazioni, secondo lei che cosa ha spinto i giudici all'assoluzione?

«Forzatti è stato assolto sulla base del secondo comma dell'articolo 530 del codice penale. Il che significa che non ci sono prove sufficienti che il fatto

«Questo verdetto non creerà alcun precedente. Non vengono toccati temi morali»

sussista. La Corte ha ritenuto che non ci fossero prove che dimostrassero con sicurezza che al momento dell'intervento di Forzatti la moglie fosse ancora in vita. Le perizie, evidentemente, non sono riuscite a dimostrare che nell'intervallo di tempo tra l'ultimo controllo effettuato dai medici e l'irruzione di Forzatti non sia intervenuta una morte celebrale».

A suo parere, ci troviamo di fronte a una sentenza che creerà un precedente importante?

«Non lo credo affatto. Semplicemente perché i giudici hanno in pratica escluso che la donna fosse viva. E quindi siamo al di

là del discorso eutanasia o interruzione della somministrazione forzata. Non vengono toccati temi morali, in base alla sentenza Forzatti ha staccato la spina a un cadavere. I giudici hanno anche riconosciuto la non pericolosità sociale dell'imputato, chiedendo la sospensione della pena per gli altri reati per cui è stato condannato (violenza privata e detenzione abusiva di arma da fuoco, ndr)».

Una posizione che lei condivide.

«In effetti, Forzatti è tutt'altro che un uomo pericoloso, si è comportato in maniera leale durante tutto il processo, ha detto la sua senza cercare di approfittare di espedienti giuridici per godere di benefici processuali. Non è un soggetto per cui la società si possa ritenere in pericolo: non avrebbe avuto senso che finisse in galera. Per questo avevo parlato di grazia, al termine della mia requisitoria. Per questo, oggi, al termine di questa vicenda, come uomo mi considero soddisfatto».



Un'infermiera assiste un paziente in rianimazione

## Sandra Milo: «Così diedi la buona morte a mia madre»

«Aveva dolori indicibili e mi chiese di aiutarla. Ciascuno deve poter scegliere quando e come lasciare questo mondo»

## testimonianza

Simonetta Robiony

ROMA

E' il 1985 quando Sandra Milo, a un giornalista che era andato a intervistarla sui suoi amori più o meno proibiti, rivelò che molto tempo prima aveva aiutato sua madre a morire. La cosa fece enorme scandalo: arrivarono valanghe di lettere di protesta e valanghe di lettere di solidarietà. Ci furono anche due procedimenti giudiziari a suo carico che però non andarono avanti. Da allora, quando si parla di eutanasia, Sandra Milo è sempre in prima linea.

Le ha fatto piacere sapere che l'uomo accusato di aver staccato il respiratore della moglie in coma non sia stato condannato? «Certamente. E' una sentenza umana. La giustizia deve essere applicata caso per caso. Altrimenti non si può parlare di

giustizia ma di legge e la legge è sempre punitiva perché non guarda alle ragioni del cuore. Lei è favorevole all'eutanasia?

«Dipende. Sono favorevole solo se lo chiede esplicitamente il malato, altrimenti sono contraria. Non mi piace che la durata della nostra vita sia messa nelle mani dei medici e che in quelle dei familiari incapaci di sopportare il dolore di un loro caro».

Se l'eutanasia diventasse obbligatoria per i malati terminali sarebbe contraria?

«Certamente. C'è anche chi si aggrappa all'ultima speranza e preferisce soffrire fino all'ultimo. La sua volontà va rispettata. Io credo che ognuno sia padrone della propria esistenza e abbia il diritto di decidere quando morire. A me mia madre l'ha chiesto».

In che occasione? «Mia madre è morta di cancro dopo un anno di dolori indicibili per i quali non bastava neanche la morfina. Era paralizzata,

voleva da me storie di sesso un po' piccanti e io mi misi a parlare con lei della morte di mia madre. Era un peso che avevo sulla coscienza. Io sono una donna che ha bisogno di credere: sono cattolica, sono socialista. Mi serve avere una fede. Quel giorno parlavamo e io gli raccontai tutto. Forse voleva liberarmi la coscienza».

S'è pentita?

«Ho avuto alcuni guai. Gianpiero Crespi mi denunciò. Se non usciva sostenendo che era una cosa che avevo molto desiderato ma non avevo avuto il coraggio di fare. Ma non mi sono pentita di averlo detto».

Come mai?

«Perché sono tante le famiglie che si sono trovate a vivere una tragedia come la mia. Pochi lo dicono, ma molti fanno quel gesto».

incapace di muoversi e voleva che qualcuno l'aiutasse a morire. Lo chiedeva a tutti. Era il 1962. Giravo «Otto e mezzo». Era uno straccio. Mi ricordo che ero incinta della mia prima figlia, Debora, e avevo una gran paura del parto. Lei s'era messa da parte, in un sacchetto, sotto il cuscino, tutte le pastiglie per dormire che le dava il suo medico, Mario Tollini. Da me voleva solo che l'aiutassi a prenderle. L'ho fatto».

Perché poi l'ha raccontata?

«Me lo sono chiesto tante volte. Non lo so. Quel giornalista

aveva da me storie di sesso un po' piccanti e io mi misi a parlare con lei della morte di mia madre. Era un peso che avevo sulla coscienza. Io sono una donna che ha bisogno di credere: sono cattolica, sono socialista. Mi serve avere una fede. Quel giorno parlavamo e io gli raccontai tutto. Forse voleva liberarmi la coscienza».

S'è pentita?

«Ho avuto alcuni guai. Gianpiero Crespi mi denunciò. Se non usciva sostenendo che era una cosa che avevo molto desiderato ma non avevo avuto il coraggio di fare. Ma non mi sono pentita di averlo detto».

Come mai?

«Perché sono tante le famiglie che si sono trovate a vivere una tragedia come la mia. Pochi lo dicono, ma molti fanno quel gesto».

incapace di muoversi e voleva che qualcuno l'aiutasse a morire. Lo chiedeva a tutti. Era il 1962. Giravo «Otto e mezzo». Era uno straccio. Mi ricordo che ero incinta della mia prima figlia, Debora, e avevo una gran paura del parto. Lei s'era messa da parte, in un sacchetto, sotto il cuscino, tutte le pastiglie per dormire che le dava il suo medico, Mario Tollini. Da me voleva solo che l'aiutassi a prenderle. L'ho fatto».

Perché poi l'ha raccontata?

«Me lo sono chiesto tante volte. Non lo so. Quel giornalista



L'attrice Sandra Milo

re questo mondo. Mia madre l'aveva scelto. Mi chiese perfino di uscire dalla stanza e lasciare la mano che reggevo tra le mie perché per lei, così, sarebbe stato più facile andarsene. Le ho ubbidito anche in questo».

## L'incerto confine e gli interrogativi della scienza

Piero Bianucci

Che cos'è la morte? La risposta sembra facile, tutti crediamo di conoscerla. E' il passaggio dall'essere al non-essere. Natto e istantaneo. Ma, se appena si riflette un poco, tenendo conto delle conoscenze più recenti e delle tecnologie mediche più avanzate, le cose diventano meno chiare. «Cor ultimatum moriens», dicevano gli antichi. Oggi noi sappiamo che il cuore è soltanto un muscolo, un organo importantissimo ma non nobile come ritenevano i padri latini. E sappiamo anche che il cuore può continuare a battere, mentre la persona è cerebrialmente morta; sappiamo che con macchine opportune, si può continuare a vivere per anni. Per la donazione di organi, ad esempio, si fa riferimento alla morte cerebrale (il coma dépassé, per definizione irreversibile), che deve trovare conferma da parte di tre medici specialisti. Insomma, la morte non è uno stacco netto, ma è, e diventa sempre più, un lungo crepuscolo, una lenta estenuante transizione. Di qui, la complessità del problema eutanasia.

Più le conoscenze aumentano, più certe realtà si fanno sfumate. Vale anche per la nascita, lo dimostra il dibattito mai finito sull'aborto e sugli embrioni surgelati. Quando si nasce? Dal punto di vista strettamente genetico, nell'istante in cui lo spermatozoo feconda l'ovulo, e il teologo sarà d'accordo. Ma un biologo potrà dire che si nasce quando, dopo 12 giorni, incomincia a delinearsi il sistema nervoso. E per l'anagrafe un bambino nasce solo quando viene alla luce in sala parto.

Il fatto è che vita e persona sono cose diverse. Si può essere vivi, ma non essere più persona se la malattia ha cancellato intelligenza, coscienza, volontà. Tra l'evitare l'accanimento terapeutico - cioè l'astenersi da cure che manterrebbero soltanto una vita vegetativa o prolungherebbero tutt'al più un'agonia piena di sofferenze - e l'eutanasia vera e propria - cioè il provocare la morte di un malato senza speranza - il confine è sottile. Un medico può a buon diritto ritenere che finché c'è vita c'è persona, e quindi rigettare l'eutanasia come qualcosa di profondamente contrario all'etica. Ma può anche ritenere che la persona sia morta pur sussistendo una vita vegetativa (per esempio i riflessi spinali). Su questi dilemmi terribili la scienza non ha nulla da dire. Ciascuno di noi è solo davanti alla scelta.



IL CASO DI MONZA

# «Il mio unico rimorso è tutto questo clamore Lei non avrebbe voluto»

Ezio Forzatti: «Ho compiuto un gesto terribile ma non orribile. Non sono un omicida, non ho voluto che mia moglie sofferisse ancora». Il fratello della donna: «E' stato solo un gesto d'amore»

la storia

Paolo Colonnello

MILANO

Ha ringraziato il suo avvocato e ha portato un fiore sulla tomba di Elena. Poi ha chiuso la casa ed è passato a salutare i parenti di lei. Gli unici che l'hanno capito fin dal principio. Fin da quando Ezio Forzatti, 52 anni, ingegnere nucleare, insegnante di scuola media, timido di carattere, gentile di modi, una mattina di giugno di quattro anni fa entrò nella stanza del reparto rianimazione dell'ospedale San Gerardo di Monza con una pistola in mano e la fede nuziale in tasca per staccare il respiratore alla moglie, Elena Moroni, 46 anni, maestra elementare, timida di carattere, gentile di modi. I medici l'avevano dichiarata clinicamente morta, devastata da una piastrinopenia al cervello.

Perché l'ha fatto? Gli chiesero i giudici di primo grado. «Volevo far finire la sua agonia, eravamo d'accordo così», rispose con un filo di voce l'ingegnere. «Questo è non altro ho inteso fare e ho fatto». Chi lo ascoltò l'ho trovò freddo e determinato, come solo gli ingegneri sanno essere. «Ho compiuto un gesto terribile ma non orribile. E sono qui a rendermene conto. Ma intendo rigettare l'appellativo di uxoricide perché non ho voluto abbandonare mia moglie, lasciarla sola, farla soffrire un momento di più. E adesso che i giudici l'hanno assolto, facendo coincidere una volta tanto codice e pietà, l'ingegnere non ha più niente da dire. Non vuole commentare. «Desidero rientrare nella vita di tutti i giorni, tenendo il mio dolore nel privato. Questa è una sofferenza tutta mia».

«Quello di Ezio è stato solo

IL CARDINALE TONINI E DON MAZZI

## «Non è un caso di eutanasia»

«Non credo che si tratti di eutanasia»: così il cardinale Ersilio Tonini ha commentato ieri sera durante il Tg5 la vicenda dell'uomo che è stato assolto per aver staccato la macchina che teneva in vita sua moglie. «Escludo assolutamente», ha voluto precisare l'arcivescovo di Ravenna - che questo sia un caso di eutanasia: sarebbe una legittimazione indebita che nessun tribunale italiano potrebbe fare. Non rimane che l'altra soluzione, vorrebbe dire che qui i giudici hanno riconosciuto il caso di accanimento terapeutico. In questi casi il giudice può benissimo dare la sentenza di interrompere la cura perché l'accanimento terapeutico è un'ingerenza indebita e una violazione dei diritti del cittadino. Siamo a vedere, dobbiamo attendere. Io temo che qualcuno parli di eutanasia. Sarebbe fare un torto alla legge».

«L'eutanasia certamente la condanno. Poi, bisogna capire, caso per caso, situazione per situazione...». È cauto e possibilista don Antonio Mazzi, secondo cui «di fronte alla disperazione di uno che non riesce più a ragionare, dobbiamo evitare di condannarlo, dobbiamo evitare di giudicarlo».

un atto d'amore, noi l'abbiamo sempre pensato, non abbiamo mai avuto dubbi sul suo modo di agire e siamo contenti che sia finita così», racconta convinto Massimo Moroni, 36 anni, fratello di Elena. «L'eutanasia non c'entra nulla, non è un concetto ritagliabile su questo caso. E' stato un gesto di estremo rispetto verso una persona che aveva già smesso di vivere. I giudici l'hanno capito e hanno applicato la soluzione che auspicavamo fin dall'inizio».

Ezio e Elena si erano conosciuti ai tempi del liceo. Nessuna storia d'amore aveva interferito, nessuno strappo li aveva mai allontanati. Timidi, schivi, ordinati, come la loro casa di Monza, in fondo a un rettilineo verde, una villetta grigia con le pietre a vista, il vialetto di ghiaia, il giardino con i fiori, che Forzatti non ha mai smesso di curare. Un'intimità ordinata, senza figli, che nell'estate di quattro anni fa il disordine della malattia di Elena inghiottì all'improvviso, portandosi dietro tutto, il giardino, il futuro, il cuore. In nove giorni, l'8 aprile, aveva

messo la piastrinopenia per distruggere il cervello di Elena, il mondo dell'ingegnere e della maestra era crollato. La diagnosi, il ricovero d'urgenza, gli esami, l'emorragia cerebrale. La crepa che si era aperta nella loro vita in un attimo era diventata voragine. «Ingenza del danno notevole» era stato il referto. Perché la piastrinopenia autoimmune era il crollo delle piastrine, i capillari che si devastano, il cervello che si ferma.

L'avevano operata d'urgenza, un sabato mattina. Dalla sala operatoria il corpo di Elena era tornato immobile, intubato, monitorato in terapia intensiva, cuore, pressione, circolazione: cavi, cannule, aghi e poi il collegamento al ventilatore per la respirazione forzata. Nessuna diagnosi. «Dovremo aspettare almeno 48 ore», gli dissero i medici mentre lui si torceva le mani, provava a capire. Quarantotto ore o poi? «Ero disperato ma non è stata la disperazione a farmi agire», disse più tardi nell'unica conferenza stampa che tenne dal suo avvocato, Claudio Zerbini.



Ezio Forzatti, assolto in appello dall'accusa di omicidio per aver staccato il respiratore alla moglie in coma all'ospedale di Monza

Forzatti ci pensò tutta la notte. Poi al mattino si mise in una tasca la pistola scarica, nell'altra la vera nuziale di Elena che i medici gli avevano restituito prima di operarla per asportarle mezzo cervello. Si presentò all'alba in rianimazione, calmo e determinato, allontanò gli infermieri, la dottoressa di guardia, e staccò la spina. Poi le infilò l'anello al dito e le tenne la mano per l'ultimo sussulto, con la pisto-

la che ormai penzolava vicino al letto. Durò 50 minuti, alla fine, quando un medico amico gli assicurò che la sua donna era morta, si lasciò arrestare. «Ho un unico rimorso - disse più tardi - ed è quello di aver provocato con il mio gesto un clamore che mia moglie non avrebbe mai voluto».

Da allora, Forzatti, non ha più voluto aggiungere altro. È tornato ad insegnare nella sua scuola di Monza, a curare i fiori

nel giardino di casa, a pensare e riflettere. Non si è più risposto. «Noi non possiamo sindacare - commenta il suo avvocato, Claudio Zerbini - Questo è stato un evento che non ha definizioni giuridiche o filosofiche. E non ha precedenti giurisprudenziali. Possiamo solo porci la domanda fin dove sia giusto proseguire una terapia e quando inizia l'accanimento terapeutico. Se anche prolungiamo di un minuto la vita di

qualcosa che non c'è più non sappiamo e aggiungiamo sofferenza. Non è un nostro diritto. Ma non è nemmeno un diritto decidere della morte di una persona. E infatti qui non è stato esercitato. Perché in pratica Forzatti ha agito su un corpo già privo di vita lasciando spazio alla natura delle cose. Non è stata eutanasia, non ci siamo battuti per questo. Morire con dignità è qualcosa che appartiene al diritto alla vita».

VERONESI: DECISIONE DI IMPORTANZA STORICA

## «Giusto essere liberi di decidere»

«E' un diritto davanti a una grande sofferenza»

intervista

Alberto Annichiarico

MILANO

OGNIUNO deve essere libero di decidere del proprio destino, soprattutto davanti a una condizione di grande sofferenza. Mi sembra che questa sentenza possa dimostrare d'importanza storica. L'oncologo Umberto Veronesi, ex ministro della Sanità, commenta così l'assoluzione di Ezio Forzatti.

Professore, siamo a un punto di svolta sul tema della buona morte che da sempre suscita discussioni e polemiche?

«E' possibile, anche se occorre, naturalmente, attendere di leggere le motivazioni della Corte».

La signora Forzatti aveva scritto al marito: «Se dovessi vivere soffrendo, lasciami morire». Si può parlare di un atto d'amore?

«Io parlerei, piuttosto, di un caso di grande stima reciproca. Se decidiamo che non è importante vivere, ma vivere bene, siamo d'accordo come coppia su questo principio, il sacrosanto che se uno vede l'altro in una condizione disperata o nell'incapacità di formulare addirittura il proprio pensiero, beh, allora è comprensibile che uno dei due si mobiliti per interrom-

pere questa condizione dolorosa. D'altra parte, questo caso è ancora poco chiaro. Non abbiamo elementi sufficienti per capire se la signora fosse davvero in coma permanente irreversibile. L'atto del marito, allora, sarebbe giustificato, anche se di regola è compito dei medici interrompere il sostentamento e non certo di un familiare».

Altrimenti?

«Dovremmo avvalorare la tesi dell'accordo fra Ezio Forzatti e sua moglie, per cui se fossero intervenute certe condizioni l'altro avrebbe potuto procedere a fare ciò che è stato fatto. In questo secondo caso sarebbe vera eutanasia».

Un reato e un diritto?

«Nella concezione laica della vita noi pensiamo che ciascuno abbia il diritto di scegliere il proprio destino e di decidere di interrompere la propria esistenza quando sussista un insieme di condizioni, come in casi di grande sofferenza o di solitudine. Credo che per i laici sia molto importante l'insegnamento di Seneca, ovvero che non sia tanto fondamentale vivere quanto vivere bene: l'esistenza è bene prezioso, da godere in maniera completa e felice. Una vita più che dimezzata, a mio parere, perde il suo significato».

Che cosa dice a chi, invece, pensa che la vita non debba mai essere sottratta, comunque e a qualun-

que costo?

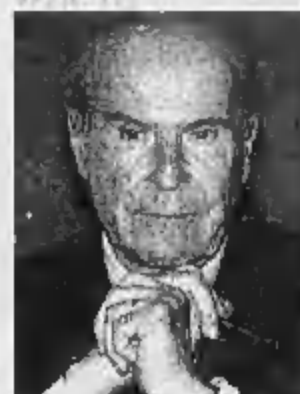
«Questa è la concezione religiosa, che io rispetto, ma che ha cominciato a mostrare qualche cedimento davanti al fatto che i suoi stessi sostenitori sono contrari all'accanimento terapeutico, ovvero al tentativo di prolungare il più possibile la vita del paziente».

Ogni volta che si apre un dibattito su casi di interruzione volontaria della vita di malati terminali o in coma tornano anche le polemiche. Un problema tipico della società occidentale, che non ha ancora ben chiaro il confine fra vita e morte?

«C'è un pensiero orientale che ritiene la morte non solo inevitabile, ma necessaria. Molti filosofi ritengono che vada vista quasi con favore, perché non solo è ineluttabile, ma fa parte di un disegno biologico. Guai se non ci fosse questo ricambio continuo fra le generazioni».

Qual è il suo giudizio sul dibattito in corso nel Paese su un tema così controverso? Servono regole più chiare?

«Credo che sarebbe molto più indicata una grande discussione etica, scientifica, filosofica e culturale. Certo, delle linee generali si possono individuare, ma direi che nel mondo laico il livello della discussione è molto modesto, come anche nel mondo religioso».



L'ex ministro Veronesi

«L'esistenza dev'essere completa e felice. Se è più che dimezzata perde significato»



Francesco D'Agostino

«Adesso l'intero settore degli espianti e dei trapianti rischia di essere sconvolto»

D'AGOSTINO: INFRANTA LA LOGICA GIURIDICA

## «Si induce la gente in errore»

«Confuso il coma con la morte cerebrale»

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

PER assolvere l'imputato i giudici hanno messo sullo stesso piano il coma irreversibile e la morte cerebrale: un'equiparazione gravissima, infondata. Le sentenze choc della prima corte d'Appello di Milano, per Francesco D'Agostino, presidente onorario del Comitato nazionale di bioetica e membro dei dicasteri vaticani della Famiglia e della Tutela della vita, «era un precedente molto pericoloso, perché d'ora in poi in tanti si sentiranno autorizzati a staccare la spina».

Professor D'Agostino, cosa la preoccupa di più nell'assoluzione?

«Dichiarare che il fatto non sussiste è assurdo. Persino i fautori dell'eutanasia vogliono che l'omicidio pietoso sia dichiarato non punibile, lecito e pure doveroso, ma non richiedono che esso non venga riconosciuto e qualificato per ciò che è, cioè la soppressione di una vita umana. Come studioso di bioetica comprendo appieno la tragicità della questione. Come giurista, però, trovo doveroso rispettare il diritto vigente. L'assoluzione per un caso come quello di Monza è fuori da ogni logica. I giudici hanno sostituito una loro personale valutazione «etica» della vicenda alla corretta e doverosa condanna giuridica. Non esiste, infatti, alcun criterio scientifico per stabilire l'irreversibilità del coma. Si tratta

di uno stato di malattia e solo chi è vivo può essere malato».

Colpa di un vuoto legislativo?

«In realtà sono in vigore norme rigorose. Garantiscono ai cittadini che l'espianto degli organi per i trapianti avvenga esclusivamente da cadavere. Non va dimenticato come da alcuni anni la legge italiana ritenga lecito dichiarare morti i soggetti che abbiano perso la funzionalità di tutto il cervello e non solo della corteccia. Confondendo il coma con la morte cerebrale si fa credere alla gente che gli espianti possano essere fatti su individui ancora vivi: quali sono i soggetti in stato di coma. L'intero settore dei trapianti rischia di essere sconvolto da questa sentenza. Inoltre, rispetto all'omicidio-eutanasia è molto più comprensibile prendere cura di un malato terminale o in coma».

E la pietà del giudice?

«Il giudice pietoso non realizza il bene della giustizia. Nell'opinione pubblica, poi, si finisce per diffondere l'idea che, attraverso i cavilli giudiziari e i favori di abili avvocati, alcuni imputati possano ottenere assoluzioni precluse alla maggioranza che è priva di adeguati aiuti legali. Proprio perché è cruciale e terribile il tema dell'eutanasia va affrontato con lo strumento sovrano della legge, che è uguale per tutti, e non va abbandonato alle volontà, più o meno emotive, più o meno «buone», dei giudici. Negare che all'ospedale di Monza sia stato compiuto un omicidio, è possibile solo ipotizzando che la donna in coma fosse già morta quando il marito staccò la spina. Ma allora non si capisce perché i medici non avessero

ro accertato per tempo la morte cerebrale della paziente. E' giusto assolvere se, davanti ad un delitto, l'accusa non riesce a provare la colpevolezza dell'imputato. La sentenza di Milano, però, persuade l'opinione pubblica che questa soluzione equivalga ad una prova «storica», quella che il delitto non si sia mai verificato. La legge può pure giustificare un delitto, come nel caso della legittima difesa, ma non può dichiarare che non sussista».

C'è un divario tra il freddo rigore della legge e la complessità delle vicende umane?

«La legge non accetta la liceità dell'eutanasia e, difendendo la vita anche in contesti estremi e tragici come quello di Monza, tutela i soggetti più deboli. Il principio della difesa della vita, come ha ribadito domenica il presidente Ciampi nell'escortare Pannella a interrompere lo sciopero della sete, è il fondamento della coesistenza umana. Una legge che autorizza e legalizza l'uccisione, indebolisce la salvaguardia della vita e isterilisce la pietà stessa in quanto burocratizza la morte. In Olanda la «dolce morte», concepita come norma per i malati terminali che la richiedano, viene di fatto applicata a malati psichiatrici e, in alcuni casi, persino a pazienti anziani, afflitti solo dalla loro età avanzata. La partita che si gioca in nome dell'eutanasia è di enorme portata. E' in questione non soltanto la non punibilità di omicidi «pietosi», ma la riduzione della morte umana a pratica amministrativamente controllata».



## LA SENTENZA DI MILANO RIAPRE IL DIBATTITO SULL'EUTANASIA

## Girolamo Sirchia

«Bisogna accertare quali fossero le condizioni cliniche della paziente». Così il ministro della Salute Girolamo Sirchia. «Se la iniziativa è stata presa per evitare l'accanimento terapeutico era legittima». Se però non è così «si è inflitta la morte e allora ci si è rimessi colpevoli di omicidio o si è operato un suicidio assistito».



Girolamo Sirchia

## Silvio Viale

Per Silvio Viale, presidente dell'associazione radicale Aglietta: «L'assoluzione dimostra l'urgenza di discutere la proposta di legge di Exit-Italia sull'eutanasia, depositata di recente dai Radicali italiani con 30 mila firme. La sentenza richiama quella del tribunale londinese che ha autorizzato "Miss B" a staccare la spina».



Silvio Viale

## Giuliano Pisapia

«Ancora una volta i giudici sono più avanzati del legislatore»: così Giuliano Pisapia, Rifondazione comunista. «Solo un confronto pacato sul diritto a una vita dignitosa e a una morte troppo spesso accade, che un tema così rilevante venga affrontato, venga semplicemente rimosso».



Giuliano Pisapia

## Riccardo Pedrizzì

«Se è vero che l'assoluzione deriva dalla morte presunta della donna al momento in cui è stato staccato il respiratore, la sentenza è sconcertante». Lo afferma il responsabile di An per le Politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzì che aggiunge: «I giudici si arrogano il potere di decidere quando una persona è morta».



Riccardo Pedrizzì

LA DONNA ERA IN COMA IRREVERSIBILE A CAUSA DI UNA EMORRAGIA

## Staccò il respiratore e la moglie morì, assolto

L'insegnante di Monza fu condannato a sei anni, ieri la sentenza d'appello

## Susanna Marzolla

MILANO

Staccò il respiratore, la moglie morì. Accusato di omicidio volontario ora è stato assolto. Sono insufficienti le prove - hanno stabilito i giudici, citando l'articolo 530 del codice - che il fatto sussista. Cioè che proprio quel gesto abbia provocato la morte, forse già avvenuta in modo naturale. Una sentenza dubitativa, di cui ancora non si conoscono le motivazioni, ma che qualcuno già non esita a definire «storica», quasi un via libera all'eutanasia.

Ezio Forzatti, 52 anni, insegnante di Monza ieri mattina non era nell'aula della corte d'appello quando il presidente, Camillo Passerini ha detto quell'«assolto» che ha messo fine alla sua vicenda giudiziaria. Nata dal suo dramma umano: vedere la moglie, Elena Moroni, di tre anni più giovane e anche lei insegnante, spegnersi in modo inesorabile.

E' il 1998, il venticinquesimo del loro matrimonio: una coppia senza figli, molto affiatata, forse un po' chiusa al mondo esterno. I mallessi di cui la donna soffre da tempo hanno un nome che lascia poche speranze di guarigione: piastriopatia autoimmune; vasi capillari che si rompono. E lo provocano un'emorragia cerebrale: inutile un intervento

d'urgenza all'ospedale San Gerardo di Monza; Elena Moroni finisce in rianimazione, attaccata a una macchina; il coma è irreversibile.

«La situazione del mio punto di vista era chiara, tragica, disperata. Mia moglie stava morendo e nessuno poteva fare più niente per lei. A me restava solo di far cessare questa agonia». Convinto di ciò Ezio Forzatti il 21 giugno si presenta all'ospedale. Armato di determinazione e di una pistola, scarica. Gli serve per far paura, per convincere medici e infermieri a non bloccarlo. Ci riesce: arriva al letto della moglie e stacca i tubi. Poi chiama un medico amico: «E' morta?». «Sì, è

Secondo i giudici  
«Non c'è prova  
che la donna  
fosse ancora viva»

morta». Allora consegna la pistola e si fa arrestare.

Due anni dopo, al processo di primo grado, Ezio Forzatti viene condannato a sei anni e sei mesi. L'accusa è omicidio volontario premeditato, con l'attenuante di aver agito per motivi di alto

valore morale; i giudici gliene riconoscono un'altra, la semiinfermità mentale (ma lui ha sempre sostenuto di aver agito in piena coscienza).

C'è già allora una controversia di periti: Elena Moroni era stata visitata un'ora prima dell'arrivo del marito; aveva dato un solo segno, quasi impercettibile, di attività celebrale. E' morta davvero per l'interruzione della respirazione assistita (tesi dell'accusa) oppure la morte celebrale, quella che secondo la legge permette di staccare la spina, era già sopraggiunta (tesi della difesa)?

I giudici di primo grado hanno creduto alla prima tesi; i giudici d'appello, se pur in modo dubita-

tivo, hanno dato più credito alla seconda: non c'è prova che fosse ancora viva e che Ezio Forzatti abbia commesso un omicidio. Un'assoluzione che, dal punto di vista umano, soddisfa anche l'accusa (il pg Gaetano Santamaria aveva chiesto 9 anni e 4 mesi, sollecitando la grazia). «Una grossa vittoria ed una grossa affermazione di giustizia» nelle parole di Claudio Zerbini, l'avvocato che ha assistito Forzatti fin dall'inizio della vicenda. «Avevamo molti dubbi - dice - che si avesse il coraggio di arrivare a una sentenza assolutoria. Invece...».

Invece la corte d'appello di Milano lo ha fatto, ma l'avvocato Zerbini è il primo a mettere le

mani avanti sulla questione eutanasia. «Non c'entra nulla - dice - perché eutanasia significa buona morte; togliere la vita a qualcuno che ha ancora funzioni vitali. Qui invece c'era una persona attaccata a una macchina che non aveva assolutamente una vita autonoma; si protraveva artificialmente qualcosa che non c'era più. La giustizia ha fatto con questa sentenza un grosso passo avanti».

E per Ezio Forzatti questa «vittoria» cosa rappresenta? «La sua sofferenza resta, nessuno la può cancellare - risponde l'avvocato - ma la sentenza è un aiuto morale, conforta la sua tesi di aver agito per il bene della moglie».

## LE RAGIONI DELLA LEGGE E DELL'UMANITÀ

## «Ero obbligato a chiedere una pena che non meritava»

Il sostituto procuratore generale: per me è stato un processo sofferto  
«Quell'uomo non è pericoloso, si è sempre comportato in modo leale»

## intervista

Silvano Rubino

MILANO

Mi sento sollevato e unanimemente sono contento per l'esito di questo processo, che per me è stato davvero sofferto. La pena che io stesso avevo chiesto era sicuramente sproporzionata per un uomo che già aveva sofferto tanto e aveva già scontato una pena terribile. A parlare è Gaetano Santamaria, il sostituto procuratore generale che ha sostenuto l'accusa nel processo d'appello a carico di Ezio Forzatti e che martedì ne aveva chiesto la condanna a 9 anni e 4 mesi. Una pena maggiore di quella inflitta in primo grado (6 anni e mezzo), perché escludeva la semiinfermità mentale. Al termine della sua requisitoria, però, l'altro ieri, aveva anche auspicato che dopo la condanna, per l'ingegner Ezio Forzatti, arrivasse la grazia. «Non avevo altra alternativa - aveva detto rivolto ai giudici - che applicare la legge, escludendo l'attenuante della semiinfermità mentale e aumentando di conseguenza la pena. Ma vi sono altri strumenti del nostro ordinamento da sollecitare per venire incontro alle aspettative di clemenza che tutti avvertiamo come applicabile. E io mi auguro fortemente che l'ingegner Forzatti, in caso di condanna, voglia avanzare richieste di grazia».

Da un lato la richiesta di condanna, dall'altro la speranza di una grazia: in questo processo lei ha vissuto un conflitto interiore tra uomo e magistrato? «Sì, si può dire che sia accaduta una cosa del genere. E' un caso pietoso e come persona io sono soddisfatto. Da un punto di vista giuridico, invece, aspetto tre mesi per leggere la sentenza e decidere se presentare o meno ricorso in Cassazione. In ogni caso è stato accolto il mio appello, che chiedeva di escludere il vizio parziale di mente».

In attesa delle motivazioni, secondo lei che cosa ha spinto i giudici all'assoluzione? «Forzatti è stato assolto sulla base del secondo comma dell'articolo 530 del codice penale. Il che significa che non ci sono prove sufficienti che il fatto

«Questo verdetto non creerà alcun precedente. Non vengono toccati temi morali»

sussista. La Corte ha ritenuto che non ci fossero prove che dimostrassero con sicurezza che al momento dell'intervento di Forzatti sua moglie fosse ancora in vita. Le perizie, evidentemente, non sono riuscite a dimostrare che nell'intervallo di tempo tra l'ultimo controllo effettuato dai medici e l'irruzione di Forzatti non sia intervenuta una morte celebrale».

A suo parere, ci troviamo di fronte a una sentenza che creerà un precedente importante?

«Non lo credo affatto. Semplicemente perché i giudici hanno in pratica escluso che la donna fosse viva. E quindi siamo al li-

la del discorso eutanasia o interruzione della somministrazione forzata. Ma vengono toccati temi morali, in base alla sentenza Forzatti ha staccato la spina a un cadavere. I giudici hanno anche riconosciuto la non pericolosità sociale dell'imputato, chiedendo la sospensione della pena per gli altri reati per cui è stato condannato (violenza privata e detenzione abusiva di arma da fuoco, ndr)».

Una posizione che lei condivide.

«In effetti, Forzatti è tutt'altro che un uomo pericoloso, si è comportato in maniera leale durante tutto il processo, ha detto le cose senza cercare di approfittare di espedienti giuridici per godere di benefici processuali. Non è un soggetto per cui la società si possa ritenere in pericolo: non avrebbe avuto senso che finisse in galera. Per questo avevo parlato di grazia, al termine della mia requisitoria. Per questo, oggi, al termine di questa vicenda, come uomo mi considero soddisfatto».



Un'infermiera assiste un paziente in rianimazione

## L'incerto confine e gli interrogativi della scienza

Piero Bianucci

Che cos'è la morte? La risposta sembra facile, tutti crediamo di conoscerla. E' il passaggio dall'essere al non essere. Netto e istantaneo. Ma, se appena si riflette un poco, tenendo conto delle conoscenze più recenti e delle tecnologie mediche più avanzate, le cose diventano meno chiare. «Cor ultimam moriens», dicevano gli antichi. Oggi noi sappiamo che il cuore è soltanto un muscolo, un organo importantissimo ma non nobile come ritenevano i padri latini. E sappiamo anche che il cuore può continuare a battere, mentre la persona è cerebrialmente morta; sappiamo che con macchine opportune, sia pure in modo vegetativo, si può continuare a vivere per anni. Per la donazione di organi, ad esempio, si fa riferimento alla morte cerebrale (il coma dépassé, per definizione irreversibile), che deve trovare conferma da parte di tre medici specialisti. Insomma, la morte non è uno stacco netto, come spegnere la luce, ma è, e diventa sempre più, un lungo crepuscolo, una lenta estenuante transizione. Di qui, la complessità del problema eutanasia.

Più le conoscenze aumentano, più certe realtà si fanno sfumate. Vale anche per la nascita, lo dimostra il dibattito mai finito sull'aborto e sugli embrioni surgelati. Quando si nasce? Dal punto di vista stretto genetico, nell'istante in cui lo spermatozoo feconda l'ovulo, e il teologo sarà d'accordo. Ma un biologo potrà dire che si nasce quando, dopo 12 giorni, incomincia a delinearsi il sistema nervoso. E per l'anagrafe un bambino nasce solo quando viene alla luce in sala parto.

Il fatto è che vita e persona sono cose diverse. Si può essere vivi, ma non essere più persona se la malattia ha cancellato intelligenza, coscienza, volontà. Tra l'evitare l'accanimento terapeutico - cioè l'astenersi da cure che manterrebbero soltanto una vita vegetativa - e prolungare tutto il più un'agonia piena di sofferenza e l'eutanasia vera e propria - cioè il provocare la morte di un malato senza speranza - il confine è sottile. Un medico può a buon diritto ritenere che finché c'è vita c'è persona, e quindi rigettare l'eutanasia come qualcosa di profondamente contrario all'etica. Ma può anche ritenere che la persona sia morta pur sussistendo una vita vegetativa (per esempio i riflessi spinali). Su questi dilemmi terribili la scienza non ha nulla da dire. Ciascuno di noi è solo davanti alla scelta.

## Sandra Milo: «Così diedi la buona morte a mia madre»

«Aveva dolori indicibili e mi chiese di aiutarla. Ciascuno deve poter scegliere quando e come lasciare questo mondo»

## testimonianza

Simone Robiony

ROMA

ERA il 1985 quando Sandra Milo, «un giornalista che era andato a intervistarla sui suoi amori più o meno proibiti, rivelò che molto tempo prima aveva aiutato sua madre a morire. La cosa fece enorme scandalo: arrivarono valanghe di lettere di protesta e valanghe di lettere di solidarietà. Ci furono anche due procedimenti giudiziari a suo carico che però non andarono avanti. Da allora, quando si parla di eutanasia, Sandra Milo è sempre in prima linea».

Le ha fatto piacere sapere che l'uomo accusato di aver staccato il respiratore della moglie in coma non sia stato condannato? «Certamente. E' una sentenza umana. La giustizia deve essere applicata caso per caso. Altrimenti non si può parlare di

giustizia ma di legge e la legge è sempre punitiva perché non guarda alle ragioni del cuore».

Lei è favorevole all'eutanasia? «Dipende. Sono favorevole solo se lo chiede esplicitamente il malato, altrimenti sono contraria. Non mi piace che la durata della nostra vita sia messa nelle mani dei medici e che in quelle dei familiari incapaci di sopportare il dolore di un loro caro».

Se l'eutanasia diventasse obbligatoria per i malati terminali sarebbe contraria?

«Certamente. C'è anche chi si aggrappa all'ultima speranza e preferisce soffrire fino all'ultimo. La sua volontà va rispettata. Io credo che ognuno sia padrone della propria esistenza e abbia il diritto di decidere quando morire. A me mia madre l'ha chiesto».

In che occasione? «Mia madre è morta di cancro dopo un anno di dolori indicibili per i quali non bastava neanche la morfina. Era paralizzata,

«Sono tante le famiglie che hanno sperimentato una tragedia come la mia. Pochi lo dicono, ma molti fanno quel gesto»

incapace di muoversi e voleva che qualcuno l'aiutasse a morire. Lo chiedeva a tutti. Era il 1962. Giravo «Otto e mezzo». Ero uno straccio. Mi ricordo che ero incinta della mia prima figlia, Debora, e avevo una gran paura del parto. Lei s'era messa da parte, in un sacchetto, sotto il cuscino, tutte le pastiglie per dormire che le dava il suo medico, Mario Tellini. Da me voleva solo che l'aiutassi a prenderle. L'ho fatto».

Perché poi l'ha raccontato? «Me lo sono chiesto tante volte. Non lo so. Quel giornalista

voleva da me storie di sesso un po' piccanti e io mi misi a parlare con lui della morte di mia madre. Era un peso che avevo sulla coscienza. Io sono una donna che ha bisogno di credere: sono cattolica, sono socialista. Mi serve avere una fede. Quel giorno parlavo e io gli raccontai tutto. Forse volevo liberarmi la coscienza».

S'è pentita? «Ho avuto alcuni guai. Gianpaolo Cresci mi denunciò. Ne sono uscita sostenendo che era una cosa che avevo molto desiderato ma non avevo avuto il coraggio di fare. Ma non mi sono pentita di averlo detto».

Come mai? «Perché sono tante le famiglie che si sono trovate a vivere una tragedia come la mia. Pochi lo dicono, ma molti lo fanno. Anche i medici, talvolta. E se il malato lo chiede fanno benissimo. Si può vivere senza dignità, ma non si può morire senza dignità. La morte è un evento profondo e misterioso che va rispettato. Ciascuno deve poter scegliere quando e come lascia-



L'attrice Sandra Milo

re questo mondo. Mia madre l'aveva scelto. Mi chiese perfino di uscire dalla stanza e lasciare la mano che reggevo tra le mie perché per lei, così, sarebbe stato più facile andarsene. Le ho ubbidito anche in questo».



IL CASO DI MONZA

# «Il mio unico rimorso è tutto questo clamore. Lei non avrebbe voluto»

Ezio Forzatti: «Ho compiuto un gesto terribile ma non orribile. Non sono un omicida, non ho voluto che mia moglie sofferisse ancora». Il fratello della donna: «E' stato solo un gesto d'amore»

la storia

Paolo Colonnello

MILANO

Ha ringraziato il suo avvocato e ha portato un fiore sulla tomba di Elena. Poi ha chiuso la porta ed è passato a salutare i parenti di lei. Gli unici che l'hanno capito fin dal principio. Fin da quando Ezio Forzatti, 52 anni, ingegnere nucleare, insegnante di scuola media, timido di carattere, gentile di modi, una mattina di giugno di quattro anni fa entrò nella stanza del reparto rianimazione dell'ospedale San Gerardo di Monza con una pistola in mano e la fede nuziale in tasca per staccare il respiratore alla moglie, Elena Moroni, 48 anni, maestra elementare, timida di carattere, gentile di modi. I medici l'avevano dichiarata clinicamente morta, devastata da una piastrinopenia al cervello.

Perché l'ha fatto? Gli chiesero i giudici di primo grado. «Volevo far finire la sua agonia, eravamo d'accordo così», rispose con un filo di voce l'ingegnere. «Questo è non altro ho inteso fare e ho fatto». Chi lo ascoltò l'ho trovò freddo e determinato, come solo gli ingegneri sanno essere. «Ho compiuto un gesto terribile ma non orribile. E sono qui a renderne conto. Ma intendo rigettare l'appellativo di uxoricida perché non ho voluto abbandonare mia moglie, lasciarla sola, farla soffrire un momento di più». E adesso che i giudici l'hanno assolto, facendo coincidere una volta tanto codice e pietà, l'ingegnere non ha più niente da dire. Non vuole commentare. «Desidero rianimare nella vita di tutti i giorni, tenendo il mio dolore nel privato. Questa è una sofferenza tutta mia».

Quello di Ezio è stato solo

IL CARDINALE TONINI E DON MAZZI

## «Non è un caso di eutanasia»

«Non credo che si tratti di eutanasia», così il cardinale Ersilio Tonini ha commentato ieri sera durante il Tg5 la vicenda dell'uomo che è stato assolto per aver staccato la macchina che teneva in vita sua moglie. «Escludo assolutamente», ha voluto precisare l'arcivescovo di Ravenna, «che questo sia un caso di eutanasia; sarebbe una legittimazione indebita che nessun tribunale italiano potrebbe fare. Non rimane che l'altra soluzione, vorrebbe dire che qui i giudici hanno riconosciuto il caso di accanimento terapeutico. In questi casi il giudice può benissimo dare la sentenza di interrompere la cura perché l'accanimento terapeutico è un'ingerenza indebita e una violazione dei diritti del cittadino. Siamo a vedere, dobbiamo attendere. Io temo che qualcuno parli di eutanasia. Sarebbe fare un torto alla corte».

«L'eutanasia certamente la condanno. Poi, bisogna capire, caso per caso, situazione per situazione...». È cauto e possibilista don Antonio Mazzi, secondo cui «di fronte alla disperazione di uno che non riesce più a ragionare, dobbiamo evitare di condannarlo, dobbiamo evitare di giudicarlo».

un atto d'amore, noi l'abbiamo sempre pensato, non abbiamo mai avuto dubbi sul suo modo di agire e siamo contenti che sia finita così», racconta convinto Massimo Moroni, 38 anni, fratello di Elena. «L'eutanasia non c'entra nulla, non è un concetto ritagliabile su questo caso. E' stato un gesto di estremo rispetto verso una persona che aveva già smesso di vivere. I giudici l'hanno capito e hanno applicato la soluzione che auspicavamo fin dall'inizio».

Ezio e Elena si erano conosciuti ai tempi del liceo. Nessuna storia d'amore aveva interferito, nessuno strappo li aveva mai allontanati. Timidi, schivi, ordinati, come la loro casa di Monza, in fondo a un rettilineo verde, una villetta grigia con le pietre a vista, il vialetto di ghiaia, il giardino con i fiori, che Forzatti non ha mai smesso di curare. Un'intimità ordinata, senza figli, che nell'estate di quattro anni fa il disordine della malattia di Elena inghiottì all'improvviso, portandosi dietro tutto, il giardino, il futuro, il cuore. In nove giorni, tanto ci aveva

mesato la piastrinopenia per distruggere il cervello di Elena, il mondo dell'ingegnere e della maestra era crollato. La diagnosi, il ricovero d'urgenza, gli esami, l'emorragia cerebrale. La crepa che si era aperta nella loro vita in un attimo era diventata voragine. «Ingenza del danno notevole» era stato il referto. Perché la piastrinopenia autoimmune e il crollo delle piastrine, i capillari che si devastano, il cervello che si ferma.

L'avevano operata d'urgenza, un sabato mattina. Dalla sala operatoria il corpo di Elena era tornato immobile, intubato, monitorato in terapia intensiva, cuore, pressione, circolazione: cavi, cannule, aghi e poi il collegamento al ventilatore per la respirazione forzata. Nessuna diagnosi. «Dovremo aspettare almeno 48 ore», gli dissero i medici mentre lui si torceva le mani, provava a capire. Quarantotto ore e poi? «Ero disperato ma non è stata la disperazione a farmi agire», disse più tardi nell'unica conferenza stampa che tenne dal suo avvocato, Claudio Zerbini.



Ezio Forzatti, assolto in appello dall'accusa di omicidio per avere staccato il respiratore alla moglie in coma all'ospedale di Monza

Forzatti ci pensò tutta la notte. Poi al mattino si mise in una tasca la pistola scarica, nell'altra la vera nuziale di Elena che i medici gli avevano restituito prima di operarla per asportare mezzo cervello. Si presentò all'alba in rianimazione, calmo e determinato, allontanò gli infermieri, la dottoressa di guardia, e staccò la spina. Poi le infilò l'anello al dito e le tenne la mano per l'ultimo sussulto, con la pisto-

la che ormai penzolava vicino al letto. Durò 30 minuti, alla fine, quando un medico amico gli assicurò che la sua donna era morta, si lasciò arrestare. «Ho un unico rimorso», disse più tardi - ed è quello di aver provocato con il mio gesto un clamore che mia moglie non avrebbe mai voluto».

Da allora, Forzatti, non ha più voluto aggiungere altro. E' tornato ad insegnare nella sua scuola di Monza, a curare i fiori

nel giardino di casa, a pensare e riflettere. Non si è più risposato. «Noi non possiamo sindacare», commenta il suo avvocato, Claudio Zerbini. «Questo è stato un evento che non ha definizioni giuridiche o filosofiche. E non ha precedenti giurisprudenziali. Possiamo solo porci la domanda fin dove sia giusto proseguire una terapia e quando inizia l'accanimento terapeutico. Se anche prolunghiamo di un minuto la vita di

qualcosa che non c'è più non sappiamo e aggiungiamo sofferenza. Non è un nostro diritto. Ma non è nemmeno un diritto decidere della morte di una persona. E infatti qui non è stato esercitato. Perché in pratica Forzatti ha agito su un corpo già privo di vita lasciando spazio alla natura delle cose. Non è stata eutanasia, non ci siamo battuti per questo. Morire con dignità è qualcosa che appartiene al diritto alla vita».

VERONESI: DECISIONE DI IMPORTANZA STORICA

## «Giusto essere liberi di decidere»

### «E' un diritto davanti a una grande sofferenza»

intervista

Alberto Annichiarico

MILANO

OGNUNO deve essere libero di decidere del proprio destino, soprattutto davanti a una condizione di grande sofferenza. Mi sembra che questa sentenza possa dimostrare l'importanza storica. L'oncologo Umberto Veronesi, ex ministro della Sanità, commenta così l'assoluzione di Ezio Forzatti.

Professore, siamo a un punto di svolta sul tema della buona morte che da sempre suscita discussioni e polemiche?

La signora Forzatti aveva scritto al marito: «Se dovessi vivere soffrendo, lasciami morire». Si può parlare di un atto d'amore?

«Io parlerei, piuttosto, di un caso di grande stima reciproca. Se decidiamo che non è importante vivere, ma vivere bene, e siamo d'accordo come coppia su questo principio, è sacrosanto che se uno vede l'altro in una condizione disperata o nell'incapacità di formulare addirittura il proprio pensiero, beh, allora è comprensibile che uno dei due si mobiliti per interrom-

pere questa condizione dolorosa. D'altra parte, questo caso è ancora poco chiaro. Non abbiamo elementi sufficienti per capire se la signora fosse davvero in coma permanente irreversibile. L'atto del marito, allora, sarebbe giustificato, anche se di regola è compito dei medici interrompere il sostentamento e non certo di un familiare».

Altrettanto?

«Dovremmo avvalorare le tesi dell'accordo fra Ezio Forzatti e sua moglie, per cui se fossero intervenute certe condizioni l'altro avrebbe potuto procedere a fare ciò che è stato fatto. In questo secondo caso sarebbe vera eutanasia».

Un reato o un diritto?

«Nella concezione laica della vita noi pensiamo che ciascuno abbia il diritto di scegliere il proprio destino e di decidere di interrompere la propria esistenza quando sussista un insieme di condizioni, come in casi di grande sofferenza o di solitudine. Credo che per i laici sia molto importante l'insegnamento di Seneca, ovvero che non sia tanto fondamentale vivere quanto vivere bene: l'esistenza è un bene prezioso, da godere in maniera completa e felice. Una vita più che dimezzata, a mio parere, perde il suo significato».

Che cosa dice a chi, invece, pensa che la vita non debba mai essere sottratta, comunque a qualun-

que costo?

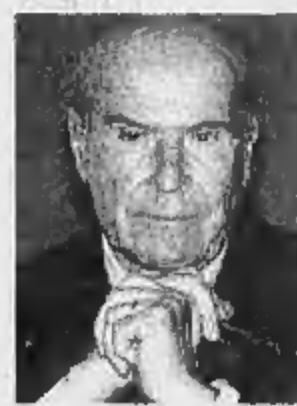
«Questa è la concezione religiosa, che io rispetto, ma che ha cominciato a mostrare qualche cedimento davanti al fatto che i suoi stessi sostenitori sono contrari all'accanimento terapeutico, ovvero al tentativo di prolungare il più possibile la vita del paziente».

Ogni volta che si apre un dibattito su casi di interruzione volontaria della vita di malati terminali o in coma tornano anche le polemiche. Un problema tipico della società occidentale, che non ha ancora ben chiaro il confine fra vita e morte?

«C'è un pensiero orientale che ritiene la morte non solo inevitabile, ma necessaria. Molti filosofi ritengono che vada vista quasi con favore, perché non solo è insostituibile, ma fa parte di un disegno biologico. Guai se non ci fosse questo ricambio continuo fra le generazioni».

Qual è il suo giudizio sul dibattito in corso nel Paese su un tema così controverso? Servono regole più chiare?

«Credo che sarebbe molto più indicata una grande discussione etica, scientifica, filosofica e culturale. Certo, delle linee generali si possono individuare, ma direi che nel mondo laico il livello della discussione è molto modesto, come anche nel mondo religioso».



L'ex ministro Veronesi

«L'esistenza dev'essere completa e felice. Se è più che dimezzata perde significato»



Francesco D'Agostino

«Adesso l'intero settore degli espianti e dei trapianti rischia di essere sconvolto»

D'AGOSTINO: INFRANTA LA LOGICA GIURIDICA

## «Si induce la gente in errore»

### «Confuso il coma con la morte cerebrale»

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

PER assolvere l'imputato i giudici hanno messo sullo stesso piano il coma irreversibile e la morte cerebrale: un'equiparazione gravissima, infondata. La sentenza-choc della prima corte d'Appello di Milano, per Francesco D'Agostino, presidente onorario del Comitato nazionale di bioetica e membro dei dicasteri vaticani della Famiglia e della Tutela della vita, «crea un precedente molto pericoloso, perché ora in poi in tanti si sentiranno autorizzati a staccare la spina».

Professor D'Agostino, cosa la preoccupa di più nell'assoluzione?

«Dichiarare che il fatto non sussiste è assurdo. Persino i fautori dell'eutanasia vogliono che l'omicidio pietoso sia dichiarato non punibile, lecito e pure doveroso, ma non richiedono che esso non venga riconosciuto e qualificato per ciò che è, cioè la soppressione di una vita umana. Come studioso di bioetica comprendo appieno la tragicità della questione. Come giurista, però, trovo doveroso rispettare il diritto vigente. L'assoluzione per un caso come quello di Monza è fuori da ogni logica. I giudici hanno sostituito la loro personale valutazione etica della vicenda alla corretta e doverosa condanna giuridica. Non esiste, infatti, alcun criterio scientifico per stabilire l'irreversibilità del coma. Si trat-

ta di uno stato di malattia e solo chi è vivo può essere malato».

Colpa di un vuoto legislativo? In realtà sono in vigore norme rigorose. Garantiscono ai cittadini che l'espianto degli organi per i trapianti avvenga esclusivamente da cadavere. Non va dimenticato come da alcuni anni la legge italiana ritenga lecito dichiarare morti i soggetti che abbiano perso la funzionalità di tutto il cervello e non solo della corteccia. Confondendo il coma con la morte cerebrale si fa credere alla gente che gli espianti possano essere fatti su individui ancora vivi quali sono i soggetti in stato di coma. L'intero settore dei trapianti rischia di essere sconvolto da questa sentenza. Inoltre, rispetto all'omicidio-eutanasia è molto più compassionevole prendersi cura di un malato terminale o in coma».

E la pietà del giudice?

«Il giudice pietoso non realizza il bene della giustizia. Nell'opinione pubblica, poi, si finisce per diffondere l'idea che, attraverso i cavilli giudiziari e i favori di abili avvocati, alcuni imputati possano essere assolti preclusi alla maggioranza. E' priva di adeguati aiuti legali. Proprio perché è cruciale e terribile il tema dell'eutanasia va affrontato con lo strumento sovrano della legge, che è eguale per tutti, e non va abbandonato alle volontà, più o meno emotive, più o meno buone, dei giudici. Negare che all'ospedale di Monza sia stato compiuto un omicidio, è possibile solo ipotizzando che la donna in coma fosse già morta quando il marito staccò la spina. Ma allora non si capisce perché i medici non avesse-

ro accertato per tempo la morte cerebrale della paziente. E' giusto assolvere se, davanti ad un delitto, l'accusa non riesce a provare la colpevolezza dell'imputato. La sentenza di Milano, però, persuade l'opinione pubblica che questa assoluzione equivalga ad una prova storica, quella che il delitto non si sia mai verificato. La legge può pure giustificare un delitto, come nel caso della legittima difesa, ma non può dichiarare che non sussiste».

C'è un divario tra il freddo rigore della legge e la compassione della vicenda umana?

«La legge non accetta la liceità dell'eutanasia e, difendendo la vita anche in contesti estremi e tragici come quello di Monza, tutela i soggetti più deboli. Il principio della difesa della vita, come ha ribadito domenica il presidente Ciampi nell'esortare Pannella a interrompere lo sciopero della sete, è il fondamento della coesistenza umana. Una legge che autorizza e legalizza l'uccisione, pure se per ragioni di compassione, indebolisce la salvaguardia della vita e isterilisce la pietà stessa in quanto burocratizza la morte. La Olanda la "dolce morte", concepita come norma per i malati terminali che la richiedano, viene di fatto applicata a malati psichiatrici e, in alcuni casi, persino a pazienti anziani, afflitti solo dalla loro età avanzata. La partita che si gioca in nome dell'eutanasia è di enorme portata. E' in questione non soltanto la non punibilità di omicidi "pietosi", ma la riduzione della morte umana a pratica amministrativamente controllata».



SI È CONCLUSA UNA LUNGA STORIA DI «VACATIO»



Cesare Rupert, presidente della Consulta

## A luglio finirà il mandato di Vari A dicembre scade il presidente Ruperto

Dopo 519 giorni dalla cessazione del mandato di Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi, la Corte costituzionale ritrova il plenum con l'elezione di Romano Vaccarella e di Ugo De Siervo. Tuttavia non si tratta del record di «vacatio», che fu raggiunto tra il 23 maggio 1995 e il 9 luglio 1997, quando trascorsero 623 giorni tra la fine del mandato di Vincenzo Caianiello e la nomina del suo successore Annibale Marini. Ma il problema della reintegrazione del collegio si riproporrà molto presto: fra tre mesi infatti, il 27

luglio, scadrà il mandato di Massimo Vari, attualmente vice presidente della Corte. Per la sua sostituzione non vi saranno gli stessi problemi che sono sorti in Parlamento per l'elezione dei successori di Mirabelli e Guizzi.

Vari è infatti uno dei cinque giudici la cui elezione spetta alle supreme magistrature ordinarie ed amministrative, cioè alla Cassazione, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti: fu quest'ultima ad eleggerlo nove anni fa, e sarà questa, quindi, a scegliere chi dovrà prenderne il posto. Sino ad ora i tempi sono stati sempre abbastanza rapidi.

All'orizzonte appare poi un'altra scadenza particolarmente importante: quella di Cesare Rupert, presiden-

te della Corte. Il suo mandato di giudice costituzionale viene a terminare tra poco più di sette mesi: il 2 dicembre.

Anche la sua sostituzione non dovrebbe prendere molto tempo, in quanto anch'egli rappresentante delle magistrature ordinarie ed amministrative. Venne eletto dalla Corte di Cassazione nel novembre 1993 e giurò (nelle mani del Capo dello Stato, come tutti i giudici) il mese successivo.

Spetterà quindi alla Suprema Corte scegliere chi dovrà prenderne il posto come componente del collegio della Consulta. Il quale collegio, una volta integrato, dovrà subito dopo eleggere il nuovo presidente della Corte.

L'EX GUARDASIGILLI SI DIMETTE E NON RISPARMIA ACCUSE A COMPAGNI E AVVERSARI

# Mancuso furioso lascia Forza Italia «Non resto con traditori e banditi»

«Berlusconi si era impegnato con me sul nome di Mario Serio. Si è comportato da Giuda»  
Alla Camera scontro con Previti: «Il tuo studio entra alla Consulta, la tua fama è meritata»

Amedeo La Mattina

ROMA  
Trascinandosi dietro i trolley, senatori e deputati sono liberati ai loro treni e aerei dopo il tour de force sui giudici costituzionali. Filippo Mancuso ha esternato cento volte a Montecitorio, ha usato il lanciafiamme contro Berlusconi e Previti, ha annunciato l'addio a Forza Italia, e ora che è calato il sipario sulla vicenda si avvia verso l'uscita. Dice: «Giuda. L'assicurazione sulla candidatura di Mario Serio mi è stata fatta da Berlusconi personalmente e sigillata da un abbraccio». Aggiunge: «Perché mi ha raggirato? O per sicumera o perché mi sottovaluta. In questo modo Berlusconi fa del male al suo movimento». Va nel suo ufficio e scrive la lettera di dimissioni dal gruppo di Fi. Riceve telefonate da telefonate, anche da parte di Berlusconi, al quale però si nega. C'è qualche tentativo di farlo recedere dalla sua decisione. Niente da fare. Mancuso è irrimediabile. Ora è una mina vagante.

Si è conclusa così una giornata di scioglimento, dopo che Mancuso aveva capito di essere stato scaricato dal suo partito a vantaggio di Romano Vaccarella. Il Transatlantico è diventato una corrida. Il momento di maggiore tensione è stato quando Mancuso ha avvistato Previti dall'altra parte del corridoio dell'«assi perduti» e come un razzo gli si è parato davanti. Previti lo ha salutato con un sorriso, abbozzando anche un inchino, e ha allargato le braccia. Mancuso gli ha puntato l'indice sulla fronte e ha sbottato: «La fama di bandito che hai è tutta meritata: forse anche al di sotto della realtà». L'interlocutore è sbiancato in faccia. Non ha avuto nemmeno il tempo di replicare. Dopo, ai giornalisti, ha detto di essere estraneo e indifferente alla scelta di Vaccarella: «Sono venuto finora diligentemente a votare per Mancuso per tutti questi giorni e oggi vengo attaccato, spero che gli passi...».

«Sono tutte menzogne», è stata la replica di Mancuso. «Ma come, proprio lui che mi

tampina da tempo dicendomi «non devi prenderla a male se ho avanzato quella candidatura». Ora dice di non saperne nulla. Vergogna». Ecco, vergogna, menzogna e tradimento sono state le parole che avrà ripetuto mille volte. È andato da Rocco Buttiglione per chiedergli se sono stati quelli dell'Udc a porre il veto sul nome di Mario Serio. «No Filippo, tu lo assicuro», ha risposto il ministro. «Vergogna», e via a dire ai giornalisti che quando uno si impegna «onora il suo impegno oppure avvisa». «Mi si dice che c'è stata una coartazione degli alleati, ma io li ho sentiti e loro negano». È stato un fiume in piena contro una «politica spregiudicata». Ma anche la politica più spregiudicata ha bisogno di «un minimo di lealtà umana, di correttezza personale e di affidabilità delle parole».

Poi è stata la volta delle accuse all'opposizione, che per anni ha «perseguitato Previti e ora si appresta a votare il suo più intimo collega di studio Vaccarella». Bene, ora lo studio Previti è stato eletto alla Consulta.

Ad un certo punto l'ex Guardasigilli ha introdotto una nota di giallo in tutta la vicenda, rivelando che la caduta della sua candidatura sarebbe legata all'azione di un «coautore»: «C'è un personaggio che passa come misterioso, potente, capace ed estremamente furbo» che dietro le quinte potrebbe essere stato «uno dei volani di questa tassatura di menzogne e slealtà». Chi sarebbe? Mancuso non ha rivelato il nome. Ha detto soltanto che si tratta di un non parlamentare, che non partecipa quasi mai all'attività di partito di Fi, che si aggira nell'ombra e a volte conta più dello stesso Berlusconi.

Le agenzie non fanno in tempo a lanciare una dichiarazione che Mancuso ne ha già fatte altre tre. Ce n'è ancora per i capigruppo dell'Ulivo: «Che grandi statisti questi Violante e Castagnetti... È una vergogna una ingenuità per il Parlamento! Questi statisti, moralisti, grandi uomini, questi Castagnetti, nullità semianalfabeti. E poi il grande politico della

sinistra matura, Violante, che solo l'arroganza e la prepotenza lo hanno reso evidente, e che quando viene messo alla prova espone il Parlamento a questa ignominia». Ad un certo punto gli è andato incontro Pannella. I due si sono abbracciati e il leader radicale gli ha detto: «E da due mesi che ti dicevo che sarebbe finita così». Mancuso: «Il fatto è che cado sempre nei tranelli. Mi chiedo come ho fatto a sopravvivere con questa mia costante credulità... Comunque, ci possono togliere tutto, ma non il buonumore». Di buonumore però, ieri sera non c'era traccia sul volto di Mancuso.

Attacchi ai capigruppo dell'opposizione e a un «grande vecchio» del centrodestra

L'abbraccio con Pannella «Filippo, te l'avevo detto due mesi fa che andava a finire così»

IL NIPOTE DELL'EX GUARDASIGILLI HA SAPUTO DALLE AGENZIE LA NOTIZIA DELLA SUA BOCCIATURA

## «Non è stato mio zio a candidarmi»

Mario Serio: avevo i requisiti, il nepotismo non c'entra

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

ALL'È due del pomeriggio, Mario Serio, la miccia che ha fatto esplodere la Santabarbara Mancuso, è appena rientrato nel suo ufficio, a palazzo dei Marescialli, dopo aver partecipato a un plenum del Csm. «Lei chiama dalla Camera? È vero che non è stato raggiunto il quorum?». A parte suo zio, Filippo Mancuso, sulla candidatura Vaccarella si è registrata nella maggioranza la dissociazione di Paolo Fiori... E il Biondi, Selva, Buontempo - parlo della destra - e poi di alcuni della Margherita, Marina Piazza, e poi di Del Turco. Ci sono dichiarazioni disincantate. No, forse il imbarazzato a votare l'avvocato di Berlusconi.

«Guardi, io ho fatto l'avvocato, ho fatto le cause per le insegne elementari, se guardano

nei miei armadi, nei miei conti in banca, le mie frequentazioni, non troveranno nulla e credo di non aver fatto «indegnità» qui al Csm».

Consigliere Serio, non l'ha imbarazzato che la sua candidatura sia stata lanciata da suo zio?

«Non so chi l'ha fatta ma di una cosa sono certo: non è una candidatura di mio zio. La mia è una candidatura che mi piace di ritenere conforme al mio curriculum professionale - insegnamento di diritto comparato all'Università di Palermo - e alla mia attuale esperienza istituzionale. Escludo la possibilità di una candidatura nepotista. Beninteso, io rispetto e mi inchino di fronte alle determinazioni del Parlamento, ma credo che la mia candidatura fosse degna e legittimamente presentabile».

Suo zio ha accusato Berlusconi di averla prima sponsorizzata e poi di aver ritirato la sua candidatura...

«Questo sto leggendo dalle agenzie di stampa: «Mancuso: Berlusconi mi ha tradito», e

attacca Previti. Qual è il suo giudizio su Filippo Mancuso?

«Sono orgoglioso della sua integrità professionale e della sua onestà personale e personale che nessuno, nemmeno i suoi più accaniti nemici, ha osato mai mettere in discussione».

Chi è che ha fatto il suo nome? Con suo zio ne avete parlato in questi giorni?

«Non ne ho mai parlato con mio zio. Ma si figuri se si negoziano cariche pubbliche! Come potrei dire io a lui... Ho saputo della mia candidatura l'altra sera, quando mi hanno chiamato diversi suoi colleghi giornalisti, dalle otto e mezza in poi».

Quando e da chi ha saputo che la sua candidatura era sfumata?

«Dalle agenzie di stampa alle 11,52 di oggi».

Deluso o arrabbiato?

«Né l'uno né l'altro. Ho troppo rispetto per il Parlamento per esprimere qualunque forma di giudizio. Tengo soltanto a ripetere che la mia non era una

Cesare Previti (accusato da Mancuso di essere il «grande manovratore» delle nomine alla Consulta) con Elio Vito, capogruppo di Forza Italia alla Camera



candidatura nepotista.

Spera ancora? Alle due del pomeriggio, secondo lei, ci sono ancora i margini perché Mario Serio sia eletto giudice costituzionale?

«Le rispondo: «Nun lo sacciu, che ci posso dire... Non ha notizie sul quorum, è vero?».

Alle 14,49 l'Ansa batte la notizia: «Habemus papam». Con queste parole il capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani ha annunciato l'elezio-

ne dei due nuovi giudici della Consulta. Il professore Serio è a pranzo.

Allora, come dice Schifani «habemus papam»...

«Ha sbagliato. Essendo due i giudici costituzionali, Schifani doveva declinare al plurale: «Habemus papas». Sicuramente, sono stati eletti con una maggioranza risicata. E così? Che le devo dire, la vita prosegue, torno tranquillamente a fare il mio mestiere».

PRESENTATO IL PRIMO QUESITO SULLE ROGATORIE, POI QUELLO SUL CONFLITTO D'INTERESSI

## «Due referendum liberal-democratici»

Segni: non sono contro il premier, ma per la libertà d'informazione

intervista

Gigi Padovani

AVANTI il «Palazzaccio», dove Moretti e soci qualche settimana fa hanno aperto la stagione del girotondo, ieri mattina si è ripresentata una compagnia di giro scomparsa dalla circolazione da un po', dopo la sconfitta del referendum sul maggioritario del '99, ritirata poi il 21 maggio 2000 sui sette quesiti radicali. E' lo schieramento «trasversale» referendario, con Mariotto Segni (si, proprio lui, l'eurodeputato eletto per il «Patto Segni» ancora una volta la pista), Antonio Di Pietro, Arturo Parisi, e poi Marco Rizzo (Pdci), Pino Pisicchio (Ulivo), Gabriella Pistone (Forc).

Tutti in Cassazione a presentare il referendum che intende abrogare la legge sulle rogatorie appena varata dal Parlamento, ma con l'intenzione di aggiungere alla raccolta delle firme (da chiudere entro il 30 settembre) anche la legge sul conflitto di interessi, «un minuto dopo che sarà approvata», a meno che non passi l'emendamento

Occhetto-Segni non il quale si distinguono tra proprietà dei mezzi di informazione e proprietà di altre attività produttive. Conseguenza: il «padre» dei referendum trasversali, alla vigilia di una nuova battaglia che potrebbe portare nella primavera del 2003 ad un referendum «pro o contro Berlusconi» (al di là della volontà dei proponenti), chiede all'Ulivo di non impegnarsi nell'«ostruzionismo alla legge Frattini, in attesa di un impegno liberal-democratico contro quelle norme».

On. Segni, ma allora raccogliete già le firme contro una legge non ancora votata dal Parlamento?

«Evidentemente no, ma la decisione è presa. Siamo pronti a farlo un minuto dopo il voto di quel provvedimento, perché vogliamo difendere il pluralismo nell'informazione, e meno che mai...».

A meno che cosa?

«Che passi l'emendamento che ho preparato con Occhetto, nel quale cioè la proprietà di un giornale o di una tv è diversa da quella di una fabbrica di frigoriferi, per chi fa il presidente del Consiglio. Perciò chiedo all'Ulivo di impegnarsi su questa battaglia, ma poi di non usare mezzi ostruzionisti, per-

ché l'esito in aula è segnato».

Dunque, sfiducia verso il Parlamento?

«Ma no, anzi. Voglio tranquillizzare quanti temono che si voglia andare fuori ai canali costituzionali: il referendum è lo strumento principale a disposizione dei cittadini per fermare leggi sbagliate».

Però, politicamente questo piace ai «girtondini». La loro compagnia la disturba?

«Con me in Cassazione c'erano i protagonisti delle prime battaglie referendarie degli anni 90, da Occhetto a Ciccardini. Allora con il maggioritario abbiamo dato stabilità all'Italia».

Ma nel '99 e nel 2000 non si è raggiunto il quorum...

Certo, però credo che la battaglia sul conflitto di interessi interessi la gente, che andrà a votare».

Allora sarà un referendum contro Berlusconi.

«No. Deve essere chiaro che, quale che sia il risultato del referendum, il governo ha il mandato per governare cinque anni. Nessuno lo mette in dubbio, meno che mai io».



Mario Segni

voterà, a primavera del 2003?

«Assolutamente. Il referendum è su punti fondamentali delle garanzie democratiche, non sul governo».

Ciò?

«Questi due referendum sono liberal-democratici, di garanzia. Qualcuno dirà che è una manovra della sinistra contro Berlusconi, però io sono un uomo di centrodestra e mi spiace che proprio in casa mia si abbandonino queste battaglie di libertà dell'informazione, solo perché c'è Berlusconi».

Il giovane deputato De feci mi schierare il Pci che difendeva il monopolio Rai. Sono nello stesso fronte, con chi ci sta. Con noi voteranno anche gli elettori non di sinistra».

## Ispezione di Berlusconi

In volo su Pratica di Mare per il vertice Nato-Russia

ROMA

Come già aveva fatto in occasione di tutti gli appuntamenti internazionali più importanti, Silvio Berlusconi ha voluto controllare di persona la «locuzione» del vertice che il 28 maggio prossimo si dovrebbe tenere a Pratica di Mare, sulla costa tirrenica non lontana da Roma, per siglare l'accordo Nato-Russia. Così ieri il premier ha deciso di imbarcarsi su un elicottero e di sorvolare la zona, come ieri ha fatto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti, che ha voluto non spiegare l'assenza di Berlusconi alla conferenza stampa che ieri ha tenuto il ministro della Giustizia, Castelli, su immigrazione e giustizia.

Berlusconi è poi tornato a Palazzo Chigi per presiedere una riunione con tutti i responsabili del vertice, con particolare attenzione alla sicurezza dell'evento. C'è anche da risolvere il problema della sistemazione dei numerosi giornalisti che lo seguiranno. Secondo gli organizzatori, il 28 maggio sarà seguito da un «numero maggiore» di giornalisti rispetto al G8 di Genova (in quell'occasione i cronisti presenti furono oltre mille). Bonaiuti ha spiegato che per il premier questo era l'ultimo giorno utile e per questa ragione «non è potuto venire a votare» in Parlamento per i due giudici costituzionali. Dopo il sopralluogo a Pratica di Mare, in vista della firma dell'intesa Nato-Russia del 28 maggio, il premier si è recato al Quirinale, per il consueto appuntamento settimanale, dove ha avuto un lungo colloquio con il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.

## Pannella: io non mollo

Ancora sciopero della fame Obiettivo: i seggi fantasma

ROMA

Archiviata la pratica della nomina da parte del Parlamento dei due giudici costituzionali, il leader radicale Marco Pannella ha deciso di non mollare e di aprire un'altra fronte, quello dei 12 seggi vacanti alla Camera a causa dei deputati plurielezioni di Forza Italia e dei decessi (come Lucio Colletti nel collegio Veneto 21. Così Pannella ha deciso di non sospendere lo sciopero della fame, anche se si dichiara soddisfatto per il risultato ottenuto ieri anche grazie al suo impegno. «In questo momento vorrei ringraziare - ha dichiarato il leader radicale - le migliaia di cittadini e i 1500 detenuti grazie ai quali siamo riusciti ad imporre ad una classe dirigente dal comportamento criminogeno - e lo ripeto 50 volte - il patto di una legalità che veniva negata da 18 mesi».

Marco Pannella è quindi soddisfatto ma non pago per l'elezione dei due nuovi giudici della Consulta, tanto da dire che non interromperà lo sciopero della fame «perché manca ancora l'elezione dei 12 deputati dei cosiddetti «seggi fantasma» per raggiungere il plenum della Camera dei Deputati. Sul problema è intervenuto anche il segretario Ds Piero Fassino, secondo il quale «il dove trovare una soluzione non ricorrendo a sotterfugi e pasticci ma con una soluzione lineare e limpida che consenta alla Camera di avere 630 deputati, come deve essere, e non 618». Secondo Fassino è un «pasticcio creato dal Polo» con le liste civetta, «come noi denunciamo».



## CHI SONO I NEODESIGNATI ALLA CORTE COSTITUZIONALE

De Siervo: un toscano  
esperto di diritto costituzionale

Ugo De Siervo è nato nel 1942, si è laureato con il massimo dei voti e lode nel 1965 in diritto costituzionale presso la facoltà di Giurisprudenza di Firenze. Dal 1969 assistente ordinario di diritto costituzionale presso la Cattedra di diritto costituzionale di Firenze e dal 1972 professore incaricato nelle facoltà di Giurisprudenza di Sassari e poi di Firenze. Vincitore nel '76 del concorso a cattedra di diritto pubblico, ha insegnato nelle Università di Salerno e di Firenze. Attualmente è professore di diritto costituzionale presso la facoltà di Giurisprudenza di Firenze. Autore di oltre duecento lavori di storia costituzionale, dal 1988 è stato inserito nell'elenco dei corteggiati e giudici aggregati della Corte Costituzionale nei casi di giudici penali.



Il palazzo della Corte Costituzionale in piazza del Quirinale

Vaccarella presiede la commissione  
per riscrivere il Codice di Procedura Civile

Romano Vaccarella ha 60 anni, è nato a Roma, ed è presidente della commissione incaricata di riformare il codice di procedura civile dal ministro della Giustizia, Roberto Castelli. Professore ordinario di diritto processuale civile alla Luiss, ha cominciato la carriera universitaria nel '65, nello stesso anno in cui si è laureato, come assistente volontario presso la cattedra di diritto processuale civile dell'Università di Roma. Poi il trasferimento all'Università di Camerino, prima come assistente ordinario e dal '73 come professore incaricato di diritto processuale civile e teoria generale del processo. Ordinario di diritto processuale civile presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia dall'80, ha lasciato l'incarico nell'85 per passare all'Università di Tor Vergata.

SONO UGO DE SIERVO PER L'ULIVO E ROMANO VACCARELLA PER LA CASA DELLE LIBERTÀ

## Consulta, eletti i giudici ma le polemiche non si placano

Sia la maggioranza che l'opposizione arrivano divise all'ultimo voto

Maria Teresa Mell

ROMA

Complice il lungo "ponte" che attendeva i parlamentari per nulla smaniosi di restare inchiodati a Roma per votazioni a oltranza, Camera e Senato hanno finalmente eletto i due giudici costituzionali. Sono Ugo De Siervo per l'Ulivo, e Romano Vaccarella per la Casa delle Libertà. Il primo ha ottenuto 599 voti, il secondo 583. Il quorum era di 564 voti. Il che significa che nonostante la larga intesa tra maggioranza e opposizione, molti i deputati e i senatori che hanno preferito disertare l'urna o votare contro le indicazioni del partito. Lo dimostra anche il fatto che Filippo Mancuso ha ottenuto sul suo nome 77 consensi (alcuni dei quali provenienti dai centrosinistri).

Insomma, la vicenda è chiusa, il presidente della Consulta Cesare Riperto ha salutato con soddisfazione l'esito della votazione. Silvio Berlusconi ha detto che alla fine tutto è andato bene, ma quello che Pierferdinando Casini ha definito un «diverso adem-

pimento costituzionale», è stato vissuto da tanti parlamentari come oneroso, oltre che «diverso». Non è stato solo Mancuso a restare male per quello che è successo (al punto da dimettersi dal gruppo di Forza Italia, dopo aver accusato Berlusconi di essere «un bugiardo» e Previti di essere «un bandito»). No, malumori e dissensi sorreggiavano in entrambi gli schieramenti. Quelli dell'Ulivo erano insoddisfatti perché consideravano Vaccarella il candidato di Previti, l'idea di aver fatto muro contro muro per ottenere questo risultato non li ha rallegrati. Dalle parti dell'Ulivo il clima era quello che ha sintetizzato, tanto brutalmente quanto efficacemente il vice presidente della Camera, Filippo Mussi: «Pannella ha bevuto la pipì, ma noi siamo stati costretti a mangiare la merda». E il leader dello Sdi Enrico Boselli ha così chiesto quell'affermazione: «Almeno Marco ha bevuto la sua urina, noi abbiamo mangiato la merda altrui». Anche i parlamentari del centrodestra erano malcontenti per lo stesso motivo dei colleghi del centrosin-

istra e per altre ragioni, tra cui quella che hanno vissuto il ritiro della candidatura di Mancuso come «una resa all'opposizione».

Luciano Violante e Pierluigi Castagnetti, protagonisti della trattativa, si sono spesi per dimostrare che l'intesa era tutt'altro che al ribasso. Il secondo ha salutato l'elezione di «due insigni giuristi», mentre il capogruppo della Quercia ha sottolineato che per Vaccarella non vi era problema alcuno di incompatibilità. Da parte sua, Previti ha smentito di essere lo sponsor di quella candidatura. Ma tutto ciò non è servito ad acuire i dissensi. I Verdi non hanno votato Vaccarella. Lo Sdi lo ha fatto solo per «disciplina di schieramento», annunciando questa decisione tramite una dichiarazione in cui Ottaviano Del Turco si complimentava sarcasticamente «per la brillante battaglia di Violante e Castagnetti». Rifondazione ha optato per la scheda bianca. I franchi tiratori sono stati diversi. Alcuni si sono palesati. Dentro An hanno dichiarato pubblicamente la loro contrarietà. Pdl, Fioc, Gustavo

Selva e Alessandra Mussolini. Fiori è stato particolarmente duro: «L'avvocato di Berlusconi - ha detto - non può fare il giudice costituzionale». Anche Alfredo Biondi, di Forza Italia, è un «ro confesso»: ha vinto l'incubo.

Insomma, ieri in Transatlantico i magnani si sprecavano. Cossiga non è nemmeno andato a votare. Marco Pannella, che aveva fatto sciopero della fame e della sete per far votare i giudici costituzionali, definiva l'intesa «un suicidio». Michele Saponara, di Fl, criticava Ciampi, «che ha commesso degli errori». Nel centrosinistra, dominava l'imbarazzo, benché Piero Fassino sottolineasse le divisioni della maggioranza. Le donne della Quercia (molte delle quali hanno votato in dissenso) si lamentavano per l'assenza di candidature femminili. Il leader verde Pecorelli scattava così: «Allora, meglio Mancuso». Ma Violante insisteva: «Abbiamo battuto la prepotenza del centrodestra». Però la maggior parte dei Ds si sentiva più in sintonia con la dichiarazione di Mussi: «Siamo stati costretti a mangiare la m...».



Il tabellone della Camera con la scritta Mancuso Filippo non ha risposto; Mancuso non ha preso parte alla votazione

IL PREMIER HA EVITATO IL «CONFRONTO» CON MANCUSO, RINUNCIANDO A UNA CONFERENZA STAMPA

## Il Cavaliere pensa a un «manuale» per evitare altre liti sulle nomine

Frattini: a Filippo è stata fatta una mascalzonata, non c'è alcuna logica in questa vicenda  
Berlusconi ritiene inaccettabile il duello che si scatena nel Polo ad ogni incarico da assegnare

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

I danni dentro il centrodestra il siluramento di Filippo Mancuso ne ha provocati tanti. La riprova è nella «fuga» diplomatica di ieri di Silvio Berlusconi: il Cavaliere per evitare l'incontro con il «trambusto» e non «bersaglio» dei suoi anatemi, non si è fatto vedere a Montecitorio per la votazione dei due giudici costituzionali e ha rinunciato ad una conferenza stampa programmata da giorni che avrebbe dovuto tenere in coppia con il ministro della Giustizia, Castelli. E già, dopo le nomine Rai, la vicenda Mancuso con l'elezione al suo posto di Vaccarella - cioè di un avvocato che il più mettono in quota Previti - ha creato una situazione di imbarazzo per il sospetto fondato (nel centrodestra ci sono stati molti dissidenti al momento del voto) che alla bocciatura dell'ex ministro guardasigilli abbiano concorso anche settori della maggioranza e dello stesso partito di Berlusconi: nessuno si fida più di nessuno specie nella corrente garantista «della prima ora» di cui ormai dentro Forza Italia si stanno perdendo le tracce (il Cavaliere nel tempo ha abbandonato al loro destino la Maiolo, la Parenti, Taradash, Calderisi, Taormina e ora Mancuso); a questa situazione si aggiunge il problema di fondo che nella maggioranza in assenza di un «criterio», di una «regola» ogni nomina viene puntualmente contestata. Non è un problema di poco conto: in più di cinquant'anni di storia repubblicana sulla scelta degli uomini e sugli equilibri di potere si sono sfidati fior di maggioranza.

Appunto, il capitolo delle nomine sta diventando non uno dei problemi, ma «il problema» del centrodestra. «Qui ormai - osserva il senatore Tomassini di Forza Italia - è uno scontro tra bande di kosovari. Bisogna trovare una regola accettata da tutti, magari un altro manuale Cencelli». E che la questione posta da Tomassini non sia «abbandata», una battuta gettata. Di per caso, lo dimostra l'attenzione che il ministro Frattini, dedica all'argomento. «A Man-

cuso - osserva il dottor Sottile del Cavaliere - è stata fatta davvero una mascalzonata. Uno come Filippo che ha vissuto per la magistratura, uno che ha titoli da vendere per diventare giudice costituzionale. Non c'è stata nessuna logica in questa vicenda. Specie nell'opposizione: se non dovesse seguire gli schemi e le categorie della sinistra, per loro la soluzione finale in teoria dovrebbe essere meno accettabile di quello che poteva essere l'elezione di Mancuso. Comunque, lascio queste valu-

tazioni alla loro irrazionalità...». Frattini, infatti, preferisce disertare sull'altro problema, quello che riguarda le nomine. «Qui - osserva - ogni scelta sta diventando macchinosa. Anche quando si arriva a nomine accettabili come quelle per la Rai, ci si arriva in modo sofferto. Tant'è che Berlusconi sta studiando una sorta di metodo, di regola, di idea guida, inattuabile e condivisibile da parte di tutti. Non dico un nuovo manuale Cencelli, ma un codice che eviti trattative estenuanti, ga-

rantisca la qualità delle scelte, perché per noi la creazione di una nuova classe dirigente è fondamentale. Ci vorrà del tempo, forse un'intera legislatura, ma se vogliamo rompere l'egemonia culturale della sinistra, per noi questo obiettivo è importante».

Eh sì, per Berlusconi è inaccettabile l'attuale situazione. Ogni nomina, infatti, si tira dietro una polemica, in cui spesso il candidato del premier viene silurato o deve soccombere. Ad esempio in Rai, già in ventila di un piano concordato dal

presidente Baldassarre con un altro consigliere di maggioranza, Staderini, che dovrebbe portare alla defenestrazione del direttore generale Agostino Saccà nel giro di pochi mesi. «Io - confida il ministro Urbani - qualche giorno fa ho detto ad Agostino di avere questo sospetto, ma lui è sicuro che non è così». Per non parlare del «suk» che accompagna l'indicazione del candidato per questa o quella poltrona: un «vero assalto alla diligenza». Non per nulla uno dei motivi per cui il premier sta rinviando la scelta del

nuovo ministro degli Esteri è proprio quello di evitare l'immagine poco edificante di un centrodestra che si dilania un'altra volta nelle trattative per il rimpasto di governo. «Qui - confida da mesi il Cavaliere - nessuno si pone il problema del bene della coalizione. Tutti pensano a loro stessi, ai loro appetiti». E in assenza di una regola concordata può succedere di tutto: gli uomini di Fini possono far pagare a Mancuso la penalizzazione che hanno avuto in Rai; gli uomini di Casini possono teorizzare la

filosofia delle maggioranze variabili oggi nell'azienda di viale Mazzini, domani in altri settori; e a parte gli alleati, ogni nomina scatena guerre furibonde anche tra i gruppi che si fronteggiano dentro Forza Italia, che non sono pochi visto la smisurata crescita elettorale del partito nelle ultime elezioni. Si ripete quello che avveniva nella Dc. Solo che gli azzurri, a differenza dei democristiani di un tempo, sono sprovvisti di una preziosa bussola come il tanto disprezzato manuale Cencelli.

VACCARELLA, CIVILISTA IN PIPA E LODEN COL VEZZO DEL ROMANACCIO

## In cattedra insieme con «er Maiolica»

personaggio

Jacopo Iacoboni

Un raffinato civilista, ma dall'eloquio fin troppo «romanesco» per non risultare un vizzo. Uno che conosce Previti, ma non fa parte del suo studio. Uno che veste cappello sherlockiano e loden da intellettuale di sinistra, epperò se deve spaventare uno studente a un esame - ovviamente per scherzo, con l'inconfondibile ironia dei nati e vissuti nella Capitale - gli dice: «Attenzione che te manno da er Maiolica», ti mando dal «Maiolica».

«Er Maiolica» sarebbe poi un ricercatore dell'Università di Tor Vergata, «Maiolica» per via dei pochi capelli e tenuto perché, pare, cattivissimo. Il romanaccio-alias professore in abiti old England, che aveva «er Maiolica» come assistente nella prima metà degli Anni Novanta, è Romano Vaccarella, nuovo giudice costituzionale proposto dalla Casa delle Libertà, sebbene lui tenga a dire che si, ha difeso la Fininvest, ma anche il Pds. Accadde all'epoca della contesa con Rifondazione per il simbolo. A quei tempi, parlando nel suo entourage universitario, avrebbe detto tranquillamente: «glie famo i bezz». La metafora serve a indicare l'assoluta «certezza»

di sconfiggere il team legale dei rifondatori, bertinottiani e, allora, cossutiani.

Quella volta finì con una conciliazione: e conciliazione vorrebbe dire quella che porta Vaccarella alla Consulta. In attesa di verificare, una cosa è certa: dopo una sfilza di fumate nate sta per avvolgere la Corte il fumo della pipa, di preferenza scozzese, di questo avvocato e giurista. Lo si può raccontare con gli occhi degli ex studenti, perché se è vero che nessun grand'uomo lo è per il suo cameriere, pure è innegabile che l'aula universitaria offre una prospettiva irripetibile per capire qualcosa della cattedra.

Per altri: il sessantenne docente di procedura civile a Tor Vergata ha uno studio impegnatissimo, con lo stipendio della Corte e la sospensione dall'albo rischia di rimetterci parecchio, economicamente. È un maniaco del lavoro. Puntualissimo alle lezioni. Disponibile con gli studenti e, quel che sbalordisce, chiaro nell'esposizione. «Le sue spiegazioni erano inconfondibili, il tono monocratico illuminato da improvvisi battuti (attestate alcune espressioni che avrebbero fatto la felicità di Fabrizio, tipo «intruppa 'na macchina», oppure ogni volta che te vedo è 'na frascata n'fronte»). In realtà, la romanità di Vaccarella è ciceroniana, prima che popolare. «Ha una



Romano Vaccarella

tecnica unica. Torna tre volte sullo stesso concetto: prima lo introduce, riprova. Via via lo dipana. Alla fine si illumina tutto».

Questa romanità, certo, significa anche milieu romano: conoscenza tra avvocati, per esempio con Previti, anche se Vaccarella smentisce Mancuso (non faccio parte del suo studio, né lui del mio); e con Taormina, collega in facoltà. Eppure, molti che lo hanno conosciuto prima che fosse candidato alla Consulta (il Polo avrebbero scommesso fosse «un compagno»). Lui si fa un vanto di aver difeso Berlusconi, ma anche tanti poveracci.

Una volta, per spiegare agli studenti quello che un avvocato non dovrebbe fare, Vaccarella disse: «So' tutte primedonne; vionno l'ballerine». Si parlava dei penalisti.

DE SIERVO, INDICATO DA CASTAGNETTI: UNA VITA NELLA DC

## Folgorato da Dossetti e convinto europeista

personaggio

Antonella Rampino

ROMA

Quando il nome di Ugo De Siervo è uscito da un taschino segreto della giacca di Pierluigi Castagnetti qualcuno poi s'è dovuto prendere la briga di chiedere la disponibilità del candidato. Ugo, qua è un tritacarne, e c'è una possibilità su mille che tu vada alla Corte Costituzionale, accetteresti? «No», ha risposto Lupo Pistelli, che l'aveva visto solo qualche giorno prima a una riunione all'Arel. «E come potevo dire di no...». In effetti, il professore sulla Costituzione italiana ha scritto un ducento libri, il tema lo interessa dai tempi in cui fu allievo a assistente di Paolo Barile. Soprattutto, avendo con la politica tutt'al più la dimistichia derivante dalla stagione 1980-1981, il tempo dell'apertura della Democrazia Cristiana agli «esterni» e lui difatti per meno d'un anno fece il segretario provinciale a Firenze, non sapeva che in politica, quella vera, il candidato ultimissimo è quello che sarà fatto papa.

E così, a parte il commento della moglie Maria Teresa, «Coraggio Ugo, ricambiamo vita», a nomina avvenuta non c'è stato gran trambusto nella

casa di Sestignano, quella verso la quale il costituzionalista in forze all'Authority per la privacy tra il '97 e il 2001, scappava ogni week end. Stefano Rodotà lo ricorda come «persona estremamente rigorosa, molto indipendente nei giudizi, intelligenza aperta, uno col quale a lavorarci assieme ci si sta bene». E del resto anche i numerosi itari sulla Costituzione europea (due libri, per dire, appena usciti) fanno sì che il professor De Siervo non abbia la sensazione, andando alla Consulta, di far parte di un organismo che va cedendo sovranità a Bruxelles, essendo in atto la tendenza al diritto europeo. I tempi saranno lunghi, e nel frattempo la varie Corti Costituzionali dovranno armonizzarsi.

Il tempo lungo alle spalle invece ha uno spartiacque, l'incontro con La Pira, e con Dossetti, il quale nel '95, in uno degli ultimi discorsi prima di morire, comprendendo la necessità di porre mano alla seconda parte della Costituzione, operò perché non venisse toccata la prima. E neppure i comitati per la difesa della Costituzione: «Una grande emozione lavorare con lui, ascoltare i suoi interventi forti. C'erano Scoppola, Pizzorusso, Rodotà, Allegretti, Chelli...». Zaccaria, l'ex presidente della Rai, fiorentino come lei e suo grande amico? «C'era un po' meno. Con lui, e altri universitari, abbiamo però fondato i comitati



Ugo De Siervo

per l'Ulivo a Firenze, quelli per Romano Prodi».

E dunque: prima di partire da quel certo taschino di Pierluigi Castagnetti e oltre a un curriculum accademico di tutto rispetto, De Siervo «arriva» dalla spina dorsale cattolico-democratica robusta, la sinistra di base di Moro-Zaccagnini-De Mita. Quanto alla voce che soffia tra i Palazzi, e cioè che sia l'autore della memoria difensiva di Oscar Luigi Scalfaro per l'inchiesta sui fondi Sisde, la sua risposta è decisa: «No, assolutamente no. Sarebbe tra l'altro un lavoro da avvocato, io mi sono sempre occupato solo di diritto costituzionale». Alla Corte, adesso, incontrerà alcuni vecchi amici, con Zagrebelsky e Onida eravamo assieme all'università di Sassari. Belli quegli anni, c'era anche Ruffilli, c'era anche Luigi Berlinguer...».



LE MANIFESTAZIONI DEDICATE AL 57° DELLA RESISTENZA

# Ciampi ricorda gli eroi civili della Liberazione

Il Presidente della Repubblica sarà con Martino ad Ascoli Piceno. Da An si chiede la «pacificazione» contro la «sindrome dell'odio». Due distinte cerimonie a Trieste, e Casini annulla la sua visita

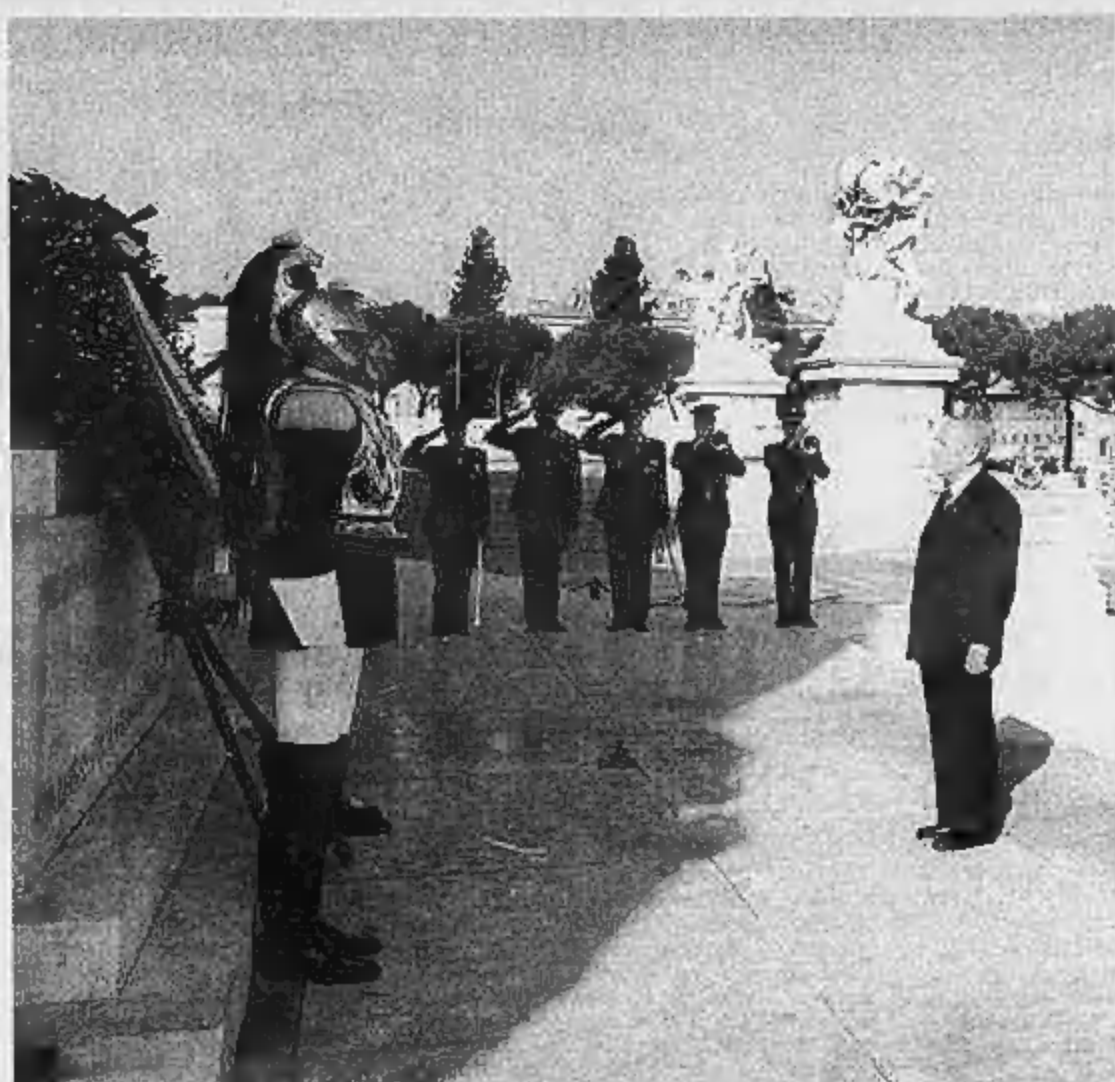
ROMA

Questa mattina a Roma il cinquantesimo anniversario della Liberazione sarà celebrato dalle più alte cariche dello Stato all'Altare della Patria. Come ogni anno, il capo dello Stato, accompagnato dai presidenti della Camera, Pera e Casini, e dal presidente della Corte Costituzionale, Ruffini, deporrà una corona d'alloro al Milite Ignoto. A rappresentare il governo, seguendo la tradizione, ci sarà il ministro della Difesa, Antonio Martino. Carlo Azeglio Ciampi partirà poi alla volta di Ascoli Piceno, dove, in piazza del Popolo parteciperà, insieme a Martino, alla cerimonia per il conferimento della medaglia d'oro al gonfalone della città. Il Presidente intende sottolineare come nella Resistenza ci furono anche tanti episodi di eroismo civile, di semplici cittadini, che non vestivano la divisa, che non scelsero le file partigiane, ma che davanti alle sopraffazioni e alle persecuzioni rischiavano la vita per aiutare profughi e perseguitati. Verranno così conferite otto medaglie al valor civile a personaggi e

LA REGIONE TOSCANA: DOCUMENTI OCCULTATI

## «Far luce sui crimini nazifascisti»

FIRENZE. Il Consiglio regionale della Toscana ha chiesto al Parlamento, con una mozione approvata all'unanimità, la «rapida» istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle «cause e responsabilità» dell'occultamento dei documenti relativi ai crimini nazifascisti compiuti in Italia. Alla vigilia del 25 aprile, anniversario della Liberazione, l'assemblea regionale toscana, ha così voluto ricordare come durante il periodo dell'occupazione tedesca, dal 1943 alla Liberazione, si siano verificate stragi di civili inermi e di militari italiani colpevoli di non essersi arresi immediatamente. «Le denunce per questi misfatti - si sottolinea nella mozione - sono state occultate per cinquant'anni nel cosiddetto "Armadio della vergogna", riaperto nel 1994 e il cui registro enumera 2.274 crimini di cui solo due, quello della strage di Marzabotto e quello delle Fosse Ardeatine, sono arrivati a processo». Nella mozione si sottolinea inoltre che lo stesso Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 23 febbraio 2001, a conclusione di un incontro con i sindaci di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) e di Carpi (Modena), ha confermato il suo impegno perché si ottengano verità e giustizia sulle stragi compiute in tante parti d'Italia. (Ansa)



Una precedente manifestazione davanti all'Altare della Patria, a Roma, per ricordare l'anniversario del 25 Aprile

Il Capo dello Stato ricorderà il sacrificio di chi senza la divisa rischiò la vita per aiutare rifugiati e perseguitati dai nazifascisti. Il governo vuole evitare ogni polemica sul 25 Aprile

ha criticato la scelta e così si terranno commemorazioni distinte, questo ha convinto il presidente della Camera Casini a non recarsi a Trieste, come previsto in un primo tempo.

«Né pacificazione né parificazione» con chi si fa promotore di «un tentativo di restaurazione autoritaria basato sui modelli ideologici del fascismo», ha detto ieri in proposito il democristiano Luciano Violante, che sei anni fa lanciò un appello alla pacificazione. Oggi però «la situazione è cambiata. Allora - afferma il capogruppo dei Ds alla Camera - nessuno avrebbe osato organizzare un'aggressione ad una pièce teatrale sulla Resistenza come è accaduto a Roma e nessuno avrebbe chiesto di intitolare vie e piazze ad Almirante o a Mussolini».

«Pacificazione» deve essere invece la «parola d'ordine alla vigilia del 25 aprile», risponde Giorgio Meloni, coordinatore nazionale di Azione Giovani, l'organizzazione giovanile di An, che afferma: «La sinistra italiana, oggi più che mai, rischia invece di rimanere vittima di una sindrome francese dell'odio e della contrapposizione». (r.r.)

«SONO ORGOGLIOSO DI ESSERE STATO IL PRIMO MINISTRO DI AN IN VISITA IN ISRAELE»

Adolfo Urso  
viceministro alle Attività Produttive

intervista

Pierluigi Battista

ROMA

MINISTRO Adolfo Urso, dopo il lavacro di Fiuggi, questo è il primo 25 aprile della destra al governo.

«Certo, dopo Fiuggi. Ma Fiuggi è stato uno spartiacque fondamentale in cui An ha abbracciato e fatto sue dichiarazioni molto impegnative. La prima, fondamentale: con la lotta antifascista in Italia sono stati ristabiliti i valori della libertà e della democrazia. Sono affermazioni solenni, che pronunciamo, come è giusto che sia, con pathos ed emozione. Ma non furono dettate dalla necessità, come si ostinano a ripetere pigramente alcuni nostri detrattori. Diciamo quelle cose con convinzione, non con costrizione. Temo che non possa dire altrettanto Luciano Violante».

E ora che c'entra Luciano Violante?

«Quando Violante afferma che ora sarebbe presente una tendenza alla "parificazione" delle ragioni e dei torti nella Resistenza e poi aggiunge che adesso c'è un pericolo perché la "situazione" sarebbe "cambiata" rispetto a sei anni fa, fa deliberatamente confusione e stabilisce un principio inaccettabile. Non è vero che adesso la novità è la minaccia della "parificazione". La novità, rispetto a sei anni fa, è soltanto che il centro-destra è al governo. Violante fa fatica ad accettarlo e agita lo spettro di una restaurazione che non esiste».

E il principio inaccettabile?

«È quello implicito negli allarmi di Violante: se è la sinistra a proporre la pacificazione, come avvenne sei anni fa, quando l'allora presidente della Camera pronunciò il celebre discorso sui «ragazzi di Salò», allora tutto è possibile. Se invece il medesimo appello alla pacificazione viene fatto dalla destra, quell'appello viene ipso facto trattato e rifiutato come una pacificazione. Inaccettabile, appunto. L'ennesima manifestazione della presunzione della sinistra secondo la quale soltanto essa è autorizzata a parlare e leggere la storia. Gli altri, no. Noi viviamo invece il 25 aprile con una duplice negazione: no alla rimozione, ma anche no alla strumentalizzazione».

I Ds dicono che a Trieste la giunta di destra lavora alla rimozione.



“Violante parla del rischio di "parificazione" di torti e ragioni della Resistenza soltanto ora che siamo al governo. Ma Fiuggi è stata una cesura fondamentale per dire che con la lotta antifascista in Italia sono state ristabilite libertà e democrazia”

## Urso: per An adesso gli esami sono finiti

“La sinistra ritiene che la storia sia solo privilegio suo. Noi invece pensiamo che nella giornata di oggi si debba parlare anche di foibe. La destra romana? Ha un debito con gli ebrei, lo stiamo saldando”

dalla dittatura. Noi non rimuoviamo niente. Aggiungiamo, semmai. Perché l'opera di rafforzamento della nostra identità nazionale implica che tutte le pagine della nostra storia vengano lette, traendone il dovuto insegnamento».

Ma la destra italiana ha compiuto tutti i passi dovuti sulla strada di una piena accettazione della democrazia? «Guardi, niente mai fine, né per noi né per i nostri avversari. Ma sono orgoglioso di essere stato il primo ministro di Alleanza Nazionale che si è recato in Israele. Lì ho incontrato Shimon Peres e naturalmente sono andato a rendere omaggio al Museo dell'Olocausto. Non basta. Credo che un momento fondamentale sulla strada della riconciliazione sia stato l'Israele days».

Perché? «Perché la destra ha un debito storico, dolorosissimo, con la comunità ebraica italiana e romana in particolare. Qui c'è stato il rastrellamento e poi la deportazione degli ebrei di Roma, il 16 ottobre del '43. Qui gli italiani non seppero impedire quello scempio e non furono in grado di opporsi anche eroicamente, come Giorgio Perlasca. Questo è il debito che dobbiamo pagare. E quando sono andato al corteo contro l'antisemitismo e l'antisionismo, mentre in Europa bruciano le sinagoghe, mi sono commosso a fianco ai miei concittadini italiani di religione ebraica».

Atto tardivo? «Anche a Fiuggi abbiamo ribadito una condanna netta dell'antisemitismo e dell'antisionismo. Ma vorrei dire di più. Non si può non riconoscere il merito alla destra italiana di non aver dato alcuno spazio alla xenofobia e al razzismo. In questi anni abbiamo voluto stare in Europa non con Le Pen ma con i gollisti che hanno combattuto la guerra di liberazione. E vorrei ricordare, anche per non demonizzare gratuitamente il nostro passato, che lo stesso Giorgio Almirante, non appena arrivò a noi Repubblicani tedeschi al Parlamento europeo, decise di lasciare il gruppo della destra per entrare in quello che veniva chiamato il «gruppo dei non iscritti». Meglio da soli che con i razzisti. Ecco perché abbiamo tutti i titoli per chiedere la pacificazione nazionale. Faccio un solo esempio: in Croazia e Slovenia stiamo lavorando per far incontrare gli esuli e i figli degli esuli istriani e dalmati con gli italiani che, per adesione ideologica al comunismo, decisero di restare nella Jugoslavia di Tito. Sono decenni che questi gruppi si è instaurata una contrapposizione ferrea. Il fatto che si possano incontrare mi sembra un episodio di grande importanza simbolica. Molto meglio questo di chi vuole mettere in contrapposizione la piazza e le urne attraverso l'uso strumentale e di parte di una data della storia».

PI S.p.A.  
Sede in Torino, via Bellone 23 C  
Capitale sociale Euro 40.784.134  
Ragione delle Imprese - Ufficio di Torino n. 0285503012

### Dividendo esercizio 2001

Dal 9 maggio 2002 è in pagamento (data stacco in Borsa 6 maggio 2002) il dividendo di lordi Euro 0,18 per azione, a fronte della cedola n. 5, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accreditato presso la Monte Titoli S.p.A. All'intero dividendo compete il credito di imposta ordinario con limitazioni ai fini del rimborso.

### Bilancio per l'esercizio 2001

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2001, le relazioni e la documentazione inviati all'assemblea, depositati, ai termini di legge, presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11  
Fax 011.666.53.00  
Via Carducci, 29  
20123 MILANO  
Tel. 02.244.24.611  
Fax 02.244.24.80

### COMUNE DI FOLIGNO

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2002 e al Conto Consuntivo 2000.

1. La notizia rilevante più entrata ed uscita sono le seguenti (Importi espressi in Euro)

ENTRATE			SPESE		
DESCRIZIONE	Previsione di Competenza Bilancio 2002	Accertamento Consuntivo 2000	DESCRIZIONE	Previsione di Competenza Bilancio 2002	Impegno Consuntivo 2000
- Averano annue	237.702	14.424.125	- Dividendo al 31/12/2000	46.895.848	44.657.483
- Titoli emessi	18.044.309	25.194.875	- Correnti		
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	28.258.595	13.738.526	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.652.999	1.333.248
(di cui dalle Regioni)	19.185.517	11.300.677			
- Contribuzioni	13.322.918	4.818.141			
- Totale entrate di parte corrente	4.844.437	43.356.291	Totale spese di parte corrente	49.548.847	45.990.731
- Allocations di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	49.547.574	35.308.433	- Spese d'investimento	49.548.847	31.828.965
(di cui dalle Regioni)	139.384.059	10.000			
- Assicurazioni sociali	748.603	31.515.835	Totale spese in conto capitale	141.522.170	31.828.965
- Totale entrate in conto capitale	125.586.103	9.932.078			
- Servizi clienti	9.932.078	9.932.078	- Servizi clienti	141.522.170	31.828.965
- Totale	198.019.611	98.073.498	- Assicurazioni sociali	8.037.000	9.932.078
- Dividendo di gestione	1.237.414	1.237.414			
TOTALE GENERALE	198.019.611	97.110.502	TOTALE GENERALE	198.019.611	97.110.502

2. La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Funzioni generali di ammin. n. 10 gestione e di controllo	Funzioni di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della sanità e trasporti	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	TOTALE
Personale	6.677.287	988.888	3.251.357	1.847.181	637.077	137.829	13.539.529
Acquisto beni di consumo	378.429	491.109	94.2	91.473	241.845	2.072	1.287.326
Presidenza di carica	2.042.513	3.478.095	1.484.728	1.385.036	2.933.194	284.025	10.688.591
Trasporti pubblici e servizi	100.835	112.829	806.108	66.377	536.504	46.987	1.671.631
Investimenti diretti	2.314.167	3.914.733	20.108.408	2.825.869	1.930.996	432.043	31.306.955
Investimenti indiretti	0	0	147.919	0	0	0	147.919

3. La risultanza finale al 31 dicembre 2000 desunta dal Conto Consuntivo (Euro)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2000:	€ 3.377.406
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2000:	€ 3.377.406
- Ammortamento dei debiti fuori bilancio comunque estinti e risultanti dalle dichiarazioni allegata al Conto Consuntivo dell'anno 2000:	€ 0

4. Le principali entrate e spese per abitazioni desunte dal Conto Consuntivo sono le seguenti (Euro)

ENTRATE CORRENTI di cui:	€ 947	SPESE CORRENTI di cui:	€ 851
- Tributarie	€ 275	- Personale	€ 254
- Contrib. e trasferimenti	€ 480	- Acquisto di beni	€ 27
- Altre entrate correnti	€ 92	- Prestazioni di servizi	€ 334
		- Altre spese correnti	€ 298

R. SPINOCCHI avv. Maurizio Belsari



RIFLESSIONI E POLEMICHE SULLA FESTA DI OGGI

Sondaggio: per il 77% Resistenza fondamento della democrazia

■ Ha ridato libertà, democrazia e dignità all'Italia ed è il fondamento della nostra Repubblica. Non ha dubbi sul valore positivo della Resistenza il 77% degli italiani secondo il sondaggio realizzato dai siti Internet curati dal Centro Studi della Resistenza dell'Anpi di Roma e del Lazio in occasione dell'anniversario di oggi. Su 8.761 intervistati, il 45 per cento ritiene che la Resistenza abbia ridato «libertà e democrazia», il 21 per cento pensa che abbia restituito dignità all'Italia, il 9 per cento che sia «il fondamento della nostra Repubblica» mentre il 2 per cento giudica che «sia stata una guerra civile ma positiva».



Una precedente manifestazione

Trieste, Ds contro centrodestra: così cancellate il valore della Liberazione

■ I Ds accusano l'amministrazione di centrodestra di Trieste di voler «cancellare il valore della Resistenza e della guerra di liberazione e di compiere un'operazione di rivisitazione nostalgica e deformazione ideologica». I Ds accusano la destra triestina di voler «sabotare la legge di tutela degli sloveni e di voler introdurre culture e logiche di stampo balcanico fondate sulle appartenenze etniche». Martedì prossimo annunceranno una serie di iniziative, alla presenza del senatore Gavino Angius. «A Trieste il 25 aprile quest'anno è stato trasformato in qualcosa di diverso - sottolineano - tanto che il presidente della Camera, Casini, disenterà la manifestazione».



Gavino Angius

CORTEI NELLA CAPITALE, A TORINO, BOLOGNA, VENEZIA

# 25 aprile, la sinistra si stringe attorno a Cofferati

## Il leader Cgil: non accomunare chi lottava per la libertà con chi era contro

Roberto Giovannini  
ROMA

Sarà una manifestazione ancora più grande di quella del 1994. Il 25 aprile di 7 anni fa, sotto una pioggia battente, la Festa della Liberazione fu la prima occasione di «risorsa» per una sinistra ancora sotto shock dopo la vittoria elettorale del Polo. Stavolta le elezioni sono trascorse da dieci mesi, anche se il clima politico è assai teso, e il «popolo della sinistra» già mobilitato in questi mesi dalla protesta sindacale, si ritroverà numerosissimo a Milano per rispondere all'appello dell'Anpi (l'associazione dei

partigiani d'Italia). Tradizionalmente, il comizio finale in Piazza Duomo viene affidato a rotazione a uno dei segretari generali delle confederazioni sindacali: quest'anno toccherà al leader della Cgil Sergio Cofferati, la personalità che secondo molti osservatori ha saputo trovare le chiavi giuste per rilanciare una sinistra politica asfissata e priva di slancio.

Al corteo pomeridiano, che partirà da Piazzale Loreto, ci saranno proprio tutte le anime del popolo della sinistra tutte unite sotto il segno di «Bella Ciao». Accanto ai vecchi partigiani, ai militanti dei partiti del cen-

tro-sinistra e all'esercito mobilitato dai sindacati ci saranno anche i giovani dei centri sociali e del movimento nòglobal, i sostenitori dell'Intifada in Palestina, e le schiere dei Palavobis e dei «girotondi». Sul palco in Piazza Duomo ci saranno anche un rappresentante del volontariato, i presidenti delle associazioni dei partigiani Arrigo Boldrin e Aldo Aniasi, Olga D'Antona e Giuliano Giuliani, il segretario dei Ds Piero Fassino e il presidente del Pdci Armando Cossutta. Facile immaginare che non si tratterà di una manifestazione di pura e semplice celebrazione. Il ricordo della lotta di

A Milano, in piazza Duomo, insieme Ulivo, Prc e no global. A Roma tensioni per Forza Nuova

Liberazione - con una parte del centrodestra che invoca la «pacificazione nazionale» - chiede che vengano ricordati anche i caduti «dell'altra parte» - si trasformerà in una protesta contro il governo e la maggioranza che lo sostiene.

Sergio Cofferati ieri era

in Friuli, davanti allo stabilimento di Monfalcone (Gorizia) della Fincantieri, a una cerimonia in ricordo dei 503 lavoratori dei cantieri - italiani e sloveni - caduti nella guerra di Liberazione. Il leader Cgil ha detto con chiarezza che non è possibile «accomunare coloro che si sono battuti per la libertà con coloro che quella libertà combattevano con la violenza». Insomma, no ai «facili revisionismi», e sì alla difesa dei valori della Resistenza «da coloro che li vogliono mettere in discussione, anche contro il terrorismo. Il sacrificio di quei lavoratori - ha detto Cofferati - è stato

mirato a garantire a coloro che sarebbero venuti dopo di poter vivere in un paese democratico. La democrazia è un valore altissimo, un bene supremo per le collettività e non è mai data per sempre. Noi dobbiamo difendere la libertà che ci hanno consegnato».

Altre manifestazioni sono previste in tutte le città italiane. A Roma in programma due cortei, oltre ad altre cerimonie e iniziative: la mattina uno organizzato dal «Roma Social Forum», nel pomeriggio quello dell'Anpi, presente il sindaco Veltroni. Nella Capitale c'è un po' di tensione, dopo l'irruzione al teatro Vascel-

lo di un gruppo di militanti neofascisti e di An, che ha interrotto una pièce sulla Resistenza. Inoltre, nel pomeriggio potrebbe tenersi una manifestazione del gruppo di ultradestra «Forza Nuova». A Torino appuntamento al cimitero Monumentale di corso Novara con il sindaco Chiamparino, e iniziative nelle circoscrizioni o nella provincia. A Bologna, in Piazza Maggiore, i nòglobal hanno preannunciato una contestazione «suon di fischi al sindaco Guazzaloca». A Venezia, alle manifestazioni commemorative parteciperà il presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Amos Luzzatto.

LA NECESSITÀ DI RICORDARE DI FRONTE AL RIEMERGERE DI INTOLLERANZA, XENOFobia, ANTISEMITISMO

# La giustizia, la memoria e quelle stragi dimenticate

Per i diecimila civili uccisi dai nazisti furono celebrati appena una decina di processi. Eppure la Resistenza non fu solo quella degli uomini in armi

intervento

Giovanni Maria Flick

L' A memoria individuale e collettiva ha il compito di mantenere viva la coscienza di ciascuno e di tutti, nel sentimento e nella ragione, rispetto a certi eventi, per evitare la loro rimozione e l'indifferenza; ha il compito di contribuire a formare l'identità individuale e collettiva e le nostre scelte. La giustizia, invece, ha il compito di muovere dal substrato della storia e della memoria la ricostruzione dei fatti, per accertarne le responsabilità individuali. V'è quindi, fra memoria e giustizia, un dato comune: ricostruire la realtà e fissarne il ricordo.

Non vi può essere giustizia senza memoria; non può, o non dovrebbe esservi memoria senza giustizia: purtroppo non sempre è così, come dimostrano le vicende che seguirono alla lotta per la liberazione.

L'occupante nazista perpetrò, fra il 1943 e il 1945, numerosi eccidi in Italia, per diverse ragioni: la nostra patria era terra di occupazione in una guerra «totale», che aveva annullato ogni pietà e distinzione fra combattenti e popolazione civile; era inserita - prima come complice, poi come vittima - nel perverso disegno di asservire l'Europa al dominio nazista; era divenuta, in parte, «preda bellica» da sfruttare nel cui consumo la vendetta per il «tradimento» dell'8 settembre 1943; soprattutto, in essa si era sviluppata una resistenza non solo combattente, ma anche civile e di popolo.

Furono circa quattrocento gli eccidi (ciascuno con almeno otto vittime) commessi dall'occupante tedesco e oltre diecimila le vittime civili, in gran parte anziani, donne e bambini. La risposta della giustizia fu amaramente riduttiva: per quei delitti - evidenti violazioni delle leggi e delle convenzioni internazionali - si celebrarono soltanto una decina di processi, poiché a partire dal 1947/48 prevalse la ragione di

Stato, la necessità di non ostacolare il riarmo della nuova Germania, nel quadro politico e internazionale della «guerra fredda» e degli equilibri maturati dopo Yalta.

Nel 1994 venne trovato, nello scantinato di un ufficio giudiziario militare di Roma, un armadio con migliaia di fascicoli riguardanti i crimini di guerra dell'occupante tedesco, e fra essi alcune centinaia di dossier con elementi concreti per identificare i responsabili. Aveva le ante rivolte verso il muro: quasi a significare la volontà di insabbiare, testimoniata ufficialmente da una «archiviazione provvisoria» di quei fascicoli, ad opera della Procura generale presso il Supremo Tribunale militare, che non aveva competenza per farlo; come è stato documentato da un'inchiesta del Consiglio superiore della magistratura militare, conclusa con una relazione del 23 marzo 1999.

Dopo mezzo secolo, quei fascicoli vennero mandati ai giudici che da tanto tempo avrebbero dovuto occuparsene. Due sentenze del Tribunale militare di Torino, del 9 giugno e del 15 novembre 1999, con le condanne all'ergastolo di due fra i tanti responsabili di quegli eccidi, hanno cercato, tardivamente e in parte, di ristabilire l'equilibrio fra giustizia e memoria: perché di fronte a un delitto contro l'umanità, per ciò stesso imprescrittibile, il passare del tempo può forse attenuare l'esigenza dell'esecuzione della pena; ma non la necessità di una condanna.

La memoria dunque può e deve anche supplire alla mancanza di giustizia; mantenere vivo il ricordo e il giudizio di valore che in esso è connotato; assisterci nell'affrontare il presente ed il futuro, perché - come dice Orwell - «chi controlla il passato, controlla il futuro; chi controlla il presente, controlla il passato».

Abbiamo bisogno della memoria, in un presente che vede riaffiorare quotidianamente l'intolleranza, il rifiuto delle diversità, l'antisemitismo, la violenza xenofoba, il fanatismo religioso, la violazione dei diritti umani e cominciare da quello alla vita, in una dimensione che sembra un portato quasi ineluttabile della globalizzazione e ci coinvolge tutti immediatamente, attraverso la rete dell'informazione.

Abbiamo bisogno della memoria, di fronte a un futuro che sembra destinato ad accrescere le sperequazioni, le violazioni dei

diritti umani e le loro conseguenze perverse, se non riusciremo a vincere concretamente la sfida della solidarietà, della condivisione e dell'attuazione di quei diritti.

Oggi l'Italia, con la Germania, è inserita nel cammino per costruire un'Europa che non sia soltanto unità del mercato, ma anche della politica, della sicurezza interna ed esterna, delle istituzioni; che, prima di tutto, sia un terreno comune di attuazione, di tutela, di promozione dei diritti fondamentali anche al di fuori dei confini europei. Ma non si può comprendere l'importanza di quel cammino - per superare gli ostacoli e gli egoismi nazionali da cui è segnato - senza la memoria di quanto accadeva non molto tempo fa nell'Europa occupata ed in guerra: ad Auschwitz come a Marzabotto.

Per apprezzare il progetto di unificazione dell'Europa di oggi - non sono connaturati pace, democrazia, rispetto delle diversità, pluralismo, rifiuto della violenza, condivisione di valori e interessi comuni non soltanto «economici» - dobbiamo confrontarlo con il progetto opposto, «il nuovo ordine europeo» che la nazifascismo aveva cercato di imporre con la violenza e il totalitarismo. Il 25 aprile ed il 27 gennaio di ogni anno ne ricordiamo la sconfitta; senza dimenticare il contributo offerto ad essa non solo dalle potenze occidentali, ma anche dall'Unione Sovietica, pur rifiutando il diverso ed egualmente inaccettabile totalitarismo sovietico, che per altri quaranta anni ha continuato ad opprimere una parte dell'Europa.

Il bisogno della memoria propone un legame inscindibile fra la Costituzione europea cui aspiriamo; la Costituzione italiana da cui muoviamo; la lotta di liberazione in cui la Costituzione affonda le radici. Le tre firme in calce alla Carta costituzionale - quella di Enrico De Nicola, erede della tradizione liberale; quella di Umberto Terracini, cofondatore del Partito comunista italiano; quella di Alcide De Gasperi, segretario del Partito popolare - esprimono il significato del processo costituente che nasce dalla Resistenza, attraverso il riconoscimento e l'affermazione del ruolo dei partiti politici antifascisti, organizzati nei Comitati di liberazione nazionale. È un processo che unisce motivazioni e ispirazioni profondamente diverse, ma tutte accomunate da un condiviso obiet-



Una retata nazista in Italia dopo l'8 settembre del '43. A sinistra (foto piccola) Giovanni Maria Flick

vo di rinnovamento: dare vita ad uno Stato che fosse prima di tutto contrapposto all'esperienza totalitaria fascista; e che fosse nuovo, non già di semplice restaurazione dell'esperienza prefascista, ma di attuazione della democrazia, con la fondazione di uno Stato democratico che l'Italia non aveva mai avuto prima.

In questo senso, si comprende come la Repubblica e la Costituzione sono nate dalla Resistenza: il diritto-dovere della memoria

Accanto ai partigiani si dimenticano troppo spesso gli episodi di «opposizione» quotidiana, la solidarietà ad ebrei e antifascisti

Vanno ricordate le gravi responsabilità di chi si schierò con l'occupante ma va anche compreso l'errore di chi fece quella scelta in buona fede

nel confronto di quel passato è essenziale per capire il significato e il fondamento antifascista, e non semplicemente antifascista, della Costituzione: non già perché «ideologica», ma perché democratica.

Nelle montagne della guerra partigiana, nelle carceri dove furono torturati, nei campi di concentramento dove furono impiccati, nei deserti o nelle steppe dove caddero combattendo, ovunque un italiano ha sofferto e versato il sangue per colpa del fascismo, ivi è nata la nostra Costituzione; così Calamandrei esprime il significato unitario della lotta per la liberazione, nonostante i suoi aspetti di contrapposizione ed il suo carattere di guerra anche civile. È la memoria a ricordarci che la lotta di liberazione non ha coinvolto soltanto una parte minoritaria del popolo italiano, e non è rappresentata soltanto dall'impegno di chi scelse la via del combattimento; ancorché quell'impegno sia stato fondamentale, per il suo significato e per il contributo che ha arrecato alla campagna alleata in Italia.

Dall'8 settembre 1943 al 2 maggio 1945 (giorno della capitolazione della Germania) - secondo lo storico Gerhard Schreiber e gli archivi della Wehrmacht e delle Waffen-SS - furono uccisi in Italia, accanto a più di quarantamila combattenti irregolari, ed a circa settamila militari italiani, anche diecimila civili. Molti altri

vennero uccisi al confine Nord-orientale, in una vera e propria pulizia etnica; altri ancora vennero uccisi prima della completa pacificazione nazionale, in quelli che sono stati definiti «atti di estremo politico» e «antiche vendette personali mascherate dalla militanza politica».

Accanto a quei caduti - in un'occasione che esprime un valore di unità - vanno ricordati i cinquantamila che non ritornarono, fra i più di seicentomila soldati ed ufficiali italiani deportati nei campi di concentramento che rifiutarono di collaborare con la Germania. Vanno ricordati i più di settamila ufficiali e soldati fucilati a Cefalonia ed a Corfù, dove la divisione Acqui scrisse nel settembre del 1943 alcune fra le più belle pagine della storia della Resistenza e dell'esercito. Vanno ricordate le immediate e spontanee reazioni comuni di civili e di militari, contro le prime aggressioni tedesche, dopo la proclamazione dell'armistizio. Vanno ricordati sia la partecipazione di singoli componenti delle forze armate alle formazioni partigiane della zona occupata; sia l'impegno delle unità militari italiane che, dal dicembre 1943, operarono a fianco delle armate alleate.

E vanno infine ricordate le responsabilità di chi scelse di stare dall'altra parte, con l'occupante nazista; ma anche compreso, a tanti anni di distanza, l'errore di chi ritenne in buona fede di compiere quella scelta, in

sé sbagliata e da condannare. E', questo, un affresco della memoria, nel quale - accanto alla resistenza armata - ebbe un significato fondamentale anche la «resistenza civile» del popolo italiano: in alcuni casi, meno visibile e meno ricordata; ma non meno importante per il rinnovamento e per l'unità. In essa ci sono le migliaia di ebrei italiani fuggiti nei campi di concentramento e di sterminio; ci sono, con gli eccidi nel Nord Italia, quelli nel Mezzogiorno, come il massacro di Barletta. Ma ci sono anche i mille episodi di vita quotidiana di quella resistenza civile. L'assistenza ai prigionieri alleati fuggiti dai campi di internamento; l'aiuto agli ebrei, agli antifascisti, ai renitenti alla leva della Repubblica sociale, ricercati dai tedeschi e dai fascisti; l'ospitalità a chi era sfollato; la solidarietà e l'aiuto a chi combatteva; la capacità quotidiana di sopravvivere ai bombardamenti, alla fame, ai rastrellamenti, alle razzie e alle violenze dell'occupante e del suo subalterno alleato: sono tutte tessere di un mosaico che costituiscono, con i tanti episodi e protagonisti della lotta armata per la liberazione, una testimonianza essenziale del patrimonio dell'unità e dell'identità nazionale.

Il testo che pubblichiamo è la sintesi dell'intervento che il professor Giovanni Maria Flick terrà oggi nell'orazione ufficiale per il 25 aprile a Grosseto



## CAMBIA IL RESPONSABILE DELLA BASILICA DI SAN PIETRO



Monsignor Francesco Marchisano

## E' un arcivescovo di Racconigi il nuovo «parroco» del Papa

Il «parroco del Papa» va in pensione, e a sostituirlo stavolta è stato chiamato un presule originario di Torino, monsignor Francesco Marchisano, che è anche l'attuale «Ministro dei Beni Culturali» della Santa Sede. Monsignor Marchisano è destinato a prendere il posto del cardinale Virgilio Noè, che dopo essere stato per quindici anni l'ombra di Paolo VI (Papa Giovanni Montini), come maestro delle cerimonie, aveva continuato il suo «cursus honorum» nel regno di Papa Wojtyła. Giovanni Paolo

II lo aveva nominato dapprima segretario della Congregazione per i Sacramenti e infine gli aveva affidato la Basilica di San Pietro, con il titolo di arciprete, onorandolo poi con la porpora cardinalizia. Virgilio Noè è di origini lombarde: è nato il 30 marzo 1922 vicino a Pavia; e di conseguenza ha compiuto da poco meno di un mese ottant'anni. In realtà, in base alla legge in vigore nella Chiesa, il cardinale Noè avrebbe dovuto lasciare il suo incarico già allo scadere del settantacinquesimo compleanno; ma Giovanni Paolo II si è spesso dimostrato elastico nell'applicazione di quella norma. Il cardinale sarà ora sostituito dall'arcivescovo Francesco Marchisano, attuale presidente della Pontificia

missione per l'Arte Sacra, responsabile finora anche delle Cattedre di Roma. Insigne studioso e storico dell'arte, monsignor Francesco Marchisano ha 73 anni (è nato a Racconigi il 25 giugno del 1929) e, certamente, riceverà la porpora cardinalizia nel prossimo Concistoro. Monsignor Marchisano manterrà però anche i suoi incarichi alla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, e presso la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. La prima ha il compito di occuparsi delle attività che a livello mondiale vengono messe in opera per conservare e valorizzare i beni culturali: sia nelle pinacoteche che nei musei, come pure le biblioteche e gli archivi.

## UN LUNGO DIBATTITO AL SUMMIT DI ROMA

## Per i preti pedofili linea dura soltanto nei casi accertati

Saranno ridotti immediatamente allo stato laicale. Per i sospetti è prevista la sospensione e il vescovo istituirà un processo. In una lettera i cardinali americani recitano un mea culpa «per il mancato controllo»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Non è passata la linea «un errore e sei fuori» proposta al «summit» vaticano sulla pedofilia fra i preti negli Stati Uniti. Dopo una seconda giornata di lunghe discussioni, tanto lunghe che la conferenza stampa finale è slittata di oltre due ore, i cardinali statunitensi si sono accordati su una via di compromesso sul come trattare i sacerdoti pedofili, un metodo articolato in due punti.

La Conferenza Episcopale «raccomanderà» l'adozione di «uno speciale processo per la riduzione allo stato laicale di un sacerdote che è diventato famigerato ed è responsabile di abuso sessuale dei minori serio e predatorio».

Ma il Codice di Diritto Canonico prevede già un processo giudiziario per i preti responsabili di abuso sessuale; allora i cardinali riuniti a Roma hanno deciso di proporre «un processo speciale per casi che non sono famigerati ma laddove il vescovo diocesano consideri il sacerdote una minaccia per la protezione dei bambini e dei giovani, così da evitare un grave scandalo in futuro e per salvaguardare il bene comune della Chiesa». In pratica, si gnifica adottare una doppia linea: spretare immediatamente i sacerdoti di cui sia stata accertata la pedofilia e sospendere quelli invece soltanto sospettati.

E' un vero e proprio «giustificato» - «mea culpa» che la Chiesa statunitense pronuncia. In una lettera ai sacerdoti americani allegata al comunicato finale, i partecipanti al vertice scrivono «ci rammarichiamo perché il controllo episcopale non è stato capace di preservare la Chiesa da questo scandalo». Uno scandalo i cui confini però - e anche questo non depono certo a favore di una leadership scossa e confusa - non sono chiari. Tanto che nel comunicato si legge che «anche se i casi di vera pedofilia da parte di sacerdoti e religiosi sono pochi, tutti i partecipanti hanno riconosciuto la gravità del problema».

Nell'incontro, sono stati discussi i termini quantitativi del problema, dal momento che le statistiche non sono molto chiare sotto questo aspetto. Si è richiamata l'attenzione sul fatto che quasi tutti i casi coinvolgono adolescenti e quindi non erano casi di vera pedofilia.

Ma piuttosto, di conseguenza, di «efebefilia», o di omosessualità. Vista la situazione e il comportamento deplorevole, si è deciso di chiedere «una nuova e seria Visitazione Apostolica dei seminari e degli altri istituti di formazione», che deve essere compiuta «senza ritardo, e con particolare enfasi sulla necessità della

fedeltà all'insegnamento della Chiesa, specialmente nell'area della morale».

Per ben due volte il testo fa riferimento alla «Visitazione Apostolica», una forma di ispezione severa che viene compiuta di solito quando ci sono seri dubbi sulla regolarità dottrinale o

Sono state ordinate ispezioni severe nei seminari e negli istituti di formazione una procedura prevista nei casi di seri dubbi sulla regolarità dottrinale o morale di una istituzione

morale di un'istituzione. I cardinali raccomandano che in queste visite «sia data speciale attenzione ai loro requisiti di ammissione e alla necessità di insegnare la dottrina morale cattolica nella sua integrità».

Anche questa parte coinvolge in maniera pesante la responsabilità della leadership della chiesa americana: i seminari, diocesani o interdiocesani, dipendono dai vescovi. Il cui compito, come l'origine greca del nome insegna, è proprio quello di «controllare». Una giornata di penitenza e preghiera della Chiesa americana sarà proposta; e i vescovi invieranno a Roma un quadro di standards nazionali, che il Vaticano dovrà approvare, per affrontare il problema degli abusi di minori nelle diocesi e negli istituti religiosi in Usa.

Il Papa aveva parlato con maggiore durezza, affermando che «nella Chiesa e negli ordini religiosi non c'è posto



Il Papa con cardinali e vescovi all'udienza generale del mercoledì

per chi potrebbe far del male ai giovani». Così nella Conferenza Stampa che ha chiuso la giornata il Presidente dei vescovi Usa, monsignor Wilton Gregory, e il cardinale di Washington, Theodore McCarrick, hanno sentito il bisogno di dire che la famosa «tolleranza

zero» verso i preti accusati di pedofilia sarà applicata nei fatti nelle diocesi americane, ma una decisione formale sarà presa durante la conferenza generale dei vescovi americani a giugno a Dallas.

«C'è un crescente consenso, certamente tra i fedeli,

che sia un rischio troppo grande riessegnare un prete pedofilo a un'altra sede - ha aggiunto. - Ma non è tra le competenze di questa specifica riunione arrivare a questa determinazione finale», ha detto Gregory, mentre McCarrick ha spiegato che non vede, dopo tutto quello

che è successo, «la possibilità che qualcuno negli Stati Uniti cerchi ancora di coprire i preti pedofili». Ma non è passata, al vertice, la proposta di rimuovere dal suo posto il sacerdote sottoposto a un'inchiesta, né quella di dare un immediato allarme alle autorità civili.

## Law non si dimette: «E' un problema suo e del Papa»

L'America tra disillusione e speranza: «La gente vuole misure concrete»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«L'incontro è stato molto importante, perché ha dimostrato agli americani che la Santa Sede e i vescovi sono determinati a risolvere il problema degli abusi in tutte le sue dimensioni. Ciò significa riformare i seminari, il sacerdozio e la gerarchia, ma per renderli più cattolici e non meno».

Sono parole di George Weigel, biografo americano di Giovanni Paolo II, che aiutano a capire l'umore dei fedeli più vicini al Vaticano. «La politica della tolleranza zero», ha spiegato Weigel a «La Stampa», «va benissimo. Però dev'essere rivolta non solo ai pedofili, ma a tutti gli atteggiamenti che violano la dottrina della Chiesa e quindi la indeboliscono».

Nel media americani l'incontro dei cardinali con il Papa ha finito per oscurare anche la guerra al terrorismo e la crisi in Medio Oriente. I sondaggi alla vigilia dicevano che almeno il 70% dell'opinione pubblica vuole le dimissioni dell'arcivescovo di Boston Bernard Law (dove lo scandalo è esploso) e oltre il 40% ha maturato un'opinione negativa della Chiesa. Ma ieri il presidente dell'episcopato Usa, monsignor Daniel Gregory, ha ribadito che il problema delle dimissioni riguarda solo «lui stesso e il Papa», ribadendo che la questione «non doveva» essere discussa nel summit.

A conferma della grande attenzione della gente, le parole con cui martedì Giovanni Paolo II ha denunciato i crimini dei preti pedofili, e ha dichiarato che per loro non c'è posto nel sacerdozio, hanno aperto i giornali americani di ieri. Gli americani, però, vogliono vedere le misure concrete che verranno prese alla riunione della Conferenza episcopale americana, prevista

in giugno a Dallas, per aiutare le vittime del passato e impedire gli abusi del futuro, e sono rimasti sospettosi per il richiamo a pentimento, conversione e perdono, che lascia aperta la porta al recupero di alcuni colpevoli. Da una parte, insomma, c'è il pedofilo patologico e criminale, che non può essere curato e deve stare in prigione per evitare danni; dall'altra c'è il «prete dell'acquavite» alla Graham Greene, che cade, cedendo all'imperfezione umana, ma può rialzarsi e tornare a servire.

Secondo David Clohessy, direttore nazionale del «Survivors Network of Those Abused by Priests», ossia l'organizzazione per le vittime degli abusi, non c'è molta

speranza: «La Chiesa ha perso il contatto con l'intera società occidentale. La questione della pedofilia non è controversa nei settori dell'istruzione o della sanità e non dovrebbe esserlo in quello della religione. Chiunque ha a che fare con i bambini è escluso, e i distinguo dei cardinali fanno temere che alle parole non seguiranno i fatti».

Ma i fatti, secondo la professoressa di legge all'università di Harvard, Mary Ann Glendon, membro del Pontificio Consiglio per i laici, già esistono: «I cardinali non possono dirlo perché sembrerebbe una difesa disperata, e davanti alla pressione dei media dovevano tornare da Roma con qualcosa di tangibile e clamoroso, come la tolle-

ranza zero. Ma la verità è che la tolleranza zero verso la pedofilia già esiste dagli ordinamenti varati nel 1993, e i risultati sono evidenti. Infatti tutti i casi su cui si basa lo scandalo risalgono a 20 o 30 anni fa, mentre le denunce recenti quasi non esistono. Ma questo non si dice, perché l'informazione arriva quasi tutta dagli avvocati che sperano di fare soldi con le cause per danni». La Glendon, come giurista, difende anche il cardinale della sua città: «Chi parla di responsabilità legali dell'arcivescovo di Boston Law non sa cosa dice. Nessun procuratore andrebbe in tribunale e costruire un caso contro di lui, sulla base degli elementi disponibili».

Eppure proprio ieri il procuratore di Philadelphia, Lynne Abraham, ha annunciato la creazione di un «Grand Jury» per investigare gli abusi dei preti locali, e anche padre Richard John Neuhaus, direttore della rivista «First Things» e teologo tra i più apprezzati in Vaticano, non riesce a «tenere con la gerarchia»: «La tolleranza zero va bene, ma non basta a riconquistare la fiducia dei fedeli. Nel suo discorso il Papa ha denunciato il crimine, e ha sottolineato anche il fallimento morale avvenuto. I vescovi sono responsabili di questo indebolimento della fede, e a Dallas dovranno inghiottirsi per chiedere perdono a Dio e a tutti i cattolici».



L'arcivescovo Bernard Law

## IL DRAMMA DI UNA FAMIGLIA: CI MINACCIANO PERCHÉ ABBIAMO AVUTO IL CORAGGIO DI DIRE LA VERITÀ

## «Un prete abusò di mia figlia»

Lettera al Pontefice: è stato condannato, ma resta al suo posto

la storia

Fabio Pozzo

SANTA MARGHERITA LIGURE

Io chiamo «omissis» e sono la mamma di una ragazza che ha subito abusi sessuali da un sacerdote... Inizia così la lettera a Giovanni Paolo II di una madre di Santa Margherita Ligure, la cui figlia, dopo le attenzioni subite in canonica, è entrata in un convento di clausura.

Sono una quarantina di righe che pesano come un maigno. Sono state scritte tempo fa (ma il testo è stato reso noto solo ieri),

quando la vittima e i familiari avevano già accusato in tribunale il sacerdote. La donna rivolge al Papa un appello accorato: «Vi avevo già scritto in passato per chiedere aiuto. Aiuto perché, nonostante via via stata una sentenza del tribunale di Chiavari in cui don Pino veniva dichiarato colpevole, tutta la città continuava a considerare me e la mia famiglia come gente spregevole, per il solo fatto di aver avuto il coraggio di dire la verità... Noi eravamo e restiamo indifesi, mentre don Pino continua a svolgere ogni funzione pastorale come se nulla fosse successo...».

Era stato la madre della ragazza, nel 1996, a tre anni di distanza

dai fatti, a presentare un esposto contro il sacerdote. La donna aveva accusato il parroco di Santa Margherita, don Pino Carpi, di aver abusato della figlia, quando quest'ultima aveva 15 anni. Le indagini erano sfociate in un rinvio a giudizio e nel processo. Il sacerdote aveva negato l'addebito. «Si sono inventati tutto», si era difeso. Il pm aveva chiesto una condanna a un anno e 4 mesi di reclusione, senza sospensione condizionale.

La sentenza era arrivata nel '98. Avevano scritto i giudici di Chiavari: «Le fonti di accusa sono costituite dalle dichiarazioni della ragazza, dalla cui attendibilità non è lecito dubitare... Secondo

quest'ultima, la frequentazione del parroco cominciò a trascendere il normale rapporto di assistenza spirituale e religiosa, e in occasione delle confessioni che avvenivano nell'appartamento personale del Carpi... i caratteri di relazione sessuale... I contatti avvenivano con la frequenza di due o tre volte la settimana, nell'appartamento del Carpi e di pomeriggio...».

Il sacerdote era stato prosciolto, perché la querela nei suoi confronti è stata presentata in ritardo. A questo punto era intervenuta la Curia: don Pino era stato trasferito a Sestri Levante. Il provvedimento aveva scatenato la protesta di tanti parrocciani di Santa Margherita, che erano insorti in difesa del prete, con striscioni e volantini. La famiglia della ragazza, intanto, denunciava ai carabinieri minacce continue.

Don Carpi, oltre a negare l'accusa di abusi, aveva anche presenta-

to una querela per falsa testimonianza e diffamazione contro i suoi accusatori. Scrive ancora la donna al Papa: «Lui è più forte, fa leva sull'abito che indossa e crede che lo protegga da tutto. Io credo invece che il suo comportamento sporchi quell'abito, portando molti a pensare che tutti i preti siano come lui, che denuncia, che attacca... E' giusto tutto questo?».

Nel gennaio scorso si è concluso il processo in sede civile intentato dalla famiglia. I giudici hanno condannato il sacerdote a risarcire con 30 milioni di lire la vittima. «Finora non ha ancora provveduto al pagamento», dicono gli avvocati Emanuele Quacquareo e Luigi Del Pacchia, i legali della ragazza, che proprio in questi giorni ha terminato il noviziato e che è destinato alla somma ad una associazione per le vittime della pedofilia. E don Carpi? A Sestri si parla di un suo possibile nuovo trasferimento.



PUNTI DELL'INTESA MATURATA IERI SERA A PALAZZO CHIGI



1 Confermato l'impianto del testo già approvato al Senato

2 I minori stranieri già in Italia hanno titolo al permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età, vengono documentate la presenza sul territorio da almeno quattro anni e l'inserimento in un progetto di integrazione da almeno tre anni

3 Confermata la regolarizzazione delle colf e delle badanti che - secondo dati Irips - non supererebbero le mille unità

4 Obbligo di presentare adeguata certificazione medica del parente, accedere per la richiesta di avere più di una «badante»

5 Sulla procedura per l'asilo prevede il ricorso contro la decisione della Commissione territoriale davanti alla stessa Commissione integrata, sospensione dell'espulsione fino alla nuova decisione

TROVATO L'ACCORDO NELLA MAGGIORANZA SULLE MODIFICHE ALLA LEGGE

# Nessun limite d'ingresso per chi assiste gli anziani

## Immigrazione, passa la «linea morbida» dei centristi dopo un summit dei leader

Giacomo Galeazzi

ROMA  
La «linea dura» ha vinto una battaglia, l'introduzione del certificato di effettiva necessità di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti, malati o disabili. L'anima moderata del Polo, però, ha vinto la guerra: nessun ostacolo per coloro che vorranno regolarizzare più di una badante. Dopo settimane di «muro contro muro» Lega e centristi, appelli vescovi, mobilitazioni delle associazioni cattoliche, manifestazioni a Montecitorio di importanti realtà «no profit» come la comunità di Sant'Egidio, la maggioranza sciolse il nodo-sanatoria e togliè ogni tetto per le donne e gli uomini extracomunitari che si prendono

di malati o anziani. Saranno ritirati gli emendamenti, presentati dal Carroccio e da Forza Italia alla commissione Affari costituzionali della Camera, che fissavano il limite di una badante a famiglia. Riguarda i «colf», poi, il governo ha pronto un emendamento per strappare alla clandestinità coloro che sono arrivati in Italia all'età di 14 anni e che al 18esimo anno di età possano dimostrare, pure attraverso la frequenza di corsi di formazione, di poter inserirsi nel mondo del lavoro. Per ritrovare l'intesa sul «pacchetto» immigratorio è servito al centrodestra un vertice ieri sera tra Fini, Bossi, Giannini e Mantovano. A prevalere su quella legittima è stata la linea dell'Udc, contraria a qualsiasi limite per regolarizzare chi si occupa di disabili e terza

età, anche se sarà indispensabile una certificazione accurata per dimostrare la necessità di ricorrere all'assistenza domiciliare. Nessun ampliamento, comunque, sul fronte dei ricongiungimenti familiari. I «colf» già fissati dalla maggioranza al Senato. L'accordo raggiunto a Palazzo Chigi è stato reso possibile dal ruolo di «mediatori» tra centristi e Lega giocato dalla relatrice del provvedimento ora all'esame della Camera, l'azzurra Isabella Bertolini e Giampaolo Landi di An. Con il via libera alle norme sulla nuova regolarizzazione può proseguire, dunque, il cammino parlamentare del disegno di legge Bossi-Fini. A far uscire la maggioranza dall'impasse è stata la proposta di tornare al testo che a Palazzo Madama aveva consentito

Si potrà regolarizzare anche più di una «badante» per ogni famiglia. Ma si dovrà produrre il certificato medico per togliere i minori alla clandestinità

alla legge sull'immigrazione di superare l'esame. Per sbloccare la situazione l'Alleanza Nazionale ha accettato di ritirare i propri emendamenti sul costo della sanatoria. Disco verde, perciò, alla norma, già approvata al Senato, quella cioè che per il datore di lavoro intenzionato a regolarizzare il lavoratore extracomunitario in nero preveda un «part» ad un trimestre di contributi. Un «partum», a copertura di quanto non pagato in precedenza. La Cassa delle libertà ha ritrovato coesione anche sull'emendamento che esclude l'espulsione per chi, diventando «frattempo» maggiorenne e ottenuto un inserimento sociale e lavorativo, è entrato in Italia prima di aver compiuto i 14 anni di età. «Ha prevalso un clima di coesione e compattezza»

osserva Giampaolo Landi di Chiavenna, responsabile immigrazione di An - e ciò ha permesso al vertice di essere a tutto campo, con un'intesa globale nel rispetto di tutte le posizioni. Visibilmente soddisfatta all'uscita da Palazzo Chigi la relatrice, Isabella Bertolini. «Considerate le polemiche di giorni fa», spiega l'esponente di Forza Italia - «temevo che i toni fossero più tesi. Invece ho trovato piena disponibilità ad ascoltare le posizioni degli altri. Alcune soluzioni adottate sono un'importante segnale anche per l'opposizione, che non potrà non apprezzare l'apertura del diritto di asilo e dei minori. Meglio del previsto anche per Luca Volontè, capogruppo dell'Udc a Montecitorio. «La linea in tema d'immigrazione - sottolinea - è quella

del governo. Sul tema dei minori, delle colf e delle badanti a favore delle famiglie bisognose, il consenso dall'intero centrodestra appare sostanzialmente raggiunto. Le nostre prese di posizione. Tutte le voci che volevano far regredire e peggiorare il testo del Senato sono sconfitte: mentre gran parte dei miglioramenti da noi richiesti sono stati valorizzati dall'intera maggioranza». Un'intesa raggiunta dopo un'indizio di giornata burrascosa, caratterizzata dalla lita nella conferenza dei capigruppo alla Camera sulla data di esame del provvedimento sull'immigrazione. I lavori della Camera riprenderanno il 6 maggio con il collegato fiscale. La seconda settimana di maggio è dedicata al ddl sugli extracomunitari.

«I CENTRISTI S'ACCONTENTANO DI UN PIATTO DI LENTICCHIE»

# «Restano i diktat della Lega»

## Livia Turco: rimane difficile assumere le colf

Intervista

DAVVERO i centristi della «linea dura» sono contenti per queste modifiche alla legge sull'immigrazione varate al Senato? Si accontentano di un piatto di lenticchie... Gli italiani però devono sapere che è un modo per rendersi più difficile l'ingresso di chi vuole lavorare in Italia, nelle aziende o nelle famiglie. E questo perché il provvedimento è stato fortemente condizionato dalla Lega. Turco, esponente dal centrodestra, già autrice della precedente normativa come ministro agli Affari sociali nel governo di centrodestra, è molto critica sulla nuova legge per l'immigrazione della Cui.

Onorevole Livia Turco, la maggioranza ha trovato un modo per rendere più difficile l'ingresso di chi vuole lavorare in Italia, nelle aziende o nelle famiglie. E questo perché il provvedimento è stato fortemente condizionato dalla Lega. Turco, esponente dal centrodestra, già autrice della precedente normativa come ministro agli Affari sociali nel governo di centrodestra, è molto critica sulla nuova legge per l'immigrazione della Cui.

«In lei cosa ne pensa? Il giudizio è già stato espresso da imprenditori e sindacati: questa modifica alla nostra legge rende più difficile in Italia per lavorare. Un industriale farà più fatica ad assumere, con maggiori dovuti alla ricerca della casa o alle eventuali spese di rientro nel Paese d'origine. E per le famiglie? Parliamone. Forse il Cui si accontenta di un piatto di lenticchie... come dimostra il loro accordo nel vertice di maggioranza. Gli italiani affidano i beni cui tengono di più agli immigrati, cioè i bambini e gli anziani, alle colf che ora il governo definisce «badanti». Bene, le famiglie dovranno assumere, chiusa questa sanatoria, sulla base di una chiamata nominativa o liste del consolato, cioè senza conoscere: la pura un modo consuetudinario?»

Quale soluzione propone? «A Giannini e Follini dico: votino il nostro emendamento alla legge, alla Camera, che riapre la strada agli «sponsor», come d'altronde ha chiesto

anche la Chiesa. Ma perché ci sono più gli sponsor? Ce lo spieghi lei. Perché il governo ha accettato un diktat della Lega, che vuole semplicemente rendere difficile l'ingresso degli immigrati in Italia. In pratica, la famiglia avrebbe la possibilità di conoscere in anticipo chi verrà in casa loro. Non è un modo per andare a lavorare in fabbrica. Sul minori, però, al sono aperte nuove possibilità, pare. Aspetta di vedere il... Si accetta il nostro emendamento, che vuole evitare l'espulsione di ragazzi integrati in Italia al compimento del 18 anno. Ma questo basta. Servono fondi per attività di recupero dei Comuni, altrimenti quei giovani verranno riaccesi ai semafori, sotto il ricatto delle criminalità. Senza questi soldi, sarebbero soltanto norme generose, che potrebbero essere usate per ingressi clandestini: si devono stringere anche gli accordi bilaterali con i Paesi d'origine, Marocco alla Tunisia, Albania...»



Marco Follini (Ccd)



Livia Turco (Ds)

IL PRESIDENTE DEI CCD

# «Visto? Bossi non è Le Pen»

## Follini: è possibile controllare il radicalismo

Intervista

NON è la migliore delle leggi possibili, ma è un compromesso che tiene conto degli argomenti umanitari che noi avevamo sollevato. Marco Follini, presidente del Ccd, è soddisfatto. Nel momento in cui mezza Europa, un po' per convinzione un po' per timore della xenofobia montante, invoca norme più restrittive sull'immigrazione, il suo partito ha tenuto la trincea dei valori del solidarismo liberale e cattolico. Onorevole, perché non andava bene il tetto di un «assistente» extracomunitario a famiglia, come chiedeva la Lega? «Perché quello delle cosiddette «badanti», non è un problema che si può misurare tanto al chilo,

una e due no. Si tratta di persone che svolgono una funzione fondamentale nell'assistenza ad ammalati ed anziani». Tenendo le maglie larghe sull'immigrazione si rischia di fornire argomenti ai tanti Le Pen in circolazione? «Innanzitutto va detto che stiamo parlando di sessanta, settanta mila extracomunitari, non di milioni. Le moltitudini che aveva ipotizzato qualche politico male informato. E poi, questa legge risponde proprio a quella preoccupazione dei cittadini per la «linea dura» alla quale si aggrappa l'estremismo xenofobo: coniugandola però con la nostra impostazione per cui lo straniero può essere qualche volta un problema, è spesso è una ricchezza». Lei sostiene che non si tratti della migliore legge possibile. Quali punti non vanno? «Le norme che regolano il ricongiungimento familiare avrebbero potuto estendersi anche a parenti

non di primo grado. Inoltre, il rapporto tra contratto di lavoro e permesso di soggiorno mi sembra troppo rigido. Comunque, va fatta la prova del budino. Vale a dire? «Per sapere se il budino è buono l'unico modo è mangiarlo: la legge andrà provata sul campo e poi, eventualmente, modificata. Anche perché, dovremo adeguare la legislazione europea». Quindi lei non è d'accordo con chi dice che in tema d'immigrazione ognuno deve fare da sé, a pazienza per l'Europa? «Assolutamente no». L'intesa raggiunta nel centrodestra dimostra che Bossi non è Le Pen? «Sì, non è Le Pen, altrimenti non saremmo nella stessa coalizione. L'intesa dimostra anche che includere nelle alleanze moderate posizioni al confine con il radicalismo è positivo. E' più facile controllarle». (A. L. r.)

E' mancato all'affetto dei suoi cari Carmine Provisiero

La annunciazione con immenso dolore la moglie Isabella, le figlie Antonella con Aldo, Elena con Alessandro, gli adorati nipotini Alessandra, Cristiana e Isabella. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno prof. Enrico Madon, al prof. Alessandro Riccio, alla dott.ssa Gai ed al dottor Pastore per le amorevoli cure prestare, il familiare di svolgere venerdì 26 c.m. presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie alle ore 11. Non farai mai offerte all'irc di Candiano. La presente il partecipazione e ringraziamento. — Torino, 23 aprile 2002.

Grazie PAPA! per il tuo meraviglioso sorriso, per tutte le cose belle che hai fatto per noi, per il tuo coraggio, per la tua dolcezza, per tutto il tempo che ci hai dedicato. Per tutte le volte che ci hai tenuto per mano, per i tuoi consigli, per l'esempio che ogni giorno ci hai dato e per tutti i grossi sacrifici che mamma ha fatto per noi. Grazie PAPA! adorato. Il tutto. Noi saremo sempre insieme. Antonella ed Elena. — Torino, 23 aprile 2002.

Ciao NONINO adorato, sempre nel nostro cuore. Ani, Tili, Pq. Ciao PAPA! DU, Grazie per tutto ciò che hai fatto. Il significato per me. Alessandro. — Torino, 23 aprile 2002.

Il fratello Nino con la moglie Italia ed i figli Patricia e Beppe piangono la scomparsa di Carmine Provisiero. — Torino, 24 aprile 2002.

I Dipendenti della Secap Spa partecipano con commosso cuore al dolore che ha colpito la famiglia Provisiero per la scomparsa del geometra CARMINE. — Torino, 24 aprile 2002.

Adriano ed Aurora Boggetto profondamente addolorati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amico Carmine Provisiero. — Torino, 25 aprile 2002.

La Boggetto-Impianti Spa si associa al dolore della famiglia Provisiero. — Torino, 25 aprile 2002.

Guido e Wanda Musso con Laura, Vittoria, affettuosamente vicini a Isabella, Antonella ed Elena, piangono l'AMICO una vita. — Torino, 25 aprile 2002.

Maria Teresa con Valerio e genitori esprimono loro commossa affettuosa partecipazione al tutto di Antonella e famiglia.

Pina, Nini e Nello Provisiero con le rispettive famiglie piangono il carissimo cugino CARMINE.

Sono vicini con affetto a Isabella, Antonella, Elena, le figlie di Carmine, i nipotini Alessandra, Cristiana e Isabella. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno prof. Enrico Madon, al prof. Alessandro Riccio, alla dott.ssa Gai ed al dottor Pastore per le amorevoli cure prestare, il familiare di svolgere venerdì 26 c.m. presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie alle ore 11. Non farai mai offerte all'irc di Candiano. La presente il partecipazione e ringraziamento. — Torino, 23 aprile 2002.

Grazie PAPA! per il tuo meraviglioso sorriso, per tutte le cose belle che hai fatto per noi, per il tuo coraggio, per la tua dolcezza, per tutto il tempo che ci hai dedicato. Per tutte le volte che ci hai tenuto per mano, per i tuoi consigli, per l'esempio che ogni giorno ci hai dato e per tutti i grossi sacrifici che mamma ha fatto per noi. Grazie PAPA! adorato. Il tutto. Noi saremo sempre insieme. Antonella ed Elena. — Torino, 23 aprile 2002.

Ciao NONINO adorato, sempre nel nostro cuore. Ani, Tili, Pq. Ciao PAPA! DU, Grazie per tutto ciò che hai fatto. Il significato per me. Alessandro. — Torino, 23 aprile 2002.

Il fratello Nino con la moglie Italia ed i figli Patricia e Beppe piangono la scomparsa di Carmine Provisiero. — Torino, 24 aprile 2002.

I Dipendenti della Secap Spa partecipano con commosso cuore al dolore che ha colpito la famiglia Provisiero per la scomparsa del geometra CARMINE. — Torino, 24 aprile 2002.

Adriano ed Aurora Boggetto profondamente addolorati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amico Carmine Provisiero. — Torino, 25 aprile 2002.

La Boggetto-Impianti Spa si associa al dolore della famiglia Provisiero. — Torino, 25 aprile 2002.

Guido e Wanda Musso con Laura, Vittoria, affettuosamente vicini a Isabella, Antonella ed Elena, piangono l'AMICO una vita. — Torino, 25 aprile 2002.

Grazie per l'affetto che ci hai dato. Rosette, Lino, Bianca, Daniela, Tenny. — Torino, 23 aprile 2002.

Adriano, Carlo, Laura stringendosi a Isabella, Antonella, Elena, Alessandro piangono l'adorato CUGINO.

La famiglia Lazar partecipa con affetto al dolore della famiglia Provisiero. — Torino, 23 aprile 2002.

Fabio e Nicoletta Francescatti abbracciano affettuosamente Elena e famiglia. — Torino, 23 aprile 2002.

Concina con Roberto Virginia e Lodi abbracciano con affetto Antonella Elena e Isabella nel ricordo di CARMINE, papà e nonno zappo e dolcissimo. Si uniscono a loro Laura, Sergio ed Helen. — Torino, 23 aprile 2002.

Vicini Isabella Elena e Antonella. Gli amici Isabella Elena e Antonella. Gli amici Isabella Elena e Antonella. Gli amici Isabella Elena e Antonella. — Torino, 23 aprile 2002.

Giacomo, Ugo e Ale, Bibi e Chiara, Gigi e Sabi, Gian e Monica si stringono con affetto a Elena e famiglia. — Torino, 23 aprile 2002.

CARESSIMO, sarai sempre nel nostro cuore. Enrico e Giulia con Francesca, Eugenio, Roberto e Filippo. — Torino, 23 aprile 2002.

I sign. Condomini, Ingulini e Custodi dello stabile di corso G. Ferrara 75 pongono alla famiglia vivissima condoglianza. — Torino, 23 aprile 2002.

Società Dipendenti dello Studio Logos partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del geometra CARMINE. — Torino, 23 aprile 2002.

«Perché dove sono due o tre riuniti nel Mio Nostro, io sono in mezzo a loro»

Cristianamente è mancato avv. Luciano Porcu

Con grande dolore, lo annuncia la moglie Annagata, le figlie Adriana, Renata, Giovanna. La famiglia ringrazia con riconoscenza la dottoressa Gabriella Gorgoglio e il dottor Paolo Pistoia per le competenti e amorevoli cure prestare. Un particolare grazie a don Ferruccio, suo amico e guida. Funerali venerdì 26 aprile alle ore 14 nella parrocchia N.S. del Santissimo Sacramento. Santo sarà giovedì 25 aprile alle ore 18,30 in chiesa. La casa salma sarà tumulata in tomba di famiglia in Cereso (No). — Torino, 24 aprile 2002.

I cugini Chabiera De Paoli partecipano con affetto al dolore di Annagata e figlie per la perdita del cugino dott. Luciano Porcu

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico avv. Luciano Porcu Luciano e Gian Luigi Bonino con i figli Federico e Massimiliano. — Torino, 24 aprile 2002.

Studio Coppa, Giusio e Collaboratori partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa dell'avv. Luciano Porcu

Luciano e Gian Luigi Bonino con i figli Federico e Massimiliano. — Torino, 24 aprile 2002.

L'amico di sempre Giorgio Novara e famiglia piangono l'indimenticabile LUCIANO e le più sentite condoglianze. — Torino, 24 aprile 2002.

I Soci e gli Amici del Rotary Club Torino Dora partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Annagata e della sua famiglia per la scomparsa dell'avv. Luciano Porcu

PAST PRESIDENTE Luciano Porcu

Dario Arigotti, Roberto Audino, Paolo Bertani, Claudio Biglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Carla e Antonio, Isabella e Paolo, Piero e Giuliana ricordano con tanto affetto il fratello indimenticabile amico avv. Luciano Porcu

e si uniscono commossi al dolore di Annagata, Adriana, Giovanna e Renata. — Torino, 24 aprile 2002.

Roberto Boro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avv. Luciano Porcu

L'Amministratore Unico e la Maestranza della Agm Italiana srl si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'avv. Luciano Porcu

Giorgio Caterina Doro Giusti Diploforma con cordoglio cordoglio partecipano al tutto della famiglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Si stringe ad Anna e figlie con grande dolore per la perdita di LUCIANO la cugina Valeria Montani con i figli Lucia, Giovanna, Massimo e rispettive famiglie. — Soazza (No), 24 aprile 2002.

Ricorderanno sempre con affetto fraterno il caro LUCIANO gli amici della Vostra e del Merodan. — Torino, 24 aprile 2002.

L'amico di sempre Giorgio Novara e famiglia piangono l'indimenticabile LUCIANO e le più sentite condoglianze. — Torino, 24 aprile 2002.

I Soci e gli Amici del Rotary Club Torino Dora partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Annagata e della sua famiglia per la scomparsa dell'avv. Luciano Porcu

PAST PRESIDENTE Luciano Porcu

Dario Arigotti, Roberto Audino, Paolo Bertani, Claudio Biglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Eugenio Ribba e famiglia ricordano l'amico avv. PORCU

La Studio Interpret. con i suoi collaboratori e dipendenti, partecipa il tutto famiglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Per LUCIANO è suonato il silenzio. Roberto Purbarto, «figli e collaboratori dello studio, si unisce commosso al dolore dei familiari, nel bel ricordo dell'amico, del professionista, dell'umano. — Torino, 24 aprile 2002.

La signora Mariuccia Corio commossa partecipa. — Torino, 24 aprile 2002.

Paolo e Paola Massimella ricordano l'amico LUCIANO con grande stima e affetto. Sono vicini ad Annagata ed alle figlie. — Torino, 24 aprile 2002.

Rendo «a tutti quelli che mi hanno amato e a tutte le persone amiche, che non abito più in via Mazzini 40, ma al cimitero di Pinerolo. Ricordatemi tutti qualche volta e vogliatemi ancora bene. E' più facile per sempre. — Torino, 24 aprile 2002.

Nicoletta Valletti

E' mancato all'affetto dei suoi cari Marina anni 53

La annunciano: Matteo, Francesca, Laura, Andrea, Paola e Gualtiero. I funerali in Locana venerdì 26 ore 10,30 da via Roma 50 partendo dall'ospedale di Iress alle ore 9. — Ivrea, 23 aprile 2002.

Il 22 aprile 2002 è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Manassero

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia Valeria con i figli, le adorati nipoti Sara ed Estella con Paolo e la piccola Ginevra. Particolare ringraziamento a tutto il personale di Villa per le effettive cure e prestare. — Castagneto Po, 25 aprile 2002.

Ciao Laura, Nino e famiglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Eugenio Ribba e famiglia ricordano l'amico avv. PORCU

La Studio Interpret. con i suoi collaboratori e dipendenti, partecipa il tutto famiglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Per LUCIANO è suonato il silenzio. Roberto Purbarto, «figli e collaboratori dello studio, si unisce commosso al dolore dei familiari, nel bel ricordo dell'amico, del professionista, dell'umano. — Torino, 24 aprile 2002.

La signora Mariuccia Corio commossa partecipa. — Torino, 24 aprile 2002.

Paolo e Paola Massimella ricordano l'amico LUCIANO con grande stima e affetto. Sono vicini ad Annagata ed alle figlie. — Torino, 24 aprile 2002.

Rendo «a tutti quelli che mi hanno amato e a tutte le persone amiche, che non abito più in via Mazzini 40, ma al cimitero di Pinerolo. Ricordatemi tutti qualche volta e vogliatemi ancora bene. E' più facile per sempre. — Torino, 24 aprile 2002.

Nicoletta Valletti

E' mancato all'affetto dei suoi cari Marina anni 53

La annunciano: Matteo, Francesca, Laura, Andrea, Paola e Gualtiero. I funerali in Locana venerdì 26 ore 10,30 da via Roma 50 partendo dall'ospedale di Iress alle ore 9. — Ivrea, 23 aprile 2002.

Il 22 aprile 2002 è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Manassero

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia Valeria con i figli, le adorati nipoti Sara ed Estella con Paolo e la piccola Ginevra. Particolare ringraziamento a tutto il personale di Villa per le effettive cure e prestare. — Castagneto Po, 25 aprile 2002.

Ciao Laura, Nino e famiglia. — Torino, 24 aprile 2002.

Continua a pagina 12







STALLO IN MEDIO ORIENTE. LA PAROLA RESTA ALLE ARMI

I ministri degli Esteri di Grecia e Turchia a Ramallah: «La pace è possibile»

■ Grecia ■ Turchia hanno sfiorato la guerra per tre volte dal 1974 ■ lanciano per il Medio Oriente ■ messaggio congiunto. A dimostrazione che anche tra quasi-nemici ■ può collaborare in favore della pace. I due ministri degli Esteri Giorgos Papandreu e Ismail Cem partono oggi per Israele, dove vedranno il premier Ariel Sharon e il ministro degli Esteri Shimon Peres. Il governo israeliano ha assicurato che potranno incontrare anche il leader palestinese Yasser Arafat, ancora assediato a Ramallah. Gli ottimi rapporti ■ Turchia e Israele e tra Grecia e mondo arabo (ma anche con Israele) rendono Papandreu e Cem due ambasciatori di pace di grande potenzialità.



Il ministro turco Ismail Cem

Mubarak: «Israele ha passato ogni limite»

■ Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha dichiarato ieri ■ televisione di stato che «Israele ha ormai passato ogni limite assediando la Basilica della Natività a Betlemme, violando anche in modo atroce i diritti umani nei villaggi palestinesi, in particolare nella città e nel campo di Jenin».



Il presidente egiziano Mubarak

L'Fbi mette in allarme i centri commerciali

■ L'Fbi ha avvertito tutti i suoi agenti che sono possibili attentati terroristici in centri commerciali e supermercati. L'allarme sarebbe scattato in seguito alle informazioni fornite da ■ membro di Al Qaeda catturato dagli americani. Non si hanno notizie né su obiettivi specifici, né ■ tempi delle eventuali operazioni terroristiche.



New York, pompieri a «Ground zero»

UCCISO UN PALESTINESE ■ FERITI DUE ISRAELIANI DAVANTI ALLA CHIESA

# Sangue alla Basilica della Natività

## Il Papa: una situazione disumana

Foto: Baquis

TEL AVIV

In un clima altamente drammatico, mentre nella Piazza della Mangiatoia crepitavano le armi, israeliani e palestinesi hanno ripreso ieri i colloqui sulla fine negoziata dell'assedio alla Chiesa della Natività di Betlemme in corso da oltre tre settimane. Nel corso degli scontri, un palestinese è rimasto ucciso e due soldati israeliani sono ■ feriti, ■ in modo grave alla testa. I miliziani palestinesi asserragliati nella Basilica hanno accettato di lasciare uscire ■ adolescenti e ■ far rimuovere due cadaveri.

Da Roma è giunto nel frattempo un sofferto appello di papa Giovanni Paolo II a «pregare il Signore perché si trovi una soluzione a questa disumana situazione». Il mio pensiero - ha aggiunto il Pontefice - è sempre rivolto alla basilica della Natività ove la comunità religiosa o numerose altre persone continuano a subire l'assedio.

«Le loro condizioni già drammatiche per la mancanza ■ acqua e ■ cibo - ha rilevato il Papa - si sono ulteriormente aggravate dopo la interruzione delle linee telefoniche».

Per venire in loro soccorso, la Custodia di Terra Santa si è ieri rivolta alla Corte Suprema di Gerusalemme. La Corte ha respinto la richiesta sostenendo che da giorni l'esercito sta già provvedendo ai bisogni dei feriti e ha anche negato lo sgombero dei cadaveri di due palestinesi. Secondo la Tv israeliana, si teme che i cadaveri possano nascondere ordigni esplosivi. I loro corpi sono in fase avanzata di decomposizione, ha avvertito il negoziatore palestinese Sami Tamir. Se non potessero essere evacuati dovrebbero almeno essere inumati al più presto all'interno della Chiesa. Ma una procedura del genere aprirebbe delicate questioni di carattere teologico (i due ■ musulmani) e politico.

I giudici di Gerusalemme hanno preferito dunque attendere alcune ore per vedere se nella nuova sessione ■ commissione mista israelo-palestinese fosse stata individuata una via di uscita. Ieri Tamir ha

Muiono tre giovanissimi e Hamas chiede di non compiere altre azioni da kamikaze

ribadito che i palestinesi non potranno mai accettare l'esilio per i circa 30 miliziani che si trovano nella Chiesa e che ■ ricercati da Israele per atti ■ terrorismo. Al massimo, ha previsto, essi potrebbero accettare di trasferirsi a Gaza dove sarebbero poi seguiti da vicino ■ segretari palestinesi.

Intanto anche la diplomazia europea cerca di venire ■ aiuto sia sulla crisi di Betlemme sia su quella di Ramallah dove Yasser Arafat resta assediato nel proprio ufficio assieme che con numerosi palestinesi (400 circa) fra cui la intera leadership del Fronte popolare per la liberazione della Palestina e i due presunti assassini del ministro israeliano Rehavam Zeevi.

Israele condiziona la restituzione ad Arafat della propria libertà ■ spostamenti alla consegna dei presunti assassini. L'Alto rappresentante europeo Javier Solana e l'ambasciatore spagnolo Miguel Angel Moratinos hanno discusso ieri con Arafat la possibilità che i due vengano processati sotto una supervisione internazionale. Sulle condizioni di salute di Arafat Solana ha detto: «Sono rimasto molto impressionato dal ■. Il Casa Lockhart polveroso fungere da modello, hanno aggiunto accennando al processo a due agenti libici coinvolti nell'attentato all'aereo della Twa.

Prima di riportare, Solana e Moratinos vorrebbero incontrare anche Ariel Sharon. In passato il premier aveva impedito a Solana di incontrare Arafat e ancora adesso ritiene che questi sforzi diplomatici siano superflui. Ieri, poco prima dell'arrivo degli emissari europei, il portavoce militare israeliano ha diffuso documenti ■ asseritamente catturati negli uffici della sicurezza nazionale palestinese.

No della Corte suprema alla richiesta di invio di cibo e medicine ai frati «L'esercito provvede già»

se - dai quali si evince, almeno secondo Israele, che Arafat è solito reclutare nei propri servizi di sicurezza palestinesi che in precedenza abbiano compiuto attentati anti-israeliani. Costoro ricevono poi lauti stipendi, finanziati in parte anche dalla Unione Europea: ad esempio il capo militare delle Brigate ■ martiri al-Aqsa Nasser Awad, secondo il portavoce israeliano, riceveva lo stipendio ■ capitano dei servizi di

sicurezza.

Intanto altri nove palestinesi sono rimasti uccisi ieri nei Territori. Oltre all'uomo colpito nella Chiesa della Natività, tre palestinesi sono stati uccisi nella esplosione di un ordigno a Gaza. Altri due sono stati ■ ■ raid israeliano a Bani Na'im (Hebron) e altri tre ancora in un fallito tentativo di infiltrazione a Netzarim, Gaza. Fonti palestinesi hanno poi riferito che queste tre vittime avevano a malapena quattordici anni di età e hanno espresso incredulità circa la loro intenzione di assaltare la colonia.

Un portavoce israeliano ha replicato che comunque avevano ■ ■ un ordigno rudimentale, una bomba a mano e coltelli. I dirigenti di Hamas hanno intanto chiesto ai giovanissimi miliziani ■ astenersi ■ compiere altri attentati contro obiettivi israeliani.

# Due condizioni di Sharon all'Onu

Per il sì alla commissione d'inchiesta sulla battaglia di Jenin

Maurizio Molinari  
corrispondente da NEW YORK

Braccio ■ ferro fra Israele e Nazioni Unite sulla missione internazionale per accertare i fatti ■ avvenuti durante la battaglia di Jenin, in Cisgiordania. Il premier israeliano, Ariel Sharon, ha ritirato il consenso alla missione che era stato dato venerdì ■ ■ ministro degli Esteri, Shimon Peres. Le obiezioni hanno a che vedere con la composizione del team designato dal Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, composto dall'ex presidente finlandese Martti Ahtisaari, dall'ex Alto commissario per i rifugiati Onu, la giapponese Sadako Ogata, e dall'ex presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa, lo svizzero Cor-

lio Sommaruga. Israele vuole che il team sia modificato includendo a pieno titolo il generale americano John Neah affinché «vi sia competenza per giudicare un'operazione militare antiterrorismo», come ha detto il portavoce Gideon Meir.

L'altra obiezione è sulla persona di Sommaruga per via del fatto che la Croce Rossa dal 1949 rifiuta di accettare l'adesione della Stella di David Rossa, mentre ■ decenni fa Mezzaluna Rossa ne fa parte a pieno titolo. L'esclusione dalla Croce Rossa Internazionale è considerata da Israele la più grave discriminazione subita sulla scena mondiale. Il governo Sharon chiede inoltre ad Annan di includere nel mandato della missione anche «l'ac-

certamento dei fatti» relativi agli attacchi kamikaze subiti da Israele dal settembre ■ e costati circa 400 vittime.

Il passo di Gerusalemme ha colto di sorpresa le Nazioni Unite mentre i ■ membri del team erano impegnati a Ginevra nella riunione preliminare. Il portavoce di Annan, Fred Eckhard, ha fatto sapere che oggi saranno accolti al Palazzo di Vetro tre esperti legali israeliani con cui si tenterà ■ raggiungere ■ compromesso sulla definizione della missione, precisando tuttavia che «comunque vada» il team guidato da Ahtisaari partirà per ■ Medio Oriente nella giornata ■ sabato. Le trattative fra Israele e Onu dureranno 48 ore ■ ■ annunciano molto delicata. Non è chiaro se in ■

disaccordo Gerusalemme ostacolerà l'arrivo degli inviati Onu a Jenin. Annan ha chiesto a Washington ■ mediare per facilitare un'intesa. Il Segretario di Stato, Colin Powell, intervenendo di fronte al Senato ha detto che lo svolgimento della missione ■ nell'interesse di Israele, precisando che dopo il viaggio a Jenin dal suo vice William Burns «non vi sono prove di ■ massacro o ■ fosse comune».

L'Autorità nazionale palestinese ha reagito al passo di Israele con durezza. «La verità è che questa marcia indietrotro dimostra al di là di ogni sospetto - ha dichiarato il negoziatore Saeb Erakat - che hanno qualcosa di molto grosso da nascondere». I palestinesi vorrebbero che il mandato della

missione - stabilito dalla Risoluzione 1406 del Consiglio di Sicurezza - venisse esteso al resto delle città palestinesi occupate da Israele durante l'operazione «Muraglia ■ Difesa». L'Anp accusa Israele ■ ■ «una strage di civili» durante i combattimenti a Jenin ■ ha già fatto sapere che intende denunciare ■ premier Sharon di fronte al Tribunale penale internazionale.

Peres ha ribattuto alle accuse affermando che si è trattato di «una battaglia casa per casa costata la vita a ■ soldati israeliani e 50 palestinesi, di cui 47 armati e 3 civili». La decisione di Sharon di rimettere in discussione la missione ha trovato forte sostegno nell'opinione pubblica israeliana, cui ha dato voce ■ capo dello Stato Moshe Katzav: «Il mondo ha un doppio standard, tace per 18 ■ sulle stragi di civili in Israele, sui guerriglieri che violano la santità della Chiesa della Natività e trasformano le mosche in bunker, ■ poi vuole imprimerla a ■ il marchio di Ginevra. Noi non lo accettiamo».

A LUNA DI MARELLIO D'OFFED



**ANCORA NUOVE.** Un altro impulso di aria instabile è in transito sulla penisola. Comporterà annuvolamenti irregolari, essenzialmente sul Centro Sud ed in particolare durante le ore pomeridiane sulle zone appenniniche ed adriatiche centro meridionali. Entro domani l'instabilità residua sarà al Sud ■ prodotto di esaurimento. ■ sabato ■ domenica ■ ■ nuovo deterioramento del tempo. **Tendenza per doppiopassato.** Al Nord il cielo tenderà ad annuvolarsi ■ presenza di piogge locali. Nuvolosità e precipitazioni tenderanno poi ad estendersi, nel corso della giornata, anche alle regioni centrali. Al Sud invece prevarrà il cielo poco nuvoloso.



**OGGI.** Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Lombardia e sulla Toscana prevarrà di schiarite. Nuvolosità residua sulle Alpi, sul Veneto e sull'Emilia-Romagna. Sul resto della penisola temporaneamente nuvoloso con piovosità pomeridiana; schiarite in ■. Temporanea flessione delle temperature d'inverno sul Centro-Sud.

**DOMANI.** Nella prima parte della giornata al Nord ed al Centro prevarrà il cielo poco nuvoloso, mentre ■ Sud si avranno ■ annuvolamenti residui. ■ pomeriggio nubi cumuliformi sulle zone alpine e lungo quelle appenniniche. In serata si ripresenteranno degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest.

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	24	Bologna	12	22	Bari	12	19
Biella	11	21	Firenze	8	23	Napoli	9	22
Verona	11	20	Torino	5	19	Palermo	10	15
Trapani	13	20	Ancona	7	21	5 M. Isole	13	21
Venezia	12	19	Perugia	5	19	R. Calabria	14	22
Milano	10	24	Pescara	11	21	Palermo	11	11
Torino	9	24	L'Aquila	1	8	Catania	8	21
Cuneo	5	23	Roma Camp	10	21	Messina	14	20
Gorizia	14	19	Roma Fium.	9	23	Alghero	7	19
Imperia	15	20	Campobasso	9	17	Cagliari	8	21

CITTA' ESTIVE (PREVISIONE DEL ■ APRILE)					
	min	max		min	max
Amsterdam	11	6 pioggia	Lisbona	24	15
Atene	19	7 nuvoloso	Londra	13	6 piovvischi
Bangkok	26	23 piovvischi	Los Angeles	21	13 nuvoloso
Berlino	18	9 piovvischi	Madrid	26	8 nuvoloso
Bruxelles	9	4 piovvischi	Montecarlo	32	9 piovvischi
Bucarest	17	7 piovvischi	Montreal	10	-1 piovvischi
Budapest	17	9 nuvoloso	Mosca	17	6 piovvischi
Buenos Aires	20	9 piovvischi	New York	11	3 piovvischi
Copenaghen	12	0 piovvischi	Parigi	11	6 piovvischi
Dubai	9	2 piovvischi	Pechino	18	6 nuvoloso
Francforte	16	8 pioggia	Praga	16	8 piovvischi
Gerusalemme	25	13 terreno	San Pietroburgo	32	22 piovvischi
Ginevra	9	7 piovvischi	Sofia	19	7 temporale
Helsinki	13	5 piovvischi	Sydney	24	14 temporale
Istanbul	18	9 piovvischi	Tokyo	17	11 piovvischi
Il Cairo	25	16 piovvischi	Varsavia	17	7 piovvischi
Johannesburg	25	10 piovvischi	Vienna	19	9 piovvischi

**Pubblicità**

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

## Arriva la «crema riducente» "Adipo Reduction"

LE FOTO MOSTRANO SOGGETTI CON ACCUMULI DI GRASSO DI DEPOSITO PIÙ O MENO RILEVANTI CON LOCALIZZAZIONE ELETTRIVA SU COSCE, GLUTEI E VENTRE

1° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA ACCENTUATA"  
2° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA MEDIA"  
3° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA LIEVE"

SIRKY LABORATORIES IN FARMACIA

4° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA ACCENTUATA"  
5° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA MEDIA"  
6° STADIO "ADIPOSITÀ LOCALIZZATA LIEVE"

ferenze di cosce, glutei e ventre, comportando ■ miglioramento visibile della linea del corpo. "Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotundità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per ■ e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato ■ formule dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata ■ consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli ■ grasso corporeo. Non ha controindicazioni.



## HA VINTO IL CONCORSO

## Valentina, una stella italiana per il calendario Pirelli

Una cascata di ricci castani, grandi occhi verdi e gambe chilometriche: queste ■■■■■ Valentina Stilla, martedì sera allo spazio Pelota di Milano, si è aggiudicata ■■■■■ la possibilità di posare per il calendario Pirelli 2003, vincendo la finale del concorso «The Cal contest», organizzato da Mtv, Tim e Pirelli. Unanime il verdetto della giuria, presieduta da Lina Sotis, e il giudizio del pubblico a favore della vincitrice, una bella ragazza di origini meridionali, residente a Reggio Emilia. Valentina, 23 anni, una laurea in economia e commercio in tasca, un master in management in corso e ■■■■■ fidanzato che la segue adorante e l'ha convinta a partecipare al concorso, pensa di aver vinto «perché rispecchio più delle altre il carattere del calendario Pirelli».



Valentina Stilla, scelta per il calendario Pirelli

## AUTO E PUBBLICITÀ

## Anna Agnelli regista di uno spot per la sicurezza stradale

«Guidatore scelto», uno spot realizzato a Bologna ■■■■■ la Mini, segna l'esordio nella carriera di regista ■■■■■ Anna Agnelli, 23 anni, ultimogenita di Umberto Agnelli. Nel filmato, realizzato nelle due versioni ■■■■■ 30 e di 45 ■■■■■ il modello più recente della celebre vettura inglese è protagonista di una campagna per la sicurezza stradale rivolta ai giovani e, ■■■■■ particolare, al popolo delle discoteche. Lo spot mette in scena una serata tra quattro amici che scelgono la via del «adattamento responsabile» concordando un'extrazione a sorte per ■■■■■ chi tra di loro non dovrà bere alcolici e quindi riportare tutti a casa sani e salvi. «Vorremmo abituare anche i giovani italiani - dice Anna Agnelli - a questa sorta di gioco già molto diffuso all'estero, portandola tra di loro come una ■■■■■ da, un trend, che, ■■■■■ termini di sicurezza attiva della guida, vale più ■■■■■ cento raccomandazioni dei genitori».

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA E' TORNATO NEL SUO UFFICIO

## «Milano più forte di tragedia e paura»

## Formigoni: la città ha saputo con volontà superare l'emergenza

int  
Brunella Giovanna

MILANO

UNA settimana dopo, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni è tornato nel suo ufficio del grattacielo Pirelli. Alle sue spalle, un affresco con ■■■■■ Sant' Ambrogio e Sant' Agostino. Sulla sua testa, dall'11° piano in su, ■■■■■ disastro di macerie. Il colpo è stato durissimo, ma il «gesto dannunziano» ■■■■■ pilota Fasulo «non ha intaccato ■■■■■ nostro spirito, che è rimasto forte», dice Formigoni. ■■■■■ Due avvocatesse sono morte, fuori penzolano nel vuoto, a mezz'asta, a tutto, ■■■■■ bandiere d'Italia, d'Europa e della Lombardia. E nonostante i morti, i feriti, i danni ancora da calcolare, Formigoni - appena ripreso possesso del suo regno violato - dice che «tutto ha un senso». Anche questo disastro.

Presidente, ci spieghi quale senso. L'opinione della gente è diversa: questa è una tragedia assurda, una follia. ■■■■■ una prospettiva di fede, che è la mia, nulla capita a caso. Noi non siamo figli del caso, e la nostra vita ■■■■■ regolata dal caos. Anche ■■■■■ rendo conto che questo significato è duro da accettare. So però ■■■■■ pensa che c'è un Dio buono, che sa trarre il bene anche ■■■■■ male, e che ■■■■■ contro vite è posta sotto lo sguardo di questo Dio buono, ecco, questo aiuta a vivere.

E lei ha detto questo, ai parenti delle vittime? ■■■■■ Ci siamo abbracciati. Non ci sono parole, e tutto le parole sono inadeguate. Uno però mi ha detto più ■■■■■ meno le cose che le sto dicendo. Ho sentito in lui ■■■■■ forza di questa stessa fede. L'ho sentita anche in altri: moltissimi dipendenti della Regione che spinti da questa forza si sono dimostrati anche eroici, il giorno del disastro e dopo.

Milano viene considerata una città troppo veloce, indaffarata, indifferente come sono le metropoli. ■■■■■ anche spolta, cinica. ■■■■■ no?

«Ho avuto la riconferma del contrario. E' una città di gente che partecipa, che è sempre attiva, che ha sentimenti talvolta non evidenti. Gente piena ■■■■■ tentazioni e limiti, come tutti. Ma guardi che si è stretta subito ■■■■■ al suo simbolo, e a me, e alla Regione. Al simbolo e alle persone. Sto ricevendo migliaia di e-mail di solidarietà



Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni

e di offerte d'aiuto, e giovedì scorso, dopo le telefonate di Ciampi e di Berlusconi, sono stato chiamato da moltissimi che esprimono ■■■■■ gli stessi sentimenti, pur non essendo persone importanti.

E perché è successo questo, secondo lei?

«Perché la gente si è sentita toccata ■■■■■ nel vivo. Tutti, milanesi e non, cristiani e laici. To che ■■■■■ un cristiano, penso che c'era un rischio: chiamarsene fuori, dire "non sono stato toccato, che m'importa?". Oppure abbandonarsi alla disperazione: "perché è successo proprio a me?". Nell'uomo spesso i due atteggiamenti convivono, e anche il cristiano è tentato di lasciarsi andare verso ■■■■■ disperazione...».

Quindi, dice lei, in questa circostanza sono risultati vincenti due atteggiamenti: quello di chi ha fede, ma anche il famoso modello lombardo. La laboriosità, il rimbecillarsi le maniche...

«Certo che sì. Le due avvocatesse erano lì perché lavoravano fuori orario, ad una pratica urgente. Lavoravano per la Presidenza, cioè per me. E pensi i quanti sono prima scappati per mettersi in salvo, ■■■■■ poi ■■■■■ tornati su ad aiutare gli altri in difficoltà. Hanno rischiato la vita. Il giorno dopo moltissimi, pur sapendo che era giornata di libertà, si sono presentati per dare una mano. E' questo il sentimento dominante del lombardo: grande partecipazione, e

volontà di reazione. Questo mi dà grande soddisfazione. E' contrasta fortemente con l'immagine tipica dell'impiegato pubblico: furbo, scensafatiche...».

Insomma, i suoi dipendenti sono speciali...

«Qui ■■■■■ noi ■■■■■. In Friuli durante il terremoto ■■■■■ stato lo stesso. E in Valtellina, dieci anni fa... E ad Arcore, colpita dal tifone ■■■■■ scorsa estate, idem. Dopo due

sono speciali... ■■■■■ In Friuli durante il terremoto ■■■■■ stato lo stesso. E in Valtellina, dieci anni fa... E ad Arcore, colpita dal tifone ■■■■■ scorsa estate, idem. Dopo due

## PROVOCHEREBBE OGNI ANNO CENTO CASI DI CANCRO SU 45 MILA

## «Tumori, a rischio pane e patatine fritte»

Studio svedese: l'amido acrilico è cancerogeno se riscaldato

STOCOLMA

Panate, pane, riso, cereali: molti degli alimenti di produzione industriale che contengono carboidrati, potrebbero rivelarsi cancerogeni se riscaldati ad alta temperatura. Lo afferma uno studio dell'Università di Stoccolma, i cui risultati sono stati annunciati ieri. Dagli alimenti sotto accusa, secondo gli studiosi svedesi, si sprigiona una sostanza già classificata come cancerogena, l'amido acrilico, che non è presente ■■■■■ negli stessi alimenti crudi o bolliti.

Lo studio del Dipartimento di chimica ambientale dell'Università di Stoccolma non ha portato per il momento ad alcun provvedimento concreto, sebbene gli industriali del settore abbiano con-

cato una riunione di emergenza per valutare la situazione: le autorità si sono limitate a ribadire i consigli di igiene alimentare che puntano a privilegiare frutta e verdura e a ridurre grassi e fritture.

Una tossicologa della Autorità alimentare svedese, Liliana Abrahamsson Zetterberg, ha affermato tuttavia che in base alle osservazioni effettuate finora sui topi, si può ipotizzare che un consumo di 45.000 casi ■■■■■ cancro diagnosticati ogni anno in Svezia ■■■■■ una popolazione di circa 9 milioni di persone, siano da attribuire all'amido acrilico. Una sostanza - ha detto la dottoressa - che potrebbe rivelarsi più rischiosa del tabacco.

La sostanza sotto ■■■■■ è

classificata da tempo come cancerogena: l'Agenzia americana per la protezione ambientale (Epa) le attribuisce un livello di pericolosità «medio», ma non ne tollera alcuna presenza nell'acqua potabile.

L'Organizzazione mondiale della sanità accetta l'assunzione di un milligrammo al giorno attraverso l'acqua. L'assunzione di amido acrilico per un breve periodo, secondo l'Epa, provoca danni al sistema nervoso, debolezza e perdita di coordinamento nelle gambe. ■■■■■ periodo prolungato può portare a danni al sistema nervoso, paralisi, cancro.

Secondo l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, l'amido acrilico induce mutazioni genetiche e nel ■■■■■ di esperi-

menti sugli animali ha provocato tumori benigni e maligni allo stomaco.

La sostanza aveva già ricevuto gli onori della cronaca in Svezia in relazione alla costruzione di un tunnel ferroviario: per sigillare il tunnel contro le infiltrazioni d'acqua era stato usato un prodotto contenente amido acrilico: gli operai che partecipavano alla costruzione avevano denunciato numerosi problemi cutanei, conseguenti al contatto della pelle ■■■■■ l'acqua contenente la sostanza.

I dati forniti durante la conferenza stampa di ieri sono eloquenti: secondo gli autori dello studio, nei cibi crudi o bolliti il contenuto di amido acrilico non è neanche rilevabile, ■■■■■ di sotto dei 30 milligrammi al chilo. Sempre secondo lo studio, che non ha precisato però il tipo di cottura, un pollo fritto, o un pesce, contengono a loro volta livelli di amido acrilico compresi tra 1,39 e 1 ■■■■■ mg/kg. Nelle patatine fritte questo tasso balza subito a 140-1100 mg/kg, nel pane biscottato si ■■■■■ 30 a 1870 mg/kg e nei corn-flakes da 53 a 1340 mg/kg. (r.crl.)

## L'INCHIESTA

## «Non ci sono prove che sia suicidio»

■ ■ ■ ■ ■ Gli elementi fin qui acquisiti portano ad escludere la possibilità che si sia trattato ■■■■■ un suicidio. Dopo giorni di ipotesi e di voci che accreditavano la tesi della volontarietà, dalla Procura di Milano arriva un indirizzo chiaro: Luigi Fasulo non si schiantò ■■■■■ il «Pirellone» volontariamente. A parlare è, al quarto piano della cittadella giudiziaria milanese, il magistrato titolare dell'inchiesta Bruno Albertini. E è proprio lui che, alla luce dei dati raccolti, esclude ■■■■■ possibilità di «suicidio», avvalorando ■■■■■ fatto la tesi dell'incidente che fin dalle prime ore, proprio negli ambienti giudiziari, ■■■■■ stata definita come la più probabile. Alla base delle sue dichiarazioni vi è l'analisi dei tracciati radar, i primi esami dell'autopsia effettuata lunedì sul corpo del pilota scomparso, le comunicazioni radio intervenute tra la Torre di Controllo di Linate e Luigi Fasulo e, infine, le prime testimonianze raccolte.

(segue da pagina 9)

Sermamento ci ha lasciato

Clelia Camoglio

di anni 88

La piangono le sorelle Valeria e Ester, il cognato e l'adorato nipote Maurizio. Funerale venerdì ore 11,30 chiesa di S. Barbara via Asprelli 14.

Torino, 24 aprile ■■■■■

E' mancata

Marla Zoppi

ved. ■■■■■

Ne danno il triste annuncio: nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Maspero, via Orsini, 10/22, al dottor Pasino e al dottor Re del Cimitero Masculano. Funerale venerdì 25 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Alba, 25 aprile 2002.

D.F. Alba S.a.s. - tel. 0113/37900.

Wally, con Nicoletta e Gianni, Nico e Mariadana, ricordando tempi lontani.

Il C.S.I. Centro Sportivo Italiano, Consiglio Regionale Piemontese, è vicino alla Congregazione Salesiana e alle P.G.S. per la scomparsa di

don Gino Borgogno

Amico e sacerdote di forte carisma. Grazie, don Gino, per i tuoi grandi entusiasmi, per le tue idee, per ■■■■■ tra i giovani.

Torino, 24 aprile 2002.

Paolo Lina, Andrea Angela, Rosamaria partecipano al dolore di Mili, Marco e della loro famiglia per la perdita della mamma

Teresita Bosco ved. Melloni

Torino, 24 aprile 2002.

Partecipano al dolore di Mario e Emanuela per la scomparsa della mamma

Teresa Romano

gli amici: Gianna e Fiamma, Sandra e Chicco, Luciano e Lorenzo, via Pina.

Torino, 24 aprile 2002.

E' mancato all'illustre dei suoi cari

Eugenio Rovero

anni 88

Lo annunciano i figli Giuseppe, Angela, Renato e parenti tutti. Funerale venerdì 26, chiesa San Pellegrino ore 10,30.

Torino, 24 aprile 2002.

Condomini, Amministratore e Custode di via Moretta 2 prendono parte al dolore della famiglia di

Eugenio Rovero

Torino, 24 aprile 2002.

## ANNIVERSARI

2001

Umberto Masera

Mi ha lasciato solo ma il tuo ultimo momento sarà per sempre solo mio. Con immenso dolore, ■■■■■

2000

Raffa ■■■■■

Ricordandosi sempre.

1997

Ricordando sempre

Alberto e Maria Muratore

1997

Usellini Ardissone

Ogni nostro passo, il tuo passo.

## ORARIO

## ACCETTAZIONE

## NECROLOGIE ED

## ADESIONI

## Sportelli PK.

Via XX Settembre, 12

Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marcano, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura

continua)

Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21

Dom. e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo

adesioni)

011.85.48.711 Lu/Ve

ora 9,30-13 e 14-17

011.85.65.280 Lu/Sab ore 17-20

Dom. e festivi 18,30-20

## EMERGENZA NEGLI OSPEDALI: «I PRIMI SINTOMI SONO QUELLI DELL'INFLUENZA»

## Panico in Grecia per un virus sconosciuto

Contagia il cuore e ha già ucciso 3 persone. Chiuse tutte le scuole

Minas Minassian

ATENE

Nessuna certezza è ancora scaturita dai test ■■■■■ laboratori di tre facoltà di medicina nelle università greche, in aggiunta a quelli in atto all'Istituto Pasteur di Atene, ma la paura si è diffusa ■■■■■ macchia d'olio. E lo spettro di un'epidemia virale, che colpisce la membrana cardiaca, spinge le gente ad affollare i pronto soccorso a ogni minimo segno ■■■■■ febbre, accompagnata da sintomi di congestione delle vie respiratorie.

Tutto è cominciato una decina di giorni fa, con la segnalazione di tre decessi per miocardite, due a Creta e uno nell'Epiloro, avvenuti in seguito a complicanze di quella che inizialmente ■■■■■ sembrata ■■■■■ normale influenza di stagione. I pazienti erano persone di una certa età, dall'organismo debilitato. Forse questi episodi sarebbero

passati inosservati, se non fosse stato per l'allarme diffuso da alcuni tg, a cui è seguito l'intervento delle autorità sanitarie.

Scattato l'allarme, a prendere le redini della situazione ■■■■■ stato il «Keele», il Centro di controllo delle malattie infettive di Atene. Si è cominciato con la registrazione meticolosa di tutti i casi sospetti ■■■■■ finora ne sono stati individuati 19, analoghi a quelli avvenuti a Creta. Ma ■■■■■ stato d'allerta ha subito un'ulteriore impennata quando in un solo giorno, l'altro ieri, altri 13 casi, ■■■■■ indizi ■■■■■ pericardite o di miocardite, si sono aggiunti alla lista. Fattore aggravante è il luogo d'origine: tutti questi episodi sono ad Atene.

A questo punto il ministero della Sanità ha decretato una serie di misure precauzionali: tra queste, la chiusura per il resto della settimana di tutti le scuole, dagli asili alle università.

«In attesa che ■■■■■ analisi confermino o meno l'effettiva esistenza di un'epidemia, è consigliabile che si riducano al minimo le occasioni di eventuale contagio da dichiarare ■■■■■ il ministro Aleksis Papadopoulos. Ha invitato l'opinione pubblica a non abbandonarsi al panico, ma ha raccomandato a ■■■■■ (ti una meticolosa pulizia personale, nonché una maggiore attenzione ai cibi).

Secondo alcuni scienziati, potrebbe trattarsi del virus «coxsackie», ■■■■■ agente infettivo individuato già negli Anni '40, la cui sintomatologia ■■■■■ dovrebbe diffondersi da quella della comune influenza. Solo nel caso di organismi particolarmente debilitati e in persone di età avanzata potrebbe dare origine a complicanze cardiache con dolori al petto, simili all'infarto, e difficoltà respiratorie. «Un caso su mille di queste infezioni può, eventualmente, evolve-



Un laboratorio

re in patologia cardiaca ■■■■■ la miocardite o la pericardite», ha ribadito ieri un cardiologo dell'università di Atene, Dimitris Kremastinos (un passato medico di fiducia del defunto primo ministro Andreas Papandreu).

Comunque, epidemia o meno, bisogna attendere il responso definitivo dai laboratori mentre chi pare meno scontento della situazione ■■■■■ gli scolari e gli studenti greci, gratificati da un supplemento di vacanze inaspettato.

## VELTRONI: ERA UN GIOVANE CHE SAPEVA SOGNARE

## Roma intitola una strada a Giovanni Alberto Agnelli

ROMA

Il Comune ■■■■■ Roma intitolerà presto una strada ■■■■■ Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto e Antonella Bechi Piaggio, scomparso nel dicembre 1997.

La decisione è definitiva: la commissione Toponomastica del Campidoglio ha approvato la proposta, partita personalmente dal sindaco Walter Veltroni.

Tra Giovanni Agnelli jr ■■■■■ i Veltroni, non solo Walter, ma anche suo fratello Valerio, c'era una lunga consuetudine. Li univa la fede juventina. Ma anche ■■■■■ simpatia personale e una ■■■■■ passione per l'America kennediana. Raccontava, Veltroni, nei giorni di quella morte che turbò l'Italia: «Il pretesto fu il mio libro ■■■■■ Bob Kennedy. Giovanni mi scrisse un intenso biglietto e parlò di quel libro in una delle sue rare interviste su Panorama. E' stata ■■■■■ delle

citazioni che mi hanno fatto più piacere. Giovanni era una bella persona e mi sembrava che, pur diversi, frequentassimo gli stessi dubbi, sognassimo le stesse speranze.

Mancavano pochi giorni al Natale del 1997 e il quarantenne Walter Veltroni era vicepresidente del Consiglio. Oggi è il sindaco della Capitale. E' nelle sue competenze anche proporre i nomi di illustri personalità a cui intitolare le vie della città. Nuove strade che sorgono in periferia, è ovvio.

■ ■ ■ ■ ■ sempre la commissione Toponomastica, nel prossimo futuro, ad individuare la via che ricorderà il giovanissimo imprenditore che aveva ridato lustro alla mitica Vespa e ■■■■■ volle al centro della campagna promozionale la foto di Audrey Hepburn e Gregory Peck in sella allo scooter di «Vacanze romane».

(fra. gri.)

## LOTTO CONCORSO N. 33

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2002

Bari	27	66	21	17	3
Cagliari	64	28	20	17	1
Firenze	74	48	26	75	10
Genova	18	79	21	75	60
Milano	42	47	35	9	65
Napoli	■	4	77	■	48
Palermo	62	45	89	57	66
Roma	87	12	74	56	36
Torino	77	47	61	5	65
Venezia	2	28	67	■	89

Numero jolly 2

Montepremi

€ 5.151.327,49

Nessun vincitore con 6

Jackpot: € 1.230.267,49

Al 7 vincitori con 5+1

€ 377.338,83

Punti

€

Al 31

39.586,05

Al 2.771

443,97

Al 105.550

11,44



## Il volto inusuale di una città attenta alle sue tradizioni ed alla storia Musei di Carmagnola, oasi della memoria

*Dalla canapa alle scienze e alle navi militari*



Come oasi della memoria, i musei di Carmagnola raccolgono e conservano testimonianze del passato per mantenere vivo il ricordo di mestieri, tradizioni, esperienze e ambienti naturali. Tanti infatti sono i musei sparsi nella città che offrono ai visitatori l'opportunità di conoscere frammenti di storia locale, ma anche di scoprire vicende, contadini, operai e addirittura soldati. In borgo San Bernardo, in via Grissolo 20, sotto una lunga tettoia agricola è stato ricavato l'Ecomuseo della Cultura della Lavorazione della Canapa. Qui sono esposti gli attrezzi da lavoro per trasformare la canapa in filati e tessuti per fabbricare le corde. Ma possono anche documenti storici, fotografie

delle corderie, immagini delle famiglie all'opera nelle cascine, e ricordi dei «Sivri», gli invasi dove venivano messi a macerare le piante raccolte. I primi attrezzi che testimoniano la coltivazione e il commercio dei prodotti a base di canapa risalgono al 1235. Ma la diffusione nelle campagne di Carmagnola di questa pianta risulterebbe addirittura ai tempi dell'Impero Romano. La canapa è stata protagonista della storia. Come? Le caravelle di Cristoforo Colombo erano equipaggiate con tonnellate di vele e corde di canapa; nel 1776 la Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti fu siglata su carte di canapa. Così per celebrare questo prodotto dimenticato, Carmagnola ha voluto

dedicare un museo, promuovendo anche studi e iniziative culturali per riscoprire il fascino e i vantaggi di un'antica coltivazione.

In via San Francesco di Sales 188, in mezzo a un ampio polmone verde ai margini della città, si trova la Cascina Vigna, sede del Museo Civico di Storia Naturale. Qui è custodita una vasta raccolta di minerali, fossili, pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. Visitando le sale del museo si possono scoprire per esempio i segreti del mimetismo di alcuni insetti, o le varietà di libellule che vivono nel parco fluviale del Po. In via Cavalli, all'interno dei locali di Casa Cavalli c'è il Museo Tipografico Rodani. Qui sono state

raccolte antiche macchine da stampa e documenti sull'attività tipografica, una tradizione artigianale che ha circa 500 anni di storia.

In piazza Mazzini, in un piccolo edificio, è stato creato il Museo Civico Navale. È la sede dell'Associazione Marinai d'Italia: una testimonianza insolita per una città come Carmagnola, cuore del Piemonte, ma ugualmente radicata tra la gente. Il museo è suddiviso in quattro sezioni: storia Marina, documentazione dell'attività navale, ambiente marino e modellismo navale. Mentre in frazione Casanova, nella piazza dell'Antica Abbazia, si trova il Museo di Arte Sacra. All'interno sono conservati arredi, paramenti, oggetti sacri del complesso dell'Abbazia.

# P.D. MOTO

CONCESSIONARIA KYMCO

SERVICE HONDA

## PROMOZIONI ESAGERATE SU TUTTA LA GAMMA KYMCO

ESEMPLI:

	LISTINO	SCONTATO*
GRAND DINK 250	€ 4390,00	€ 3590,00
GRAND DINK 150	€ 3590,00	€ 2790,00
BET E WIN 250	€ 4140,00	€ 3140,00
MOVIE XL 150	€ 2290,00	€ 1990,00
FILLY 50 TEMPI	€ 1890,00	€ 1590,00
DINK CLASSIC	€ 2240,00	€ 1940,00

SE CERCHI L'USATO DA NOI LO TROVI

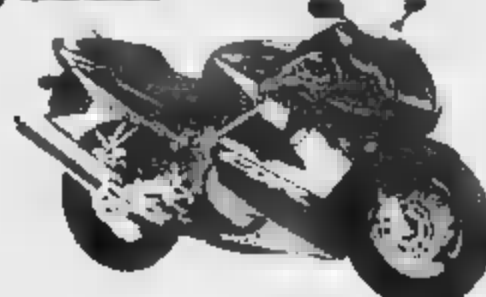
E TANTE ALTRE PROMOZIONI...

FINANZIAMENTI IN SEDE

TUTTA LA GAMMA NUOVA MOTO E SCOOTER

E LE OCCASIONI SUZUKI, YAMAHA, DUCATI

APRILIA, JETZI



NON RIMANDARE A DOMANI QUELLO CHE  
PUOI FARE OGGI... HAI UNA SOLA VITA

**GODITELARI**

P.D. MOTO VIA LUDA, 32 - CARMAGNOLA (TO)

(TRAVERSA STATALE PER CUNEO)

TEL. 011.9722377 - E.MAIL pdmoto@tiscalinet.it

## COUNT DOWN

66

FORSE ERA UN PROGETTO  
TROPPO AMBIZIOSO,  
MA SIAMO ARRIVATI AL  
CONTO FINALE

99



TEAM LUCIANO VASCETTI  
VIA ROSSINI 33  
10022 CARMAGNOLA (TO)  
011.977.15.38

## IL PORTICATO

Complementi d'arredo  
Articoli Orientali  
Oggettistica in genere  
Articoli in vimini e regalistica



Novità di  
Primavera  
i Salotti da  
Esterno in vimini

Via Marconi, 62 - Vinovo (TO) - Tel. 011.965.31.33

Caffè dal 1930



Le migliori marche di caramelle, cioccolato e altre  
delicate specialità, ma soprattutto varie miscele di caffè  
da noi selezionate e tostate artigianalmente.  
Specializzati in miscele Bar di qualità.

Lindt



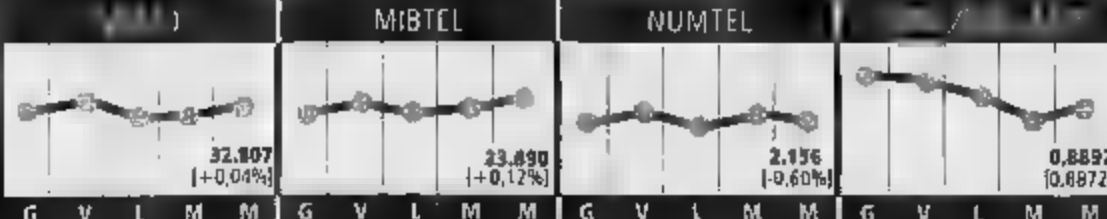
caffarel

Via Valobra, 154/B - 10022 CARMAGNOLA (TO)  
Tel. 011.972.31.77 - Fax 011.972.92.17



## Fiat: nuova frontiera Usa al 2,14%

Fiat ha un nuovo socio americano. Si tratta dei fondi comuni della Southeastern asset management che hanno dichiarato alla Consob, il 15 gennaio scorso, una partecipazione del 2,436% di cui lo 0,226% è diritto di voto. La quota è poi scesa, il 10 aprile scorso, al 2,137% (di cui lo 0,198% senza diritto di voto).



## Ingest Facility rileva Trantor

Ingest Facility - società di Business Solutions (il settore dei servizi alle imprese del Gruppo Fiat) specializzata nel facility management - ha rilevato da Montedison la «Trantor» spa di Milano, gestore di immobili per uffici destinati prevalentemente alle aziende del Gruppo Montedison. Con l'acquisizione Ingest consolida la propria presenza in Lombardia e conferma la propria leadership nel campo dei servizi di gestione di immobili e aree attrezzate.

FUMATA NERA ALLA FINE DEL CONFRONTO. PEZZOTTA: «E' SERVITO AD ANNUSARCI»

## Lavoro, incontro segreto fra Tremonti, Cisl e Uil

Irritazione alla Cgil. Il minivertice di Montecitorio agita il fronte sindacale

Amedeo La Mattina

ROMA

Nove del mattino, quinto piano di Montecitorio, un caffè offerto dal capogruppo dell'Udr, Luca Volontè. Un caffè della pace, molto zuccherato per addolcire gli animi di Giulio Tremonti, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, baciati dal muro contro muro sull'articolo 18 e dalle bordate polemiche che hanno avvelenato il clima nelle ultime settimane.

E' il primo incontro, dal tutto riservato, dopo lo sciopero generale, dopo i continui appelli che il governo ha rivolto a Cisl e Uil (non seguiti da Cofferati, il cavaliere con le briglie sciolte, ha ammonito il sottosegretario Sacconi), ma anche dopo l'intervista del ministro Maroni che minacciava di tagliare i finanziamenti ai sindacati. E che è stata accolta dalle organizzazioni dei lavoratori come una provocazione.

L'incontro non avrebbe fatto registrare sostanziali novità, né il governo avrebbe avanzato proposte tali da indurre Cisl e Uil a modificare la propria posizione. Quel che invece potrà essere modificato dall'incontro segreto di ieri mattina è il clima e l'unità d'azione tra i sindacati. L'aver escluso la Cgil dall'incontro non è certo piaciuto a Cofferati. E' vero che non è la prima volta che i segretari di Cisl e Uil incontrano separa-

## DURE REPLICHE ALLE DICHIARAZIONI DEL PREMIER

## «Pensioni, non si torna al '94»

Coro di «no» da Cgil, Cisl e Uil alle nostalgie del premier Berlusconi sulla riforma delle pensioni del '94. «La riforma l'abbiamo già fatta», rileva il leader Uil, Luigi Angeletti. «Tolta la parte sulla decontribuzione, sul resto eravamo d'accordo. Basta dunque dare applicazione a queste parti condivise». Il Cgil, Savino Pezzotta, cita il Vangelo: «Quando si mette mano all'aratro, non ci si volta indietro. La riforma l'abbiamo già fatta, ci sono solo alcune cose da correggere» la decontribuzione. Secondo il responsabile per le politiche sociali della Cgil, Beniamino Lapadula, «Berlusconi ha nostalgia di un intervento sulle pensioni di anzianità, perché questo prevedeva la riforma del '94. La cosa è sorprendente perché nel patto con gli italiani sottoscritto durante la campagna elettorale questo non c'è».

lamente (e in maniera riservata) esponenti del governo, ma è altrettanto vero che lo sciopero del 16 aprile sembrava aver tolto dal campo il tentativo di raggiungere un accordo isolando Cgil, il

governo, invece, sembra ora intenzionato a riprovarci. Con quali risultati si vedrà. Anche se ieri nel quartiere generale di Sergio Cofferati si registrava malumore e irritazione.

Ma torniamo a ieri mattina. Dunque, ministro Tremonti, avete fatto la pace? «Non vedo novità», si è limitato a dire il responsabile dell'Economia. Anche Pezzotta e Angeletti hanno confermato la fumata nera: il dialogo ancora non riparte, il governo continua a non voler togliere dal tavolo l'articolo 18. «La strada rimane in salita», ha precisato Pezzotta. Il problema è che non ci sono i soldi per finanziare gli ammortizzatori sociali - ha osservato Angeletti - e ho l'impressione che fino a quando non riparte l'economia non ci sarà trippa per gatti. Insomma, ognuno è rimasto sulle sue posizioni, nessuno si è sbilanciato più di tanto, ma l'iniziativa di Volontè è stata considerata utile come primo approccio, come disponibilità a chiarire alcuni punti di partenza. Infatti i due leader sindacali hanno voluto capire direttamente da Tremonti in cosa con-

sista la sua riforma fiscale i cui effetti possono favorire questa o quell'altra fascia di reddito, questo o quell'altro ceto sociale. «Già - è stato il commento di Pezzotta - e io mi preoccupavo di capire se i lavoratori che rappresentano sono danneggiati o favoriti da questa riforma fiscale. Perché io vorrei che a guadagnarci siano solo coloro della fascia di reddito sopra i 200 milioni...». Per rompere il ghiaccio dell'incontro, Volontè ha iniziato a parlare del campionato di calcio, del finale al cardiopalmo, delle preoccupazioni per la sua Inter inseguita dalla Juventus. Poi, si è passati ad argomenti più scottanti, sulle cifre Tremonti è rimasto abbottonato: «Ho detto quanti soldi il governo intende mettere sul piatto della bilancia. «Anche sulla riforma fiscale si è tenuto sul vago - ha commentato il segretario della Cisl - e allora

anche noi non ci siamo sbilanciati. Rimasti sulle rispettive posizioni. Ma qualcuno può pensare che ad una settimana dalla sciopero generale di quella portata noi potessimo cambiare idea? Tremonti ha comunque annunciato che i sindacati verranno convocati a Palazzo Chigi al più presto, subito dopo il Primo maggio. Allora a cosa è servito l'incontro? «Ad annusarci», è la risposta di Pezzotta. Per Volontè c'è la volontà di riprendere il dialogo. «Ed è necessario - ha aggiunto il capogruppo dell'Udr - anche ricostruire i rapporti personali, un clima di cordialità. Governo e sindacati non possono continuare a parlarsi attraverso le dichiarazioni e le interviste sui giornali. Ecco, noi vogliamo dare il nostro contributo alla pacificazione. C'è la disponibilità reciproca a fare le grandi riforme di cui il Paese ha necessità».

PREOCCUPAZIONE ANCHE PER I BILANCI DI GERMANIA, FRANCIA E PORTOGALLO

## Solbes: l'Italia faccia subito le riforme promesse

L'Ue avverte: deficit in pareggio a ogni costo, anche con manovre correttive

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'Europa non perde la fiducia. Almeno nella ripresa della sua economia. E stima una crescita media dell'1,4 per cento nel 2002 e del 2,9 nel 2003. Con la prospettiva «possibile» del pareggio dei conti in tutta l'Unione per il 2004, rispettando l'impegno contenuto nel Patto di stabilità. Questo malgrado gli esperti della Ue prevedano per tre grandi Paesi - Germania, Francia e Italia - e per il Portogallo risultati positivi di quelli annunciati e attesi dai rispettivi governi. Una contraddizione che il commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, spiega così: «Le nostre previsioni a politiche correnti, quelle degli Stati membri tengono conto di aspettative di misura sulle quali preferiamo rimanere prudenti».

Un giudizio che è accompagnato da un avvertimento all'Italia: «Se i provvedimenti previsti non sono sufficienti, ci sarà bisogno di misure aggiuntive. Ma i consumi si faranno al momento di misurare i risultati ottenuti e di confrontarli con gli obiettivi dei programmi di stabilità. Adesso non è il momento delle «pagelle» ma dei compiti e nessuno ha interesse a drammatizzare le divergenze di previsione. L'importante è che le politiche economiche siano virtuose» o per questo la Ue insiste più sulle raccomandazioni che sui numeri. E di consigli sono pieni i due documenti approvati ieri dalla Commissione europea e illustrati da Solbes: lo «Previsioni di politica economica» e i «Grandi orientamenti di politica economica» per il 2002.

Due le raccomandazioni fondamentali rivolte all'Italia. La prima, naturalmente, è centrare il pareggio di bilancio nel 2003. La seconda è «attuare pienamente il recente pacchetto di riforme del mercato del lavoro» per aumentare l'occupazione. Sono raccomandazioni che comportano un lungo corollario di impegni da realizzare: dalla revisione del sistema pensionistico a quella dei sussidi di disoccupazione, ai salari differenziali per produttività, fino ai disincentivi del lavoro. Tutto con «un giusto equilibrio tra flessibilità e sicurezza sociale». E, sul fronte della riduzione del deficit, con il controllo della spesa e con l'attenta copertura di ogni riduzione delle tasse.

Un altro invito all'Italia è quello di «rendere stabili» le misure dirette a ridurre il deficit. Proprio sul deficit le previsioni della Commissione e quelle del governo sono più lontane. Secondo gli esperti euro-

REGISTRA UNA DELL'1,2%

## «Effetto sciopero» sulla produzione

Aprile in per la produzione industriale che segna un regresso congiunturale dell'1,2 per cento. A segnalare è l'indagine congiunturale rapida condotta dal Centro Studi di Confindustria presso i panel di aziende industriali. Nel mese in corso, si legge nel rapporto, «le previsioni denotano una flessione dell'1,2 per cento dell'indice della produzione industriale, al netto dei fattori stagionali e aggiustato per gli usuali effetti del calendario, rispetto al precedente». Il presumibile, afferma, che il dato negativamente condizionato dalle chiusure aziendali legate allo sciopero generale del 16 aprile e alla festività del 25 aprile, che quest'anno faciliterà l'effettuazione di un ponte festivo. Complessivamente - commentano i tecnici di viale dell'Astronomia - i livelli di attività del bimestre marzo-aprile denotano, grazie al recupero (+0,6%, secondo il panel), una sostanziale stabilità nei confronti dei mesi disastriati nei primi due mesi dell'anno in corso». In termini tendenziali, segnala il Centro Studi di Confindustria, la produzione media giornaliera di aprile registra una flessione del 2,4 per cento, crescita che contrassegna l'indice grezzo, pari all'1,9 per cento, riflette una giornata lavorativa di calendario in più rispetto ad aprile 2001. Nella media dei primi quattro mesi, la produzione, a parità di giorni lavorativi, mostra una flessione del 2,8 per cento.

Le stime europee mai così lontane da quelle del governo: crescita all'1,4 e passiva all'1,3

Ottimismo su inflazione e occupazione  
Attesa per i «risultati reali del pacchetto Tremonti»

pei, il deficit italiano dovrebbe scendere all'1,3 per cento tanto nel 2002 che nel 2003. Le previsioni del governo, in linea con gli impegni del Patto di stabilità, sono rispettivamente dello 0,5 e del pareggio. Solbes ieri ha detto che «resistenza marginale» perché gli obiettivi italiani, alla fine, siano raggiunti e ha spiegato che la divergenza nelle stime dipende soprattutto da una diversa previsione della crescita. Secondo la Ue, nel 2002, la crescita italiana dovrebbe toccare esattamente il livello della media europea: l'1,4 per cento. Le stime del governo prevedono, invece, il 2,3 per cento. C'è una forchetta di quasi un punto che a Bruxelles spiegano con quello che i collaboratori di Solbes definiscono «una diversa tempistica della ripresa».

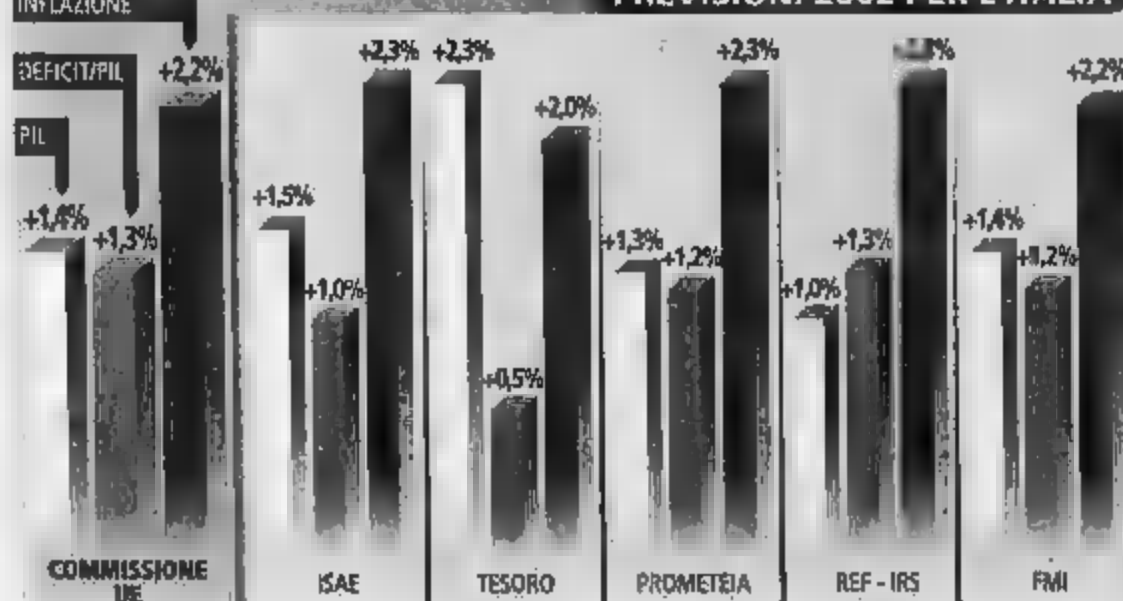
In sostanza i tecnici della Commissione europea concordano con

le previsioni italiane soltanto a partire dal quarto trimestre di quest'anno. «Con il risultato che i dati medi fanno apparire le differenze più ampie di quelle che sono», ha detto il portavoce di Solbes rinviando le valutazioni ai primi dati in consuntivo che ancora non sono disponibili. E condizionando all'efficacia delle misure del «pacchetto Tremonti» che Bruxelles apprezza, ma che attende alla prova dei risultati. Le previsioni europee sull'Italia sono più ottimistiche sul fronte dell'inflazione (2,2 quest'anno e 2,0 il prossimo), dell'occupazione (aumento rispettivamente dello 0,8 e dell'1,2 per cento) e del volume del debito pubblico che continuerà a calare: dai 109,4 per cento del Pil nel 2001 al 107,9 e al 105,6 nel 2003.

Complessivamente questi dati mettono l'Italia nella posizione migliore nella particolare classifica dei quattro Paesi che devono rimettere in ordine i loro conti. L'economia più in difficoltà si conferma quella della Germania con un deficit previsto per il 2002 al 2,8 per cento: più del doppio di quello italiano e pericolosamente vicino al tetto del 3 per cento fissato nel Patto di stabilità. C'è da notare che la precedente stima dalla Commissione parlava di un 2,7 per cento: la previsione, quindi, è stata rivista al rialzo. Il Portogallo segue subito la Germania con una previsione di deficit del 2,5 per cento quest'anno e del 2,5 per cento nel 2003.

Anche la Francia - con l'1,9 nel 2002 e l'1,8 nel 2003 - si trova in una situazione meno favorevole dell'Italia.

PREVISIONI 2002 PER L'ITALIA



## Dodici richieste da Bruxelles

«Tagliare le tasse? Solo se c'è la copertura»

BRUXELLES

Due espliciti inviti a procedere con il pacchetto delle riforme sul lavoro e con le correzioni necessarie sul fronte previdenziale, il richiamo a mantenere ferma la rotta del pareggio di bilancio nel 2003; la sollecitazione ad investire in istruzione, ricerca e sviluppo per favorire il decollo verso la new economy, particolare attenzione nel ridurre la pressione fiscale, operazione «proibita» se manca la copertura finanziaria. Sono queste le principali raccomandazioni che la Commissione ha indirizzato ieri al governo italiano nel quadro dei «Grandi Orientamenti di politica economica» (Goep) per il 2002. Ecco, punto per punto, le richieste di Bruxelles all'Italia.

**MERCATI DEL LAVORO**  
1) Incoraggiare le parti sociali a far sì che «i meccanismi di fissazione dei salari riflettano meglio la produttività e le condizioni dei mercati a livello locale».  
2) «Assicurare la piena attuazione del recente pacchetto di riforme dei mercati del lavoro per aumentare la flessibilità e

promuovere una migliore adattabilità ed un più facile accesso all'occupazione». Ciò deve essere fatto «mantenendo un giusto equilibrio tra flessibilità e sicurezza».  
3) Attuare la riforma complessiva del sistema dei sussidi di disoccupazione per estendere da un lato la copertura e la protezione dei disoccupati e dall'altro gli incentivi al lavoro.  
4) Assumere misure per incoraggiare la partecipazione al lavoro di donne e anziani e per disincentivare l'uscita anticipata dal ciclo produttivo.  
5) Proseguire gli sforzi per ridurre il peso fiscale sul lavoro, in particolare i redditi più bassi.

**POLITICA DI BILANCIO**  
1) Assicurare nel 2002 e nel 2003 «il rispetto di uno stabile sentiero di riduzione del deficit in modo da centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2003». Ciò va ottenuto attraverso «il conseguimento degli alti surplus primari indicati nell'ultimo programma di stabilità, in particolare con un migliorato controllo delle spese».  
2) Tempi e modalità della

riforma fiscale devono essere coerenti con il raggiungimento ed il mantenimento della posizione di bilancio vicina al pareggio o in surplus.  
3) Affrontare gli aspetti critici individuati dalla Commissione Brambilla sull'attuazione della riforma pensionistica del 1995. Questi sono «l'accusa di lunghezza del periodo di transizione al nuovo sistema e l'ancora significativo incremento atteso nel tasso contributivo di equilibrio».

1) Rafforzare il livello medio di istruzione e di know-how della popolazione e favorire una maggior presenza del settore privato nella ricerca e sviluppo.  
2) Aumentare la concorrenza nei servizi, soprattutto quelli professionali, e attuare tutte le riforme per estendere l'apertura dei mercati dell'energia.  
3) Insistere negli sforzi per ridurre i costi amministrativi delle imprese.  
4) Ridurre il «procedimento d'infrazione al mercato interno ed incrementare la quota di trasposizione delle direttive verso il target del 98,5%».



Il ministro dell'Economia, Tremonti

## «Conti a posto»

Il Tesoro non ha dubbi: centreremo gli obiettivi

ROMA

E' sbagliato mettere a confronto le nostre castagne. Così, nei giorni scorsi, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti aveva commentato da Washington lo scostamento tra le previsioni del governo e quelle degli organismi internazionali. E ieri, dopo la conferenza stampa di Solbes, il Tesoro è nuovamente intervenuto per ribattere alle critiche e precisare: «I conti sono a posto e non c'è alcuna manovra». Hanno fatto sapere fonti di via XX Settembre. «Quelle di Bruxelles - è la spiegazione - sono previsioni, mentre quelle del Tesoro sono obiettivi programmatici. Bruxelles «fa le sue valutazioni, il Tesoro le proprie. I risultati si vedranno a fine anno. Ma i conti sono in linea con gli impegni europei. Per il momento dunque non si vede la necessità di misure correttive di stampo ci». Carlo, si rammenta a via XX Settembre, ai conti «non tenuti a conto» come a essere tenuti sotto stretta sorveglianza. Ma di sicuro il Tesoro non metterà le mani nelle tasche degli italiani. Chi non la pensa così è il predecessore di Tremonti, il diessino Vincenzo Visco, «il governo sta falsando i dati davanti all'opinione pubblica - ha dichiarato ieri - per evitare di affrontare le difficoltà che indubbiamente ci sono». Visco ha espresso preoccupazione per l'andamento dei conti pubblici dicendosi convinto «fatto che il governo sta sfidando il bilancio in maniera robusta. Alla luce delle previsioni diffuse dall'Unione europea, l'obiettivo dello 0,5 per cento nel rapporto deficit/Pil per il 2002 non è più raggiungibile». E la situazione, a suo parere, non potrà che peggiorare nel 2003: «visti le nuove operazioni di coesistenza contabile che l'esecutivo ha messo in piedi con la creazione della Patrimonio spa e della Infrastrutture spa». Di fronte agli organismi internazionali che stimano una minore crescita del Pil e un peggioramento del quadro di finanza pubblica, rispetto alle previsioni dell'esecutivo, Visco ritiene inaccettabile che il governo abbia confermato le cifre che aveva messo nel Dpef.







## Bancari su, Eni ancora ricordo

**G**IORNATA piatta alla Borsa di Milano. Pochi scambi e operazioni di assestamento. Anche se la Borsa oggi sarà aperta ieri si respirava un clima di festività: Mib 30 +0,04%, Mibtel -0,12%. Negativo invece il Numtel -0,60%. Un po' più vivaci gli scambi su banchieri e telefonici che anche ieri hanno perso dopo aver accumulato discreti guadagni nel corso della seduta. Eni ha registrato un altro massimo con un rialzo dello 0,85%. Positive anche le controllate Italgas (+1,19%) e Saipem (+1,61%). In controtendenza Snam Reto Gas. Tra gli energetici fa da capofila la Erg (+1,95%). Dei bancari si mette in evidenza Mps, a +3,91%, e Bnl (+2,53%) che recupera in vista dell'assemblea e della conferma degli attuali vertici, mentre frena Bipop-Carire (-3,71%) dopo

serie di sedute positive. Soldi anche su Rolo +0,72%, Sanpao-  
loImi +1,01% e Unicredit  
+0,65%. Gli assicurativi tengono  
bene il campo con Alleanza  
Generali, che termina la seduta  
a +0,23% dopo un rialzo supe-  
riore all'1,5%. Vendite sul titolo  
Ras. Tra gli industriali soffrono  
le Fiat (-2, 7%) che riescono a  
resistere sopra i 14 euro, a le  
Pirelli (-1, 3%). In terreno negati-  
vo anche Tim (-0,32%), Telecom  
(-1,17%) ed Olivetti (-0,84%).  
Tra i titoli minori, belle per-  
formance per Merloni, Italmobili-  
bra ed Impegno. Fra i titoli a  
media capitalizzazione, brillano  
le Popolari, e alcuni editoria-  
li. Brilla Roncadin (+1,12%)  
che beneficia dell'Opa di Barilla  
su Kamps, con la quale Ronca-  
din ha una joint venture. Presi  
di beneficio su Strm, in calo dello  
0,64%.

Commodity	1996	1997	1998
Aluminum	1,066.6	1,052.3	0.18
Aluminum oxide	30,319	356	1,823.8
Aluminum waste	7,653	89	1,345
Aluminum waste	15,647	100	1,361
Aluminum waste	84,260	519	1,195
Aluminum waste	7,524	18	1,113
Aluminum waste	41,912	150	1,268
Aluminum waste	5,171	10	1,296
Aluminum waste	1,648	0	1,001
Aluminum waste	4,798	0	1,111
Aluminum waste	4,195	0	1,144
Aluminum waste	1,081	0	1,261
Aluminum waste	1,411	0	1,615
Aluminum waste	248,120	586	0.15
Aluminum waste	0.561	0	1,787
Aluminum waste	29,632	1,000	1,331
Aluminum waste	1,959	0	1,513
Aluminum waste	0.816	1	1,725
Aluminum waste	0.801	1	2,482
Aluminum waste	118,700	10,000	0.54
Aluminum waste	0.455	0	2,765
Aluminum waste	0	0	1,165
Aluminum waste	224,572	735	0.43
Aluminum waste	115,740	0.08	1,864
Aluminum waste	2,506	0	2,762

	2.884	10	3.983	-0,23
Verre	9.009	1 <td>1.175</td> <td>-0,23</td>	1.175	-0,23
Camisone	60.944	290	2.642	-0,23
Manicure	76.006	100	4.165	-0,23
Mani	128.890	1020	7.270	-0,96
Mani	4.111	19	2.423	-0,23
Mani	2.774	1 <td>0.300</td> <td>-0,12</td>	0.300	-0,12
Mani	2998.180	10000	1.982	-0,26
Mani	25.053	100	1.990	-0,27
Mani	43.718	100	1.267	-0,24
Mani	6.276	40	1.216	-0,18
Mani	2.808	10	0.772	-1,08
Mani	1548.558	1000	6.458	-0,31
Mani	77.714	100	1.805	-0,46
Mani	55.353	100	1.874	-0,46
Mani	6.000	500	1.017	-0,32
Mani	1.894	19	2.327	-1,79

**PRO CHUSONE**

Indice di Prochusone per il 1995

1995-1996 1996-1997 1997-1998

1995-1996	304,29	302,20	341,1052
1996-1997	304,75	303,15	342,2878

(Euro) 1.819,28 11.056,60

(Euro) 1.933,067 112.231,7

	Apr.	May	June	July	Aug.
1998	31,823	37,800	31,245		
1997	32,154	31,165	37,790		
	32,514				
		Overst	Min. %		
Nationals	26,000	-0.51			
	10,900	-0.58			
Advertisers	9,160	0.00			
<i>Top 10 Advertisers</i>	34,950				
Radio & TV	3,100	+0.43			
Radio	10,450	-0.48			
TV	10,000	0.60			
	3,850	0.06			
Top 10 Stations	20,500				
Magazines	1,0030	0.60			
Magazines	1,800	0.08			
Magazines	2,740	0.00			

[illegible]

	%	Importo %
Maneggio Italiano	67,542	-67,123
Maneggio Svizzera	67,942	-64,106
Maneggio Francese	10,542	-64,587
Maneggio Belgica	69,073	-64,641
Maneggio Australia	69,425	-64,641
20 Maneggio	78,066	-79,524
18 Dattini liberty	196,254	-238,126
18 Dattini indiana	242,735	-259,474
20 Dattini liberty	346,816	-413,106
20 Dattini St. Edmund	351,797	-418,130
6 Dattini Australia	152,871	-178,530
180 Corone America	171,621	-235,917
180 Pensi Club	178,211	-236,833
180 Pensi Club	222,708	-248,640
54 Pensi Memphis	483,338	-478,960

**OBBLICAZIONI 24-04-200**[illegible]**IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-04-2002**

	Mean	Median	Mode	Std. Dev.	Minimum	Maximum	Sum of Squares	Sum of Cubes
<b>A. A. Items</b>	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 1	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 2	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 3	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 4	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 5	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 6	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 7	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 8	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 9	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 10	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 11	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 12	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 13	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 14	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 15	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 16	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 17	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 18	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 19	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 20	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 21	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 22	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 23	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 24	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 25	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 26	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 27	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 28	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 29	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 30	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 31	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 32	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 33	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 34	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 35	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 36	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 37	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 38	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 39	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 40	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 41	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 42	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 43	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 44	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 45	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 46	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 47	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 48	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 49	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 50	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 51	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 52	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 53	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 54	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 55	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 56	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 57	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 58	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 59	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 60	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 61	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 62	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 63	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 64	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 65	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 66	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 67	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 68	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 69	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 70	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 71	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 72	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 73	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 74	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 75	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 76	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 77	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 78	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 79	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 80	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 81	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 82	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 83	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 84	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 85	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 86	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 87	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 88	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 89	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 90	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 91	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 92	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 93	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 94	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 95	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 96	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 97	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 98	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 99	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 100	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 101	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 102	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 103	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 104	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 105	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 106	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 107	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 108	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 109	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 110	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 111	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 112	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 113	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 114	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 115	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 116	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 117	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 118	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 119	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 120	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 121	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 122	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 123	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 124	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 125	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 126	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 127	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 128	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 129	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 130	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 131	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 132	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 133	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 134	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 135	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 136	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 137	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 138	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 139	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 140	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 141	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 142	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 143	2.85	2.85	2.85	0.00	2.85	2.85	2.85	2.85
Item 144	2.85	2.85	2.85					

## 800-775-2663 • SOLE 24 ORE • RADIO.COM

	Price Index	Price % chg.	Volume	% chg.
Foodstuffs	92.57	+0.19	0.957	0.071
<b>G</b> Grain Holdings	2.672	-0.61	2.806	0.072
Grain (Canada)	0.975	0.00	0.931	0.021
Grain (U.S.)	0.862	+0.05	0.984	0.070
Grain (Mex.)	0.845	-0.39	0.940	0.041
Grain (India)	7.195	+2.77	7.135	0.065
Grain (Japan)	37.330	-0.29	27.526	0.234
Grain (Soviet)	4.339	-0.09	4.353	0.003
Grain (U.K.)	2.256	-1.60	2.276	0.009
Grain (Australia)	4.350	0.00	4.353	0.000
Grain (New Zealand)	1.862	-0.11	1.953	0.048
Grain (Soviet)	1.291	+0.02	1.299	0.007
Grain (U.S.)	1.430	+0.03	1.400	-0.021
Grain (New Zealand)	1.196	-0.54	1.097	-0.087
Grain (U.S.)	2.980	-0.31	2.994	0.005
Grain (U.S.) (Japan)	6.517	-1.61	5.907	-0.095
<b>H</b> Index	2.071	-0.20	0.940	0.000
<b>I</b> Index	2.636	+0.26	2.023	0.000
<b>J</b> (Soviet) Money	0.015	+0.25	0.015	0.000
U.S. Price	2.205	+0.39	2.205	0.000
Oil (U.S.)	10.240	-0.20	10.450	0.000
Oil (U.S.)	0.062	-0.02	0.157	0.000
Oil (U.S.)	4.191	-0.51	4.161	-0.007
Oil (U.S.)	1.173	-1.11	1.178	0.000
Oil (U.S.)	0.934	0.00	0.935	0.000
Oil (U.S.)	0.918	-0.31	0.905	0.000
Oil (U.S.)	0.702	+0.00	0.700	-0.003
Oil (U.S.)	0.100	+0.56	0.106	0.000
Oil (U.S.)	0.022	-0.32	0.041	0.000
Oil (U.S.)	0.040	-0.49	0.040	0.000
Oil (U.S.)	2.655	+0.34	2.600	0.000
Oil (U.S.)	3.600	-0.51	3.573	0.000
Oil (U.S.)	0.000	-0.51	0.000	0.000
Oil (U.S.)	2.540	-0.09	2.734	0.000
Oil (U.S.)	0.340	-0.00	0.341	0.000
Oil (U.S.)	1.273	-0.00	0.473	0.000
Oil (U.S.)	0.015	+0.33	0.015	0.000
Oil (U.S.)	2.750	+0.03	2.707	0.000
Oil (U.S.)	10.007	+0.39	10.060	0.000
Oil (U.S.)	5.500	+0.56	5.560	0.000
Oil (U.S.)	10.365	+0.19	10.311	0.000
Oil (U.S.)	42.340	-0.21	42.840	0.000
Oil (U.S.)	10.336	+0.50	10.100	0.000
<b>L</b> U.S. Trade Index	3.600	-1.12	3.670	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.210	-1.63	1.230	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.12	1.200	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200	-0.00	1.201	0.000
U.S. Trade Index	1.200			

2000-2001

	Major	Minor	Country	Contract	ATC/N
137	1,045	1234567	15473		Manitowoc
138	2,862	12370	142		Manitowoc Inc.
139	8,086	0	6		Manitowoc
140	4,367	27096	144		Manitowoc
141	9,363	27090	230		Manitowoc
142	1,767	1513	2		Manitowoc
143	32,230	145943	10552		Manitowoc
144	7,700	25738	1		Manitowoc
145	2,819	12749	189		Manitowoc
146	1,414	2000	12		Manitowoc
147	1,952	24347	1		Manitowoc
148	1,225	5081	1		Manitowoc
149	2,423	27752	114		Manitowoc
150	2,161	11740	1		Manitowoc
151	9,363	11028	941		Manitowoc
152	4,873	171467	1213		Manitowoc
153	1,000	270187	5534		Manitowoc
154	2,123	270187	5534		Manitowoc
155	1,205	49662	40		Manitowoc
156	2,200	19	8		Manitowoc
157	1,756	375	10		Manitowoc
158	1,134	100	10		Manitowoc
159	4,144		10		Manitowoc
160	1,191	143141	111		Manitowoc
161	1,016		12		Manitowoc
162	4,500		10		Manitowoc
163	6,096	1171759	322		Manitowoc
164	6,122		1123		Manitowoc
165	1,000	114944	1		Manitowoc
166	1,210	270306	181		Manitowoc
167	9,450	48548	28		Manitowoc
168	10,570	12540	162		Manitowoc
169	21,293	197341	26877		Manitowoc
170	6,180	242750	184		Manitowoc
171	2,758	111	10		Manitowoc
172	1,154	149736	534		Manitowoc
173	7,402	20210	8		Manitowoc
174	1,000	90133	130		Manitowoc
175	3,523	103734	1385		Manitowoc
176	18,161	548571	4713		Manitowoc
177	12,560	143136	6113		Manitowoc
178	11,234	128406	13650		Manitowoc
179	21,293	17004	2005		Manitowoc
180	542,210	105201	1940		Manitowoc
181	6,253	108156	2545		Manitowoc
182	1,964	11000	19779	300	Manitowoc
183	1,012	105	9		Manitowoc
184	1,317	11067	10		Manitowoc
185	1,740	11564	40		Manitowoc
186	2,459	12	10		Manitowoc
187	1,514	11000	10		Manitowoc
188	1,814	11000	10		Manitowoc
189	1,814	11000	10		Manitowoc
190	22,676	150570	1300		Manitowoc
191	1,303	7756	3		Manitowoc
192	1,230	1650	3		Manitowoc
193	1,704	115209	373		Manitowoc
194	1,000	20105	10		Manitowoc
195	11,013	0	8		Manitowoc
196	1,000	24230	10		Manitowoc
197	10,100	101729	2800		Manitowoc
198	12,824	617897	7405		Manitowoc
199	10,791	183230	100		Manitowoc
200	10,541	171161	9234		Manitowoc
201	7,834	65070	10		Manitowoc
202	1,045	1145732	1007		Manitowoc
203	1,121	21500	1		Manitowoc
204	2,712	173008	701		Manitowoc
205	1,025	54011	10		Manitowoc
206	1,806	14000	6206		Manitowoc
207	2,120	11745	123		Manitowoc
208	1,000	3000	10		Manitowoc
209	1,000	1000	10		Manitowoc
210	1,000	1000	10		Manitowoc

1997

Age	Height	Weight	Official Height	Official Weight	Official Wings	Official Alarms	Official Wings	Official Alarms
1	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
2	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
3	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
4	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
5	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
6	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
7	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
8	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
9	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
10	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
11	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
12	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
13	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
14	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
15	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
16	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
17	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
18	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
19	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
20	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
21	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
22	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
23	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
24	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
25	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
26	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
27	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
28	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
29	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
30	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
31	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
32	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
33	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
34	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
35	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
36	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
37	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
38	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
39	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
40	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
41	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140
42	6-10	140	6-10	140	6-10	140	6-10	140

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

COMP	Revenue 1999	Assets 1999	Liabilities 1999
Jet's	\$6,500	\$304	\$7,238
David Weintraub Inc.	1,736	2,61	1,768
<b>U</b>			
Unicredit Italiano	5,775	6,985	5,265
Unicredit Italiano inc.	6,345	329	4,541
Universal	1,977	1,67	
Unipol	1,110	3,05	1,491
Unipol y.o.	0000	-675	8,146
Unipol y.o.	2,700	-1,91	3,042
Unipol y.o.	6,185	1,871	0,004
<b>V</b>			
V. Finance Sider	8,053	-1,17	8,533
V. Finance Sider	2,750	-1,40	2,455
V. Finance Sider	2,944	-1,33	2,176
V. Finance Sider	0,764	-1,33	4,786
V. Finance Sider	38,590	1,60	37,136
<b>Z</b>			
Z. Spangor	13,365	4,44	14,752
Zachry	4,279	1,83	4,269
Zachry Inc.	1,565	2,51	1,587
<b>ACQUISITION</b>			
Acquis	1,050	1,11	6,579
Acquis Inc.	1,361	-1,52	1,571
Acquis	1,050	1,11	1,951
Acquis Pro. Acquis y.o.	12,846	0,46	0000
Acquis Pro. Acquis	12,229	1,56	13,085
Acquis	4,944	-1,19	4,257
Acquis	2,462	-1,36	2,328
Acquis	2,539	0,72	1,723
Acquis	1,160	1,29	1,873
Acquis	0000	1,46	1,051
Acquis	1,750	3,40	1,768
Acquis	2,472	1,82	2,857
Acquis	1,878	0,78	1,972
Acquis	2,774	0,02	2,767
Acquis	4,558	1,35	4,085
Acquis	1,858	4,88	1,861
Acquis	0,667	0,00	1,817
Acquis	17,750	-1,62	15,234
Acquis	1,403	1,19	1,459
Acquis	1,562	-0,88	2,086
Acquis	6,741	2,10	6,139
Acquis Inc.	16,400	3,25	13,175
Acquis Inc.	3,556	3,90	3,585
Acquis Inc.	2,444	1,19	2,175
Acquis	1,261	1,99	1,267
Acquis Inc. Inc.	1,162	4,32	1,165
Acquis Inc.	5,760	-2,56	5,760
Acquis	4,740	0,52	4,618
Acquis	1,233	-1,16	1,231
Acquis Inc.	2,768	-1,31	2,771
Acquis Inc.	1,114	0,70	1,114
Acquis Inc. Inc.	3,000	0,90	3,171
Acquis Inc. Inc.	1,872	0,46	1,882
Acquis Inc. Inc.	13,485	9,15	12,602
Acquis	13,460	-1,18	13,785
Acquis Inc.	8,296	-1,31	8,267
Acquis	2,614	-1,79	2,615
Acquis Inc.	3,261	1,09	3,261
Acquis	8,276	-1,41	8,264
Acquis Inc.	16,354	-1,39	16,352
Acquis Inc.	6,275	0,43	6,274
Acquis Inc.	1,252	0,70	1,254
<b>ACQUISITION</b>			
Acquis Inc.	12,755	0,12	12,810
Acquis Inc.	7,671	6,81	7,185
Acquis	5,138	-1,20	5,008
Acquis	26,764	4,34	26,769
Acquis Inc.	17,540	4,89	15,530
Acquis Inc.	15,116	4,70	16,777
Acquis	21,354	6,90	15,528
Acquis Inc.	26,439	-1,63	26,540
Acquis Inc.	1,884	-1,48	1,887
Acquis Inc.	5,208	4,16	5,171
Acquis	16,116	-1,24	16,231
Acquis	6,528	-2,46	6,534
Acquis	2,824	-1,63	2,771
Acquis	16,632	-0,73	16,605

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

Rank	Agency	Domestic Institute	Foreign Institute
1	1,402	1,524	25,765
2	3,428	1,085	
3	4,119	9,255	255,254
4	1,591	9,765	123,44
5			174
6	3,431	1,114	115,935
7			113
8	1,444	2,897	3,164
9	6,844	0,191	
10	0,831	1,260	66,267
11	1,197	1,363	17,840
12	2,575	1,347	
13	4,218	5,092	5,667
14	49,858	41,638	
15	11,085		5,807
16	4,843		5,237
17	1,910	0,741	27,68
18			
19	2,514	4,572	7,082
20	2,194	3,673	5,671
21	0,866	1,118	77,019
22		11,191	14,867
23			9,167
24	1,365	0,731	4,0284
25	4,267	9,171	11,769
26	1,385	2,811	47,01
27	2,472	2,198	261,166
28		1,165	
29	1,599	1,034	216
30		2,112	
31	1,795	2,973	36,001
32	2,398	2,863	14,81
33	3,117	4,956	76,545
34	3,394	4,118	79,990
35	2,284	3,142	5,644
36	0,464	11,448	13,116
37	2,712	3,871	44,771
38	4,083	6,017	13,017
39	1,900	11,717	16,229
40	1,712	3,473	13,922
41		2,114	32,58
42	0,699	1,421	87,091
43	1,808	7,448	14,623
44	4,588	5,340	24,080
45	1,856	4,371	41,361
46	1,654	0,780	17,240
47	2,136	2,817	6,125
48	1,146	1,491	45,100
49	1,229	1,481	1,423
50	1,772	1,406	45,077
51		11,741	62,59
52	18,716	12,890	4,440
53	7,549	8,634	65,12
54	1,948	2,146	34,671
55	2,393	1,334	
56	1,911	3,344	17,314
57	2,363	6,428	13,001
58	0,111	0,296	28,408
59		4,127	31,12
60	22,880	11,540	154,71
61	4,524	1,170	16,528
62	1,917	4,404	
63	23,780	10,170	5,802
64	55,574	32,990	5,797
65	11,478	18,484	36,24
66	28,076	25,608	15,47
67	76,540	28,138	36,71
68	5,953	7,886	7,756
69	1,267	3,239	11,299
70	11,081	17,64	31
71	2,844	6,345	27,728
72	7,119	11,111	21,210
73	11,813	12,850	105,72

\_\_\_\_\_

Matrícula	Quant.	Preço
15050001	24	99,826
14060001	57	98,954
14060002	63	98,229
15080002	183	98,387
14090002	145	98,595
15010002	274	98,424
15010001	308	98,110
14060002	238	97,880
15060001	266	97,479
14060001	266	97,749
14060001	264	96,815
14060001	264	96,477

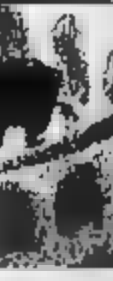
1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393</
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------

Caratteristiche Biologiche	0.354	0.920	0.348	0.074	0.074	0.532	975.50
Cr	1.341	2.36	1.334	0.041	0.025	3.371	1677.94
Cov. Pseudomura	0.114	0.361	0.155	0.275	0.275	0.319	312.67
Clari. Elen	1.876	2.26	1.996	0.064	0.064	1.004	1617.12
Cin. Cui	2.021	0.14	2.062	0.021	1.177	1.538	2149.02
Colore	0.681	0.135	0.652	0.075	0.096	0.693	453.93
Cov. Anemone	1.242	0.28	1.165	0.123	0.143	3.623	152.71
Cov. Impugnatura	16.000	0.22	15.799	0.030	0.154	16.678	345
Cov. Immediato	2.517	1.508	1.852	0.093	0.166	7.452	4002.08
Cov. Immediato	0.160	0.58	1.007	0.000	0.090	0.105	53.991
Corgel	1.215	0.227	1.389	0.087	0.072	1.120	11.200
<b>Indicatore di Qualità</b>	<b>0.000</b>	<b>0.001</b>	<b>0.009</b>	<b>0.001</b>	<b>0.006</b>	<b>1.100</b>	<b>105.10</b>
<hr/>							
D. Distanza	0.199	0.000	0.284	0.000	0.175	0.220	1488.75
Depth	1.152	1.34	2.066	0.567	0.200	0.273	1833.30
Disanti. Fil. n	0.171	0.72	0.843	0.0	0.168	0.166	50.00
Disanti. n	0.160	0.00	1.024	0.563	0.009	0.900	27.197
Disanti. n	0.519	0.236	0.091	0.0	0.122	0.075	6075.52
<hr/>							
E. Sfalco	0.362	0.87	0.875	0.130	0.728	0.164	1632.34
Egal	0.742	0.93	0.775	0.300	0.708	0.298	1698.00
Eel	17.140	0.05	17.152	0.217	17.208	17.192	1629.971
Economia	27.400	0.91	36.605	0.240	22.139	32.396	1619.5
Espresso	0.002	0.04	0.005	0.042	0.275	0.182	5.625
<hr/>							
F. Fiat	10.145	0.57	14.462	0.620	10.636	10.116	2171.11
Fiat. per	10.145	1.77	12.000	0.620	10.001	12.287	1008.50
Fiat. per	0.940	0.36	0.328	0.775	1.054	1.048	10.941
Fiat. per?	0.623	0.01	0.521	0.0	0.177	0.079	4236.00
Fisioterapia di Pielone	1.080	0.00	1.320	0.001	1.12	1.354	10
Fis. Per. Per	1.010	0.550	1.020	0.012	0.940	0.002	2165.00
Fis. Per. Per	0.002	0.10	0.091	0.0	0.020	0.008	1200.0
Fisioterapia di Pielone	0.129	0.63	0.173	0.616	1.120	0.230	71.60
Fisioterapia di Pielone	0.000	0.00	0.000	0.000	0.000	0.011	1540.00

January 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
February 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
March 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
April 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
May 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
June 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
July 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
August 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
September 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
October 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
November 1998	1.24	4.33	0.001	0.00
December 1998	1.24	4.33	0.001	0.00

**chi batte il davvero**

	19.04.2007	23.04.2007
Alan-Antony Midago	23.1700	23.5000
Angelin Rir	22.3300	27.9800
Abdoul Kani	27.9000	27.7100
Alio Umpaire		181.0200
Idriss	14.3100	14.8800
Adama Ag	27.1200	271.4000
Uremat G. Nj	78.6600	77.7000
Aus	24.4100	24.7900
Barid Ag	48.5100	48.9600
Roger Ag	36.2300	36.8200
Phes	13.7700	13.5000
Beni Pankas		
Boah	16.3900	16.1700
Camille	56.0800	56.4900

[illegible]

# mercato? scopri lo

1/1/11

Attività	2010 (M€)	2011 (M€)
Distribuzione	5.740,05	52.130,05
Commercio	5.740,05	142.400,05
Industria	71.200,00	71.200,00
Trasporti	51.560,00	
Edilizia	15.140,00	
Altre	50.700,00	
Finanza		17.200,00
Altre	36.740,00	17.950,00
Finanza e assicurazioni	75.560,00	30.000,00
Industria e commercio	38.950,00	60.540,00
Altre	29.930,00	30.000,00
Finanza e assicurazioni	5.000,00	5.010,00
Finanza e assicurazioni	34.570,00	
Finanza e assicurazioni	56.700,00	57.500,00
Finanza e assicurazioni		86.800,00

Est	Age (d)	Age <sup>2</sup>	Age <sup>3</sup>	Age <sup>4</sup>	Age <sup>5</sup>	Age <sup>6</sup>
1	1	1	1	1	1	1
2	2	4	8	16	32	64
3	3	9	27	81	243	729
4	4	16	64	256	1024	4096
5	5	25	125	625	3125	15625
6	6	36	216	1296	7776	46656
7	7	49	343	2401	16807	117649
8	8	64	512	4096	32768	262144
9	9	81	729	6561	59049	531441
10	10	100	1000	10000	100000	1000000

[illegible]

2000	11.44	-1.35	11.564
------	-------	-------	--------

	2008	2009	2010
Digital sales	5,378	+40	5,791
Internet	0,855	+236	0,719
TV (pay-per-view)	42,655	+289	43,739
Hi Def	15,925	+425	
Streaming	27,136	+431	32,320
Software	7,711	+63	
Software retail	0,287	-481	0,759
Software rental	0,229	-572	0,284
Software rental	0,209	+56	0,282
Expenses	63,863	+531	65,776
Salaries	22,010	+40	24,700
Expenses	9,505	-138	9,701
Financing	15,667	+140	15,628
Financing	10,882	-83	9,995
Capital		-85	9,999
Capital rental	0,687	-181	0,811
Interest	72,285	+180	72,536
Liquidity	14,547	+162	14,808
Liquidity	8,120	+283	2,662
Monthly fee	34,966	+461	35,600
	11,240		
On income	20,462	-539	20,400
	15,841		15,118
	17,902	+221	22,840
		+830	11,134
Margin		4.71	16,157
ROI	55,560	+171	55,886
TV Sales	20,870	-539	20,400
Concerts	24,871	+140	24,630
Concerts	1,822	+133	1,753
Concerts	1,868	-351	8,887
Concerts	18,150	-25	22,240
Concerts	20,959	-391	18,617

05-712	02-140	02-140	76
--------	--------	--------	----

1530	4.581	9704	871
1.603	4.791	6106	94
9.902	9.888	20545	230
15.040	32.739	15.040	683
10.673	15.851	1200	96
16.726	31.406	16.726	94
1.254	1.871	50979	654
0.864	0.837	40594	116
0.129	0.039	104529	191
0.223	0.449	408045	729
15.155	15.176	12913	116
25.190	25.330	04020	165
4.196	10.777	1703	17
13.764	20.040	04080	161
5.899	13.305	14210	143
4.540	8.620	23916	110
0.115	0.154	11740	10
14.110	00.000	1271	100
0.840	10.652	10047	104
1.177	12.728	2005	23
0.360	0.000	6720	116
20.070	15.800	2000	77
24.128	31.170	1160	30
12.300	0.000	12340	150
32.100	42.300	175	3
10.374	0.000	1200	10
10.911	10.014	10457	207
12.550	62.340	1090	33
15.160	20.370	1035	34
12.570	27.540	0407	160
1.540	2.060	125	1
0.171	10.775	0.000	0
20.700	40.200	070	52
10.812	32.320	8195	105

[illegible]



# PUBBLICITÀ COMPARATIVA

## TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vero	160
Rocchetta	179
San Bonadetta	250
Vitasnella	380
Boario	631
Songemini	899
Late	915
Uvieto	986
San Pellegrino	1074
Ferrarelle	1270

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1,7
Levissima	1,6
Vero	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Late	5,1
Panna	5,5
San Bonadetta	6,8
Songemini	19,67
San Pellegrino	21
Ferrarelle	49
Uvieto	111,7

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	Si
Songemini	Si
Boario	Si
Ferrarelle	No
Late	No
Levissima	No
Panna	No
Rocchetta	No
San Bonadetta	No
San Pellegrino	No
Uvieto	No
Vero	No
Vitasnella	No

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	636
Songemini	370
San Pellegrino	370
Late	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Bonadetta	20
Uvieto	19
Levissima	N.D.
Vero	N.D.

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	Si
Levissima	Si
Panna	Si
Boario	No
Ferrarelle	No
Late	No
Rocchetta	No
San Bonadetta	No
Songemini	No
San Pellegrino	No
Uvieto	No
Vero	No
Vitasnella	No

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	3,2
Panna	10,4
Boario	6,2
Verrucchio	8,1
Late	6,7
Levissima	6,7
Rocchetta	6,2
San Bonadetta	6,2
Songemini	6,7
San Pellegrino	6,7
Uvieto	6,8
Vero	6,8
Vitasnella	6,8

Fonte: dati forniti dai produttori sull'etichetta e desunti da "Acque Minerali" di L'Espresso Italia (n. 1511) e "Prodotti e Consumatori" n. 81, 1991 e n. 10, 1992.

## SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Per noi, bambini, adulti e anziani che cerchiamo un'acqua minerale leggera, ed ecco l'acqua finalmente: Sant'Anna di Vinadio. La sua sorgente è a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e densità bassissimi. I dati dichiarati sull'etichetta, a parola di consumatore e a dimostrazione che non si fermano confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei bambini, per la composizione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autocertificazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 14-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio.  
Poca sodio, poco durezza, tantissimo leggero.

**SODIO**  
0,0001%

[www.santanna.it](http://www.santanna.it)

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: [info@santanna.it](mailto:info@santanna.it)

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505  
email: [portaporta@santanna.it](mailto:portaporta@santanna.it)





**VOGLIO UTILIZZARE  
LO SCUDO FISCALE  
PER UN INVESTIMENTO  
IMMOBILIARE  
VOGLIO CIRIÈ 2000.**

VERTICE D'INIZIATI



# AUCHAN ANNIVERSARIO

La festa  
della  
convenienza.



Offerte valide fino al 30 aprile



**€ 9,80**  
L. 18.975

Parmigiano Reggiano  
stagionato 24 mesi  
Denominazione di Origine Protetta

**€ 0,56**  
L. 1.084

Latte UHT Squame  
Sterilgarda  
parzialmente  
scremato



**€ 8,58**  
L. 16.613

Olio extravergine  
di oliva Agri De Santis  
danno bello  
1 litro



**€ 7,69**  
L. 14.890

Assorbenti Lines Seta Ultra  
Alli - Soutain - Unicef - 2002



**€ 51,60**  
L. 99.912

Donatello Jolly - Uperli



**€ 19,99**  
L. 38.706

**APERTURE STRAORDINARIE**  
**AUCHAN VENARIA**  
**OGGI, GIOVEDÌ 25 APRILE**  
**E DOMENICA 5 MAGGIO**  
dalle 8.30 alle 21.00  
**AUCHAN TORINO**  
**DOMENICA 28 APRILE**  
dalle 10 alle 20.00  
**AUCHAN RIVOLI**  
**DOMENICA 5 MAGGIO**  
dalle 10 alle 20.00

**Auchan**  
Gruppo Rinascente  
**L'ipermercato vi**

**TORINO**  
C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania  
Tel. 011/2221311 - Numero Verde 800197261  
**APERTO:** lunedì dalle 12.00 alle 22.00  
da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 22.00  
sabato dalle 8.30 alle 21.30

**PIEMONTE (TO)**  
di fronte allo Stadio delle Alpi  
Tel. 011/4072600  
**APERTO:** lunedì dalle 12.30 alle 21.00  
da martedì a sabato dalle 8.30 alle 21.00

**RIVOLI**  
Corso Susa, 301/307 - Autostrada del  
Frejus/Monginevro uscita Rivoli Rosta  
Tel. 011/9502811  
**APERTO:** lunedì dalle 12.00 alle 21.00;  
da martedì a sabato dalle 9.00 alle 21.00

**SHELL NEL PARCHEGGIO**

**DISTRIBUTORE CARBURANTI  
SHELL NEL PARCHEGGIO**

Offerta valida fino al 30/04/2002 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.



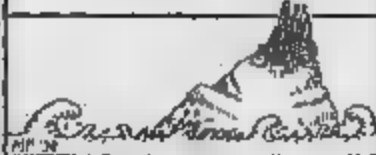




## Pavese e Alvaro in Calabria

Da domani a domenica in Calabria, nelle città di Gioiosa Jonica, San Luca e Brancaleone, un convegno di studi mette a confronto Corrado Alvaro (foto) e Cesare Pavese «nella Calabria del mito». Moltissimi i relatori, fra cui Lorenzo Mondo e Marziano Gugliemini.

## ICEBERG



E Jospin fosse andato a una sinagoga bruciata a dire: resto qui io a vigilare! ■ se Chirac andasse in tv con Le Pen a dirgli sul muso: bastardo, la democrazia è più forte di te! E se le forze della tolleranza non avessero paura della passione, delle emozioni!



## Editori francesi «in esilio»

Inge Feltrinelli (foto) ■ inaugurato ieri a Torino il nuovo Lingotto. Ha detto: «Dopo i risultati elettorali, i miei colleghi editori francesi hanno telefonato in massa, disperati. Vogliono scappare tutti in Italia, ■ si aspettavano ■ batosta simile».

EINAUDI PUBBLICA «TRENT'ANNI DI STORIA DELLA CULTURA A TORINO (1920-1950)», SAGGIO SULLE RADICI DELL'ANTIFASCISMO. NE ANTICIPIAMO UN CAPITOLO

BOBBIO  
Non scrittori resistono

Norberto Bobbio

NACQUE in quegli anni (nell'immediato dopoguerra) la letteratura della Resistenza: una letteratura di non scrittori, ■ libro unico, diario, cronaca, racconto, taccuino, testimonianza, che sta fra le confessioni e il monito, l'urido documento e lo sfogo, l'imprecazione e l'apologia, il rimpianto e la profezia. Sulla guerra di liberazione in Piemonte, uno dei primi documenti ■ dei maggiori, i *Venti mesi di guerra partigiana nel Cuneese* di Dante Livio Bianco, scritto di getto nei primi mesi successivi alla guerra, pubblicato la prima volta nel *Nuovo Quaderno di Giustizia e Libertà*, quindi, con una prefazione di Franco Venturi, presso la nuova ed effimera casa editrice del partigiano e compagno d'armi Arturo Felici (Panfilo) all'inizio del 1946. L'autore è ■ giovane avvocato che dopo la grande vacanza, con egli chiama i venti mesi della guerra partigiana, combattuta nelle valli del Cuneese, ritorna ■ fare l'avvocato. L'idea centrale del libro ■ che la guerra partigiana ■ una guerra militare, come tutte le altre, perché è prima di tutto una guerra politica e ideologica. Il giovane avvocato diventato comandante di una banda non cita testi di strategia militare, ma evoca i suoi maestri di antifascismo, Roselli e Gobetti, e ■ un gobettiano, tutto intrinseco, tutto rigore morale ■ la chiama Nuto Revelli (un altro scrittore nato dalla Resistenza). Una guerra collettiva e anonima senza protagonisti, dominata e illuminata da un'idea morale, ■ una di quelle idee che permettono, a ■ fatte, di dare un senso alla storia, e quindi di parlare sensatamente di grandezza e di decadenza delle nazioni. L'autore si nasconde dietro i fatti nudi e crudi che parlano ■ soli, e l'unico vocabolo del gergo militare che accoglie nel ■ linguaggio è lo pseudonimo: «pianlagrane». Un piantagrane ma insieme un risvegliatore, due qualità opposte, pur necessarie in tempi straordinari ■ come quelli dei «venti mesi».

Presso lo stesso editore (Panfilo) uscì nello stesso anno (1946) *Banditi* di Pietro Chioldi, allora professore di filosofia al liceo di Alb ■ diventato poi professore ■ filosofia all'università ■ Torino, sarà ■ soprattutto come studioso e traduttore di Heidegger, morto precocemente nel 1970. A ■ centrale del libro potrebbe essere assunto il motto spietato ■ moria: protagonista Leonardo Cocito, professore nello stesso liceo, fuocato a Carignano il 7 settembre 1944. Il giorno della fucilazione, vedendo il cappellano portare le insegne dello SS sulla croce, commenta: «Se vado di là e Dio è in divisa ■ mi metto a fare il partigiano ■ Satana». Quando Chioldi, scampato, apprende ■ notizia della morte dell'amico, annota: «Vorrei piangere ma non posso. Inorridisco di me stesso, ma non posso. Chiudo gli occhi e sento dentro di me che



## DA GOBETTI A PAVESE

Nell'anno 1977, Norberto Bobbio pubblicò *Trent'anni di storia della cultura a Torino (1920-1950)* in un'edizione fuori commercio della Cassa di Risparmio di Torino. Ora il libro, grazie a una proposta della Fondazione CrI, riappare nella collana degli «Struzzi» Einaudi, nel testo originale e con un'ampia introduzione di Alberto Papuzzi. Esempio per chiarezza e precisione narrativa, *Trent'anni di storia della cultura a Torino* ricostruisce l'identità dell'antifascismo liberal-socialista e azionista, in una galleria di personaggi grandi e minori: da Gobetti a Ginzburg, da Calvi a Monti, da Salvatorelli a Pavese e Franco Antonicelli, Giulio Einaudi, Carlo Levi, Primo Levi e così via. Nell'introduzione si ripercorrono la storia del libro, le discussioni che ha provocato, in particolare per la tesi che non c'è stata una cultura fascista, la contrapposizione con il recente saggio di Angela d'Orsi sugli intellettuali torinesi fra le due guerre. In questa pagina pubblichiamo il capitolo «Della Resistenza» e le conclusioni dell'introduzione.

Alberto Papuzzi

**TRENT'ANNI di storia della cultura a Torino** ■ offre semplicemente una lettura alternativa, rispetto all'idea di un aspramente delle distinzioni ■ e delle responsabilità storiche ■ tra fascismo e antifascismo, nella specifica realtà di una grande capitale della modernizzazione italiana. Questo, comunque, sarebbe già un buon motivo per pubblicare il libro. Riverbera una concezione della cultura come libertà della ragione rischiaratrice, per usare ■ definizione bobbiana.

Agli inizi del millennio, viviamo ■ Italia una fase di transizione in cui la politica sembra di nuovo voler comprimere le ragioni della cultura, sia attraverso la potenza di inglobamento del sistema mediatico sia per effetto dell'invito a schierarsi rivolto agli intellettuali indotto dalla competizione maggioritaria. Il libro di Bobbio sulla vita culturale, a Torino, nel Ventennio, ripropone invece un'immagine e una interpretazione dell'intellettuale militante ■ che non cerca riparo nell'accademia ma ■ confronta con i problemi della vita collettiva ■ come uomo che si batte per la difesa della propria libertà e autonomia e dei presupposti stessi della cultura.

Rileggendo queste pagine, così ricche di memorie, scritte anche con la pazienza del cronista, ci si accorge anche che esse non parlano di una cultura antifascista ■ di una cultura degli antifascisti, bensì di come la cultura abbia generato l'antifascismo. La maggior parte dei personaggi ritratti in *Trent'anni di storia della cultura a Torino* non sono schierati nella filo dell'antifascismo per consapevole scelta ideologica e politica ■ come accade ad Antonio Gramsci o a Vittorino ■ ■ perché appartengono ai suscitatori

è tutto finito ed io più di tutto. Anch'io sono con loro. Chissà dove. Ora capisco perché non provavo dolore dopo le scene di orrore ■ Bolzano e davanti a quella donna sul treno. Stavo morendo, a poco a poco. Loro mi uccidevano».

In queste parole è già espresso lapidariamente il tema della distruzione dell'uomo, della disumanizzazione, cui Primo Levi dedicherà pagine destinate a durare nel tempo. Il racconto rapido, secco, essenziale, di Chioldi è ■ storia di morti, spietata ■ ammonitrice, e a ogni morte la lotta diventa più aspra, più esasperata. Al comandante repubblicano che nel ■ della resa implora il perdono, Chioldi butta in faccia questo monito:

«O per voi, o per noi non c'è più posto in Italia».

Il tema di «pietà l'è mòrta» ■ Scritto due anni dopo la liberazione per esortazione di Croce ■ *Diario partigiano* di Ada Gobetti esce da Einaudi soltanto nel 1956. Ada è la vedova di ■ negli anni del silenzio vive traducendo dall'inglese e fa dell'appartamento dove aveva abitato col marito un luogo d'incontro di antifascisti durante il regime, di partigiani dopo l'8 settembre 1943. Il diario ha inizio il 13 settembre 1943 e termina il 25 aprile 1945. Qui il tema dominante non è tanto ■ spietatezza della guerra quanto la fraternità d'idee e d'armi, la solidarietà nel pericolo, l'eccezione è l'incitamento al fare e allo sperare insieme. Ricco di personaggi che vanno e vengono, sempre affacciandosi e sempre un po' misteriosi, discutose e compiono azioni ardimentose, ■ incontrano e si scambiano ■ opinioni sulla guerra e



Franco Antonicelli tiene un comizio in piazza Vittorio a Torino nel 1945. A sinistra la copertina del libro di Bobbio

sull'incerto avvenire, il libro pullula di piccoli fatti, ■ una miriade di piccoli fatti che compongono uno dietro l'altro, uno dentro l'altro, con la loro apparente casualità, un grande disegno. La parte centrale ■ costituita da una relazione minuta e vivacissima ■ una missione a Grenoble fra la

fine del 1944 e il febbraio 1945. Il libro non è ■ messaggio e tanto ■ una predica; non ha alcun programma da proporre ■ non quello che bisogna continuare a compiere sino alla fine l'unità e semplice lavoro dell'operaio della buona causa. E' perverso dal principio alla fine da ■ ottimi

■ sereno, spesso ilare, da una incrollabile fiducia nella vittoria del giusto. Non ha neppure ■ conclusione solenne: finita la guerra, cominciano le opere della pace (Ada Gobetti è nominata dal Comitato di liberazione vicesindaco della città) non meno difficili, gravi, assillanti.

## GALLERIA DI PERSONAGGI GRANDI E MINORI PER SPIEGARE COS'È UN INTELLETTUALE MILITANTE

## Cronaca dal vivo di uomini liberi



Da sinistra: Dante Livio Bianco, Ada Gobetti e Pietro Chioldi

forze morali e intellettuali (come Bobbio dice di Gobetti) che il fascismo non tollera ■ ■ quali vorrebbe imporre il silenzio. Si tratta di uscire dallo strapess, secondo le regole Einaudi. E' l'humus culturale in cui essi operano a generare l'antifascismo; così Gobetti apprende da Einaudi «quella visione del mondo ■ della storia secondo cui la lotta è il grande motore della storia».

Così per la giovane e nuova scuola torinese il crociani ■ è soprattutto una lezione di metodo: «nella ricerca storica, netta distinzione fra storia e cronaca». E' esemplare in questo senso la lettera al rettore con cui Leone Ginzburg rifiuta di prestare il giuramento di docente: «Desidero che al mio insegnamento ■ ■ poste condizioni se non tecniche e scientifiche».

Della rivista einaudiana ■ *Cultura*, legata alla retata del maggio '35, si dice esplicitamente che non poteva essere una rivista politica, ma il tentativo ■ un piccolo gruppo di dissidenti di «continuare a far il proprio lavoro ■ liberi scrittori».

Perché Cesare Pavese chiude il paradigma storiografico di questo libro. L'interpretazione politica della narrativa pavese, anche alla luce dei suoi rapporti ■ il Partito Comunista dopo la Liberazione, è considerata da Bobbio «del tutto aberrante». Si cita invece una sua lettera: «Unico mio disinteresse ■ ab aeterna e parlo colla mano sul cuore ■ la letteratura politica».

Lo scrittore appartiene anch'egli alla generazione postgobettiana, ma il suo Piemonte non è né quello di Gobetti, ■ quello di Burzio o di Calvi; ■ neppure quello di Monti. La sua dimensione tragica si pone fuori della storia: Pavese è ■ l'impolitico. Pavese ha il senso tragico del debole, Gobetti quello del forte.

La categoria interpretativa fascismo-antifascismo non entra in gioco, nel ritratto che Bobbio disegna di Pavese, alla fine del suo viaggio memorialistico nella cultura torinese fra le due guerre. Non solo Pavese non è politicamente manipolabile, ma nella sua visione malinconica si nascono gli stereotipi e la olografia sulla collina del Risorgimento e sulla Pietrarsa d'Italia. Quella che si sviluppa da Gobetti e Pavese è la parabola di una sconfitta, perché dopo Torino ■ ripiega su ■ stesso ■ non avrà più ■ ruolo di centro di formazione e di irradiazione che ■ assunto nell'immediato dopoguerra. Ma soprattutto perché gli intellettuali che popolano *Trent'anni di storia della cultura a Torino* raccontano, in realtà, quanto sia difficile e ingannevole, e allora inutile, il mestiere di uomini liberi.

UN ■ AL ■

La verità storica è solo un'abitudine mentale

Silvia Ronchey

S E, come scriveva Gertrude Stein, «una rosa è una rosa, una rosa, una rosa», non potendosi pensarla altrimenti, Luciano Canfora è senza dubbio ■ storico, uno storico, uno storico. Nel suo ultimo libro, *Noi e gli antichi*, non si potrebbe distinguere l'antichista, il modernista, il contemporaneista; ■ ancora, sorprendersi se la ■ osservazione del passato è anche uno sguardo sul presente, e viceversa. Ogni ■ è sempre contemporanea, essendo il mestiere di storico anzitutto l'osservazione di ciò che è in fieri. Canfora lo ribadisce riprendendo apertamente la formula di Croce, anche se, specifica, «con spirito diverso». Daltra parte la storia non sarà ■ una scienza esatta perché inevitabilmente inesatti, di qualunque storia, sono i dati: più lo storico è perspicace, più ne comprende; spiega Canfora, la parzialità.

Il fatto è che «la storia ■ l'unica degna del nome, quella sui documenti ■ può finalmente farsi quando i vincitori hanno scelto quali documenti far sopravvivere». I grandi archivi dei vincitori ■ sempre chiusi, o socchiusi, accessibili solo a personale alleato all'interno della struttura governativa, che si tratti del senato romano o della Cia. Se ■ storiografia sul passato è a rigo-



Luciano Canfora  
Noi e gli antichi  
Rizzoli  
168 pagine, 14 euro

re impossibile, basandosi su autori che tramandano la politica di oligarchia alla cui visione dei fatti e del mondo si attingono, non è meno difficile indagare la storia del presente, perché gli stessi rapporti di forza che l'hanno prodotta condizionano la possibilità di accesso alla documentazione indispensabile per ricostruirla. Quindi, secondo Canfora, scrivere storia è insieme necessario e impossibile. L'unica soluzione ■ prendere atto della relatività del mestiere e «leggere le testimonianze contropelo, contro le intenzioni di chi le ha prodotte», ■ suggerì Walter Benjamin.

È ciò che ■ Canfora, in un libro che ha in definitiva per argomento la soggettività della storia, l'indissolubilità tra oggetto pensato e categorie che lo pensano. Secondo una ■ di Don Chisciotte rinchiusa da Borges e citata da Canfora, «la verità storica non è ciò che avviene ■ ma ciò che noi giudichiamo avvenuto. Noi e gli antichi» ■ da Hobbes, con le loro deformazioni di Livio e di Tucidi- de, agli equivoci sulla schiavitù in Condorcet, Tocqueville, perfino nel giovane Marx. In attesa della «nuova era» in cui gli uomini «non saranno più legati al passato da nessuna abitudine mentale e la storia non offrirà loro che racconti strani, quasi incomprensibili», secondo ■ profezia di Paul Valéry, che è a un passo dall'avverarsi.



# LA STAMPA

**Direttore responsabile**  
Marcello Sordi  
**Condirettore**  
Gianni Rotta  
**Vicedirettore**  
Vittorio Sabadin, Carlo Santoro  
**Relatori capo centrali**  
Roberto Belloni, Luca Uboldi  
**Capo della redazione romana**  
Federico Geremica  
**Capo della redazione milanese**  
Francesco Mancuso  
**Art director**  
Cynthia Spallino

**EDIZIONE STAMPA SPA**  
Presidente  
Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato  
Alberto Nicolini  
**Direttore generale**  
Giovanni Dotta  
**Amministratore**  
Francesco Paolo Mattioli  
Luca Condorelli  
Monica Sordi  
Marcello Sordi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mazzini 22, 00186 Roma, tel. 06/4780111  
STAMPA IN FASCICOLI:  
La Stampa, via G. B. Vico 84, Torino  
Settimanale, via Carlo Poerio 138, Roma  
715 sps, Quercia Strada 23, Catania  
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 34/1451948  
Certificato n. 4509 del 24/11/2001  
La stampa di mercoledì 24 aprile 2002 è stata di 509.036 copie

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

LA STAMPA S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra i lavoratori e i soci azionari.

RISPOSTE ALL'EDITORIALE DI BARBARA SPINELLI SULL'INFLUENZA DEL VOTO FRANCESE NELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

## Il coraggio dell'Unione il peccato di Delors

Giorgio Napolitano

**A** l di là dei primi commenti occorrono ancora uno sforzo di analisi più approfondita per decifrare le molteplici componenti e tutti i significati del voto francese del 21 aprile. Sembra comunque difficile negare quella che Olivier Duhamel ha chiamato, già alla vigilia del 21 aprile, «l'implosione del presidenzialismo voluto da De Gaulle».

La pluralità delle candidature al primo turno, sia nella sinistra che nella destra ed il governo (uso questa espressione per distinguere entrambe dall'estrema sinistra e dall'estrema destra), era sempre stata funzionale al sistema operante dal 1965: il problema non è tanto che quella pluralità sia diventata eccessiva nel 2002, assumendo i caratteri di una frammentazione, ma che l'insieme delle candidature sia dell'uno che dell'altro schieramento abbia totalizzato assai meno consensi che nel passato. Il sistema francese è

di confronto, e dunque anche di controllo attraverso canali democratici e nei rapporti con le opinioni pubbliche, con la generalità dei cittadini. Le incomprensioni ed i timori hanno finito per oscurare, in non lieve misura, gli straordinari risultati e benefici di un cinquantennio di Europa comunitaria e le ragioni di un impegno a portarne più avanti la costruzione politica. Ma come hanno reagito, e reagendo, a ciò le forze investite di responsabilità al livello nazionale ed europeo, uomini di governo e candidati? Quelli che rappresentavano la sinistra e la destra nelle presidenziali francesi?

Attenzione, la partecipazione alla Convenzione sull'avvenire dell'Unione e il dibattito con cui la si deve accompagnare nel 15 paesi, rappresentano più che mai un banco di prova per tutti. Occorre che ciascuno assuma posizioni chiare, innanzitutto non coprendo ma combattendo rappresentazioni arbitrarie, stocastiche, «democratizzanti» dell'Unione qual è e quale può svilupparsi nel prossimo futuro. Se si agita lo spauracchio del superstato europeo burocratico è contrariato - obiettivo che nessuno persegue - se si suscitano paure di ogni genere per l'allargamento dell'Unione ai paesi dell'Europa centro-orientale, si fa il gioco dell'estrema destra anche se non si è la Pen. E se, perfino in campagna elettorale, si eludono i temi della costruzione e unificazione europea anziché affrontarli apertamente per dissipare equivoci e timori, per le esigenze e le potenzialità di una riforma e di un nuovo sviluppo dell'Unione, si possono solo perdere consensi o favore di formazioni antieuropee e subire la pressione facendo loro, prima o poi, sostanziali concessioni.

La vera risposta al disincanto verso la politica, allo smarrimento di essenziali valori di riferimento, così come a preoccupazioni fondate - per la pace e per la sicurezza, per il lavoro e per l'equità sociale - passa attraverso un forte rilancio dell'ideale e del progetto di un'Europa unita, attraverso il forte rilancio della capacità dell'Unione di dare, rinnovandosi e democratizzandosi, soluzioni adeguate, nella dimensione necessaria, ai più gravi problemi del nostro tempo (compreso ad esempio, quello sensibile delle migrazioni). Ma bisogna avere il coraggio di indicare e motivare con limpidezza e senza opportunismi, questa prospettiva, anziché lasciar crescere la deriva espressasi in modo inquietante nel voto del 21 aprile in Francia.

Europarlamentare Ds

Giorgio Napolitano

**A** LL'INDOMANI dell'esito delle elezioni di domenica in Francia, è accorata lettera ai membri della Commissione Europea, Barbara Spinelli chiede di fare un frettoso, di accelerare il passo, in modo da costruire l'Europa politica prima che inasprimenti risorgenti rendano questo traguardo impossibile.

Se il problema europeo fosse nei termini in cui Barbara Spinelli li pone, gli obiettivi sarebbero chiari anche se ugualmente difficili da realizzare. Si tratterebbe infatti di completare l'opera iniziata a Maastricht e in tal senso basterebbe sollecitare il grande sforzo di volontà della Convenzione.

Sfortunatamente le cose non sono così semplici, o meglio non lo sono più. Forse così dieci anni fa, nel momento nel quale, caduto il muro di Berlino, si negoziava il trattato di Maastricht. Allora forse, come del resto si era pensato, si poteva portare avanti insieme l'unione monetaria e l'unione politica. Non avendolo fatto, le cose sono cambiate. Ora la polemica antieuropea si è rafforzata e sono guai.

La posizione di Le Pen e la sua dichiarazione dell'altro giorno, che vincesse anche nel ballottaggio egli sarebbe uscito la Francia dall'Unione Europea, è una dimostrazione evidente di uno spirito antieuropeo che minaccia non solo in Francia, ma anche in Austria, in Danimarca e per certi aspetti, in Italia. Tra l'altro dovrà stare molto attento Chirac a non cadere nella provocazione di Le Pen contrapponendogli una visione europeista troppo marcata, se non vorrà offrire al suo avversario una piattaforma molto forte nelle nuove condizioni che si stanno determinando. Io penso che Chirac sarà, secondo me, lo sarà Giscard d'Estaing, nonostante le sollecitazioni di Barbara Spinelli.

In realtà, dire che ci vuole l'unione politica in Europa è giusto ma è anche facile. È farlo che si è dimostrato difficile. Tutto il dopoguerra, anche quando il ricordo dei lutti del nazionalismo e del totalitarismo era più forte e la minaccia dell'Unione Sovietica più vicina. Se in quelle condizioni politiche favorevoli, la Francia rifiutò la politica di difesa comune nel 1953 e poi pretese il mantenimento del diritto nazionale di veto nel 1967, è chiaro che la costruzione dell'Europa politica è un traguardo complesso e lontano. Il questo che consiglio a Jean Monnet la strada dei piccoli passi, per creare attorno all'idea dell'Unità Europea una con-

suetudine che partiva dalla constatazione dei vantaggi della creazione di un grande mercato. Il punto è che quando è venuto sul tavolo il progetto dell'Unione Monetaria Europea, la prudenza di Monnet è stata abbandonata e si è pensato esattamente quello che oggi Barbara Spinelli considera «pericolosa illusione», cioè l'Unione Monetaria produceva naturalmente copie per necessità, l'Unione politica. Era proprio in quel momento, nel corso cioè dei lavori del comitato Delors e della Conferenza intergovernativa di Maastricht, che occorre chiedersi se vi erano le condizioni per un'unione politica o quanto meno se vi erano le condizioni per trasferire a livello europeo non solo la politica monetaria, ma anche la responsabilità della politica economica, in maniera da non creare le condizioni paradosse in cui vivono i governi europei oggi, e cioè che essi sono responsabili dei bilanci dei loro cittadini, ma che sono stati privati degli strumenti monetari e fiscali necessari per dare risposte adeguate a questi bisogni, né vi è qualcuno a livello europeo, incaricato di sostituirli in quelle politiche. Se la risposta a quella domanda era negativa, come in realtà si vedeva, bisognava riflettere seriamente se vi erano le condizioni per l'Unione monetaria.

Invece prevalse il Delors tecnocrate che evidentemente ritenne - come oggi ammette Barbara Spinelli - che l'Unione Monetaria avrebbe «i paesi europei all'Unione politica». Un peccato illuministico, su cui nessuno nella classe politica dirigente europea dell'epoca volle soffermarsi a riflettere. Ed è in un certo senso un'ironia della storia che a pagare le conseguenze di quella tecnocrata del socialista Delors furono il governo italiano di centro-sinistra ieri, il governo francese socialista oggi e forse quello socialdemocratico tedesco domani, mentre si salva, per ora almeno, il solo governo socialista che si fuori dall'Unione Monetaria e cioè il governo Blair.

Pensare oggi che basti uno sforzo di volontà per ridare un senso politico a una vicenda come questa, significa pensare che gli errori politici non si scontino e non si paghino. Meglio tornare ad una considerazione prudente e realistica del processo europeo, evitando salti in avanti che finiscono per protrarsi nel vuoto e per favorire quei fenomeni inquietanti del continente che le democrazie mature dovrebbero saper contenere.

Europarlamentare Pri

DESTRA E SINISTRA DOPO IL CICLONE LE PEN

## ZUFFE, NON SVOLTE

Gianni Vattimo

**I**l vento di destra che, a quanto si dice, soffia impetuosamente sull'Europa, sarà davvero un fenomeno di meteorologia politica effettiva, o invece solo un effetto ottico legato alle distorsioni visive di media e osservatori politici variamente inclini, non sempre in modo disinteressato, a esagerarne la portata e il significato? Così è davvero un significativo segnale di svolta a destra l'esito del primo turno delle elezioni presidenziali francesi, dove il passaggio di Le Pen al ballottaggio non dipende da alcun rilevante incremento dei suoi voti (ne aveva già il stesso nel 1997), ma solo (come è già accaduto in situazioni molto più vicine a noi) dalla divisione delle sinistre che, interpretando in modo suicida le possibilità offerte dal doppio turno, si sono abbandonate a un'orgia di particolarismi, mettendo in campo addirittura candidati in concorrenza tra di loro?

Naturalmente, siccome quel che conta è il risultato, i commenti assumono senz'altro l'esito di domenica: segno che la Francia è la Europa sono ormai destinate al governo della destra; e uno Daniel Cohn-Bendit, invece di domandarsi quanto lui stesso e il suo partito abbiano contribuito a questo risultato, arriva persino a dire che forse il meglio lasciare che la destra (quella di Chirac, d'accordo) vinca anche le elezioni legislative, così la sinistra avrà tempo di ricomporsi e di ritrovare la sua vera vocazione. E altri osservatori, commettendo lo stesso errore di prospettiva, dicono che il problema per la sinistra è di conquistare il centro - dunque spostandosi ulteriormente su posizioni moderate e favorendo così ulteriori diaspore dalla e della sinistra.

Difficile, invece, non vedere che, se una lezione bisogna trarre dal voto di Parigi, essa è che manca nella sinistra, francese e italiana, la capacità di comporsi in una forza politica unitaria intorno a programmi tali da coagulare il malessere e la voglia di cambiamento di molti strati sociali non necessariamente antagonisti dalla povertà del mito proletario marxiano, e tuttavia desiderosi di impegnarsi in un'unione politica di trasformazione; programmi che guardino soprattutto alla qualità della vita e al miglioramento delle condizioni delle tante fasce deboli (anziani, giovani, immigrati, agricoltori, lavoratori di tutte le età bisognosi di riciclarsi con serie iniziative di educazione permanente), oltre che alla difesa della libertà civili in un mondo in cui, con la parola d'ordine della lotta al terrorismo, si rischia di costruire un ordine autoritario blindato in cui sarebbe (anzi?) per tutti sempre più difficile vivere.

europarlamentare Ds

## SONDAGGI, NON BUSSOLE

Nando Pagnoncelli

**I**l sorprendente esito elettorale francese ha riportato d'attualità il problema dei sondaggi e della loro capacità di previsione. Tutti i principali istituti democroscopici avevano da tempo decretato il possibile ballottaggio tra Chirac e Jospin: il vantaggio del leader socialista su Le Pen era stimato in circa 4-5 punti. Il dibattito politico dell'ultimo mese di campagna elettorale era incentrato quasi esclusivamente sul testa a testa tra il Presidente della Repubblica e il capo del Governo in un ballottaggio che da ipotetico era diventato vieppiù reale grazie a media e sondaggi. Domenica tutte queste congetture sono crollate come un castello di carta.

Qualora nelle scorse settimane i media avessero presentato tra i ipotesi probabili un ballottaggio con Le Pen, la campagna elettorale avrebbe avuto ben altra fisionomia. A destra come a sinistra sarebbero stati posti con grande enfasi i temi della difesa della democrazia e dei valori fondatori della Repubblica francese e forse ci sarebbe stata maggiore partecipazione al voto ed una minore dispersione di candidati di sinistra.

Tutto ciò induce, una volta di più, una seria riflessione sui limiti dei sondaggi. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una riduzione della capacità di previsione dei sondaggi pre-elettorali che dipende dall'elevato numero di elettori indecisi, dalla tendenza a rinviare la decisione di voto agli ultimi giorni, come pure dal cambiamento d'opinione nelle fasi finali della campagna (late swing). C'è tuttavia un altro aspetto che non va trascurato: vi sono sempre più elettori che risultano non raggiungibili o non disponibili ad essere intervistati, i tassi di rifiuto non distribuiti in modo uniforme ma sono più concentrati tra i sostenitori di alcuni partiti. Questa auto-selezione dei campioni ha comportato, nel caso specifico, una sottostima degli elettori di Le Pen. Un fenomeno analogo era avvenuto anche in Italia in occasione delle elezioni politiche del 1996 ed ha riguardato la Lega Nord, il cui consenso (10,1%) risultò molto superiore rispetto ai sondaggi della vigilia elettorale.

Ai limiti dello strumento e alla riduzione delle capacità previsionali si contrappongono una crescita dell'aspettativa di precisione da parte di media e politici. Si può dire che la pressione sugli istituti democroscopici per conoscere in anticipo l'esito di una consultazione è aumentata in misura significativa negli ultimi dieci anni, con il crescere della mobilità elettorale. Questa contraddizione rende necessario un diverso atteggiamento rispetto alle rilevazioni pre-elettorali da parte dei sondaggi: «quorum ego», direi media e della politica. I primi debbono dall'ambiguità richiamando sempre (non solo nei casi in cui avvengono gli «incidenti») i limiti delle stime e il corretto utilizzo dei sondaggi, sottraendoli all'iconografia mediatica e ad espressioni del tipo «magia dei sondaggi» o «indovinare un risultato» che portano a assimilare la nostra professione alla chiromanzia. I media farebbero bene a riscoprire il valore del dubbio e a ridurre l'aspettativa (in alcuni casi una vera e propria ossessione) di conoscere in anticipo il risultato elettorale; la politica, infine, abbia il coraggio di affidarsi dai sondaggi che sono uno strumento di conoscenza ma, per i limiti intrinseci dello strumento, non debbono essere bussole.

Qualcuno sostiene che rinunciare alla funzione previsione riduca il fascino, l'utilità e, di conseguenza, la domanda di sondaggi. Personalmente ritengo che quando ci sono in gioco le regole democratiche gli interessi di bottega vadano messi a parte.

direttore generale Abacus

## LETTERE Bossi, il più paragonato • Diritto di sparare • Cronometro alla portoghese

A RISPONDA DI O.D.B.

### Il passatempo stampalato

Cara Stampa, paragonare questo a quello sta forse diventando un passatempo stampalato, ma Italia e in Francia e in Austria, dove spesso i paragoni non stanno in piedi. E allora, nel caso di Bossi, che sembra il più paragonato di tutti, bisognerebbe forse confrontarlo con Sharon oppure con Arafat, e dunque (e parte gli attentati e i carri armati) esaltarlo o deplorarlo di conseguenza?

Alberto Arbasino

### Grazie Spinelli per la sua razionalità

Il settembre, terrorismo, Afghanistan, conflitto israelo-palestinese, conflitto di interessi, Europa, elezioni francesi: grazie a Barbara Spinelli e a La Stampa che li ospita per la razionalità analitica, per il amore per la verità dei fatti, per il suo saper mettere da parte la faziosità e le passioni di parte. E per tutti i lettori un faro ed una guida per tentare di capire questo difficile mondo contemporaneo. Bombardati dal giornalismo delle Fallaci e dei Fede, dei faziosi e dei seminatori di odio partigiano, guardare il mondo attraverso la lente lucida della Spinelli, senza distorsioni da principi e dai valori della democrazia liberale (quella vera) ci aiuta ad andare avanti.

Marco Biancardi, Milano

### Anche gli anziani intolleranti

Vorrei rispondere alla lettera del sig. Franco Ramella Pajiri, pubblicata in questa rubrica, che è vero che c'è meno attenzione nell'educazione dei giovani, ma è anche vero che io sono sempre meno adulto che danno il buon esempio. Si predica bene e si fa male. Anche tra gli anziani ci sono gli arroganti. Non rispettano le code, attraversano col rosso pur essendo malfatti sulle gambe, si buttano sulle strisce pedonali senza tener conto che un'auto, per piano che vada necessaria di uno spazio di frenata. Ho visto un anziano dare un forte pugno sul cofano di

## I morti impiccati di quel lontano 1944

**E**GR. Sig. Oreste. Buono, ero una ragazza quel giorno lontano del 1944 un pomeriggio. Io, 18, forse di un sabato, non ricordo. Ero una ragazza sul tram N 3 che porta Susa mi portava a casa e mentre il tram proseguiva tranquillo il suo percorso ad un tratto venne fermato, le porte furono spalancate e un gruppo di camicie si tuffarono all'interno e con arroganza ed a voce alta costringono tutti i passeggeri a scendere. Fummo obbligati ad andare via Cernaia e tutti ci guardavamo atterriti incomprensivi di quanto stava accadendo. Sotto i portici scorrevano sghignazzando, in moto e a piedi, camicie nere, e quando arrivammo all'angolo di Corso Vinzaglio capimmo. E la nostra paura materializzò il nostro orrore. Cinque corpi, cinque uomini tra cui un ragazzo, penzolavano impiccati sul controvialetto di fronte al N. 3. Questo il popolo



doveva vedere. Sono passati quasi sessant'anni, quella visione si schernì dipinto sul viso di quelle camicie nere che percorrevano avanti e indietro i portici sino Piazza Castello il porto dentro di me e la tragedia di quegli anni riaffiora sempre nella memoria. Per questo, rispetto a tutti i defunti, ma onore a quei soldati americani che hanno combattuto e perso la vita accanto alle forze partigiane e soltanto a questi il nostro ricordo. Il nostro onore riconoscente.

Liliana Cerruti, Torino

**G**ENTILE corrispondente, la ringrazio per il ricordo. E' necessario non scordare l'atmosfera e gli eventi di allora. Non per vendetta, per giustizia.

Oreste del Buono

### Per il Parlamento

Per condicio anche in Parlamento? In Portogallo si discuteva animatamente anche di questo. La sinistra, da poco all'opposizione, reclama, ovviamente per sé, più tempo a disposizione per gli interventi parlamentari. Sostiene che con l'attuale regolamento, governo e maggioranza possono intervenire per due terzi del dibattito, lasciando le briciole (un terzo) alla minoranza. Si sta cercando (e lo si troverà) un compromesso. Spero che in Italia nessuno ci pensi.

Nicola Tarlo

### Diritti e benessere conquistati con lo sciopero

Se dipendesse da questo centrodestra che governa, si ritornerebbe nei primi decenni dell'Ottocento in cui era vietato il diritto di sciopero, la giornata lavorativa era di 18 ore e lavoravano anche i bambini di otto

anni. Naturalmente tutti con salario misero e diritti di pensione, assistenza sanitaria e scuola gratuita. A Milano nel 1898 il generale Bava Beccaris ordinò di sparare con i cannoni contro la folla che chiedeva una diminuzione del prezzo del pane. Quasi tutte le conquiste sociali che conosciamo (diritto di sciopero, giornata lavorativa di 8 ore, salari più alti, sanità, scuole e pensioni di vecchiaia e invalidità, ecc.) sono arrivate attraverso gli scioperi e le lotte spesso sanguinose. Gli scioperi per i salari più alti portarono ricchezza anche agli imprenditori, perché i lavoratori poverissimi o disoccupati non acquistano nulla. Ma questa destra non lo capirà mai.

Franco Vicentini, Treviso

### L'incentivo allo studio tagliato e dimenticato

Raccoglie volentieri il grido di allarme degli universitari che rischiano di abbandonare gli studi in causa del mancato arrivo dell'incentivo allo studio, così come promesso, per mancanza di fondi finanziari o perché quei soldi saranno destinati alle scuole private (che hanno sicuramente diritto di esistere, senza penalizzare le scuole pubbliche). Sono uno di quei genitori che vive con lo stipendio misero, e l'incentivo che



LA TRAGICA, ENIGMATICA FINE DELLA PIÙ AMATA FRA LE DIVE AMERICANE NELLA SCENEGGIATURA DI GUIDO CERONETTI, CON I DISEGNI DI MARCO D'APONTE



# L'ultima giornata di Marilyn Monroe

TERZA PUNTATA

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI**  
Le ultime convulse e febbrili di Marilyn il 5 agosto 1962. Bob Kennedy, d'accordo col Presidente Usa, cerca di strapparle ad ogni costo il diario (il Quaderno Rosso) che li compromette entrambi. Non riuscendo a spuntarla, le fa iniettare dosi letali di sonnifero dalle guardie del corpo. La quarta e ultima puntata uscirà il 1° maggio.

















OGGI

13,10 Ciclismo. Gran Premio Liberazione Raitre  
13,30 Sollevamento pesi. Europel da Antalya Eurosport  
15,00 Tennis. Torneo di Barcellona Eurosport  
18,30 Sportsera Raidue  
20,00 Rai sport tre Raitre

20,45 Calcio. Coppa Italia: Juventus-Parma Raiuno  
22,55 Calcio-magazine Tele+  
23,30 Bordoring Stream  
0,40 Eurogol Raidue  
0,55 Studio sport Italia 1

## Baggio: chiedo onestà ■ giudizio

Roberto Baggio (foto) non ha smesso di sognare il suo quarto Mondiale. ■ dice «perfettamente guarito» e invita «tutti, di qui alle convocazioni, a valutare con serenità e onestà di giudizio. La forza, il coraggio, la determinazione con cui ho affrontato la battaglia di questi mesi - scrive il Codino ai suoi sostenitori su "RobertoBaggio.com" - le ho trovate dentro di me, ma siete stati voi ad alimentarle giorno per giorno col vostro calore, il vostro affetto e il vostro entusiasmo».

STASERA PRIMA FINALE DI COPPA ITALIA CONTRO IL PARMA (ARBITRO COLLINA): I BIANCONERI POSSONO CONQUISTARE IL TROFEO PER LA DECIMA VOLTA

# La Juve va a caccia di un altro primato

Lippi: «La partita cade in un momento particolare, ma è ora che il nostro club ritorni a vincere qualcosa». In campo dall'inizio anche Tudor, in attacco fiducia alla coppia Amoruso-Zalayeta

Fabio Vergnano

TORINO  
«Proviamoci». L'invito arriva da Marcello Lippi che cancella volentieri dal panorama calcistico della Juve questa prima finale di Coppa Italia (ritorno l'11 maggio) in calendario a tre giorni dalla sfida cruciale con il Brescia, ma che è costretto a dimenticare per una sera lo scudetto. Stranezze del calcio: fino a pochi giorni fa la partita con il Parma era considerata come l'ultima occasione per non mandare agli archivi l'etichetta ■ fallimentare la stagione del ritorno lippiano. Oggi diventa una partita da interpretare al meglio, per centrare un traguardo comunque prestigioso cercando di economizzare le energie fisiche e mentali.

In campo la formazione di Coppa che ha portato la Juve in finale superando Sampdoria, Atalanta e Milan. Come promesso in epoca non sospetta, Lippi ha voluto promuovere fino all'ultimo il gruppo che si è sudato il passaggio in finale, perché è giusto ■ chi ha meritato veda riconosciuti i propri sforzi. Il fronte dei titolari è comunque degnamente rappresentato da Nedved, che giocherà una partita al giorno-tanta è l'energia che possiede, da Davids, da un Thuram rallegrato dall'idea ■ giocare centrale di difesa, da Conte (qualificato domenica) e dal redivivo Tudor. La più bella sorpresa per i tifosi è appunto il ritorno del croato fermo da un mese per i problemi alla caviglia che in varie fasi hanno condizionato buona parte della sua stagione. Per cominciare giocherà mezza partita, poi lascerà ■ posto a Montero (altro ex infortunato di prestigio in via di recupero). Se il test sarà positivo Tudor potrà ■ re un puntello prezioso nell'accesso finale di campionato.

Alla gente questa serata ■ Coppa Italia piace, come dimostra la prevendita, anche perché proietta ■ una penultima di campionato ■ vedrà al Delle Alpi il Brescia dal risato Robi Baggio. Il clima si surri-

IN 30 MILA AL DELLE ALPI

## Biglietto a 10 euro un grande successo

TORINO. Non sarà una finale ■ Coppa Italia per pochi intini. ■ biglietto unico ■ dieci euro è un invito a partecipare ■ che i tifosi della Juve hanno saputo cogliere. Stasera non saranno meno di 30 mila i presenti. Ancora disponibili tagliandi di curva e ■ settori ovest ed est terzo livello. Prosegue bene anche la prevendita per il Brescia. Sono 4000 mila i biglietti venduti e nonostante il lungo «spente» è prevista una massiccia affluenza di pubblico attirato anche da Baggio. Intanto il sito Internet Juventus.com sta riscuotendo grande successo. Il primo mese di ■ della ■ versione ha fatto registrare 12 milioni di pagine viste per quasi un milione di contatti.

scalda, Mazzzone ha ■ di mediare proponendo a Lippi di firmare la pace ■ il Codino. La risposta spiega che Marcello non dimentica: «Non ho nulla da dire su questo argomento».

In attesa di ■ domenica che si annuncia fin d'ora anche troppo ricca ■ contenuti, ecco questa finale utile a rendere in parte meno nevrotica l'attesa del campionato. «Macché - dice Lippi - non è una sfida simbolica. Qui c'è in palio un trofeo e se non sbaglia è da qualche anno che la Juve non vince nulla. Inoltre potremmo entrare nella storia ■ il primo club che conquista la Coppa Italia per dieci volte». Ma il «proviamoci» di cui sopra è un segnale preciso dell'intenzione di non usare la scimitarra: «E' evidente che questa partita arriva in una settimana particolare e anche se la giocheremo volentieri sarà necessario dosare le energie per non arrivare a domenica con altri problemi. Per questo ci sarà un turn ■ titolari. Sarà, comunque, una Juve ben equilibrata, con tutte le carte in regola per cercare la vittoria. E io sostengo che vincere aiuta a

RAIUNO ORE 20,45

Juventus	Parma
[4-3-1-2]	[3-4-2-1]
22 CARINI	30 TAFAREL
15 BIRINDELLI	74 DJEDOU
21 THURAM	14 BOGHOSIAN
5 TUDOR	3 BENARROVO
3 PARAMATTI	7 SARTOR
14 ZENONI	4 APPIAH
8 ■	8 LAMOUCHI
■	23 DNANA
11 NEVEDO	32 MARCHIONNI
25 ZALAYETA	18 MICOU
27 AMORUSO	11 SUKUR
Arbitro: COLLINA	
1 RUFFON	1 FREY
2 FERRARA	21 FERRARI
4 MONTERO	15 GURENKO
19 ZAMBROTTA	16 JUNIOR
20 TACCHINARDI	13 MAINI
17 TREZZI	10 NAKATA
10 DEL PIERO	22 BONAZZOLI
AUL: LIPPI	AUL: CARMIGNANI

vincere, ogni occasione è buona per rafforzare la convinzione delle nostre possibilità».

Più in generale ■ interessante sapere come ■ allenatore tiene alta la tensione in questa fase decisiva della stagione. Lippi svela la sua ricetta: «Il silenzio in certi casi è d'oro. Cosa dovrei dire per caricare un gruppo che da anni è abituato a battersi per la vittoria? Non servono sollecitazioni, bisogna soltanto dare un senso di serenità. Infatti ieri ho radunato i giocatori in mezzo al campo e li ho sorpresi annunciando: cominciamo pure l'allenamento, non ho nulla da dirvi».

Molto ermetico anche sull'arbitro Collina che è stato scelto per dirigere la sfida di stasera dopo essere stato escluso domenica scorsa dalle partite-scudetto, ■ una decisione che ha scatenato un mare di polemiche. Da viareggino a viareggino con la schiettezza di sempre: «L'arbitro è l'ultima cosa che mi interessa. Non perché si tratti di Collina, ma è sempre così ogni volta che giochiamo. Per me sono tutti bravi e mi vanno tutti bene».



Igor Tudor torna titolare dopo un mese di assenza per un infortunio alla caviglia. Giocherà centrale difensivo con Thuram

## Carmignani: l'ora del riscatto

«Siamo a pezzi ma con la forza dell'orgoglio»

Giuseppe Milano

PARMA

La quinta finale di Coppa Italia arriva in un momento difficile per il Parma. Rischia di perdere il punto d'oro in extremis domenica ■ l'Atalanta, il club emiliano (che stasera indosserà una maglia blu con lo sponsor Santal) avrebbe preferito una settimana di allenamenti prima del match decisivo per ■ salvezza con la Fiorentina. I capricci del calendario hanno invece fatto piombare ■ Juve. L'occasione però è ghiotta.

Mai così in basso come quest'anno, la formazione di Pietro Carmignani ha la possibilità di farsi perdonare la stagione fallimentare. Con la Juventus, stagione 1991-92, i gialloblù conquistarono il primo successo nella competizione tricolore. Di quella squadra ■ capitano Lorenzo

Minotti, e motore di centrocampo Daniele Zoratto. Ora compaiono lo staff tecnico di Carmignani, alle prese con infortuni e squalifiche.

«Ho a disposizione solo 18 uomini ■ spiega il tecnico ■ Di Vaio, Almeyda, Sansini e Dolano sono infortunati, Cannavaro è squalificato. Lascerà a riposo Nakata, al suo posto Micoud, in porta darà spazio a Taffarel, portiere di coppia come Carini. «Ma per noi che per la Juve commenta Carmignani - il campionato è l'obiettivo più importante, ma le motivazioni sono ugualmente fortissime. Ho vinto una Coppa ■ Napoli ■ '76 e so cosa vuol dire giocare una finale. In queste situazioni non c'è bisogno di far pressione, il gruppo sa cosa deve fare».

Quando poi l'avversario è bianconero, le motivazioni raddoppiano: «Anche se abbiamo la Coppa Uefa in tasca ■ spiega Boghossian, oggi ■

centro della difesa ■ una finale ■ la Juve è sempre un'emozione speciale. Batterla, come in campionato, sarebbe indubbiamente una doppietta per i tifosi».

Arbitro Collina. Carmignani si concede una battuta: «Credo ■ la prima finale della storia che vede protagonisti tre viareggini: io, Lippi e Collina. Una bella rimpatriata. Io però sono solo nato calcisticamente a Viareggio: spero che questa non favorisca il mio amico Marcello».

Non ride invece Fabio Cannavaro. ■ il capitano seguirà le due finali ■ tralascia per la doppietta squalificata. «Sono l'unico giocatore d'Europa a non aver vinto nemmeno un ricorso: c'è gente che ha dato calci e pugni davanti all'arbitro e alle televisioni e si è vista dimezzare la pena. Io invece sono fuori per un fallo da rigore dubbio lo ■ gara onesti decise».

## Finalmente una serata da spettacolo

Marco Ansaldo

TORINO

DEPURATA dalla frasi di circostanza, la prima finale di Coppa Italia vale per quello che è: una via di mezzo tra uno scudetto incidentale piazzato a tre giorni da una domenica fondamentale del campionato e una vetrina per chi non ha avuto troppo spazio nella stagione. L'interesse è contenuto, lo spirito con cui la Juve e il Parma si avvicinano si può sintetizzare nel concetto «proviamoci e se ■ va, pazienza, purché non ci si faccia troppo male». Questo è il destino della Coppa Italia, il vaso di coccia tra i vasi di ferro del campionato e delle Coppe europee: se non si cambierà la formula ■ non si concederà alla vincitrice un posto nella Champions League e non in Coppa Uefa, com'è adesso, continueremo a parlarne esultando un prestigio che non ha più. Chi si ricorda, oggi, che l'anno ■ la vince la Fiorentina di Mancini? ■ cosa scaglierebbe Giroud tra la vittoria della Coppa Italia e un secondo posto ■ campionato, per entrare ■ Champions League senza passare per i preliminari?

La Juve arriva alla finale dopo appena tre ■ (Samp, Atalanta, Milan) giocati ■ ■ squadra B, e del cammino del Parma si rammentano soprattutto le due drammatiche serate con il Brescia, quella doverosamente cancellata per la morte di Memo e l'altra che coincide con il lungo infortunio di Baggio. Forse le due squadre saranno più concentrate nel ritorno, l'11 maggio a Parma, quando il campionato sarà concluso e il trionfo in Coppa Italia sarà una parzialissima consolazione per l'immagine della Juve (se non avrà vinto ■ scudetto) oppure una nota più lieta della stagione del Parma, se nel frattempo si ■ salvato. L'approccio psicologico non esclude che si vedrà buon calcio, probabilmente più gradevole e meno stressato di quello che dobbiamo sopportare la domenica, quando il peso del risultato ■ grava troppo sulle spalle dei protagonisti, c'è da sperare che chi gioca provi anche a divertirsi.

Ricordiamo l'ultima volta che Juve e Parma si contesero la finale, nel '95. La Juve aveva appena vinto il primo scudetto lippiano, il Parma le aveva strappato la Coppa Uefa. Era giugno, le squadre erano stremate, c'era aria di vacanza ma quel senso di libertà dagli obiettivi più assillanti, favori due partite intense e molto belle. E' l'invito per questa sera in uno stadio predisposto alla festa, a conformare che se si fa una politica dei prezzi intelligente, anche in una città difficile come Torino il tifoso è pronto ad abbandonare la tv.

LA SOCIETÀ DEVE RIDURRE I COSTI E HA ABBASSATO L'OFFERTA. NEL FUTURO DEL CAPITANO I LONDINESI DEL WEST HAM

## Fumata nera con il Toro: Asta verso il divorzio

E' bastato un minuto per capire che non c'è accordo sul rinnovo del contratto

il caso

Bruno Bernardi

TORINO

E' rottura tra il Toro e Antonino Asta. Netta, irreversibile, clamorosa. Per l'ex barista di Alcamo emigrato in Lombardia, arrivato a 31 anni in Nazionale grazie al sudore della fatica sui campi di calcio di tutte le categorie, l'avventura torinese sta per concludersi. Capitano del Toro, tra i granata meno pagati (circa 200 mila euro a stagione, un settimo rispetto ai compagni meglio retribuiti) non trova le basi per rinnovare il contratto, il più importante della sua carriera, nella società che anche lui ha contribuito due volte ■ riportare in serie A.

L'età, più che il valore, non giocano in suo favore. Franco ■ Ciminelli intende seguire la linea verde e l'austerità. Il «patron» sa che, per avere una

squadra competitiva, ci vuole un ■ ■ giovinezza, esperienza e classe. E se ha optato per un'offerta (pari di 400 mila euro netti il primo anno e 450 mila ■ secondo), addirittura inferiore all'ultimo, significa che il Toro ha altri progetti e lascia libero Asta di emigrare in Inghilterra, al West Ham ■ Londra che offrirebbe 800 mila euro l'anno, sino a fine giugno 2004. Salvo colpi di scena imprevedibili, il Toro perderà la sua bandiera. L'incontro tra Galli e Accardi, procuratori del calciatore, e Sandro Mazzola ha prodotto l'ennesima fumata nera. Mazzola aveva ricevuto mandato da Ciminelli di mettere sul tavolo della trattativa una somma inferiore all'ultima offerta e a Galli è bastato poco più di un minuto per capire che ■ era possibile rilanciare. Ed ha chiuso la partita.

Più tardi, a Orbassano, Mazzola ha annunciato ai giornalisti il mancato accordo e la disponibilità della società a ridi-

scutare, facendo però intendere che ci sono pochi margini per riuocare lo strappo. C'è qualche possibilità, invece, di confermare Mozzano, pure lui in scadenza di contratto e corteggiato dal Como.

Galli, trattenendo a fatica l'indignazione, ha confermato che, a queste condizioni, ■ divorzio tra Asta e ■ Toro è inevitabile: «Loro hanno fatto marcia indietro, forse pensando che noi avessimo bluffato ■ credendo di poter giocare sui sentinamenti e sull'atteggiamento di Antonino alla maglia e ■ tifosi granata. Tutto questo dimostra che il presunto grosso ■ per Asta non c'è mai stato. L'infortunio che l'ha fermato per qualche settimana non c'entra, ci mancherebbe. E' un atleta integro che, in quattro stagioni, ha ottenuto tre promozioni ed è diventato una delle ali tornanti più forti in Italia, al punto ■ meritare il debutto ■ ■ prende Asta, oltre al calciatore assume un elemen-

to che aiuta i giovani a crescere. C'è persino ■ società di B. disposta ad offrire lo stesso ingaggio del Toro, ma triennale».

Il presidente Tullio Riboldi, in visita alla Quadra, ha ribadito quanto detto da Mazzola, aggiungendo: «Noi non abbiamo giocato sui sentimenti di nessuno e siamo disposti a ridiscutere. E sul ■ Asta, Campese non ■ pronunciato: «A me piace, l'ho nominato capitano ma ■ resto riguarda lui ■ la società. Sono convinto che, prescindendo dalla qualificazione in Intertoto, cui teniamo molto, il Toro allestirà una squadra competitiva ringiovanendo la rosa e rendendola omogenea in ogni reparto».

Asta ■ deluso. Sapeva che il gap tra le proposte inglesi e quelle del Toro era notevole ma sperava in un avvicinamento. Ha preferito, per il momento, evitare dichiarazioni: «Bastano quelle di Galli». Poi, tra il serio ed il faceto, ha detto che potreb-



Antonino Asta, 31 anni

ba comprare una pagina di giornale per spiegare ■ sue ragioni e salutare la tifoseria. Intanto, ieri ha svolto un doppio allenamento ■ in previsione ■ un suo impiego da titolare domenica. Ma come sarà triste Venezia per Antonino.

ALL'OLD TRAFFORD I TEDESCHI RIMONTANO 2 VOLTE

## Fermato il Manchester Il Bayer vede la finale

MANCHESTER

Dopo l'impresa del Real Madrid a Barcellona anche l'altra semifinale d'andata di Champions League lascia il segno: ■ Bayer Leverkusen rimonta per due volte in casa del Manchester United e diventa favorito in vista del ritorno in Germania martedì prossimo dopo il 2-2 di ieri. I tedeschi avevano già eliminato la Juventus e l'Arsenal nella seconda fase a gironi e il Liverpool nei quarti di finale. La crumaca. Nel Manchester manca Beckham, al box per l'infortunio al piede sinistro riportato contro il Deportivo e vittima ■ di un incidente stradale (ha tamponato l'auto di un poliziotto). Penguon ritrova Veron a centrocampo e punta sull'accoppiata Giggs-Van Nistelrooy in avanti. L'olandese è subito pericoloso e tiene sul chi vive la difesa del Bayer.

Il Manchester passa in vantaggio al 29'. Van Nistelrooy si allarga nella zona di Piacento, lo salta ■ crozza. Solskjaer calcia ■ volo, un

po' sconsiderato. Palla destinata a uscire accanto al ■ ■ più lontano: ma Zivkovic tocca e infila tra il primo palo e il portiere Butt. La reazione del Bayer è ordinata: al 34' il 21enne bulgaro Berbatov carica il colpo di testa su lancio delle retrovie, la palla esca non lontana dal palo di sinistra di Barthex.

Alla ripresa, fra i tedeschi, dentro Sebestan per l'accelerato Nowatny: Lucio diventa centrale difensivo. Al 18' il primo pareggio tedesco: cross da sinistra di Ze Roberto, Schneider controlla a destra e rimette al centro dove irrompe Ballack che, di controbalzo, infila Barthex. Dopo 4', però, palla dentro di Veron e Ze Roberto ferma l'assalto di Van Nistelrooy che batte e trasforma il relativo rigore. Alla mezz'ora la svolta decisiva: Veron si vede respingere il ■ del possibile 3-1 dopo una bella azione Van Nistelrooy-Giggs e ■ capovolgimento di fronte, Neuville (entrato al posto di Berbatov) trova lo spazio per il 2-2 ■ termine di un'insistita azione di Bastark.



CON UN DECRETO IL GOVERNO STANZIERA' CIRCA 350 MILIONI DI EURO

# Sì ai finanziamenti per Torino olimpica

Frattini ha sbloccato i fondi previsti dalla Finanziaria dopo l'incontro svoltosi ieri ■ Roma con i vertici del Toroc, dell'Agenzia, del Coni e delle istituzioni piemontesi guidate da Ghigo, Bresso e dal sindaco

Giuseppe Sangiorgio

ROMA

Oltre un'ora di colloquio, in corso Vittorio Emanuele, al dicastero della Funzione pubblica, del ministro Franco Frattini con i vertici del Toroc (Valentino Castellani ed Evelina Christillin), dell'Agenzia (Domenico Arcidiano), del Coni e delle istituzioni subalpina rappresentate dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e dal sindaco Sergio Chiamparino.

Risultato: saranno sbloccati, con decreto di Palazzo Chigi, i fondi previsti nella legge Finanziaria (circa 350 milioni di euro, pari a 640 miliardi di lire) per le opere olimpiche, la realizzazione dei villaggi per gli atleti e gli operatori dell'informazione, oltre che per formulare i progetti di strutture la cui realizzazione dovrebbe partire il prossimo anno. Il confronto ministeriale - a giudizio di Regione, Provincia e Comune - si è svolto in un clima molto positivo.

«Il ministro - racconta il sindaco - ci è parso più seccato dal fatto che le sue lettere siano state diffuse ai mass-media, che da altro». Analogo il giudizio del presidente della Regione, Ghigo: «Credo che enti locali e governo abbiano dato una grande dimostrazione di come, collaborando, sia possibile affrontare i problemi in modo costruttivo, senza polemiche e inutili chiacchiere».

Secondo Ghigo, tuttavia, anche il documento inviato dal presidente della commissione olimpica piemontese, Pier Luigi Marengo, è stato un ottimo punto di riflessione.

■ **altre parole** Mercedes Bresso, Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino, che al termine hanno firmato un comunicato congiunto con il ministro Frattini, si dicono

convinti che critiche, distinguendo eventuali liazioni, devono essere poste al bando, perché, diversamente, si rischierebbe una brutta figura di fronte al mondo intero.

Stemperate le tensioni - che realtà non avevano ragione d'essere, affermano i leader delle istituzioni torinesi - e smentiti «i corvi che vedono ritardi ovunque», la delegazione ha affrontato i problemi dei prossimi quattro anni, da qui all'inverno del 2005, quando sul Piemonte e su Torino si leverà il sipario dei Giochi a 5 cerchi.

«Abbiamo presentato - spiega Bresso - documenti che dimostrano che i tempi concordati con il Comitato internazionale (il Cio) sono rispettati. Aggiunge Chiamparino: «Secondo me è stato tutto molto positivo. Il ministro ha garantito che entro la fine di maggio ci sarà una visita per verificare di persona come stiamo lavorando, senza preconcetti, anzi l'intento di mettere in campo una stretta collaborazione, in grado di evitare, per il futuro, fughe di notizie non sempre complete e veritiere».

Ghigo, Bresso e Chiamparino hanno avuto timori: ammette che «momenti critici ce li sono stati e probabilmente ce li saranno». Un esempio su tutti: la scoperta dell'amianto in Alta valle di Susa, a Sausa d'Oulx. Noto, tuttavia, risolto, i ritardi né scandali.

Il presidente della giunta regionale osserva che le risposte date dal ministro Franco Frattini «permettono di guardare con serenità al futuro e al lavoro da completare entro il 2005, è naturale - precisa Enzo Ghigo - che un'operazione complessa come un'operazione olimpica che riguarderà quasi tutto il pianeta, porti con sé piccoli o grandi

problemi, nascondendo imprevisti, ma il colloquio che si è svolto oggi al ministero della Funzione pubblica, credo possa essere considerato un punto di transizione, dalle polemiche all'operatività, in grado di garantire che in futuro contrapposizioni ed ostacoli potranno essere messi al bando e, nel secondo caso, superati».

In attesa della visita ministeriale di fine maggio, quella del Comitato internazionale, guidato da Jean Claude Killy, a giudizio di Regione, Provincia, Comune, Toroc, Agenzia e Coni, progetti, futuri cantieri e realizzazioni dovrebbero procedere senza indugio.



Valentino Castellani ed Evelina Christillin guidano il comitato olimpico di Torino 2006



Il ministro Franco Frattini

Il governatore: «Senza polemiche ■ collaborando si risolvono i problemi in modo costruttivo»

Chiamparino: «Il clima molto positivo ha evitato brutte figure di fronte al mondo»

## «Delira chi parla di ritardi, è tutto ok»

Castellani e Christillin: il ministro ha elogiato il nostro lavoro

Claudio Giacchino

ROMA

Felici come Pasque Valentino Castellani, Evelina Christillin, i capi del Toroc, il comitato organizzatore. Dicono: «L'incontro con il ministro non poteva dare frutti migliori. Dalla riunione è uscito rafforzato lo spirito di squadra di tutte le componenti che giocano questa meravigliosa avventura».

Con Castellani affrontiamo subito il solito, vecchio problema dei ritardi. «Più che bisogna usare l'aggettivo "delirante"». Sì, chi sostiene che siamo indietro sulla tabella di marcia delira, il suo delirio fa male non a noi ma all'Italia, all'immagine del nostro paese

nel mondo. Abbiamo esposto a Frattini il lavoro compiuto finora, il prefetto Mascarelli, che guida il comitato di Alto sorveglianza, ha rassicurato il ministro che il cronoprogramma è sinora rispettato in pieno. Tenga presente che il programma è stato concordato al Cio, dunque ogni allarmismo è fuori luogo. Dito di più, è solo strumentale».

Se è così, chi ha interesse a strumentalizzare la minima difficoltà? La risposta: Castellani. «Bella domanda, la lascerei senza risposta perché proprio così cosa rispondere. Non capisco perché ogni tanto qualcuno salti su e remi contro le Olimpiadi che sono un patrimonio, un'occasione ■ tut-

«Accuse strumentali: i tempi ■ rispettati il 9 giugno aprirà anche il cantiere del Villaggio C'è spirito di squadra»

ta la nazione, non solo di Torino e del Piemonte».

Le polemiche ■ ritardi presunti secca non poco ■ nocchie di del Toroc, Castellani le rinfaccia così: «Il ministro ■ capito che stiamo facendo bene, la prova che il famoso cronopro-

gramma è rispettato al meglio sta nell'annuncio dato a Frattini: ■ 9 giugno si aprirà il ■ per il Villaggio olimpico ■ che sorgerà sull'area sino a poco tempo fa occupata dai Mercati generali: da notare che si tratta del cantiere più importante, più impegnativo ■ Giochi».

Di ritardi non vuole parlare la Christillin. «E' un falso problema, quindi perché occuparsene ■? L'incontro con il ministro s'è concluso in un clima di grande, reciproca soddisfazione, ha ribadito che il gioco di squadra sta funzionando a dovere: governo, Toroc e Agenzia continueranno ad agire in perfetta sintonia, ■ saranno allarmismi saranno su-

bito notificati. Ripeto, è una fortuna che a occuparsi della Olimpiadi sia stato delegato Franco Frattini ■ è un ■ vero di sport, e per giunta ■ sport invernali, essendo ■ ■ ■ presidente della commissione delle scuole dei maestri di sci».

■ prossime scadenze di Torino olimpica: tra un mese, all'assemblea mondiale che ■ Cio terrà in Malesia, ■ Kuala Lumpur, il Toroc farà il punto sullo stato dei lavori. Poi, il 12 e 13 giugno, la commissione di controllo guidata da Jean Claude Killy verrà sotto la Mole per verificare che quanto detto in Malesia da Castellani e l'Evelina corrisponda a realtà.

«La commissione vedrà che ■ stato aperto il cantiere del Villaggio - dicono i responsabili del comitato organizzatore - come previsto dal programma, dunque, ■ per favore, la si smetta con i deliri sui ritardi, ■ un nostro immobilismo. Per fortuna, il summit con Frattini ha fatto piazza pulita ■ tutte le strumentalizzazioni».

# FABBRICA CUCINE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Professionalità - Varietà di soluzioni

Rapporto con veri competenti e... Prezzi!!!

PRODUZIONI SU MISURA MODELLI ESCLUSIVI E PERSONALIZZATI

- Modelli "tutto legno" ed "in muratura" ■ progetto
- Cucinini ■ gruppi cottura per monocalci ■ spazi ridottissimi
- Composizioni d'avanguardia ■ costi di fabbrica
- Modifiche e adeguamenti arredi del cliente
- Esecuzioni con materiali bio-compatibili certificati
- Fornitura semilavorati per Arredatori

OLTRE 200 MODELLI IN VISIONE PERMANENTE

CERTIFICATO DI QUALITA' E GARANZIA SU TUTTE LE COMPOSIZIONI  
PREVENTIVI E BOZZETTI ANCHE A MEZZO FAX

## RAVETTI & C.

ORARIO: DA LUNEDÌ ■ SABATO 9-12 / 15-19  
BUS: 2, 34, 35; TRAM 1, 16  
PARCHEGGIO CLIENTI

MONCALIERI - VIA SESTRIERE 53/5  
(A ■ METRI DAL CONFINE CON TORINO)

011.605.32.84 011.605.20.80

Fax 011.682.01.02





EDIRETTORE ITALIA

# Casa in Costa Azzurra?



**ISIT** la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra.  
L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes, da oggi partner UNICA per facilitare le vostre permute.  
Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.



Juan les Pins

Signorile palazzina completamente ristrutturata, magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi soleggiati

a partire da 120.000 Euro



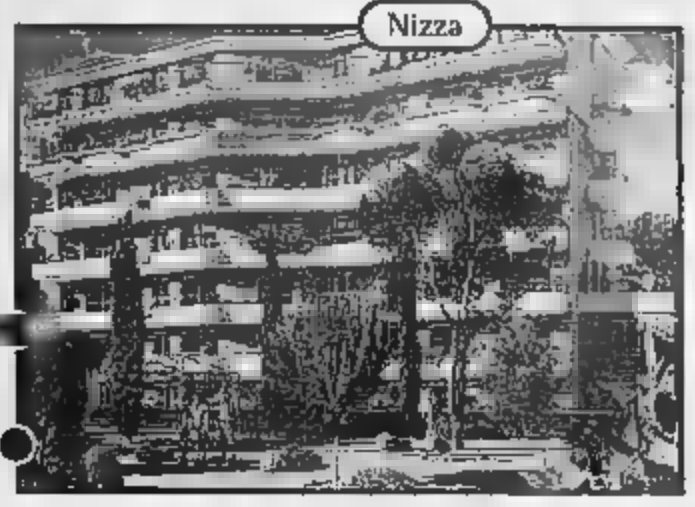
Juan les Pins

Eccezionale, soli 50 metri dalle spiagge, pochi passi dalla via pedonale, in splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

bilocali da 96.000 Euro  
trilocali da 129.000 Euro

In pieno centro Nizza, in posizione tranquilla, appena dietro il Boulevard Gambetta, signorili alloggi ampi terrazzi, affacciati nel giardino condominiale

monolocali da 60.000 Euro  
bilocali da 87.000 Euro



Nizza

Numero Verde  
800-140420

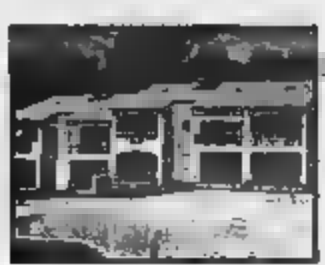
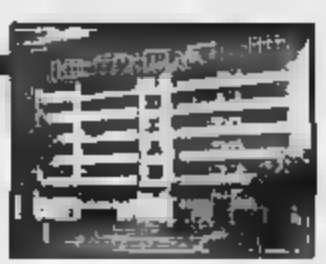


Mentone

Prima precollina a 2 km dal mare, nuovo complesso residenziale su splendido poggio soleggiatissimo, con piscina e parco tennis, immerso nel verde, bei terrazzi soleggiati vista mare, bilocali da 66.500 Euro

**Nizza**  
Nizza Mont Boron, Frank Pilatte, prima fila in splendido condominio nel verde, ampio bilocale, 4° piano, con bella terrazza vista mare, 245.000 Euro

**Cannes**  
Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, bilocali da 75.000 Euro



Villeneuve Loubet

Splendida villetta già in pronta consegna, 20 mq di terrazza, garage, in residence con piscina, immersa nel verde, 128.000 Euro

**Villeneuve Loubet**  
In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare, 351.000 Euro

**Nizza**  
In palazzo nuovo, 200 metri dalla famosa Piazza Massena, bilocale duplex soppalcato, terrazza, ultimo piano, vista caratteristica piazzetta, 163.000 Euro



Nizza

Ottima occasione da investimento. Nizza centro, in signorile nuova angolare, vicinanza università, mini-appartamenti affittati, bei terrazzi e posti auto, rendita 6%, a partire da 85.500 Euro

**Nizza**  
In stabile signorile nel centro Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

**St-Laurent du Var**  
A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, 175.300 Euro

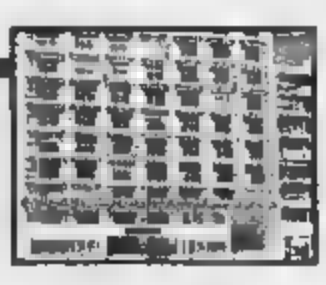


Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi, terrazze, giardino e piscina TRILOCALI da 115.000 Euro

**Nizza**  
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

**Nizza**  
Magnifico nuovo monolocale, già in pronta consegna, direttamente dietro la Promenade des Anglais, con vista mare e garage, 86.000 Euro

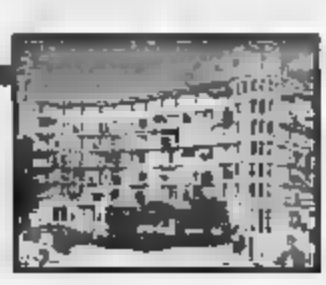


Nizza

In signorile palazzina, centralissimo, splendido ampio bilocale con balcone nel caratteristico quartiere dei musicisti 121.500 Euro

**Nizza**  
In condominio signorile recente, fronte mare, prima fila, in pieno centro, ottimo monolocale, terrazza, vista panoramica collina, 67.000 Euro

**Nizza**  
Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ed alla stazione Nice Riquier, soluzione investimento, mono 62.000 Euro bilocali 70.000 Euro



Torino - Via Vittoria, 27 bis - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052  
- Rue de Buffa, 35 - Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-ITALIA.IT



UNICA Professionisti dell'immobile insieme



# Nutrilo con tenerezza



L'Espresso/TORINO

# Sempre.

Continua ad offrirti tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto

ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: [www.coalvi.it](http://www.coalvi.it)



## Una carne tenera come sei tu



CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863



F1: FRA I SEGRETI DELLA F2002, ANCHE QUELLI LEGATI ALL'ELETTRONICA

# Un esercito di microchips corre in pista con Schumi

Nelle diverse centraline montate sulla nuova Ferrari si elaborano 800 milioni di informazioni al secondo. Pronta la tecnologia per inviare comandi dai box

Cristiano Chiavogato  
Inviato a BARCELONA

Ieri Ross Brawn, direttore tecnico della Ferrari, parlando delle varie difficoltà che si potranno incontrare domenica al Gran Premio di Spagna ha detto: «Sarà cruciale avere una buona trazione, determinando quindi il controllo. Noi pensiamo di essere competitivi. Non solo come aerodinamica, dunque, ma anche elettronica, importantissima nelle auto di serie e ovviamente anche in Formula 1. In questo campo la Scuderia Maranello ha un partner blasonato che collabora da sempre con gli specialisti del settore all'interno della squadra, diretti dall'ing. Roberto Dall'Ala. E' Maggiori Marrelli che fornisce le famose centraline che gestiscono la maggioranza delle funzioni nelle vetture da corsa. Per dare un'idea della complessità del lavoro svolto, basterà sapere che i computer montati sulla F2002 sono capaci di elaborare 800 milioni di informazioni al secondo.

La Marrelli, per svolgere questo compito, dispone di un autentico Reparto competizioni, con sedi in Italia, in Francia e negli Usa, nel quale lavorano 130 tecnici, sotto la responsabilità dell'ing. Giancarlo De Angelis. La Casa italiana in verità non fornisce soltanto la Ferrari, ma con sistemi completi anche Renault e Toyota e con alcune componenti Jaguar, BMW, Sauber e Minardi. Se si dovesse fare il conto dei titoli Mondiali conquistati nell'ultimo decennio, sarebbe necessario sommare quelli ottenuti con Renault dal 1992 al 1996 e dal 1999 con il Cavallino. La stessa cosa è successa con Ferrari con la Peugeot dal 2000. Senza dimenticare che anche la Ducati ha vinto gli ultimi cinque titoli iridati della Superbike grazie alle magiche centraline che fra l'altro vengono progettate a Torino.

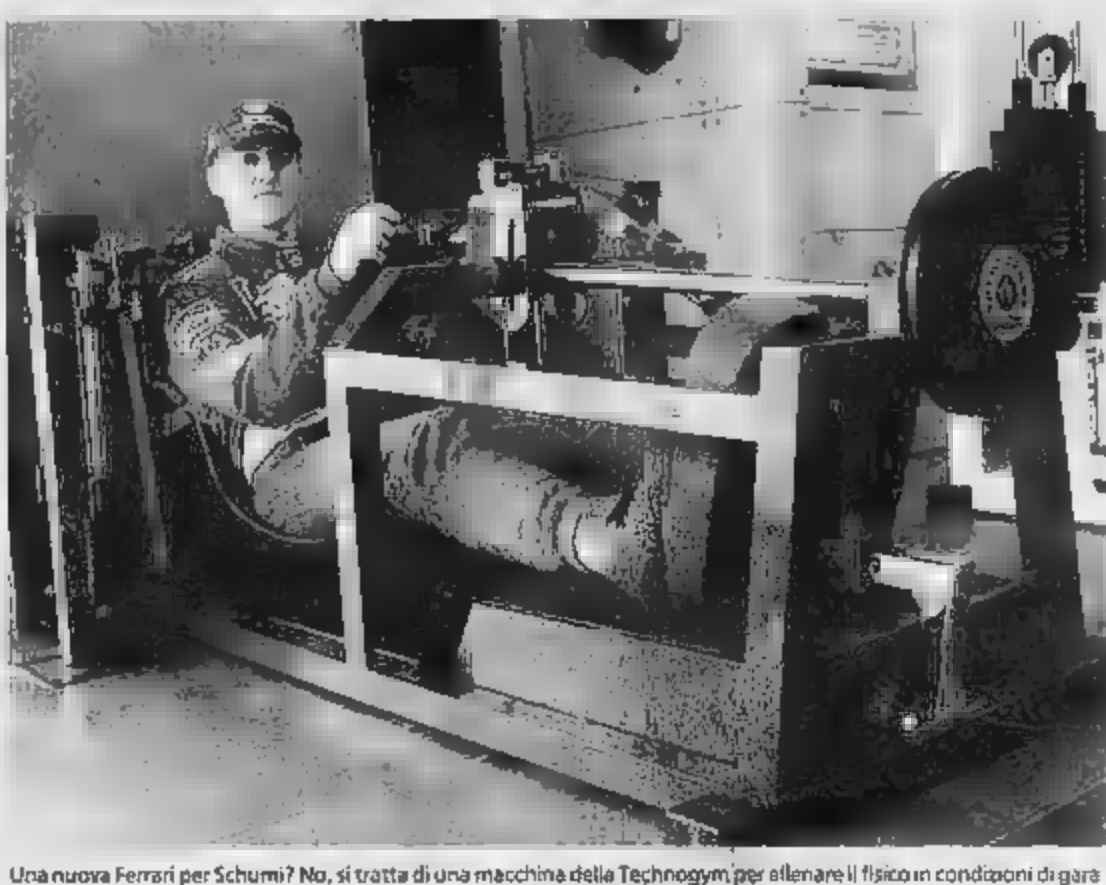
«Siamo al decimo sviluppo dei nostri sistemi», spiega De Angelis. Le dimensioni delle centraline sono ridotte di cinque volte e 40 o 50 volte più potenti. A dire il vero, i sistemi ora frazionati, non si tratta più di una sola scatola, ma di una serie di processori che vengono applicati in prossimità dei sensori o degli apparecchi che debbono gestire e possono tranquillamente dialogare fra loro. Al momento possiamo gestire fra i 250 e i 1024 parametri nelle funzioni elettroniche della vettura.

La Marrelli vende il proprio materiale ai clienti (un sistema costa svariate decine di migliaia di euro) con hardware e software, poi i tecnici delle diverse squadre li adattano alle loro esigenze. In questi ultimi tempi si è discusso molto sulla possibilità di permettere da quest'anno dal regolamento di utilizzare la telemetria bidirezionale. Sino al 2000 i dati accumulati dalle vetture venivano scaricati, valutati e registrati ai box. Ora in teoria si può fare l'inverso: mandare impulsi radio alle auto in corsa per cambiare parametri, come la funzione del cambio, i consumi di carburante o del controllo della trazione. Un'operazione che sinora era stata svolta direttamente dal pilota.

«Noi siamo pronti a far funzionare questa innovazione», spiega De Angelis, «ma non mi risulta che al momento qualche squadra l'abbia già utilizzata. E' certamente di un passo avanti, però i responsabili tecnici dei team preferiscono effettuare delle prove per avere la certezza dell'affidabilità. In ogni caso non sono fondate le voci secondo le quali la telemetria bidirezionale potrebbe essere un problema per interferenze provocate da terzi. Si tratta di sistemi molto complessi, superprotetti e sotto controllo. E i piloti non corrono rischi: quando il sistema

sarà adottato e saranno cambiati i parametri di box, verranno avvertiti con messaggi sul display posti nel volante e anche via radio.

In margine a un Gran Premio non ci sono soltanto i brividi della partenza, le emozioni dei sorpassi, i pit stop. Dietro al nervosismo che attanaglia gli uomini al muretto dei box c'è anche questo, una specie di guerra elettronica nella quale, nelle altre cose, vince il più bravo.



Una nuova Ferrari per Schumi? No, si tratta di una macchina della Technogym per allenare il fisico in condizioni di gara

TREVISO SCONFITTA A BOLOGNA IN EXTREMIS

## Basket, un Fucka «stellare» e la Skipper chiude in testa

Ennesima conferma: Gregor Fucka è giocatore indispensabile per la Skipper che chiude al comando la stagione regolare dopo aver battuto Treviso 89-85. Trascinatore dei bolognesi per i primi 25' del big match contro la Benetton inseguitrice, l'airone di Kranj respirava in panchina sul 51-44 per i suoi colori. Riposo che sembrava fatale: Treviso metteva la quarta e piazzava parziale di 18-2 che lo consentiva di affrontare l'ultimo quarto con 9 punti di margine (53-62).

Quando l'incontro sembrava ormai chiuso e Treviso lanciata verso il primo posto in classifica, saliva in cattedra ancora una volta Fucka: i suoi 31 punti e 11 rimbalzi consentivano ai bolognesi di rimontare e di sfruttare gli errori in serie di Rodney, autore dell'ultimo di uno sfondamento in attacco e dell'errore decisivo al tiro, cui replicava Basile dalla lunetta. In coda Milano e Imola, sconfitte ieri, si giocheranno la

permanenza in serie A nello scontro diretto di sabato. Risultati: Metis Va-Kinder 96-102; De Vizia Av-Scavolini 76-83; Skipper Bo-Benetton Tv 89-85; Fabriano-Wurth Rm 77-83; Euro Roseto-Muller Vr 83-77; Mabo Li-Coop Nordest Ts 85-78; Snaidero Ud-Viola Ro 94-73; Montepaschi Si-Adesso Mi 88-81 dx; Fillattice Imola-Oregon Cantù 79-81. Ha riposato: Laureana Biella. Classifica: Skipper 58; Benetton, Kinder 54; Oregon 52; Montepaschi 50; Scavolini 44, Coop Nordest, Wurth 36; Euro 30; Metis, Laureana, Fabriano, Snaidero 28; De Vizia 26; Muller, Viola e Mabo 24; Adesso 22; Fillattice 20.

Ultimo turno (sabato 27/4, h. 20.30): Viola-Skipper; Benetton-Montepaschi; Muller-Snaidero; Coop-Euro; Oregon-De Vizia; Wurth-Metis; Adesso-Fillattice; Kinder-Laureana; Scavolini-Mabo. Riposa: Fabriano. [d. lat.]

VOLLEY, PLAYOFF DONNE

## Bergamo in finale Vicenza batte Novara ■ guadagna ■ «bella»

Ci vorrà uno spareggio, domenica a Novara, per decidere chi fra la matricola Asystel e Vicenza potrà giocare a partire dal 1° maggio in prima finale-scudetto della sua storia. Dopo il combattutissimo 3-2 siglato dalle piemontesi nell'andata, ieri le venete hanno pareggiato il conto con un ben più netto 3-0 e con una superiorità in attacco quasi mai in discussione. Più avvincente, nella serata dedicata ai ritorni delle semifinali dei playoff femminili, la sfida di Perugia dove il favoritissimo Bergamo di Caccietori e Phipps si è guadagnato un posto in finale, sudando però fino al tie-break dopo essersi trovato in svantaggio 0-1 e 1-2 contro la Desper della fenomenale rugbiana Aguiro.

Semifinali (gara 2): Desper Pg-Radio 105 Foppapedretti Bg 2-3 (26-21, 13-25, 25-16, 18-25, 9-15), situazione 0-2. Foppa in finale; Metodo Minetti Vi-Asystel No 3-0 (19, 22, 23), sit. 1-1, spareggio domenica 28 a Novara.

COMINCIA SABATO

## Hockey su ghiaccio Ai Mondiali svedesi subito Italia- Usa

Parte stanotte dalla Malpensa in nazionale italiana di hockey ghiaccio che parteciperà ai Mondiali in programma in Svezia.

Questi gli azzurri dall'allenatore italo-canadese Pat Cortina: Mario Brunetta, Andrea Carpano, Mike Anthony Rosati (portieri); Christopher Bartolone, Cristiano Borgatello, Ingemar Gruber, Armin Heller, Carlo Lorenzi, Maurizio Mansi, Justin Peca, Michele Strazzabosco (difensori); Giuseppe Busillo, Armando Chelardi, Giorgio De Bettin, Lino De Toni, Manuel Toni, Stefano Margoni, Roland Ramoser, Ruggero Rossi De Mio, Vezio Sacratini, Christian Timponi, Lucio Topatigh, Stefan Zisser (attaccanti).

Il tecnico scioglierà le riserve sabato mattina quando l'utilizzo di Scott Baettia, James Camazzola e Robert Nardella. Esordio degli azzurri sabato a Karlstad (ora 15.15) contro gli Usa, vicecampione olimpico. Le partite saranno trasmesse in diretta da Stream.

### SPORT FLASH

■ **CARRARO VICE** ■ UEFA. La federazione calcio europea elegge i suoi vertici. Franco Carraro, numero uno della Figc, è in corsa per un posto come vicepresidente. Il candidato unico alla presidenza è il presidente svedese Lennart Johansson, verso l'esecutivo anche Michel Platini.

■ **SCUDETTO AL BASILEA**. Il Basilea ha vinto il suo primo campionato svizzero di calcio in ventidue anni di storia, battendo 3-0 lo Young Boys allo stadio «Mettfeld» di Berna.

■ **SI' A ISRAELE**. L'Uefa ha respinto le richieste di alcuni paesi arabi, tra cui il Kuwait e l'Oman, di sospendere la Federcalcio israeliana dalle competizioni.

■ **VIERI ANCORA KO**. In calo all'Inter le speranze di vedere in campo domenica contro il Piacenza la coppia Vieri-Ronaldinho. Ieri Christian ha lavorato poco a parte, mentre Fenomeno assicura di essere in netta ripresa.

■ **IN A RITARDI VIETATI**. Per le ultime due giornate di campionato, in serie A non saranno ammessi più di 5' di ritardo per l'ingresso o il rientro in campo delle squadre. Lo ha deciso la Lega.

■ **TRENTINO**. Simoni, Casagrande, Pantani, Garzelli, Frigo, Bolli, Figueras, Tonkov. Sono solo alcuni dei grandi nomi iscritti al giro del Trentino, al via oggi da Arco e che si concluderà domenica in Austria, a Lienz. E' l'ultimo test prima del Giro.

■ **ULLRICH, NIENTE DOPING**. Cadono le accuse di doping contro Jan Ullrich. La decisione della Federciclismo tedesca segue quella dell'Uci che aveva disposto il proscioglimento del vincitore del Tour de France del '97.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA**. I vincitori a Cortina e Frassanale. Cal. Bose: Santagostino-Villa e Fernaguti-Sartori; cat. Poltrona Frau: Ottonello-Stefanoni e Pietroboni-Gasparini; cat. Cambasso Rizzo: Arienti-Gobbi e Carlotto-Peretti; cat. Thies: Pasqual-Baserga e Dal Cero-Rotturi.

■ **PALLANUOTO, RECCO**. Dopo 18 anni la Pro Recco è nuovamente finalista in campionato. Ha battuto il Brescia per 14-11 in gara-3, chiudendo le sfide sul 3-0. L'altra finalista uscirà dai match tra Posillipo e Savona.

■ **IPPICA, CORSA TRIS**. Nella Tris di ieri a Treviso (galoppo), combinazione 12-14-11. Ai vincitori €1.469,47. Quota coppia (ritardi 5, 9, 16) € 107,74.

28°  
ANNIVERSARIO

## LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

LA SARDEGNA CHE VALE

# “Le Villette di Capo Ceraso”

Confinanti mare, ■ soli 8 chilometri dall'aeroporto Olbia-Costa Smeralda

In villaggio turistico residenziale, confinante mare, con piscina, tennis, bar-ristorante ■ spiaggia. Proponiamo in vendita ■ in anteprima, interessanti villette a schiera con giardino privato ■ posto auto.

**Pronta consegna!**

**■ Investimento ■ Reddito Garantito**

A richiesta formula **REDDITO STAGIONALE GARANTITO AL 7%** eventualmente anticipato ■ rogito.

**■ Fondatore Carisbo**

**TASSO DI INGRESSO ■ 3,90%** (per i primi 12 mesi)

**Fino ■ 70% ■ prezzo d'acquisto - Durata 10/15 anni.**



**Viaggio e vantaggio  
ImmobilSarda 2 GIORNI**

**INVITO PER UN SOGGIORNO GRATUITO IN SARDEGNA.** Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia - Costa Smeralda, siete nostri ospiti per due giorni. Avrete modo di visitare i luoghi e gli immobili.

**Tipologie ■ prezzi:**

**“VILLETTA MOLARA”:** ampia camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 verande coperte, giardino, posto auto.

**Da € 100.000** (da Lit. 193.627.000).

**“VILLETTA TAVOLARA”:** 3 camere matrimoniali, soggiorno con angolo cottura, servizio, terrazze coperte e/o giardino privato, posto auto.

**Da € 120.000** (da Lit. 251.715.000).

**“VILLA CERASO”:** 3 camere da letto, soggiorno con angolo cottura, servizio, verande coperte e/o giardino privato, posto auto.

**Da € 210.000** (da Lit. 406.617.000).

Numero Verde  
**800-403450**

Consulta il nostro catalogo “on line” di vendita ■ affitti sul sito: **www.immobilsarda.com**  
**■ 1974 ImmobilSarda:** Santa Teresa ■ Portobello ■ Porto Cervo ■ Olbia ■ Capo Ceraso ■ Milano ■ Londra

Associato: Fiabci - Fiap - Realtor - Sotheby's International Realty Italian Network

**ImmobilSarda**  
Quality Holidays - Quality Homes



DALLE CORSE CON LA PORSCHE ALL'AUDI FINO AL VERTICE DEL PRIMO GRUPPO EUROPEO



La 917 nella versione che vinse a Le Mans nel 1971. Marko e Van Lennep

Due incredibili vetture che sono agli antipodi

Due auto agli antipodi nella storia di Piëch: la Porsche 917 e la VW L1. La prima, presentata nel 1969, fu una delle protagoniste della 24 Ore di Le Mans: la versione che vinse nel 1971 aveva un 12 cilindri di 5 litri con 600 Cv. La L1 è un prototipo con un Diesel monocilindrico di 0,3 litri e 8,5 Cv che percorre 100 km con 1 litro



La concept car L1: un'auto a due posti in tandem con alti contenuti tecnologici

PRESIDENTE DEL GRUPPO VW PER 11 ANNI, ORA AL TIMONE C'È PISCHETSRIEDER

## In pensione Piëch, il manager di ferro

### Tecnico raffinato, avrebbe voluto progettare missili e aerei

Michele Fenu

L'ultimo colpo di teatro l'ha recitato portando da Wolfsburg ad Amburgo, dove avrebbe dovuto consegnare il prototipo L1, un curioso veicolo a forma di sigaro capace di percorrere 100 km con 1 litro di gasolio. Ferdinand Piëch, 65 anni non è andato in pensione con una sottovoce: non sarebbe stato da lui, abituato a essere un protagonista dell'auto prima come tecnico raffinato e poi come manager di ferro, capace di 9 anni di rimettere in ordine il colosso tedesco. E, del resto, Piëch non sparirà nell'ombra: guiderà il potente consiglio di sorveglianza della società.

Un padre padrone per la Volkswagen, un uomo considerato da molti gelido e scostante, capace di giudizi brucianti su aziende, persone e vetture, ma anche ricco di idee, preciso e determinato come nessun altro. Con una dote straordinaria, sia in termini genetici che finanziari. Suo nonno era Ferdinand Porsche: il mitico progettista del Maggiolino aveva avuto due figli, Louis, che sposò un avvocato viennese, Anton Piëch, e Ferry, che sarebbe diventato l'artefice dello sviluppo e dei successi della Porsche.

Ferdinand Piëch è partito con un talento innato e un patrimonio ricchissimo (oggi è l'azionista numero 1 della Porsche) e di più in Germania, il suo patrimonio personale ammonta a tre miliardi di euro. Primo campo: azione, dopo la laurea in ingegneria, una tesi su un motore di F1, la Porsche (settore sviluppo e tecnica) e le corse dove a fine anni '60 guidò la Casa di Stoccarda a fantastiche vittorie: la piccola 908 e la mostruosa 917 nel Mondiale Sport Prototipo, che sfidò con la Ferrari.

Lo ricordiamo una sera alla vigilia della 24 Ore di Le Mans, solo nel garage dove erano rinchiusi le vetture e dove eravamo andati per avere le ultime notizie. Domandandoci a un tecnico in tuta, che nell'ombra stava rinunciando con un pannello e un barattolo di vernice alle carrozzierie una 917 segnata dalle luche dei sassolini, dove fosse il gran capo. Il meccanico si voltò, e si, era Piëch al lavoro. «In realtà è il confido qualche dopo, orgoglioso che una sua figlia si fosse laureata negli Usa in ingegneria spaziale, mi sarebbe piaciuto progettare missili e aerei, anche se le auto non sono male».

Nel 1972 lasciò la Casa di Stoccarda: malgrado i successi, Ferry Porsche gli aveva preferito un altro nella carica di direttore generale, anche perché l'attività sportiva appariva troppo dispendiosa. Disse allora che Ferry si lamentasse in famiglia: «Quello ci farà fallire». Ma Piëch non è mai stato da compromesso. «Per vincere nelle corse - ha sempre affermato - occorre avere un team di collaboratori in gamba e non badare a spese».

Dalla piccola Porsche alla grande Volkswagen e, in particolare, all'Audi, cui in anni di durissimo lavoro culminati con la presidenza, fece cambiare faccia e immagine, dandole un'impronta sportiva. In primo piano, la scelta della trazione integrale, la decisione di sviluppare motorizzazioni potenti e di lanciare modelli sempre più veloci. Forse, il suo capolavoro, per l'influenza che ebbe sugli sviluppi delle vetture di lusso europee, fu la 100.

L'approdo al vertice Volkswagen nel 1993, in primis per i suoi meriti e poi per l'intelligente azione di lobby della mamma Louise, grande elettrica. Gerhard Schröder, attuale cancelliere e allora presidente del Land della Bassa Sassonia, che è l'azionista di riferimento per la società di Wolfsburg, accordò a Piëch la sua fiducia. La situazione non era brillante: il Gruppo, possedeva tre marchi Volkswagen, Audi e Seat, quest'ultima costata lacrime e sangue, presentava conti in rosso e, soprattutto, era in preda a una crisi industriale e tecnica gravissima: costi elevati, numero eccessivo di piattaforme, cambi e sospensioni, scarse sinergie interne, impianti e metodi antiquati.

Dopo un inizio in salita per lo scandalo Lopez (il manager preso alla GM e accusato di aver portato con sé i segreti di Detroit) e aver rischiato il defenestramento, Piëch ha rivoltato Volkswagen, rendendola competitiva e acquistando altri marchi come ciliegine: Skoda, Bugatti, Lamborghini, Rolls Royce Bentley, quest'ultima dopo una battaglia furibonda con la Bmw allora guidata da Pischetsrieder (la Bentley è rimasta, la RR è di Bmw). In campo tecnico idee innovative sui materiali (alluminio al top) e la convinzione che a medio termine sia possibile vincere la sfida ambientale con vetture dai consumi minimi.

Un uomo, a modo suo, unico e carismatico. Con un punto debole (meno male): le donne. Tra moglie e relazioni varie ha la bellezza di 13 figli. Ne porterà con sé alcuni nel giro: mondo, barca e vela che ha deciso di compiere per la sua prima vera vacanza.



Ferdinand Piëch con il successore Pischetsrieder sul prototipo L1, ultimo colpo di teatro del presidente del Gruppo VW

TEST DA VIENNA A VENEZIA CON I MODELLI DEL MARCHIO DI LUSO DELLA TOYOTA

## Lexus, c'è voglia d'Europa

### Bene le vendite, ma pesa l'assenza del Diesel

Giulio Mangano

VIENNA

Da Vienna a Venezia, attraverso autostrade e passi alpini. Un test di un migliaio di chilometri a bordo di vari modelli Lexus sulle orme dei grandi viaggiatori del passato. Lo scopo? Riproporre all'attenzione dei media europei il marchio di prestigio della Toyota, nato per incanto negli Usa e ora lanciato, più che mai, all'attacco dell'Europa. Un marchio in crescita, che sfida i mostri sacri del Made in Germany - Mercedes, Bmw ed Audi - la Jaguar e una Volvo in forte rinnovamento, mentre all'orizzonte si affaccia la Maserati.

Una sfida impegnativa per un nome che non ha nobili tradizioni in un settore dove le radici contano, eccome, e che è nato artificialmente soltanto nel 1989. L'impegno non è facile, già per la classe dell'offerta, considerato che il modello più economico - la berlina 200, 2200 cc vale un quarto delle vendite Lexus in Italia nel 2001 - parte da circa 26 mila euro e

che il vertice di gamma supera gli 82 mila con l'ammiraglia LS 430 Ambassador.

Negli Usa - il mercato più importante per il costruttore nipponico - la Lexus vende più di Mercedes, Bmw ed Audi: 224 mila unità lo scorso anno (+8,7%) contro, rispettivamente, 207, 213 e 62 mila. In Europa la musica è ben diversa e i valori assoluti risultano molto inferiori: nel Vecchio Continente l'anno scorso sono state vendute 23.800 vetture. Però, la crescita c'è: più 31% sul 2000. In Italia, con 2315 immatricolazioni, il salto è ancora più rilevante, soprattutto per merito del RX300 (da 38.900 a 47.400 euro), uno Sport utility vehicle che da solo ha portato a casa più di metà del bottino complessivo, ben 1475 consegne. Un exploit che nei primi tre mesi quest'anno ne ha fatto il modello più venduto d'Italia nell'orizzonte dei SUV a benzina. Mercedes Classe G e Bmw X5 hanno la loro forza nelle versioni Diesel.

Bocconi al punto dolente. Pro-

prio la mancanza del Diesel - che negli Usa non conta - si rivela l'ostacolo principale alla diffusione del marchio Lexus in Europa. E la sofferenza si annuncia lunga.

I progettisti giapponesi sono già al lavoro e stanno ideando un propulsore a gasolio profondamente innovativo, adatto a prestazioni, elasticità e dolcezza di funzionamento alla classe dei modelli Lexus, ma ci vorranno almeno tre anni prima che operativi. Un traguardo lontano quanto importante per vendere queste parti.

Ma l'attesa non sembra impensierire il management giapponese, forte del milione e settecentomila Lexus vendute nel mondo (salvo che in Giappone, dove il marchio esiste), sembra delle quali circolano sulle nostre strade. Per adesso è stata sensibilmente ampliata l'offerta e la tipologia dei modelli proposti agli automobilisti italiani, passando dalle due famiglie del '98 alle 5 di oggi. Prima di tutto tre berline

INTANTO SE NE VA REITZLE, UNO DEI DIRIGENTI TOP

## Ford Fiesta e nuova Jaguar la reazione del gruppo Usa

### Piani di battaglia per la popolare vettura compatta La controllata inglese si espande in modo vigoroso

Bruno Prato

Le cronache finanziarie ci dicono che il Gruppo Ford attraverso momenti delicati. Ma in Casa di Detroit reagisce e propone interessanti novità con un'auto popolare come la Fiesta e la nuova gamma dei modelli Jaguar, marchio di lusso in proposito, il capo di tale settore, Wolfgang Reitzle, ha lasciato la Ford per una società di progettazione tedesca.

Il lancio della nuova Fiesta avrà luogo durante il week-end del 18 e 19 maggio secondo una regia che Ford Italia ha orchestrato in ogni dettaglio. La prima informato di Fiesta per il nostro mercato sarà rigorosamente monocromatica, argento metallizzato, esclusivamente a 5 porte, con motorizzazione 1.4 litri a benzina per il 70% e 1.4 litri Diesel per il restante 30. Prezzo d'attacco 11.500 euro: include motorizzazione Zetec 1.4 a benzina, servosterzo, Abs, airbag frontali e laterali. Per la versione top, col Diesel, siamo a 15.150. E' un rapporto prezzo/qualità competitivo.

La Jaguar, dal canto suo, sta vivendo una stagione positiva, un successo che, quando il marchio è entrato a far parte del Gruppo americano all'inizio degli anni '90, era impensabile. La gamma dei modelli X Type ed S Type, per il 2002, è ben calibrata. Il Type 2.0 Litre V6, proposta a 30.940 euro, ha qualità dinamiche tanto valide da rendere del tutto accettabile, anche ai puristi, l'idea di una berlina Jaguar a trazione anteriore.

Per altro, l'autotelaio Ford Mondo, cui è stato derivato quello Jaguar X Type nelle esecuzioni a trazione integrale che recentemente ha avuto modo di dimostrarsi capace di gestire gli oltre 220 Cv del V6 3.0 litri nella nuova versione ST. Legittimo attendersi, quindi, ulteriori variazioni sul tema della X Type a trazione anteriore.

Da parte sua, la gamma S Type oggi offre, ai puristi della tradizione Jaguar a trazione posteriore, un esteso ventaglio di versioni: dalla attraente 2.5 Litre V6 da 200 Cv (euro 39.650) alla superba "R", dotata del nuovo V8 4.2 litri sovralimentato da compressore volumetrico per una potenza di 391 Cv, associato a un esclusivo cambio automatico a 6 rapporti e a un autotelaio eccellente per assetto e qualità dinamica (euro 71.550).

Jaguar Italia prevede di vendere nel 2002 un record di 6500 unità, cifra che appare credibile visto che nel primo trimestre sono state 1402 le vetture immatricolate, e all'appello manca ancora una vettura strategica come l'X Type 2.0 Litre V6. In questo scenario c'è un punto debole: manca, sia per X Type che per S Type, la motorizzazione Diesel, fondamentale per una più incisiva presenza nel segmento. Si sa che Ford, che in questo settore è andata all'attacco con i nuovi turbodiesel 1.8 e 2.0 litri Common Rail, ha in fase di definizione un V6 degno di Jaguar. E allora il fascino del marchio si aggiungerà in praticità commerciale.



Lo schieramento dei modelli Lexus: cinque le «famiglie» disponibili in Italia

«convenzionali», rigorosamente a trazione posteriore, come Bmw e Mercedes, le cui vetture sono il punto di riferimento naturale: la compatta IS 200 di 4,4 metri, 6 cilindri di 2 litri, 155 Cv e 215 km/h; l'intermedia GS lunga 4,8 metri, 6 cilindri in linea di tre litri, 219 Cv e 230 km/h o GS 430 col V8 di 4,3 litri, 282 Cv e 250 km/h e l'imponente LS 430 da cinque metri, V8 di 4,3 litri, 280 Cv e 250 km/h. Più recentemente sono arrivate il RX 300 a trazione integrale permanente, altissima qualità e dotazioni supercomplete, mosso da un nuovo V6 tre litri da 201 Cv e 180 km/h, e il coupé-cabriolet SC 430, con tetto a scomparsa. Un'auto sportiva di prestigio, dotata del solito V8: costa 73.500 euro o loca, ove consentito, i 250 km/h.

Con proposte così notevoli e una tradizione di qualità ed affidabilità comprovata dalla decennale presenza al vertice delle severissime classifiche americane della J.D. Power, la Lexus ha l'ambizione di diventare qualcosa in più di una semplice automobile, seppure di lusso. La «formula Lexus», come dicono i giapponesi per differenziarsi dai costruttori tedeschi, vuol essere anche un modello di vita fatto non soltanto di qualità ed esclusività, ma di razionale emotività.

Scorrazzare per l'Europa al volante di una semplice passeggera di automobili del genere in questa «Lexus Experience» confidando che il possibile tentare scelte nuove. Nel segno di una qualità in modo quasi maniacale.

NEL CIRCUITO DI VALENCIA, IN SPAGNA, UN TEST MOLTO SPECIALE PER UN AUTOMOBILISTA «NORMALE»

## Al volante di una Formula 1: emozioni a mille

### Proviamo la monoposto Arrows guidata dal campione del mondo Damon Hill nel '97

Stefano Mancini

MIANOVA VALENCIA

Come si guida una Formula 1? È un'impresa alla portata di un guidatore «normale», purché non schiacci troppo l'acceleratore? Abbiamo tentato la possibilità di fare l'esperimento e ne anticipiamo la conclusione: si vuole un bravo pilota per farla andare forte, ma basta molto meno per un'andatura «turistica» (sotto i 100 km/h in rettilineo, tanto per carirci).

Premessa: la monoposto del 1997 non è assistita dall'elettronica che nelle F1 d'oggi evita parecchie scaturite, tipo quella di partire con una frizione tradizionale (è durissima) o di rischiare il testacoda a ogni accelerata. Si tratta della Arrows del '97 che fu guidata da Damon Hill, laureatosi campione del mondo l'anno prima con la Williams, e da Pedro Diniz, motore Cosworth da 650 cavalli (l'originale era un Yamaha), chili di peso, da 200 a 200 in 5 secondi, 345 km/h di velocità (raggiunta a Hoc-

kenheim), nove punti mondiali all'attivo.

Il circuito è quello di Valencia, l'organizzazione della Michelin. Il passo è la vestizione: calzamaglia, maglietta e sottacostino ignifughi, tuta, guanti, casco. Il clima è fresco, per fortuna, perché l'abbigliamento rigorosamente omologato protegge dal rigori invernale. Secondo passo, e prima difficoltà: l'ingresso nell'abitacolo. «Nelle Formula 1 d'oggi si sta sdraiati», ripetono i piloti del Circus. «E' anche peggio, se possibile: il sedere rimane più in basso rispetto alle gambe, che devono incassarsi in uno spazio strettissimo. Sentire che in fondo ci sono i tre pedali fondamentali è rassicurante. La frizione è pesantissima. Un comando più morbido faciliterebbe la partenza, che è il momento cruciale di ogni corsa» chiede ai tecnici della Michelin. Ricevo in risposta sorrisi e un campanello che cosa può provare una donna quando spiega a un meccanico che l'auto fa un rumore strano.

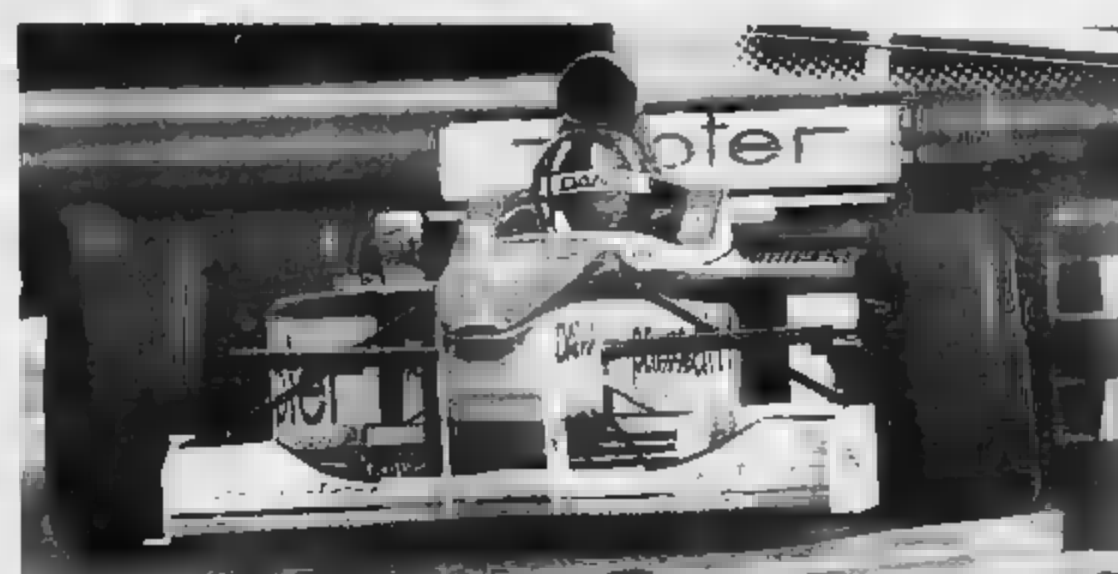
L'abitacolo è strettissimo, le accelerazioni fulminee. Bisogna frenare con forza. Sorpresa: grande visibilità.

A lato: la monoposto Arrows guidata con poca fortuna dal campione del mondo Damon Hill nella stagione di Formula 1 del 1997

Il volante ancora non c'è. portano i meccanici, che lo sistemano in due secondi netti. Nel timone che possa staccarsi nel bel mezzo di una curva, ci mette le mani sopra e comincia a indifferenza a tirarlo verso di me per verificare la tenuta. Un meccanico mi interrompe e fa cenno di alzare le braccia. «Allacciare le cinture, sicurezza,

che hanno punti di aggancio e vengono strette fino a bloccare il respiro».

Un altro tecnico collega il motore. Un avviamento (una Formula 1 non ha chiavi o bottoni di sorta per mettere in moto) e l'otto cilindri Cosworth comincia a girare e a far tremare l'abitacolo. Per la tensione dimentico in un attimo di Gp seguiti dalla camera car, la lunga pratica alla Playstation e qualunque altra conoscenza che potrebbe aiutarci in questa situazione. Il cruscotto ha qualche led luminoso che indica i giri e un minuscolo tachimetro, il marce si cambiano con due bilancieri ai lati del volante. L'istruttore aveva spiegato: mettere la prima tirando il bilanciere destro, moltiplicare la frizione e contemporaneamente accelerare sempre più. Eseguo (tentò). La macchina dà una scollatura, poi altri due tre sempre meno violenti, finché comincio ad accelerare con progressività. Seconda, terza e la curva è già vicinissima.



La successiva raccomandazione era stata: «Frenare con forza, perché una pressione inferiore a 60 chili potrebbe bloccare le ruote». Un'auto seria dotata di servofreno, ma non servirebbe a nulla su una Formula 1. Dopo la frenata, scalare. Il pedale freno è pesante quanto quello della frizione, in compenso la sua efficacia è straordinaria, così che affronto la curva come se avessi una Funco, in una marcia. Come prescritto, completo la traiettoria e raddrizzo il volan-

te prima di azzardarmi a pigliare sull'acceleratore. Altri 400 metri il circuito se vanno in un batter di ciglia. La belva ora sembra domabile: lo sterzo, almeno lui, è morbido (è servosistemo) e di precisione assoluta, il cambio a bilanciere che consente di variare rapporto senza staccare le mani dal volante è una comodità che migliora la guida e che comincia a comparire su modelli. La visibilità è piacevole sorpresa: le fiancate strettissime consentono di scorgere

asfalto e cordoli e di vedere dove si mettono le ruote.

L'ultimo tornantino immette nel rettilineo del traguardo, unica possibilità di spremere i 650 cavalli del motore. In un istante non più lungo di 5 secondi la velocità passa da 50 a 230, dalla 2ª alla 5ª marcia, poi arriva il segnale di fermarsi. Sarà per l'adrenalina, ma riesco a uscire dall'abitacolo entro i 7 secondi richiesti ai piloti professionisti. Almeno a questo, sono alla loro altezza.



# La tradizionale «Fera dij Subiet», festa di gusti e di suoni Moncalieri, fra trippa e fischietti L'appuntamento è alla fine di ogni ottobre



In due piccole salette, in via Carlo Alberto 3/b, nel centro storico di Moncalieri, c'è un museo unico al mondo. È il Museo dei Fischietti creato dal Circolo Culturale Saturnio, ideatore anche del concorso nazionale Fischietto d'Oro, per premiare la fantasia di artigiani e appassionati che amano riprodurre questo antico strumento. Nelle salette sono custoditi centinaia di esemplari provenienti da tutto il mondo: fischietti di terracotta, di legno, di metallo e addirittura di plastica, come impone la modernità. Alcuni pezzi sono ispirati alla Luna, uno dei simboli di Moncalieri, grazie alla canzone diletta «La Luna di Moncalieri». Sono fischietti dalle melodie magiche, realizzati in

forme stravaganti, abbelliti da colori sorprendenti. Molti dei pezzi custoditi nel Museo sono stati recuperati da cantine e in ristrutturazione, come l'esemplare in metallo del primo Novecento ritrovato a Revigliasco. In particolare la sezione riservata al metallo è la più ricca d'Italia. Ma l'oggetto più antico è una palombella di terracotta della seconda metà dell'Ottocento: fu realizzata da un apprendista ceramista come prova della sua abilità per essere assunto in bottega. E il museo di via Carlo Alberto rappresenta un giusto riconoscimento alla tradizione secolare legata alla «Fera dij Subiet», ovvero la «Fiera dei Fischietti». Quando nel 1285 Amedeo V di Savoia istituì la

festa in segno di riconoscenza verso i sudditi che gli avevano giurato fedeltà, fu ricambiato con un concerto gioioso di fischietti. Da qui la tradizione che si rinnova ogni anno alla fine ottobre: la fiera fu poi regolarizzata nel 1344 dalla Società del Popolo e grazie all'abolizione del pedaggio per attraversare i ponti sul Po, durante i giorni di manifestazione, la festa divenne un appuntamento di grande richiamo per la gente.

Un momento di svago ma anche un'occasione per fare provviste per l'inverno: sulle bancarelle dei commercianti si potevano infatti trovare il grano, le spazie, le castagne. E c'era anche la trippa, piatto prelibato, tipicamente autun-

nale. Così, in onore di quel passato gastronomico, ogni anno in piazza Vittorio Emanuele II si prepara la maxipentola di due metri di diametro per cucinare quintali di trippa sotto gli occhi dei passanti. Per ore la trippa, rigorosamente di Moncalieri, fatta alla maniera savoiarda, lentamente, fino al rito che il via al banchetto di strada: il priore dell'omonima Confraternita preleva il primo piatto dal pentolone, giudica la cottura ed apre finalmente la degustazione al pubblico. Durante la manifestazione il protagonista del centro storico continua ad essere a distanza secoli il fischiotto, con l'arrivo di artigiani e appassionati che espongono le loro opere di fantasia.

# COCCINELLE



Clarks GEOX

Timberland

SAX

VALLEVERDE

Donna SERENA

MEPHISTO

THE BRIDGE

kipling

Superga

COCCINELLE

Mazzini Firenze

TUSCAN'S

MONTINI

APERTI DOMENICA 5 MAGGIO

CALZATURE

Via San Martino 18

Tel. 011.640.52.74

calzature con il credito

PELLETTERIE

Via San Martino 19/C

Tel. 011.64.10.41

# Cortés

di GIORDANO DI RIGO

Abbigliamento donna e accessori

SETE DE JAIPUR

GUESS JEANS

CIMARRON

MAP

CROCI

PETIT BATEAU

ROMANELLI

JULIE DEE

Dall' 11 maggio Cortés è anche:



Camicie pronte e su misura  
cravatte, accessori  
riparazioni e cifratura

Sconto promozionale del **20%**

A chi si presenterà entro il 31/05/2002 con questa pubblicità

MONCALIERI PIAZZA VITTORIO EMANUELE 8A  
(PIAZZA DEL COMUNE) TEL. 011.640.4308

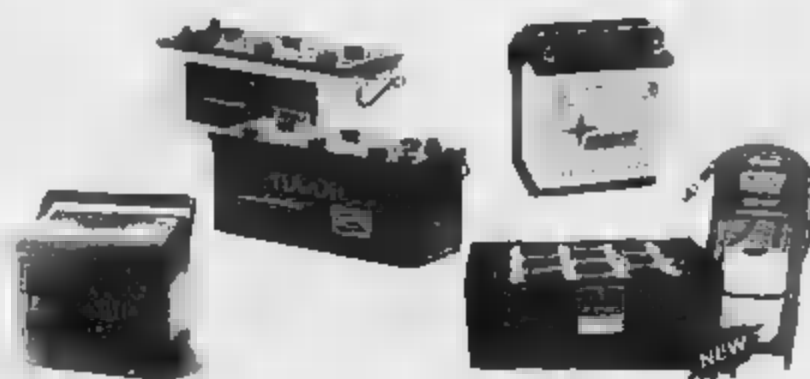
# emlac

# TUDOR

MOLEGGIO BATTERIE  
PER CARRELLI ELEVATORI

BATTERIE  
TRAZIONE  
PER CARRELLI  
ELEVATORI

BATTERIE  
PER TUTTE  
LE ESIGENZE



MONCALIERI - Corso Savona, 18

Tel. 011.645.785 Fax 011.642.234 emlac@moncalieri.it





**A Torino c'è voglia di Citroën**

**Nuova Concessionaria Theorema**



**In Corso Turati 63 la nuova Concessionaria Citroën Theorema vi aspetta per farvi scoprire la gamma Citroën. Voglia di Citroën? Soddisfatela da Theorema.**

**CONCESSIONARIA CITROËN**



**Corso Turati, 63 - 10134 TORINO - Tel. 011-3193993 - Fax 011-3190004**

**[www.theorema.citroen.it](http://www.theorema.citroen.it)**



MANCA IL SALONE DELL'AUTO, MA IL DISTRETTO DI MONTEBELLUNA NON SI ARRENDE

# La Carrozzeri Valley è ancora il centro del design mondiale

Torino e il suo hinterland sono un prezioso punto di riferimento. E i premi della «scuola italiana» sono l'investitura più stimolante

Piero Bianco

**TORINO**  
Batte forte il cuore della «Carrozzeri Valley». Di quella inesauribile fabbrica di idee che non esporta microchip per computer ma design automobilistico, prototipi d'avanguardia e sogni già diventati realtà. Una scuola più forte della crisi e delle mode, che è invaso e sedotto il mondo, trascinata dai nomi storici: Bertone, Giugiaro, Pininfarina. Accanto a quali orbita una fantastica galassia di firme prestigiose, molte eredi di tradizioni consolidate.

La «Carrozzeri Valley» è il regno della magia, Torino e il suo hinterland (Moncalieri, Grugliasco, Cambiasso, Cascine Vica, Capriol, La vecchia «bottega» del battistrada sono diventate multinazionali felici quotate in borsa) in cui ogni giorno la realtà virtuale si traduce in prototipi di fattibilità alla scintilla iniziale del designer. A questo si legano officine del genio, sofisticati atelier artigiani e studi tecnici avanzati per progettazione e sviluppo: vi operano modellisti, salii, specialisti negli stampi e nell'assemblaggio d'autore. Ingredienti indispensabili per produrre vetture «griffate», spesso paragonate a opere d'arte.

Il Salone che non c'è è quello cancellato al Lingotto sarebbe nato, come sempre, all'insegna dello stile, avrebbe esaltato questo patrimonio. I Carrozzeri non si arrendono facilmente. Hanno comunque voluto la loro vetrina (in attesa di organizzare una mostra autonoma, civettuola e qualificata). È nata così, al Museo Biscarotti di Ruffia, la rassegna del design abbinata alla terza edizione del concorso internazionale sulla «Stile Italiana» Giovinetti-Curiale dell'Anfia, è stata inaugurata lunedì e resterà aperta fino al 10 maggio. Alle pareti, i saggi dei migliori tra i futuri creativi (21 gli elaborati esposti, compreso il vincitore del premio speciale assegnato dalla rivista Auto & Design). In passerella, tanti concept che raccontano l'evoluzione dell'auto: dalla Novanta di Bertone alla Scighera Italdesign-Giugiaro, dalla Start Pininfarina alla Todiva di IDEA Institute, e ancora la Yak Fioravanti, la S81 di Stola, la Triagmas di Carcerano, tanti altri gioielli.

I Carrozzeri sono vitali e combattivi. La vetrina sabauda è un messaggio forte all'industria, unito alla voglia di esibire, nella città in cui nascono, le show car ammirate dalla gente soltanto nei grandi saloni stranieri. Torino avrà presto un'università del design, e intanto ha assegnato le sue «lauree» premiano i giovani talenti. Il futuro. Al nostro concorso hanno aderito più di 400 partecipanti di 41 Paesi, sottolinea Francesco Mantegazza, presidente del Gruppo Carrozzeri Anfia. Furono un centinaio alla prima edizione, il doppio alla seconda.

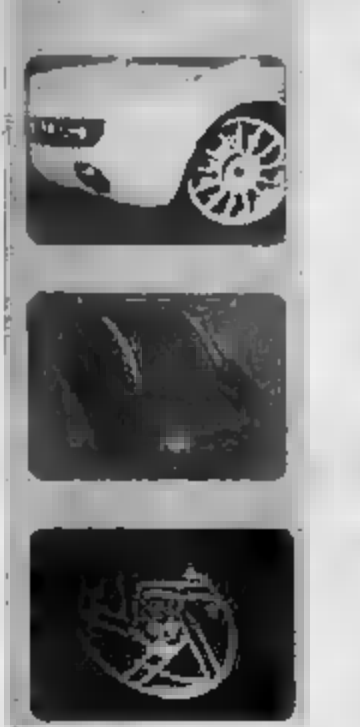
**Al concorso dell'Anfia in gara oltre 400 giovani talenti ■ 41 Paesi ■ Molti concorrenti dall'Est e dall'Estremo Oriente**

**I loro progetti in mostra ■ Museo con una serie di prototipi: successo del marchio Alfa Romeo come fonte di ispirazione**

Questa volta è stato un plebiscito, e moltissimi concorrenti provengono dai Paesi dell'Est e dall'Asia. «La conferma», sottolinea Leonardo Fioravanti, promotore dell'iniziativa - che qui è il centro del mondo. Ci hanno provato i giapponesi, i californiani, ma il cuore dello stile automobilistico era e resta il bacino mediterraneo. Barcellona è un polo recente, il made in Italy è tornato di moda. Bisogna puntare sui giovani: vanno incoraggiati, devono sapere che qualcuno osserva e giudica i loro lavori. L'investitura dei nostri maestri rappresenta ancora l'in-

centivo più autorevole per tutti. Curioso scoprire come i talenti in carriera immaginano l'auto del loro sogno. I modelli del domani non sono astronavi, hanno un'anima romantica, sono simili a quelli più radi tradizione italiana. David Rosina (25 anni, Repubblica Ceca), vincitore assoluto, ha proposto «Volpe», una berlina sportiva che ricorda (secondo lui) la Dino Ferrari. Parecchi saggi hanno linee e spiccate personalità da ruggenti Alfa Romeo, la marca che è ispirato più. Al 2° posto si è classificato un moldavo, al terzo pari tiercio uno

volpe BERLINA SPORTIVA



Il bozzetto di «Volpe», vincitore del concorso: è un'idea di sportiva all'italiana realizzata da un designer della Repubblica Ceca

sloveno e un lussemburghese. Cinque gli italiani premiati (Andrea Berlinghieri, Antonio Bruno, Marco Francescangeli, Giorgio Pirolo e Giacomo C. Sportato).

«C'è cultura formale. Idee non mancano e molte sono interessanti sebbene azerbe e non rivoluzionarie», osserva Andrea Pininfarina. «Alcune mi hanno stupito, come i progetti che richiamano modelli popolarissimi del nostro passato: grande e curiosa riscoperta». Già, c'è chi si è voluto rifare perfino alle forme squadrate della 128, per disegnare una nuova berlina. E soprattutto la scuola

dell'Est, che ricorda i

«Selezionando i lavori», dice Fabrizio Giugiaro - abbiamo notato poche concessioni al futuro. C'è fantasia, qualcuno ha ipotizzato anche carrozzerie per diversi tipi di motorizzazioni, con trazioni a idrogeno o elettriche. Ma la maggioranza ha optato per soluzioni classiche, layout tradizionali, impronta sportiva italiana. Siamo sempre noi i modelli da imitare. Non a caso suo padre, Giugiaro, è stato invitato dal Politecnico di Milano a tenere un corso di design laureandi sul tema «La

vettura economica da città». Presentando la Panda, prototipo Alfa Romeo da sogno, parlò della Panda (e di tante altre citazioni di successo). Lo stile ha infinite risorse, nella «Carrozzeri Valley».

Lilly Bertone, presidente dell'azienda fondata dal grande Nuccio, ha inaugurato la rassegna: un omaggio ai novant'anni della Carrozzeria più antica, la capostipite. «In questi progetti giovanili», dice Giuliano Biasi, chief designer del Centro Stile - si nota un ritorno alla forma pura, alla linea essenziale e classica. Per le avanguardie e il tempo, non bisogna avere fretta».

LA MERCEDES RINNOVA IL COUPE' REGALANDO PIU' COMFORT AI PASSEGGERI POSTERIORI: IN VENDITA IN ITALIA DA META' MAGGIO

## Sembra eguale, ma non lo è

Test della CLK: più spazio e tante buone idee

Roberto Mellucci

LUONE

Reduce da un grande successo commerciale proprio nell'ultimo periodo prima dell'attuale rinnovo (oltre 50 mila unità vendute nel solo 2001, per un totale di 230 mila dal '97 a oggi), la Mercedes CLK fa bella figura. Ma lo fa con tale discrezione da rendere tutt'altro che immediato il riconoscimento del nuovo modello. «Eppure», si fa per il paio di motori - precisano in Mercedes - «tutto il nuovo nell'odierno coupé: della vecchia carrozzeria non abbiamo conservato neppure un elemento».

In effetti, a ben guardare, la nuova CLK è proprio un'altra automobile, a cominciare dalla mascherina con la calandra più aerodinamica - il Cx è, d'altronde, di soli 0,28 - e con i quattro fari ora «esposti» sotto uno stesso vetro. Ma anche il disegno dei fianchi, più flessuoso e con una maggiore superficie vetrata. Tra l'altro, è stato abolito il montante tra i cristalli anteriori e posteriori. Il vantaggio di viaggiare, a

**Prezzi da 41 mila euro ■ Si amplia la gamma dei motori: a sorpresa c'è anche il turbodiesel**

vetri abbassati, in piena comunione con la natura. Ma, alzando i vetri, un sottile profilo metallico compare di nuovo tra i cristalli: è un piccolo montante tecnologico, robusto ma discreto. «Senza contare», dicono i tecnici tedeschi - «che la rigidità torsionale della scocca è stata qui aumentata del 40%».

Più lunga di 7 centimetri rispetto alla vecchia versione, più larga di 2 ma soprattutto più alta (1,8 centimetri), la nuova CLK è assai più spaziosa all'interno - soprattutto per i passeggeri posteriori, che però non godono di una buona accessibilità - di quanto i pochi centimetri arretrati possano far immaginare. E anche il bagagliaio è più ampio: 435 contro 420 litri.

«Sul nostro mercato arriverà il prossimo maggio», avverte Gian Leonardo Foa, direttore generale di DaimlerChrysler Italia - «a prezzi compresi tra i 41 mila euro della 240 con il nuovo V6 di 2597 cc a 125 kW/170 CV e i 64 mila euro della 500 - motore V8 - anche questo inedito - da 226 kW/306 CV...». Disponibile già dal lancio sarà anche il 320 V6 da 218 CV, mentre soltanto in un secondo tempo arriveranno il Kompressor a 4 cilindri in linea (163 CV), previsto per la fine di quest'anno, e la potentissima 55 AMG da 387 CV, programmata per la primavera dell'anno prossimo.

Ma la sorpresa più inattesa, sempre l'anno prossimo, sarà costituita dall'adozione del 5 cilindri turbodiesel common rail di 2688 cc e 170 CV, un motore che sta già dando ottima prova di sé sulle berline della Classe C e Classe E. «D'altra parte», commenta in Mercedes - la nostra scelta di adottare un turbodiesel è di grande comodità, e con successo, da alcuni anni della concorrenza...».

Tuttavia, almeno per il nostro mercato, il motore «giusto» pare



La nuova Mercedes CLK è più lunga di 7 cm rispetto alla precedente versione

essere il V6 di 2597 cc a benzina. «Sarà sicuramente il più richiesto in Italia», conferma Foa, «dove contiamo di vendere a regime, cioè dal 2003, circa 5500 CLK l'anno».

Ed è proprio la 240 a 6 cilindri che sottoponiamo a un breve test stradale nella zona di Lione. Equilibrata con un cambio a 5 rapporti oppure con un efficiente automatico a cinque marce con possibilità di scalare manualmente e in sequenza le marce (ma se si insiste nel fuorigiri, l'Automatico scala da solo) e rifinita con una raffinata radica color miele tipica delle versioni Elegance, la CLK 240 è l'auto ideale per chi vuol viaggiare comodo e soprattutto

veloce e sicuro: airbag frontal a due stadi di attivazione, sidebag e windowbag sono tutti a serie, mentre un nuovo sistema antirullo «sporgicitture» agevola al massimo l'operazione ai passeggeri anteriori. E i 170 cavalli del silenziosissimo 6 cilindri sono in grado di assicurare una velocità dell'ordine dei 235 km/h, ove consentito, con un'accelerazione di 9,2 sec da 0 a 100 (9,5 per l'Automatico).

A 130 km/h, tra l'altro, si procede con il classico filo di gas e neppure un giro. Il tutto con consumi niente affatto smodati: quelli medi - di 10,8 litri per 100 km con il cambio meccanico - sorprende - di soli 10,4 con l'Automatico.

LA CASA DEL TRIDENTE, IN ORBITA FERRARI, STA CRESCENDO: SUCCESSO DEI NUOVI MODELLI, PARTENZA SPRINT ■ USA, IN FASE FINALE L'AMMIRAGLIA

## Maserati, futuro sempre più grande

A Spyder e Coupé si aggiungerà nel 2003 la Quattroporte

il caso

Renzo Villere

**P**rima una speranza non c'è mai stata: la divulgazione delle prime proposte di stile della nuova ammiraglia Maserati, la «quattro porte» (ma non si chiamerà così), che debutterà nel 2003 a Francoforte e che verrà commercializzata a 2004, esalta l'affondo dell'industria italiana nel lusso sportivo. È stata la Ferrari di Luca Montezemolo a scommettere sulla Casa di Modena che era ridotta al lumicino, assumendone la gestione dal 1997. Con risultati superiori alle attese, sul piano del prodotto e su quello manageriale. La gamma è stata sostituita completamente con i nuovi Spyder e Coupé con motori V8 di 4,2 litri, nelle versioni GT (con trasmissione manuale a 6 marce) e Cambiocorsa (con il cambio tipo Formula 1) e cui si aggiungerà, appunto, la lussuosa ammiraglia disegnata dalla Pininfarina.

**È partita una forte sfida ■ sportive e superberline tedesche e britanniche ■ Stile della Pininfarina, in primo piano la qualità ■ E ciascun cliente potrà personalizzare la sua auto**

Le ambizioni crescono, grazie al successo commerciale dei due modelli, determinando dalle loro caratteristiche «elevata sportività ed esclusività». La Maserati è ormai pronta al confronto con i più bei nomi della supersportiva tedesche ed inglesi, mentre la futura grande berlina si prepara a competere con avversari al top, come la BMW Serie 7, Mercedes Classe S, Audi A8, Jaguar XJ. «Ma la quattro porte

sostiene Giuseppe Bonolla, direttore marketing del Gruppo Ferrari Maserati - vuole ritagliarsi una posizione unica ed esclusiva che si incentra su tre elementi fondamentali che daranno una forte rizzazione alla vettura».

Il primo - aggiunge - è rappresentato dall'elegante design Pininfarina che trasferisce sul corpo vettura di una berlina degli stili gran turismo che la rendono unica in questo senso. Il secondo consiste nell'estrema attenzione al comfort globale, pur restando questa una macchina dalle grandi emozioni di guida. Ciò si è reso possibile attraverso uno studio molto attento della dinamica, prendendo in considerazione tenuta di strada, cambio e distribuzione dei pesi. Il terzo elemento si riferisce all'altissimo livello dei materiali, alla raffinatezza delle finiture e alla libertà lasciata a ogni cliente di personalizzare la propria. In una parola, massimo prestigio per un prodotto che significa voluttà di vendita in crescita, ma sempre con un occhio attento alla salvaguardia dell'esclusivi-



Uno schizzo Pininfarina della parte posteriore della futura ammiraglia Maserati

tà, che è molto apprezzata». Il target della clientela sarà, ovviamente, elevato, anche per il prezzo: dovrebbe situarsi appena sotto i 100.000 euro. Le previsioni della Maserati sono di passare a 3.500 consegne quest'anno contro le 2000 del 2001, per arrivare a 5.000 nel 2002 e a 10.000 nel 2006. I conti dell'azienda dovrebbero tornare in attivo entro il prossimo anno, un'occupazione che salirà nel 2003

dagli attuali 400 a 650 dipendenti. Sono i frutti del forte impegno e della passione che animano gli uomini di Maranello e quelli di Modena. Il management è però rigidamente diviso, anche se la strategia è unica ed esistono alcune sinergie. I motori V8 Ferrari e Maserati, ad esempio, vengono già prodotti nel nuovo complesso industriale di Maranello su linee distinte. Il piano 2001-2006, per prodotto

a ricerca e sviluppo, comporta per la Casa del Tridente un investimento di 337 milioni di euro, interamente autofinanziato. Gli ordini per Spyder Coupé, quasi tutti a esportazione, sono già in fase di commercializzazione e iniziata a fine 2001 per lo Spyder e a fine marzo per il Coupé, sono già 1.350 e in Maserati questo è motivo di orgoglio. Lo Spyder costa, chiavi in mano, 91.500 euro nella versione GT e 86.900 in quella Cambiocorsa. Il Coupé 83.800 e 88.800 euro.

Per le Maserati, come per tutte le vetture di questo tipo (e con questi prezzi), il mercato Usa è fondamentale. L'azienda punta a consegnare quest'anno circa 1.200 unità negli Stati Uniti, ossia il 40% del totale, un obiettivo a portata di mano visto che gli ordini sono già 850. Non a caso la società ha creato nel gennaio '02 nel New Jersey il quartier generale delle proprie operazioni per il Nord America. In novembre le filiali lines dello Spyder e del Coupé sono comparse su un grande cartellone a Times Square nel cuore di New York e lunedì scorso è stata la volta di Wall Street. I due gioielli del Tridente, di fronte alle colonne del New York Stock Exchange, riempito della finanza mondiale, hanno aperto le consegne negli Usa dello Spyder, mentre il Coupé arriverà a fine maggio.

SPECIALE AMBIENTE



PRIMO TRIMESTRE 2002

## Mercato auto e le moto vanno forte

Cosimo Mancini

Restano le previsioni delle auto nuove tirate un sospiro di sollievo. Dopo il pesante calo dello scorso anno (19,4%) il mercato è in ripresa. Il dato provvisorio dell'Ania (dati fino a marzo) parla di 43.969 veicoli, diciannove più del dato definitivo del corrispondente mese 2001. Dopo la crescita di febbraio si può ritenere che l'andamento sia positivo, anche se l'Ania, presidente dell'Associazione italiana dei costruttori, invita alla prudenza.

Il trend è sicuramente positivo per le moto: +5,4% nel primo trimestre, negativo per gli scooter (-0,4%). A sostenere il mercato hanno contribuito, in misura determinante, le nuove proposte dei costruttori che hanno adattato i modelli al prodotto.

Gli scooter come mai. Il Honda Cbr 900 F4i (13.000 euro), una supermotocicletta in produzione dal 1992, si trova al terzo posto nella classifica generale di marzo con 2.494 consegne, preceduta soltanto da due scooter che costano decisamente di meno: il modello Sh 150 della Honda e il Liberty 200 della Piaggio.

Ma nel settore moto gli italiani non sono riusciti a guardare in faccia la Ducati che ha realizzato due modelli equipaggiati con ottimi componentiistica come i Ducati Monster 620 e di 990 cc (scooter) e il nuovo mercato. L'appuntamento è per il prossimo anno, con la presentazione della nuova moto di 1.100 cc, che verrà commercializzata a 2004, esalta l'affondo dell'industria italiana nel lusso sportivo.

Lo stesso discorso vale per gli scooter. L'Ania, che ha registrato un aumento del 15% per gli italiani, ha anche registrato un aumento del 4,7% nel primo trimestre.

Ma tornando alla classifica generale del trimestre che in marzo è guidata dallo scooter Sh 150 di Honda (3.684 esemplari, seguito dal Brevi 200 di Piaggio (3.232), entrambi a ruote alte, agili e scattanti nel traffico urbano, ma abilitati anche alla circolazione sulla autostrada. Due mezzi versatili per chi vuole spostarsi rapidamente in città e sulle tangenziali.

Sembrano in affanno i maxi-scooter, prediletti quasi esclusivamente dagli italiani che ne comprano i tre quarti di tutti quelli venduti in Europa. Ma sono appena arrivati sul mercato alcuni nuovi modelli che dovrebbero risollevarli: questo segmento, l'Atm 500 dell'Aprilia (16.481 euro su strada) e il Bump 125 cc (13.424 euro franco concessionario) e 150 cc (13.694 euro). A maggio sarà in vendita anche il Bump 650 cc che certamente verrà apprezzato da chi ama esagerare. Non dimentichiamo però l'X 500 della Piaggio, che dopo aver risolto i problemi dell'usura del pneumatico posteriore, sta recuperando quote di mercato.

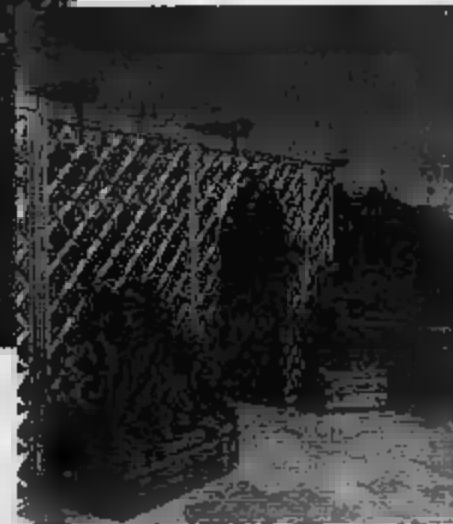
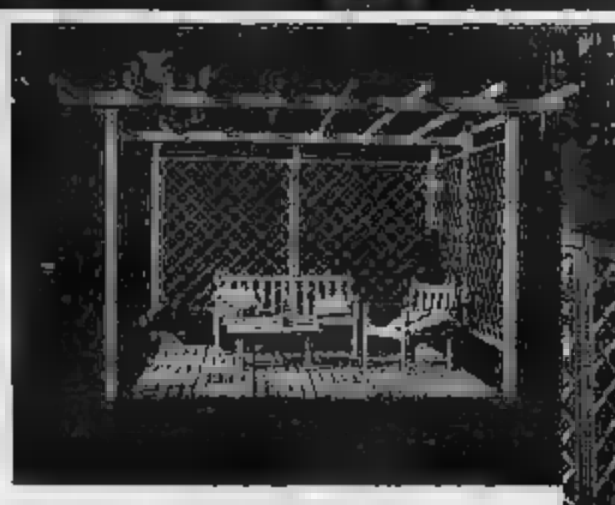
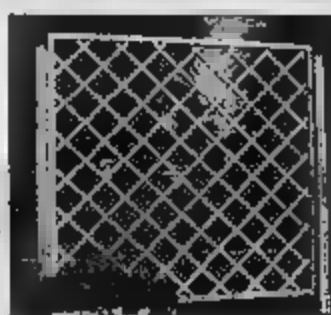
Continuano ad andare maluccio le cose per i quinquantini che accusano un saldo negativo del 23%. In questo settore quelli fabbricati all'estero (-11%), resistono più di quelli nostrani (-28%).



# Speciale casa & giardino

offerte valide dal 25/4 al 5/5

## Tutto il legno di casa tua!



**SCONTO 20% DAL CATALOGO PRODOTTI PER ESTERNO**  
 PENSILI, PERGOLE, GRIGIE, FIORIERE, RECINZIONI ECC.

### SPECIALE BARBECUE



ITALIANA CAMINI

- 1-Barbecue "Varimar" completo, senza cappa, focolare in refrattario, griglia in fondino cromato 68x36 cm.  
**€ 99,00** L. 191.890
- 2-Barbecue "Bravo" standard, focolare in refrattario, mensola colorata cm. 118 griglia in fondino cromato 68x36 cm.  
**€ 215,00** L. 418.200
- 3-Barbecue "Gloria" focolare in mattoncini refrattari, completo di griglia in acciaio cromato. 68x36 cm.  
**€ 290,00** L. 561.519

### COLORE PRONTO VERNICI, SMALTI, COLLE



- 1-Traspirante per interno Lt. 10 colori: acqua marina-azzurro tramonto-belga chiaro-bianco bianco crema-bianco ghiaccio giallo gelsomino-giallo paglia ocra medio-rosa-salmone verde chiaro-verde pastello  
**€ 19,95** L. 38.629



- 2-Tempera Brico Ok Lt. 14  
**€ 8,95** L. 17.330
- 3-Traspirante Brico Ok Lt. 14  
**€ 19,50** L. 37.757
- 4-Lavabile Brico Ok Lt. 14  
**€ 29,50** L. 57.120



- 5-Fissativo isolante acqua Lt. 0,75  
**€ 3,65** L. 7.067
- 6-Fissante muri Lt. 0,75  
**€ 7,548**

- Antiruggine grigia/rossa Lt. 0,5  
**€ 4,20** L. 8.132
- Antiruggine grigia/rossa Lt. 2,5  
**€ 19,50** L. 37.757

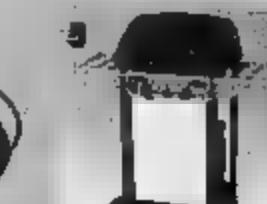


- Idropittura lavabile Lt. 0,75 Lt. 4 Lt. 15  
**€ 7,90** L. 15.927
- Smalto sintetico per esterni ed interni, per ferro e legno, dotato di ottima brillantezza, copertura e pannelabilità. Resa teorica per mano: 14 mq/l. Applicazione: pennello, rullo.

### BARBECUES A CARBONELLA DA € 119,95 L. 193.530



### BARBECUES A GAS E ROCCIA LAVICA DA € 99,95 L. 193.530



- 1-Fornello camping "206 Stove" +1 cartuccia in omaggio  
**€ 9,95** L. 19.268
- 2-Fornello per bambola "Lagon 2/F" senza coperchio  
**€ 28,50** L. 55.184
- 3-Lampada camping "206 Lantern"  
**€ 13,95** L. 27.011
- 4-Fornello "Bistro" + griglia + cartuccia  
**€ 42,50** L. 82.291
- 5-Barbecue a gas "Expert"  
**€ 119,00** L. 82.291

...qualità e convenienza valgono qualche passo in più!

# GUERCIO IL FAI DA TE L'ORBASSANO

GRUPPO BRICO OK IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA  
 8,30 - 12,30  
 14,30 - 19,30  
 Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

SABATO ORARIO CONTINUATO



**automeck**  
C.so Trieste, 281 Tel. 011/256941  
TORINO

**STAR CAR S.r.l.**  
www.porter.it

**Aem e Atc, uffici chiusi**  
Domani il «Salone Clienti» Aem di via Bertola e il servizio telefonico Aem saranno aperti al pubblico. Rimane attivo, 24 ore su 24, il servizio segnalazione guasti. Domani saranno chiusi anche gli uffici Atc. Garantiscono la manutenzione urgente, numero verde gratuito 800.256941.

**Vigili del fuoco**  
«Siamo pochi...». Arrivano pochi giorni al vertice del comando provinciale dei vigili del fuoco, Fabrizio Ceccherini (foto), 59 anni fa il punto della realtà torinese dei pompieri. Nonostante le carenze di organico dice: «Nel 2001, tra Torino e provincia, abbiamo fatto 30 mila interventi».

**Om l'«Alboreto-day»**  
Appuntamento per gli appassionati di cavallino rampante oggi a Lombardore. L'Autodromo ha, infatti, organizzato l'«Alboreto Day», dedicato all'ex pilota di Formula Uno, passato alla Ferrari, morto su un circuito in Germania. La manifestazione è prevista dalle 12.30 e dalle 14 alle 18.

TRE ■ CARCERE: FINGEVANO DI SOSTITUIRE GLI IMPIANTI E SI FACEVANO PAGARE PROFUMATAMENTE

# Presale la «banda dell'Eurogas» accusata di centinaia di truffe

Lodovico Poletto

Novant'anni, cieca da quindici. A Giovanna, il mondo, glielo racconta una ragazza peruviana: fa i lavori, l'accompagna fuori casa. La difende, per quanto è possibile. Giovanna, ieri mattina, ha ricevuto la visita di tre uomini: «Eurogas, dobbiamo fare una riparazione al boiler. Ci può scappare tutto». Era una truffa. Hanno cercato di farsi pagare: «Solo contanti, per favore...». In casa aveva solo 60 euro. Hanno preso quelli e se ne sono andati. Sulla scale, però, c'erano i vigili della terza circoscrizione che li aspettavano: «Siete in arresto...».



Antonio De Sarro



Fabio Farnicola



Giancarlo Benedetto

tre non fanno l'età della più giovane delle loro vittime truffatori della «Eurogas». Da mesi derubavano anziani e portatori di handicap. Li spaventavano: «Qui scoppia tutto», «La denuncia se non ci fa entrare in casa». Certe volte arrivavano alle minacce, ai ricatti. Truffe vigliacche, gente che non si può difendere. Adesso Giancarlo Benedetto, 26 anni, Fabio Farnicola, 24, e Antonio De Sarro di 23, tutti di Asli, sono in carcere. Giovanna li ha riconosciuti dalla voce; altre vittime dalla fotografia che i vigili urbani avevano scattato ai loro nomi.

Al loro nomi, invece, i civici sono arrivati quasi due mesi fa. Li ha aiutati un pensionato di 88 anni, che vive sulla sedia a rotelle. Era stravolto, quel giorno, Domenico: «Sono venuti in casa, dicevano che c'era puzza, che dovevano cambiare un rubinetto. Li ho lasciati fare. Erano arroganti. Gli ho dovuto firmare un assegno da 800 euro...». Una cifra folle per una sostituzione che vale dal 10 al 15 euro. Ma, Domenico era buon osservatore: «Sono ragazzi, non arrivano a trent'anni...». I vigili gli hanno consigliato di bloccare l'assegno, lui l'ha fatto. Il mattino dopo, però, Giancarlo Benedetto è tornato a casa del pensionato, urla e grida. Lui per levare il toro gli ha firmato un altro assegno da 155 euro. Erano i primi giorni del nuovo anno. Da allora è stato un crescendo di colpi.

Tra i più vigiliacchi quello a casa di due malati psichici, qualche giorno dopo. Lira e convivono ancora. Per le pulizie di un rubinetto i tre hanno preteso 2 milioni e 800 mila. La casa c'era solo della cifra. E allora li hanno caricati in un'auto e portati in banca, gli hanno fatto prelevare tutto ciò che avevano: 495 euro. In quella casa sono tornati a marzo. Altro finto lavoro, altra richiesta folle. Ma soldi non ce n'erano più. Se sono andati con i loro soldi, che tenevano nascosti in un cassetto. Lieti e Giannini i due ufficiali dei vigili che, altri colleghi, hanno seguito tutta la vicenda, hanno sacrificato giorni di riposo e notti di sonno per dare la caccia ai tre truffatori. Ieri hanno agganciato per strada.

Tempo di inseguirli dentro il palazzo che loro già stavano andandosene. «Fermi, polizia...» hanno urlato. Per ora hanno riconosciuto pochi truffatori. Ma sospetta siano autori di almeno altri colpi. Identiche modalità, tecniche e vittime: anziani e male, meglio se con handicap.

AN CHIEDE ■ ONORARE TUTTI I CADUTI, NEL POMERIGGIO IL RICORDO ■ SOGNO

## 25 aprile, festa e polemiche

Questa mattina la commemorazione ufficiale

Festa e commemorazioni per onorare il 25 aprile. Dopo la cerimonia ieri a Palazzo civico, oggi si parte dal cimitero di corso Novara, dove alle 8.30 il sindaco e le associazioni della Resistenza renderanno omaggio alle vittime della guerra e della deportazione, e ai partigiani caduti. Alle 11 commemorazione alla circoscrizione V, alle 15 al parco Rignon manifestazione podistica «Liberi non dimenticare», alle 18.30 premiazione di «Lo sport per non dimenticare» il 25 aprile in via Cavagnolo 12/19. Concerti bandistici alle 10 al monumento ai caduti di borgata Barca, alle 11 in piazza Santa Rita, alle 16 al parco Ruffini. Il rifugio antiaereo di piazza Risorgi-

mento sarà aperto visite guidate, e numerosi sono gli spettacoli ispirati alla Resistenza: «Conto per la libertà» di Gianni Bissacchi al Martinetto (10 e 16.30); «Dopo la liberazione. Viaggio nei diritti umani» di Beppo Rocco all'ex scalo della Torino-Ceres (11.30, 17 e 21); «La macchina resistente» di Ascanio Colletini al Geberti (20.45). Alle 16 commemorazione dei partigiani della «Franchia» del comandante Edgardo Sogno in via Donati 29. Mentre da An Agostino Ghiglia chiede che la ricorrenza divenga festa di riconciliazione nazionale, ricordando i caduti di tutte le parti, è arrivato ieri un appello a tutte le forze democratiche degli

studenti delle liste «Cantieri di sinistra» di Architettura, che hanno segnalato la presenza di manifesti contro il 25 aprile firmati da Forza Nuova negli spazi delle affissioni comunali. Manifesti che inneggiano «a chi cadde per l'onore dell'Italia» e imputano alla liberazione l'avanzata del comunismo in Italia: «Un testo allucicante che indica la crescita dell'estrema destra e non va sottovalutato nella sua pericolosità. L'affiggiamo in facoltà accanto alla poesia di Primo Levi che apre "Se questo è un uomo": partendo dalla manifestazione di oggi alle 15 piazza Sabotino, chiediamo allo sindaco e alle forze politiche di unirsi nella condanna».

AL LINGOTTO ■ «GALLERIA»



### fabbrica del «loisir»

È nato il nuovo Lingotto: 11 mila metri quadri di shopping, cultura, divertimento e servizi. Il tutto incastonato nell'ardito progetto architettonico firmato da Renzo Piano e circondato da 4 mila posti auto che saranno gratuiti per i clienti. «Negli spazi che sono stati il simbolo della produzione industriale nascerà un Lingotto da vivere 24 ore su 24» ha detto l'amministratore delegato Filippo Pralormo. Undici sale cinematografiche del gruppo Pathe che ospiteranno il prossimo Torino Film Festival, novanta negozi fra cui l'interattiva libreria Feltrinelli, il corso di Laurea in ingegneria del Veicolo e un supermercato Pam che resterà aperto anche domenica dovrebbero garantire il risultato. E in autunno verrà pure inaugurata l'«arte o lo scrigno», come l'architetto Piano chiama la pinacoteca sopraelevata sulla Torre. Che ospiterà quadri appartenenti alla collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli. Uno scrigno che, visto da lontano, sembrerà volare leggero sul Lingotto, facendo contrastare alla bolla azzurra, moderna icona dell'ex-fabbrica Ien, a tagliare il nastro rosso davanti al nuovo Palazzo del Cinema e il centro commerciale, il sindaco Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo e la presidente della Provincia Mercedes Bresso.

**ROSATI**  
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011/40.32.740  
PARCHIEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO  
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO  
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO  
RICHARD GINOMI ROSENTHAL CRISTAL DESKURS SAMSONIT  
CRISTAL PIRE LAURENT PHILIPPE DESHOLMERS GUYDEGRENE  
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT SAINT LOUIS  
LAGOSTINA GLEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE  
**SPECIALE SPOSI**  
LE COPIE DI... PRESENTI... AN... ZZE  
PREVISTA ENTRO IL 2002  
AVRANNO DIRITTO A UN...  
**A GRANDE RICHIESTA**  
OFFERTA VALIDA ANCORA PER UNA SETTIMANA.  
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

## Articolo 18, match Mediaset-Cgil

LICENZIARE, in Italia, si può. La prova la fornisce il gruppo Mediaset del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che, a Belvedere, ha spedito a casa un dipendente per 18 anni, combinazione anche una dirigente della Cgil. «Con questo triste modo di dimostrare a chi serve l'articolo 18 per un lavoratore. Serve a poterlo difendere da un così pesante provvedimento, a verificare se c'è davvero una giusta...», e per Vincenzo Modigliani, segretario della Camera del lavoro, a carico di Cinzia Scavacca, 40 anni, non c'è: «In questo clima le imprese sono indotte ad avere un atteggiamento negativo. Scudere cita l'altro licenziamento di un dipendente (Mario Bertolo, delegato Fim-Cgil) della Fininfarina. Cinzia Scavacca era segretaria di direzione per l'Elettronica Industriale di Beinascio, azienda di 48 dipendenti di Rti-Mediaset. Delegata Cgil, dicembre scorso era anche nel direttivo provinciale del sindacato per i

lavoratori della comunicazione. E' stata licenziata il 15 aprile, alla vigilia dello sciopero generale (cui ha aderito proprio per l'art. 18, con una raccomandata arrivata il 18. Le contestazioni comunicate il 18 febbraio scorso riguardavano «irregolarità in ordine alle mancate timbrature e al mancato rispetto dell'orario di lavoro, straordinario non autorizzato, utilizzo di ore di permesso maggiori di quelle consentite». Rilevò che, «non stati tanto più gravi» se si considera che lei «addebi- all'attività di rilevazione pre- personale della sede di

Torino». E' stata sospesa per due mesi, poi, ascoltate le giustificazioni, liquidata. Per l'azienda è venuto meno il rapporto di fiducia, per Cgil è rappresaglia politica. La difesa di Scavacca: «In 17 anni non ho mai avuto alcun tipo di provvedimento disciplinare e nessun problema con la direzione e arrabbiata». La Cgil tutelerà la lavoratrice-collega. E' informato il segretario nazionale, Sergio Cofferati. «La lettera di licenziamento è arrivata senza preavviso - commenta Sergio Andreotti, segretario regionale della Cgil - nonostante ci fosse un confronto utile al chiarimento in presenza di sindacati discreti». Piero Gabriella, della segreteria Sic, ricorda che «negli ultimi tre anni c'è stato un accordo per salvare 12 posti e la permanenza della sede a Torino, grazie anche alla produzione della fiction serale Centovetrine». Ci saranno «ripercussioni sul luogo di lavoro». Si terrà un'assemblea unitaria dei lavoratori, propedeutica a uno sciopero. [L. Bor.]

**IL GIALLO**  
**SCOMPARSO, TROVATO MORTO**  
Dubbi sulla sua fine: è un suicidio simulato?  
Angelo Conti ■ PAGINA 39

**STRAORDINARIA ASTA DI ANTIQUARIATO**  
al CASTELLO di PIEA D'ASTI  
Fino a fine aprile  
La vendita comprende importanti Arredi e Compendi Antichi dal XVI al XX secolo, Mobili toscani, lombardi, piemontesi, romani, inglesi. Bronzi, maiori, porcellane, icone, orologi, dipinti, argenti, avori, coralli, tappeti, stoffe di alta qualità e molti altri.  
Esposizione: tutti i giorni ore 10 - 13 e 15 - 19.30  
**TORNATE A ASTA**  
OGGI ore 16  
Sabato 27 e Domenica 28 Aprile ore 16  
**CASTELLO DI PIEA D'ASTI**  
Piazza Italia 3 - PIEA D'ASTI  
Tel. 0141/901641 - 335432240 - 335432177 - 3354245100  
Visite guidate al Castello.  
Astenuto: 10% di commissione da Torino. Chiedi il catalogo a: Da Paolo: sempre indicazione per l'acquisto di Asta.



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favorica ha contribuito a innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Pomeriggio invece la nuvolosità si diradala ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli e variabili. Domani l'avvicinamento di un fronte e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, o successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tramite brevi e temporanee ritirata, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 17	REGGIO CALABRIA	13 17
BARI	12 16	ROMA	11 20
BOLZANO	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELLONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUNELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GINEVRA	7 19
OLBIA	11 20	LONDRA	13 23
PALERMO	14 16	MONACO DI BAVIERA	7 9
PERUGIA	10 17	PARIGI	10 21
POTENZA	8 12	ZURIGO	5 16

A CURA DI: www.meteolive.it

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# DEGIOVANNI LII

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

*"Profumo di legno, qualità da campioni"*

**PROSSIMA APERTURA**  
Borgo San Dalmazzo (CN) Via Cuneo 92/a  
Tel. 0171 260000 Fax 0171 260231

**Brossasco (CN)** Via Gilba, 10 - 12020  
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

**Punti Vendita:**  
**Lombriasco (TO)** Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel. +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

**Quindici (AOSTA)** - Regione Amerique 11  
Tel. +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

**Parment d'Alba (CN)** Località Baraccone  
Tel. +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

www.degiovanni.com

APERTO LA DOMENICA







# Metti una sera a cena... Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale [www.ristolandia.com](http://www.ristolandia.com) per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo ■ scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

**La Tour**  
SARIN PRÉVÈRE (AO)  
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26) 16  
Tel. 0165 903808  
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il clima di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

**Paradis**  
VALSAVARENCHÉ (AO)  
Eau Rousse  
Tel. 0165 905972 - Fax 0165 905971  
[www.hostellerieuparadis.it](http://www.hostellerieuparadis.it)  
Tipicità: cucina valdostana, tipica territorio e rivisitata

**Bistrot Antichi Sapori**  
HÔNE (AO)  
Via M. Collard 77  
Tel. 348 4467777 - 0125 809836  
Tipicità: cucina tipica territorio, merende singole prodotti selezionati. Carta di vini e validostana (180). Ambiente caldo e accogliente. Banchetti e ricevimenti.

**Bodegà**  
IVREA  
Via Arduino 121  
Tel. 348 9280889  
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima carta vini. Cucina aperta sino alle 24.00. Cocktail bar

**Meta**  
Ristorante - Centrobenessere e Cultura S. GIORGIO CANAVESE  
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)  
Tel. 0124 452712 - Fax 0124 4527424  
[www.webmeta.it](http://www.webmeta.it) - [info@webmeta.it](mailto:info@webmeta.it)  
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale. Centro benessere beauty farm, 22 posti letto, banchetti, una "meta" una

**Locanda della Verrua**  
VERRUA SAVOIA  
Loc. La Rocca 113  
Tel. 0161 843207  
Tipicità: Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici della vecchia cucina italiana con antiche e originali ricette, delle quali si sono smarriti le tracce... e poi cocktail internazionali. Gradita prenotazione

**Il Mulino**  
Albergo Ristorante BORGHETTO BORBERA  
Località Mulino 1  
Tel. 0143 69483 - 69187 - Fax 0143 69488  
[info@hotelmulino.it](mailto:info@hotelmulino.it) - [www.hotelmulino.it](http://www.hotelmulino.it)  
Tipicità: ristorante a la carte cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

**Taverna Paradiso**  
CASALE MONFERRATO  
Piazza S. Stefano 7  
Tel. 0142 75544  
Tipicità: cucina tipica monferrina e cucina creativa e innovativa in ambiente romantico ed elegante. Salaletta riservata per eventi speciali. Disponibilità per cerimonie

**Tastevin**  
Cucina - Cantina TORTONA  
Via Fracchia 16  
Tel. 0131 815099  
[tastevin@ristolandia.com](mailto:tastevin@ristolandia.com)  
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del tortonese

**Il Giogo**  
MONTEMAGNO  
Casale Vergana 2  
Tel. 0141 653930  
Tipicità: i nostri piatti forti: "calore e cordialità"

**La Perla**  
Via C. Croa 9  
Tel. 015 352529  
[altitalia@ristolandia.com](mailto:altitalia@ristolandia.com)  
Tipicità: cucina tipica piemontese, genuina e casereccia - vini piemontesi selezionati - Pasta e pasticceria di produzione propria.

**Da Armando**  
BIELLA  
Via Milano 15  
Tel. 015 21765  
[ducuc@libero.it](mailto:ducuc@libero.it)  
Tipicità: cucina creativa italiana a base di prodotti di ricerca e vini

**San Paolo**  
BIELLA  
Viale Roma, 4  
Tel. 015 8493236  
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa, produzione propria artigianale. Pane, pasta e pasticceria. Ottima

**La Rotonda**  
Ristorante DORZANO  
S.S. 143 n. 51  
Tel. 0161 966604  
Tipicità: cucina casalinga. Specialità stagione. Il sabato musica dal vivo. Cocktail-bar

**CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE**  
Vim Spinetta 2  
Tel. 0171 401725  
Tipicità: Specialità alla brace - Pesce alla griglia - Paella alla Valenciana

**L'Ameis**  
CANALE  
Statale Alba-Torino, ang. Via Mombirone 48/B  
Tel. 0173 979740  
Tipicità: lo chef Venzio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e Langaroli, dolci della

**Del Giglio**  
MONTA' D'ALBA  
C.so Manzoni 11  
Tel. 0173 975603  
Tipicità: bollito misto piemontese - fritto misto piemontese e cucina tipica Roero

**Il Provenzale**  
VILLAR DI BAGNOLO PIEMONTE  
Via Cave 305  
Tel. 0175 391510  
Tipicità: gran buffet di antipasti - Cucina tipica piemontese e internazionale - Dotti fatti in casa - Ottima e selezionata cantina

**Al Vecchio Pendolo**  
NOVARA  
Via Boggiani  
Tel. 0321 (5 linee r.a.)  
[www.tabussolenovara.it](http://www.tabussolenovara.it)  
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio e creativa. Ricoveramenti.

**Il Giardino dei Glicini**  
NOVARA  
Via Solaroli 6  
Tel. 0321 629278  
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focacce. Carta vini selezionata.

**Bersagliere**  
BORGOMANERO  
Corso Mazzini 11  
Tel. e Fax 0322 82277  
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra.

**Locanda dell'Orso**  
FONTANETTO PO  
C.so Montano 27  
Tel. 0161 840218  
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e specialità locali (panisse, fritto misto)

**Da Filippo**  
TORINO  
C.so Belgio 96  
Tel. 011 8980717  
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinate anche a mezzogiorno

**La Medusa**  
Piazza Pasini 3 (ang. C.so Casale)  
Tel. 011 8980371  
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella nostra ampia vetrina

**Mamma Mia**  
Via Parini 7 Tel. 011 541020  
C.so S. Maurizio 32 - Tel. 011 888309  
Tipicità: pizze da provare... proprio tutte la "Mia" e le "Chicche di Mamma Mia" sono... veramente veramente...

**Lago Azzurro**  
Gestione VIDEPIRELLI - Reg. Cravero  
Tel. 011 9884127  
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Sere e domeniche il venerdì, sabato e domenica - pista da sci estiva, gran dehor - Specialità grigliate di carne e pesce

**Apicella**  
BIELLA  
C.so Europa 1  
Tel. 015 8493475  
Tipicità: cucina mediterranea, della costiera amalfitana. Pizze e mezzogiorno. 80 tipi di pizza. Carta vini selezionata

**La Lanterna**  
BIELLA  
Piazza S. G. Bosco 6  
Tel. 015 21368 - 20055  
Tipicità: cucina creativa e delle regioni. Produzione artigianale: pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

**La Lucciola**  
BIELLA  
Piazza S. Paolo 12  
Tel. 011 8493801  
Tipicità: peccati di gola della amalfitana. Pizze anche a mezzogiorno. Vini piemontesi e di propria produzione

**La Perla**  
BIELLA  
Via Elli Rosselli 48  
Tel. 015 402708  
Fax 015 8497797  
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. Buona carta vini

**Andy Capp**  
Birreria - Pizzeria DOGLIANI - Via C. Colombo 5  
Tel. 0173 70614  
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langhe... Ora tra una partita a freccette e l'altra... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali

**Mammamia**  
SALUZZO  
Via Sant'Agostino 3  
Tel. 0175 217043  
Tipicità: pesce, carne, verdure alla brace e alla griglia... e i nostri gnocchetti, spaghetti "Costazzurra". Le pizze e la gentilezza

**La Cavallotta**  
Via Case Sparse 6  
Tel. 0321 34219  
[lacavallotta@libero.it](mailto:lacavallotta@libero.it)  
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. Diversi tipi di pizza. Musica live. Ricevimenti e banchetti.

**Trau Brüsà**  
POIRINO  
C.so Fiume 79 bis  
Tel. 011 9450368  
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso

**Decoratori & Imbianchini**  
TORINO  
Via Lanfranchi 28  
Tel. 011 8190672  
[www.timedia.net/decoratori](http://www.timedia.net/decoratori)  
Tipicità: i sapori piemontesi dal 1883.

**Trattoria dei Passeggeri da Villafranca**  
VILLAFRANCA  
Regione Crocetta  
Tel. 0141 943549  
Tipicità: In ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni - Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, fane, asparagi, risotti

**Trattoria Aurora**  
VALMALA  
Borgata Chiesa  
Tel. 0175 978016  
Tipicità: cucina piemontese - Specialità locali - Selvaggina - Dotti casa. Chiusura mercoledì

**Gufo Nero**  
Via Novara 162  
Tel. 0163 840251 - Fax 0163 841956  
[www.gufonero.it](http://www.gufonero.it)  
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna cauda, bollito misto, stufato d'asino. Carta vini locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

**Massetta**  
Via Papa Giovanni XXIII 12/C  
Tel. 0163 840206  
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

**La Bucinà**  
Via Viotti 26  
Tel. 0161 840382  
Fax 0161 840380  
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese o la cucina valdostana con grandi vini ed i migliori distillati

**Campagnette**  
MAZZE  
Via Fornia 30  
Tel. 011 9830729  
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende singole o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

**Mon Vej**  
MANTA  
Via Vermea 11  
Tel. 0175 88884 - Fax 0175 750942  
Tipicità: ai piedi della collina saluzzese, in uno splendido scenario naturale, una grande ospitalità con tutti i comfort: piscina, solarium e sala giochi. Seguite ricette piemontesi, prodotti genuini. Per ogni tipo di cena, meetings, cerimonie.

**Il Cavenago**  
GHEMME  
Cascina Cavenago  
Tel. 0163 840215 - 340 7131286  
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1850 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

**El Paso Pub**  
S.S. Biella Santhià 143  
Tel. 0161 967750  
Tipicità: la cucina texana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

Cerca tutte le ultime novità sul sito internet di Ristolandia; scopri tutti i locali recensiti nella tua provincia, non solo. Visitaci all'indirizzo...

infoline: 0173.721249

[WWW.RISTOLANDIA.COM](http://WWW.RISTOLANDIA.COM)





### L'inaugurazione nel maggio 1923

La storia del Lingotto comincia fra l'ottobre 1915 e l'aprile del 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta al Comune il progetto di Mattè Trucco (nella foto: lavoro per il fabbricato delle Presse. Il 28 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



### Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e al Lingotto restano quelle «sussidiarie». Negli Anni Sessanta continuano a venir prodotte al Lingotto la 850 familiare e varie versioni della Campagnola. Nel 1982 conclude definitivamente ogni produzione industriale.



### L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

Nel '86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci il progetto architettonico e lo studio socio-economico di trasformazione. Nel '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, la Biolla, l'Elipporto e gli uffici e nel '95 il hotel «Le Méridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

## Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

Emanuela Minucci

E' mezzogiorno esatto quando sul filo rosso del nastro tagliato dal sindaco Chiamparino si schiude, insieme al futuro del nuovo Lingotto quello di una nuova Torino.

Di fronte ai presidenti Ghigo e Bresso, un mare di curiosi e un'Inge Feltrinoli in piena forma i manifesti dei film che già da ieri sera vengono proiettati nelle undici sale Pathé realizzate da Renzo Piano. Tutt'attorno una galleria di novanta negozi e undici ristoranti, la «8 Gallery» ancora fresca di vernice, la Pinacoteca che racchiuderà la collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli e dal prossimo autunno il mondo intero ci invidierà, un pezzo importante: il Politecnico, la nuova «Dental School», un supermercato aperto anche la domenica, 4000 posti auto gratuiti per i clienti del centro commerciale. A proteggere questa città nella città, un gioco mobile di tetti in cristallo che, in armonia con il clima, si schiuderanno sui cortili interni.

Benvenuti nel nuovo Lingotto, vacchia e gloriosa «navire da guerra» che oggi alle sale presse sostituisce le sale cinematografiche. In questo inedito tempio del divertimento e della cultura la meraviglia è assicurata: ancora adesso, come per La Corbusier negli Anni Venti, il Lingotto resta «uno degli spettacoli più impressionanti» fornito dai tempi moderni. Soltanto che questa volta lo spettacolo non lo fornisce l'industria, ma il «loisir». Là dove agli inizi del secolo uscivano fiammanti Bailla oggi la Torino olimpica scommette su se stessa dimostrando di saper gettare alle spalle il passato: la città industriale: «E' bella come un'astronave, speriamo che faccia decollare l'intera città» annotta il sindaco entusiasta, mentre s'aggira fra le poltrone della nuova sala cinematografica. La Pathé ha scelto proprio Torino per tornare in Italia: «Una scelta lusinghiera ripagata con l'allestimento davvero meraviglioso», sottolinea il presidente Ghigo - ci porterà spessissimo il figlio, noi amiamo molto il cinema».

Una specie di Paese dei Balocchi, che racchiude anche la ricerca e la cultura. Un investimento di oltre 11 milioni che completa la metamorfosi del Lingotto.

### UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della fondazione Giovanni e Mirella Agnelli. Struttura, avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un avveniristico «vascello» che farà da contraltare alla Biolla.

**RISTORANTI & ALBERGHI**  
Undici nuovi punti di ristoro fra bar e ristoranti aperti tutti i giorni con orario continuato fino a mezzanotte. Hotel Meridien «raddoppiato» (360 camere).

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 sale per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22,30, tranne il venerdì e il sabato con l'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo.

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari. 4000 nuovi posti auto. Due ore gratuite a fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi al cinema (le due iniziative non sono cumulabili).

**COMMERCIO**  
La «8 Gallery». Infilata di novanta negozi (22 mila metri quadri di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulle tre «Corbe» la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie. I negozi sono aperti il lunedì dalle 14 alle 20, martedì dalle 10 alle 22 con orario continuato e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche e il maggio e quelle del 2 e 9 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 9 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno).



L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro. Paolo Cantarella: «Questo luogo storico è ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli».

to: 22 mila metri quadrati di «8 Gallery» (che sarà particolarmente gradita a chi non gli orari troppo rigidi: sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr) e che proprio alla forma della vecchia e restaurata rampa Nord deve il suo. Il tutto circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano attorno a quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema con contorno di sale giochi: la seconda allo shopping, la terza è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata di ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi di giochi e sport. Il tutto molto «American Style», invaso dalla luce naturale proveniente dal tetto a cupola.

L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - segna una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. È qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. È la dimostrazione di quanto la collaborazione pubblica o privata possa produrre a Torino, quando ci sono una volontà e uno scopo condiviso. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, la città trasforma un luogo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna.

La «8 Gallery» è soltanto la prima fase della grande operazione di riconversione del Lingotto, come ha spiegato ieri Filippo Pralognon, amministratore delegato della Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, con il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, alla Foresteria in cui il Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia». Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura per il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio in cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli.

### «Faremo qui il Film Festival»

Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniela Cavalla

E' ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà dal 7 al 15 novembre al Multiplex Pathé. «La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - avrà luogo al Lingotto. Con questa struttura disponiamo ora di un Palazzo del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriore pubblico».

La nuova mega struttura di via Nizza 262 irrompe quindi sul panorama torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Repost e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery. «E' con orgoglio - ha spiegato Jean Pierre Decret, direttore di Pathé Europa - che inauguriamo in questo prestigioso complesso il primo cinema Pathé italiano. La nostra è oggi una società molto dinamica: prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre ore gratis a chi va al cinema, ndr), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 1992 al 2001 le presenze nelle sale francesi sono passate da 116 a 185 milioni, Inghilterra e Spagna stanno vivendo lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che non andavano al cinema da tempo».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 400 posti, le altre possono ospitare un massimo di 140 spettatori. Due i colori dominanti, il nero (le poltrone) e il rosso (le pareti e il soffitto). Da segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali sono ad anfiteatro con ingressi a uscita separate. A queste sale si aggiungono la confetteria Cine Glam, l'area giochi New Park, la confetteria Café Pathé, l'area Caffè Lavazza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola su tre piani.

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 a 22, prevedendo l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22,30; venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francesco» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé con 5,80 euro.

La programmazione è preannunciata variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action movie «Showtimes» con Robert Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il Re Scorpione», il cartone «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

L'obiettivo - rileva il direttore Alberto Pao - è diventare un punto di riferimento per la città. Proponiamo film per tutti: opere d'autore, pellicole basate sugli effetti speciali, titoli per famiglie. Stiamo lavorando molto per instaurare un rapporto con la città: siamo già entrati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, cui ospitiamo uno spazio, e poi siamo riusciti nell'impresa di diventare sede di una manifestazione importante come il Torino Film Festival».

## Specchio dei tempi

«Il Comune di Torino continua a accogliere e valorizzare gli obiettivi» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

La dirigente del settore comunale giovani e volontariato ci scrive:

«Per rispondere ai lettori preoccupati della scomparsa della figura dell'obiettore di coscienza, desidero segnalare che il Comune di Torino sta continuando ad accogliere i giovani che svolgono il servizio civile in sostituzione del servizio leva obbligatorio. A questi viene offerta una formazione iniziale sul valore di un periodo di servizio della propria comunità, illustrati i servizi della città e si operano gli obiettori e si di avviare nel servizio più adatto alle loro attitudini e aspettative: Servizi Sociali, Servizi Educativi, progetti culturali e giovanili sono i principali ambiti in cui si trovano ad operare. Alla fine del servizio, durante l'incontro di verifica che viene proposto, molti dichiarano che ripeterebbero l'esperienza ma volontari».

Il Comune di Torino ha presentato in questi giorni i primi progetti all'Ufficio Nazionale Servizio Civile. Per avere informazioni ci si può rivolgere al Settore Giovani e Volontariato in via delle Orfane 22. Telefono 011 4424978 - 4424937 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 e-mail servizio.civile@comune.torino.it

Due lettori ci scrivono: «Siamo due genitori anziani, con un figlio di 36 anni colpito da handicap intellettuale grave, che non essendo purtroppo più in grado di seguirlo ad eccitarlo come abbiamo fatto per anni, abbiamo dovuto, nostro malgrado, ricoverarlo presso una comunità alloggio appaltata dal Comune ad una cooperativa».

va. Sino a qualche tempo fa ben ventidue anni, un centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne conoscevano bene le problematiche (che non sono poche).

«Per effetto di una decisione dello stesso Comune, è stata tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche ora di attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore giornaliere. «Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questo? Tra l'altro sappiamo che il tutore vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno d'altronde avviene per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune».

«Ci auguriamo che tutto torni come prima e aspettiamo di essere rassicurati».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «No avuto la ventura di percorrere via Borgaro, dalla periferia verso il centro. Convinto di poter arrivare in piazza Statuto, sia pure zigzagando, mi imbatto, invece, in un labirinto stradale, dal quale non riuscivo più a venir fuori, ritrovandomi al punto di partenza e dovendo rifare il giro, nel gioco dell'oca. Nessuna indicazione che indicasse «centro», oppure «piazza Statuto», nam-

l'ombra di un cartello». Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive: «Tra le vie di Milano ci sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, perché, esiste solo via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti a coloro che hanno meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bohème torinese all'inizio del XX secolo, nonché autori di opere teatrali, permeate di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono merita una risonanza soprattutto «Addio giovinezza», commedia che è famosa a Torino di allora».

«Purtroppo (mesta fatalità di quel titolo!) entrambi dovettero dire addio molto presto: solo alla giovinezza ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1913. Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tomba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicatesse una via anche a Sandro Camasio».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO: via Condotti 29, Tel. 02 244 24611  
TORINO: c.so M. D'Azeglio 80, Tel. 011 5665211  
ALESSANDRIA: via Garibaldi 58, Tel. 0131 445522  
ANCONA: piazza Garibaldi 18A, Tel. 051 235424  
ARL: c.so Dante 89, Tel. 0141 351011  
BARI: via Amendola 165/5, Tel. 080 445522  
BIELLA: piazza Cavour 18A, Tel. 015 649122  
BOLOGNA: via Parmigiani 8, Tel. 051 549438  
CAGLIARI: via Roma 24, Tel. 070 305250  
CANTÙ: via Cavour 4, Tel. 0142 452154  
CASERTA: c.so S. Sofia 314/3, Tel. 081 730311  
CATANIA: via M. Grato 78, Tel. 095 72000-725129  
COSENZA: via Montecitorio 59, Tel. 0984 72521  
CUNEO: c.so Garibaldi 21 bis, Tel. 0171 529122  
FIRENZE: via de' Medici 46, Tel. 055 561192-573868  
GORIZIA: via D'Azeglio 10, Tel. 043 536701  
GROSSETO: viale Roma 15A, Tel. 0564 500111  
IMPERIA: viale Italia 10, Tel. 0183 37373  
LECCE: via Trieste 87, Tel. 0832 445522  
MANTOVA: viale Roma 15A, Tel. 0376 660411  
MODENA: viale Italia 10, Tel. 0521 31111  
NAPOLI: viale Italia 10, Tel. 081 6230511  
PALERMO: viale Italia 10, Tel. 091 6230511  
PESCARA: viale Italia 10, Tel. 085 244778-24479  
ROMA: viale Italia 10, Tel. 06 478111  
SALERNO: viale Italia 10, Tel. 089 544552  
SARAGAT: viale Italia 10, Tel. 011 529122  
VERCELLI: viale Italia 10, Tel. 0131 235424



I RISULTATI DI PRESENTATA A ROMA

Donne piemontesi: in forma anche dopo la menopausa

■ Per le donne piemontesi, la vita non finisce a cinquant'anni e la menopausa non rappresenta un problema paragonabile a quello vissuto dalle loro madri. E' quanto emerge da una indagine che è stata presentata a Roma, dove è stato fatto il punto regionale per regione. Una menopausa più serena, disturbi, è la promessa di una pillola totale che il Servizio Sanitario Nazionale ha inserito in fascia A, quindi gratuita.



Donne in forma a tutte le età

IL MALORE DEI MALORI A SAN

L'intossicazione dei bimbi causata da un raro virus

■ Ha il nome dell'invisibile microorganismo che potrebbe essere all'origine della catena di malesseri tra i bambini dell'elementare di San Maurizio Canavese: è il virus di Norwalk, che è stato trovato in campioni di feci analizzati all'Istituto Superiore di Sanità. Fino a 105 le persone colpite vomito e astenia: in maggior parte scolari, non mancano insegnanti e genitori. Il virus di Norwalk è assai raro e finora poco studiato.



L'elementare di San Maurizio

NCA&NERA

■ **IL** Due processi per casi di malattie originate professionalmente da apprendisti pasticciari. Nel primo è imputata Giuseppina L., 52 anni, perché una ragazza che lavorò alle dipendenze tra il 1990 e il 2000 ha contratto l'asma bronchiale dovuta alle sostanze contenute nei decoranti per capelli. Il secondo, invece, riguarda Massimo F. e Loredana B., responsabili di una scuola professionale: ad ammalarsi è stato, nel 1999, un loro allievo, che contrasse una dermatite allergica da contatto con le tinture. In entrambi i casi il pm Guariniello contesta le lesioni colpose per il mancato impiego di accorgimenti specifici.

■ **ASTE IMMOBILIARI.** Promettono battaglia i difensori dei condannati in tribunale per le aste immobiliari. «E' un'interpretazione che in secondo grado potremmo ribaltare» commenta un legale che aggiunge: «Degli imputati solo tre sono stati in carcere».

■ **IL** Monsignor Francesco Marchisano, 73 anni, presiede il Raccogli e quindi della diocesi di Torino, il nuovo arcivescovo della Basilica di San Pietro. Conserva i suoi incarichi alla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

■ **DEL** ISLAMICO. Si svolge oggi, domenica, ore 10-22, presso il Centro culturale islamico «Dello Alpi», via Chivasso 10, la prima Fiera del libro religioso islamico (in arabo e in italiano). La manifestazione è aperta a tutti.

■ **MAGISTRATURA, CONVEGNO.** Domani a dopodomani nell'aula magna del Rettorato di Verdi si tiene il convegno «La magistratura non professionale in Europa, organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza. I lavori si svolgono venerdì dalle 9 alle 13 e sabato mattina, dalle 9.30 alle 13».

■ **DEL CINEMA, SCONTI.** Da fine al 1° compreso, il Museo Nazionale Cinema di via Montebello 20 offre l'opportunità di una promozione speciale, con biglietti d'ingresso a libretto-guida del museo a 2,10 euro. In questo periodo è prevista una proiezione pomeridiana gratuita di classici del cinema europeo. Inoltre, come sempre, anche domenica 28 aprile sarà possibile aderire alla visita guidata delle 16 presentandosi un quarto d'ora prima al biglietteria.

■ **IL** dell'on. Umberto Bossi, previsto per sabato a Moncalieri, è stato annullato.

■ **IL** in merito all'articolo pubblicato lunedì dal titolo «Teletruffa contro il cancro», il dottor Seckiner Gorgu, medico turco, precisa che non è mai stato radiato dall'Albo e che l'apparato di cui si parla non è mai stato sperimentato. E' quella che offriva Alberto Mondini distro offerta libera, «bensì tutt'altra che è oggetto di sperimentazione in ambito universitario e ospedaliero».

■ **SCIPPO.** Due algerini che avevano strappato dal collo di una ragazza una catenina d'oro, dopo averla persa sono tornati indietro per cararla e sono stati arrestati dai carabinieri, segnalazione della vittima. «Accaduto verso le 13 a Porta Palazzo, all'angolo con Regina Margherita. I responsabili hanno 14 e 17 anni».

■ **ROMENI IN MANETTE.** Octavian Tomilaga e Vasile Dragos Ciolpian, romeni 22 anni, sono stati arrestati carabinieri dopo tentato un furto in piena notte all'interno del supermercato Auchan di Venaria, calandosi dal tetto. Le telecamere del sistema di sicurezza li hanno però inquadrati e i due sono stati arrestati.

QUATTRO MEDICI SU SEI HANNO CHIESTO IL TRASFERIMENTO. IL DIRETTORE SANITARIO: CARENZE TRA IL PERSONALE MEDICO ANCHE AL REGINA MARGHERITA

# La fuga dei radiologi manda in tilt il Sant'Anna

## L'ospedale costretto a sospendere le prenotazioni per nuovi esami

Mario Accossato

Quattro radiologi del Sant'Anna chiedono il trasferimento e l'attività dell'ospedale va in tilt. Ridotto all'osso, con solo più il primario e un altro medico in Radiologia, l'ospedale di corso Spezia ha sospeso tutte le prenotazioni, e fino a quando saranno i problemi contingenti alla carenza di personale, legge in un breve comunicato diffuso ieri mattina dall'azienda ospedaliera. Con i medici che restano sarà smaltita solamente la lunga lista d'attesa già esistente (al completo fino a 2002) e garantite le visite alle ricoverate. Stop alle mammografie per le pazienti esterne, stop alle ecografie ginecologiche, stop alla radiologia tradizionale, stop alle istologie, stop alle risonanze, stop agli ultrasuoni. «Stop anche all'attività privata in ospedale», aggiunge il direttore sanitario, Vito Plastino: «perché se un ospedale pubblico non è in grado di garantire la normale attività per i cittadini non è accettabile che i medici lavorino privatamente nella stessa struttura».

La crisi del Sant'Anna è frutto della fuga di radiologi. Enormemente inarrestabile, a quanto pare. Il primo medico se ne è andato marzo, gli altri due lasceranno l'ospedale entro luglio. Stessa situazione che si è creata negli ultimi anni, in diversi centri non solo piemontesi, con gli anestesisti: sono pochi, molto anibiti, e quindi disposti a lasciare il loro posto e a trasferirsi dove vengono maggiormente gratificati, soprattutto economicamente.

Il dottor Plastino allarga le braccia, messo praticamente con le spalle al muro dagli eventi. Dei quattro radiologi che hanno abbandonato o stanno abbandonando l'ospedale ostetrico-ginecologico, uno dice: andrà a lavorare all'ospedale Valdesi, uno ha chiesto il trasferimento all'Asl 5, un altro ha scelto l'attività privata. Del quarto non sappiamo ancora la destinazione.

Inutile dunque, da telefonare al Centro di prenotazione unico (Cup) del Sant'Anna per fissare un esame. Inutile essere. La scelta di chiudere le prenotazioni è obbligata. «Con una struttura ridotta a minimi termini non potevamo certo continuare ad accettare richieste. Ma potevamo neppure cancellare le persone che già in lista. L'unica strada percorribile è esaurire le richieste già presentate, ma accettarne altre». Il dottor Plastino non nasconde la preoccupazione, anche perché la crisi del Sant'Anna si allargando, rischia di travolgere anche l'attività del vicino ospedale. Infantile che fa parte della medesima azienda ospedaliera: «Abbiamo grossi problemi anche lì», conferma Plastino, «al Regina

Il primario e il suo aiuto possono garantire solo visite alle ricoverate e smaltire la lunga lista d'attesa già esistente

Margherita sono andati via un radioterapista e l'unico neuro-radiologo dirigente. Le conseguenze più immediate di questa emorragia riguarderanno soprattutto le mammografie. Sant'Anna, nell'ultimo anno, sono state fatte cinquecento per le pazienti ricoverate e seimila richieste dall'esterno. Mille e cinquecento le radiografie tradizionali, mentre le ecografie ginecologiche sono state soltanto l'anno.

Impossibile dire, oggi, quando durerà lo stop delle prenotazioni. Nel comunicato diffuso ieri, l'ospedale chiede scusa per i disagi. L'unica notizia positiva è che non sarà sospeso lo screening «Prevalence serena», grazie a un patto di mutuo soccorso creato fra il Sant'Anna, Le Molinette e l'Asl 1 di via San Secondo.

Il direttore sanitario «Ho bloccato anche l'attività intramoenia. Stiamo preparando i bandi di incarico»

Ricorda il dottor Plastino: «Un recente accordo tra il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, e l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio d'Ambrosio, ha permesso di far fronte all'emergenza degli anestesisti utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione. Il principio, però, vale per altre categorie mediche. Quindi, per rimpiazzare i radiologi, possiamo applicare lo stesso escamotage. Dobbiamo necessariamente aspettare che altri, da altri ospedali e Asl, considerino il Sant'Anna una meta professionalmente alllettante e scagiano di venire a lavorare da noi». Per questo l'ospedale di corso Spezia sta preparando i bandi di incarico attraverso i quali lanceranno un vero e proprio SOS.



L'ospedale ginecologico di corso Spezia costretto a dire stop alle prenotazioni

### Infantile

#### La scuola rischia di essere chiusa

I tagli all'organico della scuola, stabiliti dal governo Berlusconi, potrebbero mettere in forse la prosecuzione del progetto scuola materna, presente tre anni all'Ospedale Infantile Regina Margherita, dipendente della scuola materna di via Garesio (circolo didattico «Vittorino da Feltre»). I piccoli malati che la frequentano - tre volte la settimana - hanno un'età compresa tra i tre e i sei anni e sono per lo più medio-lungodegenti affetti da neoplasie, leucemie, aplasia midollari e malattie ematiche. Nell'anno in una mannaia ha seguito finora bambini.

Ora, in relazione agli obiettivi di risparmio indicati dal ministero dell'Istruzione, la Direzione regionale ha dovuto fare una scelta tra il mantenere, nella scuola dell'infanzia, insegnanti destinati a seguire progetti particolari oppure attivare altrettante nuove sezioni per soddisfare i bisogni delle famiglie e dei bambini (che altrimenti resterebbero a casa o sarebbero costretti a frequentare scuole a pagamento). «Abbiamo dovuto andare incontro», spiega il vice direttore regionale dell'Istruzione, Paolo Jannaco, «alle esigenze di nuovi posti nelle scuole del Piemonte. In provincia di Torino i bambini in lista d'attesa in questo modo potranno frequentare la materna statale. Ma per un certo numero di progetti, che risolvono necessità speciali, come quelle del Regina Margherita o di realtà con un'alta percentuale di bambini stranieri, abbiamo chiesto a Roma una risposta».

E la risposta, spiega ancora il dottor Jannaco, «per tre-quattro casi particolari - uno è la direzione didattica della «Vittorino da Feltre», altro è la materna della «Pacchiotti», nel centro storico, dove i figli di immigrati sfiorano il 70 per cento degli iscritti - potrebbe arrivare, positiva, intorno a metà maggio». L'obiettivo didattico alla base dell'iniziativa attivata al Regina Margherita è sempre favorire in tutti i modi il recupero di un ruolo attivo da parte del bimbo malato. E' durante il momento della scuola, infatti, che è possibile «normalizzare» l'esperienza straordinaria dell'ospedalizzazione e, dall'altro, costruire un ponte con la realtà esterna. (m.t.m.)

### LA REPLICA DEL PROFESSIONISTA: NESSUN ERRORE, QUEL FARMACO ERA NECESSARIO

## «Mio padre in coma per un sonnifero»

Giovane denuncia un medico di Chieri: ha sbagliato terapia

#### il caso

Antonella Perotti

Il medico ha detto che disturbava un altro paziente così lo ha zittito con un calmante. Ma mio padre non può prendere sonniferi: è diabetico e in dialisi. Come hanno potuto? E' tre giorni che dorme. Forse non si sveglierà più. Domenica stava bene, ha mangiato un po' adesso invece sembra un vegetale. Rita Barone, 22 anni, insieme ai suoi fratelli è accanto al letto di papà Antonio, ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Maggiore di Chieri. Vuole capire se quel calmante, il «Serenase», provocato il sonno da cui sembra non volersi più svegliare. La famiglia ha fatto anche un esposto ai carabinieri sulla vicenda.

Un calvario senza fine quello di Antonio Barone, anni, residente in via Pracavillo 52 a Nichelino. Da undici anni è

L'intervento chirurgico era perfettamente riuscito ma dopo aver preso il «Serenase» il paziente diabetico non si è più svegliato

ammalato di diabete. Prima è arrivata la dialisi, poi un'infezione del sangue che gli ha provocato la cancrena agli arti. Qualche giorno a Chieri gli è stata amputata una gamba, la seconda. «Però l'operazione era andata bene, anche se era molto rischiosa», spiega il figlio Maurizio, 32. «Hanno fatto un ottimo lavoro e mio padre si stava riprendendo. Poi domenica notte un dottore del reparto di chirurgia gli ha somministrato

I dubbi della famiglia e le affermazioni del primario: «Quell'uomo è stato colpito da trombosi post operatoria»

un sonnifero perché era agitato e si lamentava. Ma che colpa aveva se stava male? Ora non si sveglia e ha avuto una trombosi. Le rassicurazioni dei medici non bastano. Vogliamo vederlo chiaro».

E rincara la dose: «Per l'intervento non gli hanno fatto l'anestesia totale, ma quella lombare perché temevano che non la sopportasse. E poi gli danno un sonnifero». Ma il medico questione non ci è a essere

sul banco degli imputati: «Esercito da 25 anni, non sono un novellino alle prime armi. Ho mai avuto problemi» replica e racconta quello che è successo domenica notte, «il paziente continuava a disturbare non faceva dormire l'altro ricoverato nella stanza. Ho dovuto dargli un calmante, ma so bene quale terapia somministrare. Non dovevo chiedere l'autorizzazione dei figli perché Antonio Barone non è interdetto. Poi allarga le braccia: «Il quadro clinico di Antonio Barone è gravissimo. Il paziente è arteriopatico. Si addormenta per ben altri motivi che il Serenase».

Il primario di Nefrologia dell'ospedale di Chieri, Roger Cardelli, che in passato aveva avuto in Antonio Barone, ribadisce che il paziente ha un patrimonio vascolare compromesso in questa condizione poteva morire durante l'operazione. Purtroppo la trombosi era dei rischi post operatoria.

# IL NOSTRO NEGOZIO NON C'E' PIU'.

Solo eccezionalmente, abbiamo ottenuto la disponibilità di parte dei locali per concludere la

## LIQUIDAZIONE

di una collezione di **TAPPETI** ancora ricca di esemplari di grande valore e originalità.

**PROROGA STRAORDINARIA FINO AL 19 MAGGIO**

Sconto **50+10%** Direttamente alla cassa.

**Vecchio Oriente**

TORINO - Via Cavour, 3 (unico ingresso) Tel. 011.5621373  
APERTO LA DOMENICA E IL 25 APRILE



MA LA VITA DI ALFREDO PIETROLINI È FINITA DENTRO IL GIALLO



DI ALFREDO PIETROLINI, OPERAIO DI 30 ANNI, NON SI AVEVANO TRACCE DAL 9 GENNAIO QUANDO FU FILMATO AL BANCOMAT

## Scomparso, trovato morto in Toscana

### Teste in un processo di 'ndrangheta, probabilmente ucciso

Angelo Conti

La sparizione di Alfredo Pietrolini, il giovane operaio calabrese sparito da strada del Meisano nella notte fra l'8 ed il 9 gennaio, potrebbe essere stato un rapimento, concluso l'omicidio dell'operaio e con una macabra messa in scena per avvalorare l'ipotesi del suicidio. L'esecuzione sarebbe stata portata a termine per impedire al giovane di testimoniare in un processo di 'ndrangheta in svolgimento a Milano. La chiave che potrebbe portare a questa ricostruzione sta in un capannone diroccato di Orbetello, in provincia di Grosseto, a pochi metri dalla ferrovia.

Qui, due settimane fa, alcuni ragazzi che giocavano a nascondino hanno trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione: apparentemente impiccato alla propria cintura dai pantaloni. L'uomo aveva al polso un Rolex, al dito un anello, in tasca 250 euro ed uno scontrino fiscale.

Qui, due settimane fa, alcuni ragazzi che giocavano a nascondino hanno trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione: apparentemente impiccato alla propria cintura dai pantaloni. L'uomo aveva al polso un Rolex, al dito un anello, in tasca 250 euro ed uno scontrino fiscale.

Alfredo Pietrolini, che aveva 30 anni, lavorava in ditte verniciatura di Ciriè, viveva



In alto Alfredo Pietrolini fra il papà Francesco, la mamma Gioconda e la sorella Tiziana. Qui sopra insieme ad un'amica

con i genitori Francesco e Gioconda in stabile popolare, aveva una fidanzata e pochi grilli per la testa. La sua identificazione non è comunque ancora ufficiale: i carabinieri del Rls Parma ed i medici legali stanno lavorando sul Dna del giovane trovato cadavere e alla comparazione delle radiografie dentarie, per raggiungere la certezza matematica.

L'indagine sta impegnando i carabinieri della Compagnia San Carlo ed i colleghi della Compagnia di Orbetello. Anche perché, dai primi accertamenti, pare che nulla possa avvicinare la Toscana a Pietrolini. Potrebbe dunque essersi tratta-

to di una scelta dettata dalla volontà di rendere le indagini il più possibile difficili: quel cadavere era lontano diverse centinaia di chilometri da Torino e diverse centinaia di chilometri dalla Calabria. Trovare il bandolo della matassa sarebbe stato molto difficile, senza quello scontrino fiscale dimenticato nei pantaloni della vittima.

Che la vicenda dovesse essere ben diversa da una banale fuga era capito quasi subito quando, pochi giorni dopo la sparizione, il pm Purlan aveva aperto un fascicolo ipotizzando il reato di sequestro di persona. Circostanza in qual-

che modo corroborata da alcune testimonianze. Alfredo si era volatilizzato da un giorno all'altro, proprio mentre i genitori Gioconda e Francesco si trovavano dai parenti in Calabria per le festività. Il giovane aveva lasciato a casa telefonino, carta d'identità, codice fiscale e patente, bloccetto degli assegni e tutta la vita. L'Alfa 147 comprata mesi prima rimasta parcheggiata nel garage e dall'armadio la sua stanza mancavano soltanto gli indumenti che indossava al momento della scomparsa: jeans, un maglione beige, piumino e stivaletti neri.

Il cadavere del giovane visto in un capannone diroccato ad Orbetello da alcuni ragazzi. Era impiccato alla sua cintura, ma gli inquirenti non credono all'ipotesi del suicidio: «Innaturale la posizione del corpo»

I carabinieri arrivati a Torino grazie a uno scontrino rimasto in tasca alla vittima. Forse il corpo trasportato in una regione lontana da Piemonte e Calabria per depistare le indagini

Secondo la ricostruzione dei carabinieri Alfredo sarebbe ritornato a casa nel tardo pomeriggio di martedì 8 gennaio, si sarebbe fatto una doccia (l'accappatoio è stato trovato sul suo letto), si è vestito gli indumenti dimenticati nel breve filmato della banca. Verso le 20 ha ricevuto la telefonata del genitore che gli annunciava il rientro dalla Calabria per il fine settimana. Quella sera non ha incontrato nessuno dei soliti amici, una vicina di casa ha raccontato ai carabinieri di aver sentito due persone che a notte fonda (più o meno alle 3) si sono presentate da lui, invitandolo in modo brusco a uscire di casa.

L'ultima traccia concreta che Alfredo si è lasciato alle spalle è il prelievo di 35 euro al bancomat della Crt di corso Casale, dove il giovane aveva un conto corrente cointestato al padre: la mattina del 9 gennaio, alle 6,27, l'operaio è stato ripreso dalla telecamera e circuito chiuso mentre ritirava le banconote, solo in apparenza tranquillo.

Ma gli investigatori stanno cercando di far luce anche su un altro strano episodio avvenuto il giorno prima della scomparsa, quando Alfredo si è presentato ad un distributore di benzina della a bordo di una Passat grigia, in compagnia di un altro uomo. Il giovane ha salutato il benzinaiolo, ha pagato il pieno con il suo bancomat e si è poi allontanato lo sconosciuto. Fra gli amici più stretti di Alfredo, a quanto pare, nessuno possiede una vettura di quel genere. Era già in compagnia? o assassino?

IL FATTO A FELETTO UN ANNO FA. LA BANDA DELLO STESSO PAESE DELLE VITTIME

## Sequestratori a giudizio, chiesti 20 anni

### In otto torturarono due albanesi per farsi dare denaro dai parenti

Li sequestrarono la notte e il mattino seguente, in Albania, i parenti delle vittime pagarono prima rata del riscatto, parte in contanti, parte in automobili. Dritan Myftari e Dritan Koko, i sequestrati, chiamarono i familiari dopo subito, legati e imbavagliati in un appartamento a Felletto Canavese, un campionario di via da gangster story: sigarette spente sul volto, ustioni e lobi delle orecchie «arrossite» con l'accondito bastonate e botte inferte loro pietra appuntite. Dulcis in fundo: un po' di roulette russa con un... era stato applicato un silenziatore (visto che... aveva in un piccolo condottorio). Alcuni giorni dopo la loro liberazione, i pesti e i rotoli per una serie di fratture riportate, i due sparsero denuncia e raccontarono anche di quei colpi di pistola sparati in aria dopo che la canna dell'arma era premuta loro in gola.

Ad un anno di distanza il sequestro fu compiuto nella fra il 29 e il 30 aprile 2001 gli otto sequestratori vengono processati con rito abbreviato: il pm Sandro Ausiello ha chiesto per loro al gup Alessandro Brunas Tola pena dai 14 ai 20 anni di carcere, comprensive dello sconto di un terzo previsto automaticamente dalla scelta di farsi giudicare «nelle». A Felletto, con un bar del paese come punto di riferimento, era aggregata una banda composta da albanesi, tre del posto e un maghrebino domiciliato nella na. Il capo (Dashmir Kolligini, 32 anni) è originario della stessa città cui provengono le due vittime del sequestro: Elbasan, centro minerario e industriale nel nord dell'Albania, a chilometri 13 Tirana, percorribili in non meno di due ore d'auto per le tortuosità delle strade.

Il sequestro attuato nella quiete di Felletto Canavese, il primo ai danni di albanesi e per motivi apparenti che hanno a che fare con il regolamento di conti fra bande avversarie. I suoi parenti si precipitarono da quelli di Dash e consegnarono loro in valute diverse. fecero anche i familiari di Koko scambiando la liberazione del loro malconcio congiunto con 27 milioni di lire, l'offerta di una Emw e la promessa di altri milioni.

Il immediato pagamento di 42 milioni di lire e una Ford Fiesta. I suoi parenti si precipitarono da quelli di Dash e consegnarono loro in valute diverse. fecero anche i familiari di Koko scambiando la liberazione del loro malconcio congiunto con 27 milioni di lire, l'offerta di una Emw e la promessa di altri milioni.

IL DRAMMA IN OSPEDALE

## Detenuto suicida

### La Procura apre un'inchiesta

La Procura ha aperto un'inchiesta sul suicidio di Fabrizio Linetti, il detenuto che si è ucciso con un colpo di pistola al Maria Vittoria, non risultano responsabilità e carico di qualcuno. Linetti aveva detto carcere di ingenerato un tagliandino. Era... (come ha accertato l'autopsia di Lorenzo Varetto) per andare in ospedale. Al pronto soccorso s'è impadronito di una specie di tagliandino in ambulatorio. C'è stata una colluttazione con un agente penitenziario e il detenuto è riuscito ad afferrare la pistola di quest'ultimo, la quale si è poi ucciso quando ha visto inutile ogni tentativo di fuga. L'ospedale era ormai circondato dalla polizia. Un fatto anomalo, dicono gli inquirenti, perché Linetti non aveva alcuna possibilità di farla franca e scappare. È anomalo anche il suicidio, che sembra avere una giustificazione precisa.

**Lo Scoiattolo**  
Ciriè  
**ABBIGLIAMENTO DA 0 - 18 ANNI**  
**scarpe dal n. 11 al n. 40**  
Via Fiera, 15 - Tel. 011.9210728  
10073 Ciriè (TO)

**UN AIUTO SERIO AL VOSTRO**  
**ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI**  
800.05.15.25  
**FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000**

**SAMARA'S SHOW**  
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.9210728  
DA LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 17,30-19,30 - 23,00-04,00  
**ASIA D'ARGENTO**  
Domani ANTEPRIMA D'AUTORE  
Private

**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa...  
Questi personaggi... risultano più credibili della famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.  
L'Informatore 3/99

Da anni l'impresa "IL GIUBILEO"  
**FUNERALE CLASSICO**  
**da 2 milioni 500 mila**  
**€1291**  
Sono minimali i prezzi comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti.  
Il prezzo comprende: disbrigo, tutte le pratiche, bora eccelsiorata, trasporto con autocarri Mercedes, assistenza.  
Per i funerali intermenti in Torino il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, di quale si applica di diritto comunale (da € 206,50 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi a sede.

**IL GIUBILEO**  
NUMERO VERDE 800.251645  
Sede centrale: TORINO Tel. 011.6633005

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Meltzeld e le barche d'epoca

Guglielmo Meltzeld, di Pianezza con Studio e New York è gallesia e Margherita e Portofino, è appassionato allo studio delle barche d'epoca.

Ma piace considerare la barca spinta dal vento: è l'uomo che si costruisce un mazzo per viaggiare in natura con la natura. Sento il profumo, la passione e la leggerezza. Ma soprattutto sento una cultura.



Recentemente ha due grandi vele l'Orion e il Moya, costruite entrambe nel 1910 e ancora elegantemente naviganti. Ora sta studiando le linee delle barche della leggendaria famiglia scozzese dei William Fife, che nell'arco di 150 anni si è divisi per i loro capolavori. Aspettiamo cosa Meltzeld coglierà e che cosa darà attraverso la sua interpretazione ed i suoi colori.

**AEM**  
Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 26 aprile p.v., il Salone Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde non saranno aperti al pubblico.  
Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.  
La Direzione



**eliseo**

«Con AMEN condanno il silenzio dei potenti.»  
COSTA-GAVRAS

«Impossibile restare indifferenti.»  
FABIO FERZETTI - IL MESSAGGERO

FESTIVAL DI BERLINO 2002

Un film  
Costa-Gavras

Milieu Kassovitz

www.milieu.it

DAI CREATORI DE "LA MUMMIA"

**GUERRIERO**  
**LEGGENDA**

THE ROCK

**IL RE SCORPIONE**

campus... Il magazine degli studenti

CINEPLEX MASSAUA - ELISEO  
IDEAL CITYPLEX - MULTIPLEX PATHÉ

CHAPLIN - EMPIRE - FIAMMA - PATHÉ MULTIPLEX

UN GRANDE MICHAEL DOUGLAS  
IN UN THRILLER CHE NON POTRETE DIMENTICARE.

MICHAEL DOUGLAS

**don't say a word**

**KONG**

9 VINCITORE  
DAVID DI  
DONATELLO  
TRA CUI  
MIGLIOR FILM  
MIGLIOR REGISTA

una coproduzione  
CINEMATUNICI RAI CINEMA  
STUDIOCANAL  
TAURUSPRODUKTION

UN FILM DI ERMANNNO OLMI

**IL MESTIERE  
DELLE ARMI**

www.milieu.it

**GREENWICH  
VILLAGE**

«Una commedia dram-  
matica ben recitata e  
mixata...»  
(M. Porto Corriere della Sera)

MATTHEW MCCONAUGHEY JOHN TURTURRO  
CIA DUVALL IRVING ARKIN

TREDICI  
VARIAZIONI  
SUL TEMA

www.milieu.it

LUX e PATHÉ MULTIPLEX

**COLPO GROSSO** **DRAGO ROSSO**

RUSH HOUR 2

www.eaglepictures.com

dal 18 APRILE al 12 MAGGIO

**TORINO**  
Parco Bellinzoni

**MOIRA** **PIÙ MOSCA**

UNA GRANDE PRODUZIONE DI WALTER NONES

da 10 alle 18  
CASSE APERTE TUTTI I GIORNI  
dalle ore 11 alle ore 21.00  
MIGLIOR FILM  
L'ITALIA LANCIA IL SUO ORARIO SPETTACOLI  
011 746000 / 348 7475331

DA MARTEDÌ 11 APRILE AL CINEMA

FILM SU...  
GRANDI...  
UNA...  
Cinema Marco Valsania presenta  
un film di Alessandro D'Alatri

**Casomai**

Stefania Rocca Fabio Volo

www.casomai.it

**NAZIONALE**

Uno straordinario TINTO BRASS dopo i successi  
di "SALON KITTY" e "LA CHIAVE".

Un film di TINTO BRASS  
con ANNA GALIENI e GABRIEL GARKO

**SEASO 45**

con FRANCO BRANCAROLI ANTONIO SALINES  
SIMONA LOREDANA CANNATA EMMA SAVASTANI

**I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA**

Memoria: TuttaScienze e Tecnologia  
Venezia: Tattocche e...  
Narrativa: Specchio - Tattocche e...  
Diversi: Tattocche e...

**LA STAMPA**

**ERBA  
GREENWICH  
VILLAGE**

Il Festival di Amoris

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

**PK** publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 68 - 10126 TORINO - Tel. 011 656.52.11 - Fax 011 656.53.00  
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02 244.24.511 - Fax 02 244.244.90

**REPOSI**

JOHN...  
**L'UNICO TESTIMONE**  
HAROLD BECKER

www.distribuzione.it/publications

**MASSIMO**

Halle D'Arte  
2002  
Prota

Giuseppe...  
**WINTER BALL**  
L'OMBRA DELLA VITA

MACARIO in

**Come scopersi l'America**

DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO ■ ITALIA.

**LA STAMPA**

Ogni 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM

valida solo per l'abbonamento - Con abbonamento passano...  
Natura Verde 800 011 939



IL MOTOMONDIALE SBARCA A CASELLE

Caschi e attrezzature dei campioni smistati all'aeroporto torinese

Il Motomondiale sbarca a Caselle. Motociclette, caschi, gomme e attrezzature sono stati smistati e caricati su una decina di camion, direttamente dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini martedì notte. Il servizio, per la prima volta a Caselle, è stato possibile grazie all'iniziativa della società «MercoMerci» in collaborazione con la PresCargo di Madrid che gestisce normalmente il trasporto delle attrezzature per l'avvenimento sportivo. Dal mastodontico cargo 747F sono state scaricate 95 tonnellate di merce contenute in uno spazio di 500 metri cubi. Dalla motocicletta di Valentino Rossi, alla tuta di Luis Capriotti e Max Biaggi. «La nostra iniziativa vuol essere una sfida», commenta il direttore di «MercoMerci», Stefano Rosso, «il tentativo di far diventare Caselle l'hub di riferimento per tutta la manifestazione. Il nostro è uno scalo con grandi potenzialità».

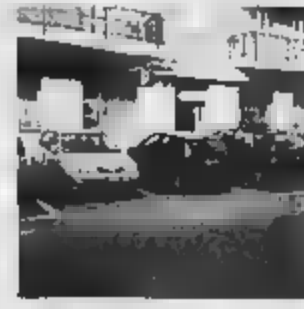


Il cargo del Motomondiale

RAPINA ALLA FILIALE CRT DI LANZO

Banditi armati e mascherati fuggono con 150 mila

Due banditi, la faccia nascosta da del passamontagna, armati di pistola hanno assalito ieri pomeriggio la banca Crt di Lanzo, in Umberto I 3 arraffando circa 150 mila euro. I malviventi sono entrati in azione poco prima delle 16.30 quando all'interno della filiale c'erano solo più una decina di impiegati. I rapinatori erano dei professionisti perché durante il colpo non hanno perso la pazienza, anzi alcuni dipendenti non si sono nemmeno accorti di loro, arraffando il contante in pochissimi minuti. Molto probabilmente i banditi si sono infilati nella banca da un'entrata secondaria che è poi servita anche per la fuga a bordo di una Uno bianca guidata da un terzo complice. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri di Lanzo.



La filiale Crt rapinata a Lanzo

**CODE INCIDENTE.** Quattro chilometri a coda e provinciale per le Valli di Lanzo per ore in direzione Griba, per un grave incidente, avvenuto sul cavalcavia dell'aeroporto. Intasata anche il raccordo autostradale per lo scalo, bloccato praticamente fino a Torino. Anna Maria Colletti, 37 anni, residente a Caselle in Grassi 2, per cause ancora in via di accertamento parte dei carabinieri, ha perso il controllo del suo furgone sfrecciando prima contro il guardrail e poi capottando. Le condizioni della donna sono apparse subito molto gravi. Soccorso da un'equipe 118 è poi trasportata al Cto. Rischia l'amputazione di una mano.

**BARDONECCHIA.** Oltre dieci chilometri di «sbisotti» della strada incolonnati per tutta la giornata di ieri al tunnel del Frejus. L'ammassarsi dei tir al valico di frontiera più trafficato d'Europa, si è verificato a causa del vertiginoso aumento dei passaggi per il divieto ai mezzi pesanti di oggi. La coda ha raggiunto i suoi massimi livelli con i tir fermi sino al casello di Saibèrand.

**CHIVASSO, ARGINE.** Il progetto definitivo della sponda d'argine di Chivasso è stato approvato mercoledì 1° maggio presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

**TORRAZZA, CAMIONISTI.** Raduno annuale dei camionisti oggi aprile a Torrazza Piemonte, organizzato dal gruppo «Nando Nosti». Ritorno alle 9.30 in piazza del Municipio, sfilata per le vie del paese, Santa Messa, benedizione e mezzi e pranzo dei camionisti.

**CAVAGNOLO, STAZIONE.** È ritornata agli antichi splendori l'ex stazione ferroviaria di Cavagnolo della linea Chivasso-Asti, abbandonata oltre 20 anni. È stata trasformata in sede della Polisportiva e del Gruppo Alpini. Ripristinata anche la sala d'attesa dei treni. Oggi alle 10.15 inaugurazione con la Messa, taglio del nastro tricolore e rinfresco.

**VENARIA, ARRESTI.** I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altra sera due romeni clandestini che, dal tetto del Brico Center di corso Garibaldi, tentavano di calarsi tra gli scaffali con delle corde. In manette sono finiti Octavian Tamoiaș e Vasile Dragos Ciolpan entrambi di 22 anni, scoperti dagli agenti della Telecontrol che hanno poi avvertito il 112.

**VENARIA.** I militari della stazione di Venaria hanno denunciato per di edificio Salah El Achqi, marocchino di 35 anni, che da tempo era entrato abusivamente in un alloggio Atc di via D'Annunzio. L'alloggio era diviso con lui da altri tre clandestini che sono accompagnati nel centro di corso Brunelleschi.

**RIVOLI, DENUNCIATO.** Un automobilista di Condove è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida «stato di ebbrezza». L.R. 35 anni, stava viaggiando a velocità sull'autostrada del Frejus in direzione di Rivoli, a bordo di una Ford Cougar. Giunto nella galleria Perosa dopo un'urta il guardrail è capottato.

LE INDAGINI SI ALLARGANO, INTERROGAZIONE IN PARLAMENTO SULLA VICENDA DELL'AZIENDA RIFIUTI

# Consorzio Torino-Sud, la rivincita di Giarrusso

## L'assemblea dei Comuni appoggia il presidente

Massimiliano Peggio

Per due ore li ha guardati negli occhi, sorridendo soddisfatto. «Per niente al mondo mi sarei perso questa occasione, di vedere in faccia chi mi voleva affondare». Fernando Giarrusso, esponente Ds, presidente del Consorzio Torino Sud, ieri mattina si è presentato di fronte ai sindaci con la fierezza del vincitore. L'inchiesta della Procura di Torino che nei giorni scorsi ha portato in carcere con l'accusa di reato fiscale Elio Fausone, imprenditore a capo della Servizi Ecologici, società leader nella gestione del business di rifiuti e discariche, e il suo commercialista Angelo Lorusso, hanno spazzato di colpo le polemiche che lo avevano investito nei mesi scorsi. «Manovre politiche orchestrate per colpirmi e scre-

ditarmi. Ma soprattutto studiare a tavolino per indebolire il Consorzio e renderlo facile preda agli speculatori privati», aveva detto Giarrusso, respingendo le richieste di dimissioni, sollevate da alcuni amministratori comunali. In particolare dal consiglio comunale di Nichelino, dove era un ordine del giorno sottoscritto dalle forze di maggioranza, compresi i Ds, da altri esponenti legati in passato, in qualche modo, alla Servizi Ecologici. A scatenare la bufera all'interno dell'ente intercomunale, che si occupa della raccolta rifiuti in 19 centri della cintura sud torinese, è Carignano e Rivalta, era stata la decisione di revocare alla Servizi Ecologici l'appalto per la conduzione della discarica di Beinasco, per anni al centro di polemiche e accuse. Nel '97, infatti, era scoppiato il caso clamo-

roso della mancata consegna dei pozzi del biogas, vicenda conclusa con la condanna a due mesi e venti giorni di reclusione di uno dei responsabili della società, Pierandrea Bottero. Per la revoca dell'appalto la Servizi Ecologici, oggi trasformata in Zedda srl, però aveva inoltrato una richiesta danni di 58 miliardi. Da qui l'avvio di un arbitrato serrato con il Consorzio Torino Sud: una battaglia legale ancora in corso, combattuta a colpi di perizie, contropiezze e consulenze di tecnici universitari di livello.

«Peccato però che il collegio arbitrale non abbia subito preso in considerazione le nostre obiezioni: ovvero che le fatture del valore di 6 milioni di euro, portate a sostegno delle loro richieste, erano false», dice l'avvocato Vincenzo Enrichens, legale del Consorzio.



Il presidente Fernando Giarrusso



Il deputato Enrico Buemi

per avviare ulteriori indagini eventuali «sbustarelle», destinate ad ammorbidire i controlli su concessioni e autorizzazioni su discariche e attività collaterali.

I deputati torinesi Enrico Buemi, Alberto Nigra e Salvatore Buglio hanno presentato un'interrogazione al Ministro di Giustizia, sul contenuto di alcune intercettazioni telefoniche. Il titolare della Servizi Ecologici avrebbe infatti sollecitato l'interlocutore a bloccare la rogatoria internazionale utilizzando «contatti» fidati all'interno del Ministero.

COLLEGNO: CON UN PUGNO IN UN OCCHIO DOPO LA LITE

# Quindicenne mette ko barista di sessant'anni

Nonostante i suoi 15 anni ha il fisico di un futuro Mike Tyson. E martedì mattina con un solo pugno ha messo ko un uomo di 60 anni. Tutto per una banale lite. Sono da poco passate le 10 quando D.Z., studente di anni, passeggiava in via De Amicis a Collegno. Suo padre, Felice, ha una pizzeria proprio lì vicino. Quando passa davanti al Bar Europa il titolare, Aldo Schiaffino, lo chiama. «Ehi tu, vieni un po' qui» gli dice. E il ragazzo torna indietro. Qualche parola, sicuramente di troppo. Poi l'uomo gli dà uno schiaffo e poi un pugno sullo zigomo. D.Z. reagisce di scatto: un similino preciso centra all'occhio Schiaffino. E l'uomo cade per terra tramortito.

Questa la versione resa dal ragazzo ai carabinieri della radiomobile di Rivoli intervenuti sul posto. Intanto l'uomo, condotto all'ospedale, viene subito operato: c'è il rischio che perda l'occhio per lo sfondamento del bulbo. «Mio figlio è solo grande e grosso, ma non è cattivo. Ha reagito perché istigato», dice il padre. «Quella mattina non fa che piangere. Ha paura di aver fatto male senza volerlo. Poi lui nella lite nata da disappunto adulti non c'entrava nulla. Dissapori che avanti da circa un mese. Tra negozianti che vivono a pochi metri uno dall'altro. Forse Aldo si sentiva tradito perché, come altri, andavo a prendere il caffè nel nuovo bar. Una vera sciocchezza», dice Felice.

Putilli motivi: scrivono i carabinieri sul verbale. Il suo timore oggi è per il figlio. Il chiamato il Telefono Azzurro, perché dice che ha paura della sua forza, di quello che può fare, ammette il padre. «Ha confessato di essere pentito, che non toccherà mai più nessuno, anche se lo prendono a botte». E vorrebbe chiedere scusa a quell'uomo che rischia di perdere un occhio. «Andrei a trovarlo in ospedale, ma credo che non gli faccia piacere. Ma in prego perché stia bene e recuperi l'uso dell'occhio», confessa. Però è anche risentito perché dopo la lite, oltre alle minacce a lui e al figlio, ha sentito che il suo ragazzo lo considerano un delinquente. «Chi lo dice non lo conosco», precisa: «È buono come il pane».

(p. rom.)

L'OPERAZIONE PARTITA DA CUNEO, TRA LE ARMI CI SAREBBE QUELLA CHE HA UCCISO L'IMPRENDITORE MASERA

# Era a Carmagnola l'arsenale dei sinti

## Recuperate pistole e mitragliette, otto nomadi in manette

Angelo Conti

Tre mitra Skorpion, tre fucili a pompa, due pistole, un giubbetto antiproiettile. E l'arsenale recuperato dai carabinieri nelle case e sui mezzi dei nomadi sinti Carmagnola, otto dei quali (tre incensurati e un ruolo minore, più Giuseppe Bresciani, Francesco Bresciani, Carlo Bresciani, Pietro Bresciani e Armando Laforè) sono stati arrestati. Sono tutti parenti stretti di Lorenzo Bresciani, il sinte colpito a morte durante un conflitto a fuoco a Virle Piemonte, nel maggio scorso.

Fra le armi sequestrate potrebbero esserci la pistola che ha ucciso Umberto Masera, l'imprenditore torinese assassinato esattamente un anno fa (era l'alba del 25 aprile) nelle mani di Sant'Ambrògio. Ora le armi verranno esaminate dai carabinieri del Ris di Parma che effettueranno le consuete comparazioni: c'è anche il sospetto che i sinti di Carmagnola siano responsabili anche di imprese eclatanti, compreso il recente assalto miliardario al furgone portavalori sulla Torino-Savona.

NEL CAMPO DEGLI ZINGARI

# Carabinieri aggrediti a Volpiano

**VOLPIANO.** Movimento cattura di tre nomadi, dopo colluttazione quattro carabinieri. Compagnia di Chivasso rimasti coinvolti, la scorsa notte presso il campo di via Brandizio alle porte di Volpiano. In carcere alle Vallette, accusati di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, sono finiti Alessandro De Gaudi, 44 anni, di Montanaro, Vittorio Cerna, 22 anni, di Torino e Vittorio De Gaudi, 42 anni, di Volpiano. Un loro compagno, Sandro N., 45 anni, di Torino, è riuscito a sfuggire alla cattura e far perdere le proprie tracce. Adesso è ricercato. Tutto ha inizio intorno alle 21 quando i carabinieri intervengono presso il bar Papillon di Volpiano, chiamato dal titolare, per un gruppo di nomadi sta dando fastidio ai clienti. All'arrivo dei militari i nomadi fuggono nel vicino campo, dove avviene l'aggressione e tentano anche di capovolgere due auto dei carabinieri.

nomadi. La banda di sinti sgominata dagli uomini del maggiore Laurenti è ora accusata di associazione a delinquere finalizzata a estorsione, furti e ricettazione. Partendo da Carmagnola, che era la base operativa, rubate vetture e grande prestigio anche Porsche e Ferrari nelle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti: la restituzione avveniva dopo richiesta di forti compensi proprietari. Altre volte, invece, la restituzione finiva ai ricattatori. I componenti del gruppo avevano accumulato cospicui patrimoni, investendone anche una parte in immobili di cui si sta ora valutando un'eventuale confisca.

«Abbiamo notato - ha sottolineato il maggiore Laurenti - un senso di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, alcuni si rivolgono direttamente alle bande per ottenere la restituzione del maltolto, cedendo alle richieste di denaro. È stato dunque difficile battere anche questo muro di omertà. Ma alla fine anche le vittime di questi reati hanno capito che facevamo molto sul serio, e ci hanno dato una mano».

I VIGILANTES NON RIESCONO A FERMARE GLI ILLEGALI: «TRA LORO C'È GENTE APPENA USCITA GALERA»

# «Troppi gli abusivi al Centro Agroalimentare»

Protestano le cooperative di facchinaggio e gli immigrati con i libretti di lavoro in regola

Patrizio Romano

Il Caat? Una enorme gruviere. Aperto da pochi mesi, il nuovo Centro Agroalimentare inizia a raccogliere le prime proteste. Infatti, nonostante la recinzione, nonostante la videosorveglianza che filmano tutto, nonostante i vigilanti all'ingresso che controllano dai monitor ogni movimento sospetto: gli abusivi vanno e vengono come a casa loro. «Saltano dentro come camosci», racconta Gianni Donà. Sono per i più extracomunitari e rubano il lavoro ai nostri giovani, perché chiedono la metà della tariffa. Insomma, la pila dell'abusivismo, che era all'ordine del giorno dei vecchi, critici Mercati Generali si ripresenta tal quale nel modernissimo e super tecnologico Caat.

«È vero», afferma Elia Bruno, presidente della cooperativa di facchinaggio La Torinese. «Solo che nei vecchi Mercati le

porte erano aperte, qui invece... E ci chiedono anche di pagare l'ingresso. Per avere cosa? La stessa situazione». E la protesta monta. Ad alzare la voce sono gli uomini che tutte le notti caricano e scaricano centinaia di cassette di frutta e verdura. «Noi li riconosciamo come gli abusivi», dice Donà. «Sono gli stessi di tanto tempo fa, dobbiamo fare noi i controlli? Le poche volte che arrivano i carabinieri scappano via gazzelle. E poi ritornano la notte dopo».

Una situazione insostenibile per chi nel Caat lavora e ha investito. «Noi siamo stati obbligati a comprare mezzi e a metterci in regola e ora, con questi abusivi, rischiamo di chiudere o di doverci adeguare», sbotta Bruno. Ma a peggio non sono solo gli italiani. Da diverse notti gli extracomunitari in regola i libretti di lavoro e i permessi di soggiorno stanno

con le mani in mano. «Non c'è lavoro per noi», si lamenta Yehya Erfan, egiziano di 34 anni. Preferiscono quelli neri, ogni giorno è sempre peggio. Sono circa un centinaio adesso gli abusivi. Vogliamo del controllo. Una guerra tra poveri. Ma in verità gli abusivi devono neanche faticare tanto per entrare. «Altro che scavalcare», ammette amareggiato un vigilante, che preferisce rimanere anonimo. «Entrano tranquilli dall'ingresso principale». E non li ferma nessuno? «Ed io dove rischiare la vita per che cosa? Per 11 mila lire all'ora?», domanda la guardia. «Noi non abbiamo armi, né possiamo bloccare nessuno. Non abbiamo l'autorità». E quando cercano di non farli passare sono parole e gesti. «Quando va bene», ricorda il vigilante. «Un mio collega, che ne ha fermato uno, si è ritrovato la faccia gonfia e cazzotto».

Non lo dicono, ma gli è ancora andata bene. «Certo, qui c'è gente che è uscita dalla galera, e non ha niente perdersi», afferma. E di questa situazione che sta degenerando le cooperative di facchinaggio hanno fatto una dettagliata denuncia alla direzione del Caat. «Qui deve venire l'ispettorato del lavoro prima che sia troppo tardi», reclama Bruno. E oltre agli abusivi devono guardare anche quelle aziende iscritte all'albo che non pagano i contributi e fanno fatture senza pagare poi l'Iva, per questo riescono a tenere prezzi così bassi. Accusa pesante come macigni. «Lo sappiamo, ma noi qui rischiamo di fallire se non si pone un argine», prosegue Bruno. Extracomunitari in regola contro connazionali illegali. Cooperative in guerra contro i concorrenti. E il Caat sembra somigliare sempre più ai vecchi Mercati Generali.

IL CONSIGLIERE PER L'INFORMAZIONE DI ISRAELE

# «Sulla battaglia di Jenin la verità sia obiettiva»

«Israele non ha niente da nascondere su Jenin e invita a conoscere i fatti come sono accaduti, non come vengono presentati sulla base di impressioni». Tibor Schlosser, consigliere per l'informazione dell'ambasciata di Israele a Roma, ha tenuto una conferenza ieri sera al Caffè Platti sugli ultimi sviluppi della situazione mediorientale. A proposito del «no» israeliano alle Commissioni Onu, Schlosser ha precisato che il suo paese ha chiesto alle Nazioni Unite «Commissione obiettiva». A proposito dell'accaduto nel campo profughi di cui si concentra l'attenzione internazionale, il diplomatico ha ricordato che «in un primo tempo si è parlato di migliaia di morti, mentre ora si è ridimensionata la cifra in alcune centinaia». Ancora: «Il 30% dei profughi proviene da quel chilometro quadrato. La devastazione che si vede in televisione è limitata infatti ad un chilo-

metro quadrato, un piccolo luogo intorno al quale è quasi tutto intatto. Un luogo dove si è svolta una dura battaglia durata 11 giorni, nella quale sono morti 23 soldati e ne sono feriti 64 per risparmiare la vita di civili innocenti. Per smantellare una simile infrastruttura del terrore, Saddam o Assad avrebbero impiegato due ore... A Jenin i terroristi hanno usato i loro concittadini come scudi umani e i cecchini sono usciti con le cinture imbottite di esplosivo. E' questo che desideriamo venga conosciuto dal mondo».

Rispetto alla Basilica della Natività, il dottor Schlosser ha detto, facendo riferimento ai fatti armeni usciti l'altro giorno: «Ora si riconosce sempre più che noi abbiamo detto dall'inizio. Noi non vogliamo violare la sacralità dei luoghi santi. A violarla sono stati 240 palestinesi, con i terroristi, entrati a forza».

DECISIONE DEL COMUNE

# Anziani in difficoltà aiuti prorogati alla fine dell'anno

Gli anziani in difficoltà aiutati fino alla fine dell'anno. La proroga del progetto comunale «Aiuto agli anziani vittime di violenza» è stata stabilita dalla giunta su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e dell'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri.

Il Comune continuerà a finanziare le spese sostenute dalle associazioni di volontariato Ausar, Croce gialla-azzurra, Società San Vincenzo de' Paoli, Andea e Ugaf. Tutte queste hanno confermato la loro disponibilità a proseguire l'attività finora svolta. L'amministrazione comunale farà, inoltre, carico dei costi professionali legati all'attività svolta dal presidente del progetto Giulio Cesare Bertolucci e dello psicologo Carlo Maria Giorgia. Il servizio sarà inoltre esteso a una convenzione tra il Comune e la Provincia, ed alcuni centri della cintura: Moncalieri, La Loggia, Trofarello, Collegno, Grugliasco, Neme, Candiglio, Vinovo e Nichelino.



■ I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio ■ della corsia per auto ■ concluderanno tra ■ ■ ■ ■ ■ Da tempo, su oltre metà della piazza, è tornata la sosta a pagamento. Nel frattempo a Palazzo ■ ■ ■ ■ ■ si sta mettendo a punto il progetto del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio. Restano aperte le alternative di piazzale Aldo Moro (tanto caldeggiata dagli ambientalisti che hanno pronto ■ ■ ■ ■ ■ progetto per rivestire di verde il «salottino») e corso Cairoli. Se ■ ■ ■ ■ ■ scaverà in piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle ■ ■ ■ ■ ■ nella parte di piazza in cui non ci ■ ■ ■ ■ ■ lavori ■ ■ ■ ■ ■

■ La situazione odierna è ■ dall'espansione di un promontorio di alta pressione che ■ estende dalla penisola iberica fino alle isole britanniche e dalla discesa di aria fredda dall'Europa orientale. Avremo di conseguenza ■ cielo prevalentemente nuvoloso con addensamenti sui rilievi ■ iati a isolati piovoschi. Quota ■ sui 2400 metri. Venti deboli in pianura ■ localmente moderati in montagna. Ieri in città massima 26,4°, minima 11,4°. ■ il 20% di umidità alle ore 16. Lo scorso anno la massima era stata ■ 21,2°: ancora decisamente bassa la minima, solo 3,2°.

■ Il 25 aprile del 1952 al mattino in un teatro Alfieri gremito di persone ■ il settimo anniversario della Liberazione. ■ corso della mattina vengono ricordate ■ vittime della lotta per liberare il paese che in provincia di Torino sono state numerose: undici gli impiccati, duecentosettantuno i fucilati. Inoltre ci sono stati migliaia di deportati politici e razziali e dodicimila arrestati. In combattimenti durante la resistenza ci sono ■ 132 caduti e 611 feriti. Dopo la manifestazione si forma un lungo corteo che attraversa il centro della città e si scioglie in piazza San Carlo.

## Tutte le occasioni per trovare un lavoro in affitto

**N. 5 Elettrotecnici chimidindustriali** (con esperienza). Tel. 011/5069765.

**N. 2 Programmatori** (linguaggi di programmazione base, pmi. Informatici o rag. program.). Zona. Collegio Tel. 011/4081514.

**N. 5 Operai** (add. al montaggio in linea con esperienza, 320 l'anno). Zona. 011/5069765.

**START**

**N. 5 Installatori vetri d'auto** (giovani e motivati a lavorare già in officina che a domicilio, esperienza come carrozziere o meccanico, max. 32 anni, patente B). Rifer. INST-5.

**N. 3 Pizzaioli e 3 camerieri** (esperienza, 320 l'anno, per ristorante in apertura nel Pinerolese). Rifer. NDNE-5.

**N. 3 Progettisti meccanici** (diploma/laurea, esperienza, buon CAD 3D, lingua inglese, 320 trasferite, automobili). Zona: Cossato. Rifer. BIF-5.

**TEMPOR**

**N. 20 Operai generici** (di cui 10 add.

provincia nord Torino Tel  
011/8975131.  
N. 5 Chemical (lauree in chimica industriale).

**N. 5 Addizione** (2 auto-cucine, 1 pastaio, 1 barman e 1 esperto vini, 35€ml. tempo pieno). Zona: Grugliasco e Torino. Tel 011/9596099.

**N. 2 Ingegneri** (1 meccanico con conoscenza CAD 2D o 3D; 1 elettronico, esp gestione reti, linguaggi programmazione). Zona: prima cintura Torino sud-ovest. Tel 011/9596099.

**N. 6 Impiegati amministrativi/contabili** (35/40 anni, esp. ufficio personale o contabilità generale (bilancio al bilancio)). Zona: Torino e prima cintura nord-ovest. Tel 011/9596099

**VEDERE**

**N. 1 Montatori meccanici** (max 40 anni, automobili, torni, esperienza minima). Zona: Vinovo Tel 011- 5404049

**N. 5 Banconiste add. vendita** (con

**N. 3 Add. vendita** (per negozio di abbigliamento uomo, esperienza, turno centrale, autotornio) ZONE Rivoli. Tel. 011-95632896

**N. 2 Integrale** \_\_\_\_\_ (diploma o laurea, max 32 anni, predisposizione commerciale, ottimo inglese e francese, minimo esperienza). ZONE Torino. Tel. 011-8710951

**N. 5 Periti** (per posizione di capi squadra, disp. su turni). ZONE Torino sud. None. Tel. 011-8170 \_\_\_\_\_

**N. \_\_\_\_\_ Operatori call** \_\_\_\_\_ (senza

**N. 0 Operai addetti macchine soffianti** (pinto meccanica, disp. turni, auto-munici). Zona Villarbasse. Rif. 01/14539190

**N. 1 Impiegati amministrativi** (esp. in contabilità condannata, regione a equivalente, buon pc). Zona Torino sud. Rif. 01/15164161

**N. 2 Eletti** (laurea in ingegneria elettronica, telecomunicazioni, informatica con esperienza). Zona Torino centro. Rif. 01/15164161

**N. 2 Tecnici commerciali assicurativi** (laurea in giurisprudenza, esp. assai elementari, buon inglese, disp. traslato). Zona Torino centro. Rif. 01/15171095

... ..

infrancata occorre vincere il ritorno e ♠ con  
 utilizzare in seguito il Re per andare  
 finire come Iniziare la procedura di taglio:  
 ♠ è indifferente Iniziare da uno dei 2 pal  
 e tagliare prima un seme oppure l'altro: co  
 e successivamente (ai tagli Incrociati? Se  
 ♠ Asso e ♠ taglio vi troverete al mi  
 cato di ♠ e non avreste mezzo per rientrar  
 andare Re di ♠ e ♠ tagliata perdendo così la  
 procedura corretta è la seguente: ♠ taglio,  
 ♠, ♠, taglio, ♠, taglio, ♠ taglio (torre  
 quanto giro del seme 3 tagli e l'Asso), battut  
 difesa e contratto realizzato incassando il  
 gloce. Prima di impostare un gloce a tag  
 sempre quali siano le necessità successive:  
 le di trovarvi "bloccati" per poter realizzare  
 un piano di gloce si compone di domande e  
 ve: porre PRIMA di fare qualsiasi giocata  
 temente più banale: a) ovvia. Se Est avesse  
 di stout il ritorno nel seme avrebbe ridotto le  
 al solo "marriage" secco o l'arte di ♠ e ad  
 est.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e... Giorno e Notte, via Marengo 32, Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 55.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## MUSEI APERTI

Sono aperti anche oggi il Museo Regionale Scienze Naturali (foto) e il Museo del Cinema. Il primo, in via Giolitti 36, osserva il consueto orario, dalle 10 alle 19, il secondo è visitabile dalle 9 alle 19. Inoltre, fino al 1° maggio, promozione speciale per il Museo Cinema, via Montebello 15: la tariffa di 2,10 euro, comprensiva di ingresso e guida del Museo. Oggi dalle 9 alle 18, nell'androne Palazzo Carignano, militari del Gruppo Pietro Micca; su invito del Museo Nazionale del Risorgimento.



## FANTASY A PALAZZO BAROLO

Chiude domenica 25 aprile «Fantasy, visioni del Rabesco» organizzato da Hiroshima Mon Amour con Regione Piemonte e Opera. Il primo capitolo della trilogia intitolata «Utopie e Mutazioni» è stato «letto» da visitatori in 2 settimane e mezza. Dopo i tre passi con la Fantascienza, Manara e Ter, Hiroshima Mon Amour è già al lavoro per le esposizioni dei prossimi anni. Ricordiamo che domani la mostra osserverà l'orario dei festivi, sarà dunque possibile visitare le cantine di Palazzo Barolo dalle 10.30 alle 19.30.

UN OBTORINATO TORINESE RACCONTA IN UN LIBRO I SUOI COLLEGHI

# «Ve li do io i medici in prima linea»

Si sposano tra di loro, leggono soprattutto libri di fantascienza odiano visceralmente il primario e prediligono i pazienti obbedienti Ferracini li ha descritti per l'editore Sonda, in molti si riconoscono

di GRAZIA LONGO

E' difficile trovarne di belli come il dottor Rossi-Clooney di E.R., ma per fortuna è sparito anche il modello incapece-trafficono, genere dottor Tersilli-Sordi in «Il medico della mutua». Leggono abbastanza, in particolare libri di fantascienza, fanno sesso «di quanto militano tra corsie», prediligono il paziente stile «dottore sogno tutto istruzioni, faccio solo come dice lei» e odiano - visceralmente odiano - il primario o il professore-barone gli ostacoli «carriera».

A tratteggiare il dialetto le quinte dei medici in prima linea, in retroguardia e in riserva, poteva essere uno di loro. Riccardo Ferracini, 44 anni, chirurgo ortopedico del Maurizio di Valenza Po (a luglio passerà alle Molinette) è l'autore di «Medici», spassosissimo volumetto della collana «Lavori socialmente inutili» edito dalla Sonda (145 pagine, 10 euro, www.sonda.it). Suddivisi per specialità, posizione gerarchica, modo di vestire o d'indossare il camice, tipo di approccio con i pazienti, passioni ed idiosincrasie, ecco gli uomini e le donne che ci sono.

Con i loro tic, le manie, e un certo clinismo di categoria, con cui i dottori ricordano che «i pazienti sono tutti uguali, ma i loro conti in banca no».

Esagerazioni? Macché, neanche per sogno. Basta fare un giro nella sanità torinese, per capire che molti si riconoscono, almeno un po', nel ritratto di Ferracini.

Paragrafo matrimoni: i medici sposano donne che appartengono solo a 5 categorie e cioè colleghe, infermiere, informatrici farmaceutiche, pazienti e (senza questa barista). E' così? «Per forza», conferma Pier Roberto Mioli, 33 anni, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette. «Il medico non ha per frequentare altri ambienti che l'ospedale, bar vicino compreso. E se lui, sposato-divorziato-risposato con un'altra dottoressa... Standard anche il genere di lettura preferito da Mioli: «E' vero, vado molto per la fantascienza, ma non disdegno neanche la filosofia».

Paragrafo carriera: «Sulla tua strada trovi sempre un barone universitario che ti uccide». Tra i carrieristi che ce l'hanno fatta, trovi uno che acconsente alla pubblicazione del nome, ma giurano che la realtà è più delle volte proprio quella. Allora abbiamo sentito uno dei professori più stimati dalle Molinette, Fabrizio Fabris, 57 anni, titolare una cattedra di geriatria all'Università di Torino e primario alle Molinette. «Beh, non tocca certo a me dirlo

Il ginecologo è il più sfigato quello che deve sempre correre in ospedale nel cuore della notte Quello della mutua è perseguitato dai malati immaginari e da quanti vogliono scroccare i campioni gratuiti dei farmaci Quanto agli psichiatri sono tutti tipi strambi

se davvero i baroni in corsia - dice con grande senso di humour - però guardi che io ho fatto la mia gavetta, non da una famiglia luminari della medicina. E' che ho sempre amato molto questo lavoro».

Passione condivisa anche dal fratello Claudio, professore pure lui, ma nel campo opposto: neonatologia.

Stiamo scrivendo solo di uomini? Ecco una dottoressa, in un colpo solo due paragrafi del libro: «Donne in carriera», e «Pediatra». Elena Matteoni, femmina al punto giusto da rifiutare di rivelare l'età, grande professionista come chirurgo ortopedico infantile al Regina Margherita. «Ho tre figli - dice - e non è facile conciliare il lavoro con la famiglia. Come tante altre mie colleghe ho fatto il possibile per superare gli ostacoli, inutile far finta che non esistano, massi in atto dai colleghi». Delle mamme-lavoratrici vi interessa poco, state pensando che l'unico dottore - bestia voi - che vi visita è quello di famiglia e vi piacerebbe conoscerne qualche caratteristica? Subito accontentati, paragrafo «Medici di base»: «Non ne possono più di chi gli scrocca i campioni di farmaci gratuiti e i malati immaginari». «In effetti sono proprio questi i pazienti peggiori ammette Maurizio Damasio, 44 anni, studio nell'elegante via Dei Mille, 1.500 metri. «Il massimo, perché non ricopro altri incarichi, single con due grandi - la Juve e l'equitazione. Più una terza passione nascosta: «Potessi cambiare ma-

vorrei fare il questore di polizia, rivoluzionarmi la Buca costuma».

Pilota di Boeing, invece, è il sogno nel cassetto di Roberto Pedrale, 41 anni, single pure lui, chirurgo plastico alle Molinette. E' la sintesi perfetta del paragrafo «Chirurghi plastici, i più odiati, sempre abbronzati e a contatto di belle donne». Abbronzato, è sempre abbronzato e le donne? «Sono più affascinanti di quanto pensino - dice -, ansiose di correggere difetti che magari esistono». La paziente più terribile? «Quella che non sfiora nemmeno il metro e 60 di altezza ma pretende un seno nuovo - quinta misura». E tra gli uomini? «I più scatenati sono i politici, ma non posso fare nomi: pancia, borse intorno agli occhi, peggio delle signore...».

Donne che passano anche per chi le cura per eccellenza: il ginecologo, il più sfigato, quello che deve correre in ospedale sempre nel cuore della notte. Silvio Viale, 44 anni, ginecologo con l'hobby della politica (ex verde, attualmente è il presidente dei Radicali torinesi) sorride all'idea e sta al gioco fino in fondo. «La mia categoria si divide in due fazioni: i playboy e i frustrati. Io, ahimè, appartengo alla seconda, ma a dispetto dei primi confesso che loro raccontano un mucchio di barzellette sporche...».

Vigilanza di aggirarsi in una gabbia di metallo? Tra gli ultimi paragrafi del libro di Ferracini c'è quello degli psichiatri, tipi a dir poco strambi. Non lo nega nemmeno il noto professore Annibale Crosignani, 69 anni, primario di psichiatria alle Molinette in pensione. «La verità è che se non sei sensibile e propenso a certe patologie psichiche, non puoi né capire, né aiutare i malati. E' come in amore: ci si incontra e ci si riconosce tra simili».



Riccardo Ferracini  
44 anni  
chirurgo ortopedico  
e l'autore  
di «Medici»  
volumetto della collana  
«Lavori socialmente inutili»  
edito dalla Sonda.

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### 101 PIAZZA Kermesse

Nel pomeriggio, fino a inoltrata, kermesse di musicisti, danza, mostre itineranti di pittura, documenti e fotografie organizzate dall'associazione l'Urlo dei Murazzi, con il patrocinio dell'Anpi.

Coazze  
«Bella Ciao, passaggi di confine», rassegna di musica per la memoria, i diritti civili, la solidarietà e la pace.  
Coazze, Parco Comunale, ore 10-23

Perosa Argentina  
Visita ai rifugi antiaerei, dalle 10 alle 18, su prenotazione. Deposizione di corone davanti alle lapidi commemorative di Perosa Argentina, Poparetto e Roaro. In concomitanza la manifestazione è al Palaplan.  
Perosa Argentina, ore 10-18

Piosasco  
Alle 9.30, in piazza Partigiani, per la deposizione di corona sulla lapide dei Partigiani; alle 9.45, corteo lungo le vie del paese e, alle 10, deposizione di corona al Parco della Rimembranza. Alle 11, alzata bandiera e deposizione di fiori monumento dei caduti, saluto del sindaco e dei responsabili Aned e Anpi. Alle 11.45, saggio degli allievi della Morandi.  
Piosasco, ore 9.30



25 APRILE

#### San Germano Chisone

«Una marcia per dire no alla guerra» partenza alle ore 9.15 dal Palazzo Comunale. Alle 21, nella Sala Valdese, in occasione dell'80° anniversario della nascita di Beppe Reggilio, riflessioni su «Il Partigiano Johnny» a cura professor Felice Burdino, della Divisione Garibaldi.  
Germano Chisone, Palazzo Comunale, ore 9.15

#### Settimo Torinese

Alle 8.15, raduno in piazza San Pietro; alle 9, celebrazione della Santa Messa alla Cripta dei Caduti; alle 10, raduno del corteo cittadino davanti alla sede Anpi in via Roma e partenza corteo; alle 11, in piazza Libertà, consegna di attestati alle staffette partigiane di Settimo e commemorazione di un dirigente provinciale Anpi; alle 11.45, alla Torre Civica, inaugurazione della mostra «I bambini disegnano la storia», che resterà aperta fino al 28 aprile.  
Settimo Torinese, dalle 8.15

#### Libertà

L'Associazione Akroasis con il Comune di Torino presenta al per la Festa della Liberazione, lo spettacolo teatrale «Canto per la libertà» tratto dall'«Agnese va a morire» di Renata Viganò. Allestito e direzione musicale Mauro Ginestrone, progetto e regia Gianni Bissacca.  
Sacralo Martinetto di corso Appio Claudio, angolo Svizzera, Repliche festive: 10 e 16.30, feriali ore 11

#### Deportazione

Da oggi al 25 aprile la tappa allo scalo ferroviario di Porta Milano (ex Torino-Ceres) lo spettacolo «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», ideato e diretto da Beppe Rosso.  
Stazione Torino-Ceres, 11.30; 17; 21, tel. 800 55.31.30

#### gioco delle ombre

E' il titolo dello spettacolo di Carlo Roncaglia ed Enrico Lotto portato in scena, oggi e domani, dall'Accademia dei Folli, liberamente tratto da «Le sedici» di Ionesco.  
Cineatro Baretti, via Baretti 4, ore 21, tel. 339 579.39.57

## ATTRO IN MEDICINA



**PIER ROBERTO MIOLI**  
La sua prima moglie era una neuropsichiatra infantile, la seconda è attuale - lavora come chirurgo nel suo stesso ospedale, le Molinette. Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza, lo ammette senza imbarazzi: «Tra medici è abbastanza scontato, come succede anche in altri settori, che ci si innamorino di persone che s'incontrano sul posto di lavoro». Secondo il libro di Ferracini la vita del medico - prima studente tirocinante, poi in prima linea - gravita solo intorno a donne - o uomini - del suo ambiente. «Non è noloio darsi confronti sempre sugli stessi argomenti? Il patto con mia moglie è sacrosanto - dice Mioli -, mai parlare di lavoro quando siamo a casa».



**ELENA MATTEONI**  
Elena Matteoni, chirurgo ortopedico, pediatra all'Infanzia Regina Margherita, resta fredda di fronte alla categoria «donne in carriera», preferisce parlare di «donne impegnate nonostante il lavoro: questa è la dura realtà delle dottoresse». Mamma di tre bambini - di 6, 9 e 12 anni - Elena Matteoni dice con una punta amarezza all'ironia dei colleghi maschi ad ogni mia gravidanza. Lo stesso atteggiamento assunto nei confronti di colleghe: battute e osservazioni sulla produttività legata alla maternità. E conclude: «La realtà invece è un'altra, in ospedale ciascuna di noi si fascia spalle i numerosi problemi in casa».



**SILVIO VIALE**  
Silvio Viale, 44 anni, si autodefinisce «un ginecologo frustrato a progressista». Frustrato: «perché non appartengo alla categoria dei ginecologi fascinosi e playboy indicata dal libro». Progressista: «perché prima di tutto vengono le esigenze e i desideri delle pazienti, da ogni metodo contraccettivo all'aborto». Le pazienti più imbarazzanti? «Quelle che sfoggiano biancheria intima super sexy, ma con gli anni e l'esperienza ci ho fatto l'abitudine». Oltre al lavoro, Viale è un patito di politica che considera il più grande hobby. Altri passatempi? «Una volta la bicicletta, oggi la palestra, anche se con il mio fisico ho poche speranze...».



**ANNIBALE CROSIGNANI**  
La sua grande professionalità e il suo impegno hanno contribuito alla chiusura dei manicomi. Già Primario di psichiatria alle Molinette, oggi in pensione, il professor Annibale Crosignani si può permettere di dire quello che molti altri suoi colleghi ammettono solo a tacculino chiuso. «La psichiatria deve essere un po' matto anche lui - ammette - nel che solo con una sensibilità e propensione ai problemi psichici può davvero nello mente e nel cuore dei pazienti. Il malato li deve riconoscere, pensi l'ultima volta mi è capitato in Francia un giovane che dava in escandescenza da un benziario si calmato solo quando mi ha visto tra la folla».



## GLI APPUNTAMENTI

## Carceri

Nei mesi di aprile e di maggio, il venerdì alle 9, il sabato e la domenica alle 10 e 14,30, visite curate dal comitato «Nessun uomo è un'isola». Percorso guidato nel carcere al Braccio Tedesco dove furono reclusi gli antifascisti condannati a morte. Prenotare.

## Carceri Nuove, corso Vittorio Emanuele 127, tel. 011 309.01.15

## Guitti

Per la stagione musicale Primavera 2002, stasera, «Giselle» percorso jazz da Debussy a Piazzolla con Roberto Cannellio alla fisarmonica e Marco Piccirilli al contrabbasso. Cena a menù degustazione, a partire dalle ore 20.

Taverna del Guitti, San 1, ore 22, tel. 011 53.31.54



ASTOR PIAZZOLLA

## Contro la guerra

Caduta silenziosa in piazza Castello contro la guerra. Organizzano il Mir, il Movimento Nonviolento e la Rete Lilliput.

Piazza Castello, ore 19-19

## Festa della luce

Cerimonia di Wesak, la Festa della Luce, serata di meditazione. Organizza Pax Cultura - Etica della Vita. Ingresso libero.

Gem, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

## Ricordi

Fino al 30 aprile, nella sede della Comunità Ebraica mostra «C'era una volta la guerra», ricordo del conflitto, delle persecuzioni e della Liberazione ricordati dai nomi degli allievi della Scuola Ebraica di Torino. Orario: domenica 10-12; martedì e giovedì 16-18.

Comunità Ebraica, pizzeria Primo Levi

## Colle Lys

Fino al 30 aprile mostra «Con le armi senza le armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte (1943-1945)». A cura dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.

Colle del Lys, per informazioni tel. 011 953.22.66

## Italiano per stranieri

Comincerà il 6 maggio il corso gratuito di lingua e cultura italiana per stranieri, a diversi livelli, organizzato dall'Associazione culturale Petra.

Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 17,30-19, tel. 338 916.85.45

## MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

## MURPHY. Stasera

alle ore 22,30, alla «Sagra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncalisio 18) concerto di Willie Murphy (foto). Il bluesman si esibirà con un gruppo che comprende il bassista blues Andrea Lupi. Informazioni allo 011/9339852.

TAVAGNASCO ROCK. Il Tavagnasco Rock Festival propone per stasera rock e ska

all'italiana. A partire dalle 21,30, ad animare l'Arena ci penseranno Labyrinth, Quincy Blue Choir, e il trombettista Roy Paci con il suo gruppo Aretuska. Il rock degli Interi Straniera sarà di scena al Club Sport, all'una di notte.

Pergli amanti del jazz i QFWFQ suonano al «Magazzino» (piazza

Moncalisio 13 bis, ore 22) e il Diego Borotti Trio al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele II 181, ore 23).

Alle ore 21, a «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) «Emergenza Festival»; alle 22, si «Didgeridoo» (via Massari 240/36) ospiterà i Bloody Gun's, mentre i San Filippo Percussion Ensemble con Luis Casih saranno al «Roll Play»



(piazza Castello 117) 22,30. La serata del «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) avrà come protagonista il Trio Loscano; stesso orario per i Malarctani, che si esibiranno al «Manhattan» (via Giachino 48). Pianobar alle ore 22 al «Caffè Leris» (corso Vittorio Emanuele 84). Pomeriggio all'insegna del combat-folk a Vale

con i Cantovivo, al Centro Sociale Levi (via Martiri 9, ore 16,30). Si alterneranno sul palco per la Festa della Liberazione, a Venaria, in piazza Pettiti, dalle 15,30, i Libra, i Dog Tale, i Marcomerio, i Riding Devilsons e dalle 20,30 gli Egin e gli Statuto. Dalla 10, a Coazze la tensostruttura nel Parco Comunale rassegna di musica «Bella ciao».

## L'ANTICIPAZIONE

## Lou Reed, Laurie Anderson e Iggy Pop all'Extrafestival

Il programma della rassegna che si terrà dal 5 al 16 luglio Aprono i Chemical Brothers chiude Goran Bregovic con il sound dei Balcani

## PAOLO FERRARI

A settanta giorni dalla data d'inizio, l'Extra Torino Festival scopre le carte per svelare struttura ed ospiti principali della sua terza edizione. La prima in cui il colpo d'occhio offerto dal programma è davvero riconducibile al concetto festivaliero, dopo due anni di cartelloni spalmati lungo l'arco di un mese e tratti eterogenei.

La durata, innanzitutto: Extra si comprime nello spazio di dodici giorni, dal 5 luglio al 16 luglio, proponendo ogni sera concerti di artisti spesso accoppiati per analogie sonore ed attitudinali. In secondo luogo, i generi musicali investiti: rock, elettronica e world music, senza le appendici cabarettistiche o strettamente folk e jazz che ne punteggiarono le precedenti edizioni. Fuori anche la tournée estiva dei cantautori nazionali, che trovarono altra collocazione. La mag-

giore coazione deriva dall'assottigliarsi del numero di agenzie che tessono, per conto del Comune e il sostegno della Regione, la trama del cartellone: sono rimaste in due, Radar e Biancaneve. Altra novità, l'ambizione del Festival di investire la città con eventi paralleli: seminari, rassegne cinematografiche a tema organizzata dal Museo Nazionale del Cinema, ma soprattutto i dj set, appuntamenti post concerto che nei weekend porteranno l'ormai incontenibile «club culture» della musica digitale in luoghi non convenzionali.

Dal punto di vista logistico, l'area della Pellerina si eleva agli standard europei, portando la propria capienza a 6 mila spettatori, mentre sono ancora in via di definizione le location deputate ad ospitare gli avvenimenti d'alta notturna.

Ma eccoci al programma, da ieri esposto al sito [www.extrafestival.com](http://www.extrafestival.com), con il doveroso avvertimento che potrebbero verificarsi variazioni in d'opera: capita anche ai mitici raduni di Glastonbury e Roskilde, a volte pure all'ultimo momento. In materia di elettronica, teste di serie sono gli inglesi Chemical Brothers (7 luglio), ma il profilo è tenuto alto anche dalle presenze dei francesi Air (dal vivo il 9 in



LUGLIO

compagnia di Cornelius) e Gotan Project (varano il programma il 5 accompagnato dal Quartetto Piazzolla), nonché dei prodigi austriaci Kruder & Dorfmeister (12 luglio). In ambito rock, i nomi di maggior prestigio sono quelli di Lou Reed, atteso il 10 luglio con Laurie Anderson ed i milanesi Afterhours, e di Iggy Pop, icona del punk che si esibirà l'11 luglio. Tra le contaminazioni di radice etnica, spiccano gli show dei rittorati francesi Zebda, in concerto il 15 luglio con gli Asian Dub

Foundation, e di Goran Bregovic, la cui musica balcanica si accompagna, per lo show di chiusura del 16 luglio, all'orgoglio nativo americano di John Trudell. Completano il quadro gli spettacoli di Sonic Youth e Mariene Kuntz (6 luglio), Ska-P e Dead Kennedys (18, i secondi) privi naturalmente di Jello Biafra, di Sondre Lerche e Daniele Silvestri (13), nonché lo spettacolo di flamenco che vedrà protagonista (15) il fuoriclasse Joaquín Cortés.

## ANDAR PER MOSTRE

## ANGELO MISTRANGELO

## Rotella

Personale del pittore «Mimmo Rotella» dedicata al mondo del cinema. Questa esposizione offre l'occasione di accostarsi a una ricerca caratterizzata dai «décollage»: manifesti strappati dal muro e incollati sulla tela.

A partire dagli Anni Sessanta, Rotella si è occupato con sempre maggiore interesse del manifesto cinematografico, realizzando immagini legate a Rita Hayworth, Marilyn Monroe, Sofia Loren e John Wayne.

Un'esperienza, la sua, che unisce il cinema di una narrazione fantastica alla realtà quotidiana, la capacità di reinventare l'espressione di un volto a una suggestiva ad interiorizzata rappresentazione che lo fa figurare, in questi giorni, nella mostra «Les années Pop» al Centre Pompidou di Parigi.

■ Galleria Blasutti, via Rocca 10,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011 8141059

## Monaco

Disegnatrice raffinata e intensa, «Elena Monaco» espone, fogli di grafica dove rivela l'energia di un segno robusto, vitale, pronto a definire un corpo d'uomo «esposto a violenza», scrive Pino Mantovani.

■ Fino al 9 maggio, Ospedale Mauriziano, Largo Turati 62 (orario: 10-12/15-19, domenica 13-15,30)

Desideri?

Realizzati con un Credito Personale Rapido, Sicuro e Conveniente.

Basta una telefonata!

Numero Verde

800-752500

L'HANNO GIÀ FATTO  
1 MILIONE  
DI CLIENTI!  
FALLO ANCHE TU.

www.finconsumo.it

IL TUO  
CREDITO PERSONALE  
ON LINEBanca  
Finconsumo  
LA BANCA DELLA FAMIGLIA



II PERSONAGGIO

# Alfonsino, il padre di tutti i d.j.

A Torino fu il primo: in pista fin dagli inizi degli Anni 60 portò Rod Stewart, Mina, Zero ancora agli esordi. L'ex capellone ha 64 anni e vende fiori ■ Porta Palazzo

LUIGIO BORGHESE

Rod Stewart s'innamorò di Superga a colpi di Campari. Voleva un posto tranquillo e Alfonsino scelse il cucuzzolo di Savoia, purtroppo divenuto più famoso per la tragedia del Grande Torino. La rock-star scozzese, fino a 16 anni giocò a calcio con ottimi risultati, annegò i ricordi pasteggiando a bittar e vino. «Le bistecche volavano. Dopo il concerto mi aveva chiesto di fare un ristorante fuori dalla calca, con musica, l'avevo portato lassù, il gestore era una gentile francesina...», racconta il primo disc-jockey di Torino, Alfonsino Chirico, 64 anni, scintille di memoria molto più lontane di questa, data: «Mina rischiò la pelliccia in via Camerana. Renato Zero, a Mirafiori, stava per essere sfrattato. Funari, per tre lire, faceva il prete».

Capellone, i dischi dentro una 24 ore metallica, vestiva sgargiante, Alfonsino iniziò la carriera agli albori dei mitici Anni Sessanta. Fu «la macchina del ritmo». Prima del dj Radio Montecarlo (Awanagana, Jocelyne), prima dei grandi organizzatori di concerti (Zard, Mamona, Rovelli, Sanavio). Portò a Torino i big della musica quando erano semplici aspiranti. La sua vita è un film, per colonna sonora i migliori successi.

1960. Si ballava nelle sale danze, Du Parc, La Perla, Arlecchino, Castellino. Le Rot, il complesso tre lisci, poi «ripisino». Dall'America arrivano il rhythm and blues, l'amplificazione, le casse, luci psichedeliche. Ricordate i Brutus? Un gruppo di smorfiosi con il solista bello, biondo. Gerry e il fratello Cesare,



1° EX OGGI FA IL FIORAIO



UNA FOTO SCATTATA NEGLI ANNI 70

torinesi, aprirono la Barcaccia in via Porti-corso Belgio. Lì fu l'esordio, poi «la macchina del ritmo» approdò all'Asylum di via Volta, quindi al Mack 1 di via Camerana. Con Alfonsino si esibirono Ricky Maiocchi, New Dada, Nuccia, Idea, Shadows, Corvi, Ribelli, Rokes, Primitives, Rocky Roberts, Patrick Samson, Leali, Pooh, Camaleonti, Equipe 84, Aras, Dala, Premiata Forneria Marconi, mettendoci dischi caldi e parlando, come a Bandiera Gialla, a Hit Parade.

Per Mina, 1969, il Mack 1, si presentarono gli ufficiali giudiziari. La Tigra aveva un contenuto: una casa discongrua, volevano sequestrare l'incasso, non poterono, se presero la pelliccia. Alfonsino annunciò: «Da quella porta sta per entrare, eccola». Lei cantò come se nulla fosse

stato, una vera professionista, aveva 29 anni, intonò «Non credere», di Mogol-Soffici. «Veniva anche Nunzio Filogamo per presentarlo, sempre lì via Camerana».

«Funari faceva il prete, che ridere. Per 50 mila lire, il suo cachet. Bravo». La notte, gli artisti tornavano in albergo a piedi, ma quante volte li abbiamo ospitati a casa, le orchestre romane. Le orchestre romane? «Le fans che li inseguivano nei camerini e poi nelle camere». A volte si andava a da Urbani o da «Eran contenti di venire qui, erano ben accolti. In città, intanto, si affermavano altre discoteche, con titolari che sono ancora oggi in prima fila. I fratelli Lunardi (Woom Woom o Whisky Notte, poi Pick Up e Patiol), i Bollito (Casanova, Bogart).

Anni Settanta, si al Zard, Mamona, il povero Franco (morì in un incidente nel '98) si tenne il posto di operaio all'Enel, come me che l'ai perdù 22 anni». Colosseo, John Houseman, Vanilla Fudge, Ray Charles, John Mc Laughlin, Frank Zappa, Vasco Rossi, Bruce Springsteen, Madonna, tanti.

Alfonsino andava a dormire a casa di Zard. «Persi parecchi soldi. Avevo passione, bisognava essere commercianti. Ho avuto offerte per gestire locali in Toscana. Nell'87 mi sono innamorato di Rita, ha donato Laura che ora ha 12 anni. Alfonsino ha girato: «Vendo fiori a Porta Palazzo. Ho sempre curato un terreno a Leimb. La sua prima vita è in un album di foto dove Mina lo ringrazia e Brian Auger lo abbraccia».

«Ho lavorato con Rovelli, Sanna, Zard, Mamona, il povero Franco (morì in un incidente nel '98) si tenne il posto di operaio all'Enel, come me che l'ai perdù 22 anni». Colosseo, John Houseman, Vanilla Fudge, Ray Charles, John Mc Laughlin, Frank Zappa, Vasco Rossi, Bruce Springsteen, Madonna, tanti.

OLTRE IL GIARDINO

## Muscari e scoiattoli a Racconigi

Al Castello ■ Racconigi il programma di visite fissato ogni sabato, domenica e nelle altre festività dalle 10 alle 18, si prolungherà il maggio. Meglio però non aspettare: candido mare ■ aglio orsino invade il sottobosco tra allegre zaffate di «bagna cauda», il tarascco indora le radure, il celebre «digo di muscari» è al suo meglio. E se qualche filo d'erba di troppo spicca tra il vivido blu dei 36 mila bulbi fioriti con cui Paolo Pejro ha restituito riflessi di zaffiro al laghetto prosciugato di Giuseppina di Lorena, anche questo dettaglio contribuisce alla magia del benvenuto, dalle cichogne che vanno tra i della reggia. I nautici dei muscari - che per continuano impertinenti a disseminarsi e proliferare - sono gli scoiattoli grigi, che hanno sgomitato i loro timidi confratelli rossi di razza piemontese. E la faccenda inquieta l'architetto Gian Franco Riviera, segretario dell'associazione degli «Amici del Castello», che cura il parco con la guida di Paolo Pejro e la direzione dell'architetto Mirella Macera per la Soprintendenza: troppo traumatico e recente lo sfacelo di 80 mila esemplari tra scille, puschonie, narcisi e mugueti appena piantati e rosicchiati dai roditori in questione. Meglio i fiori o gli scoiattoli? Alimposi è la magia del castello e del suo parco, il gran lago centrale che sta tornando allo splendore dei tempi Carlo Alberto, quando il paesaggista Xavier Kurten lo ampliò secondo il gusto romantico sino a 170 ettari attuali. Nel 1834 la realizzazione in stile gotico-romantico del «Margherite alle Vigne», visitabili solo nei giorni festivi, con le loro serre reali di ananas e orchidee. Tra farnie, carpini, ugli e frassini: le fagiane, la palazzina svizzera, la ghiacciaia, la darsena, la casetta del gufo e la dove l'ubria impronta testi storici, fiabe e romanzi e chiunque abbia l'idea felice di regalarsi qualche nel silenzio verde del castello.

Info@info.it

MANGIAR BENE

## Le saporite melanzane di Maria

A una ventina di chilometri da Torino, sulla collina di Pavarolo, s'è ancora un angolo di «vecchio Piemonte» dove la cucina è strettamente subalpina tanto che melanzane cotte con la menta proposte dal sanno esotico, le «comandee» sono il più delle volte fatte con parlata locale e il vino ha etichette rigorosamente «territoriali». Citando Pavarolo, molti, a questo punto, avranno già capito che stiamo per scrivere della «Maria», locale che ancora oggi chiama pure «Ristorante dell'Allegria» come fu battezzato nei lontani anni Venti del secolo scorso. Maria, qualcuno ricorda, era compianta Maria Aprà Varetto, parente degli attuali Varetto che sono tutti nello stesso locale al pittore Felice Casorati. Nelle due sale del primo piano (la pianterreno c'è il bar) si possono gustare i piatti di tradizione «trasportati» grazie a una ripida scala dalla presturosa signora Rita. Locale di stamiglia, raffinato e competente alla atmosfera d'antan. Specialità della casa l'intramontabile carne cruda, l'insalata russa e il cotechino caldo con purea. Dopo gli antipasti (abbondanti come vuole la regola piemontese) piacciono alcuni primi come i tajarin confezionati in casa dalla cuoca (anche lei si chiama Maria) o gli agnolotti ripieni di carne arrostita e il risotto coperto da ghiotti funghi. Buona scelta per i secondi dove primeggia l'opulento fritto misto. Inutile rivolgere la domanda rituale: «c'è pesce?». La risposta solita sarà: «sì, abbiamo la tartina al salmone fra gli antipasti...».

Indirizzo: Pavarolo, via Maestra 30, chiusura mercoledì, telefono 011/943.17.16. Costo 30 euro con vino. Consigliabili prenotazioni a l'arrivo di pranzo non oltre le 13.30 o serale sino alle 21.30. Siamo o no nel vecchio Piemonte?



WWW.WARNERVILLAGE.IT



# Gli eroi del ghiaccio e il re del deserto trionfano al Warner Village Cinemas.

■ sale con maxischermo per visione davvero spettacolare

■ ampio parcheggio gratuito

■ alta tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Viale Giovanni Falcone

Beinasco - Torino

Per informazioni tel. 011/36.111



LE FORNACI

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.















## THE FILM

# GRAN

## Giangiorgio Satriani

# DI TAGL

messia in pratica, vuoi perché la concezione direttoriale di Sirikovsky restava improntata a una massimale ingegrezza e politeria di suono, senza molto badare alle condizioni acustiche della sala. Certo il togliere materia sonora, più che l'aggiungerla, stava alla base del programma che inglobava «Frattesi di Arvo Pärt» nella versione (fra le molte) per violino archi e percussioni: un lavoro meditative fatto di iterazioni di formule anche bizantineggianti in un'atmosfera di rinfusione acustica — della lontananza d'Italia.

# IE ? GRA

# ANDI SCO

## AVELLANA

# ONTI!

#### TESTING REGIM









COME CAMBIA LA CITTÀ



L'inaugurazione nel maggio 1923

La storia del Lingotto comincia fra l'ottobre del 1915 e l'aprile del 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta il progetto di Matteo Trucco (nella foto) per il fabbricato delle Presse. Il 28 marzo 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e al Lingotto restano quelle «sussidiarie». Negli anni Sessanta continuano a venir prodotte al Lingotto la 850 familiare e varie versioni della Campagnola. Nel 1982 si conclude definitivamente la produzione industriale.



L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

Nell'86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci il progetto architettonico e lo studio economico e trasformativo. Nel '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, Bolla, l'elipporto e gli uffici e nel '95 il nuovo hotel «Le Meridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

di Emanuela Minucci

## UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della fondazione Giovanni e Marcella Agnelli. Struttura avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un avveniristico «vascello» che farà da contraltare alla bolla. La nuova «Dental School», il corso di laurea in «Ingegneria dell'Autoveicolo» del Politecnico e la Foresteria del Comune

**RISTORANTI & ALBERGHI**  
Undici nuovi punti di ristoro fra bar e ristoranti aperti tutti i giorni con orario continuato fino a mezzanotte. Hotel Meridien «raddoppiato» (360 camere)

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 sale per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22,30, tranne il venerdì e il sabato con l'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari. 4000 nuovi posti auto. Due ore gratuite a fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi va al cinema (la due iniziative non sono cumulabili)

**COMMERCIO**  
La «8 Gallery». Infilata di novanta negozi (22 mila metri quadri di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulla tre «Corti»: la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie. I negozi sono aperti il lunedì dalle 10 alle 20, da martedì dalle 10 alle 22 con orario continuato e anche le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 9 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno)



L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro. Paolo Cantarella: «Questo luogo storico ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli»

to: 22 mila metri quadrati di «8 Gallery» (che sarà particolarmente gradita a chi non gli orari troppo rigidi: sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr) e che proprio alla forma della vecchia e restaurata rampa Nord deve il nome. Il tutto circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano in quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema e al contorno di sale giochi; la seconda allo shopping, ed è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata di ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi di giochi e sport. Il tutto molto «American Style», invaso dalla luce naturale proveniente dal tetto a copertura trasparente.

«L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - segna una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. È qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. È la dimostrazione di quanto la collaborazione tra pubblico e privato possa produrre a Torino, quando ci sono volontà e uno scopo condiviso. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, la città trasforma un luogo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna».

La «8 Gallery» è soltanto la prima fase della grande operazione di riconversione del Lingotto, come ha spiegato ieri Filippo Pralognon, amministratore delegato della Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, con il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, la Foresteria in cui il Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia. Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura per il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio in cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Marcella Agnelli».

## «Faremo qui il Film Festival»

Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniele Cavalla

È ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà dal 7 al 15 novembre al Multiplex Pathé. «La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - avrà luogo al Lingotto. Con questa struttura del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriori spettatori».

140 spettatori. Due i colori dominanti, il rosso (le poltrone) e il bianco (le pareti e il soffitto). Da segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali ad anfiteatro con ingresso e uscita separate. A questo sale si aggiungono la confetteria Cine Gato, l'area giochi New Park, la caffetteria Café Pathé, l'area del Caffè Lavazza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola su tre piani.

La nuova mega struttura di via Nizza 262 irrompe quindi sul mercato torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Reposi e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery. «E' con orgoglio - ha spiegato Jean Pierre Decret, direttore di Pathé Europa - che inauguriamo in questo prestigioso complesso il primo cinema Pathé italiano. La nostra è oggi una società molto dinamica: prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche con oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre gratis a chi va al cinema, ndr.), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 2001 le presenze nelle sale francesi sono passate da 116 a 185 milioni. Inghilterra e Spagna vivono lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che andavano al cinema da tempo».

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 e prevede l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22,30: venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francese» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé con 5,80 euro. La programmazione si preannuncia variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action movie «Showtimes» con Robert De Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il Re Scorpione», il cartone «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 300 posti, le altre possono ospitare un

La dirigente del settore comunale giovani e volontariato ci scrive:

«Per rispondere ai lettori preoccupati della scomparsa della figura dell'obiettore di coscienza, desidero segnalare che il Comune di Torino sta continuando ad accogliere i giovani che svolgono il servizio civile in sostituzione del servizio di leva obbligatorio. A questi viene offerta una formazione iniziale sul valore di un periodo a servizio della propria comunità, illustrati i servizi della città in cui operano gli obiettori e si cerca di avviare il servizio più adatto alle loro attitudini e aspettative».

«Servizi Sociali, Servizi Educativi, progetti culturali e giovanili» sono i principali ambiti in cui si trovano ad operare. Alla fine del servizio, durante l'incontro di verifica che viene proposto, molti dichiarano che ripeterebbero l'esperienza come volontari.

## Specchio dei tempi

«Il Comune di Torino continua ad accogliere e valorizzare gli obiettori» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

torino.it e ritirare l'opuscolo informativo disponibile presso l'Informagiovani in via delle Orfane 20 dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 18,30 o visitare il sito [www.comune.torino.it/informagiovani](http://www.comune.torino.it/informagiovani)

Il Comune di Torino fa parte del Tavolo Enti Servizio Civile che ha sede in via delle Orfane 22 - telefono 011/4434873 fax 011/4434872 e-mail [teac.torino@tiscali.net](mailto:teac.torino@tiscali.net) Lucia Mina

va. Sino a qualche tempo fa nostro figlio frequentava, da ben ventidue anni, un centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne conoscevano bene le problematiche (che non sono poche).

«Per effetto di una decisione dello stesso Comune, è stata tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore giornaliere».

«Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questo? Tra l'altro sappiamo che tuttora vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno come d'altronde avviene per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune.

mano l'ombra di un cartello», Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive: «Tra le vie di Milano si sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, chissà perché, esiste solo via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti a chi ha meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bottega torinese all'inizio del XX secolo, nonché autori di opere teatrali, permesse di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono maritata risonanza soprattutto con «Addio giovinezza», commedia che rese famosa la Torino di allora.

«Purtroppo (mesta fatalità di quei titoli) entrambi dovettero dare addio molto presto solo alla giovinezza ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1913. Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tamba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicasse una via anche a Sandro Camasio?»

Per la **LA STAMPA** **PK** publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02/241.2611  
TORINO, via M. D'Azeglio 60, Tel. 011/5605211  
ALESSANDRIA, via Cavallotti 38, Tel. 0131/449552  
ASTI, piazza Chiosson 26A, Tel. 0132/251424  
ASUNO, via Dante 80, Tel. 0141/351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080/5485111  
BIELLA, piazza Cossentino 30, Tel. 015/849122  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051/5494626  
CAGLIARI, via Parvato 24, Tel. 070/302530  
CANTÙ, via G. Cesare 10, Tel. 0331/4232154  
CATANIA, via G. Cesare 10, Tel. 095/7305311  
CATANZARO, via M. G. 28, Tel. 096/724050 - 725129  
CERIGNA, via Montebello 39, Tel. 0994/72527

PERUGIA, via Don Minicucci 46, Tel. 055/561192 - 573658  
ROMA, via D'Annunzio 21/19, Tel. 06/539701  
SALERNO, via Cervino 13, Tel. 0822/913839  
IMPERIA, via Affini 10, Tel. 0183/273371 - 273373  
LECCE, via Tricinese 87, Tel. 0832/314185  
MANTOVA, via G. Cesare 15, Tel. 0376/33341  
MODENA, via Mantova 5, Tel. 049/8734711  
PALERMO, via Lincoln 10, Tel. 091/8230511  
REGGIO EMILIA, via D'Azeglio 4, Tel. 0522/432154  
ROMA, via Garibaldi 85, Tel. 06/4200991  
SARDEGNA, via Roma 176, Tel. 070/501555 - 501556  
SARONNO, piazza Martiri 35, Tel. 031/814887  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0131/250754

la firma  
specchiotempi@lastampa.it



n°1  
in Italia

CITTA' della SPOSA

OLIVIERO

**BUONO**  
di 50 €  
se acquisti un abito  
superiore a 516 €

ANCHE  
SU MISURA

CITTA'  
della  
SPOSA

La vita senza amore  
è come un giardino  
senza un fiore!

Piu di 1000  
modelli

SCARPE IN OMAGGIO  
se acquisti un abito superiore al milione

La Città  
del Risparmio

Abiti cerimonia bimbi  
CASALINGHI • LISTE NOZZE  
BOMBONIERE

anche vendita on-line al sito  
[www.oliviero.it](http://www.oliviero.it)  
[info@oliviero.it](mailto:info@oliviero.it)

S.S. Adriatica 157/A • Misano Adriatico (Rimini) • tel. 0541 615189-616161



[illegible]

**Club  
NOKIA**

Iscriviti al Club Nokia e ottieni il massimo dal tuo telefono cellulare Nokia 6310i. Ti aspettano tanti vantaggi e divertimento. E acquistando la carta prepagata Nokia Credits, potrai scaricare toni, chiamare, grafiche e modi d'uso personalizzati. Ti scriviamo subito collegandoti al sito [www.clubnokia.it](http://www.clubnokia.it) o via WAP al sito mobile [clubnokia.it](http://clubnokia.it).

[www.nokia.it](http://www.nokia.it)

Con te  
sempre e ovunque.

Ovunque tu sia, al lavoro, a casa o in viaggio, il telefono cellulare Nokia 6310i dà voce alla tua libertà, perché ti permette in ogni momento nel modo più semplice ed efficace. Con la tecnologia tri-band puoi parlare nei cinque continenti\* e grazie al GPRS puoi usufruire ovunque dei servizi WAP\*\*. Inoltre Bluetooth puoi collegarti senza fili a PC o ad auricolare wireless compatibili, e con la tecnologia Java™ puoi personalizzare il tuo telefono scaricando le applicazioni che desideri.

Nuovo Nokia 6310i.  
Libero accesso al mondo.  
Sempre e ovunque.

\* Se disponibile la copertura GSM.  
\*\* Verificare la disponibilità dei servizi con il proprio operatore o fornitore di servizi.

**NOKIA**  
CONNECTING PEOPLE



# Terme di Bagno di Romagna

## Un Viaggio nel Benessere



### CURE TERMALI

- Fanghi - Grotte
- Idromassaggi
- Piscine Termali
- Percorsi Vascolari
- Cure Inalatorie
- Sordità Rinogena

### PERCORSI BENESSERE

- Antiage
- Anticellulite
- Dimagranti
- Disintossicanti
- Fitoterapici
- Per neo-mamme
- Relax
- Massaggi



**Euroterme**  
Via Lungosavio, 2 - 47021 Bagno di Romagna (FC)  
Tel. 0543/911414 - Fax 0543/911133  
Num. Verde 800.018371  
www.euroterme.com  
e-mail: hotel@euroterme.com  
Convezionati con il Servizio Sanitario



Grazie al ricovero materiale illustrativo e tariffe dei tre Centri di Benessere o Bellezza di Bagno di Romagna Terme.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Spedire a: Tre Terme srl - Via Fiorentina, 38  
47021 Bagno di Romagna (FC) - Tel. 0543.911709  
E-mail: info@treterme.it

**BAGNO DI ROMAGNA PROMOZIONE 2002**  
**Sconto 15%**  
Coupon  
valido  
per 1 pacchetto  
o 1 Week-End  
nei mesi di  
Aprile Maggio Novembre

Escluso week-end 25 Aprile, 1° Maggio e altre promozioni







# Sì ai finanziamenti per Torino olimpica

**Giuseppe Sangiorgio**  
ROMA

In altre parole Mercedes Bresso, Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino, che al termine hanno firmato un comunicato congiunto con il sindaco di Frattini, si dicono

Il presidente della giunta nazionale osserva che le risposte date dal ministro Franco Frattini «permettono di guardare con serenità al futuro e al lavoro da completare entro il 2005, in modo naturale», precisa Enzo Ghigo, che un'operazione complessa come l'evento olimpico che riguarderà quasi tutto il pianeta, porti con sé piccoli e grandi

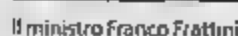
**Claudio Giacchino**  
ROMA

Con Castelli affrontiamo subito il solito, annoso problema dei ritardi. «Più che annoso bisogna usare l'aggettivo "delirante". Sì, chi sostiene che siamo indietro sulla tabella di marcia delira, il ■■■ delirio ■■■, male non a noi ■■■ all'Italia, all'immagine del nostro paese

strumentalizzare la minima difficoltà? La risposta di Castella-  
ni: «Bella domanda, la lascerei  
senza risposta perché proprio  
non so cosa rispondere. Non  
capisco perché ogni tanto qual-  
cuno salti su e remi contro le  
Olimpiadi che sono un patrimo-  
nio, un'occasione storica di tut-

La polemica si è ridotta a presunti seccati non poco ai nocchieri del Toros, Castellani e rinfuza. Il ministro ha capito che stiamo facendo bene, la prova che il famoso cranio-

Di ritardi non vuole parlare la Christillin. «E' un falso problema, quindi perché occuparsene ancora? L'incontro con il ministro s'è concluso in un clima di grande, reciproca soddisfazione, ha ribadito che il gioco di squadra sta funzionando a dovere: governo, Taroc ■ Agenzia continueranno ad agire in perfetta sintonia, se ci saranno allarmismi saranno su-



**Chiamparino:** «Il clima molto positivo ha evitato brutte figure di fronte al mondo»

«La commissione vedrà che è stato aperto il cantiere del Vileggio - dicono i responsabili del comitato organizzatore - come previsto dal programma, dunque... per favore, la si smetta con i deliri sui ritardi, su un nostro immobilismo. Per fortuna, il summit con Frattini ha fatto piazza pulita di tutte le strumentalizzazioni».

**B. Court in 2017 and Maine**

Da oggi in poi non dovete più scegliere tra una compagnia aerea di qualità e una economica. Con Meridiana potete avere tutte e due. Qualsiasi destinazione in Italia scegliete, volate con una tariffa ■■■■ di soli 40 euro, acquistabile fino a 5 giorni dalla partenza. Questa ■■■■ che è una rivoluzione.

Tariffa di sola andata  
valida per tutti, tutti i giorni,  
fino al 14 giugno.

# Meridiana

*Low cost, high quality.*



F1: FRA I SEGRETI DELLA F2002, ANCHE QUELLI LEGATI ALL'ELETTRONICA

# Un esercito di microchips corre in pista con Schumi

Nelle diverse centraline montate sulla nuova Ferrari si elaborano 800 milioni di informazioni al secondo. Pronta la tecnologia per inviare comandi dai box

Cristiano Chiavogato  
Inviato a BARCELONA

Ieri Ross Brawn, direttore tecnico della Ferrari, parlando delle varie difficoltà che si potranno incontrare domenica nel Gran Premio di Spagna ha detto: «Sarà cruciale una buona trazione, determinante quindi il controllo. Noi pensiamo di essere competitivi. Non solo gomme e aerodinamica, dunque, ma anche elettronica, importantissima nella auto di serie e ovviamente anche in Formula 1. In questo campo la Scuderia di Maranello ha un partner blasonato che collabora da sempre con gli specialisti del settore all'interno della squadra, diretti dall'ing. Roberto Della. E' la Magneti Marelli che fornisce le famose centraline che gestiscono la maggioranza delle funzioni nelle vetture di serie. Per dare un'idea della complessità del lavoro svolto, basterà sapere che i «computer» montati sulla F2002 sono capaci di elaborare 800 milioni di informazioni al secondo.

La Marelli, per svolgere questo compito, dispone di un autentico reparto competizioni, con sedi in Italia, in Francia e negli Usa, nel quale lavorano 130 tecnici, sotto la responsabilità dell'ing. Giancarlo De Angelis. La Casa italiana in verità non fornisce soltanto la Ferrari, ma con sistemi completi anche Renault e Toyota e con alcune componenti Jaguar, BMW, Sauber e Minardi. Se si dovesse fare il conto dei titoli Mondiali conquistati nell'ultimo decennio, sarebbe necessario sommare quelli con Renault dal 1992 al 1996 e dal 1999 con il Cavallino, la stessa è successa nel rally con la Peugeot dal 2000. Senza dimenticare che anche la Ducati ha vinto gli ultimi cinque titoli tridati della Superbike grazie alle magiche centraline che fra l'altro vengono progettate a Torino.

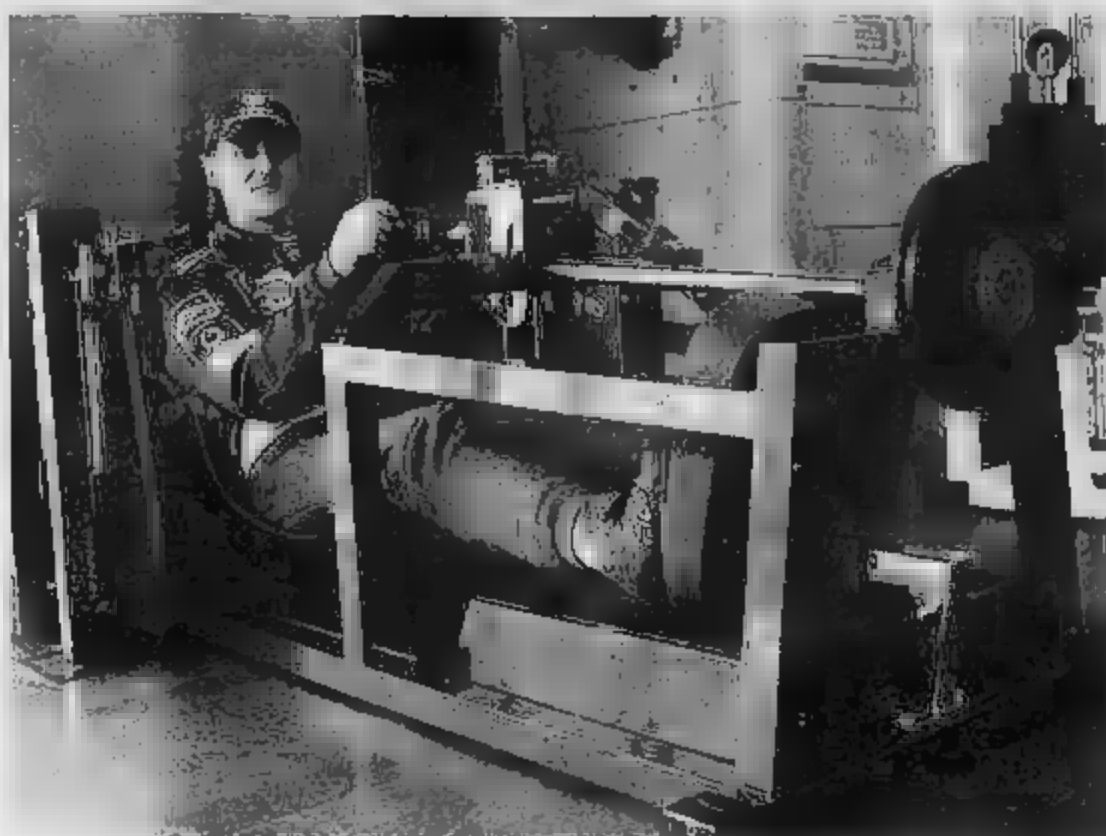
«Siamo al decimo sviluppo dei nostri sistemi», spiega De Angelis. «Le dimensioni delle centraline sono ridotte di cinque volte, sono 40 x 50 volte più potenti. Il vero, i sistemi ora sono frazionati, non si tratta più di una sola scatola, ma di una serie di processori che vengono applicati in prossimità dei sensori o degli apparecchi che debbono gestire e possono tranquillamente dialogare fra loro. Al momento possiamo gestire fra i 250 e i 1024 parametri nelle funzioni elettroniche della vettura».

La Marelli vende il proprio materiale ai clienti (un sistema costa svariate decine di migliaia di euro) con hardware e software, poi i tecnici delle diverse squadre li adattano alle loro esigenze. In questi ultimi tempi si è discusso molto sulla possibilità di permettere da quest'anno dei regolamenti di utilizzare la telemetria bidirezionale. Sino a oggi i dati accumulati dalle vetture venivano scaricati, valutati e registrati ai box. Ora in teoria si può fare l'inverso: mandare impulsi radio alle auto in corsa per cambiare i parametri, come le funzioni del cambio, i consumi, carburante o del controllo della trazione. Un'operazione che sinora era svolta direttamente dal pilota.

«Noi siamo pronti a far funzionare questa innovazione», spiega De Angelis, «ma non ci risulta che al momento qualche squadra l'abbia già utilizzata. Si tratta certamente di un passo avanti, però i responsabili tecnici dei team preferiscono effettuare ancora delle prove per avere la certezza dell'affidabilità. In ogni caso non sono fondate le secondo le quali sulla telemetria di questo tipo potrebbero verificarsi problemi per interferenze provocate dai terzi. Si tratta di molto complessi, superprotetti e sotto controllo. E i piloti corrono rischi: quando il sistema

sarà adottato e saranno cambiati dei parametri al box, verranno avvertiti con messaggi di display posti nei volantini e anche via radio».

In margine a un Gran Premio non ci sono soltanto i brividi della partenza, le emozioni dei sorpassi, i pit stop. Dietro il nervosismo che attanaglia gli uomini al muretto dei box c'è anche questo: una specie di guerra elettronica nella quale, come nelle altre cose, vince il più bravo.



Una nuova Ferrari per Schumi? No, si tratta di una macchina della Technogym per allenare il fisico in condizioni di gara

TREVISO SCONFITTA A BOLOGNA IN EXTREMIS

## Basket, un Fuoka «stellare» e la Skipper chiude in testa

Ennesima conferma: Gregor Fuoka è giocatore indispensabile per la Skipper che chiude al comando la stagione regolare dopo aver battuto Treviso 85-78. Risultati: Metis Va-Kinder Bo 96-102; De Vizis Av-Scavolini Ps 78-83; Skipper Bo-Benetton Tv 89-85; Fabriano-Wurth Rm 77-83; Euro Roseto-Muller Vr 93-77; Li-Coop Nordest Ts 85-78; Snaidero Ud-Viola Rc 94-73; Montepaschi Si-Adecco Mi 89-81; Filippucci Imola-Oregon Cantù 79-81. Riposa: Lauretana Biella.

Quando l'incontro sembrava chiuso e Treviso lanciata verso il primo posto in classifica, saliva in cattedra ancora una volta Fuoka: i 31 punti e 14 rimbalzi consentivano ai bolognesi di rimontare e sfruttare gli errori in serie di Edney, autore del finale di uno sfondamento in cui l'errore decisivo fu al tiro, replicava Basile dalla lunetta. In coda Milano e Imola, sconfitte ieri, si giocheranno

permanenza in serie A nello scontro diretto di sabato. Risultati: Metis Va-Kinder Bo 96-102; De Vizis Av-Scavolini Ps 78-83; Skipper Bo-Benetton Tv 89-85; Fabriano-Wurth Rm 77-83; Euro Roseto-Muller Vr 93-77; Li-Coop Nordest Ts 85-78; Snaidero Ud-Viola Rc 94-73; Montepaschi Si-Adecco Mi 89-81; Filippucci Imola-Oregon Cantù 79-81. Riposa: Lauretana Biella. Classifica: Skipper 58; Benetton 54; Oregon 52; Montepaschi 50; Scavolini 44; Coop Nordest, Wurth 30; Metis, Lauretana, Fabriano, Snaidero 28; De Vizis 26; Muller, Viola e Mabo 24; Adecco 22; Filippucci 20. Ultimo turno (sabato 27/4, h. 20.30): Viola-Skipper; Benetton-Montepaschi; Muller-Snaidero; Coop-Euro; Oregon-De Vizis; Wurth-Metis; Adecco-Filippucci; Kinder-Lauretana; Scavolini-Mabo. Riposa: Fabriano. (d. lat.)

VOLLEY, PLAYOFF DONNE

## Bergamo in testa, Novara e guadagna la Coppa

Ci vorrà uno spareggio, domenica a Novara, per decidere chi fra la matricola Asystel e Vicenza potrà giocare a partire dal 1° maggio la prima finale-scudetto della sua storia. Dopo il combattutissimo 3-2 siglato dalle piemontesi nell'andata, ieri le venete hanno pareggiato il conto con un ben più netto 3-0 e con una superiorità in attacco quasi mai in discussione. Più avvincente, nella serata dedicata ai ritorni delle semifinali dei playoff femminili, la sfida di Perugia dove il favoritissimo Bergamo di Cacciatore e Phipps si è guadagnato un posto in finale, sudando però fino al tie-break dopo essersi trovato in svantaggio 0-1 e 1-2 contro la Despar. Il fenomeno cubano Aguero. Semifinali (gara 2): Despar-Pg-Radio 17; Foppapedretti Bg 2-3 (25-21, 13-25, 25-16, 18-25, 9-15), situazione 0-2, Poppa in finale; Metodo Minetti Vi-Asystel No 3-0 (19, 22, 23), sit. 1-1, spareggio domenica 28 a Novara.

SI COMINCIA SABATO

## Hockey su ghiaccio Ai Mondiali, Italia-Usa

Parte stamane dalla Melpensa la nazionale italiana di hockey su ghiaccio che parteciperà ai Mondiali programmati in Svezia. Questi gli azzurri convocati dall'allenatore italo-canadese Pat Corina: Brunetta, Andrea Carpano, Mike Anthony Rosati (portieri); Christopher Bartolone, Cristiano Borgatello, Ingemar Gruber, Armin Hefner, Carlo Lorenzi, Maurizio Mansi, Justin Peca, Michele Strazabosco (difensori); Giuseppe Busillo, Armando Chelodi, Giorgio De Bettin, Lino De Toni, Manuel De Toni, Stefano Margoni, Roland Ramoser, Ruggero Rossi De Mio, Vezio Sacratini, Christian Timpone, Lucio Topatigh, Stefan Zisser (attaccanti). Il tecnico scioglierà le sue scelte sabato mattina riguardo all'utilizzo di Scott Beattie, James Camazzola e Robert Nardella. Esordio degli azzurri sabato a Karlsbad (ora 15.15) contro gli Usa, vicecampioni olimpici. Le partite saranno trasmesse in diretta da Stream.

SPORT

**CARRARO IN UEFA:** La federazione del calcio europeo elegge i suoi vertici. Franco Carraro, numero uno della Fige, è in corsa per un posto come vicepresidente. Il candidato unico alla presidenza è il presidente uscente, lo svedese Lennart Johansson, verso l'esecutivo anche Michel Platini.

**SCUDETTO AL BASILEA:** Il Basilea ha vinto il suo primo campionato svizzero di calcio in ventidue anni di storia, battendo 3-0 lo Young Boys allo stadio di Neufeld di Berna.

**SI' A ISRAELE:** L'Uefa ha respinto la richiesta di alcuni paesi arabi, tra cui il Kuwait e l'Oman, di sospendere la Federcalcio israeliana dalle competizioni.

**VIERI IN CALO ALL'INTER:** Le speranze di vedere il campo domenica contro il Piacenza la coppia Vieri-Ronaldo. Ieri Christian ha lavorato poco e a parte, mentre il Fenomeno assicura di essere in netta ripresa.

**IN A BITARDI VIENTI:** L'ultima due giornate di campionato, in serie A non saranno annunciate più di 5' di ritardo per l'ingresso o il rientro in campo delle squadre. Lo ha deciso la Lega.

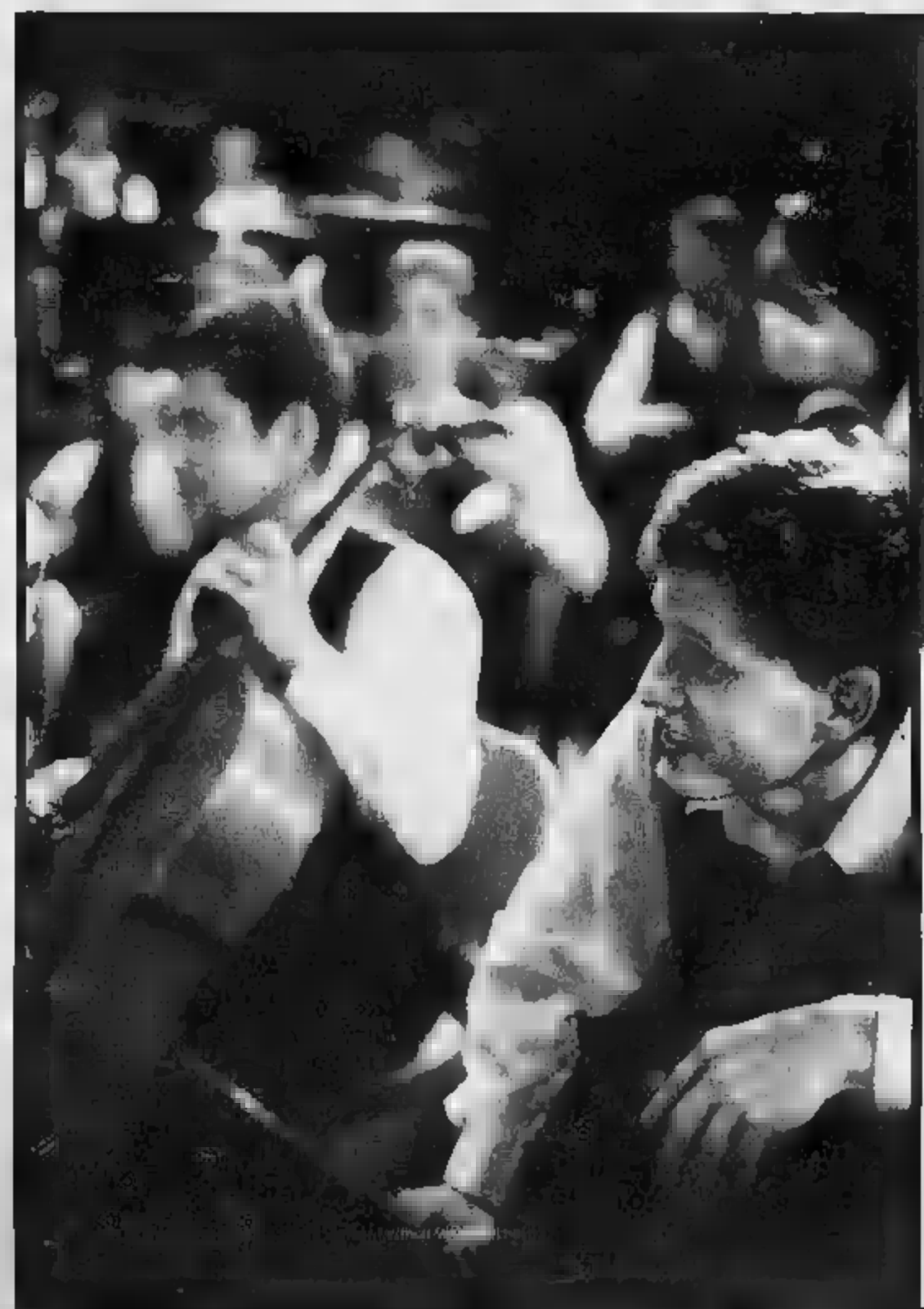
**IN UN SIMONI:** Casagrande, Pantani, Garzelli, Frigo, Belli, Figueiras, Tonkov. Sono solo alcuni dei grandi nomi iscritti al giro del Trentino, al via oggi da Arco e che si concluderà domenica in Austria, a Lienz. L'ultimo prima del Giro.

**ULLRICH, DOPING:** Carleno lo accusa di doping. Jona Ullrich. La decisione della Federciclismo tedesco segue quella dell'Uci che aveva disposto il proscioglimento del vincitore del Tour de France del 97.

**GOLF, TROFEO LANCIA:** I vincitori a Carimate e Frassanella. Cat. 1: Santagostino-Villa e Ferraguti-Sartori; Cat. 2: Poltrona Frau-Ottomello-Stefanoni e Piotrubuoni-Gasparini; Cat. Cambiaso-Risso; Arienti-Gobbi; Cat. Carlotto-Parretti; Cat. Thesis: Pasqual-Basara e Dal Cero-Sotturi.

**PALLANUOTO, RECCO OK:** Dopo la Pro Recco finalista in campionato. Ha battuto il Brescia per 14-11 in gara-3, chiudendo le sfide sul 3-0. L'altro finalista uscirà dal match tra Posillipo e Savona.

**IPMCA, CONSA TRIS:** Nella Tris di ieri a Treviso (galoppo), combinazione 12-14-11. Ai vincitori €1.469,47. Quota coppia ritirata 5, 9, 16 € 107,74.



Accesso diamo il nostro accesso all'intero mercato finanziario e di servizi, offriamo opportunità di investimento che spaziano da tutti i settori del mondo di più a quelli di alta tecnologia e di terzi. Il nostro scopo è quello di offrire ai nostri clienti la massima libertà di investimento, sia in termini di asset che di strategie. Ha fatto tutto ciò che è possibile per garantire la massima sicurezza e la massima redditività.

Il vostro palcoscenico sarà il mondo.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A.

Via Politecnico, 8  
00187 Roma, 06-697 66 500

Roma  
Piazza Trinità dei Monti, 18  
00187 Roma, 06-697 66 500

Bologna  
Piazza Zamboni  
40126 Bologna, 051-438 66 44

Napoli  
Via Filangieri, 36  
80139 Napoli, 081-428 62 25

UBS  
Private Banking



## IL MOTOMONDIALE SBARCA A CASELLE

Caschi e attrezzature dei campioni smistate all'aeroporto torinese

Il Motomondiale sbarca a Caselle. Motociclette, caschi, gomme e attrezzature sono state smistate e caricate su una decina di elicotti, direttamente dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini martedì notte. Il servizio, per la prima volta a Caselle, è stato reso possibile grazie all'iniziativa della società «MeridMer» in collaborazione con la PressCargo di Madrid che gestisce normalmente il trasporto delle attrezzature per l'avvenimento sportivo. Dal mastodontico cargo 747F sono state scaricate tonnellate contenute in uno spazio di 500 metri cubi. Dalla motocicletta di Valentino Rossi, alla tuta di Loris Capirossi e Max Biaggi. «La iniziativa vuol essere una sfida», commenta il direttore di «MeridMer», Stefano Rosso - il tentativo di far diventare Caselle l'hub di riferimento per tutta la manifestazione. Il nostro è uno scalo con grandi potenzialità.



Il cargo del Motomondiale

## RAPINA ALLA FILIALE CRT DI LANZO

Banditi armati e mascherati fuggono con 150 mila euro

Due banditi con la faccia nascosta da dei passamontagna e armati di pistola hanno assalito ieri pomeriggio la banca Crt di Lanzo, in via Umberto I 3 arraffando circa 150 mila euro. I malviventi entrati in azione poco prima delle 16.30 quando all'interno della filiale c'erano solo più una decina di impiegati. I rapinatori erano dei professionisti perché durante il colpo non hanno mai perso la pazienza, anzi alcuni dipendenti non nemmeno accorti loro, arraffando il contante in pochissimi minuti. Molto probabilmente i banditi si sono infilati nella banca da un'entrata secondaria che è poi servita anche per la fuga a bordo di una Uno bianca guidata da un terzo complice. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri di Lanzo.



La filiale Crt rapinata a Lanzo

LE INDAGINI SI ALLARGANO, INTERROGAZIONE IN PARLAMENTO SULLA VICENDA DELL'AZIENDA RIFIUTI

## Consorzio Torino-Sud, la rivincita di Giarrusso

L'assemblea dei Comuni appoggia il presidente

Massimiliano Peggio

Per due ore li ha guardati negli occhi, sorridendo soddisfatto. «Per niente il mondo mi sarei perso questa occasione, di vedere in faccia chi mi voleva affondare». Fernando Giarrusso, esponente Ds, presidente del Consorzio Torino Sud, ieri mattina si è presentato di fronte all'assemblea dei sindaci con la fierezza del vincitore. L'inchiesta della Procura di Torino che nei giorni scorsi ha portato in carcere con l'accusa di frode fiscale Elio Faussone, imprenditore a capo della Servizi Ecologici, società leader nella gestione del business dei rifiuti e discariche, e il suo commercialista Angelo Lorusso, hanno spazzato via il colpo poliziesco che lo investiva nei mesi scorsi. «Ma non è politica che orchestra per colpirmi e scro-

datarmi. Ma soprattutto studiare a tavolino per indebolire il Consorzio e renderlo facile preda agli speculatori privati», aveva detto Giarrusso, respingendo le richieste dimissioni, sollevate da alcuni amministratori comunali. In particolare dal consiglio comunale di Nichelino, dove era stato votato un ordine del giorno sottoscritto dalle forze di maggioranza, compresi i Ds, da altri esponenti legati in passato, in qualche modo, alla Servizi Ecologici. A sentenze la bufera all'interno dell'ente intercomunale, che si occupa della raccolta rifiuti in 19 centri della cintura sud torinese, da Carignano a Rivalta, era stata la decisione di revocare alla Servizi Ecologici l'appalto per la conduzione della discarica di Beinascio, per anni al centro di polemiche e accuse. Nel '97, infatti, era scoppiato il caso clamo-

roso della manomissione dei pozzi del biogas, vicenda conclusa di recente con la condanna a due mesi e venti giorni di reclusione di uno dei responsabili della società, Pierandrea Bottaro. Per la revoca dell'appalto la Servizi Ecologici, oggi trasformata in Zabla srl, però aveva inoltrato una richiesta danni di 5 miliardi. Da qui l'avvio di un arbitrato serrato con il Consorzio Torino Sud: una battaglia legale in corso, combattuta a colpi di perizie, contropiezze e consulenze di tecnici universitari di livello.

«Peccato però che il collegio arbitrale non abbia subito preso in considerazione le osservazioni: ovvero che le fatture del valore di 5 milioni di euro, portate a sostegno delle loro richieste, sono false», dice l'avvocato Vincenzo Enrichens, legale del Consorzio.

ziosi assieme ai colleghi Augusto Fierro e Mario Almondo. Cifra astronomica che aveva fatto tremare i sindaci, provocando anche spaccature nel Consorzio. «Per molto tempo attorno a me ho sentito il gelo, anche se adesso sono tutti pronti a salire sul carro del vincitore». Così ieri, durante la prima assemblea dei comuni, dopo l'arresto di Faussone, i sindaci «perpleszi», tra distinguo e precisazioni, hanno cambiato rotta e riconosciuto pieno sostegno a Giarrusso e alla sua opera di presidente. La vicenda giudiziaria, avviata con la denuncia del Consorzio, rischia però di allargarsi. Ci sono indagini in corso, accertamenti finanziari all'estero per tentare di ricostruire i percorsi dei flussi di denaro, utilizzati forse per fondi neri. In Procura si attendono i riscontri delle rogatorie svizzere,



Il presidente Fernando Giarrusso



Il deputato Enrico Buemi

per avviare ulteriori indagini su eventuali «bustarelle», destinate ad armonizzare i controlli su concessioni e autorizzazioni su discariche e attività collaterali.

I deputati torinesi Enrico Buemi, Alberto Nigra e Salvatore Bulgio hanno presentato un'interrogazione al Ministro di Giustizia, sul contenuto di alcune intercettazioni telefoniche. Il titolare della Servizi Ecologici avrebbe infatti sollecitato l'interlocutore a bloccare la rogatoria internazionale utilizzando «contatti fidati all'interno del Ministero».

■ **CHIVIASSO, ARGINE.** Il progetto definitivo della sponda d'argine di Chivasso è stato firmato a mercoledì 1° maggio presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

■ **TORRAZZA, CAMIONISTI.** Raduno annuale dei camionisti oggi 25 aprile a Torrazza Piemonte, organizzato dal gruppo «Nando Noia». Ritorno alle 9.30 piazza del Municipio, sfilata per le vie del paese, Santa Messa, benedizione dei mezzi e pranzo dei camionisti.

■ **CHIVIASSO, ARGINE.** Il progetto definitivo della sponda d'argine di Chivasso è stato firmato a mercoledì 1° maggio presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

■ **CHIVIASSO, ARGINE.** Il progetto definitivo della sponda d'argine di Chivasso è stato firmato a mercoledì 1° maggio presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

■ **TORRAZZA, CAMIONISTI.** Raduno annuale dei camionisti oggi 25 aprile a Torrazza Piemonte, organizzato dal gruppo «Nando Noia». Ritorno alle 9.30 piazza del Municipio, sfilata per le vie del paese, Santa Messa, benedizione dei mezzi e pranzo dei camionisti.

■ **CAVAGNOLO, STAZIONE.** È ritornata agli antichi splendori l'ex stazione ferroviaria di Cavagnolo della linea Chivasso-Asu, abbandonata da oltre 20 anni. È stata trasformata in sede della Polisportiva del Gruppo Alpini. Ripristinata anche la sala d'attesa dei treni. Oggi alle 10.15 inaugurazione con la Messa, taglio nastro tricolore e rinfresco.

■ **VENARIA.** I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altra sera due romeni clandestini che, dal tetto del Brico Center di Caluso, gli scaffali con delle corde. In manette sono finiti Octavian Tamoia e Vasile Dragos Ciolpan entrambi di 35 anni, scoperti dagli agenti della Telecontrol che hanno poi avvertito il 112.

■ **VENARIA, ABUSIVO.** I militari della stazione di Venaria hanno denunciato per invasione di edificio Salah El Achgi, marocchino di 35 anni, che da tempo era entrato abusivamente in un alloggio Atc, di via D'Annunzio. L'alloggio ora diviso in tre altri tre clandestini che sono stati accompagnati nel centro di corso Brunelleschi.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** Un automobilista di Condove è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza. L. R. 50 anni, stava viaggiando a velocità sostenuta sull'autostrada del Frejus in direzione Rivoli, a bordo di una Ford Cougar. Giunto nella galleria Perosa dopo aver urtato il guardrail è capotato.

COLLEGNO: CON UN PUGNO IN UN OCCHIO DOPO LA LITE

## Quindicenne mette ko barista di sessant'anni

COLLEGNO

Nonostante i suoi 15 anni ha il fisico di un futuro Mike Tyson. E martedì mattina con un solo pugno ha messo ko un uomo di 60 anni. Tutto per una banale lite. Sono da poco passate le 10 quando D.Z., studente di 15 anni, passeggiava in via De Amicis a Collegno. Suo padre, Felice, ha una pizzeria proprio lì vicino. Quando passa davanti al Bar Europa il titolare, Aldo Schiaffino, lo chiama. «Chi tu, vieni un po' qui» gli dice. E il ragazzo torna indietro. Qualche parola, sicuramente troppo. L'uomo gli dà uno schiaffo e poi un pugno sullo zigomo. D.Z. reagisce di scatto: un sinistro preciso centra all'occhio Schiaffino. E l'uomo cade per terra tramortito.

Questa la versione resa dal ragazzo ai carabinieri della radiomobile di Rivoli intervenuti sul posto. Intanto l'uomo, condotto all'Ospedale viene subito operato: c'è il rischio che possa perdere l'occhio per lo sfondamento del bulbo. «Mio figlio è solo grande e grosso, ma non è cattivo. Ha reagito perché istigato», dice il padre. Da quella mattina fa che piangere. Ha paura di aver fatto male senza volerlo. Poi lui nella vita non c'entra nulla. Disapori che vanno avanti da circa un anno. Tra negozianti che vivono a pochi metri uno dall'altro. «Forse Aldo si sentiva tradito perché, come altri, andavo a prendere il caffè nel nuovo bar. Una sciocchezza», dice Felice.

Futuri motivi: come scrivono i carabinieri sul verbale. Ma il suo timore oggi è per il figlio. «Ha chiamato il Telefono Azzurro, perché dice che ha paura della sua forza, di quello che può fare», ammette il padre. Ha confessato di essere perplesso, che non toccherà mai più nessuno, anche se lo prendono a botte. E vorrebbe chiedere a quell'uomo che rischia di perdere un occhio. «Andrei a trovarlo in ospedale, ma credo che non gli faccia piacere. Ma io prego perché stia bene e recuperi l'uso dell'occhio», confessa. Perché è anche risentito perché dopo la lite, oltre alle minacce a lui e al figlio, ha sentito che il suo ragazzo lo considerano un delinquente. «Chi lo dice non lo conosco», precisa: «è buono come il pane».

Angelo Conti

Tre mitra Skorpion, tre fucili a pompa, due pistole, un giubbotto antiproiettile. E' l'arsenale recuperato dai carabinieri nelle case e sui mezzi dei nomadi sinti di Carmagnola, otto dei quali tre incensurati e con un ruolo minore, più Giuseppe Bresciani, Francesco Bresciani e Armando Laffore sono stati arrestati. Sono tutti parenti stretti. Lorenzo Bresciani, il sindaco colpito a morte durante un conflitto a fuoco a Virle Piemonte, nel maggio scorso.

Fra le armi sequestrate potrebbe esserci la pistola che ha ucciso Umberto Masera, l'imprenditore torinese assassinato esattamente un anno fa (ora l'alba del 25 aprile) nella sua casa di Sant'Ambrogio. Ora i armi sono esaminate dai carabinieri. Ris di Parma che effettueranno le consuete comparazioni: c'è anche il sospetto che i sinti di Carmagnola siano responsabili anche di imprese eclatanti, compreso il recente assalto miliardario al furgone portavalori sulla Torino-Savona.

NEL CAMPO DEGLI ZINGARI

## Carabinieri aggrediti a Volpiano

■ **VOLPIANO.** Movimentata cattura di tre nomadi, dopo una colluttazione con quattro carabinieri della Compagnia di Chivasso rimasti contusi, le pressioni del campo di via Brandizzo alle porte di Volpiano. Il carcere di Vallette, accusati di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, sono finiti Alessandro De Gaudi, 24 anni, di Montanaro, Vittorio Cera, 22 anni, di Torino e Vittorio De Gaudi, 42 anni, di Volpiano. Un loro compagno, Sandro N., 45 anni, di Torino, è riuscito a sfuggire alla cattura e far perdere le proprie tracce. Adesso il ricercato. Tutto ha inizio intorno alle 22 quando i carabinieri intervengono presso il bar Papillon di Volpiano, chiamati dal titolare, per un gruppo di nomadi sta dando fastidio ai clienti. All'arrivo dei militari i nomadi fuggono nel vicino campo, dove avviene l'aggressione e tentano anche di capovolgere due auto dei carabinieri.

L'operazione dei carabinieri del comando provinciale di Cuneo (l'hanno intitolata «Restore Hope», cioè restituire la speranza ai troppi denari) ha anche un'altra valenza: in quanto arriva proprio nella triste ricorrenza dell'omicidio Masera. Uno dei responsabili, di quel gesto, è già in carcere: si chiama Carlo Dellagrande, 21 anni, nomade

sinto di Villafalletto, incensurato, inchiodato dalla prova del Dna. I suoi due complici (un altro sinto della medesima famiglia ed un ragazzo) spesso alleati dei nomadi sono stati identificati, ma sono ancora latitanti fra l'altro inseguiti (oltre che dai carabinieri) anche da un gruppo di sinti, nel contesto di una sanguinosa falda fra famiglie

nomadi. La banda di sinti sgominata dagli uomini del maggiore Laurenti è ora accusata di associazione a delinquere finalizzata a estorsione, furti e ricettazione. Partendo da Carmagnola, che la base operativa, venivano rubate vetture di grande prestigio (anche Porsche e Ferrari) nelle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti: la restituzione avveniva dopo la richiesta di forti compensi ai proprietari. Altre volte, invece, la restituzione finiva ai ricattatori. I componenti del gruppo avevano accumulato cospicui patrimoni, investendone anche una parte in immobili di cui si sta ora valutando un'eventuale confisca.

«Abbiamo notato», ha sottolineato il maggiore Laurenti «un senso di sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni: alcuni si rivolgevano direttamente alle bande per ottenere la restituzione del maltolto, cedendo alle richieste di denaro. E' stato dunque difficile battere anche questo muro di omertà. Ma alla fine anche le vittime di questi reati hanno capito che facevamo molto sul serio» e ci hanno dato una mano.

I VIGILANTI NON RIESCONO A FERMARE GLI ILLEGALI: «TRA LORO C'E' GENTE APPENA USCITA DI GALERA»

## «Troppi gli abusivi al Centro Agroalimentare»

Protestano le cooperative di facchinaggio e gli immigrati con i libretti di lavoro in regola

Romano

Il Caat? Una gruviera. Aperto da pochi mesi, il nuovo Centro Agroalimentare inizia a raccogliere le prime proteste. Infatti, nonostante la recinzione, nonostante le videocamere che filmano tutto, nonostante i vigilanti all'ingresso che controllano dai monitor ogni movimento sospetto: gli abusivi vanno e vengono come a casa loro. «Saltano dentro come camosci», racconta Gianni Donà. Sono più gli extracomunitari e rubano il lavoro ai nostri giovani, perché chiedono la metà della tariffa. Insomma, la piaga dell'abusivismo, che era all'ordine del giorno nei vecchi, criticati Mercati Generali si ripresenta tal quale nel modernissimo e super tecnologico Caat.

«E' vero», afferma Elia Bruno, presidente della cooperativa di facchinaggio La Torinese. «Solo che nei vecchi Mercati

porte erano aperte, qui invece... E ci chiedono anche di pagare l'ingresso. Per avere cosa? La stessa situazione». E la protesta monta. Ad alzare la voce gli uomini che tutte le notti scaricano e caricano cantinella di cassero di frutta e verdura. «Noi li riconosciamo eccome gli abusivi». Sono gli stessi di tanto tempo fa, ma dobbiamo fare i controlli? Le poche volte che arrivano i carabinieri scappano via gazzelle. E poi ritornano la notte dopo.

Una situazione insostenibile per chi nel Caat lavora e ha investito. «Noi siamo stati obbligati a comprare mezzi e a metterli in regola e ora, con questi abusivi, rischiamo di chiudere o di doverci adeguare», sbotta Bruno. Ma a protestare non sono solo gli italiani. Da diverse notti gli extracomunitari in regola con i libretti di lavoro e i permessi di soggiorno stanno

con le mani in mano. «Non c'è lavoro per noi», si lamenta Yehya Erfan, egiziano di 34 anni. Preferiscono quelli in nero a ogni giorno il sempre peggio. Sono circa un centinaio adesso gli abusivi. Vogliamo dei controlli. Una guerra povera. Ma in verità gli abusivi non devono neanche faticare tanto per entrare. «Altro che scavalcare», ammette amareggiato un vigilante, che preferisce rimanere anonimo. «Entrano tranquilli dall'ingresso principale». E il ferma nessuno? «Ed io dovei rischiare la vita per che cosa? Per 11 mila lire all'ora?», domanda la guardia. «Noi abbiamo armi, noi possiamo bloccare nessuno. Non abbiamo l'autorità». E quando cercano di non farli passare sono parolacce e gestacci. «Quando va bene», ricorda il vigilante. «Un mio collega, che ne ha fatto uno, si è ritrovato la faccia gonfia di cazzotti».

Non lo dicono, ma gli è ancora andata bene. «Certo, qui c'è gente che è appena uscita di galera, e non ha niente da perdere», afferma. E di questa situazione che sta degenerando le cooperative di facchinaggio ne hanno fatto una dettagliata denuncia alla direzione del Caat. «Qui deve venire l'ispettorato del lavoro prima che sia troppo tardi», ama Bruno. E oltre agli abusivi devono guardare anche quelle aziende iscritte all'albo che non pagano i contributi e fanno fatture senza pagare poi l'Iva, per questo riescono a tenere prezzi così bassi. Accuse pesanti come manganelli. «Lo sappiamo, ma noi che rischiamo di fallire se non si pone argine», prosegue Bruno. Extracomunitari in regola contro connazionali illegali. Cooperative in guerra e concorrenti. E il nuovo Caat sembra somigliare sempre più vecchi Mercati Generali.

PINEROLO: TRUFFATI OLTRE MILLE CLIENTI DALL'AGENTE RADIATO DALL'ALBO

## Assicurazioni false, in cinque nei guai

Il pm chiede il rinvio a giudizio per associazione a delinquere

Antonio Gianno

Chiusa per la Procura della Repubblica l'inchiesta sul gruppo assicurativo che faceva capo a Renato Giordano, 68 anni, di Pinerolo. Per il sostituto procuratore Francesco Rosa, che ha richiesto al Gup del Tribunale di Pinerolo il rinvio a giudizio, si è trattato di una vicenda di associazione per delinquere finalizzata all'emissione di false polizze assicurative. Insieme al Giordano sono finiti nei guai giudiziari anche la figlia Wilma 42 anni, Gabriella Nedo 62 anni, residente a Cuneo, Enrico Marchetti, 61 anni, di Pinerolo e Michele Corrado, 55 anni, residente a Cumiana. Dagli accertamenti svolti dagli inquirenti risultano ben oltre 1100 false polizze assicuratrici, tutte stipulate ad ignari clienti che erano convinti di trovarsi davanti ad un'agenzia assicurativa che, praticando prezzi eccezionali, era in grado di garantire la massima tranquillità. Ma così non era, infatti

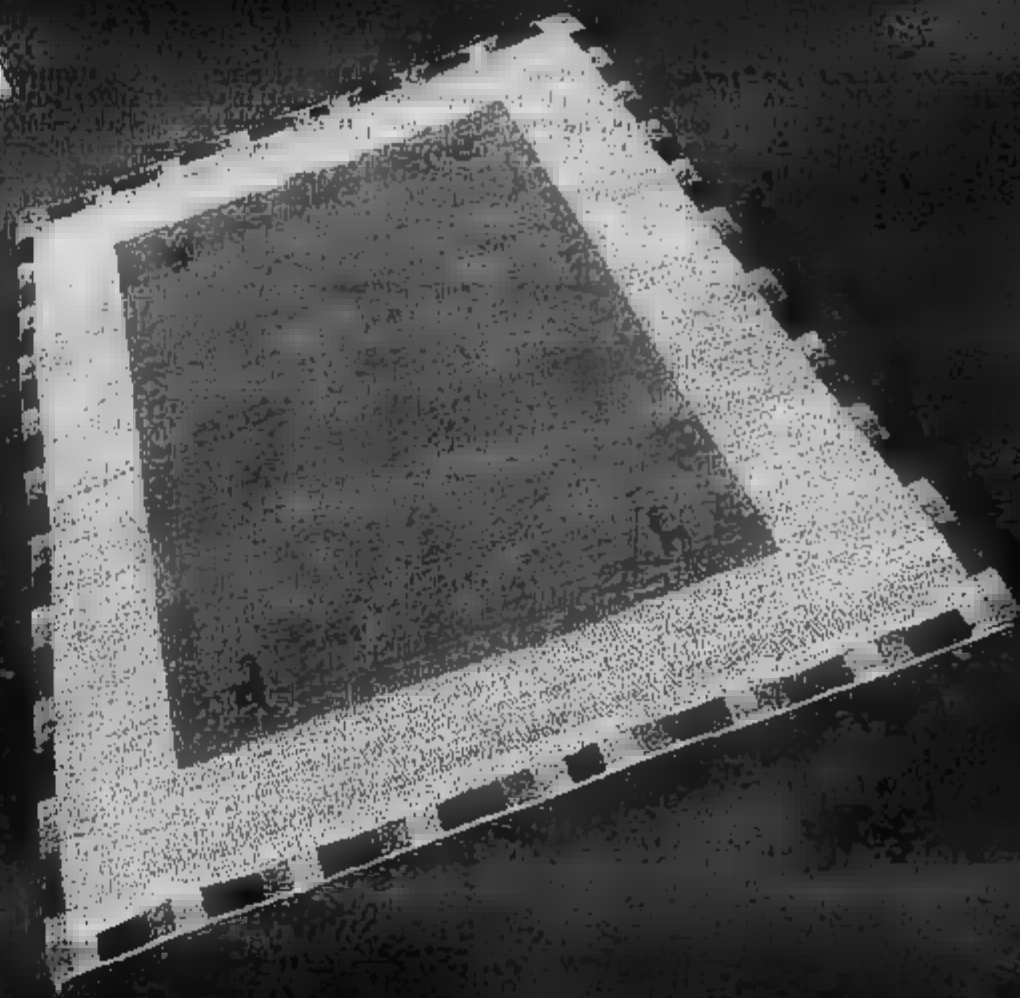
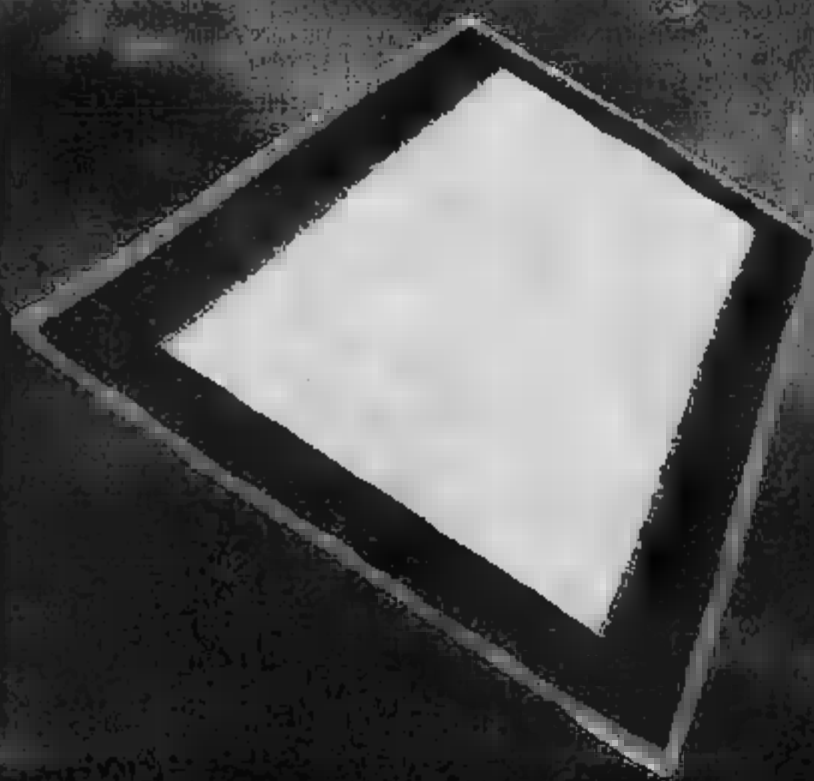
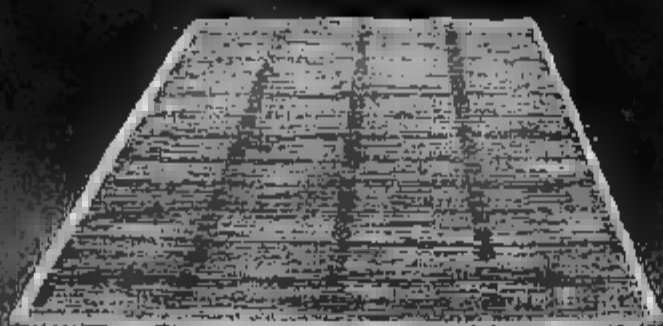
Renato Giordano, la mente di questo piano, era stato radiato dall'albo nazionale degli agenti di assicurazione, con un decreto emesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato settembre dell'88. Di conseguenza non avrebbe più potuto svolgere l'attività di agente assicurativo.

Il Giordano invece faceva credere di essere un plurimandatario e di lavorare per conto della compagnia assicurativa D'Eass, società per azioni con sede a Palermo e per la Asa di Torino. In realtà la prima società d'assicurazione dalle indagini è risultata essere stata posta in liquidazione coatta nell'aprile del 95 e sempre nello stesso anno anche l'Asa aveva revocato il mandato di agenzia al Giordano. In pratica le numerose polizze di responsabilità civile erano inesistenti e nei centralissimi uffici di via Saluzzo 3 a Pinerolo venivano rilasciati tagliandi di assicurativi falsi. Un giro d'affari che avrebbe fruttato oltre 750 milioni di lire all'organizzazione. Il grup-

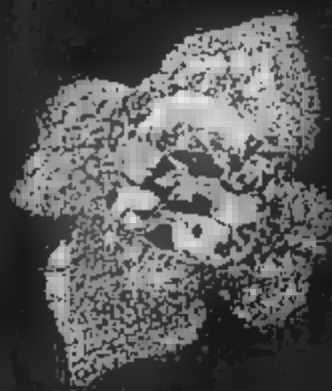
po assicurativo Giordano aveva sedi operative a Cumiana, a Piossasco, a Orussano e a Torino. Fortunatamente per i clienti il gruppo assicurativo non si era mai trovato nella situazione di dover pagare premi assicurativi ma solo rimborsi per importi contenuti. Nel marzo scorso era entrato anche Michele Corrado, come socio accomandatario del gruppo assicurativo omonimo. Nei mesi la guardia il finanziere sospettava che l'attività illegale fosse ancora in atto, aveva fatto una nuova perquisizione che aveva portato a scoprire l'esistenza di scanner e di un computer per stampare le false polizze assicurative. A quel punto per evitare che l'attività continuasse, era stato posto sotto sequestro l'ufficio e per incarico della Magistratura era stata rimossa con una scala dei vigili del fuoco l' insegna che li trovava all'esterno degli uffici del Giordano. Toccherà alle prossime fasi dell'inchiesta individuare le singole responsabilità degli indagati.



*Vola a Villa Katiuseia*  
*per la Grande Mostra e Vendita di una Collezione di Splendidi e Rari*  
*Gabbeh Persiani*



*da Sabato 20 Aprile in esclusiva per Voi*



*il fascino della tradizione si fonde con l'eleganza del moderno*



Chiedi informazioni al numero verde 800 00 11 11 o al numero 02 57 57 11 11  
o al sito [www.villakatiuseia.it](http://www.villakatiuseia.it)



# FORMENTO

dal 1932

## CASTELLAMONTE

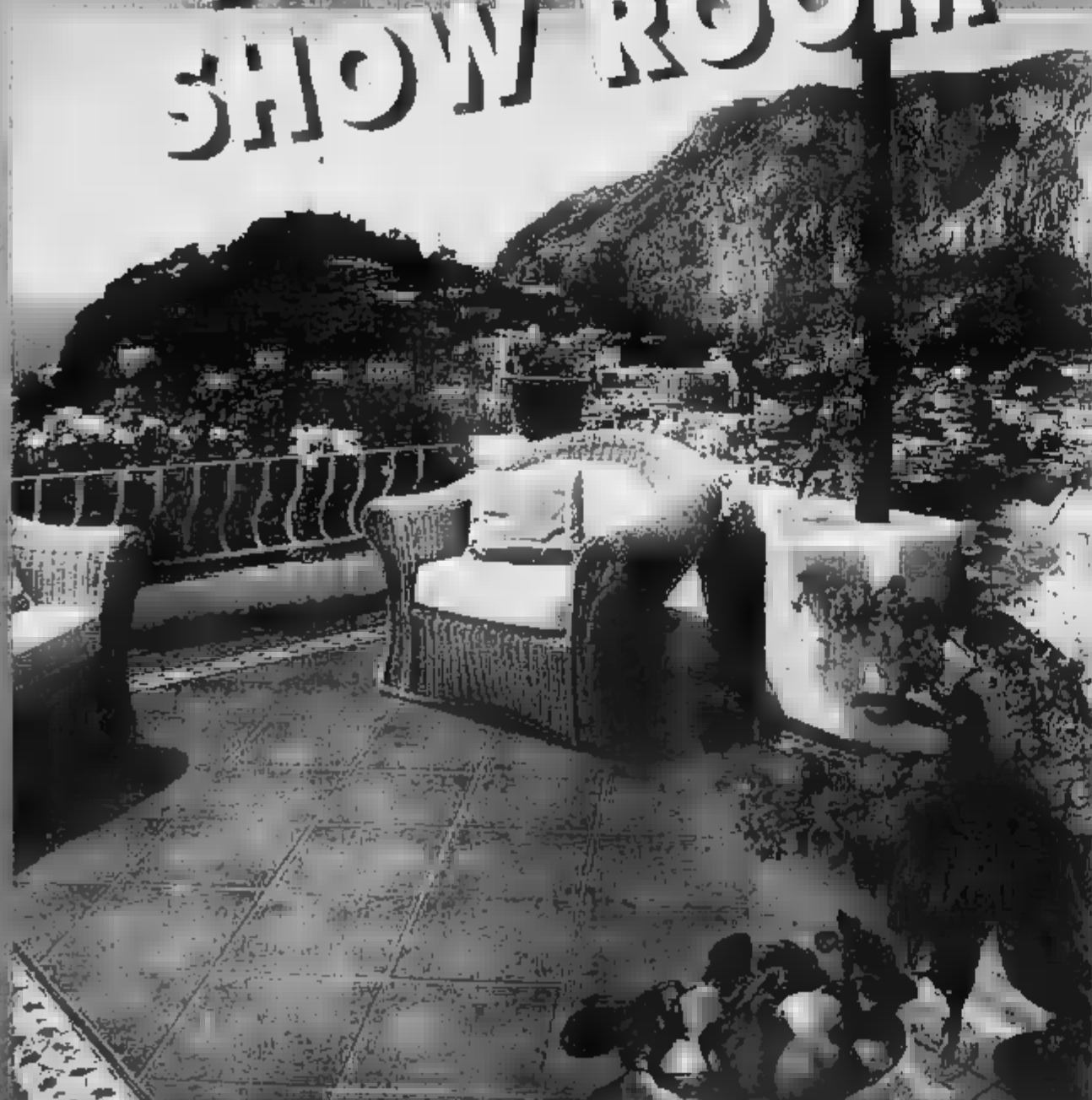
Via Balbo, 10

Tel. 0124.515144

*Ceramiche,  
Arredo Bagno,  
Sanitari,  
Vasche idromassaggio,  
Palchetti*

**VENITE A  
VISITARE IL  
NUOVO  
SHOW ROOM**

Dal 20/4 al 20/5 mostra fotografica  
di Giuliano Spinoni "SENZA LIMITI"





UN «VARCO DI PACE»



Un'immagine delle distruzioni della guerra in Palestina

La solidarietà degli eporediesi agli abitanti della Terra Santa

La solidarietà eporediese verso le popolazioni in difficoltà - già dimostrata negli ultimi anni - si è rinnovata con la manifestazione «Un varco di pace», presentata un mese fa, arriva ora alla prima fase concreta: con il denaro raccolto in queste settimane, 10.330 euro, verrà finanziato uno dei trenta camion che formano il convoglio umanitario in partenza domani da Gerusalemme. Il viaggio partirà da Ivrea anche una delegazione, composta dall'assessore politico sociale Salvatore Rao, da Enrico Levati (del Comitato cittadino di solidarietà) e da suor Stefanina Ciccone, direttrice Caritas diocesana. «I miei cari - spiega Levati - consegnati alla gente Belt Ummer, un villaggio di 12 mila abitanti tra Betlemme ed Hebron, duramente colpito dagli attacchi dell'esercito israeliano. Con i collaboratori anche i giovani Ta'ayush, organizzazione pacifista israeliana». La solidarietà, però, non si fermerà a questi aiuti. «Vogliamo gemellare questo villaggio, fare il censimento delle loro necessità più urgenti e intervenire di conseguenza».

L'operazione, come si è detto, è l'iniziativa di privati, diocesani e amministrazione comunale. «Purtroppo - dice il vescovo, Arrigo Miglio - dobbiamo constatare che tutte le iniziative (diplomatische e umanitarie) per far cessare la guerra fallite. Secondo il sindaco Fiorenzo Grijuela, questa delegazione è un segnale importante: «Dobbiamo far capire alla nostra popolazione che l'indifferenza non paga». Non mancano le polemiche. «In queste settimane - dice Levati - abbiamo tentato in tutti i modi di coinvolgere anche la comunità ebraica di Ivrea, ma senza esito. Questo è molto grave, per noi è soprattutto per loro».

IN BREVE

**IVREA. ARRESTO.** Gli agenti commissariati hanno arrestato l'altra notte per violenza privata Walter Ventaglio, 41 anni, di Torino, domiciliato presso la comunità «L'Argine» di Ivrea, già sottoposto agli obblighi della sorveglianza speciale. Ventaglio aveva aggredito - per motivi ancora da accertare - un giovane di Ivrea all'uscita da una birreria, in via Guarnotta, portando via il telefono cellulare e il suo amico per impedirgli di chiamare il 113. La polizia, oltre ad arrestarlo per violenza privata, lo ha anche denunciato per violazione agli obblighi della sorveglianza speciale.

**IVREA. RICORSO OP.** Sono stati depositati in tribunale i ricorsi di 200 lavoratori dell'ex Op di Scarmagno (rappresentati dagli avvocati Cecchin, Beneditto e Capellaro) nei confronti delle Olivetti, per le cessioni di ramo d'azienda ritenute illegittime. Questa causa si aggiunge quindi a quella già in corso, avviata da altri 200 lavoratori. La prima udienza è stata fissata per il 10 maggio prossimo.

**IVREA. FENITA.** Migliorano le condizioni di Angela Pazzolari, 72 anni, residente a Oglianico, investita lunedì scorso in pieno centro a Rivarolo. Il fatto è accaduto intorno alle 18. La donna era indipendente e stava attraversando sulle strisce pedonali quando un'auto l'ha centrata in pieno scaraventandola a terra.

**IVREA. STRETTOIA.** Sono iniziati, da alcuni giorni, i lavori per la sistemazione della strettoia a Parella, lungo l'asfalto statale. Le ruspe, al momento, hanno solo abbassato parte della collina che, durante l'alluvione del '93, frantumò causando l'otturazione.

**IVREA. OSPEDALE.** E' pronto il progetto per la ristrutturazione del vecchio ospedale Hoarelli. Diventerà un centro per ricovero di anziani autosufficienti o non. La struttura sarà gestita da privati. Prima dell'inizio lavori sarà necessario il parere dell'Asl 9.

RIVAROLO CANAVESE: PARERI CONTRASTANTI TRA I GRUPPI INTERPELLATI SULL'INGRESSO DEI PRIVATI

# Il Comune cede la Polisportiva

## Costa troppo e vuole affidarla alle società

Giampiero Maggio

RIVAROLO

C'è incertezza sul futuro degli impianti sportivi rivarolesi. La loro gestione costa troppo alle casse comunali. Circa da capogiro, che si aggirano sui 10 milioni l'anno, le vecchie lire all'anno a fronte di un'utenza inferiore alle aspettative. Così l'amministrazione comunale è pronta a disfarsi.

Da palazzo comunale è arrivata la proposta alle società che usano gli impianti Polisportiva di strada per Vesignano (ne usufruiscono il Rivarolo Volley, la squadra di basket Usc, i giovani della palestra di Karate Rem-bu-kan e la Libertas, gruppo che si occupa della piscina); quella che ad amministrare le strutture loro direttamente.

Una parte dei dirigenti contattati ha risposto picche, non sono disposti a subire oneri ed oneri. «Non riusciamo a sostenere i costi - afferma, ad esempio, Giancarlo Giglio del Rivarolo Volley - in fondo la nostra attività è basata sul volontariato e la nostra squadra, proprio per le difficoltà economiche che dobbiamo affrontare e che ci ha limitati negli

MANIFESTAZIONE L'11

## La «Margherita» esordisce nell'Eporediese

**IVREA.** Si è costituito ad Ivrea un comitato di coordinamento della Margherita, per organizzare e gestire i primi passi del nuovo partito nell'area eporediese compresa all'interno del collegio. L'esordio pubblico è previsto con una manifestazione l'11 maggio prossimo: salvo imprevisti, è stata assicurata la presenza del leader nazionale Francesco Rutelli. E già nei prossimi giorni inizierà la campagna per il tesseramento, mentre all'inizio del mese di giugno dovrebbero svolgersi i primi congressi a livello regionale, provinciale e territoriale. La sede, provvisoria, è in via Arduino 109, nei locali che già ospitarono il comitato di coordinamento eporediese si è formato con la fusione del Partito popolare, dei

Democratici e di altre forze moderate. Il gruppo è composto da una ventina di persone, fra cui alcune vecchie conoscenze della politica cittadina: Aldo Gandolfi, Fabio Ferrando, Tullio Lembo, Giancarlo Delo, Paolo Caria, Riccardo Billa, Aldo Cossavella, Franco Zaia, Remo Losio, Enzo Iacchi Bretto, Maurizio Perinetti, Paola Oberto Tarena, Giovanni De Witt, Gianni Trovati, Paolo Parato, Carlo Albertoni, Maurizio Franchetto, Giulio Giolitti, Elena Massaro e Fabrizio Bozzello. «Il nostro obiettivo - dicono i portavoce Gandolfi e Perinetti - è diventare il punto di riferimento per le forze riformiste e moderate. Tutto questo per costruire un Ulivo più forte e rappresentativo, in grado di raccogliere ampi consensi».

investimenti, quest'anno retrocederà dalla via C alla D. Pensare di sobbarcarsi spese di gestione così elevate è impensabile. I partiti sono divisi. C'è anche chi è d'accordo: «Una soluzione praticabile solo a patto che si uniscano le forze».

A pesare sulla gestione strutturale di strada per Vesignano sono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre, tanto per fare un esempio, su tutti, quelli

riscaldamento. Ma a gravare sulla situazione c'è il fatto che spesso gli impianti vengono sotto-utilizzati. Anche la Provana, la società mista pubblico-privato di Leini (il Comune di Rivarolo ha anche una partecipazione azionaria) si è fatta avanti. Una proposta già avanzata tempo fa, ma bocciata dalla giunta rivarolesi. Spiega il sindaco Edoardo Gastano: «Escludo che la Provana possa entrare nella gestione, l'unica cosa certa è la nostra proposta alle società sportive. Una trattativa tuttora in corso».

Il clima, dunque, è di totale incertezza. Tempo fa sembrava potesse prendere forma un progetto portato avanti da Loredano Agnelli, presidente del Rivarolo Volley e dell'ex delegato allo Sport, Achille Pesce: quella di un gruppo costituito per il 49 per cento dalle società usano gli impianti e per il

51 per cento dal Comune. Pino Figliuolo, esponente della dirigenza della squadra di pallavolo sia della palestra Karate Rem-bu-kan, propone una nuova soluzione: «L'ideale sarebbe una gestione portata avanti da professionisti in grado di seguire gli aspetti commerciali e di marketing, senza escludere la partecipazione delle società sportive». L'ingresso dei privati pre-

occupa chi quotidianamente utilizza la Polisportiva. Spiega ancora Giglio: «L'esempio di Leini è eclatante: con il passaggio da una gestione pubblica ad una privata sono lievitati i costi per gli utenti. Resta il fatto che molti enti pubblici, per far quadrare i propri bilanci, si sono disattesi di strutture sportive la cui manutenzione pesa non poco sulle casse comunali. Rivarolo potrebbe seguire l'esempio».

DOVE & QUANDO

**TAVAGNASCO ROCK.** L'ormai famosa rassegna musicale propaga, nel pomeriggio di oggi, una grande festa in piazza. La serata, nell'arena da tramila posti, inizia con il gospel Quincy Blue Choir; a seguire il metal dei Labyrinth, quindi Nuove Tribù Zulu, per chiudere con Roy Paci (già trombettista di Manu Chao) insieme alla sua band Artuano: il biglietto è di 10 euro. Dall'una di notte, al Club Sport, di scena gli artigiani Interni Stranieri (e, in questo caso, l'ingresso è gratuito).

**I MUSEI.** Risaprono i battenti i due musei etnologici «della Serra», ovvero la «Botega del frer» di Chiaverano e il museo «Lo Steiva» di Piverone. Le due strutture si possono visitare oggi dalle 15 alle 18; le successive aperture sono previste per il 19 maggio, il 2 giugno, l'11 agosto, l'8 settembre e il 10 ottobre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125.54996 (Chiaverano) e 0125.727518 (Piverone).

**IL MUSEO.** Organizzati dal Club Amici Valchiusella, riprenderanno a partire dal 4 maggio i «Sabat d'le erbe», passeggiate nei boschi e nei prati valchiusellani alla riscoperta delle erbe officinali e aromatiche. A metà di ogni appuntamento è prevista una cena in cascina, per una merenda con prodotti tipici. E alla sera, come conclusione, c'è una cena (con specialità a base di erbe) in una trattoria della zona. La prima passeggiata si effettuerà sul p. Drusacco-Roch d'le Lune-Crona. Informazioni e prenotazioni allo 0125.794000 o allo 0125.794901.

**MESTIERANDA.** Si inaugura a Bosconero la terza edizione di «Mestieranda», la Pira degli Antichi Mestieri organizzata dalla società «Il Centro» di Torino. E' annunciata la presenza di oltre duecento espositori che nelle strade, nelle piazze, nei cortili e negli atrii delle case del centro storico, ripropongono la tradizione dei lavori più tipicamente legati alla cultura contadina. C'è poi una sezione «interattiva» dedicata alle tecniche artigianate artistiche (ceramica tradizionale, ceramica raku, fiori secchi pressati, tornio da vassoio, vetrate e oggettistica in vetro, terracotta, tessitura, intaglio, ecc.). Molte le manifestazioni collaterali, tra cui alcuni dei migliori artisti di strada italiani. Apertura oggi dalle 14 alle 20, e fino a domenica dalle 9.30 alle 20. Il biglietto è di 6 euro per gli adulti (4 per le comitive numerose), mentre i bambini possono entrare gratis.

**FESTE DI.** L'oratorio parrocchiale «San Filippo Neri» di Sparone organizza oggi la festa di San Vincenzo Ferreri in borgata Santa Croce, la messa alle 11, seguita da un picnic e, nel pomeriggio, giochi e divertimenti per tutti. A San Ponso, dove in svolgimento la «Sagra delle rane», la mattinata è prevista da passeggiate a cavallo e nel pomeriggio giochi per i cavalieri; alle 20 con specialità a base di rane e serata danzante.

**IL COMUNE DI IVREA.** Insieme a numerosi altri Comuni della cintura, celebra la Liberazione nazionale inviando una propria rappresentanza al sacrario della frazione Lave di Donato Biellese: il ritrovo è fissato per le 10.45, quindi i partecipanti si recano in corteo al monumento, dove viene celebrata una messa. Alle 11.45 spazio al Coro Bajolesse diretto da Amerigo Vigliani, che interpreta un'antologia di canti della Resistenza. Alle 12 il saluto del sindaco di Donato Biellese e l'orazione ufficiale dei sindaci di Cavaglià e di Nomaglio. La celebrazione dell'anniversario della Liberazione si tiene, a Castellamonte, il seguente programma: ore 10, ritrovo in piazza Vittorio Veneto; ore 10.15 omaggio ai caduti, alzabandiera e deposizione corone; ore 10.30 corteo e messa per i caduti in tutte le guerre. A Montanaro alle 9.30 è prevista la messa al cimitero, fa seguito l'infioramento delle lapide dedicate ai martiri della libertà. Il 25 aprile viene celebrato congiuntamente a Barone, Orio e Montalegre: appuntamento alle 10 in piazza Tapparo a Orio per la messa e la commemorazione ufficiale; nel corso della giornata si può visitare la mostra di libri e documenti sulla Resistenza. Mezzogiorno il ritrovo è alle 10 davanti alla sede comunale, per poi procedere in corteo nell'omaggio alle lapide dei Caduti; alle 11 il corteo prosegue da piazza Minotto a Casale fino al monumento di Tenengo; le celebrazioni si concludono al circolo La Rocca di Villareggia. A Caluso il ritrovo è per le 9.20 davanti al municipio, da dove parte il corteo, con autorità e associazioni, verso le lapide del paese e delle frazioni. Alle 11.30, alla lapide di fronte al poliambulatorio, viene impartita la benedizione.

A CURA DI Mauro Saroglia

**25<sup>a</sup> EXPO di primavera**  
20 aprile - 1° maggio  
INGRESSO OMAGGIO  
INGRESSO RIDOTTO di 1,5 €  
ORARI: (feriali) 10-23 - sabato 10-23 - festivi

**I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA**  
MERCLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttodiffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**

**Castello di San Giorgio Canavese**  
ANTICA DIMORA DEI CONTI ■ BIANDRATE  
**ASTA DI ANTIQUARIATO**  
OGGI ore 15.30  
Domenica 28 Aprile  
ore 15.30  
Oltre 3000 lotti  
Antiquariato ed Arredi.  
Ribalte, trumeau, vetrine, comò, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secrétaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.  
Pittura fiamminga ed europea dal XVII al XIX sec.  
Pittura italiana dell'800.  
Ed inoltre:  
sculture lignee, orologi, gioielli, marmi, specchiere, vetri, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici  
\*  
Catalogo in loco  
Esposizione: 10-19  
**Art&Robert**  
Vendite all'Asta  
Castello ■ San Giorgio Canavese  
telefono/ Fax: 0124.325.296  
Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio



**- ASSOCIAZIONE CULTURALE** viale Stefania, 177, tel. 3475430039. Incontro più in sintonia con malinconismo e intesa scelta di forme (quadrato).

4 1







# Gruppo Paterna

**5** Punti Vendita  
**4** Centri di Assistenza  
in Provincia

TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON  
GARANZIA UFFICIALE, VEICOLI COMMERCIALI  
CON ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI, MEZZI  
SPECIALI PER DISABILI, AUTOAMBLANZE,  
ALLESTIMENTI PER PROTEZIONE CIVILE,  
VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE,  
PIATTAFORME AEREE, MEZZI PUBBLICI,  
ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA,  
PAGAMENTO IN CONTANTI DELL'USATO DATO  
IN PERMUTA, LEASING, ACQUISTO SENZA  
ANTICIPO, NOLEGGIO A LUNGO TERMINE.

**Paterna F.I.I. s.r.l.**  
Alessandria

73, Spalla Marzocco - 0131 234622  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

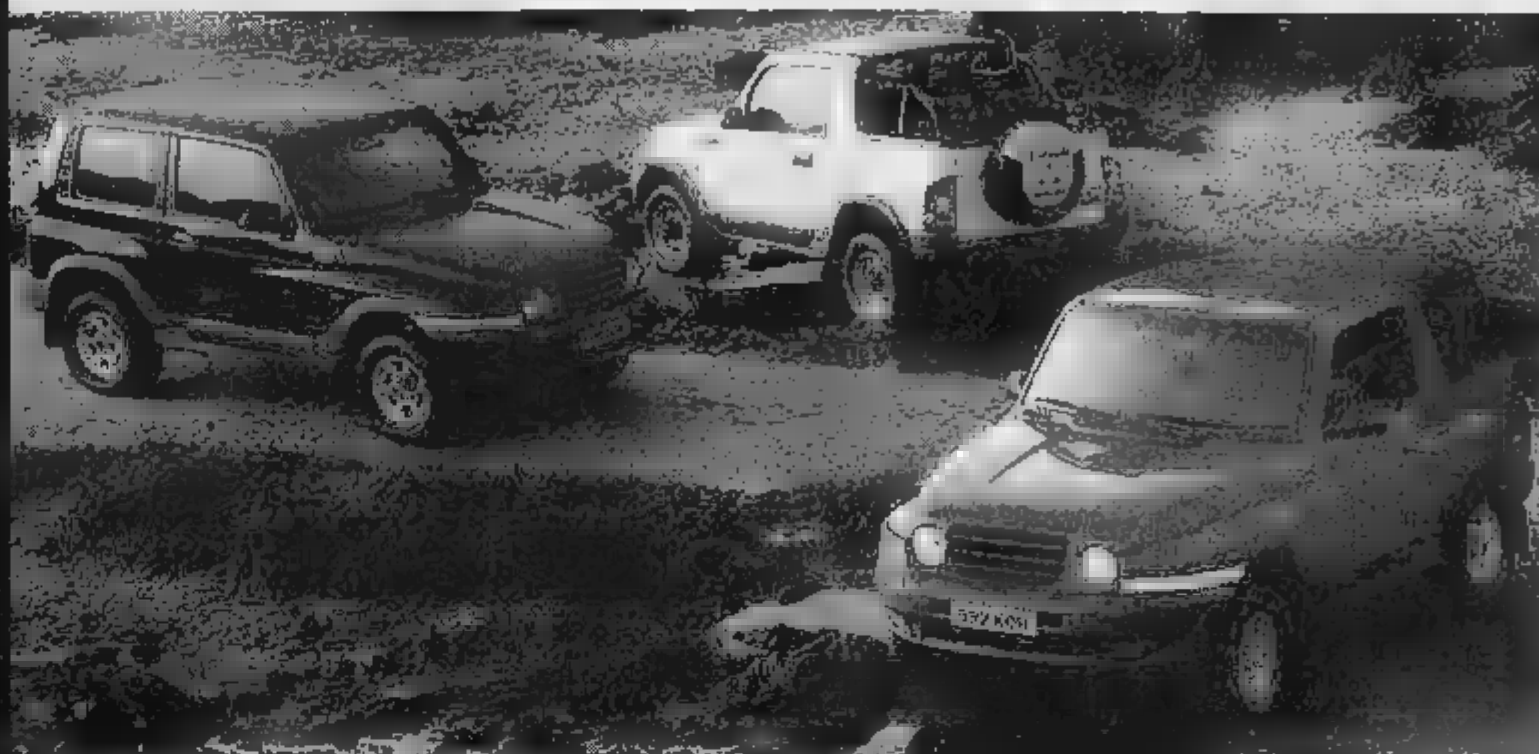
## KORANDO

\*2.3 TDI Cv 100 - 2.9 TDI Cv 145

\*€ 19109,00

3 Anni di Garanzia

anche in versione Autocarro 4 posti  
engineering Mercedes-Benz



## MJ

\*2.3 TDI Cv 100 - 2.9 TDI Cv 125

\*€ 24790,00

3 Anni di Garanzia

anche in versione Autocarro 4/5 posti  
engineering Mercedes-Benz





[illegible]

## BELLA DENTRO

*Come ogni cosa viva, la casa ha un'anima. La prima impressione che suscita può essere confermata, esaltata o disattesa da ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori di chi vi abita, della sua storia e personalità. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità delle proposte - classiche ■ contemporanee - e sull'ascolto attento delle vostre idee, che daranno un'impronta unica allo spazio che avete scelto di vivere.*

**Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 dal lunedì pomeriggio.  
Domenica 15.30-19.00.**

**Percorso da Asti: Statale per Alessandria = Quarto = Castagnole Monferrato. Percorso ■ Alessandria: Statale per Asti > Felizzano = Quattordio > Castagnole Monferrato.**



15050

**Accoglie, ascolta, arreda.**





**Se siete interessati  
rivolgetevi al  
responsabile  
della filiale!**

[illegible]







AL GARDEN DI MONTEBELLO

FINO AL 30 APRILE

## WIVAI... CHE SCONTI!

Tagliabordi "Gardena"  
Linea Adlus  
Uromatic 400w  
impugnatura regolabile ■  
inclinabile per rifilare anche  
nelle posizioni difficili, rufo  
appoggio per utilizzo anche  
come tosaerba  
~~€ 96,32~~

€ 79,00



Decespugliatore Ryobi  
mod. 330RB  
31 cc completo di testina per  
taglio con filo nylon, lama  
acciaio, impugnatura  
professionale a manubrio.  
~~€ 294,12~~

€ 198,00



Tosalepi Black e Decker  
mod. GT250S 380w  
Lame cm 41, passo 12mm  
Garanzia ■ ■ ■ ■ ■  
~~€ 82,12~~

€ 69,95



Tosaerba Green Idea 42 motore  
a scoppio 3,5 HP taglio L42 cm  
H regolabile da 3,5 a 5,5 cm

€ 169,00



Cassetta balcone cm 41  
in cotto tradizionale,  
con decorazione  
foglia a rilievo  
~~€ 3,90~~

€ 2,61



Insetticida spray ■ ml  
o Anticrittogamico spray  
300 ml  
linea FLORTIS  
per la ■ di tutte ■  
piante  
ornamentali e da  
giardino  
~~€ 4,90~~

€ 3,32



CONCIMI SPECIFICI  
PER GERANI  
linea FLORTIS  
in soluzione  
liquida lt 1  
o in polvere  
conf. da kg 1  
oppure pronto uso  
comodi stick  
da 20 pezzi  
■ inserire  
nel terreno

SCONTO 33%



3x2 SU  
TUTTI I GERANI

zonal, Edera, Parigi in vaso  
coltivazione ■ diam. 14  
ampia gamma colori: bianco,  
rosso, ■ scuro, rosa fucsia

1 pezzo € 2,55

■ pezzi € 5,10

Terriccio specifico per gerani  
sacco ■ 50 lt,  
composto ■ miscela  
■ torbe ammendante  
composto verde  
e cortecce umificate  
~~€ 4,88~~

€ 2,73



Alimento umido per ■ Chappi  
gr. 1240 offre al tuo ■  
un'alimentazione completa  
ed equilibrata

€ 1,55



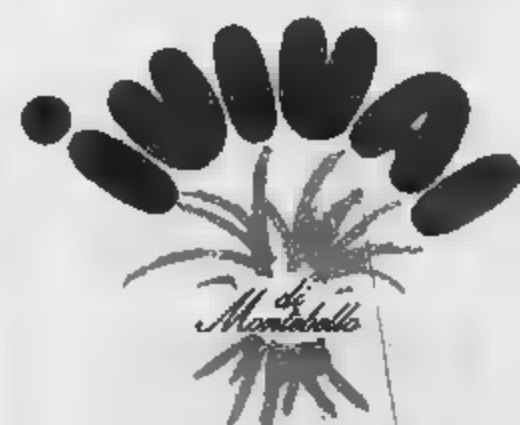
Mangime completo per  
pesci da laghetto Tetrapor  
4 litri  
+ 25% di prodotto omaggio  
~~€ 12,39~~

€ 8,75



Tosaerba Sandrigarden  
"Amerigo Vespucci"  
56 sp xte6 semovente  
in alluminio,  
motore ■ scoppio 6HP,  
taglio L 53 cm - H  
reg. da 2,5 a 11 cm

€ 565,00



**OGGI APERTO**  
**DALLE 9,30 ALLE 19,30**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ 14.00 - 19.30

DA MARTEDÌ  
ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30

Tel. 0383/894700

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO



# IL RISPARMIO VOLAR ALTO

OFFERTE DI VENERDÌ 26 E SABATO 27 APRILE



**Barbecue 88 "Ergo Plus"**  
In acciaio verniciato - Peso kg 8,2.  
Griglia in acciaio cromato regolabile  
in 3 posizioni a norma Din.  
cm. 48x34x73 di altezza.

**MOBILI  
DA  
GIARDINO**  
Consegna gratuita  
entro 15 km  
dal Punto Vendita

**Dondolo "Lusso"**  
In metallo realina - 3 posti.  
Colore bianco - Smontabile.  
Con portabibite.  
cm. 188x112x165h.

**+ sacco carbonella  
kg 3**



**Camicia uomo  
"Navigare"**  
Mezza manica.  
Tinta unita/fantasia.

**€ 26,90**  
£ 52.086

**Tuta unisex  
"Asics"**

**€ 39,90**  
£ 77.257

**Stirante Ego 145**  
Capacità 1,3 litri - Vapore immediato.  
Tasto vapore centrale - Termostato.  
Ferro professionale con impugnatura in sughero.



**€ 48,90**  
£ 94.684

**Cellulare**  
GSM - Dual band - Funzione Wap  
Batteria 60 ore stand by - Vibrazione.  
Display grafico - Richiamo vocale.  
Software T9 - Chat, agenda,  
sveglia,  
giocchi.



**€ 143,00**  
£ 276.887

**Videoregistratore Daewoo D 230**  
Sistema 2 testine - Telecomando - Fermo immagine - Presa Scart.  
Menu multifunzione.



**€ 77,00**  
£ 149.093

**Aspirapolvere Termozeta Maggiolino**  
1300W di potenza - Super compatto  
Avvolgicavo automatico.  
Set completo accessori.



**€ 42,90**  
£ 83.066

# GALASSIA

## I P E R M E R C A T O

**PARCO COMMERCIALE L. CASARIN**  
Strada tra Voghera e Casel Gerola

**ELY LINE** **Pashà**  
Parrucchiere *Veste la tua casa*

**GIACOMELLI** **Agip** **Bottega Verde** **PLANIT SERVICE** **POIS** **PORTA** **ottica ROMANI** **SCARPERIA**



# Metti una sera a cena... Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale [www.ristolandia.com](http://www.ristolandia.com) per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

## CONSORZIO GRAN PARADISO NATURA

### La Tour

**SAINT PIERRE (AO)**  
Rue du Petit St. Bernard (S.S. 26) 16  
Tel. 0165 903808  
Tipicità: cucina della tradizione e del territorio secondo il mercato di stagione. Grande ed importante carta dei vini. Coperti limitati. Prenotazione richiesta

### l'Hostellerie du Paradis

**VALSAVARENCHÉ (AO)**  
Eau Rouse  
Tel. 0165 905972 - Fax 0165 905971  
[www.hostellerieduparadis.it](http://www.hostellerieduparadis.it)  
Tipicità: valdostana, tipica del territorio e rivisitata

## OSTERIE E TRATTORIE PROV. AOSTA

### Trattoria - Bistrot Antichi Sapori

**HÔNE (AO)**  
Via M. Colliard 77  
Tel. 348 4467777 - 0125 809836  
Tipicità: cucina tipica del territorio, merende sinistre con prodotti selezionati. Carta vini nazionale e valdostana (180). Ambiente caldo e accogliente. Banchetti e ricevimenti.

## RISTORANTI PROV. TORINO

### Bodegà

**IVREA**  
Via Arduino 121  
Tel. 348 9280889  
Tipicità: cucina mediterranea e creativa. Ottima. Carta aperta sino alle 24.00. Cocktail bar

### Meta

Ristorante - Centrobenessere e Cultura  
**S. GIORGIO CANAVESE**  
Via Circonvallazione 22 (usc. To-Ao)  
Tel. 0124 452712 - Fax 0124 4527424  
[www.webmeta.it](http://www.webmeta.it) - [info@webmeta.it](mailto:info@webmeta.it)  
Tipicità: cucina creativa nazionale ed internazionale. Centro benessere estetico e medico beauty farm, 24 posti letto. Centro congressi, banchetti, una "meta" unica in Piemonte

### della Rocca

**SAVOIA**  
Loc. La Rocca 113  
Tel. 0161 843207  
Tipicità: Tipicità: pregiatissima carta vini. Venerdì sera pesce. Piatti tipici della vecchia cucina italiana con antiche e originali ricette, delle quali si sono smante le tracce... poi cocktail internazionali. Gradita prenotazione

## RISTORANTI PROV. ALESSANDRIA

### Il Mulino

Albergo Ristorante  
**BORGHETTO**  
Località Mulino II  
Tel. 0143 69483 - 69187 - fax 0143 69488  
[info@hotelmulino.it](mailto:info@hotelmulino.it) - [www.hotelmulino.it](http://www.hotelmulino.it)  
Tipicità: ristorante a la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna

### Taverna Paradiso

**CASALE MONF.**  
P.zza S. Stefano 7  
Tel. 0142 75544  
Tipicità: cucina tipica monferrina e cucina creativa e innovativa in ambiente romantico ed elegante. Solaletta riservata per eventi speciali. Disponibilità per

### Torino

Cucina - Cantina  
**PIVITA'**  
Via Fracchia 16  
Tel. 0131 815099  
[tastevin@ristolandia.com](mailto:tastevin@ristolandia.com)  
Tipicità: cucina fedele ai sapori antichi del torinese

## RISTORANTI PROV. ASTI

### Il Giogo

**MONTEMAGNO**  
Cascine Vergana 2  
Tel. 0141 853930  
Tipicità: I nostri piatti forti: "calore e cordialità"

## RISTORANTI BIELLA

### Alta Italia

**BIELLA**  
Via C. Crova 9  
Tel. 015 352529  
[altaitalia@ristolandia.com](mailto:altaitalia@ristolandia.com)  
Tipicità: tipica piemontese, genuina e casereccia - vini piemontesi selezionati - Pasta e pasticceria di produzione propria.

### Da Amando

**CHIAVAZZA**  
Via Milano 15  
Tel. 015 21765  
[ducuc@libero.it](mailto:ducuc@libero.it)  
Tipicità: cucina creativa italiana a base di di mare. Ricercata carta vini

### San Paolo

Viale Roma, 4  
Tel. 015 8493236  
Tipicità: cucina classica nazionale e creativa, produzione propria artigianale di pane, pasta e pasticceria. Ottima carta vini

## RISTORANTI PROV. BIELLA

### La Rotonda

Ristorante  
**DORZANO**  
S.S. 143 n. 51  
Tel. 0161 966604  
Tipicità: cucina casalinga. Specialità di stagione. Il sabato sera musica dal vivo. Cocktail bar

## RISTORANTI PROV. CUNEO

### La Brasserie

**CUNEO - BORGO S.**  
Via Spinetta 2  
Tel. 0171 401725  
Tipicità: Specialità carne alla brace - Pesce alla griglia - alla Valenciana

### L'Arneis

**CANALE**  
Alba - Torino,  
ang. Via Mombirone 48/B  
Tel. 0173 979740  
Tipicità: lo chef Varuso propone: regionale e internazionale, piatti tipici del - i langaroli, dolci - casa

### Del Giglio

**MONTA' D'ALBA**  
C.so Manzoni 3  
Tel. 0173 975603  
Tipicità: bollito misto piemontese - fritto - misto piemontese - cucina tipica del

### Il Provenzale

**LAN DI BAGNOLO**  
Via Cave 305  
Tel. 0175 391510  
Tipicità: gran buffet di antipasti - Cucina tipica piemontese e internazionale - Dolci fatti in casa - e selezionata cantina

## RISTORANTI NOVARA

### Al Vecchio Pendolo

**NOVARA**  
Via Boggiani 54  
Tel. 0321 450810 (S linee r.a.)  
[www.labussolanovara.it](http://www.labussolanovara.it)  
Tipicità: cucina nazionale, internazionale, del territorio e creativa - Ricevimenti.

### Il Giardino dei Glicini

**NOVARA**  
Via Solaroli  
Tel. 0321 629278  
Tipicità: cucina classica e creativa. Pasta fresca e artigianale. Prodotti selezionatissimi. Forno a legna per pizze e focacce. - selezionata.

## RISTORANTI PROV. NOVARA

### Bersagliere

**BORGOMANERO**  
Corso Mazzini 11  
Tel. e Fax 0322 82277  
Tipicità: cucina creativa legata al territorio. Particolare selezione di formaggi tipici piemontesi. Importante carta vini. Servizio banqueting per cerimonie in residenze esclusive o a casa vostra.

## RANTO PROV. VERCELLI

### Locanda dell'Orso

**FONTANETTO**  
C.so Montano 27  
Tel. 0161 840218  
Tipicità: in storico locale vercellese (dal 1870) cucina tipica piemontese e spe - locali (panissa, rane, fritto misto)

## RISTORANTI PIZZERIE TORINO

### Da Filippo

**TORINO**  
C.so Belgio 96  
Tel. 011 8980717  
Tipicità: 50 specialità di pizza cotte nel forno a legna e farinata anche a mezzogiorno

## RISTORANTI PIZZERIE TORINO

### La Medusa

Pizza Pasini 3 (ang. C.so Casale)  
Tel. 011 8980371  
Tipicità: specialità pesce fresco; potrete sceglierlo personalmente nella ampia vetrina

### Mamma Mia

**TORINO**  
Via Parini 7 Tel. 011 541020  
C.so S. Maurizio 32 - Tel. 011 888309  
Tipicità: pizze da provare... proprio tutte... ma la "Mamma Mia" e la "Chicche" Mamma Mia sono... veramente... mente...

## RISTORANTI PIZZERIE PROV. TORINO

### Lago Azzurro

Nuova Gestione  
**VOLPIANO - Reg. Cravero**  
Tel. 011 9884127  
Tipicità: cucina classica nazionale, forno a legna, banchetti e ricevimenti. Serate danzanti il venerdì, sabato e domenica - pista da ballo estiva, grande delor - Specialità grigliate di carne e pesce

## RISTORANTI PIZZERIE

### Apicella

C.so Europa 1  
Tel. 015 8493475  
Tipicità: cucina mediterranea, costiera amalfitana. Pizze a mezzogiorno. 80 tipi. pizza. Carta vini selezionata



## RISTORANTI PIZZERIE BIELLA

### La Lanterna

**BIELLA**  
P.zza S. G. Bosco 6  
Tel. 015 21368 - 20055  
Tipicità: creativa e delle regioni. Produzione artigianale pasta e pasticceria. Verdure e aromi del proprio orto. A chi prenota citando Ristolandia offriamo l'aperitivo

### La Lucciola

**BIELLA**  
P.zza S. Paolo 12  
Tel. 015 8493801  
Tipicità: peccati di gola della costiera amalfitana. Pizze anche a mezzogiorno. Vini piemontesi e di propria produzione

### La Perla

**BIELLA**  
Via F.lli Rosselli 48  
Tel. 015 402708  
Fax 015 8497797  
Tipicità: cucina mediterranea. Forno a legna. Specialità pesce. Buona carta vini

## RISTORANTI PIZZERIE PROV. CUNEO

### Andy Capp

Birreria - Pizzeria  
**DOGLIANI - Via C. Colombo 5**  
Tel. 0173 70614  
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa... Ora tra una partita a freccette e l'altra... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali

## RISTORANTI PIZZERIE

### Saluzzo

Via Sant'Agostino 3  
Tel. 0175 217043  
Tipicità: pesce, carne, verdura alla brace e alla griglia... e i nostri gnocchi, spaghetti "Costanza". - le pizze - la gentilezza

## RISTORANTI PIZZERIE NOVARA

### Novara

Via Case Sparse 6  
Tel. 0321 34219  
[lacavalotta@libero.it](mailto:lacavalotta@libero.it)  
Tipicità: cucina tipica piemontese e mediterranea. - diversi tipi di pizza. - live. Ricevimenti e banchetti.

## PIZZERIE PROV. TORINO

### Brusà

**POIRINO**  
C.so Fiume 79 bis  
Tel. 011 9450368  
Tipicità: un sorriso sarà il nostro benvenuto. Chiuso lunedì

## OSTERIE E TRATTORIE TORINO

### Decoratori & Imbianchini

**TORINO**  
Via Lanfranchi 28  
Tel. 011 8190672  
[www.timeida.net/decoratori](http://www.timeida.net/decoratori)  
Tipicità: I sapori piemontesi dal 1883.

## OSTERIE E TRATTORIE PROV. ASTI

### Trattoria dei Passeggeri da Bacio

**VILAFRANCA D'ASTI**  
Regione Crocetta 85  
Tel. 0141 943549  
Tipicità: In ambienti rinnovati un'accurata rivisitazione della cucina tradizionale piemontese che segue le stagioni - Funghi, tartufi, fritto misto piemontese, rane, asparagi, risotti

## OSTERIE E TRATTORIE PROV. CUNEO

### Trattoria Aurora

**VALMALA**  
Borgata Chiesa 20  
Tel. 0175 978016  
Tipicità: cucina piemontese - Specialità locali - Selvaggina - Dolci - casa, Chiusura mercoledì

## OSTERIE E TRATTORIE PROV. NOVARA

### Gufo Nero

**GHEMME - Via Novara 162**  
Tel. 0163 840251 - Fax 0163 841956  
[www.gufonero.it](http://www.gufonero.it)  
Tipicità: cucina classica piemontese, tradizionale e rivisitata. Pasta fresca e pasticceria di produzione propria. Specialità: paniscia, bagna caoda, bolliti, fritto misto, stufato d'asino. Carta locale e piemontese. Sala banchetti e ricevimenti

## Ristoranti

**GHEMME**  
Via Papa Giovanni XXIII 12/C  
Tel. 0163 840206  
Tipicità: cucina casalinga, specialità rane e lumache. Aperti solo a pranzo. Dal lunedì al venerdì menù a prezzo fisso 10 Euro, menù degustazione 18 Euro. Vini locali. Dehor estivo. Se prenoti citando Ristolandia ti offriamo l'aperitivo

## OSTERIE E TRATTORIE PROV. VERCELLI

### La Bucina

**PO**  
Via Viotto 26  
Tel. 0161 840382  
Fax 0161 840380  
Tipicità: per degustare la cucina tradizionale piemontese o la caratteristica cucina valdostana con grandi vini ed i migliori distillati

## AGRITURISMO PROV. TORINO

### MAZZE'

Via Fornia 30  
Tel. 011 9830729  
Tipicità: immerso nel verde del Canavese, accoglientissimo agriturismo con cucina stagionale e tipica piemontese. Adattissimo per passeggiate e merende sinistre o succulentissimi pranzi o cene con prodotti naturali locali

## AGRITURISMO PROV. CUNEO

### Vej

**MANTA**  
Via Vermea 11  
Tel. 0175 88884 - Fax 0175 750942  
Tipicità: ai piedi della collina saluzzese, in uno splendido scenario naturale, una grande ospitalità con tutti i comfort: piscina, solarium e sala giochi. Squisite ricette piemontesi, prodotti genuini. Per ogni tipo di cena, meetings, cerimonie.

## AGRITURISMO PROV. NOVARA

### Il Cavenago

**GHEMME**  
Cascina Cavenago  
Tel. 0163 840215 - 340 7131286  
Tipicità: cucina casalinga del territorio. Alimenti di produzione propria. Vini di produzione locale. Sarete ospiti di una antica dimora signorile del 1650 immersa negli storici vigneti sulla collina di Ghemme in compagnia della famiglia Martinoli

## CUCINA NEL MONDO PROV. BIELLA

### El Paso Pub

**S.S. Biella Santhia 143**  
Tel. 0161 967750  
Tipicità: la cucina toscana e messicana per veri intenditori. Forno per pizza. 20 tipi di birre. Selezione di distillati sud-americani. Ambiente tipico. Cucina aperta sino alle 02:00 di notte. Grande musica. Coinvolgenti feste tutte le notti

Cerca tutte le ultime novità sul sito internet di Ristolandia; scopri tutti i locali recensiti nella tua provincia, e non solo. Visitaci all'indirizzo...



infoline: 0173.721249

[WWW.RISTOLANDIA.COM](http://WWW.RISTOLANDIA.COM)



## In crescita la Fimer, azienda di Canelli specializzata in enotecnologia

# Qui nascono le macchine da vino

### Fatturato globale di trecento milioni di euro

Fondata nel 1970 la Fimer, azienda canellese leader nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine enologiche, ricopre oggi un ruolo di primo piano nel settore delle «macchine per il vino» e più genericamente in quello degli impianti per il riempimento di recipienti alimentari destinati alle industrie «food», dall'olio ai liquori, dalla birra alle bibite e alle acque minerali.

Del resto il comparto «enomeccanico», che proprio a Canelli ha il suo polo dell'eccellenza, nella sola zona del Sud Astigiano conta su una cinquantina di ditte che occupano oltre 500 addetti con vendite ed esport in crescita e un fatturato globale di quasi 300 milioni di euro, pari a 600 miliardi di vecchie lire.

A capo della Fimer, uffici e stabilimenti in regione Dora, c'è Bruno Mogliotti, titolare ed animatore della Fimer, che spalle un passato da tecnico specializzato in tecnologie enomeccaniche. Impegnato nell'impresa di famiglia anche le figlie Manuela e Mariella, e ne Pagliarino, direttore e general manager della ditta canellese.

Fin dai primi anni di attività, l'imprenditore canellese comprende la necessità di molte aziende vinicole della zona di avere, oltre a macchinari per le grandi produzioni di bottiglie, anche riempitrici affidabili e tecnologicamente avanzate, adatte a volumi più contenuti. Si avvia così la produzione di riempitrici «a caduta» medio-piccole, con elevata qualità tecnologica, pensate e realizzate per produzioni limitate. È un successo. In pochi anni gli impianti dell'azienda canellese incontrano il favore delle aziende italiane e straniere e in breve il



mercato nazionale e all'estero.

Ieri, come oggi, le macchine Fimer sono apprezzate, oltre che per affidabilità e robustezza, per le caratteristiche che tengono conto delle esigenze del cliente: un utilizzo semplice e accessibile, operazioni di pulizia facilitata, e, anche se pochissimi ne hanno avuto necessità, assistenza, in caso di guasti e malfunzionamenti, sollecita e tempestiva.

Accanto alle riempitrici, la Fimer costruisce anche «monoblocchi», ossia macchinari multifunzione che, in un'unica stazione lavorativa, svolgono varie operazioni, dalla sciacquatura e deareazione, che preparano il recipiente a contenere il liquido, fino alla successiva chiusura del contenitore.



Gli uffici e la facciata dello stabilimento della Fimer in regione Dora a Canelli



Il staff della Fimer con il titolare Bruno Mogliotti. L'azienda dà lavoro a oltre 500 addetti ed esporta in tutto il mondo

## Imbottiglia anche in Cina

### Una linea di 80 metri vicino al Tibet

Lo slogan «I macchinari Fimer riempiono il mondo» non è solo un gioco di parole pubblicitario. Grazie alla loro versatilità e all'affidabilità dei materiali e del software utilizzati, gli impianti prodotti dall'industria canellese sono presenti in numerosi Paesi, Cina compresa. È infatti di qualche settimana fa la notizia dell'inaugurazione, nella città cinese di Gan Su, nell'Ovest del Paese asiatico, vicino al Tibet, di quasi 3 mila chilometri da Pechino, di una linea di imbottigliamento realizzata dalla Fimer.

Committente è la Cantina vinicola «Huangtao», una gran-

de realtà enoindustriale con tremila addetti e produzioni di vino di uva e riso, ma anche grappa e alcol. L'impianto, destinato alla produzione di vino, tutto «made in Canelli», lungo quasi 80 metri, è costituito da otto macchine collegate tra loro. Sciacquatrice, riempitrice e tappatrice sono state costruite dalla Fimer, capocommessa della fornitura. La linea, che comprende anche altre macchine costruite da varie ditte canellesi, è stata pensata per lavorare a ciclo continuo ed è in grado di imbottigliare e confezionare 6 mila bottiglie l'ora.

Ma la Fimer cura la propria

immagine aziendale anche sul mercato italiano. Proprio in questi giorni la ditta di Canelli è sponsor principale di «Vinum», la rassegna albergo dedicata al vino che si apre oggi e che fino al primo maggio proporrà eventi enologici e degustazioni.

Parlando dei traguardi e delle sfide commerciali vinite dalla Fimer, un ricordo non può non andare alla compianta Rita Mogliotti, moglie di Bruno, recentemente scomparsa: senza il suo contributo e sostegno l'azienda canellese non avrebbe potuto raggiungere questi grandiosi risultati.

# TECNOLOGIA

## DOC

### PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

**FIMER**

FIMER

DAL 1970

PROGETTA I

MACCHINE

PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

PER L'INDUSTRIA

ED I PRODOTTI

CON I PRODOTTI

SPONSOR  
UFFICIALE  
VINUM

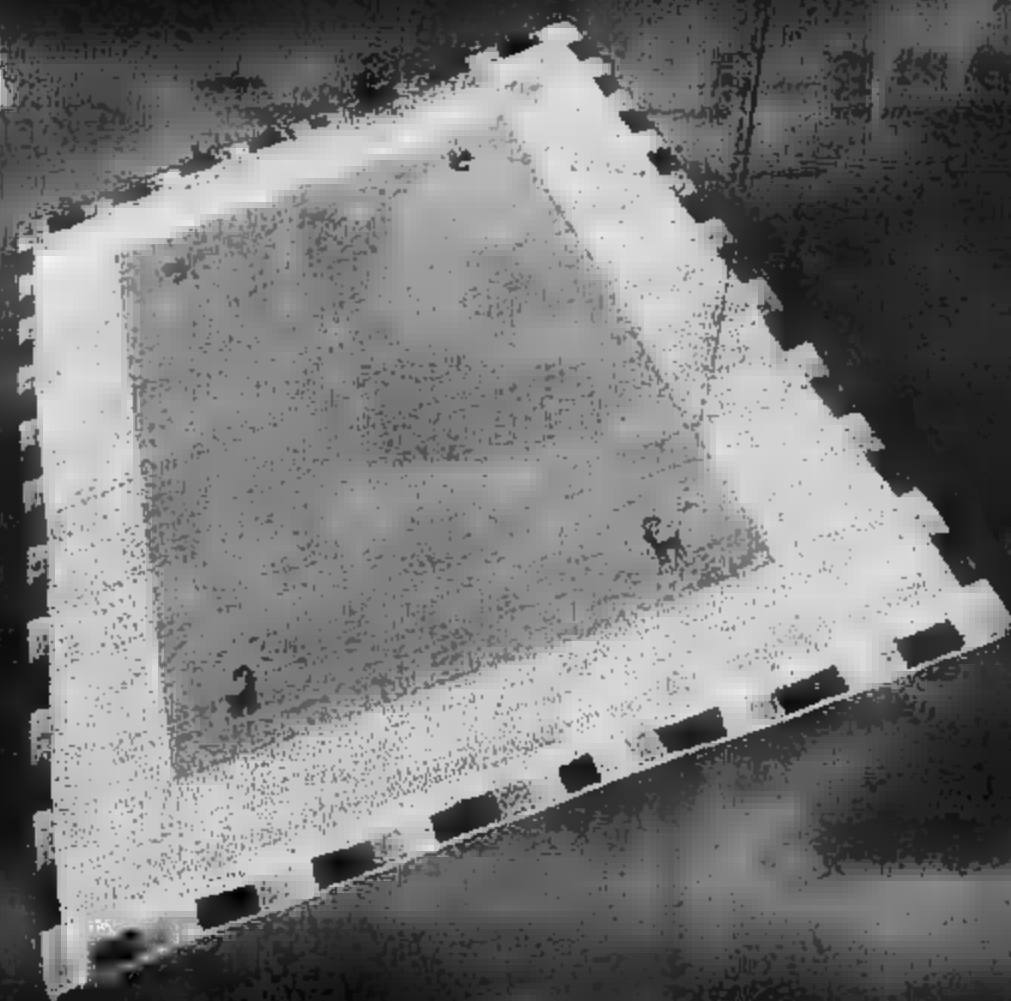
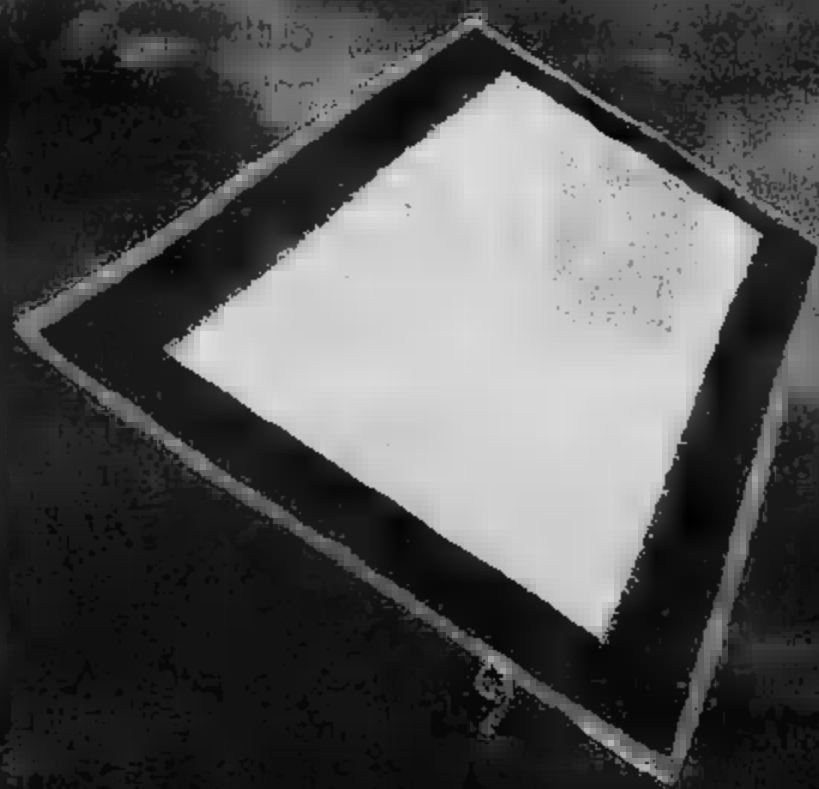
ALBA  
25 Aprile  
1° Maggio



*Vota a Villa Kallivrosi*

*per la Grande Mostra e Vendita di una Collezione di Splendidi e Rari*

*Gabbeh Persiani*



*da Sabato 20 Aprile in esclusiva per Voi*



*il fascino della tradizione si fonde con l'eleganza del moderno*

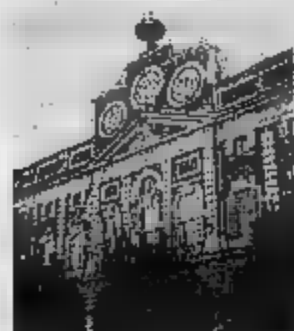


*la mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18.00. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero verde 800 11 11 11*

*la mostra è organizzata da Villa Kallivrosi in collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Roma*



VERSO IL VOTO



**OFFERTA DI RC: SUBITO  
SIEME PER LA SCAGNI**  
«Superata la pregiudiziale  
sulla Calvo, siamo pronti a  
sostenere la candidatura  
fin dal primo turno»

SERVIZIO A PAGINA 35

MICROCRIMINALITÀ, SITUAZIONE SEMPRE CRITICA IN VIA DELLA CHIATTA AL QUARTIERE ORTI. ANCHE A SALE CINQUE EPISODI NEL GIRO DI POCHI GIORNI

## Avviso per i ladri: «Inutile entrare»

### Messo dal proprietario dopo aver subito il quarto assalto

ALESSANDRIA

L'offensiva della microcriminalità non accenna a placarsi: in città dopo l'ennesimo tentativo di furto in via della Chiatta, al rione Orti, la vittima ha appeso un cartello per i ladri. A Sale cinque furti di giorno e di notte nel giro di pochi giorni.

«Non si sa più come difendersi, allora meglio non comprare gioielli o non tenere denaro a casa, questa è l'unica difesa contro i raid notturni e diurni dei ladri. Così ho deciso di avvertirli per evitare due fatiche: la mia di porte e finestre rotte, e la loro di rischia-

re arresto per nulla. In casa non tengo più denaro e gioielli così l'abitante di via della Chiatta che ieri, dopo quattro tentativi di furto, due dei quali a segno, ha appeso cartelli al cancello e alla porta di casa, uno sulla strada e uno sul retro.

«Perché i cartelli? Per protesta, per far sapere e perché qualcuno prenda provvedimenti. Si potrebbe avere agli Orti qualche pattuglia di polizia o carabinieri in più? E si potrebbero istituire regolari posti di blocco agli ingressi della città? Mi sembra che qualche anno si facessero o forse in qualche modo si riusciva a evitare questi raid».

Ma non solo in città si vive nella paura dei furti. A Sale, il geometra Angelo Masperi si è trovato i ladri in piena notte: svegliato da alcuni rumori, ha visto alcune ombre e ha gridato così forte che i malviventi hanno preferito fuggire. Forse gli stessi ladri non sono riusciti a entrare nell'abitazione di Igino Chiesa grazie a una porta sbarrata da una sorta di spranga e che non hanno potuto abbattere. Fallito pure il tentativo di scassinare l'uscio dell'abitazione di Emma Bronzi Arezzi: al ritorno dalla spesa si è accorto che qualcuno voleva svaligiare l'alloggio.

A denunciare incursioni le-

dresche state anche le famiglie Ballardone Spinolo, sorelle Ines e Rina Concaro e la vicina di casa Anna Abbagnale. Nell'appartamento delle sorelle - al pomeriggio erano andate a Tortona accompagnate dalla Abbagnale - i ladri hanno fatto irruzione, rubando oggetti preziosi, dopo arrampicati lungo un tubo di scarico. Da lì hanno raggiunto un balcone e poi entrati in attraverso la finestra-oblio della stanza da bagno. Indisturbati hanno proseguito il raid nell'alloggio della Abbagnale dove, dopo scassinato l'uscio, hanno rubato denaro, la fedina nuziale e un orologio d'oro.



Il cartello «per i ladri» appeso ieri mattina ad una cancellata di via della Chiatta

GRIGI, FESTA DEI 90 ANNI

VARATO UN GRUPPO DI TIFOSO VIP



### club tifo a Rivera

Due ore di spettacolo, comicità e applausi per le «vecchie glorie» in passerella: la festa per i 90 anni dell'Alessandria Calcio ha radunato un migliaio di tifosi al Cinema-teatro Alessandrino, a conferma dell'amore della città per i colori grigi. Il più acclamato è stato senza dubbio Gianni Rivera, che in riva al Tanaro ha mantenuto contatti a amicizie vere. L'ex golden boy ha firmato decine di autografi ai ragazzini, poi è salito sul palco per ricevere premi e per stimolare dirigenti, pubblico e addetti ai lavori a riportare in alto il calcio ad Alessandria, «conosciuta ovunque per i grandi trascorsi in serie A». Nel nome dell'ex fuoriclasse del Milan e della Nazionale nascerà presto un club di «tifosi vip». L'idea è stata illustrata in sala dal giornalista astigiano Maurizio Ferrari, che ha sottolineato come «lo stesso commissario tecnico della nazionale azzurra, Giovanni Trapattoni, consideri Rivera il più bravo calciatore italiano di tutti i tempi». Il suggerimento della fondazione di un club è stato raccolto al volo dalla dirigenza dei grigi. «Ci incontreremo a breve», lui - spiega il presidente Antonio Boiardi - «Pensiamo di coinvolgere Marzio Pesterino, grande amico di Rivera, e altri personaggi alessandrini con cui il campione è in contatto. Vorremmo costituire una sorta di «rotary» dei grigi, che promuova iniziative e diventi un punto di riferimento». Durante la serata è stata poi scelta la formazione dei 90 anni, scaturita dalle votazioni di oltre 1000 supporters. L'undici titolare è formato da Nobili, Maldera, Vanara, Caniolese, Colombo, Pedroni, Amaro, Scartone, Marescalco, Rivera e Fanello. Fra i giocatori attuali, premiato Scaglia, che ha superato le 150 presenze con i grigi.

SERVIZIO ALLE PAGINE 44 E 45

SI PREPARA IL BICENTENARIO DEL TRICOLORE NAPOLEONICO: ARRIVERANNO 18 DELEGAZIONI D'OLTRALPE

## Il 2 giugno sarà con i francesi

### Stamane le celebrazioni per la Liberazione

Mauro Facciolo  
ALESSANDRIA

oggi si celebra solennemente il 25 Aprile, si sta già lavorando al programma di un'altra, importante festa nazionale, quella del 2 Giugno. N'è discusso l'altro giorno in prefettura. Anche quest'anno ci sarà una cerimonia in Cittadella. La novità sarà però la presenza di delegazioni dei gemelli francesi. Sono infatti 18 in Provincia le città e i paesi in stretti rapporti con municipalità d'Oltralpe.

Lo spirito dell'iniziativa è spiegato da Davide Sandalo, presidente del Consiglio provinciale: «Ricorre quest'anno il bicentenario della bandiera della prima Repubblica italiana (1802-1805), subentrata alla Repubblica Cisalpina: fu accordata da Napoleone. La base di quel vessillo è stata ripresa da Ciampi per lo stendardo presidenziale. Siamo interrogati su quali rapporti sono rimasti tra il nostro territorio e la Francia». La rapida consuetudine è venuta la constatazione che ci sono ben gemellaggi. Ecco allora l'idea di riallacciare questi rapporti. Abbiamo convocato i sindaci interessati dell'Alessandrino e sono già pronti i lettere per i loro omologhi francesi.

La Festa della Repubblica si svolgerà in due tempi, l'1 e il 2 giugno. I primi dettagli sono stati a punto in un'incon-



Stamattina in corso Crimea, al monumento ai Caduti, per il 25 Aprile

presieduto dal prefetto Vin- Pellegrini e a cui hanno partecipato le massime autorità comunali e provinciali. Sabato 1 giugno ci sarà la parte per così dire culturale-popolare in Cittadella, con un concerto di bande musicali (lo scorso anno si esibirono i corali). Il palco si alterneranno quelle di Novi, Casale, e, a spara, la fanfara dei carabinieri di Milano.

Il mattino di domenica 2 giugno la cerimonia solenne la posa di una dinanzi al monumento ai Caduti. Relatore sarà il docente universitario Elio Gioanola. Rendendo gli onori il picchetto armato formato da militari del 21° reggi-

mento di Cremona e da esponenti delle forze di polizia.

Lo stesso tipo di picchetto rende gli onori anche stamane, per il 25 Aprile. La cerimonia s'inizia alle 9 in corso Crimea e alle 10,30 si sarà l'intervento di «don Berto» (monsignor Bartolomeo Ferrari), che fu cappellano della divisione partigiana Mingo. Al termine, si formerà un corteo che raggiungerà piazza della Libertà per deporre corone in municipio alle lapidi dedicate ai Caduti.

Numerose sono le iniziative in programma oggi per celebrare il 57° anniversario della liberazione.

SUL 25 APRILE SERVIZIO A PAGINA 37

### Primo maggio di lavoro

#### Serravalle, l'outlet sarà aperto i sindacati contestano la scelta

SCRIVIA

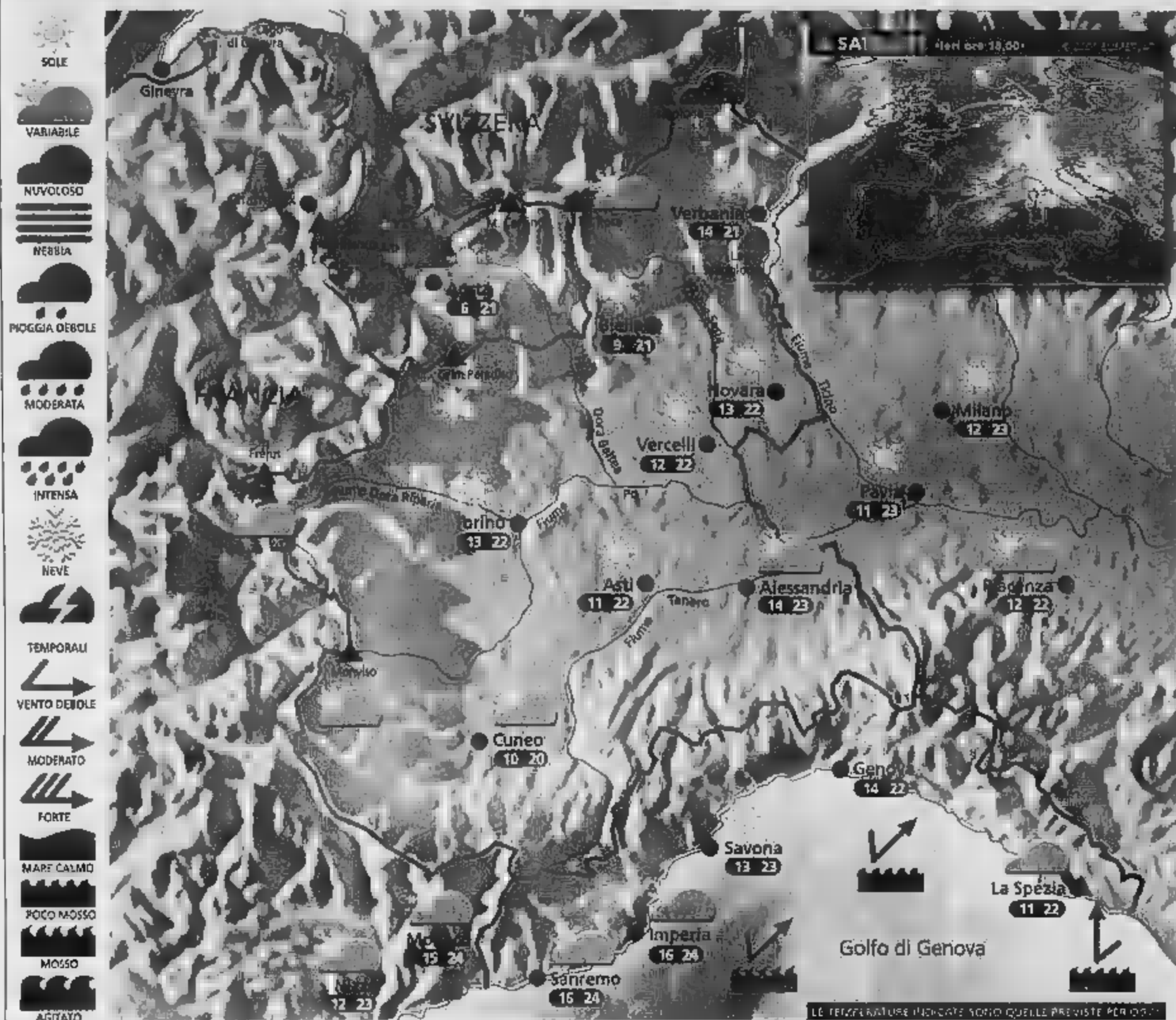
È polemica tra i sindacati e la B&B Mc Arthur Glen, società che gestisce l'outlet, per la decisione di tenere aperto il centro della moda anche il 1° maggio. Niente festa lavoratori, quindi, per i 600 addetti che vi lavorano. «Tutto questo - dice Bruno Pasero, Filcams Cgil - nonostante avessimo formalmente chiesto di tenere chiuso proprio per rispetto della ricorrenza, come avviene per il 1° maggio 2001». Perplesso tra i rappresentanti dei lavoratori anche per il disinteresse manifestato dalla in occasione del cambio appalto pulizia comuni centro, passato da cooperativa di Milano all'Az Service di Vignole. Nell'occasione la Filcams aveva chiesto alla di attivarsi, come previsto da un'intesa, perché la nuova impresa applicasse il contratto nazionale ai soci-lavoratori. La vertenza è anche finita alla Direzione provinciale del lavoro: ci sarà un incontro il 14 maggio.

«Entrambi gli episodi - sottolinea Filcams in un documento - che riteniamo gravi, ci inducono a pensare che fra le intenzioni vere della Serravalle e forse anche del Comune ci sia quella di liberarsi dal protocollo d'intesa, forse ritenuto un po' scomodo». Conclude Pasero: «Se queste sono le intenzioni, sarebbe più che la direzione di Serravalle formalizzasse la disdetta di quell'intesa. Se fosse trarremo le debite conclusioni».

(m. pu.)







**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favonica ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**ZOOM**

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di pioggia per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tramite brevi e temporanee rifratture, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e pioggia, l'Atlantico.

IN CURA DA: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI**

ANCONA	19 17	REGGIO CALABRIA	13 17
BARI	12 16	ROMA	11 20
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GINEVRA	7 19
OLBIA	11 20	LONDRA	13 23
PALERMO	14 16		7 9
PERUGIA	10 17	PARIGI	10 21
POTENZA	8 12	ZURIGO	5 16

**OGGI**




IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# A.L.P. s.n.c. di Berchialla

**PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI**

A.L.P. di Berchialla - Corso Divisioni Alpine 223 - Cortina (CN) - Tel. 0173 81954

[www.pietre-dilanga.it](http://www.pietre-dilanga.it) / E-mail: [info@pietre-dilanga.it](mailto:info@pietre-dilanga.it)



ORMAI SUPERATA DAI FATTI LA PREGIUDIZIALE CALVO

## Rc: «Siamo pronti da subito ad appoggiare Mara Scagni»

Presentate le liste Margherita (ma senza i nomi) e ds del Nuovo partito socialista che sostiene Tino Rossi

Franco Marchiaro  
ALESSANDRIA

Dopo l'accordo Cdl-Lista Calvo, Rc propone al centrosinistra, ed in un'occasione politica, una immediata verifica che consenta di «rivedere la possibilità di costruire, già al primo turno, un'alleanza con l'Ulivo per costruire in maniera unitaria le condizioni per restituire la città a un governo che ponga al centro il rilancio e lo sviluppo qualitativo». Firmato Bertoldo, candidato sindaco di Rc, e i segretari cittadini e provinciali Geravelli e Benvenuti. «La Calvo - dicono - ha finito di giocare prima con il centrosinistra e poi col centrodestra, cade la pregiudiziale di Rc che per un accordo con l'Ulivo chiedeva il «no» a un'alleanza con la Calvo, al primo e al secondo turno.

Il candidato sindaco dell'Ulivo Mara Scagni, intervenendo alla presentazione delle liste della Margherita e dei ds, ha detto: «L'iniziativa è partita da noi che, in mattinata, abbiamo incontrato Rc per provare a verificare se è possibile riaprire un ragionamento, è stata assicurata la disponibilità, il perché è aperta, ci rivedremo per decidere in tempi brevi».

Dissensi. Il segretario cittadino Giovanni Maria Chià, presentando la lista dei ds, ha detto: «Sono rappresentato tutte le realtà della città e ci sono anche alcuni indipendenti. Ci sono 10 candidati con qualificata esperienza amministrativa, donne (per il 50 per cento), pensionati, giovani, professionisti, casalinghe, operai, insegnanti, impiegati. Dobbiamo «la battaglia per governare per tutti» dare alla città la capacità di «re, di essere solidale, di avere una prospettiva».

La lista è aperta. Andrea Foco, già vice sindaco e vice presidente del Consiglio regionale. Seguono: Antonella Armano, Eugenio Baroni, Rosanna Bressan Bernardi, Paolo Berta, Giovanni Battista Bonzo, Valentina Bollo, Elisabetta Campese Vela, Carlo Carozzi, Mauro Causa, Paolo Conti, Mario Corrado, Vincenzo Costantino, Dino Daffonchio, Gabriella D'Amico Cuttita, Mauro Bianco, Mauro Duva, Franco Galliani, Giampaolo Gardini, Bruno Gay, Luciano Giacomelli, Maria Teresa Gotte Conti, Giampaolo Guaglio, Giovanni Guazzotti, Giovanni Ivaldi detto Gianni, Giuseppe Mulacarne, Domenico Marchegiani, Massimo Marchese, Enrico Mazzoni, Claudio Pasero, Norberto Piacenti, Piero Ravera, Cristiano Riccioli, Domenico Serini, Franco Scriveri, Filippo Sparacino, Mario Todino, Giovanni Vignuolo, Andrea Villa e Daniele Viotti.

Margherita. Nel salone Fidi-com è stata presentata da Agostino Gatti, Luigi Viscardi e Paolo Filippi la «lista della Margherita (ma non c'erano i nomi)», capilista Agostino Pietrasanta, indicato vice sindaco se vincerà la coalizione di centrosinistra che appoggia la Scagni. «Una scelta fatta in città - ha detto

Pietrasanta - in base ai criteri e agli ideali in cui crediamo, una politica per il bene dei cittadini e non per occupare potere». «Una coalizione coesa - ha detto Scagni - bastaglia difficile ma che siamo decisi a vincere per il bene della città».

Nuovo Partito socialista. Il Ps, che fa parte della Cdl e appoggia come candidato sindaco Tino Rossi, indica nel riconoscimento del programma della coalizione quattro punti ritenuti prioritari: risanamento del tessuto urbano, potenziamento del commercio locale, rilancio produttivo specie nel terziario avanzato, servizi sociali e sanitari. La lista è aperta da Gaetano Diani, già all'Urbanistica. Seguono Antonella Gorrino Taverna, Gian Carlo Angelari, Daniele Buratto, Elisabetta Bol Gressa, Simona Borsotta, Carmelo Bugisano, Maria Grazia Calligaris, Roberto Cantile, Cristina Capelluti Greco, Cesare Carta, Gen-Chiamosa, Costanzo Cuccu, Aldo Flora, Antonina Fontana, Paolo Fornari, Iris Indovina Morrone, Laura Mariuzzo, Francesco Nizzo, Cesarino Nori, Luciano Olivieri, Laura Panelli, Girolama Papalini Oliveri, Andrea Picotti, Krystyna Piotrowska, Italo Rossini, Filippo Scaldi, Simona Sirboni, Carlo Viarengo, Alessandro Vicari e Santo Vicari.



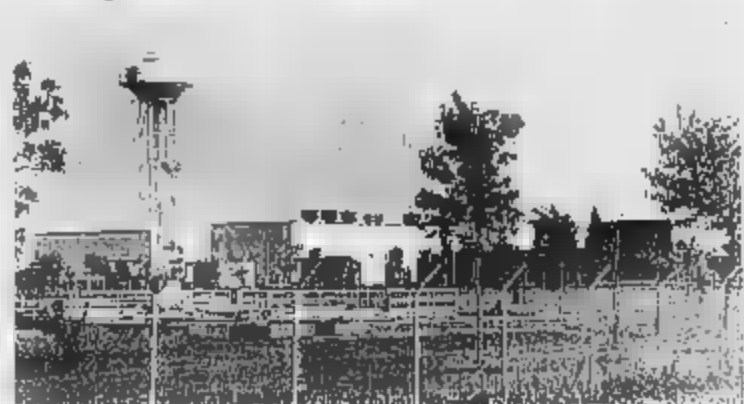
Mara Scagni, dell'Ulivo

NON FU L'URANIO: SISTEMA D'ALLARME TARATO MALE CAUSO' LE ONDE ANOMALE

## La tempesta magnetica chiarito il giallo di Bosco

BOSCO MARENGO. E' stato risolto il giallo della tempesta magnetica che all'inizio di aprile si è abbattuta sulla zona industriale della his dei Giovi: mandò in tilt le apparecchiature elettriche e le elettroniche di una decina di ditte.

Il «colpevole» del blocco dei radiocomandi, degli apriti cancelli delle auto, delle fotocopiatrici impazzite è stato individuato: non c'entra il carico di uranio trasportato fuori dello stabilimento ma tutto è stato originato dal cattivo funzionamento di un impianto antintrusione installato dalle Fn. Il merito della risoluzione del «giallo» dell'Arpa che, sollecitata dagli imprenditori «vittime» dell'ondata elettromagnetica, ha fatto sopralluoghi e misurazioni di campo elettromagnetico constatando che le apparecchiature che risultavano bloccate erano tutte operanti sulla frequenza di 433,92 Mhz. Tale frequenza risulta adibita dal Piano nazionale delle frequenze, emanato dal ministero delle Comunicazioni, al funzionamento di apparati con caratteristiche di emissioni a corto raggio e di bassissima potenza. Hanno spiegato all'Arpa: «Con un sistema di misurazione del campo elettromagnetico correlato alla direzione di emissione è stata identificata la zona di trasmissione vicino ad un edificio delle Fn e si è rilevato che era stato installato un impianto antintrusione operante sulla frequenza di 433,92 Mhz e che per un'anomalia, non funzionava correttamente causando i problemi». L'Arpa ha disattivato l'apparecchiatura.



Lo stabilimento Fn a Bosco Marengo sulla statale 35 dei Giovi

## Sabbia radioattiva a Predosa

Sequestrati due contenitori in una ditta a cui furono rifilate lastre «contaminate»

PREDOSA

Tra le «vittime» di un traffico di acciaio radioattivo compiuto in Italia è la ditta di Predosa, la Can, Centro Sperimentale Novese. Qui i Nioe hanno trovato 2 «big bags», due contenitori di polveri e sabbia radioattivi, residui della lavorazione di una piccola parte del materiale «circularizzato». La società alessandrina sarebbe stata all'oscuro della reale

provenienza dell'acciaio, commercializzato da una ditta di Brescia. L'indagine aveva preso il via ad Ancona in ottobre con il sequestro di 12 lastre radioattive nel cantiere navale Morini. Dopo mesi di indagini e controlli in tutta Italia è stato ricostruito il percorso dell'acciaio contaminato da cobalto e trasformato in lastre. A Macedonia prima del trasporto in Italia, dove sarebbero giunte 50 delle 200 tonnellate di acciaio derivante da due colate avvenute in Bulgaria.

PROTESTE INUTILI, OSPEDALE SEMPRE PIU' A RISCHIO

## La direzione del Mauriziano prosegue nei tagli a Valenza

Tolti posti letto a chirurgia e ortopedia in risposta a una lettera delle Rsu sulla «fuga» dei dipendenti

Rodolfo Castellaro  
VALENZA

Si riducono i margini di sopravvivenza dell'ospedale cittadino. In risposta ad una accorata richiesta di chiarimenti indirizzata dalle Rsu al presidente dell'Ordine Mauriziano, è giunta la riduzione dei posti letto in chirurgia e ortopedia e la chiusura della cardiologia per acuti, a far data dal 13 maggio.

Una mazzetta che chiude la porta a qualsiasi speranza di mantenimento dello status quo e di apertura verso soluzioni positive. Le Rsu dell'ospedale valenziano avevano deciso di indirizzare una lettera al presidente Emilia Bergoglio Cordano in seguito alla situazione di estrema incertezza esistente all'interno del nosocomio, che ha scatenato la ricerca selvaggia alla mobilità: «Qualcuno se n'è già andato, altri se ne andranno - dice Vincenzo Costantini della Cgil - così mi sono deciso a scrivere al presidente sollecitando una sua visita chiarificatrice».

Nel documento si spiegava che, a seguito del clima d'incertezza permeato di vaghe promesse l'Ortopedia era ormai

ridotta solo primario: «Che si vuole fare? - si chiedeva - i pochi infermieri rimasti sono al collasso a causa dei turni eccessivamente gravosi e delle incertezze sul futuro. Si sprema il personale per tenere aperta la cardiologia che, anche in presenza di un accordo con l'Asl, dovrà essere chiusa».

«Per quale motivo - si interrogava ancora nella missiva - non si dà corso al suo accorpamento all'unità di medicina? non si liberano utili risorse umane? Se bisogna voltare pagina, perché insistere sull'ennesima causa persa?».

La lettera terminava con l'invito a «recarsi a Valenza e ad esercitare un intervento ritenuto opportuno».

doveroso nei confronti di tutti quegli operatori che ancora credono nell'Ordine Mauriziano». In risposta, il direttore sanitario Artemio Brusa, rilevando che il tasso d'occupazione dei posti letto di degenza ordinaria è inferiore ai parametri regionali, ha disposto la riduzione di 13 a 12 dei posti letto di chirurgia e ortopedia e la trasformazione degli attuali 8 posti letto di cardiologia per acuti in 8 di riabilitazione cardiologica.



L'ospedale Mauriziano di Valenza

ACCADDE A STAZZANO

## Sparò all'amica Pina ridotta in Appello

STAZZANO. Ridotta - da 6 a 4 anni - l'eliminazione dell'interdizione legale e dei pubblici uffici - la condanna inflitta in abbreviato dal gip nel giugno 2001 al dottor Fabio Fornaciari, 39 anni, segretario comunale di Fracalballo-Gavi-Vallaggio, abitante in località Vallo di Gavi, ma da lungo tempo agli arresti domiciliari a Genova. Era accusato di tentato omicidio per aver sparato, ferendolo seriamente, all'ex convivente Ornella Morelli, impiegata al Comune di Stazzano. A' sentenza minor pena è stata la Corte d'Appello di Torino che avevano fatto ricorso i difensori Tino Gagliardi e Giuseppe Cormaio. Dicono ora che è stata rivalutata l'intera vicenda umana dell'imputato; forse faranno ricorso in Cassazione così potrebbe farlo il procuratore generale che ha chiesto la conferma della prima condanna.

L'uomo ha mai spiegato perché fece fuoco contro la donna che, disse, continuava ad amare.

ORIGINARIO DI VALENZA

## Aliante caduto Sabato l'addio all'orefice

VALENZA. Era originario di Valenza ma abitava da quasi vent'anni a Mortara l'orefice trovato morto l'altra mattina in Trentino: Paolo Annaratore, 43 anni, si è schiantato con il suo alianti sul costone di una montagna a 1850 metri di quota, mentre sulla zona gravava una fitta nebbia. Ha interrotto i contatti radio - altri tre alianti che erano partiti con lui dal club volo a vela di Valbrenno (Bergamo) lunedì alle 18. L'allarme per il mancato rientro è scattato alle 21: il relitto è stato individuato alle 11: martedì su versante boscoso e coperto di neve. Paolo Annaratore era sposato nel 1982 con Elisabetta Variselli, 42 anni. Nel 1983 la coppia si era trasferita a Mortara, dove aveva rilevato la gioielleria «Molinari», che da allora aveva preso il nome «Annaratore», in corso Roma 26. Lascia due figlie di 15 e 13 anni. Forse sabato i funerali a Mortara.



P. Annaratore

LI COMPIRA' DOMENICA: ORA HA I CAPELLI LUNGI

## Erika cambia look per i suoi 18 anni

NOVI LIGURE

Erika diventa maggiorenne: domenica compie 18 anni e il festeggerà forse con la compagna di detenzione del «Baccarà» di Milano e certamente con il padre, Francesco De Nardo, che come ogni festività va a trovarla (così come fa tutti i mercoledì). La ragazza ha cambiato look, ha i capelli neri, lunghi, vesto con eleganza. E' in attesa del processo d'appello (28 maggio) per l'assassinio della madre Susy Cassini e del fratello Gianluca e proprio contro un eventuale trasferimento di Erika in un carcere per adulti è il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Carlesi, nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di droga in cui sarebbe coinvolta.

Già in due occasioni il magistrato aveva tentato di interrogarla, ma la prima volta Erika si

rifiutata di rispondere, seconda aveva detto di voler attendere la conclusione del processo, finito con la condanna a 16 anni. Nonostante la maggior età, Erika dovrebbe restare nel carcere minorile fino a 21 anni. Come avviene per Omar, 19 anni a maggio, complici del delitto di Novi, e che è al «Ferrante Aporti». Le potrebbero però cambiare se passasse contenuta nel disegno di legge sulla riforma della giustizia minorile.

Proprrio contro un eventuale trasferimento di Erika in un carcere per adulti è il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Carlesi, nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di droga in cui sarebbe coinvolta.



Erika avrà 18 anni domenica

IN BREVE

### CASTELNUOVO SCRIVIA

Anziana muore per infarto sulla propria auto

Una donna anziana è stata trovata morta sulla propria auto, in via Solferino, a 50 metri di distanza dalla piazza. La causa del decesso sarebbe da attribuire ad un infarto. E' Luisa Casali, 77 anni, residente a Suardi (Pavia). L'altra sera verso le 22,30 è stata notata da un ragazzo che era andato a prendere un'auto: l'anziana era appoggiata al sedile con il capo riverso in avanti.

### FORMIGARO

Medico a processo per circonvenzione d'Incapace

Processo (1 ottobre) al medico di base Giuliano Fulgoni, 32 anni, Ponzello Formigaro, accusato di circonvenzione d'incapace e procurata incapacità di intendere e volere nei confronti di una cliente novese di 78 anni, che, affetta da sindrome depressiva, soffriva di confusione mentale. L'avrebbe posta in quelle condizioni mediante la prescrizione e somministrazione di medicinali in quantitativi superiori alle esigenze terapeutiche. Quindi avrebbe indotto la donna a consegnargli regali per 200 milioni.

### ALESSANDRIA

Vecchia bombola d'ossigeno trovata in riva al Bormida

Una vecchia bombola d'ossigeno è stata trovata in un agriturismo vicino al fiume Bormida lungo via San Giovanni Bosco: sono intervenuti i vigili del fuoco e ci sono stati attimi di apprensione, perché, si è supposto fosse una bomba. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli operatori dell'Anm.

### OVADA

Televisore esploso in un'abitazione

L'altra in un'abitazione di via Repetto è esploso un televisore. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento la fiamma e scongiurato il pericolo d'incendio.

### MOLARE

Morto a 73 anni il presidente della Elsg spa

Enrico Albareto, presidente della Elsg Spa, è morto a Genova, Aveva 73 anni ed era nativo di Molare.

**STOP UMIDITÀ STOP**

**emmepi**

Via Amisano, 11  
Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918  
San Salvatore Monferrato (AL)

**RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE**

**GARANZIA 20 ANNI**

Causa di umidità, vecchi edifici, fondazioni non adeguate, assorbimento dell'umidità attraverso la muratura.

Effetti dell'umidità: muffe, deterioramento dei materiali, danni alla salute.

Come eliminare l'umidità nei muri

**La ditta EMMEPI di San Salvatore Monferrato è specialista nel settore**

Quando l'umidità comincia a fare capolino... mura della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore.

Una soluzione giusta è comporre lo 0131.233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore. A passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione di problemi di umidità che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per intenderci.

Questo ultimo era una costruita a diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provoca danni progressivi, ad esempio intonaco e pittura che si staccano.

Dopo i sistemi che la Emmepi odora per combattere al meglio il fastidioso insettismo provocato dall'umidità. Il primo metodo consiste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura; successivamente viene inserito un foglio di vetroresina sabbiosa che crea una barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione di una barriera chimica con l'introduzione di resine silicatiche nella muratura in

**DEUMIDIFICAZIONE** di muri umidi con sistema meccanico a membrana con iniezione di resine.

**DEUMIDIFICAZIONE** di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con iniezione di resine silicatiche.

**DEUMIDIFICAZIONE** di muri umidi con applicazione di prodotti di umidità in microbolle.

**IMPERMEABILIZZAZIONE** di mura e tetti, locali interrati, tetti a terrazza, con guaina bituminosa.

**IMPERMEABILIZZAZIONE** di coperture, tetti, terrazze e tetti con guaina bituminosa.

**IMPERMEABILIZZAZIONE** di coperture, tetti, terrazze e tetti con guaina bituminosa.

**VENITE IN FIERA ALESSANDRIA**

**TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO**



Prestigiosi riconoscimenti al Vinitaly per il Casarito e il Verdecieles, due dei quattro vini presentati dalla nota cantina

## Premi alla Viticoltori dell'Acquese

Una medaglia d'argento e una gran menzione

### ACQUI TERME

Due importanti riconoscimenti per la Viticoltori dell'Acquese. Durante il Vinitaly che si è svolto a Verona dal 11 al 15 di Aprile, la Cantina Viticoltori dell'Acquese si è vista assegnare, nell'ambito del 10° Concorso enologico internazionale, due importanti riconoscimenti per due dei quattro vini presentati al Concorso internazionale che ogni anno catalizza migliaia di operatori del settore italiani e stranieri.

Si tratta del «Casarito», Moscato d'Asti Docg 2001 che ha ottenuto la gran menzione, nella categoria «vini tranquilli a denominazione di origine - gruppo 7 vini dolci naturali ed il «Verdecieles», Chardonnay Piemonte Doc 2000, che ha superato il confronto con altri 150 Chardonnay provenienti da tutto il mondo ed ha vinto una delle 21 medaglie d'argento che vengono assegnate al Concorso internazionale, nella categoria vini tranquilli a denominazione d'origine - gruppo 1 vini bianchi.

Ha spiegato il notaio Ernesto Cassinelli, presidente della Viticoltori dell'Acquese: «Il Casarito viene prodotto con uve provenienti da un'unica collina che si trova in valle Bagnario e che si chiama appunto Casarito e che per definizione è considerata la zona più vocata per le uve Moscato nel Comune di Strevi. Le uve che vengono raccolte in questa zona esposta a mezzogiorno e delle tipiche terra bianche vengono raccolte in cassette solitamente nella

prima metà di settembre e presentano un bel colore dorato ed una tipica nota aromatica. La vinificazione, avviene secondo il metodo tradizionale con l'ausilio della più moderna tecnologia enologica».

La produzione di «Casarito» è di circa 1 mila bottiglie per ogni annata. Il vino ottenuto si presenta di colore giallo dorato, con perlage fine e buona persistenza. Il profumo ricorda la salvia scurea ed è molto elegante e delicatamente fruttato. Al palato si presenta grasso e vellutato, dolce senza essere pesante, con un buon contrasto dolce-acido. Discorso a parte per il Verdecieles, che viene prodotto da uve Chardonnay vinificate in purezza provenienti dalle colline che sovrastano il Comune di Terzo.

Prosegue il notaio Cassinelli: «L'inizio della raccolta delle uve, che avviene in cassetta, tra l'ultima settimana di agosto e la prima settimana di settembre, viene deciso sia in base al grado di maturazione che al grado di acidità rag-

giunto dall'uva. Dopo una pressatura soffice, il mosto viene posto a fermentare, l'aggiunta di lieviti selezionati, a temperatura controllata in modo che questa non superi mai i 20 gradi centigradi. Al termine della fermentazione, dopo un primo travaso, il vino ottenuto viene lasciato affinare in d'acciaio sulle seconde fecce (surles), fino al momento dell'imbottigliamento». Quindi, il

«Verdecieles» viene lasciato riposare per almeno un mese in bottiglia prima dell'inizio della commercializzazione. La produzione di questo vino pregiato, varia a seconda delle annate dalle 10 mila alle 12 mila bottiglie. Dal colore giallo paglierino, il «Verdecieles» ha un profumo molto intenso e fruttato che ricorda gli agrumi. Il gusto, fresco fruttato, lascia una notevole persistenza in bocca.



Due scorci della sede della cantina e sopra l'enologa Dora Marchi con le bottiglie vinificate ed i relativi diplomi



## In vista una nuova sede che costerà 12 miliardi

### ACQUI TERME

Una società cooperativa proiettata nel futuro. Fondata nel 1952, la Viticoltori dell'Acquese conta attualmente circa 500 soci che conferiscono ogni anno le proprie uve pregiate provenienti da circa 400 ettari situati geograficamente in versanti collinari di Acqui Terme e dei Comuni dell'acquese.

A seconda dell'andamento vendemmiale vengono prodotti ogni anno circa 35 mila ettolitri di vino doc e docg. Il rispetto delle antiche tradizioni nella coltivazione dei vitigni e nelle procedure di vinificazione sono le caratteristiche peculiari della cantina che il passato degli anni ha saputo integrare perfettamente i metodi di lavorazione classici con le più moderne tecnologie enologiche.

Spiega il presidente Ernesto Cassinelli: «In questo particolare momento stiamo lavorando e guardando con fiducia alla rilocalizzazione della cantina che verrà trasferita in regione Martinetti in prossimità della Statale 30. Sull'area prescelta di circa 35 mila metri quadrati oltre al trasferimento delle grandi autocavi d'acciaio che si trovano attualmente in via IV Novembre verrà realizzato un centro per l'invecchiamento dei vini oltre naturalmente ad una serie di strutture per la commercializzazione dei nostri prodotti. L'investimento per

la realizzazione della nuova sede della Viticoltori dell'Acquese si aggira intorno ai 12 miliardi di lire. I lavori verranno portati a termine entro due anni. La nuova sede verrà inoltre dotata di modernissimi impianti per lo stoccaggio e per l'imbottigliamento dei vini. L'attività della cantina, è sempre caratterizzata nel corso degli anni dall'impegno costante nel raggiungere nuovi segmenti di mercato, con un'attenta opera di differenziazione nell'offerta dei propri prodotti. Così alla linea classica si è aggiunta quella dedicata in particolare modo alla ristorazione qualificata.

A questo, si aggiunge una continua ricerca nello studio grafico delle etichette che risulta molto curato anche nell'abbinamento con il colore e la forma delle bottiglie. Presso l'attuale sede di via IV Novembre 14, è stata da tempo attivata una punto vendita al dettaglio, all'interno del quale, è possibile acquistare i vini sia in bottiglia che sfusi.

La Cantina Viticoltori dell'Acquese, che ha commercializzato lo scorso anno più di 850 mila bottiglie di vino, dispone di una rete vendita in tutta Italia e di una serie d'importatori sia nei paesi europei che extraeuropei, tra i quali anche l'Australia, gli Stati Uniti ed il Giappone. E' raggiungibile anche attraverso la rete internet all'indirizzo [www.viticoltori.com](http://www.viticoltori.com) - E-mail [info@viticoltori.com](mailto:info@viticoltori.com).



### L'INTERVENTO DELL'ENOLOGA

«Il segreto è nei terreni esposti al sole lavorati da bravi e esperti viticoltori»

### ACQUI TERME

«Terreni vocati e bravi viticoltori sono il segreto di un grande vino». Ad affermarlo è la dottoressa Dora Marchi, enologa della Cantina Viticoltori dell'Acquese, reduce del successo ottenuto al 10° Concorso enologico internazionale del Vinitaly a Verona, che ha visto l'assegnazione di due importanti riconoscimenti al Moscato d'Asti «Casarito» Docg 2001 ed al Chardonnay Piemonte «Verdecieles» Doc 2000. «Gli elementi per ottenere un grande vino sono essenzialmente i terreni con una particolare esposizione al sole e la cura posta dal viticoltore», spiega la dottoressa Marchi. Infatti, nel corso degli anni, abbiamo ottenuto una serie d'importanti riconoscimenti, per alcuni vini provenienti da determinati vigneti particolarmente vocati. Una volta, il compito dell'enologo, iniziava con l'arrivo delle uve in cantina. Oggi, per valorizzare i vini provenienti dai vigneti storici e particolarmente vocati si parte dalla consulenza fornita al viticoltore su come effettuare la potatura, per arrivare al momento in cui viene deciso il giorno in cui dar corso alla vendemmia in base al grado di

maturazione raggiunto dai grappoli d'uva. L'uva proveniente dai vigneti da cui vengono prodotti i vini della linea oro, come il «Casarito» ed il «Verdecieles» giungono alla Cantina Viticoltori di Acqui Terme il 14 Novembre, nelle cassette bigonze ma nello cassetto, in modo da permettere una selezione dei grappoli raccolti. La pigliatura e la successiva vinificazione, avviene con l'utilizzo di macchinari e contenitori differenti da quelli che vengono utilizzati per ottenere le altre linee di produzione. Così, il vino, può essere seguito con una cura particolare durante le sue fasi di lavorazione fino all'imbottigliamento. Continua la dottoressa Marchi: «Come cantina ci avvaliamo della consulenza di Enosis, un laboratorio di ricerca applicata in ambito enologico. La vinificazione, ottenuta da uve di alta qualità, ci permette di non procedere solitamente ad ulteriori correzioni durante le fasi di lavorazione in modo da fornire al consumatore un prodotto integro in tutte le sue qualità sia organolettiche che olfattive. Una scelta strategica rivolta dunque alla qualità che nel corso degli anni ha determinato il successo della Cantina Viticoltori dell'Acquese».

# VITICOLTORI DELL'ACQUESE

## CANTINA VITICOLTORI DELL' ACQUESE

- VIA IV NOVEMBRE, 14 -

15011 - ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144.322008 - Fax 0144.56393 - sito internet: [www.viticoltori.com](http://www.viticoltori.com) e-mail: [info@viticoltori.com](mailto:info@viticoltori.com)



LO SPORTELLINO

## La replica del Wwf: sono critiche gratuite alla nostra associazione

**«Sull'ambiente facciamo demagogico allarmismo»**

Siamo rimasti sorpresi nel leggere la lettera in cui una lettrice recrimina sulle attività del Wwf di Alessandria. Convinti che che il più aspro dei giudizi possa, purché formulato, essere un intento costruttivo, rivelarsi un utile suggerimento, siamo solitamente ben disposti ad accettare qualsiasi critica. A maggior ragione, poi, quando a formularla è un nostro associato. Quella, però, contenuta nella lettera suona francamente gratuita. La lettrice sostiene di essere del Wwf da diversi anni (stranamente, però, il suo nome non è registrato fra i nostri associati, ma deve certo trattarsi di un errore) e di essere a tal punto insoddisfatta delle nostre attività, a suo parere inadeguata alla drammatica situazione ambientale di Alessandria, da non voler più rinnovare la sua adesione. Avremmo potuto discutere insieme della qualità dell'ambiente nella nostra città. Ora, magari, invece di criticarci irresponsabilmente, potrebbe contribuire attivamente a risolvere i problemi da cui si dice tanto preoccupata. O forse ignorare che le associazioni ambientaliste sono composte da (pochi) volontari che si dividono fra mille impegni, sacrificando il loro tempo libero? Il modo di affrontare i problemi ambientali siamo soliti presentare e argomentare le nostre posizioni in maniera rigorosa, rifuggendo, però, da qualsiasi sensazionalismo. La cultura dell'allarmismo, quella vera e propria malattia infantile dell'ambientalismo di cui si trova traccia anche nella sua lettera, per fortuna ci appartiene. Il non fare demagogiche sperate, probabilmente, non ci farà guadagnare la prima pagina dei giornali locali, ma assicura una maggiore credibilità ed autorevolezza ai nostri interventi e alle nostre iniziative.

Provano i buoni rapporti di collaborazione che in questi ultimi siamo riusciti a instaurare con tante altre associazioni ambientaliste e con le stesse istituzioni, fra cui soprattutto le scuole e gli Enti parco presenti nella nostra provincia. Non è vero che non ci occupiamo di qualità dell'aria e dell'ecologia urbana (visibilità, rifiuti, inquinamento acustico e atmosferico, verde, ecc.). Ne fanno fede diversi interventi o il nostro impegno nel Comitato per il Parco Gandhi. Comunque è vero che non ci occupiamo dei problemi del territorio. Dalla questione discarica di Gaviosta, ai problemi della Val Lerna e della Valle Scrivia, fino, anche se con minor coinvolgimento e continuità, a quelli della Frascetta o al Terzo valico (non perché meno importanti, anzi, ma per evitare inutili sovrapposizioni) altre associazioni ambientaliste. Non ci siamo mai occupati del ponte Cittadella, ma per scelta. Riteniamo, infatti, che il dibattito che in questi anni si è acceso attorno al destino dello stesso ponte per una ampia ed articolata riflessione sulla situazione del Terzo, in generale, che abbia cioè sottratto spazio ad una più attenta valutazione di quanto è stato fatto e quanto resta ancora da fare dopo l'alluvione del '94. Proprio in questi giorni, stiamo, invece, organizzando insieme al Parco del Po e dell'Orba, un

convoglio sulla rinaturalizzazione dei fiumi come politica di prevenzione degli eventi alluvionali. Per queste ragioni le critiche possono che sembrarci ingenerose, incomprensibili e gratuite. La prossima volta che ci vorrà bollare sprezzantemente un'agenzia turistica, faccia prima lo sforzo di venirci a conoscere.

Wwf Alessandria

### «Cartacce nelle vie gettate da incivili»

Le vie cittadine spesso e volentieri sono sporche ed è un vero peccato visto che Alessandria, grazie a tante opere di ristrutturazione, sta diventando una bella città. Si tende a dare la colpa a chi è addetto alla pulizia ma in realtà è dei cittadini che buttano per terra tutto quanto si trovano in mano e non più. Così i bambini, poco o nulla educati dai genitori, gettano involucri, patatine, merendine e altro, gli adulti si disfano di pacchetti di sigarette, pagine di giornali, carta e via dicendo. Ma perché si è così incivili? Possibile che esistano così tanti maleducati? E pensare che è affatto difficile riportare in tasca o in una borsa ciò che non più.

Lettera firmata  
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, può scrivere in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SERENA CHESNA  
e SILVANO MORANO

## A E FUORI

### Sessant'anni di sacerdozio

Oggi, alle 10, nella chiesa di San Rocco, a Tortona, raduno degli alunni ex avvinamento per una messa che sarà celebrata da don Luigi Guagnini, ex insegnante di religione e canonico della Cattedrale, che festeggia i 60 anni di sacerdozio. (m. l. m.)

### PRIMAVERA

#### Bancarelle a Vignole

Fiera di primavera oggi in paese a Vignole Borbera con bancarelle di merce varia. Ci sarà anche un mercato dell'antiquariato e l'esposizione di moto, auto e mezzi agricoli. Il centro sarà chiuso alle auto, il traffico verrà deviato sulla provinciale della val Borbera. (m. pu.)

### CABELLA IN FESTA

#### Fra mostre e artigianato

In occasione della Straborbera Marathon, a Cabella oggi vengono proposte diverse iniziative in piazza della Vittoria: una mostra dell'artigianato artistico e dell'antiquariato, una mostra collettiva di pittura e i lavori degli alunni dell'Istituto comprensivo Ugo Foscolo. (m. pu.)

### «BALCONI FIORITI»

#### Iscrizioni sino al 5 maggio

Sono ancora aperte le iscrizioni al concorso del Comune di Alessandria «Balconi fioriti 2002», cui verrà premiata la più bella ed abile fioritura allestita in spazi visibili al pubblico. La partecipazione è gratuita; l'iscrizione deve pervenire entro il 5 maggio all'Urp di piazza Libertà 1 oppure alle Istituzioni 39. Informazioni allo 0131-40035. (r. al.)

UN LIBRO, UN DOCUMENTARIO, MUSICA E IN SERATA UNA RECITA. A COSTA VESCOVATO PERFORMANCE DEL LIVING. LE COMMEMORAZIONI

# La Resistenza si celebra in cascina

## Eventi in serie alla «Rangone» di Frascaro

Oggi - e non poteva essere altrimenti - è la giornata-cuore della «Settimana Resistente» alla Cascina Rangone di Frascaro, a cura dei giovani della comunità di San Benedetto. Porti: l'iniziativa è appoggiata dalla Provincia, con Cgil, Cisl e Uil e Istituto storico della Resistenza. Alle 16,30 viene presentata la riedizione del libro di Don Berto, «Sulla montagna con i partigiani»; a seguire spuntino e animazione. Il fisarmonicista Tomino. In serata, alle 20,30 proiezione del documentario «Guerra e Resistenza in Val Borbera» in Val Curova di Roberto Paravoglia, prodotto da Provincia e Isral; infine spettacolo teatrale della Compagnia Einstein «Il mio nome è 174517».

Performance teatrale oggi, alle 17, anche alla cascina Montosoro. Costa Vescovato, sede della cooperativa agricola Valli Unite, dove alle 12 c'è la tradizionale pranzo (info: 0131-838.100). Ad esibirsi (dopo i racconti e le fiabe di Ferruccio Filippini) gli attori del Living Theatre, con una rilettura della Resistenza. Lo spettacolo viene riproposto domani all'Ariston di Acqui, domenica a Serravalle (piazza di via Tripoli), martedì ad Alessandria, nel chiostro di Santa Maria di Castello e il 3 maggio al Tartaro di Casale.

Per quanto riguarda gli appuntamenti istituzionali, oggi, a Spinetta, vengono deposte corone al monumento ai Caduti; alle 9,30 messa e alle 10 orazione ufficiale del generale Luigi Turchi. A Valenza, raduno a palazzo Pellizzari alle 9,45; messa in Duomo alle 10 e corteo sino ai giardini. Piazza Don Minzoni dove tengono l'orazione

ufficiale Maria Maddalena Griva e Fabio Corallo.

Gli abitanti di San Salvatore a Castelletto si ritrovano alle 10,30 al cippo di viale Rimembranza, dopo la messa nelle rispettive parrocchie. Anpi e Comune di Fubine depongono, alle 9,45, corone di alloro ai monumenti nelle piazze Matteotti e Colombo. A Quartotondo, commemorazione alle 11 in via Circonvallazione.

NEL CASALESE Federico Fornari, presidente Isral, è l'oratore ufficiale a Casale: ritrovo alle 9,15 in municipio, alle 10 messa in Cattedrale, alle 11 l'orazione. Al termine, deposizione di corone al monumento ai Caduti e al segretario cimitero. Il collettivo Pueblo Unido organizza un presidio in Piazza Mazzini. A Frassineto, ritrovo alle 9,15 in piazza, messa nella basilica, commemorazione di Titti Palazzetti. A Camagna viene presentato alle 10 in Comune il libro «Sulla montagna con i partigiani» di Don Berto.

AD ACQUI Il Comune di Acqui non partecipa con il gonfalone alle celebrazioni, che s'iniziano alle 10 in piazza San Francesco. Ai giardini del Liceo Saracco parlano Bartolomeo Ivaldi (Tamina) e Adriano Icaro. Commemorazione ufficiale di Carlo Giardenghi.

A Tortona, ai giar-

di pubblici di corso Leonardo, dopo Fedele Tranquilli (il sindaco, orazione ufficiale di Adriano Bianchi. A Viguzzolo, alle 11,45, corteo alla Pieve e solenne; di Enrico Morando. A Pontecurone,

Gli attori Hanon Reznikov e Judith Mallina del Living Theatre



la manifestazione si apre alle 9,30, la commemorazione è di Paolo Filippi. A Castelnuovo Scrivia messa, discorso del sindaco Tagliani al monumento ai Caduti, presenti Rocco Maffioli e Giancarlo Dallerba; pranzo dell'Anpi e, alle 21,15, in sala Pessini, canti popolari e la corale «Gavina». Gordasce celebra la Resistenza con il Comune di Pozzalgropo alle 11, al Teatro Cagnoni, orazione di Nedo Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz.

Oggi, alle 9,30, nel piazzale del palazzo di vetro di via Garibaldi, a Novi, viene scoperta una targa in memoria della Divisione Acqui. Poi corteo verso piazza Pascali, messa al campo e la commemorazione tenuta da Enrico Morando. Alle 16 a Pertuso di Cantalupo Ligure, deposizione di una corona in memoria dei Caduti.

A Ovada, con alle 9,30 da piazza Matteotti, alle 10 messa alla chiesa dei partigiani. Alle 11, in teatro, parlano Andrea Barba e Danilo Venetoso, canta il Coro della Scuola Reborn. A Silvano, raduno alle 9, messa e corteo con omaggio al monumento, alle 10,45 parla Giancarlo Subburo. (r. al.)

## La San Giorgio verso il primato

Oggi l'ultimo giorno, crollerà il muro dei 74 mila visitatori

### ALESSANDRIA

La 398ª edizione della San Giorgio si avvia a battere il primato di presenze superando le 74 mila presenze del 2001 e vive oggi l'ultima giornata di apertura. Si prevede un nuovo assalto di pubblico con orario continuato 10,30-23,30, ingresso 4,5 euro. Accanto alla fiera campionaria è aperta la rassegna zootecnica, settore importante per l'economia provinciale e l'Apas ha organizzato una rassegna di tutte le razze di bovini, equini, asini, capre, ovini, conigli, struzzi e animali da cortile. All'esterno, lungo i viali Michel e Milite Ignoto, centinaia di bancarelle di ambulanti.

Stamane si ripete la sfilata di carrozze con cavalli: alle 10 presentazione in fiera, alle 11

paranza e sfilata attraverso viale Milite Ignoto, gli spalti Marengo e Gemondio, corso 100 Cannoni, piazza Garibaldi (tappa per l'aperitivo), poi ancora corso Cannoni, corso Lamarmora, via Dante, piazza Libertà (tappa dinanzi al Comune), via Mazzini e viale Milite Ignoto.

pomeriggio, in fiera, a cura della Compagnia del Grifone di Ignazio Chierchi, esibizioni spettacolari e dimostrazioni di giochi di strada. Al Sottosopra di via Pavina, dalle 22, «All'infinito della fiera», iniziativa di InAlessandria.it, Radio Cosmo e Gamma e Studio 11: è una mega festa per tutti gli espositori e visitatori della San Giorgio, con il cabaretista Roberto Stroppa, di Francesco Kappa, ospite e madrina Miss Internet Alessandria. (f. m.)

## DAL PRIMO DI MAGGIO

### Pronto soccorso Tortona 10 mila rischio-ticket

TORTONA. Dal 1º maggio anche a Tortona chi si recherà nel pronto soccorso per una patologia classificata come «codice bianco» (cioè una prestazione che sarebbe assicurata in forma ambulatoriale dai medici di medicina generale, dai pediatri e dagli specialisti ambulatoriali), dovrà pagare 30 euro per le prestazioni del personale medico o infermieristico e 50 euro per eccessi impropri che comportano accertamenti diagnostici o interventi terapeutici. Il ticket è stato introdotto dalla giunta regionale a scopo dissuasivo per coloro che utilizzano il servizio in modo improprio. «E a Tortona sono circa 10 mila persone» hanno spiegato ieri mattina il manager dell'Asl 20, Bruno Vogliolo, e il responsabile del pronto soccorso, Beniamino Palonzana. Ogni anno, hanno sottolineato, «al pronto soccorso accedono circa 10 mila persone ma solo 2 mila di queste «urgenze»; diecimila hanno necessità di cure ma non sono gravi, mentre altri diecimila utilizzano il pronto soccorso impropriamente, sottraendo tempo e spazio ai casi davvero urgenti. (m. t. m.)

### NEI LOCALI

#### Dalla chitarra al didgeridoo

Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia: il dj Franco Tascia propone i motivi della nostalgia. Al Centro sociale Subbuglio di Alessandria, punk rock con le band Bigolzi, Stell Here e Gamits. Sera di cover al Deux Chevaux di Ovada con le band Qan (Qualsiasi altro nome), Canat Lidia Mingrone ai Cowboys Guest ranch di Voghera. Chiamano Travolta e arrivano dall'Olanda i musicisti che salgono stasera sul palco del Thunder Road di Codivilla: vengono definiti «il mix perfetto fra Ramones e Beach Boys». Ai Camarillo di Acqui il dj Charlie, accompagnato da Papy Morano con il suo didgeridoo. (r. al.)

### CONSERVATORIO

#### Domani c'è il pianista Fuga

Nell'ambito del ciclo di concerti pomeridiani al Conservatorio Vivaldi, domani - alle 17 - il pianista Giacomo Fuga propone domani sonate di Mozart, Beethoven, Mendel e alcune sue composizioni personali. (r. al.)

**NON SOFFRIAMO DEL COMPLESSO DI SUPER**

**FUORI GIORNI**

Via Pavia n.14 - 15040 VALMADONNA (AL)  
Tel. 0131.226264 - Fax 0131.220691

P.zza Brigata Casale n.9  
CASALE MONFERRATO (AL)  
Tel. 0142.418957

MONITA PROVA:  
V 1600  
125/150  
GSXR

**SUZUKI**

**I NOSTRI PUNTI DI VENDITA**

**LA STAMPA**

**INFORMAZIONI**

**IL QUOTIDIANO**

**PL&NET**

dello

Tel. 0143/950408-0143/90160

**VENERDÌ 26 APRILE**

**FRANCO BAGUTTI**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**

**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**

**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

Per pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Filiale di Alessandria  
Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA  
0131 445 522 - Fax 0131 300

## NALE

### «Una marcia contro le centrali e lo smaltimento»

Il Comitato intercomunale «No terra bruciata», in relazione alle notizie apparse su alcuni organi di stampa, riferite a una conferenza stampa tenuta dal «social forum di Tortona», precisa che la manifestazione «Marcia per la salute» che si terrà a metà maggio con partenza da Castelnuovo Scrivia e arrivo a Voghera avrà come temi esclusivi la protesta contro le tre centrali di Sannazzaro, Voghera e Casale e contro lo smaltimento, per conto terzi, di rifiuti liquidi speciali e pericolosi della Solchem di Casale.

La promozione dell'iniziativa e l'organizzazione sono da attribuire per evitare dichiarazioni non veritiere, alle seguenti tre associazioni: «Comitato intercomunale No terra bruciata», Associazioni agricole provinciali Goldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori «Orizzonti Oltre» di Voghera.

Altre associazioni, comitati, organizzazioni, sindacati, possono, se lo ritengono opportuno e con nostra massima soddisfazione, dare la loro adesione

all'iniziativa della marcia, senza per questo modificare gli intenti, le responsabilità e le modalità stabilite dalle organizzazioni promotrici. Caratteristiche fondamentali della nostra iniziativa sono l'assoluta apertività e la volontà di unire tutti coloro che, indipendentemente dalle proprie simpatie politiche, hanno a cuore la tutela del territorio, la difesa della salute, la qualità della vita, il controllo pubblico e non privatistico delle risorse e un futuro «respirabile» per i loro figli.

Giovanni Aldeghegi  
Antonello Brunetti  
Giuseppe Stella  
Per il Comitato intercomunale  
No terra bruciata Tortona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti che non superino le trenta righe.

La lettera deve di firma leggibile, indirizzata e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

**LA STAMPA**  
di Alessandria  
piazza Libertà, 15  
15100 Alessandria  
Fax: 0131 232.508  
E-mail: alessandria@lastampa.it

## NUMERI UTILI

### EMERGENZA SANITARIA: 118

Alessandria: Ch 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027; Acqui: Ch 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 321.020; Arquate S. Cr. Verde 0143 836.430; Bassano: Cr. Verde 0143 488.677; Bassignina: Ave 0131 926.611; Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027; Cabella L.: Cr. 0143 433.333; Cassine: Ch 0144 714.433; Casale: Ch 0142 452.258; Cr. Verde 0142 452.258; Misericordia 781.010; Castelletto S.: C.S. 0131 270.027; Cr. Verde 0131 823.535; Carrara: Ch 01 948.090; Felizzano: Cr. Verde 0131 791.6167; 0143 643.070; Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677; Novi: Ch 0143 322.211; Ovada: Ch. Verde 0143 466.868; Pontassio: Ch 0141 927.317; 0131 927.317; S. Cr. Verde 0131 798.698; Serravalle S.: Ch 0143 65.176; Staz. Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Ch 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247; Valenza: Ave 0131 811.333; Cr. Verde 0142 933.340; Vignola: Ch 0143 67.300; Villaherz: Cr. Verde 0131 63.177; Voghera: Ch 0383 45

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia

Odono: Ch. Vittoria 0131 252.246; Dalle 12,30 alle 15,30 e 19,30 9 siamo successivamente svolto il servizio e saranno abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la formula di turno svolgimento anche servizio di reperibilità. Acqui: Caponno: corso Bagini 65 (0144 322.555); Casale: Misericordia: via Lanza 0142 452.845; Novi: Ex Ospedale: viale Sella 50 (0143 2994); Ovada: Modena: via Cairoli 165 (0143 80.348); Tortona: Desiderio: Emilia 39 (0131 882.008); xas: Comunale 2: viale Sanluigi 37 (0131 927.511).

### PRONTO SOCCORSO

0131 205.537 e, infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 959.111.

Alessandria: 0131 255.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castelletto S.: 0131 270.027; Castelnuovo S.: 0131 270.027; Carrara: 0142 943.423; Cr. Verde: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.205; Serravalle S.: 0143 636.129; Tortona: 0131 959.111.



LA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Assessorato Pubblica Istruzione

## Concorso «Storie di migrazioni»: continuiamo a pubblicare stralci dei lavori arrivati

# «Ho lasciato laggiù la casa e gli amici»

### Ragazzini stranieri si raccontano ai compagni

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

**Preparatevi per l'8 di giugno la grande festa è in Valmilana**

Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

EUROPA UNITA

TERZO MILLENNIO

L'Eurocupia è...

istituto

Grandi Auto

PACTO

Il centro commerciale in Alessandria

GIOVEDÌ 25 APRILE 2002

**P**ENULTIMO tagliando di aprile «Eunita. Terzo Millennio», referendum organizzato da Radio Cosmo e Gnatina con il patrocinio di La Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. L'ultimo sarà pubblicato domenica, poi bisognerà attendere sette giorni per sapere chi si è aggiudicato i telefonini della tappa, gli ultimi due in palio: giovedì 2 maggio infatti i giornali non saranno in edicola. Adesso brevemente il programma di inasione per il risultato finale: a maggio, ovviamente, niente gara per i telefonini (li abbiamo esauriti), anche perché l'ultimo tagliando valido sarà pubblicato il 2 giugno, festa della Repubblica. L'8 giugno la festa sarà invece per i ragazzi: nel pomeriggio è prevista la premiazione al Centro commerciale Pacto e alla sera tutti in Valmilana per celebrare i vincitori a suon di musica ai bordi della piscina. Ricordiamo i super premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Insomma la sfida si fa accesa e i giochi sono ancora aperti e alla fine, anche chi non ha giocato con noi, potrà festeggiare con i dj di Radio Cosmo e Gnatina. Si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre a Centro commerciale Pacto, spazio Marzengo 44, 15100 - Alessandria.

Proseguiamo la pubblicazione di stralci di lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e con «La Stampa». Gradualmente, daremo spazio a tutti coloro che hanno aderito, indipendentemente dal verdetto finale emesso dalla giuria. Ricordiamo che ci sono ancora alcuni giorni per le ultime consegne. La premiazione avrà luogo al Lingotto di Torino, nell'ambito della Fiera del Libro.

**Ho un cognome strano è cecoslovacco**

Sono una ragazza di 14 anni, ma una cosa mi differenzia dagli altri: il mio cognome. Infatti «Cizek» ha origine italiana. La nostra famiglia è immigrata dalla Cecoslovacchia alla fine della prima guerra mondiale, perché il bisnonno, prigioniero di guerra, dopo la liberazione è rimasto in Italia, facendo poi giungere la famiglia madre e fratello nella sua nuova patria.

Valentina Cizek  
Media Strano - Alessandria

**Nel primi giorni comunicavamo i gesti**

Il ragazzo inserito nella nostra classe si chiama Mohamed; i suoi fratelli frequentano classi diverse. Per noi era incredibile che dei ragazzi provenienti dal Pakistan, un Paese a noi molto lontano sia geograficamente che sotto l'aspetto della tradizione, avessero scelto l'Italia. Nei primi giorni di scuola potevamo esprimerci solo con i gesti, ma sorprendentemente dopo circa un mese potevamo già parlare in italiano.

Federico Rosato  
Media Vochieri - Alessandria

**Per mia madre emigrare è stato bruttissimo**

Mia mamma abitava in Calabria, aveva delle amiche, un cortile per giocare. Quando è venuta a stabilirsi a Casale aveva solo 12 anni e lasciare la Calabria per lei è stato bruttissimo. L'unica sua felicità è stata, poi, quella di avere creato, insieme a mio papà, una famiglia.

Anika Mari  
Ist. Comprens. Negri - Casale

**Provavo nostalgia anche paura**

Sono arrivata a Casale perché avevo qualche parente. Era estate, la scuola era appena finita e io sapevo che non avrei più rivisto i miei compagni. Avevo una grande nostalgia. E avevo anche molta paura. Adesso sono passati due anni e devo dire che mi trovo benissimo.

Drita Ndrej  
Ist. Comprens. Negri - Casale

**Interviste a scuola**

Martina interviene la compagna Rime, proveniente dal Marocco, quale racconta: «All'età di cinque anni da Kenitra mi sono trasferita da

soia a Beni Mellal, nella casa di mio zio Abdelhmi, fratello di mio padre, che viveva solo e quindi io gli avrei fatto compagnia. In Italia viveva già mio padre e pensavo che qui avrei avuto un futuro migliore. Le mie cugine mi raccontavano che le maestre qui erano molto più gentili e disponibili di quelle marocchine e le scuole più pulite e organizzate. Sonia interviene la compagna Zully, proveniente dall'Ecuador, la quale racconta: «Nel mio Paese abitavo in una grossa casa, quasi tutte le famiglie potevano permetterselo. In Ecuador io non ho mai visto la neve. L'Italia me l'immaginavo molto diversa. All'inizio mi sentivo spaventata perché dovevo frequentare nuove persone»



La premiazione in Provincia l'anno scorso

questo mi metteva in ansia. Zully Aguayo Lopez, Rime Bendoumou, Sonia Pastorino, Martina Vignolo  
2° D Ferrini - Queda

## Premio europeo per Pas-Tao

### Brillanti affermazioni di alunni del Galilei

ALESSANDRIA

«Pas-Tao, un oggetto tarchietto con due grandi occhi neri, viveva in una casupola talmente moderna che quasi con i palazzi che le stavano intorno. Il grande regno del sovrano dell'antico Casale si stagliava là, grande regno di maestosa... Fin da quando era bambina esultava a vedere la sua mamma con le manine immerse in quella morbida e appiccicosa massa biancastra, modellabile quasi come il pongo. Sua madre se n'era andata ormai da qualche anno e Pas-Tao aveva deciso di continuare quella bella tradizione di famiglia che il suo trionfo aveva importato da quel lontano paese che è l'Italia: sarebbe diventato un uomo e il suo piatto sarebbero stati quegli spaghetti che in sua mamma cucinava così bene. E uno stralcio della novella scritta dalla studentessa alessandrina Maria Chiara Leon, VA del liceo scientifico Galilei, che ha vinto la decima edizione del «Premio Europeo del Museo delle Peste alimentari» di Roma. Sittone dell'unico elaborato letterario premiato, mentre le altre scuole italiane hanno avuto riconoscimenti per bozzetti grafico-pubblicari o ricette gastronomiche. Il racconto, letto da un'attrice nel celebre teatro romano «Al Bagaglino», presenta la giovane autrice, insieme al preside del Galilei Ferruccio Poggio e alla professoressa Clara Bracc, è stato particolarmente apprezzato perché «ha posto l'accento con fantasia sul totalmente internazionale della peste italiana».

La stessa alunna ha conquistato il quinto posto

Certamen Plinianum, a Castelammare di Stabia, svolgendo la traduzione di un passo della «Naturalis Historia» di Plinio il Vecchio, con commento. È stata l'unica premiata appartenente a un liceo scientifico. Al Certamen Plinianum ha partecipato anche un'altra allieva del liceo scientifico alessandrina: Linda Forno.

Altro motivo di orgoglio per il liceo scientifico Galilei è dovuto alla vittoria di Stefania Ponzano, classe VA, anch'ella, come le altre due, allieva della professoressa Bracc, al concorso «Diventiamo cittadini europei». Ha svolto il tema: «L'1 settembre 2001 si è abbattuta sugli Stati Uniti d'America una terribile tragedia che ha messo in luce come il terrorismo internazionale rappresenti una sfida centrale dell'epoca in cui viviamo. Esprimi le tue opinioni sulle cause di questo fenomeno e sul ruolo che può svolgere l'Unione Europea per affrontarlo nell'ambito dello sviluppo della politica estera e di sicurezza». (pesc). Scrive, in un passaggio, la studentessa alessandrina: «L'affermazione del modello di integrazione europea sulla scena internazionale ha portato alla nascita della politica estera e di sicurezza comune». E conclude: «Io credo che il terrorismo sia un cancro che minaccia il mondo, e il mondo deve pensare a come sconfiggerlo, e non a distruggere se stesso facendosi guerra tra popolo e popolo. Qui sta la differenza tra la forza di diritto e la violenza delle bombe».



**«Un Po buono e un Po cattivo» nella storia Cd degli studenti casalesi**

Net passato il Po era una cuccagna ma ora si è trasformato in una magagna, e noi vi racconteremo la storia dell'alluvione

Una delle «schermate» del Cd-Rom realizzato dai ragazzi della III A dell'Istituto Comprensivo Negri

**L** lavoro inviato dalla III A dell'Istituto Comprensivo «F. Negri» di Casale si intitola: «Un Po buono e un Po cattivo». È un racconto, scritto dagli alunni sull'onda delle emozioni provate, in prima persona, durante l'alluvione dell'autunno 2000, che spiega come il fiume Po, in passato, sia stato anche un «Po buono», fonte di ricchezza per gli abitanti di Casale.

Questa semplice videoscrittura su Word, abbellita da disegni, immagini e titoli in Word-art, riassume i contenuti di un lavoro più complesso: gli alunni non solo hanno scritto in versi e rime la storia del rapporto tra il Po e i popoli che hanno abitato le sue rive ma, a turno, hanno provato a recitare, filmandosi con una telecamera, la parte del cantastorie. Hanno studiato l'impostazione della voce che un narratore senza microfono deve avere per mantenere l'attenzione del pubblico e si sono travestiti da artisti itineranti: un mantello, un cappello e bastone, oggetto quest'ultimo che era usato dal cantastorie per indicare sul cartellone a quale immagine le parole del racconto di volta in volta si riferivano.

Sul Cd viene, in parte, riprodotto un cartellone didascalico, con le sue immagini,

disegnate o fotografate dai ragazzi; manca, invece, il video di questa attività di recitazione.

In questo lavoro i ragazzi si sono confrontati con più discipline: educazione artistica, storia, italiano e recitazione. È stato sicuramente un bel modo di razionalizzare i sentimenti insorti dopo il disastro dell'alluvione. Chi ha perso i propri beni (come alcuni dei ragazzi) ha potuto conoscere come il Po non sia solo una minaccia, ma abbia sempre rappresentato una fonte di risorse per le popolazioni che abitano in prossimità delle sue sponde: come un mezzo di comunicazione e mezzo di trasporto di merci e persone, come fonte di materiale per costruzione (ghiaia e sabbini), come forza capace di azionare mulini e macine, strumento di irrigazione in agricoltura, risorsa alimentare attraverso la pesca, fonte di ricchezza per i casalesi che, per permettere il passaggio sul fiume, riscuotevano in passato i pedaggi a mercanti e viandanti.

È anche questo un bel lavoro che rimane per il premio finale di un personal computer portatile destinato ai vincitori del Concorso [www.giovanenanager.it](http://www.giovanenanager.it).

AMIU A MISURA DI CITTÀ

## GiocaAmiu stavolta propone una parola molto «sostanziosa»



Alcuni Amiu per rifiuti: la raccolta differenziata rimane un fulcro dell'educazione ecologica

**Gioca l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre la frase. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indirizzo: concorso GIOCA-AMIU. Puoi vincere fantastici premi.**

**LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE VOLTE, È COMPOSTA DA 7 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA PRIMA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI DI GIOCAMIU.**

**SE HAI PERSO LE PUNTATE PRECEDENTI RIVOLGITI ALL'AMIU - TEL. 0131 - 226408**

**Dai rifiuti nuova.....**

È la filosofia che sta alla base della raccolta differenziata. Evitare che i rifiuti finiscano in discarica, ma al contrario fare in modo che vengano separati, lavorati e riutilizzati. In poche parole ricevere..... che può essere nuovamente impiegata.

È difficile pensare che dagli scarti della vita tutti i giorni, quelli che finiscono nei cassonetti, possa derivare una prima. Eppure proprio il gusto che noi facciamo tutti i giorni ha conseguenze molto importanti. Influisce sul costo dello smaltimento dei rifiuti destinato ad aumentare con l'incremento drammatico della massa di scarti prodotti dalla società ed influisce sull'ambiente. Plastica, organico, vetro, carta e cartone, legno ecc., invece di finire in un buco sottoterra si trasformano in nuovi oggetti o nuove sostanze.

Il gioco che vi proponiamo tutte le settimane ci consente di ricordarvi quanto sia importante la raccolta differenziata. Forse siamo un po' ripetitivi. Ma purtroppo molti cittadini continuano a comportarsi scorrettamente, rischiando multe da parte degli agenti accertatori dell'Amiu.

E poi come potremmo farvi giocare insieme a noi?

Avete capito qual è la parola? È un sinonimo di sostanza

## Fase provinciale Giochi Matematici la premiazione il 2 maggio al Vinci

ALESSANDRIA

Si svolge sabato 2 maggio la cerimonia di premiazione della fase semifinale provinciale dei «Campionati internazionali dei Giochi Matematici» che ha come referente per il territorio alessandrina l'Istituto Vinci (via Trotti), con il coordinamento affidato alla professoressa Marisa Testa.

La cerimonia avrà alle 16.30: saranno consegnati riconoscimenti e attestati a tutti coloro che hanno partecipato alla fase provinciale, 230 suddivisi in 4 categorie.

Coloro, poi, che hanno superato le semifinali provinciali, parteciperanno, l'11 maggio, alla finale che si svolge alla Rocca di Milano, promossa dai Giochi.

Pubblichiamo l'elenco dei semifinalisti suddivisi per categoria.

Nella C1 (per alunni di prima e seconda media) hanno superato il turno: Paolo Pareti (Vochieri), Giuseppe Messina (Pavesio), Arianna Di Saverio (Vivaldi), Andrea Torchi (De Simoni), Gavil, Alessandro Bacchini (Vochieri), Simone Panati (Vochieri), Stefano Brungio (De Simoni), Gavil, Paolo Abbiati (Pochettino, Castellazzo B.), Guido Farn (Manzoni), Gabriel Zito (Strano), Jacopo Alzori (Vochieri), Mattia Vinci (Vochieri), Alessandro Daffuochio (Valenzano, Tortona), Marco Maestrami (Vochieri). Nella categoria (alunni di terza media e prima superiore): Matteo Di Pascale (Galilei), Fabio Rossi (Alfieri, Spinetta), Alberto Scarfaro (Pascali, Valenza), Ilaria Ganeo (Vochieri), Valerio Formichella (Don Milani, Ticineto), Elena Gazi (Valenzano, Tortona), Elena Balossino (Ferraris, Solero). Nella categoria L1 (alunni di seconda, terza e quarta superiore): Gabriella Gregori (Vinci), Alberto Degiovanni (Pall, Casale), Damiano Latella (Plano), Silvia Pareti (Galilei). Nella categoria L2 (studenti di quinta superiore e biennio universitario): Edoardo Policeno di Valenza, iscritto alla Rocca.

## Allo scientifico Palli Casalesi puntano su Politecnico e su Medicina

CASALE

Oltre a centinaia di studenti delle classi quarta e quinta del liceo scientifico Palli ha partecipato all'incontro, promosso dall'Associazione Ex Allievi presieduta da Rosa Maria Cappa, per mettere in contatto i ragazzi che devono scegliere il loro futuro - di studio universitario e occupazionale - e alcuni professionisti casalesi che, tra l'altro, anni addietro, si diplomano nella scuola.

Sono stati composti alcuni gruppi informativi: giurisprudenza che riuniva notai e avvocati, economica e finanza (con dirigenti di banca), formazione tecnico scientifica (con ingegneri e architetti), medici e biologi, imprenditori (chimici, ingegneri, agente immobiliare), settore sociale (amministratori pubblici, esperti informatici).

In particolare hanno accolto l'invito gli avvocati Stefano Bagnara e Fabrizio Giocelli, la laureanda in giurisprudenza Valeria Bagnara, l'architetto Rosa Maria Cappa, l'ingegnere Sandro Rota, l'agente immobiliare Franco Cellarino, il notaio Antonio Oppizzo, i medici Roberto Guaschino e Simona Orcesi, il biologo Gian Franco Fracasso, gli imprenditori Luciano Alzona e Carlo Borgatelli, gli amministratori pubblici Giuseppe Nervo e Cristiano Bussola.

I ragazzi hanno manifestato spiccato interesse per l'indirizzo medico e per quello tecnico, con particolare curiosità per il Politecnico: è stata manifestata attenzione anche per giurisprudenza e per gli indirizzi finanziari.

Sono fornite anche informazioni sulla nuova organizzazione universitaria.

L'iniziativa sarà riproposta anche il prossimo anno.



FACOLTÀ DI  
GIURISPRUDENZA

**UNIVERSITÀ DELL'ORIENTE  
«AVOGADRO»**

CORSO T. BORSALINO, 44  
TEL. 0131.283761

Prosegue l'iniziativa avviata dalla Società per lo sviluppo universitario di Alessandria, che offre agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori la possibilità di avere una serie di informazioni utili per una consapevole scelta del proprio percorso universitario.

L'ultimo giovedì del mese La Stampa ospita una pagina di informazioni raccolte con la collaborazione delle diverse strutture universitarie con chiarimenti, spunti e suggerimenti preziosi: basterà raccogliarle per avere a disposizione una guida utile.

In città sono presenti il Politecnico di Torino e l'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», con tre facoltà di Scienze matematiche fisiche naturali, Scienze Politiche e Giurisprudenza. In provincia sono inoltre attive le facoltà di Economia e Commercio e di Farmacia con i corsi di Economia aziendale (la Casale Monferrato) e Scienze e tecnologia dei prodotti cosmetici (ad Aquis). I corsi di laurea sono tutti a durata triennale.

Questa pagina è stata realizzata grazie alla collaborazione della Società per lo sviluppo universitario con Comune e Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Unione Industriale e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

# Come orientarsi nella scelta dopo gli studi superiori. Le opportunità non mancano

## Una guida alle lauree triennali in città

### Proposte del Politecnico e dell'Università «Avogadro»

## INGEGNERI, LAVORO E OPPORTUNITÀ

**Ingegneria elettrica ed Elettrotecnica Industriale.** È una laurea altamente richiesta, tanto che il numero dei laureati non riesce a soddisfare le richieste. Il corso presta estrema attenzione all'interazione con il mondo applicativo, attraverso una intensa attività di laboratorio e continui contatti con le realtà aziendali.

Svariati possono essere gli sbocchi: impiego, per esempio, in progettazione e manutenzione degli impianti a contenuto tecnologico-elettrico, le attività tecniche presso aziende di servizi, la progettazione esecutiva di prodotto o di processo, senza dimenticare la logistica, installazione e collaudo di macchine e sistemi, direzione e gestione di reparti a linee di produzione, l'attività di promozione e controllo, la responsabilità gestionale e sistemi di energia.

**Ingegneria meccanica.** È un corso di laurea ad elevata richiesta occupazionale, volto a fornire tecnici di alto livello applicativo, destinati all'ingegneria meccanica e più in generale all'ingegneria industriale. L'ingegnere meccanico laureato è in grado di mettere a frutto l'elevata preparazione acquisita, con la capacità di affrontare in modo competente e nell'immediato i problemi tecnico-industriali. Il laureato



La sede del Politecnico di Alessandria, in viale Teresa Michel. Oltre alle aule ospita anche alcuni sofisticati laboratori

è inoltre in grado di cogliere e attuare qualsivoglia innovazione si presenti sul mercato. **Ingegneria delle materie plastiche.** Nato per rispondere alle esigenze delle imprese locali, il corso mira alla formazione di laureati con solide competenze sulle materie plastiche e sui processi tecnologici utilizzati nella produzione dei materiali polimerici e su impianti, tecnologie e problemi di progettazione e realizza-

zione di componenti plastici. Il corso è studiato a partire dal secondo anno e articolato in due indirizzi: quello chimico-processistico riguarda la realtà produttiva delle materie plastiche, dalla progettazione degli impianti al pilotaggio di nuove linee, mentre l'indirizzo tecnologico-trasformativo occupa di macchinari di trasformazione, stampistica, progettazione e ottimizzazione produttiva.

## Politecnico di Torino

Sede di Alessandria  
Viale Teresa Michel 5  
15100 Alessandria  
Tel. 0131 - 229300  
Fax 0131 - 229399

email:  
segreteria.studenti@polito.it  
www.polito.it

## BIOLOGIA AGROALIMENTARE, LEGATA AL TERRITORIO

**Biologia.** I settori oggi più richiesti in cui il laureato può mettere a frutto la propria professionalità sono le agenzie per l'ambiente e il territorio, i parchi biotecnologici, gli impianti di depurazione e di riciclaggio del materiale biologico, nonché il campo biomedico e, dopo il conseguimento della laurea specialistica, presso istituti universitari e Centri di ricerca.

**Biologia agro-alimentare.** A una preparazione di base di matematica, fisica, chimica, informatica e biologia fa seguito una più specifica formazione professionalizzante, che contempla microbiologia, biotecnologia in campo alimentare, igiene degli alimenti, caratterizzazione biomolecolare di lieviti e vitigni. I settori privilegiati sono quello della sicurezza e della qualità degli alimenti, con la gestione dell'attività dei laboratori di controllo della qualità.

**Chimica.** Negli ultimi cinquant'anni le scoperte della chimica hanno notevolmente migliorato il livello di vita del uomo, ma al tempo stesso si è acquisita una coscienza della limitatezza delle risorse del nostro pianeta, così

l'attuale orientamento della chimica si può riassumere nella frase "produrre meglio, sprecando meno", frutto di una maggior attenzione all'ambiente. Caratteristica della facoltà è la proficua interazione fra allievi e studenti, affiancata da una robusta attività di laboratorio.

**Divulgazione scientifica.** Il corso mira a fornire le competenze di base necessarie a una diffusione ottimale della cultura scientifica, per formare operatori museali, scienziati e tecnologi, giornalisti di pagine scientifiche ed economiche o giornalisti radiofonici e televisivi. Una di mostre, convegni e conferenze, insegnanti e tecnici scolastici e curatori di testi multimedia-

li presso le case editrici.

## Università del Piemonte

Orientale «Avogadro»  
Facoltà di Scienze Mfn  
Corso Teresa Borsalino 54  
15100 Alessandria  
Tel. 0131 - 283803  
Fax 0131 - 283800  
email: info@unipmn.it

## DALLE SCIENZE GIURIDICHE AI SCAMBI TRANSNAZIONALI

## Scienze giuridiche

Il corso fornisce le basi metodologiche e contenutistiche dell'area giuridica, con particolare attenzione agli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico e al diritto comparato e comunitario. Vuole fornire al laureato una preparazione multidisciplinare che gli permetta di esercitare le sue funzioni legali e giuridico-amministrative sia nel settore pubblico sia in quello privato, in amministrazioni, imprese e altri settori ancora. Tale preparazione multidisciplinare apre le porte al modo del lavoro, con la possibilità di eccedere ai corsi di laurea specialistici in Giurisprudenza. Si rischierano buone competenze linguistiche e informatiche e la scienza approfondita (orale e scritta) di almeno una lingua dell'Unione europea. Alla fine del corso di studi il laureando dovrà presentare una relazione scritta alla materia di uno dei corsi frequentati.

## Diritto ed economia degli scambi transnazionali

Il corso vuole formare laureati che padroneggino i principali saperi della dimensione transazionale del diritto e dell'economia. I giuristi professionisti in grado di mettere a frutto la propria conoscenza di diritto interno, europeo e internazionale, comparando tali diritti, specifica attenzione a problematiche cognitive individuali, organizzative e sperimentali. Con la crescita aperta internazionale dei mercati è



Studenti durante la «giornata dell'orientamento universitario»

dunque necessario acquisire la padronanza di una lingua straniera, soprattutto nell'uso giuridico-economico, senza trascurare la conoscenza più recenti strumenti informatici. Al termine del corso di studi articolato in crediti, la prova finale consista in una relazione scritta attinente a uno degli insegnamenti cui lo studente abbia superato l'esame a profitto.

## Università del Piemonte

Orientale «Avogadro»  
Facoltà di Giurisprudenza  
Corso Teresa Borsalino 44  
15100 Alessandria  
Tel. 0131 - 283761  
Fax 0131 - 568008  
www.unipmn.it

## Servizi alle imprese e alle orga-

Il laureato in tale disciplina padroneggia un buon patrimonio di conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari, con competenze che possono trovare utilizzo sia nel settore pubblico che nel privato. Ad esempio il corso prepara professionisti individuali o aziendali capaci di occuparsi della certificazione di qualità, di lavoro e sicurezza, di logistica, di metodologia e di analisi dei dati, di gestione delle risorse umane e i correlati problemi delle pari opportunità.

## Politiche sociali e territorio.

Il laureato mira a preparare adeguatamente personale da inserire nella pubblica amministrazione o in aziende di servizi e cooperative che erogano agli enti pubblici, in una svariata offerta di ambiti di riferimento, che dal controllo di qualità sull'azione dell'ente pubblico all'organizzazione della protezione civile, dalla verifica dell'indice di gradimento presso i cittadini sul prestazioni pubbliche paritarie all'attività di formazione e riqualificazione di operatori pubblici. Non vanno sottovalutati, infine, tutti gli interventi in materia di consumi culturali, le ricerche, i fenomeni demografici, politici e socio-economici, i progetti di riqualificazione del territorio e soprattutto la gestione di problematiche quali le relazioni etniche.



Palazzo Borsalino, sede cittadina dell'Università «Amedeo Avogadro». È stato recentemente ristrutturato

## Scienze politiche comparate e cultura europea.

La casa comune d'Europa è ormai una realtà anche monetaria e nuove figure professionali sono richieste per il fenomeno della globalizzazione e della incessante trasformazione della tecnologia e dei processi lavorativi. Le competenze fornite al laureato riguardano specificamente l'Europa, anche i suoi rapporti

interni fra sistemi culturali, politici, sociali, giuridici, economici diversi. Gli sbocchi occupazionali sono notevoli, dalle realtà produttive e commerciali estere e nazionali ai settori amministrativi e alle organizzazioni internazionali, nonché alle organizzazioni non governative. Fornita restituendo la possibilità di acquisire la specializzazione in Scienze Politiche.

## Università del Piemonte

Orientale «Avogadro»  
Facoltà di Scienze Politiche  
Corso Teresa Borsalino 50  
15100 Alessandria  
Tel. 0131 - 283744  
Fax 0131 - 263040  
email: segreteria.sp@unipmn.it  
www.sp.unipmn.it

QUESTA PAGINA È STATA REALIZZATA CON LA COLLABORAZIONE  
della

# SOCIETÀ PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ALESSANDRIA

UNIONE INDUSTRIALE ALESSANDRIA

FACOLTÀ DI  
SCIENZE POLITICHE

**UNIVERSITÀ DELL'ORIENTE  
«AVOGADRO»**

CORSO T. BORSALINO, 50  
TEL. 0131.283744

FACOLTÀ DI SCIENZE  
MATEMATICHE FISICHE NATURALI

**UNIVERSITÀ DELL'ORIENTE  
«AVOGADRO»**

CORSO T. BORSALINO, 50  
TEL. 0131.283803



L'ASSESSORE FERRERO IERI SERA HA PROMESSO: PRIMO STRALCIO PER LE OPERE PUBBLICHE ENTRO POCHE SETTIMANE

# «La Regione sblocchi i soldi»

## Alluvione 2000: i sindaci si appellano ai prefetti

### Medrio, ancora tutto fermo

Bosio: «Chiederemo presto conto al Cisi sulle cause di ritardo nell'avvio dei lavori»

ACQUI TERME

A quando l'inizio dei lavori per il rio Medrio? Nei mesi scorsi sia in via Amendola che in via Crispi sono stati posti due grandi cartelli gialli che annunciano l'inizio dei lavori del terzo lotto per la divisione delle acque bianche da quelle nere a partire dal 20 dicembre 2001. Purtroppo, ad oggi, non si è ancora visto nessuno al lavoro, tranne una grande ruspa parcheggiata nei pressi del ponticello sul rio Medrio che collega via Berlingeri a via Crispi. Sempre sul cartello giallo, si legge che i giorni utili per l'ultimazione dei lavori sono trecento consecutivi. Ciò significa che l'opera dovrebbe essere ultimata entro la fine di ottobre. Il ritardo nell'inizio dei lavori ha naturalmente provocato ulteriori proteste da parte degli abitanti del quadrilatero compreso tra corso Roma, via Amendola, via Berlingeri, e via Crispi. «Evidentemente, siamo gli abitanti più sfortunati della città».

Le procedure d'appalto per la realizzazione del terzo lotto della divisione delle acque bianche da quelle nere sono state eseguite dal Cisi di Alessandria, mentre la direzione dei lavori è stata affidata a un funzionario del Comune. «Nessun problema si era regi-



Il rio Medrio: lavori ancora in alto mare

strato nell'appalto del primo e del secondo lotto, di cui si era fatto carico il Comune direttamente - commenta il sindaco Bernardino Bosio - Di questo problema e di altri discuteremo nella prossima assemblea del Cisi prevista per il 30 aprile».

Intanto, gli abitanti della zona, si preparano, quasi rassegnati, a passare un'altra estate all'insogno dei cattivi odori provenienti appunto dal Medrio, mentre molti di loro hanno fatto sapere che non prenderanno parte al segno di protesta alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio. (g. l. f.)

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

I prefetti di Alessandria e Vercelli chiedono con urgenza alla Regione di sbloccare la situazione per quanto riguarda le risorse destinate ai lavori pubblici. I 400 miliardi complessivi che la Finanziaria ha destinato al Piemonte, essendo il territorio maggiormente colpito dall'alluvione del 2000. L'appello è contenuto in un documento consegnato ai prefetti alla riunione dell'Osservatorio che ha lo scopo di sorvegliare la realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza dell'asta fluviale Po e dei corsi d'acqua minori. Per il criterio dell'alternanza, l'Osservatorio ieri è stato convocato a Vercelli. Erano presenti esponenti di Province, Comuni, Magistero e Comitati alluvionati.

La maggiore preoccupazione, espressa nel documento sottoscritto dal Comitato di coordinamento permanente dei sindaci e presidenti provinciali e consegnato ai prefetti, riguarda appunto il fatto che «a quattro mesi dall'entrata in vigore della Finanziaria, non risultano, a tutt'oggi, notizie certe sull'effettiva messa a disposizione dei fondi necessari per le opere di sicurezza».

Quando la Finanziaria aveva predisposto lo stanziamento di 400 miliardi per il Piemonte, il Comitato di coordinamento permanente aveva concordato con l'assessore regionale Caterina Ferrero e i suoi dirigenti un elenco di interventi considerati prioritari: argine di Terranova per 5 miliardi di lire, argine Morano per 15 miliardi, reggia Stura per 15 miliardi, reggia Teksid a Crescenzio per 1 miliardo e prolungamento argine nuovo Morano fino all'ex statale 31 bis per un miliardo.

«I gravi ritardi conseguenti al rallentamento degli interventi impediscono il ripristino delle condizioni di normalità nei terri-

torio così duramente colpiti», si legge nel comunicato. «Quindi i prefetti sollecitano la Regione di procedere, magari convocando anche un incontro».

«Non c'è bisogno di incontro», replica l'assessore Ferrero, interpellata «sora». «In questi giorni stiamo completando i mandati di pagamento ai Comuni per l'assegnazione dei fondi destinati ai rimborsi per i privati. Subito dopo i «ponti» precederemo alla programmazione del primo stralcio di opere pubbliche (le altre per il Magistero che le altre) che stimo non sarà inferiore ai 70-80 miliardi». Praticamente, si saprà quali delle opere entrano nell'elenco delle priorità verranno subito finanziate.

Sul fronte dei rimborsi, gli alluvionati stanno aspettando. E, a loro volta, i Comuni attendono che i soldi arrivino dalla Regione ed entrino nelle casse per poter

«distribuire il nuovo acconto. Il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio, riassume la situazione: «A Casale», spiega, «è stata recapitata una lettera in cui si dice che l'erogazione del 30% è invitata chi ha terminato i lavori a presentare la rendicontazione entro il 30 aprile; a Villanova si eroga il 25,95% e si saldano le pratiche di minore entità; non hanno deciso Balzola e Morano: lo faranno nei prossimi giorni; Trino, addirittura, pretende la documentazione di spesa per evitare che l'erogazione del 20% superi la quota «saldo». I comitati sono preoccupati che si facciano sperquazioni di trattamento tra alluvionati, soltanto perché vivono entro confini amministrativi diversi. «Auspiciamo», conclude Bergoglio, «che alla fine tutti i Comuni si comportino in modo uniforme erogando il 30% dando così un forte segnale di coesione e di unità di intenti che la gente si aspetta e di cui il territorio ha grande necessità».

PER 3 GIORNI AL S. SPIRITO

## Computer bloccati per lavori

CASALE MONFERRATO

Da oggi a domenica i computer dell'Asl 21 si fermeranno, per consentire sostituzione di calcolatori centrali e interventi sui programmi informatici, che hanno lo scopo di potenziare la rete e di velocizzare le operazioni che, ormai in tutti i reparti, fanno leva sui computer.

La dirigenza dell'Asl ha pensato di sfruttare la giornata festiva di oggi e il week-end per dare il minor disagio possibile alla popolazione, visto che diversi servizi nei vari settori sanitario, laboratorio analisi, amministrativo, radiologico verranno bloccati.

«In realtà si tratterà di un solo giorno lavorativo di interruzione», dice il commissario Carlo Tabasso - visto che sabato solitamente l'attività ospedaliera è ridotta. Non si fermerà invece le procedure informatiche legate al Pronto Soccorso, ai ricoveri, alla cardiologia e alle urgenze del laboratorio analisi, che già nella scorsa settimana sono state oggetto di aggiornamento.

Si completa così il programma generale di informatizzazione che ha coinvolto i medici di base e le farmacie che sono state dotate di computer e di programmi, in modo da collegare il centro al territorio. Diversi corsi sono poi stati organizzati per la preparazione dei medici e per attuare tecniche di elettrocardiogramma e distanza, proprio servendosi della rete informatica collegata all'ospedale.

Da domenica l'attività riprenderà regolarmente. (f. n.)

MOBILI D'ANTIQUARIATO

## A Moncalvo un'asta dimezzata

MONCALVO

Su proposta della Soprintendenza ai Beni Ambientali del Piemonte, il ministero ha depennato in gran parte la lunga lista di arredi provenienti dall'ex istituto Cissello che il comune voleva vendere all'asta. La stima, commissionata dall'amministrazione comunale all'antiquario Gianfranco Cairo, perito del tribunale di Alessandria indicava in circa 10 milioni il valore di 78 tipi di oggetti per un totale di 150 pezzi. Il parere favorevole è stato rilasciato per letti, tavolini, un paio di comò, un crocifisso, un cassettoni stile impero stimato a 1 milione e mezzo e una cassapanca valutata a 1 milione. Divieto assoluto di vendita su pezzi di alto antiquariato: da un'acquasantiera in marmo (3,5 milioni) a un confessionale (84 milioni) e in modo particolare su un cassettoni barocco del valore di 20 milioni e sul pezzo principale della dotazione Cissello, un «gran mobile» anch'esso del '600 da sacrestia, a doppio corpo, nudo, quotato 70 milioni. «Non condivido il parere della Soprintendenza, con la quale ci siamo confrontati a lungo - commenta amaro il sindaco Aldo Fara - A nulla è valso ribadire che volevamo vendere soltanto doppioposti, sebbene di valore, e altri oggetti allo scopo di destinarne il ricavato al restauro degli altri pezzi, che si saranno tenuti ben stretti. Non avremmo certamente venduto il gran mobile da 70 milioni e neppure il mobile barocco da 40 milioni, ma eravamo disposti a privarci di uno stesso pezzo valutato da 14 a 18 milioni».

Comune avvierà al più presto la gara d'asta. Dei pezzi non ammessi, una parte resterà attesa di miglior sorte nei sotterranei di palazzo Civico, mentre i restanti, verranno destinati dopo il restauro al Museo Civico, la cui apertura è prevista entro il 2004. (g. pr.)



Carlo Tabasso

IN BREVE

OZZANO

Antiquariato e usato oggi al «Barat d'Ausana»

E' in programma oggi la quarta edizione del «Barat d'Ausana», dedicata all'antiquariato e all'usato di ogni genere organizzata dal Comune e dalle associazioni ozzanesi. In programma una mostra sulle cave e le bellezze storico-architettoniche. Presenti tre bus navetta messi a disposizione della Croce rossa per raggiungere il centro storico del paese. (r. sa.)

Al via da oggi la Fiera del Vino e del Vigneto

Nella Cantina Sociale di San Giorgio al via oggi il primo appuntamento con la «XX Fiera del Vino e del Vigneto». Alle 9 ci si incontra alle 11 presentazione del Grignolino aromatizzato alla china. Nel pomeriggio musica con la Rogomagus Big band di Trino e la cantante Ornella Mozzati - jazz dagli anni '40 - oggi. Franco e c... con specialità monferrate e mercatino di prodotti tipici e artigianali. (r. sa.)

PONZANO

Festa di primavera con banchetti artigianali

Oggi, a cura della Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, è in programma la terza edizione della «Festa di Primavera», con esposizioni, in piazza Marconi e in via Sottoripa, di banchetti con lavori artigianali, d'antiquariato di prodotti di gastronomia. Inoltre degustazione dei vini locali con la tradizionale «bruschetta ponzanese». (r. sa.)

CASALE

Domani funerali in duomo dell'imprenditore Accornero

Verranno celebrati domani mattina alle 10.30 in Cattedrale i funerali del geometra Carlo Accornero, 73 anni, imprenditore edile, residente in via Callori 6. Vedovo da un anno, lascia il figlio Roberto, specialista in odontostomatologia. (r. sa.)

## 24 rate a tasso zero. E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.



**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Bernie

Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,  
24 rate da € 88,42

Fino al 27 aprile giocare d'anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete un finanziamento a 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

\*TAN e TAEG 0%, IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

Casale Monferrato (AL)

Strada Valenza, 4h  
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA

S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19  
tel 0131.290010



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI DI TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori

Con la ventiseiesima edizione di Vinum, inaugurata ieri sera con un concerto di Katia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone il Primo Maggio una rassegna sull'enologia d'autore dalle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte le novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra show room nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford. 580 vini di produttori di Langhe e Roero, i chioschi del vino e i wine's corner nel centro storico. Nello show room saranno di griffa, i produttori più citati da guide e critica, che presenteranno personalmente i loro vini agli enoturisti.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero arneis, il Primo Maggio dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi e tutti gli altri importanti vini del territorio: nebbiolo d'Alba, Favorita, birbante, Verduno Pelaverga, chardonnay, freisa - faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando

vini di 17 paesi stranieri: provenzani da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. La grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show room ci sono produttori di prestigiose zone vinicole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate da esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida ai vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum apre solo ai vini stranieri, ma anche alle denominazioni piemontesi con «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Coluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento ai grandi vini e teatri: lunedì 29 aprile Teatro Sociale ridetori sulle glorie del nebbiolo per una degustazione condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli altri, domani si disputeranno «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» e il concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventiseiesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca in piazza Medford (Foto: N. M. / AGF)

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per sostenere il primo esempio di Telethon delle vigne? E' stato annunciato l'altra sera il convegno di Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vignaioli). Un gruppo di produttori di fama, raggruppati nel nome di Hastas (Braida, Coppo, Berta, Chiarlo, Prunotto e Vietti) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 15 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede contabile). La banca ha versato di sua iniziativa altri 25 mila euro: e siamo a 40 mila (circa 80 milioni). Il già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è una malattia delle viti pericolosa e micidiale, che porta alla morte delle piante. Per batterla ci vogliono interventi decisi, compreso l'estirpo e possibilità di sperimentare il metodo lotta. Durante il convegno si è discusso anche della difficoltà e della paura che questa malattia fa emergere. Convincere un vignaiolo ad estirpare la propria vigna non è mai facile, ma può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto vettore, si propaghi alle altre vigne vicine. La legge c'è ma non è facile applicarla. L'attacco in Piemonte è partito dal Torinese

e si è esteso spostandosi, anno dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i comuni colpiti sono stati 112, nell'Astigiano 85 e ora anche il Cuneese ne annovera già 11. Ci sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono elevati: milioni di euro e si prevede passeranno a 10 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre e soltanto un problema del vicino.

I sei di Hastas, aziende eccellenti e famose, riuniti nel comitato della barba, hanno accettato l'idea che una piccola parte dei loro incassi siano investiti nel finanziare la

ricerca. Questo è un beneficio. E' uno spicchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto alle finanze pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e delle malattie delle viti possano avere più mezzi per un rimedio flavescenza.

E l'iniziativa potrebbe essere estesa anche ai consumatori. L'apoteosi lotta al vino e alle altre malattie ci ha abituati a veder vendere, in cambio di un'offerta, sulla piazza italiana fiori, arancia, borsani e una sottoscrizione. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decisive. Anche il mondo del vino, che pur sta vivendo un felice, è giusto che si interroghi sul domani, affinché dorato sia il futuro, non la flavescenza.

Sei aziende aprono una sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO E IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

### Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini  
NOVARA

Ci sono i prodotti di ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione smilza, la numero 27, per l'arrivo di un «inquilino» nella zona dell'Agogna, il maxi centro commerciale della Novaresi. Gli stand sono stati ridotti a 420 e mentre si sogna, una volta, la sede fissa, il patron Marco Facciorutti rivolge un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca di novità. Che non sono e parecchi casi sono il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità che di cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune del Novarese. E Store Italia propone un carrello virtuale: nella sua azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, al sottolio, salse e dolci, provenienti da tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi: una spesa «Rete». Il titolare però le regioni italiane, alla ricerca di prodotti, le gira tutte davvero. Da Arona arriva «Villa Demidoff», servizio catering che offre l'opportunità di organizzare di gala, banchetti e cerimonie in ambientazioni da sogno. Il Piemonte è re a Novara con gli stand dell'enogastronomia. Gli stand di formaggi arrivano dal Monferrato e costituiscono un forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non compromettere a scatola chiusa e scambiare quattro chiacchiere con gli standisti, ben felici di illustrare le qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche un laboratorio di cosmetici. Antos, preso d'assalto da chi crede nel rimedio della natura. Vini monferrini e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. E se l'ago della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in fiera organizzano



Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone.

fieristico gira su se stesso e forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, marini, articoli per giardinaggio, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forze dell'ordine e Forze Armate. La Campionaria in pillole. E' aperta in Kennedy, a fianco della piscina e del palazzetto dello sport, fino all'11 maggio, ogni giorno dalle 13,30 alle 23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 11 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, ridotti 2, i bambini fino a 5 entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare dal sito [www.fieranovara.com](http://www.fieranovara.com) il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata del pensionato, con ingresso gratuiti ai nonni, è fissata per lunedì 29. Una curiosità per le ragazze: sognano una carriera le «emigratrici». L'11 maggio allo stand della Brigata Centauro saranno presenti due donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito e a Pordenone svolgono servizio come operatrici informatiche.



In fiera, tra acquisizioni e curiosità, il fascino della divisione è sempre attuale

no esibizioni delle varie specialità. Domani pomeriggio brindisi italo-francese con la città gemellata Chalon-sur-Saone, presente in fiera per illustrare la bellezza della Borgogna, la possibilità di soggiorno in una incantevole. Il percorso

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni di apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Biella Fiera

## A Biella c'è l'Expo di primavera

### Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia



Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo di Primavera è stato visitato da 11 mila persone: un'affluenza che ha favorito lo stupido organizzatori e standisti e che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 dal debutto, la manifestazione continua a richiamare nei due padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), un gran numero di visitatori.

L'Expo Primavera sviluppa su 700 stand distribuiti su una superficie espositiva di 12.000 metri di cui circa 10.000 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, in particolare riferimento al settore casa.

Novità, innovazioni, tecnologie, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 100 aziende che presentano qualcosa come marchi e prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia con prodotti regionali; due

i ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione. Questi gli orari di apertura pubblica: dalle ore 18 alle 23 i festivi, dalle 15 alle 18 il sabato e dalle ore 10

alle 23 nei giorni festivi (oggi, 25 aprile, domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire il massimo afflusso, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati: a disposizione dei visitatori 800 posti auto. La rassegna resta aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 75), hanno preparato una dolce sorpresa per festeggiare la 25ª edizione: il pubblico dei visitatori: in accordo con una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, la Novi, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori. Inoltre in fiera, direttamente da Eurochocolate, c'è un grande stand dove sarà possibile degustazione i prelibati prodotti dell'arte cioccolatiera italiana. Expo festeggerà il 25° anniversario, oltre che con la gola, anche con la cultura: una personale del pittore Leo Gavazzi che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. (f.p.)



## STASERA AL CINEMA

## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**■ MORINO**, tel. 0131-252.844  
**Il Re Scorpione** Ore 20-22.30  
Sab e fest ore 15-20-22-20-22.30  
e 6.70-5.70 Lun 4,20

**■ AMBRA**, tel. 0131-252.070  
**Don't say a word** Ore 20-22.20  
e 5.50/Lun 4

**■ COMUNALE Sala Brande**, tel. 0131-234.240  
**In più bel giorno della mia vita**  
Ore 15-22.20  
e 6.70-5.70 Lun 4,20

**■ COMUNALE Sala Forno**, tel. 0131-234.240  
**Monster's ball** Ore 20-22.20  
e 6.70-5.70 Lun 4,20

**■ CORTO**, tel. 0131-260.080  
**L'orgoglioso** Ore 20-30-22,1a  
Sab e fest ore 16-17.30-19-20-30-22.30  
e 6.70 Lun 4,20

**■ MILLEVIK**, tel. 0131-257.118  
**Showtime** Ore 20-15-22.15  
Sab e fest ore 16-15-11-15-20-15-22.15  
e 6.70-5.70 Lun 4,20

**■ MODERNO**, tel. 0131-252.707  
**Colpo grosso il drago rosso**  
Ore 20-22-22.25  
Sab e fest ore 15-25-19-20-20.25-22.25  
e 5.50-5. Lun 4

**■ RISTALLI - Sala Kubrick**, tel. 0131-  
**Perfume**  
Ore 20-22.30 Festive ore 16-18-20-22.30  
e 6.70-5.20 Lun 4,40

**■ RISTALLI - Sala Europa**, tel. 0131-342.321  
**Dragon Fly - Il segno della libellula**  
Ore 20-22.30 Festive ore 16-18-20.22.30  
e 6.70-5.70 Lun 4,40

**■ ACQUITERA**, tel. 0144-322.885  
**Showtime** Ore 20-15  
e 6.20-4.15

**■ RISTALLO**, tel. 0144-322.400  
**Panic room** Ore 20-22.30  
e 6.20-4.15

**QUADRA SCINIA**  
ROMA Tel. 0143-567.515  
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30  
e 5,20-3,60 Lun. 3,60

**CASALE MONFERRATO**  
VITTORIA Tel. 0142-452.291  
Panic room Ore 20-22,25  
Sala e Fest. ore 15,30-17-45-20-22,25  
e 6,21-4,65 Lun. 4,13

**CASTELGRODO**  
MACILLÉ Tel. 0131-585.001  
OGGI CHIUSO  
Ore 20-22,20  
e 4,60 Lun. 4,10

**MOVILLORE**  
RIS. Tel. 0143-321.472  
Il più bel teatro della provincia  
Ore 20,30-22,30  
Sala e Fest. ore 15,30-17-15-10-20-46-22,30  
e 6,20-4,13 Mar. 3,62

**MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280**  
Particolarmente Ore 20,30-22,30  
Fest. Ore 15,30-18-30-20-22,30  
e 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

**OVADA**  
Tel. 0143-61.411  
Panic room Ore 20-22 15  
Festivi 10-18-20-22 15  
e 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

**CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411**  
Showtime Ore 20,15-22,16  
e 11,15-18,15-20,15-22,15  
e 5,16-3,62 Lun. 3,62

**ORRAVALE SCINIA**  
LARA Tel. 0143-62.895  
Dragon Fly Ore 20,30-22,30  
Festivi ore 15,30-17-15-19-20-45-22,10  
e 5,16-4,13

**SCORPIONE**  
1. tel. 0131-961.326  
**U Re Scorpion** ore 20,30-22,30  
Sab. ore 16,30-18,30-20,30-22,30  
e 20,40-41,30. 3,92 Gio. 5,16-3,62

**MULTISALA SCALA - Sala 2.** tel. 0131-851.326  
**Panic room** Ore 20,30-22,30  
■ ■ ■ a Festa: ore 16,30-18,30-20,30-22,30  
e 20,40-41,30. 3,92 Gio. 5,16-3,62

**VALINZANA**  
**Cinefratello SOCIALE.** tel. 0131-942.276  
**Unico lastminute** Ore 20-22,20  
Fest. Ore 16-18-20-22,20  
e 20,40-43,50. 4,13

**SCORPIONE**  
**ABIECHINDO.** tel. 0383-648.124  
**Panic room** Ore 20,10-22,10  
e 6-4 Leon. 4-3

**SCORPIONE**  
**Milano Multisala.** tel. 02-386.111  
**Sala 1 Panic room**  
Ore 15,50-17-19-20-30-22,50  
**Sala 2 Monster** Ore 16,15-18  
**Sala 3 1 Tenenbaum**  
Ore 19,45-22. Mer. 24 e Sab. 0,16  
**Sala 3 Re Scorpion**  
Ore 16-18-19-20-19-22,25. Mer. 24 e Sab. 0,35  
**Sala 4 Amore a prima vista**  
Ore 16,10-18,25-20-40-22,50  
**Sala 5 Don't say a word**  
Ore 15,55-17-19-20-25-22,40  
**Sala 6 Dragon Fly**  
Ore 16-18-19-20-19-22,25. Mer. 24 e Sab. 0,35  
**Sala 7 Shevillina**  
Ore 16,20-18,20-20-20-22,20  
Mer. 24 e Sab. 0,20  
**Sala 8 L'era glaciale**  
Ore 16,05-18,05-20-19-22,05  
Mer. 24 e Sab. 0,05  
■ ■ ■ **Dolpo grosso e drago rosso**  
Ore 16,45-18-40-20-25-22,30  
Mer. 24 e Sab. 0 ■ ■ ■  
e 5,75 feriale ore 17,35 e Lunedì e Mercoledì  
basta il giorno (non festivi). e 7 feriale ore da  
17,55 e 7,50 Sabato.

## CASTLE PROVING

**POLITEAMA** Tel. 0141-590.088  
**L'era glaciale**  
Orario: 10.30; 20.30; 22.30  
Iniz. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), bambini 4,50 €

**ATTE** Tel. 0141-590.088  
**Frankie room**  
Orario: 23; 22.30  
Iniz. 17.40; 20; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), bambini 4,50 €

**MUOVO SPECTACOL** Tel. 0141-595.640  
**Show time**  
Orario: 20.30; 22.30  
Iniz. 16.35; 18.35; 20.30; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), bambini 4,50 €

**LUMIERE** Tel. 0141-413.820  
**Il più bel giorno della mia vita**  
orario: 20.30; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), bambini 4,50 €

**MALEO** Tel. 0141-824.868  
**Don't say a word**  
orario: 20; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

**COMUNALE** Tel. 0141-701.49  
**RIPROD.**

**LUXX** Tel. 0141-702.788  
**Attorno a prima vista**  
orario: 20.15; 22.30  
Iniz. 15; 17.30; 20.15; 22.30  
Biglietto: 6,50 € (5 €)

**SOCIALE (OTS),** Tel. 0141-701.456  
**I Tonenhaus**  
orario: 20.15, 22.30.  
Assi.: 15, 17.30, 20.15, 22.30.  
Biglietto: 6,50 e (5 e.).

---

**MULTISALA, Sala Verdi.** Tel. 0141-701.456  
**Panic Room**  
orario: 20.15, 22.15.  
Biglietto: 6,50 e (4,50 e.), lunedì 4,50 e

---

**MULTISALA, Sala Regia.**  
**Showtime**  
orario: 20, 22.30.  
Biglietto: 5,50 e (4,50 e.), lunedì 4,50 e

---

**MULTISALA, Sala Marconi**  
**Il segno della libellula - Dragoodiy**  
orario: 20, 22.30.  
Biglietto: 6,50 e (4,50 e.), lunedì 4,50 e

---

**CRISTALLO, Tel. 0141-97.512.422**  
**RIPRO**

---

**4.M.Tel. 0141-075.016**  
**Sereno 45**  
Orario: 20.00, 22.30.  
Biglietto: 6,50 e gallery (5 e. platea).

---

**SPLENDOR, Tel. 0141-982.288**  
**TEATRO COMUNALE**  
**RIPRO**

## LE TRAME DEL FILM

**BEAUTIFUL MIND.** Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.  
**AMEN.** Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incrina su personaggi della Seconda guerra mondiale in Germania: un clinico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.  
**AMNESIA.** Commedia. Ibiza è teatro vicissitudini di alcuni personaggi: regista di film porno (Diego Abatantuono), la dislessante suona la figlia (Marina Stolia), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatore.  
**AMORE A PRIMA VISTA.** Commedia. La Pallown è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magna.  
**COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO.** Azione. L'ispettore capo polizia Hong Kong e il detective Póster di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong li trovano coinvolti. Il importante caso.  
**DON'T SAY A WORD.** Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato: una banda che gli rapisce la figlia.  
**GLACIALE.** A SE. Cartoni. Nella terra ghiacciata si narra il bradipe fannullone Sid, uno impuntorino il nome Scial, la grinfosa Egre Diego e il furbello Manny.  
**El.** Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.  
**IL FAVOLOSO O O.** Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene il prossimo.  
**GOSFORD PARK.** Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un riciclavimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.  
**KILLING ME SOFTLY.** Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.  
**IL GIORNO.** Commedia. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.  
**LANTANA.** Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.  
**LE BELLE ARMI.** Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni delle Bande Nere.  
**MI CHIAMO.** Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo sfidato con una figlia di sette anni che li servizi decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, carcherà di tenersi la custodia della figlia.  
**MONSTER'S BALL.** Drammatico. Lavedo è un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito allo elettrica. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione.  
**MONSTERS & CO.** Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peiso gigante Sulley e il suo roipnoo assistente Mike.  
**NO MAN'S LAND.** Commedia drammatica. Oscar per il miglior straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.  
**L'ORA DI.** Drammatico. Il lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore alico che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.  
**PANIC ROOM.** Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario.

## CUNEO E PROVINCIA

**CINQUE**  
**CINEMA MONTEBIS** Tel 0171-531 371/444.208  
**Monsters and C** ■ 10 18: *Travelling*  
*days* ■ 20 22

**DOLBY DIGITAL** Tel 0171-692 516  
**Amore a prima vista** ■ 21

**ALFA**  
■ Tel 0173-363 021  
**CHIUSO PER LAVORI**

**MARSETTA** Tel 0173-364 036  
**Unico testimone** ■ 21

**ORNEY** Tel 0173-283 325  
**Killing me softly** ■ 18, 20 21

**BARONE**  
**CONSUME** 1 tel 0173-348 801  
**Ali**  
■ 18 18, 20, 21, 25

**ROBERTO PALAZZO**  
**MODERN** Tel 0171-262 271  
**Il favoloso mondo di Amélie**  
■ 20, 22

**CINELANDIA** Tel 0171-265 213  
**Sala 1: Il più bel giorno della mia vita**  
■ 10, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23  
■ 25: **Don't say a word, non dire una**  
**parola** ■ 15, 17, 20, 22, 24, 25  
**Sala 3: Parla con lei** ■ 15, 17, 35, 20, 16  
22, 40  
**Sala 4: Show time** ■ 15, 20, 17, 35, 20, 22  
24, 25  
**Sala 5: Amore a prima vista** ■ 15, 17, 20, 21, 22, 40  
**Sala 6: Dragonfly** ■ 15, 18, 20  
**MONSTERS and C.** ■ 14  
**Sala 7: Colpo grosso al drago rosso**  
■ 17, 20, 19, 15, 22, 35, **Ei l'estraterr**  
**aire** ■ 14, 45  
**Sala 8: L'era glaciale** ■ 14, 15, 50: 17, 4  
19, 30, 21, 15, 22, 50  
**Sala 9: Il re dei re** ■ 14, 45: 16, 4  
18, 45, 20, 45, 22, 45  
**Sala 10: Parla con lei** ■ 15, 10: 17, 40, 20  
22, 50

**BRA**  
**MULTISALA IMPERIO** Tel. 0172-442.517  
Sala Grande: *Parla con me* O. 16, 18, 20, 22.20  
Sala Max: *Show time*, O. 16, 18, 20, 22.20  
Sala Nigam: *Don't say a word* O. 16, 22.20

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-442.771  
Sala Millennium:  
*L'era glaciale* O. 15.15, 18.15, 20.15, 22.20  
Sala Metropolis:  
*Di re scopriremo* O. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20

**BUSCA**  
**LUK** Tel. 0171-940.068  
DOGHIPQSO

**CARALLO**  
DOGHIPQSO

**CARHU**  
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277  
*Monsters and Co* O. 16.30, 18.30  
Showtime: O. 21.30

**CEDALLO**  
**MYND LUX** Tel. 0171-211.725 Ingresso 5 euro  
Alli  
O. P1

**SALA BORSI** Tel. 0173-701.552  
*Il mio amico vampiro* (16)  
*Mi chiamo Sam* O. 18, 21

**CHER**  
**BALATERI** Tel. 0172-488.324. CHE. 338-1518729  
*The time machine* O. 17, 20, 22

**SOGLIANI**  
**MULTILANQUE** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande: *L'era glaciale* O. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30  
Sala Max: *Amore a prima vista*, O. 16, 18, 20, 22.30, 22.30  
Sala Max: *Show time*, O. 20.25, 21  
Mobydora (O. 16.05, 18.15, 22.30)

**DROWERO**  
(RIS) Tel. 0171-916.393  
OGGIHIPOSO

**EDENSA**  
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407  
Dragonfly. Or. 20, 22

**EMERSON**  
EXCELSION OGGIHIPOSO

**KIMONO**  
LUX Tel. 0171-927.554.  
Amore a prima vista  
**MONDOY!**  
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174.17.050.  
L'era glaciale 1° 16, 18, 20, 22

**BERTOLA SALA 2**  
The rock. Or. 16, 30, 18, 20, 20, 22, 30

**JARETTI**  
Don't say I word. Or. 16, 20, 15, 22, 30

**PIASCO**  
SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.  
OGGIHIPOSO

**BALLUZZO**

**CHICO** Tel. 0175.43.756.  
Re scorpione. Or. 16, 18, 20, 22

**ITALIA** Tel. 0175-62.606. Panic room. Or. 16, 20, 22. Incl. 15, 18, 20, 22

**SAN GIACOMO DEI NORMANNI**  
RESIDENT Tel. 0174-327.105. Don't say I word. Or. 21, 15

**SAVIGLIANO**  
AURORA Tel. 0172-742.957  
Apocalypse now redux. Or. 21, 15

■ Tel. 0172-725.224.  
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. 16, 20, 18, 20, 20, 22, 20  
Cinecittà 2: Panic room. Or. 15, 17, 20, 22, 22, 30  
Cinecittà 3: I temerari. Or. 15, 30, 17, 20, 20, 10, 22, 30  
Cinecittà 4: L'era glaciale. Or. 16, 18, 18, 20, 15, 20, 22, 15  
Cinecittà 5: Show time. Or. 15, 20, 18, 20, 20, 22

## TRAINING PROVING

**AQUA** 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 056.52.91.17  
L'ora di religione, Or.: 16,15; 18,20; 20,20  
20,23. Viet. min. 14

**AQUA** 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 056.52.91.17  
E.T. Postularestreale, Or.: 15,50; 17. Tansen  
Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

**ARMANDO** corso Giulio Cesare 57, tel. 056.52.91.17  
Room. Or.: 15,40; 17,00; 20,20; 22,30.

**ARMANDO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
II 552, tel. 547.007. Sala 1: Pami. Room: Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Sals  
giacale. Or.: 15,15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3:  
Pami. Or.: 15,15; 17,30; 22,30.

**ARCHELON** corso Sarmata 22, tel. 581.71.00.  
Sala 1: Room. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Pami. Or.: 15,30;  
15,45; 18,15; 22,30.

**CAPITTO** via San Dalmazzo 24, tel. 540.1005  
Showtime. Or.: 15,10; 17,05; 18,30; 20,40.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.1100  
Tangy. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.

**G. CHAPLIN** via Garibaldi 102, tel. 436.07.23  
Don't say a word. Or.: 16; 18; 19; 20; 20,20;  
22,30.

**G. CHAPLIN 2** via Garibaldi 102, tel. 436.07.23  
S. Pami. Or.: 15; 16; 17; 18; 19; 20; 20,20;  
22,30.

**CIAN** corso G. Cesare 105, tel. 232.0295  
Monsters & Co. ristorante. Or.: 15,10;  
17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CIAN MASSAIA** piazza Massaua 6, tel.  
779.60.20; pren. tel. 778.50.30. E.T. Postularestreale  
Or.: 15,30; 17. Pami. Or.: 15,30; 17,30; 20,20;  
22,30. Showtime. Or.: 15,30; 17,30; 20,20;  
22,30. Sala 2: Sals. Or.: 15,30; 17,30; 20,20; 22,30.

**CIAN** corso G. Cesare 105, tel. 232.0295  
Monsters & Co. ristorante. Or.: 15,10;  
17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CIAN MASSAIA** piazza Massaua 6, tel.  
779.60.20; pren. tel. 778.50.30. E.T. Postularestreale  
Or.: 15,30; 17. Pami. Or.: 15,30; 17,30; 20,20;  
22,30. Showtime. Or.: 15,30; 17,30; 20,20;  
22,30. Sala 2: Sals. Or.: 15,30; 17,30; 20,20; 22,30.

**DUE GIARDINI** - Sala 1 via Montebello  
102, tel. 327.2214. Tangy. Or.: 16; 18; 19;  
20,25; 22,30.

**DUE GIARDINI** - Sala 2 via Montebello  
102, tel. 327.2214. Tangy. Or.: 15,30; 17,50;  
20,25; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabello, tel. 447.52.41.  
N. Pami. Or.: 15,15; 16,55; 18,15; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabello, tel. 447.52.41.  
Amen. Or.: 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabello, tel. 447.52.41.  
Monsters & Co. ristorante. Or.: 15,15;  
16,55; 18,15; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.94.  
Don't say a word. Or.: 16; 18,10; 20,22  
22,30.

**ERBA 1** corso Moncalati 241, tel. 081.54.47.  
Involontario mondo d'Amleto. Or.: 15; 17,3;  
20,22,30.

**ERBA 2** corso Moncalati 241, tel. 661.54.47.

**ETIOLE** via S. Ruggieri agli Asinara, Roma,  
530.353. Amore a prima vista. Or.: 16; 18;  
20,15; 22,30.

**FIANCHI** ■■■■ Trappesi 57, tel. 385.205.  
Don't say a word. Or.: 15; 17,30; 20,22,30.

**FILI MAX - Sala grande corso D'Adda 50,**  
tel. 81.71. Parla con lei. Or.: 15,18; 18,9;  
20,22,30.

**FILI MARK - Sala Cinco corso Belgio 51,**  
tel. 812.1410. Showtime. ■■■■ Or.: 15; 16,5; 18,5;  
20,22,40.

**FILI MARK - Sala Nemo corso Belgio 51,**  
tel. 812.1410. Rue des Piedrini. Or.: 15,16; 1;  
20,22,40.

**FRESCHI ■■■■ Cinescopio 5 Giulio 2 bis, tel.**  
011.817.9373. Kill me as softly. Or.: 15,3;  
18,30; 20,22,30.

**GIELLO** via G. Colombo 31 bis,  
tel. 1.580.5768 Vedizzone.

**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 071.97.  
3323. Sala 1: Involontario mondo d'Amleto.  
Or.: 15,16,18,20,22,30.

**HALL ■■■■ Corso D'Adda 50, tel. 81.71.**  
Parla con lei. Or.: 15,18; 18,15; 22,30. Sala  
Predicti variazioni sul tema. Or.: 16,3;  
18,30; 20,22,30.

**ITALY CINEMA 1** corso Beccaria 4, tel. 071.  
142.4316. Kiss i: Il roso camomilla. Or.:  
15,15; 15,50; 20,45; 22,40. Kiss 2: Parto  
con te. Or.: 15,15; 20,22,30.

**L'asino della libreria. Or.: 15,45; 16;**  
20,15; 22,30. Kiss 4: A beautiful mind.  
Or.: 15,15; 20; 22,30. Kiss 5: Amore a prima  
vista. Or.: 15,15; 17,50; 20,18; 22,30.

**KING** via Po 21, ■■■■ 612.59.95 ■■■■  
Island. Or.: 16; 16,10; 20,20,22,30.

**MARCO ■■■■ Corso D'Adda 50, tel. 81.71.**  
delle armi. Or.: 16,30; 18,30; 20,22,30.

**LUX Galleria S. Felice, tel. 641.2833. Cok**  
grosso al Drago Rosso. Or.: 16; 18;  
20,26; 22,30.

**MASSIMO ■■■■ Via Verdi 18, tel. 812.568.**  
L'ora di religione. Ore 16,30; 16,30; 20,22,  
22,30. Visit mia. ■■■■

**MONTE CARLO ■■■■ Via Verdi 18, ■■■■ 812.568.**  
Monster's ball. V.M. 14. Or.: 19,16; 18;  
20,22,30.

... I via Pomba 7. (tel. 812.41.73).  
**SENSO '45**. Via Pomba 7. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
 Viet Min 18.

**RAZIONALE** 11. Via Pomba 7. tel. 812.41.73.  
 Lantana. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
 ... via Arsenale 31. tel. 532.448. ■

**OLIMPIA** 11. Via Arsenale 31. tel. 532.448. ■

**A beautiful mind**. Or: 15.17.30; 20.23.30.

**PATHE MULTIPLEX** via Mura 262 Lingotto, tel. 011.66.77.659. **Patric** ■ Or: 13.35; 15.55; 20.23.30. **Colpo grosso** il drago rosso. Or: 13.40; 15.50; 16.10; 20.10; 22.30. **Don't say a word**. Or: 13.30; 16.10; 19.45; 22.30. **Dracoon**. Or: 13.30; 15.55; 20.23.30. **Showtime**. Or: ■ 13.35; 15.40; 16.10; 20.23.30. **Il ne accappona**. Or: 13.40; 16.10; 20.23.30. **L'era glaciale**. Or: 13.45; 15.45; 16.10; 20.30; 22.30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or: 13.50; 16.10; 20.23.30. **Amore a prima vista**. Or: 13.35; 15.15; 19.45; 22.30. **Riusci due poliziotti**. Or: 14.16.10; 20.23.30. **La casa di religione**. Or: 13.35; 15.50; 18.05; 20.15; 22.30.

**REPSI 1** via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Monsters & Co.** Carl. Ah. Or: 15.15; 17.25. **Amore**. Or: 20.23.30.

**REPSI 2** via XX Settembre 15. ■

**REPSI 3** via XX Settembre 15. **Il segno della libellula**. Or: 15.17.30; 20.23.30.

**REPSI 3** via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Showtime**. Or: 15.18.10; 20.20; 22.30.

**REPSI 4** via XX Settembre 15. tel. 531.400. **In the bedroom**. Film in lingua originale. Or: 15.17.30; 20.23.30.

**REPSI 5** **LULUPU** via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Il chiamo Sam**. Or: 15.17.30; 20.23.30.

... Galleria Subalpina. tel. ■

**STENDUBA** via 16. 16.10; 20.10; 22.30.

**STUDIO RITA** via Acqui 2. tel. 819.01.50. **Parla con te**. Or: 15.45; 18.20; 21.55; 22.30.

**TEMA** **NEW** corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.09.

**TIROVO** 17. Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».

**VALENTINO 1**. 17. Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».

**VALENTINO 2**. 17. Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».

... uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

**IL NE SCORPIONE**. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).

**RUE DES PLAISIRS**. Drammatico. 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sgozzando il music-hall «Il uomo della sua vita».

**DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA**. LULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela; un giorno si convince che l'amata sta cercando di ■■■ in contatto con lui dall'altra l.

**SENSO '45**. Erolico. Il nuovo film di Tim Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) e ■■■ esponente de Minculpo e Helmut Schultz (Gabriele Garko), tenente della SS.

**SHOWTIME**. Azione. Lo scontro descritto da ■■■ De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per ■■■ «Reality Show». ■■■ suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'altro.

**TANGUY**. Commedia. Tanguy dà soddisfazioni ai genitori ■■■ non intende andarsene da casa.

**I TENENBAUM**. Commedia. Un'improvvisazione ■■■ famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.

... ■■■ Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

**TRI** ■■■ **SUI TEMA**. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intersecano.

**UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM**. Thriller. Il costruttore di baracche a vela John Travolta ci chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del lo sposo dell'ex consorte ■■■ reali.



**SABATO 27 APRILE**  
**da RADIO DEEJAY**  
**il simpaticissimo**  
**DIGGEI LIMITED**  
**ANGELO**

**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)**  
**InfoLine: 0131-258319 - 348-4106592**



A MOMBERCCELLI SABATO SI APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRFO CARLO LEVA. RADUNO ■ CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Armando Brignolo

Sulle colline astigiane rievocano spari e cavalcate del Wild West. Dal regista Sergio Leone, il ricordo di personaggi e scene, in una mostra allestita al Museo di arte moderna di Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tiglione. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 strinse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del western all'italiana e famosi «spaghetti western». Con Leone realizzò quattro film che resteranno nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono, il brutto e il cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (ex carcere mandamentale). «Vernice» sarà presente Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a sponori e pistoleri: mercoledì 1° maggio ci raduno dei cavalieri della Val Tiglione. Domenica 19 maggio alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 24 maggio, alle 17 sarà presentato il documentario su Carlo Leva di Lucia Roggero.

La rassegna a Mombercelli fa



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine tratta da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano una stagione importante della storia del cinema

da comporre dei cinquant'anni di attività dello scenografo piemontese. In due sale saranno esposti i grandi disegni preparatori per la scenografia dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è nato a Bergamasco (Alessandria)

72 anni fa e in gioventù ha trascorso diversi anni a Bruno (Asti), ospite di due zie. Con il paese astigiano ha stabilito un legame affettivo che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è stato tra i fondatori (a 19 anni) del «Film club». Ha lavorato 145 lungometraggi.

Dopo la mostra mombercellense i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario delle visite è: 10-12 e 15-19, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

IN LOCANDINA

TEATRO

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio scorsa settimana, lo spettacolo «Il diluvio fa bene ai gerani». Enrico Bertolino, sarà in cartellone al Teatro Civico, sabato 26 in replica domenica, alla 21. Con un «flume di storie vere che sembrano inventate, e di personaggi inventati che sembrano veri» Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno sotto il titolo «Seri, serissimo: il comico». Info 0161/252622. [g. bar.]

NOVARA

Il duo di famiglia

Padre e figlio musicisti: Emanuele ■ violino, Lorenzo ■ pianoforte, Baldini ■ cognome ed è una g... Il duo suona domani dalle 21 nel Salone dei Congressi Borsa a Novara. Il programma di sala comprende pagine di Brahms, Brahms-Jauchim, Martucci. L'appuntamento fa parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocchi», nel 56° anno di attività. Prossimo concerto il 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. [c. m.]

FOSSANO

Standard e inediti

Appuntamento jazz d'autore domani dalle 22 al Kitty Daly's che ospita il Gephézz Quartet: Marcello Burdese alla tromba e flicorno, Remo Ramondetti al pianoforte, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria. Sono artisti che collaborano abitualmente con Skip Hadden, Garrie ■ Fewell e altri jazzmen quando si esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Pettuccianni, Hadden, Grolnick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondetti. [v. p.]

WOODY ALLEN SECONDO IACCHETTI



A Biella in scena «Provaci ancora Sam»

Chiude in bellezza domani sera la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Iacchetti, show-man noto al grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia la notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Iacchetti interpreterà uno dei film che resero celebre Woody Allen, «Provaci ancora Sam», grande successo cinematografico degli Anni Settanta adattato per la versione teatrale. Un testo strepitoso, comico, intelligente e pieno di cose attuali, anche se Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1968. [p. g.]

AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Un'attrice, Lucilla Giagnoni, cantante, Silvia Testoni, pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti». «Alianti» è un'opera da camera che ha debuttato il 20 marzo 2001, al Piccolo Regio di Torino un grandissimo di pubblico e di critica. L'autore delle musiche è Nicola Campogrande, musicista colto ed eclettico che le ha composte su libretto di Dario Voltolini. In scena Campogrande al campogrande ■ gauré ■ Saverio Miele, il contrabbasso ■ Marco Tardito, il clarinetto, Campogrande, 32 anni, è considerato uno dei compositori più attenti alle nuove possibilità del teatro musicale. Nelle sue opere, fra cui, prima «Alianti», «Lago» e «Cronache animali», ■ tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

Ha raccontato lo scrittore Da-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo di nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso ■ un campogrande

rio Voltolini, ripercorrendo la genesi della sua fatica: «Alianti» ha avuto due fasi, una solitaria e l'altra parallela ■ lavoro di Nicola Campogrande. La fase solitaria, per ■ quella più delicata: provo una direzione, poi un'altra, più simile alla talpa che all'esploratore... Poi arriva il momento della ricomposizione, e per fortuna a questo punto può intervenire attivamente l'idea di Nicola, che ■ sempre è chiara, finalizzata, strutturata.

Gli fu eco Campogrande: «In

«Alianti», Dario Voltolini ed io abbiamo provato ad accendere un mondo che ruota intorno al volo, alla possibilità di godere ■ uno sguardo dall'alto, al desiderio di staccarsi da terra». In questo «mondo multiforme», che diventa teatro musicale, le note e le parole formano una composizione a volte ironica, a volte strana, certamente poetica, ■ cui lo spartito passa dalla tradizione classica all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campogrande. Vibrano, tra le parole e le note, aerei e velivoli in picchiata, che fanno ripensare alle esperienze ■ poeti futuristi: il volo sopra la città, il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librandosi sul quotidiano.

E mentre l'attrice sussurra le parole e la cantante intona melodie, la pittrice dipinge ■ un grande telo di nylon. Il gioco scenico si compone sotto la bacchetta del regista Antonio Pizzicato, per la gioia di chi vuole provare inconsuete emozioni. Per informazioni tel. 0172/10235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll i bikers pronti al raduno

Paola Guabello

MOTTALCIATA

Cambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: è il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione sono numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel Biellese alle scorse edizioni), che si tiene da ■ fino a domenica ■ una raffica non-stop di proposte ■ il trasloco dall'aeroporto ■ Carrione al Centro turistico Mompolino ■ di una manciata di chilometri ■ la struttura immersa nel verde garantirà anche ristoranti, bar, un albergo ■ soprattutto un'area al coperto che, anche ■ caso ■ maltempo, assicurerà lo svolgimento regolare della manifestazione.

Gli organizzatori della festa sono gli Steel Roses Mo, il gruppo storico di motociclismo piemontese attivo ■ 14 anni. Come sempre è assicurato l'Oasi Heinke, con ■ tavoli ed altrettanti ombrelloni, non mancheranno stand e mercatini, ma ■ must della ■ è ovviamente, ■ la musica live che verrà proposta tutta la sera dalla 20 andrà avanti a colpi di rock e blues.

Il programma. Stasera aprono i Jesse James Rock'n'blues band, gli «Amici» Roland e gli «zona Rock». Domani sarà la



Gli Amici di Roland aprono stasera la rassegna

volta dei biellesi «Melody makers», della «Vescover band» e ■ un tributo a Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphonia» coverband del Pink Floyd, dei «Containers» e di Johnny o'clock mentre domenica ■ gran finale con ■ jam session delle house-band ■ Gasoline road bar e di GB e i magnifici.

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati ■ Galliate nei «Nuovi territori» del Castello sforzesco

GALLIATE. Le nuove frontiere del jazz passano da Galliate, propongono al Castello sforzesco autori ■ musicisti di grande livello. Nel Comune novarese il cartellone costituirà richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i concerti si tengono al castello sforzesco, dalle 21. Da domani a domenica tre possibilità per esplorare ■ mondo di «Nuovi territori tra jazz ■ musica europea». Si parte domani come di consueto con il pianoforte: l'avvio con ■ formazione classica, il trio di Stefano Battaglia ■ Battaglia al pianoforte, Paulino Dalla Porta ■ contrabbasso e Fabrizio Sfera alla batteria. Stefano Battaglia si presenta accompagnato da due musicisti che già hanno suonato in castello, Paulino Dalla Porta ■ Fabrizio Sfera. Il concerto di sabato sarà emulo in Usa. L'ospite più prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche da Dixie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. Si prosegue ■ il sassofono ■ John Voirol e il vibrafono di Cornax che concluderanno poi in trio ■ Robert Dick.

Domenica è la volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbeco, accompagnato da Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonati al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che uniscono le esperienze rock, jazz e di musica contemporanea. La serata si arricchisce con un solista dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. [c. m.]

SVANISCE IN FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

VERCELLI

Il «svanito» il sogno di Lorena Loria, 22 anni, piemontese di Casale Monferrato (ma abita a Rive), di finire sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella serata conclusiva del ■ «The cal contest» - promosso da Mtv, Pirelli ■ ■ - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste una ragazza pugliese con il fisico da «mannequin», taglia ■ per un metro ■ 80 di altezza.

Lorena non se l'è presa più di tanto, anche se ■ risparmi qualche frecciatina: «Dicevano di cercare ■ bellezza tipicamente italiana. Viva la coerenza». In effetti Valentina Stilla, la vincitrice, ■ rispecchia certo i canoni mediterranei, con i suoi 44 chili distribuiti su una statura ragguardevole. Ma è andata così: c'è anche chi ■ rimarcato come su un giornale milanese fosse

uscita, alla vigilia, proprio la ■ foto. Un ■ certo, ■ fra ■ ragazza in gara ■ è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti.

Per Lorena è stata la prima esperienza del genere: «Mi avevano incoraggiato più volte: ho spedito le mie foto al concorso ■ posso dire che esco ■ alta. Su 2500 concorrenti non è male entrare fra le dieci. Ma non penso di riprovarci».

E se arrivasse qualche proposta interessante? «Potrei pensarci, se fosse una ■ seria, ■ nelle due comparsate che ho fatto a «Scherzi a parte» ■ a «Buona domenica» non ■ che abbia tratto un'impressione eccezionale dal mondo della tv. Mi sa di fittizio, c'è poco di naturale».

■ allora? «Fra due ■ avrò l'esame di maturità al liceo, poi m'iscriverò a Medicina. Ho ■ marito, tante amiche, una splendida cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto». [b. v.]



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA' CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha un occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani notte ha in programma una serata mozzafiato ■ Gabriel Garko, fresco protagonista, con Anna Galiena, di «Senso 45», per ■ regia di Tinto Brass. Figlio d'arte il padre Gianni era un attore Anni Sessanta, nel '93 Gabriel ha debuttato con Francesca Bellerà, nel corto «Troppo caldo».

Sempre nello stesso ■ e fra gli interpreti principali del film-tv «La ■ della città» ■ dal romanzo di Silvana Gabbiani. Nel cast il suo nome appare tra quelli di ■ Grazia Cucinotta, Remo Girone e Carroll Baker. Anche sulla stampa e nella pubblicità ■ riscuote molti consensi. Nel '99 e ■ l'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bovilacqua - sarà ospite della discoteca ■ Evita di Cavallermaggiore, dove ritroverà fra gli animatori ■ vecchia conoscenza: Davide Cuttica, alexandrino, che in ■ fra gli episodi più riusciti del passato ciclo ■ «Scherzi a parte» l'affronto fingendosi ■ fidanzato geloso e fra i due fu rissa. Nella puntata in ■ domani, su Canale 5, Davide giocherà lo stesso tiro a Daniele Bossari; intanto all'Evita intervisterà Garko sul palco per la trasmissione «Evita la nuit» ■ Teleciropole. [m. p.]



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass



La distribuzione del nastro avverrà con La Stampa. Da lunedì alla Publikompass poster e maglie a chi si riconosce nelle foto

# In mille a teatro per la maxi-festa dei grigi

Boiardi ai tifosi: «Presto un altro regalo, la videocassetta»

ALESSANDRIA

Le pungenti poesie dialettali di Sandro Locardi, la comicità del duo Savi-Muntieri, le gag della madrina Federica Torti, i palleggi del funambolo Sazzad e soprattutto l'alessandrinità vera di Gianni Rivera, riemersa nel ricordo dell'infanzia trascorsa in città e delle amicizie mai perdute. Sono stati tanti i momenti significativi della festa per i 90 anni dei grigi, a cui hanno assistito oltre mille persone. Il cinema-teatro Alessandria era gremito e la gente non ha lesinato applausi a quasi tutti gli ospiti (fischio solo a Meloni, presente in sala, e a Toccafondi apparso in foto in una formazione degli Anni Novanta). Rivera ha lanciato chiari segnali su quanto Alessandria sia conosciuta in Italia per i trascorsi nel calcio che conta: nel nome dell'ex golden boy nascerà presto un club di tifosi vip. L'idea è stata illustrata in sala dal giornalista astigiano e redattore dell'Eco di Bergamo Maurizio Ferrari. «Ti incontreremo a breve con lui», spiega il presidente Antonio Boiardi. «Pensiamo di coinvolgere Merzio Pettorino, grande amico di Rivera, e altri personaggi alessandrini con cui il campione è in contatto. Vorremmo costituire una sorta di "rotary" dei grigi, che promuova iniziative e diventi un punto di riferimento».

La festa dei 90 anni è vissuta anche sulla scelta dell'inno ufficiale: l'ha spuntata Franco Rangone con il motivo «Orso grigio, vai...». Al vincitore un assegno di duemila euro offerto dal Cisi. Fra gli sponsor della serata anche il Family Park (che oggi è aperto a Felizzano e per tutti i weekend estivi farà divertire i più piccoli) e la concessionaria Opel Maccarini, strettamente legata alle iniziative che La Stampa ha realizzato in collaborazione con l'Alessandria Calcio. Proprio grazie a Maccarini, la Publikompass di via Cavour 58 offre la partita da lunedì nell'orario 15.30-18 e fino a esaurimento) t-shirt e maglie dei grigi a chi si riconosce nelle foto pubblicate oggi. In distribuzione ai tifosi anche i poster dell'Alessandria 2001-2002 con gli autografi di tutti i giocatori della «rosa» a disposizione di mister Galigaris.

Ma per i supporter della squadra mandragna tentativi e pronti a intonare cori quando è stato proiettato il filmato con i gol del passato siglati da Marascalco, Tortora, Banchelli, Germanelli, Serioli e tanti altri bomber fino a Zirafo) è in arrivo un'altra importante novità. «La Logos realizzerà una videocassetta», spiega Boiardi. «La distribuiremo entro poche settimane in collaborazione con La Stampa». L'auspicio è che il nastro sia un portafortuna per i grigi, impegnati nei playoff: chi crede alla scaramanzia ricorderà che La Stampa aveva offerto ai tifosi una videocassetta anche nella primavera del 2000, prima del vittorioso match di spareggio di Reggio Emilia contro il Prato.



Fotocronaca della festa per i 90 anni dei grigi. In alto da sinistra: patron Boiardi e il vice Meloni; a fianco: Renzo Meloni e Claudio Maselli; poi Giancarlo Camolese che firma autografi e sotto: Franco Rangone che ha composto il nuovo inno del club. Qui a fianco: il pubblico nella sala del Cinema teatro Alessandria e nelle foto piccole: Gianni Rivera «vera star» (proprio a lui sarà intitolato un «vip club») viene premiato da La Stampa e immortalato mentre firma autografi.

arsal 1915

ALESSANDRIA

Alessandria - Via Galigaris, 44

Tel. 011 22 66 51 - Fax 011 22 30 22

www.arsalgroup.it

e-mail: ars@arsalgroup.it

arsal 1915

ALESSANDRIA

amare l'argento

Via Galigaris - Via Cavour

11100 Alessandria (PV) - Italia

www.arsalgroup.it

011 22 66 51 - 011 22 30 22

prossima apertura: piazza Garibaldi, 7 - Alessandria



Gli altri titolari: Nobili in porta, Maldera, Vanara, Colombo e Pedroni in difesa. Centrocampo di qualità con Camolese, Rivera e Scarrone

## Ovazione per i «magnifici undici»

Marescalco e Fanello bomber, Armano all'ala

### ARSAL NEL CUORE DELLO SPORT

Premi prestigiosi all'ex golden boy e anche al «sette polmoni» Scaglia



Paolo Sacco, dell'argenteria Arsal, premia l'addetto stampa del grigi, Gigi Poggio

Il legame fra l'Arsal e lo sport alessandrino è sempre stato forte ma si è ulteriormente consolidato durante la festa dei grigi, quando l'argenteria Paolo Sacco ha premiato il campionissimo Gianni Rivera, il presidente Antonio Boiardi, l'addetto stampa Gigi Poggio e il centrocampista Massimiliano Scaglia, «fedelissimo» dell'Alessandria con oltre 150 presenze. Proprio il riconoscimento conferito a Scaglia è significativo: tratta infatti di un fantastico braccialeto grigionero in argento, che richiama i colori del club. Da Arsal i tifosi possono trovare il braccialeto con palline d'argento smaltate, ma ce ne sono anche di altre tonalità, che idealmente richiamano colori di molte squadre, anche di serie A. Un'idea nuova, particolarmente apprezzata.

#### ALESSANDRIA

Nobili, Maldera, Vanara, Camolese, Colombo, Pedroni, Armano, Scarrone, Marescalco, Rivera, Fanello: sono questi i «magnifici 11» che, a giudizio del tifosi, compongono la formazione ideale dei grigi di tutti i tempi. Sono state oltre tremila le schede pervenute per il referendum sulla squadra dei 11 anni e chi ha inviato il maggior numero di tagliandi verrà premiato con un viaggio offerto da Doc Travel. Il nome dei giocatori della migliore Alessandria di sempre è stato scandito da Carlo Camurati, speaker del «Mocagatta», e salutato dall'ovazione del pubblico che gremiva il cinema-teatro di via Verdi. Ruolo per ruolo, i quattro calciatori più bravi di ogni epoca sono stati identificati nel portiere Nobili, nel difensore Colombo, nel centrocampista Rivera e nell'attaccante Fanello.

Per alcuni di loro, la festa ha rappresentato l'occasione per rivedersi nelle figurine Panini del passato: proprio l'editrice modenese è stata fra gli sponsor della serata e ha mostrato foto degli Anni Sessanta e Settanta, con particolare riferimento ai grigi dell'ultima serie B e alla foto di Sergio Parrini con la maglia del Glasgow Rangers.

Molto toccante la conclusione della serata, quando le «vecchie glorie» sono salite sul palco (c'erano Dalle Vedove, Di Erino, Menetti, Brilli, Guerra, Buseti, Migliavacca, Manuelli, Notaricola, Sgarbosa, Autelli, Filini, Cicari, Di Cristofaro, i mister Molani, Ballesci e Solli, i presidenti Amisano e Vitale, oltre a Fabio Sacco, figlio dell'ingegner Remoi) e si sono mescolate ai giocatori dell'Alessandria 2001-2002. Questi ultimi, in divisa sociale, int-

moriti al cospetto di campioni che hanno calcato i campi della serie A e B: patron Boiardi ha però spronato i tifosi e li ha invitati a un applauso non solo agli assi del passato ma anche ai protagonisti del torneo di C2 che si sta concludendo e che avrà una «codice» con i playoff. «L'hanno meritato e hanno ancora bisogno di voi per raggiungere il traguardo che tutti desideriamo», ha detto il presidente. «Fino al 9 giugno, fate sentire l'attaccamento alla squadra, non resterete delusi».



In alto la madrina Federica Torti con Dino Ballacci e Tony Colombo, qui sotto Gianni Rivera premiato Boiardi e la showgirl Torti insieme al portiere Lino Nobili

Segnalati un'auto  
da riscoprire ogni giorno?



Ma intralascia la tua auto.

Astra Cabrio, disegnata da Bertone. Sempre pronta a scattare spinta dai suoi motori 1.6, 1.8 e 2.0 Turbo.

Sicura e piacevole da guidare, con ABS/EBD.

airbag e, su 1.8 e 2.0 Turbo, anche TC e ESP. Chiusa alla noia.

Aperta a tutti i tuoi desideri, anche a quello di provarla.

Opel Astra Cabrio. Parla con i capote teleschermati.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

# Maccarini S.p.A.

Concessionaria  
**OPEL** 

ALESSANDRIA e VALENZA

Via Marengo, 162 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Via Morimoto, 84 - Tel. 0144/7321561 - 326335

TRONTO - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/328871 - 329879

CANELLI e NIZZA MONFERRATO

Viale Italia, 83 - CANELLI - Tel. 0141/822129

E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmaccarini.com

OPEL CREDIT

21anni

di garanzia

www.opel.it



ECCELLENZA: NEL TURNO INFRASETTIMANALE ACQUI FAVORITO COL NIZZA. L'OVADA OSPITA IL CENTALLO

# Libarna, ultima chance a Bra

## Linea verde per la Novese in trasferta a Chieri

### Gaviese va ko

Sbaglia un penalty e cede 2-0 ad Asti

Potrebbe essere una «mina vagante» il turno settimanale promosso per abbreviare il campionato di Promozione. Il carico di impegni previsti tra oggi e domenica rischia di scombinare i piani delle squadre. Ieri sera, sembra averne risentito la Gaviese che ha anticipato ad Asti con la Junior Giraudi perdendo clamorosamente per 2-0. Reti al 13' di Lamattina e al 89' Pavan. La squadra di Mura ha fallito al 33' un rigore con Cavanna (ha parato l'estremo astigiano). Un brutto colpo per le ambizioni dei vallesani.

Oggi, c'è il derby fra Castelfranco e Sale, importante per motivi opposti. I padroni di casa debbono continuare una serie utile che si prolunga da sette giornate e può riportare l'undici Giovanni Re nella parte alta della classifica. Gli ospiti hanno un bisogno disperato di punti per scongiurare l'incubo dei playoff. Sfida assai impegnativa anche per il San Carlo che ospita l'Asti, quarta forza del torneo, con ambizioni di playoff. «Se non vogliamo scivolare nel vortice dei playoff dobbiamo fare risultato - puntualizza mister Mauro Borello - Spero di recuperare in extremis qualcuno degli infortunati». Chiude la giornata il confronto tra la Moncalvese, altra compagine di alta classifica, e il Plovera che punta a consolidare la tranquilla posizione. [r. c.]

In Eccellenza, continua anche contro il Chieri l'obiettivo di valorizzazione dei giovani avviato dalla Novese. Mister Del Vecchio non stravolgerà la squadra ma cercherà il giusto mix fra vecchia guardia e linea verde. Dall'inizio potrebbero giocare Barbi, Scabbio e Merlo, a partita in corso spazio a Perri e Morando. Tornano disponibili Capra e Gai e che hanno scontato la squalifica. Formazione: Fuselli, Frizzoni, Macchiavelli, Guasco, Nazzari, Barbi, Capra, Scabbio, Gai, Merlo, Cucupi.

«Ancora una volta, dopo una partita casalinga amara siamo attesi al riscatto in trasferta». Mister

Semino sprona il Libarna di scena a Bra. «Dobbiamo continuare a credere nel secondo posto - dice -. A inizio stagione l'obiettivo era la salvezza, ma a questo punto abbiamo a portata di mano un sogno e dobbiamo realizzarlo». Due gli assenti: Costa, infortunato, e Bassi colpito da un attacco influenzale. Formazione: Frizzoni, Giribaldi, Parini, Bordini, Ravera, Spinetti, Crosetti, Odino, Calzati, Doga, Zoni.

Confronto tutto tranquillo per l'Acqui, che riceve la cementata Nizza Millefonti. «E' l'occasione per cogliere la salvezza matematica - spiega il vice presidente Walter Camparo -. Se raggiungiamo quota

41, possiamo ritenerci al sicuro». In campo: Rapetti, Longo, Bobbio, Amaretti, Angeloni, Maraffiti, Escobar, Ballarín, Guazzo, Baldi, Montobbio.

Il derby il Libarna ha ulteriormente caricato l'Ovada che vede la salvezza. Oggi, però, nel confronto diretto un'altra pericolante, il Centallo, non deve distrarsi. Manca lo squalificato Guasco, sostituito da Anelli. Roveto. Dovrebbe farcela che l'acchiato Moschetti. Formazione: Spitaleri, Fregotti, Perata, Cermonei, Zunino, Carozzi, Tassinari, Moschetti, Giraud, Rubinacci, Anello (Roveto). [m. pu. - r. c.]

BASKET: VERARDI PROMOSSA CON LA ZIMETAL (82-67)

# Bistefani battuta dal Cecina: 72-60

Un Cecina aggressivo e pronto ad attuare marcature asfissianti per 40' stoppa la fantastica serie di 18 vittorie della Krumiri Bistefani e rimanda a gara 3 (domenica al PalaFerrario) i giochi per la qualificazione alle semifinali playoff della B2 maschile basket. La squadra di coach Vanonini cade in Toscana 72-60 senza riuscire mai ad esprimere il proprio gioco. I monferrati pagano la scarsa circolazione di palla e percentuali nel tiro da fuori. L'inizio lascia già presagire la serata storia: i locali vanno sul 6-0 e chiudono il primo quarto avanti 28-15. An-

che nel secondo periodo il Cecina difende benissimo e va al riposo sul 43-32. Dopo l'intervallo la Bistefani reagisce e passa anche a condurre sul 48-47. Ma al 30' il punteggio premia ancora Cecina sul 54-49. Partita aperta, dunque, almeno sulla carta; ma i toscani sostenuti da un caloroso pubblico fanno valere la loro fisicità anche nell'ultimo quarto e chiudono a +12. Bistefani: Muzio 9, Prato 5, Valentini 15, Compagnoni 5, Vidali, Nicoli 7, Ogliaro 3, Martinetti 12, Filastiera, Santoro 10.

Nel quarto di finale dei playoff di C1, invece, la matricola terribile Verardi Valenza passa anche al PalaCimè in gara 2 e chiude i conti con la Zimetal Alessandria guadagnandosi il diritto di giocare la semifinale con il Palmar Torino. Finisce 82-67 gli orafi sempre in controllo del match. Significativi i parziali di 23-11, 43-26 e 61-39 che evidenziano come la partita sia già in archivio dopo venti minuti. «Abbiamo finito la benzina prima dei playoff» ammettono alla Zimetal, mentre nel clan Verardi c'è grande soddisfazione. Zimetal: Pozzi, Randazzo 3, Mossi 13, Fossetti 12, Della Valle 6, Paglieri 23, Sillano 10, Ferrari, Bogliatto, Berta. Verardi: Zunino 12, Cibrario 18, Ghiotti, Viale 11, Gaddo 4, Sacco 16, Mozzi 3, Kozobolis 15, Zucco 1, Vettorello 2.

Nei playoff di C1, il Newlast Darthona cade a Chiavari con l'Autorighi per 81-77 e dovrà giocarsi con Cuneo la permanenza nella categoria. I bianconeri sono bersagliati dalla sfortuna: Costaldi dà forfait in avvio, mentre Chiappano si frattura una caviglia dopo l'intervallo e finisce in ospedale. In evidente difficoltà, il Newlast vede così sfumare un margine di 9 punti (39-30 al ventesimo minuto) e s'arrende in volata. [r. sa.]

## SPORT FLASH

## PRIMA CATEGORIA

Pari nell'anticipo a Viguzzolo questo pomeriggio altre sfide

In Prima categoria, girone H, si giocano Felizzano-Nicesse, Asca Casalecchi-Arquatese, Carrosio-Aquanera, Cabella-Castelnove, Rocchetta-Sarezzano, San Giuliano Vecchio-Quaragnotto Milan e Castelnovo Balbo-Auroracchio. Ieri nell'anticipo, Viguzzolo-Vignolese è terminata 0-0. Espulso al 40' per gli ospiti Divano. Nel girone B, Borgolavezzaro-Monferrato, Frassineto Occlimiano-Soma Pastore, Fulvio Samp-Casaleglio, Bessignone-Junior Casale, Ronzomese-Sizzano. [r. c.]

## CAMPIONATO «ROSA»

Tre partite casalinghe per i club della provincia

Turno infrasettimanale per la serie C di calcio femminile: l'Alessandria ospita l'Usaf Favari, il Casale riceve il Chieri, il Borghetto è con la Trinitè. [r. sa.]

## JUNIOR CASALE

C'è il Memorial Osenga alla Junior Casale

Sul campo della Junior Casale, i Giovanissimi disputano oggi il 7° Memorial Renzo Osenga. Partecipano Junior, Sartiranesa, Livorno Ferraris, Don Bosco, Fulvio, Carrese, Audax S. Rita e Piemonte Sport. [r. sa.]

## PODISMO

Straborbera Marathon da Novi a Cabella Ligure

Corre oggi la Straborbera Marathon, sui 42,195 km da Novi a Cabella Ligure. Partenza della prova individuale alle 9, un'ora più tardi il via alle staffette. [m. pu.]

## CICLISMO

In 8 Capriata-Castell'Alfero mentre il Tagliolo va a Filago

Mentre le squadre di tamburello di A oggi sono impegnate nell'andata dei «sesti» di Coppa Italia, si gioca nei tornei. In B, alle 15.30, Capriata-Castell'Alfero e Filago-Tagliolo. Il Castelferro riposa. Per il Torneo dei Castelli: ore 9.30 Carpeneto-Casaleggio, 15.30 Castelferro-Basiglio, 21.30 Ovada-Grillano. [r. bo.]

## CICLISMO

IN MATTINATA A VALENZA LA CORSA PER ALLIEVI

# L'Anpi si affida a Davite per vincere il Liberazione

## VALENZA

Scocca l'ora del Gran Premio di Liberazione, la corsa ciclistica per Allievi, promossa dall'Anpi Celltech, che mezzo secolo è un'autentica fucina di campioni. Il raduno è previsto per le 7.30 alla Bocciola Belvedere, la partenza è alle 9.30. Il tragitto è Valenza-Villabona-Pomaro-Valenza, da percorrere tre volte per un totale di 50 km. Arrivo previsto attorno alle 11 in via del Castagnone. Al via anche la squadra Allievi dell'Anpi, che domenica a Lessolo ha piazzato Stefano Davite al dodicesimo posto. Per i Giovanissimi, doppietta d'oro a Trino Vercellese nella G4 maschile e femminile con Edoardo Francescato nel primo successo

in carriera) e Chiara Simeoni. Doppietta bronzo per Lorenzo Menegatti (G4) e Alessio Vescovo (G5), quarto posto di Michele Bordon nella G4.

Nel 34° Circuito Bassignanesse, per Esordienti, indetto dal Velo Club Bassignana con il supporto tecnico dell'Anpi, grande prova della valenzana Michele Massocchi, giunta dodicesima assoluta e prima della classifica femminile. Tra i 1988, successo di Nicholas Varani (Vc Fidenza), che ha preceduto Marco Taragni (Pedale San Mauro) e Rebecca Bertoldi (Sc Piossasco). [r. c.]

## VOLLEY GIOVANILE

OGGI IL TORNEO, DOMENICA SI ASSEGNA IL TITOLO

# I team Under 13 a Casale anticipano la «final-four»

## CASALE

Le promesse del volley provinciale in scena oggi a Casale nel torneo organizzato dalla Junior e riservato a formazioni Under 13. Alla manifestazione prendono parte 12 squadre divise in 4 gironi. Nel gruppo A, si daranno battaglia Gaierio Spendibene A, Gs Acqui e San Marzano Genova. Nel gruppo B ci sono Pallavolo Novi, Futura Asti e Libertas Genova. Nel gruppo C si affronteranno Spendibene Gaierio B, As Novara e Alta Val Bisagno. Infine, nel gruppo D in azione Pallavolo Gavi, Fgs Vela Alessandria e Pallavolo Chieri. Sfide al dalle con squadre in contemporanea sui campi della tensostruttura a fianco del Pala-

Ferraris, nella palestra della scuola media Dante e alla elementare Bistolfi. Le vincenti di ogni raggruppamento si affronteranno in semifinale. Il torneo sarà un gustoso anticipo della fase finale del campionato Under 13 provinciale che domenica a Valenza assegna il titolo. In semifinale si giocheranno Novi Tavolli B-Gs Acqui Centro Scarpa e Gaierio Spendibene A-Coffigol Gavi.

Sempre oggi, intanto, la squadra Under 17 della Gaierio Spendibene prenderà parte al quadrangolare di Albisola affrontando le formazioni di Libertas Cuneo, Genova Ponente e Albisola. Alle 9.30 in programma le semifinali, mentre alle 15.30 si terranno le finali. [r. sa.]



## IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.



MODELLO	PREZZO IVA ESCLUSA	1° CANONE	35 CANONI	RISCATTO 50% OPZIONALE
S60 D5 163CV	€ 25.445,09 IVA ESCLUSA	€ 8.276,40 IVA ESCLUSA	€ 233,50 IVA ESCLUSA	€ 12.722,54

VOLVO LEASE DS È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S60, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE VOLVO S60 D5 DA 163CV.

MAXI APPROVAZIONE DEL VOLVO CAR FINANCE. TAN 4,99% - TAEG 6,11% (INCL. IVA ESCLUSA).



VOLVO  
for life

CONCESSIONARIA

## D. Motors

ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196  
Tel. 0131.288255 - dmotors@virgilio.it

## CONFUSIONE Montemagno d'Asti

GIOVEDÌ 25 APRILE

# APERTO

AL POMERIGGIO

## MAXI OFFERTA POLO LOTTO

### DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' Store Magliano Alfieri S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

## ALTRE 4 INCREDIBILI SUPER OFFERTE VIENI A SOPRIRLE

CONFUSIONE è il grande  
SPACCIO

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - lettini ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Fino al 26  
aprile



# Una lunga kermesse al via oggi, le auto saranno protagoniste domenica Anche le «Rosse» a Montalero Un raduno delle Ferrari alla festa patronale



La chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco, e il castello di Montalero in cartolina del 1912 dipinta a mano

## Processione e musica per il Santo

Dal 1520 le celebrazioni in onore di Francesco di Paola

CERRINA

Il borgo di Montalero dista circa 25 chilometri da Casale, quarantina da Vercelli e altrettanti da Asti.

Il paese è adagiato sulle pendici di una collina, cui dominano il castello e la chiesa parrocchiale. Il maniero, edificato nell'XI secolo, era residenza della famiglia Malvengo, feudatari per investitura di Enrico IV. Dopo assedi, distruzioni e rifacimenti, è parzialmente visitabile essendo sede di un ristorante. A poca distanza sorge l'antica chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco. Secondo la tradizione, vi soggiornò San Francesco di Paola diretto

in Francia e poi divenuto Patrono del paese: dal 1520 si svolge una processione in suo onore. La celebrazione del Patrono si svolge da sempre il lunedì successivo alla festa civile. Quest'anno, in cui l'innovazione non significa abbandono della tradizione, l'appuntamento per lunedì 15 nel cortile del castello dove si svolgerà la solenne funzione a cui seguirà la processione nel parco con la banda Bersagliera. Quindi ci sarà l'incanto delle erbe e in alcuni suggestivi cortili della borgata (una caratteristica unica) le famiglie offriranno rinfreschi.

Il intero paese partecipa dunque, a vario titolo, a organizzare e sostenere la festa: il Comitato

Montalero festeggianti ha ottenuto l'aiuto economico di Comune, Provincia, Regione, delle Casse di risparmio di Asti e di Alessandria e di alcuni sponsor. Tuttavia, per far fronte alle ingenti spese è stata lanciata anche una lotteria, denominata «Uno specchio di Montalero», con 25 importanti premi il primo dei quali è una Fiat 500.

Da tre anni inoltre, la festa è anche appuntamento per il tiro al piattello alle cacciatrici, la «Cartuccia d'Oro». La competizione si inizierà il 14 maggio alle 14 e sarà ripresa alla stessa ora del 15. Continuerà il 16 maggio alle 10 e proseguirà fino al 17 quando si assegneranno i premi.

CERRINA

Montalero è una frazione di Cerrina situata a un paio di chilometri capoluogo, dal passato importante (è stata Comune fino al 1930) e con progetti ambiziosi. Uno di essi è la festa patronale 2002 con una straordinaria diversificazione di manifestazioni che comprenderanno un raduno di auto Ferrari, gare sportive, serate di liscio e concerti, di fanfare e corali, gastronomia, riti religiosi e una fiera.

La lunga kermesse, che durerà ben 6 giorni, con un'appendice di tre giorni per una gara di tiro al piattello, si inizia oggi. Alle 8, si riceveranno le iscrizioni alla 3ª edizione del Cross Country di mountain bike memorial «Pierangelo Bertana», personaggio locale che fu socio del Comitato Montalero dei festeggiamenti. La competizione partirà alle 10 e si svolgerà su un percorso di 30 chilometri, lungo le stradine della collina circostante. Alle 13, nel grande padiglione situato in prossimità dell'arrivo, a poca distanza dalla dorsale della Val Cerrina sarà servito il primo pranzo della festa. Alle 14,30, premiazione. Alle 22, ancora sul padiglione riscaldato, «Tributo a Battista». Il concerto sarà interpretato dal gruppo musicale I Doppio Giochi, composto da Marinella Miceli, Massimo Sartor e Paolo Derogibus voci, Corrado Calvo tastiere, Davide Indalezio basso, Mauro Derogibus chitarre e Paolo Mantovani batteria.

Domenica, ripresa della festa alle 19 con l'arrivo della fanfara Montalero di Torino, la più antica d'Italia. Alle 21, si inizierà il proprio concerto alle 21.

La serata di sabato sarà dedicata al liscio, con danze rallegrate dall'Allegria Compagnia. Domenica, l'appuntamento più atteso, il primo raduno



Domenica a Montalero ci saranno anche le vetture del Ferrari Owner's Club di Torino: il raduno sarà alle 9.

Ferrari. «La passione per le «Rosse» ha contagiato anche la nostra città di Montalero che vuole in quest'occasione ricordare i più elevati valori storici e sportivi di un marchio conosciuto a livello mondiale», spiega gli organizzatori nel presentare la manifestazione che comincerà alle 9,30 con il raduno dei partecipanti in Mulino del Conte 2, a fianco della stalla 590. Prima della presentazione delle auto con i loro equipaggi, la ditta Chiavazza offrirà l'aperitivo e aprirà il salone dove sarà possibile visitare la collezione di modellini Ferrari in scala 1:43 di Silvano Miravalla, membro del Comitato festeggiamenti. Alle 11 partirà il giro turistico delle vetture iscritte al Ferrari Owner's Club di Torino, attraverso i Comuni di Cerrina, Gabiano, Pontestura, Serralunga di Crea. Lungo il giro, ci saranno tratti cronometrati di regolarità. Alle 12, con degustazione vini e omaggi ai partecipanti, alla Tenuta Tenaglia. L'arrivo al castello di Montalero sarà alle 13, per il pranzo. Alle 17, premiazione dei primi 15 classificati. In contemporanea, a partire dalle 10, si svolgerà la

prima edizione della fiera «Sapori e profumi di primavera» sulle bancarelle i prodotti tipici del Monferrato. Inoltre, si esibiranno i gruppi folk Sambajon, Cerrina, e Cantadansur, di Settimo Torinese. Alle 21, concerto

dei Polifonici Monferrini diretto da Lorenzo Magrassi.

Lunedì alle 21, liscio con la band di Luigi Gallia. Martedì, alle 20, conclusione della serata con la compagnia teatrale «Via Vals» in «Uno per tutti».



## IN DIRETTA SU SCHERMO GIGANTE GP DI BARCELONA IN COLLABORAZIONE CON BENSOTECH

**ZANONI Mirella**  
Gioielli - Orologeria  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**ottica optometria**  
**LA LUNETTE**  
di Antonio Luzzi  
Via Montebello, 63 - CERRINA VALLE (AO) - Tel./Fax 0142/94501

**MOTOSAR**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**Pucceddu** *destrate artistiche*  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**Passificio artigianale**  
**Basset**  
Paolo  
Specialità pane montalero  
Tel. 0142/94502  
Via S. Pietro, 21 - MONTELUPO VERDE (CN)

**CASINI PAOLO**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**NATURA VIVA**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**SPATARO** *antonio*  
**autoriparazioni**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**Centro SAT**  
**OZZANO**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**FOTOSTUDIO**  
**ADAM**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**DE CICCO**  
CARROZZERIA ALLE VULCANI  
KIMIKI (AL)  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**FRAMAR**  
Via S. Pietro, 21 - Tel. 0142/42701  
MONTELUPO VERDE (CN)

**Bensotech**  
produzione, installazione, noleggio  
Impianti video professionali per grande schermo, sistemi GRT, monitor a cristalli liquidi, DLP, monitori e retroproiezioni, maxi schermi, sistemi per videoconferenza, impianti audiovisivi, Home Cinema, luci e accessori per sala conferenze e congressi, home, hotels, scuole, musei, vetrine, locali pubblici.  
Bensotech  
Via Brindelli, 27/A - ZONE INDUSTRIALI  
Casale Monferrato (AL)  
Fornitura - Produzione - Installazione - Assistenza  
M. System Service  
- Luci - Video  
- Emblemi  
- Brindelli 27/A Zone Industriali  
Casale Monferrato (AL)  
Servizio Clienti  
E-mail: info@bensotech.com  
Show Room: ZONE INDUSTRIALI  
Teléfono: 0142/4181 - Fax 0142/422356 - Internet: www.bensotech.com















# Brindiamo al 9002



*Grand Hôtel Billia*  
CENTRO CONGRESSI



**Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV  
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.**



Da noi la qualità è un cliente atteso. Per questo abbiamo ottenuto da DNV la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002. La garanzia che al Grand Hotel Billia, con i suoi 4 stelle e dotato di dotazioni modernissime, tutti i nostri ospiti lavorano nella maniera più efficiente per offrirvi ogni servizio al miglior prezzo. In un ambiente elegante, raffinato e comodamente raggiungibile da Milano e da Torino. Per un piacere che è in alto.

Grand Hotel Billia - Via Garibaldi, 7 - 10127 Torino - Tel. 011/521111 - Fax 011/521112 - [www.grandhotelbillia.com](http://www.grandhotelbillia.com) - [info@grandhotelbillia.com](mailto:info@grandhotelbillia.com)







MONT  
BLANC

il fascino  
segreto  
della  
scrittura



IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO SHOP IN SHOP MONTBLANC, OGGI E DOMANI  
UN'ESPERTA GRAFOANALISTA SARÀ A DISPOSIZIONE PER L'ANALISI DELLA SCRITTURA.

DE MARCHI  
GIOIELLERIE GIANOLI  
Via... 100... 100...

APRILE 2002 TEST & GRAFICO: P. FEL. 02/54.1791 WWW.DEMARCHI-GIOIELLERIE.COM  
Tel. 800-753021



REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL: AOSTA@LA-STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

**CELEBRAZIONI**



**LA VALLE D'AOSTA DEDICATA ALLA LOTTA**

Oggi in tutta la Valle ci celebra la Liberazione. A Perloz inaugurazione della campana «Aurora»

SERVIZI A PAGINA 35

**L'APPELLO**



**QUARTIERI CERCANO ALLEANZE**

I Comitati del «Cogne» e del «Dora» chiedono un riconoscimento all'amministrazione

Sandra Lucchini A 37

DELITTO DI SAMUELE, NEL RICORSO ALLA CASSAZIONE LA PROCURA RITIENE CHE IL TRIBUNALE ABBA SEGUITO UN PERCORSO ILLOGICO

**«Il Riesame ha sbagliato»**

L'accusa stronca la tesi dei giudici torinesi

AOSTA

La Procura di Aosta chiede alla Cassazione che annulli i motivi di scarcerazione di Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele, elencati nell'ordinanza del Tribunale del Riesame di Torino. Il pm, Stefania Cugge, nell'ultima pagina del ricorso (la cinquantesima) scrive: «Ciò che in definitiva chiede alla Corte di Cassazione non è, si badi bene, una inammissibile rilettura e revisione degli elementi probatori, ma la verifica dell'inesistenza delle ragioni che hanno indotto il Tribunale a ritenere che i predetti elementi probatori siano «na-

no dotati della forza persuasiva idonea a sostenere la validità della tesi seguita dallo stesso Tribunale nell'ordinanza impugnata».

Il Riesame aveva smontato dell'accusa cancellando alcuni indizi e ritenendo gli altri «gravi, non idonei cioè a chiedere l'arresto di Anna Maria. Per l'accusa, il Riesame ha commesso errori di valutazione. Scrive la Cugge: «Il Tribunale è semplicemente perentorio nell'affermare che un'ipotesi è più plausibile o ragionevole» verosimile di un'altra, «mai indicare il percorso argomentativo giunto per sostenere tale conclusione». Ancora: le

conclusioni non hanno «logico coordinamento degli atti sottoposti al suo esame». La vicenda giudiziaria sul delitto di Cogne «così un'altra pagina di stroncatura. Dopo quella Riesame sull'ordinanza del giudice delle indagini preliminari, segue quella della Procura sull'ordinanza del Riesame: «Lo sviluppo della motivazione (di scarcerazione, ndr) è gravemente inficiato dalla mancanza di approfondimento critico e di rigore argomentativo». La Cassazione, giudica soltanto la legittimità degli atti, dovrà decidere (anche) «il termine non è perentorio» entro «seconda metà di maggio». (a.m.)



Il pm Stefania Cugge che ha scritto il ricorso in Cassazione

**TECNOLOGIA**

**ALLO SPEDALE DI VIALE GINEVRA**



**Ecco il robot chirurgo**

«Da Vinci», il robot dell'americana Intuitive, come annunciato durante le «Rencontres franco-italiennes de Chirurgie» appena concluse a St-Vincent, è stato utilizzato ieri, all'ospedale di Aosta, per eseguire tre interventi di colecisti. Più che soddisfatto il primario del reparto di Chirurgia generale, Umberto Parini, che dice: «Io avevo già utilizzato il robot che anche in questa occasione ha dimostrato tutta la sua validità». Ad assistere agli interventi i collaboratori del dottor Parini, alcuni dei quali hanno potuto provare il robot mentre altri hanno seguito la fase delle operazioni dalla sala di regia attigua alla camera operatoria, e colleghi della Chirurgia vascolare e dell'Urologia. Spettatori d'eccezione l'assessore alla Sanità Roberto Viqueiry e il presidente della giunta regionale Dino Virin che, dice Parini, «si sono dimostrati entusiasti». «Spero sia un buon segno», aggiunge il primario, «poiché dispone nel nostro ospedale di questo robot significherebbe poter puntare a risultati altrimenti inottenibili. Noi siamo ormai dipendenti dalle tecnologie senza le quali anche i più bravi restano indietro».

LA CHIUSURA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA PROGRAMMATA DA OGGI AL PRIMO MAGGIO

**Ultime sciare a La Thuile Courmayeur e Cervinia**

AOSTA

Ancora tre comprensori sciistici aperti in Valle per questo «estate» del 25 aprile. Sarà l'ultima giornata di funzionamento degli impianti di risalita a La Thuile e nel comprensorio collegato con la francese La Rosière. Le condizioni delle piste sono ottimali, paradossalmente migliori di alcuni momenti della stagione invernale, grazie alle abbondanti e impreviste nevicate primaverili e alla temperatura che fino a ieri sono state piuttosto fresche, soprattutto nelle notturne. Le piste, perfettamente fresate alla sera dagli addetti con i «getti delle nevi» permettono varie ore di sci fino al primo pomeriggio. Sempre a La Thuile, al lago Verney, il bacino alpino vicino al passo del Piccolo San Bernardo, raggiungibile gli impianti e le piste di sci, Nicola Brischigliaro, atleta di specialità subacquee, fresco di record mondiali, si esibirà in una immersione dimostrativa, per festeggiare i recentissimi successi e la fine della stagione invernale nella stazione della Valdigne.

Si scia ancora (fino a domenica), anche a Courmayeur. Sopo 50 i chilometri di piste aperte, con un innevamento che varia dai 100 ai 150 centimetri. Tra le proposte della località anche l'eliski e le passeggiate sulla neve nell'alta Val Ferret.



Le piste di La Thuile sono ancora aperte ed è agibile anche il collegamento con La Rosière

Nel lago Verney al Colle del Piccolo San Bernardo oggi è in programma una nuova esibizione di Nicola Brischigliaro

Ancora sci anche a Cervinia, dove l'ultima giornata per gli amanti degli sport invernali è in calendario il primo Maggio. Gli addetti società che gestisce gli impianti dicono che sono state molte richieste di prenotazione e fino a domenica è previsto un buon afflusso, più che nei giorni in prossimità del

Primo Maggio. ■ scia su tutte le piste a monte di Plan Maisson e per il rientro si possono utilizzare sia la pista del Ventina, uno splendido tracciato tipicamente primaverile, sia la pista numero 3.

Anche a Aosta già ieri si sono visti gruppi di turisti, soprattutto gli organizzati, anche piccoli nuclei famigliari e coppie di giovani. In questo periodo interessano i percorsi di trekking in media quota, la possibilità di fotografare i prati alpini, grazie anche alle giornate più lunghe, e anche di vedere animali nelle zone protette; e poi le visite ai castelli e alle esposizioni che sono state programmate. Per tutto il comparto turistico regionale potrebbero essere giorni capaci di dare qualche soddisfazione agli operatori, in attesa di fare i conti definitivi e poi per prepararsi alla stagione estiva.

Le previsioni meteorologiche indicano per oggi in Valle una situazione che dovrebbe essere tutto sommato positiva, una leggera instabilità e il passaggio sporadico di nubi alte in quota ma, nel complesso, con un soleggiamento che potrà gratificare residenti e turisti. Soprattutto, sono previsti attenuazioni in venti che ieri si sono sentiti in modo consistente nell'area occidentale, soprattutto nella valle del Gran San Bernardo. (h. bas.)

**TRICOLOR PER LA VALLE D'AOSTA**

**Duathlon d'oro di Bonomo e Viana**

Trionfo dei due giovanissimi atleti ai campionati di Cesenatico

Alessandro Camera

AOSTA

La Valle ha due campioni italiani di duathlon. Valentina Bonomo tra le cadette e Peter Viana tra gli allievi hanno conquistato la maglia tricolore nei giorni scorsi a Cesenatico in gara che per le cadette prevedeva 1000 metri di corsa, 4 chilometri in bicicletta e altri 1000 metri di corsa e per gli allievi 2500 metri di corsa, 10 chilometri in bici e ancora 1250 metri di corsa.

Sia Valentina Bonomo sia Peter Viana hanno vinto il titolo tricolore dopo una disputata tutta al comando. Tra le cadette da segnalare anche il decimo posto di Selena Collé mentre nei cadetti Andrea Vizzardelli si è piazzato terzo, Mattia Theriosod decimo e diciottesimo Yanik Marguerettaz, piazzamenti che hanno portato il Triathlon Valle d'Aosta al secondo posto

Gli allievi hanno percorso 2500 metri di corsa 10 chilometri in bicicletta e altri 1250 metri di corsa La squadra regionale ha ottenuto il 2° posto

nella classifica a squadre.

Oltre al titolo di Peter Viana gli allievi del Valle d'Aosta hanno piazzato al quarto posto Simone Di Mattia e al sesto Stephen Moret, risultati che hanno portato la squadra al primo posto nella graduatoria per società. Nelle allieve Charlotte Bonin, avviata a una tranquilla vittoria mentre aveva oltre cinque minuti di van-

taggio sulle rivali ■ indotta all'errore di percorso da un giudice ■ ha dovuto accontentarsi del settimo posto.

Nella prova di triathlon sprint valida per la Coppa Italia (750 nuoto in mare, 10 in bici, 5000 metri di corsa) i triatleti valdostani hanno sbaragliato il campo. Tra gli juniores quanta volta le luci della ribalta si sono accese non sull'azzurra Giulia sull'altro Chenevier, il fratello gemello Marco, che ha vinto la gara del pari età e si è piazzato ventunesimo assoluto in una competizione con oltre duecento concorrenti.

Tra gli allievi Peter Viana, pago del titolo italiano vinto il giorno prima nel duathlon, ha preferito non forzare e si è ritirato dopo la prova di nuoto, imitato dal compagno di squadra Simone Di Mattia. Nonostante queste defezioni il Triathlon Valle d'Aosta ha vinto con Stephen Moret. Tra i giova-



Peter Viana



Valentina Bonomo

nissimi nella manifestazione «Iron Kids» (400 metri corsa, 10 in bici e 400 metri di corsa) vittoria dei ragazzi per Thierry Moret sul compagno ■ squadra Alex Ascenzi, terzo posto tra gli esordienti per Luca Perron e terzo posto tra le esordienti per Debora Ascenzi.

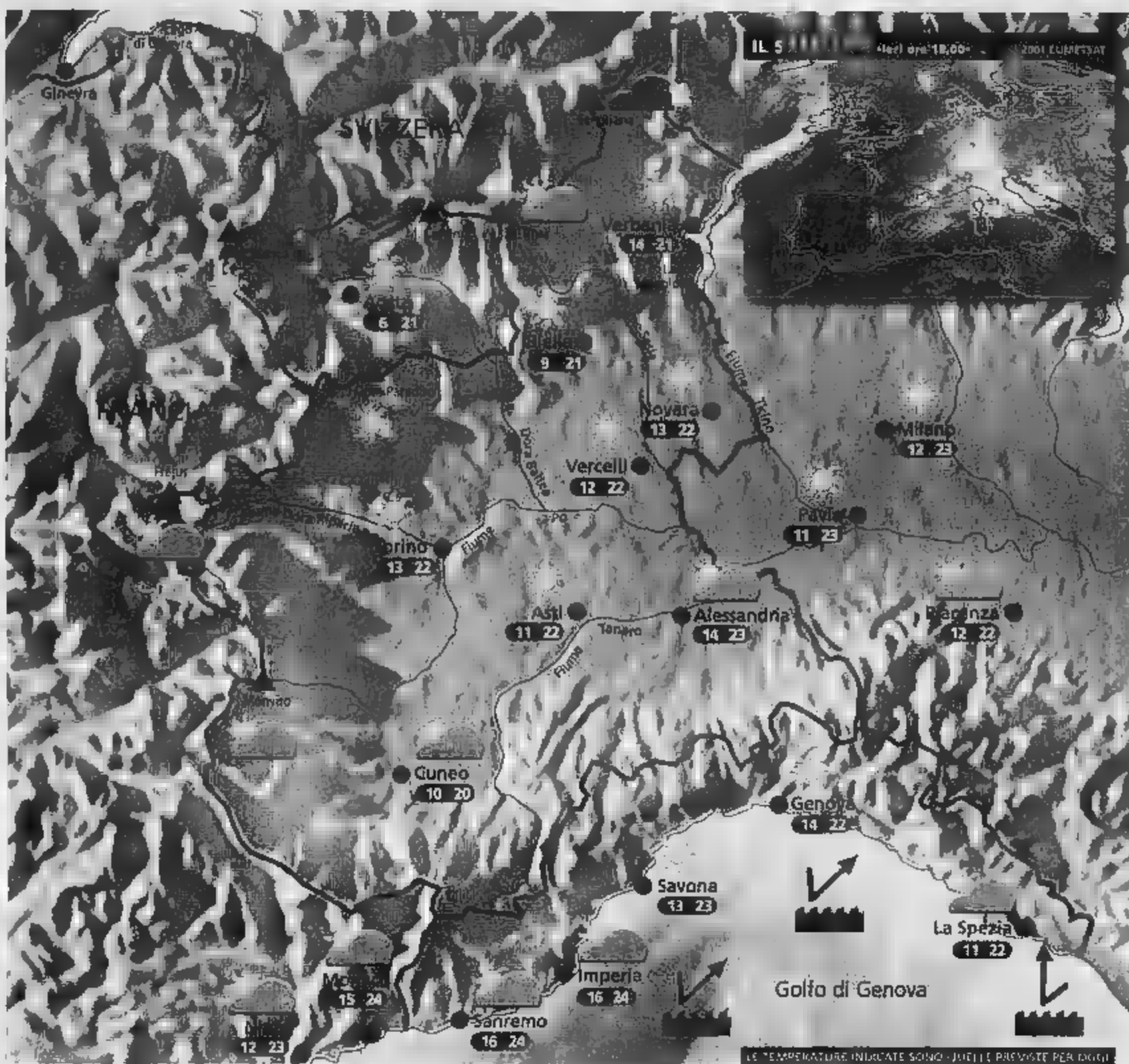
Oggi intanto Arianna Viglino gareggerà a Fumane (Verona) in un triathlon sprint, poi l'atleta del Triathlon Valle d'Aosta andrà in ritiro con la Nazionale. Domenica la squadra valdostana sarà impegnata ad Andora (Savona) in una competizione di triathlon per allievi e juniores, dopo la quale Giulia Chenevier ■ andrà ad Arianna Viglino negli allenamenti collegiali della Nazionale.

**illumina contemporanea**

ARREDA REGIONE BORGNALE  
TEL. 0165 361200  
ILLUMINA VIA DE TILLER  
TEL. 0165 238835  
contemporas@virgilio.it



TEMPO NORD-OVEST



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favoriva la poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**ZOOM**

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni sicchissime perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee ritirate, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

A CURA DI: www.meteoolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	10 17	REGGIO CALABRIA	13 17
BARI	12 16	ROMA	11 20
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GINEVRA	7 19
OLBIA	11 20	LONDRA	13 23
PALESTRA	14 16	MONACO DI BAVIERA	7 9
PERUGIA	10 17	PARIGI	10 21
RAVENNA	8 12	ZURIGO	5 16

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 26 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

APRILE 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30  
APRILE M M G V S D L M M G V S D L



# NON C'È UN GIORNO DA PERDERE

SOLO FINO AL 30 APRILE

IL TUO USATO NON CATALIZZATO VALE FINO A

**L. 5.000.000 (EURO 2.580).**

E PAGHI LA TUA NUOVA CITROËN\*

IN 60 RATE MENSILI

A PARTIRE DA AGOSTO 2002\*\*.

\* Offerta del Concessionario Citroën che aderisce all'iniziativa, valida su tutti le vetture disponibili in Rete, esente garanzie C3 e Note Peugeot 1.3 Climatic, non cumulabile con altre iniziative in corso. \*\* Finanziamento T.A.E. max 12,25% (80 mesi). Servizi approvazione Citroën Finanziaria. \*\*\* Per i contratti stipulati per il gennaio 2002.

Servizio Informazioni Clienti  
Info Clienti

Citroën Finanziaria

Il tuo Citroën è garantito da Citroën Finanziaria  
e dalla società di credito Citroën Finanziaria

**CITROËN**  
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA  
www.citroen.it

CONCESSIONARIA  
**CITROËN**  
Mont Blanc



Loc. Grand Chemin - Saint Christophe - (AO)  
tel. 0165 236479  
www.automontblanc.citroen.it - automontblanc@citroen.it  
**CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA**



IL 25 APRILE, ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE ■ PER LA VALLE D'AOSTA ANCHE IL PRELUDIO DELL'AUTONOMIA

# «Conoscere per non sbagliare più»

## L'invito ai giovani del Ppi

Sandra Lucchini

Senza retorica, ■ con il desiderio ■ presentare alle generazioni di Internet e di ricordare a chi ha vissuto i tragici giorni precedenti la Liberazione dal nazifascismo, i partiti politici commentano il 25 aprile, scandendo, all'unisono, i termini «libertà» e «democrazia», valori conquistati a prezzo di altissime perdite umane. Temi che verranno ricordati anche nei discorsi di stasera ad Aosta alle 11,30 al giardino della Rimembranza di via Pestaz. Seguirà la deposizione di una corona al monumento dei Caduti in piazza Chanoux dove alle 17,30 è previsto un concerto della banda cittadina.

I Popolari Italiani, rappresentati dal segretario regionale Valerio Benetoni, ritengono - è scritto in ■ comunicato - che nessuno può e deve dimenticare gli errori della guerra e le atrocità compiute dal fascismo e dal nazismo. Benetoni si rivolge ai giovani, invitandoli a leggere quelle pagine di storia «per evitare che corti errori si ripetano nel futuro e per eliminare le motivazioni sociali e politiche che hanno permesso ■ nascita di ■ dittatura nel paese».

Il senatore Augusto Rollandin ■ il deputato europeo Luciano Caveri fanno appello alla sensibilità dei giovani affinché interpretino il significato di questa festa della Liberazione. «Si impone una riflessione - dicono - sul sacrificio di tutte le persone che si sono battute per la libertà e la democrazia in

Europa, un patrimonio ■ cui la Valle d'Aosta ■ sente particolarmente attaccata».

Di «alternativa federalista» parla Caveri, condannando «gli odiosi sentimenti xenofobi». Entrambi i parlamentari auspicano che «i lavori della Convenzione europea ■ l'occasione per riaffermare le ■ esigenze delle regioni, delle minoranze linguistiche e delle popolazioni di montagna».

L'Union Valdôtaine, per la giornata di oggi, ricorda le sofferenze dei popoli nella seconda guerra mondiale, sottolinea «l'importan-

za di questo anniversario, preludio al riconoscimento, da parte dello Stato italiano, dell'autonomia della Valle d'Aosta» e riconferma che «la democrazia, anche nei momenti difficili, si rivela un bene irrinunciabile ■ che chiede la collaborazione attiva ■ cittadini per la costruzione del loro futuro». Pone all'attenzione della gente i sacrifici affrontati dai coraggiosi promotori della Resistenza nei differenti paesi contro il nazismo e il fascismo, che hanno contribuito a preparare, nel dopo guerra, la base per la ricostruzione della democrazia».



Una cerimonia di commemorazione dei Caduti per la Liberazione

### LE CELEBRAZIONI IN BASSA VALLE



La campana in memoria di «Aurora»

Daniela Giachino

La ricorrenza della Liberazione dal regime nazifascista ■ festeggiata oggi in tutta la Bassa e Media Valle. Le sezioni dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) ■ Donnas e di Pont-Saint-Martin organizzano in frazione Marine di Perloz, dopo la messa al campo delle 10, l'inaugurazione della campana ■ del partigiano «Aurora», a ricordo di ■ partigiana morta per la libertà. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Louvin. Alle 12 saranno deposte le corone ai Caduti e alle 13 si pranzerà presso il ristorante Bousc-Daré. Parteci-

peranno alla manifestazione ■ bande di Pont-Saint-Martin e di Donnas. Sarà aperta al pubblico, nei locali della ex scuola, la mostra «La Resistenza a Pont-Saint-Martin e a Perloz», allestita in passato dai ragazzi delle scuole del territorio.

A Verrès il ritrovo è alle 10,30 in piazza Ospedale per giungere in corteo, aperto dalla Filarmonica, in piazza XXV Aprile, dove sarà deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti. Alle 11,30 in piazza René de Chailand il consigliere regionale Giulio Flou aprirà i discorsi commemorativi. Al termine tutti i partecipanti ■ trasferiranno ad Arnod, dove alle 12 saranno deposte le corone

ai monumenti dei Caduti. Dopo il pranzo sociale al ristorante La Kluvra, alle 14 si disputerà la gara di palet «Trofeo anniversario della Liberazione».

A Saint-Vincent ■ cerimonia prevede il ritrovo alle 10,30 nel piazzale del municipio, la messa, la deposizione di corone al monumento dei Caduti e i discorsi commemorativi.

Anche le associazioni ■ ex Combattenti, Reduci, Partigiani ed ex Internati di Fénis ricordano il 25 aprile. L'incontro, a cui parteciperà la Filarmonica, è previsto alle 9,30. Dopo la messa in suffragio e la deposizione di corone ai monumenti dei Caduti, inizieranno i discorsi commemorativi.

### TRAIT D'UNION

## Come riconoscere pari dignità a partigiani e repubblicani?

Gianni Bertone

QUASI 60 anni fa. Tre generazioni sono cresciute dopo ■ Resistenza ■ la Liberazione. Dopo quel luminoso «25 aprile» che ci ha restituito libertà e dignità, ■ persone e di popolo. Sempre meno sono rimasti a testimoniare con la vivacità del ricordo. I ricordi ■ appannati. C'è un'onda montante di revisionismo in merito al periodo fascista. Il fascismo sarebbe stato un fenomeno storico così come l'antifascismo. Fascisti e antifascisti si sono scontrati in una guerra ■ fratricida. Dalle due parti c'erano motivazioni ideali per prendere in mano un'arma. Si sono uccisi tra italiani. Come giudicare ragione e torto quando ciascuno riteneva di essere nel giusto? Perché non avviluppare di pietà i morti delle due parti, e accantonare avvenimenti storici ormai così lontani? E invece no. Sarebbe come accantonare totalitarismo e democrazia, dittatura e libertà. Occorre scegliere. E le scelte devono essere nette, in linea di principio ■ in linea di fatto. E' possibile oggi, ed è necessaria, una visione epocale nel confronto del fascismo. C'è stato un prima e un dopo il regime fascista. Inquinamenti da eredità fascista si sono trascinati fino ad oggi, ed anzi oggi si manifestano con virulenza, sotto altre forme mascherate, e con altre parole d'ordine, in Italia e in Europa. Ecco perché il 25 aprile ■ la Liberazione ■ sempre attuale. Sono ■ ancoraggio storico, non solo ■ memoria. Nei venti mesi della Repubblica di Salò venne fuori la suppurazione del fascismo, l'eresia del suo metodo. Si può dire che si manifestò in quel periodo la «genialità» del fascismo. Si trovarono insieme quindi, compunti e suggestioni esaltanti, e anziani manganellatori riuniti

nelle «brigate nere». Mentre tra i ■ nulla militari italiani internati in Germania solo poche migliaia accettarono di tornare, inquadrati nell'esercito di Salò. Quasi tutti preferirono l'internamento in Germania. La scelta antifascista l'avevano già fatta, sul fronte greco, nel deserto libico, nel gelo delle steppe russe.

Si deve avere pietà per i morti. La pietà è indistinta. Ma non si può mettere sullo stesso piano chi militava da una parte e chi dall'altra. I due piani ■ contrapposti. Lo senti e lo visse l'anima popolare, che fu antifascista. I partigiani furono aiutati, protetti, soccorsi da ogni ceto popolare, da contadini ■ montanari ■ particolare, dove ■ abbandonati ■ muovevano maggiormente.

■ sapessi di correre un rischio continuo, di rappresaglie, fucilazioni, eccidi. Storici, opinionisti e politici, cercano ■ appiannare ■ quel contrasto, affermando che si trattò la sostanza di una «guerra civile». E citano il libro di Claudio Pavone così intitolato. Ma il libro di Pavone reca esattamente come titolo: «Una guerra civile: saggio storico sulla moralità della Resistenza». Da parte nostra solo una domanda, a tutti coloro che vorrebbero il riconoscimento di pari dignità di combattenti a partigiani e repubblicani da cui deriverebbe, ovviamente, pari dignità di fascismo e ■ antifascismo, di totalitarismo e ■ democrazia: che trovano uno solo, tra i circa 30 mila centri abitati che in quei venti mesi furono sotto occupazione nazista, in cui vi ■ simpatia, si stabilissero legami di simpatia, di amicizia, si festeggiasse ■ in cui sia rimasta memoria favorevole nei confronti dei repubblicani. Che pure erano la minaccia regolare, tenuta a garantire la convivenza e a far rispettare l'ordine, mentre gli altri erano alla marcia.

GLI INTERVENTI E LE MOZIONI DEL CONGRESSO TEMATICO DELL'UNION VALDOTAINE

## «Se non si rafforza l'autonomia non ci sarà più Valle d'Aosta»

Alessandro Cammà

PONT-SAINT-MARTIN

Il congresso tematico dell'Union Valdôtaine sul rapporto tra Europa e popoli di montagna si è concluso, dopo il voto unanime sulle mozioni di Emilio Proment sull'attualità, di Roberto Louvin sulle riforme istituzionali e sull'identità culturale e di Roberto Vicquary sulla sanità e la politica sociale, con gli stessi interventi ■ del senatore Augusto Rollandin, dell'eurodeputato Luciano Caveri e del presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Le ■ mozioni. Emilio Proment ha proposto di «dedicare ■ prossimo congresso tematico allo studio di ■ strategia di difesa dell'identità valdostana». Il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha definito «inquietanti le prime iniziative adottate nell'ambito della riforma del Titolo V della Costituzione» e ha invitato l'Uv ■ confermare la strategia di rafforzamento delle autonomie locali e ■ denunciare il pericolo di uno sfaldamento sociale sempre più forte sia nel contesto nazionale sia in seno alla società valdostana. L'assessore alla Sanità Roberto Vic-

Tra gli argomenti trattati l'etnia, l'identità culturale ■ le riforme costituzionali ■ la sanità, la politica sociale ■ i rapporti della Regione con lo Stato italiano ■ l'Unione europea

quary ha posto ■ questione della «rivendicazione del potere legislativo ■ primario in materia di protezione della salute» e ha chiesto «l'impegno degli eliti dell'Uv ad adottare uno strumento speciale di lotta alla povertà e all'esclusione».

L'eurodeputato Luciano Caveri. Ha affermato che «si può essere contemporaneamente un buon valdostano ■ un buon europeo. E dobbiamo lavorare per convincere la Convenzione che c'è la necessità di scrivere qualche cosa di forte nei confronti delle minoranze e delle diversità linguistiche e culturali».

Il senatore Augusto Rollandin. «L'Europa non solo ■ rispetta le minoranze, ma sovente ■ in guerra ■ loro e con ■ loro economie. Grado perciò che bisognerà rivedere la politica degli Stati e dell'Italia nei confronti della politica europea». Sulle riforme istituzionali Rollandin ha ricordato «di avere presentato un progetto di legge costituzionale che prevede che ■ le modifiche approvate agli Statuti delle Regioni sono approvate previa intesa con ■ Consiglio regionale» e di avere proposto ■ disegno di legge sull'apertura delle nuove case di gioco». Il senatore ha concluso dicendo che la vera sfida è quella di difendere le regioni di montagna con la loro identità per difendere le regioni della montagna».

Il presidente della giunta Dino Viérin. «Dobbiamo proporre una nuova Costituzione per ■ Valle d'Aosta con un nuovo patto con lo Stato e la garanzia del suo rispetto e della sua applicazione nel solco del diritto comunitario. Non ci sarà più Valle d'Aosta ■ non riusciremo a rafforzare la nostra autonomia, le nostre competenze ■ i nostri poteri».

IL SUCCESSO DELL'ESTREMA DESTRA PREOCCUPA UV, DS E RIFONDAZIONE MA NON AN

## La Francia di Le Pen fa paura

Caveri e Rollandin: «Allarme per la democrazia»

AOSTA

I risultati del primo turno delle elezioni presidenziali francesi hanno lasciato il segno anche ■ Valle. Il panorama ■ più di preoccupazione che di soddisfazione. Il senatore Augusto Rollandin e l'eurodeputato Luciano Caveri, in una dichiarazione comune, dicono che «il risultato è un segnale d'allarme per tutto coloro che credono ■ valori democratici e in un'Europa rispettosa delle esigenze del popolo e delle minoranze». Le dichiarazioni di Le Pen «che auspica il disimpegno della Francia dal processo di integrazione europea», aggiungono i parlamentari «sono allarmanti per le conseguenze concrete che il cambio di politica francese in materia di Europa può avviare e che concernano direttamente la Valle d'Aosta nei settori del trasporto e degli scambi». Per l'Uv ■ risultati mostrano un «essenziale allarme» e «scelte orientate verso posizioni estremistiche pericolose per la stabilità per il sistema democratico».



Jean Marie Le Pen

Rifondazione comunista, ■ alle preoccupazioni per i risultati, si dice convinta che ■ Le Pen ha preso i voti dei lavoratori dei grandi distretti industriali e dei piccoli agricoltori perché la sinistra moderata ha smesso di difenderli sdrufendosi sui dettami di Maastricht e del Fondo monetario internazionale. La destra ha vinto perché, a differenza della sinistra, non ha

smarrito la propria identità, ha vinto anche perché ■ sindacato francese ha scelto la strada della concertazione abbandonando i lavoratori nella precarietà e ai bassi salari. La sinistra moderata ha perso perché ha lasciato le giuste critiche contro la globalizzazione al populismo della destra». I Ds adddebitano la sconfitta della sinistra «alla divisione in otto liste contrapposte. La sinistra europea, italiana e valdostana - dicono i Ds - è chiamata all'unità, per evitare di ripetere ■ questi errori nei prossimi appuntamenti elettorali».

Di altra natura la valutazione di Alleanza Nazionale Valle d'Aosta. Il coordinatore regionale Domenico Aloisi parla di «collasso totale della sinistra francese. Ci auguriamo che l'Europa tenga conto della profonda ■ della sinistra e della assoluta necessità di dover rispondere con un modello comunitario che si basi sulla nascita di un Europa delle Nazioni, sulla difesa dei valori, delle proprie identità, sulla domanda di sicurezza e legalità».

### VALLE

#### AOSTA

Rinvii a metà settembre i «10.000 in pista» di atletica

E' stata rinviata al 15 settembre la manifestazione di atletica prevista per domenica al campo Tesolin in regione Tzamberlet. L'appuntamento era con i «10.000 in pista», ma la pista della struttura non è ancora agibile.

#### SAINT-DENIS

Concorso fotografico dedicato a flora e fauna

«Flora e fauna di Saint-Denis» è il titolo di un concorso fotografico proposto dalla biblioteca comunale la cui scadenza per la presentazione della fotografia è fissata per il 20 dicembre 2002. Questi i premi che verranno assegnati ai primi tre classificati: ■ euro al primo, 155 euro al secondo e 100 euro al terzo. Per altre informazioni i responsabili della biblioteca sono a disposizione dal martedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18.

#### DONNAS

Consulenza legale a donne con problemi familiari

E' stato attivato al poliklinico, ogni primo lunedì del mese, dalle 14,30 alle 17, un servizio di consulenza legale rivolto alle donne con problemi familiari. Per accedere al servizio è necessario fissare un appuntamento telefonando ■ lunedì al venerdì in orario ufficio al numero 0125/805256.



# tecnopa!

s.n.c. di Cane Osvaldo ■ Figli

■ dilizia - opere speciali  
micropali - tiranti  
sondaggi geognostici  
consolidamento terreni  
trivellazione pozzi

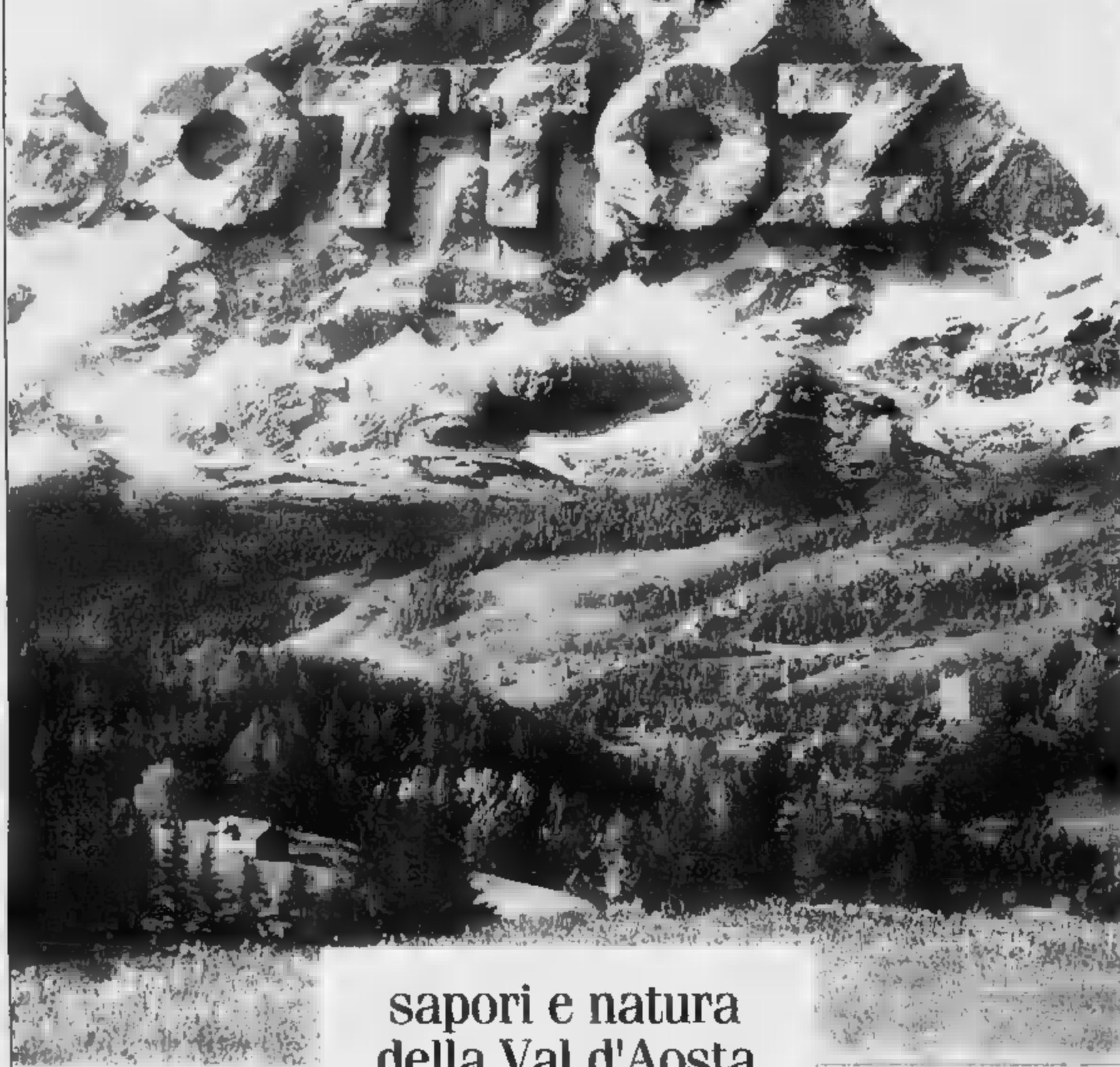
RORETO DI CHERASCO (CN)

Via C. Cattaneo, 14 - Tel. 0172 495154 - Telefax 0172 495566





**"1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità"**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 e festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "gènepl" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinla", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 e '70. Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna e della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità ■■ seguendo ■■ tradizione e non le mode. In questi giorni sono in atto lavori ■■ ristrutturazione ■■ sede ■■ Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**  
**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**  
**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**  
**www.ottoz.it**







La casa ritorna al centro degli investimenti per la garanzia del suo valore

# Il risparmio punta sul mattone

Offerte a 360 gradi da operatori qualificati

Il settore immobiliare, dopo il boom degli Anni Sessanta e Settanta, sta vivendo una sorta di seconda giovinezza. A questa rinascita hanno contribuito due fattori, uno finanziario legato al cattivo andamento delle borse mondiali e uno a sfondo sociale, con le giovani coppie sempre più indirizzate all'acquisto della prima casa anziché al tradizionale ruolo di inquilini in affitto.

I ripetuti crolli dei mercati borsistici hanno fatto deviare enormi capitali verso il settore del mattone, che ha dimostrato di essere, negli anni, una sorta di «cassa-forte» per i risparmiatori. Dalle azioni e dai fondi di investimento, i soldi degli italiani sono stati in fretta dirottati verso alloggi e fabbricati, beni immobili che non offrono rendite stratosferiche ma che di sicuro non si deprezzano.

Anzi, garantiscono sempre il capitale investito. A questa rinascita del settore immobiliare hanno poi contribuito anche i cambiamenti sociali dell'Italia. Recenti statistiche hanno dimostrato che ormai, nel Bel Paese, i proprietari di case sono ormai l'ampia maggioranza, segno di una totale fiducia nel bene immobile. Gli sviluppi hanno poi coinvolto anche il settore del credito, dando origine così a un intreccio che ha offerto innumerevoli vantaggi agli acquirenti di case e alloggi. Il calo dei tassi d'interesse ha favorito l'offerta di mutui a tasso agevolato, ormai disponibili nella totalità degli istituti di credito e in una miriade di società finanziarie.

I costi, per una famiglia, sono più accessibili. E per la Valle d'Aosta, c'è l'ulteriore vantaggio dell'offerta di mutui regionali a tassi nettamente più bassi rispetto a quelli offerti dal normale mercato creditizio. Tutti particolari che hanno contribuito allo sviluppo verticale del settore immobiliare. In questo momento favorevole, ha raggiunto livelli di grande professionalità anche il settore delle agenzie.

Ormai sono diffuse in modo capillare, propongono una miriade di offerte a 360°, dall'acquisto «in pianta» di



un alloggio alla consulenza per la sua costruzione, dall'utilizzo di banche dati nazionali per la vendita di un bene a consigli di ogni tipo legati alla realizzazione di un alloggio. Di tutto e di più, insomma, per quello che concerne la casa.

Il franchising ha poi portato alla diffusione di grandi catene immobiliari, diventate ormai un vero e proprio mercato dell'occasione per quel che riguarda acquisti e cessioni di appartamenti, negozi, capannoni, coinvolgendo anche le attività commerciali. Operatori preparati e aggiornati, spesso con esperienze ultradecennali alla spalla, offrono così prodotti di qualità a clienti sempre più esigenti.

E dalla Valle d'Aosta, spesso e volentieri è possibile acquistare senza problemi appartamenti in Costa Azzurra o in Costa Smeralda, oppure vendere alloggi nelle principali località turistiche della penisola.



di Roberto C. AGENZIA IMMOBILIARE IN VALLE D'AOSTA

**AOSTA** via S. Martin de Corléans zona ospedale: alloggio ristrutturato composto da soggiorno con angolo di cottura, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

**AOSTA Busseyaz**: recentissimo appartamento signorile composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, doppi servizi, due camere, balconi, cantina e garage.

**comoda** indipendente composta da due alloggi di ca. 120 mq. ciascuno oltre a mansarda di ca. 90 mq., taverna, cantina, deposito e grande autorimessa di ca. 53 mq. Piazzale e giardino privati.

**SAINT VINCENT centro paese**: comodi e panoramici bilocali ristrutturati. Risc. metano. Ottimo rapporto qualità/prezzi.

**SAINT VINCENT centralissimo**: luminoso trifocale ristrutturato, con cantina e garage.

**via Giardini**: luminoso alloggio con cucina-tinello, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina. Prezzo vantaggioso.

**SAINT PIERRE borgo**: bilocale con balcone e cantina.

**SAINT PIERRE collina**: caratteristico alloggio duplex indipendente con soggiorno-cottura, due camere, bagno, balcone.

Via Festaz, 86 - AOSTA - Tel. 0165.43741-2

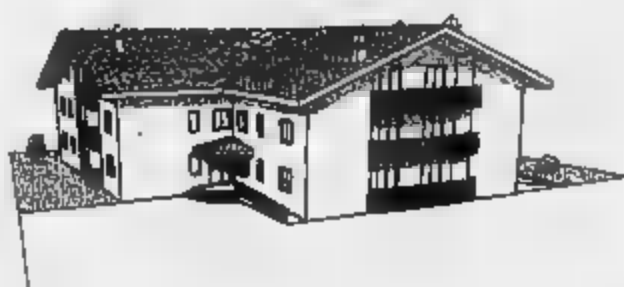
www.immobiliare-la-tour.com

## AFFITTASI

ampi locali  
in zona centrale di Aosta  
ad uso uffici  
esposizione - magazzino.

Per informazioni telefonare al

**0165.363298**



UNA CASA NELL'ORO VERDE  
**GRESSAN**

Soc. Monte Emilius s.n.c.  
di D'Agostino e C.

**VENDE**

COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE ALLOGGI SIGNORILI  
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE E MATERIALI  
DI PRIMA SCELTA POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE A PARTIRE DA € 98.000  
TEL. 0165.33394 - 335.8358448

via E. Chianoux n. 11-93  
tel. - fax 0166.51.24.74  
11027 SAINT-VINCENT



studio@libero.it  
www.studio.rg

■ ATTIVITÀ  
PROFESSIONALISTICA  
\* ARCHITETTONICA  
\* URBANISTICA

■ ATTIVITÀ  
COMMERCIALE  
per COMPRAVENDITA  
per AFFITTI

architetto

**GIUSEPPE ROLLANDIN**

NESSUNA  
COMMISSIONE  
D'AGENZIA A CARICO  
ACQUIRENTE



**ECCEZIONALE  
PROPOSTA**

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE **VILLE FELLE LA TUNISI**  
VILLE a schiera da cielo a terra, in fase di costruzione con giardino privato  
Possibilità di interni personalizzati. Materiali di primissima scelta  
Impianto di riscaldamento autonomo a gas Serramenti esterni in alluminio e legno  
Apertura garage con telecomando. Video Citofono  
Vetri piano terra antisfondamento

**INTERESSANTI**  
TEL. 335.8358448 - 0165.33394

**Impresa di costruzioni  
vende direttamente**

• **AOSTA** in via Duca degli Abruzzi (ex Hotel Ambassador) vendiamo appartamenti e uffici di varie metrature. Approfittatene! Potrete usufruire della detrazione IRPEF del 36% (legge 448/01) o della agevolazione prevista dalla Legge Tremonti

• **SARRE** prenotazioni per villette a schiera in ottima posizione.

• **AOSTA** affittasi garage in Via S. Martin d'Orleans.

Per informazioni: **IMPRESA GOMIERO COSTRUZIONI S.R.L.**

Tel.: 0165.32348 • 335.5387464 • 335.6102831

E-mail: a.gomiero@tiscalinet.it



UN «VARCO DI PACE», INIZIATIVA A FAVORE DELLA PALESTINA



Un'immagine delle distruzioni della guerra in Palestina

La solidarietà degli eporediesi agli abitanti della Terra Santa

La solidarietà eporediese verso le popolazioni in difficoltà - già dimostrata negli ultimi anni con le ex Jugoslavia, la cittadina kurda Qala Diza e la Colombia - non viene meno neppure con la Palestina. L'iniziativa «Un varco di pace», presentata un mese fa, arriva ora alla prima fase concreta: con il denaro raccolto in queste settimane, 10.330 euro, verrà finanziato uno dei trenta camion che formano il convoglio umanitario in partenza domani da Gerusalemme. E oggi partirà

la delegazione, composta dall'assessore alle politiche sociali Salvatore Rao, da Enrico Levati, Comitato cittadino di solidarietà, e da suor Stefania Ciccone, direttrice della Caritas diocesana. «I nostri aiuti - spiega Levati - saranno consegnati a gente come Umur, villaggio di 12 mila abitanti tra Betlemme ed Hebron, duramente colpito dagli attacchi dell'esercito israeliano. Con noi collaborano anche i giovani Ta'ayush, organizzazione pacifista israeliana». La solidarietà, però, non si fermerà a questi aiuti. «Vogliamo gemellare con questo villaggio, fare un censimento delle loro necessità più urgenti e intervenire di conseguenza».

L'operazione, come è detto, unisce l'iniziativa di privati, diocesani e amministrazione comunale. «Purtroppo - dice il vescovo, Arrigo Miglio - dobbiamo constatare che tutte le iniziative (diplomatiche e umanitarie) per far cessare la guerra sono fallite». Secondo il sindaco Fiorenzo Griqua, questa delegazione è comunque un segnale importante: «Dobbiamo far capire alla nostra popolazione che l'indifferenza non paga». Non mancano le polemiche. «In queste settimane - dice Levati - abbiamo tentato in tutti i modi di coinvolgere anche la comunità ebraica di Ivrea, senza esito. Questo è molto grave, per noi soprattutto per loro».

**IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altra notte per violenza privata Walter Ventaglio, 33 anni, di Torino, domiciliato presso la comunità «L'Argine». Ivrea, già sottoposto agli obblighi della sorveglianza speciale. Ventaglio aveva aggredito - per motivi ancora da accertare - un giovane di 19 anni, uscito da una birreria, in via Guarnotta, portando via il telefono cellulare al suo amico per impedirgli di chiamare il 113. La polizia, oltre ad arrestarlo per violenza privata, lo ha anche denunciato per violazione agli obblighi della sorveglianza speciale.

**IVREA, RICORSO OP.** Sono stati depositati in tribunale i ricorsi di 200 lavoratori dell'ex Op di Scarmagno (rappresentati dagli avvocati Cecchin, Benedetto e Capellaro) nei confronti della Olivetti, per le cessioni di ramo d'azienda ritenute illegittime. Questa causa si aggiunge quindi a quella già in corso, avviata da altri 200 lavoratori. La prima udienza è stata fissata per il 11 maggio prossimo.

**RIVAROLO, FERITA.** Migliorano le condizioni di Angela Fasolari, 72 anni, residente ad Oglianico, investita lunedì scorso in pieno centro a Rivarolo. Il fatto è accaduto intorno alle 14. La donna era in corso Indipendenza e stava attraversando sulle strisce pedonali quando un'auto l'ha centrata pieno scaraventandola a terra.

**PARELLA, STRETTOIA.** Sono iniziati, da alcuni giorni, i lavori per la sistemazione della strettoia a Parella, lungo l'ex statale 10. Le ruspe, al momento, hanno solo sbancato una parte della collina che, durante l'alluvione del '93, frantumò una strozzatura.

**OZEGNA, OSPEDALE.** E' pronto il progetto per la ristrutturazione del vecchio ospedale Bozzelli. Diventerà centro per ricovero di anziani autosufficienti. La struttura sarà gestita da privati. Prima dell'inizio dei lavori sarà necessario il parere dell'Asl 9.

RIVAROLO CANAVESE: PARERI CONTRASTANTI TRA I GRUPPI INTERPELLATI SULL'INGRESSO DEI PRIVATI

# Il Comune cede la Polisportiva

## Costa troppo e vuole affidarla alle società

Giampero Maggio  
RIVAROLO

C'è incertezza sul futuro degli impianti sportivi rivarolesi. La loro gestione costa troppo alle casse comunali. Cifre da capogiro, che si aggirano sui 200 - milioni di vecchie lire all'anno a fronte di un'utenza inferiore alle aspettative. Così l'amministrazione comunale è pronta a disfarsene.

Da palazzo comunale è arrivata la proposta alle società che gli impianti della Polisportiva - strada per Vesignano (no usufruiscono il Rivarolo Volley, la squadra di basket Usac, i giovani della palestra di Karate Rem-bu-kun e la Libertas, gruppo che si occupa della piscina): cioè quella che ad amministrare le strutture siano loro direttamente.

Una parte dei dirigenti contattati ha risposto picche, «sono disposti a sobbarcarsi oneri ed oneri». Non rassicurano a sostenere i costi - afferma, ad esempio, Giancarlo Giglio del Rivarolo Volley. In fondo la nostra attività è basata quasi sul volontariato e la nostra squadra, proprio per la difficoltà economica che dobbiamo affrontare e che ci ha limitati negli

L'11 MAGGIO

## La «Margherita» esordisce nell'Eporediese

IVREA. È ad Ivrea il comitato di coordinamento della Margherita, per organizzare i primi passi del partito nell'area eporediese compresa all'interno del collegio. L'esordio pubblico è previsto con una manifestazione l'11 maggio prossimo: salvo imprevisti, è assicurata la presenza del leader nazionale Francesco Rutelli. Il giorno seguente la campagna per il tesseraamento, all'inizio del prossimo mese dovrebbero svolgersi i primi congressi a livello regionale, provinciale e territoriale. La sede, provvisoria, è in via Arduino 109, nei locali che già ospitarono il Dc. Il comitato di coordinamento eporediese si è formato con la fusione Partito popolare, dei

Democratici e di altre forze moderate. Il gruppo da persone, alcune vecchie conoscenze della politica cittadina: Aldo Gandolfi, Fabio Ferrando, Tullio Lembo, Giancarlo Deiro, Carra, Riccardo Bulla, Aldo Cossavella, Franco Zaia, Remo Iorio, Enzo Iacchi Bretto, Maurizio Perinetti, Paolo Oberto Tarena, Giovanni De Wit, Gianni Trovati, Paolo Parato, Carlo Albertoni, Maurizio Franchetto, Giulio Giolitti, Elena Massaro e Fabrizio Bozzello. «Il nostro obiettivo - dicono i portavoce Gandolfi e Perinetti - è diventare un punto di riferimento per le forze riformiste e moderate. Tutto questo per costruire un'ultra più forte e rappresentativa, in grado di raccogliere ampi consensi».

investimenti, quest'anno retrocederà dalla serie C alla D. Pensare di sobbarcarsi spese di gestione è impensabile. I pareri sono divisi. C'è anche chi è d'accordo: «Una soluzione praticabile solo a patto che si uniscano le forze».

A pesare sulla gestione strutturale di strada per Vesignano ci sono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre, tanto per citare un esempio su tutti, quelli del

riscaldamento. Ma a gravare sulla cassa comunale è il fatto che spesso impianti vengono sotto-utilizzati. Anche la Provana, la società pubblica-privata di Leini (il Comune di Rivarolo ha anche una partecipazione azionaria) è fatta avanti. La proposta già avanzata tempo fa, bocciata dalla giunta rivarolese. Spiega il sindaco Edoardo Gaetano: «Escludo che la Provana possa entrare nella gestione,



Il Comune di Rivarolo vorrebbe disfarsi della struttura della Polisportiva

l'unica cosa certa è la nostra proposta alle società sportive. Una trattativa tuttora in corso». Il clima, dunque, è di totale incertezza. Tempo fa sembrava potesse prendere forma un progetto portato avanti da Loredana Aguetis, presidente del Rivarolo Volley e dall'ex delegato allo Sport, Achille Pesce: quella di un gruppo costituito per il 49 per cento dalle società usano gli impianti e per il

51 per cento dal Comune. Non ne fece nulla. Qualcuno, come Pino Figliuolo, esponente sia della dirigenza squadra pallavolo sia della palestra Karate Rem-bu-kun, propone una nuova soluzione: «L'ideale sarebbe una gestione portata avanti da professionisti in grado di seguire gli aspetti commerciali e di marketing, senza escludere la partecipazione delle società sportive. L'ingresso dei privati po-

preoccupa chi quotidianamente utilizza la Polisportiva. Spiega ancora Giglio: «L'esempio di Leini è eclatante: il passaggio da una gestione pubblica ad una privata sono lievitati i costi per gli utenti. Resta il fatto che molti enti pubblici, per far quadrare i propri bilanci, sono disposti a strutture sportive le cui manutenzione pesa poco sulle casse comunali. Rivarolo potrebbe seguire l'esempio».

DOVE & QUANDO

**TAVAGNASCO.** L'ormai famosa rassegna musicale propone, pomeriggio di oggi, una grande festa di piazza. La serata, nell'arena da tremila posti, inizia con il gospel Quincy Blue Choir; a seguire il metal dei Labyrinth, quindi Nuove Tribù Zulu, per chiudere Roy Paci (già trombettista di Manu Chao) insieme alla sua band Aretuska: il biglietto costa 10 euro. Dall'una di notte, al Club Sport, sono di scena gli astigiani Inter Straniera (e, in questo caso, l'ingresso è gratuito).

**I MUSEI.** Riaprono i battenti i due etnologici «della Serra», ovvero la «Botega del fror» di Chivasso e il museo «La Steiva» di Piverone. Le due strutture si possono visitare oggi dalle 15 alle 18; le successive aperture sono previste per il 11 maggio, il 30 giugno, l'11 agosto, l'8 settembre e il 20 ottobre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125.54995 (Chivasso) o allo 0125.727518 (Piverone).

**I SABAT.** Organizzati dal Club Amici Valchiusella, riprenderanno a partire dal 4 maggio i «Sabat d'le erbe», passeggiate nei boschi e nei prati valchiusellani alla riscoperta delle erbe officinali e aromatiche. A metà ogni appuntamento è prevista una sosta in cascina, per una merenda con prodotti tipici. E alla conclusione, c'è una cena (con specialità a base di erbe) in una trattoria. La prima passeggiata si effettuerà sul percorso Drusacco-Roch d'la Luna-Crona. Informazioni e prenotazioni allo 0125.794000 o allo 0125.794901.

**MESTIERANDA.** Si inaugura a Bosconero la terza edizione di «Mestieranda», la Fiera degli Antichi organizzata dalla società «Il Centro» di Torino. E' annunciata la presenza di oltre duecento espositori che nelle strade, nella piazza, nei cortili e negli



Antichi mestieri a Bosconero

atri delle case, centro storico, ripropongono la tradizione dei lavori più tipicamente legati alla cultura contadina. C'è poi una sezione «interattiva» dedicata alle tecniche di artigianato artistico (ceramica tradizionale, ceramica raku, fiori secchi pressati, tornio da vasale, vetrata e oggettistica in vetro, terracotta, tessitura, intaglio...). Molte le manifestazioni collaterali, tra cui alcuni dei migliori artisti di strada italiani. Aperture oggi dalle 14 alle 20, e fino a domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 4 euro per gli adulti (4 per le comitive numerose), i bambini possono entrare gratis.

**FESTE DI.** L'oratorio parrocchiale «San Filippo Neri» di Sparone organizza oggi la festa «San Vincenz Ferrer» in borgata Santa Croce, con la messa alle 11, seguita da un picnic, e, al pomeriggio, giochi e divertimenti per tutti. A San Ponso, dove in svolgimento la «Sagra delle rane», in mattinata è prevista una passeggiata a cavallo e nel pomeriggio giochi per i cavalieri; alle 20 con specialità a base di rane e serata danzante.

**25 APRILE.** Il Comune di Ivrea, insieme a numerosi altri Comuni della cintura, celebra la Liberazione nazionale inviando una propria rappresentanza al sacramento della frazione Lave di Donato Biellise: il ritrovo è fissato per le 10.45, quindi i partecipanti si recano in un monumento, dove viene celebrata la messa. Alle 11.45 spazio al Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliani, che interpreta un'antologia di canti della Resistenza. Alle 12 il saluto del sindaco di Donato Biellise e l'orazione ufficiale dei sindaci di Cavaglià e di Nomaglio. La celebrazione dell'anniversario della Liberazione si tiene, a Castellamonte, il seguente programma: 10, ritrovo in piazza Vittorio Veneto; 10.15 omaggio ai monumenti, alzata bandiera e deposizione corone; ore 10.30 corteo a messa per i caduti; tutte le guerre. A Montanaro alle 9.30 è prevista la messa al cimitero, qui fa seguito l'informante delle lapidi dedicate ai martiri della libertà. Il 25 aprile viene celebrato congiuntamente a Barone, Orio e Montanaro: appuntamento alle 10 in piazza Tapparo a Orio per la messa ufficiale; nel corso della giornata si può visitare la mostra libri e documenti sulla Resistenza. A Mazzè il ritrovo alle 10 davanti sede comunale, per poi procedere in corteo nell'omaggio alle lapidi dei caduti; alle 11 il corteo prosegue da piazza Minotto a Casale fino al monumento di Tonengo; le celebrazioni si concludono al circolo La Rocca di Villareggia. A Caluso il ritrovo è per le 9.20 davanti al municipio, da dove parte il corteo, con autorità e associazioni, verso le lapidi del paese e della frazione. Alle 11.30, alle lapidi di fronte al polambulatorio, viene impartita la benedizione.

A CURA DI Mauro Seraglio

25<sup>a</sup>

# EXPO

## di primavera

20 aprile  
1° maggio  
2002

BIELLA FIERE

Rapitalca (BI)

Tel. 015 2493298

**INGRESSO OMAGGIO** valido nei giorni feriali

**INGRESSO RIDOTTO di 1,5 €** alunni e festivi

10-23 ore feriali - festivi

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**Castello di San Giorgio Canavese**

ANTICA DIMORA CONTI BIANDRATE

# ASTA

## DI ANTIQUARIATO

**OGGI ore 15.30**

**Domenica 28 Aprile**

**ore 15.30**

**Oltre 3000 lotti**

Antiquariato ed Arredi.

Ribalte, trameau, vetrine, comò, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secrétaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi. Pittura Fiamminga ed europea dal XVII al XIX sec. Pittura italiana dell'800.

**Inoltre:** sculture lignee, orologi, gioielli, marmi, specchiere, vetri, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani caucasici

Catalogo in loco.

Esposizione: ore 10-19

**Art&Robert**

Vendite all'Asta

**Castello di San Giorgio Canavese**

telefono/ Fax: 0124.325.296

Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio



SI DISPUTA IL TRADIZIONALE TORNEO INDIVIDUALE DI REBATA. PER IL FIOLET TURNO DI CAMPIONATO

# A Brissogne in palio l'«Hommo»

Nello tsan a Pollein si gioca per il Trofeo delle Età

**Bruno**  
AOSTA

Per gli sport popolari valdostani il 25 aprile rappresenta la data classica per una manifestazione molto attesa: l'Individuale di rebatta, gara su 10 battute che prevede per il vincitore l'assegnazione in custodia per un anno della statua in legno chiamata «l'hommo», targhetta su cui viene incisa il nome del vincitore. Vi è molta attesa soprattutto per lo scontro fra i «big» della prima categoria che scenderanno in campo dalle 15.30 a Brissogne. A darsi battaglia in questa edizione del 2002, che è la numero 46, saranno 9 giocatori: Bruno e Davide Nex del Doues, Piero Bionaz e Pierangelo Quenoz del Jovençon, Rudy Brun, Sergio Letey e Laurent Guichardaz del Pollein, Eugenio Pinelli dello Charvensod e René Cottino del Gressan. Lo scorso anno si impose Davide Nex con 147 punti. Nello ultimo giornata si è mostrato molto in forma il padre Bruno, che è considerato uno dei favoriti e che ha vinto il maggior numero di volte: 8.

Nella stessa giornata, ma alla Grande Place di Pollein, si svolgerà il Trofeo delle età di tsan, con la gara delle «paleto». Ogni squadra presenterà cinque giocatori di diverse fasce di età che si confronteranno nella «paleto» con il pallino che viene lanciato con una fiocina. Nel cerchio entrano a turno, uno dopo l'altro, i cinque giocatori di ogni squadra che hanno a disposizione il «paleto» a testa. Lo scorso anno si impose la squadra del Montjovet e furono 34 le compagini ad affrontarsi. Le iscrizioni verranno fatte sul campo fino alle 12.

Nel fiolet oggi sarà invece giornata di campionato, la otto-

va e la terza ultima del calendario. In programma le partite del Porossan contro l'Etroubles, del La Thuille contro il Saint-Christophe. In classifica è primo ed imbattuto il Porossan con 14 punti. A 11 punti è secondo in Saint-Christophe, campione uscente. Seguono lo Charvensod a 8 punti, il La Salle a 7, l'Etroubles e il La Thuille entrambe con 6 punti. Nelle partite di oggi il favorito è il Porossan; esito invece incerto, sulla carta, per gli altri due incontri. Il campionato è reso interessante dalla sfida per il secondo posto fra Saint-Christophe e Charvensod.



Bruno Nex alla battuta. Lui e suo figlio Davide sono i grandi favoriti di oggi

## ATLETICA LEGGERA

IL PORTACOLORI DEL CCS COGNE 2° A BERGAMO

# Podio di Gomiero nei 200 nella prima gara esterna

AOSTA

Prima uscita stagionale di atleti impegnati a Clusone (Bergamo) in un meeting di atletica leggera. La migliore prestazione è stata quella dell'allievo Daniele Gomiero del CCS Cogne, all'esordio all'aperto sui 200 metri.

Tra gli oltre quaranta iscritti, Gomiero che è al primo anno nella categoria ha fermato il cronometro sul tempo di 23"52, chiudendo in seconda posizione. Il risultato rappresenta la miglior prestazione per l'atleta del presidente Boscarol.

Sulla stessa distanza, in campo femminile, Elena Negrà dell'Atle-

tica Calvesi si è piazzata al quinto posto sulle trenta velociste impegnate nel giro di pista. La valdostana, già protagonista nella sua categoria negli anni scorsi, ha chiuso in 26"22 nella gara vinta dalla lombarda Maria Avogadri.

Nella stessa competizione Carlole Agostino, compagno di società della Negrà, si è fermato in 18ª posizione, fermando il cronometro sul tempo di 28"47.

Nel mezzofondo ha partecipato anche il giovane Beatrice Raso (Calvesi) che è stata impegnata tra le juniores sugli 800 metri. Tra le diciotto concorrenti al via, l'atleta di St-Vincent ha concluso il doppio giro di pista in 2'27"42 che le ha consentito di finire 7ª. (r. s.)

## SPORT FLASH

■ **BASEBALL** Sconfitta per l'Aosta Bugis nel campionato di serie C. I rossoneri sono stati superati dall'Alessandria per 5-16. Successo per la formazione juniores contro la Cairese per 11-7.

■ **PALET** Si tiene oggi ad Arnad il trofeo Anpi di paleto, gara che si svolge a rotazione ad Arnad, Champdepraz, Issogne e Montjo-

■ **CALCIO** E' finito 3-3 il derby tra la capolista Cogne Aosta Giorgio Elter e il Valle del Lys nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Agliè-Chambave 3-0, Colletto-Foglienza 1-3, Burolo-Vischesse 0-0, Roisan-Pont Donnaz 0-0, Quart-San Grato Eporedia 2-5, Settimo Vittone-Villeneuve 2-0.

■ **REBATA** Paolo Pieropan di Gressan ha vinto il Trofeo Mauro Deleonard di rebatta che si è svolto a Doues. Sulle 5 battute Pieropan ha totalizzato 75 punti.

CALCIO, IN PROMOZIONE SFIDE IMPORTANTI PER LE FORMAZIONI VALDOSTANE

# L'Aosta/Sarre difende la leadership ritrovata

**Sigfrido Beneyton**  
AOSTA

Non c'è pausa nel campionato di calcio di Promozione. Il calendario propone oggi, dopo l'anticipo giocato ieri tra lo Charvensod/Saint'Orso e il Quincinetto/Tavagnasco, sfide chiave per le altre tre formazioni valdostane: Aosta/Sarre-Filadelfia, Issogne-Lucento e Saint-Christophe-Oltrepò. A tenere desta l'attenzione dei tifosi in questa ultima parte della stagione c'è la lotta apertissima sia per il passaggio diretto in Eccellenza sia per la qualificazione ai play off.

Tornata domenica al comando della classifica, la formazione dell'Aosta/Sarre non intende più mollare la leadership. Le due lunghezze di vantaggio sul Lucento non consentono distrazioni. Per questo la compagine del presidente Amato deve fare bottino pieno contro il Filadelfia. Sulla carta dovrebbe partita visto il netto divario di forze (56 i punti raccolti da Giralli e compagni contro i 10 dei torinesi), però la squadra guidata da Lorenzo Cancian deve sottovalutare gli avversari per evitare spiacevoli sorprese. Soltanto problemi di scelta sulla formazione, tutti i giocatori a disposizione.

Un favore al rossoneri potrebbe farlo l'Issogne. La squadra granata affronta il Lucento, l'unico avversario ancora in grado di contendere all'Aosta/Sarre la promozione diretta. I torinesi sono incappati domenica in una sorprendente sconfitta casalinga contro il pericolante Pozzomarina e sono alla ricer-

ca del pronto riscatto. La squadra del presidente Mascaro ha però bisogno di punti per poter continuare a dormire sonni tranquilli. Potrebbe rivelarsi decisivo il rientro di Simone Perracca, giocatore in grado di fare la differenza.

Molta attesa anche per la sfida tra il Saint-Christophe e l'Oltrepò. La squadra allenata da Isidori è la più in forma del campionato. Ha totalizzato sette vittorie e due pareggi nelle ultime nove partite e ha tutte le intenzioni di proseguire la serie positiva per concludere in bellezza la stagione.



Lorenzo Cancian

## REFERENDUM

**GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** GIOVEDÌ 25 APRILE

Consigliare o spingere a LA STAMPA, P.zza Chénoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2001 E'**

**BRA SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la vostra Golf.



**C'è tutto.**

Antifurto volumetrico e sistema ESP di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf



La Golf vi aspetta da:



CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN  
PER LA VALLE D'AOSTA  
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA  
tel. 0165.238838



FRA I GRANDI PRODUTTORI DI TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori  
ALBA

Con la ventisettesima edizione di Vinum, inaugurata ieri con un concerto di Katia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone una rassegna sull'enologia d'autore delle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte le novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra lo show room nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford con 10 vini di produttori di Langhe e Roero, i chioschi del wine's corner nel centro storico. Nello show room saranno di scena le griffe, i produttori più citati da guide e critica, che presenteranno personalmente i loro vini agli enoturisti.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero arneis, il Primo Maggio dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi e tutti gli altri importanti vini del territorio: nebbiolo d'Alba, Favorita, Nebbiolo, Verduno Pelevegna, chardonnay, freisa - faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provengono da Europa, Sud Africa, Usa, Gile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. Grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show room ci sono produttori di prestigiosa zona vinicola della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate da esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum si apre non solo ai vini stranieri, anche alle denominazioni piemontesi con «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento ai grandi vini a testore: lunedì 29 aprile Teatro Sociale rifletterà sulle glorie del nebbiolo per una serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani si disputeranno il «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» e il «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventisettesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per il primo esempio di Telethon delle vigne? E' stato annunciato l'altra sera al convegno di Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vigneti). Un gruppo di produttori di fama, raggruppati nel nome di Hastae (Bruidia, Ceppo, Berta, Chiarlo, Prunotto e Vietti) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 15 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede centrale). La banca ha versato la sua iniziativa altri 25 mila euro: siamo a 40 mila (circa 80 milioni). E' già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è una malattia della vite pericolosa e micidiale, che porta alla morte delle piante. Per combatterla ci vogliono interventi decisi, compresi l'estirpo e possibilità di sperimentare vari metodi: lotta. Durante il convegno si è discusso anche delle difficoltà e delle paure che questo malattia fa emergere. Convincere un vignaiolo ad estirpare la propria vigna non è mai facile, può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto, si propaghi alle altre vigne vicine. La legge c'è ma non è facile applicarla. L'attacco al Piemonte è partito dal Tortonese

e si è esteso spostandosi, anno dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i comuni interessati sono stati 112, nell'Asigliano 85 e ora anche il Cuneese ne sono già 53. Ci sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati di 6,5 milioni di euro e prevedo passeranno a 11 milioni (25 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre soltanto un problema del vicino?

I sei di Hastae, aziende eccellenti e famose, riuniti nel nome della barbera, hanno accettato l'idea che una piccola parte dei loro incassi siano «investiti» nel finanziare la ricerca. Questa non è beneficenza. E' uno spicchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto alla finanza pubblica, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e delle malattie delle vite possano avere più mezzi per trovare un rimedio anti flavescenza.

E l'iniziativa potrebbe estendersi anche ai consumatori. L'epocale lotta al cancro o alle malattie ci ha abituati a veder vendere, in cambio di un'offerta, sulla piazza italiane fiori, arance, banane e via sottoscrivendo. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decisive. Anche il mondo del vino, che pur sta vivendo un momento felice, è giusto che si interroghi sul domani, affinché domani sia il futuro, non la flavescenza.

Sei aziende aprono una sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO. IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

### Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini  
NOVARA

Ci sono i cosmetici di una ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili a pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione snella, la 27, per l'arrivo di un nuovo «inquilino» nella zona dell'Agogna, il maxi centro commerciale della Novacoop. Gli stand sono stati ridotti a 10, mentre si sogna, ancora una volta, la sede fissa, il patron Marco Faccioletti rivolge un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca di curiosità. Che parecchi casi sono il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità che di cogliere l'evoluzione del lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune del Novarese. E-Store Italia propone un carrello virtuale: nella azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, ai sottoli, salsa e dolci, provenienti da tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero prelibatezze può organizzarsi con una spesa «in Rete». Il titolare però le regioni italiane, alla ricerca di prodotti, le gira tutte davvero. Da Arona arriva «Villa Demidoff», un servizio catering che offre l'opportunità di organizzare cene, gala, banchetti e cerimonie in ambientazioni da sogno. Il Piemonte è re e Novara con gli stand dell'enogastronomia. Gli di salumi e formaggi arrivano dal Monferrato e costituiscono un forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni non possono a scatola chiusa e scambiare quattro chiacchiere con gli standisti, ben felici di illustrare la qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche un laboratorio di cosmetici. Antos, preso d'assalto da chi crede ai rimedi della natura. Vini monferrini e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. E su l'ago della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in fiera organizza-



Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini e prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone

fieristico gira su se stesso e forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, marmi, articoli per giardini, caminetti e grill invitano a passare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forze dell'ordine e Forze Armate. La Campionaria la pillola. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina e palazzo dello sport, fino all'1 maggio, ogni giorno dalle 13.30 alle 23, nei festivi apertura anticipata 14.30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 11 mila circa area espositiva. Il costo biglietto è di 3 euro intero, ridotti 2, i bambini fino a 11 anni entrano gratis. I navigatori della Rete possono dal sito www.fieranovara.com il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata del pensionato, con ingresso gratuito ai nonni, è fissata per lunedì. Una curiosità per la ragazza che sogna una carriera le «mostre»: l'1 maggio allo stand della Brigata Centauro, presenti due donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito e a Fordanone svolgono servizio come operatrici informatiche.



In fiera, tra acquisizioni e curiosità, il fascino della divisa è sempre attuale

esibizioni dalle varie specialità. Domani pomeriggio brindisi italo-francesi. La città gemellata Chalon-sur-Saone, presente in fiera per illustrare la bellezza della Borgogna, possibilità di soggiorni in una zona incantevole. Il percorso

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni di apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Biella Fiere

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

La fiera si sviluppa su 12 mila metri e nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

## A Biella c'è l'Expo di primavera

### Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

BIELLA

Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo di Primavera è stato visitato da 30 mila persone: un'affluenza che ha favorevolmente stupito organizzatori e standisti e che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 anni dal debutto, ma la manifestazione continua a richiamare nei padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), un gran numero di visitatori. L'Expo di Primavera si sviluppa su 700 stand distribuiti su una superficie espositiva di 12.000 metri di cui circa 9000 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, con particolare riferimento al settore casa. Novità, innovazioni, tecnologia, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 20 aziende che presentano qualcosa come 8000 marchi e prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia con prodotti regionali; due



i ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione. Questi gli orari di apertura al pubblico: dalle ore 10 alle 23 nei giorni feriali, dalle ore 15 alle 23 il sabato e dalle ore 10

Molti stand offrono omaggi ai bambini che arrivano in fiera sempre più numerosi

alle 10 nei giorni festivi (oggi, 25 aprile; domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire il massimo afflusso, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati: ora sono a disposizione dei visitatori 100 posti auto. La rassegna resta aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 76), hanno preparato un dolce sorpresa per festeggiare la 25ª edizione con il pubblico dei visitatori: in accordo con una primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, Novati, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori. Inoltre in fiera, direttamente da Eurochocolat, c'è un grande stand dove sarà possibile degustazione i prelibati prodotti dell'arte cioccolatiera italiana. Expo festeggerà il 25° anniversario, oltre che la gola, anche con la cultura: una personale del pittore Gavazzoni che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. (f.p.)



**VALLE D'AOSTA**

**SCORPION**  
**SIAGUSA:** Tel. 0165 510 080  
**Scorpion King**  
 Om 20: 22: 15

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. (ove 18-23)  
 Tel. 0165 230535 (semin. diavolite II)  
 Om 19 **Monsters & Co.**  
 Om 20 15: 22: 30 **Panic Room**

**CERVINIA**  
**DES RUBIES:** Tel. 0165 949 471  
 Non perverafro

**ROGNE**  
**GRAND PARADIS:** Tel. 0165 743 373.  
 Non perverafro

**COURMAYEUR**  
**MONT BLANC CENTRO COMPLEX:**  
 Tel. 0165 641 20G  
**Il re scorpione**  
 Om 17, 20: 22

**VALAIS:** Tel. 0165 510 080  
 (www.vogelchennet.ch)  
 Om 16: 30: 20: 30: 22: 30 **Il re scorpione**

**AMSTERDAM:** 5 0165 510 080 -  
 (www.vogelchennet.ch)  
 Om 18: 30: 20: 30 **Rough fly**  
 Om 22: 30 **Don't say a word**

**VIENNA:** (www.vogelchennet.ch)  
**REAL:** Tel. 0165 510 080 (www.vogelchennet.ch)  
 Om 20: 15 **Show Time**  
 Om 20: 30 **Panic Room**

**TYROL**  
**BOURNIA:** Tel. 0165 450814  
 Om 16, 18: 20: 22, 19: 45 **Amsterdam**

**BOARD:** Tel. 0165 641 480  
 Om 20: 22: 15 **Panic Room**

**PÖLTEN:** Tel. 0165 541 571  
**Il re scorpione**  
 Om 16: 30, 18: 30, 20: 30, 22: 30

## BIELLA E PROVINCIA

**IN LINEA**  
JANFENO.  
Inf. tel. 015-22.736-31.312.  
**Showtime**  
Orario: 10,30, 20,15, 22,30  
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

**RAZZINZI.**  
Inf. tel. 015-22.736-31.312.  
**SALA 1. Il più bel giorno della mia vita**  
Orario: 20,15, 22,30  
Al martedì 4,50 €  
Lire 12.000/10.000


**SALA 2. L'era glaciale.**  
Orario: 18,15, 20,30, 22,30  
Lire 12.000/10.000  
Al martedì 4,50 €

**SALA 3. Panic room**  
Orario: 18,30, 20, 22,30  
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

**ORION.**  
Inf. tel. 015-22.736-31.312  
**Il re scorpione**  
Orario: 18,30, 20,15, 22,30.  
Lire 12.000/10.000

**SOCIALE.** Inf. tel. 015-22.736-31.312:  
(CHINIS PER RESTAURI)

VERBODEN INPROVINC

**VERDI**  **Id** Tel. 015-253.89.27  
**Nigara.**  
Orario: spettacolo unico ore 21,30

**YACONS**  
**EROS**  
Int. Tel. 015-253.69.27.  
**Mi chiamo Sam**  
Orario: 10; 20; 22.15;

**CONTRAFTE**  
**CONTRALE**  
Int. Tel. 015-93.899.  
**Mostrare & Co.**  
10; 20; 30; 22.15.

**MILAZZANA MONTEDOLIBERTO**  
**ANGELUS**  
OGGI RIFUSO.




**PRAY**  
**EXCELLENZA** Int. Tel. 015.787.373  
**Parla con lei**  
Orario: 18; 21; 25

**FELIX** Int. Tel. 015-242.37.18.  
OGGI RIFUSO  
Orario: 15.30; 21.


**ASTRA** Int. Tel. 0161-255.045.  
**L'era glaciale** (animazione)  
Apertura 15 con spettacolo 15.10; 16.55; 18.30;  
20.10; 22.10 € 6,50 ridotto 5,00

**NUOVO ITALIA** Int. Tel. 0161-257.734  
**The Scorpion King** con Dwayne Johnson e  
Michael Clarke Duncan. Apertura 21.45 con  
spettacolo unico alle 22.10 € 6,50 ridotto 5,00.

**PRINCIPE** Int. Tel. 0161-259.047  
**Panic Room** con Jodie Foster e Forest  
Whitaker. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle  
22.10. € 6,50 ridotto 5,00.

**MELVEENE HOLBY**  Int. Tel. 0161-235.018.  
**Alli, o**  **Martin**  **Wb Smith** Orario:  
spettacolo: 15,30/19,22.10 € 6,50 ridotto €5,00.

**LINE** Int. Tel. 0161-213.375  
**La maledizione dello scorpione di**  
**giada** di Woody Allen Orario: 21,30 spettacolo  
ingresso con tessera oppure €5,00.

**TEATRO BARBISIN**  **Patet. I. III.** Or. Tel.  
0161-253.370.  
**CHUSSO.**

**SALA BUBERTERCA** Int. Or. Tel. 0161-252.667.  
**CHIUSO.**

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

**TENTATO SINDACATO** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIVASSO.

**MONTAGNA DI CEMENTO**

**LUX** Int. Tel. 0181-22.690

**Monsters & Co.** (animazione), Orario spettacoli:  
col: 15,30/21, €6,20 ridotto €4,15

**PANCAZZA PAVIA**

**PABROCCIALE**  
CHIVASSO

**TEATRO D'OPERA**

**MAZZETTI** Int. Tel. 0161-486.714.  
CHIVASSO.

**MONTEPIRELLA**

**ZEEAL** Int. Tel. 0161.930.827-333/4467486:  
**Unico teasimone**, con John Travolta.  
Orario spettacolo: 20/22, €5,50 ridotto €3,00

**SERENA**

**GISA** Int. Tel. 0161-255.544  
CHIVASSO

**LA FANTASIA**

**SOTTOMURA** Int. Tel. 0163-54.285

## LE TRAME DE

**A BEAUTIFUL MIND**. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel del 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui e Russell Crowe.

**AMEN**, Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incanta su personaggi della seconda guerra mondiale: in Germania: un chimico e ufficiale SS; ■■■■ gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.

**AMNESIA**. Commedia. Mo'za è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), ■■■■ dislessione ■■■■ figlia (Marina Staglia), ■■■■ loro amico gestore di un bar sulla spiaggia, Oreste Salvatores.

**ANCHE A PRIMA VISTA**. Commedia. ■■■■ Palfrow è l'obesa fidanzata ■■■■ Hak Lai, vittima dell'impost, la vede magra.

**COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO**. Azione. L'ispettore capo ■■■■ polizia di Hong Kong e il ■■■■ Polizia di Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

**DON'T SAY A WORD**. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.

**L'ERA GLACIALE - ICE AGE**. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grinfiosa Tigre Diego e il terribile Manny.

**ET**. Fantasy. Rifiora nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

**IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE**. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

**GOSFORD PARK**. ■■■■. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricettamento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

**KILLING ME SOFTLY**. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un misterioso destinato a sconvolgere

**LA BELLA EMOZIONE** DELLA MIA VITA.  
Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae ■■■■ famiglie; una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

**LANTANA**. Thriller psicologico. ■■■■ pluripremiato ■■■■ australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso ■■■■ trova di fronte a un ingarbugliata rete di personaggi.

**IL MISTERO** ■■■■ ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di ■■■■ sulle imprese dei giovani cavaliere conosciuto ■■■■ Giovanni dalle Bande Nere.

**MI CHIAMO SAM**. Drammatico. Sean Penn ■■■■ Sam, un uomo rifiutato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto ■■■■ un'alternata avvocatassa, cercherà di tenerla ■■■■ custodia ■■■■ figlia.

**MONSTER'S BALL**. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è ■■■■ Barry, Oscar per l'Interpretazione.

**MONSTERS & CO.** Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo robotino assistente Mike.

**MAYN'S LAND**. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due finte nemiche.

**L'ORA** ■■■■ RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo ■■■■ di Marco Bellocchio narra la ■■■■ di un pittore ateo che ■■■■ giorno riceve la visita di un frate che ■■■■ avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**PANIC** ■■■■. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) ■■■■ a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario.

**NOVARA E PROVINCIA**

**NOVARA**  
Vip. 0321-625.666

**Il Re Scorpione**  
Or 16.18, 19.20-20.20. Per. fest. a prelievi.  
e 7.50-8.00. Sal. più o meno. Jura tel. e 5.00  
(12/17 anni. e 6.00 ecc. (mai. dopo le 24)

0321-474.535

**Il re** **Ubbakus - Dragonfly**  
Or 16.18, 19.20-20.20. Per. fest. a prelievi.  
e 5.50-6.50. Luv. tel. e 4.50

**EDMOND**, tel. 0321-624.156

**Panic room** Or 15.45-18.20, 15.22.30 Per.  
fest. a prelievi e 6.70-7.70 (mai. tel. e 4.70)

**SACRO CUORE**, tel. 0321-665484

**Shore Time** Or 18.22.30-19.00 e 6.50-5.50

**PERNATE**

**SANT'ANDREA**, tel. 0321-637183

**The time machine** Or 16.21.

**ARONA**

**SAN CARLO** via 0322-240.566

**A torto o a ragione**  
Or 15.21 (mai. e 5.20-5.30)

**BELLINZAGO**

**HIGH PERFORMANCE**  
Ingresso a 3.20-4.30

**BORDOMANERO**

**MODERNO**, Tel. 0322-129.151

**L'era glaciale**  
Or far. 14.30, 16.18, 17.30, 19.20-20.20, fest.  
14.30, 17.30, 19.20-20.20, 20.20  
Ingr. e 6.50, rid. e 4.50 (mai. tel. e 4.50)

**NUOVO SALA 1**, 0322-81741

**Il re scorpione** Or 20.15-22.15 (mai.  
confermi. Ingr. e 6.50 rid. e 4.50 (mai. tel. e 4.50)

**NUOVO SALA 2**, Tel. 0322-81.741

**Parla con te** Or 20.15-22.15  
Ingr. e 6.50, rid. e 4.50 (mai. tel. e 4.50)

**NUOVO SALA 3**, 0322-81.741

**Panic room**  
Or 20.15-22.15  
Ingr. e 6.50, rid. e 4.50 (mai. tel. e 4.50)

100

**CAMERI**  
SALLARDINI. Tel. 0321-51.96.21  
A beautiful mind € 21

**CASTELLETTO TICINO**  
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 ed  
priv. - van 18.30-21.50 sab/dom 14.30-21.00  
Admission oggi a giovedì 1 maggio  
non viene applicata la tariffa ridotta

**L'ora glaciale**  
€ 16, 17, 19, 20, 50, 22,40. Ingresso: € 7, rid. €  
5. Merc. giov. sera sab pom € 5.

**Dragonfly. Il segno della libellula**  
€ 15,30, 17,50, 20,30, 22,50. Ingresso: € 7, rid.  
€ 5. Merc. giov. sera e sab pom € 5.

**Colpo secco sul Drago Rosso**  
€ 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc. giov. sera e  
sab pom € 5.

**Showtime**  
€ 15,30, 17,50, 20,30, 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5.  
Merc. giov. sera e sab pom € 5.

**Paulie Boom**  
€ 15,30, 17,50, 20,30, 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5.  
Merc. giov. sera e sab pom € 5.

**The time machine**  
€ 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc. giov. sera e  
sab pom € 5.

**Don't say a word**  
€ 20,10. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc. giov. sera e  
sab pom € 5.

**Monsters & Co.**  
€ 15,30, 17,50. Ingresso € 7, rid. € 5. Merc. giov. sera e  
sab pom € 5.

**Rise sculpture**  
€ 15,30, 17,50, 20,30, 22,50. Ingresso € 7, rid. € 5.  
Merc. giov. sera e sab pom € 5.

**Amore prima vista**  
€ 15,10, 17,50, 20,20. Ingresso € 7, rid. € 5.  
Merc. giov. sera e sab pom € 5.

**OLEGIO**  
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.100  
The time machine. € 21,15  
For sales € 6-90-40. Sun. for € 100

**THIOATEO**  
5. FELICIA. Tel. 0321-777.122  
DIGI CINEMA € 5.30-5.50. Tel. 0321-777.122  
Tel. 0321-777.122

## VCO

**COMODOSALE**  
**CORSO MULTISALA 1.**  
Info 0324 240.853  
opg. [www.multisala1corso.com](http://www.multisala1corso.com)  
**Parla con lei.**  
Informazioni oral sul Segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**  
Info 0324 349.853  
opg. [www.multisala2corso.com](http://www.multisala2corso.com)  
**Dragon fly - Il reame della libellula.**  
Informazioni oral sul Segreteria telefonica.

**COMODOSALE**  
**SOCIALE**  
Tel e segg tel 0323-61.459  
**Don't say a word**  
Or.: 14.30; 15.30; 20, 22

**ORATORIO**  
Tel. 338 1632.676  
**I vestiti nuovi del Temperatore**  
Or.: 10.30; 20.15; 22.15

**VERBAHIA**  
**SOCIALE (PINTA)**  
Info su segreteria telefonica 0323 + 401.949  
**Parla con**  
Or.: 14.30; 15.30; 20.30; 22.30

**VIP**  
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.43.  
**L'era glaciale.**  
Or.: 14.30; 15.30; 20.30, 22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.**  
Info. Tel. 0321-501.964  
**Il Tenniseum**  
Informazioni oral sul segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**  
Info. Tel. 0321-501.964  
**Il Ma Scorpione**  
Informazioni oral sul segreteria telefonica

## TOHINO PROVINCE

**L'ORA 100** ■ Giulio C. 67; tel. 856.521  
A.C.A. ■ religione. Or.: 15, 16; 18, 20; 20, 25;  
22, 30. Vnt. min. 14

**ADDA 280** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
E.T. l'autorealestre. Or.: 15, 50; 1. Teme-  
brazze Ore 18, 10; 20, 22, 30.

**ADDA 490** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Sala Room. Or.: 15, 16; 17, 50; 20, 16; 22, 30;

**AMERICA MULTISALA** corso Vittorio Emmanue-  
le II 52, tel. 547.007. Sala 1: Panic Room. Or.:  
15, 30; 17, 50; 20, 22. Sala 2: L'ora  
giociale. Or.: 16, 18; 14, 20, 20, 22. Sala 3:  
Parla con lei. Or.: 15, 17, 20; 22, 30.

**ARLECCHINO** corso Sommerfeld 22, tel.  
581.793. Sala 1: Panic Room. Or.: 15, 30;  
Sala 2: Parla con lei. Or.: 15, 16; 17, 50;  
18, 20; 22, 30.

**CAPITOL** ■ San 241, tel. 540.505.  
Showtime. Or.: 15, 10; 17, 05; 18, 50; 20, 40;  
22, 30.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, Vnt. 540.110.  
Tangany. Or.: 15, 16; 18, 20, 20, 25; 22, 30.

**G. CHAPLIN** via Garibaldi 36, tel. 436.0723.  
Don't say a word. Or.: 16, 18; 19, 20, 20;  
22, 30.

**G. CHAPLIN 2** via Garibaldi 36, tel. 436.0723.  
Gosford Park. Or.: 17, 19; 20, 15; 22, 40.

**CIAC** corso G. Cesare 80, tel. 232.029.  
Monsters & Co, cartine animato. Or.: 15, 10;  
17, 18, 50; 20, 40; 22, 30.

**CINQUEPE MASSIMA** piazza Massone 9, tel.  
779.601. Or.: 15, 16; 18, 50; 20, E.T. Fedra.  
Or.: 19, 30.

**D. 15, 18, 35; 20, 35; 22, 35. Show time** Or.:  
16, 20; 18, 30; 20, 30; 22, 25. Ica spa. Or.:  
15, 20; 17, 05; 18, 50; 20, 35; 22, 20. Panic  
Room. Or.: 15, 45; 18, 20; 15; 23, 30. Amore a  
prima vista. Or.: 14, 15; 20, 25; 22, 35.

**DORIS** via Gramsci 9, tel. 542.422 il più bel  
giorno della mia vita. Or.: 16, 18, 10; 20, 20;  
22, 30.

**EDE GIARDINI** - Sala Mirna via Montecarlo  
62, tel. 327.2214 Tangany. Or.: 16, 18, 15;  
20, 25; 22, 35.

**EDE GIARDINI** - Sala Ondrea via Montecarlo  
62, tel. 327.2214. Tanac. Or.: 15, 30; 17, 50;  
20, 12, 30.

**ELISA SARDANA** piazza Sabotino, tel.  
447.52.41. Or.: 16, 18 scorpione. Or.: 15, 15;  
18, 20; 20, 40; 22, 30.

**ELISEO BILI** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Amem. Or.: 15, 17, 30; 20, 22, 30.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Monsters & Co, animazione or. 15, 15. A

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.99.  
Don't say a word. Or.: 16, 18; 10; 20, 20;  
22, 30.

**ERBA** ■ corso Mazzini 241, tel. 561.54.47.  
Vnt. 540.110.

**ERBA** ■ corso Mazzini 241, tel. 561.54.47.  
Vnt. 540.110.

**ERBA** ■ corso Mazzini 241, tel. 561.54.47.  
Vnt. 540.110.

**FUMMA** corso Trapani 57, tel. 285.057.  
Don't say a word. Or.: 15, 17, 30; 20, 22, 30.

**F.LLI MARZI** - Sala Brucchi corso Belgio 53,  
tel. 812.4110. Parla con lei. Or.: 15, 10; 18, 50;  
20, 22, 30.

**F.LLI MARKS** - Sala Chico corso Belgio 53,  
tel. 812.4110. Showtime. Or.: 15, 16, 55; 18, 50;  
20, 42; 22, 30.

**F.LLI MARY** - Sala Largo corso Belgio 53,  
tel. 812.4110. Rue des Plaisirs. Or.: 15, 10; 17,  
18, 50; 20, 22, 30.

**FREDDII** piazza S. Giulia 2 bivio, tel.  
811.971.9373. King me softly. Or.: 15, 30;  
18, 30; 20, 30; 22, 30.

**GRIGLIO** via E. Colombo 31  
Or.: 15, 16, 58. Village Po 30, tel. 011.817.  
33233. Sala 1: Il favoloso mondo di  
Or.: 15, 17, 30; 20, 22, 30. Sala 2:  
Panic Room. Or.: 17, 40; 20, 15; 22, 30. Sala 3:  
Tre dolci variazioni. Or.: 16, 18, 30;  
20, 30; 22, 30.

**I. 15, 17, 30; 20, 22, 30. I. 15, 17, 30; 20, 22, 30. I. 15, 17, 30; 20, 22, 30.**

**IL CUPLET** 1. Il re scorpione. Or.: 15, 16;  
20, 35; 18, 50; 20, 35; 22, 30. Ideal 2. Panic  
Room. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 12, 30; 22, 30.

**IL DOLCE** 1. Il re scorpione. Or.: 15, 16;  
20, 35; 18, 50; 20, 35; 22, 30. Ideal 3. A beautiful mind.  
Or.: 15, 17, 30; 20, 22, 30. Ideal 5. Amore a prima  
vista. Or.: 15, 30; 17, 50; 20, 12, 30.

**KING** via 15, tel. 812.59.56. No man's  
land. Or.: 16, 18, 10; 20, 20; 22, 30.

**KNOX** 55 Teresa 5, tel. 812.61.61. Il magnifico  
dell'amor. Or.: 16, 18; 20, 30; 22, 30.

**LUCA** piazza S. Federico, tel. 641.28.30.  
Corso grosso e Drogo Rosso. Or.: 16, 18;  
20, 22, 30.

**MARISSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 812.5500.  
L'ora di religione. Ore 16, 30; 18, 30; 20, 30;  
22, 30. Viet. min. 14.

**MASSIMO QUE** via Verdi 18, tel. 812.5500.  
Monsters & Co. V.M. 14. Or.: 16, 18;

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1033-1038.

**NAZIONALE** 1. **Pomba** 7. tel. 812.21.73. **Scene** '45. ■■■. 15.30; 17.50; 20.20; 22.30. ■■■. Min. 18.

**L'E** 1. **via** ■■■. tel. 812.41.73. **Lantana**. Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.30.

**OLIMPIA** 1. **via** **Arsenale** 31. tel. 532.448. **Perla** ■■■. tel. 15; 17.30; 20; 22.30.

**OLIMPIA** 2. **via** **Arsenale** 31. tel. 532.448. **Amoristi** min. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**PATHE MULTISCREEN** **via** **Nizza** 262. **Unghini**, tel. 01.96.77.855. **Panic room**. Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.30. **Colpo grosso al drago** **giac**. Or. 13.40; 15.50; 18; 20.10; 22.30. **Don't say a word**. ■■■. 13.30; 16.10; 19.45; 22.15. **Dragonfly**. ■■■. 13.15; 15.55; 20; 22.30. **Showtime**. Or. 13.30; 15.40; 18; 20.10; 22.30. **Il re sciamano**. Or. 13.40; 16; 19.45; 22.30; 22.30. **L'era** **giac**. Or. 13.45; 15.15; 18.10; 20.30; 22.30. ■■■. **Il re sciamano** **giac**. Or. 13.45; 16; 18.10; 20.30; 22.30. ■■■. **Amore a più** **giac**. Or. 13.35; 16; 19.45; 22.25. **Rue des plaisirs**. Or. 13; 16; 18.10; 20.20; 22.30. **L'ore di religione**. Or. 13.35; 15.50; 18.05; 20.15; 22.30.

**REPISI** 1. **via** **XX Settembre** 15. tel. ■■■. **Monsters & Co.** **Or.** ■■■. 15.15; 17.25. **Comedia** **via** **XX** ■■■. tel. 531.400.

**Oragoni** 1. **Il segno della libellula**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**REPISI** 3. **via** **XX Settembre** 15. tel. 531.400. **Showtime**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**REPISI** 4. **via** **XX Settembre** 15. tel. 531.400. **In the bedroom**. Film in lingua originale. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**REPISI** 5. **via** **ALFAPUT** **via** **XX Settembre** 15. tel. 531.400. **Min** **chiamo** **Siam**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**ROMANO** **Galleria** **Subalpina**, tel. 662.01.45. **Tenenbaum**. Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.

**STUDIO RITZ** **via** **Acqued** 2. tel. 819.01.50. **Parla** **con** **lei**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**TEATRO NUOVO** **corso** **Reissano** d'Amplio 17. tel. 534.92.05.

**NUOVI FILM** Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Il film che cambiano la vita».

**VALENTINO** 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Il film che cambiano la vita».

**VALENTINO** 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «Il film che cambiano la vita».

si conoscono mentre curano due donne le coma nelle stesso ospedale.

**RE SCOPIONE**. Avventura. Approdo sugli schermi uno dei personaggi da «Lulu Mummia»: il guerriero Malthayus (The Rock).

**DES PLAISIRS**. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sgraziato il music-hall e «il uomo della sua vita».

**DRAGONFLY - IL** **SUO** **LIBELLULA**. Thriller. Kevin Cosmar è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante ■■■ missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'altro lato.

**SENZA**. Erotico. Il nuovo film di Tine Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) ■■■ esponente del Minculpeo e Remond Schult (Gabriel Garko), inerente delle SS.

**SHOWTIME**. Azione. Lo scontro detectivo tra Robert De Niro ■■■ scelto da una produttrice televisiva per ■■■ «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Ed Harris) **Tanghy** che adora far l'attore.

**MANGY**. Commedia. Tanguy da ■■■ soddisfazioni ai genitori ■■■ intendi andarsene da casa.

**TENENBAUM**. Commedia. Un'improvvisa riunione ■■■ famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.

**TOSCA**. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

**SUL** **SUO** **LIBELLULA**. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana si intrecciano.

**UNICO TESTIMONE - IN THE BEDROOM**. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dei genitori (che lo confortano con la loro



**SABATO 27 APRILE**  
**da RADIO DEEJAY**  
**il simpaticissimo**  
**DIGGEI LIMITED**  
**ANGELO**

**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)**  
**Infoline: 0131-298319 \ 348-4100592**



Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

**Garlo è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass**





# L'usato che cerchi è garantito!!

ORGANIZZATO **FIAT**  
**CESARO GIUSEPPE**  
Pont S. Martin

## KM ZERO

FIAT PANDA YOUNG 1.100  
FIAT SEICENTO  
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.  
PUNTO 1.2 ELX 5P.  
LANCIA Y 1.2 EL. BLU  
LANCIA Y 1.2 DODO  
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.  
FIAT WEEK JTD 110 ELX  
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX  
FIAT STILO 1.9 JTD DYNAMIC  
LANCIA SW 1.9 JTD LX  
LANCIA 1.8 JTD  
RENAULT SCENIC 1.9 DCI  
e numerosi altri veicoli

## L'ALTERNATIVA AL NUOVO

con percorrenza limitata  
garanzia ufficiale

FIAT SEICENTO SPORTING  
LANCIA K 1.0 1.5 NAV.  
LANCIA Y 1.2 LS  
LANCIA Y 1.2 16V LS  
FIAT BRAVA JTD ELX  
FIAT BRAVO 1.8 JTD 105 GT  
FIAT BRAVO 100 16V SX  
FIAT MAREA WEEK TD 100 HLX  
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX  
FIAT PANDA YOUNG  
NUOVA PUNTO 1.2 EL 3P.  
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 3P.  
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 5P.  
FIAT ULYSSE 2.0 JTD EL 7 P.  
VOLKSWAGEN GOLF TDI 110 5P.  
ALFA 156 1.8 T.S. 15V  
ALFA 156 1.9 JTD DIST.  
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL  
DUCATO FURG. 14 D.LI 2.8 DS GV PL  
FIAT SCUDO COMBI JTD 1.8 P.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI  
ANTICIPO

## OCCASIONI CON GARANZIA

ALFA 145 1.3 IE	MERCEDES A170 COM ELEGANCE	12/1999
BMW 318 TDS COMPACT	1999	
CITROEN ZX 1.9 DS	1997	
FIAT BRAVA 1.6 ELX FULL OPT	14/1996	
FIAT BRAVA WEEK TD 100 HLX	10/1997	
FIAT PANDA WEEK 100 70	1992	
FIAT PUNTO 1.2 LS	1992	
MERCEDES A170 COM ELEGANCE	12/1999	
OPEL ASIRA SW 1.4 CDX	1995	
RANGE ROVER 2.5 TD4 - 5P.	12/1990	
SEAT MEGANE 1.6 RT 5 P.	06/1999	
SEAT ALHAMBRA 1.9 DTI SXE	02/1999	

Via Nazionale per Dornas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)  
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

## OFFERTE USATO GARANTITE

Concessionaria per la VALLE D'AOSTA  
**DAIHATSU - SKODA**

- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Mitsubishi Pajero	Sport GLS autoradio clima	'99
- Skoda Felicia	1.3 GLX	'98
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Fiat Coupé	2.0 T PLUS full-optionals	'96
- Fiat Ducato	2.5 Diesel cassonato doppia cabina 6 posti	'92
- Fiat Palio week-end	SW TDI radio	'99

## OFFERTE AZIENDALI

SKODA FABIA berlina 1.4 16V 75 km Comfort - 2300  
SKODA FABIA 1.9 SDI 64cv Comfort - 6700

- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Panda Young	'900	'99
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Punto	1.2 SX 5 porte vern. met.	'98
- Fiat Bravo	JTD autoradio	'98
- Subaru Justy	4WD 10.2 rossa 3 porte	'98
- Renault Clio	5 porte	'94
- Citroen Xantia	SW 1.9 TDI radio	'96
- Fiat Punto	SX 55 cv 5 porte	'95
- Audi 80	bianca 5 porte	'90
- Subaru Justy	4WD 1.2 colore bianco radio	'95
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti come nuovo	'95

Ample possibilità anche a 0%



## SkodaFabiaTDI

■ Fabia Wagon

101CV 20 km 1 litro

NATA PER STUPEFACERE

venite a provarla

Plan Félina, 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.finyauto.com



## USATO ALPICAR DISPONIBILE

156 1.6 TS	1997	Clima/Abs/Airbag
ALFA ROMEO 136 1.8 TSL	1998	Full Optional
AUDI S3 1.8 T	1999	Full Optional
FIAT SW JTD		Full Optional
Y 1.2 16V LE	1998	SS/Airbag/Antifurto
MERCEDES C 180 ELEGANCE	1996	Full Optional
ROVER 1.6 54 3P	1996	Climatizzatore/Tetto apribile
SUBARU T	1995	Full Optional
IMPREZA 2.0 CW	1996	Di Serie
VITARA 1.6	2001	Full Optional
TOYOTA COROLLA 1.6 3P	1998	Di Serie
VOLKSWAGEN GOLF 1.9	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 COM	1997	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 COMF	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI HVB	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI HVB	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI HVB	1999	Full Optional
VOLVO V70 T5 2.0 T	1997	Full Optional

## COMPETITIVE KM. 0 AZIENDALI

VOLKSWAGEN GOLF 1.4	2001	
VOLKSWAGEN GOLF VAR. 1.6	2000	24.000 KM
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI	2002	KM. 0
AUDI A 2 1.4	2001	KM. 0
AUDI A 2 1.2 TDI	2001	KM. 0

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA  
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

## AUTOINTERNATIONAL



USATI IN TEMPO REALE SU

WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

SWIFT 1.0 GLS	'98
HYUNDAI ACCENT GS 1.3	'97
FORD FIESTA 1.3 5P CLIMA	'96
OPEL TIGRA 1.6	'95
AUDI A4 AVANT TDI 115CV FULL	'00
AVANT TDI 110 CV	12/'96
80 AVANT 4X4 2.0 16V	'94
AUDI A3 TDI 130 CV 5P	11/'01
CHRYSLER VOYAGER LE TDI 20.000 KM.	'96
TOYOTA PIC NIC TD 7 POSTI	'99
FORD 2.0 16V 4X4 SW FULL	'95
SEAT IBIZA TDI 3P	'99
A4 4X4 1.8 T	
RANGE ROVER TD DSE	'96
TOYOTA LJ 70 11 POSTI	'94
TOYOTA LAND CRUISER D.C.	'95
JEEP CHEROKEE TD 5P	'95
DAIHATSU FERROZA 1.6	'81

siamo presenti all'Expo Vallée

dal 19/04 al 23/06

Christophe

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.

Via Parigi, 55 - 11100 Aosta

Tel. Fax 0165.554456

www.autointernational.net

# DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta  
VEICOLI USATI

OPEL ASTRA 1.8 SW	1800 - 1995 - blu met. - km. 85.000 - clima - gancio traino 5/5 - radio
BMW SPORT C220 CDI	- grigio chiaro - km. 71.000 CONTO
NISSAN PRIMERA	1600 - 1997 - grigio scuro - impianto
TOYOTA CARINA SW	1600 - 1996 - grigio met. km. 84.000 - radio - ch. centr. - vetri el.
FIAT MARENGO	1900 DS - 1995 - Bianco - km. 121.000
NISSAN PATROL Autocarro TDS	2800 - 1991 - nero - km. 104.000
FIAT 4X4 Country Club	- 1994 - blu met. - km. 60.000 - autoradio
VITARA 1.6	1600 - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C
LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
AUDI AVANT TDS 110 CV	1900 - 1997 - grigio met. - full opt.
320 COUPÉ	2000 - 1992 - rosso
NISSAN PATROL TDS	2800 - 1996 - verde met. - full opt.
NISSAN PRIMAVERA 5 PORTI	2000 - 1995 verde met.
FIAT PANDA 1.1	1993 - grigio scuro
COURIER KOMBI	1300 - 1995 - bianco
NISSAN PRIMERA	1600 - 1996 -
IVECO FAMILY	1986 - bianco - telone
TOYOTA SPORT HYBRID COMA	2700 TDS - 2000 - verde met. - A/C
FORD FIESTA TECNO 16V	1200 - 1998 - grigio



Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.21.70.41 (2 linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@fiscalinet.it

## F.LLI GAL

CONCESSIONARIA

## AUTO OCCASIONI

Discovery 2.5 TDI - Autocarro	'99
Rover 1.6 Coupé - 39.000 km	'94
Rover 1.4 berlina - 103 cv	'94
Hyundai Galloper 5p TD - 7 posti	
Mercedes 190 E Cat.	'92
Subaru Justy 4x4 - 5 P.	'97
Fiat Fiorino 1.4 - vetrato	
Fiat Brava JTD 105 CV	
VW Golf 1.6 5P	'98
Renault Clio 1.4 S 3P	'96
Fiat Punto 75 ELX 5P - T.A.	'95
Fiat Panda CLX	'96
Fiat Palio 1.3	'98
VW Polo 1.6 3P	'98
Citroen ZX SW 1.6	'96

F.LLI GAL & C. S.n.c.

St. Christophe (AO)

Tel. 0165.32088



GHIGLIA CHE LE ISTITUZIONI RITIRINO IL TICKET

**Alleanza Nazionale bocchia Big  
«Arte? Si inneggia Bin Laden»**

Dopo il Festival del Cinema Gay, An contesta Big, biennale dell'arte giovane diretta da Michelangelo Pistoletto. Con interpellanze al Parlamento, Comune, Provincia e Regione, il segretario provinciale Agostino Ghiglia chiede agli enti pubblici che sostengono la manifestazione un milione e mezzo di euro di ritiro dell'appoggio a «progetti culturali che non valgono la carta» cui sono iscritti, oggi vi campeggiano manifesti che glorificano Bin Laden e alzano contro Israele.



Big, la biennale dell'arte giovane è alla Cavallerizza dal 20 aprile

DEMOCRATICI: DIFESA DI MARGHERITA

**Politici della Margherita a difesa  
del Festival del cinema omosessuale**

Cinque consiglieri comunali (Altamura, Orlandi, Levi Montalcini, Monaci, Striglio), due regionali (Di Benedetto, Giordano), il presidente della Circoscrizione 3 (Paolino), tutti della Margherita, prendono le distanze dalle critiche del capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, Marco Borgione, sui manifesti del Festival del cinema omosessuale. «Noi siamo soddisfatti che Torino ospiti da anni la manifestazione, i diritti civili, la libertà di pensiero e il pluralismo culturale devono essere la base di qualsiasi convivenza civile».



Marco Borgione riceve dal radicale Silvio Viale una provocatoria banana

LA REGIONE APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO

# Ticket sanitari aboliti per le fasce più deboli

Farmaci gratis a chi ha oltre 65 anni e percepisce la pensione minima  
Accolto un emendamento sulle borse di studio a 12 mila universitari  
Il conto economico del 2002 pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro

Giuseppa Sangiorgio

Abolito il ticket sui farmaci per i cittadini con oltre 65 anni e con pensione minima. E' il risultato di una giornata caotica di confronto fra centro-destra e centro-sinistra. Regione, allo scopo di trovare un'intesa che consentisse il varo del bilancio, ha previsto per l'anno in corso, e, l'arduo pomeriggio, dopo numerose telefonate fra Torino e Roma dove il presidente Enzo Ghigo stava incontrando il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini per le questioni olimpiche, giunta regionale, detto «sia all'esenzione, E, a quel punto, è la scorsa dei comunicati per ottenere il merito. Con dichiarazioni probabilmente tutte vere, che hanno reso però incomprensibile il lungo braccio di ferro che da ieri mattina ha impegnato maggioranza e minoranza a Palazzo Lascaris.

Superato lo scoglio ticket, l'esecutivo guidato da Enzo Ghigo, accolto altri correttivi: il mantenimento dei servizi, i considerati dai livelli minimi di assistenza (leali) per tutto l'anno, il finanziamento di circa 18 milioni di euro a l'incremento di 1200 posti letto nelle residenze per anziani (circa 9 milioni di euro). Sono inoltre stati accantonati circa 8 milioni per i buoni scuola («Con l'impegno - spiega l'assessore Leo - di approvare al più presto la legge per vararli») e stanziati 10 milioni, sempre di euro, per le borse di studio a circa 12 mila universitari. A questo punto il capogruppo di Rn, Mario Centu, ha ritirato i 500 emendamenti presentati dal suo gruppo, seguito dai Ds che avevano proposto una dozzina. E si è iniziato il dibattito per approvare un conto economico, presentato dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro.

Soddisfatta minoranza e partiti di governo. Spiega la capogruppo Ds, Giuliana Manica: «La nostra opposizione in aula, e difesa dello stato sociale in Piemonte, ha ottenuto un grande risultato, a partire dall'esenzione dei ticket

sanitari per i pensionati al minimo». Ribattono Forza Italia e i gruppi della Casa delle Libertà: «Siamo stati noi, dando situazione ad un ordine del giorno votato il 19 aprile, a far accogliere alla giunta l'esenzione del contributo per l'acquisto di farmaci da parte dei pensionati con più di 65 anni e al minimo Inps. Richiesta che adesso consentirà ai pensionati che ne hanno diritto di far valere l'agevolazione da subito a quanto non dai prossimi giorni, ottenendo i farmaci senza sborsare una lira».

Allo scopo (per i minori introiti derivati dall'esenzione) gli uffici finanziari hanno accantonato 9,2 milioni di euro che serviranno per rendere attivo il nuovo servizio. «Abbiamo dato - osserva il capogruppo azzurro Valerio Cattaneo - una risposta forte a chi ci accusa di non pensare al sociale e alle fasce deboli della popolazione piemontese, pur avendo la responsabilità di governare e di

conseguenza di far quadrare i conti del bilancio».

I gruppi della Margherita descrivono la «conquista» in termini opposti. Scrive Antonio Saitta: «Dopo due giorni di lungo confronto, il Consiglio regionale ha approvato alcune proposte della minoranza. Garantendo così il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza anche per il secondo semestre quest'anno, oltre che della convenzione per le residenze per anziani ed escludendo i pensionati con oltre 65 anni e al minimo Inps, del ticket sui farmaci».

In altre parole, maggioranza ed opposizione fanno a gara per ottenere il riconoscimento di aver fatto cambiare indirizzo alla giunta in tema di welfare. Chi ha ragione? Sta di fatto che con l'esenzione si piegheranno con altri 33 anni è stato smentito chi, nei giorni scorsi, aveva detto e ribadito: il ticket sui medicinali non si tocca almeno sino a giugno.

SI ESTENDERÀ ALLE CIRCOSCRIZIONI CROCCETTA, SAN PAOLO E VALLETTE

# Il teleriscaldamento raddoppia in città

Da agosto saranno posati altri cento chilometri di tubature

## nuovi cantieri

Alessandro Mondo

Cento chilometri di nuove tubature saranno posate da agosto nel sottosuolo di Torino, precisamente nel territorio di tre circoscrizioni: Centro, Crocetta (primaria), San Paolo, Cenisia, Piazze Strada (terza); Vallette, Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria (quinta). Sotto la spinta della domanda, il teleriscaldamento raddoppia. E lo fa con un piano di investimenti che entro la fine del 2005 porterà gli utenti torinesi dagli attuali 200 mila a 400 mila, proiettando la nostra città dal secondo al primo posto nella classifica nazionale dei centri urbani teleriscaldati oggi a scavalcata solo Brescia.

Il progetto - ancora all'esame dell'amministrazione ma illustrato ieri dall'assessore all'Economia Dario Ortolano fra le linee d'azione ambientali per l'anno in corso - è firmato dall'Aem, impegnata a servire 24 mila 140 mila nuovi utenti: mila distribuiti nella prima e terza circoscrizione, circa 50 mila nella quinta. Una sforzo straordinario, supportato da un investimento di 500 milioni che riguarda non solo la posa della nuova rete ma

opera dell'Aes, ma la costruzione di una nuova centrale in città e il potenziamento di due dei quattro impianti esistenti. La «new entry» sarà rappresentata dalla centrale da 250 MW prevista il prossimo anno nell'ex area Ogr delle Ferrovie, vicino al Politecnico. Sempre nel 2003, l'azienda ipotizza il potenziamento dell'impianto da 170 MW delle Vallette: il più datato. Più vicino nel tempo l'intervento sulla centrale di Moncalieri, la maggiore attività con i suoi 440 MW, soggetta a lavori di potenziamento con decorrenza da settembre-ottobre. Opere indispensabili per aumentare il servizio,

che oggi raggiunge 3.600 edifici garantendo il riscaldamento a circa 250 mila persone, in sintonia con la politica ambientale perseguita dal Comune e altri fronti: tutela della qualità dell'aria; promozione di carburanti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili; miglioramento delle azioni di raccolta rifiuti; tutela animali. Linee guida portate avanti Regione e Provincia, mentre la componente più intransigente del mondo ambientalista ha fatto sentire anche ieri la sua voce. I coordinatori dell'appello antismog hanno contestato ad Ortolano l'assenza di impegni precisi contro le emissioni: uno per

tutti la chiusura del centro alle auto, in particolare i vecchi diesel.

Inutile dire che il prezzo per sgomberare il campo al teleriscaldamento è pagato sotto forma di nuove perforazioni. «Infatti abbiamo chiesto all'azienda di incontrare il consiglio circoscrizionale e i residenti per verificare la compatibilità dei cantieri e soprattutto della nuova centrale - spiega il presidente della terza circoscrizione Michele Paolino -. La prospettiva di un simile impianto sul nostro territorio crea più di una perplessità. La mappa degli interventi strada per strada è ancora sotto la lente dell'amministrazione. Da qui la prudenza dell'Aem, che conferma la principale direttrice interessata: corso Galileo Ferraris, corso Ferruccio e corso Rosselli per la prima e la terza circoscrizione. Mentre sulla Spina la rete «starata» sul progetto di riqualificazione dell'area,

COMITATI SPONTANEI

# Porta Palazzo nuovo appello a Ciampi

Una lettera al Presidente della Repubblica, al sindaco e a tutti i segretari di partito di Torino per ribadire la difficoltà di vita e di lavoro nel quartiere di Porta Palazzo.

E' la seconda volta che il Ccs (Coordinamento comitati spontanei torinesi) rivolge un appello a Carlo Azeglio Ciampi e alle autorità politiche locali. «Negli ultimi dieci anni - scrivono - quest'angolo della città, con l'arrivo dei barconi carichi di disperati, si è trasformato, passando da un luogo normale ad un inferno».

E ancora: «Poco alla volta commercianti e residenti hanno iniziato ad abbandonare il territorio per cercare un ambiente sociale meno degradato e pericoloso. Oggi l'area è in gran parte costellata da negozi chiusi. Molti di questi negozi sono stati riaperti e vendono prodotti multietnici. Noi residenti, sentendoci abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati in comitati spontanei».

La richiesta di aiuto punta innanzitutto a convincere sia il Presidente della Repubblica, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, dell'esigenza di un piano di sicurezza che possa ristabilire la legalità a Porta Palazzo. Nel mirino della protesta del Ccs ci sono soprattutto la microcriminalità ad opera di extracomunitari che vivono nella zona e la massiccia presenza di tossicodipendenti spacciatori. «Signor Presidente - continuano - ci aspettiamo che il suo alto interessamento alle nostre dure condizioni di vita obblighi le istituzioni a lavorare sul tema della sicurezza del cittadino, affinché il diritto alla sicurezza sia di tutti e non solo di chi usufruisce d'auto blindate o di scorta. Ci aspettiamo che un suo intervento stimoli i politici a dare seguito alle promesse elettorali sulla sicurezza di noi tutti, italiani e stranieri».

La lettera è un lungo elenco di aspetti negativi del quartiere, considerazioni su diverse rispetto a quelle altri comitati di cittadini, che pur rilevando difficoltà e disagi oggettivi ricordano il miglioramento di Porta Palazzo, sia dal punto di vista commerciale, sia sociale.

Simonetta

NELLA vecchia casa di campagna nel Monregalese dove sono nata - scrive E.B. - c'è uno di quei lottini di piazza e mezzo che si addossano alla parete, molto alti e scomodi per salirci con incorporati nella parte bassa i cassettoni per la biancheria. Il letto ha oltre cent'anni: l'aveva costruito il mio bisnonno che era un valente falegname e morì nel 1910. E' di pregevole fattura con intarsi e sculture e in ottime condizioni di legno di noce. E' senza dubbio un ricordo di famiglia e mi piacerebbe utilizzarlo in qualche modo. Spostarlo così com'è è impossibile: non è smontabile e per toglierlo dalla stanza si dovrebbero demolire i muri. E allora? Sezionarlo? Oppure usare separatamente in qualche modo le parti più belle? Vi chiedo un suggerimento».

La lettrice ha scritto e non telefonata a Super spendere (011-6558226, ogni lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) perché per avere parere o una stima dai nostri esperti servono fotografie a colori inviate per posta con lettera di accompagnamento. Ed ecco il suggerimento:

SPENDERE

# Un letto di fine Ottocento scomodo, ma bellissimo

conservarlo o venderlo così com'è. Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino è rimasto colpito da questo esemplare di alto artigianato, bellissimo che soltanto dalle fotografie. Sostiene: «A me sembra un vero peccato l'idea della lettrice di demolire questo letto per utilizzarlo in parti diversamente. Seppur ingombrante e di difficile uso il pur sempre esempio di buona falegnameria piemontese della seconda metà del XIX secolo. Esiste un mercato anche per questi letti. Occorre trovare un cliente e penserà lui al modo di smontarlo e trasportarlo. E' ingegneri e cercarlo e complimenti al bisnonno: ne faremo di falegnami così bravi oggi».

★ Gemma ha un dipinto su tela che raffigura il busto di una ragazza in atto di devozione e le mani al petto. Scrive: «Non c'è firma e questo ci ha fatto anche pensare che potrebbe essere parte di un altro dipinto più grande. Le persone che ce lo hanno donato hanno avuto dei prelati in famiglia nell'area del Canavese. Ci farebbe piacere sapere che ne pensa l'esperto e ha un valore tale da meritare un restauro». Secondo il professor Vigliani Cossalino è un dipinto eseguito tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX da un artista italiano. Un'opera dignitosa e garbata e inserita nell'attività dei numerosissimi e bravi pittori dell'epoca che rimasero sconosciuti. Anche la cornice sembra originale. Il tutto dovrebbe essere restaurato. Il valore è di circa mille euro».

★ Rosa Rita V. ha un pendolo donato dalla nonna e vorrebbe vendere l'epoca e valore. «E' un modello da muro - l'esperto - di uso comune all'inizio del '900. La maggior parte delle famiglie aveva questo modello poiché, allora, costava relativamente poco. Oggi vale tra i 300 e i 400 euro».

# PRESENTATI I PROGETTI Dalle Poste Italiane per finanziare la solidarietà

E' nata «Poste Solidali», l'associazione senza fini di lucro creata su iniziativa di Poste Italiane per raccogliere fondi a favore di progetti di solidarietà. Obiettivo: aiutare organizzazioni non profit, anche quelle con minori possibilità di accesso a finanziamenti, che intendono realizzare progetti in ambito sociale, umanitario, ambientale e scientifico. Per garantire la massima trasparenza nel sostegno alle associazioni è prevista una netta divisione di ruoli tra chi sceglie i progetti, chi raccoglie il denaro e chi impiega i fondi. La raccolta dei contributi avverrà con alcuni «strumenti solidali» attraverso: rete capillare di uffici postali sul territorio e rete dei cellulari Omnidel (partner dell'iniziativa). Ogni sei mesi verranno scelti dal Comitato dei Garanti alcuni progetti a favore dei quali «Poste Solidali» raccoglierà i fondi. Per informazioni ci si può rivolgere al 160. In alternativa: www.poste.it

**GIOVEDÌ 25 APRILE 2002 DALLE ORE 14.55 ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**

**PREMIO**

**UNIONE INDUSTRIALE**

ore 17,00 - m. 1.800 - 5ª Corsa - E. 27.500,00

**Glorioso per... Prode Anselmo?**

1	62	M. Spini	5	DOCTOR ROBY	D. Perici
2		M. Latorre	6	DAMING	55,5 A. Perrotti
3	58,5	S. Urie	7	MR LYCIUS	54,5 S. Males
4		G. Forte	8	CAYMAN BLUE	49 M. Petroselli

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

**A TUTTI I BAMBINI UN GOLOSO OMAGGIO DELLA CITTA' ZADRI**

**RISTORANTE DELL'IPPODROMO - Nuova Gestione**  
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.00.01 - 348.684.03.64

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportpiemonte.it

**INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.942.39.99**  
**IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUI SISTEMI DI GIOCO**



## COME CAMBIA LA CITTÀ



### L'inaugurazione nel maggio 1923

La storia del Lingotto comincia fra l'ottobre del 1915 e l'aprile del 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta al Comune il progetto di Mattè Trucco (nella foto: lavoro) per il fabbricato delle Presse. Il 28 marzo 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



### Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e al Lingotto restano quelle «essenziali». Negli Anni Sessanta continuano a essere prodotte al Lingotto la 850 familiare e varie versioni della Campagnola. Nel 1980 si conclude definitivamente ogni produzione industriale.



### L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

Nell'86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Gualdrini il progetto architettonico e lo studio socio-economico di trasformazione. Nel '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, la Borsa, l'eliporto e gli uffici e nel '95 il nuovo hotel «Le Méridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

## Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

Emanuela Minucci

È mezzogiorno esatto quando sul filo rosso del nastro tagliato dal sindaco Chiamparino si schiude, insieme con il futuro del nuovo Lingotto quello di una nuova Torino.

Di fronte ai presidenti Ghigo e Bresso, un mare di curiosi e un'ingente folla di persone in piena forma i manifesti del film che già ieri vengono proiettati nella sala di via Nizza. L'evento è da Renzo Piano. Tutt'intorno una galleria di novanta nuovi negozi e undici ristoranti, la «8 Gallery» ancora fresca di vernice, una Pinacoteca che racchiuderà la collezione privata di Giovanni e Marella Agnelli e dal prossimo autunno il mondo intero ci invidierà, un pezzo importante di Politecnico, la «Dental School», un supermercato aperto anche la domenica, 4000 posti auto gratuiti per i clienti del «commerciale». A proteggere questa città nella città, il gioco mobile di tutti in cristallo che, in armonia con il clima, si schiuderanno sui cortili interni.

Benvenuti nel nuovo Lingotto, vecchio e glorioso «navero da guerra» che oggi alle sale presse sostituisce le sale cinematografiche. In questo inedito tempio del divertimento e della cultura la meraviglia è assicurata: ancora adesso, come per Le Corbusier negli Anni Venti, il Lingotto resta «uno degli spettacoli più impressionanti» fornito dai tempi moderni. Soltanto che questa volta lo spettacolo non è fornace dell'industria, ma il «loisir». Là dove agli inizi del secolo non fiorivano Balilla oggi la Torino olimpica scommette su se stessa dimostrando di saper gestire alle spalle il passato di città industriale: «E' bella come un'astronave, speriamo che faccia decollare l'intera città» annota il sindaco entusiasta, mentre s'aggira fra le poltrone rosse delle nuove sale cinematografiche. La Pathé ha scelto proprio Torino per tornare in Italia: «Una scelta lusinghiera ripagata con un allestimento davvero meraviglioso - sottolinea il presidente Ghigo - ci porterà spessissimo mio figlio, amiamo molto il cinema».

Una specie di Paese dei Balocchi, insomma, che racchiude nel suo cuore anche la cultura. Un investimento di oltre 50 milioni di euro che completa la metamorfosi del Lingotto.

### UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della fondazione Agnelli. Struttura avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un «vascello» che farà da contraltare alla bolla. La nuova «Dental School», il corso laurea in «Ingegneria dell'Autoveicolo» del Politecnico e la Foresteria del Comune.



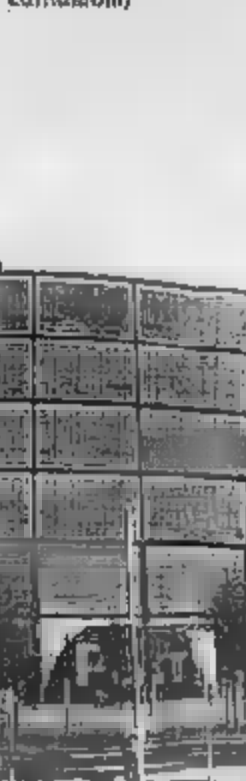
L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro. Paolo Cantarella: «Questo luogo storico ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli».

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22,30, tranne il venerdì e il sabato. L'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo.



22 mila metri quadrati di «8 Gallery» (che sarà particolarmente gradita a chi non ama gli orari troppo rigidi): sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr. e che proprio alla fiera della vecchia e restaurata rampa Nord deve il suo nome. Il tutto circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano attorno a quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema con contorno di sale giochi; in seconda allo shopping, ed è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata di ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi di giochi e sport. Il tutto molto «American Style», invaso dalla luce naturale proveniente dal tetto a caper-

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari, 4000 ngovl posti auto. Due ore gratuite fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi al cinema (le due iniziative non sono cumulabili).



tura trasparente. L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - è una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. E qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. È la dimostrazione di quanto la collaborazione tra pubblico e privato possa produrre a Torino, quando ci sono una volontà e uno scopo condiviso. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, «la città trasforma un luogo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna».

La «8 Gallery» è soltanto la prima fase della grande opera-

**COMMERCIO**  
La «8 Gallery», infilata di novanta negozi (22 mila metri quadri di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulle tre «Corti»: la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie. I negozi sono aperti il lunedì dalle 14 alle 20, da martedì alle 10 alle 22 con orario continuato e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 3 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì) dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 9 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 3 giugno).



zione di riconversione del Lingotto, come ha spiegato ieri Filippo Pralormo, amministratore delegato del Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, con il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, alla Foresteria e al Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia». Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura per il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio in cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Marella Agnelli.

## «Faremo qui il Film Festival»

### Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniele Cavalla

E' ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà dal 7 al 15 novembre al Multiplex Pathé. La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - avrà luogo al Lingotto. Con questa struttura disponiamo ora di un Palazzo del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriore pubblico.

La nuova mega struttura di via Nizza 262 trompa quindi sul mercato torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Keopoli e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery. «E' con orgoglio - ha spiegato Jean Pierre Decroix, direttore di Pathé EuroPalaces - che inauguriamo in questo prestigioso complesso il primo cinema Pathé italiano. La nostra è oggi una società molto dinamica: prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche con oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre ore gratis a chi va al cinema, ndr.), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 1992 al 2001 la presenza nelle sale francesi sono passate da 116 a 185 milioni. Inghilterra e Spagna stanno vivendo lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che non andavano al cinema da tempo».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 300 posti, le altre possono ospitare un massimo di 140 spettatori. Due i colori dominanti, il rosso (le poltrone) e il nero (le pareti e il soffitto). Da segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali sono ad anfiteatro con ingresso e uscita separate. A queste sale si aggiungono la confetteria Cine Glam, l'area giochi Park, la caffetteria Café Pathé, l'area del Caffè Lavazza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola su tre piani.

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 e prevede l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22,30; venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francese» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé con 5,80 euro.

La programmazione si preannuncia variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action movie «Showtime» con Robert De Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il re Scorpione», il cartoon «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

«L'obiettivo - rileva il direttore Alberto Pace - è diventare un punto di riferimento per la città. Proponiamo film per tutti: opere d'autore, politiche basate sugli effetti speciali, titoli per famiglie. Stiamo lavorando molto per instaurare un rapporto con la città: siamo già entrati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, di cui ospitiamo uno spazio, e poi siamo riusciti nell'impresa di diventare sede di una manifestazione importante come il Torino Film Festival».

La dirigente del settore comunale giovani e volontariato ci scrive:

«Per rispondere ai lettori preoccupati della scomparsa della figura dell'obiettore di coscienza, desidero segnalare che il Comune di Torino sta continuando ad accogliere i giovani che svolgono il servizio civile in sostituzione del servizio di leva obbligatorio. A questi viene offerta una formazione iniziale sul valore di un periodo a servizio della propria comunità, illustrati i servizi della città in cui operano gli obiettori e si cerca di aiutarli nel servizio più adatto alle loro attitudini e aspettative. Servizi Sociali, Servizi Educativi, progetti culturali e giovanili sono i principali ambiti in cui si trovano ad operare. Alla fine del servizio, durante l'incontro di verifica che viene proposto, molti dichiarano che ripeterebbero l'esperienza come volontari».

«Il Comune di Torino ha presentato in questi giorni i primi progetti all'Ufficio Nazionale Servizio Civile. Per avere informazioni ci si può rivolgere al Settore Giovani e Volontariato in via delle Orfane 22. Telefono 011 4424978 - 4424937 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e-mail servizio.civile@comune.torino.it».

## Specchio dei tempi

«Il Comune di Torino continua ad accogliere e valorizzare gli obiettori» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

torino.it o ritirare l'opuscolo informativo disponibile presso l'Informagiovani in via delle Orfane 20 dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 18,30 o visitare il sito [www.comune.torino.it/informagiovani](http://www.comune.torino.it/informagiovani).

Inoltre il Comune di Torino fa parte del Tavolo Enti Servizio Civile che ha sede in via delle Orfane 22. Telefono 011/4434873 fax 011/4434872 e-mail [tesc.torino@tiscali.net](mailto:tesc.torino@tiscali.net). Lucia Mina

Due lettori ci scrivono: «Siamo due genitori anziani, con un figlio di 36 anni colpito da handicap intellettivo grave, che non essendo purtroppo più in grado di seguirlo ad accudirlo come abbiamo fatto per anni e anni, abbiamo dovuto, nostro malgrado, ricoverarlo presso una comunità alloggio appaltata dal Comune ad una cooperativa.

va. Sino a qualche tempo fa nostro figlio frequentava, da ben ventidue anni, un centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne conoscevano bene le problematiche (che non sono poche). «Per effetto di una decisione dello stesso Comune, a stote tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche ora di attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore giornaliere.

«Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questo? Tra l'altro sappiamo che è tuttora vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno come d'altronde avviene per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune.

«Ci auguriamo che tutte torino come prima e aspettiamo essere rassicurati».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Ho avuto la ventura di percorrere via Borgaro, dalla periferia verso il centro. Convinto di poter arrivare in piazza Statuto, sia pure zigzagando, mi sono imbattuto, invece, in un vero labirinto di strade, dal quale non riuscivo più a venir fuori, ritrovandomi al punto di partenza e dovendo rifare il giro, come nel gioco dell'oca. Nessuna indicazione che indicasse «centro», oppure «piazza Statuto», nem-

meno l'ombra di un cartello».

Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive: «Tra le vie di Milano ci sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, chissà perché, esiste solo via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti a coloro che hanno meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bobina torinese all'inizio del XX secolo, nonché autori di opere teatrali, permeate di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono merita risonanza soprattutto con «Addio giovinezza», commedia che rese famosa la Torino di allora.

«Portorosso innesca fatalità di quel (titolo) entrambi dovettero dire addio molto presto non solo alla giovinezza ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1913. Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tomba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicasse una via anche a Sandro Camasio?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

MILANO via G. Carducci 29, Tel. 02 244 24611  
TORINO c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211  
ALESSANDRIA via Cavour 58, Tel. 0131 445552  
ASTI piazza Garibaldi 28/A, Tel. 0145 231424  
AVIGLI c.so Dante 80, Tel. 0141 331011  
BARI via Amendola 165/5, Tel. 080 5485111  
BIELLA piazza Casaleggio 5a, Tel. 015 6491212  
BOLOGNA via Parmigiani 6, Tel. 051 6494825  
CAGLIARI via Roma 24, Tel. 070 305250  
CASALE MONF. via Corte d'Appello 4, Tel. 0142 452154  
CATANIA c.so Sicilia 37/42, Tel. 095 7395311  
CATINZARO via M. Cervo 78, Tel. 0961 724050 - 725129  
COSTANZA via Mazzini 32, Tel. 0984 72527  
CUNEO c.so Garibaldi 21 bis, Tel. 0171 525122  
FIRENZE via Don Minzoni 46, Tel. 055 581190 - 573888  
GENOVA via D'Azeglio 21/20, Tel. 010 536701  
GORIZIA via Cavour 13, Tel. 0432 813839  
IMPERIA via Alfieri 10, Tel. 0183 273011 - 273373  
LECCE via Trieste 87, Tel. 0834 314185  
MANTOVA via V. Veneto 15/c, Tel. 0376 6508411  
MODENA via Cavour 13, Tel. 0521 33541  
PARMA via Mazzini 6, Tel. 0521 734711  
PALERMO via Lincoln 19, Tel. 091 5230511  
PESCARA via Garibaldi 3, Tel. 085 24478 - 24479  
ROMA via Babuino 16, Tel. 06 478081  
SALERNO via Roma 17E, Tel. 081 501555 - 501556  
SARDEGNA piazza Martiri 3/5, Tel. 019 814087  
VERCELLI via Verdi 42, Tel. 0161 250754



LAMPADARI E LAMPADE

**Punto luce**

ILLUMINAZIONE

**SCOPRI**

FINO AL

**60%**

**NOI RINNOVIAMO  
I MAGAZZINI**

**TU...  
APPROFITTANE!!**

**MONTALTO DORA**

**VIA AOSTA, 77-79 - TEL. 0125.650316**



## I RISULTATI ■ UN'INDAGINE PRESENTATA ■ ROMA

## Donne piemontesi: in forma anche dopo la menopausa

■ Per le donne piemontesi, la vita non finisce a cinquant'anni e la menopausa non rappresenta un problema paragonabile a quello vissuto dalle loro madri e nonne. È quanto emerge da una indagine che è stata presentata a Roma, dove è stato fatto il punto regione per regione. ■ menopausa più serena, senza disturbi, ■ promessa ■ una pillola totale che il Servizio Sanitario Nazionale ha inserito in fascia A, quindi gratuita

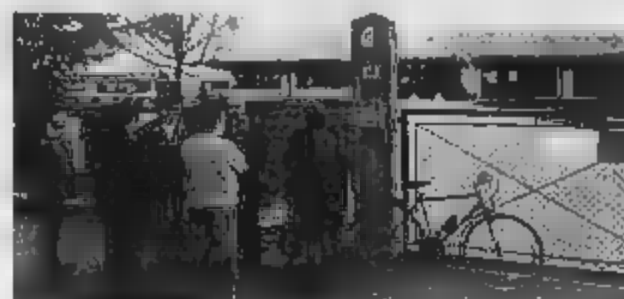


Donne in forma a tutte le età

## IL ■ ■ ■ DEI MALORI ■ ■ ■ ■ ■

## L'intossicazione dei bimbi causata da un raro virus

■ Ha un ■ ■ ■ invisibile microorganismo che potrebbe ■ ■ ■ all'origine ■ ■ ■ la catena ■ ■ ■ malfunzionanti tra i bambini dell'elementare di San Maurizio Canavesio: è il virus ■ ■ ■ Norwalk, che è stato trovato in uno dei campioni di feci analizzati all'Istituto Superiore di Sanità. Finora ■ ■ ■ 105 le persone colpite da vomito e astenia: in maggior parte ■ ■ ■ scolari, ma non mancano insegnanti e genitori. Il virus ■ ■ ■ Norwalk è assai raro e finora è poco studiato.



L'elementare ■ ■ ■ San Maurizio

## CA&amp;NERA

■ **MALATTIE PROFESSIONALI.** Due processi per casi di malattie di origine professionale tra apprendisti parrucchieri. Nel primo è imputata Giuseppina L., ■ ■ ■ anni, perché ■ ■ ■ ragazza che lavorò alle sue dipendenze tra il 1996 e il 2000 ha contratto l'asma bronchiale dovuta alle sostanze contenute ■ ■ ■ decoranti per capelli. Il secondo, invece, riguarda Massimo F. ■ ■ ■ Loreana B., responsabili ■ ■ ■ una scuola professionale: ad ammalarsi è stato, nel 1999, un loro allievo, che contrasse una dermatite allergica da contatto con le tinture. In entrambi i ■ ■ ■ il ■ ■ ■ Guarnigoli contesta le lesioni colpose per il mancato impiego di accorgimenti specifici.

■ **IMMOBILIARI.** Promettono battaglia in appello i difensori dei condannati in tribunale ■ ■ ■ le aste immobiliari. «È un'interpretazione che in secondo grado potremo ribaltare» commenta un legale che ■ ■ ■: «Degli imputati solo tre sono stati in carcere».

■ **IL PARROCO ■ ■ ■ PAPA.** Monsignor Francesco Marchisano, 73 anni, presule di Racconigi e quindi della diocesi di Torino, è ■ ■ ■ nuovo arciprete della Basilica ■ ■ ■ San Pietro. Conserva i suoi incarichi alla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

■ **FIERA DEL LIBRO ■ ■ ■** Si svolge da oggi ■ ■ ■ domenica, ore 10-22, presso il Centro culturale islamico «Della Alpi», via Chivasso 10, la prima Fiera del libro religioso islamico (in arabo e in italiano). La manifestazione è aperta a tutti.

■ **MAGISTRATURA.** ■ ■ ■. Domani ■ ■ ■ dopodomani nell'aula magna ■ ■ ■ Rettorato di via Verdi 8 si tiene il convegno «La magistratura ■ ■ ■ professionale in Europa», organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza. I lavori si svolgono venerdì dalle 9 alle 17 e sabato mattina, dalle 9,30 alle 13.

■ **DEL CINEMA, SCONTI.** Da oggi fino al 1° maggio compreso, il Museo Nazionale del Cinema di via Montebello ■ ■ ■ offre l'opportunità di ■ ■ ■ promozione speciale, con con biglietto d'ingresso a libretto-guida del museo a 2,10 euro. In questo periodo è prevista una proiezione pomeridiana gratuita di classici ■ ■ ■ cinema europeo. Inoltre, come sempre, anche domenica 1° aprile sarà possibile aderire alla visita guidata delle ■ ■ ■ 16 presentandosi un quarto d'ora prima in biglietteria.

■ **ANNULLATO COMIZIO BOSSI.** Il comizio dell'on. Umberto Bossi, previsto per sabato a Moncalieri, è stato annullato.

■ **PRECISAZIONE.** In merito all'articolo pubblicato lunedì dal titolo «Teletruffa contro il cancro», il dottor Seckiner Gargun, medico turco, precisa che ■ ■ ■ è mai ■ ■ ■ radiato dall'Albo e che l'apparecchiatura da lui sperimentata non ■ ■ ■ quella che offriva Alberto Mondini dietro offerta libera, ■ ■ ■ tutt'altra che è oggetto di sperimentazione in ambito universitario e ospedaliero.

■ **SCIPPO.** Due algerini che avevano strappato dal collo di una ragazza una catenina d'oro, dopo averla persa ■ ■ ■ tornati indietro per cercarla e sono stati arrestati dai carabinieri, su segnalazione della stessa vittima. È accaduto verso ■ ■ ■ 13 a Porta Palazzo, all'angolo con corso Regina Margherita, 1 due responsabili hanno 14 e 17 anni.

■ **IN MANETTE.** Octavian Tomaiaga e Vasile Dragos Cioplari, romeni di 22 anni, ■ ■ ■ stati arrestati dai carabinieri dopo aver tentato un furto in piena notte all'interno del supermercato Auchan di Venaria, calandosi dal tetto. La telecamere del ■ ■ ■ di sicurezza li hanno però inquadrati e i due sono stati arrestati.

QUATTRO MEDICI SU SEI HANNO CHIESTO IL TRASFERIMENTO. IL DIRETTORE SANITARIO: CARENZE TRA IL PERSONALE MEDICO ANCHE AL REGINA MARGHERITA

## La fuga dei radiologi manda in tilt il Sant'Anna

L'ospedale costretto a sospendere le prenotazioni per nuovi esami

Marco Accossato

Quattro radiologi del Sant'Anna chiedono il trasferimento e l'attività dell'ospedale va in tilt. Ridotti all'osso, con solo più il primario e un altro medico ■ ■ ■ Radiologia, l'ospedale di corso Spezia ha sospeso tutte le prenotazioni. ■ ■ ■ quando saranno risolti i problemi contingenti alla carenza di personale, si legge ■ ■ ■ un breve comunicato diffuso ieri mattina dall'azienda ospedaliera. Con i medici che restano sarà smaltita solamente la lunga ■ ■ ■ d'attesa già esistente (al completo fino a marzo 2002) ■ ■ ■ saranno garantite le visite alle ricoverate. Stop alle mammografie per le pazienti esterne, stop alle ecografie ginecologiche, stop alla radiologia tradizionale, stop alle istologie, stop alle radiografie, un esame degli annessi uterini. «Stop anche all'attività privata in ospedale ■ ■ ■ aggiunge il direttore sanitario, Vito Plastino ■ ■ ■ perché se ■ ■ ■ ospedale pubblico non è in grado di garantire la normale attività per i cittadini non ■ ■ ■ accettabile che i medici lavorino privatamente nella stessa struttura».

La ■ ■ ■ del Sant'Anna è frutto della fuga di radiologi. Emorragia inarrestabile, a quanto pare. Il primo medico se ne è andato marzo, gli altri due lasceranno l'ospedale entro luglio. Stessa situazione che ■ ■ ■ è creata negli ultimi anni, in diversi centri ■ ■ ■ solo piemontesi, ■ ■ ■ gli anestesisti ■ ■ ■ sono pochi, molto ambiti, e quindi disposti a lasciare il loro posto e a trasferirsi dove vengono maggiormente gratificati, soprattutto economicamente.

Il dottor Plastino allarga ■ ■ ■ braccia, messo praticamente con le spalle al muro dagli eventi. Dei quattro radiologi che hanno abbandonato o stanno abbandonando l'ospedale ostetrico-ginecologico, uno ■ ■ ■ dice ■ ■ ■ andrà a lavorare all'ospedale Valdese, uno ha chiesto il trasferimento all'Asl ■ ■ ■, un altro ha scelto l'attività privata. Del quarto non sappiamo ancora la destinazione.

Inutile dunque, da oggi, telefonare al Centro di prenotazione unico (Cupi) del Sant'Anna per fissare un esame. Inutile insistere. La scelta di chiudere le prenotazioni è obbligata. «Con ■ ■ ■ struttura ridotta ai ■ ■ ■ termini non potevamo certo continuare ad accettare richieste. ■ ■ ■ potevamo neppure cancellare ■ ■ ■ persone che sono già in lista. L'unica strada percorribile era esaurire le richieste già presentate, ma non accettarne altre». Il dottor Plastino non nasconde ■ ■ ■ sua preoccupazione, anche perché la crisi del Sant'Anna si sta allargando, rischia ■ ■ ■ travolgere anche l'attività del vicino ospedale Infantile che fa parte della medesima azienda ospedaliera: «Abbiamo grossi problemi anche ■ ■ ■ conferma Plastino ■ ■ ■ al Regina

Il primario e il suo aiuto possono garantire solo visite alle ricoverate e smaltire la lunga lista d'attesa già esistente

Il direttore sanitario «Ho bloccato anche l'attività intramoenia. Stiamo preparando i bandi di incarico»

Margherita sono andati via un radioterapista e l'unico neuro-radiologo dirigente». Le conseguenze più immediate di questa emorragia riguarderanno soprattutto la mammografia. Al Sant'Anna, nell'ultimo anno, ne sono state fatte cinquecento per le pazienti ricoverate ■ ■ ■ semina su richiesta dall'esterno. Mille e cinquecento le radiografie tradizionali, mentre le ecografie ginecologiche sono state ■ ■ ■ cento l'anno.

Impossibile dire, oggi, quando tornerà lo stop delle prenotazioni. Nel comunicato diffuso ieri, l'ospedale chiede scusa per i disagi. L'unica notizia positiva è che non ■ ■ ■ sospeso ■ ■ ■ screening «Prevenzione serena», grazie a un patto di mutuo soccorso creato fra il Sant'Anna, La Molinetta e l'Asl ■ ■ ■ di via San Secondo.

Ricorda il dottor Plastino: «Un recente accordo tra il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, e l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio d'Ambrosio, ha permesso di far fronte all'emergenza degli anestesisti utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione. Il principio, però, non vale per altre categorie mediche. Quindi, per compensare i radiologi, non possiamo applicare lo stesso escamotage. Dobbiamo necessariamente aspettare che altri, da altri ospedali o Asl, considerino il Sant'Anna una meta professionalmente attraente e scelgano di venire ■ ■ ■ lavorare ■ ■ ■. Per questo l'ospedale di corso Spezia sta preparando i bandi di incarico attraverso i quali lanceranno un vero e proprio Sos».

## LA REPLICA DEL PROFESSIONISTA: NESSUN ERRORE, QUEL FARMACO ERA NECESSARIO

## «Mio padre in coma per un sonnifero»

Giovane denuncia un medico di Chieri: ha sbagliato terapia

## il caso

Antonella Perotti

Il medico ha detto che disturbava un altro paziente così lo ha zittito con un calmante. Ma ■ ■ ■ padre non può prendere sonniferi: è diabetico e in dialisi. Come hanno potuto? E' tre giorni che dorme. Forse ■ ■ ■ sveglierà ■ ■ ■. Domenica stava bene, ha mangiato un po' adesso invece sembra ■ ■ ■ vegetale». Rita Barone, 22 anni, insieme ai ■ ■ ■ fratelli è accanto al letto ■ ■ ■ papà Antonio, ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Maggiore di Chieri. Vuole capire se quel calmante, il «Serenase», ha provocato il sonno da cui sembra non volersi più svegliare. La famiglia ha fatto anche un esposto ■ ■ ■ carabinieri sulla vicenda.

Un calvario ■ ■ ■ fino quello di Antonio Barone, 64 ■ ■ ■, residente ■ ■ ■ via Pracavallo 52 a Nichelino. Da undici anni ■ ■ ■

L'intervento chirurgico era perfettamente riuscito ma dopo aver preso il «Serenase» il paziente diabetico non si è più svegliato

ammalato di diabete. Prima è arrivata la dialisi, poi un'infezione del sangue che gli ha provocato la cancrena agli arti. Qualche giorno fa a Chieri gli era ■ ■ ■ amputata una gamba, la seconda bene, anche ■ ■ ■ era molto rischiosa ■ ■ ■ spiega il figlio Maurizio, 32 anni ■ ■ ■. Hanno fatto un ottimo lavoro e mio padre ■ ■ ■ stava riprendendo. Poi domenica notte un dottore del reparto di chirurgia gli ha somministrato

I dubbi della famiglia e le affermazioni del primario: «Quell'uomo ■ ■ ■ stato colpito da trombosi post operatoria»

lo un sonnifero perché era agitato e si lamentava. Ma che colpa ne ■ ■ ■ se stava male? Ora non si sveglia e ha avuto una trombosi. Le rassicurazioni dei medici non ci bastano. Vogliamo vederlo chiaro».

E rincara la dose: «Per l'intervento non gli hanno fatto l'anestesia totale, ma quella lombare perché temevano che non la sopportasse. E poi gli danno un sonnifero?». Ma il medico in questione non ci sta ■ ■ ■

messo sul banco degli imputati. «Esercito da 25 anni, non sono un novellino alle prime armi e non ho mai avuto problemi ■ ■ ■ replica ■ ■ ■ racconta quello che è successo domenica notte. «Il paziente continuava a disturbare ■ ■ ■ non faceva dormire l'altro ricoverato nella sua ■ ■ ■. Ho dovuto dargli ■ ■ ■ calmante, ma so bene quale terapia somministrare. Non dovevo chiedere l'autorizzazione dei figli perché Antonio Barone non è interdetto». Poi allarga le braccia: «Il quadro clinico di Antonio Barone è gravissimo. Il paziente è arteriopatico. Si è addormentato per ben altri motivi che il Serenase».

Il primario di Nefrologia dell'ospedale di Chieri, Roger Cardelli, che in passato aveva avuto ■ ■ ■ Antonio Barone, ribadisce che il paziente ha ■ ■ ■ patrimonio vascolare compromesso e in queste condizioni poteva morire durante l'operazione. Purtroppo la trombosi era uno dei rischi post operatoria».

## Infantile

## La scuola rischia di essere chiusa

I tagli all'organico della scuola, stabiliti dal governo Berlusconi, potrebbero ■ ■ ■ forse la prosecuzione del progetto ■ ■ ■ scuola materna, presente da tre anni all'Ospedale Infantile Regina Margherita, dipendente dalla scuola materna di via Garesio (circolo didattico «Vittorino da Feltre»). I piccoli malati che ■ ■ ■ frequentano ■ ■ ■ tre volte la settimana ■ ■ ■ hanno un'età compresa tra i tre e i sei anni ■ ■ ■ sono per lo più medio-lungodegenti affetti da neoplasie, leucemie, aplasie midollari e malattie ematiche. Nell'anno in corso una maestra ha seguito finora 35 bambini.

Ora, in relazione agli obiettivi di risparmio indicati dal ministero dell'Istruzione, la Direzione regionale ha dovuto fare ■ ■ ■ scelta tra il mantenere, nella scuola dell'infanzia, 38 insegnanti destinati a seguire progetti particolari oppure attivare altrettante ■ ■ ■ sezioni per soddisfare i bisogni delle famiglie e dei bambini (che altrimenti resterebbero a casa o sarebbero costretti a frequentare scuole a pagamento). «Abbiamo dovuto andare incontro ■ ■ ■ spiega ■ ■ ■ direttore regionale dell'Istruzione, Paolo Jennaco ■ ■ ■ alle esigenze di nuovi posti nelle scuole del Piemonte. In provincia ■ ■ ■ Torin ■ ■ ■ bambini in lista d'attesa in questo modo potranno frequentare la materna statale. Ma per un certo numero di progetti, che risolvono necessità speciali, ■ ■ ■ quella del Regina Margherita o di realtà con un'alta percentuale di bambini stranieri, abbiamo chiesto a Roma ■ ■ ■ risposta».

È la risposta, spiega ancora il dottor Jennaco, «per tre-quattro casi particolari ■ ■ ■ uno è la direzione didattica della «Vittorino da Feltre», un altro è la materna della «Paschiotti», nel centro storico, dove i figli di immigrati sfiorano il 70 per cento degli iscritti ■ ■ ■ potrebbe arrivare, positiva, intorno a metà ■ ■ ■».

L'obiettivo didattico alla base dell'iniziativa attivata al Regina Margherita è sempre stato favorire in tutti i modi il recupero di un ruolo attivo da parte del bimbo malato. E' durante il momento della scuola, infatti, che è possibile «normalizzare» l'esperienza straordinaria dell'ospedalizzazione ■ ■ ■ dall'altro, costruire un ponte con la realtà esterna. [M.T.M.]

## IL NOSTRO NEGOZIO NON C'E' PIU'.

Solo eccezionalmente, abbiamo ottenuto la disponibilità di parte dei locali per concludere la

LIQUIDAZIONE

di una collezione di TAPPETI ancora ricca di esemplari di grande valore e originalità.

PROROGA STRAORDINARIA FINO AL 19 MAGGIO

Sconto

50+10%

Direttamente alla cassa.



Vecchio Oriente

TORINO - Via Cavour, 3 (unico ingresso) Tel. 011.5621373 APERTO LA DOMENICA E IL 25 APRILE



LA MALAVITA ORGANIZZATA DIETRO IL GIALLO?



Il cadavere del giovane visto in un capannone diroccato ad Orbetello da alcuni ragazzi. Era impiccato alla sua cintura, ma gli inquirenti non credono all'ipotesi del suicidio: «Innaturale la posizione del corpo»

I carabinieri arrivati a Torino grazie a uno scontrino rimasto in tasca alla vittima. Forse il corpo trasportato in una regione lontana da Piemonte e Calabria per depistare le indagini

DI ALFREDO PIETROLINI, OPERAIO DI 30 ANNI, NON SI AVEVANO TRACCE DAL 9 GENNAIO QUANDO FU FILMATO AL BANCOMAT

# Scomparso, trovato morto in Toscana

## Teste in un processo di 'ndrangheta, probabilmente ucciso

Angelo Conti

La sparizione di Alfredo Pietrolini, il giovane operaio calabrese sparito da strada del Meis, nella notte fra l'8 e il 9 gennaio scorso, potrebbe essere stato un rapimento, conclusosi con l'omicidio dell'operaio o con una macabra messa in scena per avvalorare l'ipotesi del suicidio. L'esecuzione sarebbe stata portata a termine per impedire al giovane di testimoniare in un processo di 'ndrangheta in svolgimento a Milano. La chiave che potrebbe portare a questa ricostruzione sta in un capannone diroccato a Orbetello, in provincia di Grosseto, a pochi metri dalla stazione ferroviaria.

Qui, due settimane fa, alcuni ragazzi che giocavano a nascondino hanno trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione: apparentemente impiccato alla propria cintura dei pantaloni. L'uomo aveva al polso un Rolex, al dito un anello, in tasca 250 euro. Uno scontrino fiscale emesso da un bar di Torino: seguendo quella debole traccia le indagini si sono spostate sotto la Mole.

I carabinieri della compagnia di Orbetello hanno subito avuto molti dubbi sull'ipotesi del suicidio, considerata la posizione del cadavere. In realtà Alfredo Pietrolini potrebbe essere stato ucciso ed il suicidio soltanto simulato: la prima autopsia non avrebbe smantato nessuna ipotesi. La Procura di Torino ha così incaricato il professor Carlo Torre di svolgere nuovi accertamenti.

Alfredo Pietrolini, che aveva 30 anni, lavorava in una ditta verniciatura a Cirié, viveva



In alto Alfredo Pietrolini fra il papà Francesco, la mamma Giuseppina e la sorella Tiziana. Qui sopra insieme ad un'amica

con i genitori Francesco e Giuseppina in una stabile popolare, era fidanzato a pochi chilometri da lì. La sua identificazione non è comunque ancora ufficiale: i carabinieri del Ris e i medici legali stanno lavorando sul Dna del giovane trovato cadavere e alla comparazione della radiografia dentaria, per raggiungere la certezza matematica.

L'indagine sta impegnando i carabinieri della Compagnia San Carlo ed i colleghi della compagnia di Orbetello. Anche perché, dai primi accertamenti, pare che nulla possa avvicinare la Toscana a Pietrolini. Potrebbe dunque essersi tratta

di una scelta dettata dalla volontà di rendere le indagini più difficili: quel cadavere era lontano diverse centinaia di chilometri da Torino o diverse centinaia di chilometri dalla Calabria. Trovare il bandolo della matassa sarebbe stato molto difficile, senza quello scontrino fiscale dimenticato nei pantaloni della vittima.

Che la vicenda dovesse essere ben diversa da una banale fuga si è capito quasi subito quando, pochi giorni dopo la sparizione, il pm Furian aveva aperto un fascicolo ipotizzando il reato di sequestro di persona. Circostanze in quali-

che modo corroborato da alcune testimonianze. Alfredo si è volatilizzato da un giorno all'altro, proprio mentre i genitori Giuseppina e Francesco si trovavano dai parenti a Calabria per le festività. Il giovane aveva lasciato a casa telefonino, carta d'identità, codice fiscale e patente, blocchetto degli assegni a tutta da lavoro. L'Alfa 147 comprata prima di rimasta parcheggiata nel garage e dall'armadio della sua stanza mancavano soltanto gli indumenti che indossava al momento della scomparsa: jeans, un maglione cino beige, pullover e stivaletti neri.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri Alfredo sarebbe tornato a casa nel tardo pomeriggio, martedì 8 gennaio, si sarebbe fatto una doccia (l'accappatoio è stato trovato sul suo letto) e poi vestito con gli stessi indumenti «immortali» nel breve filmato della banca. Verso le 22 ha ricevuto la telefonata dei genitori che gli ha detto di rientrare in Calabria per il fine settimana. Quella sera ha incontrato nessuno dei soliti amici, ma una vicina di casa ha raccontato ai carabinieri di aver sentito due persone che a notte fonda (più o meno alle 3) si sono presentate da lui, invitandolo in modo brusco ad uscire di casa.

L'ultima traccia concreta che Alfredo si è lasciato alle spalle è il prelievo di euro al bancomat della Crl di corso Casale, dove il giovane aveva un conto corrente. Il giorno dopo, il 10 gennaio, Alfredo è stato rintracciato dalla banca e ha ritirato il denaro. Ma il giorno dopo, il 11 gennaio, Alfredo è stato rintracciato dalla banca e ha ritirato il denaro.

Ma gli investigatori stanno cercando di far luce anche su un altro strano episodio avvenuto il giorno prima della scomparsa, quando Alfredo si è presentato ad un distributore di benzina della zona a bordo di una Passat grigia, in compagnia di un altro uomo. Il giovane ha salutato il benzinaiere, ha pagato il pieno con il suo bancomat e si è poi allontanato. Lo sconosciuto. Allontanato più di Alfredo, a quanto pare, nessuno possiede una vettura di quel genere. Era già in compagnia del suo assassino?

## IL FATTO A FELETTO UN ANNO FA. LA BANDA DELLO STESSO PAESE DELLE VITTIME

### Sequestratori a giudizio, chiesti 20 anni

In otto torturarono due albanesi per farsi dare denaro dai parenti

Li sequestrarono nella notte e il giorno seguente, in Albania, i parenti delle vittime pagarono la prima rata del riscatto, parte in contanti, parte in ricambi. Parte in Myfari e Dritan Keko, i sequestrati, chiamarono i familiari dopo aver subito, legati e imbavagliati, un appartamento di Feleto Canavese, un campionario di violenza da gangster story: sigarette aperte sul volto, ustioni ai lobi delle orecchie «arrossate» con l'accendino, bastonate, inferie loro con pietre appuntite. Dulcis in fundo: un po' di roulette russa con un revolver cui è stato applicato un silenziatore (visto che si trovava in un piccolo condominio). Alcuni giorni dopo la loro liberazione, i due pesti e rotti, una serie di fratture riportate, i due sponsor denunciarono e raccontarono anche di quei colpi di pistola sparati in aria dopo che la canna dell'arma era stata premuta loro in gola.

Ad un anno di distanza (il seque-

stro fu compiuto nella frazione di Feleto Canavese, fra il 29 e il 30 aprile 2001) gli otto sequestratori vengono processati al capo abbreviato: il pm Sandro Ausiello ha chiesto per loro al gup Alessandro Prunas, pane dai 14 ai 20 anni di carcere, comprensivo dello sconto di un terzo previsto automaticamente dalla legge di farsi giudicare «sulle carte». A Feleto, con un bar del paese come punto di riferimento, si era aggregata una banda composta da albanesi, tre balordi del posto e un maghrebino domiciliato nella zona. Il capo (Dashamir Koljini, 30 anni) è originario della stessa città da cui provengono i due vittime del sequestro: Elbasan, centro minerario e industriale nel nord dell'Albania, a 60 chilometri da Tirana, percorribili in non meno di due ore d'auto per la tortuosità delle strade.

Il sequestro avvenuto nella quiete di Feleto Canavese è stato il primo ai danni di albanesi e per motivi apparenti che non hanno a

che vedere con i regolamenti contati fra bande avversarie. Gli avvocati Basilio Foti e Antonio Testa, difensori di Koljini (che si faceva chiamare Artur Sula, detto Dash), sostengono che i rapporti fra sequestratori e sequestrati potrebbero essere più complessi. E' un fatto che i due Dritan sono incensurati, ricorda il pm, vivono a Milano e hanno denunciato i loro aguzzini. Ora le famiglie, a Elbasan, tremano: sono continuamente minacciate, come può accadere anche in Italia in alcune regioni, dove è tuttora forte la malavita organizzata, quando si dà il coraggio di rivolgersi alla magistratura.

L'accusa punta sulle condizioni economiche da benestanti delle famiglie sequestrate. La prima richiesta di riscatto fu di 200 mila lire, equivalenti a 2 milioni di vecchie lire, per il riscatto dei Myfari. Nella notte, fra una solita e l'altra, l'albanese strappò un consistente scontrino in cambio del-

l'immediato pagamento di 2 milioni di lire, una Ford Fiesta. I parenti precipitarono da quelli di Dash e consegnarono loro la somma in varie rate. Così fecero anche i familiari di Keko scambiando la liberazione del loro malconco congiunto con 27 milioni di lire, l'offerta di una BMW e la promessa di altri 27 milioni.

Feroce a parte, sembra una tragica storia stranasana. In realtà i due albanesi furono attirati nella zona, picchiati e minacciati con le armi nei pressi del fiume Orco e poi trasferiti nell'appartamento di Feleto dai gregari. Un personaggio di spicco della malavita del suo paese: Koljini aveva da un anno passato le rivolte della metà degli Anni '90 mentre stava scontando una lunga pena detentiva per omicidio. Fuggito in Italia, con contatti fra il Belgio e la Francia, Dash si era mimetizzato nel Canavese da dove presidiava i suoi traffici di droga e sfruttamento della prostituzione. A Torino trattava con gruppi di maghrebini l'acquisto di eroina e che cedeva ad altri criminali sull'autostada per Milano. Coniava sulla tranquillità della provincia per mimetizzarsi. Il po del sequestro gli è stato fatale. Ora la sua storia «canavese» è un capitolo d'allarme sui nuovi scenari della criminalità.

## IL DRAMMA IN OSPEDALE

### Detenuto suicida. La procura apre un'inchiesta

La Procura ha aperto un'inchiesta sul suicidio di Fabrizio Linetti, il detenuto che si è ucciso con un colpo di pistola al Maria Vittoria, ma non risultano responsabilità a carico di qualcuno. Linetti è detto in carcere di aver ingerito un tagliando unghie. Era una scusa (come ha accettato l'autopsia) Lorenzo Varetto per andare in ospedale. Al pronto soccorso s'è impadronito di una specie di taglierino usato in ambulatorio. C'è stata colluttazione con un agente penitenziario e il detenuto è riuscito ad afferrare la pistola di quest'ultimo, con la quale si è ucciso quando è visto inutile tentativo di fuga. L'ospedale era ormai circondato dalla polizia. Un fatto anomalo, dicono gli inquirenti, perché Linetti non aveva alcuna possibilità di farla franca e scappare. E' anomalo anche il suicidio, che non sembra avere una giustificazione precisa.

**Lo Sciattolo**  
Cirié  
ABBONAMENTO DA 18 ANNI  
scarpe dal n. 16 al n. 40  
Via Fiera, 15 - Tel. 011.9210728  
10073 Cirié (TO)

ONORANZE FUNERARIE  
EURO FUNERALI  
800.05.15.25  
Funerale tradizionale  
L. 1.800.000  
Bare classiche, cerimonia  
con autista Mercedes, segretaria,  
miglior servizio nel territorio comunale  
(non compresa tassa comunale e tassa crematoria)

**SAMARA'S SHOW**  
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010  
A SABATO 17.30-19.30 - 23.00-04.00  
ASIA  
D'ARGENTO  
Domani ANTEPRIMA D'AUTORE  
Private Presenta: RITA FALTOGNANO

**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più  
rifiutarsi i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie consiglia il non  
suggerimento da coloro che, in ambito ospedaliero,  
raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa.  
Questi personaggi... risultano più meditati alla famiglia che, a loro insaputa,  
pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.  
(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il  
**FUNERALE CLASSICO**  
da 2 milioni 500 mila  
€1291  
esclusi tasse e necrofori,  
obbligatori per regolamenti comunali.  
Il prezzo comprende: distacco di tutte le pratiche, accessoria,  
trasporto con autotreno Mercedes, assistenza.  
Per i funerali interamenti in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali  
e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale  
(da € 206,56 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.

**IL GIUBILEO**  
NUMERO VERDE  
800.251645  
TORINO  
Tel. 011.535010

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Meltzeid e le barche d'epoca

Giuseppe Meltzeid, il pittore a Pianezza con studio a New York e gallerie a Santa Margherita e Portofino, si è appassionato allo studio delle barche d'epoca.

«Mi piace considerare la barca prima del varo: è l'uomo che si è costruito un mondo per viaggiare la natura con la natura. Senso il profumo, il silenzio, la pace, la serenità. Ma soprattutto sento una cultura».



ha dipinto su grandi tavole (nella foto) e il Moya, costruita interamente nel 1910 da un artigiano navale genovese. Ora sta studiando la linea delle barche della leggendaria famiglia dei Moya, che nel 1910 erano di 150 anni e sono disegni di loro capolavori. Aspettiamo cosa Meltzeid saprà cogliere e cosa saprà darci attraverso il suo intellighetto e i suoi colori.

William Code  
Contatti:  
Internet: www.meltzeid.com  
E-mail: gmg@meltzeid.com  
Pianezza 011.9674793  
Santa Margherita 0185.289971  
Torino 011.269272.

Si avvisa la Gentile Clientela che, nella giornata di venerdì 26 aprile p.v., i Salotti Clienti di via Bertola 48 e il servizio telefonico AEM Risponde non saranno aperti al pubblico. Rimane attivo regolarmente, 24 ore su 24, il Servizio Assistenza per la segnalazione guasti.

La Direzione



**ACQUA LURISIA.**  
**■ GESTO QUOTIDIANO.**



**L'ACQUA ITALIANA  
PIÙ BEVUTA  
A NEW YORK (dati ICE)**



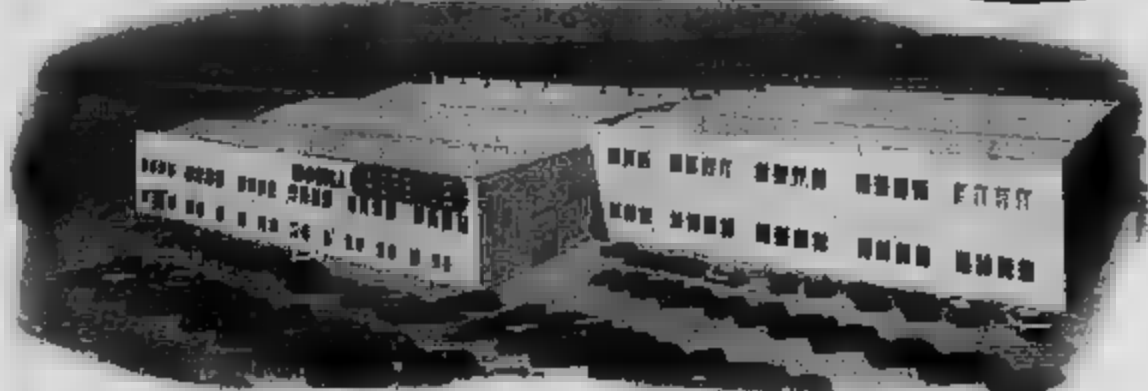
ACQUA MINERALE NATURALE  
**FONTE S. BARBARA DI LURISIA**

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

**www.lurisia.it**



# ASSELLE MOBILI



**APERTO LA DOMENICA**

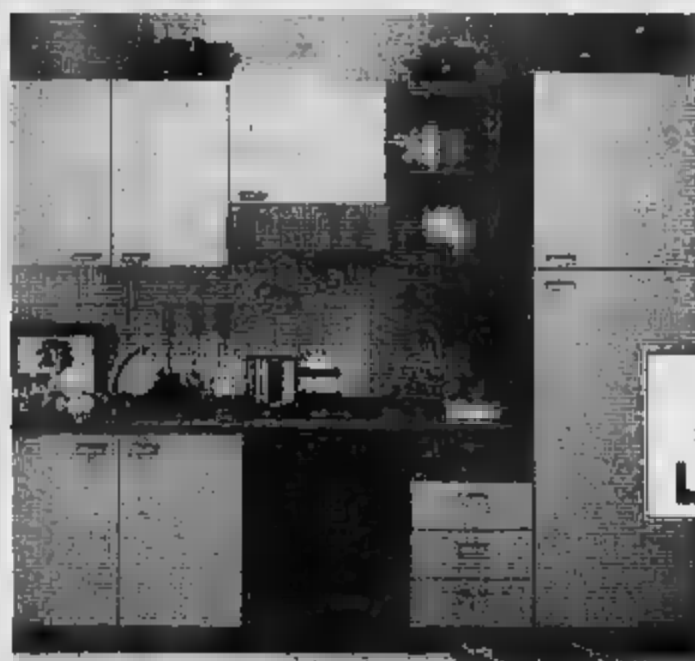
**25 APRILE  
APERTO FINO  
ALLE 23.00**

**LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA**

**ORARIO APERTURA**

<b>DOMENICA</b>	09,00-12,30 15,00-19,30
<b>MARTEDÌ</b>	08,30-12,30 15,00-19,30
<b>MERCOLEDÌ</b>	08,30-12,30 15,00-22,00
<b>GIOVEDÌ</b>	08,30-12,30 15,00-22,00
<b>VENERDÌ</b>	08,30-12,30 15,00-19,30
<b>SABATO</b>	08,30-12,30 15,00-19,30

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



~~€ 1.776,00~~  
**€ 934,79**  
**L. 1.074.000**

Cucina moderna, completa di elettrodomestici.  
Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.



~~€ 2.747,00~~  
**€ 1.435,75**  
**L. 1.114.000**

Cucina moderna con ante post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.



~~€ 2.796,00~~  
**€ 1.471,90**  
**L. 2.850.000**

Sala "arte povera" composta da: cristalliera 3 ante, credenza 4 ante, tavolo allungabile e 4 sedie.



~~€ 1.059,00~~  
**€ 557,77**  
**L. 1.080.000**

Parete soggiorno moderna con vetro acidato.



~~€ 2.130,00~~  
**€ 1.647,50**  
**L. 3.190.000**

A € 76.000 al mese



~~€ 912,00~~  
**€ 480,30**  
**L. 930.000**

Camera completa.



~~€ 1.089,00~~  
**€ 836,66**  
**L. 1.620.000**

Camera "arte povera".

**NELLA GRANDE  
ESPOSIZIONE  
TROVERETE ESPOSTE:**  
**50 CUCINE  
60 CAMERE DA LETTO  
100 SOGGIORNO  
80 SALOTTI**



~~€ 1.069,00~~  
**€ 562,94**  
**L. 1.090.000**

Camera moderna ciliegio e panna.



~~€ 745,00~~  
**€ 491,84**  
**L. 780.000**

Salotto angolare con penisola, completamente sfoderabile.



**CERVERE**

(Capitale del Porto)

Strada Bra-Fossano  
Tel. 0172 474646

**IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**  
**PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO**



# Una lunga kermesse al via oggi, le auto saranno protagoniste domenica Anche le «Rosse» a Montalero Un raduno delle Ferrari alla festa patronale



La chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco, e il castello di Montalero in una cartolina del 1912 dipinta a mano

## Processione e musica per il Santo Dal 1520 le celebrazioni in onore di Francesco di Paola

CERRINA

Il borgo di Montalero dista circa 25 chilometri da Casale, una quarantina da Vercelli e altrettanti da Asti.

Il paese è adagiato sulle pendici di una collina e domina il castello o la chiesa parrocchiale. Il maniero, edificato nell'XI secolo, residenza della famiglia Malvengo, feudatari e investitura di Enrico IV. Dopo assedi, distruzioni e rifacimenti, è parzialmente visitabile essendo sede di un ristorante. A poca distanza sorge l'antica chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco. Secondo tradizione, vi soggiornò San Francesco di Paola diretto

in Francia e poi divenuto Patrono paese: dal 1520 si svolge processione in suo onore. La celebrazione del Patrono si svolge da sempre il lunedì della festa civile. Quest'anno, in cui l'innovazione non significa abbandono della tradizione, l'appuntamento è per lunedì 29 alle 15 nel cortile del castello dove si svolgerà la solenne funzione a cui seguirà la processione nel parco con la banda Bersagliere. Quindi si sarà l'incanto delle torte e in alcuni suggestivi cortili della borgata (una caratteristica unica) le famiglie offriranno rinfreschi.

Un intero paese partecipa dunque, a titolo, a organizzare e sostenere la festa. Il Comitato

Montalero festeggianti ha ottenuto l'aiuto economico di Comune, Provincia, Regione, delle Casse di risparmio di Asti e di Alessandria e di alcuni importanti sponsor. Tuttavia, per far fronte alle ingenti spese è stata lanciata una lotteria, denominata «Uno specchio di Montalero», 25 importanti premi il primo dei quali è una Fiat Brava.

Da tre anni inoltre, la festa è anche appuntamento per una gara di tiro al piattello alla cacciatora, la «Cartuccia d'Oro». La competizione s'inizierà il 1 maggio alle 14 e sarà ripresa alla stessa ora il 4. Continuerà il 5 maggio alle 9 e proseguirà fino alle 19 quando si assegneranno i premi.

CERRINA

Montalero è una frazione di Cerrina situata a un paio di chilometri da capoluogo, dal passato importante (è stata Comune fino al 1930) e con progetti ambiziosi. Uno di essi è la festa patronale 2002 con una straordinaria diversificazione di manifestazioni che comprenderanno un raduno di auto Ferrari, gare sportive, serate di lieto e concerti, esibizione di fanfare e corali, gastronomia, riti religiosi e una fiera.

Una lunga kermesse, che durerà ben 6 giorni, con un'appendice di tre giorni per una gara di tiro al piattello, s'inizia oggi. Alle 8, si riceveranno le iscrizioni alla 3ª edizione del Cross Country di mountain bike memorial «Pierangelo Bertana», personaggio locale che fu del Comitato Montalero dai festeggiamenti. La competizione partirà alle 10 e si svolgerà su un percorso di chilometri, lungo le strade delle colline circostanti. Alle 13, nel grande padiglione situato in prossimità dell'arrivo, a poca distanza dalla dorsale della Val Cerrina sarà servito il primo pranzo della festa. Alle 14,30, premiazione. Alle 22, ancora sul padiglione riscaldato, «Tributo a Lucio». Il concerto sarà interpretato dal gruppo musicale I Doppio Gicco, composto da Marinella Miceli, Massimo Sartor e Paolo Derogibus voci, Corrado Calvo tastiere, Davide Indalezio basso, Mauro Derogibus chitarra e Paolo Mantovani batteria.

Domani, ripresa della festa. Il 18 l'arrivo della fanfara Montalero di Torino, la più antica d'Italia, che s'inizierà il proprio concerto alle 21.

La serata di sabato sarà dedicata al lieto, con danze rallegrate dall'Allegro Compagnia.

Domenica, l'appuntamento più atteso, con il primo raduno



Domenica a Montalero ci saranno anche le vetture del Ferrari Owner's Club di Torino: il raduno alle 9,30

Ferrari. «La passione per le «Rosse» ha contagiato anche le nostre. Montalero vuole in quest'occasione ricordare i elevati valori storici e sportivi di un marchio conosciuto a livello mondiale», spiegano gli organizzatori nel presentare la manifestazione che comincerà alle 9,30 con il raduno dei partecipanti in via Mulino del Conte 2, a fianco della statale. Prima della presentazione delle auto con i loro equipaggi, la ditta Chiavazza offrirà l'aperitivo e aprirà il salone dove sarà possibile visitare la collezione di modellini Ferrari in scala 1:43 di Silvano Miravalle, membro del Comitato festeggiamenti. Alle 11 partirà il giro turistico delle vetture iscritte al Ferrari Owner's Club di Torino, attraverso i Comuni di Cerrina, Gaglianico, Pontestura, Serralunga di C. Lungo il giro, ci saranno tratti cronometrati di regolarità. Alle 12, sosta con degustazione vini e omaggi ai partecipanti, alla Tenuta Tenaglia. L'arrivo al castello di Montalero alle 13, per il pranzo. Alle 17, premiazione dei primi classificati. In contemporanea, a partire dalle 10, si svolgerà la

prima edizione della fiera «Sapori e profumi di primavera» sulle bancarelle i prodotti tipici del Monferrato. Inoltre, si esibiranno i gruppi folk Sambajon, di Cerrina, e Cantadenseur, di Settimo Torinese. Alle 21, concerto

dei Polifonici Monferrini diretto da Lorenzo Magrassi.

Lunedì alle 21, lieto con la band di Luigi Gallia. Martedì, alle 20, conclusione serata con la compagnia teatrale «I vis Val» in «Uno per tutte».



## IN DIRETTA SU SCHERMO GIGANTE GP DI BARCELONA IN COLLABORAZIONE CON BENSOTECH

**Centro SAT Ozzano**  
di Pierluigi Magnone  
Consulenze, Progettazione, Installazione di:  
Impianti TV Terrestri e Satellitari  
Singoli e Centralizzati  
Via Pavia, 81  
01100 OZZANO (PV)  
Tel. 0142 987.629  
Fax 0110 788.3489

**MOTOSTAR**  
Via B. Beccia, 40A • 01100 OZZANO  
Tel. 011 9510001  
Grand Dink... Mot & Win...  
K KYMCO  
• VERNICE • ASSISTENZA  
• RICAMBI • OIL  
• FOTO PARCHI BASSO  
• FINANZIAMENTI AGEVOLATI  
Ammont  
BENE MANTOVANI  
SUZUKI  
HONDA

**BensoTech**  
Fornitura, produzione, installazione, vendita, assistenza  
Impianti video professionali per grande immagine con sistemi CRT, monitor a cristalli liquidi, DLP/VideoWall a monitor e retroproiezione, video schermi, monitor al plasma sistemi per videoconferenza, impianti audiovisivi, Home Cinema, luci professionali per sale conferenze e congressi, film, Motore, scuole, palestre, mostre, eventi, locali pubblici  
**Music System Service**  
Servizio, noleggio  
**BensoTech**  
Tecnologie video, luci, audio  
Via Broletto, 27/A Zola Predosa  
05061 Montebelluna (TV)  
Fornitura, Produzione, Proiezione, Installazione, Assistenza  
Ricevitori e distributori: NEC, Sanyo, Sony, prof. S.M. Z. Pioneer, Video  
Show Room attrezzata per dimostrazioni, consulenza specializzata, servizio Info  
Telefono 0142 418865 - Fax 0142 422366 - Internet: www.benso-tech.com - Email: info@benso-tech.com

**CASH & CARRY**  
DRINK MAGNONE  
MAGNONE più R.r.l. Via San Giovanni, 67 - 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT)  
Tel. 011.9876529 - Fax 011.9927277



MAGAZZINI

Alciati

MAGAZZINI

Alciati

# SOLO PER OGGI...

FAVOLOSO  
OROLOGIO!

SARO' TUO!

Questo magnifico orologio sarà tuo in vendita abbinate, aggiungendo 1,- euro all'acquisto di un televisore, un videoregistratore, una videocamera, un cellulare, una lavatrice, un frigorifero, una lavastoviglie, una cucina a gas, un forno a microonde, un hi-fi, un autoradio e una macchina fotografica.

## ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI "PREZZISTRACCIATI":

Tv color MINAR 14" ...169,00 €...sconto rottamazione 50,00 €...PREZZO FINALE 119,00 €  
 Tv color SINDYNE 21" televideo...258,00 €...sconto rottamazione 60,00 €...PREZZO FINALE 198,00 €  
 Tv color SABA 20" televideo...259,00 €...sconto rottamazione 80,00 €...PREZZO FINALE 179,00 €  
 Tv color SABA 28" stereo-televideo...459,00 €...sconto rottamazione 120,00 €...PREZZO FINALE 339,00 €

Frigorifero KELVINATOR 240 ■ doppia-porta...299,00 €...sc. rottam. 80,00 €...PREZZO FINALE 219,00 €  
 Frigorifero combinato ARISTON 2 motori...599,00 €...sc. rottamazione 100,00 €...PREZZO FINALE 499,00 €

Lavatrice ZEROWATT 600grit, cestello e vasca INOX 399,00 €...sc. rottam. 100,00 €...PR. FINALE 299,00 €  
 Lavatrice ARISTON Margherita 500grit, cestello e vasca INOX 460,00 €...sc. rottam. 100,00 €...PR. FINALE 360,00 €  
 Lavastoviglie REX TECNA bianca-gialla-blu-nera 749,00 €...sc. rottam. 150,00 €...PREZZO FINALE 599,00 €

Vaporella POLTI 2H .....OFFERTA III.....114,00 €  
 Aspirapolvere a carrello HOOVER 1300 Watt .....OFFERTA III.....89,00 €

Macchina per cucire SINGER .....OFFERTA III.....199,00 €  
 Macchina per caffè SAECO con vaporizzatore mod. VIA VENETO.....OFFERTA III.....89,00 €

Telefono cellulare MOTOROLA V60 doppio display.....OFFERTA III.....389,00 €  
 Telefono cellulare NOKIA 8310 .....OFFERTA III.....369,00 €  
 Telefono cellulare NOKIA 8210 colore blu.....OFFERTA III.....229,00 €  
 Telefono cellulare NOKIA 3330 grigio scuro.....OFFERTA III.....159,00 €  
 Telefono cellulare MITSUBISHI Trium Mars WAP (con due alimentatori III).....OFFERTA III.....89,00 €



OGGI, 25 APRILE APERTO

DALL'AUTOSTRADA USCITA ASTEST

MAGAZZINI

TEL.  
0141-823815  
FAX  
0141-823257

Reg. Dott. 54  
CANELLI  
-AT-

# Alciati

[www.prezzistraccia.it](http://www.prezzistraccia.it)

**DOMENICA  
APERTO**

**TUTTO  
L'ANNO!**



IL COLPO ■ MATTINA ALLA FILIALE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI A CANELLI: BOTTINO DI CIRCA 30 MILA EURO. I RAPINATORI HANNO PASSATO LA NOTTE NEL PICCOLO LOCALE

## Apri la banca, con i banditi dentro

Tre armati (passati dal retro) si erano nascosti nel bagno



La finestrella (freccia) con l'iride segata, attraverso la quale i banditi sono entrati

Filippo Largani

Avventurosa rapina, ieri mattina, alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti, nella centrale piazza Gancia. Tre banditi, col volto coperto da passamontagna, si sono impossessati del denaro contenuto nelle casse della banca. Il bottino è di poco più di 30 mila euro, 60 milioni di lire. Sono le modalità del colpo a sorprendere.

■ quanto emerge dai primi rilievi eseguiti dai carabinieri di Canelli (guidati dal maresciallo Dario Braddi), ad agire sarebbero stati banditi molto bene informati e organizzati. I rapinatori sarebbero infatti penetrati nei locali della filiale la notte, passando dal cortile, attraverso una finestra sul retro, nascosta da una scala a chiocciola. Segata un'inferriata ■ entrati in uno

dei bagni della banca, in un'area, a quanto pare, non coperta dal sistema d'allarme e raggi infrarossi, che scopre invece tutti i locali della filiale e farebbe scattare l'allarme in caso di intrusione.

I banditi, hanno atteso pazientemente e in silenzio, forse alcune ore, stipati nel piccolo locale che arrivasse l'orario di apertura. Verso le 8,15, dopo che l'impiegato addetto ha disinserito l'antifurto, sono usciti ■ ■ ■ ■ ■ diglio, cogliendo ■ ■ ■ ■ ■ sorpresa, la decina di dipendenti della filiale. Non c'erano ancora clienti. Un ■ ■ ■ ■ ■ con un tagliando si è ■ ■ ■ ■ ■ consegnare la banconota del fondo cassa: circa 30 mila euro. Con freddezza hanno rinchiuso gli impiegati in uno ■ ■ ■ ■ ■ e sono fuggiti ■ ■ ■ ■ ■ una porta secondaria. Pochi minuti più tardi alcuni clienti, insospettiti dal fatto che la



L'ingresso della filiale di Canelli sotto i portici di piazza Gancia: la banca, dopo la rapina, è rimasta chiusa per l'intera mattinata

filiale fosse ancora chiusa, hanno dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri e si ■ ■ ■ ■ ■ una piccola folla ■ ■ ■ ■ ■.

«Abbiamo ■ ■ ■ ■ ■ momenti ■ ■ ■ ■ ■ paura, ma per fortuna non ci hanno fatto del male» ha raccontato un impiegato della banca. La filiale ■ ■ ■ ■ ■

rimasta chiusa per tutta la mattinata e ha poi ripreso l'attività nel primo pomeriggio di ieri.

I tre banditi, pare italiani e senza accenti dialettali, hanno agito con freddezza e non ■ ■ ■ ■ ■ esclude ■ ■ ■ ■ ■ serviti di un banchista che ha studiato ■ ■ ■ ■ ■ mini-

mi particolari il colpo. Non è la prima volta che una banca canelle viene rapinata: un paio d'anni fa era stata svaligiata la filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino in piazza Amedeo d'Aosta. Il bottino allora era stato di oltre un centinaio di milioni di lire.

LA RICORRENZA DEL 57° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE VISSUTA IN UN CLIMA PARTICOLARE

## Le cerimonie del 25 Aprile

Asti, corteo e interventi in piazza S. Secondo Galvagno è invitato all'incontro di Cisterna

È un «25 Aprile» particolare, con i temi della Resistenza e della lotta di liberazione dal nazifascismo visti anche alla luce delle vicende attuali internazionali e nazionali: la lotta alla terrorismo, il sangue sparso ■ ■ ■ ■ ■ Israele e Palestina, le ombre della destra xenofoba che si allungano dalla Francia. E ■ ■ ■ ■ ■ le battaglie politiche nostrane, quel «Resistere» gridato tre volte dal procuratore Borrelli e ■ ■ ■ ■ ■ canzone «Bella Ciao», tornata in auge, per merito di un raro Santoro, come colonna sonora di un nuovo centro politico sulla libertà d'informazione.

E in chiave astigiana, ad un mese dalle elezioni amministrative nel capoluogo, forse si conclude con oggi ■ ■ ■ ■ ■ lunga querelle scaturita dalla decisione del Comitato ■ ■ ■ ■ ■ antifascista ■ ■ ■ ■ ■ escludere ■ ■ ■ ■ ■ orazioni ufficiali il deputato di Forza Italia Giorgio Galvagno. Allegrati di solidarietà e prese di posizione contro l'ex sindaco hanno punteggiato le settimane ■ ■ ■ ■ ■. Galvagno, ieri a Roma per le votazioni sui ■ ■ ■ ■ ■ giudici della Corte costituzionale, rientrerà per partecipare alla cerimonia che si terrà a Cisterna, dove è stato invitato dai sindaci della zona. ■ ■ ■ ■ ■ prevedo ■ ■ ■ ■ ■ parlare, ■ ■ ■ ■ ■ mi ha fatto ■ ■ ■ ■ ■. Ho risposto ringraziando anche gli altri sindaci che mi avevano invitato. Interverrò con ■ ■ ■ ■ ■ discorso a Buttigliera il 28, ad un'altra cerimonia a ricordo della Resistenza».

Ieri pomeriggio consueto incontro nel cortile della Arvin (ex Wey Assauto) e a Castell'Alfero inaugurazione della mostra sulla Resistenza realizzata dagli alunni della Media. In serata ■ ■ ■ ■ ■. Nel salone della Provincia premiazione dei migliori lavori degli studenti ■ ■ ■ ■ ■ che hanno partecipato al concorso indetto dal Consiglio regionale.

Ecco le principali manifestazioni di oggi.

Ad Asti, Comune, Comitato antifascista e Istituto per la Storia della Resistenza celebrano il 25 Aprile ■ ■ ■ ■ ■ la messa (ore 9,30) al cimitero; alle 10,30 ai giardini deposizione della ■ ■ ■ ■ ■ al cippo dei partigiani. Poi corteo sino al monumento di piazza 1° Maggio. Alle 11,30 in piazza San Secondo lettura di testimonianze partigiane ■ ■ ■ ■ ■ l'intervento dei relatori ufficiali: il sindaco Florio e Lucio Tomalino, presidente ■ ■ ■ ■ ■ Istituto della Resistenza. Alle 16,30 in piazza San Secondo concerto della banda «Cotti».

Sempre ad Asti, al Parco Lungo Tanaro, dalle 16 alle 24 i giovani di Rifondazione organizzano un concerto con gruppi rock. E il direttivo di An, alle 9,30 deporrà nello spirito ■ ■ ■ ■ ■ ericonciliazione nazionale una corona di memoria dei ■ ■ ■ ■ ■ senza nome fucilati in Campo del Palio (repubblicani e collaborazionisti giustiziati ■ ■ ■ ■ ■ giorni immediati

ieri ■ ■ ■ ■ ■ premiazione degli studenti in Provincia mostra aperta ■ ■ ■ ■ ■ C. Alfiero e ricordo della Liberazione nel cortile della «Way»

La premiazione ieri al palazzo della Provincia degli studenti che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza indetto dal Consiglio regionale. Sotto, la cerimonia alla ex Waya (FOTO VITTORIO UBERTONE)

tamente successivi ■ ■ ■ ■ ■ Aprile 1945 ndr) e un'altra al cippo partigiano ai giardini.

Da segnalare l'uscita di «Foglio volante» un supplemento al numero zero della rivista «Cultura», edito dall'Associazione Davide Lajolo. È ■ ■ ■ ■ ■ sorta di locandina che riporta, tra l'altro, ■ ■ ■ ■ ■ «Oltre il ponte» di Italo Calvino musicata da Sergio Liberovic. E il movimento d'azione «Giustizia e libertà» che ■ ■ ■ ■ ■ dichiara indipendente da ogni partito o schiacciato ■ ■ ■ ■ ■ politico, fa appello ■ ■ ■ ■ ■ tutti i cittadini affinché ritrovino quell'unità di pensiero ed azione che ha portato alla Liberazione ■ ■ ■ ■ ■ nostro Paese dall'oppressione nazifascista, riaffermando i principi fondamentali giusti alla base della Costituzione, nota dalla Resistenza». Il Movimento annuncia per giovedì 2 ■ ■ ■ ■ ■ al centro San Secondo ■ ■ ■ ■ ■ sul tema «Trasparenza ■ ■ ■ ■ ■ Italia a dieci anni da Tangentopoli con ■ ■ ■ ■ ■ partecipazione dei giornalisti ■ ■ ■ ■ ■ Marco Travaglio ■ ■ ■ ■ ■ docente Sergio Chiarini e di Paolo Storari, sostituto procuratore della Repubblica a Torino.

Cisterna celebra la Liberazione alle 9,30 in piazza Rino Rossio (partigiano, medaglia d'oro) con i gonfaloni dei comuni vicini: Villafraanca, Baldichieri, Cantarana, Castellaro, Collarango, Cortandone, Dussino San Michele, Ferrere, Marveto, Monale, Reatto, San Damiano, San Paolo Solbrito, Tiglio, Valfenara, Villanova; memorie e testimonianze di partigiani ■ ■ ■ ■ ■ lette dagli alunni ■ ■ ■ ■ ■ elementare; in piazza Hope orazioni ■ ■ ■ ■ ■ Roberto Marmo.

Altri appuntamenti a Cantarana (ore 9), Villafraanca (ore 8,15) dove una corona sarà deposta dal Comune alla lapide dei partigiani Luigi Capriolo. Interventi degli alunni delle elementari e medie. ■ ■ ■ ■ ■ 11 altra cerimonia ■ ■ ■ ■ ■ Savignasco.

Dalle 9 ■ ■ ■ ■ ■ il sindaco Pesco con la giunta ed esponenti dell'Anpi, deporrà corone al monumento di piazza del municipio e in corso Argui e piazza della Stazione dove caddero partigiani. A Moncalvo



come avviene ■ ■ ■ ■ ■ al monumento ■ ■ ■ ■ ■ Caduti, ma due manifesti per celebrare il 25 Aprile. Un libro per ricordare la Resistenza: è l'iniziativa del Comune di Calamandran che ha donato ■ ■ ■ ■ ■ tutti i giovani dai 16 ai 20 anni, ■ ■ ■ ■ ■ copia de ■ ■ ■ ■ ■ partigiano Johnny ■ ■ ■ ■ ■ di Beppe Fenoglio, ■ ■ ■ ■ ■ lettera del sindaco Massimo Florio e dell'assessore Fabio Isardi.

Il partigiano di Fenoglio protagonista anche a Mango dove è organizzata ■ ■ ■ ■ ■ nel pomeriggio dalle 15 ■ ■ ■ ■ ■ passeggiata con merenda nei luoghi letterari del romanzo. ■ ■ ■ ■ ■ [a. miz.]



La rassegna dei fiori a Motta

DELL'ASTIGIANO DURANTE ■ ■ ■ ■ ■ DI PRIMAVERA

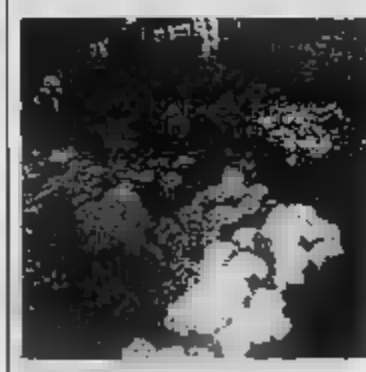
**Oggi mercatino in piazza ■ ■ ■ ■ ■ Domenica senz'auto**

ASTI. Oggi in piazza Alfieri c'è la ■ ■ ■ ■ ■ dell'artigianato e delle cose vecchie, organizzato dal Napoli club.

E il 28 tornano le «domeniche a piedi». L'Amministrazione comunale ha fissato la prima ■ ■ ■ ■ ■ giornata senz'auto di quest'anno (un'altra ■ ■ ■ ■ ■ terrà prima dell'estate). Il traffico alla vettura sarà vietato in tutta l'area del centro.

Per l'occasione sono state previste una serie di iniziative. ■ ■ ■ ■ ■ ogni ultima domenica del mese è in programma il mercatino dell'antiquariato ■ ■ ■ ■ ■ piazza San Secondo ■ ■ ■ ■ ■ Statuto. Inoltre l'Assessorato alla Cultura e l'Associazione «Amici dei musei» propongono «Quattro passi in città» ■ ■ ■ ■ ■ monumenti ■ ■ ■ ■ ■ stati ■ ■ ■ ■ ■ previsti sei itinerari (tutti con partenza ■ ■ ■ ■ ■ 16, la partecipazione è gratuita) che porteranno ■ ■ ■ ■ ■ alla scoperta di monumenti e angoli della città (info. 0141/399.391 ■ ■ ■ ■ ■ 3992891).

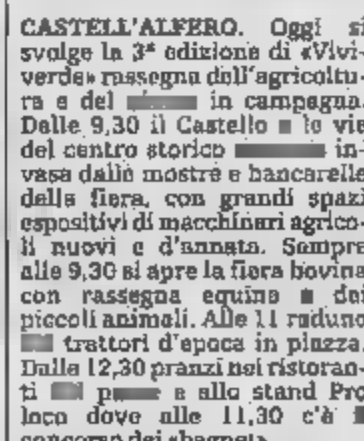
**Motta di Costigliole Apre la ■ ■ ■ ■ ■ di fiori, vini e cucina**



La rassegna dei fiori a Motta

Taglio ■ ■ ■ ■ ■ nastro oggi, alle 18 a Motta di Costigliole per «OrtoGiardino ■ ■ ■ ■ ■ dispensa». La rassegna, nata come festa del territorio, durerà fino a domenica ■ ■ ■ ■ ■ celebrerà i prodotti tipici enogastronomici ■ ■ ■ ■ ■ della Valle Tanaro. Da stasera, «Cucinare con i fiori», i menù d'autore firmati dallo chef Silvio Rivolta («Al refettorio» di Torino). [L.n.] Servizio A PAGINA 38

**A Castell'Alfero «Viviverde», il bello ■ ■ ■ ■ ■ in campagna**



CASTELL'ALFERO. Oggi si svolge la 3ª edizione di «Viviverde» rassegna dell'agricoltura e del ■ ■ ■ ■ ■ in campagna. Dalle 9,30 il Castello ■ ■ ■ ■ ■ vie del centro storico ■ ■ ■ ■ ■ invasa dalle mostre e bancarelle della fiera, con grandi spazi espositivi di macchinari agricoli ■ ■ ■ ■ ■ nuovi e d'annata. Sempre alle 9,30 si apre la fiera bovina con rassegna equina ■ ■ ■ ■ ■ dei piccoli animali. Alle 11 raduno ■ ■ ■ ■ ■ trattori d'epoca in piazza. Dalla 12,30 pranzi nei ristoranti ■ ■ ■ ■ ■ e allo stand Pro loco dove alle 11,30 c'è il concorso dei «bagneti».

Nel pomeriggio gare in bici e passeggiata a cavallo ■ ■ ■ ■ ■ il «2º Cavalgandoja», dalle 16 alle 18 sfilisterio gite in mongolfiera. Nei saloni del Castello per tutto il giorno mostre di architettura religiosa, tamburello, esposizione di libri. Da domani a dominare la festa prosegue a Callianeta con la ■ ■ ■ ■ ■ piacere ■ ■ ■ ■ ■ [gi. m.]

**Agliano ■ ■ ■ ■ ■ le giornate della barbera**



Ad Agliano si premiano le etichette

Nel fine settimana tornano le «Giornate della barbera», di Agliano Terzino ■ ■ ■ ■ ■ appuntamento con il vino e le tradizioni, arricchito dalla ■ ■ ■ ■ ■ delle etichette finaliste al concorso «Arte in bottiglia». Due giorni di incontri ■ ■ ■ ■ ■ vini della zona, arte, musica e buona cucina. Da sabato alle 15 apertura degli stand dei produttori. La manifestazione proseguirà anche domenica. [a. ce.]

**Antiquariato e sconti nei negozi ■ ■ ■ ■ ■ Castelnovo d. B.**



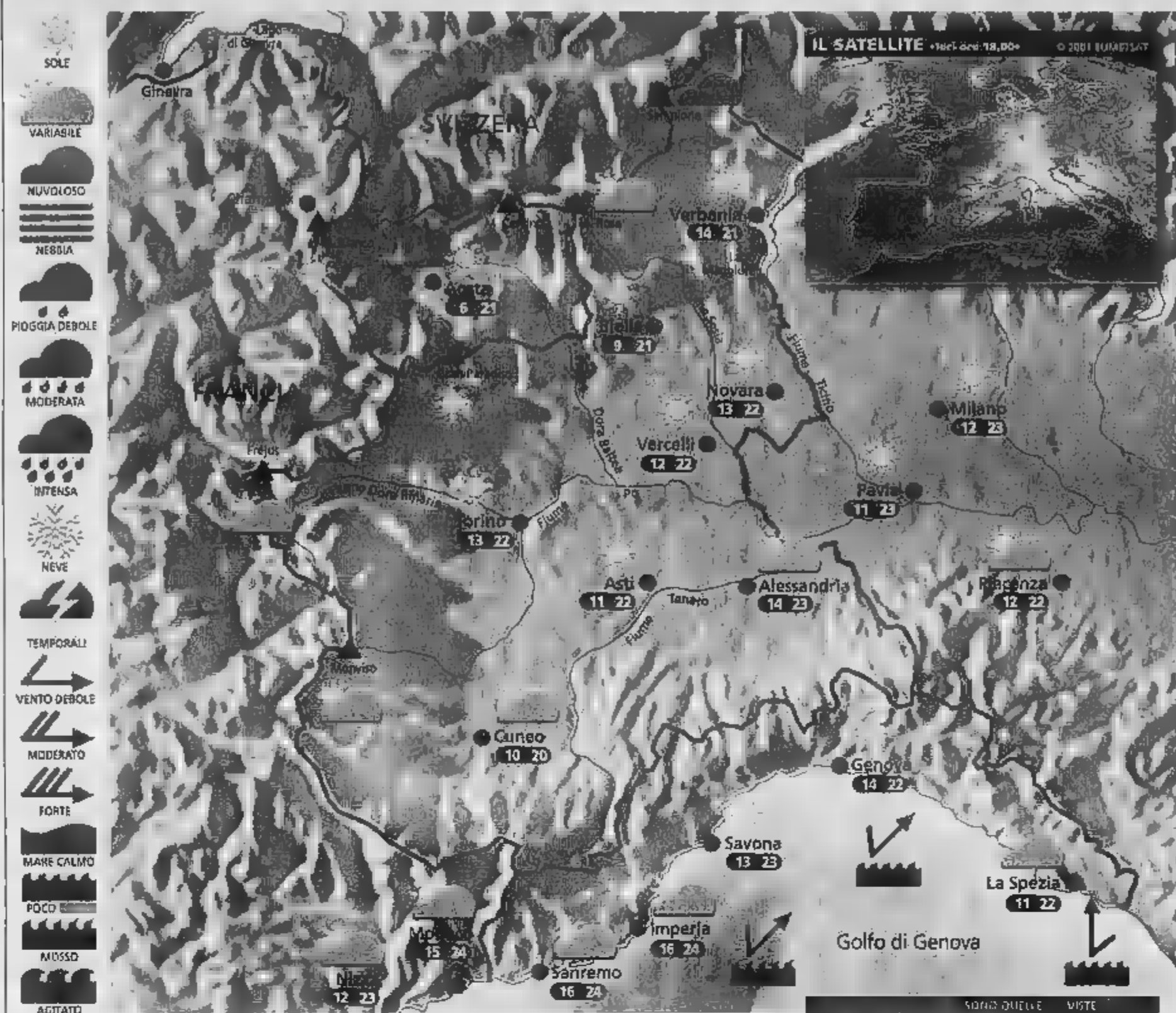
CASTELNUOVO D. BOSCO. Duecentodieci bancarelle ■ ■ ■ ■ ■ meranno il mercatino dell'antiquariato organizzato oggi da Comune e Pro loco. Strumenti musicali, mobili, libri, ceramiche, francobolli e altri generi di collezionismo, oggetti per la casa ■ ■ ■ ■ ■ orreficeria saranno esposti fino alle 19 nella piazza Italia ■ ■ ■ ■ ■ Dante, viale Regina Margherita, via Scoglio e dei Rivalba, piazzale Piemonte. I negozi, per iniziativa dell'Associazione commercianti, terranno aperto ■ ■ ■ ■ ■ potranno praticare uno sconto del 10% sugli acquisti.

La giornata sarà un'occasione di richiamo per molti turisti ■ ■ ■ ■ ■ avranno anche la possibilità ■ ■ ■ ■ ■ visitare i vicoli ■ ■ ■ ■ ■ Colle don Bosco oltre alle altre attrattive della zona, a cominciare dalla chiesa di Vezzolanova. [l. n.] Gli altri appuntamenti ALLE PAGINE 37 e 38



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favonica ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura specie sul Piemonte. Oggi tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle attività all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

ZOOM

Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee ritorsioni, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

mobileffe  
100% Pure Design

**Pia mobili**  
Progetta e arreda

Fraz. Repengo 32 - 15050 D'AS  
Tel. 0121/958161-958162  
Fax 0121/958162

[www.piamobili.it](http://www.piamobili.it)

MOBIL GIORGI - MOBILEFFE - VERARDO - FIMES - PRESOTTO - EUROMOBIL - ZALF - DESIREE - VALENTINI IMBOTTITI - DOMO SALOTTI - LIPPARINI - GIACCI - FABER - IIDA - BONALDO - CALLIGARIS - POPOLAI



FIRMATA IERI POMERIGGIO ■ MUNICIPIO DAVANTI AL SINDACO LUIGI FLORIO. L'AZIENDA: «NOI VOGLIAMO ANDARE AVANTI»

# Hlt: c'è un'intesa, speranze per i 223 posti

## Ma lo sciopero continua: «Aspettiamo di vedere i fatti»

**IL** **PRESENTE.** L'ex capogruppo di Forza Italia Alberto Pusta presenterà domani, alle 19, nell'ex sala consiliare del municipio la sua lista civica «Unione dei cittadini». Sono 40 candidati che appoggiano Pusta nella sua

**Fulvio Lavina**  
**ASTI**  
Le firme ■ l'accordo ci sono, ma la vertenza Hlt non è chiusa. Domani sono previsti due nuovi incontri, in Provincia al mattino e all'Unione industriale al pomeriggio: e nel frattempo in fabbrica prosegue l'assemblea permanente e lo sciopero.

Ieri è stata un'altra giornata importante nella storia travagliata di quest'azienda. Il sindaco Florio, dopo le tensioni dei giorni scorsi, ha convocato azienda, sindacati, Unione industriale, presenti anche Provincia, prefettura, il presidente del tribunale Francesco Barnardini e il curatore fallimentare Prie Sergio Lombardi, per cercare di chiarire una situazione che rischiava di diventare pesante. È risultato che è stato raggiunto un verbale sottoscritto dalle parti che fissa un paio di punti. Hlt dichiara che la liquidazione per l'acquisto della falda Fme sarà operativa dal 1° maggio e inoltre ■ impegna a versare il Tfr a coloro che ne faranno richiesta già ■ lo hanno fatto nel termine fissato nel precedente accordo del 18 marzo (cioè entro 30 giorni).

Ma secondo il sindacato (Morbato, Camerano ■ Bifulco per Fim, Fim e Uil) ■ presto per ritenere superati i problemi. «Aspettiamo di vedere fatti concreti - hanno detto i sindacalisti dopo l'incontro - per questo manteniamo l'assemblea permanente e lo sciopero. Ci sono state troppe contraddizioni in passato: qui a rischio sono 223 posti di lavoro».

Domani mattina l'azienda con l'Unione industriale e i sindacati ■ troverà ■ Provincia con il responsabile dei Centri per l'impiego, Caniggia per verificare quante sono le posizioni di coloro che potrebbero «agganciarsi» alla pensione nel giro di 3 anni; a questi potrebbe essere concesso un incentivo alle dimissioni. L'obiettivo è «sfoltire» gli organici (secondo l'azienda oltre 200 lavoratori si sarebbero già licenziati); attualmente poco meno di 100 sono ■ fabbrica e la restante parte è in mobilità, provvedimento che scade il 22 maggio. Entro quella data va trovata una soluzione per salvare i posti. Secondo il sindacato, l'acquisizione dell'ex Fme potrebbe essere il primo passo, permettendo poi il ricorso alla cassa integrazione.



Il presidio dei lavoratori Hlt ieri mattina sotto il municipio

## Moncalvo, la Fap non sarà smantellata

In mobilità i 21 dipendenti mentre si cerca un acquirente

**Giuseppe Prossio**  
**MONCALVO**

Aperta 40 giorni fa con l'intendimento della proprietà di liquidare l'azienda che occupava 28 dipendenti, la crisi alla Fap si è risolta positivamente dopo una lunga serie di trattative. Lo stabilimento di Valle San Giovanni che produce tubi in pvc per telefonia e cavi elettrici non sarà smantellato; il liquidatore, lo Studio Matilasso di Milano, si è impegnato a trattare la vendita con i possibili acquirenti che non hanno mancato di farsi avanti sin dall'inizio di marzo, quando la notizia della tempe-

sta chiusa della Fap destò stupore tra i clienti e preoccupazione per dipendenti, sindacati e lo stesso comune di Moncalvo. I loro timori erano rivolti non tanto ai conti dell'azienda, che per la prima volta in 30 anni di attività aveva chiuso con un passivo di 4 miliardi su 18 di fatturato, ma per la crisi del gruppo, che poco prima aveva causato la chiusura definitiva di due stabilimenti: ad Albenga, che produceva il tritubo per fibre ottiche e in Irlanda, entrambe di dimensioni ridotte rispetto a quello moncalvese. Sui nomi di chi ha manifestato interesse all'acquisto la parti mantengono uno

stretto riserbo per non compromettere il lavoro del liquidatore e gli interessi della proprietà: gli imprenditori Daniele Vaghi di Milano ■ Maurizio Testa, di Piacenza, che la controllano al 90%. «Quel che conta a questo punto è che è stato ■ a verbale che l'azienda punta a vendere ■ smembrare, salvaguardando così il patrimonio non solo tecnico, ma umano commenta soddisfatto Rocco Castino, della Cisl, al termine della vertenza risoltasi nell'ultimo faccia a faccia, all'interno ■ fabbrica, dopo ■ lunga serie di confronti all'Unione industriale e in provincia, av-

viata dal sindaco di Moncalvo, Aldo Fara. L'accordo prevede la messa in mobilità immediata per 16 dipendenti e ■ per altri 5, che dovranno occuparsi di gestire le scorte di magazzino. Per i 21 lavoratori rimasti dopo l'uscita ■ 7 colleghi che ■ sono nel frattempo licenziati, si apre la concreta possibilità di ■ richiamati dalla mobilità in tempi brevi per la riassunzione. Per i 16 in mobilità è stato concordato il pagamento del trattamento di fine rapporto entro tre mesi. Per tutti, gli stipendi di aprile verranno pagati a maggio. Adesso il liquidatore dispone di tutte le condizioni favorevoli per trattare la vendita e ci attendiamo che l'azienda onori gli impegni siglati aggiunge Castino, mentre il sindaco rilancia: «Nulla è compromesso con la clientela, la Fap mantiene intatte le ■ potenzialità e può riportare meglio di prima».

### NOTIZIE IN BREVE

#### Arrestato per usura domani interrogatorio

Sarà ascoltato domattina dal pm Enrico Corucci il consulente aziendale Giuliano Valle, ■ anni, titolare della ditta di clorobenzoni dell'«Simma», arrestato ■ carabinieri nell'ambito di un'ampia indagine avviata dagli investigatori del reparto operativo contro il fenomeno dell'usura. È accusato di aver praticato prestiti con interessi fino al 200% annui. L'uomo è difeso dall'avvocato Aldo Mirate che commenta: «Appare evidente la sproporzione tra il fatto, tutto sommato modesto, e la misura restrittiva».

#### Rubava soldi ai detenuti sospeso agente del carcere

Un agente di polizia penitenziaria, è stato sospeso dal servizio e indagato per furto. Claudio C., 36 anni, ha ricevuto dagli investigatori della squadra di polizia giudiziaria l'ordinanza di misure interdittive firmata dal gip Aldo Tirone. Secondo l'accusa l'agente, quando era addetto al casellario del carcere di Quarto, si sarebbe impadronito di oggetti dei reclusi. In particolare si sarebbe appropriato di valuta straniera: dollari, pesos argentini e franchi.

#### Ieri funerali dell'ex sindaco Bosio

Sepolto ieri a San Damiano, l'ex sindaco Giuseppe Bosio, ■ anni, è stato ricordato martedì sera in Consiglio comunale attraverso le parole di Guglielmo Scaletta, capogruppo di maggioranza. La commemorazione ha riguardato anche l'ex vicesindaco Dino Antonioni, da tempo residente in Friuli, morto un mese fa. (l.n.)

#### SAN ■ Gran folla alle esequie di un capo dei nomadi

Centinaia di nomadi ■ riuniti ieri a San Damiano per partecipare ai funerali di Diego Negro, 70 anni, abitante nel campo nomadi alle porte del paese. Negro era un capo storico dei nomadi che vivono nell'«Astigiano».

DOMANI ■ INCONTRO CON CGIL, CISL ■ UIL SETTORE TRASPORTI

## Divise agli autisti Asp

### Accordo con l'azienda

I sindacati dei trasporti Cgil, Cisl e Uil sono convocati per domani, alle 9,30, per discutere con l'Asp del nuovo vestiario degli autisti dei bus. Era questo uno dei ■ punti sui quali i sindacati avevano aperto una dura vertenza ■ l'azienda. Dopo l'ennesima rottura era pronto un pacchetto di 30 giorni di sciopero. Poi alcuni giorni fa Asp ■ organizzati ■ sindacali ■ erano riavvicinati e ■ un sintetico comunicato, l'Asp aveva annunciato la «fine della ostilità»: «I rappresentanti dell'Asp, Gianni Bertolino e Giovanni Feriale ■ legge nella nota ■ hanno incontrato in prefettura Cgil, Cisl e Uil settore trasporti: al termine dell'incontro è stato raggiunto un accordo soddisfacente tra le parti che mette fine alle agitazioni del servizio trasporti. Nella riunione di domani si affronterà uno dei punti (il vestiario) su cui c'è stato accordo. Poi ■ la volta di altri.



Restava invece aperto il discorso del prolungamento delle

traute (le cosiddette conurbazioni) che sarebbero già dovute decollare. Intanto si chiede agli amministratori e dirigenti Asp gli eventuali costi che potrebbero derivare dalla riassunzione, a seguito di ordinanza del giudice, di due autisti che erano stati licenziati senza giusta causa. Si parla ■ un centinaio di milioni ■ lire. La vicenda, a suo tempo, aveva scatenato forti polemiche.

DOMENICA AD ASTI AL DIAVOLO ROSSO: DIBATTITI E UN CONCERTO

## Meeting del Social forum piemontesi e valdostani

Arriveranno da tutta il Piemonte e la valle d'Aosta: l'appuntamento è per domenica al Diavolo ■ dove si troveranno per il primo incontro i Social forum delle due regioni. Associazioni che, dopo ■ «G8» di Genova, hanno continuato ■ operare nelle realtà locali occupandosi in particolare delle fasce più deboli e dei problemi sociali e ambientali.



«Sarà un'occasione di conoscenza e confronto - ha spiegato l'avv. Maurizio Lamolina, portavoce dell'Asli Social forum - per confermare da una parte la voglia di partecipazione e aggregazione che contraddistingue chi aderisce al Social forum, e dall'altra ribadire l'impegno a progettare una vita solidale e equa, perché ■ altro mondo».

Lo striscione dell'«Asli social forum» alla manifestazione contro il terrorismo organizzata dopo l'omicidio del professor Marco Biagi a Bologna

bluesman Elliot Murphy. (l.l.)

CONFUSIONE Montemagno d' Asti

GIOVEDÌ 25 APRILE

# APERTO

AL POMERIGGIO

MAXI OFFERTA POLO LOTTO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' Store Magliano Alfieri S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

ALTRE 4  
INCREDIBILI  
SUPER OFFERTE  
VIENI A  
SOPRIRLE

CONFUSIONE è il grande  
SPACCIO

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende ■ tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Fino al 26  
aprile



# UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

## ASTI E CANTINE

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in Asti  
Piazza Alfieri UFFICI DI VARE MISTRATURE  
C.so Dante ingresso, finello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a tel. 0141.351011

## ASTI E CANTINE

Via Roero in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben strutturato, rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, serramenti e volte a vele originali, ingresso, ampio salone, sopralci, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi e cantina, auto in proprietà.

(€ 180.000) rif. (521)  
Ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività e studioli. (038)

Casetta, cialo, terra, ampio salone, cucina, camera, 3 servizi, lavernetta e garage. rif. (035)  
Garage anche doppi  
Centro Storico ristrutturato a nuovo, zona giorno, pranzo, soggiorno ed ampia cucina, lavanderia e bagno, notte di 3 camere e due bagni, terrazzo mq. 30 garage.

(€ 335.697) rif. (085)

Nel centro storico in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere e doppi servizi e - Volendo garage. (rif. 115)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi, abbiati. Volendo garage rif. (067)  
V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.

(€ 206.583) rif. (043)

VIA BROVARDI angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze Piazza Statuto ottimi negozi e appartamenti, liberi e cupali - validi anche investimento.

Tuttavia presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so Dante adiacenze ottimo ufficio, di buona rappresentanza circa 240 mq. ciali. finello presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

Corso Alfieri nel pressi delle antiche mura, in edificio barocco rifatto, con a) 1 appartamento: sala, camera, cucina, bagno, terrazzi e cantina; ultimare. b) 3 garages. rif. (057-058)

(€ 320.200) rif. (046)

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta, schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, lavernetta e garage doppio (€ 320.200) rif. (046)

Via Arduino appartamento posto di ingresso, disimpegno, soggiorno, finello, cucinino, camera, ripostiglio e (€ 87.795) rif. (098)

Via Conte Verde in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, termocautonomo.

(€ 131.700) rif. (149)

VILLA IN ZONA NORD di Ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, lavernetta, cantina, ripostiglio, garage e giardino. (€ 400.000) rif. (125)

## ASTI E CANTINE

Metornitè, vista sul parco, ingresso, sala, cucinino, camera, bagno e cantina, termocautonomo - molto ben tenuto.

(€ 63.000) rif. (523)

## ASTI E CANTINE

C.so Gramsci libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.

(€ 64.000) rif. (518)

## LOCALI

## COMUNALI

## BOX - CAPANNONI

Piazza Astesano garages nuovi e completamente automatizzati.

Via Sofferino garages a (€ 11.362) rif. (038)

Via Antica Ippodromo garage doppio (€ 15.494) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

In corpo mq. di terreno agricolo con deposito agricolo (€ 41.317) rif. (046)

4 Asti in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 4 camere, ampia cantina. (€ 58.393) - rif. (63)

A 3 In villaggio residenziale signorile e servizi, posizione dominante e panoramica, ampia villa in lase di finizione, 480 mq. circa di soletta, bello ed ampio giardino cintato.

Prezzo interessante rif. (136)

Palucco stabile di recente costruzione, due appartamenti, sardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da (€ 55.000) rif. (129-130)

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

Rofrancore in paese sottostante negozio 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile. (€ 82.833) rif. (019)

Quarto Superiore libera casa indipendente 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.

(€ 108.456) rif. (055)

Rofrancore casa indipendente su tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio, legnaia e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno

(€ 191.600) rif. (132)

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante

(€ 180.760) rif. (029)  
Natta rustico indipendente su tre lati, sito e cintato, di sette vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo circa 1.300 mq. con insisterie por-

in corpo staccato.

(€ 80.000) rif. (134)

Zanco rustico ristrutturato con ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo e cantina, 4.300 mq. di terreno

(€ 44.000) rif. (133)

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

ASTI E CANTINE

## ASTI E CANTINE

Castagnola Lanza, villa di ampia metratura con giardino, di camera, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bitrattami (€ 217.000) rif. (145)

## ASTI E CANTINE

Corstione, nel pressi del castello, ampio porticato in corpo staccato, cucina, due camere, bagno - in blocco 288.558 - frazionata (€ 140) rif. (150)

Colcavagno di Montiglio, in posizione collinare, antico e caratteristico casale già parzialmente abitabile, di ampia metratura, dicotlo vani, quattro bagni, porticati e sgomberi, cantina, loc. caldaie ed ampio terreno circostante - ottimo un agriturismo

(€ 188.000) rif. (522)

Camerano Casasco, a 15 km. da Asti, casa di paese indipendente: 4 camere, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto approvato).

(€ 50.000) rif. (137)

Montechiaro porzione di casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello.

(€ 92.950) rif. (113)

Montechiaro in posizione collinare, bella villa familiare, da ristrutturare, di circa mq. 300 abitativi servizi garages, giardino cintato e 2500 mq. circa di terreno

(€ 206.600) rif. (131)

Appartamenti in costa Azzurra tra Mentone e Cannes a partire € 51.129



INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI S.A.S. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I TUTTARI PER IL RISPETTO DELLE NORME D'INTELLIGENZA E TRASPARENZA

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1994 art. 7)



publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

## La PRO LOCO DI CALLIANETTO

con il contributo del Comune di Castell'Alfero e la collaborazione dell'O.N.A.V. sezione di Asti

## ORGANIZZA

nell'ambito della terza rassegna di VIVERDE

## "IL PIACERE DEL GUSTO"



un'iniziativa diretta a valorizzare i prodotti tipici del nostro generoso territorio, prodotti che non sono più solo alimenti ma evocatori di sogni, storie, paesaggi, cultura e tradizioni...



## CALLIANETTO

26 - 27 - 28 APRILE 2002

Venerdì 26  
Sabato 27

ore 21.00  
ore 18.00  
ore 18.30  
ore 20.30  
ore 10.00  
ore 17.00  
ore 21.00

convegno d'apertura "Vino e Poesia"  
inaugurazione mostra mercato prodotti enogastronomici  
premiazione prima rassegna enologica "il crotin d'Giandoja"  
i premiati a tavola: cena con piatti tipici abbinati ai vini vincitori  
apertura mostra mercato prodotti enogastronomici  
esibizione gruppo sbandieratori del Comitato Palio Castell'Alfero  
degustazione guidata in abbinamento di vini e formaggi

Cena e degustazione a posti limitati prenotabili entro giovedì 25 aprile  
Tel. 0141.298151





Il complesso astigiano «Cantina sociale» stasera presenta il nuovo album «Balene»

STASERA PRESENTANO IL NUOVO CD AL DIAVOLO ROSSO

## I Cantina sociale e le «Balene» rock

**ASTI**  
Musica «made in Asti» stasera al Diavolo Rosso. Suoneranno i «Cantina Sociale», formazione attiva da qualche anno, che ora presenta il suo album d'esordio, «Balene». L'appuntamento è alle 21,30, ingresso libero.

La band astigiana propone un programma ricercato, allo stesso tempo avventuroso e melodico, al di fuori da moduli consueti, in sintonia con l'autentico spirito progressivo.

L'album è prodotto e in alcune parti arrangiato e orchestrato da Beppe Crovella (già tastierista degli «Arte & mestieri», è titolare dell'etichetta Electromantic), produttore e ospite «strumenti» che danno un tocco «primi

Anni '70»: mellotron e organo Hammond.

Lontani da modelli, con una forte intesa musicale e nella vita, i «Cantina sociale» sono nati dal nome del complesso, il forte legame con le radici astigiane. Propongono musica intensa ed espressiva, raccontando la realtà con toni poetici, ispirati da esperienze di vita osservata, vissuta o «sentita» e dall'immaginazione di chi vuole andare via.

I «Cantina sociale» sono Iano Nicolò, cantante; lunga esperienza «dalla forte presenza scenica», Carla Viarengo al basso, Elio Sesia e Marina Gentile alla chitarra; Rosalba Gentile alle tastiere, Gianni Grasso al basso e Graziano Viola alla batteria. (c.f.c.)

NUMEROSI ARTISTI IN PIAZZA DOMENICA POMERIGGIO

## Musica, vino, solidarietà è la formula «Rocchetta»

ROCCHETTA TANARO

Musici in piazza, con vino, per raccogliere fondi a favore del restauro di una chiesa. Cosa consueta a Rocchetta, dove il legame tra musica, enogastronomia e solidarietà è sempre stato forte. E la giornata di domenica potrebbe riservare anche la sorpresa di dare il benvenuto a due nuovi cittadini onorari di Rocchetta: Enrico Ruggeri e Andrea Mirò hanno ottenuto dal Consiglio comunale la cittadinanza onoraria. In piazza domenica per ricevere in maniera ufficiale, insieme a «Rocchetta» (così il cantautore milanese è conosciuto nel mondo della musica), anche la Mirò (il cui vero nome è Roberto Mogliotti), sua compagna, calabrese, ma il cui papà, Gino, è originario di Rocchetta.

Sul palco canterà anche un altro cittadino onorario rocchettese, Bruno Lauzi.

Il cantautore Bruno Lauzi, 15,30, alterneranno il sassofonista Gianni Basso, Oscar Prudente («Pensiero stupendo»), il farmacista cantautore lombardo Luca Ghelineti, il Felice Andreoli, Al Rungone (re del liceo autore di «Suona chitarra»), i cantautori genovesi Sergio Alemanni e Franco Piccolo, e Alessandro Bellati (già al Premio Tenco). E poi anche musicisti rocchettini: Peppe Cresta (ingegnere chitarrista), la vo-

calista Paola Tomalino, figlia di Paolo, accompagnata al piano da Andrea Negri, i «Controcorrente» con il vice sindaco Vincenzo «Jack» Forlano al trombone, e la «Mia's». Atteso a cadere la scena ovviamente anche Paolo Frola, medico cantautore di Rocchetta e anima organizzatrice della giornata in collaborazione con Comune e Pro loco. Con Frola si esibiranno in trio Gianfranco Cacciabue (è medico dentista) e il chitarrista Davide «Mia».

Presentano l'appuntamento la distologa Maria Luisa Amerio (in versione «Signora e signori») e Giuseppe Mogliotti detto «il». L'ingresso costa 6 euro. L'incasso sarà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale ancora inagibile, causa i danni dell'arresto dell'agosto 2000. Saranno messi all'asta le prime 6 bottiglie della barba «Amicitiae» Causa realizzata l'uva della vigna di Domenico Porzio, in frazione Piacenti, presa in cura dal sodalizio «Sì potare di più» creato la scorsa primavera da Frola. Ne fanno parte i Ruggeri, Ghelineti, Cacciabue, e il «barone» torinese Gianfranco Biino.

Musica serale anche alla cantina Braida dove dalle 18,30 suona l'«Ensemble Barrique» con il corno Norbert Heinrich, il medico austriaco, marito di Raffaella Bologna. Nel salotto delle botte musiche di Bach, Corelli, Vivaldi. (g.l.m.)



Il cantautore Bruno Lauzi

GENTE DI PALIO

## Si organizza una kermesse teatrale Astigiani e senesi in pista allo stadio



Maurizio Farnetani «Bucefalo» è uno dei big in pista allo stadio il primo maggio

Franco Cavagnino

«I sono quelli che lo corrono, quelli che lo vincono, quelli che lo perdono ed ora anche chi lo recita. Si: il Palio sale sul palcoscenico su iniziativa del circolo ricreativo «Cuore» di corso Alba.

La circoscrizione Asti-Sud, la compagnia teatrale de «Il Gava-sgrina», con il Collegio dei rettori presieduto da Maurizio Resero, il Comune e la Provincia, hanno immediatamente offerto la loro collaborazione e la prima edizione del concorso teatrale legato alla manifestazione di settembre, è entrato di diritto tra gli appuntamenti collaterali al Palio.

«Palio al palo» questo il titolo del concorso invita compagnie teatrali amatoriali astigiane, istituti scolastici e scuole di recitazione e mettere in scena mini spettacoli (durata tra i 10 e i 15 minuti) su un tema legato al Palio: la costituzione di un comitato, i preparativi per il gran giorno della sfida, la sfilata, la corsa ed ogni altro momento attinente al tema. Ciascuna sceneria dovrà essere rappresentata da un gruppo di tre ad un massimo di cinque personaggi, con scenografia molto essenziale; si recita in lingua italiana (ma si può anche in dialetto). La rappresentazione si svolgerà l'ultima settimana di agosto (premiatazione il 31) nella sede del circolo «Sacro Cuore» in via Mallerella.

L'iscrizione, gratuita, deve arrivare entro il 30 giugno, nella sede del circolo dal martedì alla domenica dalle 21 alle 23. Informazioni ai numeri: 0141/208814 (Franco Cerrato); 0141/599831 (Renato Damasso); 0141/34715 (Adelino Specilotta).



Gian Luca Spiga, un astigiano in pista

1° MAGGIO

È già ricchissima la griglia di partenza della corsa a polo del primo maggio sulla nuova pista dello stadio Censin Bosia. La manifestazione (inizio alle 14,30) è organizzata dalla Novas Asti, gestore dell'impianto e dall'Associazione astigiana cavalli. Ecco alcuni dei fantini comunicati dall'organizzazione: Claudio Bandini, Luca Scaglione, Franco Casu, Luca Minisini, «Bucefalo», Martin Ballesteros, Massimo Coghe, Massimo Columbu, Walter Fusceddu, Massimo Donatini, Sandro Chiti, Gian Luca Spiga, Francesco Petrazzi, Stefano Chiappello e molti altri. Prevede una trentina di partenti. Quattro le batterie più finali. Mossiere Antonio Gagliardi. L'argento dotato di un sistema di sganciamento elettrico, è stato realizzato a cura dell'Associazione corsa cavalli grazie al lavoro di Roberto Bastia ed altri. Il pubblico potrà prendere posto sulle tribune. Al vincitore andrà una scultura di Paolo Luzzi; al secondo un ferro di cavallo in argento realizzato da Rosario Tamburino e dedicato al compianto Lillo L'Annunziata.

IN BREVE

CASSA

In lieve flessione i titoli del borsino

Lieve ribasso per i titoli al mercato interno della Cassa di Risparmio di Asti. Le azioni si sono attestate a 10,50 euro, con una flessione di -0,38 euro, pari a -3,49 per cento. In tutto sono state trattate 7.100 azioni.

PROVINCIA

Per i tre concorsi per coordinatori tecnici

C'è tempo fino al 16 maggio per presentare la domanda di partecipazione a tre concorsi indetti dalla Provincia. Le selezioni sono per coordinatori tecnici (ingegneri ambientali) e laureati in Scienze naturali. Info: Ufficio personale, tel. 0141/433.277.

Corso aggiornamento alla casa di riposo Zabert

L'assessorato regionale Maria Angela Cotto con il collega della Provincia Marco Maccagno e il sindaco Carlo Camisola, è intervenuta alla casa di riposo Zabert all'avvio del seminario di aggiornamento «Quale sistema di relazione interpersonale per l'anziano ospite di struttura residenziale?». L'iniziativa è rivolta al personale e ai volontari che prestano servizio nel centro. (L.n.)

D.C.I.C. IRRICONOSCIBILE CORSO DANTE QUANDO DAVA SUGLI SBOCCHI NORD

Pippo Sacco

La troppa genericità scritta «Sbocchi nord» sulla cartolina del 1921, lascia sorpreso chi cerca di individuare quello scorcio, abituato (ma non troppo) dal confronto con la fotografia odierna. Il punto di osservazione è il marciapiede di corso Dante, poco più in basso dell'angolo con Milano, ed è rivolto a Sud, verso Alfieri. L'unico elemento ancora esistente - nello foto di oggi coperto dalle case - è il palazzo all'angolo di largo Martini della Liberazione, dove al piano terra vi sono oggi l'edicola, la latteria-bar e l'agenzia di viaggi. Il muretto di sinistra recingeva il declivio della collinetta di corso Rinaldi con i giardini ed un ampio vigneto, dalla cui sommità dominava una grande villa. Quel muro scomparso negli Anni '30 quando dall'allora piazza Dante sorsero le quattro ville, tuttora esistenti prima dell'alto condominio d'angolo. Milano. Dall'altra parte di quel corso Dante, senza alcuna pavimentazione e con gli alti alberi che delimitavano quasi inutilmente i marciapiedi, si vede nella vecchia immagine un ampio terreno incolto. Si popolò tra il 1930 ed il 1940 quando vennero edificati gli attuali palazzi, da quello d'angolo con piazza Dante del dottor Villata (titolare dell'omonima clinica) fino a quello di Romolo Bruno, fondatore della Banca Bruno, con sede in piazza Libertà, poi assorbita dalla «Cassa». L'assenza di palazzi nella vecchia cartolina consente la vista di Tryana e del secondo tratto di via Pietro Micca, divenuto via De Gasperi dal 1975. La casa di quattro piani Dante e via Pietro Micca era il Persico, noto commerciante all'ingrosso di formaggi, e nei primi Anni '60 ha lasciato lo spazio all'attuale condominio di piani. Un analogo condominio fine degli Anni '50 prese il posto delle due villette identiche, circondate giardino, che si affacciavano sull'allora via Micca. In quella di sinistra abitò il dottor Antonio Boggetti, già presidente del tribunale e padre di Miriana, direttrice della Biblioteca Astense. In quella accanto visse per anni la famiglia del dott. Muratori, titolare della farmacia Alfieri, il cui figlio è farmacista di Quarto e la famiglia del dott. Pontaccone, funzionario del Credito Italiano e padre dell'attuale assessore Pier Paolo.



IL PR

OGGI

ORE 21, CALLIANO. «Echi» coria: nella chiesa San Desiderio concerto del coro polifonico «Zoltan Kodaly» diretto da Pimmo Rob- e Alessandra Mues e del «Clericalia et Alia». Ingresso libero. 21, CASTAGNOLE LANZE. Il teatro San Bartolomeo ospita il concerto della corale «Officina Voce», diretta da Mario Dellapianna e l'ensemble strumentale dell'istituto «Fenoglio» di Neive. Ingresso libero.

21,30, TORINO. Il complesso rock astigiano «Modho» proporrà i suoi nuovi video, realizzati da Coniglio-viola al festival del Cinema gay, nella Sala Valentino 2 del Teatro Nuovo di Torino. D'Azeglio 17. Le clip dei brani «Quando finisce l'aria» e «Donatella-Donatella» sono inoltre in onda sul canale satellitare Rock Tv.

22, CASSINASCIO. Al Moltesa-cerio di Fabrizio Berta (voce, tastiere), con Simona Boffa (chitarra), Andrea Ezzi (basso), Alberto Parone (batteria). Presenteranno un cd di prossima pubblicazione. Ingresso libero.

TORINO. Fino a domenica la «Scuola» fumetto del Comune di Asti partecipa al salone «Torino Comics» a Torino Esposizioni, corso D'Azeglio 15. Nello stand si potranno incontrare i fumettisti Cristiano Spadavecchia (oggi), Patrizia Comino (domani), Sergio Ponchione (sabato), Gino Vercelli e Luigi Piccato (domenica). Orari: oggi 14-19, da domani a domenica 9-19,30.

IERI I FUNERALI

## L'ultimo saluto «Giovanni della pizzeria»

ASTI

Si svolsero i funerali di Giovanni Paolo Caturegli, più conosciuto come «Giovanni della pizzeria». Anche sul manifesti funebri è stato ricordato con il soprannome a testimonianza della sua popolarità.

Il morto all'età di 67 anni all'ospedale di Asti; tempo soffriva di male incurabile. Lascia la moglie Assunta, la figlia Rosi e il nipotino Andrea. Caturegli è nato a Capanno di Lucca. Negli Anni Cinquanta era emigrato dal paese e aveva raggiunto il Piemonte: la prima tappa era stata Torino. Ad Asti è arrivato a metà degli Anni Sessanta e vi aveva conosciuto la moglie.

Dopo aver fatto il cuoco, si «specializzò» nell'arte pizzaiola. Dal 1971 e per una decina d'anni tenne aperta la pizzeria in corso Alfieri, all'angolo via Carducci. Nell'82 spostò l'esercizio in corso Alfieri, vicino alla ex Caserma Colli di Felizzano, dove c'è un ristorante cinese. (a.b.)

LE

Bormida serve un terzo ponte

Legge sulla «Stampa» del 18 aprile la dichiarazione del sindaco di Monastero Bormida, Paolo Rizzolo, che, pur plaudendo all'approvazione del nuovo ponte in direzione di Pont, ricorda i problemi di traffico che «ingolfano» il centro del paese e lui amministrato.

In margine alla dichiarazione del primo cittadino monasterese vorrei ricordare che proprio alcuni giorni fa un camion è divedo in un balcone in corrispondenza della «stretta» che immette il paese (bisognerà arrivare ad abbattere i balconi) favorire il traffico, e che è ormai gli occhi di tutti come sia soluzione «traffico che quotidianamente crea disagi» e pericoli per i monasteresi.

Credo che la giunta presieduta da Rizzolo si applichi, in maniera concreta, per la realizzazione della variante comunale (che sia un improbabile ponte a monte del paese) e che dirotti il traffico (soprattutto quello dei mezzi pesanti) fuori dal paese. La Provincia, dal canto suo, sta già pensando di avviare iniziativa per allargare la strada di fondovalle, da Monastero Bormida a Rocche Zavanto, preven-

tivando interventi di ampliamento della sede stradale ad metri. Altri interventi di miglioramento della strada sono in via di realizzazione sulla Canelli-Cassinascio-Bubbio.

Resta il fatto che solo pensando a soluzioni concrete si può guardare ad un rilancio realistico, e soltanto a parole, della valle Bormida.

Palma Femma, consigliere provinciale e vicepresidente commissione Lavori pubblici e viabilità

Non bisogna dare da mangiare ai colombi

Rispondo alla lettera del sprile di un famiglia del centro. Asti che lamentano la presenza di un numero vo di piccioni in città. Il problema è sotto gli occhi di tutti noi, per la prima volta ad Asti, abbiamo cercato di trovare una soluzione. Il progetto di contenimento è stato affidato alla Lipu che lo sta portando avanti con metodi cruenti: chiusura di siti di nidificazione, abolizione dell'alimentazione da parte dei cittadini, crescita del numero di altri competitori alimentari (con collocazione di artificiali e appostamento mangiatoie). Il progetto è triennale. 2001/03, e per ora non ha

ancora dato risultati positivi. Sappiamo che in altre città, per esempio a Milano, è stato tentato l'insediamento di rapaci capaci di cacciare e/o allontanare i piccioni. Ma anche in questi casi, pur fronte di costi elevati (si parla di 40/50 milioni per ogni esemplare di falco) i risultati insoddisfacenti sono ben visibili a tutti, per più in piazza Duomo.

In attesa di sapere se il progetto della Lipu attirerà gli sperati non invitiamo tutti gli astigiani a non offrire più cibo ai piccioni e offrirlo ad altre specie.

Il sindaco alcuni mesi fa ha ricevuto una delegazione di persone che lamentavano l'invasione di piccioni in piazza San Paolo e immediatamente dopo ha fatto richiesta alla polizia municipale di intensificare l'attività di controllo nei confronti di chi offre cibo ai piccioni, in violazione delle regole vigenti.

La polizia municipale, opportunamente aiutata nell'opera di individuazione dei responsabili, certamente continuerà l'opera di repressione, che non è mai mancata, come dimostrano le contravvenzioni elevate anche nei primi mesi di quest'anno.

Pier Paolo Pontaccone, assessore all'Ambiente

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 226.250; Moncalvo: 0141 955.333; Belforte: 0141 63.669; Montebello: 0141 417.741; Canelli: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castagnole B.G.: 011 9927.301; Coppo: 0141 907.503; Castiglione: 0141 986.779; Isola: 0141 958.685; Moncalvo: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 821.313; Montebello: 0141 953.175; Giffa: 0141 994.911; Piovà Messale: 0141 996.410; S. Demidoro: 976.910; Villalva: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretto, Via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18 del giorno successivo Benvenuti, piazza San Sordano 11, tel. 0141/594.300.

Canelli: Brilli, via XX Settembre; Moncalvo: Tardito, piazza; Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festivi:

Canelli 800 700707, Canelli 700707, Castagnole B.G. 011 987.6458, Cocciano 800 700707, Castiglione 800 700707, Monastero 800 700707, Moncalvo 800 700707, Montebello 800 700707, Nizza 800 700707, Rocca 800 700707, San Damiano 800 700707, Villafraanca 800 700707, Villalva 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole B.G.: 0141 876.181; Castagnole B.G.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 986.779; Canelli: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castagnole B.G.: 011 9927.301; Coppo: 0141 907.503; Castiglione: 0141 986.779; Isola: 0141 958.685; Moncalvo: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 821.313; Montebello: 0141 953.175; Giffa: 0141 994.911; Piovà Messale: 0141 996.410; S. Demidoro: 976.910; Villalva: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

GUARDIA 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.487; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stivale Asti: 0141 418.911; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A51: 0151 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

RINGRAZIAMENTO

La «Stampa» ringrazia tutto lo staff medico e paramedico dell'Ospedale Nizza (Piano Soccorso e Reparto Chirurgia) l'impegno, la disponibilità e la professionalità dimostrata nel giorno di Pasqua 2002 nei confronti dei loro familiari ARTURO COMUNE.

AVVISO PER INCANTO

Esecuzione immobiliare n. 13593 contro PALMA COSIMO e PREVENTO LACIA. Il Notaio Delegato Giovanni Gino avvisa che il giorno 11 giugno alle ore 16,00, nel suo studio in Asti, corso Dante, si procederà all'incanto per la vendita dell'immobile descritto in unico lotto, prezzo base Euro 3.990,00, misura minima del lotto Euro 1.000,00. Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, domanda in carta bolliata e prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, con due buste sigillate (una non trasferibile intestata al Notaio Delegato, l'altra intestata al venditore) contenenti l'offerta, dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, presso il Notaio Delegato con assegno circolare intestato a quest'ultimo. Descrizione dell'immobile: in Comune di Annone, Via Alfieri n. 3, Paruta 1.000 Rm Cattedra Fabbrica: F.34 N. 127 sub. 1, Via Alfieri n. 3, p.5-T-1, C.44, p.1 v.3.5, R.L. 168.000.

Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio Delegato Asti, 12 aprile 2002.

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

File di Corso Dante, 14100 ASTI Tel. 0141.3510.11 Fax 0141.3560.14



## Prende il via oggi pomeriggio ■ Motta «Ortogiardinovino & dispensa»

# Un festival di colori e profumi

### Stand di vivaisti, gastronomia e spettacoli

Tre numeri perfetti: e infatti il programma della terza edizione di «Ortogiardinovino & dispensa», che debutterà oggi a Motta di Costigliole, è ricco di appuntamenti. Comune, Pro loco e Cantieri dei vini, che organizzano la rassegna in programma fino a domenica, hanno fissato l'inaugurazione alle 18 davanti alla «Palatenda dei fiori» in piazza Bovetti.

«La rassegna», dice Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni del Comune, «si sta ormai consolidando: speriamo in un afflusso ancora superiore di visitatori rispetto all'edizione 2001, peraltro molto soddisfacente». Obiettivo degli organizzatori (possono contare sul patrocinio di comunità collinari «Tra Langa e Monferrato», Premio Grinzane Cavour, Regione e sulla collaborazione di Provincia, Camera di commercio e Aft-Asti Turismo) è la valorizzazione del prodotti enogastronomici e non della Valle Tanaro. In primo piano ci sono le aziende ortoflorovivaistiche della zona.

Il taglio del nastro sarà animato dalla banda municipale, sbandieratori «Gli Alfieri» e il «Gruppo storico», entrambi di Costigliole. L'Enoteca bar Roma servirà aperitivi «Flower drink» e «Blue gardenia». Sotto il palatenda anche quest'anno i fioricoltori hanno allestito spazi che come sempre sarà un peccato disfare a fine manifestazione. In visione anche le installazioni artistiche di Adelma Matelli, Angela Calella Benlupo, Nadia Bellezza, Susie Hnilicka. L'angolo delle degustazioni conterà i vini della Cantina comunale e i prodotti della dispensa della Pro loco mottese. Ecco una guida alla manifestazione.

**RI ED ERBE IN CUCINA.** La cena d'autore (vedi altro servi-



A «Ortogiardinovino & dispensa» da stasera a domenica a Motta protagoniste sono le aziende ortoflorovivaistiche della zona

zio) anche quest'anno saranno firmate da chef prestigiosi: Silvio Rivolta, consulente di vari ristoranti internazionali. Singolare la mobilitazione per reperire le erbe selvatiche e aromatiche che caratterizzeranno i vari piatti: per cercare le prime da ieri si sono mosse le donne della Pro loco, mentre le seconde sono state coltivate per tempo in una serra mottese.

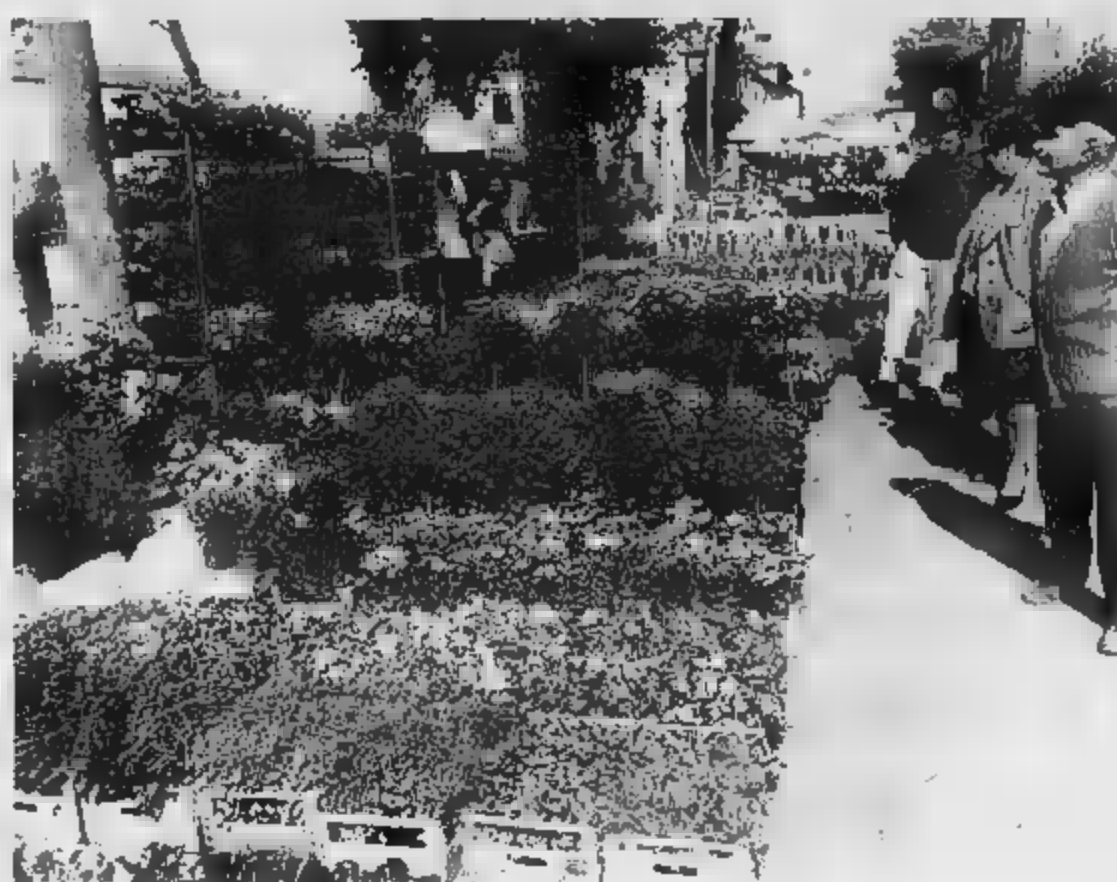
**ESPERTI ■ CONVEGNO.** Momento di approfondimento tecnico, sabato alle 18, nell'incontro al giardino del vicino... promosso dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Interverranno Libero Guglielmi, affermato botanico che ha messo i primi passi professionali nella casa senese della scrittrice Italo Calvino, e il paesaggista Ippolito Pizzetti.

**FIERA DI PRIMAVERA.** La mostra-mercato dell'ortoflorovivaismo animerà il centro di Motta domenica (9-19). Sulla bancarelle anche prodotti tipici e generi vari. Mancheranno arredi da giardino.

**GLI SPETTACOLI.** Nelle quattro serate ci sarà animazione musicale: stasera con «Fulvia e Bruno», domani con Piero Montanaro e Pino Mileni. Ci sarà anche Gigi Caruzzo (Cantastino Doc). Sabato musica con Bruno Montanaro e il suo complesso, domenica piano bar con Belvedere & Gipo Viarengo. Altri appuntamenti di spettacolo sono sabato, alle 16, il gruppo sbandieratori «Gli Alfieri». Domenica, alle 15.30, intervento del Gruppo storico militare Reggimento Croce Bianca Canelli.



L'assessore Gigi Capello



## Buon appetito con erbe e fiori

### Cene firmate da un grande chef

Anche nell'edizione di «Ortogiardinovino & dispensa» le «d'autore» al Palatenda si confermano tra le iniziative a maggior richiamo. A firmare i menù serviranno quattro giorni della manifestazione (da domenica con la collaborazione del ristorante Da Guido) sarà lo chef Silvio Rivolta, celebrato dalla «Guida Michelin». La particolarità sta soprattutto negli ingredienti dei vari piatti che, in con-

Pro loco che nelle quattro serate, darà una mano in cucina a Rivolta della preparazione dei piatti. Le cene di stasera e domani avrà per tema: «Cucinare con erbe spontanee, selvatiche e verdure». Il menù: aperitivo con bowle di rose, salmone all'aneto, tonini alle erbe aromatiche, sfornato di asparago selvatico con salsa all'uovo, rollé di salmone, sogliola e gamberi con salsa ai fiori di calendula, risotto ai «cuyette», bruscandoli e ortiche con fonduta, robiola, agnello allo chardonnay con «barbabue» e verdure di stagione. Per chiudere frutta fresca alla cannella con gelato al sambuco, rosolio, caffè. I piatti saranno accompagnati

dai vini alla carta della Cantina comunale selezionati (così come le grappe dal sommelier Francesco Romanin). Titolo delle cene di sabato e domenica: «Cucinare con i fiori e le erbe aromatiche». Il menù: aperitivo con bowle di rose, salmone all'aneto e tonini alle erbe, capesante ai fiori di calendula, borragina, petto di pollo, miele e alle rose, tortelloni di formaggio di capra con salsa di piselli e menta, stinco di maialino ai fiori delle erbe aromatiche con peperoni. Infine bavarese alle violette, salsa allo yogurt, rosolio, caffè. Vini della Cantina comunale. Quota: 18 euro (vini esclusi). Prenotare: 0141-962.202/969.281.

## Il Comune di Costigliole d'Asti

### La Pro Loco di Motta la Cantina dei Vini di Costigliole

in collaborazione con

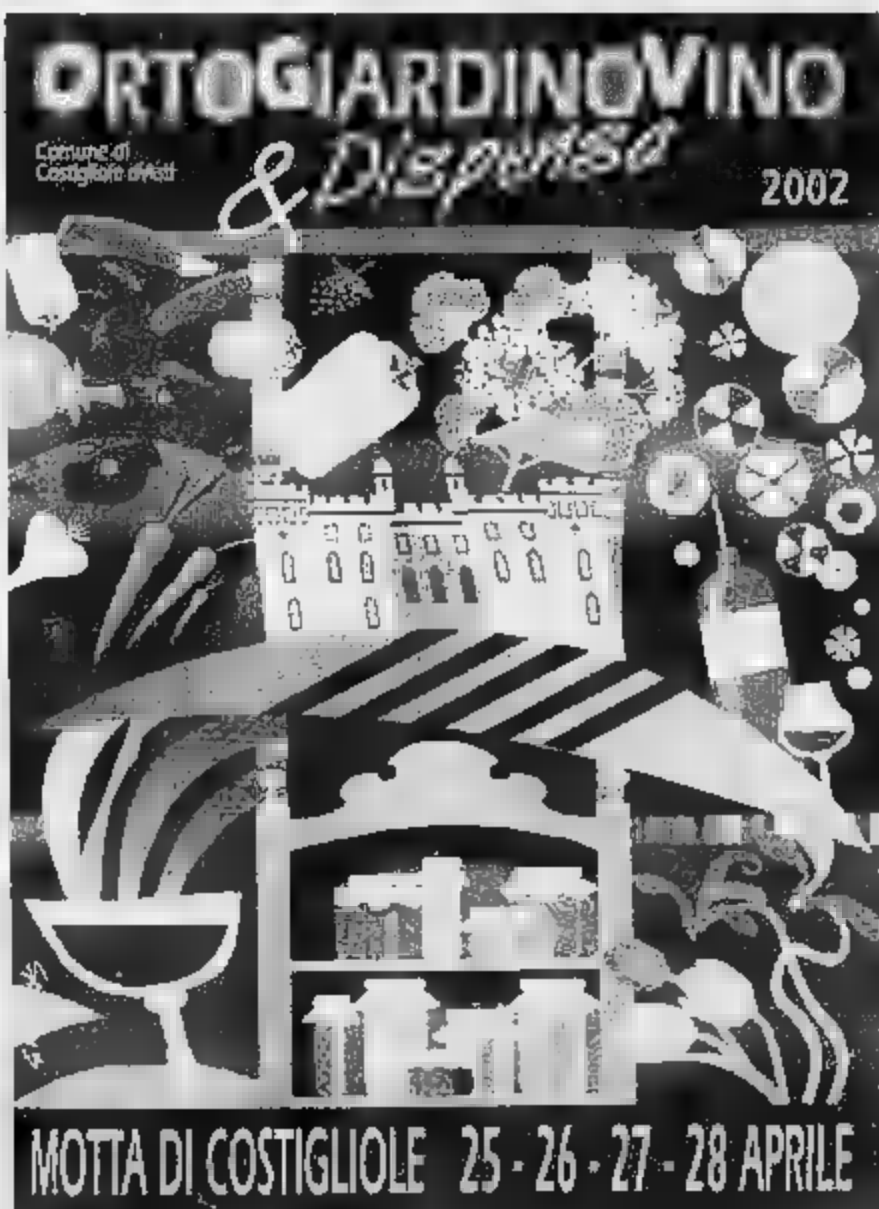
Amministrazione Provinciale di Asti - Camera di Commercio di Asti - Astiturismo

con il Patrocinio di

COMUNITÀ DELLE COLLINE  
TRA LANGA E MONFERRATO

PREMIO  
grinzane cavour  
parco culturale

REGIONE  
PIEMONTE



GIOVEDÌ 25 APRILE, ORE 18

Cerimonia di Inaugurazione  
Mostra Ortogiardinovino & dispensa  
Palatenda dei Fiori (piazza Bovetti)  
la Banda Municipale, il Gruppo Sbandieratori  
«Gli Alfieri» e il Gruppo Storico di Costigliole d'Asti  
Aperitivo a cura  
dell'Enoteca Bar Roma - Costigliole d'Asti  
«Flower Drink - Blue Gardenia»

GIOVEDÌ 25, DALLE 16 ALLE 24  
VENERDÌ 26, SABATO 27, DOMENICA 28 APRILE  
dalle ore 12 alle 14

Palatenda dei Fiori (piazza Bovetti).  
Mostra Ortogiardinovino & dispensa

spazi floreali allestiti dalle aziende florovivaistiche  
della Valle Tanaro

Installazioni artistiche  
realizzate da Adelma Matelli, Angela Calella Benlupo,  
Nadia Bellezza e Susie Hnilicka

Degustazioni  
Vino della Cantina dei Vini  
Dispensa della Pro Loco di Motta

Mai mille domande  
e cerchi risposte?  
**SNIPPIO IMI**  
La banca delle soluzioni

GLI INCONTRI

GIOVEDÌ 25 APRILE, ORE 20,30

Cucinare con i fiori  
Cena con menù a tema proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)  
Vini e grappe selezionati  
dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti  
e scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della serata  
«Fulvia e Bruno»

VENERDÌ 26 APRILE, ORE 20,30

Cucinare le erbe selvatiche  
Cena con menù a tema proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)  
Vini e grappe selezionati  
dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti  
e scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della serata  
«Piero Montanaro e Pino Mileni»  
«Gigi Caruzzo del «Cantastino Doc»

SABATO 27 APRILE

dalle ore 12 alle 14  
Pranzo con la Pro Loco di Motta (Piatti tipici)  
16  
Esibizione Gruppo Sbandieratori «Gli Alfieri»  
di Costigliole d'Asti  
18  
Convegno «Il giardino del Vicino...»  
Libero Guglielmi, ideatore di giardini  
e Ippolito Pizzetti, paesaggista  
a cura Parco Culturale Premio Grinzane Cavour  
20,30  
Ortaggi in cucina  
Cena con menù a tema proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)

Vini e grappe selezionati  
dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti  
e scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della serata  
«Bruno Montanaro e il suo complesso»

DOMENICA 28 APRILE

ore 12 alle 19

Grande Fiera di Primavera  
Bancarelle di prodotti ortoflorovivaistici, arredi esterni,  
prodotti tipici e generi vari per Motta  
dalle ore 12 alle 14  
Pranzo con la Pro Loco di Motta (Piatti tipici)  
15,30  
Intervento Gruppo Storico Militare  
Reggimento Croce Bianca (Canelli)  
ore 20,30  
Cena Primavera  
Menù proposto Ristorante «Da Guido»  
di Costigliole d'Asti e realizzato dalla Pro Loco di Motta  
Vini e grappe selezionati  
dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti  
e scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Grande piano bar con  
«Sal» e «Gipo Viarengo»

Per informazioni e prenotazioni pranzi e cene, rivolgersi a 969201

**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI s.p.a.

**BANCA DALBA**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTA LIGURIA E LOMBARDIA



L'ASSESSORE FERRERO IERI SERA HA PROMESSO: PRIMO STRALCIO PER LE OPERE PUBBLICHE ENTRO POCHE SETIMANE

# «La Regione sblocchi i soldi»

## Alluvione 2000: i sindaci si appellano ai prefetti

### Medrio, ancora tutto fermo

Bosio: «Chiederemo presto conto al Cisi sulle cause di ritardo nell'avvio dei lavori»

ACQUITERME

A quando l'inizio dei lavori per il rio Medrio? Nei mesi scorsi sia in via Amendola che in via Crispi sono stati posti due grandi cartelli gialli che annunciano l'inizio dei lavori del terzo lotto per la divisione delle acque bianche e quelle nere a partire dal 20 dicembre 2001. Purtroppo, ad oggi, non si è visto nessuno al lavoro, tranne una grande ruspa parcheggiata nei pressi del ponticello sul rio Medrio che collega via Berlingeri a via Crispi. Sempre sul cartello giallo, si legge che i giorni utili per l'ultimazione dei lavori sono trecento consecutivi. Già significa che l'opera dovrebbe essere ultimata entro la fine di ottobre. Il ritardo nell'inizio dei lavori ha naturalmente provocato ulteriori proteste da parte degli abitanti del quadrilatero compreso tra Roma, via Amendola, via Berlingeri, e via Crispi. «Evidentemente, siamo gli abitanti più sfortunati della città».

Le procedure d'appalto per la realizzazione del terzo lotto della divisione delle acque bianche da quelle nere sono state eseguite dal Cisi di Alessandria, mentre la direzione dei lavori è stata affidata a un funzionario del Comune. «Nessun problema si era regi-



Il rio Medrio: lavori ancora in alto mare

strato nell'appalto del primo e del secondo lotto, di cui si era fatto carico il Comune direttamente - commenta il sindaco Bernardino Bosio - Di questo problema e di altri discuteremo nella prossima assemblea del Cisi prevista per il 30 aprile».

Intanto, gli abitanti della zona, si preparano, quasi rassegnati, a passare un'altra estate all'insegna dei cattivi odori provenienti appunto dal Medrio, mentre molti di loro hanno fatto sapere che non prenderanno parte in segno di protesta alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio. [g. l. f.]

Silvana Mossano

«I prefetti di Alessandria e Vercelli chiedono con urgenza alla Regione di sbloccare la situazione per quanto riguarda le risorse destinate ai lavori pubblici, ovvero i 400 miliardi complessivi che la Finanziaria ha destinato al Piemonte, essendo il territorio maggiormente colpito dall'alluvione del 2000. L'appello è contenuto in un documento consegnato ai prefetti alla riunione dell'Osservatorio che ha lo scopo di sorvegliare la realizzazione degli interventi urgenti di sicurezza dell'asta fluviale Po e dei corsi d'acqua minori. Per il criterio dell'alternanza, l'Osservatorio ieri è stato convocato a Vercelli. Erano presenti esponenti di Province, Comuni, Magistero e Comitati alluvionati».

La maggiore preoccupazione, sfociata nel documento sottoscritto dal «Comitato di coordinamento permanente dei sindaci e presidenti provinciali» e consegnato ai prefetti, riguarda appunto il fatto che in quattro mesi dall'entrata in vigore della Finanziaria, non risultano, tutt'oggi, notizie certe sull'effettiva messa a disposizione dei fondi necessari per le opere di sicurezza».

Quando la Finanziaria predispose lo stanziamento di 400 miliardi per il Piemonte, il Comitato di coordinamento permanente aveva concordato con l'assessore regionale Caterina Ferrero e i suoi dirigenti un elenco di interventi considerati prioritari: argine di Terranova per 5 miliardi di lire, argine Morano per 15 miliardi, argine Tossid a Crescentino per 1 miliardo e prolungamento argine nuovo Morano fino all'assetto 31 bis per un miliardo.

«I gravi ritardi conseguenti al rallentamento degli interventi impediscono il ripristino delle condizioni di normalità nei terri-

torio così duramente colpito» si legge nel comunicato. «Quindi i prefetti sollecitano la Regione di procedere, magari convocando anche un incontro».

«Non c'è bisogno di incontro - replica l'assessore Ferrero, interpellata ieri sera - In questi giorni stiamo completando i mandati di pagamento ai Comuni per l'assegnazione dei fondi destinati ai rimborsi per i privati. Subito dopo i "ponti" prederemo alla programmazione del primo stralcio di opere pubbliche (sia quelle per il Magistero che le altre) che stimo non sarà inferiore ai 70-80 miliardi. Praticamente, si saprà quali delle opere entrano nell'elenco delle priorità verranno subito finanziate».

Sul fronte dei rimborsi, gli alluvionati stanno aspettando. E, a loro volta, i Comuni attendono che i soldi arrivino dalla Regione ed entrino nelle casse per poter cominciare a distribuire il nuovo acconto. Il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio, ha riassunto la situazione: «A Casale - spiega - è stata recapitata una lettera in cui si dice che l'erogazione del 30% è invitata chi ha terminato i lavori a presentare la rendicontazione entro il 30 aprile; a Villanova si eroga il 29,95% e si saldano le pratiche di minore entità; non hanno ancora deciso Balzola e Morano; lo faranno nei prossimi giorni; Trino, addirittura, pretende la documentazione di spesa per evitare che l'erogazione del 20% superi la quota a saldos. I comitati sono preoccupati che si facciano sperequazioni di trattamento tra alluvionati, soltanto perché vivono entro confini amministrativi diversi. Auspichiamo - conclude Bergoglio - che alla fine tutti i Comuni si comportino in modo uniforme erogando il 30% dando così un forte segnale di coesione e di unità di intenti che la gente si aspetta e di cui il territorio ha grande necessità».

PER 3 GIORNI AL S. SPIRITO

## Computer bloccati per lavori

CASALE MONFERRATO

Da oggi a domenica i computer dell'Asl 21 si fermeranno, per consentire sostituzione di calcolatori centrali e interventi sui programmi informatici, che hanno lo scopo di potenziare la rete e di velocizzare le operazioni che, ormai in tutti i reparti, fanno leva sui computer.

La dirigenza dell'Asl ha pensato di sfruttare la giornata festiva di oggi e il week-end per dare il minor disagio possibile alla popolazione, visto che diversi servizi nei vari settori sanitario, laboratorio analisi, amministrativo, radiologico verranno bloccati.

In realtà si tratterà di un solo giorno lavorativo di interruzione - dice il commissario Carlo Tabasso - visto che sabato solitamente l'attività ospedaliera è ridotta».

Non si fermeranno invece le procedure informatiche legate al Pronto Soccorso, al ricovero, alla cardiologia e alle urgenze del laboratorio analisi, che già nella scorsa settimana sono state oggetto di aggiornamento.

«Completata così il programma generale di informatizzazione che ha coinvolto i medici di base e le farmacie che sono state dotate di computer e di programmi, in modo da collegare il centro al territorio. Diversi corsi sono poi stati organizzati per la preparazione dei medici e per attuare tecniche di elettrocardiogramma a distanza, proprio servendosi della rete informatica collegata all'ospedale».

Da domenica l'attività riprenderà regolarmente. [f. n.]

MOBILI D'ANTIQUARIATO

## A Moncalvo un'asta dimezzata

MONCALVO. Su proposta della Soprintendenza ai Beni Ambientali del Piemonte, il ministero ha depegnato in gran parte la lunga lista di arredi provenienti dall'ex istituto C... che il comune voleva vendere all'asta. La stima, commissionata dall'amministrazione comunale all'antiquario Gianfranco Cairo, perito del tribunale di Alessandria, indicava in 300 milioni di lire il valore di 78 tipi di oggetti per un totale di 150 pezzi. Il parere favorevole è stato rilasciato per letti, tavolini, un paio di comò, un crocifisso, un cassetto stile impero stimato 3 milioni e mezzo e cassapanca valutata 1 milione. Divieto assoluto di vendita di pezzi di alto antiquariato: un'acquasantiera in marmo (3,5 milioni) e un confessionale (89 milioni) e in modo particolare su un cassetto barocco del valore di 20 milioni e sul pezzo principale della dotazione Cissello, un «gran mobile» anch'esso del '600 da sacrestia, a doppio corpo in noce, quotato 70 milioni. «Non condivido il parere della Soprintendenza, con la quale ci siamo confrontati a lungo - commenta amaro il sindaco Aldo Fara - A nulla è valso ribadire che volevamo vendere soltanto doppiopiedi, sebbene di valore, e altri oggetti allo scopo di destinarne il ricavato al restauro degli altri pezzi, che si saranno tenuti ben stretti. Non avremmo certamente venduto il gran mobile da 70 milioni e neppure il mobile barocco da 40 milioni, ma siamo disposti a privarci di uno stesso pezzo valutato da 14 a 18 milioni».

Il Comune avviserà al più presto la gara d'asta. Dei pezzi non ammessi, una parte resterà in attesa di miglior sorte nei sotterranei di palazzo Civico, mentre i restanti, verranno destinati dopo il nuovo al Museo Civico, la cui apertura è prevista entro il 2004. [g. pr]



Carlo Tabasso

IN BREVE

Antiquariato e usato oggi al «Barat d'Ausan»

E' in programma oggi la quarta edizione del «Barat d'Ausan», dedicata all'antiquariato e all'usato di ogni genere organizzata dal Comune e dalle associazioni ozzanesi. In programma una mostra sulle cave e le bellezze storico-architettoniche. Presenti tre bus navette messi a disposizione della Croce rossa per raggiungere il centro storico del paese. [r. sa.]

SAN GIORGIO

Al via da oggi la Fiera del Vino e del Vigneto

Nella Cantina Sociale di San Giorgio via oggi il primo appuntamento con la «XX Fiera del Vino e del Vigneto». Alle ciclostoriche, alle presentazioni del Grignolino aromatizzato alla china. Nel pomeriggio musica della Rogomagus Big band di Trino e la cantante Ornella Mozzati musicista jazz dagli anni '40 ad oggi. Pranzo e specialità monferrine e mercato di prodotti tipici e artigianali. [r. sa.]

PONZANO

Festa di primavera e banchetti artigianali

Oggi, a cura della Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, è in programma la terza edizione della «Festa di Primavera», con esposizioni, in piazza Marconi e in via Sottoripa, di banchetti e lavori artigianali, d'antiquariato di prodotti di gastronomia. Inoltre degustazione dei vini locali con tradizione di bruschetta ponzanese. [r. sa.]

CASALE

Domani funerali in duomo dell'imprenditore Accornero

Verranno celebrati domani mattina alle 10,30 in Cattedrale i funerali del geometra Carlo Accornero, 73 anni, imprenditore edile, residente in via Gallori 6. Vedovo da un anno, lascia il figlio Roberto, specialista in odontostomatologia. [r. sa.]

eco time

# CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero. E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.



CORSA

doppio airbag, servosterzo con EPS  
EcoIncentivo € 1.300,00  
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

AGILA

doppio airbag, servosterzo con EPS  
EcoIncentivo € 1.000,00  
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO



ASTRA SW 1.7 TDI

abs, clima, airbag  
EcoIncentivo € 2.000,00  
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO



ZAFIRA 1.8 16V Elegance full optional

EcoIncentivo € 1.900,00  
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO



III. Corsa 1.0 Sp prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00 TAN 0%, TAEG 1,00%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA  
OPEL PER ASTI

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)  
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157  
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922  
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT  
Finanzia la tua Opel.

20 anni  
di esperienza  
nel finanziamento  
dell'automobile

www.opel.it

www.opelbuypower.it

OPEL





Paolo Schierano titolare di «Studio Progetti» e Santina Arata dell'agenzia «I viaggi di Polgara»



## Alcuni consigli alle giovani coppie per il giorno del matrimonio Sarà un «sì» indimenticabile

### Grande scenografia alla «Locanda dell'angelo»

La «Locanda dell'angelo» è alle spalle, il fatidico «sì» è stato pronunciato, ora viene il momento più rilassante del banchetto.

Una suggestiva scenografia è offerta alle giovani coppie della «Locanda dell'angelo» a Scandelluzzo. Il ristorante, ospitato in un prestigioso edificio settecentesco, beneficia di un'ampia vista panoramica che spazia sulle colline del Monferrato. Nelle accoglienti sale del locale gli sposi possono festeggiare i parenti e amici il giorno dell'unione. «Con la bella stagione», dice Vittorio Malfarà, titolare, «sono molto richiesti i banchetti all'aperto, che si arricchiscono della mille sfumature offerte dalla natura circostante».

Il locale propone prevalentemente menù a base di pesce. Tra le specialità, ostriche alla Cavour grigliate in forno a legna, tagliando allo scoglio al cartoccio, ricche grigliate. «Particolarmente curata», continua il titolare, «è la presentazione dei dolci, dove i nostri chef si sbizzarriscono in prelibate ricette». Il ristorante possiede una ricca carta del vino, oltre 130 etichette tra piemontesi e nazionali. Alla «Locanda dell'angelo» si possono prenotare anche servizi per comunioni e cresime oltre a cene di lavoro: «Per riuscire a soddisfare al meglio», aggiunge Malfarà, «le richieste della nostra clientela, offriamo la possibilità di disporre per servizi fotografici di un castello medievale che si trova nelle vicinanze, il maniero del «pescatore», con vini compresi 30 euro. «Per quanto riguarda i prezzi delle cerimonie», conclude il titolare, «si parte dai 100 euro (il costo varia a seconda dei piatti scelti). Per i rinfreschi il costo parte dai 10 euro. Il locale offre agli sposi che prenotano cerimonie oltre 130 coperti, musica e l'addobbo floreale».



L'ingresso «Locanda dell'angelo» a Scandelluzzo

### IN CROCIERA CON «I VIAGGI DI POLGARA»

Le giovani coppie non rinunciano all'appuntamento con la luna di miele. «Negli ultimi anni», spiega Santina Arata, titolare di «I viaggi di Polgara», «molto gettonata è la crociera». Tra le proposte che riscuotono maggior successo c'è «I sette giorni sul Mediterraneo» con importanti tappe in località di particolare interesse paesaggistico ed artistico. «Un itinerario affascinante», continua, «ad esempio quello che propone sosta a Palma di Maiorca, Granada, Tangeri, Gibilterra. L'iniziativa è a cura della «Royal Olympic», compagnia che offre un ricco programma di intrattenimenti: spettacoli di cabaret con artisti provenienti da ogni parte del mondo, serate danzanti accompagnate da orchestre composte da decine di elementi. Attrattiva esclusiva della crociera è la serata «Grecia». Questo mo-

mento clou presenta ai passeggeri uno spettacolo coinvolgente: gli ufficiali insieme all'equipaggio si esibiscono con canti e balli tipici dei paesi mediterranei. «Sulla nave», precisa la titolare, «c'è anche la possibilità di provare l'ebbrezza del gioco nello spazio del casinò». «Queste navi», spiega Santina Arata, «hanno navigato, da oltre 35 anni, tutti gli oceani del mondo». Per chi vuole oltrepassare i limiti delle «colonne d'Ercole» si può guardare l'oceano, all'America centrale e ai Caraibi. «Queste mete», aggiunge la titolare, «sono sempre ambite». «fascina» di località lontane. «L'interesse delle giovani coppie che proiettano i loro sogni sulle spiagge di sabbia bianchissima costellate dalla rilassante ombra delle palme». Non mancano le richieste di Maldive e mar Rosso.

### STUDIO PROGETTI

#### Ambientazioni al computer

«La vendita di mobili su catalogo ha successo», lo afferma Paolo Schierano, titolare dello studio «Progetti» in corso Alfieri 409. Negli ultimi tempi c'è stata una profonda evoluzione del sistema di vendita anche in questo settore. «Le giovani coppie», spiega Schierano, «chiedono la progettazione degli ambienti a seconda dei loro gusti. Lo studio risolve graficamente i desideri espressi dai committenti per presentare poi con l'aiuto del computer le soluzioni definitive».

La scelta è ricca perché Paolo Schierano lavora con una cinquantina di aziende, che hanno i loro stabilimenti in Veneto e in Brianza e fabbricano mobili in diversi stili: moderno, classico, arte povera. «Tra le curiosità proposte nell'anno», aggiunge Schierano, «c'è lo stile orientale che sta affermando. I mobili per questo tipo di arredamento arrivano direttamente dalla Cina».

Diverse le novità nell'arredamento moderno. C'è una forte prevalenza di mobili in legno sbiancato. «Questo tipo di arredamento», conclude Schierano, «si adatta bene ad ogni ambiente». La vendita su catalogo offre alla clientela anche il vantaggio di un netto risparmio in quanto si ammortizzano le spese di esposizione che annualmente i titolari dei negozi di mobili.

# Pasticceria Robino

Servizi per ogni ricorrenza

... a due passi dal futuro  
Centro Commerciale...

Pasticceria tipica piemontese  
Torte da cerimonia  
Specialità torta sacher  
Baci di dama  
Amaretti morbidi etc...

Corso Ivrea, 47/49 - ASTI - Tel. 0141.217052

## PROGETTI

di Paolo Schierano

Arredamento d'interni e progettazione

Progettazione gratuita e preventivi

Il nuovo modo di arredare la tua Casa

C.so Alfieri, 409 (fronte chiesa S. Caterina) - Asti - Tel. e Fax 0141.351644  
E' gradito l'appuntamento



I viaggi di Polgara  
di Arata S. Titti

C.so Savona, 173  
Asti

Tel. 0141.590536

Fax 0141.325098/9

e-mail: polgaraviaggi@libero.it

### SPECIALE SPOSI

Partenze dal 13/05/02 al 15/07/02 da Milano ■  
Roma ogni lunedì ■ volo diretto per ■  
Mauritius. Hotel Le Coco Beach, cat. turistica  
superiore da Euro 1.150,00 p/p in doppia - 8 ■  
/ 6 nts, pensione completa. E inoltre... speciale  
business e ■ class in collaborazione con Air  
Mauritius, sconto ■ 75% per ■ sposi!!!

### PROMOZIONE SPOSI

Miami + Bahamas ■ ■ ■ ■ ■ 9 ■ / 7 nts  
Miami - Hotel ■ ■ ■ Moon, 2 notti (prima categoria - pernottamento e prima colazione).  
Nassau - Hotel Breezes Bahamas, 5 notti (prima categoria / ■ inclusive) da Euro 1.610,00 p/p in doppia. Supplemento per partenze da Milano Euro 23,00 p/p.

### IL TESORO DEL MEDITERRANEO

Regalatevi una luna di miele indimenticabile con ■ fantastica crociera sul Mediterraneo a bordo della nave Odysseus che fa parte della compagnia Royal Olympic Cruises. Prezzi per coppia a partire ■ Euro 1.052,00



## SCHIA BRUNO

Riparazioni e Vendita  
RADIO - TV  
VIDEO - HI-FI

Installazioni

ANTENNE ANTIFURTI  
ANTENNE SATELLITARI

AUTORIZZATO



TELE + DIGITALE

CENTRO ASSISTENZA  
DELLE MIGLIORI MARCHE

Via Catalani, 14 - ASTI - Tel. ■ Fax 0141.219838



LOCANDA dell'ANGELO  
di Malfarà Vittorio  
RISTORANTE PIZZERIA

25 aprile e 1° maggio a pranzo  
Ritorna a grande richiesta il menù che ci ha resi famosi

### MENÙ DEL PESCATORE

Aperitivo ■ re Nettuno	Sorbello
Insalata del pescatore	Fritto del vecchio pescatore
Moscardini alla diavola	Insalatina rusticana
Cozze al gratin ■ salsa Mornaise	Dolce al carrello
Fian imperiale dei nostri	Vino Chardonnay
Risotto ■ scoglio	Acqua e caffè
Bavette terra e mare	

€ 30 vini compresi

La Locanda dell'Angelo è sponsor del 1° Raduno Ferrari di Montalero Monferrato - Domenica 28 aprile 2002

In alternativa puoi gustare i nostri menù o scegliere tra le specialità alla carta

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE ■ CREDITO E TICKET RESTAURANT  
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO  
Via Piave, 22 Scandelluzzo  
di Montiglio M.to - AT  
Tel. 0141.806384  
333.4343790

www.locandadellangelo.com

Orario: da lunedì ■ venerdì  
servizio serale  
(pranzo su prenotazione)  
Sabato, domenica e festivi  
pranzo e cena



SPECIALE PIZZA  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
LA PIZZA SCELTA FRA LE 100  
CHE TI PROPONIAMO  
CON LA BIBITA O LA BIRRA  
CHE PREFERISCI A SOLI  
■ 6,50  
COPERTO COMPRESO!



SOTTOSCRIZIONE SCATTATA DOPO L'ENNESIMO INCIDENTE STRADALE IN CUI MORÌ UN ABITANTE DEL QUARTIERE TRAVOLTO SULLE STRISCE PEDONALI

# Ruspe in corso Europa «spinte» da 2088 firme

## I lavori per eliminare il pericoloso incrocio di via Aldo Moro ad Alba

ALBA

■ appena dodici giorni dalla consegna di 2.088 firme per «una maggior sicurezza» in corso Europa, ieri sono arrivate le ruspe che hanno iniziato a lavorare al pericoloso incrocio di via Aldo Moro. A tempo di record gli amministratori hanno trovato una soluzione al problema, che è scoppio dopo l'ennesimo grave incidente stradale in cui morì un abitante del quartiere, travolto da un'auto sulle strisce pedonali mentre attraversava corso Europa, all'altezza di via Aldo Moro. La pericolosità era già stata segnalata in precedenti incontri, dopo l'incidente scattata la sottoscrizione, che in pochi giorni ha avuto tante adesioni tra gli abitanti di borgo Pieve.

Soddisfatto il gruppo spontaneo, che ha curato la raccolta e la consegna delle firme al sindaco, Giuseppe Rossetto, durante un'affollata riunione nella sede parrocchiale.

Una componente del comitato, Lorena Baldessini, che abita in via Aldo Moro: «Ieri mattina, uscendo di casa sono rimasta sorpresa dalla celerità con cui sono iniziati i lavori. Siamo soddisfatti che le promesse siano state mantenute in così breve tempo e siamo grati agli amministratori per aver preso in considerazione le richieste degli abitanti. La sollecitudine dell'intervento è anche a dimostrazione che sono state riconosciute la gravi-

tà e l'urgenza della situazione».

Il sindaco Rossetto: «Eravamo al corrente della pericolosità dell'incrocio, in zona intensamente abitata e avevamo già inserito l'intervento tra le opere da eseguire. Gli ultimi eventi e le sollecitazioni, ci hanno indotti ad accelerare i tempi».

È stato subito predisposto un progetto da parte dell'Ufficio tecnico, che è stato approvato dalla giunta e sabato i lavori sono stati affidati all'impresa Oliva di Santo Stefano Belbo, che ieri si è già messa in azione con le ruspe.

Il progetto prevede la costruzione di una rotonda, un'area sopraelevata di 5-6 centimetri rispetto al piano stradale e la sistemazione di bande artificiali di rallentamento con nuovi attraversamenti pedonali, ben illuminati. La spesa è di 53 mila euro, alla quale si fa fronte utilizzando i ribassi d'asta ottenuti dall'appalto di altre due rotonde previste in corso Europa agli incroci con Franco Centro e dell'Acquedotto, integrando con gli avanzati di amministrazione.

Secondo le previsioni l'opera sarà realizzata entro l'inizio dell'estate. Corso Europa è la principale via di accesso ad Alba provenendo dalla Langa del barolo ed è molto frequentata. Con l'ampliamento della città è venuto a trovarsi in una zona densamente abitata, con pedoni che hanno difficoltà ad attraversare per l'intenso traffico che si svolge a forte velocità. (g. l.)



Ieri le ruspe sono arrivate in corso Europa e hanno iniziato a lavorare al pericoloso incrocio di via Aldo Moro

(FOTO: NAZARDO)

## IN BREVE

## BRA

Dalla marcia cittadina 12 milioni per una chiesa

La «Superstrada» che si è corsa recentemente ha registrato una forte presenza di appassionati: sono stati infatti ben 2570 i pettorali venduti, che hanno permesso di raccogliere oltre 6000 euro che gli organizzatori hanno destinato al recupero del tetto della chiesa di S. Andrea. Il gruppo più numeroso è stato quello della «Scuola Allievi Carabinieri» di Fossano mentre il primo premio è stato vinto da Simona Riccardo, bimba del gruppo della Materna di Bescurone; i partecipanti più anziani sono stati Lucy e Antonio Testa, entrambi ottantenni. Per la prima volta ha partecipato il folto gruppo dell'asilo nido comunale, coordinato dall'attivissima Silvana Bo. Per ritirare i premi occorre rivolgersi telefonicamente all'Ufficio turistico 0172430185. (v. m.)

## Riprende il servizio per avere patenti speciali

La Commissione medica locale per le patenti speciali tornerà a riunirsi ad Alba dal 29 aprile al servizio di medicina legale dell'Asl 18 Alba-Bra. Le persone che hanno patenti speciali dovranno più recarsi al Comune per il rinnovo. Il servizio era già in funzione ad Alba in passato: era stato sospeso un anno fa ed ora viene ripristinato. La commissione medica si riunirà al lunedì mattina, al mercoledì pomeriggio e due sabati ogni mese. (g. l.)

## Lavori di manutenzione al mercato coperto

Il mercato coperto di piazza XX Settembre sarà oggetto di manutenzione: verrà rinforzato il solaio e riaperta la scala su piazza Spreitenbach; il costo dell'intervento è di 77 mila euro. (v. m.)

## BRA

Incaricato di monitorare alberi sui terreni comunali

La giunta comunale ha affidato a Giacomo Olivero (fitopatologo) di Sanirè l'incarico di effettuare il monitoraggio della salute degli alberi presenti sul suolo dei vari edifici comunali; al termine di questo intervento dovrà anche fornire l'elenco dei trattamenti da svolgere sulle varie alberature per mantenerle sane. (v. m.)

## BRA

Ritoccati gli stipendi sindaco e assessori

Il sindaco e gli assessori si sono ritoccati gli stipendi incrementandoli del 15 per cento; i compensi adesso oscillano dai 1028 euro del sindaco (in aspettativa) ai 1683 degli assessori liberi professionisti per arrivare agli 841 euro degli assessori comunali che hanno un lavoro dipendente. (v. m.)

## SOMMARIVA BOSCO

Assi di legno pericolanti sul campanile del Battuti

I vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere alcune assi di legno, rovinate dallo sterco di colombi, che rischiavano di cadere dal campanile della chiesa del Battuti. (p. s.)

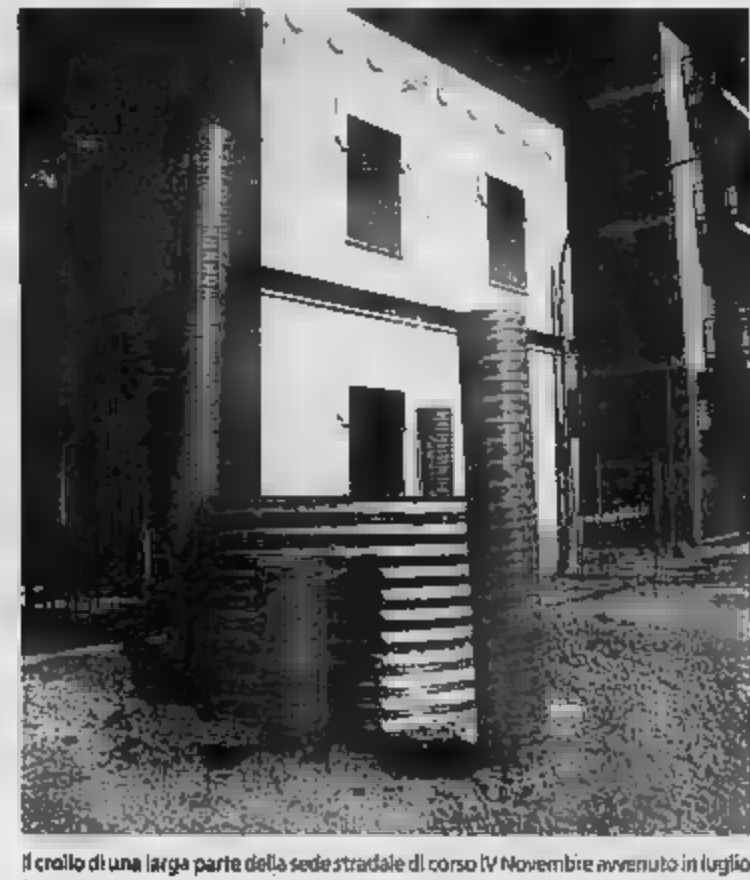
# Bra chiude corso IV Novembre

## Un cantiere bloccherà il traffico per un mese

BRA

Inizieranno il 2 maggio gli interventi di sistemazione definitiva di corso IV Novembre dopo il crollo di una larga parte della sede stradale, avvenuto nel 1° luglio. Dopo i primi lavori per la sicurezza dell'intera zona interessata, si procederà alla realizzazione di un cunicolo per raggiungere la sede della fognatura (a circa 24 metri di profondità), trivellando con una speciale apparecchiatura che permetta di collegare la condotta al pozzo di ispezione. Nel frattempo si provvederà anche a consolidare le pareti inserendo nuovi tubi in acciaio o cemento armato.

A causa di questa intervento, fino a metà giugno, l'area interessata dai lavori sarà chiusa al traffico e non sarà possibile percorrere corso IV Novembre nella sua totalità. Metà di giugno fino al termine dei lavori, previsti prima della fine di luglio, verrà introdotto un sistema di traffico alternato anche in zona interessata dai lavori; in ogni caso sarà garantito l'attraversamento pedonale dell'area. Per informazioni sulle modifiche alla viabilità è possibile rivolgersi al comando di Polizia municipale chiamando il numero telefonico 017243744. (v. m.)



Il crollo di una larga parte della sede stradale di corso IV Novembre avvenuto in luglio

ALBA

Interessanti ritrovamenti sono venuti alla luce in piazza Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, durante la ristrutturazione di casa Marro, un antico e imponente edificio. Sono state scoperte strutture, muri che si ritiene possano essere i resti di un tempio romano. I lavori si svolgono sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, che ha chiesto e ottenuto dal Comune di poter eseguire una serie di indagini archeologiche sulla piazza, dove l'area sacra potrebbe estendersi. Alla Soprintendenza dicono che per il momento si tratta solo di ipotesi e che la conferma potrà venire solo da ulteriori accertamenti. Se venisse confermata, si tratterebbe di una scoperta molto importante in quanto sarebbe il primo ritrovamento di un'area sacra di epoca romana in un centro urbano del Piemonte. La zona coincide con parte centrale della città romana su cui si affacciavano gli edifici pubblici, civili e religiosi. L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pellizzeri: «Se i ritrovamenti sono importanti, si potranno studiare variazioni al progetto della piazza, per lasciarli in vista». (g. l.)



I resti sono venuti alla luce durante la ristrutturazione di casa Marro

# INTERVISTA PEZZOTTA

## Giomata dedicata a Cesare Delpiano Fu sindacalista

ALBA. Il sindacalista albesse Cesare Delpiano, morto nel 1993, fu segretario nazionale della Cisl, sarà ricordato il 2 maggio al Palazzo della mostre e dei congressi (ore 15) con un convegno dal titolo «Cesare Delpiano, un sindacalista moderno». Per l'occasione sarà ad Alba anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. L'incontro sarà coordinato da Mario Berardi, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, e avrà tra i relatori lo storico Mario Dell'Acqua, Giovanni Avonto della Fondazione Nocentini e Pietro Brandini, già segretario confederale Cisl. Il sindacalista era nato a Mussotto, dove è sepolto. Al termine del convegno, il Comune intenderà una via di Mussotto a Delpiano. (g. l.)



Cesare Delpiano

# DA SANTO STEFANO BELBO

## Francia e la Calabria Accademia e dirigente ospiti al convegno

SANTO STEFANO BELBO. L'assessore alla Cultura Massimo Tortoroglio e il direttore Centro Studi «Cesare Pavese» Franco Vaccaro intervengono a un convegno nazionale sugli scrittori Cesare Pavese e Corrado Alvaro, che si terrà venerdì e domenica in Calabria. In particolare, a Brancalione Calabro, dove Pavese fu mandato al confino nel 1935, si terrà domenica mattina un incontro su «Cesare Pavese e la Calabria», che avrà tra i relatori l'assessore Tortoroglio e Vaccaro. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione tra Comuni, Province e Università del Nord e del Sud, nell'ambito di scambi culturali. A Brancalione sta sorgendo una biblioteca civica che sarà intitolata a Pavese. (g. l.)



Massimo Tortoroglio

# IERI A SALICETO PRESENTATA L'ANALISI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO. LA PREOCCUPAZIONE DEI SINDACI

## La Val Bormida paga il «dopo Acna» con campi inquinati

Sono state trovate sostanze nocive oltre i limiti imposti dalla legge. Esame epidemiologico sulla popolazione

SALICETO. «Per ora ci dobbiamo accontentare dei dati, le soluzioni ci paiono ancora lontane. Così si sono espressi i rappresentanti di venti associazioni ambientaliste e i numerosi sindaci del territorio interessato dal «dopo Acna», in seguito alla presentazione dei risultati dell'analisi compiuta nel fiume Bormida e sui terreni circostanti, parte del commissario straordinario Stefano Leoni, delegato per la bonifica delle acque pubbliche. Si chiama «piano di caratterizzazione» e ha rivelato quanto inquinata le acque superficiali e sotterranee, il suolo e il sottosuolo della Val Bormida. I dati non hanno tranquillizzato la popolazione di Saliceto, Monesiglio, Camerana, Cortemilia, Gattasecca e Prunetto. «Esiste un maggiore inquinamento - si legge nella relazione tecnica di Leoni - collegabile allo stabilimento Acna nelle zone confinanti con il fiume e quelle esondabili fino all'abitato di Saliceto». E' il piccolo centro della Val Bormida a registrare i maggiori preoccupazioni. Sono stati rilevati a Saliceto 14 campioni contaminati su 44 per i metalli - continua la relazione - sono stati trovati composti nocivi in località Cane Buzzaretti e Pian Sottano, eccedenze di metalli rispetto ai limiti legge anche in altre zone. A Camerana si sono evidenziati altri guai, mentre la diossina hanno superato il limite nel comune di Saliceto. «I risultati sono confortanti - hanno detto il vicepresidente della Provincia Franco Revelli e l'assessore all'Ambiente Franco Cattò - Dobbiamo lavorare su diversi piani e presto convocheremo un'assemblea intercomunale».

«Possiamo continuare a coltivare i nostri campi» è stato chiesto al commissario. «Attualmente il quadro non è così nero - ha risposto Leoni - Tuttavia abbiamo richiesto un esame epidemiologico anche sulla popolazione».

«E' una conferma ai nostri timori, ora ci dicono che dobbiamo fare - ha concluso Ivo Barbiero dell'associazione Val Bormida Viva. Il sindaco Silvano Prandi non revocerà l'ordinanza di divieto di capannoni Bormida per uso irriguo emessa due anni fa. (g. sca.)



In prima fila ieri pomeriggio a Saliceto sindaci e rappresentanti delle associazioni ambientaliste



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino, Calzature  
Accessori, Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

*Finalmente è arrivata la Primavera!*

**OGGI 25 APRILE  
SIAMO APERTI**

**dalle 9,30-12,30/15,30-19,30**

**Sconti  
fino al**

**50%**

**1.000MQ. DI MODA FIRMATA  
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI DI TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESI

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Mori

ALBA

Con la ventesima edizione di Vinum, inaugurata ieri sera con un concerto di Katia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone al Primo Maggio una rassegna sull'enologia d'autore della Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra lo show nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford: 580 vini di 282 produttori di Langhe e Roero. I chioschi del vino e i wine's corner nel centro storico. Nello show le griffe, i produttori più citati da guide e critici, che presenteranno personalmente i loro vini agli enoturisti.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica al Roero arneis, il Primo Maggio al moscato d'Asti (ore 11-20). Questi e tutti gli altri importanti vini del territorio: nebbiolo d'Alba, Favorita, Brachetto, Verduno, Pinot nero, chardonnay, freisa - faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provengono da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. La grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show ci sono produttori di prestigiose zone viticole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate da esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida ai vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum si apre non solo ai vini stranieri, ma anche alle denominazioni piemontesi: «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento «I grandi vini a teatro»: lunedì 29 aprile al Teatro Sociale riflettori sulle «glorie del nebbiolo» per una serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani si disputeranno il «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» e il concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Apprezziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford

(FOTO MURIALDO)

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per sostenere il primo esempio di Telethon delle vigne? E' stato annunciato l'altro sera al convegno di Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vigneti). Un gruppo di produttori di fama, raggruppati nel nome di Hastas (Bralda, Coppo, Berta, Chiarlo, Prunotto e Visti) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 16 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede centrale). La banca ha versato di sua iniziativa altri mille euro e siamo a 40 mila (circa 80 milioni). E' già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è una malattia della vite pericolosa e micidiale, che porta alla morte della pianta. Per combatterla si vogliono interventi decisi, compreso l'estirpo e possibilità di sperimentare vari metodi di lotta. Durante il convegno si è discusso anche della difficoltà e della paura che questa malattia emergere. Convincere un vignaiolo ad estirpare la propria vigna non è mai facile, ma può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto vettore, si propaghi alle altre vigne vicine. La legge c'è ma non è facile applicarla. L'attacco in Piemonte è partito dal Tortonese

e si è esteso spostandosi, dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i vignaioli interessati sono stati 112, nell'Asigiano 85 e ora anche il Cuneese ne annovera già 53. Ci sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati di 6,5 milioni di euro e si prevede passeranno a 10 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre soltanto un problema del vicino.

I sei di Hastas, aziende eccellenti e famose, riuniti nel nome della Barbera, hanno accettato l'idea che una piccola parte dei loro

«investiti» nel finanziare la ricerca. Questa non è beneficenza. E' uno specchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto alle finanze pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e della malattia

possano avere più mezzi per trovare il rimedio alla flavescenza. E l'iniziativa potrebbe essere estesa anche ai consumatori. Spaccati lotta al cancro e alle altre malattie si ha abituati a veder vendere, in cambio di un offerta, sulle piazze italiane fiori, bonsai e ma sottoscrivendo. Piccoli gesti, uniti, possono dare spinte decisive. Anche il mondo del vino, pur sta vivendo un momento felice, è giusto che si interroghi sul domani, affinché dorato sia il futuro, la flavescenza.

Sei aziende aprono una sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO E IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

### Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini

NOVARA

sono i cosmetici di una ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione stile, la

27, per l'arrivo di un nuovo «inquilino» nella zona dell'Agogna, il maxi centro commerciale della Novacoop. Gli stand sono stati ridotti a 420 e mentre si sogna, ancora volta, la sede fissa, il patron Marco Facciorretti un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca di curiosità. Che non mancano in parecchi casi sono il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità che cerca di cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune del Novarese. E-Store Italia propone un carrello virtuale: la sua azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, al sottolio, salse, dolci, provenienti da tutta Italia. Vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi con una «sua Rete». Il titolare però le regioni italiane, alla ricerca di prodotti, la gira tutte davvero. Da Anna «Villa Demidoff», un servizio catering che offre l'opportunità di organizzare gala, banchetti e cerimonie in ambientazioni da sogno. Il Piemonte è re a Novara con gli stand dell'enogastronomia. Gli stand salumi e formaggi arrivano dal Monferrato e costituiscono un forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non porare a scatola chiusa e scambiare quattro chiacchiere gli standisti, ben felici di illustrare le qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche un laboratorio di cosmesi. Antos, preso d'assalto da chi crede nei rimedi della natura. Vini monferrini e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. E se l'ago della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in fiera organizza-



Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini e prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone

fieristico gira su stesso forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, marmi, articoli per giardino, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forze dell'ordine e Forze Armate. La Campionaria in pillole. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina e del palazzetto dello sport. Fino all'1 maggio, ogni giorno dalle 13,30 alle 23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 9 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto è di 2 euro intero, ridotto 1,2, i bambini fino a 5 anni entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare il sito [www.fieranovara.com](http://www.fieranovara.com). Biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. Le giornate pensionato, con ingresso gratuito ai nonni, fissate per lunedì 29. Una



In fiera, tra acquisti e curiosità, il fascino della divisa è sempre attuale

no esibizioni delle varie specialità. Domani pomeriggio brindisi italo-francese la città gemellata Chalon-sur-Saone, presente in fiera per illustrare la bellezza della Borgogna, le possibilità di soggiorno in una incantevole. Il percorso

le ragazze che sognano una carriera «militare»: l'1 maggio allo stand della Brigata Cantauri saranno presenti due donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito e Pordenone svolgono servizio operativo informatico.

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni di apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni Biella Fiere

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione e per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

La fiera si sviluppa su 12 mila metri e nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

## A Biella c'è l'Expo di primavera

### Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

BIELLA

Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo Primavera è stato visitato da 30 mila persone: un'affluenza che ha favorito lo stupito organizzatori e standisti a che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 anni dal debutto, la manifestazione continua a richiamare nei due padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), un gran numero di visitatori.

L'Expo di Primavera si sviluppa su stand distribuiti su superficie espositiva di 12.000 metri di cui circa 9000 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, particolare riferimento al settore casa.

Novità, innovazioni, tecnologie, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 200 aziende che presentano qualcosa come 100 marchi e prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia con prodotti regionali; due



I ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione.

Molti stand offrono omaggi ai bambini che arrivano in fiera sempre più numerosi

alle 23 nei giorni festivi (oggi, 27 aprile, domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire il flusso, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati; ora sono a disposizione dei visitatori posti auto. La rassegna resta aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 75), hanno preparato una dolce sorpresa per festeggiare la 25ª edizione: il pubblico dei visitatori, in accordo con una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, Novì, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori.

Inoltre in fiera, direttamente da Eurochocolat, c'è un grande stand dove sarà possibile degustazione i prelibati prodotti dell'industria cioccolatiera italiana. Expo festeggerà il 25º anniversario, oltre che con la gola, anche con la cultura: una personale del pittore Leo Gavazzi che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in forma limitata e distribuito in fiera. (f.p.)







A MOMBERCCELLI SABATO SI APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRFO CARLO LEVA. RADUNO ■ CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Armando Brignolo

MOMBERCCELLI

Sulle colline astigiane rischeggeranno spari e cavalcate del Wild West cantate dal regista Sergio Leone. Il ricordo di personaggi «buoni, brutti e cattivi» rivivrà in una mostra allestita al Museo di arte moderna di Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tigliana. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 strinse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del western all'italiana i famosi «spaghetti western». Con Leone realizzò quattro film che resteranno nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono, il brutto e il cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (ex carcere mandamentale). Alla «vernice» sarà presente Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a speroni e pistole: mercoledì 1° maggio ci raduno dei cavalieri della Val Tigliana. Domenica 19 maggio alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 26 maggio, alle 17 sarà presentato il documentario su Carlo Leva di Lucia Roggero.

La rassegna a Mombercelli ■



da compendio dei cinquant'anni di attività dello scenografo piemontese. In due sale sono esposti i grandi disegni preparatori per le scenografie dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è nato a Bergamasco (Alessandria)

72 anni fa ■ la gioventù ha trascorso diversi anni a Bruno (Asti), ospite di due zie. Con il padre ha stabilito ■ un affettuoso che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è ■ il fondatore (a 19 anni) del «Film club genovese». Ha lavorato ■ 145 lungometraggi.



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine tratta da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano una stagione importante della storia del cinema

Dopo la mostra mombercellese i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario delle visite è: 10-12 e 15-19, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile ■ prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

VERCELLI

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio della scorsa settimana, lo spettacolo «Il diluvio fa bene i gerani», con Enrico Bertolino, ■ in cartellone al Teatro Civico, sabato ed in replica domenica, alle 21. Con un «fiuto di storia vera che sembrano inventate, e di personaggi inventati che sembrano veri» Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno sotto il titolo «Serio, serissimo: insomma il comico». Info 0161/252622. [g. bar.]

NOVARA

Il duo di famiglia

Padre e figlio musicisti: Emanuele al violino, Lorenzo al pianoforte, Baldini è il cognome ed è una garanzia. Il duo suona domani dalle 21 nel Salone dei Congressi Borsa e Novara. ■ programma ■ sala comprende pagine di Brahms, Brahms-Joachim, Martucci. L'appuntamento ■ la parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocchi», nel 56° anno ■ attività. Prossimo concerto il 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. [c. m.]

FOSSANO

Standard ■ inediti

Appuntamento con il jazz d'autore domani dalle 22 al Kitty Dely's che ospita il Gheghezz Quartet: Marcello Burdese alla tromba ■ Nicom, Remo Ramondetti ■ pianoforte, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astorina alla batteria. Sono artisti che collaborano abitualmente ■ Skip Hadden, Garri ■ Fewell e altri jazzmen quando ■ esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Pettrociani, Haden, Grolnick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondetti. [v. p.]

WOODY ALLEN SECONDO IACCHETTI



A Biella va in ■ «Provaci ■ Sam»

Chiude in bellezza domani ■ la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Iacchetti, lo show-man noto al grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia la notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Iacchetti interpreterà uno dei film che resero celebre Woody Allen, «Provaci Ancora Sam», grande successo cinematografico degli Anni Settanta ora adattato per la versione teatrale. Un testo strapuntato, comico, intelligente ■ pieno di cose attuali, anche se Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1968. [p. g.]

AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Un'attrice, Lucilla Giagnoni, una cantante, Silvana Testoni, una pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti».

«Alianti» è un'opera da ■ ha debuttato il ■ 2001, al Piccolo Regio di Torino con un grandissimo successo di pubblico ■ di critica. L'autore delle musiche è Nicola Campogrande, musicista colto ed eclettico ■ che in ■ composte ■ libretto ■ Dario Voltolini. In scena Campogrande al campionatore le eseguirà con Saverio Miele, al ■ trabbasso e Marco Tardito, al clarinetto. Campogrande, 32 anni, è considerato ■ dei giovani compositori più attenti alle nuove possibilità del teatro musicale. Nelle sue opere, fra cui, prima di «Alianti», «L'eco» e «Cronache animali», unisce ■ tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

■ raccontato lo scrittore Da-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo di nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso e un campionatore

rio Voltolini, ripercorrendo la genesi della ■ fatica: «Alianti» ha avuto due fasi, ■ solitaria e l'altra parallela al lavoro di Nicola Campogrande. La fase solitaria, per ■ è quella più delicata: provo una direzione, poi un'altra, più simile alla talpa che all'esplosione... Poi arriva il momento della ricomposizione, e per fortuna a questo punto può intervenire attivamente l'idea ■ Nicola, che come sempre è chiara, finalizzata, strutturata.

Gli fa eco Campogrande: «In

«Alianti», Dario Voltolini, ha abbiamo provato ad accendere un mondo che ■ intorno ■ volo, alla possibilità di godere ■ uno sguardo dall'alto, al desiderio ■ staccarsi ■ terra». In questa «mondo multiforme», che diventa teatro musicale, le note ■ le parole formano una composizione a volte ironica, a volte strana, certamente poetica, in cui lo spartito passa ■ tradizione classica all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campionatore. Vibrano, tra le parole e le note, aerei o velivoli ■ picchiata, che fanno ripensare alle esperienze dei poeti futuristi: ■ volo sopra la città, il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librandosi sul quotidiano.

E mentre l'attrice sussurra le parole ■ cantante intona melodie, la pittrice dipinge su ■ grande telo di nylon. Il gioco ■ si compone sotto ■ bacchetta del regista Antonio Pizzolotto, per la gioia ■ chi vuole provare inconsuete emozioni. Per informazioni ■ tel. 0172/10235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll i bikers pronti al raduno

Paola Guaballo

MOTTALCIATA

Cambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: ■ il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione sono numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel Biellese alle scorse edizioni), che si tiene da oggi a ■ domenica con una raffica non-stop di proposte ■ tema». Il trasloco dall'aeroporto di Cerrione al Centro turistico Mompollino è di una manciata di chilometri ma la struttura immersa nel verde garantirà anche ristoranti, bar, un albergo e soprattutto un'area al coperto che, anche in caso di maltempo, assicurerà lo svolgimento regolare della manifestazione.

Gli organizzatori della festa sono gli Steel ■ Mc. ■ gruppo storico del motociclismo piemontese attivo ■ da 14 anni. Come sempre è assicurata l'Osai Himekan con ■ tavoli ed altrettanti ombrelloni, non mancheranno stand e mercatini, ■ il «must» della maratona è ovviamente, ■ in musica live che verrà proposta tutte le sere dalle 20 ■ avanti a colpi di rock e blues.

Il programma. Stasera aprono i «Jesse James Rock'n'blues band», gli «Amici di Roland» e gli ■ Rock». Domani sarà la



Gli Amici di Roland aprono stasera la rassegna

volta dei biellesi «Melody makers», della «Vascover band» ■ di ■ tributo ■ Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphonics» coverband dei Pink Floyd, dei «Container» e di Johnny o'clock mentre domenica il gran finale con una jam session della house-band del Gasoline road bar e di «GB e i magnifici».

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati ■ Galliate nei «Nuovi territori»

## Castello sforzesco

GALLIATE. Le nuove frontiere del jazz passano da Galliate, propugnano al Castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Nel Comune novarese il cartellone costituisce richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i concerti si tengono al castello sforzesco, dalle 21. Da domani a domenica tre possibilità per esplorare ■ mondo di «Nuovi territori» tra jazz e musica europea. Si parte domani come ■ consueto con il pianoforte: l'avvio con una formazione classica, il trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolo Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sferza alla batteria. Stefano Battaglia ■ presenta accompagnato ■ due musicisti che già hanno suonato ■ castello, Paolo Dalla Porta e Fabrizio Sferza. Il concerto di sabato sarà «made in Usa». L'ospite più prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche ■ Dixie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che ■ diverse formazioni. Si prosegue con il sassofono di John Votrol ■ il vibratone di Cornaz che concluderanno poi in trio con Robert Dick.

Domenica è la volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dubbecco, accompagnato da Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonati al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che uniscono ■ esperienza rock, jazz e ■ musica contemporanea. La serata ■ arricchisce con un solista dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. [c. m.]

SVANISCE IN FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

VERCELLI

E' svanito ■ sogno ■ Lorena Loria, ■ anni, piemontese di Casale Monferrato (ma abita a Rive), di finire sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella serata conclusiva del concorso «The Cal contest» - promosso da Mtv, Pirelli e Tim - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste ■ ragazza pugliese con il fisico da ■ quina, taglia 40 per un metro e 80 di altezza.

Lorena non se l'è presa più di tanto, anche ■ non risparmia qualche frecciatina: «Dicevano di ■ bellezza tipicamente italiana. Viva la coerenza», in effetti Valentina Silla, la vincitrice, non rispecchia certo i canoni mediterranei, con i suoi 44 chili distribuiti su una statura ragguardevole. Ma è andata così: c'è anche ■ ha rimarcato come su un giornale milanese fosse

■, ■ vigilia, proprio la sua foto. Un caso, certo, ma fra le ragazze in gara ■ è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti.

Per Lorena è stata la prima esperienza del genere: «Mi avevano incoraggiato più volte: ho spedito le mie foto al ■ e posso dire che ■ testa alta. Su ■ non ■ male ■ fra le dieci. Ma non penso di riprovarci».

E se arrivasse qualche proposta interessante? «Potrei pensarci ■ se fosse una cosa seria. Ma nelle due comparsate che ho fatto a «Scherzi a parte» e a «Bona domenica» non è ■ abbia tratto un'impressione eccezionale del mondo della tv. Mi sa di fittizio, c'è poco di naturale».

E allora? «Fra due mesi avrò l'esame di maturità al liceo, poi m'iscriverò a Medicina. Ho ■ marito, tante amiche, ■ splendida cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto». [b. v.]



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

NOVARA

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha ■ occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani notte ha in programma ■ serata mozzafiato con Gabriel Garko, ■ protagonista, con Anna Galiena, di «Senso 45», per ■ regia di Tinto Brass. Figlio d'arte (il padre Gianni era ■ attore anni Sessanta), nel '95 Gabriel ■ debuttato con Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Sempre nello stesso ■ e ■ fra gli interpreti principali del film-tv «La ■ della città» tratto dal romanzo di Silvana Giacobini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta, Remo Giarone e Carroll Baker. Anche sulla stampa e nella pubblicità ■ riscuote molti consensi. Nel '99 è stato l'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bevilacqua - sarà ospite della discoteca ■ Evita di Cavallermaggiore, dove ritroverà fra gli animatori una vecchia conoscenza: Davide Cuttica, alexandrinio, che in uno fra gli episodi più riusciti del passato ciclo di «Scherzi a parte» l'affrontò fingendosi un fidanzato geloso e fra i due fu rissa. Nella puntata in onda domani, su Canale 5, Davide giocherà lo ■ tiro a Daniele Bossari: intanto all'Evita intervisterà Garko sul pelco per la trasmissione «Evita la nuit» di Telescopio. [m. p.]



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass



BASKET 112: OGGI AL PALACIERRE IL QUINTETTO ASTIGIANO CHIEDE AL LUCCA, GIÀ BATTUTO ALL'ANDATA, IL VISTO PER PASSARE IL TURNO

# Prestitempo: operazione semifinale

## Calvo-Drocker, una sfida tra due micidiali «cecchini»



Amadeo Calvo (in maglia bianca) in azione. C'è grande attesa per la sua prova

Enzo Armando

La Prestitempo chiede oggi al Lucca il lasciapassare per le semifinali del play-off.

Alle 18,30, al Palacierre, si disputa la gara due quarti di finale. La Cierre ha già vinto la sfida d'andata per 82-63. Ripeterà il successo, e qualificherà per il secondo turno a eliminazione diretta il campionato B2. Altrimenti si andrà a «bellas», prevista per domenica sul parquet dell'impianto luccese.

I bancari hanno già posto una seria ipotesi per il passaggio del turno e nell'incontro odierno potranno sfruttare il fattore campo, tante volte determinante quest'anno.

Il quintetto di Arturo Benelli è stato l'unico a ottenere il successo in trasferta nel quarto, vendicando così il 79-60 subito dai lucchesi nella stagione regolare. Ma non è questa la prima volta che una squadra astigiana è imbattuta nel Lucca in una sfida del play-off di B2. Era già successo dieci anni fa all'Astense.

Allora si trattava della finale per salire in B1. Prevalsero i toscani al terzo incontro, disputato a Lucca. Uno dei protagonisti di quella gara sarà in campo anche stasera: è il «pivottone» luccese Chiarello, sul quale Torcello ha messo la museruola domenica.

Chiarello, insieme a Binelli



Il coach Arturo Benelli (Prestitempo)

e Drocker rappresentata l'ossatura di questa formazione molto tecnica, che ha espresso quest'anno una delle migliori pallacanestro del girone.

Al contrario delle altre compagini toscane, nel Lucca difficilmente prevale l'agonismo, lo scontro fisico anche acceso. Caratteristiche che avrebbero invece sfavorito la Cierre, squadra che ama giocare e mal digerisce il gioco «sporco».

A Lucca sono stati decisivi i lunghi. L'eccellente stato di forma di Torcello e Bassan e il rientro di Marcello, assente negli ultimi due mesi per una fastidiosa borsite al piede, sono state le chiavi di volta dell'incontro. Il coach Arturo Benelli teme però molto le

invenzioni di Drocker, il Calvo luccese: giocatore che ha nelle mani 30 punti a partita, stoppato all'andata a quota 22, grazie a una gabbie «fero» dei cestisti astigiani.

Lo stesso Calvo potrebbe essere la carta in più della Prestitempo. Il suo apporto è stato positivo anche nel palazzetto luccese dove però aveva trovato la mira giusta nel tiro da tre.

L'esigente pubblico astigiano non si annoierà al quarto oggi al Palacierre, magari già pregustando il derby piemontese con il Casale in semifinale. La Bistefani è la grande favorita per la promozione in B1 ma lo era pure tre anni fa, quando Oggero e compagni la batterono nella finale per salire in C1 e nel campionato scorso, in cui superarono gli alessandrini in due gare secche in semifinale. In questi quarti di finale Casale non dovrebbe avere problemi con il Cecina, ottavo classificato nel girone.

Sicuramente più incerto l'esito di Certaldo-Castelfiorentino: un derby «caldo» toscan tra le formazioni di due paesi che distano appena 9 chilometri l'uno dall'altro.

La «bella» è anche possibile tra Sassari e Pistoia, se i sardi sapranno ritrovare la vena del girone d'andata, in cui furono a lungo in testa. Altrimenti il quintetto del pivot Capo-pi sarà facilmente il turno.

PISCINA COMUNALE

## In 200 ad Asti alla gara di «speedo»

ASTI

Si è svolta la piscina comunale di via Gerbi il 1° trofeo «Speedo». La gara era organizzata dalla Ju-Pentathlon Asti ed era riservata ai Propaganda. Oltre 100 gli iscritti, provenienti da tutto il Piemonte. Il medagliere dello Junior è stato piuttosto ricco. La società presieduta da Fabrizio Bittner ha vinto 8 medaglie d'oro, 2 d'argento e 6 di bronzo. Tra i vincitori, ottimo le prove di Livia Musso, dominatrice nei 25 delfino; Francesco Meli nei 25 dorso e Bruno Ercole nei 25 rana. Giulia Corda ha conquistato l'oro nei 50 rana con il tempo di 55"4, così come Nicole Campaner nei 50 dorso, che ha fermato il cronometro a 45". Nel settore maschile due ottimi tempi hanno consentito a Simon Falanga di centrare il successo con 50" nuotati in 35"4 e a Lorenzo Morra di mettersi in evidenza nei 50 rana, chiusi in 51"5. L'ottavo oro è della staffetta mista femminile formata da Musso, Corda, Vescovo e Campaner. Sono salite sul secondo gradino del podio Martina Musso e Tatiana Vescovo, nei 25 rana e 25 delfino. Per quanto riguarda i bronzi, portano la firma di Andrea Capusso (25 delfino), Giorgia Pungitore (25 delfino), Giulia Foggio (50 dorso), Daria Brescia (25 stile), Tommaso Pianta (25 stile) e Adele Audisio (50 rana).

Oggi la squadra Junior gareggerà a Ravenna, dov'è in programma la manifestazione nazionale dell'Aics intitolata «Festa dell'acqua».

SP. FLASH

RUGBY

Tre astigiani under 18 nella selezione piemontese. Gli astigiani Binello, Epoque e Vescera parteciperanno oggi a Genova con la selezione piemontese under 18 a un triangolare con Liguria e Sardegna.

BOCCE

Oggi gare a Calamandran e San Marzanotto

Oggi si gioca a Calamandran (coppie C) e a San Marzanotto (Mongardino (terza D)). La gara di Calamandran inizia alle 14.30, quella di San Marzanotto/Mongardino alle 8.30.

PODISMO

Marcia Torrettae stamane il via

Questa mattina si disputa la 16ª Marcia Torrettae, corsa non competitiva di 9,8 chilometri libera a tutti. Ritrovo alle 8.30 in piazzale Manina, partenza alle 9.30. Iscrizione 4 Euro.

PALLAVOLO

Domani e domenica il torneo Volley school

Domani e domenica si svolgerà il 1° torneo nazionale di pallavolo giovanile «Volley school». Le gare si disputeranno nelle palestre delle scuole Giobert, Brofferio e Dalla. Al Paladonbosco. Le finali domenica alle 14.30 al Palacierre.

ITALIA

Pulman da Asti per Inter-Piacenza

L'Inter Club «Tartufo d'oro» organizza per domenica 28 aprile un pulman per la partita Inter-Piacenza. I biglietti si prenotano nella sede del club, al Caffè San Carlo, in via Cavour 2 ad Asti.

TUTTO CALCIO

## Il Nova deve resistere al San Damiano. Nicese prova a sgambettare la capolista

Oggi turno infrasettimanale nel campionato di calcio.

**PROMOZIONE**  
Nova D. B.-San Damiano. La partita di cartello di questa 11ª giornata di ritorno è sicuramente il derby che opporrà al «Censin Bosca» Nova Don Bosco e San Damianoferrere. La sfida si gioca alle 16. Di fronte la capolista, reduce dallo 0-0 nello scontro diretto con il Canelli, e la compagine rossoblu che si è sollevata dalle zone pericolose della classifica grazie agli otto punti conquistati nelle ultime cinque giornate. Sulle due panchine siedono Gerardo Rocchicchio e Gianni De Maria, che compaiono nel staff tecnico dell'Asti nell'anno della promozione in serie B. Nella Nova mancherà Garbo, espulso contro il Canelli. Nelle file san damianoferrere l'unico assente sarà il difensore Coria.

**Canelli.** Decisamente più facile l'incontro odierno degli spumanti, che affronteranno in trasferta il fanalino di coda Cavaglia. Il Canelli è staccato di due lunghezze dalla Nova. Rientro il difensore Castelli, che scontava la giornata di squalifica.

**Asti.** I galletti saranno di scena a Borgo San Martino contro il San Carlo. I salonesi, che davanti schierano l'ex Luongo, non hanno più nulla da chiedere del campionato occupando la tranquilla posizione di centroclassifica. L'Asti è invece ancora in corsa per un posto nel play-off. Nell'undici biancorosso dovrebbe mancare solo il centrocampista Pavese.

**Moncalvese.** La squadra albanica oppone il Piovra che, grazie a un eccellente girone di ritorno, si è tolto dalla play-out. Il tecnico biancorosso Andrea De Rosa potrebbe decidere di schierare fin dall'inizio Incardona, che ha giocato il quarto d'ora domenica contro la Gaviole. Il centrocampista è assente per infortunio da dicembre.

**PRIMA CATEGORIA**  
**Rocchettaisola.** I tanarini, nonostante la sconfitta nell'ultimo turno contro l'Aquanera Frezopara, hanno ancora la possibilità di inserirsi nel discorso play off. Fondamentale in questo senso diventa ottenere questo pomeriggio i tre punti nella partita interna contro il Sarezzano. Da valutare come sempre le condizioni di Andrea Furlanetto, costretto a saltare qualche allenamento per ragioni di lavoro.

**Nicese.** Giocare un tiro mancino alla capolista Felizzano: è questo l'obiettivo dei giallorossi, impegnati nella tana della capolista. I giallorossi in buona forma come dimostra anche la bella rimonta di domenica contro il Canella.

**Club.** La partita dei rossonari in casa del San Giuliano Vecchio riveste importanza fondamentale: la squadra di Marco Rossi deve affrontare cinque «finali» per evitare di essere invischiate nella play out. Oggi fuori Zanaboni, Scarpulla e forse Roberto; rientrano Castriagnan e Rosmino.

**Castelnoveso.** Gli «Amatori» ospitano l'Aurora Alessandria puntando: forse è l'occasione giusta per cercare di sbloccare la classifica e il tabellino dei gol sognati.

**SECONDA CATEGORIA**  
**Girone P.** Interessanti le sfide Villafranca-Castelnovo Don Bosco e Napoli Club-Vallenera. Le altre partite in programma sono: Colla-Maronittese; Real Batis-Shaker Chieri; Villa-J. Stabile; Riva-San Domenico.

**Girone Q.** Si recupera la prima vittoria: il Castagnole Lanzo ha un turno agevole contro la Silvanese e spera in un regalo dei cugini del Bubbio che ospitano lo Stravi. Una delle formazioni impegnate nella lotta al vertice.

**TERZA CATEGORIA**  
**Girone B.** (20ª giornata, ora 16): Prato-Montebello; San Giacomo Chieri-Sport Folle San Damiano; San Luigi Santena-Buttigliere; San Paolo Solbrito-Palermo.



Una formazione del San Damianoferrere. I rossoblu affrontano oggi ad Asti la capolista Nova Asti-Don Bosco

**Girone B:** Cerro Tanaro-Calamandranese; Incisa Scapaccino-Over Rocchetta; Pavisistam-Castagnole Monferrato; Refranco-re-Mazzola; San Marzano Clivio-Montemagno.

**CALCIO FEMMINILE**  
In serie C dopo la sconfitta interna 1-2 contro il Borghetto Borbera la Sanmarzanese gioca in casa del fanalino di coda New Athletic; con i probabili tre punti la salvezza sarà davvero vicina. In D uno Junior Giardi davvero

sfortunato è stato costretto per le tante assenze a giocare in 10 contro il Saluzzo: inevitabile la sconfitta 0-7.

**GIOVANI REGIONALI**  
I risultati delle astigiane. Allievi: Mirafiori-Asti 2-3; Villafranca-Pozzomaiola 0-6; Voluntas Nizza-Pinerolo 0-4. Allievi '86: Asti-Orbassano 0-3; Villafranca-Fulvio Valenza 0-7. Giovanissimi '87: Asti-Bra 0-0. Giovanissimi '88: Asti-Torino 0-6; Villafranca-Filadelfia

0-3. Oggi si gioca nel torneo Juniores, quest'è la partita: San damianoferrere-Bra; Acqui-J. Giardi; Asti-Novese; Milan Club-Castellazzo; Moncalvese-Ovada; Nicese-Frassineto; Nova Asti-Canelli.

**GIOVANI PROVINCIALI**  
Oggi giornata completa anche nel torneo provinciale Giovanissimi (sia play off che play out); in programma anche alcuni recuperi tra Allievi, Esordienti e Pulcini.

TAMBURELLO

OGGI GLI ASTIGIANI SUL CAMPO DEL CASTELLARO

## Il Callianetto tenta l'impresa di Coppa

CASTELL'ALFERO

Senza tregua la marcia del Callianetto (serie A), oggi impegnato sul campo del Castellaro (Mn) per l'andata del secondo turno di Coppa Italia di tamburello. Gli astigiani si presentano in forma tipo. Recuperato il mancino Andrea Petroselli, tenuto sabato a riposo nell'impegno interno Medole (Mn). Riconferme per Manuel Beltrami, Ricky Dellavalle, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna. Il match inizia alle 16. Mercoledì 1º maggio il ritorno a Callianetto. Per la formazione del presidente Alberto Fassio quello di Castellaro squadra che schiera la coppia Bertagna-Maroni, appaia come importante test in previsione delle due sfide che potrebbero decidere il campionato: domenica il biancoblu faranno visita ai campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs) con l'ex Alberto Botteon, mentre sette giorni dopo andranno ad incontrare (sempre in trasferta) i bergamaschi del San Paolo di Massimo Teli. Per il resto, la giornata vede l'importante sfida



Filippo Nobile

tra San Paolo d'Argon e Sommacampagna (Vr), e Borgosatollo-Tuorno (Bg), quest'ultima unica formazione di B ancora in corsa (è nel girone con Castell'Alfero, Cunio, Montebello, e Settimo). Il Callianetto è arrivato al secondo turno dopo aver eliminato il Castiglione delle Stiviere (13-3 all'andata e 13-1 ritorno). La fase finale del torneo si svolgerà dal 10 al 15 agosto.

D. Si giocano oggi alla 16.30 la partita della quarta giornata. Revigliasco-Bc Montebello A, Alfano Natta-Salonghella, Calliano Viarigi, Tonco-Momballesi, Gabiano (AO)-Montemagno, Torino-Cameranese A, Cocconato/Cortanze-Settimo, Bc Mombello B-Azzano, Cortanze-Chiusano B, Chiusano femminile-Bc Cocconato, Cameranesse B-Montebello B. Questi i risultati dell'ultima giornata di campionato (domenica 21 aprile): Solonghella-Revigliasco 5-13, Mombello A-Montebello 8-13, Chiusano A-Callianetto 9-13, Montebello A-Alfano Natta 13-6, Montemagno-Alfano 9-13, Grazzano-Tonco 13-11, Momballesi-Calliano 13-11, Viarigi-Gabiano 13-11, Chiusano B-Mombello B 13-6, Azzano-Cocconato/Cortanze 13-7, Settimo-Tonco 13-5, Cameranesse A-Cortanze A 8-13, Montebello B-Conrutto Cocconato 13-3, Termoidraulica Monale Puntò-Sma Monale 6-13, Bc Cocconato-Cameranese B 8-13.

Muro. Si gioca oggi alla 16.30 a Portacomaro la finale della Supercoppa tra Grazzano e Montemagno. Le due formazioni nella passata stagione hanno vinto ripetutamente il Torneo e Coppa del Monferrato. In campo il «bomber» Fulvio Natta (Grazzano) e il regolarista Filippo Nobile (Montemagno). (gl.m.)

CARTI

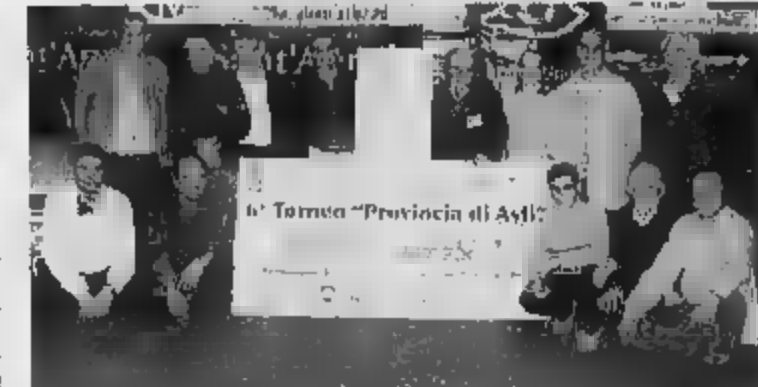
LA FORMAZIONE «1» HA VINTO PRECEDENDO MOMBARUZZO-MONTEGROSSO

## A Incisa il campionato di scopone

Festa di premiazione il 28 aprile al Salera. I migliori punteggi

ASTI

Incisa Scapaccino «1» ha vinto il sesto campionato provinciale di scopone scientifico, organizzato per conto della Provincia da «Albatros Comunicazioni». Alla squadra sono andati anche il Trofeo «Erbevolgio» Cassa di risparmio di Asti e il Gran Premio «Erbe Renault». La finale è giocata al circolo «Nosenza» alla presenza di un folto pubblico. Al secondo posto si è qualificata Montegrosso-Mombaruzzo. Poi, nell'ordine, Casorzo e Castagnole Lanzo. Questi i nomi dei neocampioni: Bartolo Bezzato, Giuseppe Simonelli, Natale sala, Franco Cont, Giuseppe Angiolini, Pierluigi Borgatta, Giuseppe Igneri e Giuseppe Zuccherino. Incisa Scapaccino «1» iscrive il proprio nome nell'albo d'oro in cui già figurano Villafranca (1997), Castell'Alfero ('98), Montebello ('99), Valfenestra-Cellarengo (2000) e Comitato



La squadra di Incisa Scapaccino «1» dopo la vittoria nel torneo di scopone

Falio Baldichieri (2001). Tra i finalisti il miglior punteggio individuale (182) lo ha raggiunto Roberto Filippa (Montegrosso-Mombaruzzo), che ha preceduto il compagno di squadra Costanzo (179) e Gilberto Borlinghieri (175) Casorzo. La pre-

miazione avverrà domenica 28 aprile all'hotel «Salera», che ha assegnato un premio alla squadra che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo nel corso del torneo. Anche in questo caso si tratta della squadra di Incisa Scapaccino «1». (a.b.)

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**  
GIOVEDÌ 25 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	pulcini
ESORDIENTI	esordienti
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 È

**BRA SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI

Continuano a giungere tagliandi alla redazione de «La Stampa». Anche quest'anno il referendum «Golden boys» è seguito con grande partecipazione. Partecipare è semplicissimo: è sufficien-

te compilare il tagliando e consegnarlo oppure spedito alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234. Non valgono le fotocopie. Si può anche votare lo sportivo del 2001.



## In crescita la Fimer, azienda di Canelli specializzata in enotecnologia

# Qui nascono le macchine da vino

### Fatturato globale di trecento milioni di euro

Fondata nel 1970 la Fimer, azienda canellese leader nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine enologiche, ricopre un ruolo di primo piano nel settore delle «macchine per il vino» e più genericamente in quello degli impianti per il riempimento di recipienti alimentari destinati alle industrie «food», dall'olio ai liquori, dalla birra alle bibite e alle acque minerali.

Dal resto il comparto «enomeccanico», che proprio a Canelli ha il suo polo dell'eccellenza, nella sola zona Sud Astigiana conta su una cinquantina di ditte che occupano oltre 500 addetti, vendite ed export in crescita: un fatturato globale quasi 300 milioni di euro, pari a 10 miliardi di vecchie lire.

A capo della Fimer, uffici e stabilimenti sono in regione Dora, c'è Bruno Mogliotti, titolare ed «anima» della Fimer, alla spalle un passato da tecnico specializzato in tecnologie enomeccaniche. Impegnate nell'impresa di famiglia anche le figlie Manuela e Mariella, e Rosanna Pagliarino, direttore generale manager della ditta canellese.

Fin dai primi anni di attività, l'imprenditore canellese comprende la necessità di molte aziende vinicole della zona di avere, oltre a macchinari per le grandi produzioni di bottiglie, anche riempitrici affidabili e tecnologicamente avanzate, adatte a volumi più contenuti. Si avvia così la produzione di riempitrici «a caduta» medio-piccole, con elevata qualità tecnologica, pensate e realizzate per produzioni limitate. È un successo. In pochi anni gli impianti dell'azienda canellese incontrano il favore delle aziende italiane e straniere e in breve il



marchio Fimer si impone sul mercato nazionale e all'estero.

Ieri, come oggi, le macchine Fimer sono apprezzate, oltre che per affidabilità e robustezza, per le caratteristiche che tengono conto esigenze del cliente: un utilizzo semplice e accessibile, operazioni di pulizia facilitata, e, anche se pochissimi ne hanno avuto necessità, assistenza, in caso di guasti o malfunzionamenti, sollecita e tempestiva.

Accanto alla riempitrice, la Fimer costruisce anche «monoblocchi», ossia macchinari multifunzione che, in un'unica stazione lavorativa, svolgono varie operazioni, dalla sciocquatura a deareazione, che riempiono il recipiente a contenere il liquido, fino alla successiva chiusura del contenitore.



Gli uffici e la facciata dello stabilimento Fimer in regione Dora a Canelli



Lo staff della Fimer con il titolare Bruno Mogliotti. L'azienda dà lavoro a oltre 500 addetti ed esporta in tutto il mondo

## Imbottiglia anche in Cina

### Una linea di 80 metri vicino al Tibet

Lo slogan «I macchinari Fimer riempiono il mondo» non è solo un gioco di parole pubblicitario. Grazie alla loro versatilità e all'affidabilità dei materiali e del software utilizzati, gli impianti prodotti dall'industria canellese sono presenti in numerosi Paesi, Cina compresa. È infatti di qualche settimana fa la notizia dell'inaugurazione, nella città cinese di Gan Su, nell'Ovest del Paese asiatico, vicino al Tibet, a quasi 10 mila chilometri da Pechino, di una linea di imbottigliamento realizzata dalla Fimer.

Completata a la Cantina vinicola «Huangtai», una grande realtà enoindustriale di tremila addetti e produzioni di uva e riso, ma anche di grappa e alcol. L'impianto, destinato alla produzione di vino, tutto «made in Canelli» lungo quasi 80 metri, è costituito da otto macchine collegate tra loro. Sciocquatrice, riempitrice e tappatrice sono state costruite dalla Fimer, capocomessa della fornitura. La linea, che comprende anche altre macchine costruite da varie ditte canellesi, è stata pensata per lavorare a ciclo continuo ed è in grado di imbottigliare e confezionare 10 mila bottiglie l'ora.

Ma la Fimer cura la propria immagine aziendale anche sul mercato italiano. Proprio in questi giorni la ditta di Canelli è sponsor principale di «Vinum», la rassegna alberga dedicata al vino che si apre oggi a chi fino al primo maggio proporrà eventi enologici e degustazioni.

Parlando dei traguardi delle sfide commerciali vinte dalla Fimer, un ricordo non può mancare alla compianta Rita Mogliotti, moglie di Bruno, recentemente scomparsa: senza il suo contributo e sostegno l'azienda canellese non avrebbe potuto raggiungere questi grandi risultati.



FIMER

MAL 1970

PROGETTO E COSTRUZIONE

RETTORI

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

PER INFORMAZIONI

DEI SERVIZI

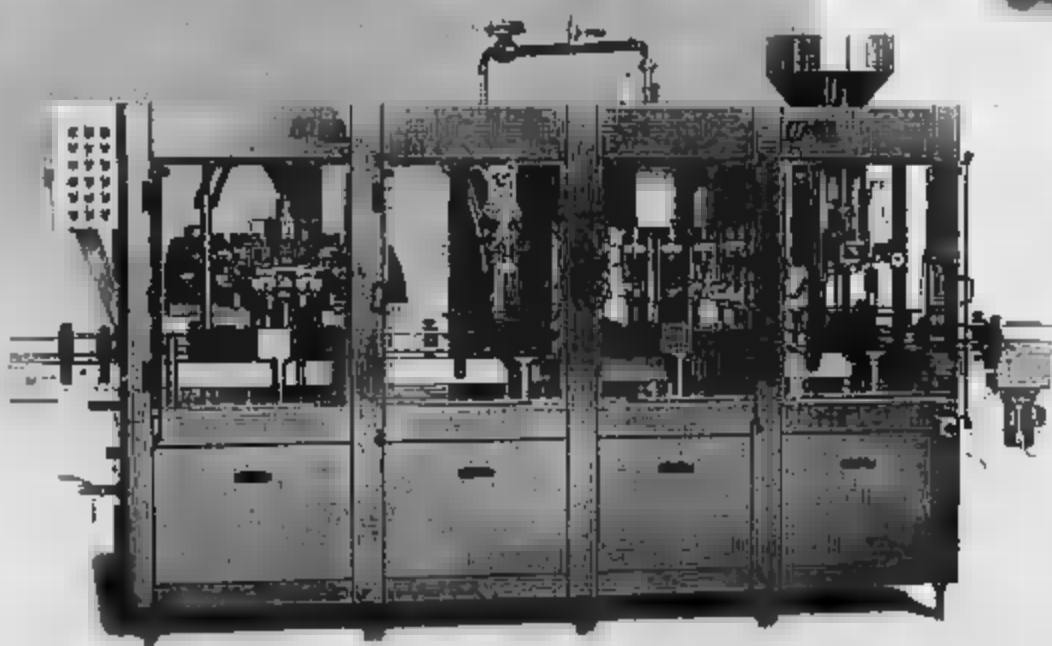
DEI SERVIZI

ALIMENTARI E ENOLOGICI

# TECNOLOGIA

## DOC

### PER L'IMBOTTIGLIAMENTO



SPONSOR  
UFFICIALE  
VINUM

ALBA  
25 Aprile -  
1° Maggio





GHIGLIA CHIEDE CHE LE ISTITUZIONI RITIRINO IL

Alleanza Nazionale boccia Big  
«Arte? Si inneggia ■ Bin Laden»

Dopo il Festival del Cinema Gay, An contesta Big, la biennale dell'arte giovane diretta da Michelangelo Pistoletto. Con interpellanze in Parlamento, Comune, Provincia e Regione, il segretario provinciale Agostino Ghiglia chiede agli enti pubblici che sostengono la manifestazione con un milione e mezzo di euro ■ ritirare l'appoggio ■ «progetti culturali che non valgono la carta su cui sono scritti... oggi vi campeggiano manifesti che glorificano Bin Laden ■ alzano contro Israele».



Big, la biennale dell'arte giovane è alla Cavallerizza dal 20 aprile

DEMOCRATICI: ■ DI VEDUTE

Politici della Margherita a difesa  
del Festival del cinema omosessuale

Cinque consiglieri comunali (Altamura, Orlandi, Levi Montalcini, Monaci, Sbrigliolo), due regionali (Di Benedetto ■ Giordano), il presidente ■ Circondario 3 (Paolino), tutti della Margherita, prendono le distanze dalle critiche del capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, Marco Borgione, sui manifesti del Festival ■ cinema omosessuale. «Noi siamo soddisfatti che Torino ospiti da anni la manifestazione. I diritti civili, la libertà di pensiero e il pluralismo culturale devono essere la base di qualsiasi convivenza civile».



Marco Borgione riceve dal radicale Silvio Viale una provocatoria banana

LA REGIONE APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO

# Ticket sanitari aboliti per le fasce più deboli

Farmaci gratis a chi ha oltre 65 anni e percepisce la pensione minima  
Accolto un emendamento sulle borse di studio a 12 mila universitari  
Il conto economico del 2002 pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro

Giuseppe Sangiorgio

Abolito il ticket sui farmaci per i cittadini ■ oltre ■ e con pensione minima. E' il risultato di una giornata caotica ■ confronto fra centro-destra e centro-sinistra in Regione, allo scopo di trovare un'intesa che consentisse il ■ del bilancio di previsione per ■ in corso. E, nel tardo pomeriggio, dopo numerose telefonate fra Torino e Roma dove il presidente Enzo Ghigo stava incontrando il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini per ■ questioni olimpiche, la giunta regionale ha detto «sì» all'esenzione. E, a quel punto, è scattata la ■ dei comunicati per ottenerne il merito. Con dichiarazioni probabilmente ■ vere, che hanno reso però incomprensibile il lungo braccio di ferro che da ieri mattina ha impegnato maggioranza e minoranza a Palazzo Lascaris.

Superato lo scoglio ticket, l'esecutivo guidato da Enzo Ghigo ■ accolto altri correttivi: il mantenimento dei servizi non considerati dai Livelli minimi di assistenza (Lsa) per tutto l'anno con un finanziamento di ■ 18 milioni di euro e l'incremento ■ 1280 posti letto nelle residenze per anziani (circa 9 milioni ■ euro). Sono inoltre stati accantonati circa 8 milioni per i buoni scuola («Con l'impegno ■ spinge l'assessore Leo ■ di approvare al più presto ■ legge per vararla) o stanziati 10 milioni, sempre di euro, per le borse di studio a circa 12 mila universitari. A questo punto il capogruppo di R, Mario Contu, ha ritirato i 500 emendamenti presentati dal suo gruppo, seguito dai ■ che ne avevano proposti una dozzina. E si è iniziato il dibattito ■ approvare un conto economico, presentato dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro.

Soddisfatte minoranze e partiti di governo. Spiega il capogruppo Ds, Giuliana Manica: «La nostra opposizione in aula, in difesa dello stato sociale ■ Piemonte, ha ottenuto un grande risultato, a partire dall'esenzione dei ticket

sanitari per i pensionati al minimo». Ribattono Forza Italia e i gruppi della Casa delle Libertà: «Siamo stati noi, dando attuazione ad un ordine del giorno votato il 19 aprile, a far scegliere alla giunta l'esenzione ■ contributo per l'acquisto di farmaci da parte ■ pensionati con più di 65 anni e al minimo Inps. Richiesta che adesso consentirà ■ pensionati che ne hanno diritto di far valere l'agevolazione da subito a quanto meno dai prossimi giorni, ottenendo i farmaci senza sborsare una lira».

Allo scopo (per i minori introiti derivanti dall'esenzione) gli uffici finanziari hanno accantonato 9,2 milioni di euro che serviranno per rendere attivo le nuove convenzioni. «Abbiamo dato ■ osserva il capogruppo azzurro Valerio Cattaneo ■ risposta forte e chi ci accusa di ■ pensare al sociale e alle fasce deboli della popolazione piemontese, pur avendo la responsabilità di governare e di

conseguenza di far quadrare i conti del bilancio».

I gruppi della Margherita descrivono la «conquista ■ termini opposti. Scrive Antonio Saitta: «Dopo due giorni di lungo confronto, il Consiglio regionale ha approvato alcune proposte della minoranza. Garantendo così il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza anche per ■ secondo semestre di quest'anno, oltre che della convenzione per le residenze per anziani ■ escludendo i pensionati ■ oltre 65 anni e al minimo Inps, dal ticket sui farmaci».

In altre parole, maggioranza ed opposizione fanno ■ gara per ottenere il riconoscimento di aver fatto cambiare indirizzo alla giunta ■ di welfare. Chi ha ragione? Sta di fatto che con l'esenzione ■ piemontesi con oltre 65 anni ■ stato smentito chi, nei giorni scorsi, aveva detto ■ ribadito: il ticket sui medicinali non si tocca almeno sino a giugno.

SI ESTENDERÀ ALLE CIRCOSCRIZIONI CROCCETTA, SAN PAOLO ■ VALLETTE

# Il teleriscaldamento raddoppia in città Da agosto saranno posati altri cento chilometri di tubature

nuovi cantieri

Alessandro Mondo

Cento chilometri di nuove tubature ■ posate da agosto nel sottosuolo di Torino, precisamente nel territorio di tre circoscrizioni: Centro, Crocetta (prima); San Paolo, Canalis, Paoz Strada (terza); Vallette, Lucanto, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria (quinta). Sotto la spinta della domanda, il teleriscaldamento raddoppia. E lo fa ■ un piano di investimenti che entro la fine del 2005 porterà gli utenti torinesi dagli attuali 200 mila a 400 mila, proiettando

la nostra città dal secondo al primo posto nella classifica nazionale dei centri urbani teleriscaldati (oggi è scavalcata solo da Brescia).

Il progetto ■ ancora all'esame dell'amministrazione ma illustrato ieri dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano fra le linee d'azione ambientali per l'anno in corso ■, è firmato dall'Aem, impegnata a servire 24 ■ 24 140 mila nuovi utenti: ■ mila distribuiti nella prima ■ terza circoscrizione, circa 50 mila nella quinta. Uno sforzo straordinario, supportato da un investimento di 500 milioni di euro che riguarda non solo ■ pose della nuova rete di doppie

tubature ad opera dell'Aem, ma la costruzione ■ nuova centrale in città e il potenziamento di due ■ quattro impianti esistenti. La «new-entry» sarà rappresentata dalla centrale da 170 MW prevista il prossimo anno nell'ex-arena Ogr delle Ferrovie, vicino al Politecnico. Sempre nel 2003, l'azienda ipotizza il potenziamento dell'impianto da 170 MW delle Vallette: il più datato. Più vicino nel tempo l'intervento sulla centrale di Moncalieri, la maggiore in attività con i ■ 440 MW, soggetta a lavori di potenziamento ■ decorrenza da settembre-ottobre. Opere indispensabili per aumentare il servizio,

che oggi raggiunge 3.500 edifici garantendo il riscaldamento ■ circa 250 mila persone, in sintesi ■ la politica ambientale perseguita ■ Comune ■ altri fronti: tutela della qualità dell'aria; promozione di carburanti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili; miglioramento delle azioni di raccolta-rifiuti; tutela animali. Linee guida portate avanti con Regione e Provincia, mentre la componente più intransigente ■ mondo ambientalista ha fatto sentire anche ieri le sue ■ I coordinatori dell'appello antinog hanno contestato ■ Ortolano ■ l'assenza di impegni precisi ■ le emissioni; uno per

tutti la chiusura del centro alle auto, in particolare i vecchi diesel.

Inutile dire che ■ prezzo per sgomberare il campo al teleriscaldamento sarà pagato sotto forma ■ nuove perforazioni. Infatti abbiamo chiesto all'azienda di incontrare il consiglio circoscrizionale e i residenti per verificare la compatibilità dei cantieri ■ soprattutto della nuova centrale ■ spiega ■ presidente della terza circoscrizione Michele Paolino ■. La prospettiva ■ un simile impianto sul nostro territorio crea più di una perplessità. La mappa degli interventi strada per strada ■ ancora sotto la lente dell'amministrazione. Da qui la prudenza dell'Aem, che confer ■ le principali direttrici interresate: corso Galileo Ferraris, corso Ferrucci e corso Rosselli per la prima e la terza circoscrizione. Mentre sulla Spina 3 la rete sarà ■ sul progetto di riqualificazione dell'area.

COMITATI SPONTANEI

# Porta Palazzo nuovo appello ■ Ciampi

Una lettera al Presidente della Repubblica, al sindaco e a tutti i segretari di partito di Torino per ribadire le difficoltà di vita e di lavoro nel quartiere di Porta Palazzo.

E' la seconda volta che ■ Cest (Coordinamento comitati spontanei torinesi) rivolge un appello a Carlo Azeglio Ciampi e alle autorità politiche locali. «Negli ultimi dieci anni ■ scrivono ■ quest'angolo della città, con l'arrivo dei barconi carichi di disperati, si ■ trasformato, passando da un luogo normale ad un inferno».

E ancora: «Poco alla volta commercianti e residenti hanno iniziato ad abbandonare il territorio per cercare un ambiente sociale ■ degradato e pericoloso. Oggi l'area ■ in gran parte costellata da negozi chiusi. Molti di questi negozi sono stati riaperti e vendono prodotti multietnici. ■ residenti, sentendosi abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati in comitati spontanei».

La richiesta di aiuto punta innanzitutto a convincere sia il Presidente della Repubblica, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, dell'esigenza di un «piano di sicurezza che possa ristabilire la legalità a Porta Palazzo». ■ mirino della protesta del Cest ■ sono soprattutto ■ microcriminalità ad opera di extracomunitari che vivono nella zona e la massiccia presenza di tossicodipendenti e spacciatori. «Signor Presidente ■ continuano ■ ci aspettiamo che ■ suo alto interessamento alla ■ dura condizioni di vita obblighi le istituzioni a lavorare sul tema della sicurezza dei cittadini; affinché il diritto alla sicurezza sia di tutti ■ non solo di chi usufruisce d'auto blindate ■ di scorte. Ci aspettiamo che un suo intervento stimoli i politici a dare seguito alle promesse elettorali sulla sicurezza ■ noi tutti, italiani e stranieri».

La lettera è un lungo elenco di aspetti negativi del quartiere, considerazioni ■ sei diverse rispetto a quelle ■ altri comitati di cittadini. ■ pur rilevando difficoltà e disagi oggettivi ricordano il miglioramento di Porta Palazzo, sia dal punto di vista commerciale, sia sociale.

Simonetta

NELLA vecchia casa di campagna nel Monregalese dove ■ nata ■ scrive E.B. ■ c'è uno di quei lettini di una piazza ■ mezza che si addossano alla parete, molto alti e scomodi per salirci con incorporati nella parte bassa i cassettoni per la biancheria. Il letto ■ oltre cent'anni: l'aveva costruito il ■ bisnonno che era ■ valente falegname o morì nel 1893. E' ■ pregevole fattura con intarsi e sculture e in ottime condizioni vista l'eccezionale qualità ■ legno di noce. E' senza dubbio un ■ ricordo di famiglia ■ mi piacerebbe utilizzarlo ■ qualche modo. Spostarlo così com'è ■ impossibile: ■ è smontabile e per toglierlo dalla stanza si dovrebbero demolire i muri. E allora? Sezionarlo ■ successivamente ricomporlo? Oppure usare separatamente in qualche modo le parti più belle? Vi chiedo un suggerimento».

La lettrice ha scritto e non telefonato a Saper spendere (011-6568226, ogni lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30) perché per avere un parere o una stima dai nostri esperti servono fotografie a colori inviate per posta con lettera di accompagnamento. Ed ecco il suggerimento:

SAPER SPENDERE

# Un letto di fine Ottocento scomodo, ma bellissimo

conservarlo o venderlo così com'è. Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è rimasto colpito da questo esemplare ■ alto artigianato, bellissimo anche soltanto dalla fotografia. Sostiene: «A me sembra un vero peccato l'idea della lettrice di demolire questo letto per utilizzarne le parti diversamente. Seppur ingombrante ■ di difficile uso è pur sempre ■ esempio di buona falegnameria piemontese della seconda metà del ■ secolo. Esiste un mercato anche per questi letti. Occorre trovare un cliente ■ penserà lui ai modi di smontarlo e trasportarlo. Si ingegni a cercarlo e complimenti ■ bisnonno: ce ne fossero di falegnami così bravi oggi».

■ Gemma ha un dipinto su tela che raffigura ■ busto ■ ragazza in atto di devozione ■ mani al petto. Scrive: «Non c'è firma e questo ci ha fatto anche pensare che potrebbe essere parte ■ un altro

dipinto più grande. Le persone che ■ lo hanno donato hanno avuto dei prelati in famiglia nell'area del Canavese. Ci farebbe piacere sapere che ■ pensa l'esperto ■ se ha un valore tale da meritare un restauro». Secondo il professor Viglieno Cossalino ■ un dipinto eseguito tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX da ■ artista italiano. Un'opera dignitosa e garbata e va inserita nell'attività dei numerosissimi e bravi pittori dell'epoca che ■ sconosciuti. Anche la cornice sembra originale. Il tutto dovrebbe essere restaurato. Il valore è di circa mille ■ ■ Rosa Rita V. ha ■ pendolo donato dalla nonna e vorrebbe conoscerne epoca ■ valore. ■ modello da muro ■ spiega l'esperto ■ di uso comune all'inizio del ■ ■ maggior parte delle famiglie aveva questo modello poiché, allora, costava relativamente poco. Oggi vale tra

i 300 e i ■ euro».

■ Per «Raffaella» che ha ereditato dai nonni quadri che riportano la firma G. Buono: «Sapeste dirmi qualcosa sull'autore?».

Risponde il professor Viglieno Cossalino: «Giuseppe Buono, nato a Napoli nel 1888, studiò pittura all'Accademia di Napoli. Giovannissimo esordì in mostre collettive ed ebbe un immediato successo di pubblico ■ di critica. Persona estrosa, girò il mondo, espose le ■ opere nelle principali città e capitali europee, espose anche negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Australia e in Giappone. I suoi dipinti ■ trovano in molti musei, enti pubblici e collezioni private. Dopo molto girovagare si ritirò a Pozzuoli. Purtroppo le sue opere compaiono raramente sul mercato».

■ Vorrei identificare l'autore ■ un quadro che ho da tempo ■ scrive «DO1940» ■ E' un piacevole dipinto da arredamento ■ spiega l'esperto ■ eseguito ■ uno dei tanti pittori che lavorano senza pretese di concepire opere d'arte. In genere ■ fuma ■ con sigle ■ nomi inventati, impossibile fornire notizie sull'autore. Il dipinto è stato eseguito tra il 1930 e il ■ circa ■ potrebbe valere 300 ■ ■ simonetta.conti@lastampa.it

PRESENTATI I PROGETTI

# Dalle Poste fondi per finanziare la solidarietà

E' nata «Poste Solidale», l'associazione ■ fini di lucro creata su iniziativa di Poste italiane per raccogliere fondi a favore di progetti di solidarietà. Obiettivo: aiutare organizzazioni non profit, anche quelle con minori possibilità di accesso a finanziamenti, che intendono realizzare progetti in ambito sociale, umanitario, ambientale e scientifico. Per garantire la massima trasparenza ■ sostegno alle associazioni ■ prevista una netta divisione ■ ruoli tra chi sceglie i progetti, chi raccoglie il denaro e chi impiega i fondi. La raccolta dei contributi avverrà ■ alcuni «strumenti solidali» attraverso la rete capillare di uffici postali sul territorio e la rete dei cellulari Omnitel (partner dell'iniziativa). Ogni sei mesi verranno scelti dal Comitato dei Garanti alcuni progetti ■ favore dei quali «Poste Solidale» raccoglierà i fondi. Per informazioni ci si può rivolgere ■ 160». In alternativa: www.poste.it

GIROV. 25 APRILE 2002 DALLE ORE 14.35  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**

**PREMIO**

**UNIONE INDUSTRIALE**

■ 17,00 - m. 1.800 - 5° Corso - E. 27.500,00

**momento per... Anselmo?**

1 PRODE ANSELMO	62 M. Tullio	5 DOCTOR ROBY	D. Forcu
2 ■	60 M. Tullio	6 ■	55,5 A. Porciani
3 CHANTABUR	59,5 S. Urvu	7 MR LYCUS	54,5 Silv. Medas
4 ENCANTADO	G. Forte	8 ■	49 ■ Patricola

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

**A TUTTI I BAMBINI UN GOLOSO OMAGGIO DELLA DITTA ZARNI**

**RISTORANTE DELL'IPPODROMO - Nuova Gestione**  
Prenotazioni 011.963.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84

Per ■, risultati, commenti e notizie: www.sportingimemorie.it

**GRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.39.65**  
IPPODROMO DI VINOVO - TORINO, SUI LUOGHI MEMORIE



COME CAMBIA LA CITTÀ



L'inaugurazione nel maggio 1923

La storia del Lingotto inizia fra l'ottobre del 1915 e l'aprile del 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta il Comune il progetto di Mattè Trucco (nella foto) per il fabbricato delle Presse. Il 28 marzo 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e Lingotto restano quelle «sussidiarie». Negli Anni Sessanta continuano a venir prodotte al Lingotto la familiare e varie versioni della Campagnola. Nel 1982 si conclude definitivamente ogni produzione industriale.



L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

Nell'86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci il progetto architettonico e lo studio socio-economico di trasformazione. '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, la Rolla, l'eliporto e gli uffici e nel '95 il nuovo hotel «Le Méridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

## Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

Emanuela Minocci

E' mezzogiorno esatto quando sul filo del pastore tagliato dal sindaco Chiamparino si schiude, insieme con il futuro del nuovo Lingotto quello di una Torino.

Di fronte ai presidenti Ghigo e Bresso, un mare di curiosi e un'Inge Feltrinelli in piena forma i manifesti del «che già da ieri sera vengono proiettati nelle undici sale Pathé realizza-» di Renzo Piano. Tutt'attorno a galleria di novanta nuovi negozi e undici ristoranti, la «Galleria» ancora fresca di vernice, una Pinacoteca che racchiuderà la collezione privata di Giovanni e Marella Agnelli e dal prossimo autunno il mondo intero invidierà, un pezzo importante di Politecnico, la nuova «Dental School», un supermercato aperto anche la domenica, 4000 posti auto gratuiti per i clienti del centro commerciale. A proteggere questa città nella città, un gioco mobile di tetti in cristallo che, in armonia con il clima, si schiuderanno sui cortili interni.

Benvenuti nel nuovo Lingotto, vecchia e gloriosa «nave da guerra» che oggi alle sale presse sostituisce le sale cinematografiche. In questo inedito tempio del divertimento e della cultura la meraviglia è assicurata: ancora, adesso, come per Le Corbusier negli Anni Venti, il Lingotto resta degli spettacoli più impressionanti fornito dal tempo moderni. Soltanto che questa volta lo spettacolo non lo fornisce l'industria, il «loisir». Là dove agli inizi del secolo uciavano fiammanti Balilla oggi la Torino olimpica scommette su se stessa dimostrando di saperla gettare alle spalle il passato di città industriale: «E' bella come un'astronave, speriamo che faccia decollare l'intera città» annota il sindaco entusiasta, mentre s'aggira fra le poltrone rosse delle nuove sale cinematografiche. La Pathé ha scelto proprio Torino per tornare in Italia: «Una scelta lusinghiera ripagata con l'allestimento davvero meraviglioso - sottolinea il presidente Ghigo - ci porterà spessissimo mio figlio, noi amiamo molto il cinema».

Una specie di Paese dei Balocchi, insomma, che racchiude nel suo cuore anche la ricerca e la cultura. Un investimento di oltre 50 milioni di euro che completa la metamorfosi del Lingotto.

### UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della fondazione Giovanni e Marella Agnelli. Struttura avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un avveniristico «vascello» che farà da contraltare alla bolla. La nuova «Dental School», il corso di laurea in «Ingegneria dell'Autoveicolo» del Politecnico e la Foresteria del Comune

**RISTORANTI & ALBERGHI**  
Undici nuovi punti di ristoro fra bar e ristoranti aperti tutti i giorni con orario continuato fino a mezzanotte. Hotel Meridien «raddoppiato» (360 camere)

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 sale per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22.30, tranne il venerdì e il sabato con l'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari, 4000 nuovi posti auto. Due ore gratuite a fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi va al cinema (le due iniziative non sono cumulabili)

**COMMERCIO**  
La «Galleria». Infilata di novanta negozi (22 mila metri quadri di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulle tre «Corti» la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie. I negozi sono aperti il martedì dalle 10 alle 22, mercoledì continuato e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 3 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 9 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 3 giugno)



L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro  
Paolo Cantarella: «Questo luogo storico è ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli»

to: 22 mila metri quadrati di «Galleria» (che sarà particolarmente gradita a chi non ama gli orari troppo rigidi: sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr) e che proprio alla forma della vecchia e restaurata rampa Nord deve il suo nome. Il «circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano attorno a quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema e al teatro, la seconda allo shopping, ed è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata di ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi, giochi e sport. Il tutto molto «American Style», invaso dalla luce naturale proveniente dal tetto a cupola

trasparente. «L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - segna una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. E' qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. E' la dimostrazione di quanto la collaborazione tra pubblico e privato possa produrre». Torino, quando ci sono una volontà e uno scopo condivisi. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, la città trasforma un luogo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna.

La «Galleria» è soltanto la prima fase della grande opera-

zione di riconversione del Lingotto, come ha spiegato ieri Filippo Pralormo, amministratore delegato della Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, con il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, alla Foresteria in cui il Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia. Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura per il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio la cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Marella Agnelli.

### «Faremo qui il Film Festival»

Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniela Cavalla

E' ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà il 7 al 18 novembre al Multiplex Pathé. «La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - avrà luogo al Lingotto. Con questa struttura disponiamo ora di un Palazzo del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriori pubblici».

La nuova mega struttura di Nizza irrompe quindi sul mercato torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Reppai e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery. «E' con orgoglio - ha spiegato Jean Pierre Decret, direttore del Pathé EuroPalaces - che inaugureremo in questo prestigioso complesso il primo cinema Pathé italiano. Le sale sono oggi una società molto dinamica: prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche con oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre gratis a chi va al cinema, ndr), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 1992 al 2001 la presenza nelle sale francesi sono passate da 116 a 186 milioni. Inghilterra e Spagna stanno vivendo lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che non andavano al cinema da tempo».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 300 posti, le altre possono ospitare un massimo di 140 spettatori. Due i colori dominanti, il rosso (le poltrone) e il nero (le pareti e il soffitto). Da segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali sono ad anfiteatro con ingresso e uscita separate. A queste sale si aggiungono la confetteria Cine Glam, l'area giochi New Park, la confetteria Café Pathé, l'area del Caffè Lavazza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola su tre piani.

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 e prevede l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22.30: venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francese» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé 5,80 euro.

La programmazione si pre-

annuncia variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action movie «Showtimes» con Robert De Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il Re Scorpione», il cartoon «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

«L'obiettivo - rileva il direttore Alberto Pace - è diventare un punto di riferimento per la città. Proponiamo film per tutti: opere d'autore, pellicole basate sugli effetti speciali, titoli per famiglie. Stiamo lavorando molto per instaurare un rapporto con la città: siamo già entrati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, di cui ospitiamo lo spazio, e poi riusciti nell'impresa di diventare sede di una manifestazione importante come il Torino Film Festival».

## Specchio del tempo

«Il Comune di Torino continua ad accogliere e valorizzare gli obiettivi» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

torino.it o ritirare l'opuscolo informativo disponibile presso l'Informagiovani in via delle Orfane dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 18.30 o visitare il sito [www.comune.torino.it/informagiovani](http://www.comune.torino.it/informagiovani)

Inoltre il Comune di Torino fa parte del Tavolo Riti Servizio Civile che ha sede in via delle Orfane 22 - telefono 011/4434873 fax 011/4434872 e-mail [tesc.torino@tiscali.net](mailto:tesc.torino@tiscali.net) Lucia Mino

va. Sino a qualche tempo fa nostro figlio frequentava, da ben ventidue anni, un centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne facevano bene le problematiche (che non sono poche).

«Per affetto di decisione dello stesso Comune, è stata tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore».

Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questo? Tra l'altro sappiamo che è tuttora vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno d'addestramento per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune.

«Ci auguriamo che torino come prima e aspettiamo di essere rassicurati».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Ho avuto la ventura di percorrere via Borgaro, periferia verso il centro. Convinto di poter arrivare in piazza Statuto, sia pure zigzagando, mi sono imbattuto, invece, in un vero labirinto di strade, dal quale non riuscivo più a venir fuori, ritrovandomi al punto di partenza e dovendo rifare il giro, come nel gioco dell'oca. Nessuna indicazione che indicasse «centro», oppure «piazza Statuto», nem-

meno l'ombra di un cartello».  
Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive: «Tra le vie di Milano ci sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, chissà perché, esiste solo via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti e che hanno meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bohème torinese all'inizio del secolo, nonché autori di opere teatrali, permeate di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono meritata risonanza soprattutto con «Addio giovinezza», commedia che è famosa la Torino di allora.

Purtroppo (mista fatalità di quel titolo) entrambi dovettero dire addio molto presto non solo alla giovinezza, ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1917, Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tomba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicasse una via anche a Sandro Camasio?».

Segue la firma

[specchiodeltempo@lastampa.it](mailto:specchiodeltempo@lastampa.it)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via Belfiore 10, Tel. 02.24.24.011  
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6656211  
ALESSANDRIA, via Garibaldi 10, Tel. 0131.445552  
ASTI, piazza Cavour 25/A, Tel. 0145.231424  
ASPI, c.so Vittorio Veneto 10, Tel. 0145.231424  
BARI, via Roma 1555, Tel. 080.5405111  
BIELLA, piazza Cavour 10, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Pantheon 8, Tel. 051.8491212  
CARABINI, via Garibaldi 24, Tel. 070.300250  
CASALETTO VESCOVO, via Cavour 10, Tel. 0321.452154  
CATANIA, c.so Garibaldi 37/43, Tel. 095.7305111  
CANTU' (LC), via M. Garibaldi 78, Tel. 0362.724030-725129  
CERIGNA, via Montebello 39, Tel. 0964.72527  
CINQUE, c.so Garibaldi 21 bis, Tel. 0171.809132  
FIRENZE, via Don Michelotti 45, Tel. 055.261190-573688  
GORIZIA, via D'Azeglio 27/29, Tel. 043.530372  
GOZZANO, via Garibaldi 13, Tel. 0322.913833  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371-273373  
LECCE, via Garibaldi 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Borsini 15/c, Tel. 090.6006111  
MODENA, via Garibaldi 13, Tel. 0521.333241  
NAPOLI, via Marconi 6, Tel. 081.8734711  
PALERMO, via Lincini 13, Tel. 091.6205111  
PESCARA, via Garibaldi 13, Tel. 085.24478-24479  
ROMA, via Barberia 16, Tel. 06.4200391  
SARAGAT, via Roma 176, Tel. 011.501555-501556  
SARONNO, via Mazzini 3/5, Tel. 0331.814887  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0131.250154







# PALADINI HOTEL RISTORANTE



**Siamo a  
CARISIO (VC)**

Uscita Casello  
Autostrada  
Torino-Milano  
Tel. 0161.939762



**CAMERE  
COMPLETAMENTE  
RINNOVATE**



Vicino  
Autostrada



Parcheggio



Albergo  
ristrutturato



Accessibile  
disabili



Lavanderia



Bagni  
con doccia



Ristorante



Cucina  
tipica  
locale



Cucina  
internazionale



Cucina  
vegetariana



Cucina  
diabetica



Aria  
condizionata  
spazi comuni



Aria  
condizionata  
nelle camere



Riscaldamento



Ammessi  
piccoli  
animali



Frigido-Bar



Televisione  
in camera



Telefono  
con selezione  
diretta



Garage



Servizio  
in camera



Pagamento  
con carta di  
credito (tutte)



Sala  
congressi



Sala  
banquetti



Conferenze  
con aziende



Ristorante



Sala  
banquetti



Bar



Garage



Servizio  
in camera



Pagamento  
con carta di  
credito (tutte)

Inoltrateci  
le Vostre richieste  
ed esigenze;  
troveremo il modo  
"ad hoc" per soddisfarle

**HOTEL RISTORANTE PALADINI**

CARISIO (VC) - Strada Prov. Torino-Svizzera, 47 - Tel. 0161.939762-70 - Fax 0161.939762

e-mail: pala@1963@interfree.it

**Cross** Vigliano Biellese  
Tel. 015.510372  
www.crossa.net

Alcolol Ombra PCX

Una rivoluzione per la grafica e media aziende

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 252379, E-MAIL: biella@laStampa.it  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ PASS S.P.A. PIAZZA CASALEGGIO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493375

**Cross** Vigliano Biellese  
Tel. 015.510372  
www.crossa.net

Alcolol Ombra PCX

Una rivoluzione per la grafica e media aziende

RECORD ITALIANO PER LA BIELLESE SFIORATO ANCHE DA ANTONIO RENALDO

## Elena Banfo «jet» sugli sci

Sulla pista di Les Arc vola a quasi 230 km/h



Elena Banfo e Antonio Renaldo

BIELLA

Nuovo record italiano femminile per Elena Banfo. Portacolore dello Club Biella è volata a 228,860 chilometri all'ora, salendo sul terzo gradino del podio nei Campionati mondiali di chilometro lanciato disputatisi sulle piste di Les Arc. «Alla fine quasi non ci credevo - commenta la maestra di sci - stagione ho migliorato di 30 Km/h la mia velocità di punta. Tutte le condizioni erano perfette, a cominciare dalla neve e dal tempo, splendido, che hanno favorito tempi incredibili».

Ad un passo dal record italiano Antonio Renaldo, che ha ottenuto

231,070 km/h. «Per meno di mezzo chilometro - dice lo sciatore biellese - sono riuscito a superare il tempo stabilito da Cesare Pedrazza. Mi resta un po' di rammarico ma sono contento della mia prova». Il velocista della Pietro Micca è invece dovuto rientrare in Italia per motivi di lavoro prima della conclusione delle gare, ma il suo record è comunque salvo. Le condizioni perfette della pista hanno consentito a Philip Goltz del superare, per la prima volta al mondo, la velocità di 250 km/h; è caduto anche il record femminile, migliorato dalla transalpina Dubouchet, capace di «volare» a più di 242 chilometri all'ora. (m. p.)

IERI L'INCONTRO SUI DUE PROBLEMI DEL TERRITORIO

## Ospedale e viabilità Il prefetto a Trivero

TRIVERO

Nel territorio triverese la criminalità e la sicurezza non rappresentano un problema: c'è invece malcontento per la viabilità e l'assistenza sanitaria. Il dato è emerso ieri durante l'incontro che il Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto, ha tenuto a Trivero. Sulla viabilità, il prefetto Leopizzi ha dato appuntamento all'incontro già fissato a Cossato il 22 maggio. Il dirigente Compartimento Anas di Torino, mentre l'assessore Monfermoso ha spiegato quanto la Provincia ha fatto sino ad ora nell'ambito della propria competenza.

L'argomento sanità (in particolare le prospettive per l'ospedale di Trivero), è stato registrato un vivace dibattito fra gli amministratori locali e i vertici dell'Asl. Gli interventi che sono seguiti alle comunicazioni del direttore generale Paolo Frascisco sono stati caratterizzati, prevedibile, da una diversità di vedute verso una prospettiva che in molti interpretano come un'ulteriore penalizzazione dei servizi pubblici nell'area montana. Al proposito Frascisco si è detto disponibile a formare un gruppo di lavoro sull'ospedale proprio per cercare intesa sui progetti futuri. (f. p.)

UNA DONNA AGGREDITA LA SORVEGLIANTE DELL'UPIM

## Rubò un modellino Nei guai per rapina

BIELLA

Il furto di un modellino Ferrari le è costato una condanna per rapina. Nell'aprile del 2001, A. M., 48 anni di Cambarzano, rubò una macchinina scala 1:40 dagli scaffali dell'Upim di via Gramsci. La donna venne scoperta dalla sorvegliante turco, che cercò di bloccarla: lei reagì, graffiandola alle braccia e minacciandola che «l'avrebbe aspettata fuori». Poi uscì dal supermercato, salì sulla sua auto e scomparve. Grazie alla testimonianza della dipendente dell'Upim le forze dell'ordine risalirono alla responsabile del «colpo». Tre mesi

dopo, essendo venuta a conoscenza del procedimento giudiziario i suoi confronti, la donna si recò a sporgere denuncia, affermando di essere stata la sorvegliante ad aggredirla senza motivo. Questo atteggiamento le è costato una seconda imputazione per calunnia e ieri A. M., difesa dall'avvocato Luca recami, è comparsa di fronte al giudice di rapina e calunnia. Per il primo reato la donna è stata giudicata in rito abbreviato ed è stata condannata a 1 anno di reclusione e 600 euro di multa, per il secondo punto è scattata l'assoluzione. (d. p.)

IERI CERIMONIA IN CATTEDRALE



## E oggi musica in piazza

Ieri la celebrazione ufficiale della festa della Liberazione che il Comune e la Provincia di Biella hanno voluto ricordare con una cerimonia in suffragio dei caduti di tutte le guerre nella cattedrale di Santo Stefano (nella foto di Michele). A fianco delle autorità e dei rappresentanti della Resistenza locale erano presenti alcuni partigiani della Compagnie Stéphane giunti appositamente dalla Francia. Ed oggi, dopo lo show dei Negrita, prosegue la rassegna organizzata in piazza Falcone dall'assessorato alle Politiche giovanili. Sotto la tensostruttura, intrattenimento, stand e gastronomia non-stop dalle 10,30 in poi. Nel pomeriggio e in serata si esibiranno dal vivo numerose band biellesi. SERVIZIO A PAGINA 35.

INTERESSA I COMUNI DI BORRIANA, CERRIONE, GAGLIANICO, PONDERANO, SALUSSOLA E SANDIGLIANO

## Il piano contro le alluvioni Rete di canali proteggerà il Basso Biellese

BIELLA

In più di un'occasione i temporali d'estate si sono trasformati in incubo per i paesi di Borriana, Cerrione, Gaglianico, Ponderano, Salussola e Sandigliano. L'acqua, per tutta una serie di ragioni, non smolita e la conseguenza sono le alluvioni. Molto è già stato fatto per arginare la massa d'acqua, molto resta da fare. Così nella conferenza stampa che si è svolta ieri in Provincia l'assessore all'Ambiente Fausto Governato Greggio, con Felice Storti per i Lavori Pubblici Regione e Domenico Castelli del Consorzio Baraggia, ha illustrato il secondo lotto di lavori per la regimentazione delle acque reflue.

«Il problema - ha spiegato l'assessore - è di primaria importanza per la sicurezza di un territorio che a causa dell'aumento delle superfici coperte strade, abitazioni, insediamenti produttivi incuria non è più in grado di assorbire almeno parzialmente le precipitazioni. La Provincia, coordinatrice dell'intervento finanziato dalla Regione per un totale di 12 miliardi di lire, grazie all'impegno di Felice Storti, entro il 2005 potrà affermare che in futuro si parlerà più di danni alluvionali, ma di prevenzione. Il progetto globale ha tenuto conto anche della



Nel Basso Biellese sono stati ingenti i danni causati dagli straripamenti di canali e torrenti

costruzione del nuovo ospedale in regione Villanetto di Ponderano e dei problemi di sicurezza idrogeologica connessi, ma il secondo lotto mira soprattutto a ripristinare e costruire altri canali che si riversano nel torrente Elvo senza creare danni.

Esauriva la spiegazione di Domenico Castelli: «Il progetto del secondo lotto ha come delimitazione Ponderano e Occidente del torrente Elvo, la

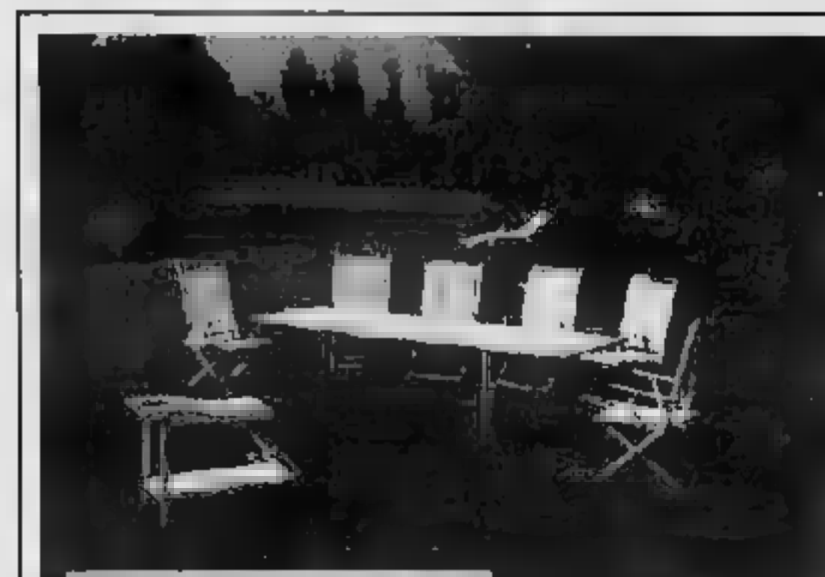


Governato

provinciale tra Gaglianico e la Lancia a Oriente, frazione Vigellio di Salussola a Sud. Di conseguenza i collettori che riceveranno l'acqua piovana quelli di Sifogna e S. Benedetto che scaricheranno nell'Elvo in frazione Vergnola di Cerrione, di Rio Frascia di Sandigliano che finirà nell'Elvo vicino alle cave di Salussola-Vigellio e nella parte a Sud il rio Amel, collegato al rio Montrucco».

I canali con sponde a pendenza dolce, costruiti o ristrutturati a trapezio rovesciato con la dimensione minima di 2 ed i 4 metri, rivestiti di solo nelle parti che subiranno l'impatto della corrente ed ospiteranno le paratie di deviazione. Le sponde verranno trattate con il sistema a getto idroseminali che nell'arco di circa quattro mesi produrrà un manto erboso e di facile scorrimento per le acque a tutti i livelli. Insomma, nessun impatto ambientale, ma capacità di gestione delle acque reflue pari a 20 metri cubi al secondo.

Fausto Governato Greggio è andato oltre all'aspetto idraulico. «Naturalmente servono, a margine dei canali, percorsi adatti alla manutenzione ma anche utilizzabili come piste ciclabili e passaggi per i mezzi agricoli. Questi ultimi fruiranno anche di ponticelli di collegamento per un ambiente veramente al servizio della popolazione nella più assoluta sicurezza e ben vengano i collegamenti tra i vari Comuni con piste ciclabili aggiuntive. Resta il problema di saper gestire l'emergenza e manovrare le paratie. Abbiamo quindi previsto un regolamento di esercizio con i Comuni interessati con la supervisione del Consorzio Baraggia. (d. sa.)



ITALIA  
**PROGEST**  
BIELLA

PERGOLE  
GAZEBO - CASETTE  
TEAK - OMBRELLONI  
BARBECUES  
TAVOLI BATTUTO



**LINEA GIARDINO**  
Arreda terrazzi e giardini



Finconsueto  
SINCRONISMO

Siamo aperti  
dal lunedì al sabato  
dalle 9<sup>00</sup> alle 12<sup>30</sup>  
dalle 15<sup>00</sup> alle 19<sup>00</sup>

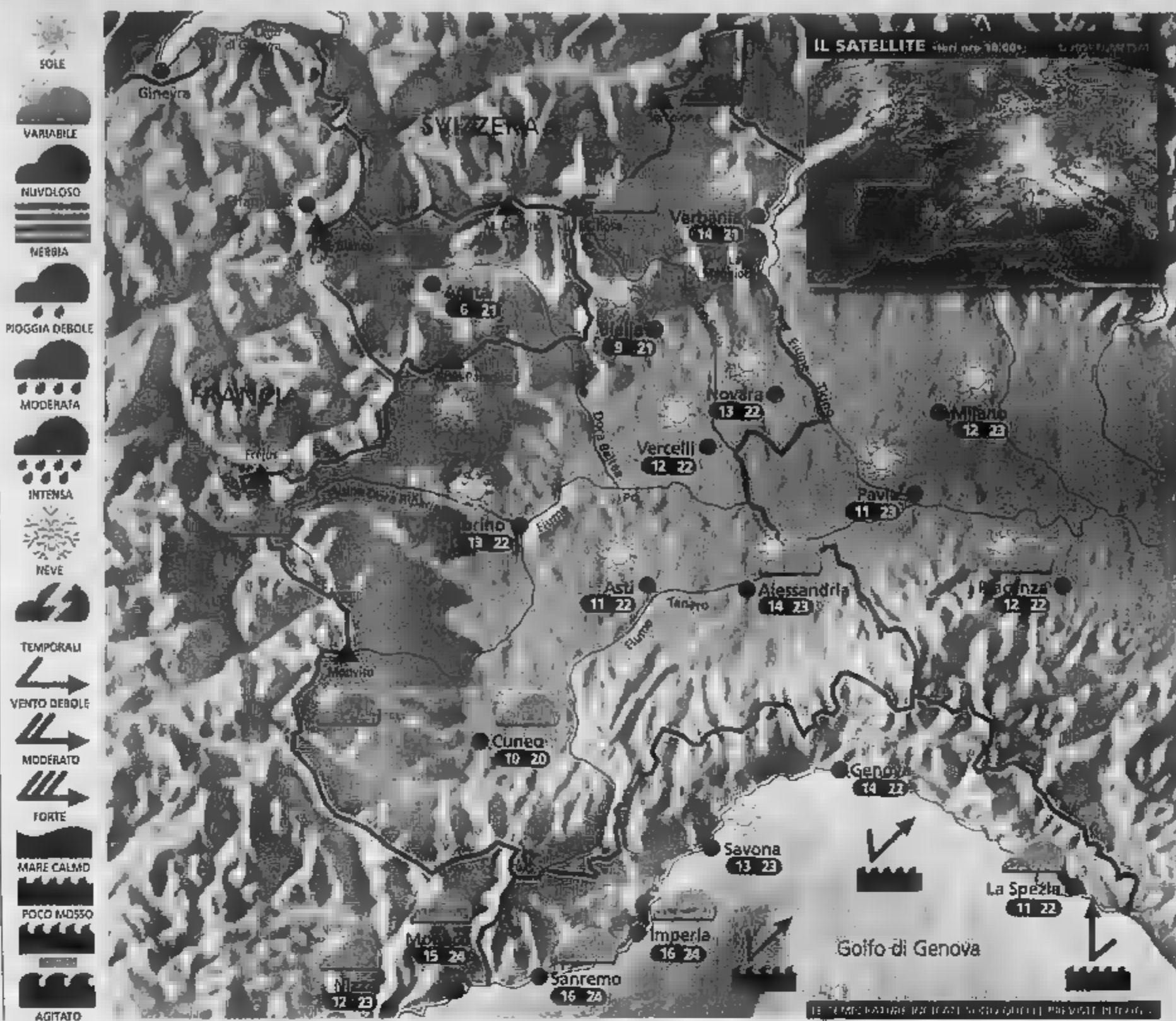
Show Room **entrate libera**  
**BIELLA CHIAVAZZA, Via P. Bora, 10**  
Tel. 015.21185 - Fax 015.2451427  
www.ilceppo.it - E-mail: progest96@hotmail.com

**LINEA CASA E GIARDINO**  
L'albero delle idee



IL TEMPO NORD-OVEST

IL TEMPO NORD-OVEST



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole favonica ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata delo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio la nuvolosità si ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi alla quota inalterata le zone alpine a partire dalla d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**ZOOM**

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di pioggia per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni sicchiose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee riferte, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi di depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di pioggia. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e pioggia, ossia l'Atlantico.

IL CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti.

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a solè  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA IL 1° E IL 15° GIORNO DI SETTEMBRE NEI PUNTI DI VENDITA DI GENOVA, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ANCHE VIGLIANO CELEBRA L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE CON UNA MOSTRA IN BIBLIOTECA E LA PROIEZIONE ALL'ERIOS DI «L'AGNESE VA A MORIRE»

# Maratona rock per festeggiare il 25 Aprile

## A Biella appuntamento sotto la tensostruttura

BIELLA «Il 25 aprile è la festa di tutti, la festa della libertà». Così Giulio Salivotti, alle Politiche Giovanili della Città di Biella, spiega la filosofia che ha fatto nascere il fitto calendario di spettacoli, musica e divertimento che da ieri va in scena in piazzale Falcone.

«Il modo migliore per celebrare la liberazione», continua Salivotti, «sia proprio quello di organizzare una grande festa. Al di là delle cerimonie ufficiali, che un'amministrazione pubblica ha il diritto e il dovere di organizzare, crediamo che l'anniversario della liberazione vada interpretato come una vera e propria festa della gente, un momento di incontro in piazza dove la riflessione e l'approfondimento vengano proposti anche tramite il gioco, il divertimento, la musica e lo spettacolo».

Secondo l'assessore i giovani, spesso accusati di dimenticare in fretta il passato e di perdere facilmente quegli ideali che ispirarono le battaglie, le lotte, i sacrifici dei loro padri, in realtà affrontati parlando il loro linguaggio: «La manifestazione che abbiamo pensato proporrà un calendario ricco di eventi all'interno del quale il tema dominante sarà la tolleranza», aggiunge Salivotti. Ovvero la pacifica convivenza con chi ha idee diverse dalla nostra, la ricerca del dialogo e della comprensione contrapposta alla volontà di conflitto. La presenza in piazza di



Un momento dei festeggiamenti di ieri per la liberazione e le Schegge Sparse, coverband biellese che suona stasera

associazioni culturali che operano nel terzo mondo e il torneo di calcio con squadre multietniche sono iniziative che vanno proprio in questa direzione».

E da un lato è necessario mantenere viva, nei giovani, la memoria di ciò che è stato dall'altro verranno offerti parametri, nuovi progetti sociali, aggregazioni e di collaborazione che servano, in futuro, ad evitare ciò che oggi, con dolore, costretti a studiare sui libri di

storia o a rivivere mestamente sulle prime pagine quotidiane».

Oggi in piazza Falcone il calendario prosegue nel pomeriggio con un torneo di calcio a 5: squadre formate da differenti etnie (Marocco, Bosnia, Albania, Senegal, Somalia, Argentina), una multiculturalità dell'associazione ApertaMente, una dei rioni cittadini, con giocatori età superiore ai 16 anni. La premiazione intorno alle 17. Parallela-

mente un'esposizione all'aperto (sotto la tensostruttura in caso di pioggia) dalle 10 alle 19 di piazze informative su associazioni e servizi, che vendita di prodotti di altri Paesi; partecipano l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, il Centro di Documentazione della Camera del Lavoro, librerie ed associazioni locali. Dalle 11,30 alle 21 degustazione di cibi etnici e di montagna. Mostre fotografiche a cura del-



l'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, e di Emergency. Concerto Tum Tribù, Macchiato Funky, Morigan, dalle 15 alle 19 all'interno della struttura. Artisti di strada, dalle 16.30 alle 18 e alle 21.30 show di Schegge Sparse e In the Kitchen. Informazioni e raccolta fondi Amref ed Emergency.

Anche Vigliano festeggia il XXV Aprile con una serie di appuntamenti che si svolgono ieri alla Biblioteca comuna-

le. L'occasione per la mostra «Partigiani a colori», reportage Carlo Buratti che si potrà vedere fino a sabato 1° maggio secondo gli orari della biblioteca. Questa mattina alle 10.30 la messa, alle 11.15 la sfilata fino al parco delle memorie, quindi alle 11.30 la commemorazione ufficiale in piazza Roma. Alle 16 al cinema teatro Erios proiezione ad ingresso libero del film «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo. (r. mo.)

### CRONACA

«Scadenziario fiscale» bollettini fasulli

Da alcuni giorni vengono recapitati alle imprese dei bollettini per il versamento di abbonamento «Scadenziario fiscale tributario»: la Camera di Commercio precisa che non hanno alcun collegamento con l'ente né con il diritto annuale, per cui già dall'anno 2001 veniva effettuato il versamento esclusivo a mezzo del modello F24. Le imprese sono quindi invitate alla massima attenzione nella gestione di tali bollettini fasulli. (r. mo.)

### Clandestino nordafricano bloccato e rimpatriato

Sorpreso dalla polizia senza documenti personali e privo del permesso di soggiorno, un giovane clandestino di origini marocchine, Icham, 29 anni, è stato denunciato e accompagnato direttamente al posto di frontiera dell'aeroporto Malpensa per essere rimpatriato nel paese. (f. p.)

### INCIDENTI

Scontri ad Andorno e in via Lamarmora

Coinvolto in un incidente avvenuto ad Andorno, un giovane di Biella, Pasquale C., 29 anni, ha riportato contusioni e ferite guaribili in tre settimane. Ne avrà invece per 15 giorni un giovane ciclista di Occhieppo Inferiore, Valentino R., 17 anni, caduto dalla bicicletta a Verrone. Infine, Antonella C., 44 anni, Netto, se l'è cavata pochi giorni di prognosi dopo essere stata investita mentre attraversava la strada in via Lamarmora, davanti al Cda, dall'auto Suzuki condotta da Luca R., di Biella. (f. p.)

ALLA 3ª EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE ERANO 407 REALTÀ ITALIANE

## Gaglianico paese ecologico

### Terzo posto al concorso «Comun-riutilizzatore»

GAGLIANICO

Grazie a una accorta politica ambientale ed ecologica il comune guidato dal sindaco Paolo Maggia si è classificato terzo assoluto al premio nazionale «Comun-riutilizzatore».

L'importante riconoscimento è stato consegnato al primo cittadino martedì mattina all'Hotel Michelangelo di Milano, dagli stessi organizzatori: l'associazione «Amici della terra». L'attestato nasce dall'esigenza di promuovere, valorizzare, censurare e premiare i comuni d'Italia che cooperano ed utilizzano prodotti realizzati con materie riciclate. A questa terza edizione hanno preso parte ben 407 comuni, rappresentavano un totale di 9 milioni 500 mila abitanti.

Se fino a poco tempo fa era sufficiente saltare i comuni ed i cittadini - spiega Angelo De Rosa coordinatore dell'iniziativa - sui risultati della raccolta differenziata, oggi occorre premiare gli enti che utilizzano prodotti derivati da materiali



Il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia

riciclati o rigenerabili.

Il concorso prevedeva tre sezioni distinte. La prima riservata ai Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti, la seconda tra 15 mila e 100 residenti e la terza superiore ai 100 mila. Tra i principali prodotti a basso impatto ambientale ricordiamo quelli realizzati con amido di mais, con carta riciclata, i manufatti per arredo d'interni

e quello urbano, le lampade a basso consumo, le cartucce e i toner rigenerati per ufficio.

«I costi di acquisto per questa tipologia di prodotti, ad un primo impatto risultano ancora alti - spiega il sindaco Paolo Maggia - ma da attente analisi si risparmia sia sulla manutenzione sia sull'usura essendo i tradizionali materiali più vulnerabili agli attacchi degli agenti atmosferici e delle polveri».

Gaglianico alla sua prima partecipazione al concorso è stato premiato per l'accorta politica ecologica che lo ha portato all'acquisto di pannolini realizzati con plastica riciclata, di autobloccanti del giardino, di piazze esterne e recinzioni della scuola materna e del nido, e di piastrelle realizzate con materiali recuperati.

Oltre alla targa premio - conclude Maggia - abbiamo ricevuto dei specifici contenitori per la raccolta differenziata della carta negli uffici pubblici ed alcuni kit di educazione ambientale per le scuole. (r. mo.)

ASSOLTO: REATO PRESCRITTO

## Atti osceni nel parcheggio dell'Ipercoop

BIELLA. L'auto nel parcheggio dell'Ipercoop aveva la portiera aperta e quando una cassiera lo vide, corse subito a sporgere denuncia. M.B., 30 anni, di Livorno Ferraris, finì quindi di fronte al tribunale con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico. Non solo: secondo il pm sarebbe anche responsabile delle immagini pornografiche appiccicate ai muri delle toilette per signora dello stesso supermercato.

Ieri il vercellese doveva essere processato. Ma i fatti risalivano al '94 e l'avvocato Giovanna Barbot ha chiesto e ottenuto il non doversi procedere per intervenuta prescrizione.

E' stato invece condannato a 15 giorni di reclusione e 15 giorni di multa un libanese di 22 anni residente a Gaglianico: il giovane è stato sorpreso mentre nascondeva nel giubbotto un paio di occhiali che aveva rubato dagli scaffali del centro Oviesso. (d. p.)

DECISIONE IRREVOCABILE PER MOTIVI PERSONALI

## «Fiamma» senza segretario Si dimette Giovanni Nicolini

BIELLA

Uno scarno comunicato per comunicare le sue decisioni: Giovanni Nicolini lascia l'incarico di segretario federale biellese del Movimento sociale Fiamma Tricolore e si dimette inoltre dal Comitato centrale del partito. «Data la delicatezza delle motivazioni, a carattere prettamente personale - scrive Nicolini - che mi inducono a tale gesto, preciso inoltre che le mie dimissioni assumono il carattere dell'irrevocabilità».

Interviene la federazione: «Ribadiamo la ferma volontà di proseguire nell'azione politica, a prescindere da queste dimissioni, grazie al lavoro svolto con brillanti risultati insieme al camerato Nicolini, manovrati dall'insediamento che ci ha trasmesso. Per questi motivi gli esprimiamo la più profonda gratitudine augurandogli un futuro pieno di soddisfazioni, cer-



Giovanni Nicolini si è dimesso

ti di ritrovarci insieme a percorrere un tratto di strada fianco a fianco nella meta che ci siamo prefissi».

La federazione della Fiamma nei prossimi giorni provvederà alla sostituzione del segretario provinciale. (f. p.)

OGGI LA DISTRIBUZIONE POLENTA E TAPULONE

## La patronale San Giorgio Concerti e sport a Coggiola

COGGIOLA

Prende il via oggi la festa patronale promossa dal Comitato San Giorgio in collaborazione con la Pro loco e le associazioni locali. Il programma. Alle 10, distribuzione di polenta e tapulone per le vie del paese. Alla stessa ora, al campo sportivo, un quadrangolare della categoria pulcini «Coggiola in festa»: la finale e premiazione nel pomeriggio. Domani, 21, nell'aula magna delle scuole medie, proiezione di diapositive in collaborazione con il Fotogruppo Novèis. Sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale, XVI Incontro interregionale di canto corale organizzato dal coro «Cesare Rinaldi». Il concerto rientra nelle Rassegne corali itineranti sul territorio biellese, iniziativa voluta dalla Provincia.

Spinti della serata, che sarà introdotta dalla formazione coggioliese diretta da Giuseppe Ra-

dini, saranno la Coral Feagne di Fagnone (Udine) e il coro Subalpino di Torino.

Domenica a partire dalle 9.30 distribuzione del biscotto dell'alpino sulle note della banda musicale «Verdi»; alle 11 celebrazione della messa in parrocchia e, nel pomeriggio, spettacolo di burattini nel piazzale antistante la chiesa. Al termine estrazione della lotteria. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si terrà nell'aula delle scuole medie.

Oggi alle 11.30 a Candelo, al centro socio-culturale di via Matteotti, sarà inaugurata «Una luce nel buio». La mostra, dalla sezione biellese di Amnesty International, rientra nelle iniziative promosse da amministrazione comunale, Anpi, Ana, protezione civile e associazioni locali in occasione del 57° anniversario di Liberazione e resterà aperta fino a domenica 5 maggio. (fm. ch.)

25<sup>a</sup>

# EXPO

BIELLA FIERE

Gaglianico (BI)  
Tel. 015 2453250

## di primavera

20 aprile  
1° maggio

INGRESSO 0 MAGGIO  
INGRESSO RIUOTO 1,5 C

valido fino a giovedì 11 maggio

LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttiLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)



STELLA

cortesia

LA STAMPA

## AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

\*\*\* **Hotel Alp**  
Località Aeroporto, ■  
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119  
hotelaip@galactica.it - www.airvalle.com  
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
parco privato, minigolf, giochi bimbi.  
Campo pratica golf. Sport aeronautici.  
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta,  
a pochi minuti dalla funivia per Pila,  
nello splendido scenario delle Alpi ed in  
zona di interesse storico, naturalistico e  
sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

## AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

\*\* **Hotel Du Moulin**  
Località Meysattaz, 6  
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
terrazza, ascensore, servizio fax,  
parcheggio.  
A 3 km da Aosta, in località molto  
tranquilla, troverete servizio fami-  
liare, cucina curatissima e tanta  
cortesia; è gradita la prenotazione.

## COGNE

\*\*\*\* **Hotel Miramonti**  
Via Cavagnet, 31  
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378  
miramonti@miramonticogne.com  
www.miramonticogne.com  
Ristorante, TV, telefono, parco privato,  
terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio  
biciclette, cinema, parcheggio coperto,  
taverna, centro benessere.  
Congressi, mostre, open house, seminari,  
meeting room, spettacoli, musica dal  
vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

## COGNE

\*\*\* **Hotel Bouton d'Or**  
Via Cavagnet, 15  
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198  
info@hotelboutondor.it  
www.hotelboutondor.it  
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio,  
bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors,  
parcheggio privato, giardino.  
Tipica costruzione di montagna. È situato in  
luogo tranquillo e soleggiato ai margini della  
prateria di St. Orso. È gestito direttamente dai  
proprietari. L'albergo ha un rinomato servi-  
zio di ristorante dove si possono gustare tutte  
le specialità della tipica cucina valdostana.

## SARRE

\*\*\* **Hotel Sarre**  
Frazione Arensod, ■  
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza, parcheggio.  
A 2 km da Aosta, in mezzo al  
verde, vi offre un soggiorno tran-  
quillo e passeggiate ecologiche.  
Base ideale per gite ed escursio-  
ni. A conduzione familiare.

## SARRE

\*\* **Residence Eden Park**  
Frazione Arensod, 7  
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860  
Servizio fax, camere con TV, telefono,  
frigo ■ angolo cottura, ampio parco  
privato, parcheggio.  
Piccola ■ graziosa residenza turistico/  
alberghiera a conduzione familiare.  
In posizione invidiabile al centro della  
Valle d'Aosta: ■ 2 km da Aosta capoluogo  
e vicino al casello autostradale.  
Punto di partenza per tutte le valli laterali.

## SARRE

\*\* **Hotel Chuc**  
S.S. 26, loc. La Grenade  
tel. 0165.551555  
Bar, TV, telefono, servizio fax,  
giardino, parcheggio coperto.  
Situato alle porte di Aosta sulla statale  
per il traforo del Monte Bianco.  
A 5 minuti di bus dal centro città.  
Comodissimo per raggiungere tutte le  
più famose località della Valle d'Aosta.

## COGNE

\*\* **Residence Pavou**  
Frazione Epinel, 19  
tel. 0165.749323  
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax,  
terrazza, solarium, parcheggio, garage.  
Costruzione recente ai margini del  
Parco del Gran Paradiso. Escursioni  
naturalistiche, alpinistiche, gite in  
mountain bike, passeggiate a cavallo.  
Adiacente alle piste di sci di fondo e  
a 5 minuti dalle piste di discesa.

## COGNE

**Società Cogne Vacanze**  
Via Bourgeois, ■  
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500  
La Società COGNE VACANZE srl  
nasce con l'intento di condurre  
sotto un'unica organizzazione più  
aziende per poter, pur salvaguar-  
dando la personalità ■ le caratteri-  
stiche di ognuna di loro,  
offrire ai propri ospiti maggiori  
■ migliori servizi.

## VALLE D'AOSTA - COGNE

\*\* **Hotel La Barme**  
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213  
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
parco privato, sauna, servizio fax.  
Situato nel cuore del Parco  
Nazionale del Gran Paradiso.  
L'hotel si propone come una  
confortevole base per passeggiate  
ed escursioni estive, per la pratica  
dello sci di fondo e sci alpinismo,  
in inverno e primavera.

## COGNE

\*\*\* **Hotel Vallée de Cogne**  
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, solarium, sala lettura,  
parcheggio.  
Situato ai margini della prateria di  
St. Orso. Architettura tradizionale  
ed elegante, un ambiente cordiale  
con cucina valdostana.  
Gestito direttamente dai proprietari.

## COGNE

\*\* **Hotel Herbetet**  
Frazione Valnontey, 52  
tel. 0165.74180  
Ristorante, bar, telefono, terrazza,  
parco privato, parcheggio.  
Situato proprio nel cuore del  
Parco Nazionale del Gran  
Paradiso in posizione tranquilla.  
Punto di partenza per bellissime  
escursioni.

## COGNE

\*\*\* **Hotel La Madonnina  
del Gran Paradiso**  
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078  
Ristorante, bar e taverna, TV, telefo-  
no, terrazza, giardino privato, giochi  
bimbi, parcheggio coperto.  
Tipica costruzione di montagna.  
L'hotel è situato in zona tranquilla e  
panoramica a pochi metri dalle  
piste da sci di fondo ■ dagli impian-  
ti di risalita.

## COGNE

\*\* **Hotel Petit Giles**  
Frazione Gimillan, 118  
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272  
Bar, telefono, servizio fax, terrazza,  
giardino privato. Parcheggio coperto.  
L'Albergo di nuova costruzione dispo-  
ne di 11 confortevoli stanze arredate  
completamente con legno in tipico  
stile valdostano. Ampie splendide viste  
sul paesaggio circostante.  
Hotel meublé a gestione familiare.

## COGNE

\*\* **Hotel Ondezana**  
Frazione Lillaz, 95  
tel. 0165.74248  
Ristorante, bar, sala TV, telefono,  
servizio fax, terrazza, skyroom,  
parcheggio.  
Situato nel Parco Nazionale del Gran  
Paradiso, in posizione tranquilla.  
Conduzione familiare e cucina tipica  
valdostana. Locale sciolinatura per  
gli amanti dello sci nordico.

## COGNE

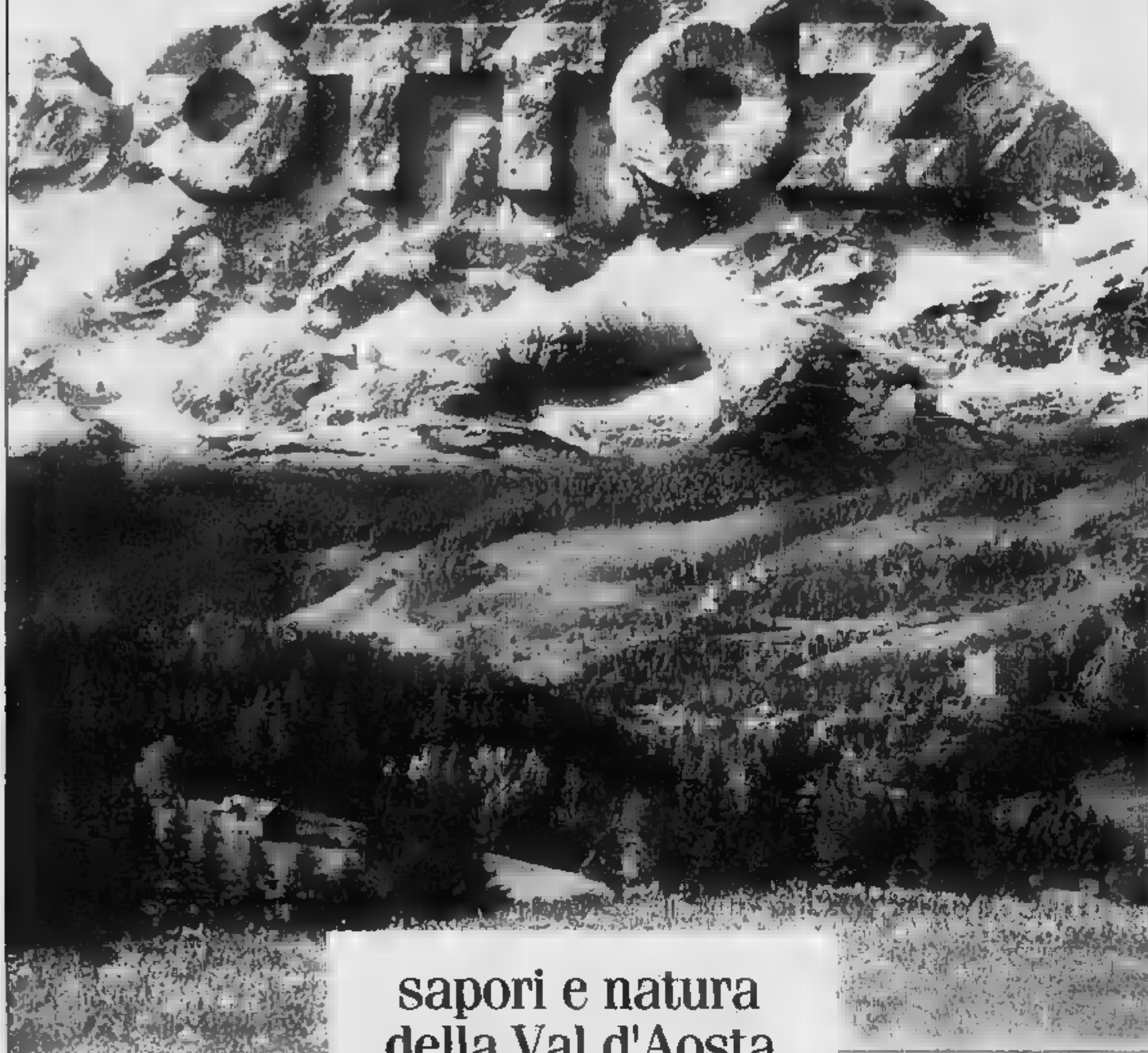
\*\*\* **Hotel L'Arolla**  
Frazione Lillaz, 47  
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052  
Ristorante, bar, sala TV, telefono,  
terrazza, biliardo, servizio fax,  
parcheggio.  
Ambiente familiare. Cucina tipica  
valdostana ■ nazionale. Zona  
ricca di escursioni e passeggiate.  
A dieci minuti dalle cascate di  
Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una tassa gratuita de **LA STAMPA**.





**"1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità"**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La "Maison Ottoz" ■ nata in Aosta nel 1902 ■ festeggia il ■ centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" ■ "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 e '70.

Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente ■ con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna e della Valle d'Aosta in particolare prodotti ■ grande qualità fatti seguendo la tradizione ■ non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione ■ di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette ■ orario continuato dalle 9 alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**

**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**

**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**

**www.ottoz.it**



IL SINDACO USCENTE PITTO E IL MOVIMENTO «LA TALPA» FANNO PACE RICOMPATTANDO IL CENTROSINISTRA

# Varallo, via libera ad Astori

## L'ex viceministro è ora in pole position nell'Ulivo

VARALLO

Scoppia la pace tra Pierangelo Pitto (il sindaco uscente) e la Talpa (il movimento di sinistra retto da Piero Cortel), così si ricompatta il fronte dell'Ulivo.

Che a questo punto è ormai pronto a presentare Gianfranco Astori, candidato sindaco, un «figlio» della politica nazionale a cavallo tra gli anni ottanta e novanta che starebbe per accettare di scendere in campo per «difendere» almeno Varallo dall'assalto della Casa della libertà, che in Valsesia può contare su un grande bacino di voti.

Il primo presupposto per avere Astori era che l'Ulivo si presentasse al completo, e affinché ciò avvenisse era necessaria la tregua Pitto e la Talpa. Ecco quindi una «lettera del sindaco uscente che afferma di ritenere fondamentale l'elemento di unità, pur nel rispetto delle sfumature ideologiche dei singoli schieramenti, al fine di difendere e assicurare il mantenimento di quei diritti di cui il centrosinistra è sempre stato garante».

Pitto rivolge poi «un invito a tutte le forze politiche presenti a Varallo sia come espressione di partiti, sia di movimenti come la Talpa che si riconoscono nell'ambito del centrosinistra, di tutti gli sforzi». Tanto basta a Cortel per rigettare le armi nel confronto del primo cittadino.

Scrivo in risposta La Talpa: «Accogliamo con favore la dichia-



Antonella De Regis al momento è l'unica candidata ufficiale. Sopra Gianfranco Astori e Gianluca Buonanno



Momenti decisivi anche per Gianluca Buonanno che conterebbe sull'aiuto dell'ex assessore provinciale Bondetti e del consigliere regionale Pedrale

razione di Pitto che invita tutta la forza politica della sinistra a unirsi e più esplicitamente fa riferimento al movimento d'opinione della Talpa. Con questa sua dichiarazione Pitto di fatto rinnega quanto aveva affermato subito dopo la ultima elezione, quando dichiarò che la «non rendeva più felice» «non avere più» che fare con quelli della Talpa. Ora, superato questo problema, accogliamo con favore e speranza le sue parole e,

in qualche modo, le «scuse», ci sentiamo liberi di unirci alla nuova coalizione».

Con Astori sindaco, la carica di vice andrebbe a Sandra Moretti. Ma il fronte del centrosinistra rischia comunque una spaccatura: davvero in queste poche ore che separano dalla scadenza delle presentazioni delle liste (sabato a mezzogiorno) riuscirà a diventare realtà il progetto voluto da Luciano Gualdi e Silvio Giubertoni di dar vita a un altro schiera-

mento centrodestra non ci sono novità per quanto riguarda l'alleanza Casa della libertà e lista Varallo Oggi e Domani nel senso che l'accordo è fatto e la candidatura è Antonella De Regis mentre il suo vice è caso di vittoria sarà Pier Michele Cuccella. E questa tra l'altro è per il momento l'unica candidatura ufficiale per Varallo.

Sempre nel centrodestra insisterà però l'operazione Gianluca Buonanno: il leader di Centrocomente sta infatti ancora lavorando per mettere a punto una lista che dovrebbe contare anche sul supporto dell'ex assessore provinciale Pietro Bondetti e del sostituto estremo del consigliere regionale Luca Pedrale. (L. fo.)

LEZIONI A CIGLIANO

## A scuola si studia il dialetto

«L'era vegia», ossia il vecchio cortile nel linguaggio dialettale ciglianese su opera di Pino Marone (tradotto dall'italiano dalla professoressa Dilva Giobellina di Cigliano della Media «Don Evasio Ferraris»), è il lavoro che studenti-attori in erba stanno preparando nelle ore dedicate all'approfondimento del vernacolo a scuola. La commedia verrà interpretata il primo giugno. Le lezioni di dialetto e di interpretazione si svolgono martedì nelle ore dedicate all'insegnamento, sotto la direzione di due note attrici del teatro dialettale: Margherita Fumero e Gio-

Fiscolla. La colonna sonora della rappresentazione, che vede in scena 25 attori e 40 ragazzi è affidata al professor Gianni Carando di Cigliano, insegnante di musica.

Gli attori in scena sono ragazzi che frequentano la media e provengono, oltre che Cigliano, da Moncrivello e da Villaregia, quindi ognuno porta sul palcoscenico differenti dialetti. A scuola si prova nelle ore dedicate all'approfondimento del dialetto, poi la «troupe» si trasferisce al teatro Martinetti di via Sant'Orsola dove gli attori in erba, l'attenta e rigida direzione dell'autore e delle due attrici televisive, apprendono tutto quanto è necessario conoscere quando si calca il palcoscenico. (p. a. r.)

FLASH

E PROVINCIA

I distributori di benzina aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli sono in servizio i distributori del turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Regis 116; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Q8, corso Matteotti; Tamoli, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoli, piazza Mazzucchielli; Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia sono aperti le stazioni del turno D: Agip, via Veneto con self-service e Ip, viale Varallo. A Trino è di turno il distributore di benzina Agip, in piazza Don Bosco. Infine a Varallo è di servizio l'impianto Agip, in via Mario Tancredi Rossi con self-service.

VERCELLI

I centauri donano «barella spinale» alla Cri

I centauri del Gruppo Wehr-Celt, del Motoclub Vercelli, hanno donato ai volontari ed ai pionieri della Croce Rossa una «barella spinale» per le ambulanze acquistata con i proventi del motoraduno organizzato nei giorni scorsi a Lignana, la collaborazione del Comune. Da sei anni i motociclisti Wehr-Celt (gruppo presieduto da Fabrizio Mora) si sono simbolicamente «gemellati» con la Cri offrendo loro un aiuto concreto. La consegna della «barella spinale» è avvenuta in via Gioberti in una simpatica cerimonia chiusa da brindisi. (d. b.)

BORGOSIESA

Dal maggio via alle lezioni del corso matrimoniale

Riprendono sabato 4 maggio i corsi di preparazione al matrimonio organizzati dal vicariato della Valsesia. Sono previsti otto appuntamenti al centro sociale di via Giordano tutti con inizio alle ore 21. (i. fo.)

CIGLIANO

Sabato parla di compostaggio domestico

Si parlerà di compostaggio domestico sabato pomeriggio a Cervatto. L'amministrazione comunale aderisce al progetto della Provincia e sabato è previsto l'incontro con la popolazione per spiegare il funzionamento del sistema. L'appuntamento è alle 14 in municipio. La lezione durerà circa tre ore. (i. fo.)

SERRAVALLE

La cena degli asparagi con gli alpini

E' in programma sabato la «cena degli asparagi» organizzata dal gruppo locale dell'associazione alpini. I soci dell'Ana proporranno le portate a base del tipico prodotto nella sede di Matteotti adiacente al teatro comunale. L'inizio del convivio è fissato per le 20,30. (i. fo.)

MANIFATTURA IN CRISI DI LIQUIDITA' IN ATTESA DI CONCORDATO PREVENTIVO

## Carisio, Filgar chiusa da un mese Senza stipendio i 24 dipendenti

CARISIO

Da quasi un mese i 24 dipendenti della «Filgar sas», l'azienda tessile di Carisio, sono a «cassa integrazione» senza salario. La fabbrica è chiusa dal 10 marzo, giorno in cui i responsabili, dopo aver piazzato i lucchetti, hanno cancellato la manufattura, sono andati a Biella e hanno consegnato i libri contabili al tribunale, chiedendo l'avvio dell'iter per l'ammissione al concordato preventivo.

Secondo il segretario territoriale del sindacato Flai-Cgil Rocco Maso, la richiesta è derivata da una crisi di liquidità provocata dal fatto che il fermo ormai da troppo tempo.

Spiega il sindacalista: «Siamo in attesa che il tribunale valuti se accordare o meno il concordato preventivo e, in caso positivo, nomini il commissario liquidatore: solo così si potrà sbloccare in qualche modo la situazione. Secondo di solito il tribunale

ESSE LINGUE

## Bulgari, «cassa» fino a giugno

Continua nel Vercellese la crisi del settore tessile: tutte le aziende, chi più chi meno, denunciano una situazione di mercato stagnante. «Bulgari» di Prarolo la cassa integrazione, che doveva scadere il 10 marzo, è prorogata fino al 10 giugno e la Flai-Cgil ha chiesto alla direzione centrale di coordinamento fra i tre stabilimenti per capire quali programmi. Il gruppo Bonazzi, nuovo proprietario del complesso, nella contigua «Fravero» si continua a navigare a vista, alternando giornate di lavoro a brevi periodi di cassa integrazione: la vercellese «Pettinatura lane» ha iniziato a parlare di problemi di volumi complessivi, e il sindacato teme che da un giorno all'altro vengano denunciati esuberanti alla «Pilmafil» di Villata la cassa è durata fino a pochi giorni fa ed è in programma un incontro a breve; alla «Tml» non si chiede cassa integrazione, si stanno bruciando ferie e permessi arretrati, e per il sindacato questo è un segnale molto negativo.

impiega poco tempo per adottare decisioni di questo tipo: purtroppo in questo periodo di crisi sono state anche le vacanze di Pasqua, che sicuramente non hanno contribuito ad accelerare la procedura.

Prosegue Maso: «Purtroppo, fra i 24 dipendenti ci sono anche tre donne che

avrebbero trovato un altro lavoro. Però non possono venire assunte perché, non essendo ufficialmente licenziate, non figurano nelle liste di mobilità e la nuova azienda, giustamente, non vuole rinunciare agli «gravi» cui avrebbe diritto attingendo a queste liste». (w. ca.)

CAMMINATE, CONCERTI E MOSTRE: SI PARTE MERCOLEDÌ DA VILLATA CON LA PEDALATA DEI BERSAGLIERI

## Maggio di feste lungo il fiume Sesia

Numerose iniziative in programma nei Comuni del Parco Lame

Giovanni

Impulsi a strategie (alcune a breve scadenza) per il Parco Lame del Sesia. A fare il punto, nella sala «Giulio Baltaro» della Provincia, con l'assessore provinciale Marco Fra sono stati il presidente Parco stesso Gino Boscu ed il direttore Renato Tomello. Tanti, l'ecomuseo sull'intero territorio e i lavori in corso per investimento di circa cinque milioni di euro, che si stanno svolgendo nella tenuta del castello di Albano: comprenderà sede, foresterie e laboratori didattici nei progetti persino «luteria» sarà di prossima apertura anche la sede del parco sul versante novarese a San Nazzaro.

Intanto sotto l'etichetta «Maggio... la festa è sul Sesia» saranno realizzate tra festivi e domeniche, iniziative di valorizzazione che si terranno nei singoli Comuni del parco. Si inizierà a Villata, mercoledì 1 maggio per la pedalata «eremita» in bici con i bersaglieri al



«Maggio... la festa è sul Sesia» è il titolo di una serie di iniziative che si svolgeranno nei Comuni del parco Lame

matino, mentre per il pomeriggio ci saranno concorsi e di cinema storici.

Per la mattinata di domenica 12 maggio a Villata si terrà il mercatino bancarelle, organizzati, gioiellieri e mangiatori fuoco. A Nazzaro, domenica 19 maggio, «pani-

sola» in piazza a mezzogiorno e nel pomeriggio musica per banda e concerto per chitarra di Luigi Attademo all'abbazia. Festa nella sede del Parco ad Albano domenica 26 maggio per la liberazione dei rapaci trovati feriti e curati dalla Lipu. Due paesi protagonisti da domenica 2 giugno: al mattino

la passerella «Greggio» al calar delle prime ombre, ad Oldenico, è in programma il birdwatching al capanno in mezzo alla vegetazione per i voli serali degli aironi.

Gran finale Albano per domenica 9 giugno: bimbi, volley e giochi sotto i platani del castello.

MISURA 12,1 MICRON ED E' STATA PRODOTTA IN AUSTRALIA CON IL VELLO DI 600 PECORE SELEZIONATE TRA 20 MILA «CANDIDATE»

## Alla Loro Piana la balla di lana più fine al mondo

Roberto Eynard

QUARONA

Misurazioni da non credere nell'ordine di millesimi di millimetro per stabilire il record ambizioso nell'eterna sfida tra gli allevatori australiani e quelli neozelandesi. Il primo è quello di produrre la balla più fine al mondo, un riconoscimento che è ancora prestigio alla fattoria che la produce.

Così da diverso tempo a questa parte, puntualmente finiti nel magazzino della Loro Piana, l'azienda di Quarona che, una volta, deteneva un altro record imbattibile: quello di tenere in un «salone dei trofei» più unico che raro, tutte le balli di lana più fini realizzate negli ultimi anni.

Così è accaduto anche stavolta nella lontana Australia dove il prestigioso marchio valsesiano martedì ha definito l'acqui-

sto della nuova lana dalle fibre «superfinissime». La partita, dal peso di 15 chilogrammi di lana, si compone di fili che misurano appena 12,1 micron, ovvero millesimi di millimetro, ed è stata «battuta» a un passo dalla sua volta mai raggiunta in precedenza, 150 nella storia australiana, equale a 90 mila euro.

La balla è stata prodotta dal vello di 600 pecore appartenenti a tre famiglie di allevatori di Yass, centro a 350 chilometri da Sydney.

Per raggiungere l'obiettivo e delle fibre quasi «civili» le pecore, scelte tra circa 15 mila «candide», vengono zeppeggiate come delle autentiche star. Basti dire che gli animali sono alloggiati in speciali capannoni, nutriti con una dieta speciale ad alto contenuto proteico monitorata periodicamente da un nutrizionista, e intrattenute da



Anche stavolta la Loro Piana ha acquistato la balla record per la più finissima prodotta da tre allevatori australiani

selezione musicale ininterrotta di musica classica e «country». Tutto questo ha però permesso agli allevatori di ricavare il vello specialissimo che ha abbassato il precedente primato di finezza, stabilito soltanto lo scorso febbraio, portandolo dai 12,5 micron del fattoria Nerawak di Casterton agli attuali

12,1 micron. Come è ormai tradizione anche questa balla non sarà in produzione alla Loro Piana sino a quando l'azienda di Quarona non acquisterà una partita di lana ancora migliore e più fina.

Invoca sarà messo in produzione un precedente lotto di lana finissima, da cui si ricave-

rà un numero ristretto di abiti (di solito sono una cinquantina) che faranno parte dell'esclusiva serie «Record Bale» creata apposta nel 1997, e realizzati con tagli di tessuti di lana-record. Collezione sarà proposta a quanti in passato abbiano già acquistato un «Record Bale».

## PALADINI HOTEL RISTORANTE

CARISIO

**MENU' DEL CONTADINO € 18,50**  
Salame e lardo con bruschette al pomodoro - Tomini freschi  
Panacea Vercellese  
Agnoliotti alla Cavour  
Fritto misto alla Piemontese  
Bonet - Caffè  
Vino: Barbera del M.to

**MENU' DEL PESCATORE € 23,50**  
Insalata di mare  
Pesce spada affumicato  
Cocktail di gamberi  
Tagliolini ai frutti di mare  
Filetto di Orata alla Ligure  
Panna cotta - Caffè  
Vino: Müller Thurgau A.t.

E' gradita la prenotazione



Standa Prov. Torino - Subborgo, 47  
Tel. 011/26270 - Fax 011/26270  
e-mail: paladini1963@interfree.it



# JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

# CHIUDE & RINNOVA

Abbigliamento e calzature  
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,  
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dublin, Conte of Florence

SCONTI  
REALI  
FINO AL

70%

Tipolito Melli - Borgone Suse

DITTO ■ CONSULT 011.7412638 WWW.DITTOCONSULT.IT

Autenticato in data 22/03/2002 N° 10531907707/5

INTANTO SU SUGGERIMENTO DELLA SOVRINTENDENZA POSIZIONATI DUE TERMOIGROMETRI DIETRO L'ALTARE

# Sos per il Coro del Sant'Andrea

## Interrogazione del consigliere Valeri al sindaco

VERCELLI

Nemmeno il lungo ponte della Liberazione mette la sordina alle preoccupazioni del vercellese attorno al Coro cinquecentesco del Sant'Andrea, gravemente «malato» per il troppo calore e la scarsa umidità della basilica. Un'interrogazione sulla salute della chiesa più antica di Vercelli arriva dal capogruppo Ds in Comune, Gilberto Valeri. Il consigliere ha inviato un'interrogazione al sindaco per sapere quali iniziative intenda intraprendere l'amministrazione per esentare il tratto di pavimento di fronte alla Cappella del Cristo, alla sinistra dell'altare.

Infatti non solo il Coro e l'antico organo sono in sfacelo, ma anche parte della pavimentazione, «malamente ricoperta da un telaccio, scovato non si sa dove dall'Ufficio tecnico», giusto per evitare che la polvere dei mattoni voli sui banchi e sui fedeli.

Ora Valeri vuole sapere «qual è stata la procedura amministrativa adottata per aggiudicare l'appalto dei lavori e se siano stati assunti provvedimenti di rivalsa per danni nei confronti della ditta che ha combinato questo pasticcio in Sant'Andrea».

E mentre insistente la che nascerà «Fabbri», come per il Duomo di Milano, a perenne difesa del bene architettonico e religioso,



I problemi all'interno della basilica riguardano il Coro, l'antico organo e il pavimento di fronte alla cappella del Cristo

**Il capogruppo Ds chiede a Bagnasco di rivalersi sull'azienda responsabile del danno provocato al pavimento di fronte alla Cappella del Cristo**

anche la Sovrintendenza di Torino sembra in allerta. Intanto vicino al Coro sono comparsi due termoisolatori, che hanno lo scopo di monitorare i valori della temperatura e dell'umidità ambientale. E poi è probabile che l'«scor» inviato alcuni mesi

fa dall'abate Mario Del Negro alla dottoressa Astrua stia sortendo i primi effetti. Per sono arrivati i termoisolatori, ma poi si spera che compaiano in carne e in ossa esperti della Sovrintendenza per spiegare agli abati come conservare

monumento che non ha uguali, se non per un «gemello» ospitato nella basilica di Bergamo. Per ora, chiuso il riscaldamento ad aria che collega Sant'Andrea con gli alloggi dei sacerdoti e la facoltà di Lettere, il problema può sembrare meno urgente. Il legno continua a lavorare, e i preziosi intarsi cadono a terra ad uno ad uno. Basterà la pietosa dell'abate, che li raccoglie e li conserva, ad assicurare una ricostruzione dell'opera d'arte? (d.b.)

IL 12 MAGGIO SONO ATTESI 5 MILA FEDELI PROVENIENTI DA OGNI PARTE D'ITALIA

# A Vercelli il maxi-raduno di tutte le Confraternite

VERCELLI

Le confraternite, provenienti da Liguria e Toscana e, probabilmente anche dall'Emilia. Il 45° raduno delle Confraternite si terrà a Vercelli, il 12 maggio. Un evento per la città del Sant'Andrea, come ha spiegato il vicario per la pastorale, monsignor Giuseppe Cavallo, anche perché, oltre agli imponenti crocifissi lignei che attraverseranno la processione in via del Centro storico, c'è un'occasione d'incontro con la cultura e l'arte sacra di regioni vicine.

È la prima volta che il Piemonte ospita questo raduno che negli ultimi anni si è celebrato a Vigevano e Chiavari (in passato, però, le Confraternite avevano attraversato tutta l'Italia arrivando anche in Sicilia). L'aggregazione di Vercelli è la splendida crocifissione dell'Anno Mille custodita all'interno del Duomo. «Sono attesi oltre cinquemila persone», spiega Giulio Pratti, componente la macchina organizzativa - che arriveranno con pullman e camioncini adatti per trasportare le statue lignee.

La giornata sarà particolarmente densa e ricca di momenti altamente suggestivi: alle 8,30 le Confraternite si troveranno in piazza Sant'Eusebio dove, dopo il saluto delle autorità, l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa. Al termine la processione delle Confraternite con i tipici «fili» della «Cascina», gli stendardi e i grandiosi crocifissi artistici (ogni statua ha un peso che varia



Una delle confraternite vercellesi durante la Processione delle macchine

dagli 80 ai 150 chili, per un'altezza di oltre sei metri: chiuderà la solenne processione la statua patrono, Sant'Eusebio, trasportata dalle confraternite vercellesi.

Da piazza Sant'Eusebio il corteo, sorto «Processione delle macchine», passerà attraverso piazza D'Angones, via Duomo, via Gioberti, piazza Cavour, corso Libertà, viale Garibaldi, via Ferraris per giungere alla basilica di Sant'Andrea.

Per la giornata speciale, le chiese delle nove confraternite di Vercelli resteranno aperte e saranno

visibili le «macchine». I musei cittadini resteranno aperti con apposite guide, mentre, in piazza Zumaglini, sarà allestita una «fiera mercato» i prodotti vercellesi tipici.

Nel pomeriggio le bande musicali dei giovani di Sant'Andrea terranno un concerto, mentre gli artisti del Saint Tropez realizzeranno una mostra a tema artistico-religioso. L'Ascom, infine, metterà a disposizione di tutti gli ospiti «dépliant» nei quali saranno indicati ristoranti e pizzerie dove verranno praticati appositi sconti. (p.m.)

## MARIO DEAGLIO AGLI INCONTRI ROTARIANI DI CULTURA



### L'editorialista della Stampa ospite alla Camera di commercio

VERCELLI. L'economista ed editorialista de «La Stampa» Mario Deaglio (nella foto di Renato Grippi) martedì pomeriggio è ospite del Rotary Club Vercelli, al Centro congressi «Pastore» della Camera di commercio. Il tema trattato, nel contesto di uno degli «incontri rotariani di cultura», ha riguardato la globalizzazione e le prospettive economiche. Professore di Economia internazionale alla facoltà di Economia all'Università di Torino, Mario Deaglio all'inizio degli

Anni Ottanta è stato direttore de «Il Sole 24 ore». Ha collaborato a testate a livello internazionale come The Economist ed a livello nazionale come Panorama ed il Secolo XIX.

Tra le tante ricerche scientifiche svolte Mario Deaglio, durante la sua carriera, molte riguardano la struttura delle moderne economie occidentali. È esperto di distribuzione del reddito, di economia sommersa e di cicli «lunghi» dell'economia. (g.bar.)

MARTEDÌ 30 APRILE

## Saperi & Saporì in visita al bosco di Trino

VERCELLI. Dopo il grande successo delle prime «stappe» vercellesi, «Saperi & Saporì», l'iniziativa della Provincia riservata alla terza età, si sposterà, la prossima settimana nella «Bassa» prima di trasferirsi in Valsesia.

«Dopo le prime visite al Museo del tesoro Duomo e al «Borgogna» nel quale si è registrato il tutto esaurito - spiega l'assessore alla Cultura Carlo Riva Vercellotti - martedì 30 aprile l'appuntamento sarà al Bosco della Partecipanza di Trino, uno dei polmoni verdi del territorio e alla Venaria di Lignana. Naturalmente la degustazione sarà interamente a base di prodotti dell'antipasto dolce compreso, ovviamente il risotto secondo la tipica ricetta vercellese».

Siccome il percorso è riservato a un massimo di 40 persone gli interessati dovranno iscriversi entro venerdì 26 aprile alla cooperativa Ar.Tur.O (le guide cureranno la parte culturale degli appuntamenti) telefonando allo 0161-21.26.16. (p.m.f.)

LA CELEBRE ATTRICE TRA I PROTAGONISTI DELLA TERZA EDIZIONE DEGLI STAGE

## Lucilla Giagnoni in cattedra ai Cantieri teatrali di Tam Tam

VERCELLI

Tornano per il terzo anno i «Cantieri teatrali», stage per chi recitare, sponsorizzati dal Comune di Vercelli e organizzati dal centro Tam Tam. La «replica» è la prova del successo che la scuola vercellese di recitazione ha avuto nelle passate edizioni. «Merito dei bravissimi maestri - spiegano Anna Jacassi e Mario Sgatto - che si prestano a trasmettere la loro arte a gruppi teatrali e ad animatori. E quest'anno il team si arricchisce di una nuova attrice, nota a livello internazionale nel circuito del teatro sperimentale: Lucilla Giagnoni, già allieva della Bottega di Gesman, e ora interprete di numerosi spettacoli del Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. Con lei Giovanni Moretti, fondatore del Teatro dell'angolo, il mimo e cabarettista Alessandro Piron e naturalmente il bravo Mario Sgatto. La prima lezione martedì 7 maggio, alle 20,30, al Tam Tam di corso Libertà 319. Per le iscrizioni, telefonare allo 0161.255217, oppure al sito www.tamteam.it. (d.b.)



Lucilla Giagnoni è interprete degli spettacoli del Laboratorio Teatro Settimo

## LETTERE AL GIORNALE

### La posta in arrivo? Lasciata sul pavimento

Sono impiegata in un ufficio del centro e vorrei segnalare un fatto perlomeno curioso. Intorno alle 10 della porta. Entra un signore vestito normalmente con un sacco in spalla. Non si trattava di un «Babbo Natale» un po' in ritardo ma, subito, abbiamo appurato in seguito, di un semplice dipendente delle Poste. Dico in seguito perché, senza scambiare neppure una parola, l'uomo ha posato il sacco postale sul pavimento e, dopo un breve saluto, se n'è andato via.

Dopo un attimo di smarrimento, nel quale «po' tutte ci siamo domandate che cosa contenesse il sacco, ci siamo accorte che il suo contenuto altro non era che la posta del giorno. Mi chiedo con me le mie colleghe se questo sistema di smistamento è corrispondenza rientra nella normalità o se è un nuovo sistema.

Un'altra questione che non siamo state in grado di dirimere: che cosa dobbiamo fare del «postale», tanto «facile italiano»? Tenerlo come ricordo oppure recapitarlo (magari

mao da un nostro fattorino) alle Poste centrali? Lettera firmata, Vercelli

### Il nostro grazie al reparto di Ostetricia

Siamo due neomamme che, in un periodo dove spesso si parla di «malattia», noi, contrariamente, vorremmo fare del ringraziamento per «buona» la. Ringraziamo l'ostetrica Fortunata per la disponibilità e la professionalità che ha dimostrato nei nostri confronti durante tutta la gravidanza, dei consigli ricevuti nei corsi di preparazione al parto e della visita postparto a domicilio molto utili per i mille quesiti al ritorno dopo il parto. Un grazie al dottor Cavallera e al dottor Ventresca che, con molta professionalità, hanno seguito le nostre gravidanze all'ambulatorio pubblico di Cigliano e, infine, un sentito ringraziamento al reparto di Ostetricia, a tutta l'équipe professor Lenzi, al personale medico e paramedico che, con immensa umanità e professionalità, hanno fatto rendere indimenticabile la nascita delle nostre bambine.

Cristina Pugina e Antonietta Vigolo

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Trino: tel. 0163 832.800;  
Sant'Albino: tel. 0161 82.91;  
Trino: tel. 0161 82.91;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Cigliano: tel. 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**  
Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 538.333; Ambulanza: tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 224.55; Sarmate: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza 118 esclusivo per i Comuni del Val Aul 11.

**FARMACIE DI TURNO**  
Vercelli: 1. Vercelli (12.30-15.30 e 15.30-18.30) 2. Vercelli (18.30-20.30 e 20.30-22.30) 3. Vercelli (22.30-01.30) 4. Vercelli (01.30-03.30) 5. Vercelli (03.30-05.30) 6. Vercelli (05.30-07.30) 7. Vercelli (07.30-09.30) 8. Vercelli (09.30-11.30) 9. Vercelli (11.30-13.30) 10. Vercelli (13.30-15.30) 11. Vercelli (15.30-17.30) 12. Vercelli (17.30-19.30) 13. Vercelli (19.30-21.30) 14. Vercelli (21.30-23.30) 15. Vercelli (23.30-01.30) 16. Vercelli (01.30-03.30) 17. Vercelli (03.30-05.30) 18. Vercelli (05.30-07.30) 19. Vercelli (07.30-09.30) 20. Vercelli (09.30-11.30) 21. Vercelli (11.30-13.30) 22. Vercelli (13.30-15.30) 23. Vercelli (15.30-17.30) 24. Vercelli (17.30-19.30) 25. Vercelli (19.30-21.30) 26. Vercelli (21.30-23.30) 27. Vercelli (23.30-01.30) 28. Vercelli (01.30-03.30) 29. Vercelli (03.30-05.30) 30. Vercelli (05.30-07.30) 31. Vercelli (07.30-09.30) 32. Vercelli (09.30-11.30) 33. Vercelli (11.30-13.30) 34. Vercelli (13.30-15.30) 35. Vercelli (15.30-17.30) 36. Vercelli (17.30-19.30) 37. Vercelli (19.30-21.30) 38. Vercelli (21.30-23.30) 39. Vercelli (23.30-01.30) 40. Vercelli (01.30-03.30) 41. Vercelli (03.30-05.30) 42. Vercelli (05.30-07.30) 43. Vercelli (07.30-09.30) 44. Vercelli (09.30-11.30) 45. Vercelli (11.30-13.30) 46. Vercelli (13.30-15.30) 47. Vercelli (15.30-17.30) 48. Vercelli (17.30-19.30) 49. Vercelli (19.30-21.30) 50. Vercelli (21.30-23.30) 51. Vercelli (23.30-01.30) 52. Vercelli (01.30-03.30) 53. Vercelli (03.30-05.30) 54. Vercelli (05.30-07.30) 55. Vercelli (07.30-09.30) 56. Vercelli (09.30-11.30) 57. Vercelli (11.30-13.30) 58. Vercelli (13.30-15.30) 59. Vercelli (15.30-17.30) 60. Vercelli (17.30-19.30) 61. Vercelli (19.30-21.30) 62. Vercelli (21.30-23.30) 63. Vercelli (23.30-01.30) 64. Vercelli (01.30-03.30) 65. Vercelli (03.30-05.30) 66. Vercelli (05.30-07.30) 67. Vercelli (07.30-09.30) 68. Vercelli (09.30-11.30) 69. Vercelli (11.30-13.30) 70. Vercelli (13.30-15.30) 71. Vercelli (15.30-17.30) 72. Vercelli (17.30-19.30) 73. Vercelli (19.30-21.30) 74. Vercelli (21.30-23.30) 75. Vercelli (23.30-01.30) 76. Vercelli (01.30-03.30) 77. Vercelli (03.30-05.30) 78. Vercelli (05.30-07.30) 79. Vercelli (07.30-09.30) 80. Vercelli (09.30-11.30) 81. Vercelli (11.30-13.30) 82. Vercelli (13.30-15.30) 83. Vercelli (15.30-17.30) 84. Vercelli (17.30-19.30) 85. Vercelli (19.30-21.30) 86. Vercelli (21.30-23.30) 87. Vercelli (23.30-01.30) 88. Vercelli (01.30-03.30) 89. Vercelli (03.30-05.30) 90. Vercelli (05.30-07.30) 91. Vercelli (07.30-09.30) 92. Vercelli (09.30-11.30) 93. Vercelli (11.30-13.30) 94. Vercelli (13.30-15.30) 95. Vercelli (15.30-17.30) 96. Vercelli (17.30-19.30) 97. Vercelli (19.30-21.30) 98. Vercelli (21.30-23.30) 99. Vercelli (23.30-01.30) 100. Vercelli (01.30-03.30) 101. Vercelli (03.30-05.30) 102. Vercelli (05.30-07.30) 103. Vercelli (07.30-09.30) 104. Vercelli (09.30-11.30) 105. Vercelli (11.30-13.30) 106. Vercelli (13.30-15.30) 107. Vercelli (15.30-17.30) 108. Vercelli (17.30-19.30) 109. Vercelli (19.30-21.30) 110. Vercelli (21.30-23.30) 111. Vercelli (23.30-01.30) 112. Vercelli (01.30-03.30) 113. Vercelli (03.30-05.30) 114. Vercelli (05.30-07.30) 115. Vercelli (07.30-09.30) 116. Vercelli (09.30-11.30) 117. Vercelli (11.30-13.30) 118. Vercelli (13.30-15.30) 119. Vercelli (15.30-17.30) 120. Vercelli (17.30-19.30) 121. Vercelli (19.30-21.30) 122. Vercelli (21.30-23.30) 123. Vercelli (23.30-01.30) 124. Vercelli (01.30-03.30) 125. Vercelli (03.30-05.30) 126. Vercelli (05.30-07.30) 127. Vercelli (07.30-09.30) 128. Vercelli (09.30-11.30) 129. Vercelli (11.30-13.30) 130. Vercelli (13.30-15.30) 131. Vercelli (15.30-17.30) 132. Vercelli (17.30-19.30) 133. Vercelli (19.30-21.30) 134. Vercelli (21.30-23.30) 135. Vercelli (23.30-01.30) 136. Vercelli (01.30-03.30) 137. Vercelli (03.30-05.30) 138. Vercelli (05.30-07.30) 139. Vercelli (07.30-09.30) 140. Vercelli (09.30-11.30) 141. Vercelli (11.30-13.30) 142. Vercelli (13.30-15.30) 143. Vercelli (15.30-17.30) 144. Vercelli (17.30-19.30) 145. Vercelli (19.30-21.30) 146. Vercelli (21.30-23.30) 147. Vercelli (23.30-01.30) 148. Vercelli (01.30-03.30) 149. Vercelli (03.30-05.30) 150. Vercelli (05.30-07.30) 151. Vercelli (07.30-09.30) 152. Vercelli (09.30-11.30) 153. Vercelli (11.30-13.30) 154. Vercelli (13.30-15.30) 155. Vercelli (15.30-17.30) 156. Vercelli (17.30-19.30) 157. Vercelli (19.30-21.30) 158. Vercelli (21.30-23.30) 159. Vercelli (23.30-01.30) 160. Vercelli (01.30-03.30) 161. Vercelli (03.30-05.30) 162. Vercelli (05.30-07.30) 163. Vercelli (07.30-09.30) 164. Vercelli (09.30-11.30) 165. Vercelli (11.30-13.30) 166. Vercelli (13.30-15.30) 167. Vercelli (15.30-17.30) 168. Vercelli (17.30-19.30) 169. Vercelli (19.30-21.30) 170. Vercelli (21.30-23.30) 171. Vercelli (23.30-01.30) 172. Vercelli (01.30-03.30) 173. Vercelli (03.30-05.30) 174. Vercelli (05.30-07.30) 175. Vercelli (07.30-09.30) 176. Vercelli (09.30-11.30) 177. Vercelli (11.30-13.30) 178. Vercelli (13.30-15.30) 179. Vercelli (15.30-17.30) 180. Vercelli (17.30-19.30) 181. Vercelli (19.30-21.30) 182. Vercelli (21.30-23.30) 183. Vercelli (23.30-01.30) 184. Vercelli (01.30-03.30) 185. Vercelli (03.30-05.30) 186. Vercelli (05.30-07.30) 187. Vercelli (07.30-09.30) 188. Vercelli (09.30-11.30) 189. Vercelli (11.30-13.30) 190. Vercelli (13.30-15.30) 191. Vercelli (15.30-17.30) 192. Vercelli (17.30-19.30) 193. Vercelli (19.30-21.30) 194. Vercelli (21.30-23.30) 195. Vercelli (23.30-01.30) 196. Vercelli (01.30-03.30) 197. Vercelli (03.30-05.30) 198. Vercelli (05.30-07.30) 199. Vercelli (07.30-09.30) 200. Vercelli (09.30-11.30) 201. Vercelli (11.30-13.30) 202. Vercelli (13.30-15.30) 203. Vercelli (15.30-17.30) 204. Vercelli (17.30-19.30) 205. Vercelli (19.30-21.30) 206. Vercelli (21.30-23.30) 207. Vercelli (23.30-01.30) 208. Vercelli (01.30-03.30) 209. Vercelli (03.30-05.30) 210. Vercelli (05.30-07.30) 211. Vercelli (07.30-09.30) 212. Vercelli (09.30-11.30) 213. Vercelli (11.30-13.30) 214. Vercelli (13.30-15.30) 215. Vercelli (15.30-17.30) 216. Vercelli (17.30-19.30) 217. Vercelli (19.30-21.30) 218. Vercelli (21.30-23.30) 219. Vercelli (23.30-01.30) 220. Vercelli (01.30-03.30) 221. Vercelli (03.30-05.30) 222. Vercelli (05.30-07.30) 223. Vercelli (07.30-09.30) 224. Vercelli (09.30-11.30) 225. Vercelli (11.30-13.30) 226. Vercelli (13.30-15.30) 227. Vercelli (15.30-17.30) 228. Vercelli (17.30-19.30) 229. Vercelli (19.30-21.30) 230. Vercelli (21.30-23.30) 231. Vercelli (23.30-01.30) 232. Vercelli (01.30-03.30) 233. Vercelli (03.30-05.30) 234. Vercelli (05.30-07.30) 235. Vercelli (07.30-09.30) 236. Vercelli (09.30-11.30) 237. Vercelli (11.30-13.30) 238. Vercelli (13.30-15.30) 239. Vercelli (15.30-17.30) 240. Vercelli (17.30-19.30) 241. Vercelli (19.30-21.30) 242. Vercelli (21.30-23.30) 243. Vercelli (23.30-01.30) 244. Vercelli (01.30-03.30) 245. Vercelli (03.30-05.30) 246. Vercelli (05.30-07.30) 247. Vercelli (07.30-09.30) 248. Vercelli (09.30-11.30) 249. Vercelli (11.30-13.30) 250. Vercelli (13.30-15.30) 251. Vercelli (15.30-17.30) 252. Vercelli (17.30-19.30) 253. Vercelli (19.30-21.30) 254. Vercelli (21.30-23.30) 255. Vercelli (23.30-01.30) 256. Vercelli (01.30-03.30) 257. Vercelli (03.30-05.30) 258. Vercelli (05.30-07.30) 259. Vercelli (07.30-09.30) 260. Vercelli (09.30-11.30) 261. Vercelli (11.30-13.30) 262. Vercelli (13.30-15.30) 263. Vercelli (15.30-17.30) 264. Vercelli (17.30-19.30) 265. Vercelli (19.30-21.30) 266. Vercelli (21.30-23.30) 267. Vercelli (23.30-01.30) 268. Vercelli (01.30-03.30) 269. Vercelli (03.30-05.30) 270. Vercelli (05.30-07.30) 271. Vercelli (07.30-09.30) 272. Vercelli (09.30-11.30) 273. Vercelli (11.30-13.30) 274. Vercelli (13.30-15.30) 275. Vercelli (15.30-17.30) 276. Vercelli (17.30-19.30) 277. Vercelli (19.30-21.30) 278. Vercelli (21.30-23.30) 279. Vercelli (23.30-01.30) 280. Vercelli (01.30-03.30) 281. Vercelli (03.30-05.30) 282. Vercelli (05.30-07.30) 283. Vercelli (07.30-09.30) 284. Vercelli (09.30-11.30) 285. Vercelli (11.30-13.30) 286. Vercelli (13.30-15.30) 287. Vercelli (15.30-17.30) 288. Vercelli (17.30-19.30) 289. Vercelli (19.30-21.30) 290. Vercelli (21.30-23.30) 291. Vercelli (23.30-01.30) 292. Vercelli (01.30-03.30) 293. Vercelli (03.30-05.30) 294. Vercelli (05.30-07.30) 295. Vercelli (07.30-09.30) 296. Vercelli (09.30-11.30) 297. Vercelli (11.30-13.30) 298. Vercelli (13.30-15.30) 299. Vercelli (15.30-17.30) 300. Vercelli (17.30-19.30) 301. Vercelli (19.30-21.30) 302. Vercelli (21.30-23.30) 303. Vercelli (23.30-01.30) 304. Vercelli (01.30-03.30) 305. Vercelli (03.30-05.30) 306. Vercelli (05.30-07.30) 307. Vercelli (07.30-09.30) 308. Vercelli (09.30-11.30) 309. Vercelli (11.30-13.30) 310. Vercelli (13.30-15.30) 311. Vercelli (15.30-17.30) 312. Vercelli (17.30-19.30) 313. Vercelli (19.30-21.30) 314. Vercelli (21.30-23.30) 315. Vercelli (23.30-01.30) 316. Vercelli (01.30-03.30) 317. Vercelli (03.30-05.30) 318. Vercelli (05.30-07.30) 319. Vercelli (07.30-09.30) 320. Vercelli (09.30-11.30) 321. Vercelli (11.30-13.30) 322. Vercelli (13.30-15.30) 323. Vercelli (15.30-17.30) 324. Vercelli (17.30-19.30) 325. Vercelli (19.30-21.30) 326. Vercelli (21.30-23.30) 327. Vercelli (23.30-01.30) 328. Vercelli (01.30-03.30) 329. Vercelli (03.30-05.30) 330. Vercelli (05.30-07.30) 331. Vercelli (07.30-09.30) 332. Vercelli (09.30-11.30) 333. Vercelli (11.30-13.30) 334. Vercelli (13.30-15.30) 335. Vercelli (15.30-17.30) 336. Vercelli (17.30-19.30) 337. Vercelli (19.30-21.30) 338. Vercelli (21.30-23.30) 339. Vercelli (23.30-01.30) 340. Vercelli (01.30-03.30) 341. Vercelli (03.30-05.30) 342. Vercelli (05.30-07.30) 343. Vercelli (07.30-09.30) 344. Vercelli (09.30-11.30) 345. Vercelli (11.30-13.30) 346. Vercelli (13.30-15.30) 347. Vercelli (15.30-17.30) 348. Vercelli (17.30-19.30) 349. Vercelli (19.30-21.30) 350. Vercelli (21.30-2



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino, Calzature  
Accessori, Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

*Finalmente è arrivata la Primavera!*

**OGGI 25 APRILE  
SIAMO APERTI**

**dalle 9,30-12,30/15,30-19,30**

**Sconti  
fino al**

**50%**

**1.000MQ. DI MODA FIRMATA  
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI ■ TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO ■ LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori

ALBA

Con la ventisettesima edizione ■ Vinum, inaugurata ieri ■ con un concerto di Katia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone fino al Primo Maggio una ■ gna sull'enologia d'autore delle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte le novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra lo show ■ nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford con 580 ■ di 282 produttori di Langhe e Roero, i chioschi ■ vino e i wine's corner nel centro storico. Nello show ■ saranno di ■ le griffe, i produttori più citati da guide e critica, che presenteranno personalmente i loro vini agli enoturisti.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato ■ barolo; domani ■ barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero arneis; il Primo Maggio dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi a tutti gli altri importanti vini del territorio ■ nebbiolo d'Alba, Favorita, Mirbet, Verduo Pelaverga, chardonnay, freisa ■ faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provengono da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. ■ grande enoteca ■ aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show room ■ sono produttori di prestigiose zone viticole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate da esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida ai vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum si apre ■ ai vini stranieri, ma anche alle denominazioni piemontesi con «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) ■ allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento ■ grandi vini a teatro: lunedì 29 aprile ■ Teatro Sociale riflettori sulle «glorie del nebbiolo» per una serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani si disputeranno il «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» ■ concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico ■ invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventisettesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford (Foto: MURALDO)

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per ■ sostenere il primo esempio ■ Telethon delle vigne? E' ■ annunciato l'altra ■ al convegno di ■ sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vigneti). Un gruppo di sei produttori di fama, raggruppati nel nome ■ Hasae (Braida, Coppo, Berto, Chiarlo, Prunotto e Vietti) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 15 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede centrale). La banca ha versato di sua iniziativa altri 25 mila euro: e siamo a 40 mila (circa 80 milioni). E' già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è ■ malattia della vite pericolosa e micidiale, che porta alla morte della pianta. Poi combatte la ci vogliono interventi decisi, compreso l'estirpo e possibilità di sperimentare vari metodi di lotta. Durante il convegno si è discusso anche delle difficoltà e delle paure che questa malattia ■ emergere. Convincere un vignaiolo ad estirpare la propria vigna ■ è mai facile, ma può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un ■ vettore, si propaghi alle altre vigne vicine. La ■ c'è ma non è facile applicarla. L'attacco in Piemonte è partito dal Tortonese

e si è esteso spostandosi, anno dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i comuni interessati sono stati 112, nell'Astigiano 85 e ora anche il Cuneo ■ annovera già 53. Ci sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati di 6,5 milioni di euro e si prevede passeranno a 10 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre e soltanto un problema del vicino.

I sei di Hasae, aziende eccellenti e famose, riuniti nel ■ della barbaresco, hanno accettato l'idea che ■ piccole parte ■ loro incassi siano investiti nel finanziare la ricerca. Questa non è beneficenza. E' uno specchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto alle finanze pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e delle malattie

della vite possano avere più mezzi per ■ rimedio anti flavescenza.

E l'iniziativa potrebbe essere estesa anche ai consumatori. L'epocale lotta ■ alle altre malattie che ha abituati a veder vendere, in cambio di un'offerta, sulle piazze italiane fiori, arance, borsini ■ via sottoscrivendo. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decise. Anche il mondo del vino, che pur sta vivendo un momento felice, è giusto che si interroghi sul ■, affinché domani sia il futuro, non la flavescenza.

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO E IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini

NOVARA

■ sono i cosmetici ■ una ditta ■ Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria ■ Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione snella, la numero 27, per l'arrivo di un nuovo «inquilino» nella zona dell'Agogna, il maxi centro commerciale della Novacoop. Gli stand sono ■ ridotti a 420 ■ mentre si sogna, ancora ■ volta, la sede fissa, ■ patron Marco Facciorretti rivolge un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca ■ curiosità. Che ■ mancano e in parecchi casi sono il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità che ■ di cogliere l'evoluzione del mercato ■ lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune del Novarese. E-Store Italia propone un carrello virtuale: nella sua azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, ai sottoli, ai dolci, provenienti da tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi con una spesa da Rete. Il titolare però le regioni italiane, alla ricerca di prodotti, le gira tutto davvero. Da Arona arriva «Villa Demidoff», ■ servizio catering che offre l'opportunità di organizzare cene di gala, banchetti e cerimonie in ambientazioni da sogno. Il Piemonte è re ■ Novara con gli stand dell'enogastronomia. Gli stand di salumi ■ formaggi arrivano ■ Monferrato ■ costituiscono ■ forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non comprare a scatola chiusa e scambiare quattro chiacchiere con gli standisti, ben felici di illustrare le qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche un laboratorio ■ cosmetici. Antico, preso d'assalto da chi crede nei rimedi della natura. Vini monferratesi e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. E se l'ago della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in ■ organizzano



In fiera, tra acquisti e curiosità, il fascino della divisa è sempre attuale

Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini ■ prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone

fieristico gira ■ se stasera a forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, murini, articoli per giardino, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molte curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forze dell'ordine e Forze Armate. La Campionaria in pillole. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina ■ del palazzetto ■ sport, fino all'1 maggio, ogni giorno dalle 13,30 ■ 23, nei festivi apertura anticipata ■ alle 14,30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 9 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto ■ 3 euro intero, ridotti 2, i bambini fino a 5 anni entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare dal sito [www.fieranovara.com](http://www.fieranovara.com) il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata ■ pensionato, con ingresso gratuiti ■ nonni, è fissata per lunedì 29. Una curiosità per la ragazza ■ sognano ■ caricare le «strepine»: l'1 maggio 800 stand della Brigata Centauro saranno presenti dove donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito a Pordenone svolgono ■ come operatrici informatiche.

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni di apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Bella Fiera

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione e per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

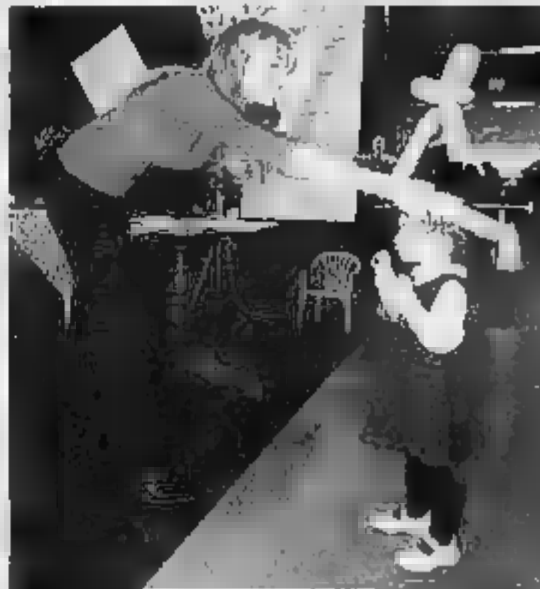
La fiera si sviluppa su 12 mila metri e nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

## A Biella c'è l'Expo di primavera

Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo ■ Primavera ■ visitata da 30 mila persone: un'affluenza che ha favorevolmente stupito organizzatori e standisti ■ conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 anni dal debutto, ma la manifestazione continua a richiamare nei due padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), ■ gran numero di visitatori.

L'Expo di Primavera ■ sviluppa ■ 700 stand distribuiti su una superficie espositiva di 12.000 metri di cui circa 9000 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, con particolare riferimento al settore-casa. Novità, innovazioni, tecnologie, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 200 aziende che presentano qualcosa come ■ marchi o prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia ■ prodotti regionali; due



I ristoranti in funzione, oltre una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione.

Molti stand offrono omaggi ai bambini che arrivano in fiera sempre più numerosi

alle ■ giorni festivi (oggi, 25 aprile, domenica ■ aprile ■ mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire ■ massimo afflusso, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati ■ sono ■ disposizione dei visitatori ■ posti auto. La rassegna ■ aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 75), hanno preparato una dolce sorpresa per festeggiare la 25ª edizione con il pubblico dei visitatori: in accordo ■ una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, la Novi, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori. Inoltre in fiera, direttamente da Eurochocolat, c'è un grande stand dove sarà possibile degustazione i prelibati prodotti dell'arte cioccolatiere italiana. Expo festeggerà il 25° anniversario, oltre che con la gola, anche con la cultura: una personale del pittore Leo Gavezzi che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. (F. P.)



**NAME** **LAST** **FIRST** **MIDDLE** **INITIAL** **DATE**

**SCORPION** Tel 0165 262 7231  
**Scorpion King**  
Ora 20, 22, 15

**THEATRE DE LA VILLE** (Paris, Ora 16-23)  
Tel. 01 65 230536 ([www.delaville.fr](http://www.delaville.fr))  
**Ora 16 Monsters & Co.**  
Ora 20, 15, 22, 30 **Paris**

**LES CUBES** Tel 01 65 949 472

**BOONE**

**GRAND PARADISE** Tel. 01 65 749 373

**COGNATELUM**

**MONTE SIMON CENTRAL CINEMA:**  
Tel 01 65 841 206  
**Il re scorpione**  
Ora 17, 20, 22

**LE CINEMA** Tel 01 65 510 380  
**PARIS:** Tel 01 65 510 380  
([www.vogelcinema.fr](http://www.vogelcinema.fr))  
Ora 18, 30, 20, 30, 22, 30 **Il re scorpione**

**ADDITUM:** T 01 65 510 380  
([www.vogelcinema.fr](http://www.vogelcinema.fr))  
Ora 18, 30, 20, 30 **Dragonfly**  
30 **Don't say a word**

**LE CINEMA** Tel 01 65 510 380  
**PARIS:** Tel 01 65 510 380  
([www.vogelcinema.fr](http://www.vogelcinema.fr))  
Ora 18, 30, 20, 30, 22, 15 **Il re scorpione**

**BOONE** Tel 01 65 641 480  
22, 15 **Paris**

**POLITAINA:** Tel 01 25 641 571  
**Il re scorpione**  
Ora 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30

## THE LEA PROVING

**MAZZINI.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Showtime.**  
Orario: 16.30; 20.15; 22.30.  
Loc. **GRANDI**, Al martedì 4,50 €.

**SALA 2 L'era glaciale**  
Orario: 16.30; 20.15; 22.30.  
Loc. **GRANDI**, Al martedì 4,50 €.

**SALA 3 Piano room**  
Orario: 16.30; 20.15; 22.30.  
Loc. **GRANDI**, Al martedì 4,50 €.

**OBBAI.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**I tre scopriti**  
Orario: 16.30; 20.15; 22.30.  
Loc. **GRANDI**.

**SPICALE.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHIUSO PER RESTAURI**

\_\_\_\_\_

**WINGARS** Int. Tel. 015-253.89.27.  
**Mingars.**  
 Cranio: 16, 20.30: 22.15.  
**CONGREGATO**  
**COMUNALE**  
 Int. Tel. 015-93.890  
**Monsters & Co.**  
 Cranio: 16, 20.30: 22.15  
**ANGELUS**  
**OGGI RIPOSO**  
**WILSON** Int. Tel. 015-767.323  
**Parla con lei**  
 Cranio: 18, 21, 23.  
**WILL TONKES**  
**FELIX Int. Tel. 015-242.31.19.**  
**OGGI RIPOSO**  
 Cranio: 18, 30, 21

## EMERGENCY FROM INSIDE

**ASTRA** Ind. Or. Tel. 0181-255.045  
**L'era glaciale** (animazione).  
Apertura 15 con spettacolo; 15,10; 15,55; 18,30;  
20,10 22,10 €6,50 biglietto 5,00.

**NUOVO ITALIA** Ind. Or. Tel. 0181-257.744  
**The Scorpion King**, con Dwayne Johnson e  
Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con  
spettacolo unico alle 22,10. €6,50 biglietto 5,00.

**PRINCIPE DI UNA SERIE** Ind. Or. Tel. 0181-257.744  
**Principe**, con Jackie Foster e Forest  
Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle  
22,10. €6,50 biglietto 5,00.

**SALESIERONE DOLBY DIGITAL** Ind. Or. Tel.  
0181-215.018  
**AIL** o Michael Madsen con WM. Claudio  
Santolucito. 15,30/18,22,10 €6,50 biglietto 5,00.

**TIME INC** Or. Tel. 0181-213.575  
**maldestro** o **scorpione**  
di Woody Allen. Inizio 21,30 spettacolo  
unico. Ingresso con tessera oppure €5,00.

Ind. Or. Tel. 0181-253.379  
Ind. Or. Tel. 0181-253.379

**SALA BURENTESCA** Ind. Or. Tel. 0181-252.007.  
CINQUE.

\_\_\_\_\_

**TEATRO CIVICO** Inf. Tel. Or. Tel. 0161-295.544.  
[REDACTED]

**LOCOCO** [REDACTED]

**LUX** Inf. Tel. 0163-22.696.  
**Monasteri & Co.** (Amministrazione), Orario spettacoli:  
col. [REDACTED] €620 ridotto €4,15.

**[REDACTED]**  
[REDACTED]

**[REDACTED]**

**MAZZETTI** Inf. Tel. 0161-446.714  
CHIUSSO

**[REDACTED]**

**IDEAL** Inf. Tel. 0161-930.827-333/4467436.  
**Unico testimone** con John Travolta.  
Orario spettacolo: 20.00. [REDACTED] 50 ridotto [REDACTED]

**[REDACTED]**

**ORICA** Inf. Tel. 0161-628.800  
CHIUSSO

**[REDACTED]**  
[REDACTED] Inf. Tel. [REDACTED]

**■ BEAUTIFUL MIND.** Drammatico. di John Forbes Nash. It. cinema

la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

■ Drammatico, il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.

**AMNESIA**, Commedia, Italia ■ dall'vicissitudini ■ alcuni personaggi: regista di film porno (Diego Abatantuono) la diciassettenne sua figlia (Marina Stedje), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia, Dirlige Salvatores.

**ANDREA PRIMA SVISTA**, Commedia, L. Paltrow ■ l'■■■■ fidanzata di ■. La vittima dell'Innoxi, la vede magra.

■ AL DRAGO ROSSO

Azione, L'ispettore ■ della polizia Hong Kong ■ il detective della Polizia Los Angeles James Carter ■ Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

**DONT SAY A WORD**, Thriller, Michael Douglas ■ uno psichiatra criminale che ■ da ■ banda ■ q ■ alla gloria.

**L'ERA GLA** ■ ■ ■ Cartoni ■ terra ghiacciata ■ muovono ■ bradipo ianualiare Sio ■ sciatisti ■ impenitente di nome Scrat, ■ grintoso tigre Diego ■ l'irritabile Manny.

Eit, Fantasy, Riflessi alla sede cinematografica con qualche sequenza inedita capolavoro di Steven Spielberg.

**IL FAVOLOSO MONDO ■ AMELIE**, Commedia, La storia di ■ ragazzo che sceglie di fare del bene al prossimo.

■ ■ ■ Giallo, Il nuovo lavoro Robert Altman ■ ambientato nell'inghiottita del 1932 ■ ricevimento viene rovinato ■ omicidio, Indaga Scotland Yard.

**KILLING ■ SOFTLY**, Thriller, La giovane Anna vive a Londra, ■ un fidanzato ■ lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere

**IL BEL GIORNO** **MIA VITA**  
Commedia drammatica. Il nuovo film a

materna signora che vive di ricordi, i  
tre figli e gli altri problemi.  
**LANTANA.** Thriller psicologico. Quest  
philurfilmmista (un australiano nam  
storia di una psichiatra scomparsa (Barb  
na Hershhey): il detective  
risolvere il ■■■■■ si trova di ■■■■■  
un'ingarbugliata rete di personaggi.  
**IL MISTIERE DELLE ANIME.** Drammatico  
■■■■■ nelle sale il trionfatore del David  
■■■■■ basato sulle imprese del giovin  
na cavaliere conosciuto come Giovann  
della Banda Nera.  
**MI RITROVO.** ■■■■■ SAM, Drammatico. Sed  
Perné e Sam, un ■■■■■ ritardato con un  
figlia di sette anni (■) i servizi social  
decidono ■■■■ affidare a ■■■■ famiglia. C  
l'aiuto di un'affermata avvocatess  
cercherà di tenersi la custodia del  
figlia.  
**MONSTER'S BALL.** Drammatico. La ved  
va di un condannato a morte s'innam  
ore dell'agente di custodia che aveva portat  
marito da ■■■■ elettrica. Lei ■■■■ Ma  
Bony, Oscar per l'interpretazione,  
**MOSCART & CO.** Cartoni animati. Arriv  
no nelle sale il peloso gigante Sulley e s  
su rotolando assistente Kim.  
**■ MAM'S ■■■■** Commedia drammat  
■■■■■ Oscar per il miglior film straniero  
ambientato nel 1993 durante la guerra  
Bosnia ■■■■ narra di due soldati, ■■■■  
bosniaco e l'altro serbo, che ■■■■ rinovat  
bloccati ■■■■ le ■■■■ linee nemiche.  
**L'ORA DI ■■■■** Drammatico.  
nuovo lavoro ■■■■ Marco Bellocchio narra  
storia di un pittore azzurro che ■■■■  
riceve la visita di un fratello che lo avvert  
che è in corso il processo di beatificazio  
■■■■■ madre.  
**ROOM.** Thriller. Da poco divot  
ta, Mag Abatem (Julie Foster) ■■■■ a vive  
con la figlia ■■■■ grande villa costruita  
New York da un eccentrico miliardario.

**NOVARA E PROVINCIA**

**NOVARA**  
Vip. Tel. 0321-625.688

**Il Re Scorpione**  
Or. 15: 18, 10: 28, 29: 22, 30: fest. e prefest.  
€ 7,50/00. Sub. 900 m. 1400 for. 500  
(12/17 km. € 600 escl. sub. dopo le 21)

**ARABIA** 0374-4774.625

**Il segno della libellula - Dragoni**  
Or. 18, 14, 10, 20, 21, 22, 30: Per fest. e prefest.  
€ 5,50/4,50. La. € 4,50

**EIDONARD**, Tel. 0321-624.158  
**Panic room**  
Or. 15, 18, 10, 20, 21, 22, 30: 20, 22, 30: Fe-  
fest e prefest. € 6,70/4,00. Sub. for. € 4,70.

**SAINT CLOIRE**, Tel. 0321-4654.04  
**Show Time**  
Or. 20, 22, 30: Ingr. € 0,50/5

**SAINT ANDREA**, Info 0321-627.183.  
**The time machine** Or. 16, 21

**ARONA**

**SAN CARLO**, Info  
**A torio e a ragione**  
Or. 15, 21 Ingr. € 5,20/3,19

**BELLINZAGO**

**VARDONIA**, NOV. PERVENUTO  
Ingresso: € 5,20/4,10

**BORGOMANERO**

**MODERNO**, Tel. 0322-82.151  
**L'era glaciale**  
Or. 19: 14, 30: 16, 17, 30: 19: 20, 30, 22, 30: Ingr.  
14, 30: 16, 17, 30: 19, 20, 30, 22, 30:  
Ingr. € 5,50; rid. € 4,50. Sub. 1000 m. € 4,50

**SALA 1**, Tel. 0322-817.741  
**Il re scorpione** Or. 20, 15, 22, 15: Pre-  
fest. € 5,50; rid. € 4,50 (lum. for. € 4,50)

**NOVO SALA 2**, Tel. 0322-81.741.  
**Panic con lui** Or. 20, 15: 22, 15:  
Ingr. € 5,50; rid. € 4,50 (lum. for. € 4,50).

**NOVO SALA 3**, Tel. 0322-81.741.  
**Panic room**  
Or. 20, 15: 22, 15:  
Ingr. € 5,50; rid. € 4,50 (lum. for. € 4,50)

2

**COLOMURE**  
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23  
A beautiful mind (cd. 21)  
**CASATI LETTO FINE**  
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914 285 tel.  
pren. vers. 14.30-21.30, sab. dom. 14.30-21.30  
Attenzione ogni giovedì 1° maggio in tutta la sala  
non verrà applicata alcuna tariffa.  
**L'era glaciale**  
Or. : 11:17, 19:20, 20:50, 22:00. Ingresso. e 7: nd  
5 Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**Dragonfly - Il segno della falena**  
Or. : 16:30, 17:50, 20:30, 22:50. Ingresso. e 7: nd  
5 Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**Colpo grosso al Drago Rosso**  
Or. : 22:50. Ingr. e 7: nd, e 5 Merc. giov. sera  
sab. p. 5  
**Il**  
Or. : 15:30, 17:50, 20:30, 22:50. Ingr. e 7: nd  
5 Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**Panic Room**  
Or. : 15:30, 17:50, 20:30, 22:50. Ingr. e 7: nd, e  
5 Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**The time machine**  
Or. : 22:40. Ingr. e 7: nd, e 5 Merc. giov. sera  
sab. p. 5  
**Don't say a word.**  
Or. : 20:30. Ingr. e 7: nd, e 5 Merc. giov. sera  
sab. p. 5  
**Il**  
Or. : 15:30, 17:30. Ingr. e 7: nd, e 5 Merc. giov. sera  
sab. p. 5  
**Il**  
Or. : 15:30, 17:30, 20:10, 22:40. Ingr. e 7: nd, e  
5 Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**Amore a prima vista**  
Or. : 15:30, 17:50, 20:20. Ingr. e 7: nd, e 5  
Merc. giov. sera e sab. p. 5  
**COLOMURE**  
**CINE TEATRO.** Tel. 0321 - 91 163  
**The time machine** Or. 21.15.  
Per 0321 - 91163. lun. tel. e 4 D. 6  
**STAGIONE**  
**S. PELLICCI.** Te. e seg. 1. 0321-777.122.  
05501000501. e 5.500.30. lun. tel. e 4.500.30.  
Informazioni presso gli abbonati telefonici.

## VGD 25 MAY 1992 10:00

**CONDOMINIO SOL**  
**CORSE**  
Info 0324 240 853  
app. www.mutualitaliacorse.com  
**Parla con lei**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**CORRITO MILITARIA 2**  
Info 0324 240 853  
app. www.mutualitaliacorse.com  
**Dragon By - Il segno della libellula**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**Il** e 669 tel. 0323 - 61 459.  
**Don't say a word**  
Dr. 14.30, 16.30, 20.22

**Il** 328.1632.676  
**Levisti nuovi dell'Imperatore**  
Dr. 16.30, 20.15, 22.15

**ROMA ANNA**  
**SOCIALE (INTNA)**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.949  
**Parla con lei**  
Dr. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30.

**VIP**  
Info su segreteria telefonica 0323 40.18.40  
**L'era di**  
Dr. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30.

**REDAZIONALE (PALLANZA) SALA 4**  
Info tel. 0323 - 501.964  
**ITENOBURN**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**(PALLANZA) SALA 2**  
Info tel. 0323 - 501.964  
**Il Re Scorpione**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

## TEORINO E PROVINCIA

**100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
L'ora di religione. Or: 16; 15; 18,20; 20,25  
22,30. P: 15, 14  
**AQUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
E.F. Fontanaire. Or: 15,50; J: Tonnab  
Or: 18,10; 19,20; 22,30  
**AQUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
**Panico Room.** Or: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.  
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
II 52. Tel. 547.007. Sala 1: Panico Room. Or:  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: L'era  
glaciale. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3:  
Parla con lei. Or: 15,15; 17,30; 20,22,30  
**ALFRESCO** corso Sarmiento 22, tel.  
56.100. Sala 1: Panico Room. Or: 15,30;  
17,50; 20,18; 22,30. Sala 2: Parla con lei.  
Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30  
**CAPITOL** via San Damazeno 24. Tel. 540.695  
**Showtime.** Or: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40;  
22,30  
**CENTRALE** via Cairo 27, tel. 540.110  
**Tangany.** Or: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30  
**G.M.A.T.I.** via Garibaldi 32/a, tel. 439.67  
Don't say a word. Or: 16; 18,10; 20,20;  
22,30  
**H. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 439.67  
Gostford Park. Or: 15; 17,40; 20,25; 22,30  
**CIAC** corso G. Cesare 105, tel. 232.028  
**Monsters & Co.** corsia smuntato. Or: 16,10;  
17,15,30; 20,40; 22,30  
**CLUB MASSAGE** piazza Massagua 9, tel.  
779.60.210; p: 779.60.300. E.T. Fauter  
terrestre. Or: 15,30 J: m. scorpione. Or:  
16,15; 18,35; 20,35; 22,35. Show time. Or:  
16,10; 18,35; 20,30; 22,25. Ico age. Or:  
15,20; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Panico  
Room. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Amore  
prima vista. Or: 18,15; 20,25; 22,35.  
**BORSA** via Gramsci 9, tel. 542.422. Il più be  
sto e il dramma mia vita. Or: 15; 16,10; 20,20;  
22,30  
**DUE GUARDINI** - Sala Mirafiori via Montebello  
62, tel. 327.2214. Tangany. Or: 16; 18,15;  
20,25; 22,35  
**DUE GUARDINI** - Sala Ondemirine via Montebello  
62, tel. 327.2214. Tosca. Or: 15,30; 17,30;  
20,20; 22,30  
**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Il re scorpione. Or: 15,15; 16,50;  
18,50; 20,40; 22,30  
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
Amor. Or: 15; 17,30; 20; 22,30  
**ELISEO NG80** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
**Monsters & Co.** intrattenim. All. 15,15

1. *Journal of Management Studies*, 1991, 28, 1.

ENPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.29.  
 Don't say a word. Or: 16; 18; 18; 20, 22, 23.  
 ENNA 1 corso Moncalanti 241, tel. 661.54.47.  
 favoloso mondo di Armida. Or: 15; 17, 20.  
 20, 22, 23.  
 ENNA 2 corso Moncalanti 241, ... 661.54.47.  
 Voch l'ora. Or: 15.  
 ... via il B. ang. ... Roma, tel.  
 530.355. Amore a prima vista. Or: 15.  
 18; 20; 15, 23.  
 FIAMMA corso Trepidat 17, tel. 385.205.  
 Don't say a word. Or: 15; 17, 20; 22, 23.  
 F.LLI MARX - Sain Harpe corso Belgio 53, tel.  
 812.1470. Paris con l'orl. Or: 15, 18; 19, 20, 22, 23.  
 30, 29, 22, 23.  
 ... Sain Harpe corso Belgio 53, tel.  
 812.1470. Or: 15; 18, 19, 20, 22, 23.  
 20, 22, 23.  
 F.LLI MARX - Sain Harpe corso Belgio 53, tel.  
 812.1470. Rue des Plaisirs. Or: 15, 18; 19, 20, 22, 23.  
 20, 22, 23.  
 ... piazza S. Gloria ... brate, tel.  
 011.817.9373. King me early. Or: 15, 18, 20, 22, 23.  
 18, 20, 22, 23.  
 GIDELIA via ... Colombo 31 bis, tel.  
 011.830.8767. Ved' indro.  
 GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.81.31.  
 3323. Sain (l'evoluzione mondo di Armida).  
 Or: 15; 17, 20; 22, 23. Sain & Guefior.  
 Or: 15; 17, 20; 22, 23. Sain & Guefior.  
 Tredici variazioni sul ... 15, 18, 20, 22, 23.  
 18, 20, 22, 23.  
 IDEAL Ideal 1 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 Ideal 1 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 2 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 3 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 4 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 5 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 6 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 7 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 8 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 9 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 10 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 11 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 12 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 13 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 14 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 15 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 16 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 17 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 18 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 19 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 20 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 21 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 22 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 23 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 24 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 25 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 26 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 27 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 28 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 29 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 30 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 31 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 32 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 33 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 34 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 35 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 36 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 37 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 38 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 39 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 40 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 41 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 42 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 43 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 44 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 45 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 46 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 47 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 48 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 49 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 50 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 51 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 52 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 53 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 54 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 55 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 56 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 57 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 58 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 59 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 60 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 61 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 62 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 63 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 64 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 65 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 66 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 67 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 68 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17, 20; 22, 23. Ideal 69 corso Beccaria 6, tel. 011.4315.  
 15, 17

100

1 via Poma 7, tel. 812.41.7  
Sensò '46. Or: 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24  
Vil. Min. 18.  
MAXIMALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.7  
Lentone Or: 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24  
A 1 via Ascanio 31, tel. 532.448. Par  
Or: 15, 17, 30, 20, 22, 30  
DUMPA via Ascanio 31, tel. 532.448.  
Il mind Or: 15, 17, 30, 20, 22, 30  
PATHE MULTIFLEX via Nizza 265 Lingotto  
15.56.77.855. Panic Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Cello grosso al drag Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Cont'ay a word Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
15.56.77.855. Draglino Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Showtime Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Il re scoperto Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Lora gicchio Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Il più b giorno della mia vita Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Amore a prima vista Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Pia e Joe plain Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Lora Or: 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
Lora Or: 13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
13, 15, 16, 17, 20, 22, 30  
1 via X Or: 15, tel. 831.40  
Monstars & Co. tel. 15, 15, 17, 20, 22, 30  
Anastasi Or: 20, 22, 30  
NEPOSI 2 via X Settembre 15, tel. 831.40  
Dragonfly - tel. 831.40  
Or: 15, 17, 30, 20, 22, 30  
NEPOSI 11 via X Settembre 15, tel. 831.40  
Showtime Or: 16, 18, 19, 20, 22, 30  
NEPOSI 4 via X Settembre 15, tel. 831.40  
the bed Film in lingua Or: 15, 17, 20, 22, 30, 22, 30  
NEPOSI 5 LILLIPUT via X Settembre 15, tel. 831.40. M4 Or: 15, 17, 30  
22, 30  
ROMANO Gaden Substanz, tel. 562.01.45  
Tennenbaum Or: 18, 19, 20, 22, 30, 22, 30  
STUDIO RITZ via Anco 2, tel. 619.01.50, Par  
Or: 15, 16, 18, 19, 20, 22, 30  
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio  
550.13.86  
17. Festival internazionale di film  
tematiche crossessuali. « film che cambiano  
via»  
VALENTINO 1.17 Festival  
crossessuali. « film che cambiano  
no la via»  
2.17 Festival internazionale di film  
tematiche crossessuali. « film che cambiano

**CON LEI.** Drammatico. Il film di Pedro Almodóvar racconta di d

■ conoscono mentre curano due donne come nello stesso ospedale.

**IL RE SCORPIONE.** Avventura. Approdo sugli schermi uno ■ personaggi de "Mummia"; il pueriero Mathayus (T. P.).

**RUE ■■■■■.** Drammatico. In 1945 Marlon (Laetitia Casta) lavora a casa di tolleranza sognando il music-bat "il uomo della sua vita".

**ORAGONFLY - IL ■■■■ DELLA LIBE LULA.** Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una ■■■■ turca umanitaria in Venezuela. Un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto ■■■■ dall'Alia.

**SENZO '45.** Erotico. Il nuovo film di Tim Brass descrive la relazione fra il moq (Anna Galliani) e ■■ esponente ■■ ■■■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■■ Schütz (Gab Garko), tenente delle SS.

**SHOWTIME.** Azione. Lo scontro dete ■■■■ Robert De Niro viene scelto da ■■■■ produttiva televisiva per un "Real Show". Al ■■■■ fianco, un collega (Ed Murphy) che adora far l'attore.

**■■■■■ UY.** Commedia. Tanguy da ■■■■ soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

**I TENENBAUM.** Commedia. Un'improv ■■■■ riunione ■■■■ famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.

**TDSCA.** Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

**TRE ■■■■ VARIAZIONI SUL TEM.** Commedia drammatica. A New York cinesori di vita quotidiana s'interfacciano.

**UNICO TESTIMONE - IL ■■■■ THE WEDDING.** Thriller. Il ■■■■ di banche a viale Joe Travolta ■■■■ citole ■■■■ i racconti del lidocidene sulla presunta pericolosità in la storia dell'era corrente sono reali.



**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA



**SABATO 27 APRILE**  
**da RADIO DEEJAY**  
**il simpaticissimo**  
**DIGGEI LIMITED**  
**ANGELO**

**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)**  
**Infoline: 0131-290310 348-4100592**





A MOMBERCCELLI SABATO SI APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRAFO CARLO LEVA. RADUNO DI CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Armando Brignolo  
MOMBERCCELLI

Sulle colline astigiane rievocano spari e cavalcate del Wild West cantate dal regista Sergio Leone. Il ricordo di personaggi «buoni, brutti e cattivi» rivivono in una mostra allestita al Museo di arte moderna di Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tigliano. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 strinse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del «western all'italiana» e famosi «spaghetti western». Con Leone realizzò quattro film che sono nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Buono, il brutto e il cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (ex carcere mandamentale). Alla «vernice» sarà presente Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a speroni e pistole: mercoledì 1° maggio ci sarà il raduno dei cavalieri della Val Tigliano. Domenica 19 alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 26 maggio, alle 17 sarà presentato il documentario su Carlo Leva di Lucia Roggero.

La rassegna a Mombercelli



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine tratta da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano una stagione importante della storia del cinema

Il compendio dei cinquant'anni di attività dello scenografo piemontese. In due sale saranno esposti i grandi disegni preparatori per la scenografia dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è a Bergamasco (Alessandria)

72 anni fa e in gioventù ha trascorso diversi anni a Bruno (Asti), ospite di due zie. Con il paese astigiano ha stabilito un legame affettivo che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è stato tra i fondatori (a 19 anni) del «Film club genovese». Ha lavorato 145 lungometraggi.

Dopo la mostra mombercellense i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario delle visite è: 10-12 e 15-19, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

IN LOCANDINA

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio della scorsa settimana, lo spettacolo «diluvio in bene ai gerani», con Enrico Bertolino, in cartellone al Teatro Civico, sabato 27 in replica domenica, alle 21. Con «flutto di storie vere che sembrano inventate, e personaggi inventati che sembrano veri» Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno sotto il titolo «Seri, serissimo: insomma il comico». Info 0161/252622. [g. bar.]

ROMA

Il duo di famiglia

Padre e figlio musicisti: Emanuele al violino, Lorenzo al pianoforte, Baldini è il cognome ed è una garanzia. Il duo domini dalle 21 nel Salone dei Congressi Borsa a Novara. Il programma di sala comprende pagine di Brahms, Bruch, Schumann, Martucci. L'appuntamento fa parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocchi», nel 56° attività. Prossimo il 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. [c. m.]

FOSSANO

Standard e inediti

Appuntamento con il jazz d'autore domani dalle 21. Kilty Daly's che ospita il Geghegezz Quartet: Marcello Burdese alla tromba e flauto, Remo Ramondelli al pianoforte, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria. Sono artisti che collaborano abitualmente con Skip Hadden. Garri-Fewell e altri jazzmen quando esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Pettucciari, Haden, Grolnick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondelli. [v. p.]

WOODY ALLEN IACCHETTI



A Biella in scena «Provaci ancora Sam»

Chiude in bellezza domani sera la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Iacchetti, show-man e grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia Notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Iacchetti interpreterà del film che resero celebre Woody Allen, «Provaci Ancora Sam», grande successo cinematografico degli Anni Settanta, adattato per la scena teatrale. Un strepitoso, comico, intelligente e pieno di attuali, anche se Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1968. [p. g.]

AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

Pescatori  
SAVIGLIANO

Un'attrice, Lucilla Giagnoni, cantante, Silvia Testoni, una pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti». «Alianti» è un'opera da camera che ha debuttato il 20 marzo 2001, al Piccolo Regio di Torino, un grandissimo successo di pubblico e di critica. L'autore della musica è Nicola Campogrande, musicista colto ed eclettico che lo ha composto su libretto di Dario Voltolini. In scena Campogrande al campionario le esecuzioni con Saverio Miele, al contrabbasso e Marco Tardito, al clarinetto. Campogrande, 42 anni, è considerato uno dei giovani compositori più attenti alle nuove possibilità del teatro musicale. Nelle opere, fra cui, prima di «Alianti», «Lego» e «Cronache animali», unisce la tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

Ha raccontato lo De-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo di nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso e un campionario

Voltolini, ripercorrendo la genesi della sua fatica: «Alianti» ha avuto due fasi, una saltatoria e l'altra parallela al lavoro di Nicola Campogrande. La fase saltatoria, per me è quella più delicata: provo una direzione, poi un'altra, più simile alla talpa che all'esploratore... Poi arriva il momento della ricomposizione, e per fortuna a questo punto può già intervenire attivamente l'idea di Nicola, che come sempre è chiara, finalizzata, strutturata.

Gli fa Campogrande: «In

«Alianti», Dario Voltolini ed io abbiamo provato ad accendere un mondo che ruota intorno al volo, alla possibilità di godere uno sguardo dall'alto, al desiderio di staccarsi da terra». In questo mondo multiforme, che diventa teatro musicale, le note e le parole formano composizioni a volte ironica, a volte strana, certamente poetica, in cui lo spartito passa dalla tradizione classica all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campionario. Vibrano, tra le parole e le note, aerei e velivoli in picchiata, che fanno ripensare alle esperienze dei poeti futuristi: il volo sopra la città, il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librandosi sul quotidiano.

mentre l'attrice sussurra le parole e la cantante intona melodie, la pittrice dipinge su grande telo di nylon. Il gioco scenico si compone sotto la bacchetta del regista Antonio Pizzicato, per la gioia di chi vuole provare inconsuete. Per informazioni tel. 0172/10235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll

## i bikers pronti al raduno

Paola  
MOTTALCIATA

Cambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: è il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione sono numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel Biellese alle scorse edizioni), che si tiene oggi a fine domenica con una raffica non-stop di proposte in tema. Il trasloco dall'aeroporto di Carriano al Centro turistico Mompolino è di una manciata di chilometri ma la struttura immersa nel verde garantisce anche ristoranti, bar, un albergo e soprattutto un'area al coperto che, anche in caso di maltempo, assicurerà lo svolgimento regolare della manifestazione.

Gli organizzatori della festa sono gli Steel Roses Mc, il gruppo storico motociclistico piemontese attivo da 14 anni. Come sempre è assicurata l'Ona Heineken con tavoli ed altrettanti ombrelloni, mancheranno stand e mercatini, «must» della maratona è ovviamente la musica live che verrà proposta tutte le sere dalle 20 avanti a colpi di rock e blues.

Il programma. Stasera aprono i Jesse James Rock'n'blues band, gli «Amici di Rolando» e gli «zona Rock». Domani sarà la



Gli Amici di Rolando aprono stasera la rassegna

volta dei biellesi «Melody makers», della «Vescover band» e di un tributo a Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphonia» coverband dei Pink Floyd, dei «Con» e di Johnny «clock» mentre domenica il gran finale con jam session delle house-band «Gasoline road bar» e di «GB» e magnifici.

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati a Galliate

## nei «Nuovi territori» del Castello sforzesco

GALLIATE. Le frontiere del jazz passano da Galliate, propongono il Castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Nel Comune novarese il cartellone costituisce richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i concerti tengono al castello sforzesco, dalle 21, domani e domenica tre possibilità per esplorare i «Nuovi territori» tra jazz e musica europea. La parte domani come di consueto con il pianoforte: l'avvin con una formazione classica, il trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolo Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sfera alla batteria. Stefano Battaglia si presenta accompagnato da due musicisti che già hanno suonato in castello, Paolo Dalla Porta e Fabrizio Sfera. Il concerto di sabato sarà «made in Usa». L'ospite più prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche da Dizzie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. Si prosegue il «nuovo» di John Vioroli e il vibrano di Cornaz che concluderanno poi il trio Robert Dick.

Domani è la volta del «Quartet», la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbecco, accompagnato da Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonati al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che uniscono le esperienze rock, jazz e di musica contemporanea. La serata si arricchisce con il solista dell'italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. [c. m.]

SVANISCE IN FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

K'è svanito il sogno di Lorena Loria, 22 anni, piemontese di Casale Monferrato (ma abita a Riva), finire sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella serata conclusiva del concorso «The Cal Contest» - promosso da Mtv, Pirelli e Tim - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste una ragazza pugliese con il fisico da «mannequin», taglia 40 per un 80 di altezza.

Lorena non s'è presa più di tanto, anche se «risparmia qualche frecciatina»: «Dicevano di cercare una bellezza tipicamente italiana. Viva la coerenza». In effetti Valentina Stilla, vincitrice, non rispecchia certo i canoni mediterranei, i suoi 44 chili distribuiti su una statura reggiasole. Ma è andata così: c'è anche chi ha rimarcato come un giornale milanese fosse

uscita, alla vigilia, proprio la sua foto. Un caso, certo, ma fra le ragazze in gara si è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti.

Per Lorena la prima esperienza genere «Mi» incoraggiato più volte: «Mi» spedito le mie foto al concorso e posso dire che esco a testa alta. Su 2500 concorrenti è male entrare fra le dieci. Ma non penso di riprovare.

«Arrivasse qualche proposta interessante? «Potrei pensarci su, se fosse una cosa seria. Ma nelle due comparsate che ho fatto a «Scherzi a parte» e a «Buona domenica» non è che abbia tratto un'impressione eccezionale del mondo della tv. Mi sa di fittizio, c'è poco di naturale».

E allora? «Fra due mesi avrò l'esame di maturità al liceo, poi m'iscriverò Medicina. Mio marito, tante amiche, una splendida cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto».

[b. v.]



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha un occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani notte ha in programma una serata mozzafiato con Gabriel Garko, fresco protagonista, con Anna Galiena, di «Senso 45», per la regia di Tinto Brass. Figlio d'arte (il padre Gianni era un attore anni Sessanta), nel '95 Gabriel ha debuttato con Francesco Dellera, nel corto «Troppo caldo».

Sempre nello stesso anno e fra gli interpreti principali del film-tv «La signora città» tratto dal romanzo di Silvana Giacobini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta, Remo Girone e Carroll Baker. Anche sulla stampa e pubblicità riscuote molti consensi. L'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bevilacqua - sarà ospite della discoteca Evita di Cavallermaggiore, dove ritroverà gli vecchi conoscenti: Davide Cutica, Alessandro, che in uno fra gli episodi più riusciti del passato ciclo di «Scherzi a parte» l'affrontò fingendosi un fidanzato geloso e fra i due fu rissa. Nella puntata in onda domani, su Canale 5, Davide giocherà lo stesso tiro a Daniele Bossari: intanto all'Evita intervisterà Garko sul palco per la trasmissione «Evita la nuit» di Telecapo. [m. p.]



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass









## Oggi pomeriggio il via alla manifestazione organizzata dalla Pro loco di Candelo I floricoltori, protagonisti al Ricetto

*Hanno trasformato l'antico borgo in un grande parco*

Prenderà il via oggi pomeriggio, nella cornice del Ricetto, l'ottava edizione di Candelo in Fiore, kermesse primaverile promossa dalla Pro Loco. La manifestazione vedrà la presenza di ventuno florovivisti (Marcello Arietti, Cossato; Carlo Bonaldi, Biella; Antonio Dal Santo, Lessona; Renato Purno, Vigliano; Grandi Vivai Pozzi, Biella; Alessandro Gugliotta, Vigliano; Alfio Lanari, Vigliano; Celestino Lanza, Ronco; Carlo Pasino, Valdengo; Mauro Romagnoli, Vigliano; Rosso e Croce, Candelo; F.lli Saviolo, Cossato; Franco e Davide Scialotto, Biella; Dante e Giorgio Serre, Vigliano; Mario Valcusa, Muzzano; Vilflora di Tubio, Vigliano; Ezio Zamuner, Vigliano; Franco Clerico, Candelo; Franco Tibaldi, Candelo; Istituto Vaglio Rubens, Biella) e undici fioristi (Floricultura Novaretti, Biella; Flor.Fessia, Biella; Angelo del Fiore, Biella; Flor'Art, Vigliano; Fiabe, Pralungo; L'arcobaleno dei fiori, Cossato; Fioridario, Lessona; il punto verde, Candelo; Arte in fiore, Cossato; mini market del fiore, Valdengo; Fiori di campo, Andorno). Li hanno affiancati i colleghi di La Roche sur Foron, cittadina dell'Alta Savoia con la quale l'amministrazione candelense ha aperto un costruttivo dialogo. La Carta dell'amicizia, firmata nell'autunno scorso, è stata un'importante premessa al gemellaggio che verrà sottoscritto dai due sindaci, Mariella Biollino e Michel Tabuis, mercoledì prossimo. Previsto anche, per martedì sera, un Consiglio comunale aperto nella Chiesa di S. Maria Maggiore.



Mai come quest'anno, dunque, l'appuntamento al Ricetto rappresenta una sfida e, al tempo stesso, un investimento culturale. La sfida è quella di accogliere in città mostre, incontri, spettacoli e ospiti di grande livello; l'investimento, quello di inserire Candelo e il Biellese nel circuito degli eventi internazionali di primavera.

Com'è nella tradizione, decorazioni floreali faranno da sfondo alla manifestazione in cui, sui temi dell'Europa e dell'acqua, Protagonista indi-

ca, simbolismi e messaggi dell'acqua saranno svelati nell'esposizione allestita nella chiesa di S. Maria Maggiore. Alle mostre si alterneranno momenti di svago e di approfondimento che offriranno interessanti opportunità. Al cinema Verdi, per esempio, è previsto un ciclo di proiezioni a tema che inizierà oggi con Niagara e terminerà mercoledì prossimo con un'appendice il 6 e 7 maggio. Annunciati Blade runner di Ridley Scott, Palombella Rossa di Nanni Moretti, Un mercoledì da leoni di John Milius, Ore 10 calma piatta di Philipp Noyce, L'atlante di Jean Vigo, La nave di Federico Fellini e Vayont di Renzo Martinelli.

Inoltre, a partire dalle 21, saranno proposti ai visitatori momenti d'intrattenimento. Si comincia con jazz, fusion e latin jazz a cura della Biella Jazz Club; domani i Sax Young (quartetto sassofoni) e i Jazz Set (pianoforte, voce, contrabbasso e percussioni) interpreteranno i classici della canzone italiana; sabato, l'orchestra Zhylenka (quartetto lombardo) porterà in spettacolo tra musica balcanica, cabaret e arte di strada mentre Mauro Ferraresse e Paolo Bonfanti proporranno blues acustico e gli Ariendusa musica tradizionale piemontese. Domenica sarà la volta di Manima Swan (percussionisti itineranti) e Liberi Bordoni con un tributo ai Beatles; lunedì, Romano Mussolini e la Big Band e martedì appuntamento musicale di chiusura con G-Four e Friends e Blue Dream in concerto.



**CANDELO (BI)**  
Via Iside Viana, 48/c  
Tel. 015 2538028

**SPECIALITÀ PRODOTTI TIPICI**

In occasione di **CANDELO IN FIORE**  
presenta **degustazione gratuita**  
di formaggi e salumi biellesi  
dal 26 al 30 aprile

**Domenica 28 aprile apertura straordinaria**  
per la presentazione del **"PIATTO"**

ORARI: dalle 7,30 alle 19,00 in collaborazione con:

Gabba salumi s.n.c.



**Biellese con sapore**

CANDELO • Via Sandigliano, 43 • Tel. 015.2536189 • 015.2536787 • E-mail: gabbasalumi@tin.it • www.gabbasalumi.it



**BOTALLA FORMAGGI**

*Stagionatori dal 1947 - La tradizione continua*

Biella - Via Ramella Germanin, 5 - Tel. 015.26353 - Fax 015.33425  
e-mail: botallaformaggi@tin.it • www.botallaformaggi.com

**BREGLIA TRASLOCHI**  
NATIONALI E INTERNAZIONALI

*dal 1974  
el vestre servitù*

**015 590668**  
**RICETTA INFERIORE (BIA)**  
Via Papa Giovanni, 18 - Tel. 015 2584541

*"Ovunque  
e per chiunque  
con professionalità"*



- Artescale aeree fino a 13° piano
- Imballaggi accurati
- Trasporto mobili e mobili d'arte
- Smontaggio e montaggio arredi
- Personale specializzato
- Assicurazione per l'estero
- Preventivi gratuiti



**HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA**

Un moderno Hotel di antica bellezza

L'Hotel dispone di 118 posti letto, una cucina attrezzata, la sala congressi: sala convegni 74 posti, sala conferenze 77 posti, sala polifunzionale 40 posti; e per gli ospiti bianchetti nuziali, a disposizione camera, auto d'epoca e carrozza con cavallo

**SANDIGLIANO (BIELLA) - VIA G. GARIBOLDI, 5 - TEL. 0152493330 - FAX 0152493360**  
E-MAIL: info@hotelcasazza.it

**CASATUA**

mediazioni immobiliari in Biella e Provincia

**CANDELO - Via Cerventi, 1 - Tel. Fax 015.2539181 - Cell. 339.1051624 - casa.lua@libero.it**

**BIELLA**  
ex Cemento  
partenza di Biella  
mq. 1300 ca.  
completamente  
da ristrutturare  
Trattativa riservata  
presso l'ns. ufficio

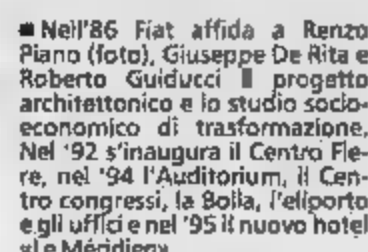
**RETTINENGO**  
ile, su  
lli, terreno a corredo da  
urare.

Villino di nuova costruzione, mq. di abitazione più piano cantina e giardino.  
Trattativa riservata presso l'ns. ufficio.









specchiotempi@lastampa.it



# ACQUA LURISIA. GESTO QUOTIDIANO.



**L'ACQUA ITALIANA  
PIÙ BEVUTA  
A NEW YORK (dati ICE)**



ACQUA MINERALE NATURALE  
FONTE S. BARBARA DI  
**LURISIA**

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

[www.lurisia.it](http://www.lurisia.it)

**BRANDS STORE****FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino, Calzature  
Accessori, Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

*Finalmente è arrivata la Primavera!*

**OGGI 25 APRILE  
SIAMO APERTI**

**dalle 9,30-12,30/15,30-19,30**

**Sconti  
fino al**

**50%**

**1.000MQ. DI MODA FIRMATA  
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612



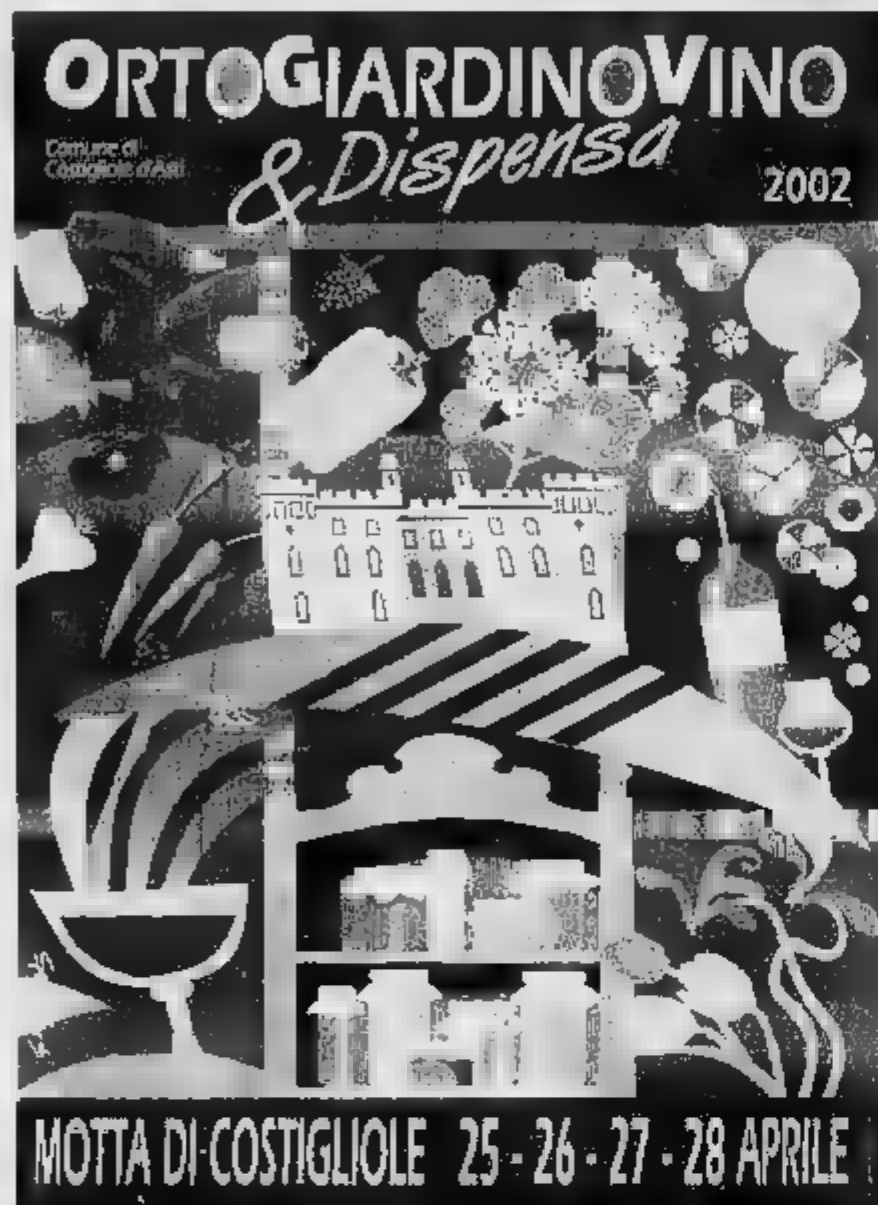
# Il Comune di Costigliole d'Asti

## La Pro Loco di Motta la Cantina dei Vini di Costigliole

in collaborazione con

Amministrazione Provinciale ■ Asti - Camera di Commercio di Asti - Astiturismo

con il Patrocinio di

COMUNITÀ DELLE COLLINE  
TRA LANGA E MONFERRATOpremio  
grinzane cavour  
parco culturaleREGIONE  
PIEMONTE

GIOVEDÌ 25 APRILE, ORE ■

Cerimonia di Inaugurazione  
Mostra Ortogiardinovino ■ dispensa  
Palazenda ■ Fiori (piazza Bovetti)  
con la Banda Municipale, il Gruppo Sbandieratori  
"Gli Alfieri" e il Gruppo Storico ■ Costigliole d'Asti  
Aperitivo a cura  
dell'Enoteca Bar Roma - Costigliole d'Asti  
"Flower Drink - Blue Gardenia"

GIOVEDÌ 25, ■ ■ ■ ■ ■ 24

VENERDÌ 26, ■ ■ ■ ■ ■ 27, DOMENICA 28 APRILE  
■ ■ ■ ■ ■ 10 alle ■

Palazenda dei Fiori (piazza Bovetti)  
Mostra Ortogiardinovino ■ dispensa

spazi floreali allestiti dalle aziende florovivistiche  
della Valle Tanaro

Installazioni artistiche  
realizzate da Adalma Matelli, Angela Calella Benlupo,  
Nadia Bellezza e Susie Hnilicka

Degustazioni  
Vino della Cantina ■ Vini  
Dispensa della Pro Loco ■ Motta



GLI INCONTRI

GIOVEDÌ 25 APRILE, ORE 20,30

Cucinare con ■ ■ ■  
Cena con menù a ■ ■ ■ proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)  
Vini ■ grappe selezionate  
dalla Cantina dei Vini ■ Costigliole d'Asti  
■ scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della ■ ■ ■ "Fulvia e Bruno"

VENERDÌ 26 APRILE, ORE 20,30

Cucinare con le ■ ■ ■ selvatiche  
Cena ■ ■ ■ menù a ■ ■ ■ proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)  
Vini e grappe selezionate  
dalla Cantina dei Vini ■ Costigliole d'Asti  
■ scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della ■ ■ ■  
"Piero Montanaro & Pino Milenz"  
con Gigi Caruzzo del "Cantavino Doc"

■ ■ ■ 27 APRILE

dalle ore 12 alle 14  
Pranzo ■ ■ ■ la Pro Loco di Motta (Piaci tipici)  
■ ■ ■ 16

Esibizione ■ ■ ■ Gruppo Sbandieratori "Gli Alfieri"  
■ ■ ■ Costigliole d'Asti  
ore ■ ■ ■

Convegno "Il giardino del Vicino..."  
■ ■ ■ (liberato Guglielmi, ideatore ■ ■ ■ giardini  
e Ippolito Pizzetti, paesaggista  
a cura del Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour  
■ ■ ■ 20,30

Ortaggi in cucina  
Cena ■ ■ ■ a ■ ■ ■ proposto e illustrato  
dallo chef Silvio Rivolta (Stella Guida Michelin)

Vini e grappe selezionate  
dalla Cantina ■ ■ ■ Vini di Costigliole d'Asti  
e scelti dal sommelier Francesco Romanin  
Animazione della serata  
"Bruno Montanaro e il suo complesso"

DOMENICA 28 APRILE

dalle ore 9 alle 19

Grande Fiera di Primavera

Bancarelle di prodotti ortoflorovivistici, arredi  
prodotti tipici e generi ■ ■ ■ per le vie di Motta  
dalle ■ ■ ■ 12 alle 14

Pranzo con la Pro Loco di ■ ■ ■ (Piaci tipici)  
ore 15,30

Intervento del Gruppo Storico Militare  
Reggimento Croce Bianca (Canelli)  
■ ■ ■ 20,30

Cena di Primavera  
Menù proposto dal Ristorante "da Guido"  
di Costigliole d'Asti e realizzato dalla Pro Loco di Motta

Vini ■ ■ ■ selezionati  
dalla Cantina dei Vini ■ ■ ■ Costigliole d'Asti  
■ ■ ■ scelti dal sommelier Francesco Romanin

Grande ■ ■ ■ pianobar ■ ■ ■  
"Sal Belvedere & Gipo Vianengo"

Per informazioni e prenotazioni prezzi e cene, rivolgervi a 0141/962202 - 969201



## OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato



\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

# La leggenda Speedmaster continua



Speedmaster Broad Arrow

La gioielleria  
**BOÎTE D'OR**

ha il piacere di invitarla ad un'affascinante viaggio nel mondo

**Ω**  
**OMEGA**

In una suggestiva scenografia lunare, presente, passato e futuro del prestigioso marchio svizzero si raccontano in un'esclusiva esposizione dei suoi modelli più rappresentativi

19 - 20 - 21 Aprile: Cuneo, C.so Nizza 18

25 - 26 - 27 - 28 Aprile: Alba, Via Vittorio Emanuele 32



Lo sapevate che **ROSSI** è in corso **Bauknecht**

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO NUZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 485249

**CHRYSLER Jeep**  
MAXI PER CUNEO - ASTI  
**MAXI**  
di M...  
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 12100 CUNEO  
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682594  
Ricarica - Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682594  
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba  
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0171 212337

BIMBO DI SEI ANNI OPERATO A TORINO

## Ritorno ora attende il ritorno di Marco con un cuore nuovo

Sta bene Marco Buasso, il bambino che lunedì ha subito il primo trapianto di cuore in Piemonte, al Regina Margherita di Torino. Ieri si è svegliato e ha ricevuto la visita del papà Francesco (operato alla «Quaranta» di Barge); oggi, dopo un'altra notte di riposo, potrà dire le prime parole che saranno sicuramente per la mamma Arianna (di origine filippina) e le sorelline Laura e Lucia, che lo aspettano a casa. Marco, che compirà 7 anni il 18 dicembre, deve la vita all'equipe del professor Piero Abbruzzese, il primario di cardiocirurgia che lo ha operato, e a un bambino svizzero, che gli ha donato il cuore. Ora tutto il mondo attende il suo ritorno.



Marco Buasso

E' GIA' «MINISTRO» BENI CULTURALI DELLA SANTA SEDE: PRESTO AVRA' LA PORPORA CARDINALIZIA

## Presule di Racconigi «parroco del Papa»

Nuovo incarico per l'arcivescovo Francesco Marchisano

**Marco Tosatti**  
ROMA  
Il parroco del Papa va in pensione, e a sostituirlo è stato chiamato un presule di Racconigi, mons. Francesco Marchisano, attuale «Ministro dei Beni Culturali» della Santa Sede. Prende il posto del cardinale Virgilio Noè, che dopo essere stato per 15 anni l'ombra di Paolo VI, come maestro delle cerimonie, è continuato il «curator honorum» di Papa Wojtyla. Giovanni Paolo II lo ha nominato segretario della Congregazione per i Sacramenti e gli aveva affidato la Basilica di San Pietro, con il titolo di arciprete, onorandolo con la porpora

cardinalizia. Virgilio Noè è nato il 30 marzo 1922 vicino a Favia e ha conseguito il dottorato in teologia. In base alla legge in vigore nella Chiesa, avrebbe dovuto lasciare l'incarico a settantacinquesimo compleanno, ma Giovanni Paolo II è spesso elastico nell'applicazione di quella norma. Il cardinale sarà sostituito dall'arcivescovo Francesco Marchisano, attuale presidente della Pontificia Commissione per l'Arte Sacra, responsabile finora anche delle Cattedrali di Roma. Studioso e storico dell'arte,



Monsignor Marchisano

mons. Marchisano ha 73 anni (è nato a Racconigi il 25 giugno del 1929) e, certamente, riceverà la porpora cardinalizia nel prossimo Concistoro. Mons. Marchisano manterrà i suoi incarichi alla Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. La prima ha il compito di occuparsi delle attività che a livello mondiale sono in opera per conservare e valorizzare i beni culturali: sia nella pinacoteca che nei musei, come pure le biblioteche e gli

archivi. La Pontificia Commissione di Archeologia Sacra ha un compito più ristretto, essendo destinata a custodire le vestigia della cristianità dei primi secoli; è inoltre a promuovere esplorazioni e studi. Roma, le basiliche e le catacombe sono il terreno privilegiato di azione, ma in seguito al Concordato l'ambito di lavoro della Commissione tutte le catacombe del territorio italiano. Mons. Marchisano succederà al card. Noè anche nella presidenza della «Fabbrica di San Pietro», che si occupa della conservazione e del restauro della più grande chiesa della cristianità, e dell'organizzazione di tutto ciò che riguarda la sua vita.

UDIENZA DEL TAR FISSATA L'8 MAGGIO

## Sospesa la chiusura della discoteca Shock decisa dal questore

Resterà aperta, la attesa pronuncia del Tar, la discoteca «Fortino Disco Shock». Dopo il decreto del questore Cuneo che, a partire dal 19 aprile, aveva stabilito la sospensione per 15 giorni della licenza di spettacolo a trattamento pubblico per il locale, la società proprietaria «Padus» ha presentato ricorso. In attesa dell'esame dell'istanza, il Tar ha disposto la sospensione del provvedimento. La discoteca potrà restare aperta, almeno fino all'8 maggio, quando è fissata la prossima Camera di consiglio che dovrà pronunciarsi sulla misura cautelativa presa dal questore dopo le operazioni antidroga: 11 arresti per detenzione e spaccio, 98 segnalazioni alla prefettura di altrettanti giovani per consumo di stupefacenti e 5 denunce a piede libero. La droga più diffusa era l'ecstasy: 239 le pasticche sequestrate da novembre, oltre a grammi di hashish e marijuana, e alcune dosi di cocaina.

LA TRUFFA



**Katia brinda agli albesi**  
Sono intesi di cantare per il vino. Conosco barolo, barbera, dolcetto. Preferisco i rossi, che abbinano anche con il pesce. Così leri davanti al palazzo di piazza Medford, pochi istanti prima del taglio del nastro della 25ª edizione di Vinum. La cantante lirica, che ha tenuto un concerto di apertura, in serata al Sociale, ha fatto la madrina alla manifestazione, che propone vini d'autore di Langhe e Roero e, per la prima volta anche vini internazionali. All'incontro nella chiesa di San Domenico, che ha preceduto l'inaugurazione, sono intervenuti il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino, il sindaco Giuseppe Rossetto e il vice Carlo, i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia, della Camera di commercio Ferruccio Dardanelli, dell'ente turismo Claudio Alberto e di Go Wine Massimo Corrado. Oggi degustazione di 66 vini barolo di 39 aziende (show room Cortile della Maddalena, ore 11-20). Giuseppe Ratti a PAGINA 43.

NOMADI DI CARMAGNOLA ACCUSATI DI ESTORSIONI, FURTI E RICETTAZIONE NEL CUNEESE

## Sgominata banda delle auto Trovati mitra, fucili e pistole

Paola Scola

**CUNEO**  
«Resto a loro, restituirò la spina», è il motto di una banda di nomadi che aveva instaurato un clima di paura e intimidazione. I carabinieri del Reparto Operativo provinciale di Cuneo, sotto la direzione della Procura di Alba, hanno denominato così l'operazione durata oltre un mese conclusa l'altra notte: 58 persone denunciate, 8 gli arrestati, 10 le perquisizioni compiute, 1 militare (con 70 mezzi, 2 elicotteri e 1 unità cinofila), coordinati dal comandante maggiore Francesco Laurenti, hanno recuperato anche refurtiva per un valore di oltre 160 mila euro: fra la merce, anche 1 pistole mitragliatrici (1 micidiali «Skorpion» usati pure dai terroristi), 3 fucili (di cui uno leggero) uso alle forze armate, 2 pistole, un giubbotto antiproiettile e 6 automobili. Le auto rappresentavano il fulcro dell'attività della banda, che si occupava di associazione a delinquere finalizzata a estorsione, furti e ricettazione. Partendo da Carmagnola, che era la base operativa, venivano rubate le auto nelle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti: la restituzione avveniva dopo la richiesta dei proprietari; altre volte, invece, la refurtiva finiva in



Il maggiore Francesco Laurenti ha mostrato le armi sequestrate dai nomadi

Dopo un anno d'indagine il Reparto Operativo (utilizzando 250 uomini) ha arrestato 8 persone e ne ha denunciate 58

ricettatori. I componenti del gruppo avevano accumulato spicci patrimoni, investendone anche una parte in locali pubblici (alcuni ristoranti e discoteche sono stati perquisiti). Il loro modo di operare aveva finito con legittimare l'attività criminosa del gruppo: ha sottolineato il maggiore Laurenti, evidenziando anche un senso di sfiducia nei confronti

delle istituzioni, perché alcuni si rivolgevano direttamente alle bande per ottenere la restituzione del malto, cedendo alle richieste di denaro. Perciò è stato molto difficile per i miei uomini penetrare nel meccanismo e scardinarlo. Devo dare merito al loro straordinario impegno. Gli arrestati sono Giuseppe Bresciani, Francesco Bresciani, Carlo Bresciani, Pietro Bresciani e Armando Laforè. Delle altre 3 persone raggiunte da provvedimenti restrittivi non sono state diffuse le generalità, perché incensurate e responsabilità minori. Così come risulta senza precedenti custodiava in casa le armi: sulla loro provenienza sono in corso ulteriori indagini da parte dei militari. Il Comando provinciale dei carabinieri di Cuneo ha istituito anche un numero speciale, 0171 66820, per segnalare eventuali atti intimidatori o reati contro il patrimonio. «Garantiamo naturalmente la massima riservatezza», ha concluso il maggiore Laurenti. Si tratta di un ulteriore strumento per rinsaldare il rapporto di vicinanza fra l'Arma, le istituzioni e i cittadini.

**OSPEDALETTI**  
**Ville "I Girasoli"**  
La vostra vista sul mare...

**OSPEDALETTI**  
VILLA CENTRALISSIMA, PROSSIMA RISTRUTTURAZIONE INTEGRALE, PRENOTIAMO BILOCALI, TRILOCALI. FINITURE SIGNORILI. BOX. ASCENSORE. GRANDI...

**OSPEDALETTI**  
IN VILLE DI VILLE SIGNORILI CON ACCESSO DIRETTO ALLA SPIAGGIA, VISTA MARE: TRILOCALE MQ. 90 POSTO AUTO E CANTINA. € 310.000 QUADRILocale MQ. GARAGE, CANTINA. € 460.000

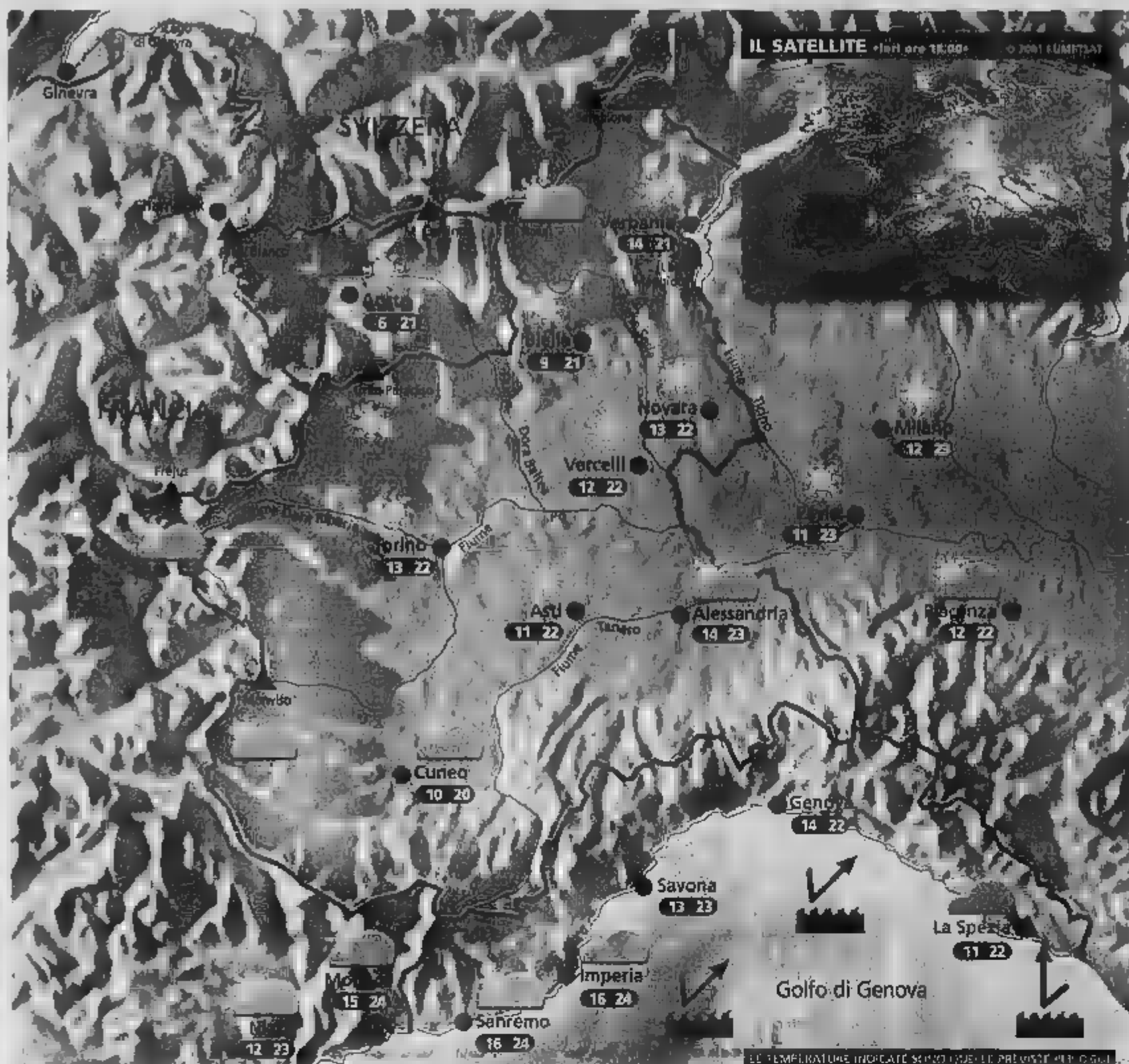
**OSPEDALETTI**  
IN PALAZZINA NUOVA, CENTRALISSIMA, CON ANGOLO COTTURA, TERRAZZO. ARREDATO. € 181.000

**AGENZIA SULTANA** C.so Reg. Margherita, 166  
**OSPEDALETTI (IM) • Tel. 0184.68 42 68**

**Tomich**  
Via Statofe 0175

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favorica ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta, senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quella perturbazione che spuntava dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia all'arrivo poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anormale posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee ritirate, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo e il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

A CURA DI: www.meteoalive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	10 17	REGGIO	13 17
BARI	12 16	ROMA	11 20
BOLIGNA	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GENOVA	7 19
LIVORNO	11 20	LONDRA	13 23
MILANO	12 16	MONACO	7 9
NAPOLI	10 17	PARIGI	10 21
PADOVA	12 16	PRAGA	5 16
PALERMO	10 17		
POTENZA	8 12		

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 05 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

di BIANCO GIANPESPE & C. s.p.a.  
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265911  
http://www.biancogianpesspe.com e-mail: info@biancogianpesspe.com

**MACCHINA Z20N**  
Grande autonomia di lavoro  
per le ridotte dimensioni  
e l'alta produttività

**MACCHINA Z20N**  
Grande autonomia di lavoro  
per le ridotte dimensioni  
e l'alta produttività

**INOX**  
• Interamente costruita in acciaio inox AISI 304  
• Adatta per carichi pesanti

**CHANCE COMFORT E**  
• LAVORO PIÙ PIACEVOLE  
• RIDOTTO RACCO DI MANTENIMENTO  
• MANOVRA SEMPLICE E SICURA

**NOLEGGIO**

**ASSISTENZA**



FOSSANO, IL LUNA PARK SOTTRARRA' PARCHEGGI LIBERI IN PIAZZA D'ARMI

## Posteggio sotterraneo gratis fino al 7 maggio

Da domani piazza d'Armi sarà chiusa al parcheggio delle auto, perché verrà allestito il Luna park in occasione della festa di San Giovanni (in programma per il 4, 5 e 6 maggio). Il parco divertimenti si fermerà fino a martedì 7 maggio (compreso). Dove potranno parcheggiare le auto per il periodo in cui la piazza sarà occupata dal parco divertimenti?

Il problema quest'anno si pone con particolare urgenza perché, l'entrata in vigore del piano sosta, piazza d'Armi resta l'unica area a parcheggio libero a servizio del centro storico; gli altri spazi riservati alla sosta sono a disco orario (271 posti), a pagamento (262 posti) o per i residenti che hanno pagato la tassa annuale (217 posti). Chi lavora e comunque si deve fermare in piazza d'Armi per un'ora, è costretto a lasciare l'auto in piazza d'Armi e nella via limitrofa (via Galileo Ferraris, Trento, corso Colombo, piazza Divisione, viale delle Alpi). L'intera complessivamente, ha a disposizione quasi 400 posti auto; il luna park ne sottrae 345. Come compensare questa perdita di posti? Il Comune ha deciso di mettere a disposizione il parcheggio sotterraneo, attraverso una convenzione con il gestore che, dietro pagamento di un compenso forfettario, aprirà gratuitamente nel periodo che va dal 28 aprile al 7 maggio.



L'ingresso al parcheggio sotterraneo sarà gratuito soltanto nei giorni feriali

«L'operazione "parcheggio gratuito" vale soltanto per i giorni feriali - preme il comandante della Polizia municipale Guido Aggrì - perché nei giorni festivi il piano sosta è sospeso, e si può liberamente parcheggiare». Problemi - dice il comandante - potrebbero verificarsi perché contemporaneamente a San Giove-

INCHIESTA A MONDOVI'

## Dal giudice 13 arrestati per hashish

MONDOVI'. Giornata di gran lavoro, ieri, per il gip tribunale monregalese, impegnato negli interrogatori dei 13 arrestati nell'ambito dell'operazione «Friday», messa a segno dai carabinieri della Compagnia di Fossano, sotto la direzione del sostituto procuratore Ezio Basso. I militari, diretti dal capitano Paolo Roncari, sono risaliti a uno smercio di hashish che, partendo da Torino dove avvenivano i rifornimenti, si dirigeva nel Monregalese, nella valle Bormida e lungo il fondovalle Tanaro. Gli accusati sono Massimo Barroero, 36 anni, Roberto Fortuna, 36, Massimo Rossi, 36, Raimondo Sanna, 28, Cosimo Gioia, 35, Massimiliano Ricotta, 30, di Mondovì; Sandro Soncin, 35, Diego Cillario, 28, Dino Bovetti, 26, di Carrù; Silvio Mascia, 28, di Torino; Andrea Borgna, 27, di Villanova Mondovì; Carlo Contino, 35, di Cairo Montenotte; Daniele Cardano, 29, di Belvedere Langhe. Le loro posizioni nell'inchiesta sono differenti e nelle prossime ore si attese le decisioni del gip, che potrebbero portare, per alcuni, alla concessione degli arresti domiciliari. Durante l'operazione, nello scorso fine settimana, al termine di cinque mesi di indagini, i carabinieri hanno sequestrato circa due chili di hashish, tre bilancini di precisione per la preparazione delle dosi e oltre 1000 euro. (p.s.)

DEGUSTAZIONI E MUSICA

## Ieri a Barge inaugurata fiera del riso

BARGE. È stata inaugurata ieri pomeriggio la sesta edizione della «Fiera del riso» alla Crocara di Barge. Alla presenza di numerose autorità, sono stati aperti i padiglioni dell'area espositiva, quasi 150 stand, che si estendono su una superficie di 20000 metri quadrati.

«Quest'anno abbiamo raddoppiato gli spazi per gli espositori e i parcheggi - spiega Giambartolo Ambrogio, organizzatore della rassegna - e speriamo di ripetere il successo del 2001, quando la fiera fu visitata da sessantamila persone». Il programma prevede degustazioni di specialità a base di riso, la «panissa». Per tutti i giorni della rassegna, a ingresso gratuito, verranno proposte dimostrazioni di semina, trebbiatura con macchine a vapore e il trapianto del riso delle mondine. Ogni sera, nel grande palatense, sono in programma serate, concerti, teatro dialettale e esibizioni di gruppi folkloristici. In calendario ci sono anche esibizioni sportive, fra cui incontri di pugilato.

Le risaie attorno alla Crocara si estendono su quasi 400 giornate e dall'anno scorso il prodotto in questo territorio ha un nome e un marchio d'origine: «Riso Ambrogio». La chiusura della manifestazione è in programma mercoledì prossimo con l'elezione della «Missa Fiera del riso». (m.m.)

PROVINCIA A CUNEO

## Trafugata la bandiera del Tibet

CUNEO. È sparita la bandiera del Tibet esposta nel palazzo della Provincia. Il drappo era custodito nella sala Giolitti, nella vicinanza della bandiera italiana.

«Abbiamo provveduto a recuperarne una nuova - spiega Mario Riu, assessore provinciale - che sarà incorniciata in una bacheca e nuovamente esposta in sala Giolitti. Il Consiglio provinciale si era infatti impegnato, con un ordine del giorno, a tenere in vista la bandiera del Tibet fino a quando il piccolo Stato non sarà libero. Un'iniziativa che si richiama a una risoluzione del 6 luglio 2000 del Parlamento europeo, il quale chiede al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri dell'Unione europea di fare tutto il possibile affinché il governo della Repubblica popolare cinese e il Dalai Lama negozino un nuovo statuto del Tibet».

L'adesione alla campagna prevedeva anche l'acquisizione della bandiera tibetana (con un contributo di 50 mila lire) da esporre in un luogo idoneo nel palazzo della Provincia.

«Speriamo - conclude Riu - che chi ha portato via il drappo sia cosciente dell'alto valore simbolico che esso rappresenta e non abbia agito semplicemente perché attratto dai bei colori della bandiera. Inizialmente il simbolo del Tibet era stato esposto anche sul pennone del palazzo della Provincia. (p.s.)

DA

## CUNEO

Le cerimonie del 25 aprile nei centri della provincia

In tutta la Grande si celebra l'anniversario della Liberazione. A Boves alle 9,30, deposizione di corone ai monumenti ai caduti e, dalle 10 nel salone consiliare, incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo per il libro «Boves. Storie di guerra e di pace» voluto dal Comune di Boves, curato dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo (edito da Primalpe). Intervengono i coautori Mario Cordero e Michele Calandri. A Borgo San Dalmazzo le cerimonie iniziano alle 9; alle 11,30, a Palazzo Bertello, l'azione del comandante partigiano Dino Giosca, a cui il Comune ha dedicato una strada. Appuntamenti a Cuneo (8,30), Saluzzo alle 10,30 e a Mondovì dalle 9,30. Ad Alba «Canti per la libertà» dalle 15,30 alle 20,30 concerto in piazza Cagnasso; dalle 20,30 alle 21,30, piazza del municipio, canti corali e rievocazione della lotta di liberazione. (r.s.)

## IL recupero dell'ex Sicta a scopo socio-assistenziale

La Regione ha finanziato con 24776 euro il progetto di recupero dei locali della Sicta (vicino al municipio), che il Comune intende destinare a scopo socio-assistenziale. (al.bu.)

## MANTA

Si cercano due famiglie per i bimbi di Chernobyl

Il «Comitato Manta per Chernobyl» cerca due famiglie disponibili a ospitare un bambino bielorusso, ad agosto. Informazioni allo 017546781 (Loredana). (al.bu.)

## SALUZZO

Una raccolta di fondi per il minibus degli anziani

La casa di riposo «Tapparella» ha lanciato una pubblica sottoscrizione per acquistare un minibus, da impiegare per il trasporto degli anziani. (g.n.s.)

## BUSCA

Assemblea del Consorzio di tutela razza piemontese

Si svolge oggi, alle 10, alla Baia del Cross, l'assemblea del Consorzio di tutela della razza piemontese. Saranno presenti il sottosegretario Taresio Dellino, l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanallo, il sindaco Angelo Rosso. (g.d.m.)

## MONDOVI'

Arrestato dai carabinieri, scontrato 3 mesi per furti

I vigili urbani hanno multato (5 mila euro) un in regola con i documenti, ma autorizzato alla vendita ambulante: in piazza Repubblica gli è stata sequestrata molta merce, da accendini a kit per il taglio dei capelli. (p.s.)

## MONDOVI'

Nasce alla Ecat la campana per i vigili di New York

È stata realizzata nella «Ecat» la campana che verrà inviata a New York, nella caserma dei vigili del fuoco di Millburn, di cui si festeggiano i 125 anni di fondazione. (p.s.)

UN PIAZZALE A GARESSIO

## Si commemora l'industriale Carlo Graziano

GARESSIO. Oggi alle 11 verrà ricordata nel salone consiliare, dal sindaco Luigi Sappa, la figura del cavaliere Carlo Graziano a cui l'amministrazione comunale intenderà, poco dopo, il largo prospiciente lo stabilimento «Graziano Trasmissioni» di via Regina Margherita che l'imprenditore torinese aveva fatto costruire nel 1978 (ottanta i dipendenti iniziali).

«Già negli Anni Sessanta - spiega il sindaco - il cavaliere Graziano aveva accolto nell'azienda Cascone Vica, per un periodo di addestramento, i giovani della vallata che uscivano dalla scuola professionale di Garesio voluta ed istituita da don Mario Ansaldi. Sempre sensibile ai problemi dello stabilimento e alle esigenze della scuola il cavaliere morì a Torino nel 1997 era diventato, in tempi difficili per l'occupazione, punto di riferimento importante per l'intera zona».

La «Graziano Trasmissioni» produce alberi per trasmissione, ingranaggi cilindrici e componenti per sincronizzatori occupa a Garesio (diretto da Carlo) 120 dipendenti. (a.c.)

SALUZZO, DA VOLONTARI

## Ripulita l'area della fontana Santa Caterina

Saluzzo. Illuminazione pubblica e piste ciclabili. L'assessore al bilancio Franco Demaria ha illustrato gli interventi. Sono stati rifatti i giardini e l'illuminazione davanti alle elementari «Costa» e in altre parti di Saluzzo. «In estate - spiega Demaria - la scuola «Costa» sarà cantiere: verranno sostituiti serramenti ed infissi, si tingerà la facciata e verrà rifatto il tappeto in asfalto».

Sono inoltre iniziati i lavori di sistemazione della parte antistante l'edificio. Nei prossimi mesi sarà rifatta la pista ciclabile che inizia da via Bodoni, per proseguire in via Novembre ed in Roma e ne sarà realizzata una nuova, in via Mattatoio. Inoltre, il Comune di Saluzzo, ha ripulito l'area della fontana di Santa Caterina. «Desidero ringraziare i volontari per la preziosa collaborazione», conclude Demaria. (g.n.s.)



Franco Demaria

RESTA LITE SULL'AFFITTO

## Casa a riposo a Venasca ha altri 15 ospiti

VENASCA. Dopo mesi di attesa per la firma della convenzione, discussioni accese e tante polemiche, nella «Villa Michelis Alasima» sono arrivati altri 15 anziani non autosufficienti: 32 posti letto sono così occupati. «Due piani della nuova Casa di riposo - chiarisce il sindaco Dario Balletto - sono utilizzati e per questo siamo molto soddisfatti. I nostri sforzi saranno d'ora in poi concentrati per ottenere la convenzione con l'Asl per i restanti 15 posti letto, al momento vuoti. Intanto, per risolvere il «problema» del mancato pagamento delle quote comunali del canone d'affitto della struttura da parte dei gestori, le parti hanno trovato un accordo sulla formazione di un «fondo arbitrale», che entro tre mesi darà il proprio responso. Il Comune avrebbe dovuto incassare 200 milioni di lire annui per l'affitto della Casa di riposo (dalla quale vanno tolti i 120 milioni di lavori eseguiti dai gestori) ma il canone d'affitto non è stato versato, perché la struttura, finora, per i tagli decisi dalla Regione, è stata sottoutilizzata. (al.bu.)

SABATO DOMENICA CONCLUDERANNO GLI «INCONTRI GASTRONOMICI»

## In cucina con la tradizione

A Roburent l'ultimo appuntamento 2002

ROBURENT

Dopo cinque anni di appuntamenti, sabato (a cena) e domenica (a pranzo) si conclude l'edizione 2002 degli «Incontri gastronomici Brunello Ravioles», organizzati dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Alta val Tanaro e Valli Mongia, Ceva e Langa Cebana. A chiudere la rassegna è il ristorante «La pineta» di San Giacomo.

Mariagemma Prette, che conduce il locale insieme al marito Emanuele, occupandosi soprattutto di cucina, ha scelto per i commensali un menù (a 25,82 euro) con piatti caratteristici piemontesi e della tradizione di montagna. Si potranno gustare: rotolo verde alle noci, carpaccio di vitello con crema d'acquiughe, fagottino di grano saraceno, torta agli asparagi, fonduta, zuppa di cipolle con crostini, ravioli di porri al burro e salvia, stinco, rosmarino, cinghiale all'Arneis, patato al forno, polentina di mais, Murazzano dop e Raschera dop, crespelle al rhum, creme di marroni, pasta di meliga con zabaione e caffè. Le portate saranno accompagnate dai vini Arneis fratelli Marchisio 2001 e Dolcetto Langhe Monregalesi Piovano Pietro 2001. Le prenotazioni si ricevono al ristorante «La pineta» (0174227144) o agli uffici turistici delle Comunità Montane (Vicoforte 0174563307), di Ceva (0174271713) e di Garesio (0174806721). (p.s.)



Emanuele Prette, titolare del locale di Roburent con la moglie Mariagemma

# Stilelibero Daewoo

**scegliere, liberi di cambiare idea.**

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidi tu se saldare il finanziamento, proseguire il versamento delle rate mensili, cambiare la vettura, restituire la vettura.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ALLINEAZIONE, NON CUMULABILE CON ALTRE IN

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIESTA E PROSPETTO ALLA TUA

### Nubira 1.6

a partire da € 10.836,22 (L. 20.981.847)

Anticipo € 1.336,22

Rate € 160,00

### Tacuma 1.6

a partire da € 12.073,45 (L. 23.376.600)

Anticipo € 1.573,46

Rate € 177,00

**DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA**

ALBA - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.25.94

LANGHE - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 75.09.76

**IL MIGLIOR SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA**



**AL FIERE**

**CONFCOMMERCIO**



**COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA**

# Nerdazzurro 2002

La Fiera della  
Comunità Montana Ingauna

**25 Aprile - 5 Maggio**

**VILLANOVA D'ALBENGA - AREA EX CAMPO SPORTIVO - VIA MOLINETTO**

**ORARI**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 17.00 alle ore 23.00**

**DOMENICA E FESTIVI dalle ore 11.00 alle ore 23.00**

**Chiusa il 29 e 30 Aprile**

**BANCA D'ALBA**  
CREDITO COOPERATIVO

**RIVIERA**

ad ALBENGA  
In via Vercellina, 4  
Tel. 0182 280730  
Fax 0182 284881

ad ALBENGA  
In via Aurelia, 29  
Tel. 0182 470585  
Fax 0182 470806

ad ALBENGA  
In via Mazzini, 38  
Tel. 0182 559577  
Fax 0182 559585

**INGRESSO GRATUITO**



**Prezzi Shock!!**  
**Solo 20 auto a prezzi mai visti!**

**SOLO FINO AL 30 APRILE**

1

Telaio 19184

Metallizzato

Listino

Nostro

9.150,00

7.700,00

2

Ka Telaio 19021

Clima - Metallizzato - Radio

Listino

Nostro

9.950,00

8.219,00

3

Ka Telaio 19128

Clima - Metallizzato

Listino

Nostro prezzo

9.750,00

8.019,00

4

Ka Telaio 77209

Clima - Metallizzato

Listino

Nostro prezzo

9.750,00

8.019,00

5

Focus Ghia TDCi Telaio 45408

Clima - Metallizzato - Radio - ABS

Listino

Nostro prezzo

18.159,00

16.119,00

6

Focus Zetec Telaio 52443

Clima - Met. - Radio - ABS - CL

Listino

Nostro prezzo

18.810,00

16.219,00

7

Focus TDCi Telaio 63322

Clima - Met. - Radio - ABS - CL

Listino

Nostro prezzo

18.810,00

16.219,00

8

Focus Zetec Telaio 08085

Clima - Met. - Radio - ABS - CL

Listino

Nostro prezzo

18.810,00

16.219,00

9

Focus Zetec Telaio 08080

Clima - Met. - Radio - ABS - CL

Listino

Nostro prezzo

18.810,00

16.219,00

10

Mondeo 2.0 16V Telaio 63013

Clima - Met. - Radio - ABS

Listino

Nostro prezzo

22.310,00

17.119,00

11

Mondeo Ghia 2.0 16V Telaio 38714

Full optional

Listino

Nostro prezzo

24.110,00

18.319,00

12

Mondeo Ghia 2.0 16V Telaio 10758

Full optional - Multimediale

Listino

Nostro prezzo

26.610,00

18.319,00

13

Mondeo TDDi Telaio 71604

Clima - Met. - Radio - ABS

Listino

Nostro prezzo

23.160,00

18.319,00

14

Mondeo Ghia Telaio 68584

Full optional

Listino

Nostro prezzo

25.110,00

18.319,00

15

Mondeo TDCi Telaio 27740

Clima - Met. - Radio - ABS - CL

Listino

Nostro prezzo

23.810,00

20.569,00

16

Mondeo Ghia TDCi Telaio 74548

Full optional - Sensori parcheggio

Listino

Nostro prezzo

26.910,00

22.819,00

17

Mondeo Ghia Telaio 82209

Full optional

Listino

Nostro prezzo

26.910,00

22.819,00

18

Galaxy Telaio 92237

Full optional - Anche autocarro

Listino

Nostro prezzo

31.855,00

28.119,00

19

Galaxy Telaio 99268

Full optional - Anche autocarro

Listino

Nostro prezzo

31.855,00

28.119,00

20

Ranger XLT TD Telaio 98082

Full optional - Autocarro

Listino

Nostro prezzo

28.335,00

24.419,00

Su tutte: servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, 2 o 4 airbag.

Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa, se hai un usato da rottamare.

**APERTI ANCHE IL SABATO**

Alcune autovetture potrebbero essere più disponibili al momento della stampa



**Formula 48 ORE CONSEGNA**  
 Salvo approvazione della banca

SAVIGLIANO  
 Via Montebianco, 4  
 Tel. 0175/33684  
 SALIZADA  
 Via Pinerolo, 10/A  
 Tel. 0175/45888







Il mercatino dell'antiquariato di Bra organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco si terrà con qualsiasi tempo, avendo la disponibilità dei portici adiacenti al centro.

## Mercatino alla trentesima edizione regionale: attesi 200 espositori Tra «pulci» e piccolo antiquariato Oggi dalle 8 alle 20 in vie e piazze di Bra

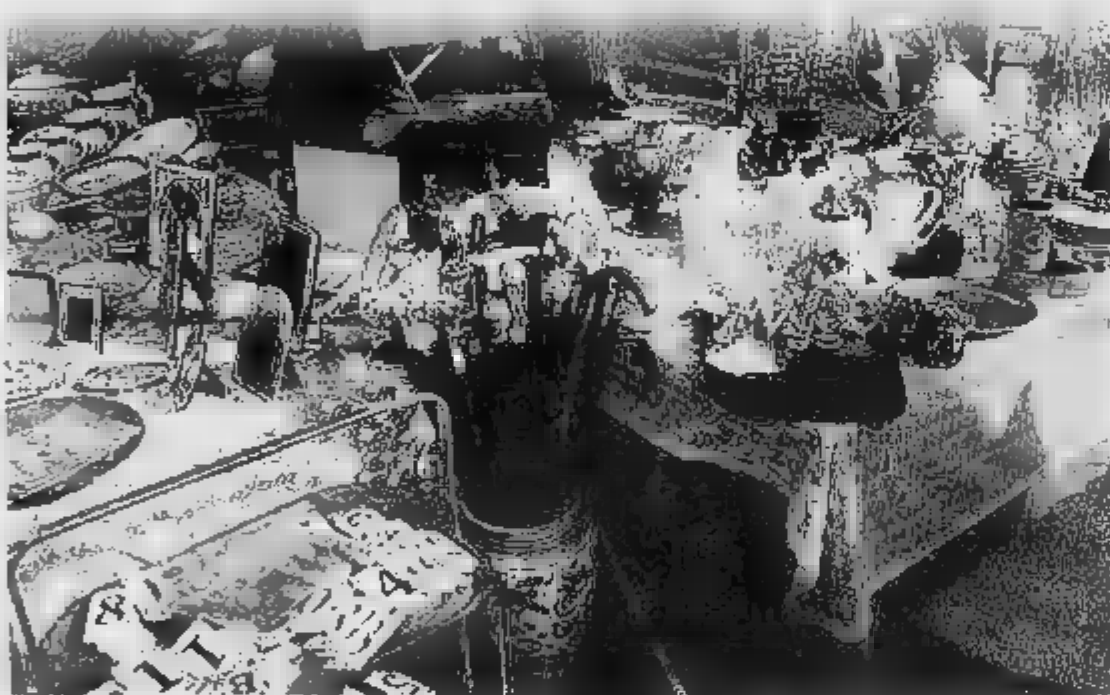
BRA

La città ospita oggi la trentesima edizione regionale del Mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato. Dalle 8 alle 20 le bancarelle occuperanno piazza Carlo Alberto, piazza Roma, via Cavour e via Principi di Piemonte.

Organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco, in collaborazione con la Città di Bra (Ufficio turistico), Ascom, Regione, Crb e Fondazione Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero e da molti altri sponsor, questo mercatino ha lo scopo di far incontrare tutte le persone che apprezzano le cose vecchie e il buon antiquariato.

La partecipazione alla manifestazione è riservata a tutti coloro che sono titolari di regolare autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, ai titolari di autorizzazioni per la vendita di robe vecchie, ed ai soggetti privati i quali dovranno autocertificare di non svolgere in via abituale e continuativa attività.

Livio Sertiraco, presidente dell'Ente manifestazioni: «E' questa la prima edizione da quando è andato in vigore il nuovo regolamento che disciplina la partecipazione a questo tipo di manifestazioni e noi non eserciteremo nessun tipo di controllo in ordine agli adempimenti fiscali ai quali è tenuto ogni espositore. Certo è che queste nuove regole abbassano la quantità di bancarelle: noi ne aspettiamo comunque circa duecento, che troveranno la loro collocazione nella parte bassa della città; il mercatino si terrà comunque, con qualsiasi tempo,



L'esposizione si propone di far incontrare tutte le persone che apprezzano le cose vecchie e il buon antiquariato.

avendo la disponibilità dei portici adiacenti al centro.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ente Manifestazioni (tel. - fax: 0172421061), Ufficio turistico di Bra (0172430185) oppure Ascom (0172413030). L'ingresso degli espositori sarà consentito dalle 6 alle 8 e gli automezzi verranno fatti accedere solo per il carico e scarico delle merci, poi li si potrà parcheggiare nella vicina piazza; non sarà consentita sosta di auto nell'intera area del mercatino per

tutta la giornata.

Luigi Barbero, direttore dell'Ascom braidesa: «Torna una manifestazione che si svolge ormai due volte l'anno e questo grazie soprattutto alla dinamicità degli organizzatori. L'Ascom sponsorizza il mercatino perché riesce ad attirare in città molti visitatori, che non solo incrementano il turismo».

Gli fa eco Bruno Sibilla, vicesindaco di Bra e assessore alle Manifestazioni: «Anche l'amministrazione comunale compare

tra gli sponsor di questa iniziativa che costituisce ormai un tassello importante nel panorama delle manifestazioni che, in forma sinergica, vengono calendarizzate sia dall'Ente, sia dall'Ufficio turistico comunale. Bra ha ormai una vocazione turistica che si va via via consolidando (siamo reduci dall'ottimo successo di «Cinema Corto») ed anche il mercatino - giunto alla trentesima edizione - va proprio in questa direzione: di ciò non possiamo che andarci fieri».

ENTE MANIFESTAZIONI PRO LOCO e CITTÀ DI BRA ORGANIZZANO

**GIOVEDÌ 25 APRILE 2002**

**MERCATINO DELLE PULCI**

del piccolo **ANTIQUARIATO**

**30ª Edizione Regionale**

**Locanda del Poeta Contadino**

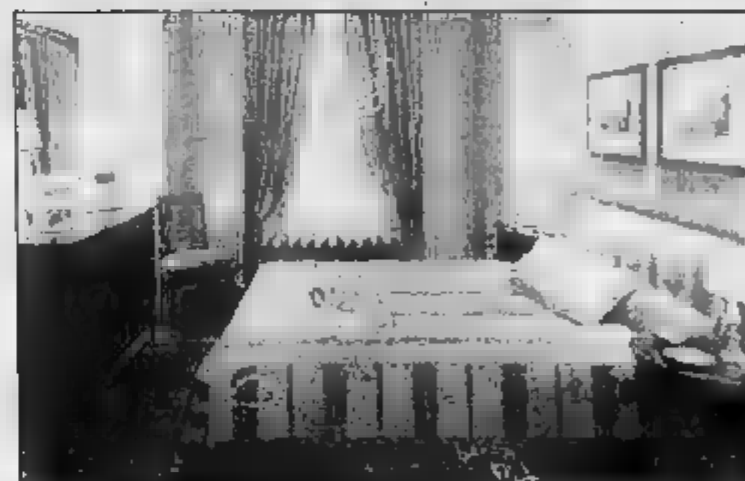
*Gradita per un'atmosfera*

**Menù Turistico € 15,50**

Aperto dalle 13.00 alle 18.00 e dalle 19.00 alle 22.00 - Chiuso il mercoledì

Via Don Orione, 250 - Bandito (Bra) - Tel. e Fax 0039 0172 49 01 - Cell. 340 820 86 19

## COORDINATI & COCCOLE



*Tessuti per la casa*

*Intimo uomo e donna*

**Si confezionano tutti i tipi di tendaggi  
Pagamento Bancomat e Carte di Credito**

**COCCOLE DI CHERASCO (CN) - Via Bra, 103 - Tel./Fax 0172 495102**

# CAPELLI & COMPANY

di Ambrogio Franca

## VENDITA INGROSSO E MINUTO

Prodotti professionali specifici: CAPELLI - VISO - CORPO

Vasto assortimento di accessori MODA per ACCONCIATURE

FORNITURE PER PARRUCCHIERI

su Linee solari - capelli - viso - corpo

**SCONTO 20%**

I nostri orari: dal MARTEDÌ al VENERDÌ ore 14 - 19,30  
LUNEDÌ aperto tutto il giorno - SABATO aperto al mattino

BRA - Viale Madonna dei fiori, 94 - Tel./Fax 0172 423292





SOTTOSCRIZIONE SCATTATA DOPO L'ENNESIMO INCIDENTE STRADALE IN CUI MORÌ UN ABITANTE DEL QUARTIERE TRAVOLTO SULLE STRISCE PEDONALI

# Ruspe in corso Europa «spinte» da 2088 firme

## I lavori per eliminare il pericoloso incrocio di via Aldo Moro ad Alba

**ALBA**  
Ad appena dodici giorni dalla consegna di 2.088 firme per una maggior sicurezza sul corso Europa, ieri sono arrivate le ruspe che hanno iniziato a lavorare al pericoloso incrocio di via Aldo Moro. A tempo di record gli amministratori hanno trovato una soluzione al problema, che è scoppio dopo l'ennesimo grave incidente stradale in cui morì un abitante del quartiere, travolto da un'auto sulle strisce pedonali attraversate da corso Europa, all'altezza di via Aldo Moro. La pericolosità già stata segnalata in precedenti incontri, dopo l'incidente è scattata la sottoscrizione, che in pochi giorni ha avuto tante adesioni tra gli abitanti del borgo Pave.

Soddisfatto il gruppo spontaneo, che ha curato la raccolta e la consegna delle firme al sindaco, Giuseppe Rossetto, durante un'affollata riunione nella sede della parrocchia.

Una componente del comitato, Lorena Belcassin, che abita in via Aldo Moro, mattina, uscendo di casa è rimasta sorpresa dalla celerità con cui sono iniziati i lavori. Siamo soddisfatti che le promesse siano state mantenute in così breve tempo e siamo grati agli amministratori per aver preso in considerazione le richieste degli abitanti. La sollecitudine dell'intervento sta anche a dimostrare che sono state riconosciute la gravi-

tà e l'urgenza della situazione», il sindaco Rossetto: «Bravissimo al comitato della pericolosità dell'incrocio, in una zona intensamente abitata e dove già inserito l'intervento tra le opere da eseguire. Gli ultimi eventi e le sollecitazioni, ci hanno indotti ad accelerare i tempi».

È stato subito predisposto un progetto da parte dell'Ufficio tecnico, che è stato approvato dalla giunta a sabato i lavori sono stati affidati all'impresa Oliva di Santo Stefano Belbo, che ieri si è già messa in azione sulle ruspe.

Il progetto prevede la costruzione di una rotonda su un'area sopraelevata di 5-6 centimetri rispetto al piano stradale e la sistemazione di bande artificiali di rallentamento con nuovi attraversamenti pedonali, ben illuminati. La spesa è di 53 mila euro alla quale si fa fronte utilizzando i fondi di cui è dotata l'ente, di altre due rotonde previste in corso Europa agli incroci con via Franco Centro e dell'Acquedotto, integrando gli avanzati di amministrazione.

Secondo le previsioni l'opera sarà realizzata entro l'inizio dell'estate. Corso Europa è la principale via di accesso ad Alba provenendo dalla Langa del barolo ed è molto frequentata. Con l'ampliamento della città è venuto a trovarsi in una zona densamente abitata, con pedoni che hanno difficoltà per l'intenso transito di auto lanciata a forte velocità. (g.f.)



Ieri le ruspe sono arrivate in corso Europa e hanno iniziato a lavorare al pericoloso incrocio di via Aldo Moro

**BRA**  
Dalla marcia cittadina 12 milioni per una chiesa

La «Superstrada» che si è corsa recentemente ha registrato una forte presenza di appassionati: sono stati infatti ben 2570 i pettorali venduti, che hanno permesso di raccogliere oltre 6000 euro che gli organizzatori hanno destinato al recupero del tetto della chiesa di S. Andrea. Il gruppo più numeroso è stato quello della «Scuola Allievi Carabinieri» di Piossasco mentre il primo premio è stato vinto da Simona Riccardi, una bimba del gruppo della Materna di Bascorona; i partecipanti più anziani sono stati Lucy e Antonio Testa, entrambi ottantenni. Per la prima volta ha partecipato un folto gruppo dell'asilo nido comunale, coordinato dall'attivissima Silvana Bo. Per ritirare i premi occorre rivolgersi telefonicamente all'Ufficio turistico 0172430185. (v.m.)

**ALBA**  
Riprende il servizio per avere patenti speciali

La Commissione medica locale per le patenti speciali si è riunita ad Alba e ha aperto al servizio di medicina legale dell'Asl 18 Alba-Bra. Le persone che hanno patenti speciali non dovranno più recarsi a Cuneo per il rinnovo. Il servizio era già funzionante ad Alba in passato: è stato sospeso un anno fa ed ora viene ripristinato. La commissione medica si riunirà lunedì mattina, al mercoledì pomeriggio e due sabati ogni mese. (g.f.)

**Lavori di manutenzione mercato coperto**

Il mercato coperto di piazza XX Settembre sarà oggetto di manutenzione: verrà rinforzato il solaio e rispertata la scala su piazza Spreitenbach; il costo dell'intervento è di 77 mila euro. (v.m.)

**Incaricato il monitoraggio alberi sui terreni comunali**

La giunta comunale ha affidato a Giacomo Olivero (fitopatologo) di Sanfrè l'incarico di effettuare il monitoraggio della salute degli alberi presenti sul suolo dei vari edifici comunali; al termine di questo intervento dovrà anche fornire l'elenco dei trattamenti da svolgere sulle varie alberature per mantenerle sane. (v.m.)

**Ritoccati gli stipendi di sindaco e assessori**

Il sindaco e gli assessori sono stati ritoccati gli stipendi incrementandoli del 15 per cento; i compensi adesso oscillano dai 3700 euro del sindaco (in aspettativa) ai 1028 euro del vice (insegnante) ai 1883 degli assessori liberi professionisti per gli assessori comunali che hanno un lavoro dipendente. (v.m.)

**SOMMARIVA BOSCO**  
Assi di legno pericolanti sul campanile di Battuti

I vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere alcuni assi di legno, rovinati dallo scoppio di un cannone, che rischiavano di cadere dal campanile della chiesa di Battuti. (p.a.)

# Bra chiude corso IV Novembre

## Un cantiere bloccherà il traffico per un mese

**BRA**  
Inizieranno il 2 maggio gli interventi di sistemazione definitiva di corso IV Novembre dopo il crollo di una larga parte della strada, avvenuto nella notte del 24 aprile. Dopo i primi lavori per la messa in sicurezza dell'intera zona interessata, si procederà alla realizzazione di un cunicolo per raggiungere la base della fognatura in circa 24 metri di profondità, trivellando una speciale apparecchiatura che permetterà di collegare la condotta al pozzo di ispezione. Nel frattempo si provvederà anche a consolidare le pareti inserendo tubi in acciaio o cemento armato.

A causa di questo intervento, fino a metà giugno, l'area interessata sarà chiusa al traffico e non sarà possibile percorrere corso IV Novembre nella sua totalità. Dalla metà di giugno fino al termine dei lavori, previsti prima della fine di luglio, verrà poi introdotto un unico alternato anche nella zona dei lavori; in ogni caso sarà garantito l'attraversamento pedonale dell'area. Per informazioni sulle modifiche alla viabilità è possibile rivolgersi al comando di Polizia municipale chiamando il numero telefonico 0172413744. (v.m.)



Il crollo di una larga parte della sede stradale di corso IV Novembre avvenuto in luglio

# Resti di un tempio romano

## Alba, indagini archeologiche in piazza Pertinace

**ALBA**  
Interessanti ritrovamenti venuti alla luce in piazza Pertinace, più conosciuta come piazza Giovanni, durante la ristrutturazione di casa Marro, un antico e imponente edificio. Sono state scoperte strutture, muri che si ritiene possano essere i resti di un tempio romano. I lavori si svolgono sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, che ha già chiesto e ottenuto dal Comune di Alba di poter eseguire una serie di indagini archeologiche sulla piazza, dove l'area sacra potrebbe estendersi. Alla Soprintendenza dicono che per il momento si tratta solo di ipotesi e che la conferma potrà venire solo da ulteriori accertamenti. Se venisse confermata, si tratterebbe di una scoperta molto importante in quanto sarebbe il primo ritrovamento di un'area di epoca romana in un'area urbana di Alba. La zona coincide con la parte centrale della città romana su cui si affacciavano gli edifici pubblici, civili e religiosi. L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Felisetti: «Se i ritrovamenti fossero importanti, si potranno studiare variazioni al progetto della piazza, per lasciarli in vista». (g.f.)



I resti sono venuti alla luce durante la ristrutturazione di casa Marro

INTERVERRÀ PEZZOTTA

**Giornata di lavoro**  
Cesare Delpiano Fu sindacalista Cisl

Il sindacalista albanese Cesare Delpiano, morto nel 1983, che fu segretario nazionale della Cisl, sarà ricordato il 2 maggio al Palazzo delle Esposizioni (ore 15) con un convegno dal titolo «Cesare Delpiano, un sindacalista moderno». Per l'occasione sarà anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. L'incontro sarà coordinato da Mario Berard, presidente dell'Ordine dei giornalisti Piemonte, e avrà tra i relatori lo scrittore Mario Dell'Acqua, Giovanni Avonzo della Fondazione Nocentini e Pietro Brandini, già segretario confederale Cisl. Cesare Delpiano era nato a Mussotto, dove è sepolto. Il termine del convegno, il Comune inizierà una via di Mussotto a Delpiano. (g.f.)

DA SANTO STEFANO BELBO

**Pavese e la Calabria**  
Assessore e dirigente ospiti al convegno

SANTO STEFANO BELBO. L'assessore alla Cultura Massimo Tortoroglio e il direttore del Centro Studi «Cesare Pavese» Franco Vaccaro intervengono a un convegno nazionale sugli scrittori Cesare Pavese e Corrado Alvaro, che si terrà da venerdì a domenica in Calabria. In particolare, a Brancaleone Calabro, dove Pavese fu mandato al confino nel 1934. Si terrà domenica una conferenza su «Cesare Pavese e la Calabria», che avrà tra i relatori l'assessore Tortoroglio e Vaccaro. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con i Comuni, Province e Università del Nord e del Sud, nell'ambito di scambi culturali. A Brancaleone sta sorgendo una biblioteca civica, sarà intitolata a Pavese. (g.f.)

IERI A SALICETO PRESENTATA L'ANALISI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO. LA PREOCCUPAZIONE DEI SINDACI

# La Val Bormida paga il «dopo Acna» con campi inquinati

## Sono state trovate sostanze nocive oltre i limiti imposti dalla legge. Esame epidemiologico sulla popolazione



In prima fila ieri pomeriggio a Saliceto sindaci e rappresentanti delle associazioni ambientaliste

**SALICETO**  
«Per ora dobbiamo aspettare i dati, le soluzioni ci paiono ancora lontane. Così si sono espressi i rappresentanti di venti associazioni ambientaliste e i numerosi sindaci del territorio interessato dal «dopo Acna», in seguito alla presentazione dei risultati della analisi, compiute nel fiume Bormida e sul terreno circostante, da parte del commissario straordinario Stefano Leoni, delegato per la bonifica delle aree pubbliche. Si chiama piano di caratterizzazione o ha rivelato quanto inquinato le acque superficiali e sotterranee, il suolo e il sottosuolo della zona. I dati non hanno tranquillizzato la popolazione di Saliceto, Monesiglio, Camarano, Cortemilia, Gattinara e Prunetto. «È una maggiore inquinazione - si legge nella relazione tecnica di Leoni - ricollegabile allo stabilimento Acna nella zona confinante con lo stesso e in quelle esondanti fino all'abitato di Saliceto». È il piccolo centro della Bormida a registrare le maggiori preoccupazioni. Sono stati rilevati a Saliceto

14 campioni contaminati - 44 per i metalli - continua la relazione -, sono stati trovati composti nocivi in località Casa Bazzaretti e Pian Sottano, con eccedenze di metalli rispetto ai limiti di legge anche in altre zone. A Camarano si sono evidenziati altri guai, mentre la diossina ha superato il limite comune di Saliceto. «I risultati non confortanti - hanno detto il vicepresidente della Provincia Franco Revelli e l'assessore all'Ambiente Franco Cattò - Dobbiamo lavorare su diversi piani e presto convocheremo un'assemblea intercomunale. «Possiamo continuare a coltivare i nostri campi? è stato chiesto al commissario. Attualmente il quadro è così nero - ha risposto Leoni -. Tuttavia abbiamo richiesto un esame epidemiologico anche sulla popolazione. «È una conferma ai nostri timori, ora ci dicono cosa dobbiamo fare - ha concluso il vicesegretario dell'associazione Val Bormida Viva. Il sindaco Silvano Prandi non rinvierà l'ordinanza di divieto di captazione dal Bormida per uso irriguo emessa due anni fa. (g.eca.)



# PROPOSTE IMMOBILIARI



**E.P. IMMOBILIARE**  
C.so Sordani 11 - Santhia, 12050  
DRONERO, Via IV Novembre, 73 - Tel. 0171 5901828  
www.epimmo.it - e-mail: epimmo@libero.it

**VENDE**  
**CUNEO** - C.so Nizza vicinanza Piazza Europa - 1° piano: alloggio mq. 200 con doppio ingresso e ampio terrazzo.  
**CUNEO** - Via Bassignone - Alloggio 1° piano ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina.  
**CUNEO** - Bombonina - In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa e porzione di terreno.  
**DEFENDETE CERVASCA** - Porzione di villa bifamiliare mq. 1.000 mq. di terreno.  
**CERVASCA** - Villa bifamiliare di prossima costruzione.  
**VIGNOLO** - Fraz. S. Croce - Indipendente con giardino, completamente ristrutturata.  
**CASTELLETTO STURA** - Villa indipendente, tre camere, cucina, bagno, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di terreno adibito a giardino. (Trattativa riservata).  
**CUNEO** - Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, lavanderie, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di terreno adibito a giardino. (Trattativa riservata).

**CEDE**  
**CUNEO** - Zona centrale - Caratteristica - Avviata attività conforteria - barbonieri.  
**DRONERO** - Zona centralissima - Bar, pasticceria, gelateria.

**AFFITTA**  
**CUNEO** - Via Schiappati - Magazzino mq. 350.

**VENDE**  
**BORG SAN DALMAZZO** - Villa unifamiliare. Recentissima con terreno. Cinque camere, sala, cucina, tripli servizi. Su due livelli.  
**BORG SAN DALMAZZO** - Appartamento panoramico, 6° ed ultimo piano, con terrazzo. Libero tre lati.  
**VALLE GESSO** - Baita ristrutturata con 700 mq. di terreno. Bella soleggiata.

**ROASCHIA** - piccola porzione di casa in centro paese. Richiesta solo 15.500 Euro (30.000.000).

**AFFITTA**  
**ROCCASPARVERA** - Villa unifamiliare con giardino. Solo referenziati.

**BORG SAN DALMAZZO**  
Via Lovira, 5 - Tel. 0171 262192  
Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

**PER UN SERVIZIO COMPLETO**  
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

**Agenzia Immobiliare**

**Giolitti**  
di GIULIO E. C. S.R.L.

**CUNEO** - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

**VENDE**  
**CUNEO** - Via Giotelli - 2° piano (3° F.T.) - ingresso, cucinino, letto, n. 3 camere, bagno, ripostiglio - cantina.  
**CUNEO** - Sasso S. Anna - casa indipendente di recente ristrutturata con terreno.  
**BERNEZZO** - Fraz. S. Rocco - porzione bifamiliare.  
**CUNEO** - Via Angeli - villa indipendente, con giardino.  
**CUNEO** - monolocale mansardato.

**AFFITTA**  
**CUNEO** - Madonna dell'Olmo - residenza "Patria" - 2° piano con ascensore - ingresso, cucina, salotto, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 cantine - autorimessa per n. 2 auto.  
**CUNEO** - Madonna dell'Olmo - 2° piano senza ascensore. Ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - autorimessa - cantina.  
**CUNEO** - Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardino, piano, terrazzo, cantina a locale centrale termica - piano terra ingresso, salotto, cucina, n. 3 camere, bagno, lavanderia, tavernetta, autorimessa - MANSARDA n. 2 camere, sala, bagno - terrazza.  
**CUNEO** - Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.  
**CUNEO** - Fraz. S. Benigno - casa indipendente con magazzino e porticato - possibilità n. 2 unità abitative indipendenti - terreno mq. 9.000.  
**BORG SAN DALMAZZO** - Crocetta - villa indipendente con giardino.  
**CUNEO** - Madonna dell'Olmo - capannone mq. 530 circa con ufficio e servizi.  
**VIGNOLO** - SANTA CROCE - bifamiliare con n. 2 unità abitative.  
**LIACONE PIEMONTE** - 0° piano con ascensore. Ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, bagno, giardino pensile.  
**VALLE GESSO-ANDONNO** - primo piano, ingresso, angolo cottura, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.  
**VALLE GESSO** - Valdoni Fraz. Desertella casetta indip. con giardino.  
**VALLE PESIO** - Fraz. San Bartolomeo, casa indipendente con giardino.  
**ROBILANTE** - 3° piano con ascensore. Ingresso, cucina, camera, bagno (richiesta Euro 38.700,00).  
**ROBILANTE** - 3° piano con ascensore. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno autorimessa (ristrutturato).  
**ROBILANTE** - 3° piano senza ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità autorimessa.  
**VALLE STURA PIETRAPORZIO** - 2° piano: ingresso, angolo cottura, con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - ultimo piano: ingresso, cucinino, letto, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo.  
**CUNEO** - 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.  
**VIGNOLO** - Fraz. Santa Croce: villa indipendente con giardino.  
**CUNEO** - 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina.

**VENDE**  
**CUNEO** - 1° piano con ascensore: Ingresso n. 2 vani e bagno.  
**MAGAZZINO-CAPANNONE-NEGOZI**  
**PEVERAGNO** - capannone mq. 2000.  
**BORG SAN DALMAZZO** - capannone mq. 530 circa con ufficio e servizi.  
**BORG SAN DALMAZZO** - capannone mq. 70.  
**CUNEO** - Madonna dell'Olmo - negozio mq. 100.  
**CUNEO** - piano seminterrato (altezza 4) magazzino mq. 800 - ampio piazzale.  
**VICINANZE CUNEO** - capannone di mq. con annessi n. 2 alloggi.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - ultimo piano: sala mare, cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo.  
**PEVERAGNO** - alloggio in villetta composta da cucina, n. 3 camere e bagno.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - Bar - Gelateria (chiusura settimanale) - ventennale.  
**CUNEO** - caratteri ed articoli da regalo.  
**CUNEO** - articoli per la casa - casalinghi e biancheria per la casa.  
**CUNEO** - articoli da regalo.  
**CUNEO** - Negozio Fiori.  
**CUNEO** - Lavanderia.  
**CUNEO** - Edicola.  
**SALUZZO** - pub - Ristorante.  
Locale catino figura A-B e altri vani.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.



**DOLMAN Case**  
PER LE VOSTRE VESTE VIRTUALI: www.dolmancase.com

**E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ**

**PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA**

**CERVERE**, centralissimi ALLOGGI SIGNORILI in corso di costruzione composti da soggiorno living, cucina abitabile, 2-3 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimesse. Giardini privati al piano terreno ed ai piani. Direttamente da impresa.

**FOSSANO**, centro storico, Via Barotti, a 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase ultimazione. Sono disponibili ultime unità immobiliari tra cui spettacolari alloggi mansardati. Possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore e finizioni di alta qualità e pregio. Ideali anche come investimento o reddito o sistemazione per uffici. Visite in cantiere su appuntamento.

**MAGLIANO ALPI, VILLE UNIFAMILIARI** realizzate tutte un piano, appena ultimate, con finiture signorili e spaziosi spazi esterni adibiti a cortile/giardino.

**CINZANO D'ALBA, VILLA A SCHIERA** nuova ed in pronta consegna.

**ALBA**, centralissimo, cedesi avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

**FOSSANO**, primissimi dintorni, avviata

**ASSOCIATO FIAIP DAL 1988**

**ARCHCASAIMMOBILIARE**  
Via Ignazio Vian, 16  
12012 BOVES (Cuneo)

**VENDE** 0171 380082 - 348 080721

**CUNEO** - ROTA ROSSI - soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage con annesso volume recuperabile giardino di mq. 1.500 L. 480.000.000.  
**CUNEO** - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, salotto L. 240.000.000.  
**CUNEO** - S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, L. 350.000.000.  
**SPINETTA** - in cascine con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garage, giardino.  
**BERNEZZO** - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, ampio terreno di proprietà.  
**SAN DALMAZZO** - in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino L. 490.000.000.  
**SAN DALMAZZO** - Centralissimo VILLA composta da due alloggi di cucina, soggiorno, 1/2 camere, doppi servizi, lavanderia, ampio garage e giardino.  
**BORG SAN DALMAZZO** - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 480.000.000.  
**VIGNOLO** - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 230.000.000.  
**CARAGLIO** - villa a schiera, con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.  
**BOVES** - casa indipendente composta da 3 alloggi, magazzini, garage, giardino. Ristrutturabile.  
**BOVES** - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.  
**BOVES** - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salotto, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.  
**BOVES** - terreni edificabili di mq. 500 / 800 / 700 / 800 - VIGNOLO - terreni edificabili di varie metrature.  
**BOVES** - centro paese: alloggio: cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.  
**BOVES** - centro paese: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, doppio garage, ultimo piano con ascensore. Riscald. aut. L. 380.000.000.  
**PEVERAGNO** - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salotto, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.  
**PEVERAGNO** - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, L. 450.000.000.  
**PEVERAGNO** - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino. Ampio magazzino L. 450.000.000.  
**BOVES** - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.  
**BOVES** - villa in struttura, cucina, salotto, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.  
**BOVES** - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, L. 210.000.000.  
**BOVES** - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di mq. 4.000.  
**BOVES** - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina, L. 350.000.000.  
**BOVES** - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino, L. 280.000.000.  
**BOVES** - SAN MAURO - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, orto L. 100.000.000.

**CUNEO** - Viale Angeli, cucinino, letto, 2 camere, bagno.  
**BOVES** - centralissimo: 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. Libero.  
**BOVES** - di varie metrature arredati o vuoti.  
**BOVES** - Fronte strada locale uso artigianale di mq. 280-400-800-1.000-1.400-1.800.

**L'ANGOLO DEL RISTORANTE**

**FOSSANO** - Fronte strada terreno artigianale e industriale di mq. 10.000 frazionabile.  
**MONDOVI** - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.  
**BOVES** - RIVIERA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.  
**BOVES** - casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

**ML S.R.L.**  
**SERVIZI IMMOBILIARI**  
di T. Lambertini & C.

**CUNEO** - Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171 380082 - 348 080721  
<http://www.mlmmobiliare.it> - e-mail: ml@mlmmobiliare.it

**VENDE**  
**CUNEO** - Via Pavese - alloggio su due piani (mq. 140 c.c.).  
**CUNEO** - 2° alloggio composto da 3 vani - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.  
**CUNEO** - Zona Capodale - bifocale.  
**CUNEO** - MADONNA DELL'OLMO - alloggio eventualmente frazionabile in due bifocci vendibili anche separatamente.  
**CUNEO** - Via Roma - splendido monolocale di mq. 85 interamente ristrutturato.  
**CUNEO** - zona Donatello - laboratorio/magazzino mq. 140 circa.  
**CUNEO** - 2.000 mq. di terreno con fattoria uso deposito.  
**S. BERNARDO** di CERVASCA - metà bifamiliare con 1.000 mq. c.c.a. di terreno.  
**ZONA BORGOMONCATO** - lotto di terreno commerciale/artigianale.  
**LIMONE PIEMONTE** - Corso Nizza, trifocale, cantina, riscaldamento autonomo.  
**ROCCAVIONE** - (vicinanza - 3 km c.c.a.) - ex Istituto Tribunale di Genova - palazzina di tre alloggi da ultimare su 1.800 mq. di terreno c.c.a.  
**ENTRACQUE** - monolocale mq. 45 circa.  
**ROBILANTE** - Via V. Veneto - in palazzina alloggio mq. 70 c.c.a.  
**BORGOMERA** - zona capodale, ampio bifocale, prezzo interessante.  
**BORGHEITTO S. SPIRITO** - bifocale mq. 40/45 con balcone a 100 mt. dal mare.

**CUNEO** - Via XX Settembre, 1° piano, bifocale arredato.  
**CUNEO** - Via L. Negrini, 3° piano con ascensore, camera, cameretta, sala, letto e cucinino, bagno, cantina e salotto.  
**CUNEO** - Via S. Granda, 1° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.  
**CUNEO** - Corso Brunet, 2 camere, letto e cucinino, servizio.  
**CUNEO** - Via S. Granda, 2° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio - mansarda di 100 mq. circa.  
**SAN ROCCO CASTAGNARETTA** - zona Alpi, soggiorno, cucina ben arredata, 2 camere, servizi e autorimessa (libero da metà giugno).  
**CERVASCA** - trifocale arredato.

**AFFITTA USO COMMERCIALE**  
**CUNEO** - P.zza Europa, piano ammezzato, ufficio completamente arredato.  
**CUNEO** - Via Bassignone, negozio mq. 50 c.c.a.  
**CUNEO** - Via Stoppini, 2 alloggi uniti e separati uso ufficio/studio.  
**CUNEO** - Via Avogadro, magazzino mq. 220 + vano uso ufficio e servizio.  
**CUNEO** - Via Stoppini, mq. uso deposito e n. 3 autorimesse anche uso camper.  
**CUNEO** - Piazza Bovis, piccolo locale commerciale.  
**CUNEO** - MADONNA OLMO - capannone mq. 420 c.c.a. con uffici.

**CEDE AZIENDA**  
**CUNEO** - bar centrale.  
**IMPERIA** - avviatissimo - ristorante/confezionerie.

**VENDE**  
**CUNEO** - Zona Croce Rossa, appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mito agevolato.  
**CUNEO** - Via Morigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina e garage doppio. Termo autonomo. Molto soleggiato.  
**CUNEO** - adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trifocale di nuova e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Uppato in piani diversi.  
**CUNEO** - Via Roma, appartamento d'epoca splendidamente rifatto. Trattativa riservata.  
**CUNEO** - Centrale, appartamento signorile di mq. 250, piano ultimo. Trattativa riservata.  
**CUNEO** - Centro storico, monolocale con servizio rifatto.  
**CUNEO** - Via Avogadro, alloggi di linoleo, soggiorno con cucinino, salotto, il camerino, servizi, cantina.  
**CUNEO** - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage, verde condominiale. Termo auton.  
**CUNEO** - Madonna delle Grazie - ristrutturato: linoleo cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.  
**BORG SAN DALMAZZO** - attico panoramico composto di: linoleo - soggiorno con cucinino, il servizio, cantina e posto auto. Ampio terrazzo. Ottima sione. luminoso.  
**BORG SAN DALMAZZO** - attico di cucina, salotto, 3 camere, due bagni, cantina, garage.  
**Caviglio** - appartamento centrale composto di ingresso, linoleo-cucinino, salotto, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.  
**CUNEO** - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per il auto, cantina, letto, lavanderia.  
**Zona Crocetta** - Bella unifamiliare con ampio giardino, salotto, cucina, il camerino, il servizio, lavanderie, garage per il auto.  
**CUNEO** - San Rocco Castagnaretta - palazzina composta da 3 appartamenti, uno grande e due più piccoli, di prossima realizzazione, ampia verde privata.  
**CUNEO** - Canale - villetta indipendente su tre lati, salotto, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderie, cantina, reggia, giardino.  
**Beinette** - Centro paese, palazzotto d'epoca di discreta dimensioni e fabbricato attigue da rifare. Giardino privato e parcheggio.  
**Valloriate** - Rustico indipendente, composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.  
**Beinette** - Vendesi o affittasi capannoni artigianale e commerciale appartamento, frazionabile.

**DISPONIBILITÀ ALLOGGI AFFITTO IN CUNEO E PEVERAGNO**  
**ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE**

**STUDIO IMMOBILIARE**  
**Geom. ROBERTO NICOLINO**  
Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383696 - 348 626041

**VENDE**  
**CUNEO** - Via Aurora, ex casa A.T.C., appartamento al primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina. Euro 109.000,00.  
**CUNEO** - Villaggio Colombero, in piccolo condominio, appartamento al primo piano di due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldato.  
**CUNEO** - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa in nuova costruzione libera da due o tre lati con giardino indipendente. Ristrutturata - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio. Euro 49.000,00.  
**Beinette** - cascinale ristrutturato con terreno richiesto mq. 2.000.  
**Beinette** - appartamento, termo autonomo di due o di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa. Euro 52.000,00.  
**Chiusa di Pesio** - appartamento in via Valsusa al secondo ed ultimo piano, termo autonomo di tre camere, cucina, servizi, loggia nel cortile.  
**PEVERAGNO** - centro - casa su due piani di cinque vani e servizi, con cortile di proprietà, da ristrutturare con agevolazioni fiscali. Euro 125.000,00.  
**PEVERAGNO** - centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico a trevanella sovrastata con cortile e giardino di proprietà. Euro 103.000,00.  
**PEVERAGNO** - Condominio "Pian del Molino II" appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa. Euro 40.000,00.  
**PEVERAGNO** - Condominio "Pian del Molino II"

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - ultimo piano: sala mare, cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo.  
**PEVERAGNO** - alloggio in villetta composta da cucina, n. 3 camere e bagno.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - Bar - Gelateria (chiusura settimanale) - ventennale.  
**CUNEO** - caratteri ed articoli da regalo.  
**CUNEO** - articoli per la casa - casalinghi e biancheria per la casa.  
**CUNEO** - articoli da regalo.  
**CUNEO** - Negozio Fiori.  
**CUNEO** - Lavanderia.  
**CUNEO** - Edicola.  
**SALUZZO** - pub - Ristorante.  
Locale catino figura A-B e altri vani.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.



**SIOO SERVIZI IMMOBILIARI**  
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 585.468 - Fax 686.926 - CUNEO

**PROPOSTE IN VENDITA**

**CUNEO** - Zona Croce Rossa, appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mito agevolato.  
**CUNEO** - Via Morigliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina e garage doppio. Termo autonomo. Molto soleggiato.  
**CUNEO** - adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trifocale di nuova e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Uppato in piani diversi.  
**CUNEO** - Via Roma, appartamento d'epoca splendidamente rifatto. Trattativa riservata.  
**CUNEO** - Centrale, appartamento signorile di mq. 250, piano ultimo. Trattativa riservata.  
**CUNEO** - Centro storico, monolocale con servizio rifatto.  
**CUNEO** - Via Avogadro, alloggi di linoleo, soggiorno con cucinino, salotto, il camerino, servizi, cantina.  
**CUNEO** - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage, verde condominiale. Termo auton.  
**CUNEO** - Madonna delle Grazie - ristrutturato: linoleo cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.  
**BORG SAN DALMAZZO** - attico panoramico composto di: linoleo - soggiorno con cucinino, il servizio, cantina e posto auto. Ampio terrazzo. Ottima sione. luminoso.  
**BORG SAN DALMAZZO** - attico di cucina, salotto, 3 camere, due bagni, cantina, garage.  
**Caviglio** - appartamento centrale composto di ingresso, linoleo-cucinino, salotto, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.  
**CUNEO** - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per il auto, cantina, letto, lavanderia.  
**Zona Crocetta** - Bella unifamiliare con ampio giardino, salotto, cucina, il camerino, il servizio, lavanderie, garage per il auto.  
**CUNEO** - San Rocco Castagnaretta - palazzina composta da 3 appartamenti, uno grande e due più piccoli, di prossima realizzazione, ampia verde privata.  
**CUNEO** - Canale - villetta indipendente su tre lati, salotto, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderie, cantina, reggia, giardino.  
**Beinette** - Centro paese, palazzotto d'epoca di discreta dimensioni e fabbricato attigue da rifare. Giardino privato e parcheggio.  
**Valloriate** - Rustico indipendente, composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.  
**Beinette** - Vendesi o affittasi capannoni artigianale e commerciale appartamento, frazionabile.

**DISPONIBILITÀ ALLOGGI AFFITTO IN CUNEO E PEVERAGNO**  
**ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE**

**STUDIO IMMOBILIARE**  
**Geom. ROBERTO NICOLINO**  
Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 383696 - 348 626041

**VENDE**  
**CUNEO** - Via Aurora, ex casa A.T.C., appartamento al primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina. Euro 109.000,00.  
**CUNEO** - Villaggio Colombero, in piccolo condominio, appartamento al primo piano di due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldato.  
**CUNEO** - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa in nuova costruzione libera da due o tre lati con giardino indipendente. Ristrutturata - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio. Euro 49.000,00.  
**Beinette** - cascinale ristrutturato con terreno richiesto mq. 2.000.  
**Beinette** - appartamento, termo autonomo di due o di tre camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa. Euro 52.000,00.  
**Chiusa di Pesio** - appartamento in via Valsusa al secondo ed ultimo piano, termo autonomo di tre camere, cucina, servizi, loggia nel cortile.  
**PEVERAGNO** - centro - casa su due piani di cinque vani e servizi, con cortile di proprietà, da ristrutturare con agevolazioni fiscali. Euro 125.000,00.  
**PEVERAGNO** - centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico a trevanella sovrastata con cortile e giardino di proprietà. Euro 103.000,00.  
**PEVERAGNO** - Condominio "Pian del Molino II" appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa. Euro 40.000,00.  
**PEVERAGNO** - Condominio "Pian del Molino II"

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - ultimo piano: sala mare, cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo.  
**PEVERAGNO** - alloggio in villetta composta da cucina, n. 3 camere e bagno.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - Bar - Gelateria (chiusura settimanale) - ventennale.  
**CUNEO** - caratteri ed articoli da regalo.  
**CUNEO** - articoli per la casa - casalinghi e biancheria per la casa.  
**CUNEO** - articoli da regalo.  
**CUNEO** - Negozio Fiori.  
**CUNEO** - Lavanderia.  
**CUNEO** - Edicola.  
**SALUZZO** - pub - Ristorante.  
Locale catino figura A-B e altri vani.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

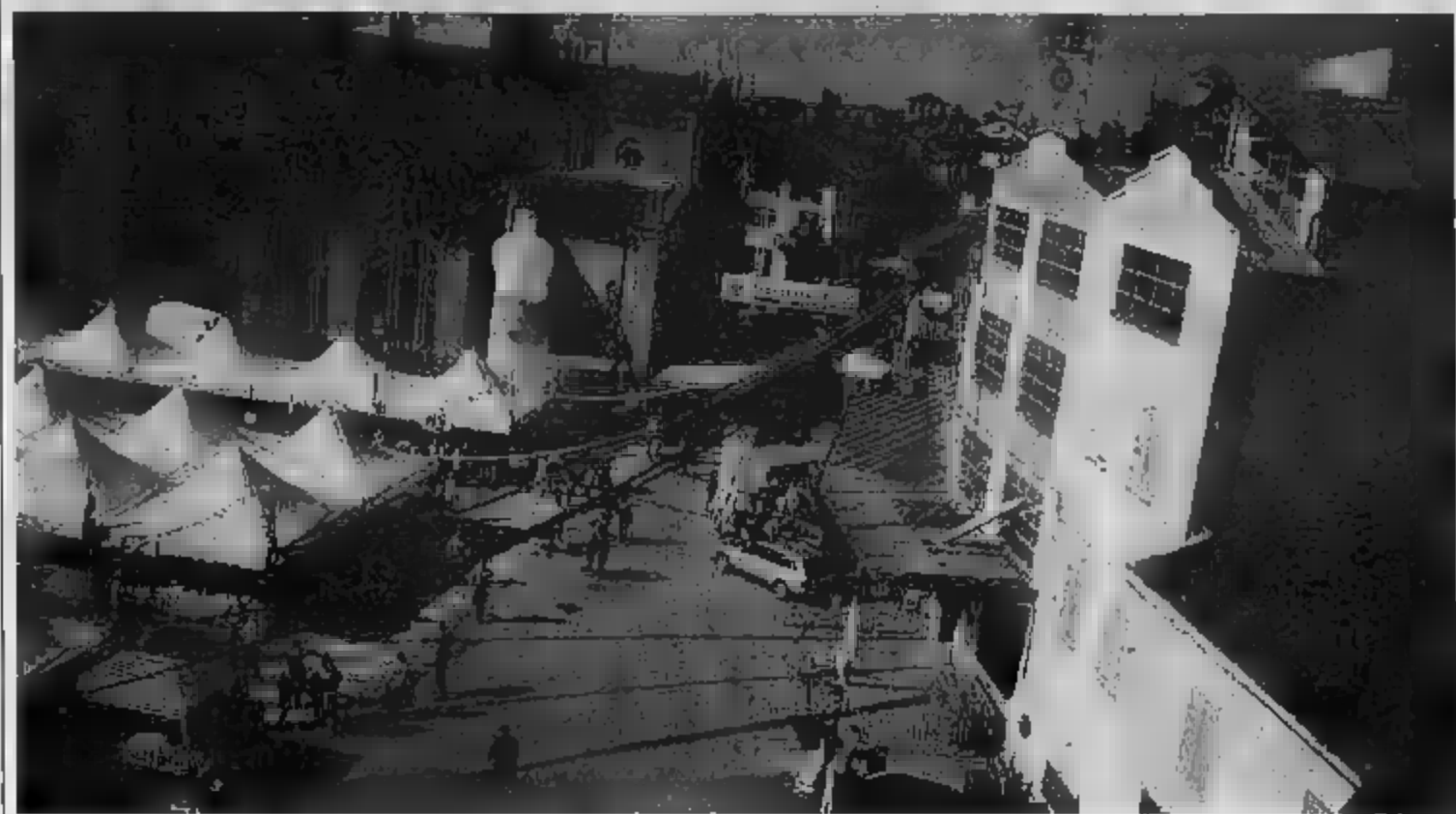
**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

**APPARTAMENTI**  
**CUNEO** - 1° piano, letto, camera, servizi, cantina e sole.  
**CUNEO** - Via Dalmazzo, 1° piano, camera, cucina, servizi e autorimessa.

</



Da sabato pomeriggio inizio dei festeggiamenti ■ Cavallermaggiore



Una foto scattata l'anno scorso alla Fiera di San Giorgio: il fulcro della manifestazione resta piazza San Michele dove sarà allestito un padiglione

## Una fiera in onore di San Giorgio

### Con mostre, mercati, stand e spettacoli folk

## CAVALLERMAGGIORE

La figura di un cavaliere avvolto in una corazza che in sella a un bianco destriero, impugnando in una mano lo scudo e nell'altra la lancia, trafigge il drago, sinonimo male, campeggia sullo stemma comunale di Cavallermaggiore, e rappresenta San Giorgio, eletto patrono della città, pare intorno al 1200.

Intitolata al Santo c'è anche una piccola cappella campestre, completamente ristrutturata dal Comune negli anni passati, che sorge nell'omonima regione, le cui origini potrebbero risalire proprio agli anni in cui San Giorgio fu eletto protettore della città. Papa Benedetto XIII specificò indulgenze ai fedeli che la visitassero nel giorno della festa,

cioè il 23 aprile.

Per celebrare degnamente l'antichissima usanza della festa patronale in onore del Santo, il Comune di Cavallermaggiore e l'associazione turistica Pro loco, ogni anno a fine aprile propongono tutta una serie di manifestazioni, tra le quali tre anni spicca la Fiera di San Giorgio, importante rassegna commerciale patrocinata da Regione, Provincia e Camera di commercio, in programma sabato, domenica e lunedì.

La terza edizione della «Fiera di San Giorgio Primavera 2002» aprirà i battenti, allestita dal suono della banda musicale di Savigliano, sabato con la cerimonia di inaugurazione alle 16 nel padiglione allestito in piazza San Michele. Seguirà la premiazione dei cittadini cavallermaggioresi

che si sono maggiormente distinti nel lavoro, con la consegna del premio «Fedeltà alla professione». Per il settore «commercio» sarà premiata Margherita Castello titolare del Bar Centro; settore «artigianato», il mobiliepe Carlo Mana; per «l'agricoltura», Giacomo Rosso.

Alle 17, nella sala riunioni di via Turcotto, si terrà l'inaugurazione della mostra sull'immigrazione piemontese in Argentina; la città di Cavallermaggiore dal novembre del 1994 è gemellata con San Jorge (provincia di Santa Fe), e alla sera sarà possibile assistere alla grande grigliata preparata dagli chef argentini «carne l'assado» e musica naturalmente sudamericana.

Domenica, seconda giornata della Fiera di San Giorgio, prevede il mercato nel centro

cittadino, ininterrottamente dalle 8 alle 18. Sempre al mattino, l'apertura degli stand in piazza San Michele, e nell'area di via Fiume alle 9,30 la Fiera agricola con esposizione di macchinari e attrezzature per il settore. Nell'area sarà allestita una mostra dei principali animali allevati sul territorio. Lunedì infine, terza e ultima giornata di fiera. Alle 12,30 appuntamento con polenta e salsiccia preparata dagli organizzatori, alle 16 la seconda edizione del concorso «Prepara un dolce per San Giorgio» e infine, alla sera, si balla, in compagnia dei «4x4», quattro orchestre con 16 elementi coordinati dai leader Alex Cabrio, Beppe Carosso, Walter D'Angelo e Beppe Giotto, ancora sotto il palatenda dell'area fieristica.



**CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE**  
L'Amministrazione Comunale  
in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro-Loce  
PATROCINIO  
REGIONE LIGURE  
PROVINCIA DI IMPERIA  
CAMERA DI COMMERCIO C.C.I.A.A.

## 3<sup>a</sup> Fiera di S. GIORGIO

- PROGRAMMA -

## GIOVEDÌ 25 APRILE

Ore 14,00: Gara alle bocce libera ■ tutti esclusi A - B. Montepremi: ■ forma di formaggio

## VENERDÌ 27 APRILE

Ore 16,00: Piazza ■ Michele alla presenza delle Autorità Locali, Provinciali ■ Regionali  
Inaugurazione 3<sup>a</sup> Fiera di S. Giorgio  
con la partecipazione della banda di Savigliano.

Ore 16,30: Verranno consegnati i premi «Fedeltà alla professione» ai Cavallermaggioresi che si ■ maggiormente distinti

Inaugurazione mostra sull'immigrazione  
Piemontese ■ Argentina presso sala riunioni V. Turcotto.

Ore 20,00: Serata tipica Argentina «carne l'assado»

Grigliata Argentina. € 15 bevande incluse.

Iscrizioni entro il 24/4/02. Per prenotazioni tel. ai numeri 0172 381134

0172 381738 - ■ 6786253. Seguirà serata con musica Argentina.

## DOMENICA 28 APRILE

Ore 8,00: Fiera mercato in via Roma dalle ■ 8 alle 18.

Ore 9,00: Apertura stand in piazza S. Michele.

Ore 9,30: Apertura fiera agricola area via Fiume.

Ore 12,30: Pranzo al Palatenda. Menù proposto dal nuovo «Caffè Roma».

Ore 16,00: Giro in mongolfiera ■ via Fiume.

Ore 21,00: Serata danzante ■ «I Braida»

Ingresso libero. Durante ■ serata gara di ballo ■ baracorda «bun ■ bun».

## LUNEDÌ 29 APRILE

Ore 8,00: Mercato in via Roma.

Ore 9,00: Apertura stand in piazza S. Michele.

Ore 12,30: Polenta e salsiccia offerta dagli organizzatori.

Ore 16,00: 2° concorso «Prepara un dolce per S. Giorgio»

Le casalinghe dovranno presentare una specialità dolciaria.

Dopo la premiazione omaggio per tutti.

Ore 21: Serata danzante con i «4x4»

(Cabrio - Carosso - D'Angelo ■ Giotto). Ingresso € 8.



### IL «CAFFÈ ROMA»

#### di Cavallermaggiore da oggi anche RISTORANTE

Vi aspetta per l'aperitivo al venerdì e al sabato  
per farvi degustare assaggi  
della sua cucina e dei suoi vini!!!

SI ACCETTANO  
PRENOTAZIONI  
CENE,  
COMUNIONI,  
BATTESIMI...



«CAFFÈ ROMA»  
CAVALLERMAGGIORE  
IN VIA ROMA, 80  
INFOTEL 0172 381281  
CELL. 335 216507

Buon

appetito!

#### MENU' PROPOSTO IN FIERA

Carpaccio  
di manzo affumicato  
Risotto agli asparagi  
Arrosti della vena  
con patate fritte  
Coppa di fragole e gelato

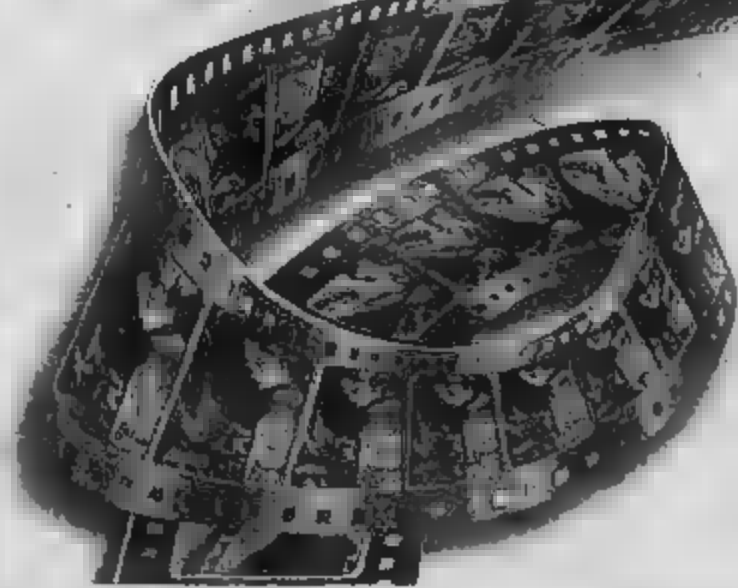
€ 16,00

Per prenotazioni e inf.  
0172 381281 - 335 216507

Queste ed altre specialità  
verranno servite  
anche nelle sale del ristorante

CERCHI Mobili?

# VIENI ALLA STAL



CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754

e-mail: info@astadelmobile.it



www.astadelmobile.it



FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797

e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA Pomeriggio LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO DAL MARTEDÌ AL SABATO, ORARIO CONTINUATO

# La carovana sulle strade del sale dalla Liguria rientra in Piemonte «Cartuné» nel paese delle masche

## L'arrivo a Paroldo previsto oggi pomeriggio

PAROLDO

Non è facile percorrere le «strade del sale» per i «cartuné» che hanno aderito all'iniziativa dei cavalieri di Alarmon e delle Comunità montane del territorio. Le tappe, che, un giorno dopo l'altro, hanno portato l'originale carovana verso il mare con i prodotti da barattare e, di ritorno, risalire verso Alba con olio e acciughe, sono state però sottolineate da numerose manifestazioni d'affetto da parte della gente incontrata. Soprattutto gli anziani, che, occhio esperto si fermati a controllare carri, finimenti e i «cartuné» Andrea, Luciano, Renzo, Ferruccio, Battista, Stefano, Giovanni e Beppe, insieme a Angela, unica donna del gruppo. Con loro, amici inseparabili, ci sono i cavalli, altrettanto protagonisti dell'avventura sulle «strade del sale»: Pulu, Cavour, Ivo, Biondo, Gligio, Nuccio I, Max, Cere, Nuccio II.

Affrontando con fatica salite - che furono anche quelle di Napoleone - oggi la rientra in Piemonte, toccando Val Cevetta e Alta Langa cebane, entro i confini dell'omonima Comunità montana, che comprende anche la Val Mongia. A mezzogiorno l'arrivo è a Montezemolo, dove la Pro loco offrirà il pranzo: oltre a godere del panorama Langhe al mare, con le bellezze della Riserva naturale Belbo, si potranno gustare le specialità di un paese che vanta uno degli appuntamenti fieristici più quotati nel settore miele. A pochi chilometri ci sono anche Castelletto, con le torri e gli importanti affreschi quattrocenteschi, e Priero, il centro storico medievale. Il passo è breve anche per Sale San Giovanni, paese da cartolina roccoloso intorno al campanile e al castello, terra delle erbe officinali, e per Sale Langhe, a valle.

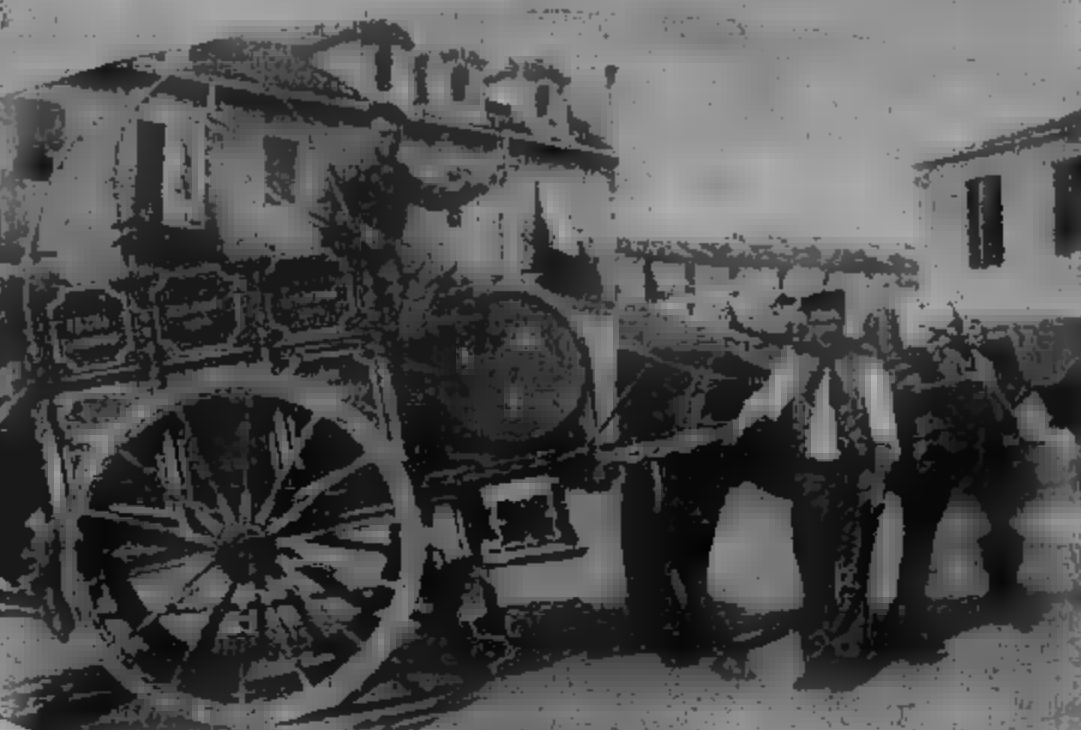
Il viaggio dei «cartuné» proseguirà in direzione di Paroldo - il paese di masche, formaggi e tartufi - dove farà tappa alle 18, all'azienda agrituristica «Raflazz», ideale per il riposo dei cavalli.

«La nostra Comunità montana dà il benvenuto ai «cartuné» - ha sottolineato Pier Carlo Adami, vicepresidente dell'ente e sindaco di Paroldo - alla cui iniziativa abbiamo aderito con entusiasmo».



Il viaggio sulle strade del sale è un'iniziativa dei cavalieri di Alarmon e delle Comunità montane del territorio

## Associazione «I Cartuné» presenta La STRÀ di CARTUNÉ



dalle colline al mare  
sulle antiche «vie del sale»

**DAL 19 AL 28 APRILE 2002**

Tre carri ripercorreranno le antiche «vie del sale» che attraversavano le colline di Langhe e Roero verso il mare, portando il vino e i prodotti della terra nelle piazze di Vado, e l'olio e le acciughe della Liguria al mercato di Alba

Dieci giorni di folklore, degustazioni e feste che animeranno «tutte le colline fino al mare».

**VENERDÌ 19**

da CASTAGNITO a MANGO

ore 9 - colazione e partenza dei carri  
ore 12 - transito e sosta a Castellaneto

**SABATO 20**

da MANGO a CASTINO

ore 12 - pranzo sul Belbo a Rocchetta

**DOMENICA 21**

da CASTINO a GOLO

ore 12 - passaggio a Cortemilia pranzo a mercato dei vini

**LUNEDÌ 22**

da BERGOLO a SANTA GIULIA

attraversamento della Valle Uzzone, asta dei vini a Santa Giulia di Dege

**MARTEDÌ 23**

da SANTA GIULIA a VADO

ore 12 - attraversamento di Cairo Montenotte  
ore 18 - arrivo a Vado, Fiera di Scambio

**MERCOLEDÌ 24**

da VADO a MILLESIMO

ore 7 - carico dell'olio e del pesce al Porto di Vado  
ore 18 - arrivo a Millesimo, festa e degustazioni

**GIOVEDÌ 25**

da MILLESIMO a PAROLDO

ore 12 - sosta a Montezemolo

**VENERDÌ 26**

da PAROLDO a RODDINO

alla sera, festa folkloristica in paese

**SABATO 27**

da RODDINO a BAROLO

arrivo a Barolo, pomeriggio di degustazioni

**DOMENICA**

da BAROLO a CASTAGNITO

ore 11 - arrivo ad Alba, Fiera di Scambio in piazza Rossetti  
ore 15 - arrivo a «Vimur», in piazza del Duomo  
ore 20 - arrivo a Castagnito, festa di chiusura

PER INFORMAZIONI:

Comunità Montana, Ceva: 0174 721713  
Città di Alba: 0173 382582

Ente Turlamo Alba, Bra, Langhe e Roero: 0173 35833  
Comunità Montana, Torre Bormida: 0173 828204  
Comune di Castagnito: 0173 213139

CASA SCARABONE  
Azienda Agricola Aperturano  
Dono Scapione, 8 - ALBA

TERRELLAVINO  
Via... 27100

MASSUCCO  
Via... 27100

PONTANAFREDDA  
Via... 27100

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

**MONTESIMO**  
5-6-7 LUGLIO 2002

**Fiera del Miele**

**I Comuni della Comunità Montana**  
**Valli Mongia Cevetta ■ Langhe Cebane**

<b>CANTIFOLLO</b>	<b>MASSACIA</b>	<b>ROASIO</b>
<b>CASTELLINO TANARO</b>	<b>MONTEZEMOLO</b>	<b>ROCCA CIGLIÉ</b>
<b>CARILHUGO</b>	<b>MURAZZANO</b>	<b>VALLE delle LANGHE</b>
<b>CEVA</b>	<b>PAROLDO</b>	<b>VALLE SAN GIOVANNI</b>
<b>CIGLIÉ</b>	<b>PIERO</b>	<b>SCAGNELLO</b>
<b>IGLIANO</b>		<b>TORRESINA</b>
<b>LESEGNIO</b>		<b>VIOLA</b>

**PIACERE, COMUNITÀ MONTANA**

**SOSTA DEI CARTUNÉ**  
**Azienda Agrituristica Raflazz**  
**PAROLDO Ch tel. 0174.925074**





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI DI TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori

Con la ventiseiesima edizione di Vinum, inaugurata ieri sera con un **show** al Teatro Sociale, Alba propone fino al Primo Maggio una rassegna sull'enologia d'autore dalle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà **lo show room** nel cortile della **grande enoteca** nel padiglione di piazza Medford con **vini di produttori di Langhe e Roero**, i chioschi del vino e i **wine's corner** **storico**. Nello show room saranno di scena le griffe, i produttori più citati da guide e critica, che presenteranno personalmente i loro vini agli **spettatori**.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero **Primo Maggio** dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi e tutti gli altri importanti vini **territorio** **nebbiolo d'Alba**, **Favorita**, **brinet**, **Verduno Felaverga**, **chardonnay**, **freisa** - saranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provengono da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. La grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show **ci sono** produttori di prestigiose zone vinicole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate da esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida ai vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la **fiera**.

Vinum **si apre** non solo ai vini stranieri, **anche** alle denominazioni piemontesi con «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno **estivi** banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento «i grandi vini a teatro»: lunedì 29 aprile al Teatro Sociale riflettori sulle «glorie del nebbiolo» per una serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani **disputeranno** «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» e il concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in **grande festa**».



La ventiseiesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per il primo esempio di Telethon delle vigne? E' stato annunciato l'altra sera al convegno di Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vigneti). Un gruppo di sei produttori di fama, raggruppati nel nome **Hastae** (Brada, Coppo, Berta, Chiarlo, Primotto e Vietti) ha deciso di avviare **sottoscrizione** per finanziare la **ricerca**. Hanno raccolto **15 mila euro** e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede centrale). La banca ha versato di sua iniziativa altri 25 mila euro: siamo a 40 mila (circa 80 milioni). E' già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è una malattia della vite pericolosa e micidiale, che porta alla morte delle piante. Per combatterla ci vogliono interventi decisi, compreso l'estirpo e possibilità di sperimentare vari metodi di lotta. Durante il convegno si è discusso anche **difficoltà** e **paura** che **malattia** fa emergere. Convincere un vignaiolo ad estirpare la propria vigna non è mai facile, ma può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto vettore, si propaghi alle altre vigne vicine. La legge c'è, non è facile applicarla. L'attacco in Piemonte **partito del Tortones**

esi è esteso spaventosi, anno dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i comuni interessati sono stati 112, nell'Astigiano 85 e ora anche il Cuneese **già 53**. **sono** focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati di 6,5 milioni di euro e si prevede passeranno a 10 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia **soltanto un problema del vicino**.

I sei di Hastae, aziende eccellenti e famose, riuniti nel nome della barbara, hanno **l'idea** che **piccola parte** del loro **stano** «investire» nel finanziare la **ricerca**. Questa **è** **beneficenza**. E' uno spicchio del mondo produttivo, che, anziché chiedere soltanto alle finanze pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e delle malat-

tie **vite** possano avere più **per un rimedio** **flavescenza**. **l'iniziativa** potrebbe **estese** anche ai consumatori. L'epocale lotta **cancro** e alle altre malattie ci ha abituati a veder vendere, in cambio di un'offerta, sulle piazze italiane fiori, arance, borse e vin sottoscrivendo. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decisive. Anche **del vino**, che pur sta vivendo un momento **ca**, è giusto che si interroghi sul domani, affinché dorato sia il futuro, non la flavescenza.

Sei aziende aprono una sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO ■ IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini

Ci sono i cosmetici di una ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione annua, la numero 27, per l'arrivo **un nuovo «inquinato»** nella **dell'Agogna**, il maxi centro **mercato** **Novacoop**. Gli stand sono stati ridotti a 420 e mentre si sogna, ancora una volta, la sede fissa, il patron Marco Facciorretti rivolge un invito al pubblico: affollare i padiglioni **ricerca di curiosità**. Che non mancano e in parecchi casi sono **frutto dell'ingegno**, dell'imprenditorialità che cerca di cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro, dei servizi. E' **un'azienda di Casaleggio**, piccolo **Comune del Novaresi**. E-Sto-Italia propone un carrello virtuale: nella sua azienda si **trovare prodotti tipici**, dai salumi ai formaggi, ai sottolli. **e dolci**, provenienti da tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi **una sp** **Rete**. **titolare** però la regione italiana, alla ricerca di prodotti, la gira tutte davvero. Da Arona arriva «Villa Demidoff», un servizio catering che offre l'opportunità di organizzare **gala**, **banchetti** e **cerimonie** in ambientazioni da sogno. Il Piemonte **re a Novara** non gli stand dell'enogastronomia. Gli **di salumi** e **formaggi** arrivano dal Monferrato e costituiscono un forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non **comperare** **scatola chiusa** **scambiare** **quattro chiacchiere** con gli standisti, ben felici di illustrare le qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche **laboratorio** **cosmesi**. Antos, preso d'assalto da chi crede nei rimedi della natura. Vini monferrini e calici delle colline **si per annaffiare** le prelibatezze appena degustate. **se l'ago** **bilancia sale**, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in fiera organizza-



Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini e prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone

fieristico gira **stesso** e forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, **articoli** **giardini**, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a **forze dell'ordine** a Forza Armata, La Campionaria a **pillole**. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina e del palazzetto dello sport, fino all'1 maggio, ogni giorno **13.30** alle **23**, nei festivi apertura anticipata alle **14.30**. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 9 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, ridotto 2, i bambini fino a **anni** entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare dal sito **www.fieranovara.com** il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata del pensionato, con ingresso gratuito ai nonni, è fissata per **domani**. **curiosità** per **ragazze** che sognano una carriera da **emigrante**: l'1 maggio allo stand della Brigata Centauro saranno presenti **donne** **scelte** di entrare nell'Esercito e a Pordenone svolge servizio come operatrici informatiche.



In fiera, tra acquisti e curiosità, il fascino della divisa è sempre attuale

no esibizioni delle varie specialità. Domani pomariggio brindisi italo-francese con la città gemellata Chalon-sur-Saone, presente in fiera per illustrare la bellezza della Borgogna, le possibilità di soggiorno in **zona** incantevole. **percorso**

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni di apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Biella Fiera

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione e per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

La fiera si sviluppa su 12 mila metri ■ nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

## A Biella c'è l'Expo di primavera

Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

BIELLA. Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo di Primavera è stata visitata da 30 mila persone: un'affluenza che ha favorito lo scupito organizzatori **standisti** e che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi **anni** dal debutto, ma la manifestazione continua a richiamare **due** padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), **numero** di visitatori.

L'Expo di Primavera si sviluppa su 700 stand distribuiti su una superficie espositiva di 12.000 metri di cui circa 9000 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, con particolare riferimento al settore casa.

Novità, innovazioni, tecnologia, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 200 aziende che presentano qualcosa **nuovi** **prodotti**. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia **prodotti regionali**; due



i ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione.

Questi gli orari di apertura al pubblico: **ore 18** alle **23** **giorni feriali**, dalle **ore 15** alle **23** il sabato e dalle **ore 10**

Molti stand offrono omaggi ai bambini che arrivano in fiera sempre più numerosi

alle **nei giorni festivi** (oggi, 25 aprile, domenica 28 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire **massimo afflusso**, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono **ridisegnati**: ora sono a disposizione dei visitatori **posti** **auto**. La rassegna resta aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio FR 75), **preparato** una dolce sorpresa per festeggiare la **edizione** con il pubblico dei visitatori: in accordo con una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, la Novi, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori.

Inoltre in fiera, direttamente Eurochocolat, c'è un grande stand dove sarà possibile degustare i prelibati prodotti dell'arte cioccolatiera italiana. Expo festeggerà il 25° **sario**, oltre **con la gola**, anche con la cultura: una personale del pittore Leo Gavazzi che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. [F.p.]







A MOMBERCCELLI SABATO ■ APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRAFO CARLO LEVA. RADUNO DI CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Armando Brignolo  
MOMBERCCELLI

Le colline astigiane rievocano spari e cavalcate dal West cantato dal regista Sergio Leone. Il ricordo di personaggi duri, brutti e cattivi rivivono in una mostra allestita al Museo di arte moderna Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tiglione. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 strinse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del western all'italiana. I famosi «spaghetti west». Con Leone realizzò quattro film che resteranno nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Buono, brutto e cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (via Mandamentale). Alla «vernice» sarà presente Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a esperti e pistoleri: mercoledì 1° maggio ci sarà un raduno dei cavalieri della Val Tiglione. Domenica 19 maggio alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 26 maggio, alle 17 sarà presentata il documentario su Carlo Leva di Lucia Roggero.

La rassegna a Mombercelli fa



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine tratta da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano una stagione importante della storia del cinema

da compendio dei cinquant'anni di attività dello scenografo piemontese. In due sale sono esposti i grandi disegni preparatori per le scenografie dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è nato a Bergamasco (Alessandria)

72 anni fa e la gioventù ha trascorso diversi anni a Bruno (Asti), ospite di due zie. Con il paese astigiano ha stabilito un legame affettivo che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è tra i fondatori (a 21 anni) del club g. Ha lavorato a 145 lungometraggi.

Dopo la mostra mombercellese i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario della visita è: 10-12 e 15-19, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

VIACOLI

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio dalla settimana, lo spettacolo di diluvio fa bene ai gerani. Enrico Bertolino, sarà in cartellone al Teatro Civico, sabato ed in replica domenica, alle 21. Con un fiume di storie vere che brano inventate, e di personaggi inventati che sembrano veri Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno sotto il titolo «Sario, serissimo: insomma il comico». Info 0161/252622. [g. bar.]

Il duo di famiglia

Padre e figlio musicisti: Emmauele al violino, Lorenzo al pianoforte, Baldini è il cognome ed il garanzia. Il duo suona domani 21 nel Salone dei Congressi Borsa a Novara. Il programma di sala comprende pagine di Brahms, Brahms-Joachim, Martucci. L'appuntamento fa parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocito», nel 56° anno di attività. Prossimo concerto il 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. [c. m.]

Standard e inediti

Appuntamento con il jazz d'autore domani dalle 22 al Kitty Dely's che ospita il Geghegazz Quartet: Marcello Murdesse alla tromba e flicorno, Remo Ramondetti al pianoforte, Francesco Bartona al contrabbasso e Bruno Astasana alla batteria. Sono artisti che collaborano abitualmente con Skip Hadden, Garrison Fowell e altri jazzmen quando si esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Patriciani, Haden, Grolnick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondetti. [v. p.]

WOODY ALLEN SECONDO IACCHETTI



A Biella in scena «Provaci ancora Sam»

Chiude in bellezza domani sera la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Iacchetti, show-man al grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia la Notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Iacchetti interpreterà uno dei film che resero celebre Woody Allen, «Provaci ancora Sam», grande cinematografo degli Anni Settanta ora adattato per la versione teatrale. Un testo strepitoso, comico, intelligente e pieno di cose attuali, anche se Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1967. [p. g.]

AL MILANOLLO ■ SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

di Pescatori  
SAVIGLIANO

Un'attrice, Lucilla Giagnoni, una cantante, Silvia Testoni, una pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti». «Alianti» è un'opera da camera che ha debuttato il 20 marzo 2001, al Piccolo Regio di Torino con un grandissimo successo di pubblico e critica. L'autore delle musiche è Nicola Campogrande, colto ed eclettico che ha composto il libretto di Dario Voltolini. In scena Campogrande al campionato le guai. Saverio Miele, al contrabbasso e Marco Tardito, al clarinetto. Campogrande, 32 anni, è considerato uno dei giovani compositori più attenti alle varie possibilità del «musica». Nelle sue opere, fra cui, prima di «Alianti», «Legas» e «Cronache animali», la tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

raccontano lo scrittore Da-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo di nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso e un campionario

rio Voltolini, ripercorrendo la genesi della sua fatica: «Alianti» ha avuto due fasi, una solitaria e l'altra parallela al lavoro di Nicola Campogrande. Fase solitaria, per me è quella più delicata: provo direzione, poi un'altra, più simile alla taipa che all'esplorazione. Poi arriva il momento della ricomposizione, e per fortuna a questo punto può già intervenire attivamente l'idea di Nicola, che come pre è chiara, finalizzata, strutturata.

Gli fa Campogrande: «In

«Alianti». Dario Voltolini ed io provato ad accendere un mondo che ruota intorno al volo, alla possibilità di godere di uno sguardo dall'alto, al desiderio di staccarsi da terra». Questo mondo multiforme, che diventa teatro musicale, le note e le parole formano una composizione a volte ironica, a volte strana, poetica, in cui lo spartito passa dalla tradizione classica all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campionario. Vibrano le parole e le note, aerei e valvoli in picchiata, fanno ripensare esperienze dei posti futuristi: il volo sopra la città, il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librando sul quotidiano.

E mentre l'attrice susurra le parole e la cantante intona melodie, la pittrice dipinge su grande tela di nylon, il gioco scenico si compone sotto la bacchetta del regista Antonio Pizzicato, per la gioia di chi vuole provare inconsuete emozioni. Per informazioni tel. 0172710235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll i bikers pronti al raduno

Paola Guadagnoli  
MOTTALCIATA

Cambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: è il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione sono numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel Biellese alle scorse edizioni), che si tiene a Mottalciata, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

Gli organizzatori della Steel Roses Mc, il gruppo storico del motociclismo piemontese attivo ormai da 14 anni. Come sempre si assicura l'«Oasi Reinken» con 40 tavoli ed altrettanti ombrelloni, mancheranno stand e mercatini, ma la musica live che verrà proposta tutte le sere dalle 20 andrà avanti a colpi di rock e blues. Il programma. Stasera aprono i «Rock'n'blues band», gli «Amici di Rolando» e gli «zona Rock». Domani sarà la



Gli Amici di Rolando aprono stasera la rassegna

volta dei biellesi «Melody makers», della «Vastover band» e di un tributo a Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphoric» coverband dei Pink Floyd, dei «Containers» e di Johnny o' mentre domenica il finale è una jam session del house-band del Gasoline road bar e di «GB e i magnifici».

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati a Galliate nei «Nuovi territori» del Castello sforzesco

GALLIATE. Le nuove frontiere del jazz passano da Galliate, propongono al Castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Nel Comune novarese il cartellone costituisce richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i concerti si tengono al castello sforzesco, dalle 21. Da domani a domenica tre possibilità per esplorare il mondo di «Nuovi territori tra jazz e europee». Si parte domani con il consueto il pianoforte: l'esordio è la formazione classica, il trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolo Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sferza alla batteria. Stefano Battaglia si presenta accompagnato da due musicisti che hanno suonato in castello, Paolo Dalla Porta e Fabrizio Sferza. Il concerto di sabato sarà «made in Usa». L'ospite è prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche da Dizzie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. Si prosegue con il sassofono John Vofor e il vibrafono di Cornaz che concluderanno poi il trio Robert.

Domenica è la volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbecco, accompagnato da Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonetti al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che le esperienze rock, jazz e di musica contemporanea arricchisce con un solista dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. [c. m.]

SVANISCE IN FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

svanito il sogno di Lorena Loria, 22 anni, piemontese di Casale Monferrato (ma abita a Riva), di finire sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella conclusiva del «The Cal contest» - promosso da Mtv, Pirelli e Tim - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste una ragazza pugliese con il fisico da «mannequin», taglia per un metro e 80 di altezza.

Lorena non se l'è presa più di tanto, anche se risparmiava qualche frecciatina: «Dicevano di cercare una bellezza tipicamente italiana. Viva la zia». In effetti Valentina Stilla, la vincitrice, rispecchia certo i canoni mediterranei, con i suoi 44 chili distribuiti su una statura ragguardevole. Ma è andata così: c'è chi ha rimarcato come un giornale milanese fosse

uscita, alla vigilia, proprio la foto. Certo, ma fra le ragazze in gara si è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti.

Per Lorena è la prima esperienza del genere: «Mi aveva incoraggiato più volte: ho spedito la mia foto e concordo e posso dire che esco a testa alta. Su concorrenti non è entrare fra le dieci. Ma non posso di riprovarci».

E se arrivi qualche proposta interessante? «Potrei pensarci su, se fosse una cosa seria. Ma nelle due comparsate che ho fatto «Scherzi a parte» e a «Buona domenica» non è che abbia tratto un'impressione eccezionale del mondo della tv. Mi sa di fittizio, c'è poco di naturale».

E allora? «Fra due anni avrò l'esame di maturità liceo, poi m'iscriverò a Medicina. Ho un marito, amiche, splendida cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto».



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha un occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani notte ha in programma una serata mozzafiato Gabriel Garko, fresco protagonista, con Anna Galiena, «Senso 45», per regia di Tinto. Figlio d'arte padre Gianni era un attore Anni Sessanta, nel '95 Gabriel ha debuttato con Francesco D'Amico, nel corto «Troppo calda».

Sempre nello stesso anno è gli interpreti principali del film tv «La signora della città» dal romanzo di Silvana Giacobini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta, Remo Girone e Carroll Baker. Anche sulla stampa e nella pubblicità riscuote molti consensi. Nel '99 è stato l'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bevilacqua - sarà ospite della discoteca Evita di Cavallermaggiore, dove ritroverà fra gli animatori una vecchiaia: Davide Cuttica, alexandrina, che in uno gli episodi più riusciti del passato ciclo «Scherzi a parte» l'affrontò fingendosi un fidanzato geloso e fra i due fu rissa. Nella puntata in onda domani, su Canale 5, Davide girerà lo stesso tiro a Daniele Bossari: intanto all'Evita intervisterà Garko sul palco per la trasmissione, «Evita la notte di Teulupoli». [m. p.]



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film «Brass»



OGGI GIORNATA DI CALCIO CON AMICHEVOLE AL «PASCHIERO», MANIFESTAZIONE ESORDIENTI ■ TURNI REGOLARI NEI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

# A Cuneo la Sampdoria «baby»

## Nel Monregalese c'è il torneo internazionale

Piero Chivalleri

CUNEO

Dopo aver conquistato un punto nelle ultime tre partite di campionato allontanandosi in modo forse definitivo dalla lotta per il quarto posto in D, l'Ac Cuneo 1905 disputa oggi un'interessante amichevole. Oggi pomeriggio i biancorossi affrontano la squadra Primavera della Sampdoria allenata da Stefano Maccoppi. Il match comincia alle 15,30 al «Paschiero», con prezzo unico per il pubblico a 5 euro, fissato dalla società.

La settimana la Federcalcio ha deciso le date delle fasi finali del campionato Juniores Nazionale. Il primo impegno per i biancorossi allenati da Salvatore Barbieri, primo nel girone, è previsto per sabato a Castelletto Ticino. I biancorossi torneranno in campo il Primo Maggio.

Scatta dalle 17, in frazione Branzola di Villanova Mondovì con Reggina-Savona e San Michele Mondovì. Genoa-Agrigento, il nono torneo di calcio Esordienti «Piccoli Grandi Squadra». Si giocherà tutti i giorni fino a domenica finalissima al «Dr. Gasco» Mondovì. Il campionato di calcio Juniores, ogni anno ha al via squadre sempre migliori. Oltre alle «solite» Juventus, Torino e Genoa, c'è grande curiosità per il Borussia Dortmund: i tedeschi esordiranno stasera alle 19 a Pianfei con

### Prima rassegna per le scuole

Trento ragazzi delle scuole superiori, 28 squadre. Nella biblioteca «Luigi Einaudi» Dogliani è stata presentata la prima giornata del calcio a 5 scolastico, in programma mercoledì 8 maggio. Si giocherà sui campi di Piozzo, Farigliano, Clavesana, Dogliani e Bene Vagienna. Oltre ai Comuni interessati, sono coinvolti la Provincia, l'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato diretto da Paolo Cattero e il Coni provinciale presieduto da Attilio Bravi.

la Juve. Mancherà la vincitrice della scorsa edizione, l'Internazionale. E' la prima volta, invece, di Como, Reggina e Perugia.

Domani sera dalle 20,30 al Teatro «Baretta» di Mondovì, organizzata sempre dal Valli Monregalese, in collaborazione con l'Associazione italiana allenatori della «Granda» guidata da Claudio Migliore - ci sarà un incontro dal tema «Psicologia, sport e fair play... interazione vincente» gli interventi, tra gli altri, del vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio; del medico sportivo Carlo Ripa e delle psicologhe Maria Teresa Lerda e Sabina Sereno.

### C'è Saluzzo-Sommariva Perno

Eccellenza: Fossanese riceve Gavierno  
In casa anche il Bra e la Cheraschese

CHERASCO

Il turno infrasettimanale di oggi in Eccellenza, dalle 16, presenta scontri decisivi per la caccia al secondo posto e per la salvezza. La Fossanese, terza forza del campionato, di un punto dall'Orbassano Venaria, riceve il Gavierno Coazze. Per la formazione allenata da Mario Bezzi è imperativo vincere, sperando nell'aiuto della Cheraschese Famila che ospita l'Orbassano Venaria, avversario diretto degli azzurri. I fossanesi, dopo il successo a Bra, hanno ritrovato morale e smalto.

Partite importanti per la classifica anche per le squadre di «eco». Lo scontro più importante pare quello tra Ovada e Centallo Paven, due «team» che dopo un favorevole inizio di campionato hanno fatto registrare una notevole flessione ed ora lottano per evitare i play out. I locali, che alcune settimane fa sembravano spacciati, hanno centrato tre successi consecutivi, migliorando nettamente la posizione e agguantando il Chieri al sesto ultimo posto della graduatoria. Per Danilo Bianco e compagni la partita di Ovada è

fondamentale: soltanto con un successo possono sperare di recuperare nei confronti del Sommariva Perno, avanti di 3 punti.

I roerini di scena a Saluzzo, una delle grandi deluse del campionato. I granata di Damiano dopo un girone d'andata sempre nelle prime posizioni, accusano ora 6 punti di distacco dalla seconda della classe e paiono fuori dalla «bagarre» per i play off. Domenica scorsa, comunque, i granata hanno fermato la super capolista Pinerolo. Il Sommariva Perno, dal canto suo, non può permettersi di perdere se vuole restare agguanciato al trono salvezza.

Partita che promette spettacolo tra Libarna. I giovani di Carmine Maffettone, raggiunti gli obiettivi, possono esprimersi con fantasia senza l'assillo del risultato a tutti i costi. I rivali non hanno ancora perso le speranze di agguantare l'Orbassano al secondo posto.

Del Cherasco Famila si è già detto: giocando con tranquillità ha dimostrato di potersi battere alla pari anche contro formazioni blasonate. Chissà che riesce a far lo sgambetto alla seconda della classe.



La panchina del Sommariva Perno: i roerini oggi cercano 3 punti (Foto: Beppe Salvi)

### Albese sente il fiato del Dronero

La capolista di Promozione è a +4  
Villafranca si gioca la permanenza

ALBA

La capolista Albese, che guida Promozione con 4 punti sulla Pro Dronero, oggi dalle 16 ha un compito casalingo tutt'altro che facile: col Don Bosco, quarto. Per la squadra «Chicco» Lombardi la vittoria è fondamentale. Un eventuale passo falso rilancerebbe ancor di più le ambizioni del dronerese, in campo a Piossasco. Da seguire lo scontro Benese-Airaschese: i locali, a secco da tre giornate, devono salvarsi; gli ospiti, terzi ad un punto dalla Pro Dronero, non nascondono aspirazioni di vertice. Importanti i duelli Valli Monregalese-Carnagola e Chisole-Sommariva, decisi per lasciare la zona rischio. Derby tra Cornigliano e Savigliano. A Villafranca, ultimo, va il Luserna, penultimo a 2 lunghezze: in 90' si gioca la retrocessione diretta. Oggi, dalle 18, giornata regolare anche in Prima, Seconda e Terza Categoria.

Domani gli altri incontri. A Villanova Mondovì, Bessone (Bec Fianfi e Rocca de' Baldi) ospiterà Iscurdi (Rossini Caffa-Banca d'Alba); a Magliana Alfieri, Dogliotti (Hotel Royal) riceverà Dotta (Pro Spigno) ed Delcedo, Bellanti (Conad) sarà opposto a Papone (Tecnogas). Riposa Molinari (Ternosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi).

In B, oggi dalle 15, tre recuperi. Ad Imperia, Leoni (Griffice Amadeo) con Novaro (Bec Bene Vagienna); a S. Benedetto Belbo, Gallarato (APG Packing) riceve Navone (Don Dagnino) ed a Taggia Piro (Taggese) ospita Dogliotti II (Tosa Mac).

CICLISMO

PRESENTA IL GIRO DELLE VALLI MONREGALESI

## Ballerini testimonial il 2 maggio a Lurisia

MONDOVI

Sarà presentato il 2 maggio, con testimonial Franco Ballerini, tecnico della Nazionale, da corridore due volte vittorioso alla Parigi-Roubaix, il Giro ciclistico delle Valli Monregalesi, che si svolgerà il 9 giugno, partenza da Mondovì. La quinta edizione, inserita nel Gran premio Liguas, è valida per la Coppa Piemonte.

A Salice Terzo, nei giorni Mondovì ha rappresentato il Piemonte con altre otto regioni d'Italia. Gli organizzatori della «Cicloamateurs» vogliono essere all'altezza dell'impegno assegnato dalla Federazione. Ballerini è uno dei nomi più ambiti del mondo del ciclismo, ma è soprattutto ricordato per le sue imprese nella Parigi-Roubaix e nel Giro delle Fiandre, dove per sette volte è arrivato tra i primi dieci.

Luca Asteggiano e Paolo Gazzola, della Cicloamateurs Mondovì, l'avranno come testimonial il 2 maggio a Lurisia per una gara che lo scorso anno toccò il record di iscritti. Per il 2002 i servizi potenziati: quattro auto

cambio ruota in collaborazione con Mic Shimano; otto moto di supporto meccanico; quattro autoambulanza con cinque medici a disposizione; ristori con postazione meccanica; il tragitto della Champiochip con «chip unico»; ricco pacco gara e una lista premi riservati per tutte le gare previste (gran fondo, medio fondo e cicloturistico). Sono soprattutto i viaggi offerti dall'Ac tour Minerva a farla «padrone», con il soggiorno dell'agenzia Rinaldo Muratore.

I chilometri della «lunga» saranno 180; 115 invece i chilometri del «breve». Per i cicloturisti la lunghezza è quella di 110 chilometri. Info: info@cicloamateurs.it; telefoni 0174/43171, 348/590321; fax 0174/554016, 0174/551509, 0174/552737. (g.sca.)



Franco Ballerini

«TROFEO RESISTENZA»

## Boves, la corsa dei Dilettanti dalle 14,15

BOVES. Parte alle 14,15 oggi da piazza Italia la trentasettesima edizione del «Trofeo della Resistenza-Città di Boves», corsa per Dilettanti Juniores allestita da Gruppo sportivo «Ciclismo stampa». Comune di Anpi. Sono iscritti 110 corridori dei migliori club: Piemonte, Liguria e Lombardia; ci sarà anche lo «squadron» della Bustese, che cerca il tris consecutivo di vittorie dopo i successi di Gallarate nel 2000 e di Pasolini l'anno scorso.

Il percorso, di 90 km complessivi, è su un circuito da ripetere otto volte che comprende corso Bisalta, via Roncaia, Madonna dei Boschi, via Merlet, via San Giacomo, Castellar, via Rivoira, via 31 Dicembre, via Generale Allasia, via Cuneo, piazza Italia, via Don Bernardi, piazza dell'Olmo, piazza Partigiani. Il traguardo, intorno alle 16,45, sarà in piazza Italia.

Numerosi i premi in palio. Il Gran premio della montagna comprenderà i passaggi a Castellar negli otto giri. (h.s.)

PATINAGGIO A RUOTE

BRAVISSIMI ELISA E VALENTINA FULCHERI (CUNEO), MARTINA REMONDINO (BOVES), SIMONE CAVALLO (ROERO)

## Le migliori promesse del Piemonte

«Granda» protagonista nei Campionati su strada e pista

CUNEO

Super risultati per la «Granda» ai Campionati regionali di pattinaggio a rotelle: le migliori promesse del Piemonte provengono sicuramente anche dal Cuneese.

Nelle prove su pista a Saluzzo, la Pattinatori Città di Cuneo ha ottenuto 50 punti a squadre; 34 per lo Skating Boves; 23 del Roero Canale. Nel 200 metri cronometro, sprint e linea Martina Remondino (Boves) ha conquistato tre titoli, confermandosi la più forte di categoria. Brava Mattia Renaldi, tra quinti posti: entrambi andranno ai Campionati italiani. Emozionato Samuele Perzani; bene Francesco Bersotti e Federica Giuliana.

Molto brillante Cuneo: Mattia Lopera (un secondo e tre quarti posti), Alessandra Orlando e Valentina Fulcheri (due secondi, quarta) vanno ai Tricolori. Quattro terzi posti: Michela Gerbaudo; un terzo di Serenella Barra e Sara Beccaria; un quarto di Diego Scartabelli; ok Donatella Viale.

La Pattinatori Cuneo è stata grande su strada. Elisa Fulcheri ha dominato due gare. Qualificazioni



Martina Remondino, Skating Boves



Un gruppo di Giovannissimi della società «Pattinatori Città di Cuneo»

tricolori per Valentina Fulcheri (2 argenti, Mattia Lopera (2 bronzi), Alessandra Orlando, e Donatella Viale. Bravi Michela Gerbaudo (tre bronzi), Nicolò Dalbesio, Silvia Gazzotti, Serenella Barra, Sara Beccaria, Cristina Pellegrino, Luca Bruno, Marco Testa e Diego Scartabelli.

Un titolo piemontese a due argenti su strada per Martina Remondino, Skating Boves, ammessa ai Tricolori come Francesco Bersotti e Mattia Renaldi; fuori per 3 decimi Federica Giuliana. Arianna Giovannini è caduta rialzandosi; Marcella Cavallo ha ritrovato entusiasmo.

Per Boves in gara anche Renaldi e Samuele Perzani. Su strada, tris di trionfi per Simone Cavallo (Skating club Roero Canale); bene Chiara Viberti, Daniela Maraventano. Nella pista, per il Roero, un oro e due argenti di Simone Cavallo. (a.o.)

IN ATTESA DI OSPITARE ■ CAMPIONATO ITALIANO DI



## New Twirling Bra fa di trionfi alle prove regionali

In attesa di ospitare - il prossimo 11 maggio, al Palazzetto dello sport - il Campionato italiano di Seconda Divisione, il New Twirling Bra della presidentessa Giorgia Marengo ha fatto incetta di trionfi in diverse prove regionali di Seconda e Terza Divisione. Le brave atlete braidesi - che sono guidate dalle insegnanti Daniela Borgia e Samantha Novello - hanno ottenuto ottimi risultati sia individuali, sia nella gara a due e di squadra. La società New Twirling Bra si è messa in bella evidenza anche nel recente Trofeo delle Regioni che si è disputato ad Ancona, dove ha conquistato il primo posto di gruppo con le atlete Junior. Sono in corso iniziative per avvicinare le giovani a questa disciplina: per informazioni, telefono 0172/425886.

RIPARTE IL TORNEO DONNE

## Ecco il calendario di tutti i incontri di giornata

CENTALLO. Il derby Centallese-Valli Monregalese è la sfida «clou» del Campionato femminile di basket, che riparte oggi (dalle 14,30). La Forti Sani Fossano ospita Saint Vincent; mentre l'Auxilium Cr Saluzzo recupera la gara di Aosta. Dalle 8,30 di stamane, alla «Beccaria» Scarnafigi si disputa la prima selezione regionale di tiro combinato per atleti «B» l'impianto ospita un torneo a coppie D.

A Nolla Tanaro, nella selezione Tricolore a coppie Under 18, si sono qualificati Demichelis-Martini della Forti Sani Fossano e Borrelli-Ursolo dell'Auxilium Cr Saluzzo. Nella prova individuale alla Forti Sani, si sono qualificate le locali Barbara Gerbaudo e Paola Mandola.

A Bialla (terno) si sono qualificati i saluzzesi Ricca, Varano, Rinaldo e Beffa, Rainero, Rosso dell'Albese; a Torino (coppie «B»), qualificati Fedele e Marchetti della «Beccaria» Scarnafigi. (r.a.)

BASKET PLAY OFF C2

## Tra Caffè Arabes Novara è in palio il secondo posto

FOSSANO. Due formazioni della «Granda» giocano nel play off del campionato di serie di basket. Stasera, alle 21, il Caffè Arabes Fossano riceve il Novara: in palio c'è il secondo posto. Saldamente al vertice del girone c'è la Cr Saluzzo. Fossano a Novara è seconda, col Moncalieri, a -4 punti. Per i ragazzi del Mauro Sandrone un'alla portata, anche se la formazione fossanese è già soddisfatta di quanto finora ottenuto.

Va in trasferta il Bra Servizi Savigliano, alle 18,30 ad Alessandria. Nel girone 1 si trova all'ultimo posto con 2 punti; l'Alessandria occupa il gradino immediatamente superiore con 2 punti in più. I ragazzi di Enrico Testa sono reduci da due sconfitte consecutive, nell'ultimo turno sono riusciti a mettere in seria difficoltà il Borgomane-ro leader. (a.s.)

**DAHEMS CUBO**  
Giovedì 25  
con l'orchestra  
**MAURO FERRARA**  
H.O.  
di CIAO RADIO  
BORGO S. DALMAZZO  
S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

**DANCING CHRIST**  
Giovedì  
**Ringo Story**  
ore  
**LA SALETTA**  
latino-americano con musica  
e balli caribici animazione club  
ola di balli  
MONDOVI

Per la pubblicità su: **LA ITALICA**  
**publikompass**  
Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249



Nei laboratori dell'azienda della Val Varaita da sempre si usa solo legno massello che rende ogni creazione un pezzo unico

## Da trent'anni leader nei mobili d'arte

A Brossasco l'impegno di «Degiovanni Fratelli»

BROSSASCO

Per chi è alla ricerca delle tradizioni del vero mobile artigianale, vale la pena visitare l'esposizione della «Degiovanni Fratelli». Considerata dalle aziende leader del settore, la «Degiovanni» propone una visita guidata dalla propria falegnameria per vedere le fasi della lavorazione del mobile in «bottega». Una produzione che tocca tutte le possibili ambientazioni abitative. La capacità maturata dalla piena cono-

di tutte le fasi della costruzione del mobile, tipica dell'artigiano, è diventata così la garanzia più preziosa della qualità del prodotto «Degiovanni», che può contare come testimonia la campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo. «Conoscere il legno significa saper scegliere la migliore materia prima - spiegano alla Degiovanni - ed essere in grado di rispondere con prontezza e competenza alle esigenze del cliente; costruire mobili trent'anni, sempre e solo utilizzando

legno massello; fa sì che ogni pezzo che esce dai nostri laboratori risulti un vero capo d'opera; l'attenzione alla verniciatura, dove la cera naturale viene tirata a mano, il mobile qual velo invisibile che lo presenta nel modo migliore e nel medesimo tempo tutela per gli anni a venire, perché il mobile Degiovanni cent'anni».

Il ciclo di produzione è stato studiato in modo da ottenere sempre le migliori condizioni per offrirle al cliente. La «Degio-

vanni Fratelli» è tradizionalista nella costruzione e nella scelta delle essenze lignee. L'acquisto e lo stoccaggio del legno, con la conseguente stagionatura, sono tenute nella massima considerazione perché è dal principio che si pongono le basi per la realizzazione dei pezzi migliori. E' questo infatti un punto di forza per avere la garanzia di disporre sempre di una materia prima trattata nel forno essiccatore per una ventina di giorni ad una temperatura ottimale che varia tra i 9 e i 12 gradi rendendo migliore qualità del legno. Il materiale viene successivamente accatastato e lasciato respirare all'aria aperta. Così la produzione può disporre sempre di un magazzino da cui attingere per avere continuamente a disposizione la materia prima già pronta per le successive fasi di lavorazione.

La perfezione inizia dai particolari. Le fasi a seguire, dalla trafilatura alla squadratura, la levigatura grossolana all'incollatura e la levigatura eseguita a mano, rendono il mobile unico e personalizzato. Come musicista le note nel contrappunto dell'armonia, così la «Degiovanni Fratelli» con i suoi particolari preziosi disegna l'ambiente e crea la «bottega».

«Si arriva così al montaggio del mobile - spiegano i maestri artigiani dell'azienda brossaschese Degiovanni - una fase delicata che viene da squadre di tecnici cresciuti nella «bottega»; un bagaglio di preziosa esperienza che si tramanda da generazioni».

La «Degiovanni Fratelli», oltre che a Brossasco conta punti vendita a Quart (Aosta), Castagnito d'Alba e Lombriasco. Prossimamente sarà attivato anche un espositivo a Borgo San Dalmazzo.



Per chi è alla ricerca delle tradizioni vale la pena visitare l'ampia esposizione della «Degiovanni Fratelli» di Brossasco

L'attenzione alla verniciatura riveste il mobile di quel velo invisibile che lo presenta nel modo migliore e lo tutela per gli anni a venire

# DEGIOVANNI

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

*"Profumo di legno, qualità da campioni"*

**PROSSIMA APERTURA**  
Borgo San Dalmazzo (CN) Via Cuneo 92/a  
Tel. 0171 260000 Fax 0171 260231

**Sede, Produzione**  
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020  
Tel. +39 - 017568273 - +39 - 0175 68003

**Punti Vendita:**  
LOMBRIASCO (TO) S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel. +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11  
Tel. +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone  
Tel. +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

[www.degiovanni.com](http://www.degiovanni.com)

APERTO LA DOMENICA





COME CAMBIA LA CITTÀ



L'inaugurazione nel maggio 1923

La storia del Lingotto comincia fra l'ottobre del 1915 e l'aprile 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta al Comune il progetto di Mattè Trucco (nella foto lavoro) per il fabbricato delle Presse. Il 28 marzo 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e al Lingotto restano quelle «sussidiarie». Negli Anni Sessanta continuano a venir prodotte le famigerate «famiglie» e le versioni della Campagnola. Nel 1982 si conclude definitivamente ogni produzione industriale.



L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

Nell'86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci il progetto architettonico e lo studio socio-economico di trasformazione. Nel '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, la Bolla, l'elipporto e gli uffici e nel '95 il nuovo hotel «Le Méridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

## Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

di Minucci

E' mezzogiorno esatto quando sul filo rosso del nastro tagliato dal sindaco Chiamparino si schiude, insieme con il futuro del nuovo Lingotto quello di una nuova Torino.

Di fronte ai presidenti Ghigo e Bresso, un mare di curiosi e un'ingente folla di film che già da ieri vengono proiettati nelle undici sale Pathé realizzate da Renzo Piano. Tutt'intorno una galleria di novanta nuovi negozi e undici ristoranti, la «8 Gallery» ancora fresca di vernice, una Pinacoteca che racchiuderà la collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli e del prossimo autunno il mondo intero ci invierà, un pezzo importante: il Politecnico, la nuova «Dental School», un supermercato aperto anche la domenica, 4000 posti auto gratuiti per i clienti del centro commerciale. A proteggere questa città nella città, un gioco mobile di tetti in cristallo che, in armonia con il clima, si schiuderanno sui cortili interni.

Benvenuti nel nuovo Lingotto, vecchia e gloriosa «nave da guerra» che oggi alle sale presse sostituisce le sale cinematografiche. In questo inedito tempio del divertimento e della cultura la meraviglia è assicurata: ancora adesso, come per Le Corbusier negli Anni Venti, il Lingotto resta uno degli spettacoli più impressionanti fornito dai tempi moderni. Soltanto che questa volta lo spettacolo non lo fornisce l'industria, ma il «loisir». Là dove agli inizi del secolo uscivano fiammanti Balilla oggi la Torino olimpica scommette su se stessa dimostrando di saper gestire alle spalle il passato di città industriale: «E' bella come un'astronave, speriamo che faccia decollare l'intera città» annota il sindaco entusiasta, mentre s'aggira fra le poltrone rosse della nuova sala cinematografica. La Pathé ha scelto proprio Torino per tornare in Italia: «Una scelta lusinghiera ripagata con un allestimento davvero meraviglioso», sottolinea il presidente Ghigo - ci porterà spessissimo mio figlio, noi amiamo molto il cinema».

Una specie di Paese dei Balocchi, insomma, che racchiude nel suo cuore anche la ricerca e la cultura. Un investimento di oltre 50 milioni di euro che completa la metamorfosi del Lingotto.

### UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della collezione Agnelli. Strutturata avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un avveniristico «vascello» che farà da contraltare alla Bolla. La nuova «Dental School», il corso di laurea in «Ingegneria dell'Autoveicolo» del Politecnico e la Foresteria del Comune

**RISTORANTI & ALBERGHI**  
Undici nuovi punti di ristoro fra bar e ristoranti aperti tutti i giorni con orario continuato fino a mezzanotte. Hotel Meridien «raddoppiato» (360 camere)

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 sale per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22,30, tranne il venerdì e il sabato con l'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari. 4000 nuovi posti auto. Due ore gratuite a fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi va al cinema (le due iniziative non sono cumulabili)

**COMMERCIO**  
La «8 Gallery», infila di novanta negozi (22 mila metri quadrati di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulle tre «Corti»: la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie. I negozi sono aperti il lunedì dalle 10 alle 20, da martedì dalle 10 alle 22 con orario continuato e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì) dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 10 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno



L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro  
**Paolo Cantarella:**  
«Questo luogo storico è ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli»

to: 22 mila metri quadrati di «8 Gallery» (che sarà particolarmente gradita a chi non ama gli orari troppo rigidi: sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr) e che proprio alla forma della vecchia e restaurata rampa Nord deve il suo nome. Il tutto circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano a quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema: un contorno di sale giochi; la seconda allo shopping, ed è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata di ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi di giochi e sport. Il tutto molto «American Style», dalla luce naturale proveniente dal tetto a copertura trasparente.

L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato Fiat, Paolo Cantarella - segna una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. E qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. La dimostrazione di quanto la collaborazione tra pubblico e privato possa produrre. A Torino, quando ci sono una volontà e uno scopo condiviso. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, «la città trasforma il luogo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna».

La «8 Gallery» è soltanto la prima fase della grande opera-

zione di riconversione del Lingotto, come spiegato ieri Filippo Prelorino, amministratore delegato della Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, alla Foresteria in cui il Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia». Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura che il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio in cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli.

### «Faremo qui il Film Festival»

Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniele Cavallo

E' ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà dal 7 al 15 novembre al Multiplex Pathé. «La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - è un luogo di Lingotto. Con questa struttura disponiamo ora di un Palazzo del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriore pubblico».

La nuova mega struttura di via Nizza 262 irrompe quindi sul mercato torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Reposi e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery, «E' con orgoglio» ha spiegato Jean Pierre Decrat, direttore di Pathé EuroPalaces - che inauguriamo in questo prestigioso complesso il primo Pathé italiano».

La nostra è oggi una società molto dinamica; prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche con oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre ore gratis a chi va al cinema, ndr), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 2001 le presenze nelle sale francesi sono passate da 116 a 185 milioni, inghilterra e Spagna stanno vivendo lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che andavano al cinema da tempo».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 300 posti, le altre possono ospitare un massimo

di 140 spettatori. Due i colori dominanti, il rosso (le poltrone) e il nero (le pareti e il soffitto). Segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali sono ad anfitrion con ingresso e uscita separate.

A queste sale si aggiungono la confetteria Cine Glam, l'area giochi New Park, la confetteria Café Pathé, l'area del Caffè Lavezza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola in tre piani.

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 a preleva l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22,30; venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francesco» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé con 5,80 euro.

La programmazione si preannuncia variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action «Showtime» con Robert De Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il Re Scorpione», il cartoon «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

«L'obiettivo» - rileva il direttore Alberto Pace - è diventare un punto di riferimento per la città. Proponiamo film per tutti: opere d'autore, pellicole basate sugli effetti speciali, titoli per famiglie. Stiamo lavorando molto per instaurare un rapporto con la città: siamo già entrati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, di cui ospitiamo uno spazio, e poi riusciti nell'impresa di diventare una manifestazione importante come il Torino Film Festival».

## Specchio del tempo

«Il Comune di Torino continua ad accogliere e valorizzare gli obiettivi» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

torino.it - ritirare l'opuscolo informativo disponibile presso l'Informagiovani in via delle Orfane 20 dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 18,30 o visitare il sito [www.comune.torino.it/informagiovani/](http://www.comune.torino.it/informagiovani/)

Inoltre il Comune di Torino fa parte del Tavolo Enti Servizio Civile ha sede in via delle Orfane 20 - telefono 011/4434873 fax 011/4434872 e-mail [tasc.torino@tiscali.it](mailto:tasc.torino@tiscali.it)

Lucia Mina

Due lettori ci scrivono:  
«Siamo due genitori anziani, figlio di 36 anni colpito da handicap intellettuale grave, che non essendo purtroppo più in grado di seguirlo ad accudirlo come abbiamo fatto per anni e anni, abbiamo dovuto, nostro malgrado, ricoverarlo presso una comunità alloggio appaltata dal Comune ad cooperati-

va. Sino a qualche tempo fa figlio frequentava, da ben ventidue anni, il centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne conoscevano bene le problematiche (che non sono poche). Per effetto di una decisione dello stesso Comune, è stata tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche ora di attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore giornaliere. Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questa? Tra l'altro sappiamo che è tuttora vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno d'altronde avviene per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune.

«Ci auguriamo che tutto torinese come prima e aspettiamo di essere rassicurati».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:  
«Ho avuto la ventura di percorrere via Borgaro, dalla periferia verso il centro. Convinto di poter arrivare in piazza Statuto, sia pure zigzagando, mi sono imbattuto, invece, in un vero labirinto di strade, dal quale non riuscivo più a venir fuori, ritrovandomi al punto di partenza e dovendo rifare il giro, come nel gioco dell'oca. Nessuna indicazione che indicasse «centro», oppure «piazza Statuto»,

meno l'ombra di un cartello».

Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive:  
«Tra le vie di Milano ci sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, chissà perché, esiste via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti e coloro che hanno meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bohème torinese all'inizio del XX secolo, nonché autori di opere teatrali, permeate di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono merita risonanza soprattutto «Addio giovinezza», commedia che rese famosa la Torino di allora.

«Purtroppo (mesta fatalità di quel titolo!) entrambi dovettero dire addio molto presto non solo alla giovinezza ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1913. Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tomba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicasse una via anche a Sandro Camasio?».

Segue la firma

[specchiodeltempo@lestampa.it](mailto:specchiodeltempo@lestampa.it)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

- MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02/2442401
- TORINO, viale D'Azeglio 50, Tel. 011/6565211
- ALESSANDRIA, via Cavallotti 58, Tel. 0131/445562
- ASTI, piazza Cavour 28A, Tel. 0135/231424
- ASolo, c.so Dante 80, Tel. 0141/351011
- BARI, via Amendola 186S, Tel. 080/5483111
- BELLUNA, piazza Castagnoli 50, Tel. 0434/61212
- BOLZANO, via Permettighi 8, Tel. 0471/649425
- CAGLIARI, via Favara 24, Tel. 070/305250
- CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142/452154
- CATANZARO, c.so Sicilia 37/43, Tel. 0961/700511
- CATANZARO, via M. Gioia 75, Tel. 0961/74020 - 725129
- CORRADO, via Montebello 33, Tel. 084/72537
- CUNEO, c.so Giulio 21 bis, Tel. 0171/819122
- FIRENZE, via De' Medici 46
- GENOVA, via D'Azeglio 21/09, Tel. 010/530701
- GOZZANO, via Cavour 13, Tel. 0131/630511
- IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0965/273323
- LECCE, via Tricase 87, Tel. 0834/273323
- MESEMO, via D. Braccio 154, Tel. 0965/273323
- MONZA, via Cavour 13, Tel. 039/273323
- NUOVA, via Montebello 6, Tel. 049/574711
- PALESTRA, via Lincoln 19, Tel. 091/630511
- PERUGIA, via Clara 3, Tel. 075/24478 - 24479
- ROMA, via Giulio 16, Tel. 06/420081
- SALERNO, via Roma 178, Tel. 081/501555 - 501558
- SARONNO, piazza Marconi 3/5, Tel. 0331/250754
- VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0131/250754





DAL 2 MAGGIO CONTRIBUTI PER PAGARE L'ASSISTENZA A DOMICILIO DI OPERATORI SPECIALIZZATI SCELTI DALLE FAMIGLIE

# Anziani, arriva l'«assegno-servizi»

## Un progetto-pilota della Regione

di Raffaella

GENOVA «Liguria terra di anziani? Certo, le statistiche lo confermano. Ma forse non sarebbe male rovesciare il concetto: in Liguria si vive di più, perché forse si vive meglio: merito del clima, dell'alimentazione, in una parola della qualità della vita». Parte da una battuta il presidente della Regione Sandro Biasotti per presentare uno dei fiori all'occhiello della sua amministrazione: l'«assegno servizi» per le famiglie che ospitano in casa i propri anziani.

Il progetto interessa i nuclei familiari con anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, oppure con minori con gravi e temporanee difficoltà di cura familiare. A seconda del reddito della famiglia verrà concesso un carnet di assegni-servizi (previsto quattro fasci di contributi da 780 a 5170 euro l'anno) da utilizzare per l'assistenza in casa, da parte di operatori specializzati scelti dalla famiglia nell'organico di cooperative sociali convenzionate, oppure per pagare direttamente una persona di fiducia già operante in famiglia. In quest'ultimo caso è prevista anche una detrazione di imposta nella dichiarazione del reddito.

Un progetto pilota che, per la prima volta in Italia, risponde a tutte le esigenze degli anziani e dei minori bisognosi di cure. Spiega l'assessore alla Terza età, Famiglia e Servizi alla persona, Nuccio Nervi Cepellini: «Sono state coinvolte tutte le forze sociali e offerte nuove opportunità di lavoro». La parte iniziale

INFORMATICA PER LA TERZA ETÀ: 521 NONNI-COMPUTER

### Rsa, entro luglio 329 nuovi posti

L'«assegno servizi» non è la prima iniziativa pro-anziani. In campo della giunta Biasotti, il presidente della Regione ha ricordato a questo proposito i 329 nuovi posti nelle residenze socio-assistenziali che saranno disponibili entro luglio 2002, e gli ulteriori 325 in consegna entro il 2003. Sottolinea anche gli snellimenti dell'iter per le pratiche: l'invalidità civile, passata da una media di 45 giorni, è anche il corso di 720 ore. La nuova informatizzazione a ciascuno dei quali sarà fornito, a costo simbolico, un personal computer per mettere in pratica le cognizioni acquisite. Il progetto-anziani della Regione ha anche un logo, mimosa stilizzata, che d'ora in poi distinguerà tutte le iniziative in questo settore. Satisfazione a plauso per l'assegno-servizi: «Stati esposti da tutti gli amministratori comunali presenti. In particolare il sindaco di Genova Beppe Pericu, dopo aver sottolineato che il progetto nasce su ispirazione della Legge Turco (approvata quindi dal precedente governo) ha parlato di «buon esempio di collaborazione» tra i soggetti istituzionali, rilevando particolare come il «modello ligure» sia assolutamente originale rispetto a quelli emiliani o lombardi. Pericu ha concluso auspicando che il progetto possa essere presto esteso a tutti i cittadini della Liguria.

progetto è stata infatti la formazione di 840 operatori specializzati nel campo dell'assistenza. «Speriamo di poter presto individuare altre aree d'intervento» ha concluso l'assessore. A presentare l'iniziativa, accanto a Biasotti e Cepellini, c'era il presidente della Commissione regionale ai Servizi sociali, Abundo, e una rappresentanza di sindaci e assessori dei Comuni interessati alla sperimentazione del progetto: il sindaco di Genova Beppe Pericu, gli assessori Agostino Berio (Lavagna) e Alfredo Azzarello (Loano) oltre a funzionari del Comune di

Imperia. Un primo, concreto esempio di «evoluzione» come ha sottolineato Biasotti, visto che «proprio i Comuni - oltre a contribuire con 2 miliardi su 14 dell'intero progetto - a svolgere tutte le pratiche. La fase sperimentale degli assegni-servizi è destinata agli anziani con più di 65 anni con totale o parziale limitazione dell'autosufficienza e ai minori di 14 anni con problemi familiari particolarmente gravi, che risiedono nei Comuni di Imperia, di Savona, Genova (distretti sociali III Bassa Val Bisagno e IV Val Bisagno), La Spezia (IV circoscrizione), nel distretto sociale di Loano (Comuni di Loano, Balestrino, Boissano, Mirafiori S. Spirito e Tournai) e quello di Lavagna (Comuni di Lavagna e Cogorno). Nel complesso, sono state circa 4500 famiglie. Chi ha un reddito annuo inferiore a 6300 euro non pagherà nulla, le famiglie con reddito superiore pagheranno il 50% del valore dell'assegno. A partire dal 1° maggio le famiglie dovranno rivolgersi al Comune di residenza e compilare, con l'assistenza degli impiegati, domanda indicando il reddito e il tipo di assistenza richiesta: operatori sanitari specializzati per i casi più gravi, oppure esperti nella riabilitazione, oppure un aiuto domestico o di governo della casa, oppure assistenza per i minori.

I tempi dovranno essere rapidissimi: entro 8 giorni dalla presentazione della domanda l'anziano riceverà a casa la visita di una commissione della Asl attivata dal Comune. Entro 5 giorni successivi lo stesso caso non oltre i 12 giorni dalla domanda, dovrà dare un parere positivo o negativo, e attivare immediatamente il piano assistenziale. Dodici giorni. Anche questa è una rivoluzione.



Anziani in una residenza protetta: con l'assegno servizi si punta al ritorno in famiglia

### NOTIZIE FLASH

#### INCIDENTE

Tragico schianto a Chiavari  
Giovane in moto

Un ragazzo di 27 anni, Matteo Francati, residente a Leivi, è morto ieri pomeriggio a seguito di un grave incidente stradale avvenuto in via Ruffino. Il giovane era in sella alla propria Harley Davidson e stava raggiungendo Chiavari quando, giunto all'altezza della na industriale della Lamas, si è scontrato con una macchina opera- trice sveniente. La ditta che opera in zona, il mezzo stava facendo manovra quando è sopraggiunto il giovane centauro. L'impatto è stato inevitabile, nonostante la lunga frenata del ventise- tentenne che, trasportato all'ospedale a Lavagna, è spirato poco dopo.

#### GRACI

Greci ortodossi a Genova  
Kerolis ospite a Retequattro

Il direttore della rivista Italia Orto- dossa, che ha sede a Genova, Georgios Kerolis, ospite domani sera di «Miracolosi», in onda alle 21, su Retequattro. Nel corso della puntata, dedicata a visioni e prodigi della tradizione cristia- na, ortodossa e musulmana, Georgios Kerolis, greco ortodosso da residente a Rapallo, comen- terà le immagini girate sull'isola di Tinos, in Grecia, dove viene venera- ta l'icona miracolosa della Madonna che la tradizione popolare vuole dipinta da San Luca.

#### MUSICA

Recital Morelli-Bevilacqua  
per violino e pianoforte

Recital per violino e pianoforte dal titolo «L'estro tzigano di Brahms», un'idea della violinista Raffaella Morelli e Maria Elisa Bevilacqua, pianista. Sonate e danze per il progetto musicale che approda stasera a Castelnuovo Magra all'Oratorio dei Bianchi alle 21.15.

(segue da pagina 5)

#### Severamente ha lasciato

Clelia Comoglio

di anni 88

La piangono le sorelle Valeria e Ester, il cognato e l'adorato nipote Maurizio, Funerari venerdì ore 11,30 chiesa di S. Barbara via Assarotti 14

Torino, 24 aprile 2002

#### E mancata

Maria Zoppi

ved. Balbo

Ne danno il lutto annuncio: nipoti e zii tutti. Un particolare ringraziamento al signor Missiroli, via Delfo, 10, al dottor Paimo e al dottor Re dell'Ospedale Mauri- moso. Funerari venerdì 25 alle 10, parroc- chia Gesù Adolante. La presente è partici- pazione e ringraziamento

Attilio, 25 aprile 2002

O. F. Alba S. A. S. - tel. 011/25.45.45

Walby, con Nicoletta e Gianni, Nino e Med- dalena, ricordando tempi lontani

Il C.S.I. Centro Sportivo Italiano, Consi- glio Regionale Piemonte, è vicino alla Congregazione Salesiana e alle P.G.S. per la scomparsa di

#### don Gino Borgogno

amico e sacerdote di forte impegno. Graup, don Gino, per i suoi grandi entusiasmi, per le sue idee, per la sua vita trascorsa tra i giovani.

Torino, 24 aprile 2002.

Paolo Lina, Andrea Angela, Rosamaria partecipano al dolore di Maria e Emanuela per la scomparsa della mamma

Teresita Bosco ved. Melloni

Torino, 24 aprile 2002

Partecipano al dolore di Maria e Emanuela per la scomparsa della mamma

#### Teresa Romano

gli amici: Gianna e Franco, Sandra e Chicco, Luciano e Lorenzo, via Pina

Torino, 24 aprile 2002

#### E mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenio Rovero

anni 98

Lo annunciano i figli: Giuseppina, Angelo, Renato e parenti tutti. Funerari venerdì 26, chiesa San Pellegrino ore 10.30

Torino, 24 aprile 2002

Condolenti, Amministratore e Custode di via Albertina 2 prendono parte al dolore della famiglia di

#### Eugenio Rovero

Torino, 24 aprile 2002

#### Umberto Masera

Mi hai lasciato solo ma il tuo ultimo mo- mento sarà per sempre solo mio. Con im- menso dolore, Anna

2000

2002

#### Raffaello Alfano

Ricordando sempre.

1997

2000

#### Alberto e Maria Muratore

1997

2002

#### Melania Uselli Ardissone

Ogni notte passo, il tuo passo

#### ORARIO

#### ACCETTAZIONE

#### NECROLOGIE ED

#### ADESIONI

#### Sportelli PK.

Via XX Settembre, 12

Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18

Sabato 9-12,30

#### Sportelli PK. Via Marengo, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura

continua)

Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21

Dom. e festivi 18,30-21

#### Acquisizione telefonica (solo

adescioni)

011.65.48.711 Lu/Ve

ore 9,30-13 e 14-17

011.66.55.280 Lu/Sab ore 17-20

Dom. e festivi 18,30-20

ANTIQUARIATO AD ALTO LIVELLO ■ MOSTRE STORICHE

## Tuttantico: in Fiera c'è la moda del '900

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una serie di reliquiari, tra cui un esan- tiplare dorato del 1600, una Madonna lignea alta 35 centimetri attribuita al Maragliano, oltre un bottezza e carbon- cino per un quadro di Andrea Gastaldi del 1800: sono questi, soprattutto la statua del Maragliano, i pezzi forti di Tuttantico, la rassegna in programma al padiglione B della Fiera da oggi a domenica. Gli espositori sono: presenze anche dalla Gran Bretagna e dalla Germania per un'ampia offerta di arredi da interno e da giardino, stampe, tappeti, gioielli, argenti, bigiotteria americana, orologi, lampadari e oggetti da collezione.

Ma la curiosità di quest'anno è rap- presentata dall'esposizione al Novecen- to in passerella: abiti e accessori, curate da Yesterday di Ozzano Monferrato. Si tratta di una mostra di abiti d'epoca e accessori a partire dai primi del Nove- cento agli anni '80 per ricostruire l'evol- uzione del costume scandita dagli eveni- ti della storia e da invenzioni e scoperte scientifiche. Come la guerra e la ristret- tezza che impose risparmi sul tessuto tagliando drasticamente le gonne degli anni '20 agli anni '30. Oppure l'autono-

bile che ridimensionò i capelli in sobrie ciocche per entrare negli abita- cini. Quindi la cerniera lampo, che consentì di ridisegnare vita e fianchi anche in abiti scivolati. Oppure la ra- gion di Stato per la quale Jackie Kenne- dy fu costretta ad abbandonare le ama- te firme francesi a vantaggio dei capi made in Usa, costringendo gli stilisti americani a disegnare i raffinati tail- leur simili Chanel, diffondendo la classe. Tuttantico è una ventata di epoche completa - abiti, borse, cappellini, ombrelli e guanti coordinati - per ripre- sentare un tratto di storia di costume dall'ultimo scorcio di '800 agli anni 40. «Vintage U.S.A.: gli anni di Marilyn e Jackie» è invece una sezione separata con un'attenzione particolare rivolta alla moda americana: i cui temi visivi e spregiudicati sono spesso riproposti dal- la moda di oggi. Il capo più antico - fine Ottocento - è un mantello in pizzo nero con guarnizioni in gioielli. Della epoca alcune preziose borse in completa - abiti, borse, cappellini, ombrelli e guanti coordinati - per ripre- sentare un tratto di storia di costume dall'ultimo scorcio di '800 agli anni 40. «Vintage U.S.A.: gli anni di Marilyn e Jackie» è invece una sezione separata con un'attenzione particolare rivolta alla moda americana: i cui temi visivi e spregiudicati sono spesso riproposti dal- la moda di oggi. Il capo più antico - fine Ottocento - è un mantello in pizzo nero con guarnizioni in gioielli. Della epoca alcune preziose borse in completa - abiti, borse, cappellini, ombrelli e guanti coordinati - per ripre- sentare un tratto di storia di costume dall'ultimo scorcio di '800 agli anni 40.

Tuttantico sarà aperto dalle 10,30 alle 20. Il biglietto di ingresso in Fiera costa 6 euro.

IERI GRANDE FESTA ALLA STAZIONE MARITTIMA E SABATO LA PRIMA CROCIERA DELLA NUOVA UNITÀ

## Europa, un mare di lusso con la Costa

Battesimo per l'ottava nave della compagnia genovese

Ernesto Branca

INVIATO A GENOVA

Gli arazzi di Tele Luzzati, un buffet firmato Zeffirino e una parata di borse- degnate della finale di Miss Italia. Sono alcuni degli ingredienti della grande festa con cui la Costa ha voluto celebrare ieri a Genova il battesimo di «Europa», l'ottava nave della compagnia genovese. Il presidente e amministratore delegato Pier Luigi Foschi ha ingaggiato anche gli abilitati di Asti e la rivela- zione di Sanremo Filippo Giordano mentre il tradizionale lancio della bottiglia è stato affidato a «madrina d'eccezio- ne», Pina-Nicola Kauppi, la più giovane europarlamentare scandinava.

«Con il battesimo di Costa Europa che è una nave elegante e con forte personalità - ha detto Foschi - abbiamo rispettato il primo degli impegni presi al momento della definizione del progra- ma di espansione della flotta. Con un investimento di un miliardo e mezzo di euro, entro il 2004 daremo il benvenuto a tre nuove navi. Nell'estate del 2003 arriverà la Costa Mediolanese che porte- rà 2114 passeggeri attualmente in costru- zione nei cantieri finlandesi di Kvaerner

MASSA YARDA, per fine 2003 aspettiamo la Costa Fortuna e l'anno dopo Costa Magica. Queste due navi gemelle da 2 mila 720 passeggeri sono in allestimento alla Fincantieri di Sestri. Con questi investi- menti la nostra flotta avrà un incremen- to dell'80% per rispondere alle esigenze di un mercato in continua espansione».

Costa Europa è una nave che gli addetti ai lavori definiscono elegante e ricca di fascino: stazza di 54 mila tonnellate, 243 metri di lunghezza, 31 di larghezza, 747 cabine e una capacità di oltre 1700 passeggeri. La nave è divisa in 15 ponti. Una nave che la Costa ha acquistato dalla Holland Ameri-

ca con 600 viaggi alle spalle. Da era in cantiere per interventi di styling da 10 miliardi che sono serviti a imprime- re lo stile Costa. A bordo si trova una collezione di pezzi d'antiquariato frutto delle esplorazioni del 1700. La caratteristica è quella di affiancare enor- mi spazi comuni e salottini raccolti per la lettura o il relax. Si trova dal Teatro Atlantico 1800 posti su due piani, al Medusa Ballroom (430 posti), dal risto- rante Orion alla biblioteca, dal casinò alla discoteca, all'Internet Café di cui Costa ha particolarmente orgogliosa. Senza dimenticare il centro sportivo (piscina, jogging, campo da tennis, basket e volley), le due piscine, la galleria d'arte e il cinema.

Sabato Costa Europa salpa da Gene- va per la crociera inaugurale di undici giorni nelle Isole della Grecia, mentre il viaggio successivo sarà verso le Bahari. Dal 19 maggio l'ultima nave della flotta Costa partirà per Anversa e da lì diventerà la base operativa per il programma delle crociere estive nel Mare del Nord.

Da giugno a settembre l'Europa farà la spola fra Copenaghen, Stoccolma, Hel- sinki, San Pietroburgo e i fiordi norvege- si fino a Capo Nord. Poi, ai primi di luglio la grande nave cercherà riparo nel Mediter- raneo.

Il richiamo va allo sbarco delle grandi griffe (tuttora in corso, l'ultima in ordine cronolo- gico è quella di Missoni), che occupano i cuoli di assegni milionari le migliori vetrine. Una cuscata di euro, in canoni d'affit- to e bionuscolo da record, che hanno visto anche le più arroc- cate resistenze. Sono spariti così ristoranti, alimentari, tabacchi- ni, negozi d'abbigliamento storici. Una tendenza, un'invalui- zione, sulla quale si è pronuncia- to di recente anche il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera in intervista rilasciata a «Giornale della vela». Per Tronchetti Provera, dichiara il suo amore per il borgo e per i portofinotti, «Portofino sta cam- biando». Il manager - che ha preso casa con la moglie Afef in quella che fu la dimora Afef - dice che «Portofino ha perso i suoi abitanti, vi cominciano a scaraggiare i negozi» e che «bisog- narebbe fare qualcosa per frenar-

re l'esodo...».

Un'identità, questa di Portofi- no, alla cui formazione hanno contribuito, e tanto, anche gli americani bar come appunto lo Scafandro. Il locale aprì i primi anni Sessanta, retto da una società che contava anche sul- l'imprenditore milanese Nicolò De Nora, vittima di uno dei primi sequestri di persona, e su Mario Zanier, il gentiluomo che accom- pagnò al successo anche altri locali come il Carrillon di Parag- gi; allo Scafandro sono passati i grandi nomi dello smart set inter- nazionale: divi, stelle, statisti, capitani d'industria e miliardari.

Finché, quarant'anni dopo, la chiusura. Ma per poco ancora. Il maggio le luci dello Scafandro si riacenderanno e illumineranno nuovamente la calata. Rino- vato, condotto da una società facente capo al Gruppo Bancala- ri, diretto dallo storico barman di Portofino Guglielmo Del San- to. (f. por.)

SI RINSALDA IL GEMELLAGGIO CON I GIARDINI BOTANICI DI VENTIMIGLIA

## Villa Durazzo, un gioiello tra i fiori

A.S. Margherita «Erba persa»: mostra e incontri con gli esperti

Una mostra-mercato curiosamente battezzata «Erba Persa» dedicata ai fiori e alle piante rare, rilancia e rinalda il gemellaggio della seicen- tesca Villa Durazzo di Santa Marghe- rita Ligure con i Giardini Botanici di Villa Hanbury, alla Mortola di Venti- miglia. La mostra apre i battenti oggi, 25 aprile, nello splendido giardino storico affacciato sul mare e si potrà visitare fino a domenica, puntando, fin da questa prima edizione, a diven- tare un appuntamento assoluto importante a livello campo manifestazioni florovi- valistiche.

Gli organizzatori - Comune di Santa Margherita e la cooperativa Solidarietà a Lavoro con l'agenzia Ar.Lu. - hanno chiamato «Erba Persa» prendendo spunto dal nome popolare con cui la maggiorana è nota in Liguria. Il «persa» viene da persiana, ovvero erba orientale, an- che se, in realtà, la maggiorana è originaria del Sud Africa e arrivò in



Villa Durazzo, residenza storica

Italia dal Portogallo. Una scelta per evocare il recupero di specie antiche e perdute e richiamare a Villa Durazzo, tra le piante che ornano gli orti più antichi e la flora della Riviera, dagli agrumi, alle garofane, ai rododendri,

un gruppo di esperti. Tra i vari stand, il pubblico potrà incontrare il giorna- lista e scrittore Ippolito Pizzetti, autore della Garzantina, lo sconosciuto di Luciano Visconti Enrico Mediolani, il giardiniero-architetto dei giardini di casa Agnelli Paolo Peyronie, la presidente del Garden Club Genova Marta Grazia Spinelli e altri. Tra le varie curiosità della mostra, anche tutti i blu del «cianotus» e gli stupendi colori dei lili dell'ultimo Zar di Russia, miracolosamente recu- perati e riprodotti da Carlo Pagnani nell'antica collezione. Numerose le iniziative collaterali dell'esposizione, con incontri e conferenze pubbliche, visite guidate, villa e al parco e agli antichi quartieri della città. Gli espositori sono una cinquantina, pro- venienti da diverse regioni italiane e d'Oltralpe, in particolare dalla Rivie- ra Francese. Le collezioni più belle e di maggior pregio saranno premiate da una giuria di esperti. La mostra-mercato «Erba Persa» è aperta dalle 10 alle 19, ingresso costa 5 euro. (m. b.)

TRONCHETTI: IL BORGO PERDE ABITANTI E NEGOZI, BISOGNA FRENARE L'ESODO

## A Portofino riapre lo «Scafandro»

Inaugurazione il 15 maggio con nuova gestione e storico barman

PORTOFINO

riaccende una luce nella notte di Portofino. Risparmi i battenti lo Scafandro, lo storico american bar che per più di quarant'anni è stato uno dei simboli della «joie de vivre» del borgo ligure e dei suoi ospiti. Un passo indietro, per poi proseguire. Dalla chiusura locale si era parlato nel febbraio scorso. La notizia aveva fatto il giro d'Italia, a conferma della notorietà di questo ritrovo che s'affaccia sulla calata Marconi con arredi che leggenda vuole siano arrivati alla fine degli Anni Cinquanta dalla Cuba di Fulgen- zio Battista. Una notizia funesta, soprattutto per coloro che denunciano una progressiva «emeraldizzazione» del borgo ligure, per i quali Portofino andrebbe ormai pren- dendo la sua identità a favore di un volto più standardizzato e globalizzato.

Il richiamo va allo sbarco delle grandi griffe (tuttora in corso, l'ultima in ordine cronolo- gico è quella di Missoni), che occupano i cuoli di assegni milionari le migliori vetrine. Una cuscata di euro, in canoni d'affit- to e bionuscolo da record, che hanno visto anche le più arroc- cate resistenze. Sono spariti così ristoranti, alimentari, tabacchi- ni, negozi d'abbigliamento storici. Una tendenza, un'invalui- zione, sulla quale si è pronuncia- to di recente anche il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera in intervista rilasciata a «Giornale della vela». Per Tronchetti Provera, dichiara il suo amore per il borgo e per i portofinotti, «Portofino sta cam- biando». Il manager - che ha preso casa con la moglie Afef in quella che fu la dimora Afef - dice che «Portofino ha perso i suoi abitanti, vi cominciano a scaraggiare i negozi» e che «bisog- narebbe fare qualcosa per frenar-

re l'esodo...».

Un'identità, questa di Portofi- no, alla cui formazione hanno contribuito, e tanto, anche gli americani bar come appunto lo Scafandro. Il locale aprì i primi anni Sessanta, retto da una società che contava anche sul- l'imprenditore milanese Nicolò De Nora, vittima di uno dei primi sequestri di persona, e su Mario Zanier, il gentiluomo che accom- pagnò al successo anche altri locali come il Carrillon di Parag- gi; allo Scafandro sono passati i grandi nomi dello smart set inter- nazionale: divi, stelle, statisti, capitani d'industria e miliardari.

Finché, quarant'anni dopo, la chiusura. Ma per poco ancora. Il maggio le luci dello Scafandro si riacenderanno e illumineranno nuovamente la calata. Rino- vato, condotto da una società facente capo al Gruppo Bancala- ri, diretto dallo storico barman di Portofino Guglielmo Del San- to. (f. por.)

LOTTO CONCONSO N. 33

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2002

27 21 17 3

Cagliari 64 28 20 17 1

Firenze 74 48 26 11

Genova 18 79 21 75 60

Milano 42 47 35 9 65

Napoli 45 4 77 43 48

Palermo 62 45 57 66

Roma 87 12 74 66 36

Torino 77 47 61 85

Venezia 2 28 67 66 89

Montepremi

€ 6.151.337,49

Nessun vincitore

Jackpot € 1.330.267,49

Al 7 vincitori con 5+1

€ 737.358,63

Primo

Al 31

5 39.586,05

Al 2.771

4 443,97

Al 105.550

3 11,04

# Speciale casa & giardino

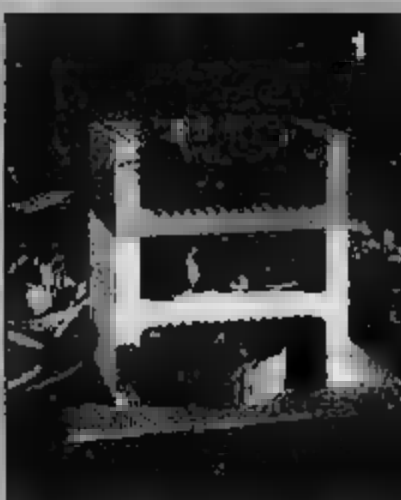
offerte valide dal 20/04 al 5/5

## Tutto il legno di casa tua!

FORMA

**SCONTO 20% DAL CATALOGO PRODOTTI PER ESTERNO**  
GAZEBO, PERGOLE, GRIGLIE, FIORIERE, RECINZIONI ECC.

### SPECIALE BARBECUE



**ITALIANA CAMINI**  
1-Barbecue "Varimax" completo, senza cappa, locolare in refrattario, griglia in tondino cromato 68x36 cm.  
**€ 99,00** L. 191.890  
2-Barbecue "Bravo" standard, locolare in refrattario, mensola colorata cm. 118, griglia in tondino cromato 68x36 cm.  
**€ 215,00** L. 418.290  
**NOVITÀ**  
3-Barbecue "Girna" focolaire in maltoncini refrattari, completo di griglia in acciaio cromato 68x36 cm.  
**€ 290,00** L. 561.518

**CARBONELLA DA € 19,95 L. 38.620**



**GAMMA BARBECUES A GAS E LAVICA DA € 99,95 L. 193.530**  
**SANDRIGAS**  
1-Fornello camping "Stove" +1 cartuccia in omaggio  
**€ 9,95** L. 19.268  
2-Fornello per bombola "Lagon 2F" senza copertello  
**€ 28,50** L. 55.184  
3-Lampada camping "208 Lantern"  
**€ 13,95** L. 27.011  
4-Fornello "Bistro" + griglia + cartuccia  
**€ 42,50** L. 82.291  
5-Barbecue a gas "Expert"  
**€ 119,00** L. 82.291

### COLORE PRONTO VERNICI, SMALTI, COLLE

1-Traspirante per interno Lt. 10 colori: acqua tramonto-beige chiaro-bianco bianco-crema-bianco ghisocia giallo-gelacino-giallo paglia ocra medio-rosa-salmone verde chiaro-verde pastello  
**€ 19,95** L. 38.620

2-Tempera Brico OK Lt. 14  
**€ 8,95** L. 37.757  
3-Traspirante Brico OK Lt. 14  
**€ 19,50** L. 37.757  
4-Lavabile Brico OK Lt. 14  
**€ 29,50** L. 57.120

5-Fissativo lucidante acqua Lt. 0,75  
**€ 3,65** L. 7.067  
6-Fissante muri Lt. 0,75  
**€ 3,95** L. 7.648  
Antiruggine grigia/rossa Lt. 0,5  
**€ 4,20** L. 8.132  
Antiruggine grigia/rossa Lt. 2,5  
**€ 19,50** L. 37.757

**LUCIDO da Lt. 0,75**  
**€ 7,90** L. 15.927  
Smalto sintetico per esterni ed interni, per ferro e legno, dotato di ottima brillantezza, copertura e impermeabilità. Resa teorica per metro: 14 mq. Applicazione: pennello, rullo.  
**laSpecifica**

...qualità e convenienza valgono qualche passo in più!

# GUERCIO IL FAI DA TE L'ORBASSANO

**GRUPPO  
BRICO  
OK**  
IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA  
8,30 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Chiuso mercoledì mattina

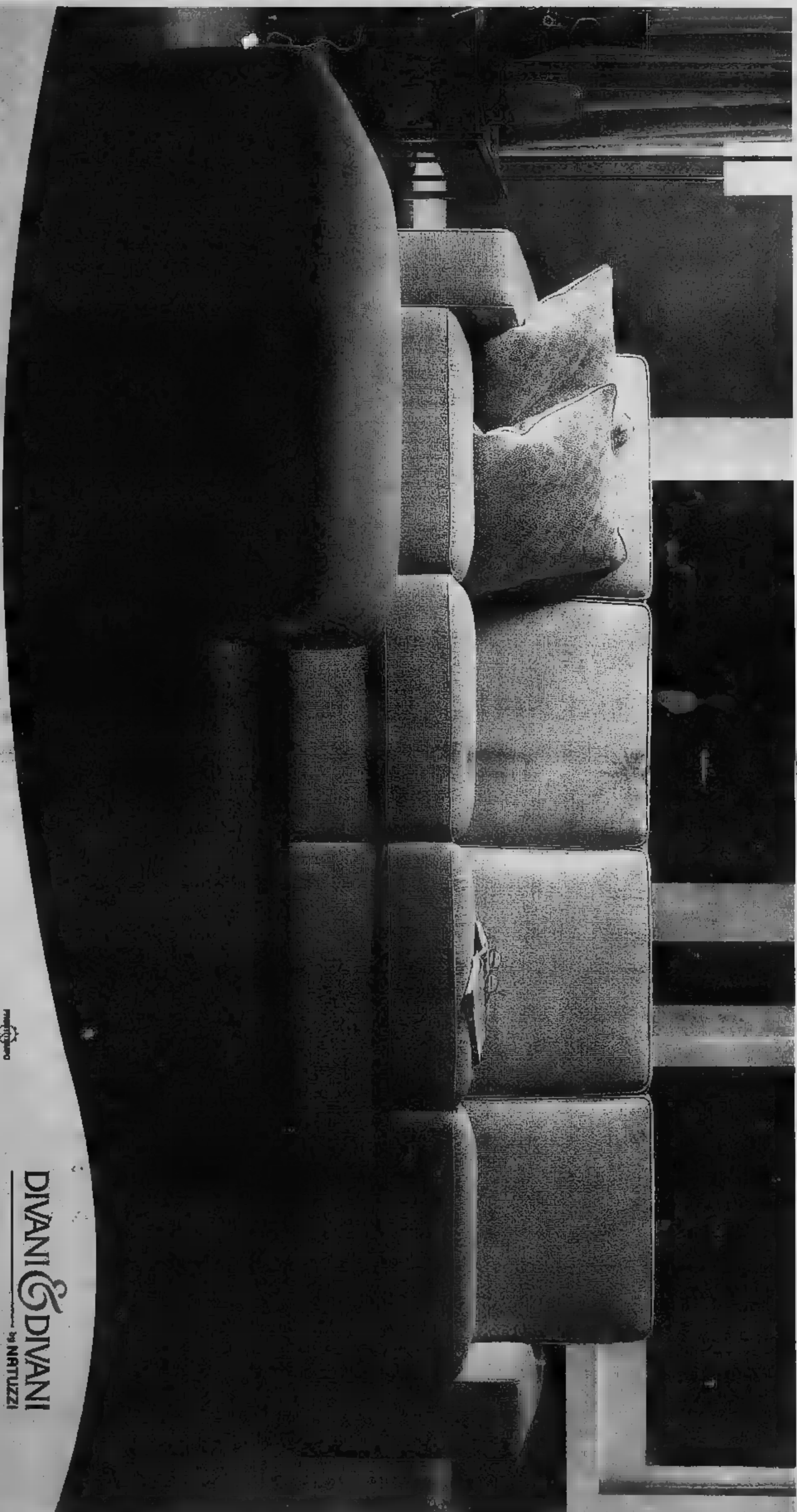
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

Salvo ed omissioni - fino esaurimento scorte - prezzi compresa - non cumulabili - altre promozioni

**SABATO ORARIO CONTINUATO**



24 rate a tasso zero.  
E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.



Bianco

Divano 4 posti

In tessuto scodercabile,  
24 rate da 88,42

#### ALBENGA

Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

#### LA SPEZIA

C.so Marconi, 298 - Tel. 0184.662711  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

#### VADO LIGURE

Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097  
Aperto anche la Domenica pomeriggio



**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Fino al 27 aprile gratuite il anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete il finanziamento in 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi. Vi aspetta il nuovo divano di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultraleggera Dreambuck o nel pratico tessuto, da oggi, alcuni modelli, anche in versione scodercabile.

70M e 70E LIGURE, 70A  
e 70B LIGURE sul prezzo.

# IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 79111, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765 E-MAIL: info@lastampa.it  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

## E PROVINCIA

ALLEVAVA CINGHIALI



### Floricoltore denunciato

Allevava due cinghiali sulle alture di Sanremo: scoperto è stato denunciato. Il blitz ieri mattina, da parte di agenti del corpo Forestale (nella foto al Manrico Gatti) a Verezze, frazione di Sanremo. Gli uomini dell'ispettore Bruno Falloni dopo una serie di appostamenti hanno anche sorpreso il singolare allevatore. Si tratta di un floricoltore di 35 anni, T. F., poi denunciato alla magistratura per detenzione abusiva di fauna selvatica viva e per detenzione di animale pericoloso. Il caso non è però isolato. Infatti sempre più frequentemente gli agenti della Forestale si imbattono in animali selvatici tenuti in cattività all'interno di recinti. (m. c.)

SANREMO, AL SALONE DELL'EDUCAZIONE ATTESA ANCHE KATIA RICCIARELLI: STAND, CONCORSI E CONVEGNI

## La scuola in vetrina Ecco il «Gef» 2002

SANREMO

Una grande vetrina per il mondo della scuola, un'occasione forse unica per scambiare idee ed esperienze didattiche maturate «sul campo», in un coinvolgente intreccio di concorsi e convegni. È il «Gef» (Global Education Festival), salone dell'educazione scolastica, la cui quarta edizione è stata presentata ieri dal patron Paolo Alberti e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Carlo Alberto Nebbia Colomba. Il 2 al 4 Sanremo accoglierà centinaia di studenti e insegnanti di tutt'Italia assieme a grandi personaggi del mondo culturale, «prevediamo circa 2500 presenze alberghiere», dice con una punta d'orgoglio il cav. Alberti. «È una dimostrazione di come a Sanremo si possano coniugare gli aspetti culturali con quelli turistici», aggiunge l'assessore

re Nebbia Colomba. Tra i tanti arrivi, il più atteso è forse quello di Katia Ricciarelli, presidente della giuria del Festival della musica scolastica, uno dei sette concorsi della rassegna, in programma al Centro Ariston e al teatro Centrale. La grande cantante lirica è attesa per venerdì 3, quando si svolgeranno le fasi finali della gara tra studenti-musicisti. Tra le novità, il «Prix Modigliani», riservato ad autori di pubblicazioni sul grande artista italiano ed a studenti universitari. L'inedita collaborazione con Trenitalia, sponsor della manifestazione assieme alla Fondazione Carige, ha già prodotto un successo: quasi 10 mila studenti di 394 scuole hanno inviato slogan sul «Gef» e nei giorni del Gef si svilupperanno altre iniziative legate al mondo della scuola, tra cui Roberto Scannarotti di Trenitalia. Gli altri concorsi



Katia Ricciarelli presiederà il Festival della musica scolastica legato alla rassegna

sono dedicati a cinema, teatro, danza, arte, satira e ai bimbi disabili. All'Ariston Roof le sale espositive (stand gratuiti per le scuole) e quelle per i numerosi convegni; al Centrale e al teatro Ariston i momenti di spettacolo. Martedì il preloquio al casinò, con lo studioso greco Giorgio S. Marcou, che, nel quadro dei «Martedì Letterari», presenterà il libro che ha dedicato alla vita e all'opera di Alfred Nobel. (g. m.)

FASE SPERIMENTALE PER TAMPONARE L'EMORRAGIA DI PRESENZE E INCASSI, I PRECEDENTI

## Al casinò tornano i porteur Ingaggiato un procacciatore di clienti

Gianfranco Micaletto

SANREMO. Il casinò si affida al porteur per tamponare l'emorragia di clienti e incassi. Per ora ne è stato ingaggiato uno, in via sperimentale. È un professionista dell'azzardo che arriva dal ovest. Il giocatore accanito e al tempo stesso procacciatore di altri patiti della puntata ai tavoli verdi. «Ci ha fatto una proposta che stiamo valutando. È già venuto a Sanremo e tornerà per un periodo che potremmo definire sperimentale, al termine del quale tireremo le somme e decideremo il da farsi», conferma l'amministratore delegato della «Casinò Spa», Fermo Martinelli. I porteur sono figure quasi istituzionali nel casinò: particolari collaboratori pagati per assicurare nuovi giocatori, gente disposta a spendere parecchio nell'eterna sfida alla dea bendata. Il compenso? Una percentuale sul denaro cambiato in fiches: in media oscilla dal 5 al 7 per cento, indipendentemente dall'esito delle puntate ai tavoli. E i clienti portati, il casinò offre ospitalità e una buona spartuta di credito presso l'ufficio fidi. In altre parole, è lo stesso porteur a garantire la solvibilità dei giocatori in questione.

A Sanremo si è deciso di ingaggiare un procacciatore di clienti all'inizio del '98, sotto il fuoco delle polemiche scatenate dall'opposizione consigliere per la presenza in città di un porteur per 350 milioni risultati scoperti, nonostante fossero garantiti da uno dei due porteur allora al servizio dell'azienda più importante della città. Era parlato di lacune nei controlli e di garanzie effettive su affidabilità e valore del pacchetto clienti.

Per tre anni, il casinò si è arrangiato con le proprie iniziative promozionali e quell'appena che ancora conserva, nonostante i problemi strutturali e gestionali. Ora il manager che ha il compito di pilotare l'azienda verso il rilancio, il sindaco di riaprire le porte ai procacciatori di giocatori. «D'altronde, sono figure presenti in tutti i casinò», osserva Martinelli.

Sanremo, quindi, rappresenta un'anomalia nel mondo dell'azzardo legalizzato. Basti a convincerla il sindaco di Montecarlo, il più diretto e temibile dei concorrenti della casa da gioco della Riviera, ne conta addirittura una decina. La fase sperimentale voluta da Martinelli è utile per valutare con dati concreti l'incidenza del lavoro del porteur sul fatturato dell'azienda. Senza trascurare l'aspetto non secondario legato all'affidabilità del professionista ingaggiato.



Foto ricorda per un gruppo di studenti in gita scolastica a Sanremo attratti dal fascino della casa da gioco (Foto Gatti)

ALBERGHI QUASI PIENI IN RIVIERA E SI PREANNUNCIA UN MAGGIO D'ORO

## Ponte di primavera sarà tutto esaurito

Enzo Saccerani

IMPERIA. Nonostante i giorni di festa (25 aprile e primo maggio) si presentino a metà settimana, il genio italico del ponte ha provveduto a creare una corrente di pensiero che ha già contagiato, secondo Telefono Blu (associazione a tutela del turista consumatore), il 20 per cento degli italiani. Secondo questa corrente di pensiero, gli uffici rimarranno chiusi da oggi fino a domenica o addirittura - secondo una fazione «fondamentalistica» - fino a giovedì 2 maggio. Gli italiani hanno in pratica già abbandonato la città per raggiungere la meta preferita: il mare o il secondo posto la città d'arte. Tra le mete marine, una delle più gettonate è la Riviera ligure di Ponente. Da ieri pomeriggio il traffico sulle strade autostrade è considerevolmente aumentato.

L'esodo di primavera è stato favorito anche dal gran caldo che è stato registrato in questi giorni: temperature quasi estive a Torino, Milano e Genova. Fuga, dunque, dalle grandi città verso la Riviera.

Soddisfazione, anche se un po' contenuta, da parte degli albergatori. Spiega Americo Filati, presidente provinciale di FederAlber-

CANTIERI CHIUSI FINO AL 4 MAGGIO

### Traffico intenso da ieri sera

Da ieri sera sull'Autostrada i cantieri sono chiusi e lo rimarranno fino a tutto il 4 maggio. Per il ponte del 25 aprile il traffico leri si è notevolmente intensificato, soprattutto in serata. Si profila una settimana di notevoli movimenti, considerando che domenica sera ci sarà un primo contoesodo e che nella notte del primo maggio ce ne sarà un altro più consistente. All'Autosole sperano che si ripeta un flusso «intelligente», come è avvenuto a Pasqua con arrivi e partenze scaglionati. La direzione dell'Autosole raccomanda agli automobilisti di prestare molta attenzione alle informazioni ai caselli in entrata e ai cartelloni elettronici dislocati lungo l'autostrada. Discrete le previsioni del tempo. L'osservatorio meteorologico di Imperia informa che oggi una nuvolosità irregolare medio-alta e stratificata lascerà spazio a schiarite ampie. I venti saranno deboli settentrionali, il mare poco mosso e la temperatura non subirà variazioni. Nel giorno successivo la situazione non cambierà di molto. Il potrà probabilmente un rinforzo dei venti, soprattutto in mare aperto. (a. bac.)

ghi: «Sono abbastanza fiducioso. Se prosegue questo afflusso, potrebbe essere un buonissimo ponte, non dico superiore a quello di Pasqua, ma certamente di buone dimensioni. Negli alberghi ci sono posti e se tiene il bel tempo, potremo fare il tutto esaurito perché le prenotazioni ci sono. Siamo soddisfatti anche perché si tratta di un ponte lungo, da giovedì a domenica, che riguarda soprattutto le famiglie italiane». E i tedeschi? «Speravamo che ne venissero di più. Ma prevediamo per maggio un consistente afflusso che ci potrebbe dare molte soddisfazioni. C'è però un problema. Quale? Il camper che cominciano a parcheggiare sul lungomare di Diavolo Marina e di Imperia. Occorre che i Comuni provvedano a regolamentare la situazione. Sono necessarie delle aree di sosta, ma anche sanzioni certe e severe a chi trasgredisce e parcheggia dove non dovrebbe».



Cure Termali  
Centro Benessere



Inalazioni • Aerosol •  
Cateterismi Endotubarici • Fangobalneoterapia  
Massaggi Curativi

a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco  
Pigna (Imperia) ☎ 0184240040 - www.termedipigna.it

**Vuoi un Prestito  
Conveniente?**

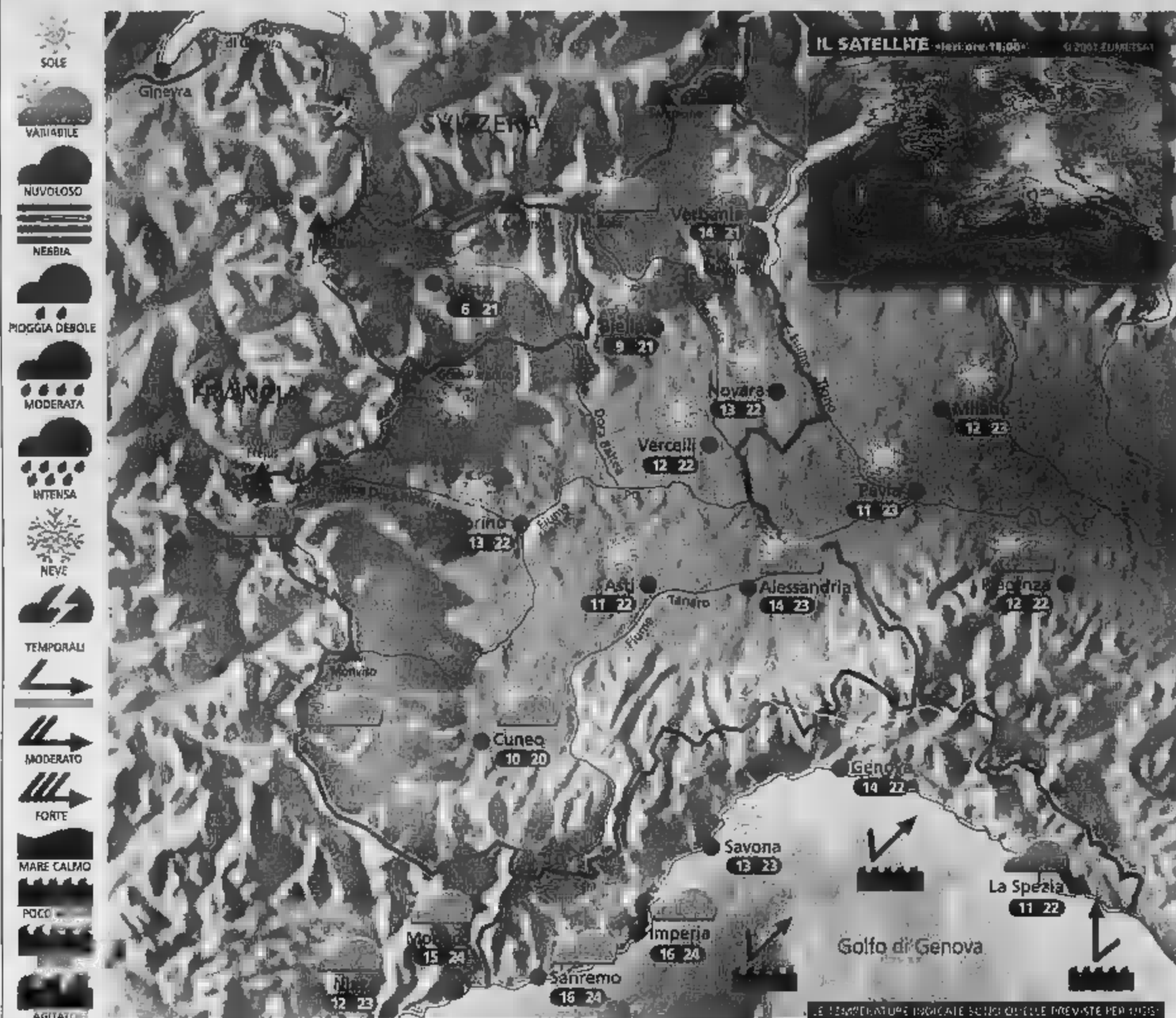
**Con FIGENPA è Possibile**

SAVONA: 010 5111111

www.figenpa.it



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favorita ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata i banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

ZOOM

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quella perturbazione spuntata dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia, ed arrivando poi sull'Italia? Il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla estate, tramite brevi e temporanee rinfresche, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 17	REGGIO CALABRIA	13 17
BAI	12 16	ROMA	11 20
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GINEVRA	7 19
GLIBIA	11 20	LONDRA	13 23
PALESTINO	14 16	MONACO DI BAVIERA	7 9
PERUGIA	10 17	PANCI	10 21
POTENZA	8 12	ZURIGO	5 16

A CURA DI: www.meteolive.it

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 5 e 23 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com



I servizi di Immobiliare Conte: una casa sempre accogliente!

IMMOBILIARE CONTE

Conte Immobiliare si trova ad Imperia  
Piazza Dante, 8 1° piano  
tel 0183 29.74.30 - fax 0183 29.74.50  
conteimmobiliare@libero.it

I servizi di Conte oggi per l'acquisto e la vendita della tua casa:

La nostra società che, da 25 anni opera in tutta la Liguria e Costa Azzurra, consolidando la sua posizione nel campo del professionismo immobiliare, si è rinnovata e offre, alla sua ormai vasta clientela, l'esperienza e la più approfondita del mercato la qualità e l'efficienza operativa. Oggi i professionisti dell'Immobiliare Conte, oltre a conoscere il mercato, frequentano stages per la continua evoluzione, innovazione e aggiornamento del settore. Il nostro lavoro ed il nostro obiettivo è capire le esigenze della nostra clientela ed aiutarla a soddisfarle.

**ONEGLIA.** Nel cuore della città a 2 passi dal mare in piccola palazzina alloggio ristrutturato composto da soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, servizi, cantina. Termosifoni e ascensore. € 160.000

**ONEGLIA.** Alloggio moderno ai servizi ristrutturato composto da soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, balcone e veranda, cantina. € 150.000

**PORTO MAURIZIO.** Nella prima periferia casa indipendente con ottimo rifiniture su 2 livelli con circa 1800 mq di terreno. € 300.000

**PORTO MAURIZIO.** Alloggio comodo alla stazione e vicino alle spiagge composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo. € 100.000

**PORTO MAURIZIO.** Vicinanza centro alloggio completamente ristrutturato di circa 120 mq, dotato di garage e balconi con splendida vista mare e panorami. (Termosifoni) € 260.000



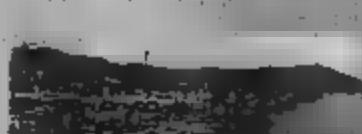
**PORTO MAURIZIO.** Borgo Marina. Alloggio ristrutturato al primo piano composto da sala cucina due camere bagno lavanderia. termo autotermi € 198.000

**PORTO MAURIZIO.** Borgo Palazzo. Alloggio in casa d'epoca interamente ristrutturata dotata di ampia balconata con vista mare panoramica € 269.000

**PORTO MAURIZIO.** Borgo Marina. Alloggio fronte mare in splendida posizione composta da soggiorno cucina 2 camere bagno balcone € 198.000

**PORTO MAURIZIO.** A pochi passi dal centro e dal mare villa moderna nel verde in posizione privilegiata con possibilità di trasformazione in bilocale. € 230.000

**PORTO MAURIZIO.** In zona verdeggiante alloggio composto da sala, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, balconi € 215.000



Conte Immobiliare si trova ad Imperia  
Piazza Dante, 8 1° piano  
tel 0183 29.74.30  
fax 0183 29.74.50  
conteimmobiliare@libero.it

I nostri servizi

Locazioni immobili di ogni genere; Compravendita di ogni tipo di immobile; Finanziamenti su misura per ogni esigenza; Pareri estimativi di ogni tipo; perizia sommaria, perizia particolareggiata, perizia analitica, perizia di aggiornamento. Le zone operative dell'Immobiliare Conte sono: Liguria, Costa Azzurra, Montecarlo. Per ogni esigenza possiamo contare su 7.000 professionisti in Italia e all'Estero; nostri fidati collaboratori.

LA RIGIDA NORMATIVA AVEVA BLOCCATO LA COSTRUZIONE DEL GRATTACIELO NELL'AREA EX RENZETTI

# Abolito il vincolo su Oneglia

## Il Consiglio di Stato bocchia il decreto Ronchey

Stefano Delfino  
IMPERIA

Non c'è più lo strettissimo vincolo paesaggistico che gravava su Oneglia. Lo ha sancito una sentenza del Consiglio di Stato: ha respinto il ricorso della Soprintendenza contro la decisione del Tar, al quale si era appellato il Comune di Imperia. Questo significa, come Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica, «che vi sarà, d'ora in avanti, una minor tutela ambientale, ma semplicemente che le autorizzazioni rilasciate dal Comune saranno pienamente e immediatamente efficaci». I 60 giorni d'attesa alla spada di Damocle e un possibile stop da parte della Soprintendenza.

Si chiude così una vicenda lunga e tormentata, iniziata nell'ormai lontano 1994. S. a Palazzo, mattina, si nasconde la soddisfazione, per aver visto riconosciute, sia pure dopo molto tempo, le ragioni dell'Amministrazione comunale. Osserva il sindaco Luigi Sappa: «Il provvedimento del Consiglio di Stato riconferma dunque la cancellazione del decreto ministeriale per eccesso di potere, contraddittorietà e carenza di motivazione». Insomma, i giudici, per la seconda volta, lo hanno ritenuto infondato e ingiustificato. E questo fa giustizia una volta per tutte delle violente polemiche che divampate all'epoca.

Il ministro per i Beni culturali era Alberto Ronchey: su richiesta della Soprintendenza di Genova aveva emanato un decreto (appunto documento «radice» contestazione) che sottoponeva a un vincolo rigidissimo tutta l'abitazione di Oneglia e la zona litoranea circostante o, fatto, bloccava la realizzazione del grattacielo sull'area dell'ex-Renzetti. Non solo, in virtù della decisione del ministro, venivano posti sotto la supervisione della Soprintendenza anche i più minuscoli interventi di carattere edilizio nell'area interessata.

Claudio Scajola, allora sindaco, aveva immediatamente presentato un'opposizione e affidato la vertenza giudiziaria all'avvocato Gerbi di Genova, uno dei maggiori esperti del settore: rileneva il vincolo imposto su tutto l'abitato di Oneglia, senza distinzione alcuna, come urbanistica molto diversa tra di loro. «Il ricorso si basava su alcuni dati di fatto e di diritto», ricorda Scajola che è diventato deputato a adesso siede al Vinale sulla poltrona del ministero dell'Interno.

Quali? Il Comune di Imperia lamentava la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento di vincolo, un «atto dovuto» che non era stato compiuto dal Ministero e che aveva messo così l'Amministrazione comunale nell'impossibilità di far valere le proprie ragioni. Evidenziano i giudici nella sentenza: «La disciplina circa l'uso del territorio è affidata alla competenza di più soggetti pubblici che, per poter correttamente svolgere la funzione pubblica loro affidata dalla legge, devono essere posti in grado di conoscere prima possibile le eventuali iniziative di altri soggetti pubblici che potrebbero allungare o addirittura inibire la competenza pianificatoria del Comune



Il grattacielo avrebbe dovuto sorgere qui, sull'area dell'ex industria Renzetti

nell'area cui venga imposto un vincolo paesaggistico. «C'è di più. I giudici hanno ritenuto anche che sussistesse il vizio di istruttoria, contraddittorietà e carenza di motivazione. Questo perché i requisiti minimi di tutela previsti dalla legge potevano esistere solo per una piccola parte

dell'area presa in esame, area che è disomogenea al punto da far scattare un ulteriore potere per illogicità e contraddittorietà, in quanto non è stata rispettata la norma che prevede un accertamento rigoroso dell'eccezionalità e dell'omogeneità delle caratteristiche estetiche e tradizionali del territorio preso in considerazione.

## Un progetto

### Aurelia e Autofiori collegate alla «28»

IMPERIA. Soddisfazione di Provincia e Comune capoluogo per il finanziamento del tratto terminale Pontedassio-Imperia della statale 28 (26 milioni) di euro, adesso obiettivo puntato sui raccordi con l'Aurelia e lo svincolo autostradale, in pratica il primo blocco dell'Aurelia-bis.

La questione del collegamento tra la direttrice stradale nazionale della 28 e la viabilità di interesse internazionale (Aurelia e Autofiori) è stata discussa in un incontro al quale hanno preso parte l'assessore regionale Adolfo, quello provinciale Amabile, i sindaci di Imperia (Luigi Sappa) e Diano Marina (Angelo Basso) e i tecnici dei rispettivi enti.

Il progetto è già stato inserito nella «Legge Obiettivo», ma per accedere ai relativi finanziamenti è indispensabile al più presto la progettazione esecutiva. Sappa ringrazia i ministri Scajola e Lunardi. Salvo ricorda che la Provincia sta predisponendo il tracciato più massimale. Lo scopo? Giungere alla Conferenza dei Servizi nel 2003 e l'anno seguente all'appalto dei lavori. (s. d.)

PRENDE IL POSTO DI GIORGIO D'ALESSANDRO NOMINATO VICEPRESIDENTE

# Autofiori, Alfredo Borchì amministratore delegato

L'ingegner Alfredo Borchì è il nuovo amministratore delegato dell'Autostrada dei Fiori Spa: conserva l'incarico di direttore generale sostituisce Giorgio D'Alessandro, rimasto al timone della società per ben 17 anni, un record di longevità. Quest'ultimo diventa vicepresidente, ad Alessandro Scajola, direttore della Camera di commercio di Imperia e vicepresidente di Banca Carige, e a Carlo Ruggeri, sindaco di Savona. Presidente, già designato degli enti locali (hanno il 10 per cento delle quote e compete a essi l'indicazione), è l'imprenditore oleario Gian Franco Carli, presidente dell'Unione industriali. Segretario è stato eletto l'ingegner Agostino Spoglianti.

E la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Autofiori: scaturito dall'assemblea paritetica pubblica e privata, resterà invariato per il triennio 2002-2004. Non di solo sorpresa, sono state rispettate le indicazioni della vigilia. L'unico dubbio riguardava la figura dell'amministratore delegato. Erano in ballottaggio Giorgio D'Alessandro, dagli anni Ottanta al vertice Spa (in tutto questo tempo ha fatto il pendolare ogni giorno tra Milano, dove ha casa, e Imperia, sede della società, percorrendo in media 10 mila km. all'anno), e Borchì, tecnico dell'Autofiori. Ha prevalso la linea di cambiamento: D'Alessandro passa alla



Alfredo Borchì sostituisce Giorgio D'Alessandro al timone dell'Autofiori

vicepresidenza, Borchì mantiene anche la direzione generale. Costituita nel 1950, l'Autostrada dei Fiori Spa (con circa 400 dipendenti) è tra le maggiori società della provincia e ha 24 milioni di transiti all'anno: è una società a capitale misto, alla quale partecipano enti locali e istituti bancari. E' controllata dal gruppo Astm di Marcellino Gavio attraverso la Salt, Società autostradale ligure che ha oltre il 50 per cento del pacchetto azionario, diviso in 8 milioni di azioni, un quinto delle quali appartiene alla componente

pubblica, e ha un capitale sociale di 372 milioni (172 miliardi le vecchie lire). Altri proprietari, accanto alla Salt, sono Banca Carige (16,62 per cento), la Cassa di Risparmio di Savona (4%), la Provincia di Imperia (3,73%), la Camera di commercio di Imperia (2,81%). Quote minori hanno Autostrada Albenga-Garessio-Ceva, Provincia e Comune di Savona, Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Camera di commercio di Genova e Cassa di Risparmio di Asti. (s. d.)

IL CONSIGLIERE COMUNALE E PROVINCIALE DI FORZA ITALIA IN DISSENSO CON L'AMMINISTRAZIONE

# «No a quel senso unico, è pericoloso»

## Paolo Re chiede di revocare l'istituzione in corso Roosevelt

IMPERIA

All'interno del partito l'hanno presa male, ma lui, Paolo Re, avvocato di professione nello studio notarile di famiglia e consigliere comunale (e provinciale) di Forza Italia, non demorde e continua la «battaglia» contro il senso unico in corso Roosevelt. Lo fa con una lettera inviata al sindaco Sappa, all'assessore alla Viabilità Amabile e al comandante dei Vigili Urbani Bergaminelli (ma la missiva è stata inviata anche al ministro Scajola, al prefetto Montebelli, al presidente della provincia Giuliano e a tutti i capigruppo consiglieri), nella quale chiede «l'immediata sospensione e revoca del provvedimento», dopo aver esposto alcune considerazioni di principio.

Scrivendo: «Sono opinioni condivise da molte persone e illustrano in maniera evidente, almeno a giudizio degli scriventi, quanto meno l'irrationalità di una simile scelta. E merito desidero fare qualche precisazione. La maggiore velocità con la quale si percorrerà corso



Il consigliere Paolo Re, di Forza Italia

derà l'attraversamento di detta via particolarmente pericoloso. Tutti coloro che per qualunque motivo (studenti, insegnanti, genitori, dipendenti pubblici, impiegati, commercianti e turisti) vorranno fermarsi nella zona di piazza Roma e cercheranno par-

cheggio in corso Roosevelt dovranno fare il giro della stazione, intasando oltremodo l'incrocio della «Pensilina» e dei «Due Leoni» con il risultato di rendere particolarmente trafficati e pericolosi due incroci che già per sé lo sono.

Prosegue Re: «Del resto, sembra davvero una farsa che un incrocio come quello dei «Due Leoni», che fino ad oggi era vietato attraversare per immettersi in corso Roosevelt, diventi da domani un passaggio obbligato, con rischi anche per chi proviene da Oneglia. L'intasamento di tali incroci, inoltre, potrebbe provocare rallentamenti e inconvenienti a eventuali soccorsi e in particolare alle autoambulanza della Croce Bianca con sede in piazza Roma». Il consigliere pone poi la questione dei parcheggi: «Deve essere risolto con la costruzione di adeguate strutture da realizzarsi, come più volte la stessa Amministrazione ha sostenuto, nell'area del Consorzio dell'ex Intendenza di Finanze e in quella dei Padri Cappuccini, previo accordo

ess». affrontando anche i problemi di viabilità, attraverso adeguato monitoraggio e uno studio complessivo del traffico imperiese.

La posizione di Re, in dissenso con il scelta della maggioranza di cui parte, ha suscitato qualche attrito tra gli inquilini della Casa delle Libertà durante il Consiglio comunale dell'altra sera. Ma pacatezza, com'è suo costume, Luigi Sappa, il sindaco, getta acqua sul fuoco: «Chiunque può esprimere la propria opinione, soprattutto se ha cose interessanti da dire. Ho piena fiducia nell'operato dell'assessore Amabile: è giusto che si sperimentino e diverse soluzioni alla viabilità, come d'altronde accade anche in altre località. Nella «querelle» si sono inseriti, dall'opposizione, anche i Ds: l'Amministrazione ha speso milioni per il Piano urbano del traffico, non ha sciolti i nodi della viabilità a Porto Maurizio. Circonscrivono e cittadini non sono stati preventivamente consultati, osserva il consigliere Gianfranco Grosso. (s. d.)

FLAI

VIABILITÀ

### A Diano Marina, via Giallette diserta il Consiglio

La minoranza del Comune di Diano Marina, «Diano ti amo», ha disertato ieri il Consiglio per protesta confronti della giunta Basso. Il gruppo consiliare di Dino Sciolli afferma che cinque interrogazioni urgenti sono state inserite nell'ordine del giorno modo generico. «Lo scopo è - afferma la minoranza - non far conoscere ai cittadini gli argomenti che creano imbarazzo all'esecutivo». (s. bac.)

VIABILITÀ

### Affissioni abusive, più controlli e vigili

Il comando della Polizia Municipale Imperia ha deciso di intensificare i controlli per scoraggiare le affissioni selvagge in centro. Le zone in cui si concentrerà la maggior attenzione dei vigili saranno via Bonfante, San Giovanni e Cascine. (l. a.)

VIABILITÀ

### Diano Marina, via Giallette oggi chiusa fino alle 18

Chiusi al traffico dalle 8 alle 18 di oggi i primi 50 metri di via Giallette a partire dall'incrocio con via Saponiera. L'interruzione è stata disposta dal Comune a seguito dell'apertura di un cantiere per la posa di nuove condutture idriche. (l. a.)

AMBIENTE

### Tre anni d'appalto per la pulizia del Ciapà e Cervo

Il Comune di Cervo ha affidato a una ditta di Calizzano l'appalto triennale per la pulizia della zona detta Ciapà. La spesa è di 38 milioni di lire. Gli interventi consistono in una radicale eliminazione di rovi e sterpaglie, esca per gli incendi. (b. v.)

IMPERIA

### Lions Club Imperia Host, eletto il direttivo

Il Lions Club Imperia Host ha eletto il direttivo per l'anno sociale 2002-2003. E' costituito da Domenico Pino, Past President; Ugo Antonio Laura, presidente; Giuseppe Criscuolo, vicepresidente; Dionisio Siccardi, segretario; Massimo Montardi, tesoriere; Massimo Za, tesoriere. Durante l'ultimo meeting è stato presentato il sito Internet (www.lionsimperiahost.it). (b. v.)

## Sanremo, distanza abissale tra il passato dorato e l'oggi

Da una sanremasica doc, da anni fuori città, contraria all'orribile costruzione sorta al mare della passeggiata Imperatrice. Secondo quanto letto sulla stampa locale, il Comune di Sanremo ritiene che il Teatro del mare a Palamare sia opera perfettamente in regola con le norme in quanto corrisponde alle tre condizioni essenziali richieste, cioè precarietà, eccezionalità e provvisorietà. E' evidente che la struttura non corrisponda ad altre esigenze altrettanto essenziali quali la compatibilità con il paesaggio (limita e deturpa infatti la vista del mare dalla passeggiata Imperatrice), la viabilità (quali ingorghi si creeranno per accedervi e come si sostituirà il parcheggio sotterraneo dalla struttura stessa?) la quiete (la rumorosità dovuta all'afflusso e alle manifestazioni è in contrasto con la residenziale, sede di alberghi e condomini di lusso). Desta comunque meraviglia che in una seduta del Consiglio Comunale la maggioranza si sia espressa contro un referendum tra la popolazione: quale timo-

re, se l'iniziativa è perfettamente in regola e ritenuta opportuna per la città? Senza dilungarmi qui su quanto non è stato fatto in questi anni per Sanremo, il cui degrado è ormai sotto gli occhi di tutti, mi domando quali motivi politici inducano a perseverare nella disqualificazione della città, ormai abissalmente lontana. Sanremo primi decenni Novecento, meta preferita di una clientela internazionale (senza rammentare la zarina che ha donato le palme, o nobiltà inglese, etc.). Anche senza risalire a quei gloriosi periodi di comunione agevolmente misurabile la distanza che ormai ci separa (abbiamo in senso negativo), non solo dalla Costa Azzurra, ma anche da Portofino e Santa Margherita Ligure o magari Allassio. Non si vede pertanto la necessità di incrementare rumore, smog e cemento (o prefabbricati) anche se con strutture cosiddette reversibili (e i basamenti di cemento sono reversibili? chi li porta via?). L'esperienza insegna che non c'è nulla di peggio di strutture provvisorie lasciate arrugginire come ferri corti quando non servono più o, ancor peggio, quando la proprietà fallisce (o sparisce

in qualche modo). Né ci rassicura il futuro versamento di cauzione - legge sempre sulla stampa - parte del Pubblico: tra l'altro quanto ammonta il capitale di questa società, al minimo previsto per legge, è interamente versato, e i suoi bilanci? Forse andrebbero resi noti affinché i cittadini possano verificare il suo assetto economico/finanziario e compatibilità con gli impegni che si assume e se sussistono garanzie attivabili in caso di inadempimento. Invitando quanti condividono le mie preoccupazioni ad aderire alla raccolta di firme promossa di recente a tenersi eventualmente in contatto con me via e-mail per gli sviluppi del caso (marghe40@libero.it).

Margherita Ferro, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve essere leggibile, indirizzata e recapitata non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a LA STAMPA di Imperia via Alfieri 10; telefoni: 0183.273.108, e-mail: imperia@lastampa.it. Redazione di Sanremo via Roma 176, telefoni: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

**\*118\***  
Imperia Soccorso

DI

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 18-19,30 eccetto quelle di Luno dume e notturno. Imperia: Mazzoni, via Cascine, tel. 0183-61167 Borgo: Moro, via San'Agata 1, tel. 0183-710674 Sanremo: Alla Foca, Corso Mazzini 123, tel. 0184-622333 Glimondi, Piazza Colombo 6 tel. 0184-504486 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compreso: Fiora, via Scialla 8, tel. 0183-502 (San Bartolomeo) Anna Taglia: Zagona, Piazza Eroi Taggia, tel. 0183-475139 (Taggia). Bordighera-Vallascoria: Facci, via Vittorio Emanuele 22, tel. 0183-21428 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184-351269 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (teléfono non tiene conto di eventuali chiusure): Camponogaro: Manassero, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 Dolencogno: Nuvoloni, p. Matteoli tel. 206.133. Ospedaletti: Alaroz, via Matteotti 106/108, tel. 0183-013. Pieve: Cappel, c. Fontani 70, tel. 0183 (s. p. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. R. Basso 42, tel. 0183-7941. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184-486.862.

SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Capedali: Imperia: 0183-7941. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi, tel. 800-554.400. Guardia medica or.: 9-12, tel. 0183-502.

ASSISTENZA

Telefono Anziani: tel. 0183-21428. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN C

DI TAGLIA

### E la Valle racconta

Oggi visita guidata, gratuita, dalle 16 alle 18, a Triora e Molini di Trion nell'ambito dell'iniziativa «La Valle di Occidente» alla scoperta della cultura e dell'enogastronomia della Valle Argentina. Partenza alle 9.15, in autobus, davanti all'ex stazione di Arma. (b. m.)

OSPEDALISTI

### Concorso: vetrine in fiore

Oggi al Concorso «Vetrine in fiore» con i negozi con vetrine addobbate con composizioni floreali. Decima edizione. (b. m.)

II

### Ginnastica per gli anziani

Nella Sala Esagono del Palazzo del Parco ginnastica dolce, attività varie e misurazione pressoriale per la terza età. Inizio alle 9.30. (b. m.)

SANTO STEFANO AL

### La Liguria Romanica

Domani sera, alle 20.45, nella Sala Polivalente sul lungomare Cristoforo Colombo presentazione volume «La Liguria Ro-

manica» di Fulvio Cervini (Edizioni Jaca Book). Interverrà Roberto Cassanelli. (b. m.)

IMPERIA

### Conferenza sull'America

Domani, alle 15.45, l'Unità proporrà una lezione del dott. Giorgio Abbo sul tema «L'America: storia, usi, costumi». (l. a.)

III

### C'è l'escursione a Torria

Liguria da Scoprire propone oggi una passeggiata turistico-gastronomica da Chiavari a Torria. Quota di partecipazione 7 Euro. Info 0183-290213. (l. a.)

BORGHETTO D'

### San Marco, paese in festa

Oggi festa patronale di San Marco. In programma, nel corso della giornata, numerose iniziative e manifestazioni. (l. a.)

Una poesia per i partigiani

Pr il 23 aprile, oggi sarà letta a Radolucco la poesia «Al Partigiano» scritta dal poeta locale Flor-gabriel Bianchi detto Sciacalò e dedicata alla resistenza. (l. a.)





CCIAA  
IMPERIA

**CONFCOMMERCIO**

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA



COMUNE  
TAGGIA

# la Valle

SI RACCONTA

*Viaggio nella tradizione,  
cultura ed enogastronomia  
della Valle Argentina*

2002  
APRILE

25

SERVIZIO BUS RT  
dalle ore 09,15  
partenza ■ stazione Arma

## TRIORA MOLINI DI TRIORA

- visita guidata gratuita dalle ore 10,00 alle ore 16,00
- ■■■■ degustazione
- prodotti tipici
- motoraduno

27

SERVIZIO BUS RT  
dalle ore 09,15  
partenza ■ stazione Arma

## MONTALTO CASTELLARO POMPEIANA BADALUCCO

- visita guidata gratuita dalle ore 10,00 alle ore 16,00
- il paese dipinto
- i santuari della tradizione
- prodotti tipici
- ■■■■ degustazione
- motoraduno

28

## TAGGIA UN GIORNO NELLA CITTÀ MEDIEVALE

- percorso enogastronomico con possibilità di menù degustazione
- mercatino prodotti tipici
- visita guidata gratuita ai palazzi ■ monumenti storici di Taggia, con partenza da piazza Cavour, ogni 2 ore, a partire dalle ore 10,00



ORGANIZZAZIONE:

ESPANSIONE

via Doria, 20 - Imperia  
info: 0183 29 09 53  
e-mail: espansione20@libero.it

con la collaborazione di:  
PROVINCIA DI IMPERIA - COMUNITÀ MONTANA VALLE ARGENTINA - COMUNE DI TRIORA - COMUNE DI MOLINI DI TRIORA - COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN BENEDETTO RIONI TABIESI - COMUNE DI BADALUCCO - COMUNE DI CASTELLARO - COMUNE DI MONTALTO - COMUNE DI POMPEIANA - SANREMO PROMOTION CLUB DICOTTOCENTO IMPERIA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA 2000 MOTO

È UN EVENTO PROMOSSO DA:

CONFCOMMERCIO  
DI ARMA DI TAGGIA  
via Doria, 24 - Arma di Taggia  
tel. 0184 44 440

FALMPRESA SRL  
via De Marchi, 8  
info: 0183 72 00 15  
e-mail: info@ascom.imperia.it

CODE, FILIALI AFFOLLATE ■ IMPIEGATI SOTTO STRESS: ECCO IL QUADRO DELLA SITUAZIONE IN PROVINCIA

# Poste, sos per il personale

## I sindacati chiedono l'intervento del prefetto

Maurizio Vezzaro

Imperia  
Ieri mattina dieci minuti dopo l'apertura delle filiali delle Poste in via De Sonnaz, Imperia. La fila di utenti in attesa è abbastanza esigua, ma non basta che arrivi un pensionato a fare versamenti sul proprio conto e a controllare la sua posizione, operazione che dura diversi minuti, perché in breve tempo la filiale si riempie di gente in attesa. Con il con un unico bollettino a pagare. Nonostante la ressa a i mugugni, mantenuti comunque a un livello di voce assai basso, ci si ostina a mantenere attivo un unico sportello. Perché non si è pensato a raddoppiare il servizio? Non è stato certo, né è colpa del direttore o dei dipendenti, che anzi si affannano intorno a molteplici incombenze. Il problema più grande, da estendersi a quanto pare a tutti gli uffici provinciali, stando ai sindacati, è quello della grave carenza di personale.

Se bisogna stare fino a mezz'ora e oltre in coda, tralasciando affari a spessa, pare sia per colpa del ministero. Lascerebbe aguzzare sedi centrali e succursali. In Liguria, e in provincia di Imperia in particolare, queste lacune negli organici risultano acute, al punto che Cgil, Cisl, Uil e Confil hanno chiesto e ottenuto un confronto urgente col prefetto Montebelli. I rispettivi responsabili provinciali, Alessandro Rossi, Enzo Accardi, Mario Martucci e Stefano Zerbone, lo incontreranno il sette maggio. Si farà il punto della situazione. Situazione assai critica, a sentire le organizzazioni di categoria.

«E' vergognoso - sostengono i sindacati - che l'azienda Poste abbia ritenuto di escludere la Liguria dalle assunzioni di personale contrattati di apprendistato. Teniamo conto delle 38 mila giornate di ferie arretrate da fruire nelle filiali principali di Imperia e Sanremo, si può ben capire come rischi di essere compromessa la regolarità dei servizi. Non solo: gli impiegati in servizio sono sovraccarichi di lavoro, spesso costretti agli straordinari anche quando la sicurezza di vedersi poi corrispondere. In altre parole, se non si ricorrerà a rimedi estremi (in provincia serve almeno una cinquantina di nuovi addetti), fa sapere Mario Martucci, della Uil-poste, sarà sempre più facile vedere sportelli affollati all'inverosimile, senza diman-



Troppo affollate le filiali delle Poste

## Sarà sciopero ad oltranza?

Seconda giornata di sciopero per gli addetti alle pulizie dei treni, ieri, mentre contemporaneamente proseguiva la lotta al Ministero delle Infrastrutture per cercare di arrivare ad un accordo per la salvaguardia dei posti di lavoro in pericolo. Gligi Leveratto, della Cgil, che è a Roma, ha lasciato aperta l'ipotesi di uno sciopero a oltranza anche in provincia. I sindacati stanno decidendo. Lo sciopero da noi interessa 120 lavoratori: 40 quelli che, in base a una nuova politica aziendale, potrebbero trovarsi all'improvviso senza impiego. Lo sciopero, proclamato dalle organizzazioni sindacali per il 23 e il 24 aprile, doveva finire ieri sera ma gli addetti alle pulizie delle Marche hanno già annunciato che sciopereranno anche oggi e il loro esempio potrebbe essere seguito anche dagli addetti di altre regioni. L'agitazione ha creato non pochi disagi ai viaggiatori. A Roma prosegue, tra interruzioni, la trattativa al Ministero. I sindacati premono per il raggiungimento di un accordo che porti alla salvaguardia occupazionale e al mantenimento del contratto collettivo nazionale di settore per tutti gli addetti delle aziende che subentreranno dal 6 maggio a quelle in scadenza. Bocciata la soluzione del ricorso generalizzato ai contratti di solidarietà, potrebbe essere accettato unicamente il ricorso ad ammortizzatori sociali per le singole aziende dove si verificasse un effettivo esubero di personale. (d. bo.)

Filiali principali di Imperia e Sanremo, si può ben capire come rischi di essere compromessa la regolarità dei servizi. Non solo: gli impiegati in servizio sono sovraccarichi di lavoro, spesso costretti agli straordinari anche quando la sicurezza di vedersi poi corrispondere.

In altre parole, se non si ricorrerà a rimedi estremi (in provincia serve almeno una cinquantina di nuovi addetti), fa sapere Mario Martucci, della Uil-poste, sarà sempre più facile vedere sportelli affollati all'inverosimile, senza diman-

dicare che gli organici insufficienti incidono negativamente sulla consegna della corrispondenza. Lasciano intendere gli addetti ai lavori che interi quartieri potrebbero trovarsi senza portalettere. E' già capitato nel passato che, a causa di malattie, ferie o quant'altro, in certe strade il postino non si vedesse per giorni. La piaga degli organici si è ormai incancrenita: la risoluzione dei problemi avverrà solo intervenendo chirurgicamente e non con medicamenti posticci. (maurizio@lastampa.it)

IL NUOVO VICEPRESIDENTE DELLA CARISA REPLICA ALLE CRITICHE DI GARASSINI

# Antonio Bissolotti sicuro

## «Savona punterà in alto»

Sandro Chiaromonte

SAVONA

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo del Comune di Sanremo, uomo-Festival nel senso che gestisce per la sua amministrazione la grande kermesse canora e una ventina di trasmissioni Rai, è riconosciuto da come uno dei massimi esperti di turismo. E' ovviamente anche uomo di partito, e segretamente di Forza Italia. Anzi, di quella Forza Italia che non può che essere nel ministro Claudio Scajola. Bissolotti alle Comunal aveva ottenuto più di 1000 voti personali, la coalizione percentuale bulgara di oltre il 70 per cento. Segni positivi o negativi, a seconda di come una voglia interpretarli. Ora Bissolotti è sbarcato a Savona, come vice presidente della Cassa di Risparmio.

Soddisfatto? «Certamente sì, anche se sono rimasto stupefatto dalle parole di critica del presidente della Provincia, Garassini. Avevo già rilasciato alcune dichiarazioni a La Stampa che evidentemente non sono state tenute nella giusta considerazione. Come si può fare polemica perché arrivo da Sanremo? In Liguria, vuole primeggiare, deve superare i campanilismi e investire sui suoi grandi capitali, come il prestigio, l'ambiente, la cucina». Ma Garassini ha parlato an-



Antonio Bissolotti

E l'occupazione? da parte di Forza Italia?

«Questa è un'accusa strumentale. Siamo convinti che oggi il Paese abbia una guida forte, a differenza di quanto avveniva con i governi di centrosinistra. E che i risultati si vedano anche nel Ponente ligure, grazie all'attività di Scajola. Prendete l'esempio dell'aeroporto di Villanova: ha fatto più il ministro in pochi mesi che gli altri vent'anni. Tutto questo, al di là della colorazione politica. Se questa è occupazione, allora ben venga l'occupazione. Non bisogna cedere alle strumentalizzazioni e ai pretesti».

Non pensa che Savona debba cercare di volare più in alto? Un personaggio alla sua esperienza, al di là dei giudizi di ciascuno, può dare un contributo al rilancio di città e provincia?

«La Liguria, e in quest'ambito Savona ha un ruolo ben preciso, può primeggiare in Italia e in Europa. Dobbiamo offrire un prodotto complessivo di qualità, come ad esempio fa il Trentino. Sarò spesso a Savona e cercherò di mettere a disposizione tutto ciò che posso aver imparato in questi anni. Mi scuso per non aver assistito allo Sportivo dell'Anno per impegni che non potevo rimandare. E' stata una manifestazione di grande richiamo, che tra l'altro ha portato a Chiablesse i Marziani, vincitori del Festival. So che la Carisa è molto vicina allo sport savonese e cercherò di occuparmi anche di questo».

LA VICENDA, ACCADUTA A SAN BARTOLOMEO, RISALE AL '97: VITTIME MINORENNI

# Modelle molestate nell'atelier pittore a giudizio per gli abusi

SAN BARTOLOMEO

Secondo le accuse, circonda le ragazze, invitandole a posare come modelle nella sua bottega d'artista, mentre in realtà, quando era solo con loro, cercava unicamente approcci sessuali. Il pittore originario di Torino ma residente a San Bartolomeo, Giorgio Z., 67 anni, dovrà comparire davanti ai giudici di Imperia il prossimo novembre per rispondere di reati nei confronti di due giovani, all'epoca dei fatti minorenni. Le denunce risalgono all'estate di cinque anni fa. L'iter giudiziario è stato piuttosto lungo perché si è cercato a più riprese di arrivare a soluzioni compromissorie (risarcimento), ma l'artista, oltre ad affermare di non essere in grado di pagare, si è sempre professato innocente: «Le accuse? Tutte invenzioni», ha spiegato alla corte.

Contro di lui ci sono i racconti delle due ragazze, convinte ad andare nello studio di Giorgio Z. dalla promessa di diventare

IN REGIONE MASSABOVA

## Finisce in manette per droga

I carabinieri del reparto operativo di Imperia lo hanno d'occhio da parecchio tempo. Seguendolo per giorni, hanno individuato il nascondiglio dove Agostino Mazzitelli, 41 anni, abitante al Piani, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, nascondeva la droga. Lo hanno atteso al varco, e l'uliveto nei pressi di regione Massabova. Quando, con fare molto circospetto, si è avvicinato e si è alito da una cavità nel tronco ha un involucre, gli uomini tenente Vincenzo Puzo gli si sono lanciati addosso, come materializzandosi dal nulla (erano nascosti tra i cespugli, qualche fascia più sopra). Mazzitelli ha provato a fuggire, è stato braccato e praticamente non gli sono rimasti ancora che pochi istanti di libertà. Lo hanno acchiuffato e arrestato per spaccio. Gli è stato sequestrato un sacchetto contenente eroina e marijuana destinata probabilmente a essere distribuita alla Marina, zona che lui frequenta abitualmente. Si trova in attesa di essere sentito dal pm che conduce le indagini, Filippo Maffeo. Mazzitelli, assistito dall'avvocato Marcello Ferrari, fu arrestato nel '98 dalla Squadra Mobile, sempre per questioni di droga. (m. v.)

re modelle e comunque di guadagnarsi qualche soldo. Pare però che, invece di limitarsi a ritrarle, l'uomo si spingesse molto più in là, fino ad arrivare alle molestie sessuali. Una delle vittime ha raccontato in aula di come si è

forza di colpi sugli stinchi. Le due ragazze si sono a loro volta fatte tutelare da un legale: rappresentate dagli avvocati Cavallo di Torino e Angela Marrali. L'imputato è difeso dall'avvocato Maurizio Acquarone.

UN OTTANTENNE A DIANO MARINA ■ NOVANTENNE IN VIA VERDI A IMPERIA

# Due anziani morti nella solitudine

Trovati nei loro appartamenti, inutili i tentativi di soccorso

Giulio Geluardi

IMPERIA

Due anziani trovati morti nelle proprie abitazioni. In poco meno di 80 ore, si ripresenta a Imperia il dramma della solitudine che colpisce prevalentemente gli ultra pensionati i quali, per ragioni di vita o di scelte personali, oppure perché rimasti vedovi, vivono un'esistenza solitaria. E spesso, inosservati nella loro anonima azioni quotidiane, semplici e alla loro essenzialità ripetitive, balzano agli onori della cronaca soltanto quando, neri metitrici si presenta puntuale all'appuntamento in cui si è costretti ad onorare il debito involontariamente contratto con la morte. Il primo anziano morto è

stato trovato dai carabinieri dai Vigili del fuoco a Diana Marina. Abitava in un appartamento e aveva poco più di 80 anni. La cronaca in questo caso non è precisa e non è dato sapere perché visse solo. Ma non è questo il punto più importante.

L'altra mattina i vicini hanno sentito odore di gas. Preoccupati hanno chiamato i Vigili del fuoco. I pompieri sono immediatamente accorsi e non ricevendo risposta dopo aver bussato alla porta, hanno deciso di rompere un vetro per entrare. Hanno trovato l'anziano morto, forse infero. Il gas era quello che fuoriusciva da due bombole semivuote. Hanno chiamato i carabinieri che a loro volta hanno chiesto l'intervento del 118. Purtroppo per lo sfortunato anziano

non c'era ormai più nulla da fare.

Un caso simile è accaduto anche in una traversa di via Verdi l'altra mattina. Un uomo di 91 anni che da tempo viveva solo e riceveva le visite di un'assistente sociale, è stato trovato privo di vita. Anche in questo caso pare che a causare il decesso sia stato il cedimento del cuore. A trovarlo, accasciato su una sedia, quando ormai ogni intervento sarebbe stato inutile è stata proprio la donna che lo assisteva e che ha provato comunque a chiamare il 118 per tentare un ultimo disperato soccorso. Due storie che hanno in comune la solitudine e la morte. Vicende tristi, dovute alla frenetica vita di tutti i giorni che dà più spazio agli interessi propri che ai più elementari rapporti umani.

**ITACA** by  
TRECCIFICI BORRI S.R.L.  
di Borri G & R.

13894 GAGLIANICO (BIELLA)  
Via C.F. Trossi, 262  
Tel. 015.541690 - Fax 015.2544840

www.treccificioborri.it  
e-mail: treccborri@tin.it

**PRODUZIONE CORDE, TRECCIE E CAVI PER:**

**NAUTICA, PESCA, INDUSTRIA, TENDE ED USI TECNICI SPECIALI**

- CORDINI IN DYNEEMA PER AQUILONI
- TRECCIATI ELASTICI
- CIME, SCOTTE, DRIZZE IN POLIESTERE PRESTIRATO, KEVLAR E DYNEEMA
- TRECCIE IGNIFUGHE IN KEVLAR
- TRECCIE PER PESCA PALAMITO COLORATE
- CORDE CERTIFICATE A NORMA UNI EN 697

**RESISTENZA A TRAZIONE E DIAGRAMMA ALLUNGAMENTO**

- RETI ANTINFORTUNISTICHE A NORMA EUROPEA EN 1263 - 1

Per la pubblicità su:

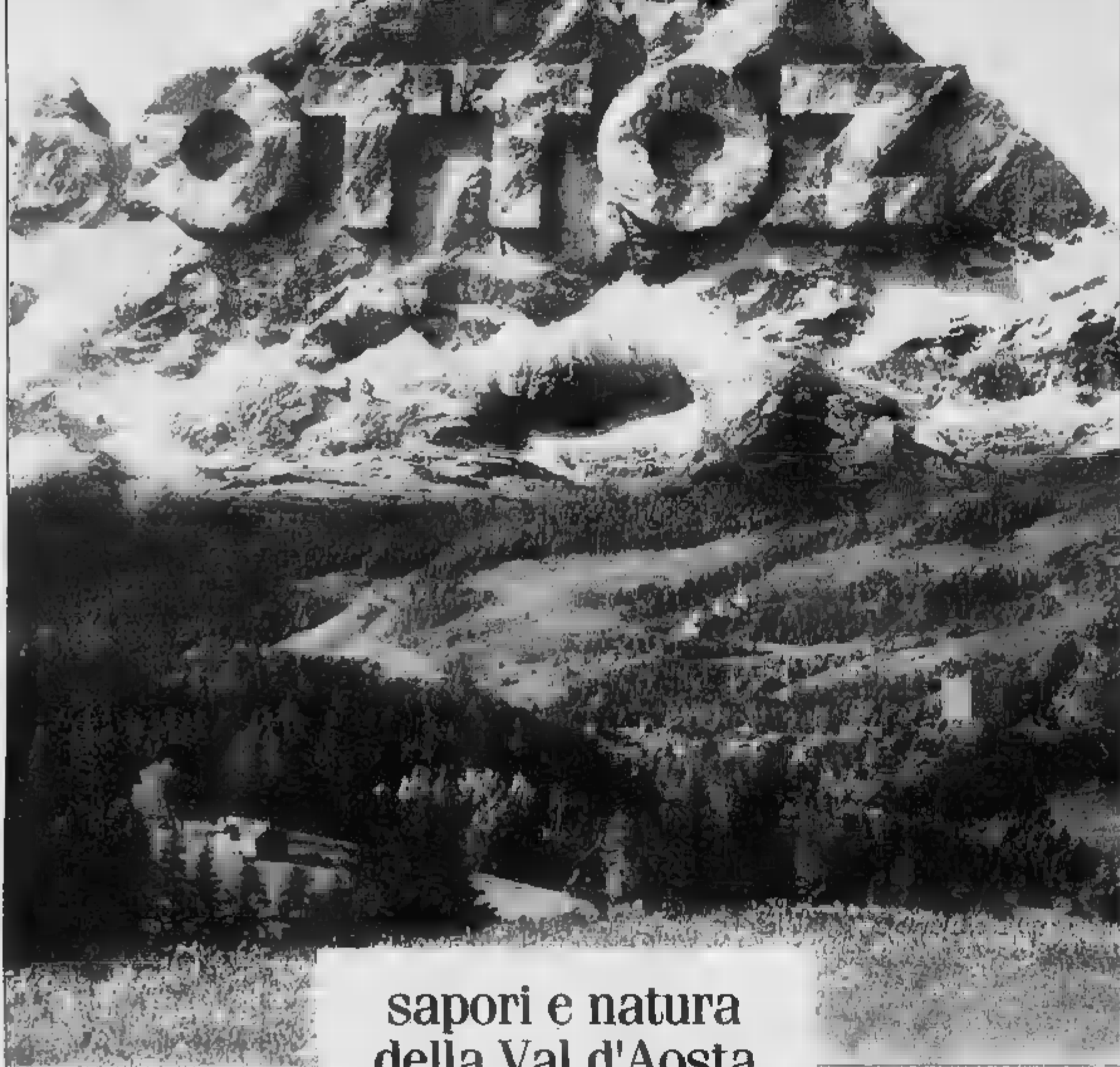
**LA STAMPA**

**PK** publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206



**"1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità"**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 ■ festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: Innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 e '70. Da ■ generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna ■ della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità ■■ seguendo ■ tradizione e non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio ■ degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**

**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**

**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**

**www.ottoz.it**

STANZIATI DAL COMUNE 25 MILA EURO, MA RESTA IL PROBLEMA DELLE MOTO CHE VIOLANO IL DIVIETO D'ACCESSO

# Nuovo look per piazza Brescia

## Rifacimento di aiuole e suggestivo impianto luce

Micaletto  
SANREMO

Venticinquemila euro per cambiare look a piazza Brescia, che, con i suoi caratteristici ristoranti e pub, è diventato uno dei punti più frequentati e suggestivi della città. È il progetto messo a punto dall'ufficio Beni ambientali e dal servizio Lavori pubblici del Comune. Prevede il rifacimento delle bordure che fanno da cornice agli alberi da agrumi, i pochi rimasti lungo le vie di Sanremo, per realizzare un percorso illuminato da speciali farette che costituiscono l'ideale collegamento tra via Roma e la zona del porto vecchio. Le attuali bordure in pietra sono fatiscenti, non giovano di certo all'immagine dell'area - spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato ai Giardini e all'Arredo urbano -. Ci siamo chiesti se fosse più giusto ricostruirle oppure puntare su una soluzione diversa, in grado di garantire allo stesso tempo un colpo d'occhio migliore e una più efficace sistemazione delle aiuole. Abbiamo scelto questa seconda soluzione, convinti della possibilità di creare un percorso suggestivo nel cuore della città, che ben si sposa con i lavori in corso per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica dell'adiacente piazza Sardi. Fra l'altro, effettueremo anche la pulizia generale della fontana.

Via le pietre, dunque, delle cornici delle belle piante di che amare i loro posti grigie in ghisa da



Piazza Brescia sarà sottoposta a un intervento di maquillage: previste nuove aiuole illuminate per creare un percorso tra via Roma e il porto

installare a raso con la pavimentazione, sotto le quali verranno sistemati i farette puntati sulle piante - le luci che indicheranno il percorso fino al porto e viceversa. Mentre per le griglie il Comune ha già provveduto ad appaltare la fornitura, per la parte elettrica sono in corso le procedure d'affidamento dei lavori. Sono in tutto 32 i

punti interessati dall'intervento, che durerà un paio di mesi. «Cercheremo di arrecare il minor disturbo possibile a ristoranti e locali del borgo marinaro - promette Berrino -. Questo progetto è la prosecuzione dei lavori di arredo urbano effettuati di recente nell'area davanti al porto vecchio. Il piano articolato che, dopo piazza

Brescia, interesserà anche via Matteotti e via Gaudin, dove anno sostituirà le lampade dei punti luce, per un'illuminazione più adatta alle caratteristiche della strada. In un secondo tempo, collegheremo nuove panchine nella stessa piazza Brescia. L'Amministrazione dovrebbe però decidersi ad affrontare di petto il

problema dei parcheggi abusivi e del transito all'interno del borgo marinaro: molti rispettano il divieto d'accesso a una volta all'interno dell'area pedonale lasciano in sosta moto e motocarri. Tanto i controlli della polizia municipale sono così rari che la probabilità di subire contravvenzioni (dovrebbe essere accompagnata dalla rimozione forzata dei veicoli) sono ridottissime. Con le due ruote si supera facilmente la fragile barriera dei pistoni idraulici che separano le due piazzette del traffico intenso di via Bixio.

«Non abbiamo possibilità di distacco in modo fisso, in piazza Brescia, un agente della polizia municipale - dice Berrino -. I vigili passano da quelle parti nell'ambito dei normali di turno di servizio, e violazioni ai divieti intervengono. È un fenomeno di difficile eliminazione, perché tutto nasce dall'educazione civica. L'altra sera ero proprio in piazza Brescia e ho potuto notare che c'erano ben sei motorini parcheggiati. Per non parlare di quelli lanciati a velocità sostenuta dai ragazzi. La collaborazione dei cittadini: devono segnalare gli abusi, perché è possibile esercitare un'azione di repressione 24 ore su 24. In quel punto come in altre zone della città. E non possiamo nemmeno restringere il passaggio tra i pistoni idraulici, che dev'essere di almeno 120 centimetri per consentire l'accesso a mamme con carrozzelle e portatori di handicap».

### NOTIZIE FLASH

#### TRIBUNALE

Chiesti 11 mesi di reclusione per l'avvocato «abusivo»

Sei mesi di reclusione per l'ex avvocato Adriano Torregrossa sono stati chiesti dal pm Giovanni Maddaleni. Radiato dall'albo, Torregrossa (difeso dall'avvocato Alberto Pezzini), aveva continuato ad esercitare, agevolato anche dall'avvocato Michele Tabor di Novi Ligure, per il quale sono stati chiesti due mesi di carcere. L'ex legale è accusato di usurpazione di titolo e truffa aggravata. Il processo è stato aggiornato al 17 maggio. [h, m.]

#### TRIORA

Oggi visite guidate in Alta Valle Argentina

Doppia partenza oggi di un pullman (gratuito) dell'ex stazione di Arma di Taggia alle 9 e alle 14 per raggiungere Molini di Triora e Triora. I partecipanti visiteranno i due centri e degusteranno piatti e prodotti tipici dell'Alta Valle Argentina. [m, c.]

#### CASINO

Slitta a giugno la con lo studio «Trifirò»

Chiede due miliardi di lire al casinò perché ha rinunciato alla consulenza. È lo studio legale «Trifirò & Partners» di Milano che stipulato un contratto con scadenza il 2005, poi rescisso dal commissario Cosimo Macri. L'udienza civile è fissata per l'11 giugno. [m, c.]

#### S. STEFANO

Vertice a Genova per il caso dell'antenna telefonica

Il sindaco Rinalda Faraldi, l'assessore Diego Frascarelli, il consigliere regionale Piero Ghidardo e l'avvocato Carlo Ponte, hanno incontrato a Genova i vertici della Tim. Sarà reperito un nuovo sito, lontano dal centro, per insediare la contestata antenna per telefonia cellulare. [m, c.]

#### LA STAMPA

Alla Federazione operaia filmato sulla Palestina

Un filmato realizzato in Palestina da Fulvio Grimaldi sarà proposto domani alle 21 nel Teatro della Federazione operaia di Corradini. Interverranno anche alcuni imperlesi che si recati in Medio Oriente. L'iniziativa è del Social Forum. [m, c.]

#### LA STAMPA

Chiusi domani gli sportelli dell'Italgas

Saranno chiusi, domani, gli sportelli Italgas. Resteranno attivi i numeri verde 800.900.700 (orario 7,45-17), per notizie sui servizi; 800.999.800 (16-24), per lettura contatore a 800.900.777 (24 ore su 24) per i guasti e le dispersioni. [m, c.]

#### CONFERENZA

L'avvocato Fucini racconta la vita di Tommaso Borea D'Olimo

«Tommaso Borea D'Olimo barone dell'Impero» è il tema della conferenza che terrà l'avvocato Luca Fucini sabato a Palazzo Nota, vecchia sede del Comune. L'iniziativa è del Circolo ligure. [m, c.]

«AVERE POSIZIONI DIVERSE FA PARTE DELLA POLITICA, NON SIAMO SERVI SCIOCCHI DELLA CASA DELLE LIBERTÀ»

# Adolfo: «Sindoni resta al suo posto»

## Il segretario regionale del Ccd replica alle accuse di Tinelli

Moretti

Vittorio Adolfo, assessore regionale ai Lavori pubblici e Trasporti, segretario regionale del Ccd, reggente in provincia di Imperia e membro della direzione nazionale del partito, replica alle accuse («Gestione personalistica del partito») nei suoi confronti. Gian Maria Tinelli, capogruppo comunale a Sanremo, da un gruppo di critici che, sostenendo «la necessità di sviluppo di un movimento di reazione all'attuale linea politica», chiedono da una parte una reale indipendenza decisionale e dall'altra un turnover in Giunta e in Consiglio comunale. «Pratica che la poltrona dell'assessore Ninetto Sindoni passi a Tinelli che, dimettendosi, favorirebbe il conseguente ingresso in Consiglio di Nicola Stefanucci. Dunque Tinelli potrebbe prendere il posto di Sindoni in Giunta?»

«Le scelte per gli esecutivi si fanno in base ai voti ottenuti alle elezioni. Sindoni è stato il primo degli eletti ed è giusto che continui a fare l'assessore. E se questa linea politica dovrà cambiare sarà il partito a deciderlo. Il consenso elettorale deve essere rispettato. Tinelli sostiene che il Ccd non gode di autonomia sufficiente all'interno dell'alleanza...»

«Avere posizioni diverse fa parte della politica. Non siamo nella Casa delle libertà solo per obbedire. Non siamo «servi sciocchi». Siamo liberi di esprimere le nostre opinioni, le nostre idee. Liberi di confrontarci. Ma la verità è che siamo mai presentati a una sola elezione al di fuori della coalizione».

Sostiene anche che all'interno della coalizione ci sono delle frizioni, che i partiti non sono migliori...

«Che è solo una questione dialettica: diciamo la nostra, ma senza cercare spaccature. Senza oltranzismi».

«L'accusano di avere indebolito il Ccd: cosa risponde?»

«Rispondo ricordando la forte presenza regì del partito, la presenza di liste in tutti i comuni dove si voterà per le Amministrative e la candidatura alla presidenza della Provincia a La Spezia. E ricordando il



Vittorio Adolfo, leader del Ccd

successo imperiese ottenuto con la presenza di Gianni Corzi in parlamento, la mia nell'esecutivo regionale e il consenso elettorale che ci ha assicurato il dieci per cento in provincia di Imperia.

Un consenso elettorale do-

vuto almeno in parte anche agli uomini che oggi l'accusano di aver condotto una «gestione eccessivamente personalistica del partito»...

«I voti li hanno presi le liste; se siamo noi dieci per cento si deve dire grazie all'attività del partito. Sono gli schieramenti che forniscono l'appoggio ai sindaci, i presidenti delle Province e delle Regioni. I partiti, non i singoli consiglieri. Il «mercato dei consiglieri» non può che portare al decadimento della politica. E, vorrei aggiungere, che le liste le preparano i partiti. Non i consiglieri».

Ma la democrazia i consiglieri hanno il sacrosanto diritto di manifestare il loro malcontento, di esprimere le loro idee. O devono sempre tacere?

«Se nei partiti ci fosse dialettica aperta, corretta, anche decisa, morirebbero. Ma per esprimere la propria opinione esistono le assemblee provinciali, i congressi. Sono i luoghi dove si possono affrontare con-

fronti aperti, scambi di idee. E' il corpo il tesseramento che si concluderà il 31 maggio. Subito dopo, al più tardi entro luglio, sarà il congresso, la sede nella quale Tinelli, se lo vorrà, potrà esprimere tutte le sue considerazioni. Potrà presentarsi a capo di una lista alternativa e contestare l'operato di Vittorio Adolfo. Sarà poi l'assemblea a dire se ho operato bene o meno».

Dunque Tinelli ha sbagliato tempi e luoghi per il suo intervento d'accusa?

Ha sbagliato soprattutto perché non lo ha fatto nella sede opportuna dove avrebbe avuto tutto lo spazio per poter esercitare quello che, in democrazia è un suo sacrosanto diritto».

Ritiene che ora, dopo il «l'accusa» alla linea politica del segretario regionale Tinelli debba lasciare il partito?

«Assolutamente no, siamo tutti contenti e resterà nel Ccd che è un partito in forte crescita ed ha certamente bisogno anche di lui».

ACCENNO DI POLEMICA: COLPITE MA I VU CUMPR' OPERANO INDISTURBATI

# Sui banchi regolari merce fasulla

## Borse con griffe contraffatte sequestrate dalla polizia al mercato

Marco Corradi

SANREMO

Massiccia sequestro di borse contraffatte sul mercato di piazza Broi ma, questa volta, nel mirino della polizia finiti venditori ambulanti con regolare licenza.

L'operazione del Commissariato ha portato alla denuncia di due donne dai cui banchi sono state prelevate centoventi borsette che, della Louis Vuitton, Tod's ed altre marche che vanno per la maggiore, avevano soltanto la griffe.

Delle due commercianti ambulanti, cui non vengono fornite le generalità, si è l'età: 24 anni. E anche che è legata in qualche modo a un personaggio noto sul mercato per avere diversi precedenti sempre nel commercio di merce con griffe falsificate.

In un caso gli agenti di polizia hanno sequestrato tutta la

merce esposta sul bancone. Ben centoventi borse. Nel secondo l'operazione si è limitata soltanto a una decina di oggetti. Il valore commerciale delle borse sequestrate, pur se difficile da quantificare data la loro natura, è di diversi milioni di lire. Almeno tale è la somma che si sarebbe potuto ricavare dalla loro vendita.

Le due donne sono denunciate per ricettazione. In questo caso, per cui la merce fosse di provenienza furtiva ma perché comunque oggetti originati da un reato.

Quasi un anno fa, nel mese di giugno, un'operazione analoga aveva portato alla denuncia di ben tredici commercianti. In quel caso gli agenti del Commissariato avevano agito congiuntamente ai colleghi della Polizia municipale. Centinaia i pezzi posti sotto sequestro.

Il nuovo blitz delle forze dell'ordine ha suscitato molti

commenti fra i venditori che frequentano piazza Broi. In passato c'era chi si lamentava poiché i «cumprà» potevano vendere spesso senza incorrere in controlli e sequestri di merce con marchio contraffatto. «Con una differenza: che noi paghiamo fior di tasse, loro no», aggiungevano.

In realtà l'operazione della polizia dimostra come non ci siano discriminazioni. I provvedimenti, quando scattano, raggiungono tanto gli italiani che gli extra-comunitari.

Rispetto ai «spataccari» di un tempo che spacciavano per autentici oggetti fasulli, non si configura però l'inganno: nei confronti degli acquirenti, ben coscienti di trovarsi di fronte a merce chiaramente non autentica. Per di più acquistandola a cifre di lunga inferiori a quelle praticate per gli oggetti autentici prodotti dalla casa madre.

# CENTENARIO dell'ENTE MORALE della SO.CREM

Sabato 27 Aprile 2002 alle ore 10.30 presso l'AUDITORIUM della Società Genovese di Cremazione, fondata il 14 aprile 1897, nella ricorrenza del Centenario della sua erezione in Ente Morale (13 Aprile 1902)

sarà effettuata la presentazione

alle Autorità, alla Stampa, ai Soci e alla Cittadinanza del libro dell'Arch. Stefano Repetto riguardante il Socio Benefattore cui è dedicato il Tempio Crematorio in Staglieno:

Luigi Maria D'Albertis

"due Storie a confronto"

Detto libro contiene il riassunto della storia centenaria della SO.CREM, con particolare riferimento agli ultimi vent'anni.

Il Presidente Avv. Edoardo Vitale illustrerà infine le modalità del CONCORSO indetto in occasione di tale ricorrenza - per la diffusione della scelta cremazionistica - rivolto agli studenti di scuola superiore ed universitaria ed ai cittadini tutti.

### BANDO CONCORSO

Lo svolgimento del CONCORSO consiste nella presentazione di un saggio sul seguente tema:

LA NASCITA E LA MORTE SONO I DUE MASSIMI EVENTI DELLA VITA. IL CANDIDATO ESPONGA COME QUESTI EVENTI SIANO RAPPRESENTATI NELL'ARTE, NELLA STORIA, NELLA FILOSOFIA E COME ANCORA ESSI SI DIFFERENZINO A SECONDA DELLE DIVERSE ETNIE E CULTURE DEI POPOLI

I primi tre saggi che, a giudizio insindacabile del Centro Studi SO.CREM, saranno considerati meritevoli, riceveranno i seguenti premi:

- 1° PREMIO: un Personal Computer, munito di programmi, stampante, scanner ed abbonamento ad Internet per un anno;
- 2° PREMIO: un Personal Computer con programmi, stampante e scanner;
- 3° PREMIO: un Personal Computer, programmi e stampante.

I saggi dovranno essere inviati in forma dattiloscritta, in busta contenente l'indicazione "CON-TIENE SAGGIO" entro e non oltre il 30 settembre 2002 a: "CENTRO STUDI SO.CREM Via Lanfranconi 1/4 - A 16121 Genova".

Studenti dovranno allegare: autocertificazione di possesso della condizione di studente, l'indicazione della scuola o del corso universitario di frequenza, indirizzo e recapiti telefonici.

I Cittadini - oltre i dati di recapito - dovranno indicare il titolo di studio, citare le loro pubblicazioni e fornire un succinto curriculum vitae.

La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di pubblicare integralmente o parzialmente sulla rivista "La Scelta" i saggi che si saranno particolarmente distinti.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK  
publikompass

Via Alfieri, 10  
18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373  
Fax 0183.273.108

# ZOO DEL CAP FERRAT

sul Forrat

In un parco intatto, nel cuore della Costa Azzurra, SCOPRITE OLTRE 300 ANIMALI: orso, lince, scimmie, zebra, piccoli animali della fattoria, uccelli, coccodrilli...



Tariffe per gruppi - Aperto tutti i giorni  
Informazioni - Tel. 0033 4 93 760 760  
www.zoocapferrat.com

Mercato: TuttoScienze e Tecnologia  
Venezia: TuttoScienze (solo Venezia)  
Savona: Spazio - TuttoScienze (solo Savona)  
Monza: TuttoScienze (solo Monza)

LA STAMPA



# JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

# CHIUDE & RINNOVA

Abbigliamento e calzature  
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,  
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dubin, Conte of Florence

SCONTI  
REALI  
FINO AL

70%

DITTO ■ CONSULT  011 1412638 WWW.DITTOCONSULT.IT

QUASI TRE MILIARDI DI VECCHIE LIRE PER RIFARE LA PASSEGGIATA, UN'AREA RISERVATA AGLI AMBULANTI

# Il via ai lavori sul lungomare

## A giorni parte l'allargamento di via Oberdan

Daniela Borghi

Partiranno la prossima settimana i lavori per l'allargamento della passeggiata a mare di Ventimiglia, attesi da parecchi anni. Lo ha annunciato il sindaco Giorgio Valfrè. Ieri mattina l'impresa Dino di Airolo ha firmato il contratto dopo essersi aggiudicata i lavori del primo stralcio, ammontando a 750 mila euro, circa un miliardo e mezzo, con ribasso d'asta del 4,68 per cento, per un risparmio di circa 120 milioni lire. Il secondo stralcio, un importo di 200 milioni, circa un miliardo e 200 milioni, mentre il totale dell'opera ammonta a circa 2 miliardi e 930 milioni di lire. Il progetto è firmato dall'architetto Vito



I lavori per allargare la passeggiata a mare Oberdan scatteranno dopo il 1° maggio per evitare disagi agli automobilisti

Giovanni. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Abbiamo deciso di aprire il cantiere dopo il ponte del 1° maggio per non creare intoppi alla viabilità in un periodo di turismo».

Il primo stralcio comprende il rifacimento e l'allargamento della passeggiata a mare Oberdan dallo stabilimento balneare Sirena fino al Polo, compresa la costruzione di un belvedere di circa 2.200 metri quadri. Spiega ancora Scullino: «Sarà realizzato davanti all'ex palestra Gil, tra il Miramare e il Marco Polo, in fondo a via Ernesto Chiappori, e diventerà un'area disponibile per passeggio e giochi per bambini. Il venerdì potrà ospitare una novantina di bancarelle del mercato settimanale, mentre d'estate potranno svolgersi manifestazioni di vario genere».

Attualmente, nell'area interessata, c'è già una piccola terrazza, che sarà allargata verso il mare con la copertura del canale che si trova sotto.

Il terreno per allargare il lungomare sarà preso dal litorale. Il progetto comprende anche il secondo stralcio, concludendo il marciapiede largo una decina

di metri. Continua Scullino: «Saranno messi a dimora alberi, collocate panchine e inserita la nuova illuminazione». Questa operazione sarà particolarmente attenta agli spazi che dovranno essere riservati agli ambulanti del mercato del venerdì, perché quella diventerà un'area commerciale. Gli ambulanti di via Oberdan oggi devono lavorare in condizioni di difficoltà: domani non più.

I lavori inizieranno dalla costruzione del soletto, ossia del grande belvedere: dal momento che la stagione estiva è alle porte e all'Amministrazione è sembrato un errore demolire subito la passeggiata a mare. Appena finito il belvedere, probabilmente a settembre, si demolirà la passeggiata a mare. Per quella data, sicuramente partirà anche il secondo stralcio, conclude il vicesindaco.

### LOCALITÀ PORRA

## Nuovi 80 metri di marciapiede

Sono partiti l'altro giorno, eseguiti dagli operai della ditta Gangemi costruzioni Ventimiglia, con la direzione del geometra Fedele Palmero, i lavori per la costruzione di circa ottanta metri di marciapiedi in località Porra. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Prima Porra si poteva considerare una piccola località, ma oggi abitano centinaia di persone, è una realtà che si è espansa e che continua a espandersi. Si è però sviluppata senza che venissero portate a termine opere di urbanizzazione che gli abitanti, invece, sempre chiedono. Soprattutto per una questione di sicurezza: c'è una viabilità sproporzionata, macchine che viaggiano a velocità elevata. La possibilità della costruzione di un marciapiede e il potenziamento dell'illuminazione pubblica sono sempre considerate priorità». Continua Scullino: «L'illuminazione è già ultimata e credo i risultati buoni. L'altro giorno l'impresa ha ripreso gli interventi e, nel giro di un mese, avrà finito ottanta metri di marciapiedi. In questo modo abbiamo risposto in parte alle sacrosante esigenze degli abitanti di Porra. Ma resta ancora molto da fare. Il nostro impegno è quello di proseguire su questa strada. Siamo consapevoli che le frazioni hanno gli stessi diritti del centro».

ANNIVERSARIO DELLA DONAZIONE AL COMUNE, MA C'E' BISOGNO DI INTERVENTI

# I cent'anni del «Loewe»

## oggi visita e conferenza

Cento anni fa sir Charles Henry Lowe donò al Comune il parco di via Vittorio Veneto ora noto come Giardini Lowe. Un anniversario che l'associazione Borani vuole ricordare con una conferenza sul tema «Un inglese a Bordighera: Charles Henry Lowe».

La «Festa del centenario» prenderà il via alle 16.30, con la visita guidata al giardino, seguita, alle 17, dall'incontro con il presidente del Comune, il sindaco Franco Rossi, negli anni del regno di Vittorio Emanuele III. Nell'atto istituito dal notaio Giobattista Balestra, la donazione veniva accettata con l'onore per il Comune, «adibire in perpetuo il terreno a pubblico giardino per favorire alle persone di avanzata età e malferme salute il modo di godere qualche ora di tranquillo riposo». Quattro anni dopo, nel 1908, Lowe morì, dopo trascorsa parte della sua vita nella cittadina ligure che ha tanto amato.

La manifestazione vuole re l'occasione, per gli organizzatori, per sollecitare alcuni interventi a favore del parco. Li elenca Raneri: «Occorre migliorare il look del giardino. Manca l'indicazione dell'orario di apertura, bisogna ricollocare il minigolf nell'aiuola a Sud-Est e creare una mini pista ciclabile, anche per piccole macchinette, per i bambini. Inoltre gli ulivi, le palme e gli eucaliptus necessitano di una potatura, le lampade una pulizia. Infine, bisogna eliminare il pericolo di incidenti all'ingresso di via Balbo».

La manifestazione vuole re l'occasione, per gli organizzatori, per sollecitare alcuni interventi a favore del parco. Li elenca Raneri: «Occorre migliorare il look del giardino. Manca l'indicazione dell'orario di apertura, bisogna ricollocare il minigolf nell'aiuola a Sud-Est e creare una mini pista ciclabile, anche per piccole macchinette, per i bambini. Inoltre gli ulivi, le palme e gli eucaliptus necessitano di una potatura, le lampade una pulizia. Infine, bisogna eliminare il pericolo di incidenti all'ingresso di via Balbo».

### BORDIGHERA

#### Anziano s'allontana da casa, trovato dai carabinieri

Un pensionato disabile di 80 anni che si è allontanato da casa, in stato confusionale, è stato soccorso la notte dai carabinieri di Bordighera. L'allarme era scattato poco prima delle 2 da parte di una donna di 70 anni che segnalava l'assenza del marito. «Fate presto a rintracciarlo, temo che gli possa accadere qualcosa», ha detto con voce tremante al centralino 112. Sono subito scattate le ricerche e l'uomo è stato rintracciato, poche ore dopo, pigiando a pantofole a qualche chilometro di distanza, nel territorio comunale di Vallecrosia. Ai militari l'anziano ha dichiarato di non ricordare nulla, neppure il proprio

### VENTIMIGLIA

#### Deroga sulla vendita ambulante, sì dei pescivendoli

Si dichiarano soddisfatti gli ambulanti che vendono pesce e i pescatori stessi, a seguito della deroga adottata dal sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè. Dichiarano il rappresentante della categoria, Tonino Pace: «Dopo la verifica dei vigili urbani del rispetto del regolamento nelle zone di vendita, il sindaco ha proposto una deroga attraverso la quale noi ambulanti possiamo vendere nell'area che va dall'incrocio di Roma-via Ruffini verso Nervia e possiamo andare anche nelle frazioni. I pescatori, invece, vendono nel marciapiede di fronte al mercato ortofruticolo, fino a quando non sarà costruito il porto. Questo progetto ci trova d'accordo».

#### Cozzucoli e le elezioni: «Mi ha fatto lo da parte»

Elezioni amministrative: mentre i molti esclusi dalla lista di Forza Italia si lacerano, Antonio Cozzucoli di Ventimiglia non l'esclusione si afferma di non essere stato rifiutato dalla lista bensì di aver operato una scelta personale. «Visti anche i miei precedenti nel Ccd ero stato contattato per entrare nella lista, sono stato io a rifiutare. Non ho inoltre organizzato pranzi a sostegno, qualcuno ha voluto».

#### Niente «Stranamore» per il bel cameriere

Non ha partecipato alla trasmissione di domenica di «Stranamore», Diego Lo Ballo, il giovane di Ventimiglia che era stato cercato dall'inviato di Alberto Castagna, Marco Balestri, a seguito dell'appello della sua ex ragazza, Pamela. Come prevedibile, viste le dichiarazioni dei giorni scorsi, il ragazzo ha preferito non incontrare la giovane perché ritiene definitivamente conclusa la loro storia d'amore.

# La Vetrina Dell'Auto

**IMPERIA**  
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920  
Via De Marchi • tel. 0183 769146-0183 274570

**AUDI A3 TDI 1998 f/o**  
**AUDI TURBO 1997**  
**BMW 318 COMPACT f/o**  
**LANCIA DEDRA 1998 f/o**  
**FIAT PUNTO 3p e 5p 1995/98**  
**FIAT PUNTO ELX 5p 1991 f/o**  
**FIAT 1.6 full optional**  
**FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o**  
**FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1997**  
**FIAT MAREA EL SW TD 1997 grigio met. f/o**  
**HONDA CRV 1998 f/o**  
**LANCIA SW 2.4 JTD 11/98. bordeaux f/o**  
**FIAT A 1999 f/o**

**SANREMO**  
Corso Imperatrice, 120  
tel. 0184 667891

**OPEL ASTRA 1.6 1998 blu met. f/o**  
**RANGE ROVER 4.6 HSE GPL f/o**  
**NISSAN MICRA 1996**  
**NISSAN UPASS 1996 f/o**

**Motocicli**  
**BMW 100 GS 1994**  
**YAMAHA EXAGON 250 1999 bianco**

**Veicoli Commerciali**  
**DUCATO 2.8 TD T.ALTO 1999**  
**FIAT DOBLÒ ELX DIESEL 2001 f/o**  
**FORD COURIER 1.8 TD 1996 bianco**  
**DUCATO PANORAMA 2.8 9p.1999 clima**

**PRESTITEMPO**  
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

**PRESTITEMPO**  
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

**AUTO 3, in collaborazione con PRESTITEMPO, finanzia tutto l'usato con RATA A SETTEMBRE**

**@Autocentrale**  
Finalmente Euro-III  
Autovetture nuove, usate, km zero; aziendali  
fuoristrada, pick up, veicoli commerciali  
adeguati al listino tutta Europa  
**New Deal Rottamazione**  
**0184.508940**

<b>DA EURO 30.200</b> NISSAN PAJERO 3.2 TD GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE	<b>DA EURO 28.400</b> JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Inviabilità pronta consegna in Colori	<b>DA EURO 22.000</b> NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE	<b>DA EURO 11.500</b> SUZUKI SAMURAI 1.8 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Scatto	<b>DA EURO 10.000</b> NISSAN MICRA 1.6/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Scatto
---	---	--	---	---

**TOP CAR SANREMO**  
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452  
**VENDITORE AUTORIZZATO**

- NISSAN CARisma
- NISSAN 2.0 FINE 2000 - ARGENTO MET
- VW GOLF 1.9 TDI 110 CV 3 PORTE - 1998 - BLU MET
- VW POLO 1.3 - COMFORT - BLU MET
- OPEL CORSA SPORT 1.4 - AC - CL - BIANCO
- TOYOTA COROLLA SW 1.3 - 1998 - ARGENTO
- FORD FIESTA 1.2 TECNIO - 3 PORTE - 1997 - ARGENTO
- ESCORT 1.6 - 1998 - ARGENTO
- PORSCHE BOXSTER 2.4 - 1997 - BLU MET - INT. PELLE
- QIA - NAVIGATORE SATELLITARE - CERCHI 17 - HARD TOP
- USATO GARANTITO - ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA
- 24 ORE SU 24
- VEICOLO - AUTO SOSTITUTIVA - RECUPERO
- VEICOLO - AUTO SOSTITUTIVA - RECUPERO

promozione: Mitsubishi SPACE STAR tutti i modelli 2000  
Euro di sconto pagabili con piccolo anticipo a rate da 100 Euro al mese  
\* Salvo approvazione Banca S.p.A.

**RENAULT FOGLIARINI**  
• ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 tel 0184 462156  
VENTIMIGLIA  
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

**ALBENGA**  
c/o AUTO GI - Via Portofino  
Tel. 336.7740808

<b>RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 blu f/o</b>	<b>FIAT COACH RT 1.8 nero 1998</b>
<b>SUZUKI GIMMY 1.3 da immatricolare grigio f/o</b>	<b>FIAT BRAVO 1.6 100 argento 1998 f/o</b>
<b>RENAULT SCENIC RT 1.6 blu 1998 f/o</b>	<b>FIAT SW 1.9 JTD grigio 1999 f/o</b>
<b>SUBARU LEGACY 4WD SW blu met. 1997 f/o</b>	<b>FIAT CIVIC 1.4 3P f/o</b>
<b>FIAT PALIO SW 1.3 blu met. 1998 a.c.</b>	<b>TOYOTA CELICA 1.8 nero 1998 a.c.</b>

**CONCESSIONARIA MAGNANI ORESTE & C. s.p.a.**

<b>FIAT PUNTO JTD HLX 3p.</b>	anno 10/2000	<b>FIAT WEEK-END 1.6 ELX</b>	anno 05/1998
<b>FIAT PALIO STATION WAGON TD</b>	anno 06/2000	<b>FIAT BARCHETTA (LIMITED)</b>	anno 04/1998
<b>FIAT BRAVO 1.6 G.T. (int. in pelle)</b>	anno 02/1998	<b>VOLKSWAGEN PASSAT TDI 110</b>	anno 02/1999
<b>FIAT STILO DYNAMIC 1.6</b>	anno 07/1999	<b>MERCEDES CLASSE A 1.7 TDI ELEGANT</b>	anno 02/1999
	anno 10/2001	<b>MINI MINOR CABRIO 1.3</b>	anno 02/1995
		<b>OPEL CORSA 1.4 CLIMATIZZATA</b>	anno 10/1997

**Vasto assortimento veicoli commerciali**

Esempio:  
• FIAT VAN 2.0 D anno 03/1999  
• SCUDO 2.0 JTD (otto posti) anno 02/2000  
• DUCATO 1.9 10 C. anno 06/1998  
• DUCATO 1.9 JTD anno 06/1998

**Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37  
C.so Limone Piemonte, 19**  
**Tel. 0184.23.12.08  
Tel. 0184.35.28.52**



BEN 200 MILA LE SCHEDE DEI REFERENDUM DI DE MARCO. I PREMI IN CERAMICA DI BOJ E LE VALLETTE

# Matia Bazar e Ferrari, stelle a Savona

## Un'altra carrellata di immagini dallo Sportivo dell'Anno

SAVONA

I Matia Bazar e la Ferrari di Michael Schumacher (di cui, in questa pagina, vi riproporremo immagini nel fotoservizio di Gianni Chiamanti) sono stati forse i due maggiori protagonisti dello Sportivo dell'Anno 2002, che si è svolto a Savona, con le serate in teatro, con la Città dei bambini e con la Città dei motori. Ancora un po' per il promoter Nanni De Marco e per il tagliando pubblicato sull'edizione di Savona della Stampa (sono arrivate circa 200 mila schede). Ancora una volta De Marco ha dimostrato di saper interpretare nel modo migliore lo spirito più genuino dello sport savonese.

La manifestazione, organiz-

zata in collaborazione con Comune, Autorità Portuale e Fondazione Carisa, è la partecipazione dei partner con i quali Acqua Sant'Anna e Sagor, è stata realizzata grazie all'appassionato aiuto di molti enti, associazioni e validi collaboratori. Su tutti, è d'obbligo ricordare, tra le oltre 200 persone che sono occupate dell'organizzazione, Elena Dell'Orto, Elena Minuto e Daniele Cavaglià che, grazie alla loro professionalità, hanno saputo dovunque, dal Chiabrera alla Darsena, da piazza Sisto al Prolungamento, risolvere magari con un sorriso problemi che sembravano insuperabili.

Particolarmente apprezzati sono i piatti di ceramica offerti dall'artista abissese Valtor Boj, con cui sono stati

premiati molti ospiti e molti campioni. Casa nostra e che, tra l'altro, è ormai barche preziose come quella della Scuderia Ferrari. Per Boj è certamente un periodo d'oro, visto che che proprio una sua opera, a nome della Regione Liguria, è stata consegnata Anna Tatangelo, vincitrice della sezione giovani del Festival di Sanremo e rivelazione dell'Accademia della canzone.

A consegnare tutti i premi cinque vallette: Silvia Vezzosi, eletta a Sanremo Miss delle mis, Alice Ferrari, Melissa Gennari, Roberta Bergia e Deborah Piuma. Hanno aggiunto eleganza e bellezza a quella delle altre donne che si sono avvicinate sul palco Chiabrera, ovviamente a cominciare da Alessia Merz.



Gran finale della seconda serata: l'ultimo a destra è il regista Marco Dottore di «Eccoci», che può finalmente calcare la ribalta dopo tanto lavoro dietro le quinte



L'esibizione dei Matia Bazar, dopo puntigliose prove al pomeriggio che hanno addirittura ritardato l'apertura del teatro



La Ferrari di Schumacher di fronte alla Torretta di Savona, «guardata a vista» da Elio Bernini (a sinistra), grande appassionato e titolare della carrozzeria zona Paip. Vicino a lui Bruno Ferrari, ex campione di rally con tanta voglia di tornare



De Marco con il nipote di Franco Ferrarissa durante il momento degli Olimpici



E' la volta della vela, con Cino Ricci e lo Sportivo della provincia di Imperia, il finanziere Diego Negri



In Darsena molti piloti e scuderie locali: questo è l'angolo della Turbogear

# OLMO

la Bicicclissima  
cage  
MAGLIERIE

Sponsor tecnico ufficiale della

Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002

Celle Ligure - Via Aurelia - tel. 019.990157 www.olmo.it Lunedì - ore 15.00/19.00 martedì/sabato - ore 8.00/12.00 - 15.00/19.00

## Nuove apparecchiature in arrivo al Santa Corona

■ I Carabinieri di Pietra Ligure hanno sorpreso ieri notte alle 3 e mezza in corso Italia a Pietra Ligure sette giovani che stavano rubando del gasolio da un autotreno in sosta. Alla vista dei carabinieri i ladri hanno cercato di fuggire con un furgone ma sono stati bloccati dai militari. All'interno del furgone i Carabinieri hanno trovato cacciaviti, attrezzi da carpentiere, coltelli, materiale ■ provenienza illecita, nonché ■ contenente il gasolio trafugato. Dopo ■ accertamenti di rito i sette sono stati arrestati per furto aggravato, sono: uno spagnolo di 22 anni, due ragazze svedesi di 24 e 25 anni, tre polacchi di 23, 24 e 27 anni, un portoghese ■ 20 ■. Probabilmente i giovani erano diretti ad una festa rave e avevano prelevato il carburante perché ■ rimasti senza gasolio per il loro furgone. Non sono stati segnalate feste rave in Provincia. I giovani, vestiti in abbigliamento punk, accompagnati da sei cani, non hanno spiegato la loro presenza a Pietra Ligure né la loro meta. I carabinieri stanno cercando ■ capire se si stiano organizzando rave party in provincia. ■ (a. r.)

Questo e oltre da **EDILBOTTASSANO**, Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV) Tel. e Fax 019/615834  
PRIMAVERA 2002 **FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?**







PREMIO ALLA COPPIA MIGLIORE AL SORTILEGIO. PIANOBAR AL CASINO'. GLI INVITI DI VALERIE, SEVEN SQUARE, DISCO LOCO E WHISKY A GO-GO

# Notte con i ritmi latino-americani

## Gara di ballo a Diano Marina, suoni cubani ad Arma

Ritrovi al Raggio di luna, al Guarani, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Capriccio, al Carpe Diem.

Festa in giardino da A. Scattapanza di frazione Ceneda.

Ritmi latini e cubani al Manito Club. All'Hellowen music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U' Breche, al Rooster George Taylor's (Pablo di and his dolls), al Fred Musio, al Sol Ponente (live), al El Cha Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo (musica live), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, Zanzibar, al Mezzaluna (live con i Ricominciò da Trino). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

«Two night on the beach», oggi e sabato, alla discoteca Lido con animazione e dj. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re.

al piano bar al Priore. Ritrovi al Mue, al Samarand, al Café De Mar, al Caffè Doria al nuovo Italo's.

CERVO Ritrovo al Portogheito.

BORTOLO Ritrovo al Caffè con la serata dedicata alle donne.

DIANO MARINA Salsa, animazione con ballerini, dj e «Ronda cubana» discoteca Sortilegio e dalle di ballo latino-

### Decorazioni floreali nei vicoli

I vicoli di Cervo sarà possibile incontrare, da oggi a domenica, anche alcune imbarcazioni artigianali in legno, decorate con fiori bianchi e blu, dedicate al prossimo delle Vele d'Epoca, programma in settembre a Imperia. E' una delle tante curiosità di InArte Fiori, la manifestazione di grandi composizioni floreali all'aperto, ispirate al tema del «Mare». Il borgo antico, si potranno ammirare le diverse «architetture» floreali, composte da Carla Bullon, decoratrice e vetinista che ha realizzato nelle principali piazze centro storico (Santa Caterina, Dante, dei Corallini, del Comune e in piazzetta da «Muntia») alcune grandi strutture addobbate con fiori e verde, che richiamano i fondali, le ancore, la vista del ponte della nave, «anche perché ricorda il sindaco Vittorio Desigligli». Il «Mare» è sempre delle risorse principali per la vita del paese. Nell'occasione, inoltre, si realizzerà una sorta di gemellaggio virtuale con il Comune di Dolceacqua, che sabato e domenica proporrà «Carnugi in Fiore», altro percorso fiorito, questa volta dedicato all'«Acqua». Il borgo marinaro sarà presente a Cervo alcuni con scultura e composizione, mentre Dolceacqua porterà a Cervo alcuni i suoi simboli più rinomati, accanto ai fiori di «il tipico dolce», chiamato «micheta», e il vino Rossese. Cervo sarà inoltre meta sabato mattina (ore 10) dell'escursione proposta dalla Festa di Primavera. (a. d.)



Notte di danze a Diano Marina

### A ROMA E MILANO L'ORCHESTRA DI MONTECARLO

### Filarmonica, tournée in Italia

all'Opera di Roma e al Regio di Torino, al Maggio musicale fiorentino e al Comunale di Bologna, Teatro Verdi di Padova e al Dal Verme di Milano: dal 13 al 20 maggio, verrà in tournée in Italia l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Da quasi secolo, 45 per la precisione, il grande complesso musicale, che ha il sostegno della Compagnie Monégasque de Banque, creata nel 1976, non veniva più in tournée nel nostro Paese, a parte qualche sporadica esibizione, l'ultima delle quali in Vaticano circa anni fa. La Cmb il partner ufficiale ed esclusivo della Filarmonica, nata nel 1856, e attualmente presieduta dalla Principessa di Hannover. Sotto la guida del direttore artistico e musicale Marek Janowski (che portato a cento gli effettivi del complesso) e dell'amministratore René Croesi l'Orchestra è diventata una delle maggiori e più autorevoli in campo europeo. Nelle prime due stagioni di lavoro Janowski ha presentato programmi audaci, come l'«Integrale dei concerti per pianoforte di Bartok, la sinfonia «Dal canyon alle stelle» e la «Tuangalla-Symphonie» di Olivier Messiaen, ciclo Brahms, della durata quattro giorni, durante il quale sono presentate altrettante Sinfonie e i 4 «Canti». A Roma, l'Orchestra proporrà Sinfonie di Brahms e Franck: il concerto inaugurale della tournée italiana sarà trasmesso in diretta da Radio Raitre. (s. d.)

Saracena, sul Lungomare di Sussana, piano-bar con con Leonardo (cover nazionali e internazionali). Disco-bar allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il Bar Portoli: tanta musica, prodotti di pasticceria e panetteria freschi.

OPEDALITI Al Caffrey's Pub birre, panini e «Caffrey's».

Spuntini fino a tardi e birre. Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

La melodia è proposta dal cantante-ritornatore Erio Tripodi nel Tempio della Canzone di via Roma.

Panini e primi piatti al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di della Repubblica 8, al bivio per Claiex, di sottofondo.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Alla Marguairia della Marina San Giuseppe piano-bar con Cigo, molto conosciuto e apprezzato soprattutto in Costa Azzurra.

MONACO Al Café Grand Prix sul porto live music con Bla Bla. Al Bar Cubano del cabaret va la scena alle «show «Latin experience». Musica discoteca al Jimmy's.

A La Hayane live salsa, in 32 rue de France. Musica live al bar Le Six in 6, de la Terrasse. aperto fino alle 2.30. Live music al Lucky Clover in 10, Rue Delfy nella città vecchia.

IL PRIMO MAGGIO ALL'ARISTON DI SCENA «IL DILUVIO FA AI GERANI»

## Enrico Bertolino presenta il «Nuovo Teatro Comico»

SANREMO

«Il diluvio fa bene ai gerani» lo strambaio titolo con cui Enrico Bertolino approderà, mercoledì (ora 21,15), al teatro Ariston, per la decima edizione della rassegna «Nuovo Teatro Comico» che riprende all'insegna della collaborazione tra La Stampa ed il teatro sanremese. Uno spettacolo nel quale Bertolino, che lo «firma» anche come autore, Fabio Bonifazi, proporrà la satira critica, pungente, spesso autoironica e sempre legata all'attualità. Storia di «quotidiana follia» tra Internet, tecnologia, televisione e tutti i «tics» di noi umani. Con qualche novità perché Bertolino si proporrà anche in prove da «ristorante cantante» e con nuovi personaggi. Con lui, in palcoscenico, i musicisti Mario Guarnera (autore di uno dei «refrain» musicali pubblicitari di maggior successo, quello dell'Amaro Averna) e Piero Guerrera (che lavorò in «Giù al Nord» con Antonio Albanese). La regia di Paola Galassi e Giampiero Solari. (b.m.)

TEATRO ARISTON GIOVEDÌ 25 APRILE LA

Presentano  
10<sup>a</sup> Edizione  
«Nuovo Teatro Comico»  
mercoledì 1° maggio ore 21,15  
ENRICO BERTOLINO  
in  
«Il diluvio fa bene ai gerani»  
con i musicisti Mario Guarnera  
e Piero Guerrera

Pres. La Stampa si avvale dell'Ariston e del settore poltronissime (20 euro). Utilizzare il tagliando del

Borghia

La rassegna «Giadistori della risata» è il suo secondo appuntamento, oggi, alle 21, nel teatro tenda «La Spianata del capo», e propone una grande anteprima: Diego Abatantuono presenterà l'eccezione con i comici del «Colorado Café». Con lui, sul palco, Ugo Conti, e Limardi, i Turbolenti, Francesco Foti. E' il ritorno sulla scena di un grande attore che è avvicinato allo spettacolo nel locale di suo zio, il mitico Derby Milano. Nato a Milano nel quartiere popolare del Giambellino, ha iniziato a lavorare Derby come addetto alle luci o direttore scena. E' qui che è entrato in contatto con cabarettisti come Bolidi, Teocoli, Funari e Jannacci. Dopo le prime serate con il ruolo di «sterrucchiello», ha iniziato la sua carriera di attore di film trash come «Attila, l'agallo» e «Dico, eccezionale», prima di dedicarsi al teatro, interpretando anche Molière. Dalla metà Ottanta il tornato al cinema, in veste completamente diversa,



Diego Abatantuono, questa sera presenterà l'eccezione a Bordighera

misurandosi con soggetti più impegnativi e autori più esigenti. Ha fondato la «Colorado Film» con Maurizio Totti e Gabriele Salvatores, girando questo regista i film migliori, tra i quali «Mediteraneo», vincitore dell'Oscar, «Puerto Escondido», «Nirvana» e il recente «Amnesia».

I Turbolenti sono formati Enzo Pollaro, Gianluca Impastato, Gianluca Fubelli e Stefano Vagone, hanno iniziato l'avventura in locali milanesi per sperimentare i loro comicità, che viene plasmata dagli studi di mimo, clownerie e improvvisazione teatrale. I cabarettisti Boye e Limardi caratterizzati dalla passione e espressioni con una gestualità meccanica dai ritmi comici elevati. Nel loro spettacolo ritagliano e frantumano infinite situazioni, servendosi di dialoghi serratissimi e incalzanti. Francesco Foti è un attore catanese «emigrato» a Milano, dove si è diplomato alla Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi». Ha lavorato per il cinema Giuseppe Piccoli in «Fuori dal mondo» e televisione, anche come protagonista di alcune pubblicità di successo. Ugo Conti è un volto noto in televisione e al cinema: ha lavorato con Salvatores, Tavarelli, Fassari, Avati, Boniventuro, Veronesi, Vanzina e tanti altri registi italiani, spesso accanto ad Abatantuono. In tivvù ha interpretato ruoli in «Distretto di polizia 2», «Le ragazze di piazza di Spagna», «Linda il Brigadiere» e altri.

I biglietti costano 10 per la gradinata e 12 per la poltrona. Sono in prevendita da Poppo a Sanremo, al Palazzo del parco a Bordighera e da Tutto-musica a Imperia.

OSPITE DEL CASINO' IL RISTORANTE HONG KONG

## Fra le Stelle in cantina brilla la cucina cinese

SANREMO

E' un antico proverbio cinese. «recita che un buon pranzo si mangia con gli occhi, poi con il naso ed infine con la bocca» e cui The Liang Tjo, proprietario e chef del ristorante «Hong Kong» di Milano, considerato uno dei più prestigiosi ristoranti cinesi italiani, si attiene rigorosamente. Facendo sì che passione ed estetica, finisca per «esposarsi», strettamente, con i segreti di una delle più antiche e prestigiose tradizioni gastronomiche, quella cinese.

The Liang Tjo sarà protagonista, sabato, nella Sala Liberty del casinò municipale, della prima serata del ciclo di «Stelle in cantina», la manifestazione enogastronomica della casa da gioco, giunta al terzo anno di vita e dedicata questa volta - dopo la prima riservata ai grandi chef italiani e la seconda alle grandi realtà

vinicole italiane - alla gastronomia di altri paesi. «Perché la conoscenza ed il rapporto con altre realtà è un arricchimento per tutti», dicono i promotori dell'iniziativa.

Il via sabato sera con la cucina cinese. The Liang Tjo, con i suoi collaboratori, ha ideato un menu che proporrà gamberi e castagne d'acqua, carne e verdure, carne e zenzero, spinaci e carne, spaghetti di riso con gamberi e asparagi, zuppe di manzo e castagne d'acqua, astici allo zenzero e melone con cocco e sago.

Dopo la Cina, protagonista sabato sera, sarà la cucina del corso del 2002, di altre cinque grandi cucine internazionali che si alterneranno al casinò sanremese: quella spagnola il 25 maggio, quella giapponese il 22 giugno, quella brasiliana il 21 settembre, quella araba il 26 ottobre e, infine, quella russa il 23 novembre. (b.m.)

L'AUTENTICITÀ DEL MANOSCRITTO E' STATA CONFERMATO DAL BIOGRAFO UFFICIALE DEL GRANDE COMPOSITORE NAPOLETANO

## Un inedito di Leoncavallo fra le carte del Museo della canzone

Lo spartito è stato trovato da Erio Tripodi durante l'esame della documentazione ancora da archiviare

Bruno Monticone

Una scoperta ed un pizzico mistero. Attorno uno spartito musicale - parte per violino - dal titolo «Tristesse», con una firma illustre, ma molto illustre: quella di Ruggero Leoncavallo.

Tutto il Museo della Canzone Vallecrosia dove Erio Tripodi, fondatore e patron dell'istituzione, sta portando avanti la catalogazione dell'enorme documentazione disponibile. Impresa davvero titanica: 200 mila dischi (70 mila già catalogati), 300 mila spartiti (solo 10 mila già catalogati), 5000 spartiti dal Festival di Sanremo (1200 catalogati) con un ricchissimo catalogo di cimeli, libri e riviste, e collegato al mondo della musica e dello spettacolo. E, proprio durante le operazioni di catalogazione, Erio, tra le migliaia di spartiti raccolti, si è trovato tra le mani

manoscritto-autografo di Leoncavallo. Autentico? Dubbio legittimo perché il brano non risulta dagli elenchi delle opere del compositore nato a Napoli nel 1857 e morto a Montecatini Terme nel 1919. Ma, dopo un'accurata verifica, lo spartito è risultato assolutamente autentico. Lo ha confermato Daniele Rubboli, direttore del Laboratorio Lirico Europeo di Milano e biografo di Leoncavallo. Il scritto «Ridi pagliaccio», dedicato a vita di Leoncavallo. Rubboli ha studiato, modo capillare, l'opera del compositore. Ed ha analizzato lo spartito da Erio e la melodia e il testo, nei modi più disparati, in tutti questi anni. «Musica di buona fattura, gran parte della musica composta da Leoncavallo», l'ha detto Rubboli. Ma scritta quando? Ci sono alcune ipotesi. Il titolo francese potrebbe far pensare all'abozzo una romanza



Una pagina dello spartito di «Tristesse»

sa, andata dispersa. Finita qua e là questo spartito, dice Rubboli. Ma le annotazioni in italiano potrebbero anche far pensare ad un'opera scritta, per un editore francese, dopo il successo de «Il Pagliaccio». Quando, cioè, Leoncavallo era ormai famoso. Lavorò molto per editori transalpini come Faurstner, Lemoine, Chailier, soprattutto Choudens. «O, sagg», molto più semplicemente - ha aggiunto Rubboli - Potrebbe essere scritta in Italia cui fu dato, spesso capita in Italia per eccesso di esterofilia che nell'800 soprattutto aveva connotazioni soprattutto francosone, titolo francese.

Per Erio Tripodi, accenno di tutto quanto è musica, l'ennesima scoperta. Due fa, tra il materiale che ha raccolto in Italia all'estero, aveva trovato un passaporto di Giacomo Puccini. Che, oggi, fa bella mostra tra i tanti cimeli del

Museo come, l'altro, le chiacchette» da direttore d'orchestra di Angelini e Barzizza, la fisarmonica di Gorni Kramer, la tromba di Nini Rosso, il sax di Fausto Papetti o decine e decine di documenti autografi di Verdi, Caruso, Totò, Salvatore Di Giacomo, Lina Cavalieri, Franz Lehar e tanti altri. Oltre a mila fotografie e raccolte complete di riviste musicali degli Anni 30 o dei famosi «Canzonieri della Radio» degli Anni 40. Un patrimonio scritto in Italia cui fu dato, spesso capita in Italia per eccesso di esterofilia che nell'800 soprattutto aveva connotazioni soprattutto francosone, titolo francese.

Per Erio Tripodi, accenno di tutto quanto è musica, l'ennesima scoperta. Due fa, tra il materiale che ha raccolto in Italia all'estero, aveva trovato un passaporto di Giacomo Puccini. Che, oggi, fa bella mostra tra i tanti cimeli del



LA SQUADRA DI MISTRANGELO MENOMATA DAGLI INFORTUNI SI ARRENDE AL POSILLIPO NELLA VASCA NAPOLETANA ■ PENSA GIÀ ALL'INCONTRO DI SABATO SERA

# Rari sconfitta, come da copione

## Senza storia la partita alla Scandone: 14-9

Ennio Fornasieri

Non c'è stata storia, come d'altronde era lecito attendersi. La Carla Savona è uscita dalla piscina «Scandone» di Napoli battuta come da copione per 14-9 (parziali 5-1, 2-2, 4-3, 3-3). Già priva di Dudo Simancu, con Szol Varga in condizioni meno che ottimali, era logico che le possibilità savonesi fossero ancor più ridotte. L'impressione che il gruppo di Mistrangelo volesse subito levarsi questa sfida già persa ancor prima di affrontarla, e pensare a gara-4 di sabato sera a Savona (inizio ore 21) nella vasca Corso Colombo, si è subito confermata nella prima frazione chiusasi 5-1.

I biancorossi hanno fatto il possibile per l'impegno, ma i napoletani, ancora con il dente avvelenato, hanno subito smorzato sul nascere le velleità di resistenza della baby Rari, che comunque si è ripresa ed ha chiuso con un punteggio onorevole, che lascia margini di speranza al tecnico savone.

Claudio Mistrangelo è possibilista: «Dopo un brutto inizio con la formazione rimaneggiata e un arbitraggio sfavorevole, siamo andati meglio nel corso dei rimanenti tre tempi. A mio modo di vedere, abbiamo



Il portiere Ferrari, Angelone e Marz della Rari Nantes Savona

piccolo spiraglio per portarli a gara-5.

**Telemarket Posillipo:** Attolico, F. Postiglione (2), Magalotti, Steinmetz (1), Kasas (4), Lisi (1), Mannai, Eryshov (3), Antonino, Onofrietti, Rath (2), Silipo (1), Benicenga. All: Paolo De Crescenzo.

**Carla Savona:** Ferrari, Riz-

zo, Morena, Frasio (2), Temellini (2), Felugo (1), F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marz (2), Pelizzoli (1), Varga (1), Prati. All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Bianchi e Caputi di Roma. Spettatori: circa 100. Note: espulso il dirigente Andrea Pisano per proteste dopo il fallo subito da Marz.

## Pro Recco in finale, 10 anni dopo

### Il Brescia ko per la terza volta (14-11) Spettacolare partita di Benedek, sei reti

RECCO

Dopo dieci anni la Pro Recco tornerà a disputare una finale scudetto. Teri sera ha eliminato nella gara 3 delle semifinali il Brescia con quattro combattuti tempi: 14-11 (2-5, 4-2, 4-3, 4-1). È stato un successo più contrastato di quanto dica il punteggio perché la squadra lombarda durante la prima fase della gara si è trovata in vantaggio addirittura di 3 gol. Buon per i biancorossi che ci fosse Benedek in serata spettacolare: il mancino ungherese con 6 reti ha letteralmente trascinato i suoi compagni alla rimonta.

Va detto che i lombardi sono arrivati a Punta S. Anna, grimaldi da oltre mille tifosi locali, decisi a vendere cara la pelle e che sono stati fermati soprattutto dalle assenze: Deserti, secondo centraboa, squalificato; Piccardo è stato espulso con sostituzione per atto di brutalità (pugno in testa a Calcaterra) a fine del secondo tempo. Con solo otto uomini utilizzabili (in-

fatti i giovani Foresti, Lambruschi e Zugni non hanno mai toccato l'acqua) è spinto progressivamente nella seconda parte dell'incontro.

Il Recco ha dimostrato nell'arco delle tre gare di meritare comunque la qualificazione: andando a vedere nel dettaglio le partite disputate, il Brescia è sempre stato costretto ad inseguire una squadra che dalla perdita della Coppa ha ricevuto una scossa positiva. Baldinetti ed i suoi hanno voluto vendicare l'umiliazione del Palasystema ed hanno espresso alla gola l'avversaria in tutti e tre gli incontri. Baldinetti rimane comunque consapevole che ci vorrà ben altro per vincere lo scudetto: «Contro il Posillipo bisognerà fare molto, molto di più». Le Recco sono state segnate da Benedek (6, di cui una rigore), Calcaterra (3), Ikodimovic (2), Bettini, Petrucci e Ghibellini (1). Le reti del Brescia: Ciric (4), Fiorentini (2), Minic, Barac, Piccardo, Mangiante, Vicevic (1). (d. a.)



Rolan: per il portiere della Pro Recco un inizio di partita non felice

ABBONAMENTI IN PALIO PER CHI ACQUISTA I DUE BIGLIETTI

## Accoppiata Rari-Savona Calcio

Da una proposta lanciata da Claudio Mistrangelo, è partita l'iniziativa di unire la Savona sportiva: chi acquista sia il biglietto di sabato della Rari, che quello domenica Savona calcio, partecipa all'estrazione di abbonamenti della due società per la prossima stagione. Pallanuoto e calcio vanno quindi a braccetto con l'idea sposata appieno da Rari Nantes e Savona Calcio. Tubano e Strinati si sono subito detti favorevoli a fare qualcosa che possa queste due discipline, pallanuoto e calcio, che stanno vivendo un momento importante. Così, chi acquista il biglietto per la partita sabato Carla Savona-Telemarket Posillipo, avrà anche un tagliando da consegnare il giorno dopo allo stadio «Bacgalupo» per Savona-Verbania. Tra tutti coloro che faranno l'accoppiata Rari-Savona, e quindi consegneranno il tagliando domenica pomeriggio al momento dell'acquisto del biglietto al Bacgalupo (ore 15), verranno estratti abbonamenti validi per la prossima stagione del biancoblu (si augura in C-2) e della Rari. A proposito: visto il numero pressante di richieste, la Rari apre le prevendite per la gara di sabato sera (ore 21) contro il Posillipo già da domani (orari 9-12 e 15-18). Il giorno della partita, dalle 10 alle 18. (en. for.)

## CALCIO FEMMINILE

BATTUTA LA MATUZIANA

## Titolo ligure di calcetto ad Albenga

ALBENGA. L'Albengacisano Bowling Diana è laureata campionessa ligure femminile di calcio a 5. Nel torneo organizzato dalla Fige la compagine inguana, nelle cui fila militano diverse giocatrici della provincia di Imperia, ha battuto in finale la Matuziana Casinò Sanremo.

Le ingaune si sono imposte, al termine di una partita molto combattuta, per 6-5 con la Vanone autrice di ben quattro reti (le altre sono di Garofano e Pittaluga). Con questa vittoria le albenganesi hanno ottenuto il pass per partecipare alle finali nazionali. Le giocatrici che hanno conquistato il titolo regionale sono: Marina Galbusera, Martina Pittaluga, Federica Gazzano, Elisa Monini, Monica Greco, Chiara Vanone, Giovanna Garofano, Marina Rosso, Enrica Caszullo, Roberta Venturi, Valentina Panzica, Valentina Rulla e Paola Barbera. La Gazzano, con 18 reti, è stata la giocatrice che ha segnato più gol seguita dalla Rosso e la Vanone che hanno messo a segno rispettivamente 16 e 15 reti. (g. o.)

## TRIATHLON

CAMPIONI ITALIANI ED EUROPEI, NUMEROSI REDUCI DALLE OLIMPIADI DI SIDNEY, SI DARANNO BATTAGLIA NELLA GARA IN PROGRAMMA A SANREMO IL 5 MAGGIO



Una immagine della scorsa edizione della gara di Sanremo: gli atleti controllano le bici prima della partenza

## In arrivo una parata di stelle per il Memorial Marco Gavino

Bruno Monticone

SANREMO

I nomi annunciati sono parecchi ed importanti: i campioni italiani Gianfranco Milone e Nadia Cortassa, la campionessa europea juniores Beatrice Lanza, l'olimpionica di Sydney 2000 Silvia Germiniani, la medaglia di bronzo ai mondiali di «long distance» Daniela Locarno, altri «big» della disciplina come Davide Maraja, Alessandro De Gasperi e Paolo Sala, i gruppi sportivi delle Fiamme Azzurre, Fiamme Oro, Carabinieri ed Esercito, club prestigiosi come il Torino Triathlon o il Big One praticamente al completo, qualche straniero significativo: gli olimpionici Glushenko e Polikarpenko, l'austriaco Luke Colthup che ha vinto l'edizione dello scorso anno, l'argentino Diego Macías uno degli «ironmen» (uomini d'acciaio) più accreditati a livello internazionale, il greco Tsakiris Nikos anche lui quotatissimo, il campione nizzardo Yves Cordir (protagonista di grandi sfide sulle lunghe distanze alle Hawaii), poi inglesi, tedeschi e

sloveni. In tutto circa 400 atleti.

Il «cartellone», annunciato, Sanremo Olympic Triathlon Memorial Marco Gavino, in programma il prossimo 5 maggio (il via alle 12,30), dimostra ampiamente che la competizione sanremese è in crescita. Non a caso sarà valida prova del campionato italiano di società ed è stata inserita in due circuiti, il Blue Triathlon Reebok Series ed il Liguria Iron Tour. E sarà, come al solito, una gara massacrante: impossibile vista con gli occhi di chi non ha molta dimestichezza con gli sport estremi. Il programma non è per tutti: sub 1500 metri a nuoto nelle acque antistanti i Bogli; La Fontana sull'Imperatrice; quindi, senza pausa, ben 40 km a bicicletta che porteranno gli atleti a Bussana, Poggio e Ceriana per far ritorno sul lungomare delle Nazioni dove saranno attesi. Tanto per finire in bellezza, da 10 km di corsa, la prova conclusiva. Sarà, probabilmente, proprio il percorso ciclistico l'ago della bilancia, con le salite di Bussana e Ceriana. Perché qui, chi ha caratteristiche

«grimpeur», potrà dir la sua e poi giocare tutto sul 10 km. di finale, in tutto tre giri dal lungomare delle Nazioni, al molo lungo ed alla Capitaneria di Porto. «È un evento che, con le sue caratteristiche, vuole trovare un posto di rilievo nel panorama sportivo», dice Daniela Rumbaldi, uno dei responsabili del Riviera Triathlon di Sanremo, la società che organizza la competizione. Sarà uno spettacolo per chi la seguirà e una gara incerta: in campo maschile con tanti atleti di valore che si controlleranno a vicenda, sia, soprattutto, in campo femminile. Perché qui ci saranno al via tutte le migliori atlete italiane, alcune bravissime come scalatrici. Un vero rebus impostare un pronostico.

A dare una mano? Riviera Triathlon nella complessa organizzazione della gara, saranno anche altre società sportive locali: Yacht Club Sanremo, Canottieri Sanremo, Imperia Nel Blu Sub, Unione Ciclistica Sanremo, Argentina Bike, Centro sportivo italiano e Moto Club Sanremo.

## RUGBY

DOMENICA A DOLCEDO SI GIOCA IL DERBY IMPERIESE

## Pegli e Volvera vanno ko Amatori e Delta su di giri

IMPERIA

La decima giornata di ritorno del torneo di C2 ha confermato il buon momento delle due formazioni imperiesi. Amatori e Uff Delta, impegnate tra le amiche, hanno centrato successi importanti, rispettivamente il Pegli (20-12) e con il temibile Volvera (6-48), nel big match della giornata.

La vittoria dell'Amatori ha un sapore particolare, perché giunta contro la terza forza del campionato, il Pegli, bloccata a quota 52 in classifica ed ora raggiungevole sia per l'Amatori stessa che per i cugini del Delta. Proprio il biancoverdi di La Macchia si sono aggiudicati: sfida decisiva per la classifica, liquidando, senza tanti complimenti, il Volvera e scavalcandolo in graduatoria. In quella che avrebbe dovuto essere l'ultima giornata di campionato martoriato rinvii, tanto che le due imperiesi

devono ancora recuperare ben tre gare, il Delta ha giocato con grande continuità e il Volvera ha resistito soltanto 30' prima di capitolare ed arrendersi alla supremazia dei biancoverdi. Il Volvera, in formazione rimaneggiata, tenuto te Delta fino alla terza meta della squadra di La Macchia, siglata dall'ottimo Warnis. Poi è stato un monologo degli imperiesi, di una raffica di punti che ha portato all'eclatante risultato finale.

Domenica comincerà la serie dei recuperi e, sul campo di Dolcedo (inizio alle 14,30), Amatori e Delta si troveranno di fronte nel derby rinviato lo scorso 11 novembre. In palio una fetta consistente delle opportunità di accedere ad un prestigioso terzo posto finale. E' quindi prevedibile una partita agonisticamente molto accesa e combattuta fino alla fine. La classifica vede infatti Delta e Amatori appiattiti a quota 49. (l. a.)

## CANOTTAGGIO

LE SOCIETÀ DI SANREMO ■ S. STEFANO OTTENGONO COMPLESSIVAMENTE DUE PRIMI E SETTE SECONDI POSTI

## Gala vince a Milano e conferma il magic-moment

La giovane Garello all'Idroscalo vince nel singolo allieve e concede il bis dopo Prà

SANREMO

Due primi posti e sette piazze d'onore. E' il bottino, al solito incoraggiante, ottenuto da atleti ed alle della Canottieri Sanremo e della Canottieri Santo Stefano al Mare, alle Regate Interregionali Nord Italia, categoria Prà ed Elia Cerato (Santo Stefano) che si è imposta nel singolo cadette. Due belle vittorie a cui hanno fatto corona una serie di piazzamenti d'onore interessanti: Michele Figurelli (Sanremo) nella seconda serie del singolo cadetti; Gabriele Mattia (Sanremo) nella sesta del singolo cadetti; il duo



Gaia Garello è stata perfetta nell'azione durante la gara all'Idroscalo

formato da Alice Lombardi e dalla stessa Elia Cerato (Santo Stefano) nel doppio ragazze; Giuseppe Alberti (Sanremo) nella quarta serie del singolo allieve; B; Simone Adamsi e ancora

Michele Figurelli (Sanremo), inseriti nell'ottavo cadetti. E, infine, il bel secondo posto nel quadro di coppia femminile formato dalla sanstefanese, ancora loro,

Elia Cerato e Gaia Garello con la compagna di squadra Joanna Paulino, insieme alla spezzina Caterina Brugnera. Numerosi anche i terzi posti: Simone Adamsi (Sanremo) nella prima serie del singolo cadetti, Jerome Scarpatti (Sanremo) nel singolo allievi C; Boris Lombardi e Nino Bisso (Sanremo) nel doppio junior; Renato Alberti (Sanremo) nell'ottavo senior; Stefano Scarella (Santo Stefano) nella quinta serie del singolo allievi B; Joanna Paulino (Santo Stefano) nel singolo allieve C.

All'interno delle regate milanesi, il veterano Riki Bruno è riuscito ad organizzare una regata per «otto Masters» (over 35), cui hanno preso parte 10 equipaggi. In palio la coppa del casinò di Sanremo che è stata vinta dalla Canottieri Cernobbio. Riki Bruno, canottiere-tassista, inserito in uno degli equipaggi, è giunto ottavo. (b. m.)

## GOLF

CIRCOLO DEGLI ULIVI

## Oggi Trofeo Siat dopo la gara per beneficenza

SANREMO. La squadra formata da Angela Patrone, Brigitte Negri, Laura Bianco e Sandro Piccinini, con il punteggio di 58,5, vinto al Circolo Golf degli Ulivi la gara «Louisiana di Solidarietà-Gioco Host».

Il ricavato della manifestazione è stato interamente devoluto alla sezione provinciale di Sanremo della Lega italiana contro i tumori.

Ha vinto su un lotto complessivo 72 concorrenti che hanno giocato la divertente formula Lom. Al secondo posto Elio Bossi, Giulio Allione, Lucia Tillio e Laura Izzo; al Ben Rispoli, Agate Schirolli, Giotto Guglielmi e Rosalba Negro; al quarto Claes Suneson, Walter Di Renzo, Miro Toselli ed Antonio De Nicolai; al quinto Lino Mortigliengo, Anna Cavalli, Mirella Farina e Paolo Calvi.

Oggi, al Circolo sanremese, è in programma il «Trofeo Siat», a 18 buche 4 palle stabilford. (b. m.)



**Consigliato affidarsi a professionisti per la scelta delle piante**

## La riscoperta dei giardini

## Cresce la voglia di curare spazi verdi



Il Rilancio ■ giardini è anche un recupero del buon gusto dopo gli anni segnati dall'inesorabile avanzata del cemento

## Stesse regole per i balconi con un occhio all'ambiente

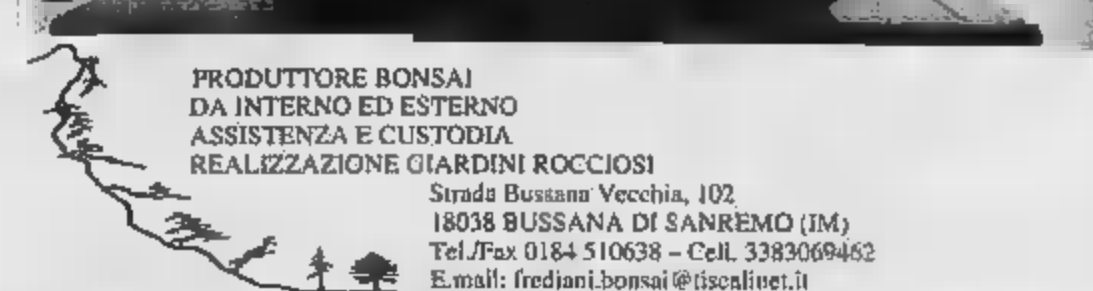


La passione per il verde si può sviluppare anche sui terrazzi scegliendo le piante più adatte.

SANHEBAG

Parlarsi di boom, forse, è eccessivo. Che ci sia un rilancio è fuori discussione. Anzi, più rilancio puro e semplice, un recupero di buon gusto, di gioia di avvicinarsi alla natura, di voglia di misurare il proprio tempo con le belle. Parliamo dei giardini. Un po' dimenticati, forse, dalla gente, negli ultimi decenni. Fenomeni come l'urbanizzazione, che ha portato all'abbandono di tante indipendenti per rifugiarsi palazzoni, magari eleganti, omologati, delle grandi città, piani regolatori poco rispettosi del verde pubblico e privato, hanno portato, negli Anni 60 e 70, ad una progressiva riduzione dei giardini. Sembrava che la gente avesse perso la voglia di avere un proprio angolo verde, un proprio «paradiso» privato dove rifugiarsi i momenti (sempre più rari) di relax. Invece, adesso, c'è recupero. Compatibilmente con la realtà. Gli spazi sono sempre quelli che sono e non è facile rimediare ai tanti guasti del periodo del più effervorente, il cosiddetto «boom» edilizio, ma ora la gente sembra aver ritrovato la voglia di verde, di natura, di fiori. Dove è possibile, attorno a ville e villette, anche in centro, si notano giardini sempre più curati; chi può cerca casa in città e si circonda di prati all'inglese e giardini; e gli stessi giardini condominiali appaiono più curati. In una parola più amati. Ed un salto di qualità notevole perché un maggior contatto con la natura e con il verde equivale ad una miglior qualità di vita, ad un maggior sensibilità personale, anche una maggior cultura pensando a quello che l'arte dei giardini ha rappresentato nella storia dell'uomo che, in materia, ha realizzato veri capolavori (uno neppure lontano da noi, come i Giardini di Hambury, gioiello di casa nostra), e, proprio per questo, spesso snobbato. Anche perché, per la realizzazione e la cura dei giardini, ci si affida sempre più ad esperti del settore, con molta esperienza alle spalle, capaci di consigliare e scegliere il meglio. Perché un giardino, anche piccolo, a modo suo, è un'opera d'arte: i fiori e le piante vanno scelte con cura tenendo conto degli spazi, dell'estetica, ovviamente del gusto personale. Ma anche del profumo della propria terra. Siamo sulle rive del Mediterraneo, rive che, storicamente, hanno avuto (e hanno ancora per fortuna in molti posti) una delle vegetazioni più accattivanti e lussureggianti, e non bisogna tradire questo «mercio» di mediterraneità: quindi ci vogliono piante adatte al tipo di suolo ed al clima in cui si vive. In una parola piante e fiori di tipo mediterraneo o subtropicale. Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra fiori rampicanti, e aromatici, e così via. Tutto con i colori, i sapori e la luce del Mediterraneo. [b.m.]

# BONSAI



di FREDIANI VALTER

**PRODUTTORE BONSAI  
DA INTERNO ED ESTERNO  
ASSISTENZA E CUSTODIA  
REALIZZAZIONE GIARDINI ROCCIOSI**

Strada Bussana Vecchia, 102  
18038 BUSSANA DI SANREMO (IM)  
Tel./Fax 0184 510638 - Cell. 3383069462  
E-mail: frediani.bonsai@tiscali.net.it

**70** anni di ...  
**BENZA**  
dal 1938 siamo da sempre  
operosi e professionisti  
Venezia 10137 SARMON  
Internet: [www.benza.it](http://www.benza.it)  
Tel. e fax: 0184-501855 - 575246



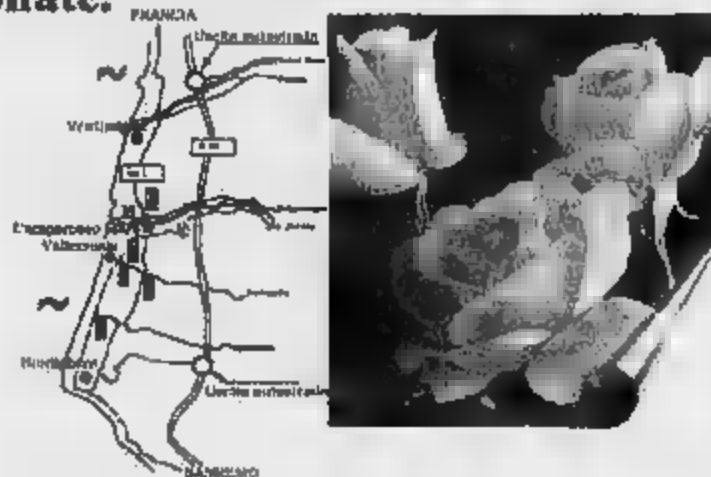
# BEAUTY ROSE

**AZIENDA AGRICOLA  
SOLDANO ENRICO**

Via Brate, 330 - 18033 CAMPOROSSO MARE (IM)  
Tel. e Fax 0184 250816 - 388 0400854

**Un vasto assortimento di rosai da giardino  
in varietà selezionate.**

**Rosai in miniatura,  
coprisuolo  
polianta  
grande fiore  
rampicanti  
inglesi  
profumati  
arbustivi  
rugose  
alberello**



# GLI SPECIALISTI dell'acqua

**Vieni a trovarci,  
un ampio  
parcheggio e  
strepitose offerte  
ti attendono**

**Gli oltre 6000 prodotti specializzati per l'irrigazione, le migliori  
macchine di irrigatori, programmatori, elettropompe e accessori.  
Le migliori soluzioni per parchi, giardini e per il tuo terrazzo.  
Servizio di progettazione ed assistenza tecnica.**

**la fronda** Ivana Lo Gulio

Piante per giardini e interni  
Progettazione aree verdi

Piante spontanee e semplici  
in armonia con quelle  
che ci circondano.

**Ti proponiamo idee, consigli:  
un progetto con la natura**



Via T. D'Azeglio, 138 - 16100 IMPERIA  
Tel. e fax 0183/28.15.53



GHIGLIA CHIEDE CHE LE ISTITUZIONI RITIRINO IL BILANCIO

## Alleanza Nazionale boccia Big «Arte? Si inneggia a Bin Laden»

■ Dopo il Festival del Cinema Gay, An contesta Big, la biennale dell'arte giovane diretta da Michelangelo Pistoletto. Con interpellanze in Parlamento, Comune, Provincia e Regione, il segretario provinciale Agostino Ghiglia chiede agli enti pubblici che sostengono la manifestazione con un milione e mezzo di euro di ritirare l'appoggio a «progetti culturali che non valgono la carta su cui sono scritti... oggi vi campeggiano manifesti che glorificano Laden e alzano contro Israele».



Big, la biennale dell'arte giovane è alla Cavallerizza dal 20 aprile

DEMOCRATICI: DENTRO LE VEDUTE

## Politici della Margherita ■ difesa del Festival del cinema omosessuale

■ Cinque consiglieri comunali (Altamura, Orlandi, Levi Montalcini, Monaci, Sbriglio), due regionali (Di Benedetto e Giordano), il presidente della Circoscrizione 3 (Paolino), tutti della Margherita, prendono le distanze dalle critiche del capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, Marco Borgione, sui manifesti del Festival del cinema omosessuale. «Noi siamo soddisfatti che Torino ospiti da anni la manifestazione. I diritti civili, la libertà di pensiero e il pluralismo culturale devono essere la base di qualsiasi civile».



Marco Borgione riceve dal radicale Silvio Viale una provocatoria banana

LA REGIONE APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO

# Ticket sanitari aboliti per le fasce più deboli

Farmaci gratis a chi ha oltre 65 anni e percepisce la pensione minima  
Accolto un emendamento sulle borse di studio a 12 mila universitari  
Il conto economico del 2002 pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro

Giuseppe Sangiorgio

Abolito il ticket sui farmaci per i cittadini con oltre 65 anni e con pensione minima. È il risultato di una giornata caotica di confronto fra centro-destra e centro-sinistra. Regione, allo scopo di trovare un'intesa che consentisse il varo del bilancio di previsione per l'anno in corso. E, nel tardo pomeriggio, dopo numerose telefonate fra Torino e Roma dove il presidente Enzo Ghigo stava incontrando il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, le questioni olimpiche, la giunta regionale ha detto «sì» all'esenzione. E, a quel punto, è scattata la «corsa» comunicata per ottenere il merito. Con dichiarazioni probabilmente «tutte vere», che hanno reso però incomprensibile il lungo braccio di ferro che da ieri mattina ha impegnato maggioranza e minoranza a Palazzo Lascaris.

Superato lo scoglio ticket, l'esecutivo guidato da Enzo Ghigo ha accolto altri correttivi: il mantenimento dei servizi non considerati dai Livelli minimi di assistenza (Lea) per tutto l'anno con un finanziamento di circa 18 milioni di euro e l'incremento di 1280 posti letto nelle residenze per anziani (circa 9 milioni di euro). Sono inoltre stati accantonati circa 8 milioni per i buoni scuola (con l'impegno - spiega l'assessore Leo - di approvare al più presto la legge per vararli) e stanziati 10 milioni, sempre di euro, per le borse di studio a circa 12 mila universitari. A questo punto il capogruppo di R, Mario Contu, ha ritirato i 500 emendamenti presentati dal suo gruppo, seguito dai Ds che ne avevano proposti una dozzina. E si è iniziato il dibattito per approvare un conto economico, presentato dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro.

Soddisfatti minoranze e partiti di governo. Spiega il capogruppo Ds, Ghiliana Maucà: «La dura opposizione in aula, in difesa dello stato sociale in Piemonte, ha ottenuto un grande risultato, a partire dall'esenzione del ticket

sanitari per i pensionati al minimo». Ribattono Forza Italia e i gruppi della Casa delle Libertà: «Siamo stati noi, dando attuazione ad un ordine del giorno votato il 19 aprile, a far accogliere alla giunta l'esenzione... contributo per l'acquisto di farmaci da parte dei pensionati con più di 65 anni e al minimo Iaps. Richiesta che adesso consentirà ai pensionati che ne hanno diritto di far valere l'esenzione da subito e quanto meno dai prossimi giorni, ottenendo i farmaci e sborsare una lira».

Allo scopo (per i minori introiti derivati dall'esenzione) gli uffici finanziari hanno accantonato 9,2 milioni di euro che serviranno per rendere attive le nuove convenzioni. «Abbiamo dato - osserva il capogruppo azzurro Valerio Catta - una risposta forte a chi ci accusa di non pensare al sociale e alle fasce deboli della popolazione piemontese, pur avendo la responsabilità di governare e di

conseguenza di far quadrare i conti del bilancio».

I gruppi della Margherita descrivono la «conquista» in termini opposti. Scrive Antonio Salita: «Dopo due giorni di lungo confronto, il Consiglio regionale ha approvato alcune proposte della minoranza. Garantendo così il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza anche per il secondo semestre di quest'anno, oltre che della convenzione per la residenza per anziani ed escludendo i pensionati con oltre 65 anni e al minimo Iaps, dal ticket sui farmaci».

In altre parole, maggioranza e opposizione fanno a gara per ottenere il riconoscimento di aver fatto cambiare indirizzo alla giunta in materia di welfare. Chi ha ragione? Sta di fatto che l'esenzione si piemontesi con oltre 65 anni è stato smentito chi, nei giorni scorsi, detto e ribadito: il ticket sui medicinali non si tocca almeno sino a giugno.



I ticket sui farmaci sono da tempo al centro del dibattito politico con toni sempre più accesi

SI ESTENDERÀ ALLE CIRCOSCRIZIONI CROCIATA, SAN PAOLO E VALLETTE

# Il teleriscaldamento raddoppia in città Da agosto saranno posati altri cento chilometri di tubature

nuovi cantieri

Alessandro Mondo

Cento chilometri di nuove tubature saranno posate da agosto nel sottosuolo di Torino, precisamente nel territorio di tre circoscrizioni: Centro, Crociata (prima); San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada (terza); Vallette, Luceno, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria (quinta). Sotto la spinta della domanda, il teleriscaldamento raddoppia. E lo fa con un piano di investimenti che entro la fine del 2005 porterà gli utenti torinesi dagli attuali 200 mila a 400 mila, proiettando

la nostra città dal secondo al primo posto nella classifica nazionale dei centri urbani teleriscaldati (oggi è scavalcata solo da Brescia).

Il progetto - ancora all'esame dell'amministrazione - illustrato dall'assessore all'Eco-logia Dario Ortolano fra le linee d'azione ambientali per l'anno in corso - è firmato dall'Aem, impegnata a servire 24 ore su 24 140 mila nuovi utenti: mila distribuiti nella prima e terza circoscrizione, circa 50 mila nella quinta. Uno sforzo straordinario, supportato da un investimento di 500 milioni di euro che riguarda solo la posa della nuova rete ■ doppi-

tubature ■ opere dell'Aes, ma la costruzione ■ nuova centrale in città e il potenziamento di due dei quattro impianti ■ Lo «new-entry» ■ sarà rappresentato dalla centrale da 250 MW prevista il prossimo anno nell'ex-area Ogr delle Ferrovie, vicino al Politecnico. Sempre nel 2003, l'azienda ipotizza il potenziamento dell'impianto da 170 MW delle Vallette ■ più datato. Più vicino al tempo l'intervento sulla centrale di Moncalieri, la maggiore attività con i suoi 440 MW, soggetta a lavori ■ potenziamento con decorrenza da settembre-ottobre. Opere indispensabili per aumentare il servizio,

che oggi raggiunge 3.500 edifici garantendo il riscaldamento a circa 250 mila persone, in sintonia con la politica ambientale perseguita dal Comune su altri fronti: tutela della qualità dell'aria; promozione di carburanti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili; miglioramento ■ azioni di raccolta-rifiuti; tutela animali. Li ■ guida portate avanti con Regione e Provincia, mentre la componente più intransigente del mondo ambientalista ha fatto sentire anche ieri la sua voce. I coordinatori dell'appello antimog hanno contestato ad Ortolano l'■ a di impegni precisi contro le emissioni ■ per

tutti la chiusura del ■ alle auto, in particolare i vecchi diesel.

Inutile dire che il prezzo per sgomberare il campo al teleriscaldamento sarà pagato sotto forma di nuove perforazioni. Infatti abbiamo chiesto all'azienda di incontrare ■ glio circoscrizionale e i residenti per verificare la compatibilità dei cantieri ■ soprattutto della nuova centrale - spiega il presidente della terza circoscrizione Michele Paolino -. La prospettiva di un simile impianto sul nostro territorio crea più di una perplessità. La mappa degli interventi strade per strada è ancora ■ la lente dell'amministrazione. Da qui la prudenza dell'Aem, che conferma le principali direttrici intese ■ Galileo Ferraris, corso Ferrucci e corso Rosselli per la prima e la terza circoscrizione. Mentre sulla Spina 3 la rete sarà «tarata» sul progetto di riqualificazione dell'area.

COMITATI SPONTANEI

## Porta Palazzo nuovo appello ■ Ciampi

Una lettera al Presidente della Repubblica, al sindaco ■ tutti i segretari di partito ■ Torino per ribadire le difficoltà di vita ■ di lavoro nel quartiere di Porta Palazzo.

È la seconda volta che il Cest (Coordinamento comitati spontanei torinesi) rivolge un appello a Carlo Azeglio Ciampi e alle autorità politiche locali. «Negli ultimi dieci anni - scrivono - quest'angolo della città, con l'arrivo dei barconi carichi di disperati, ■ trasformato, passando da un luogo normale ad un inferno».

■ ancora: «Poco alla volta commercianti ■ residenti hanno iniziato ad abbandonare il territorio per cercare un ambiente sociale meno degradato e pericoloso. Oggi l'area è in gran parte costellata da negozi chiusi. Molti di questi negozi sono stati riaperti e vendono prodotti multietnici. Noi residenti, sentendoci abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati in comitati spontanei».

La richiesta di aiuto punta innanzitutto a convincere sia il Presidente della Repubblica, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, dell'esigenza di un «piano di sicurezza» che possa ristabilire la legalità a Porta Palazzo. Nel mirino d'■ protesta del Cest ci sono soprattutto la microcriminalità ad opera di extracomunitari che vivono nella zona e la massiccia presenza di tossicodipendenti e spacciatori. «Signor Presidente - continuano - ci aspettiamo che il suo alto interessamento alle nostre dure condizioni di vita obblighi la istituzione a lavorare sul tema della sicurezza dei cittadini, affinché il diritto alla sicurezza sia di tutti e ■ solo di chi usufruisce d'auto blindate o di scorte. Ci aspettiamo che un suo intervento stimoli i politici a dare seguito ■ alle promesse elettorali sulla sicurezza di ■ tutti, italiani e stranieri».

La lettera è un lungo elenco di aspetti negativi ■ quartieri, considerazioni assai diverse rispetto a quelle di altri comitati di cittadini, che pur rilevando difficoltà e disagi oggettivi ricordano il miglioramento di Porta Palazzo, sia dal punto di vista commerciale, sia sociale.

Simonetta

NELLA vecchia casa di campagna nel Monregalese dove sono nata - scrive E.B. - c'è uno di quei lettoni di una piazza e mezzo che si addossano alla parete, molto alti e scomodi per salirci con incorporati nella parte bassa i cassettoni per ■ biancheria. Il letto ha oltre cent'anni: l'avevo costruito il mio bisnonno che era un valente falegname e morì nel 1893. È di pregevole fattura con intarsi e sculture e in ottime condizioni ■ legno ■ E senza dubbio un caro ricordo di ■ glia e mi piacerebbe utilizzarlo in qualche modo. Spostarlo così com'è ■ impossibile: non ■ smontabile e per toglierlo dalla stanza si dovrebbero demolire i muri. E allora? Sezionarlo ■ successivamente ricomporlo? Oppure usare separatamente in qualche modo le parti più belle? Vi chiedo un suggerimento.

La lettrice ha scritto e non telefonato a Saper spendere (011-8566225, ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30) perché per avere un parere o una stima dai nostri esperti ■ one fotografate a colori inviate per posta con lettera di accompagnamento. Ed ■ il suggerimento:

SAPER SPENDERE

## Un letto di fine Ottocento scomodo, ma bellissimo

■ o venderlo così com'è. Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è rimasto colpito da questo esemplare di alto artigianato, bellissimo anche soltanto dalle fotografie. Sostiene: «A me sembra un vero peccato l'idea della lettrice di demolire questo letto per utilizzarne le parti diversamente. Sappur ingombrante e di difficile uso è pur sempre un esempio di buona falegnameria piemontese della seconda metà ■ XIX secolo. Esiste un mercato anche per questi letti. Occorre trovare un cliente e pensarli ai modi di smontarlo e trasportarlo. ■ ingegni a cercarlo e complimenti al bisnonno: ce ne fossero di falegnami così bravi oggi».

■ Gemma ha un dipinto su tela che raffigura il busto di una ragazza in atto di devozione ■ le mani al petto. Scrive: «Non c'è firma ■ questo ci ha fatto anche pensare che potrebbe ■ parte ■ un altro

dipinto più grande. Le persone che ce lo hanno donato hanno avuto dei prelati in famiglia nell'area del Canavese. Ci farebbe piacere sapere che cosa ne pensa l'esperto e se ha un valore tale da meritare ■ restauro». Secondo il professor Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX da un artista italiano. Un'opera dignitosa e garbata e va ■ merita nell'attività dei numerosissimi ■ bravi pittori dell'epoca che rimasero sconosciuti. Anche la cornice sembra originale. Il tutto dovrebbe essere restaurato. Il valore è di ■ mille euro».

■ Rosa Rita V. ha un pendolo donato dalla nonna e vorrebbe ■ epoca e valore. «È un modello da muro - spiega l'esperto - di uso comune all'inizio del '900. La maggior parte delle famiglie aveva questo modello poiché, allora, costava relativamente poco. Oggi vale tra

1.300 ■ 400 euro».

■ Per «Raffaella» che ha ereditato dai nonni quadri che riportano la firma G. Buono: «Sapete dirmi qualcosa sull'autore?».

Risponde il professor Viglieno Cossalino: «Giuseppe Buono, nato a Napoli nel 1888, studiò pittura all'Accademia ■ Napoli. Giovanissimo esordì in mostre collettive ■ ebbe un immediato successo di pubblico e di critica. Persona estrosa, girò il mondo, espose le sue opere nelle principali città e capitali europee, espose anche negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Australia e in Giappone. I suoi dipinti si trovano ■ molti musei, enti pubblici e collezioni private. Dopo molto girovagare si ritirò a Pozzuoli. Purtroppo ■ opere compaiono raramente sul mercato».

■ Vorrei identificare l'autore di un quadro che ho da tempo ■ scrive «DO1940» -. È un piacevole dipinto da arredamento - spiega l'esperto - eseguito da uno dei tanti pittori che lavorano senza pretese di concepire opere d'arte. In genere si firmavano con sigle o nomi inventati, impossibile fornire notizie sull'autore. Il dipinto è stato eseguito tra ■ 1930 e il 50 circa e potrebbe valere ■

simonetta.conti@lastampa.it

PRESENTATI I PROGETTI

## Dalle Poste fondi per finanziare la ■

È nata «Poste Solidali», l'associazione senza fini di lucro creata su iniziativa di Poste italiane per raccogliere fondi a favore di progetti di solidarietà. Obiettivo: ■ care organizzazioni non profit, anche quelle con minori possibilità di accesso a finanziamenti, che intendono realizzare progetti in ambito sociale, umanitario, ambientale e scientifico. Per garantire la massima trasparenza nel sostegno alle associazioni è prevista una netta divisione di ruoli tra chi sceglie i progetti, chi raccoglie il danaro e chi impiega i fondi. La raccolta dei contributi avverrà ■ alcuni strumenti solidali ■ attraverso la rete capillare di uffici postali sul territorio e la rete dei cellulari Omnitel (partner dell'iniziativa). Ogni sei mesi verranno scelti dal Comitato dei Garanti alcuni progetti a favore dei quali «Poste Solidali» raccoglierà i fondi. Per informazioni ci si può rivolgere al ■ 160. In alternativa: www.poste.it

NOVEN 25 APRILE 2002 ORE 14,55  
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

PREMIO

UNIONE INDUSTRIALE

ora 17,00 - m. 1.900 - 5ª Corsa - L. 27.500,00

Glorioso momento per... Prode Anselmo?

1	■ M. Tadini	■ DOCTOR ROBY	56	D. Porcu
2	■ 40 M. Lomax	■ DAWING	55,5	A. Pannofani
3	■ 58,5 S. Urru	■ 7	54,5	M. Nijon
4	■ G. Forte	■ CAYMAN BLUE		M. Petronelli

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

■ TUTTI ■ UN GOLOS ■ DELLA DITTA

RISTORANTE DELL'IPPODROMO - Nuova Garbano  
Premiazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 349.884.03.84

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08  
STABILIMENTO DI TORINO - TRAM SINO USCITA NORD







**ACQUA LURISIA.**  
**GESTO QUOTIDIANO.**

**L'ACQUA ITALIANA  
PIÙ BEVUTA  
A NEW YORK (dati ICE)**



ACQUA MINERALE NATURALE  
FONTE S. BARBARA DI  
**LURISIA**

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

**www.lurisia.it**



## La carovana sulle strade del sale dalla Liguria rientra in Piemonte «Cartuné» nel paese delle masche L'arrivo a Paroldo previsto oggi pomeriggio

PAROLDO

Non è facile percorrere le «strade del sale» per i «cartuné» che hanno aderito all'iniziativa dei cavalieri di Aleramo e delle Comunità montane del territorio. Le tappe, che, giorno dopo l'altro, hanno portato l'originale carovana verso il con i prodotti da barattare e, ritorno, a risalire verso Alba con olio e acciughe, sono state però sottolineate da numerose manifestazioni d'affetto da parte della gente incontrata. Soprattutto gli anziani, che con occhio esperto si fermano a controllare carri, finimenti e i «cartuné» Andrea, Luciano, Razzino, Ferruccio, Battista, Stefano, Giovanni e Beppino, insieme ad Angela, unica donna del gruppo. Con loro, amici inseparabili, ci sono i cavalli, altrettanto protagonisti dell'avventura sulle «strade del sale»: Fulio, Cavour, Ivo, Biondo, Giggio, Nuccio I, Max, Carel, Nuccio II.

Affrontando con fatica la salita - che furono anche quella Napoleone - oggi la carovana rientra in Piemonte, toccando Val Cevetta e, entro i confini dell'omonima Comunità montana, che comprende anche la Val Mongia. A mezzogiorno l'arrivo è a Montezemolo, dove le Pro loco offrirà il pranzo: oltre a godere del panorama dalle Langhe al mare, con le bellezze della Riserva naturale del Belbo, si potranno gustare la specialità di un paese che vanta uno degli appuntamenti fieristici più quotati nel settore del miele. A pochi chilometri ci sono anche Castelnovo, con la torre e gli importanti affreschi quattrocenteschi, e Priero, con il centro storico medievale. Il passo è breve anche per Sale San Giovanni, paese da cartolina raccolto intorno al campanile e al castello, terra delle erbe officinali e per Sale Terzha, rivale.

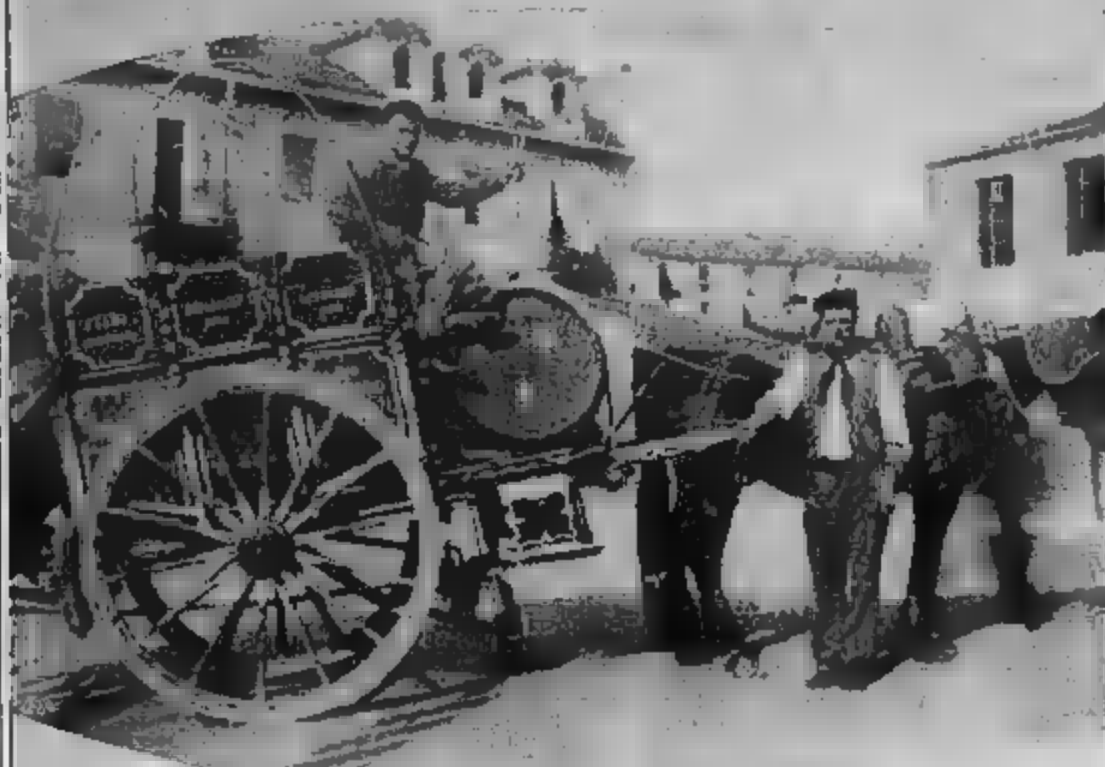
Il viaggio dei «cartuné» proseguirà in direzione di Paroldo - il paese di masche, formaggi e tartufi - dove farà tappa alle 18, all'azienda agritouristica «flazz», ideale per il riposo dei cavalli.

«La nostra Comunità montana benvenuto «cartuné» - ha sottolineato Pier Carlo Adami, vicepresidente dell'ente e sindaco di Paroldo -, alla cui iniziativa abbiamo aderito con entusiasmo».



Il viaggio sulle strade del sale è un'iniziativa dei cavalieri di Aleramo e delle Comunità montane del territorio

## Associazione «I Cartuné» presenta La STRÀ di CARTUNÉ



dalle colline al mare  
sulle antiche «vie del sale»

**DAL 19 AL 28 APRILE 2002**

Tre carri ripercorreranno le antiche «vie del sale» che attraversavano le colline di Langhe e Roero verso il mare, portando il vino e i prodotti della terra nelle piazze di Vado, e l'olio e le acciughe della Liguria al mercato di Alba

Dieci giorni di folklore, degustazioni e feste che animeranno «tutte le colline fino al mare».

**VENERDÌ 19**

da **CASTAGNITO a MANGO**

ore 9 - colazione e partenza dei carri  
ore 12 - transito e sosta a Castellinaldo

**SABATO 20**

da **MANGO a CASTINO**

ore 12 - pranzo sul Belbo a Rocchetta

**DOMENICA 21**

da **CASTINO a BERGOLO**

ore 12 - passaggio a Cortemilia pranzo e mercato dei vini

**LUNEDÌ 22**

da **BERGOLO a SANTA GIULIA**

attraversamento della Valle Uzzone, asta dei vini a Santa Giulia di Dege

**MARTEDÌ 23**

da **SANTA GIULIA a VADO**

ore 12 - attraversamento di Cairo Montenotte  
ore 18 - arrivo a Vado, Fiera di Scambio

**MERCOLEDÌ 24**

da **VADO a MILLESIMO**

ore 7 - carico dell'olio e del pesce al Porto di Vado  
ore 18 - arrivo a Millesimo, festa e degustazioni

**GIOVEDÌ 25**

da **MILLESIMO a PAROLDO**

ore 12 - sosta a Montezemolo

**VENERDÌ 26**

da **PAROLDO a RODDINO**

alla sera, festa folkloristica in paese

**SABATO 27**

da **RODDINO a BAROLO**

arrivo a Barolo, pomeriggio di degustazioni

**DOMENICA 28**

da **BAROLO a CASTAGNITO**

ore 11 - arrivo ad Alba, Fiera di Scambio in piazza Rossetti  
ore 15 - arrivo a «Vinum», in piazza del Duomo  
ore 20 - arrivo a Castagnito, festa di chiusura

PER INFORMAZIONI:

Comunità Montana, Ceva: 0174 721713  
Città di Alba: 0173 382562

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero: 0173 35833

Comunità Montana, Torre Bormida: 0173 828204

Comune di Castagnito: 0173 213139

CASA SCARABO  
Azienda Agricola Agriturismo  
Borgo Scarpone, 8 - ALBA

TERREDAVINO

MASSUOCO

REGIONE PIEMONTE

FONTANA FREDDA

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

**MONTAZEMOLO**  
5-6-7 LUGLIO 2002

**Fiera del Miele**

**I Comuni della Comunità Montana  
Valli Mongia Cevetta e Langhe Cebane**

<b>BATTIFOLLO</b>	<b>LISIO</b>	<b>ROASIO</b>
<b>CASTELLINO TANARO</b>	<b>MONTEZEMOLO</b>	<b>ROCCA CIGLIÈ</b>
<b>CASTELNUOVO</b>	<b>PAROLDO</b>	<b>SALE SAN GIOVANNI</b>
<b>CEVA</b>	<b>PRIERO</b>	<b>SCAGNELLO</b>
<b>CIGLIÈ</b>		<b>TORRESINA</b>
<b>IGLIANO</b>		<b>VIGOLA</b>
<b>LESEGNO</b>		

**PIACERE, COMUNITÀ MONTANA**

**BOSTA DEI CARTUNÉ**  
Azienda Agritouristica Raflazz  
PAROLDO Cn tel. 0174.989074



**ALBISOLA SUPERIORE:** comodo ai servizi e ai negozi, primo piano, finestrino ristrutturato, tripartito di circa 85 mq, ampio balcone, termoisolamento, possibilità di arredare, disponibilità immediata, bassissime spese condominiali, ottimo investimento. **Ref. 31/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** ottima esposizione, villa di circa 150 mq disposta su 3 livelli, perfette condizioni, cantina, posto auto, giardino di circa 1500 mq, disponibilità immediata. **Ref. 71/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** Luceto, in casa indipendente alloggio da ristrutturare disposto su 2 livelli. PT: sala, cucina, bagno, dispenza. 1°P: 2 camere. Giardino + fascia di terreno circostante. 3 cantine, possibilità box. No spese condominiali. € 129.114 (250 ML) **Ref. 45/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** Luceto, casa indipendente su 3 livelli di circa 140 mq, consegnata completamente ristrutturata per fine estate, giardino di circa 100 mq, posto auto, possibilità personalizzazione. € 204.051, 29 (550 ML) **Ref. 46/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** 4 km dal mare, vista panoramica, 2 nuclei di circa 300 mq, perfettamente ristrutturati disposti su 3 livelli, possibilità bifamiliare, giardino, posto auto. **Ref. 55/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** 200 mt dalla riva, comodissimo ai servizi, alloggio di 85 mq circa in perfette condizioni, ingresso a sala, 2 camere, bagno, dispenza, cucina, autoriscaldamento, € 198.835,01 (Rit. 385 ML) **Ref. 56/A**

**ALBISOLA SUPERIORE:** Elera, casa semindipendente di circa 200 mq, possibilità bifamiliare, 1°P parzialmente, 2°P completo, 2 cantine, terrazza di circa 21 mq, Veranda. € 113.670, 52 (226 ML) **Ref. 58/A**

**ALBISOLA CAPO:** 150 mt dalla riva, zona tranquilla, locale di circa 45 mq in buone condizioni, uso ufficio trasformabile in civile abitazione composto da 2 camere, bagno, bagno, € 98.128, 81 (130 ML) **Ref. 59/A**

# RICERCHIAMO URGENTEMENTE ALLOGGI DI GRANDI METRATURE NELLE ALBISOLE PAGAMENTO IMMEDIATO

**ALBISOLA CAPO:** zona residenziale, villa di circa 500 mq disposta su 3 livelli, anche trifamiliare, da ristrutturare, grande giardino, esposizione totale, parziale vista mare. Trattativa in ufficio. **Ref. 43/A**

**ALBISOLA MARE:** totale vista mare, alloggio di circa 100 mq in ottime condizioni, ingresso a corridoio, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispenza, 2 balconi, termoisolamento, basse spese condominiali € 185.924, 48 (380 ML) **Ref. 50/A**

**ALBISOLA MARE:** zona tranquilla, vista aperta o parziale mare, alloggio di 100 mq circa in perfette condizioni, 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, dispenza, 2 balconi, verandati + terrazza, box auto, cantina, termoisolamento. € 211.747, 33 (410 ML) **Ref. 51/A**

**ALBISOLA MARE:** vero investimento, a 100 mt dalla riva, bellissimo appartamento di circa 100 mq, ingresso nel salone, cucina, lavanderia, corridoio con griglia armadio a 8 ante, bagno, 2 camere, termoisolamento, ascensore. € 222.076, 47 (430 ML) **Ref. 61/A**

**STELLA S. GIOVANNI:** villa di circa 140 mq in ottime condizioni disposta su 2 livelli. PT: ingresso, sala, cucina, camera, dispenza, bagno. 1°P: 2 camere, bagno. Cantina, grande garage, 2000 mq di terreno circa, esposizione totale. **Ref. 12/ST**

**MIGLIA:** casetta indipendente trifamiliare di circa 150 mq. PT: 2 box e cantina; 1° e 2°P: alloggi completamente arredati composti da ingresso a sala, cucinotto, 3 camere, bagno, balcone. Mensarda. Giardino di 1000 mq circa. Possibilità vendita fruttuaria. **Ref. 66/ST**

**SAVONA:** alloggio in particolare contesto, ingresso a sala di circa 25 mq, cucina abitabile, il camera di cui una soppalata, bagno, giardino di circa 130 mq con fienile, posto auto, € 121.367, 37 (235 ML) **Ref. 21/ST**

**SAVONA:** vista panoramica, alloggio di circa 60 mq in perfettissime condizioni, ingresso, sala, cucina abitabile, bagno, 2 terrazze di cui 1 veranda. Ottimo investimento. € 121.367, 37 (235 ML) **Ref. 21/ST**

## Il punto non è comprare o vendere casa il punto è fidarsi.



**STELLA S. BERNARDO:** splendida villa disposta su 2 livelli. PT: ingresso nel soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno; 1°P: una camera, grande locale; possibilità di realizzazione altre 2 camere, bagno. Tavola in pietra: 2000 mq di giardino. € 317.630, 99 (615 ML) **Ref. 38/ST**



**CELLE D'ALFONE:** vista mare, villa di circa 200 mq disposta su 3 livelli, ottime condizioni, grande terrazza, 2 balconi, ampio box auto, giardino di circa 1800 mq con impianto di irrigazione e possibilità realizzazione piscina, esposizione totale. € 630 **Ref. 63/C**



**ALBISOLA CAPO:** vista mare, 150 mt dalla riva, comodo ai servizi, alloggio di circa 80 mq in buone condizioni, ingresso a corridoio, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, dispenza, ascensore, balcone, cantina, termoisolamento. Ottimo investimento. **Ref. 65/A**



**ALBISOLA SUPERIORE:** zona tranquilla, comodo ai servizi in stabile completamente ristrutturato alloggio composto da ingresso, cucina sala, bagno, ampio locale; possibilità di realizzazione altre 2 camere, bagno, dispenza, ascensore, balcone, cantina, termoisolamento. Basse spese condominiali. € 49 (360 ML) **Ref. 42/A**



**STELLA S. BERNARDO:** posizione dominante, complesso di edifici di epoca da ristrutturare, casa del '900 disposta su 3 livelli di circa 270 mq, casa del 1960 su 2 livelli di circa 200 mq, stalle di circa 300 mq. Terreno di 35.000 mq circa. € 72 (575 ML) **Ref. 120/ST**



**ALBISOLA MARINA:** vista mare panoramica, alloggio di circa 80 mq in ottime condizioni, ingresso a disimpegno, cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi, dispenza, terrazza di circa 100 mq, termoisolamento. Veto. **Ref. 12/A**



**ALBISOLA SUPERIORE:** posizione panoramica, vista vista mare, alloggio di 65 mq circa composto da: ingresso a sala, angolo cottura, sala, bagno, terrazza verandata, cantina, garage, stupendo giardino di 150 mq, termoisolamento, disponibilità immediata. € 201.418, 11 (390 ML) **Ref. 49/A**



**PONTINARE:** vicinanza centro paese, perfettamente ristrutturato alloggio in palazzina immersa nel verde, ingresso a camera, cucina, soggiorno, bagno, 2 balconi, giardino, esposizione totale. € 88.721, 69 (135 ML) **Ref. 120/ST**



**MIGLIA:** zona tranquilla, casa semindipendente su 3 livelli, ingresso, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere con terrazzino, bagno con balcone, cantina, giardino con possibilità di grande terreno, adatto seconda casa. € 87.130, 48 (130 ML) **Ref. 48**

AFFILIATO:

**GRU.SA**  
IMMOBILIARE  
CONSULENZA IMMOBILIARE

Corso Mazzini, 106

ALBISOLA SUPERIORE (SV)

E-mail: albisola@edilnord.it

Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

SEMPRE CORTESIA, PROFESSIONALITA', CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE.

**punto**  
**EDILNORD**  
FRANCHISING IMMOBILIARE

AFFILIATO:

**GRU.SA**  
IMMOBILIARE  
CONSULENZA IMMOBILIARE

Corso Mazzini, 106

ALBISOLA SUPERIORE (SV)

E-mail: albisola@edilnord.it

Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

**ALGE**  
per la casa  
www.alge.it

**ALGE**  
per la casa  
www.alge.it

## Le cerimonie del 25 aprile

### Cortei, discorsi e corone ai cippi partigiani

**SAVONA**  
Lo scorso 57° anniversario della Liberazione in programma numerose manifestazioni.  
A Savona alle 9,30 deposizione di corone e onori militari al cimitero di Zinola con messa al Sacrario dei partigiani celebrata dal **Domenico Calcano**. Alle 10,30 deposizione di corone e onori militari in piazza Martiri della Libertà. Analoghe cerimonie successivamente alla lapide di via Aglietta, al monumento ai Caduti di piazza Mamei e alla lapide alla Resistenza a Palazzo comunale.

Ad Albenga alle 9 raduno in piazza S. Michele, messa in cattedrale, alle 11 al monumento con interventi del sindaco Zunino e di Lello Sparaco. Alle 11 corteo. Ad Alasolo alle 9,45 cerimonia con orazione ufficiale del magistrato Giancarlo Caselli. A Loano raduno in piazza Italia, corteo alle 10,30 in S. Giovanni Battista. Quindi cerimonia alle 11 al monumento sul lungomare. A Pietra Ligure alle 9,15 corteo, corone al monumento ai Caduti e al monumento al partigiano, alle 10 messa in Basilica, quindi discorsi del sindaco Accame e di Alessandro Garassini, presiden-

te della Provincia. A Spotorno alle 10 corteo, al monumento e al campo, con discorsi del sindaco Zunino e dell'assessore provinciale Paolo Tealdi. Nel pomeriggio alle 9,30 pellegrinaggio alle tombe e ai cippi dei partigiani. Alle 10,30 messa nella chiesa di Riva, alle 13 pranzo alle Somasche, alle 15 concerto della banda di Celle. A Finale Ligure alle 10 si svolgerà sul tema «Celebrazione del 25 aprile», una seduta straordinaria del Consiglio comunale, quindi corteo e orazione pubblica in piazza Vittorio Emanuele II. (l.p.)

## QUEI MERAVIGLIOSI RAGAZZI DELLA RESISTENZA

Ravera

**C**APITA abbastanza spesso che dei giovani chiedano, a noi ventenni di allora, notizie sul periodo di storia patria che ha preso il nome di Resistenza. Parola che ha per loro un lontano e quasi mitico, come per noi, quando eravamo ragazzi, il Risorgimento.

La mia risposta si articola più o meno così. Anche la lotta armata durò venti mesi (settembre - 25 aprile 1945), il periodo resistenziale fu molto più lungo. Le definizioni: fase di maturazione interiore. Porto un paragone - per meglio spiegarlo - dall'ambiente ecclesiastico quale si presentava, in certe nostre regioni, tempi non molto lontani: l'avvio alla carriera ecclesiastica, bambini, con motivazioni non sempre (e/o non soltanto) religiose.

Giunti questi poveretti all'età in cui si comincia a ragionare di propria testa, si trovavano di fatto in strada già scelta da altri. Tra gli sbocchi ineluttabili:

La lotta armata durò venti mesi, il periodo resistenziale fu più lungo: una fase di maturazione interiore

supine accettazione, rivolta violenta, ribellione ragionata. Grande è l'analogia con la situazione psicologica di noi ragazzi, sotto la dittatura di allora. Già dalle scuole elementari la «divisa» ci contrassegna come balilla, a cui si faceva cantare: «Ma se un giorno la battaglia / Alpi e mare incendierà / Noi la mitraglia / Della santa libertà».

Col passaggio all'età adulta, si formò in noi quella «crisi di rigetto» che spinse i coraggiosi alla lotta armata per liberare finalmente la Patria da quella soffocante dittatura. Questa lotta altri presero parte con eguale passione, con spirito

diverso: alla ventennale dittatura di destra intendevano sostituire una di sinistra... al pari di quella balia, che i panni sporchi gettò via anche il bambino. Ci furono, infine, alcuni «uomini» (paragonabili a certi fanatici conservatori del campo religioso) che rimasero legati nostalgicamente alle emozioni infantili: «Una maschia gioventù / romana volontà / combatterà...».

Taluni collaborarono addirittura con i nazisti che ci trovammo in campo al momento della disfatta militare. A rendere più confusa e tragica la situazione fu - da una parte e dall'altra - giocava dietro le quinte per accaparrarsi, a lotta conclusa, le future leve di comando. Un sottobosco di cui purtroppo storico trova traccia in tutti i grandi sommovimenti sociali.

Meglio lasciare nell'angolo questa spazzatura e fermarci al ricordo quei meravigliosi ragazzi che hanno pagato con la vita nobiltà e coraggio della loro scelta.

DA DOMANI AL 1° MAGGIO ATTORNO ALLO SCALO FIORISCONO INIZIATIVE MUSICALI, MOSTRE, RADUNI MOTORISTICI E CAMMINATE SPORTIVE

## Mediterraneo a vela nel nome di Savona

### Salpa dalla vecchia darsena la prima tappa della «Odissey»

**Ivo Pastorino**  
**SAVONA**  
La prova generale l'anno scorso, ora fa sul serio: il Mediterraneo a Vela, che segna ufficialmente il decollo. «Tre Eventi» nata tra i Comuni di Savona e Albissola Marina e l'Autorità portuale. Una regata internazionale con tredici tappe in altrettanti porti del Mediterraneo. E Savona è sede di presentazione e apertura.  
Pieno di fascino anche il cosiddetto «contorno», le manifestazioni che da domani coinvolgono l'intera vecchia darsena. Basti dire, tra l'altro, che domenica sarà possibile, grazie a una camminata e una gara sportiva, «vedere il porto: quanti savonesi non vi hanno mai messo piede?»

La «Mediterranean Odissey» è sicuramente un avvenimento sicuro richiamo per gli appassionati della vela e del mare. Grazie al contributo di Sirio Infotech, sarà possibile ottenere tutte le informazioni sulla Mediterranean Odissey via Internet all'indirizzo www.regata2002.sirio.it. Dal sito sarà possibile seguire in tempo reale lo svolgimento della gara.  
Una ventina le imbarcazioni partecipanti, compresa la «Leon Pancaldo», nave scuola dell'Istituto Nautico Savona e

bordo della quale viaggerà, simbolica ambasciatrice, della nostra cultura, una ceramica Albissola.

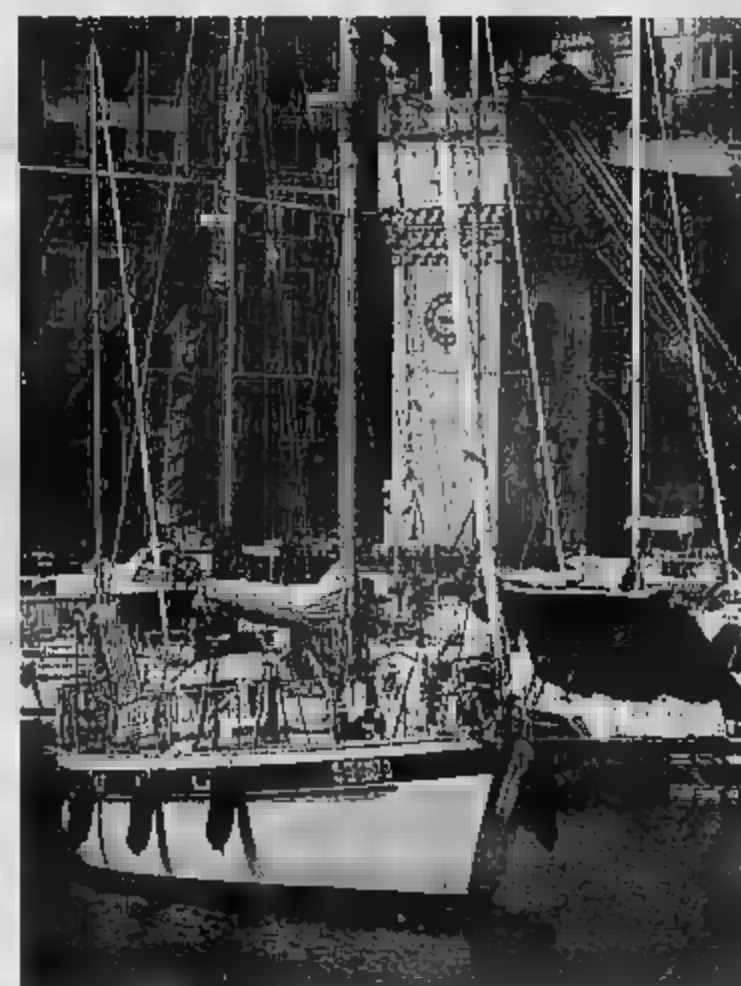
Gli esponenti di «Tre eventi», dal presidente Stefano Faroldi, sindaco di Albissola Mare, agli assessori Wilma Pennino (Savona) e Ettore Molino (Albissola), al comandante Angrisano, della Capitaneria di porto e vice presidente dell'Autorità portuale, al direttore generale Rino Canavesse, e Mauro Solinas, responsabile organizzativo ieri hanno presentato la manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Hanno sottolineato, in particolare, la volontà proseguire sulla strada della valorizzazione del comprensorio e dell'intera Riviera di Ponente.

Un minimo di tre manifestazioni di grande risonanza. E «Mediterranean Odissey 2002» rientra proprio in questa logica.

Una competizione impegnativa, che avrà alla partenza una ventina di imbarcazioni a vela, attrezzate per regata impegnativa per durata e per le prevedibili condizioni di mare che dovranno essere affrontate.

Una volta salpate da Savona, saluteranno tutti gli onori, le imbarcazioni faranno rotte, nell'ordine, Marsiglia, Barcellona, Mahón, Alghero, S. Teresa di Gallura, Civitavecchia, Procida, Vivo Valentia, Pantelleria, Monastir, Malta, Roccella Jonica e, infine, Corfù.



Tripudio di vele nella vecchia darsena per la «Mediterranean Odissey 2002»

SAVONA / IL PORTO

«La cultura e il mare»: è stata chiamata così la somma delle iniziative che fanno da cornice alla regata. Si inizierà da domani e proseguirà sino al 1° maggio. La «Tre Eventi» ha disegnato un percorso tra ritmi jazz e ceramiche, libri e cocktail da arrivare alla partenza della regata attraverso un viaggio di riscoperta del mare, dei fondali, della fauna ma anche della cultura e dell'arte che si sono sviluppate attorno e che hanno tratto ispirazione e motivi. La Vecchia Darsena, cuore dell'evento, da domani si popolerà di una ventina di stand, auto d'epoca, di concerti e cocktail. Dopo l'apertura degli stand, domani sera avverrà l'ormeggio delle barche partecipanti alla regata. Alle 20, nella restaurata piazza d'elagio, cocktail benvenuto e ritmo di jazz offerto da Club Nautico in collaborazione con Molo Vecchio e Cockpit.

Sabato raduno d'auto d'epoca Volvo, trasferimento ad Albissola e visita alle fabbriche di ceramica. In mattinata, gli studenti potranno visitare la barche e parlare con lo skipper. In serata conferenza del professor Wurtz su «Il ceto del mar ligure». Festa in

piazza d'elagio con la partecipazione di Sirio Infotech. Domenica porte aperte al porto: camminata non competitiva, ma anche una gara agonistica, a «Serbelloni», cui parteciperà anche il nuotatore Valerio Brignone. «Sportivo dell'Anno 2002». «Mozzatori» scandaglieranno la vecchia darsena, in troveranno uomini a motore della Capitaneria di porto, che all'iniziativa ha fornito un contributo prezioso.

Nel pomeriggio spettacoli per bambini nell'ambito portuale. In serata sarà presentato il libro del comandante Flavio Serafini «Velo d'epoca nel porto. Un secolo di yachting». Quindi musica e darsena: gli «spettacoli» di «Maurizio Malco». Lunedì la sicurezza in mare, a cura della Capitaneria di porto. Poi controllo e verifiche delle imbarcazioni. Martedì, nel pomeriggio, altra visita guidata alle botteghe di ceramica albissolesi, in serata Mursia presenterà i libri di Alfredo Giaccon e Alberto Cavanna con immagini del giro del mondo in barca a vela. Da mezzanotte festa alla discoteca «Compagnia delle Indie». E mercoledì 1° maggio a mezzogiorno spettacolo e coreografia partenza della regata dalla vecchia darsena verso altri 13 porti del Mediterraneo. (l.p.)

IERI IN PIAZZA GIULIO II

## Offre droga carabiniere E' arrestato

**SAVONA** Vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio di piazza Giulio II, fingono di berlo e poi lo rivendono agli altri tossicomani. Con i soldi acquistano quindi l'eroina.

Quello che hanno scoperto i carabinieri di Varazze nell'ambito di un'indagine che pomeriggio è sfociata nell'arresto di Marino Satriano, 34 anni, abitante a Quiliano, che potrebbe riservare nuovi sviluppi nelle prossime settimane, con altri arresti e denunce visto che l'abitudine a vendere il metadone per sovvenzionare l'acquisto di droga sarebbe molto diffusa. A quanto pare un vero e proprio business.

I militari, stando a quanto trapelato, stavano tenendo d'occhio già da qualche giorno i tossicomani che vanno a prendere il metadone in piazza Giulio II. I carabinieri infiltrati alcuni uomini per seguire da vicino gli spostamenti spacciatori e clienti.

Ed è scattata la trappola. Marino Satriano, che non sospettava di nulla, avrebbe avvertito i carabinieri e gli avrebbe offerto il metadone e due dosi di eroina. Il militare ha finto di stare al gioco, ha cordato il prezzo (un euro di suo) e ha aspettato che l'uomo tornasse con il farmaco e la droga. Ed è stato allora che si è qualificato. Marino Satriano non ha potuto così evitare l'arresto. (l.p.)

DISTRIBUITI 9 MILIARDI

## Approvato bilancio della Fondazione Cassa di risparmio

**SAVONA.** La Fondazione Carisa ha approvato il bilancio del 2001. Ha fatto registrare un andamento positivo grazie al rendimento dei pronti contro termine. Erano stati investiti così i proventi della vendita della Carisa alla Carige. Quello che sembrava un investimento di ordinaria amministrazione in attesa di decidere un impiego più redditizio, si è rivelato una strategia. I 9 miliardi infatti rimasti al riparo dalle tempeste di Borsa che hanno coinvolto tutta l'economia dopo l'11 settembre.

«Abbiamo avuto un rendimento medio», ha spiegato il presidente Pasquale - che, detratto le spese di gestione e gli accantonamenti, ha consentito di distribuire quasi nove miliardi. Per il prossimo anno, la riforma delle Fondazioni varata da Tremonti, le disponibilità saranno inferiori. Abbiamo chiesto al ministero di poter distribuire circa 5 miliardi. (l.p.)

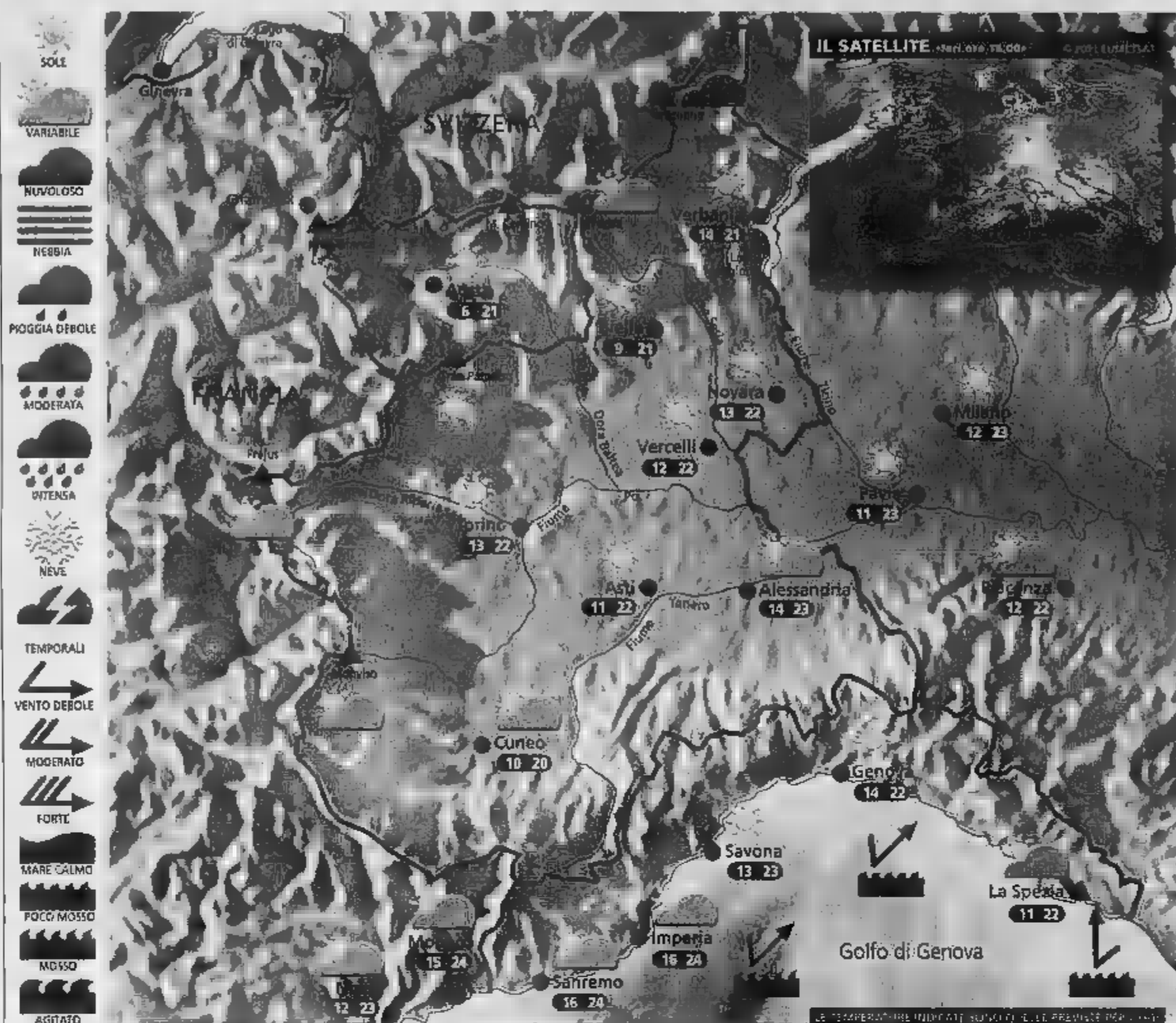
**Vuoi un prestito conveniente?**  
Con FIDENPA è Possibile  
019 844171 r.a. Via P...

**FC FONDOCASA**  
franchising immobiliare  
S.N.C. F.lli Popolo - Albissola - Tel. 019.400.22.58  
Maxzini - Albissola Superiore - Tel. 019.400.20.46  
Ogni agenzia affiliata alla Fondocasa S.p.A. è un'impresa autonoma.  
NEL CENTRO STORICO  
PEDILORE PROPONIAMO  
MURALE AMPEROCCHI  
CAPITANERIA



GIUGLIANO D'AVELLA

LA STAMPA



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favorevole ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole diradato ulteriormente, regalando una giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

#### ZOOM

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni siccitose perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone delle Azzorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee ritirate, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio del grande fabbricatore di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

A CURA DI: [www.meteoonline.it](http://www.meteoonline.it)

#### PER CHI

ANCONA	18 17	REGGIO CALABRIA	13 17
ASPI	12 16	ROMA	11 20
BOLOGNA	12 20		
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
PERENZA	19 20	GENOVA	7 19
OLBIA	11 20	LONDRA	13 23
PALERMO	14 16		7 9
PERUGIA	10 17	PARIGI	10 21
POTENZA	8 12	ZURIGO	5 16

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti  
**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

### CENTENARIO dell'ENTE MORALE della SO.CREM

Sabato 27 Aprile 2002 alle ore 10.30 presso l'AUDITORIUM della Società Genovese di Cremazione, fondata il 14 aprile 1897, nella ricorrenza del Centenario della sua nascita (13 Aprile 1902)

sarà effettuata la presentazione

alle Autorità, alla Stampa, ai Soci e alla Cittadinanza del libro dell'Arch. Stefano Repetto riguardante il Socio Benefattore cui è dedicato il Tempio Crematorio in Staglieno:

Luigi Maria D'Albertis  
"due Storie a confronto"

Detto libro contiene il riassunto della storia centenaria della SO.CREM, con particolare riferimento agli ultimi vent'anni.

Il Presidente Avv. Edoardo Vitale illustrerà infine le modalità del CONCORSO indetto in occasione di tale ricorrenza - per la diffusione della scelta cremazionistica - rivolto agli studenti di scuola superiore, universitaria ed ai cittadini tutti.

#### BANDO DI CONCORSO

Lo svolgimento del CONCORSO consiste nella presentazione di un saggio sul seguente tema:

**LA NASCITA E LA MORTE SONO I DUE MASSIMI EVENTI DELLA VITA. IL CANDIDATO ESPONGA COME QUESTI EVENTI SIANO RAPPRESENTATI NELL'ARTE, NELLA STORIA, NELLA FILOSOFIA E COME ANCORA SI DIFFERENZINO A SECONDA DELLE ETNIE E CULTURE DEI POPOLI**

I primi tre saggi che, a giudizio insindacabile del Centro Studi SO.CREM, saranno considerati meritevoli, riceveranno i seguenti premi:

- 1° PREMIO:** un Personal Computer, munito di programmi, stampante, scanner ed abbonamento ad Internet per un anno;
- 2° PREMIO:** un Personal Computer con programmi, stampante e scanner;
- 3° PREMIO:** un Personal Computer, programmi e stampante.

I saggi dovranno essere inviati in forma dattiloscritta, in busta contenente l'indicazione "CONTIENE SAGGIO" entro e oltre il 30 settembre a: "CENTRO STUDI SO.CREM Via Lanfrancani 1/4 sc. A 16121 Genova".

Gli Studenti dovranno allegare: autocertificazione di possesso della condizione di studente, l'indicazione della scuola o del corso universitario di frequenza, indirizzo e recapiti telefonici.

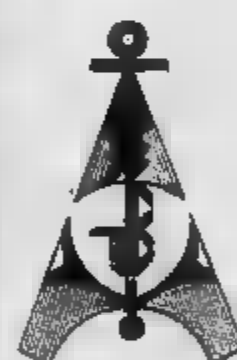
I Cittadini - oltre i dati recapito - dovranno indicare il titolo di studio, citare eventuali loro pubblicazioni e fornire succinto curriculum vitae.

La Commissione esaminatrice riserva la facoltà di pubblicare integralmente o parzialmente sulla rivista "La Scelta" i saggi che si particolarmente distinti.

I DOCUMENTI  
DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
CITRE  
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



**ITACA** by  
TRECCIFICIO BORRI s.n.c.  
di Borri G & R.

13894 GAGLIANICO (BIELLA)

Via C.F. Trossi, 100

Tel. 015.541690 - Fax 015.2544840

[www.treccificioborri.it](http://www.treccificioborri.it)  
e-mail: [treccborri@tin.it](mailto:treccborri@tin.it)

**PRODUZIONE CORDE, TRECCE E CAVI PER:  
NAUTICA, PESCA, INDUSTRIA, TENDE ED USI TECNICI SPECIALI**

- CORDINI IN DYNEEMA PER AQUILONI
- TRECCE ELASTICI
- CIME, SCOTTE, DRIZZE IN POLIESTERE PRESTIRATO, KEVLAR E DYNEEMA
- TRECCE IGNIFUGHE IN KEVLAR
- TRECCE PER PESCA PALAMITO COLORATE
- CORDE CERTIFICATE A NORMA UNI EN 697
- RESISTENZA A TRAZIONE E DIAGRAMMA ALLUNGAMENTO
- RETI ANTINFORTUNISTICHE A NORMA EUROPEA EN 1263 - 1



IL NUOVO VICEPRESIDENTE DELLA CASSA DI RISPARMIO REPLICA CON DECISIONE ALLE CRITICHE DI GARASSINI

# «Savona deve puntare in alto»

## Antonio Bissolotti: basta con i campanilismi

intervista  
Sandro Chiaramonte

SAVONA

Antonio Bissolotti, 52 anni, è al Turismo del Comune di Sanremo, uomo-Festival (nel senso che gestisce per la sua amministrazione la grande kermesse canora a una ventina di trasmissioni Rai), è riconosciuto da tutti come uno dei massimi esperti di turismo. E' ovviamente anche uomo di partito, e segnatamente Forza Italia. Anzi, quella Forza Italia che non può che riconoscersi nel ministro Claudio Scajola. Bissolotti alle Comunalì aveva ottenuto più di 1000 voti personali, la coalizione una percentuale bulgara, oltre il 70 per cento. Segni positivi o negativi, a seconda di come si voglia interpretarli. Ora Bissolotti è sbarcato a Savona, come vice presidente della Cassa di Risparmio.



Antonio Bissolotti

Soddisfatto? «Certamente sì, anche se rimasto stupito dalle parole di critica del presidente della Provincia, Garassini. Avevo già rilasciato alcune dichiarazioni. La Stampa che evidentemente...»

re i campanilismi e investire sui suoi grandi capitali, il prestigio, l'ambiente, la cucina.

Ma Garassini ha parlato anche di «occupazione» da parte di Forza Italia.

«E' chiaro, ho un'appartenza politica, e' un vado fiero, ma arrivo a Savona nell'interesse di tutti, così come faccio l'amministratore della mia città nell'interesse di tutti i sanremesi. Sono stato nominato dalla Carisa, al posto di un professore di prestigio come il professor Cuculo, e spero di poter offrire

mio modesto contributo. Anzi, quanto prima andrò a salutare il sindaco Ruggeri, che ben...»

A proposito: Comune e Provincia sono i principali clienti della banca.

E l'occupazione da parte di Forza Italia?

«Questa è un'accusa strumentale. Noi siamo convinti che il Paese abbia una guida forte, a differenza di quanto avveniva con i governi centrosinistra. E che i risultati si vedano anche nel Ponente ligure, grazie all'attività di Scajola. Prendete l'esempio dell'aeroporto di Villanova: ha fatto più il ministro in pochi mesi che gli altri in vent'anni. Tutto questo, al di là di colorazioni politiche. Se questa è occupazione, allora ben venga l'occupazione. Ma non bisogna cedere alle strumentalizzazioni e ai pretesti.

Non pensa che Savona debba volare più in alto? «personaggio» esperienza, al di là dei giudizi di ciascuno, può dare un contributo al rilancio della città e della provincia?

«La Liguria, e in quest'ambito Savona ha un ruolo ben preciso, può primareggiare in Italia e in Europa. Dobbiamo offrire un prodotto complessivo, qualità, come ad esempio la Trentino. Sarò spesso a Savona e cercherò di occuparmi

LOTTA AMBIENTALE CHI SPORCA LA CITTÀ

## In arrivo gli «eco-assistenti»

Ricordate i vigili «autistici»? Ebbene ora sono in arrivo «eco-assistenti». Nel mirino non più gli automobilisti indisciplinati, ma i vandali e, in genere, i cittadini maleducati. Sono in arrivo tempi duri per chi abbandona la spazzatura fuori dai contenitori, chi imbratta i muri, chi toglie gli...

«...» spiega il sindaco Ruggeri. E difatti, più tardi di ieri mattina, la giunta comunale ha deliberato l'istituzione della figura degli eco-assistenti tra il personale dell'Ata, l'azienda per la tutela dell'ambiente. Saranno scelti tra i responsabili di turno e di zona e tra quanti dimostreranno di possedere i requisiti per svolgere questa particolare attività. Prima, naturalmente, dovranno seguire un breve corso di formazione. Le «bollette» dovranno essere pagate direttamente agli eco-assistenti. I multati riceveranno direttamente a casa il bollettino per il versamento. Un giro di vite che era nell'aria ma che ha avuto un'accelerazione...

zione tutto ciò che posso aver imparato in questi anni. Mi scuso per non aver assistito allo Sportivo dell'Anno per impegni che non potevo rimandare. E' stata una manifestazione di grande richiamo, che tra l'altro ha portato al teatro Chiabrera i Matti Bazar, vincitori del Festival, che la Carisa è molto vicina allo sport...»

LA DONNA E' STATA RICOVERATA AL S. PAOLO

## Prostituta spagnola picchiata e violentata

Il grave episodio l'altra notte a Vado Ligure. Gli aggressori sono fuggiti su un furgone

VADO L.

L'hanno fatta salire sul loro furgone, si sono diretti in zona appartata, e lì dopo averla picchiata selvaggiamente, l'hanno violentata. E' una prostituta spagnola, trentunenne, che è stata poi ricoverata al San Paolo, nel reparto di Traumatologia: ha riportato un trauma cranico. Guarirà in 25 giorni.

Tutto ha avuto inizio poco dopo l'1,30. La donna era sull'Aurelia a Vado Ligure, insieme ad una connazionale, ad aspettare i clienti quando è stata affiancata da un furgone. I due uomini hanno concordato il prezzo per la prestazione e l'hanno fatta salire a bordo. Ma per la prostituta spagnola è incominciata una terribile avventura conclusa due ore più tardi sull'Aurelia a Sporno dove è stata abbandonata. E' stata l'amica a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei carabinieri che dopo pochi minuti hanno rintracciato la donna. Gli investigatori avanzano varie ipotesi: da quella che l'aggressione sia stata opera di due clienti a quella che sia maturata nell'ambiente della prostituzione... qualcuno abbia voluto darle una lezione. Ieri mattina, in via Nizza, i carabinieri hanno bloccato un furgone. A bordo c'erano due uomini che sono, però, risultati estranei alla vicenda.

LAVORO

Le stelle meritano in provincia Savona

Federazione dei maestri del lavoro d'Italia ha comunicato le nuove stelle meritano del lavoro per la provincia di Savona che il primo maggio verranno insigniti a Genova in una cerimonia a Palazzo San Giorgio. L'elenco comprende Piero Besone (Enel) di Albenga, Bernardo Bolla (Esso italiana) di Stabia, Claudio Petiti (ex Italsider) di Savona, Carmine Visone (Infineum) di Savona.

QUILIANO

Cade nella scarpa soccorso dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco del «Saf» per prestare i soccorsi, pomeriggio, in località Viarzo a Quiliano un anziano di anni. Piero Dini, che era caduto in una scarpa. L'anziano è poi trasportato all'ospedale San Paolo. L'ambulanza della Croce Rossa. Era sotto choc, ma non in gravi condizioni.

VIA CRISPI

Lite per la viabilità finisce a pugni

Violenta lite, per motivi di viabilità, ieri mattina in via Crispi, tra due automobilisti. E' finita a pugni. Ad avere il peggio è stato D.C., anni, di Savona, che si è fatto poi medicare in ospedale. La prognosi è di cinque giorni.

TRUFFE

Pataccari in azione ieri in Italia

Dopo i truffatori che raggirano gli anziani, ecco i pataccari. In corso Italia, ieri, si aggirava un ambulante quarantenne che proponeva l'acquisto di orologi passanti. Stesso ora, nella zona Paip a Legnano, un altro pataccaro andava in giro a vendere telecamere. I due fuggiti prima dell'arrivo delle pattuglie della polizia.

VIA STALINGRADO

Minacciato da «vu cumprà» armato di coltello

Minacciato da un «vu cumprà» armato di coltello durante una banale discussione per motivi di viabilità. E' la disavventura capitata a via Stalingrado a F.P. che l'altra sera tornava a casa in sella al ciclomotore quando all'improvviso lo straniero (sembra un marocchino) ha attraversato la strada, rischiando di farsi investire. F.P. ha invitato il «vu cumprà» a stare più attento a questi, per tutta risposta, avrebbe tirato fuori il coltello puntandolo contro l'uomo. F.P. è fuggito e dopo qualche minuto ha raccontato l'accaduto alla polizia. Il marocchino è riuscito però a fare perdere le tracce.

BLITZ DELLA POLIZIA: L'ACCUSA E' DI SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE

## I titolari del «Pirata» arrestati per le notti hard delle ballerine

Claudio Vimercati

SAVONA

Tre mesi fa erano stati arrestati dai carabinieri perché le ballerine che si esibivano nel loro locale, tra un numero e l'altro di lap-dance, si appartavano con i clienti e avevano rapporti intimi. Favoreggiamento della prostituzione avevano contestato gli investigatori a Franca Del Becchi, 59 anni, e a Giovanni Marcano, 60, titolari dell'«Amari» bar «Il Pirata» in calata Sbarbaro nella Darsena Vecchia.



Giovanni Marcano e Franca Del Becchi

I due asseriti dopo qualche giorno sono tornati in libertà, hanno riaperto il locale, a quanto non è cambiato nulla nell'intrattenimento offerto alla clientela: le ballerine avrebbero continuato i loro spettacoli, dimenandosi in abiti succinti attorno a un palo, e proseguito i loro incontri hard in un separé dell'«Amari» bar, raggiungibile grazie a una scala e sboccata rapidissima. Lo hanno scoperto, l'altra notte, gli agenti della squadra mobile che

hanno fatto irruzione nel locale e sorpreso una ballerina atteggiata inequivocabilmente con un cliente. Sono così scattate nuovamente le manette. Giovanni Marcano e Franca Del Becchi sono tornati in carcere con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Spiegano in questura: «Di recente è raccolto alcune confidenze secondo le quali nel locale non era cambiato

nulla. E allora abbiamo iniziato le indagini che non sono state facili perché i gestori si erano attrezzati, avevano studiato un abile stratagemma per sfuggire a eventuali controlli a sorpresa.

Due portava sempre con sé il telecomando dell'impianto di allarme ed era pronto a farlo scattare in modo da poter avvertire la ballerina appartata con il cliente) entravano le forze dell'ordine.

L'altra notte, però, qualche cosa funzionava e i poliziotti sono riusciti a sorprendere una ballerina nuda (una milanese di 22 anni) in compagnia di un trentacinquenne savonese, che ha ammesso di frequentare il locale già da qualche mese, antusiasmo delle esibizioni e gli spettacoli delle ragaz-



La polizia completa il blitz nel locale che si trova in calata Sbarbaro

ze. Ben più interessante per la squadra mobile il racconto della ballerina. La giovane avrebbe detto che i clienti pagavano cento euro a prestazione (di qualunque genere fosse): del denaro finiva nelle tasche dei titolari de «Il Pirata», l'altra metà e la manca, invece, rimanevano a lei. La squadra mobile

ha scoperto che nel locale esibivano altre ragazze tra le quali una campana che ieri contattata telefonicamente non ha voluto parlare: «Tanto dice sapete tutto». I poliziotti hanno sequestrato duemila euro: il sospetto degli investigatori è che fossero i soldi guadagnati dalla ballerina.

RUGGERI IERI IN VISITA

## Il depuratore consortile diventa spa

SAVONA. Conferma del ruolo di protagonista nella gestione delle reti idriche savonesi, impegno economico di contenimento dei costi. Prossima trasformazione in Società per azioni.

Se n'è parlato ieri in un incontro avvenuto il sindaco di Savona Ruggeri e il consiglio di amministrazione del Consorzio Depurazione Acque. Il sindaco ha fatto visita agli impianti e valutato gli interventi fatti nel corso dell'anno per migliorare la qualità ambientale.

Si affrontate anche prospettive legate al futuro del Consorzio che si trasformerà in Società per azioni in base alla legge Galli in materia di gestione del ciclo idrico integrato: acquedotti, fognature, depurazione.

Sono stati anche valutati i risultati economici da cui emerge un andamento positivo verso una decisa riduzione dei costi. Gli adempimenti legislativi previsti vedranno il Consorzio savonese assumere, quale soggetto pubblico, un ruolo da protagonista nella gestione delle reti idriche.

VALE

## «Otorino» al San Paolo è un reparto modello

Ho letto con particolare interesse la lettera del signor M. Branca pubblicata su La Stampa domenica 14 aprile. A seguito di un'operazione al seno nasale sono stato recentemente ricoverato per tre notti presso il reparto di Otorinolaringoiatria (Orl) dell'ospedale San Paolo di Savona e, come ci si può immaginare, sono trovato assolutamente bene.

Alla pulizia del reparto, della camera e dei servizi, al cibo buono, vario ed abbondante, si aggiungono l'estrema disponibilità, competenza e gentilezza di tutto il personale medico ed infermieristico. In particolare hanno colpito la disponibilità e l'umanità con cui le infermiere del reparto assistevano due persone anziane ricoverate nella mia stessa stanza e molto più bisognose di me. E' stato estremamente gentile e simpatico anche il personale in sala operatoria dove è naturale rimanere calmo e sicuro che durante il mio tutto andasse bene.

Convinto che i nostri siano casi isolati, ringrazio tutti per l'ottimo trattamento riservato ai pazienti e per il fatto che ora, dopo tanto tempo, sono tornato a respirare bene.

Stefano T. Albisola Sup.

## Heyerdahl non ha soltanto «Kon Tiki»

Letto con piacere gli articoli della Stampa ha dedicato a Thor Heyerdahl. Vorrei solo aggiungere a quanto detto che il grande esploratore e studioso ha scritto, oltre al famoso «Kon Tiki» un altro libro meraviglioso e di facile lettura. Trattasi di «Aku Aku», che, per noi, vorrebbe significare spirito protettore, angelo custode. In questo libro, stranamente poco conosciuto, l'autore riferisce alcuni misteri dell'isola di Pasqua da parte degli attuali abitanti e discendenti degli antichi colonizzatori dell'isola. Misteri che fanno pensare a quelli dell'Antico Egitto e a persone pressoché primitive abbiano scolpito nella roccia, del peso di anche 30 tonnellate, alte più di 6 metri: bi come siano riusciti a trasportarle per lunghi tragitti; le abbiamo innalzate con l'ausilio di soli pali di legno e pietra. L'autore documenta queste eccezionali rivelazioni con foto degli attuali indigeni, che danno una dimostrazione di come operavano i loro antenati. Il libro, che io lessi da ragazzo, ora edito da Aldo Martello, Milano, 1958.

Alfonso Russo, Savona

## Calò, il mercato mercoledì occupa spazi sproporzionati

Da sempre il mercato settimanale di Calò si svolge il giovedì. Per decenni tutti i giovedì di fine mese c'era la fiera, diventata poi mercato lungo che adesso non c'è più.

Qualche volta succede che per motivi di festività o di altro, il mercato si svolge il mercoledì coincidente con quello di Carcare. E' ovvio che gran parte delle bancarelle si rechino a Carcare. Così il successo anche ieri, mercoledì 24 prefestivo, c'erano sì e no 20 banchi. Nonostante questo, comunque prevedibile, tutte la grande estensione delle piazze XX Settembre e Garibaldi sono state collocate dalle 6 alle 15 del pomeriggio.

La domanda che rivolgo all'assessore competente è questa: quando il mercato di Calò è di mercoledì non è possibile frazionare la posizione delle bancarelle in modo da permettere anche la circolazione delle auto? Intaccando i diritti dei commercianti? E se no ha che una bancarella sia a metri dall'altra?

Renzo Cirio, Calò M.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Dalla Fornaci, corso Venezia 148, telefono 019. 804802

Del teatro, piazza Diaz 8, telefono 851923. Della Erbe, via Corai 89, telefono 813120. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 6,30

Ferrari, c. Italia, telefono 019. 804802

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALNORMIDA

CAIRO: Rodino, via Portici 31, telefono 5005500

ROCCAVIGNALE: San'Antonio, frazione Valzemola 6, telefono 019

CAZZANO: San Tommaso, via Lancia 3, telefono

VADESE

QUILIANO: Serrano, via Diaz 2, telefono 019. 880208

Valleggio: Ghivini, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: Soccorso, via Battisti 125, telefono 816732 (Anche notturno an-

che per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

LIGURE: Della Marina, via Ghigliotti 8, telefono 019. 692670

BORGHEGNO SANTO

Franchi, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: Superiore, Gazi 12, telefono 019

ALBENGA: Savore, Medaglia d'oro 42, telefono

CERIALE: Comunale, Aurelia 146, telefono

CASANOVA: Giromini, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno) Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

Nazionale, via Veneto 3, telefono

ANDORA: Val Merula, via Molteni 60, telefono 0182.80565

ALBISOLA/VAZZE

ALBISOLA/MARINA: Concordia, Biglietti 24, telefono 019.481616

ALBISOLA/SUPERIORE: Niccolò, via Turati 7, telefono 019

VARAZZE: Trinchetti, Matteotti, telefono 019.934552

24

Paolo Albarello, Alessio D'Ovidio.

Maria Vignolo, 82 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Maria Ratti, 93 anni.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA'

Sono aperte le iscrizioni al «Astronomia viva, alla scoperta del sistema solare». Si tratta di un corso teorico-participativo di 6 lezioni con un posto di iscrizione euro. Le lezioni verranno svolte allo spostamento degli astri, sul meccanismo delle eclissi, sulle teorie che caratterizzano l'origine del sistema solare, l'osservazione di sole e luna al telescopio. Coloro

interessati dovranno prendere contatto con Angelo Zampedri (616692) e Armando Bezzani (627736). Le iscrizioni dovranno essere entro il 1° maggio.

Il Cescot Confesercenti ha avviato corso per addetti al settore alimentare, per la preparazione all'accesso all'agenzia affari in mediazione. Gli interessati potranno ottenere informazioni al numero 822856.

Gita a Villa Grimaldi

Gita club Savona organizzata da gita alla Villa Grimaldi di Nervi per domani. Coloro che sono interessati dovranno telefonare al numero di segreteria 019/879395.

Conferenza all'Evangelica

«Golfo del Quarnaro: storia di gente di confine». Questo il tema della conferenza che vedrà come relatore Sauro Gattardi a cura della Chiesa evangelica metodista. Appuntamento domani alle 17 nella sala di piazza Diaz.

Cena a leva del 1942

Per il 5 maggio in programma la cena di leva. Albisola Superiore a Albisola Marina. L'occasione è prevista una gita a Grazzano Visconti. Il programma comprende viaggio, pullman, visita al borgo medievale, pranzo al ristorante, musica dal vivo. La quota di partecipazione ammonta a 57 euro. Per le prenotazioni, telefonare ai numeri (483236-483205-481337).





AL FIERE

CONFCOMMERCIO



COMUNE DI  
VILLANOVA  
D'ALBENGA

# Verdazzurro

La Fiera della  
Comunità Montana Ingauna

# 2002

## 25 Aprile

## 5 Maggio

**VILLANOVA D'ALBENGA**  
**AREA EX CAMPO SPORTIVO - VIA MOLINETTO**

### ORARI

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

**dalle 17.00 alle 23.00**

**DOMENICA E FESTIVI**

**dalle 11.00 alle 23.00**

**Chiusa il 29 e 30 Aprile**

**INGRESSO GRATUITO**

ad IMPERIA  
In via Vieuxseaux, 10  
Tel. 0183 290738  
Fax 0183 294861

 **BANCA D'ALBA**  
CREDITO COOPERATIVO

ad ALASSIO  
In via Aurelia, 29  
Tel. 0182 470586  
Fax 0182 470808

ad ALBENGA  
In via Mazzini, 38  
Tel. 0182 559577  
Fax 0182 556585

*in* **RIVIERA**

a VILLANOVA D'ALBENGA  
In via Albenga, 42  
Tel. 0182 583848  
Fax 0182 583254

IERI GRANDE FESTA ALLA STAZIONE MARITTIMA DI GENOVA E SABATO LA PRIMA CROCIERA

# Europa, un mare di lusso

## Battesimo per l'ottava nave di Costa

Branca

A

Gli arazzi di Lello Luzzati, un buffet firmato Zeffirino e una parata di hostess degne della finale di Miss Italia. Sono alcuni degli ingredienti della grande festa che la Costa ha voluto celebrare ieri a Genova il battesimo di «Europa», l'ottava nave della flotta crocieristica più importante del continente. Per la presentazione alla Stazione marittima rimessa a nuovo, l'amministratore delegato Pier Luigi Foschi ha ingaggiato gli sbandieratori di Asti e la rivelazione di Sanremo Philippa Giordano mentre il tradizionale lancio della bottiglia è stato affidato a una madrina d'eccezione, Pina-Nora Kauppi, la più giovane europarlamentare scandinava.

«Con il battesimo di Costa Europa è una nave elegante e con forte personalità», ha detto Foschi - abbiamo rispettato il primo degli impegni presi al momento della definizione del programma di espansione della flotta. Con un investimento di un miliardo e di benvenuto a tre navi. Nell'estate del 2003 arriverà la Costa Mediterranea che porterà 2114 passeggeri attualmente in costruzione nei cantieri finlandesi di Kvaerner Yards, per la fine 2003 aspettiamo

UNA MOSTRA D'ARTE DELLE GRANDI NAVI

### Arte in viaggio al terminal

Si intitola «Arte in viaggio» la suggestiva mostra allestita alla Stazione marittima in occasione del battesimo di «Europa». Negli spazi dei terminal ristrutturati per il G8 i visitatori vengono accolti da una collezione stupefacente di opere sbarcate dalle grandi navi da viaggio utilizzate da Costa fra il 1950 e il 1960. Ne è scaturita una galleria d'arte che rispecchia il gusto per le esplorazioni geografiche ma anche il lusso degli oggetti che facevano bella mostra nelle giostre e lussuose ammissioni della compagnia genovese. Il presidente e amministratore delegato Pier Luigi Foschi ha dato disposizioni per attingere al grande magazzino degli oggetti di valore sbarcati dalle navi storiche. Ne è scaturito un patrimonio artistico di primo piano in cui il genovese Lello Luzzati, giganteggia con arazzi di bellezza turbonavi Eugenio e Carla e con composizioni in ceramica smaltata provenienti da Enrico Costa. A accanto a Luzzati troviamo i dipinti di Majoli, i pannelli incisi di Tranquillo Marzaroni, le sculture in bronzo Marcello Mascherini, gli olii di Enrico Paulucci, l'arazzo di Luigi Spacciati e 18 pannelli ad olio di Oscar Saccorotti. Tutte opere che hanno segnato un'epoca, delineando per sempre lo stile delle navi Costa.

(e. b.)

Costa Europa è l'anno dopo Costa Magica. Queste due navi gemelle sono attualmente in allestimento alla Fincaantieri di Sestri. Con questi investimenti la nostra flotta avrà un incremento dell'80 per cento per rispondere alle esigenze di un mercato in continua espansione. Costa Europa è una nave che gli addetti ai lavori definiscono elegante e ricca di fascino: stazza di 54 mila tonnellate, 243 metri di lunghezza, 31 di larghezza, 747 cabine e una capaci-

tà di oltre 1700 passeggeri, 615 membri di equipaggio. Una nave che la Costa ha acquistato dalla Holland America 600 viaggi alle spalle. Da in cantiere per interventi di restyling da 10 miliardi che sono serviti a impremerla lo stile Costa. A bordo si trova una di pezzi di antiquariato frutto delle esplorazioni del 1700. La caratteristica è quella di affiancare enormi spazi comuni a salottini raccolti per la lettura o il relax. Si passa così dal Teatro Atlantico (800

posti su due piani), al Medusa Ballroom (450 posti), dal ristorante Orion (850) alla biblioteca, dal casinò alla discoteca, dal Mini squok club per i bambini all'Internet Café di cui Costa è particolarmente orgogliosa. Il centro sportivo (percorso Jogging, campo da tennis, basket o volley), le due piscine, la galleria di negozi e il sono altri elementi a corredo di nave imponente, studiata per offrire «divertimento, relax e lusso» a passeggeri esigenti. Critici che fanno da motivo conduttore nei bar come fra i salottini con le slot machine e naturalmente nella cabina, luminosa e affacciata sul mare. Per chi vuole esagerare ci sono anche la suite, grandi con un appartamento, con camera, soggiorno e bagno con idromassaggio.

Sabato Costa Europa salperà da Genova per la crociera inaugurale di undici giorni nelle isole della Grecia, mentre il viaggio sarà verso le Baleari. Dal 19 maggio l'ultima «nata» della flotta Costa partirà per Amsterdam che diventerà la base operativa per il programma delle crociere estive nel Mare del Nord. Il giugno settembre l'Europa farà la spola fra Copenaghen, Stoccolma, Helsinki, San Pietroburgo e i fiordi norvegesi fino a Capo Nord. Poi, ai primi freddi, la grande nave cercherà riparo nel Mediterraneo.



Un'immagine di Costa Europa, l'ultima arrivata di una flotta crocieristica che ora conta otto navi

DELIBERA DI GIUNTA

### Sosta gratis ai residenti della zona portuale

Anche i residenti della zona del porto beneficeranno del permesso di sosta gratuita. La giunta comunale ieri mattina ha adottato un provvedimento destinato a modificare le regole per la sosta anche nella zona portuale, uniformando la disciplina prevista per il resto del centro città. La delibera prevede che i residenti di via Baglietto, Calata Sbarbaro, piazza Rebagliati, piazzetta d'Alaggio e via Chiodo possano sostare a tempo indeterminato e gratuitamente. Il provvedimento è determinato dal fatto che tanto in questa zona i parcheggi sono sempre più difficili da trovare e poi dalla necessità di uniformare la disciplina al resto del centro città. Nella stessa delibera la giunta ha ampliato l'area di beneficio ai residenti della zona compresa fra corso Mazzini, via Luigi Corsi e il Letimbro che sinora escluda.

(e. b.)

PER AIUTARE GLI

### Un decalogo antitruffa elaborato dalla Cgil

Il decalogo per mettere gli anziani al riparo dalle truffe a domicilio. L'iniziativa è stata presentata dal Comune in collaborazione con il sindacato Spi-Cgil. Oltre a rammentare il numero verde (800401525) istituito già da anni dal Comune, il sindacato ha compilato un opuscolo con consigli pratici per aiutare gli anziani. Intanto la Cgil suggerisce accorgimenti tecnici minimi: lo spioncino e la catenella alla porta e suggerisce di non accettare venditori a domicilio né fantomatici inviti delle aziende pubbliche per pagamenti a domicilio. E ancora: di estranei in casa, invitare vicino disponibile, tenere in pochi soldi, di prelevare la pensione evitare metterla nella borsa, diffidare di chi cerca di attaccare discorso per strada, viaggiando in treno o in autobus attenti a quelli che si appoggiano.

(a. b.)

PROCESSO «LE VELE», SFILANO I TESTI IN AULA

## «Scivoli non ha mai parlato di controlli»

SAVONA

Seconda udienza ieri del processo al gestore della discoteca Vele Franco Becchio e ai carabinieri Francesco Ielapi e Umberto Scivoli, accusati di rivelazione di segreti d'ufficio e corruzione.

Secondo il pm, Alessandro Bogliolo, i militari avrebbero avvertito in anticipo Becchio dei controlli che i colleghi avrebbero fatto nel suo locale, ottenendo in cambio consumazioni gratis in discoteca, regalie in denaro e promesse di ulteriori compensi.

Ieri sono stati sentiti i carabinieri Francesco Lamonece; quest'ultimo ha detto che sul brogliaccio di servizio era stato annotato la dizione generica di «controlli sul territorio» e che quindi si poteva capire che gli controlli sarebbero stati fatti nelle discoteche. E che quindi i militari inquisiti non avrebbero potuto mettere sul chi vive, in anticipo, Becchio. «Un punto a nostro favore» è il commento del difensore di degli imputati.

Il tribunale, presieduto dal giudice Frascherelli, ha sentito inoltre l'agente Siao, Quaranta, e un cpra saltuario delle Vele, Flavio Vazio. Questi ha detto aver Scivoli diverse volte in discoteca, e che qualcuno gli avrebbe detto che l'appuntato dei carabinieri avrebbe svolto nel locale un'attività di prevenzione, individuando la presenza di eventuali pregiudicati. E ancora, Vazio ha parlato dell'incarico ricevuto da Becchio di trovare un motorino usato, che sarebbe servito per fare un regalo, e che il destinatario sarebbe stato Scivoli (la trattativa con il concessionario non andò poi a termine).

Sentiti come testi anche Franco Cielo, moglie di dei soci della «Capannina» («Scivoli è nostro amico. Non ci ha mai parlato di controlli»), e Lorenzo Baavenuti, gestore della «Suerte». La prossima udienza il 22 maggio: saranno sentiti il sindaco di Laigueglia, Montaldo e quello di Alessio, Melgrati. Le altre udienze sono state fissate per il 2 e il 30 ottobre (conclusioni dalle parti).

(f. poz.)

INAUGURATE A SAVONA

## Croce Bianca Ecco 2 nuove ambulanze

SAVONA Si arricchisce il parco mezzi della Croce Bianca di Savona. La Pubblica assistenza, infatti, potrà contare su due nuove ambulanze (tipo A) donate da militi e soci. Si tratta di Fiat Ducato che verranno inaugurate domenica pomeriggio.

Il programma prevede alle 16.30 l'arrivo nella sede della Croce Bianca, in corso Mazzini, di rappresentanti di altre Croci e Pubbliche assistenze di Savona e del comprensorio, e delle autorità. Alla 16, il vice presidente, don Mario Gentile, impartirà la benedizione alle due unità mobili e emergeranno mediche. Seguirà, quindi, alle 16.30 il rinfresco.

Il parco macchine della Croce Bianca è costituito oltre che dalle ambulanze (alcune centri mobili e rianimazione per le emergenze più gravi) anche da un'automedica, una Peugeot 306 che viene utilizzata per il trasporto di pazienti dializzati o che devono essere sottoposti a fisioterapia e balneoterapia.

(e. v.)

L'EPISODIO E' AVVENUTO IERI MATTINA IN VIA STALINGRADO A SAVONA

## Ruba un'auto, ma è subito bloccato

Gli agenti della Stradale intercettano e arrestano il malvivente



In via Stalingrado il ladro viene intercettato da una pattuglia della Stradale

SAVONA

Ruba un'auto a Spotorno, ma fa poca strada perché in via Stalingrado viene intercettato da una pattuglia della Stradale e bloccato.

L'episodio è avvenuto ieri mattina e ha avuto per protagonista Paolo Pozzato, 31 anni, residente in Germania, che è stato arrestato con l'accusa di furto a domani mattina sarà giudicato con rito direttissimo in tribunale.

Tutto ha avuto inizio a Spotorno dove Paolo Pozzato è salito a bordo di una Lancia Libra, l'ha messa in moto ed è fuggito. E' stato però sfortunato perché proprio in quei momenti gli agenti della Stradale impegnati in un incidente avvenuto sull'Aurelia a Portofino. Raccolta la notizia di ricerca, una pattuglia è stata messa sulla pista della Lancia. L'ha intercettata in via Stalingrado e il ladro non ha potuto fare altro che arrendersi.

(c. v.)

myplatinum.

LA MIA IDEA DELL'AMORE.

delfino

Gioielliere in Savona  
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

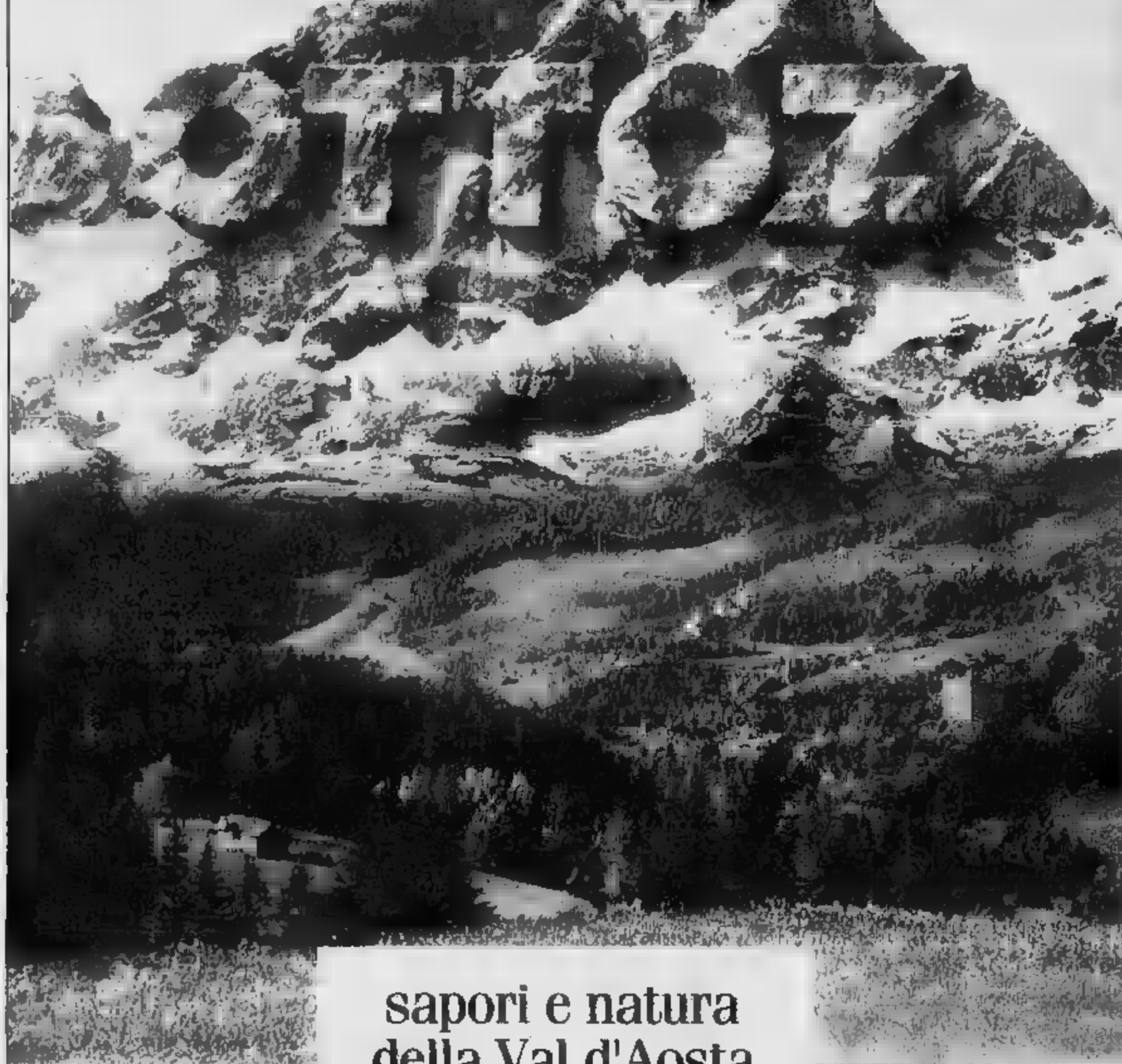
Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Pizza G. Marconi, 3/5 - 17100  
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808



**"1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità"**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 ■ festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni ■ suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" ■ "l'Ebo Ebo" ■ ■ ■ rispettivamente negli anni '50 ■ '70. Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e ■ passione ■ loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna ■ della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità fatti seguendo la tradizione ■ non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede ■ Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle ■ alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**

**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**

**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**

**www.ottoz.it**

NON SONO MANCATI PROBLEMI AL TRAFFICO, IERI MATTINA DISAGI A VADO PER UN TRASPORTO ECCEZIONALE

## Sorridente il turismo della Riviera

Migliaia di presenze per il ponte del 25 aprile

ALASSIO

Un esodo turistico di primavera favorito da temperature calde, con due lunghi ponti, quello oggi, 25 aprile (fino a domenica 28) e quello da mercoledì primo maggio (fino a domenica 5 maggio). Chi riuscirà a saldare i due ponti pare sia solo il 10 per cento di coloro che metteranno in viaggio. Le stime per l'Italia parlano di 15 milioni di viaggiatori, di cui tre milioni diretti all'estero.

Con il vento a poppa rappresentato dalle previsioni meteo che privilegiano la regione nord-occidentale, rispetto alle zone a sud, ci si attende quindi un consistente esodo in queste ore. Ieri pomeriggio il traffico stentava ad avviarsi. Segno che qualcuno ha inteso sbrigare gli ultimi impegni proprio nell'ultimo pomeriggio prefestivo. L'afflusso pare quindi che si distribuisca piuttosto nelle ore serali (ieri notte) con una consistente coda questa mattina.

Se la strada andrà così, si prevede un "controsodo" nella giornata di domenica prossima. In provincia di Savona, con un livello leggermente inferiore rispetto al periodo pasquale, si conta almeno mille ospiti, la maggioranza dei quali al di fuori dei mille posti letto degli 815 alberghi aperti (prossimi al tutto esaurito), cioè concentrati nelle seconde case.

Anche sulle due autostrade del Ponente ligure è stata intensificata la presenza di pattuglie della polizia stradale e dei mezzi per il soccorso stradale.

Ieri mattina, però, sono stati dei problemi di circolazione all'altezza di Vado. Un trasporto eccezionale, un enorme pezzo destinato alla costruzione di un megayacht, ha avuto grossi problemi a raggiungere Portofino. Grazie al contributo della Polizia stradale e alla professionalità della ditta genovese che ha gestito il trasferimento il pezzo ha raggiunto lo scalo. Il traffico sull'Aurelia è deviato sullo svincolo di San Geronzio. La situazione è alla normalità poco prima delle 16. (r. sr.)



Problemi sull'Aurelia Vado ieri mattina

ALASSIO, ILLEGITIMI I PARCHEGGI DEL «PALACE»

## Il tribunale «riapre» il Kaos

Una sentenza del Tribunale di Savona «risuscitato» il «Kaos» (l'ex-discotheca Salera) dando nuova luce alle notti alassine. Ed ora per l'immobile-residenza «Palace» ed i lavori eseguiti in piazza Antonio Stella sarà quello vero. Dopo una lunga e contrastata vicenda fatta di denunce penali e civili, di fascicoli e di carte bollate, Carlo Mighetti, titolare dello storico locale alassino, è tornato a sorridere. La sentenza del goa del Tribunale di Savona Ulfes Mela parla chiaro: «si condanna l'immobiliare Palace s.l.a. a reintegrare il possesso dell'immobile e di ripristinare lo status quo dei luoghi». Ovvero: tutto deve tornare come prima che le ruspe entrarono in azione. E la discotheca «Kaos-Salera» ha davanti a sé un nuovo futuro. «Nel settembre del 1994, alla scadenza del contratto di locazione senza preavviso, le ruspe hanno distrutto la discotheca e le attrezzature. Avendo una licenza, io avrei voluto continuare creando una sala da ballo per anziani. Nonostante il passato molto tempo ho finalmente avuto ragione, grazie anche alla bravura degli avvocati Caglianone e Vazio. Ed ora sarà veramente un bel problema da affrontare per tutti vista l'esistenza di più di 30 appartamenti. Il Comune aveva infatti dato la concessione edilizia per la ristrutturazione dell'immobile ponendo condizione che venisse realizzata una piccola strada. Questa strada però ricade sul terreno che una volta era parte della discotheca», spiega Carlo Mighetti. (m. br.)

MODERNI SISTEMI DI RISONANZA MAGNETICA, TAC ■ ANGIOGRAFO DIGITALE

## Nuove apparecchiature in arrivo al Santa Corona

PIETRA

Risonanza magnetica, Tac e angiografo digitale raddoppiano al Santa Corona. Entro l'anno ci saranno tre apparecchiature, modelli dell'ultima generazione, che saranno installati al piano terra della piestra dei servizi. In preventivo anche l'archivio ottico-digitale per la radiologia.

Le apparecchiature sono già state acquistate o comunque sono state acquistate la procedura d'appalto. Dal prossimo anno radiologia (primario Giovanni Serafini) e neuroradiologia saranno fatti in grado di raddoppiare le prestazioni perché le attuali apparecchiature sono dotate al nosocomio non saranno dismesse. Molto dipenderà comunque dal personale che sarà messo a disposizione. La radiologia è destinata a fare un importante salto di qualità al servizio del Dipartimento d'emergenza di secondo livello ma anche per incidenti e la radiologia interventiva che,

in modo non invasivo, riduca il numero degli interventi chirurgici tipo tradizionale limitando i giorni di degenza. Con una adeguata organizzazione del lavoro l'ospedale ha una opportunità per qualificarsi.

Spiega il primario Giovanni Serafini: «Eseguiamo circa 100 interventi all'anno con l'ausilio dell'angiografo. In molti casi abbiamo la possibilità di "riparare" arterie, alla testa e in altri organi interni, "semplicemente" con delle sonde senza dover sottoporre il paziente ad interventi anestesiologici».

Programmata anche la totale informatizzazione dell'archivio radiologico. Ogni anno vengono effettuati a Pietra circa 130 mila esami di questo tipo, con circa 500 mila lastre che a volte vanno perse e che è comunque macchinosa gestione. Spiega il primario Serafini: «Con il processo "Pacs" avremo dei grandi dischi ottici su cui "archiviare" gli esami dei pazienti». (a. r.)

CERALE

Oggi alle 15,30 i funerali di Sarboraria

Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali del tassista Ferdinando «Ferdì» Sarboraria, 52 anni, prematuramente deceduto al Santa Corona di Pietra. Le esequie avranno luogo presso la parrocchia di San Giovanni Battista. Sarboraria lascia la moglie Ornella e le figlie Romina e Arianna. Hanno preso parte al lutto i colleghi tassisti di Albenga. (r. sr.)

ALBENGA

Condannati a tre anni per furti e scippi

Hanno confessato spontaneamente una rapina, 4 scippi ed un furto con destrezza. Ieri, per direttissima Augusto C. e Alessandro S., 18 anni, di Fimole, sono stati entrambi condannati dal giudice a 3 anni di reclusione ed una multa di 1.000 euro. (m. br.)

ALASSIO

Soccorso in mare per un falso allarme

Elicotteri dei vigili del fuoco della guardia costiera e motovedette allertate in seguito alla segnalazione di un diportista che avrebbe captato via radio un'imbarcazione forse in difficoltà. E' successo ieri dalle 17, tra la Gallinara e Capo Mele. Le ricerche durate fino a notte. In mare è stato trovato solo un fumogeno sigillato ed un k-way. (m. br.)

ALASSIO

Auto rimossa con tre cani a bordo

I vigili gli hanno rimossa l'auto col carro attrezzi e lui ha tentato il furto di una Fiat Uno in via Neghelli, mentre uno dei tre cani, un pit bull, ha morsicato il proprietario della vettura. Il giovane, un venticinquenne del Bergamasco, è stato infine fermato dalla polizia. (m. br.)

MASSACRO ■ ALBENGA

## E' stato scarcerato uno dei sospettati Il pm: non è ucciso

SAVONA. Colpo di scena nell'inchiesta sul massacro di Albenga: dal giallo uno dei quattro indagati, Abdel Karim Bouglenne (scarcerato), sono stati trovati reperti a lui riconducibili e appare dunque verosimile la circostanza che questi sia solo spettatore del duplice delitto ha detto il procuratore Vincenzo Scialicchio, che conduce l'inchiesta con il sostituto Giovanni Battista Ferro. Restano invece in carcere Ambed Oualid, Said Patah e Farid Mzioune.

Ieri al palazzo di Giustizia è stato un vertice operativo tra magistrati e carabinieri. I pm hanno chiesto ancora 15 giorni di lavoro per svolgere il supplemento di esami sui reperti trovati sulla scena del delitto. (f. pos.)

«INSIEME PER BOISSANO»

## Berruti candidato sindaco con gli indipendenti

BOISSANO. Si chiama «insieme» la lista guidata da Tommaso Berruti che si contrappone, per le elezioni locali del 26 maggio, a quella di «Forza Boissano» che candida Francesco Cenera. Tommaso Berruti, libero professionista, studio ad Albenga, ha origini boissanesi. Il padre fu il primo sindaco del dopoguerra dopo la ricostruzione del Comune. «Ci caratterizziamo per l'assoluta indipendenza dal partito», da frange dissenzienti. I candidati saranno tutti boissanesi di residenza o di origini. Ci presenteremo con lo stesso simbolo dell'amministrazione uscente con lo slogan «Rinnovamento nella continuità», spiega Berruti. Possibile una lista. (a. r.)

L'HANNO PORTATA SULLA SPIAGGIA DI ALASSIO CERCANDO DI VIOLENTARLA

## Aggressione ad una turista tedesca

I tre sono fuggiti dopo che la ragazza ha urlato chiedendo aiuto

ALASSIO

E' una turista tedesca di 24 anni in vacanza a Alassio la vittima di un'aggressione a sfondo sessuale. La ragazza, lunedì notte, è stata avvicinata da tre giovani a bordo di moto all'uscita da un locale pubblico del luogo. Si sono offerti di accompagnarla in albergo. Dopo averla fatta salire su una moto, l'hanno condotta in spiaggia facendole pesanti avances. La ragazza si è ad urlare attirando l'attenzione di altre persone che sono fuggite in fuga gli aggressori. I carabinieri attraverso le testimonianze raccolte cercano di ricostruire l'identità di uno dei malintenzionati. (m. br.)

SETTE PUNK STRANIERI ■ ■ ■ ■ ■ A PIETRA

## Rubavano gasolio dai Tir

I carabinieri di Pietra Ligure hanno sorpreso sette giovani che stavano rubando del gasolio da sette camionisti. Alla vista dei carabinieri i ladri hanno cercato di fuggire con un furgone ma sono stati bloccati dai militari. All'interno del furgone i carabinieri hanno rinvenuto cacciaviti, attrezzi da carpentiere, coltelli, materiale di provenienza illegale, nonché una tanica contenente il gasolio trafugato. Dopo gli accertamenti i sette sono stati arrestati per furto aggravato, sono: spagnolo di 22 anni, due ragazze svedesi di 24 e 25 anni, tre polacchi di 23, 24 e 27 anni, un portoghese di 21 anni. Probabilmente i giovani erano diretti ad una festa «rave» a Savona prelevando il carburante perché erano rimasti senza gasolio per il loro furgone. Sono state segnalate feste «rave» in Provincia. I giovani, vestiti in abbigliamento punk, accompagnati da sei cani, hanno spiegato la loro presenza a Pietra Ligure la loro meta. I carabinieri cercano di capire se si stiano organizzando rave party in provincia. (a. r.)

## Edilbottassano

VASTA ESPOSIZIONE DI CERAMICHE, SANITARI, ARREDO BAGNO



Ceramiche bagno 20x25 a partire da 8 euro + iva  
Serie completa di idrosanitari composta da bidet + vaso + lavabo con colonna a partire da 225 Euro + iva



Vasca idromassaggio digitale cm 170x70, 6 bocchette, pannello frontale e laterale, a partire da euro 775,60+ IVA



Rubinetterie F.lli Fratellini a partire da 70,00 Euro + iva



Questo e oltre da **EDILBOTTASSANO**, Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV) Tel. ■ Fax 019/615834  
PRIMAVERA 2002 **FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?**



MILLESIMO: OGGI L'ULTIMA RICOGNIZIONE, DOMANI LE VERIFICHE, SABATO SCATTERA' LA GARA

# Otto «speciali» da spettacolo

## Gli orari e i passaggi del «Valli del Bormida»

Ventiduesimo Rally delle Valli Bormida: oggi l'ultima ricognizione. I centinaia di equipaggi potrà, infatti, controllare le quattro speciali, che nel corso della gara verranno ripetute due volte, dalle ore 8 alle 18. Un rito indispensabile per prendere e riconfermare le note del percorso che il navigatore in gara suggerirà al pilota. Domani sarà, poi, l'ora delle verifiche, dalle 15,30 alle 20,30, in piazza Italia a Millesimo. E, sabato, il Come detto, 4 speciali, da ripetere due volte, per un totale di 91 chilometri cronometrati. 304 totali, in un rally veloce e guidato, dove, però, mancano passaggi spettacolari.

**SP 1/3 DI BORMIDA** Passaggi 7:39 e 12,40: veloce; belli i tornanti centrali, falsopiano finale molto stretto e guidato.

**SP 2/6** Passaggi 7,55 e 12,56: la più lunga; prova storica sicuramente impegnativa, difficile la discesa di tornanti in salita e insidiosi quelli in discesa. Montonotte Inferiore.

**SP 3/7 DI PIAN PALUDO** Passaggi 9,49 e 14,50: vecchia conoscenza per il rally, che torna più insidiosa che mai; tornanti iniziali e spettacolare inversione a Pian Paludo.

**SP 4/8 DI ACQUASANTA** Passaggi 10,13 e 15,14: molti tornanti, sia all'inizio sia a fine prova (questi ultimi in discesa e spettacolari anche per auto meno potenti); bella inversione anche ad Acquisanta.



Anche le Opel sempre protagoniste dei rally: oggi a Millesimo parte la danza

### TABELLA DEI TEMPI E DELLE DISTANZE

SET	CO	LOCALITA'	PS	Dist. Dpt.	Dst. Dpt.	Tempo Dpt.	Orario Dpt.	Media
<b>I SEZIONE</b>								
1	1	Millesimo - Portenza		24,92	24,92	35	7,01	42,72
2	2	Pont		15,55	2,71	9,61	13	44,35
3	3	Sassello entrata Parco Riondino A		12,39	27,94	8,33	44,12	
4	4	Sassello uscita Parco Riondino A				9,03		
<b>II SEZIONE</b>								
5	2c	Sassello entrata Parco Assistenza A		0,30	0,30	1	9,05	9,00
6	6	PARCO ASSISTENZA "A"		22,45	40,32	62,77	20	9,25
7	3	Sassello uscita Parco Assistenza A		10,12	16,30	16,30	21	46,57
8	4	Obba S. Pietro				9,49		
9	4a	Vara Inferiore			16,20		10,10	46,29
10	4b	Marina d'Obba		13,22			10,13	
11	4c	Acquisanta						
12	4d	Obba S. Pietro						
13	5	Obba S. Pietro			29,97	39	10,52	46,11
<b>III SEZIONE</b>								
14	4b	Sassello uscita Parco Riondino B					11,32	
15	4c	Sassello entrata Parco Assistenza B		23,34	0,30	0,30	2	9,00
16	4d	PARCO ASSISTENZA "B"			39,34	62,77		
17	4e	Sassello uscita Parco Assistenza B					11,54	
18	5	Piana Crista		6,90	32,40	32,40	43	45,21
19	6	Bormida					12,37	
20	6a	Bormida					12,40	
21	6b	Bormida						
22	6c	Bormida						
23	6d	Bormida						
24	6e	Bormida						
25	6f	Bormida						
26	6g	Bormida						
27	6h	Bormida						
28	6i	Bormida						
29	6j	Bormida						
30	6k	Bormida						
31	6l	Bormida						
32	6m	Bormida						
33	6n	Bormida						
34	6o	Bormida						
35	6p	Bormida						
36	6q	Bormida						
37	6r	Bormida						
38	6s	Bormida						
39	6t	Bormida						
40	6u	Bormida						
41	6v	Bormida						
42	6w	Bormida						
43	6x	Bormida						
44	6y	Bormida						
45	6z	Bormida						
46	7	Obba S. Pietro		10,12	16,30	16,30	21	46,57
47	7a	Obba S. Pietro					14,26	
48	7b	Obba S. Pietro					14,67	
49	7c	Obba S. Pietro					14,50	
50	7d	Obba S. Pietro						
51	7e	Obba S. Pietro						
52	7f	Obba S. Pietro						
53	7g	Obba S. Pietro						
54	7h	Obba S. Pietro						
55	7i	Obba S. Pietro						
56	7j	Obba S. Pietro						
57	7k	Obba S. Pietro						
58	7l	Obba S. Pietro						
59	7m	Obba S. Pietro						
60	7n	Obba S. Pietro						
61	7o	Obba S. Pietro						
62	7p	Obba S. Pietro						
63	7q	Obba S. Pietro						
64	7r	Obba S. Pietro						
65	7s	Obba S. Pietro						
66	7t	Obba S. Pietro						
67	7u	Obba S. Pietro						
68	7v	Obba S. Pietro						
69	7w	Obba S. Pietro						
70	7x	Obba S. Pietro						
71	7y	Obba S. Pietro						
72	7z	Obba S. Pietro						
73	8	Obba S. Pietro		13,22	6,08	16,20	21	15,11
74	8a	Obba S. Pietro					15,14	
75	8b	Obba S. Pietro						
76	8c	Obba S. Pietro						
77	8d	Obba S. Pietro						
78	8e	Obba S. Pietro						
79	8f	Obba S. Pietro						
80	8g	Obba S. Pietro						
81	8h	Obba S. Pietro						
82	8i	Obba S. Pietro						
83	8j	Obba S. Pietro						
84	8k	Obba S. Pietro						
85	8l	Obba S. Pietro						
86	8m	Obba S. Pietro						
87	8n	Obba S. Pietro						
88	8o	Obba S. Pietro						
89	8p	Obba S. Pietro						
90	8q	Obba S. Pietro						
91	8r	Obba S. Pietro						
92	8s	Obba S. Pietro						
93	8t	Obba S. Pietro						
94	8u	Obba S. Pietro						
95	8v	Obba S. Pietro						
96	8w	Obba S. Pietro						
97	8x	Obba S. Pietro						
98	8y	Obba S. Pietro						
99	8z	Obba S. Pietro						
100	9	Obba S. Pietro		23,34	16,79	30,01	39	15,53
101	9a	Obba S. Pietro					15,53	
102	9b	Obba S. Pietro						
103	9c	Obba S. Pietro						
104	9d	Obba S. Pietro						
105	9e	Obba S. Pietro						
106	9f	Obba S. Pietro						
107	9g	Obba S. Pietro						
108	9h	Obba S. Pietro						
109	9i	Obba S. Pietro						
110	9j	Obba S. Pietro						
111	9k	Obba S. Pietro						
112	9l	Obba S. Pietro						
113	9m	Obba S. Pietro						
114	9n	Obba S. Pietro						
115	9o	Obba S. Pietro						
116	9p	Obba S. Pietro						
117	9q	Obba S. Pietro						
118	9r	Obba S. Pietro						
119	9s	Obba S. Pietro						
120	9t	Obba S. Pietro						
121	9u	Obba S. Pietro						
122	9v	Obba S. Pietro						
123	9w	Obba S. Pietro						
124	9x	Obba S. Pietro						
125	9y	Obba S. Pietro						
126	9z	Obba S. Pietro						
127	10	Obba S. Pietro		46,90	46,90	62	17,15	45,39



N. PILOTA	NAVIGATORE	AUTOVETTURA
1 BIANCO MAURO	NEBICOLO GABRIELE	FORD ESCORT
2 SARDITO GIUSEPPE	BASI' VO GIANFRANCO	LANCIA DELTA HF EVO
3 TARDITO FABRIZIO	COLOMBARO ENZO	LANCIA DELTA
4 SCAGLIONE FRANCESCO	CATELAN GIANLUCA	FIAT UNO TURBO IE
5 SIMONE GIANNI FULVIO	BRACCO MASSIMO	FIAT UNO TURBO IE
6 OSTANI MAURIZIO	NOISO MASSIMO	FIAT UNO TURBO IE
7 ACCORNERO RICCARDO	CANTONI ENRICO	FIAT UNO TURBO IE
8 CILUS FABRIZIO	FALCONE RAFFAELLA	FIAT UNO TURBO IE
9 PELLERINO ROBERTO	FRANCALANCI GIAMPAOLO	FIAT UNO TURBO IE
10 GENOVESE FRANCESCO	AMERO ANDREA	PEUGEOT 106 KIT
11 BOFFA	GANGI FULVIO	FIAT PUNTO KIT
12 ROMANO ROCCO	MORENA SILVIO	RENAULT CLIO WILLIAMS
13 ANDOLFI FABRIZIO	BARRETTA MASSIMO	RENAULT CLIO WILLIAMS
14 DE MICHELI MANUEL	TERRELLI WALTER	RENAULT CLIO WILLIAMS
15 ROMAGNOLI STEFANO	ROMANO M. PATRIZIA	RENAULT CLIO
16 BIANCHI GIONATA	DIAMANTI IGINO	RENAULT CLIO
17 PAOLUCCI ALFREDO	ZOPPI ENRICO	RENAULT CLIO WILLIAMS
18 LEPORECE SILVIO	SPINETTI LUCA	RENAULT CLIO
19 MIESE MARCO	REVELLI FRANCO	RENAULT CLIO 16V
20 SCHIAVO ALESSANDRO	PINTER MAXIMILIAN	RENAULT CLIO
21 CORONA GIOACCHINO	ALLIONE GABRIELLA	PEUGEOT 309 GTI 16V
22 FRANCO AUGUSTO	NAVONI ROBERTA	RENAULT CLIO RS
23 GALLO	GORRINI ANDREA	RENAULT CLIO RS
24 GARRA LUCA	CALLERI GILBERTO	RENAULT CLIO WILLIAMS
25 ANNOVI ROBERTO	BRIAND MONICA	RENAULT CLIO
26 BIZZANO	CAMBASO SIMONETTA	RENAULT CLIO WILLIAMS
27 GUASTAVINO	TORTEROLLO MARCO	RENAULT CLIO 16V
28 ZUNINO CLAUDIO	MAURINICH GIANFRANCO	RENAULT CLIO WILLIAMS
29 MARTINI RICCARDO	GARELLI ALESSANDRO	RENAULT CLIO RS
30 FRANKO	FEA ALBERTO	RENAULT CLIO WILLIAMS
31 CHA VITTORIO	SCOTTO	OPEL ASTRA
32 GANDOLFO VALTERO	SARFRANCESCO KATRIN	OPEL ASTRA OPC
33 RAMACINO DAVIDE	FORINCELLO MAURIZIO	PEUGEOT 306 RALLY
34 MORONI LUCA	RATINO MASSIMO	OPEL ASTRA
35 BRESSA VALTER	DESTEPANIS NICOLA	OPEL ASTRA GSI 16V
36 FONTANINE CARLO	LODRIGUEZ MAURIZIO	PEUGEOT 309
37 VIVALDA GUIDO	MARINOTO MASSIMO	PEUGEOT 309 GTI
38 ALLARIO GIANLUIGI	SIMULA GIUSEPPE	PEUGEOT 106 16V
39 PIOPPO	REANI GIANLUCA	PEUGEOT 106
40 BARISONE GABRIELE	CIRULLI ADRIANO	PEUGEOT 106 S 16
41 MAURO	ARESCA ROBERTO	PEUGEOT 106
42 BOTTA FEDERICO	BOGLIACINO ENRICO	PEUGEOT 106 RALLY
43 BULGARINI CRISTIANO	GIARDI ALESSANDRO	OPEL CORSA GSI
44 ZEREGA MICHELE	CALA ANTONIO	OPEL CORSA GSI
45 VECCHIO MARCO	SANTINI CLAUDIO	SKODA FELICIA
46 CALI ALFREDO	BRUNO CHIARA	PEUGEOT 106 XSI
47 MARCHESE NICOLA	GAMBA STEFANO	PEUGEOT 106 RALLY
48 MAQUINO GIANLUCA	PONTI ERIKA	PEUGEOT 106
49 CAPPELLINI MAURIZIO	PICCARDO PAOLO	PEUGEOT 106 XSI
50 ZICARI GABRIELE	SAGLIA MARCO	PEUGEOT 106 RALLY
51 BASSO DARIO	ENRICO	PEUGEOT 106
52 CURRILI ALESSANDRO	SENA GRAZIAHA	PEUGEOT 106
53 CASALE GIANLUCA	GARCIA BRUNO	PEUGEOT 106 XSI
54 MEZZOGIORI ANDREA	MACONO ERMANNO	PEUGEOT 106
55 DAVITE MARCO	OLIVERI IGOR	PEUGEOT 106 RALLY
56 CORONA MARCO	DANNA MARIA CARLA	PEUGEOT 205 RALLY
57 AMERO ROBERTO	STRETTI EUGENIO	PEUGEOT 205 RALLY
58 MARCO	CASSINELLI EMANUELE	PEUGEOT 205 1.3 RALLY
59 CRAVIOTTO	PIAZZA ALESSANDRO	PEUGEOT RALLY
60 BONIFACINO	BERGERO ROBERTO	FIAT 600 KIT
61 BARAVALLE	ROSSI TIZIANO	FIAT 600
62 FORNINI	LONGHI ILARIA	FIAT 500
63 PATRONI	MONDINO MARINO	FIAT 500
64 PUGLIESE MARCO	FERTINI ALESSANDRO	PEUGEOT 106 RALLY
65 MARTINETTI PAOLO	BALDINI ROBERTA	PEUGEOT 106 16V RALLY
66 GALLO LUIGI	BRUNO	PEUGEOT 106
67 BALESTRERO DANIELE	CIPRI CARMELO	PEUGEOT 106 RALLY
68 CASTELLI VILLA RICCARDO	PIOVANO ENRICO	PEUGEOT 106 S 16
69 LAZZARA ALESSANDRO	PITAVINO DAVIDE	ROVER 200 ST
70 LUIGINO	VERBICARA DOMENICO	PEUGEOT 106
71 BONGIO GABRIELE	LORENZO	PEUGEOT 106 RALLY
72 GUARNERI MAURIZIO	TESI UMBERTO	PEUGEOT 106
73 BONA FABRIZIO	ACRINO	PEUGEOT 106 RALLY
74 BELTRAMO HEMO	MINACCI MICHELA	PEUGEOT 106
75 FOSSATI CRISTIANO	ACRINO	PEUGEOT 106 RALLY
76 DAZIANO MARCO	AMBROGI MARIA ANNA	PEUGEOT 106 RALLY
77 ORENGO GIOVANNI	CARENIA ANTONELLO	PEUGEOT 106 RALLY
78 SIRI LUIGI	PAGANA ANTONIO	PEUGEOT 106 RALLY
79 SIBANO PIER G.	TORAZZA STEFANO	PEUGEOT 106 RALLY
80 ZENONI ANDREA	ALCOCCO	PEUGEOT 106 RALLY
81 ROTELLA ANTONIO	RACITI LUCA	PEUGEOT 106 RALLY
82 FRATTINI MARCO	PASTORINO	PEUGEOT 106
83 BRAMAFARINA ROBERTO	DESTEFANIS	PEUGEOT 106
84 SAPPA GIOVANNI	CLAUDIO	PEUGEOT 205
85 COSSU SIMONE	RATTENNI	PEUGEOT 106 RALLY
86 VALLE	COLLA LUIGINO	PEUGEOT 205 RALLY
87 TREVISAN MARCO	ABELLO ERMANNO	PEUGEOT 205 RALLY
88 QUEIROLO ALESSANDRO	BORDINO CHIARA	PEUGEOT 106
89 FAZZARI MATTEO	BREA ROBERTO	PEUGEOT RALLY
90 BALBI FULVIO	GALLESE ENRICO	PEUGEOT 106 F22
91 FIUCCI REMO	RICCARDO	FIAT 600 SPORTING
92 BINELLI ROBERTO	PROTTI SANDRO	FIAT 600 SPORTING
	RAPPODI ALESSANDRO	FIAT 600
	MIROBALI MARCO	FIAT 600
	GIROSELLA CARLO	FIAT 600
	MEDINELLI MATTEO	FIAT 600
	FALANGA ALESSANDRO	FIAT 600
	GALLO GABRIELE	FIAT 600
	SCARSO FULVIA	FIAT 600
	COSSO DINO	FIAT 600
	GENOVA LUIGIANO	FIAT 600
	CONGERA	FIAT 600
	OSMELA G. PAOLO	FIAT 600
	SARLA MAURIZIO	FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600
		FIAT 600

SONO UFFICIALMENTE IN CAMPO ELDO SCHINCA, OLGA BELTRAME E MASSIMILIANO GIUGURTA

# Altare, tre aspiranti sindaco

## Depositare anche le liste per i consiglieri

**ALTARE**  
Per le elezioni comunali sono state depositate ufficialmente tutte le liste. Ecco i candidati:  
«Ricostruire Altare Tre»: candidato a sindaco, l'attuale vice sindaco Eldo Schinca. Capolista il sindaco uscente Idalga Brondi e Luigina Bergero, pensionata; Eni Bonalumi, maestra in pensione; Gianni Ferrari, geometra libero professionista; Stefano Letalia, artigiano edile; Luca Malagamba, mobiliere; Pierluigi Poluffo, pensionato; Udo Ronchetti, casalingo; Ilaria Tortoreto, consulente del lavoro; Lorenzo Toscani, patronato legale; Maria Grazia Schinca, avvocato. Spiega Eldo Schinca: «La nostra è una lista realmente civica, moderata e di centro, che si pone come obiettivo quello di continuare la linea programmatica dell'attuale amministrazione, con particolare atten-

zione allo sviluppo delle aree di Savona e rilancio turistico ed immobiliare del paese.  
«Alta Via per Altare»: candidato a sindaco, Olga Beltrame, già sindaco dall'85 al '93. Con lei Davide Berruti, studente lavoratore; Angelo Billia, pensionato sindacalista; Roberto Briano, lavoratore autonomo; Aurora Canale, sindacalista patronato Uil; Simona Cinarelli, operaio; Giuseppe Donvito, infermiere volontario; Mariella Gagno, impiegata; Cesare Occhi, dirigente in pensione; Leandro Panzera, impiegato ed allenatore Altare; Fabio Riva, operaio; Gianni Toscani, pensionato; Maria Rosa Venturino, casalinga. Anticipa Olga Beltrame: «La nostra è la lista che ha la connotazione politica più trasparente, essendo sostenuta da Ulivo e Margherita. Partendo dall'esistente, intendiamo programmare lo sviluppo del paese sfruttando

al meglio tutte le potenzialità.  
«Lista Civica per rinnovare»: candidato a sindaco, Massimiliano Giugurta, magistrato onorario del tribunale di Savona. Con lui, Carla Zicari, segretaria Rifondazione; Francesco Ferro, lavoratore dipendente; Benedetto Barbàra, pensionato e maestro di musica; Raul Zancan, dirigente e consigliere di minoranza; Sergio Pozzi Colto, ingegnere; Nikolaevic Tihomir, laureato; Raffaele Sabbatini, libera professionista e segretaria Pro Loco; Stefania Grimaldo, studentessa; Enrico Bazzano, pensionato; Enzo Caporali, impiegato; Claudio Vallina, commerciante e rallista; Piero Moraglio, pensionato. Spiega Giugurta: «Una lista formata da provenienze politiche diverse ma concordi su un programma concreto e realizzabile per il bene di Altare che poggia su una completa autonomia partitica». (m. ca.)



L'ex sindaco Olga Beltrame

IN ZONA PER UN'ORDINANZA VIGE ANCHE UNA SORTA DI COPROFUOCO

# Bar per soli incensurati

## La Soms di Carcare teme la chiusura definitiva e corre ai ripari. Nel locale d'ora in poi entra solo chi ha la fedina penale pulita

**CARCARE**  
Per entrare alla Società Operaria occorre mostrare la tessera, anzi, la fedina penale. Il cartello posto alla porta d'ingresso dello storico locale non lascia dubbi: «Invitiamo formalmente tutti coloro che sanno di avere precedenti penali, arresti domiciliari, o che sono implicati in loschi traffici, di non richiedere la somministrazione di bevande e di non frequentare il locale».  
Una limitazione decisa dal presidente, P. Tealdi, per la sopravvivenza della stessa Soms dopo che, già fatta chiudere per quindici giorni circa due mesi fa, la questura, sotto sollecitazione dei carabinieri, ha avviato un procedimento finalizzato alla sospensione definitiva della licenza perché luogo abitualmente frequentato da pregiudicati.  
Ora, va sé che chi è agli

arresti domiciliari non dovrebbe essere in un bar. E ha anche una sua logica che un pregiudicato possa essere considerato a tutti gli effetti persona non desiderata, anche se la normativa imporrebbe che solo i soci effettivi di una Soms possano accedere al locale e quindi basterebbe negare il tesseramento per risolvere il problema. Ma come la mettiamo con «chi sa di essere implicato in loschi traffici»? Prima di entrare alla Soms è obbligatorio un mese di coscienza?  
In generale, però, quello che accade alla Soms è segnale di uno scenario ben più preoccupante: «coprofucio» serale nell'area intorno alle scuole: giovanissimi tossicodipendenti sorpresi dai carabinieri a spacciare nella piazza principale; atti vandalici a non finire... Forse è ora che Carcare si svegli dalla pia illusione, di essere un'isola felice. (m. ca.)

**NOTIZIE FLASH**  
**OGGI FESTA PATRONALE C'È IL TIRARE DELL'USATO**  
Festa patronale di San Marco, oggi, in paese. Ci sono mercatino dell'usato, fiera in piazza e la consueta gara di p... Nelle scuole verranno imposte dediche agli alpini e alla storia del sociale del paese. (l. b.)  
**CENGIO**  
Distributore automatico di biglietti ferroviari  
Biglietti e abbonamenti ferroviari all'edicola di Lo' a Cengio Stazione. Un servizio automatizzato, disponibile durante l'orario di apertura dell'edicola, indispensabile visto che la biglietteria della stazione è stata soppressa da tempo. (m. ca.)

Il ragazzo di Dego rimasto coinvolto in incidente stradale il 2 aprile Rocchetta

# Andrea è finalmente uscito dal coma

## Ieri è stato trasferito in Neurochirurgia al Santa Corona

**DEGO**  
Dall'altra sera, dopo quasi una settimana trascorsa in una camera del reparto Rianimazione, Andrea Porro, il diciassettenne di Dego coinvolto in un incidente stradale il 2 aprile scorso, è stato trasferito in Neurochirurgia.  
Le sue condizioni, giudicate gravissime all'inizio, stanno lentamente migliorando e tutti, dai parenti agli amici, possono tirare finalmente un sospiro di sollievo dopo lunghi giorni di ansia. Il padre, il signor Roberto Silvana, dalla sera del dramma sono rimasti accanto al loro figlio, non lo hanno lasciato solo neppure per un attimo, confortati dal profondo affetto dei tanti amici e compagni di scuola di Andrea.  
Un lieve sorriso è tornato anche negli sguardi dei nonni paterni. La nonna, novantenne, spiega che Andrea «sta un po' meglio, anche il miglioramento delle sue condizioni è molto lento». La speranza, che in qua-



Andrea Porro

re gli amici e i compagni di scuola accorsi all'ospedale e sempre in contatto diretto con la famiglia.  
Andrea Porro, che frequenta la classe 4P dell'istituto cairese, la sera del 2 aprile scorso stava tornando a casa insieme a due amici, quando l'auto su cui viaggiava è andata a schiantarsi contro un guard-rail nei pressi del sottopasso all'uscita dell'abitato di Rocchetta di Cairo. La barriera a protezione si era conficcata nella vettura, ferendolo gravemente. Il ragazzo era subito trasportato al Santa Corona e sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico alla testa.  
Poi la lotta contro la morte nel reparto Rianimazione, dove Andrea è rimasto per quasi tre settimane, continuamente ossidato dai genitori.  
Giorni di attesa e speranza seguiti finalmente dai primi segnali di miglioramento che hanno permesso ai medici di trasferirlo in un altro reparto. (l. b.)

DA PARTE DEL SINDACO CHEBELLO PARTE UN ULTIMATUM, MA C'È IL TIMORE DI POSSIBILI NUOVI RITARDA

# Cairo, per piazza della Vittoria si è alla stretta finale

## Il 2 maggio incontro tra Comune e impresa: impegni precisi oppure si cambia ditta

**CAIRO M.**  
Piazza della Vittoria: il 2 maggio sarà il giorno della verità. Così, almeno, pare. Ad assicurarlo è lo stesso sindaco, Osvaldo Chebello: «Ci incontreremo con i rappresentanti della ditta appaltatrice. Per quella data avremo anche il parere del nostro legale e quindi, a seconda delle risposte che otterremo sui tempi di chiusura del cantiere, sapremo comportarci. Del resto le ipotesi sono solo due: o ci verrà comunicato un dettagliato e soddisfacente calendario degli interventi da compiere oppure fermeremo tutto e ci affideremo ad un'altra impresa».  
Ipotesi, quest'ultima che, ovviamente, si spera di evitare, se non altro per non veder ulteriormente slittare i tempi di quel cantiere aperto febbraio del 2001. Chebello, però, non retrocede: «Non voglio entrare nel dettaglio delle procedure nel caso si decidesse di rescindere il

contratto, ma è naturale che ciò comporterà nuovi iter burocratici e quindi nuovi ritardi. Speriamo di non essere costretti a decidere per tale ipotesi, ma, al contempo, possiamo tenere una città in ostaggio, un cantiere, o meglio, dei ritardi, una impresa nel finire quel cantiere. A questo punto vogliamo date certe e celeri e, se le otterremo, ci comporteremo di conseguenza».  
Sulla piazza insistono, infatti, due interventi: il primo, concluso, era relativo allo spostamento di Rio Tanarello; il secondo, che continua ad accumulare ritardi, invece, legato alla realizzazione di 144 parcheggi: a servizio del centro storico. Opera che non solo sta procedendo secondo le aspettative, che sta bloccando anche tutta la di altri interventi, dall'allargamento di Ponte Italia '61 al parco urbano dell'ex caserma degli alpini, da un po' programmati. (m. ca.)



Un giorno piazza della Vittoria forse sarà bellissima: ma quanto è lunga l'attesa

**CENGIO**

PER COLPA DELLE POSTE

# Bollette del gas pagate in tempo ma arriva la «mora»

**CENGIO**. Penali di mora nonostante i pagamenti siano sempre stati regolari. E' quanto sta succedendo agli utenti della Bormidag, fornitrice del servizio del metano a Cengio. Ovvie, quindi, le proteste dei cittadini che, negli ultimi due giorni, hanno preso letteralmente d'assalto gli uffici della società a Millesimo.  
Spiegano, però, dalla Bormidag: «Certo che è un errore, ma non nostro. L'Ufficio postale di Torino incaricato di eccitare i bollettini degli avvenuti pagamenti da parte degli utenti, a causa di un guasto ad un'apparecchiatura non ha inviato in tempo utile i bollettini per la loro registrazione».  
Una «mora» che ha quindi innescato un «effetto domino». Ancora la Bormidag: «Di conseguenza, quando sono state emesse le bollette del bimestre febbraio-marzo 2002, è stato conteggiato, in automatico, la penalità a carico di quegli utenti i cui bollettini non erano stati inviati dall'Ufficio postale incaricato. Scoperto l'errore, che, ripetiamo, è dovuto alla nostra organizzazione, la società ha provveduto a rimborsare».  
Spiegazione che, però, non soddisfa certo quanti, ieri, hanno dovuto recarsi a Millesimo a fare una lunga coda per poter rimediare all'errore che, se non è imputabile alla Bormidag, ancora meno, evidentemente, lo è agli utenti. (m. ca.)

**CARCARE**

E' nel mirino dei vigili urbani

# Il fotografo nega di aver creato un set a luci rosse

**CAIRO M.** «Ma quale set porno! La mia è un'attività professionale seria e regolarmente registrata alla Camera di commercio». Il fotografo titolare dello studio al Cairo M. controlla dei vigili urbani non ci sta a passare per un novello Tinto Brass e tanto meno a vedersi collegato a strani giri di scambi di coppia. Il tutto era iniziato dopo le segnalazioni strani movimenti notturni di giovani donne e coppie.  
Quello stabile adibito ad ufficio. Spiega, però, il fotografo: «L'attività di un fotografo è dalle Comunità, che ho anche eseguito in quello studio, alla realizzazione di fotografie per modelli e pubblicità. Un'attività, quest'ultima, per motivi di comodità, mia e delle modelle che spesso vengono da fuori, svolgo dopo quella mi vede impegnato in negozio. E' un'attività di tutto professionale, con mie foto utilizzate per pubblicità su quotidiani e periodici di indubbia serietà. Ed ironizzo: «Certo, qualcuno, forse invidioso, o con strani bollori inaspettati, vedendo alcune di queste splendide modelle ha pensato bene di inventarsi chissà quale giro losco».  
In verità, l'obiettivo dei vigili non era indagare sulla vita privata del fotografo o su eventuali risvolti morali, ma, semplicemente, controllare se si presentasse qualche ipotesi di reato che, del resto, ancora non escludono limitandosi a dire che le indagini sono in corso.  
«Certi atteggiamenti, o certe illusioni, danneggiano tutta una categoria che lavora con serietà ma, magari, viene colpevolizzata solo perché lavora a contatto con splendide modelle, replica, secca, il fotografo. (m. ca.)

**FORZAITALIA SI OPPONE**

# «L'area della Paleta non è la più adatta per altre industrie»

**CARCARE**. Ancora un no a destinazione ad industrie della zona della Paleta. A ribadirlo è il Coordinamento cittadino di Forza Italia che ha avuto un incontro con i componenti della lista «Carcare verso il 2000».  
Osserva il coordinatore, Alberto Satragno: «Nel corso della riunione sono state esaminate e discusse scelte territoriali coerenti con la vocazione residenziale e di centro di servizi che ha assunto Carcare nel panorama della Bormida, che risultano essere in netto contrasto con gli indirizzi industriali previsti dal Piano regolatore generale».  
Prosegue: «I fatti andrebbero fatti occupare un polmone verde, che sorge vicino al centro abitato, naturale espansione e che potrebbero pregiudicare un possibile sviluppo che riteniamo più adeguato, ovvero sportivo, ricreativo, residenziale e turistico». Dice ancora Satragno: «Uno sviluppo compatibile con l'ambiente, lasciando alle varie aree industriali che già presenti sul territorio il compito di svolgere quella funzione alla quale sono state destinate».  
Posizione, quella scaturita dall'incontro, per la quale già da tempo si batte il gruppo consiliare «Carcare verso il 2000», anche da parte dell'amministrazione comunale, in più occasioni, state ampiamente illustrate le motivazioni che hanno spinto il Comune a destinare la Paleta ad area industriale, spiegando i vantaggi che un progetto di questo genere potrà apportare all'economia non solamente di Carcare, ma anche dell'intero entroterra savonese. (l. b.)

**EVITARE SOVRAPPOSIZIONI**

# Le manifestazioni delle varie Pro loco saranno coordinate

**MILLESIMO**. Coordinare le attività della varie Pro loco operano in tutta la Val Bormida, per evitare che manifestazioni di particolare rilevanza vengano organizzate in contemporanea. E' quanto deciso dalle associazioni della zona che si sono riunite nella sede della Pro loco di Millesimo per dar vita ad una commissione di coordinamento, nell'ambito dell'Upil, l'Unione nazionale Pro loco italiane.  
Una sorta di «spato» di bellezza, a meglio di sana concorrenza, per garantire a tutti i gruppi di poter dar vita alle tradizionali rassegne, in programma nei diversi paesi del comprensorio, evitando che le rispettive iniziative, che costano impegno e fatica, si. Una decisione, che oltre a permettere alle Pro loco di operare in maniera più serena, eviterà a quei visitatori che amano le feste di paese di dover effettuare autentici tour force località della zona, dove spesso in passato si sono svolte rassegne importanti non nello stesso periodo, addirittura negli stessi giorni.  
Nel corso della riunione, inoltre, è deciso stipulare alcune convenzioni con altri enti ed associazioni liguri, così da ampliare ulteriormente l'attività, coinvolgendo anche musei e altre realtà regionali. Nella storia delle Pro loco valbormidesi, dunque, si è aperto un nuovo capitolo che di certo servirà anche a favorire l'immagine del comprensorio e promuoverlo il profilo turistico. (l. b.)



COMUNE DI CARCARE  
ASSESSORATO CULTURA

6<sup>a</sup>  
Edizione

## Antiquari

## Villa Barrili

CARCARE - 25/26/27/28 APRILE 2002



Carcare - Ponte sul Bormida

## Mostra - Mercato dell'Antiquariato

Sale di Villa Barrili - Carcare (Sv)

Apertura: ore 10 - 20

Ingresso libero



# JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

# CHIUDE & RINNOVA

Abbigliamento e calzature  
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,  
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dublin, Conte of Florence

SCONTI  
REALI  
FINO AL **70**%

DITTO ■ CONSULT  011 7412536 WWW.DITTOCONSULT.IT









LA SQUADRA DI MISTRANGELO MENOMATA DAGLI INFORTUNI SI ARRENDE AL POSILLIPO NELLA VASCA NAPOLETANA E PENSA GIÀ ALL'INCONTRO DI SABATO SERA

# Rari sconfitta, come da copione

## Senza storia la partita alla Scandone: 14-9

Ennio Fornasieri

Non c'è stata storia, come d'altronde è lecito attendersi. La Carisa Savona è uscita dalla piscina «Scandone» a Napoli battuta come da copione per 14-9 (parziali 5-1, 2-2, 4-3, 3-3). Già prima di Dudo Siment, con Solt Varga in condizioni menomate e Alessio Crivelli (assente dell'ultima ora) out per una forma influenzale, era logico che la possibilità savonese fosse ancor più ridotta. L'impressione che il gruppo di Mistrangelo volesse subito levarsi questa sfida già persa prima di affrontarla, e pensare a gara-4 sabato sera a Savona (inizio ore 21) nella vasca di Colombo, si è subito confermata nella prima frazione chiusa 5-1.

I biancorossi hanno fatto possibile per amare l'impegno, ma i napoletani, con il dente avvelenato, hanno subito smorzato sul velleità resistenza baby Rari, che comunque si è ripreso ed ha chiuso con un punteggio onorifico, che lascia margini di speranza al tecnico savonese.

Claudio Mistrangelo è possibilista: «Dopo un brutto inizio con la formazione rimaneggiata, un arbitraggio sfavorevole, siamo andati meglio nel corso dei rimanenti tempi. A mio modo di vedere, abbiamo un



Il portiere Ferrari, Angelone e Marz della Rari Nantes Savona

piccolo spiraglio per portarli a gara-5.

Telemarket Posillipo: Attolico, F. Postiglione (2), Magalotti, Steinmetz (1), Kasas (4), Lisi (1), Mannai, Eryshov (3), Antonino, Onofrietti, Rath (2), Silipo (1), Benicvenga. All: Paolo De Crescenzo.

Carla S. Ferrari, Rizo,

Morena, Fresia (2), Tomellini (2), Felugo (1), F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marz (2), Pelizzoli (1), Varga (1), Prati. All: Claudio Mistrangelo. Arbitri: Bianchi e Caputi di Roma. Spettatori: 800 circa. Note: espulso il dirigente Andrea Pisano per proteste dopo un fallo subito da Marz.

## Pro Recco in finale, 10 anni dopo

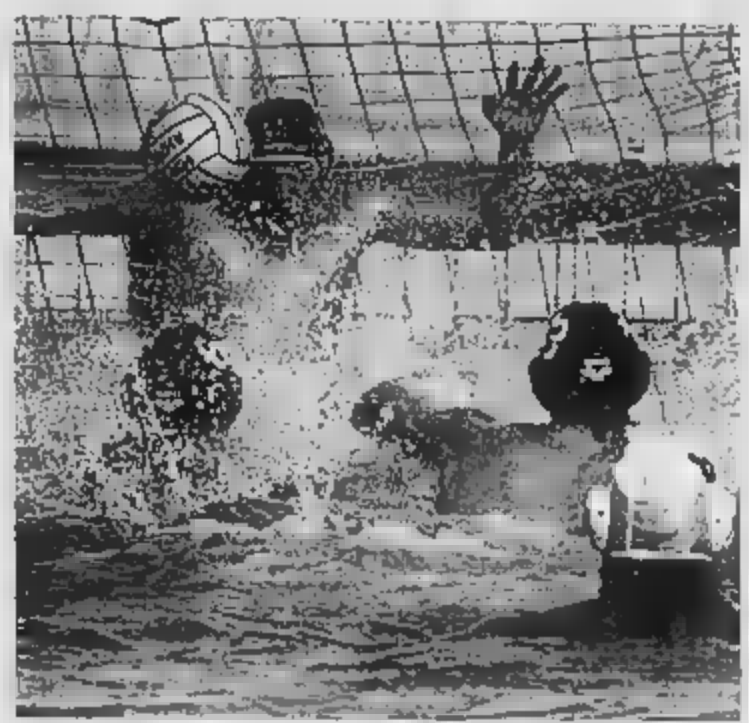
Il Brescia ko per la terza volta (14-11)  
Spettacolare partita di Benedek, sei reti

Dopo dieci anni la Pro Recco tornerà a disputare una finale scudetto. Ieri sera ha eliminato nella gara 3 delle semifinali il Brescia con quattro combattuti tempi: 14-11 (2-5, 4-2, 4-3, 4-1). È stato un successo più contrastato di quanto il punteggio perché la squadra lombarda ci è trovata a vantaggio addirittura di 3 gol. Buon per i biancorossi ci fosse Benedek in serata spettacolare: il mancino ungherese con 6 reti ha letteralmente trascinato i suoi compagni alla rimonta.

Va detto che i lombardi sono arrivati a Punta Anna, grimaldi da oltre mille tifosi locali, decisi a vendere cara la pelle e che sono stati fermati soprattutto dalle assenze: Deserti, secondo centro, e squallificato; Piccardo è espulso; sostituzione per atto di brutalità (pugno in testa a Calcaterra) fine secondo tempo. Con solo otto uomini utilizzabili fin-

fatti i giovani Foresti, Lambruschi e Zugni non hanno mai l'acqua si è spento progressivamente nella seconda parte dell'incontro.

Il Recco ha dimostrato nell'arco delle tre gare di meritare comunque la qualificazione: andando a vedere nel dettaglio le partite disputate, il Brescia è sempre stato costretto ad inseguire una squadra che dalla perdita della Coppa Len ha ricevuto una scossa positiva. Baldinetti ed i suoi hanno voluto vendicare l'umiliazione del Palasport e hanno speso alla gola l'avversario in tutti e tre gli incontri. Baldinetti rimane comunque consapevole che ci vorrà ben altro per vincere lo scudetto. «Contro il Posillipo bisognerà fare molto, molto di più». Le reti del Recco sono state segnate da Benedek (6, di cui una rigore), Calcaterra (3), Ikodinovic (2), Bettini, Petrucci e Ghisellini (1). Reti del Brescia: Ciric (4), Fiorentini (2), Minic, Barac, Piccardo, Mangiante, Vicevic (1). (d. s.)



Rolan: per il portiere della Pro Recco un inizio di partita non felice

CHI ACQUISTA I DUE BIGLIETTI

## Accoppiata Rari-Savona Calcio

Da una proposta lanciata da Claudio Mistrangelo, è partita l'iniziativa di unire la sportiva: chi acquista il biglietto di sabato della Rari, sia quello di domenica del Savona calcio, partecipa all'estrazione abbonamenti della due società per la prossima stagione. Pallanuoto e calcio quindi a braccetto con l'idea sposata appieno da Rari Nantes e Savona Calcio. Tufano e Strinati si sono subito detti favorevoli a fare qualcosa che possa unire queste due discipline, pallanuoto e calcio, che stanno vivendo un momento importante. Così, chi acquista il biglietto per la partita di sabato Carisa Savona-Telemarket Posillipo, avrà anche un tagliando da consegnare il giorno dopo allo stadio «Bacigalupo» per Savona-Verbania. Tra tutti coloro che faranno l'accoppiata Rari-Savona, e quindi consegneranno il tagliando domenica pomeriggio al momento dell'acquisto del biglietto al Bacigalupo (ore 16), verranno estratti abbonamenti validi per la prossima stagione dei biancorossi (si augura in C-2) e della Rari. A proposito: visto il pressante di richieste, la apre le prevedite per la gara di sabato sera (ore 21) contro il Posillipo già domani (orario 9-12 e 15-18). Il giorno della partita, dalle 10 alle 18. (en. ler.)

FEMMINILE

BATTUTA LA MATUZIANA

## Titolo ligure di calcio Albenga

ALBENGA. L'Albenguesano Bowling Digno si è laureato campione ligure femminile di calcio a 5. Nel torneo organizzato dalla Figo la compagine ingauna, nelle cui fila militano diverse giocatrici della provincia di Imperia, ha battuto in finale la Matuziana Casinò Sanremo.

Le ingaune si sono imposte, al termine di una partita molto combattuta, per 6-5 con la Vano, autrice di ben quattro reti (le altre sono di Garofano e Pittaluga). Con questa vittoria albenguesi hanno ottenuto il pass per partecipare alle finali nazionali. Le giocatrici che hanno conquistato il titolo regionale sono: Marina Gelbuser, Martina Pittaluga, Federica Gazzano, Elisa Menici, Monica Greco, Chiara Vano, Giovanna Garofano, Marina Rosso, Enrica Cazzullo, Roberta Venturi, Valenti, Panzica, Valentina Rullo e Paola Barbera. La Gazzano, 18 reti, è stata la giocatrice che ha segnato più gol seguita dalla e Vano che hanno messo a segno rispettivamente 16 e 16 reti. (g. o.)

BOCCETTE

DA OGGI A LOANO LE FINALI INTERPROVINCIALI DEI CAMPIONATI DI A-B-C

## Quattro giorni al Palasport con le sfide sul panno verde

LOANO

Quattro giorni con i protagonisti del panno verde. Per il terzo anno consecutivo è il palazzetto dello sport ospitare le finali per il titolo interprovinciale di bocce con la presenza dei migliori gabs savonesi e della provincia di Imperia. Sfide che si susseguiranno da mattina a tardi serate e che coinvolgeranno, oltre ai protagonisti del massimo campionato, anche i sodalizi che lottano per il titolo nella B e negli Amatori.

Rispetto alla stagione passata, ed a testimonianza dell'aumento delle richieste per partecipare al torneo, da questa stagione è stato istituito anche il torneo di C che metterà il primo nome nel suo albo d'oro. Afferma Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «Saranno quattro giorni di grande spettacolo. I gabs che prendono parte alle finali hanno dimostrato, anche partecipando a tornei nazionali, di essere molto validi dal punto di vista tecnico. Già nella giornata odierna sarà possibile seguire



Il presidente Luigi Luca

Incontri di ottimo spessore.

Va ricordato che, rispetto alle edizioni precedenti, non sono in programma le finali del campionato di stacca: i soci di questa specialità infatti sono in pieno svolgimento e disputeranno le loro finali nel mese di

giugno. Oggi via con gli Amatori. Le prime sfide alle 17: Stella Duemila-Pimpi Spotorno; S. Genesio-Cavalluccio IV Pietra; Don Bosco II-Sport Pietra; Cin Cin I-Borghetto-Corno I. Prime partite anche per la serie C con le seguenti sfide: Cavalluccio Marino-Pietra-Pimpi Spotorno; Cin Cin Borghetto-Roma Loano; Corno-Circolo Ricreativo; Giardin-Garden. La serie B inizia alle 16 con le seguenti sfide: Fitol Sciarborasca-Cavalluccio Marina; Lord Nelson II-Ariston Arma; Zinolese I-Lord Nelson I; Cavalluccio IV-DIF II. I vincenti do-

vedersela, alla 20 con Stella Duemila, Asl I, DIFI, La Boccia (già qualificate Caffè Gavio Loano, Cin Loano, Amici Certosa Sestri). La serie A debutta invece domani alle 20 con i seguenti confronti: Haiti Loano-Moneta Albenga; Cavalluccio Marino-Sport Finale; Mercato-Cavalluccio IV (Cin) che ha vinto il regular season è già nella seconda fase. Le finali dei vari campionati sono in programma domenica alle 15. (g. o.)

TRIATHLON

DOMENICA, INIZIO ALLE 14, VIA ALLE GARE DI NUOTO, CICLISMO E PODISMO

## Per Andora record d'iscritti

### Undicesima edizione della manifestazione

ANDORA

Record di partecipanti per l'undicesima edizione del Triathlon di Andora in programma domenica prossima. La manifestazione, anticipata di un paio di mesi rispetto alle precedenti edizioni, si disputerà sulla distanza sprint, con, senza soluzione, continuità, 750 metri a nuoto, 22 chilometri di ciclismo e di podismo. Dunque, nella frazione in bici, mancherà lo spauracchio della salita di San Damiano che era il punto di maggior selezione quando si gareggiava sulla più temibile distanza olimpica.

La prova scatterà alle 14 al Parco delle Farfalle e sarà nobilitata dalla presenza di grandi firme della specialità. La copertina va al torinese Gianfranco Mione, campione italiano e carica: lui Andora colse il posto nel e adesso è presente al via con il Big-One Team 3 al gran completo. Questo sodalizio ha nelle sue file anche Manuel Canuto, secondo ranking nazionale. (g. o.)



Carlo Rista ideato gara

(senza dimenticare il giovane Dario Galasso, stabilmente presente nelle convocazioni della nazionale giovanile). Un occhio di riguardo va riservato anche a Andrea D'Agui, novarese, portacolori del carabiniere, che quindici giorni si è

imposto nella classica prova di Pianezza superando proprio Mione. Lui è tra i candidati alla maglia azzurra per Atene nel quale il triathlon italiano dovrà riscattare l'opaca prestazione di Sydney.

In campo femminile i favori del pronostico vanno a Giulia Chenevier, valdostana che vuole difendere il cesso della scorsa stagione. Ma anche l'entiana Giulia Betti, vincitrice sulla distanza olimpica nel '99, è tra le candidate per salire sul gradino più alto del podio.

E sempre tra le donne da segnalare la presenza di Marta Gaiardelli e l'imperiese Alessandra Gugliotta che nel corso della stagione ha già collezionato importanti piazzamenti. Novità di questa edizione è rappresentata dalla nascita della Team Liguria, circuito a tappe con classifica finale a tempo e che, dopo Andora, preveda le tappe di Sanremo e Pietra. La prova di Andora assegnerà anche il titolo ligure di specialità dove parte favorito Roberto Giacometti, di S. Bartolomeo. (g. o.)

CALCIO

NESSUN PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE PER IL SAVONA

## L'ivrea perde Capecchi Galoppo, un doppio stop

Nel testa a testa Savona-Ivrea, decisivo per l'approdo nella C2, anche i provvedimenti del giudice sportivo hanno un'importanza particolare.

Domenica prossima l'Ivrea affronterà la sfida casalinga della Castellettese priva di Capecchi, uno dei giocatori più rappresentativi della compagine piemontese. Fortuna della capitolina però che gli ospiti sono in emergenza per le assenze di Larivera, Pingitore e Squizzato.

Nessun provvedimento per il Savona e neppure per il Verbania che domenica fa visita ai biancorossi.

La Sanremese, invece, per due domeniche dovrà rinunciare a Galoppo mentre l'Imperia per il turno a Casbarra. Marzano infine, portacolori della Sestrese, salterà il match spargoglio della salvezza con il Vado.

In Eccellenza una giornata

di stop per Lettera (Albenga), Bertella (Bolanese), Cavaliere, Torre, Armanino (Casaliese), Picasso, Schiappacasse, Bevilacqua, Lauricella e Piazza (Grassano), Leone, Granviliano (Molassana), Veroni (Sammargheritese) e Mazzoni (Finale).

Nel girone A di Promozione campionato per Ferrarolo (Legnò) bloccato per tre giornate. Due giornate a Metruo (Legnò) ed una a Casbarra (Ventimiglia). Freccieri (Varazze), Lisciotto (Bragno), Metruo (Legnò), Napoli (Quiliano). Nel girone A di Prima Categoria infine due turni per Piccarola (Alessio) ed una a Balbia (Pontelungo), Allaria (Riviera Piora), Schivo (Alessio), Bonavara e Sasso (Pontedassio), Rossetti (Speranza).

L'allenatore Patrucco dell'Ospedaletti, società che guida la classifica, è inibito fino al 30 aprile. (g. o.)

I REFERENDUM

LA COLONNA VINCENTE

## Maria Liveri vince la tappa numero 15 «Savona Goal»

SAVONA. Dopo un morso a freno e aver digerito la sconfitta dell'Edicola Peri, della Sins Generale Mario Liveri si è preso una succosa rivincita battendo tutti nella tappa di montagna della quindicesima tappa del Savona Goal.

Colonna vincente: 3-0, 0-1, 0-1, 0-0, 3-3, 2-2. Punti 44, scheda n. 26 Generale; 38 scheda 19, 23, 30 Generale; Alessio Salis (Albergo Savona); Piero Minuto, Mario Varicelli, attuale maglia rosa del corso, Lino Wazz, Giorgio Faggioni, Mario Gaggero, Roberto Ferraro, Antonio Fazio, Gomes, Ilda Peri, Mito Peri, Superlory; 26 Domenico Minuto; 27 Benati Gianni, Giovanna Cazzullo, Nuccio Minuto, Santino Minuto, Anna Penna, G. Luigi Biondi, Antonio Fazio, Franco Peri, Chiesa, Cois, Negro Vincenzo Superlory, Rino Lupo, Simo, Rik, Lama, Katia. (n. d. m.)

16<sup>a</sup> GIOVEDÌ 25 APRILE 2002

## Savona Goal 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV  
Domenica 25 aprile 2002

1	MINOR VILLANO	
2	INTERVADO	
3	IMPERIA-CUNEO	
4	TALE-SANREMESE	
5	SARZANESE-FINALE	
6	SARZANESE-CAIRESE	

## OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È

- 1 - Atletica
- 2 - Basket
- 3 - Nuoto/Pallanuoto
- 4 - Pattinaggio
- 5 - Volley
- 6 - Altri sport

Cognome  
BAR o TEAM

HOCKEY PRATO

LA SOCIETÀ ALUMELTA DELL'EX SANDRO PORRO

## Sponsor per il Liguria una iniezione di fiducia

SAVONA

Una iniezione di fiducia. Così i dirigenti del Liguria Hockey anche in passato ho goduto giustamente della fiducia degli sponsor. La mente torna agli anni nei quali Beppe Bisi, grande appassionato, con la sua Mobilcassa si propose come sponsor consentendo al team savonese di volare in A2 dove militò per ben sette anni (è questo, come ricordano i dirigenti, nonostante la società gravitasse in una zona lontana dal grande hockey e giunta priva, al contrario degli altri sodalizi di un campo in arca sintetica). La Mobilcassa lasciò poi la sponsorizzazione a metà degli anni '90 e questo lasciò pochi problemi al presidente Addis.

Adesso, si riparte, con un nuovo sponsor amico una disciplina che nel savonese non ha mai potuto esprimersi al meglio per i problemi legati agli impianti.



BEN 200 MILA LE SCHEDE DEI REFERENDUM DI DE MARCO. I PREMI IN CERAMICA DI BOJ E LE VALLETTE

# Matia Bazar e Ferrari, stelle a Savona

## Un'altra carrellata di immagini dallo Sportivo dell'Anno

SAVONA

I Matia Bazar e la Ferrari di Michael Schumacher (di cui, in questa pagina, vi riproponiamo immagini nel fotoseguito di Gianni Chiaromonte) sono stati forse i due maggiori protagonisti dello Sportivo dell'Anno 2002, che si è svolto a Savona, con lo sfondo in teatro, con la Città dei bambini e con la Città dei motori. Ancora un successo per il promoter Nanni De Marco e per il tagliando pubblicato sull'edizione di Savona della Stampa (sono arrivate 200 mila schede). Ancora una volta De Marco ha dimostrato di saper interpretare nel modo migliore lo spirito più genuino dello sport savonese.

La manifestazione, organiz-

zata in collaborazione con Comune, Autorità Portuale e Fondazione Carisa, con la partecipazione dei partner commerciali Acqua Sant'Anna e Segor, è stata realizzata grazie all'apassionato aiuto di molti enti, associazioni e validi collaboratori. Su tutti, è d'obbligo ricordare, tra le oltre 200 persone che si sono occupate dell'organizzazione, Elena Dell'Orto, Elena Minuto e Daniele Cavaglià che, grazie alla loro professionalità, hanno saputo essere dovunque, dal Chiabrera alla Darsena, da piazza Sisto al Prolungamento, risolvendo magari con i problemi che sembravano insuperabili.

Particolarmente apprezzati sono stati i piatti di ceramica offerti dall'artista abissolosa Valtor Boj, che sono stati

premiati molti ospiti e molti campioni di casa nostra e che, tra l'altro, si trovano ormai in bacheca preziose come quella della Scuderia Ferrari. Per Boj è certamente un periodo d'oro, visto che che proprio la sua opera, a nome della Regione Liguria, è stata consegnata ad Anna Talangelo, vincitrice della sezione giovani del Festival di Sanremo e rivelazione dell'Accademia della canzone.

Consegnare tutti i premi sono state cinque vallette: Silvia Vezzosi, eletta a Sanremo Miss Liguria, Alice Ferrari, Melissa Geunari, Roberta Bergia e Deborah Piuma. Hanno aggiunto eleganza e bellezza a quella delle altre donne che si sono avvicinate sul palco del Chiabrera, ovviamente a cominciare da Alessia Merz.



Gran finale della seconda serata: l'ultimo a destra è il regista Marco Dottore di «Eccoci», che può finalmente calcare la ribalta dopo tanto lavoro dietro le quinte



L'esibizione dei Matia Bazar, dopo puntigliose prove al pomeriggio che hanno addirittura ritardato l'apertura del teatro



La Ferrari di Schumacher di fronte alla Torre della Lanterna di Savona, guardata a vista da Elio Berruti (a sinistra), grande appassionato e titolare della carrozzeria di zona Palp. Vicino a lui Bruno Ferraris, ex campione di rally con tanta voglia di tornare



De Marco con il nipote di Franco Ferrarissa durante il momento degli Olimpici



E' la volta della vela, con Cino Ricci e lo Sportivo della provincia di Imperia, il finanziere Diego Negri



In Darsena molti piloti e scuderie locali: questo è l'angolo della Turbocar

# OLMO

la Bicicclissima  
cage  
MAGLIERIE

Sponsor tecnico ufficiale della Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002

Celle Ligure - Via Aurelia - tel. 019.990157 www.olmo.it Lunedì - ore 15.00/19.00 martedì/sabato - ore 8.00/12.00 - 15.00/19.00

# eco.logica

OFFERTE VALORI E AFFIDABILITÀ



**€36,80**  
sedia RATTAN (cuscino non incluso)



**€39,90**  
Sedia INDIO - legno da rovere  
disponibile con o senza cuscino



**€13,90**  
TITO MAIL - 1 cuscino elasticizzato



**€36,90**  
Sedia REGINA - legno da rovere  
disponibile anche con cuscino

## la casa di

### co Import

idee dal mondo

**SAVONA • Via Montenotte, 52r**

RAVENNA • BEINASCO (TO) • SAVONA • BIELLA • MARCON (VE) • MILANO • ALESSANDRIA • GENOVA • BOLOGNA



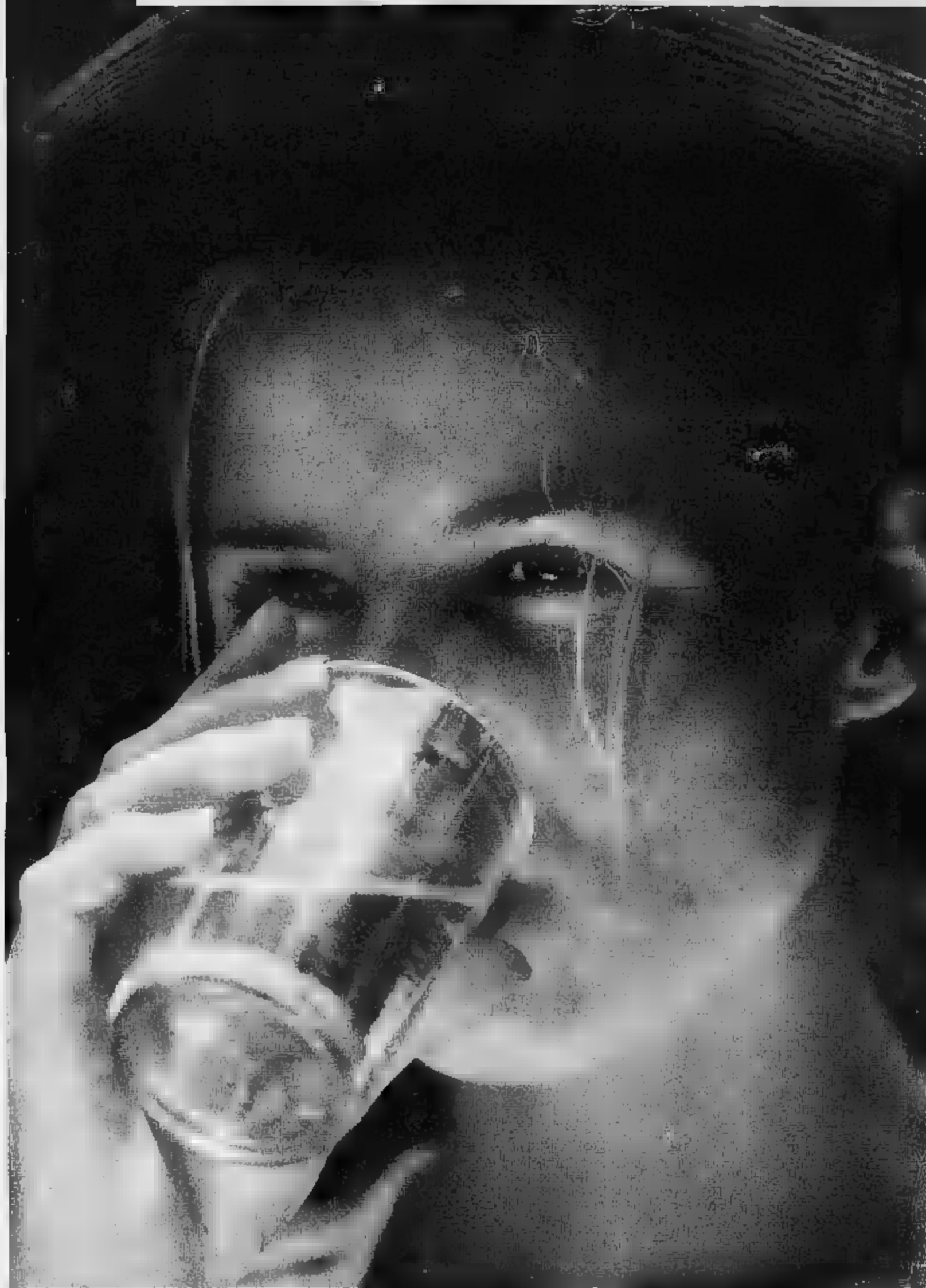








# ACQUA LURISIA. GESTO QUOTIDIANO.



**L'ACQUA ITALIANA  
PIÙ BEVUTA  
A NEW YORK (dati ICE)**



ACQUA MINERALE NATURALE  
**FRONTE S. BARBARA DI  
LURISIA**

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

[www.lurisia.it](http://www.lurisia.it)

# BORGO AGNELLO



\* Esclusa messa in strada e IVA. Offerta valida fino al 30 giugno.

## IVECO DAILY 35C9

Allestito  
con cassone fisso

**Euro 18.700\***

(£. 36.200.000)



## BORGO AGNELLO

il tuo Concessionario IVECO

## IVECO DAILY 35C9

Allestito con ribaltabile  
trilaterale

**Euro 20.200\***

(£. 39.100.000)



Sistema Qualità  
Certificato DNV

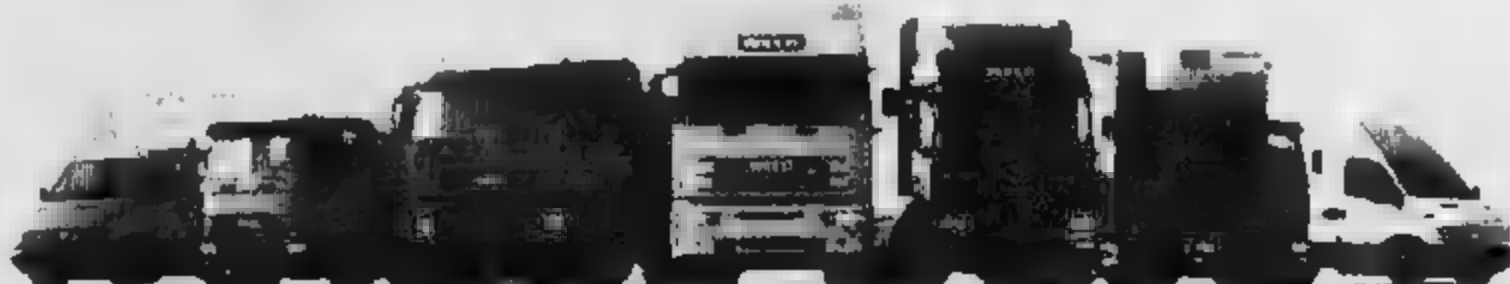
Sede Paruzzaro

Concessionaria **IVECO** per le provincie di NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA

Sede: 28040 Paruzzaro (NO) - Via Borgomanero, 5 - Tel. 0322/5390 (10 linee) - Fax 0322/539053

Filiale: 13894 Gaglianico (Biella) - Via Cavour, 119 - Tel. 015/691845 - Fax 015/2493150

Off. commerciale: 28100 Novara - C.so Milano, 110 - Tel. e Fax 0321/694026



**VENITE L'AUTOMERCATO CON CENTINAIA DI VEICOLI INDUSTRIALI D'OCCASIONE  
APERTO ANCHE SABATO MATTINA**









**Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni , non rinnovabili  
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**



IL NUOVO VEICOLO DELLA POLIZIA MUNICIPALE ATTEZZATO CON COMPUTER E UN «PERISCOPIO» CON FARI

# Un pullmino per la sicurezza

## Presidierà i quartieri e i punti più a rischio

Barbara Cottavoz

NOVARA  
Si chiama «Security point» e servirà la Polizia municipale per presidiare i quartieri a rischio della città. Il mezzo, costato 110 milioni, è stato presentato in piazza Matteotti ieri mattina dall'amministrazione comunale alla presenza del prefetto Renato Pisani. La sua prima uscita pubblica sarà nei padiglioni della Fiera campionaria.

Il veicolo è stato attrezzato con computer, modem, fotocopiatrice e telefono ed è collegato per via informatica all'archivio dell'Anagrafe, del Pubblico registro automobilistico e della Motorizzazione. Il tetto esce una sorta di alto periscopio con tre agenti della Polizia municipale: uno resta sul veicolo per rispondere alle richieste di informazioni dei cittadini, gli altri scendono per interventi particolari sul traffico e sulla sicurezza. Viaggerà dalle 7 alle 19 con due turni giornalieri.

«Il concetto che abbiamo voluto concretizzare - commenta Stefano Monteggia, assessore alla Sicurezza - è di inviare la Polizia municipale tra la gente, in posti dove la possa trovare facilmente. Garantire un servizio generale di controllo nei vari quartieri con due passaggi a settimana per ogni zona è uno più particolare per aree molto a rischio. Come potrebbero essere piazza della



Il nuovo punto mobile per la sicurezza della Polizia municipale che è stato presentato ieri mattina

zione alla sera oppure qualche ufficio postale isolato durante i giorni di ritiro delle pensioni.

Il progetto dell'amministrazione è di inviare anche secondo mezzo simile: «Disponiamo di un veicolo di intervento rapido in caso di incidenti, ma dovrà essere sostituito con uno più nuovo e moderno - commenta il comandante della Polizia municipale Sergio Vedovato -. L'idea, peraltro ancora da valutare nei dettagli, è di trasformare quello

vecchio in un altro punto mobile di sicurezza».

Soddisfatto dell'iniziativa il prefetto Renato Pisani: «È il primo segno tangibile che rientra nel quadro dell'intesa sull'ordine pubblico concordato a suo tempo con il Comune. Si tratta di un'ottima soluzione e di uno strumento moderno per rendere più visibile il corpo di Polizia municipale».

Tra i punti mobili del Comune, è in strada nonostante una lunga polemica il camper

dell'Anagrafe. La precedente amministrazione siglò un accordo con un'azienda per l'utilizzo del mezzo in cambio di un determinato numero di foto-tesse stampate a bordo. Suo contestatore Vito Mattiuz, di FI, che aveva contestato costi e vantaggi: «Il Comune sta trattando l'acquisto del mezzo perché l'alternativa possibile era pagare una penale altissima. Il servizio non è economico. Ormai era cominciata e ora continua».

I DIPENDENTI DELL'IMPRESA EDILE E DEL COMPARTO MECCANICO GIÀ A CASA

# «Aurelia» in fallimento

## 45 posti sono a rischio

NOVARA

Procedura di fallimento per la «Aurelia Group», attiva nel ramo edile e nel comparto meccanico, la messa in discussione di 45 posti di lavoro. L'impresa ha due rami d'azienda, la Aurelia Impianti e la Aurelia Costruzioni. All'improvviso - dicono Elio Calligaris, della segreteria della Fiom, e il segretario provinciale della Cgil Renzo Stievano - siamo stati informati che era stata avviata una procedura di fallimento, sostenuta da alcuni istituti di credito, verso la Aurelia Costruzioni, che ha 25 addetti. Il giudice del Tribunale ha già provveduto alla nomina di un curatore fallimentare. Per l'altro ramo d'azienda, la Aurelia Impianti, invece, non si sa nulla. Il responsabile, si trova, all'Associazione industriali nessuno è al corrente della situazione e giovedì i dipendenti sono stati invitati a restare a casa.

Il sindacato esprime preoccupazione per il futuro dei lavoratori: «Francamente - dicono Calligaris e il segretario provinciale della Fiom, Paolo Minello - non ci sembra il modo di agire. Esistono precise regole in casi come questi, che vanno osservate per garantire i lavoratori quanto previsto per legge in situazioni di crisi aziendale. Da notare che da parte della ditta non abbiamo mai avuto segnalazioni di difficoltà». L'azienda ha un portafoglio di commesse, addirittura un lavoratore è stato



Renzo Stievano, segretario della Cgil

assunto all'inizio del 2001 di aprile e l'azienda si è particolarmente sviluppata negli ultimi due anni: c'è da sperare che qualcuno si faccia vivo anche per l'altro ramo d'azienda della Aurelia Group. Pochi giorni fa intanto anche la Codini Rettifica, azienda meccanica novarese che ha una dozzina di addetti, ha annunciato ai propri dipendenti la volontà di sospendere l'attività. «Tutto questo - commenta Paolo Minello - è molto preoccupante perché aggrava la situazione di crisi, già piuttosto difficile, del settore metalmeccanico nella città di Novara, con un ammontare di posti di lavoro».

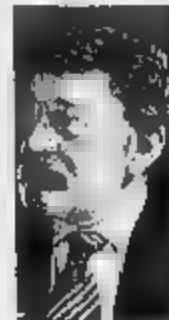
## Nuovo statuto

### «Giusti interpreti del territorio»

NOVARA

Il rilancio parte dal nuovo statuto che la giunta della Camera di Commercio ha approvato all'unanimità. La legge di riforma ha riconosciuto agli enti camerali l'autonomia funzionale (la Camera di Commercio può essere paragonata ad un ente locale) e dallo statuto l'ente parte per proporsi con una nuova immagine sul territorio. Il presidente Mario Galli aveva assunto all'atto della nomina, avvenuta a dicembre, l'impegno di avviare le procedure per il nuovo statuto. Il voto all'unanimità è importante - sottolinea Galli - l'approvazione dello statuto, che si attendeva oltre due anni, è stata resa possibile ad accelerata grazie ai lavori rapidi ed efficaci della commissione consiliare, nominata a febbraio e grazie al supporto delle associazioni di categoria e sindacali rappresentate nel consiglio camerale.

Nella stesura del nuovo statuto si possono ritrovare gli obiettivi che l'ente farà propri nei prossimi giorni. La Camera di Commercio - dice Galli - deve svolgere un ruolo istituzionale a favore dell'intera economia del territorio e a servizio del sistema delle imprese locali. Dobbiamo accentuare il ruolo delle associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori nell'attività dell'ente, in attuazione dei principi di sussidiarietà, di reciproca integrazione e di non duplicazione di interventi nell'economia del territorio. Il consiglio camerale è importante organo attivo di indirizzo e programmazione e come organo competente per conoscere e verificare le decisioni della giunta attuative dei programmi. Nel nuovo statuto si sono riviste anche semplificazioni amministrative ed efficienza, oltre alla specificazione dei ruoli e dei poteri e doveri degli organi istituzionali dell'ente. Tra quindici giorni il consiglio



Mario Galli

## IN BREVE

### NOVARA

Lavori in piazza a Porta Mortara

Al via i lavori di sistemazione della piazza San Giuseppe a Porta Mortara. A giorni comincerà da via Gorizia, che sarà chiusa al traffico, e dal sagrato della chiesa per passare a via Monte San Gabriele con blocco del traffico di strada interessata dai lavori. È consentito il passaggio ai residenti. Le opere durano quattro mesi. Per informazioni i cittadini possono contattare lo 0321-3762474. (b. c.)

### NOVARA

Antonio Centurelli espone all'Albertina

Si inaugura ieri alla sala Albertina il largo Contributo della personale di Antonio Centurelli, paesaggista bergamasco apprezzato in Italia e all'estero. La mostra è aperta fino all'8 maggio tutti i giorni (orario 10-12 e 15-19). (p. ben.)

### GALLIATE

Cade dal motorino il grave in Rianimazione

Stava percorrendo via IV Novembre in motorino quando ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra. Lino Zorzi, 59 anni, residente in paese, è ricoverato in Rianimazione al «Maggiara». (c. m.)

BORGOMANERO, TORNA L'ACCORDO TRA LEGA E FI

# A sorpresa Barbaglia è di nuovo candidato

BORGOMANERO

Forza Italia e Lega siglano l'accordo per la amministrativa del 26 maggio, e candidato a sindaco Carlo Alberto Barbaglia, esponente Carroccio.

È definitivo: Barbaglia il candidato di cinque gruppi: Lega Nord, Forza Italia, Nuovo Partito Socialista, Città Nuova, Udc e Partito Socialista. Lo confermano lo stesso Barbaglia e il parlamentare degli stessi Danieli Galli, che hanno sottoscritto un documento in cui precisano che il candidato sindaco e i partiti si impegnano a realizzare con la fiducia dei borgomaneresi lo sviluppo e il rinnovamento auspicato dalla città.

La candidatura di Barbaglia è invece stata accettata da Alleanza Nazionale, che ha sin dall'inizio rivendicato la candidatura a sindaco e che in queste ore sta scegliendo quale strategia adottare: le opzioni per il gruppo capeggiato da Pierpaolo Marchetti, indicato anche candidato a primo cittadino, sono due. An corra da sola le

avrà in Marchetti il capofila, oppure si alleanza con «Città per l'uomo», il gruppo che fa capo al candidato sindaco Peppino Cerutti, ex parlamentare, attorno a cui dovrebbe confluire anche l'appoggio di una terza lista civica di centro.

Nell'ambito del centro-sinistra appare definitiva, a meno di un terremoto dall'ultima ora, la candidatura del sindaco Pierluigi Pastore: a sostenerlo saranno tre liste, quella della Margherita, «L'Ulivo per Borgomanero» e Democratici di Sinistra.

Un altro candidato sindaco è Giancarlo Travaglini, esponente della Democrazia Cristiana e segretario provinciale del partito: «Noi siamo al centro dello schieramento politico, ci presentiamo in modo autonomo, anche perché abbiamo proposto il dialogo con le altre forze moderate, ma non ci hanno risposto in modo positivo. Nossolitezza Travaglini - punteremo a un programma semplice, rivolto ai bisogni essenziali dei cittadini». (m. g.)

CONSIGLIO HA CREATO UN ENTE PER IL RECUPERO URBANISTICO DI UN'AREA

# La società che cambia Novara

## Minoranza esce dall'aula quando parla Pace

NOVARA

Ieri è nata la Stut, Società di trasformazione urbana: avrà il compito di cambiare volto a una parte della città. Ieri l'ha deliberato il Consiglio comunale con 22 voti a favore della maggioranza, uno contrario di Rifondazione e undici astenuti dall'opposizione.

L'area oggetto della futura trasformazione va da Sant'Agabio sino all'autostazione delle corriere. Prevede, tra l'altro, 800 mila metri quadrati di insediamento industriale e superficie pari a dieci per cento dell'intera area di destinazione abitativa pubblica. Per ora si tratta dell'adesione al bando per il finanziamento del ministero dei Lavori pubblici (per un massimo di 387 mila euro) destinato agli studi di fattibilità del recupero urbanistico.

«Questo strumento presuppone il governo forte delle comunità locali perché risponde agli obiettivi di riqualificazione - commenta Bruno Lattanzi, di Rifondazione - invece manca



L'assessore comunale Giovanni Pace

discussione sul futuro del polo tecnologico, non si sa che cosa succederà per l'Alt'Capacità e intanto s'introduce uno strumento che potrebbe guidare più dalla volontà degli immobiliari privati che dall'intento di recuperare. Bisogna poi chiarire che significato abbia ancora il piano regolatore».

«Qua i privati parteciperanno al progetto e che cosa contano? La stessa area è ricompresa anche nel Pru e nel Prusst, come si concilieranno i diversi piani? chiede Costantino Spataro, ds, come Luigi Martinoli: «Preoccupa la mancanza di una regia complessiva». È uno strumento neutro: tutto dipende da come è usato» ha sottolineato Claudio Bossi, anche lui diessino.

Nel corso della mattinata la minoranza ha attuato una protesta già annunciata in precedenza: quando ha preso la parola l'assessore Giovanni Pace, chiamato a rispondere a un'interrogazione, è uscita dall'aula (ad esclusione del consigliere ds Nicola Galli che aveva presentato la richiesta). Motivo: il sindaco Massimo Giordano non ha ancora riferito al Consiglio in merito al caso Cappa, il consigliere che avrebbe sollecitato all'assessore modifiche «interessate» alla viabilità. Subito dopo è stata la maggioranza a lasciare il Consiglio quando è intervenuto un consigliere dell'opposizione. (b. c.)

## ROTTA LE TRATTATIVE

### Ieri lo sciopero e blocco all'Amut di Veveri

NOVARA. Sciopero e blocco dei cancelli davanti alla Amut. La protesta è scoppiata ieri all'azienda metalmeccanica di Veveri in seguito alla rottura delle trattative tra l'impresa e la rappresentanza sindacale. L'azienda, che conta 130 addetti, aveva annunciato inizialmente la volontà di procedere a quindici esuberanti, ridotti poi a tredici. Il sindacato ha chiesto di sospendere la richiesta di mobilità e procedere invece a delle uscite volontarie con incentivazione. A questo punto la trattativa è stata rotta e ieri mattina è iniziato lo sciopero dei dipendenti, che hanno presidiato i cancelli dello stabilimento sia nel corso della mattinata che nel pomeriggio. La Asu ha annunciato altre iniziative di protesta per i prossimi giorni. L'azienda non accetterà la proposta del sindacato, ritenendo che in mobilità dei dipendenti. (m. g.)

## Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunità'

### Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il roggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.

Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Distanziatore poltrona nostra larg. 85cm. prof. 100cm. posizione distesa larg. 83cm. prof. 103cm.

**OFFERTA**  
**€879,00**  
iva comp.  
**€30,97**

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB  
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383  
www.ortopediagagliardi.com

## Celebrità

DOSSIER DI TRECATE

Il Celebrità propone un weekend dedicato alle donne.

**VENERDÌ 26 APRILE**  
da "Il bello delle donne"

**GABRIEL GARKO**

**SABATO 27 APRILE**  
ritornano gli 8 bellissimi

**"STREET ANGELS"**  
con il loro nuovo spettacolo di animazione e di suoni tribali.

**DOMENICA 28 APRILE**  
continua "NEW SENSATION"  
la domenica più raffinata con musica house/commerciale.

Tante novità negli spazi di Forze armate, dell'ordine e di enti



## Istituzioni fra Storia e futuro

*Video, tecnologia e mostre negli stand*

Il commercio con espositori ■ tutta Italia e Europa ma anche le associazioni, gli stand delle istituzioni, delle Forze dell'ordine e delle Forze armate che sono fra i più estesi, attrezzati e visitati: la Fiera di Novara numero 27 prosegue ■ propone ogni novità, appuntamenti e motivi di richiamo per visitatori di tutte le età. La manifestazione ■ conclude ■ Primo Maggio. Poi toccherà Arona con la Campionaria del Lago Maggiore che è giunta alla quarantesima edizione.

Numerosi sono gli stand di rappresentanza di istituzioni pubbliche, nazionali e locali. Per gli enti non poteva mancare quello della Regione Piemonte, presenza e segnale fondamentale in una provincia di confine e distante da Torino ■ quella Novarese. Sia ■ Provincia sia il Comune del capoluogo sono presenti con documentazioni e proposte per meglio conoscere la «macchina» amministrativa della città e del territorio.

L'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato hanno allestito gli stand proprio all'ingresso, come vuole la tradizione, e sono spazi ricchi ■ cimeli, divise, documenti, filmati, apparecchiature all'avanguardia in particolare (ne dispone la Questura) per il contrasto all'immigrazione clandestina.

Ufficiali e sottufficiali della Brigata Meccanizzata «Centauri» dispensano invece informazioni sulle attività degli ultimi anni sia ■ Italia sia nelle missioni all'estero con mezzi e tecnologie sempre più avanzate nel teatro delle operazioni internazionali, ma anche, ed è la novità di quest'anno, sull'ingresso delle donne nell'Esercito: in Fiera ne sono presenti in questi giorni due provenienti da Pordenone ■ alloggiati alla Caserma Babini di Bollinzago. Numerose le visitatrici che chiedono dettagli ■ come si può ■ l'esperienza, su scelta volontaria, in grigioverde. Ci sono poi gli stand dell'Aeronautica Militare ■ con ricco materiale informativo-fotografico ■ gadget, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale, ■ Vigili del Fuoco. Persone che con il ■ lavoro vegliano, giorno e notte, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

Anche l'Ospedale Maggiore ■ l'Asl 13 hanno ribatte la presentazione delle nuove carte dei servizi che contengono tutte le informazioni necessarie per prenotare visite ■ terapie, orientarsi fra laboratori, reparti, servizi, per contattare i medici, per inoltrare eventuali reclami tramite gli uffici relazioni con il pubblico ma anche per conoscere i propri diritti in materia ■ sanità e cure.

Da Confindustria ■ particolare attenzione è rivolta al terziario ■ femminile con «I lunedì delle donne»: ■ serie di appuntamenti, il primo lunedì di ogni mese, con professionisti e esperte in vari settori. Il 6 maggio ■ parlerà di «Consigli pratici ■ medicina estetica» con la dottoressa Cecilia Aguil, ■ 5 giugno la psicologa Fabiola ■ Paoli relazionerà su «Le donne nel mondo del lavoro: aspetti psicologici».



Numerose le richieste di informazioni da parte di giovani donne su come si può intraprendere l'esperienza, con scelta volontaria, nell'Esercito

Forestale, vigili del fuoco e Croce Rossa sono presenti con materiale e documentazioni per far conoscere il lavoro di chi veglia su città, paesi e territorio



Prodotto dal  
Comune di Novara  
Camera di Commercio  
di Novara  
<http://www.fieranovara.com>

# 27<sup>a</sup> MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 21 aprile all' 1° maggio 2002  
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

## 400 STAND

Orari	Biglietto ingresso
feriali 15,30 - 23,00	Intero Euro 3
festivi 14,30 - 23,00	Ridotto Euro 2

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

**PK** publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA  
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.673.635

**GO Immobiliare Gastone**

Gastone Avigliana (To) ■ Torino 49  
Tel./fax 011.93.66.341

Gastone Via B. Buozzi n°5  
Ultima vendita Tel. 0321.82.15.57  
MARTEDÌ 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30  
GIOVEDÌ 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30  
SABATO 10.00 / 13.00  
ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

Gastone Novara  
Via Papa Giovanni XXIII 60  
Tel. 0321.45.12.36  
Fax 0321.49.91.55

**VENDESI**

NEL CENTRO DI NOVARA  
IN PRONTA CONSEGNA  
LOCALI COMMERCIALI  
VILLE ■ SCHIERA  
APPARTAMENTI  
ATTICI

## IL BORGO

**E UNA REALIZZAZIONE  
DASVERDE  
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE**  
Tel. 011.93.66.395

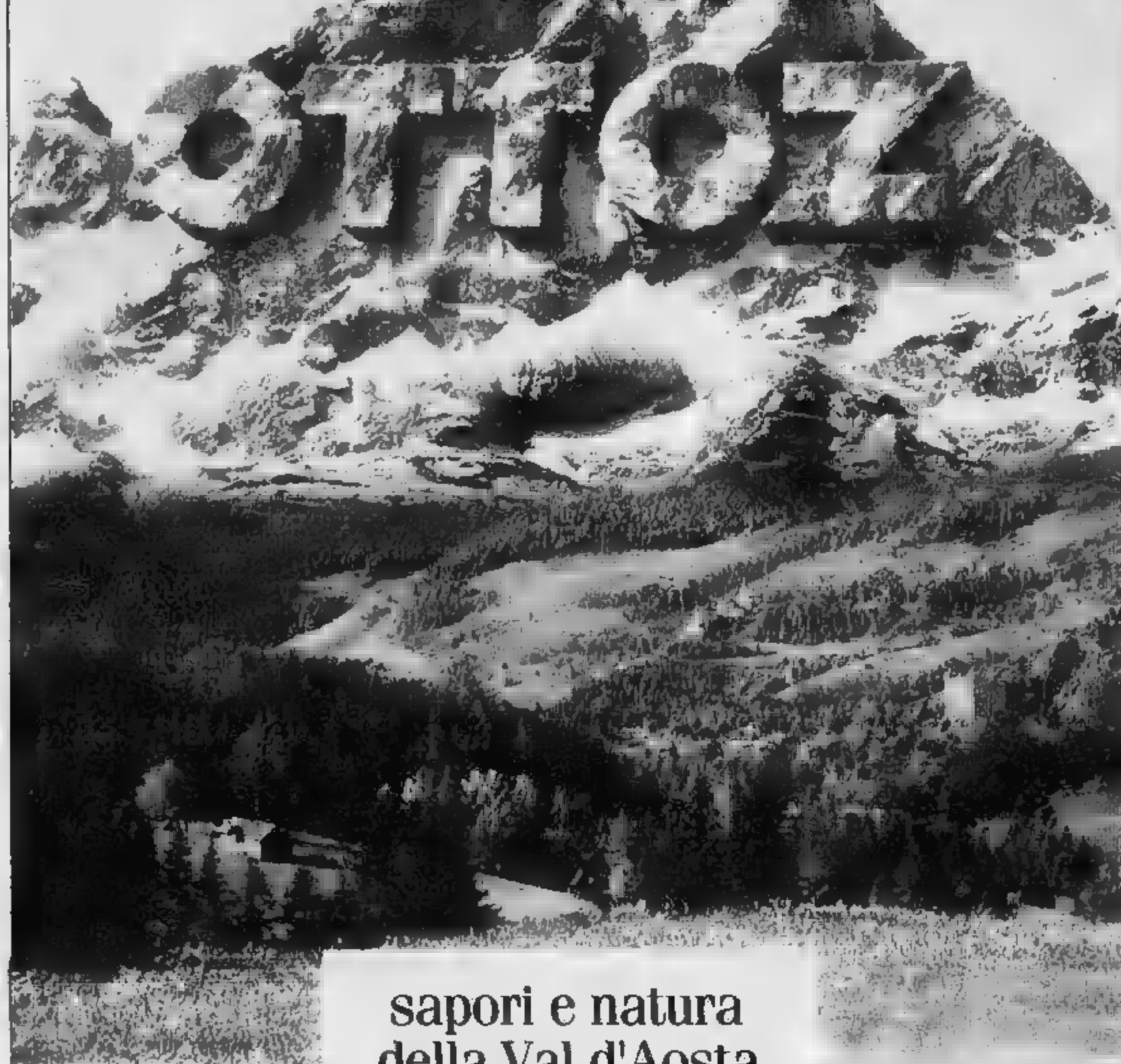
MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE  
[www.gastone.it](http://www.gastone.it)







**"1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità"**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La "Maison Ottoz" ■ nata in Aosta nel 1902 e festeggia il ■ centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: Innanzitutto il "gènepi" ■ ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" ■ ■ "cervinia", prodotti ■ gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" ■ "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 ■ '70.

Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna e della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità fatti seguendo ■ tradizione ■ ■ le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede ■ Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita ■ sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**

**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**

**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**

**www.ottoz.it**



IL SINDACO HA SCRITTO AL MINISTRO LUNARDI, INTANTO SALÈ LA PROTESTA DEGLI ABITANTI: «POCA SICUREZZA E TROPPI RUMORI, VIVIAMO NEL PERICOLO»

# Varzo assediata dai camion

## Duecento tir al giorno soffocano paesi e statale

Filippo Rubertà  
VARZO

Noventatrenta camion al giorno è la punta massima, all'indomani dello sciopero generale; nelle giornate normali, come ieri, ormai si superano le 200 unità. I tir, per Varzo, sono un problema serio anche per gli abitanti che non si indignano: «Devono lavorare anche loro - concorda un gruppo ad un tavolo della gelateria del paese - ma noi abbiamo bisogno di vivere tranquilli e sicuri. Corrono troppo veloci e poi i rumori sono insopportabili». Sulla strada che porta al Passo del Sempione gli autocarri si spingono ancora più grandi di quello che sono. Tirano in centro abitato ben oltre i cinquanta all'ora e fanno sentire le trombe a chi rispetta i limiti di velocità. Hanno cominciato a di qui da quando, dal tunnel del Gottardo e del San Bernardino, li fanno passare costati e chi è in coda deve aspettare. Dice Claudio che arriva da Basiglio e a Bergamo alla guida di un bastione lungo più di dieci metri: «Piuttosto che fare la fila preferisco passare qui: l'attesa, là, è da due o tre ore ma non c'è mai la certezza di passare».

Il Sempione non dice di no ma la per Briga è lunga più di quaranta chilometri e qui già prima di Varzo e fino al confine si sfilaccia in stretta, che allontana l'Italia dalla Svizzera ma soprattutto dall'Europa. Di notte poi, in Svizzera, la dogana chiude e i camion devono aspettare il mattino per rimettersi in viaggio. Hanno tutte le ragioni: il mondo questi autisti è bella fetta della Varzo sono disposte lungo la statale. Dice Dora che abita piano: «Di notte

non dormiamo perché di tanto in tanto le vibrano. I nostri vicini si spostano in soggiorno di c'è il treno. Aggiunge Adriana: «Abbiamo sempre la sensazione del pericolo: cinquanta all'ora questa strada è troppo. Spesso i camion si sorpassano tra di loro». Velocità e rumori sono questi i problemi maggiori. «I di coinvolgono tutto il paese - dice il sindaco Bruno Stefanetti - lungo la strada sono le attività commerciali, la banca, la farmacia e gli altri servizi. La statale è una tappa obbligata per tutti». Nel tentativo di garantire più sicurezza agli abitanti Stefanetti ha scritto al ministro

delle infrastrutture Piero Lunardi chiedendo il suo intervento. Dice Stefanetti: «La soluzione ai nostri problemi sarebbe quella di concludere i lavori della superstrada che fuori dal paese. Tuttavia le opere sono e si vorrà qualche anno prima di vederla finita. Nel frattempo chiediamo che vengano trovati dei rimedi per i rumori e la velocità». Dice polemicamente Franco operaio seduto al bar: «E' cinquant'anni che parlo di questa strada ma ancora non si è fatto niente. E pensare che per forare il tunnel del Sempione hanno messo otto anni, nonostante le tecnologie di allora».

### MORTO SUL CAMMINO

## Domani l'addio al calciatore

VERBANIA. Si svolgeranno domani 14 con partenza dall'abitazione via San Bernardino a Verbania i funerali di Massimo Dell'Apa, 31 anni, ucciso da un camionista domenica scorsa, stava disputando una partita a calcio del torneo CSI sul campo di Trobaso. La giovane, oltre a lasciare i familiari affranti dal dolore, ha suscitato profondo cordoglio in tutto il Verbania. [a. r.]



Il sindaco Bruno Stefanetti sulla statale di Varzo percorsa da decine di camion

**Gli industriali indicano segnali di ripresa economica**  
«Cenni di ripresa per la produzione e gli ordinativi». Le buone notizie arrivano dalla previsione congiunturale del secondo trimestre del 2002 elaborata dall'Unione Industriale del Vco. Gli imprenditori lamentano ancora difficoltà nel reperire una manodopera specializzata che generica. [f. r.]

**DOMODOSSOLA**  
**Rinviato lo spettacolo di Sergio Sgrilli al Galletti**  
E' stato rinviato lo spettacolo di Sergio Sgrilli previsto domani al teatro Galletti. Il cabaretista, del gruppo di Zelig, ha accusato un malessere ed ha disdetto tutti gli impegni del fine settimana. Gli organizzatori si scusano con quanti hanno già acquistato i biglietti che saranno tenuti validi per la data, ancora da fissare. [f. r.]

**CREVOLADOSSOLA**  
**Migliorato l'acquedotto di Olra e Pontemaglio**  
Si sono conclusi i lavori per il potenziamento dell'acquedotto di Olra e Pontemaglio costati 144 mila euro a completamente finanziati dalla Comunità montana Antigorio Divedro Formazza. «L'acqua - dice l'assessore Germano Bendotti - servirà anche per il nuovo caseificio ossolano che s'inaugura sabato». [ro. ha.]

DOMESE PROTESTA E SI RIVOLGE ALL'ASSOCIAZIONE CONSUMATORI: «ARBITRIO CHE CREA MOLTI DISAGI»

## Cognome con la «Z», pensione più lenta

### Le Poste pagano in ordine alfabetico con ritardo di 9 giorni

Renato Balducci

E' una sfortuna avere il cognome che inizia con la lettera Z? Non dovrebbe essere così ma per questo sta rivelandosi un disagio da quando infatti gli uffici postali hanno deciso di distribuire le pensioni in ordine alfabetico. «Devo pagare ad inizio la retta di mia madre ricoverata in una casa di cura, ed aspettare 8 o 9 giorni in più è penalizzante», Renato Bruno, Domodossola.

Nel giorno scorso si è scontrato con procedure applicate nel

pagamento delle pensioni agli sportelli postali. Critiche che l'uomo ha raccolto in una lunga lettera che ha inviato alle Poste e all'Inps e all'Unione Consumatori. Racconta: «Il giorno quattro del mese mi sono recato all'ufficio postale di via Romita a Domodossola per riscuotere la pensione di mia madre Esterina, cui cognome inizia con la lettera Z. E' stato tempo ricoverata presso casa di riposo in provincia di Cosenza che ogni inizio mi il pagamento della retta».

«Senonché - aggiunge - dopo aver fatto la coda allo sportello,

dall'impiegato mi sono risposto che le Poste avevano stabilito il pagamento delle pensioni secondo una tabella alfabetica e che i pensionati con il «Z» avrebbero dovuto tornare il giorno 9 o il 10 del mese».

Renato Bruno ha esternato la sua rimostranza alla direttrice dell'ufficio: «Nessuno ha il diritto di trattare nelle casse dell'ufficio le pensioni che l'Inps mette a disposizione dei pensionati. Non c'è stato nulla da fare anche se la stessa direttrice mi ha detto che se ne avesse avuto assolutamente bisogno, in via eccezionale, solo per questo mese, mi avrebbe dato subito la pensione».

Dalla Direzione comunicazione e relazioni con la stampa delle Poste spiegano che il sistema alfabetico è per evitare il collasso nel pagamento delle pensioni: si fornirebbero lunghe code di pensionati in attesa di riscuotere. «Stiamo anche trovando soluzioni diverse - aggiungono - che spieghiamo trovino il parere favorevole degli utenti». E promettono un intervento sul caso di Domodossola: «Il nostro è un regolamento a per quel signore vedremo di intervenire per risolvere in modo soddisfacente il suo problema».

CON VISITE ALLE VILLE

## Rododendro in mostra a Verbania

VERBANIA. Da oggi al 28 è aperta a Villa Giulia la prima Mostra Nazionale del Rododendro, con esemplari di grande pregio esposti dai fioricoltori locali. I visitatori possono inoltre prenotare all'Ufficio turismo del Comune sul lungolago di Pallanza visite guidate ai «Rododendri in collezione» all'Isola Madre, a Villa San Remigio e a Villa Taranto. Quest'ultima ospita poi fino al 1° maggio la Settimana del Tulipano, con 80.000 bulbi in fiore e particolari agevolazioni. E' infine possibile visitare le fioriture di azalee e rododendri nelle principali aziende floricole, che tengono i cancelli aperti agli ospiti della città. [a. r.]

**Tavola rotonda con donne di tre religioni**  
«Donne e religioni, conoscersi per costruire relazioni di pace» è il tema della tavola rotonda e tre voci (cristiana, ebraica, islamica) che Provincia, Commissione Pari Opportunità e Soroptimist Club del Verbania organizzano domenica 28 alle 17 alla Famiglia Studenti di Intra. Introduce l'assessore Silvia Magistretti e intervengono Anne Zell, Cecilia Cohen Hemsli Nizza, Souheir Kathouda, Letizia Florio. [a. r.]

DAL SALONE DEL LIBRO INAUGURATO A VILLADOSSOLA ANCHE UNA PROPOSTA: UN CONCORSO LETTERARIO DEDICATO AI GIOVANI

## Trecento editori alla Fabbrica

### Oggi incontro con gli autori della Valgrande

Carlo Bologna  
VILLADOSSOLA

«Da manifestazione ad evento. E' il salto di qualità che il Salone del libro del Vco ha compiuto in questi cinque anni di vita. I tempi maturi per lanciare anche un letterario dedicato ai giovani». La proposta lanciata dall'assessore provinciale Tiziano Tacchini all'inaugurazione della «Fabbrica di carta» ha trovato consenso immediato nell'editore verbanese Carlo Alberti: «D'accordo. Oggi c'è bisogno di un Premio del Vco, il salame è lo specchio di un mondo effervescente: 1500 titoli, 300 editori compresi quelli del Cantone Ticino e chi occupa montagna (tema di questa edizione) a livello nazionale».

Le «Fabbrica di carta» è una fabbrica di cultura. Lo hanno ribadito Amadio Taddei, ideatore e Angelo Maranzana del salame, e l'assessore alla Cultura di Villadossola Paolo Ravaloli. L'obiettivo è bruciare le 8 mila presenze dell'anno, il pubblico. La porta della Fabbrica sono aperte - gratis - fino al 5 maggio dalle 16 alle 23 di ogni giorno. Nei giorni anche dalle 9 alle 12 pm le scuole, prenotazione. Moltissimi i motivi di richiamo. I libri, ovviamente, con tutti i titoli dedicati al Verbania Cusio Ossola. Ma anche film d'autore dedicati alla montagna (impegnabili «Devero alpe fiorita» di Mario Fantin, del 1952 e il film realizzato da Ermanno Olmi in Valle Formazza nel 1954). L'altra sera Giacomo Priot-

to, presidente pro-tempore del Festival del film della montagna di Trento, ha annunciato un vero e proprio gemellaggio Villadossola: «Ci collegheremo da Trento nella serata finale». Spettacolari le foto d'epoca scelte da Teresa Valsecchia e le opere di Giuliano Crivelli che ai menti ossolani e svizzeri ha dedicato quadri di straordinaria suggestione. Il Comune di Verbania allestito la mostra «Summo Plana» dedicata a Leponti, i Cai offre la consultazione del catasto dei sentieri. C'è anche una mostra sugli libri, sempre a tema montagna.

Gli appuntamenti di oggi. Alle 18 presentazione sito Discovery Alps. Alla stessa ora nell'area incontri incontro sulle



Pubblico all'inaugurazione della Fabbrica di carta l'altra sera a Villadossola

istituzioni in Valgrande. Alle 21 tavola rotonda sul mito della Valgrande - gli autori di opere dedicate al parco. Gli appuntamenti di domani. Alle 18 proiezione del film «Devero alpe fiorita» del regista Mario Fantin. Alle 18 Renato Brignone e

Crosa Lens presentano il video «Avventure in Val Grande con un altro passo» edito da Alberti. Alle 21 Erminio Ferrari ed Angelo Cavalli con il coro Valgrande di Combiasca presentano il libro «Valgrande frontiera verde», di Tararà editore.

### NOTIZIE dalle AZIENDE

## Ditta Cristina di Ghevio dal 1949... ricerca, qualità, innovazione



Nel 1949, a Ghevio, comincia la storia della Ditta Cristina, che nasce dalla lavorazione di marmi e graniti. Gli oltre 60 anni d'esperienza, l'impegno, l'ambizione, l'orgoglio oggi producono un lavoro accurato e preciso, frutto di una lunga tradizione artigianale. Oggi, grazie a Cristina, è sinonimo di ricerca e innovazione, di serietà di qualità, rispetto dell'ambiente, e, soprattutto, risparmio. Nella nuova area espositiva di 500 mq, a Ghevio, è possibile trovare il meglio della produzione mondiale di stufe, inserti da camino e focolari in ghisa termica. E infatti possibile trovare stufe come la danese ABC - PEJS che offre la possibilità di controllare il rendimento termico mediante un telecomando, o la norvegese Joli (un carico di legna basta per 10 lunghe calde ore) o la canadese Enviro - Fire, l'unica stufa al mondo che bruciando gli scarti del legno (pellet) non produce fumo, insondabile sono pure le trapani Davello, Philippe, Arisco, lancia per i focolari da incasso in ghisa termica (che consentono un risparmio di combustibile fino al 70%), o l'olandese Zibro Kemis, l'unica stufa trasportabile da un ambiente all'altro. La Ditta Cristina vi invita dunque nella nuova esposizione di Ghevio, dove potrete toccare con mano (scendendo scendendone a non accollarsi) quanto di meglio offre oggi la tecnologia del riscaldamento domestico. L'inverno è lungo, quindi siete ancora in tempo per dotare la vostra casa di un sistema termico efficiente, economico ed ecologico. Un'opportunità da non perdere.

**VCO IN BUS**

Servizio di trasporto pubblico ■ chiamata che collega il VCO a Malpensa 2000

**Alibus**  
L'AUTOBUS CHE FA VOLARE

Per informazioni e prenotazioni:  
**Tratta Domodossola-Malpensa**  
Autorizzata Gomsa - Domodossola - www.comarabruzzo.com  
0324 240333

**Tratta Verbania-Malpensa**  
Servizio attivo dal 15.3 al 21.10  
Autoservizi Verbania - Verbania  
www.alibusvco.com  
0323 552172

Autoservizi Gomsa - Borgomanero  
www.alibusvco.com  
0322 844862

Amministrazione Provinciale Verbania Cusio Ossola  
Assessorato Pianificazione Territoriale e Trasporti  
Tel. 0323 4950245 - www.provincia.verbania.it

**ORTA PROJECT**

AGENZIA IMMOBILIARE  
ORTA SAN GIULIO (NO)  
Via Domodossola 1 (Statale 229 al semaforo di Orta)  
Tel. e Fax 0322/985024 Cell. 3394678263  
E-mail INFO@ORTAPROJECT.IT

<b>AMENO</b> Antica casa indipendente Finemente ristrutturata Con cortile privato. Da vedere!	<b>ARMENO</b> Villa singola al rustico ■ mq. e ampio terrazzo Giardino di ■ mq. Posizione dominante.	<b>GOZZANO</b> Chalet in legno Con 3.500 mq. di pineta. A ■ mt dal lago. 87.500	<b>MIASINO</b> Villa indipendente con giardino Splendida vista lago. 284.000
<b>ORTA</b> In villa d'epoca con parco, a piscina dominante il lago. Bilocale arredato. 108.500.00	<b>ORTA CENTRO</b> In casa ristrutturata Appartamenti anche con giardino e negozi. Posizione centralissima!	<b>MADONNA DEL SASSO</b> Appartamento di 112 mq. con terrazzo di 150 mq. con vista panoramica sul lago e isole.	<b>APPARTAMENTI E CASE PER IL PERIODO ESTIVO</b>

**WWW.ORTAPROJECT.IT**

# JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

# CHIUDE & RINNOVA

Abbigliamento e calzature  
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,  
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dublin, Conte of Florence

SCONTI  
REALI  
FINO AL

# 70%

Tipolito Melli - Borgone Susa

Autografo in data 12/03/2002 - N° 10531907707/5

DITTO ■ CONSULT



011 7412638

WWW.DITTOCONSULT.IT



CENTINAIA DI VOLONTARI, FORESTALI, ELICOTTERO E CANADAIR ANCORA IMPEGNATI IN VALGRANDE

# All'alba torna l'allarme incendio

Il parroco di Rovegro dà la sveglia con le campane

SAN BERNARDINO VERBANO

E' divampato l'incendio ieri intorno alle 5 del mattino l'incendio che ormai da due giorni si estende sulle alture del Verbano tra la frazione Rovegro, il comune di Mengozzo e l'Alpe Ombra, ai confini con il Parco Nazionale Val Grande. All'alba di ieri il parroco di Rovegro ha fatto suonare le campane della chiesa di San Gaudenzio per mantenere svegli gli abitanti affinché non abbassassero la guardia contro il possibile aggravarsi della situazione. Grazie al lavoro delle squadre antincendio le fiamme non hanno però arrecato pericolo alla popolazione. Il comune è rimasto in gran parte sveglio e animato da evidente spirito di collaborazione con le squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento e bonifica di alcuni focolai.

Nella serata dell'altro ieri l'incendio era apparso domato dal massiccio intervento delle squadre di forestali, volontari Aib, protezione civile e vigili del fuoco appoggiati dal cielo da un aereo "Canadair" della base di Bergamo e un elicottero "Elitanker" del Corpo Forestale. Roma. Poco meno di un centinaio di persone hanno combattuto ininterrottamente contro il fuoco che si è esteso lungo un ampio fronte ed ha interessato 55 ettari di bosco. Il patrimonio arboreo è andato in gran parte distrutto. Il Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato ha nuovamente richiesto e ottenuto ieri dalle autorità competenti l'impiego di "Canadair", un elicottero dei vigili del fuoco e una delle "Elitankers" per conto della Regione Piemonte. Alle operazioni di spegnimento prendono parte numerosi volontari Aib provenienti da tutto il Verbano Cusio Ossola. (a.r.)



Canadair ed elicotteri hanno operato sulle alture di Rovegro, dove il parroco ha fatto anche suonare le campane per allertare gli abitanti

ALL'ASSEMBLEA PASTORALE PARTECIPANO SACERDOTI, RELIGIOSI E LAICI

## A Pallanza due giorni con il vescovo

Fedeli da tutta la Diocesi che unisce Novara, Vco e Valsesia

VERBANIA

Si presenta come la primavera della chiesa cattolica locale, l'assemblea pastorale diocesana presieduta dal vescovo monsignor Renato Corti. Oggi e domani i fedeli di tre province (Novara, Vercelli e Vco) si riuniranno a Verbania. «Sarà un momento - scrive Corti nella lettera inviata alle parrocchie - di comunione gioiosa fra noi. Il saluto vicendevole, l'accoglienza dell'altro, il dialogo fra le persone che si conoscono direttamente, l'impegno a rendere costruttivo il proprio intervento all'interno dei lavori di gruppo e poi nella comunicazione assembleare, il rispetto del silenzio dedicato alla riflessione pastorale, la condivisione fraterna dei pranzi».

Alla due giorni parteciperanno sacerdoti, religiosi, fedeli laici, nei giorni scorsi destinatari di uno strumento di lavoro con sussidi della Conferenza Episcopale Italiana e della chiesa locale. Il lavoro sarà operativo e a gruppi, a partire dalle 9 all'istituto Santa Maria sul colle della Castagnola. Il materiale è in visione anche in internet su [www.diocesinovara.org](http://www.diocesinovara.org). Legata all'assemblea la meditazione musicale, stasera, con il coro parrocchiale «Madonna di Campagna» diretto da Enrico Pletti. (p.u.)

RILASCIATE LE AUTORIZZAZIONI, LEGAMBIENTE ■ RIVOLGE ANCORA AL PREFETTO

# Via libera all'Off-shore

Bolidi in gara da domani

STRESA

Solo ieri pomeriggio si è sbloccata la vicenda della gara di motonautica Off Shore in programma da domani a domenica 28 e 29 valida quale prima prova del Campionato italiano classe 3. Dopo vari rinvii della pratica autorizzativa che sembravano rimettere tutto in discussione, l'organizzatore Giorgio Pece annuncia l'ok da parte di Regione e Provincia.

Il fornito agli enti competenti tutte le documentazioni richieste - dice il presidente dello Yachting Club Taroni di Stresa - e ci è stata concessa l'autorizzazione necessaria. Il caso aveva sollevato fronte di proteste a di richieste di annullamento della gara esteso dalle associazioni ambientaliste agli operatori turistici. In seguito vi era stato l'incontro di organizzatori e amministratori in Prefettura ed erano stati definiti chiarimenti e accorgimenti, modificando anche il percorso, che è aperto la strada all'autorizzazione da parte degli uffici competenti. Essa era però slittata di ora in ora e ancora ieri l'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Francini segnalava la mancanza del parere dei Comuni interessati sulla questione dell'inquinamento acustico. Gli organizzatori però non si sono arresi e anche questo ostacolo era ormai superato.

I polemiche restano comunque aspre e c'è da segnalare un tentativo in extremis di Amelia Alberti di annullare la manifestazione. La responsabilità del Circolo di Legambiente torna a rivolgersi al Prefetto nella sua qualità di coordinatore delle attività di protezione civile. Gli si chiede di impedire lo svolgimento della gara in considerazione della sicurezza dei natanti di linea e da diporto e conseguentemente dell'incolumità delle persone che per motivi di svago o di lavoro si trovano sul lago. (s.r.)

## Il campione boccia il tracciato

«Tra Isole e Lido è come far passare auto di Formula 1 in piazza Duomo»

STRESA

La motonautica sul Lago Maggiore ha un nome: è quello di Enrico Vidoli, detto Chicco, una lunga carriera sulle barche da corsa cominciata a quindici anni e durata trent'anni, arrivata a traguardi importanti quali il secondo posto nel campionato mondo di formula 1. Ora, da poco tolta definitivamente la tuta da pilota, Vidoli si è dedicato a tempo pieno alla costruzione di barche in legno nell'omonimo cantiere di famiglia alla Sacca di Stresa.

Vidoli non vuole entrare nella polemica, che ha opposto verdi e organizzatori della gara di motonautica sulle acque del lago maggiore: «La motonautica è la passione della mia vita, non quindi con i verdi dice il pluridecorato campione di motonautica «anche perché se fosse per loro» dice scherzando «forse andremmo in bicicletta e a remi». Ma è anche ovvio che prevedere di far passare una gara di off-shore, che normalmente si svolge in mare, tra le Isole Borromee e il Lido di Stresa, bloccando la navigazio-

ne pubblica e privata, è un po' come buttare benzina sul fuoco delle polemiche. Paradossalmente è un po' come far passare una gara di formula 1 in piazza del Duomo di Milano».

«I laghi sono adatti alle di motonautica anche se purtroppo, nella mia lunga carriera agonistica, non ho mai potuto gareggiare sulle acque di» dice Vidoli con un po' di rammarico, ricordando invece le vittorie in gare Lario, quali la 100 miglia e la formula 2. Le gare di motonautica arrivarono sul Verbano nel 1998, la formula 1, «un grande successo di pubblico» ricorda il pilota.

Uno sport ad alta concentrazione di adrenalina la motonautica: «La velocità sull'acqua è una delle forti sensazioni che vola, che sale e che scende, spinta dai potenti motori. Vidoli nella sua lunga carriera ha gareggiato in tutto il mondo, anche nell'off-shore, ma nella classe 1, la regina della specialità, dove le imbarcazioni sono molto più potenti che dovrebbero prendere parte alla competizione programmata per il prossimo week-end. (l.g.)



Chicco Vidoli

Più preziose dell'oro, solo loro: le **BMW Serie 5 Nuova Collezione.**



Concessionaria  
BMW  
Camar.



Piacere di guidare

Nuove BMW **Business, Silver, Chrome, Titanium ■ Platinum.**

Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni inedite che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità chi le guida. Venite a scoprirle e provarle presso la Concessionaria e le nostre Filiali.

**SEDE:** NOVARA  
Viale A. Volta, 98/A  
Tel. 0321 620217

**FILIALI:** BORGOMANERO (NO)  
Via Novara, 131  
Tel. 0322 845512

VERBANIA TROBASO  
Via Renco, 73/bis  
Tel. 0323 553112



# E' VERO!

ABBIGLIAMENTO  
**A.V.ERRE**  
DA SABATO 27 APRILE

# LIQUIDA TUTTO.

ss ARONA/BORGOMANERO - 500mt uscita aut. A26 - Tel.0322/230136 **DOMENICA APERTO**

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato



\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

LA STAMPA





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI DI TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori

ALBA

Con la ventiseiesima edizione di Vinum, inaugurata ieri sera con un concerto di Kasia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone fino al Primo Maggio una rassegna sull'enologia d'autore delle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte le novità di «Vinum 2002» volute dagli organizzatori: Comune, Ente e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra lo show room nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford con 580 vini, 282 produttori di Langhe e Roero, i chioschi del «vino» e i wine's corner nel «vino» storico. Nello show saranno di scena i griffe, i produttori più citati, guide e critica, che presenteranno personalmente i loro vini agli estimatori.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: oggi sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero arneis, il Primo Maggio dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi e tutti gli altri importanti vini del territorio: nebbiolo d'Alba, Favorita, Birbet, Verduo Pelaverga, chardonnay, Freisa - faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provenzano da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. La grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 23.

Nello show room ci sono produttori di prestigiose zone viticole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate, esperti (Slow Food, Seminaro Veronelli, Guida dei vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum si apre solo ai vini stranieri, ma anche alle denominazioni piemontesi: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento «i grandi vini a teatro»: lunedì 29 aprile il Teatro Sociale rifletterà sulle glorie del nebbiolo per una serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani si disputeranno il «Primo trofeo» sul nebbiolo e il concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo fieristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medievali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventiseiesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford. (FOTO MURILLO)

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per sostenere il primo esempio di Telethon delle vigne? E' un quesito che si pone al convegno di Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello del vitigno). Un gruppo di produttori di fama, raggruppati nel nome di Hastae (Hasta, Coppo, Berta, Chiaro, Prunotto e Vietti) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 15 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio di Asti (40454/3, sede centrale). La banca ha versato di sua iniziativa altri 25 mila euro: e siamo a 40 mila (circa 80 milioni). E' già qualcosa, ma evidentemente non basta.

La flavescenza è una malattia della vite pericolosa e micidiale, che porta alla morte la pianta. Per combatterla si vogliono interventi decisi, compreso l'estirpo e possibilità di sperimentare vari metodi. Lotta. Durante il convegno si è discusso anche delle difficoltà e della paura che questa malattia fa emergere. Convincere i vignaioli ad estirpare la propria vigna non è mai facile, ma può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto «vetto», si propaghi alle altre vigne vicine. La c'è una non facile applicazione. L'attacco in Piemonte è partito dal Tanonese

e si spostandosi, dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i interessati sono stati 112, nell'Astigiano 85 e ora anche il Cuneese annovera già 53. Sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati di 5,5 milioni di euro e si prevede passeranno a 10 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre o soltanto un problema del vicino.

I sei di Hastae, aziende eccellenti e famose, riuniti nel della barbara, hanno accettato l'idea che una piccola parte dei loro siano finanziare la ricerca. Questa non è beneficenza. E' spicchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto alle finanze pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo e della malat-

delle vite possano avere più mezzi per trovare un rimedio flavescenza. E l'iniziativa potrebbe estendersi anche ai consumatori. L'epocale lotta al cancro e alle altre malattie ci ha abituati a veder vendere, in cambio di un'offerta, il pazzo italiano fiori, arance, bonsai e via sottoscrivendo. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decisive. Anche il mondo del vino, che pur sta vivendo il momento felice, è giusto che si interroghi sul domani, affinché dorato il futuro, non la flavescenza.

Sei aziende aprono sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO E IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

### Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini

NOVARA

Ci sono i cosmetici di una ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione smilza, la 27, per l'arrivo di un nuovo «inquinante» nella zona dell'Agogna, il maxi commerciale della Novacoop. Gli stand sono stati ridotti a 420 e mentre si sogna, ancora una volta, la sede fissa, il patron Marco Faccioratti rivolge un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca di curiosità. Che non mancano e in parecchi. Il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità, cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune Novarese. E-Sto-Italia propone un carrello virtuale: nella azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, il sottolio, salse, dolci, provenienti tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi con una spesa «in Rete». Il titolare però le regioni italiane, ricerca prodotti, gira tutte davvero. Da Arona arriva «Villa Demidoff», un servizio catering che offre l'opportunità di organizzare cene di gala, banchetti e cerimonie in ambientazioni sognanti. Il Piemonte è ro Novara con gli stand dell'enogastronomia. Gli stand di salumi e formaggi arrivano dal Monferrato e costituiscono un forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non commettere scatolette chiuse e scartare quattro chiacchiere con gli standisti, ben felici di illustrare le qualità dei loro prodotti. Dal Monferrato arriva anche un laboratorio di cosmesi. Antos, preso d'assalto da chi crede rimedi della natura. Vini monferrini e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. E se l'ego della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e palestre che in fiera organizza-



In fiera, tra acquisti e curiosità, il fascino della divisa è sempre attuale

Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini e prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalons-sur-Saone

fieristico gira forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, marmi, articoli per giardini, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forza dell'ordine e Forza Armata. La Campionaria in pillole. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina e del palazzetto dello sport, fino all'11 maggio, ogni giorno dalle 13,30 alle 23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 9 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, ridotto 2, i bambini fino a 5 anni entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare dal sito www.fieranovara.com il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata del pensionato, con ingresso gratuito ai nonni, è fissata per lunedì.

curiosità per le ragazze che sognano carriera le amiche. I magliotti allo stand delle Brigate Centauro saranno presentati due donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito e svolgono servizio come operatrici informatiche.

LA MANIFESTAZIONE ■ DUE PADIGLIONI SULLA STATALE TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni: apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Biella Fiere

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

La fiera si sviluppa su 12 mila metri e nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

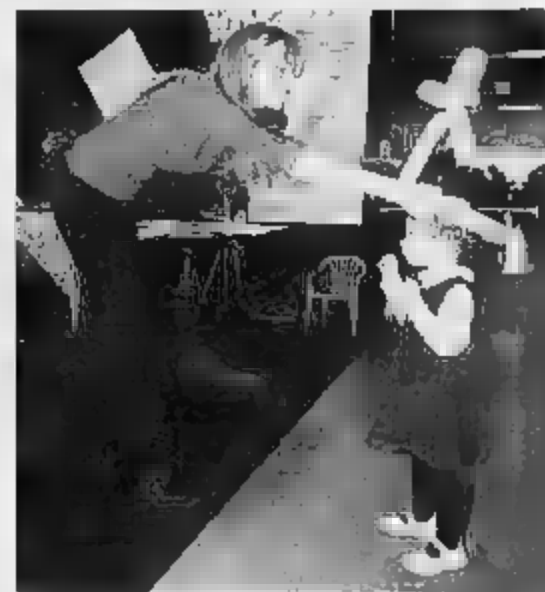
## A Biella c'è l'Expo di primavera

### Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

Biella. I primi quattro giorni d'apertura l'Expo di Primavera è stato visitato da 30 mila persone: un'affluenza ha favorevolmente stupito organizzatori e standisti e che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 anni dal debutto, ma la manifestazione continua a richiamare nei due padiglioni di Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), un gran numero di visitatori.

L'Expo di Primavera si sviluppa su 700 stand distribuiti su una superficie espositiva di 12.000 metri, cui circa 100 coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, particolare riferimento al settore casa.

Novità, innovazioni, tecnologia, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa 200 aziende che presentano qualcosa come marchi e prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia con prodotti regionali; due



I ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione. Questi gli orari di apertura al pubblico: dalle ore 18 alle 23 nei giorni feriali, dalle ore 15 alle 23 il sabato e dalle ore 10 alle 23 la domenica.

Molti stand offrono omaggi ai bambini che arrivano in fiera sempre più numerosi

alle nei giorni festivi (oggi, 25 aprile, domenica 26 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire il massimo afflusso, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati: ora sono 800 posti auto. La rassegna è aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 75), hanno preparato un dolce sorpresa festeggia la 25ª edizione con il pubblico dei visitatori: in accordo con una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, la Novi, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori.

Inoltre in fiera, direttamente da Eurochocolat, c'è grande stand dove sarà possibile degustazione i prelibati prodotti dell'arte cioccolatiera italiana. Expo festeggerà il 25º anniversario, oltre che con la gola, anche con la cultura: una personale pittore Leo Gavazzi che, fra l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. (F. P.)





A MOMBERCCELLI SABATO SI APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRAFO CARLO LEVA. RADUNO DI CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Brignolo

**MOMBERCCELLI**  
Sulle colline astigiane ricche di storia e di leggende, si cavalcano i cavalli. Wild West cantato dal regista Sergio Leone. Il ricordo di personaggi «buoni, brutti e cattivi» rivivono in una mostra allestita al Museo di arte moderna di Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tiglione. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 scrisse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del western all'italiana i famosi «spaghetti western». Con Leone realizzò quattro film che resteranno nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono, il brutto e il cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (ex carcere mandamentale). Alla «vernice» sarà presente Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a speroni e pistole: mercoledì 1° maggio ci sarà un raduno dei cavalieri della Val Tiglione. Domenica 18 maggio alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 26 maggio, alle 17 sarà presentata il documentario su Carlo Leva di Lucia Roggero.

La rassegna a Mombercelli



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano una stagione importante della storia del cinema

da compendio dei cinquant'anni di scenografia piemontese. In due sale saranno esposti i grandi disegni preparatori per lo scenografo dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è nato a Bergamasco (Alessandria)

72 anni. In gioventù ha trascorso diversi anni a Bruna (Asti), ospite di due zie. Con il paese astigiano ha stabilito un legame affettivo che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è stato tra i fondatori (a anni) del «Film club genovese». Ha lavorato a 145 lungometraggi.

Dopo la mostra mombercellese i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario delle visite è: 10-12 e 15-18, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/999.610.

IN LOCANDINA

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio della settimana, lo spettacolo all'ultimo fa bene al geranio, con Enrico Bertolino, sarà in cartellone al Teatro Civico, sabato ed in replica domenica, alle 21. Con «fiutano di storie vere che brano inventato, e di personaggi inventati che sembrano veri» Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno dal titolo «Sero, serissimo: insomma il comico». Info 0161/252622. [g. bar.]

NOVARA

Il duo di famiglia

Padre e figlio musicisti: Emanuele al violino, Lorenzo al pianoforte, Baldini è il cognome ed è garanzia. Il duo domani dalle 21 nel Salone dei Congressi Borsa a Novara. Il programma di sala comprende pagine di Brahms, Brahms-Joachim, Martucci. L'appuntamento fa parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocchi». 55° anno di attività. Prossimo concerto il 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. [c. m.]

FOSSANO

Standard e inediti

Appuntamento con il jazz d'autore domani dalle 22 al Kitty Daly's che ospita il Gaghezz Quartet: Marcello Burdese alla tromba; Nicotri, Remo Ramondelli al pianoforte, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria. Sono artisti che collaborano abitualmente con Skip Hadden, Garri-son Fowell e altri jazzmen quando si esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard: «Petrucci-ani, Haden, Grolnick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondelli. [v. p.]

WOODY ALLEN SECONDO IACCHETTI



A Biella va in scena «Provaci ancora Sam»

Chiude in bellezza domani sera la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Iacchetti, lo show-man noto al grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia la notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Iacchetti interpreterà uno dei film che resero celebre Woody Allen, «Provaci ancora Sam», grande capolavoro cinematografico degli Anni Settanta adattato per la versione teatrale. Un testo strepitoso, comico, intelligente e pieno di attuali, anche se Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1968. [p. g.]

AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

Vanna Pescatori

**SAVIGLIANO**  
Un'attrice, Lucilla Giagnoni, cantante, Silvia Testoni, una pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti». «Alianti» è un'opera da camera che ha debuttato il 20 marzo 2001, al Piccolo Regio di Torino con un grandissimo successo di pubblico e di critica. L'autore delle musiche è Nicola Campogrande, musicista colto ed eclettico che ha composto su libretto di Dario Voltolini. In Campogrande al campionario le esecuzioni con Saverio Miele, al contrabbasso e Marco Tardito, al clarinetto. Campogrande, 32 anni, è considerato uno dei giovani compositori più attenti alle nuove possibilità del teatro musicale. Nelle sue opere, fra cui, prima di «Alianti», «L'ego» e «Cronache animali», unisce la tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

Ha raccontato lo scrittore De-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo in nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso e un campionario

rio Voltolini, ripercorrendo i guasti della sua fatica: «Alianti» ha avuto fasi solitarie e l'altra parallela al lavoro di Nicola Campogrande. La solitaria, per me quella più delicata: provo una direzione, poi un'altra, più simile alla talpa che all'esplorazione. Poi arriva la ricomposizione, e per fortuna a questo punto può già intervenire attivamente l'idea di Nicola, che sempre è chiara, finalizzata, strutturata.

Campogrande: «In

«Alianti», Dario Voltolini ed io abbiamo provato ad accendere un mondo che ruota intorno al volo, alla possibilità di godere di uno sguardo dall'alto, al desiderio di «da terra». In questo mondo multiforme, che diventa teatro musicale, le note e le parole formano una composizione a volte ironica, a volte strana, certamente poetica, in cui lo spartito passa dalla tradizione classica all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campionario. Vibrano, tra le parole e le note, aerei e velivoli in picchiata, che fanno ripensare alle esperienze dei poeti futuristi: il volo sopra la città, il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librandosi sul quotidiano.

E mentre l'attrice sussurra parole e la cantante intona melodie, la pittrice dipinge su un grande telo di nylon. Il gioco scenico si compone sotto la bacchetta del regista Antonio Pizzicato, per la gioia di chi vuole provare inconsuete emozioni. Per informazioni tel. 0172710235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll

## i bikers pronti al raduno

Paola Guabello

**MOTTALCIATA**  
Gambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: è il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel Biellese alle edizioni), che si tiene da oggi a fine a domenica con una raffica non-stop di proposte a tema. Il trasloco dall'asfalto di Cerrione al Centro turistico Mompollino è di una manciata di chilometri ma struttura immersa verde garantirà anche ristoranti, bar, un albergo e soprattutto un'area al coperto che, anche in maltempo, assicurerà lo svolgimento regolare della manifestazione.

Gli organizzatori della festa gli Steel Roses Mc, il gruppo storico del motociclismo piemontese attivo ormai da 14 anni. Come sempre è assicurata l'Oasi Heiniken con tavoli altrettanti ombrelloni, non mancheranno stand e mercatini, ma il cuore della maratona è ovviamente, la musica live che verrà proposta tutte le sere dalle 20 andrò avanti a colpi di rock e blues.

Il programma. Stasera aprono i Jesse James Rock'n'blues band, gli Amici di Roland e gli ezona Rock. Domani sarà la



Amici di Roland aprono stasera la rassegna

volta dei biellesi «Melody makers», della «Vascover band» e di un tributo a Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphoria» coverband del Pink Floyd, dei «Container» di Johnny o'clock mentre domenica il gran finale con una delle house-band del Gasoline road bar e di «G8» i magnifici.

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati a Galliate

## nei «Nuovi territori» del Castello sforzesco

**GALLIATE**. Le nuove frontiere del jazz passano da Galliate, propongono al Castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Nel Comune novarese il cartellone costituisce richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i concerti tengono il castello sforzesco, dalle 21. Da domani a domenica tre possibilità per esplorare il mondo di «Nuovi territori tra jazz e musica europea». Si parte domani con il consueto con il pianoforte: l'avvio con una formazione classica, il trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolo Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria. Stefano Battaglia presenta accompagnato da due musicisti che già hanno suonato in castello, Paolo Dalla Porta e Fabrizio Sferra. Il sabato è made in Usa. L'ospite più prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche da Dizzie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. Si prosegue con il sassofono di John Viorol e il vibrafono Cornaz concluderanno poi in trio Robert Dick.

Domenica è volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbacco, accompagnato da Alberto Mandarini alla tromba, Roberto Bonati al contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che uniscono le esperienze rock, jazz e contemporanea. La serata arricchisce con un solista dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. [p. m.]

SVANISCE FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

VERCELLI

È svanito il sogno di Lorena Loria, 22 anni, piemontese. Casale Monferrato (ma abita a Riva), finisce sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella serata conclusiva del concorso «The Cal Contest» - promosso da Mtv, Pirelli e Tim - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste la ragazza pugliese con il fisico da «mannequin», taglia 40 per un metro e 80 di altezza.

Lorena se l'è presa più di tanto, anche se non ripartirà qualche frecciatina: «Dicevano di cercare una bellezza tipicamente italiana. Viva la speranza». In effetti Valentina Stilla, vincitrice, non rispetta certo i canoni mediterranei, i suoi 44 chili distribuiti su una statura ragguardevole. Ma è andata così: c'è anche chi ha rimarcato come un giornale milanese fosse

uscita, alla vigilia, proprio la foto. Un caso, certo, ma fra le ragazze in gara si è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti.

Per Lorena il sogno: «Mi aveva incoraggiato più volte: ho spedito le mie foto al concorso e posso dire che esco a testa alta. Su 2500 concorrenti non è male entrare fra le dieci. Ma non penso di riprovarci».

E se arrivasse qualche proposta interessante? «Potrei pensarci su, se fosse una cosa seria. Ma nelle due comparsate che ho fatto a «Scherzi a parte» e a «Buone domeniche» è che abbia tratto un'impressione eccezionale del mondo della tv. di allora, c'è poco di naturale».

E allora, c'è due mesi avrà l'esame di maturità al liceo, poi m'iscriverò a Medicina. Ho marito, tante amiche, una splendida cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto. [d. v.]



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha un occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani notte ha in programma una serata mozzafiato con Gabriel Garko, fresco protagonista, con Anna Galiena, di «Santo 45», per regia Tinto Brass. Figlio d'arte (il padre Gianni era un attore Anno Sessanta), nel Gabriel debutta Francesca Dellera, nel corto «Troppo caldi».

Sempre nello stesso anno e fra interpreti principali del film-tv «La signora della città» tratto dal romanzo di Silvana Giacobini. Nel cast il nome tra quelli di Mario Grazia Cucinotta, Remo Geronzi e Carroll Baker. Anche sulla stampa e nella pubblicità riscuote molti consensi. Nel '99 è stato l'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bovalacqua - ospite della discoteca Evita a Cavallermaggiore, dove ritroverà fra gli animatori una vecchia conoscenza: Davide Cattica, alessandrino, che in uno fra gli episodi più riusciti del passato ciclo di «Scherzi a parte» l'affrontò fingendosi un fidanzato geloso e i due fu rissa. Nella puntata in onda domani, su Canale 5, Davide giocherà lo stesso tiro e Bossari: intento all'Evita intervisterà Garko sul palco per la trasmissione «Evita la suite di Telegioco». [m. p.]



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass



## Arona batte Monfalcone con una rete di Fantoni

Semifinale «incerottata» tra Arona e Monfalcone. Ma la squadra di Roberto Frino, imbattuta in Coppa, riesce a concludere a proprio favore (1-0) anche questa sfida, difficile e sofferta. Resta la gara di ritorno dell'8 maggio: chi la spunterà potrà affrontare la vincente di Montenero (Molise)-Boys Caivano (Campania) nella finalissima del 15 maggio.

La squadra friulana, da Fabio Grillo (ex libero del Novara con allenatore Fedele), scesa in campo la coppia centrale Tiberio-Giorgi, entrambi squalificati, a forse anche con po' di stanchezza supplementare, avendo dovuto affrontare la mattina la lunga trasferta da Monfalcone (440 chilometri) spuntando in autotrili.

Per l'Arona, ■ priva degli infortunati Ceci ■ Russo, si sono aggiunte all'ultimo momento le defezioni di Carrea, Ragazzoni ■ Simone Licht, mentre dopo soli 4 minuti anche Cominetti lasciava il campo per una contrattura.



### L'esperto centrocampista Ravellini

Insomma, si stava profilando una vera e propria «Waterloo» sotto gli occhi di oltre 300 spettatori. A «vip» tra i quali il presidente del Comitato regionale Giovanni Inversi e il sindaco Mario Velati.

Pur in formazione di emergenza, l'Arona si è invece superata sorretta dalle splendide giocate del capitano Rovellini e dalla generosità dei vari Frattini, Guidi, Armentano e Bortoletto. Il gol vincente al 4' della ripresa: dallo

ne di Bortoletto per Davide Fantoni e l'ex della Castellettesse battuta Mainardi con un rasbotta. L'Arona ha avuto anche due occasioni per raddoppiare con Tami al 68' e Famulari al 85'. reentra gli ospiti hanno colpito la traversa all'87'. Buonocuto.

Quella ■ ieri è stata per l'Arona la partita stagionale numero 43 dopo le 27 di campionato ■ le 16 di Coppa. Restano ancora ■ disputare ■ partite contro Varese, Albino, Pavia, Mantova, Palombiola, Dufour Vercelli e Cossatese, il ■ di Coppa e Montebaleno ■ due partite (andate a ritorno) contro la seconda classificata dell'altro girone di Eccellenza per gli spareggi post campionato.

**Arbitro:** Galloni di Lodi.  
**Rete:** 49' Pantini.

In un palazzetto pavese di biancorosso, quello vicentino, e senza ■■■ «torcida» biancorossa, quella novaresa, bloccata sull'autostada da un ingorgo, naufraga (3-0) al Pala Cia l'Asystel Novaro nella «gara due» della semifinale scudetto. A differenza ■■■ della «caporetto» di Jesi, però, ieri ■■■ in terra vicentina si è vista una Asystel viva, ■■■ ha dimostrato di poter dire la sua ■■■ una squadra estremamente fisica ■■■ la Minetti, trascinata da quel «mostro» di potenza che risponde al nome ■■■ Malgorzata Glinka, Maggie per gli amici. E ■■■ per sapere se Novara riuscirà a coronare il ■■■ sogno, il sogno della finale scudetto, bisognerà attendere la «bolla» di domenica pomeriggio (ore 17) in quello che ■■■ preannuncia una grande giornata di sport, partendo con Novara-Pavia di calcio, proseguendo con Asystel-Vicenza per finire con Cimberio-Scufati (ore 21), primo round dei play off di LegaDue di basket.

Tornando a ieri sera, Novara ■ partita bene, portandosi avanti ■ sul 14-9. Le battute lunghe o ■ (esse delle novaresi hanno ■ in crisi Vicenza che però, poco ■ alla volta, ha incominciato a ■ prendere le misure o a replicar ■ efficacia. La Glinka ■ attacca, alla «fase tutto mi», ■ riesco pure bene, tanto che ■ sestetto locale infila un parziale ■ sul 10-1 che incenerisce la ■. Quando l'Asystel, ■ Leto sottozona ma sorretta ■ da una scalinata Nodia Centoni, ■ tanto di reagire ■ tardi e ■ Minetti, a suon di boati del ■ pubblico, chiude 25-19. Si va al ■ terzo set, e questa volta Vicenza ■ bada bene a non concedere nulla ■ all'Asystel, restando sempre ■ avanti di quei 3-4 punti. Ma nel ■ finale di set la squadra di Guidetti ■ ha un lieve calo ■ Novara, ■ come un formichina, punto dopo ■ punto, si fa sotto, arrivando ■ al 22-22. Martina Guiggi in ■ battuta ha l'ordine di forzare; lo ■ fa, ma troppo e la palla esce dando ■ il 23-22 a Vicenza che ringrazia ■ ■ ci mette molto a chiudere: ■ 25-22. Nel terzo set l'Asystel ■ più bella che mette a nudo ■ carenze ■ «fusto» di Vicenza. E' ■ un lungo testa a testa che però ■ premia l'esperienza della Minetti: ■ finisce 25-23 e stavolta è ■ festa grande per i tifosi vicentini ■ che intonano: «Tutti ■ Novara ■

Giornata la «bella» tra Asystel e Minetti Vicenza, in programma domenica al Pala Dal Lago, per decidere chi sarà la finalista scudetto.

## BASKET

ULTIMA GIORNATA PER LA LEGADUE CON I NOVARESI SUL CAMPO DELLA CAPOLISTA. DOMENICA, SENZA UN AMERICANO, IL DEBUTTO ■ PLAY OFF CONTRO SCAFAT

# Thornton, la fuga del disonore Cimberio oggi a Reggio Emilia

NOVARA

Nei giorni ■■■■ Damon Thorn- ■■■■ aveva fatto amicizia con un conazionale del Bassball Novara, confidandogli tutta la sua delusione per l'esperienza sotto la cupola. E aveva pure aggiunto che la ■■■■ unica volontà era di prendere ■■■■ primo aereo per tornare negli States. Cosa che ha puntualmente fatto martedì mattina, alle 12, raggiungendo in taxi ■■■■ Malpensa e tornando- ■■■■ a casa.

■ ■■ suo ultimo ricordo di Novara? Un allenamento uno contro- ■■■■ nessuno, lunedì sera nel «playground» della Bicocca, un campo oratorio. Ci fosse stata la Giappale's, lo avrebbe firmato dedicandogli il classico siprieto- ■■■■ di Mai Dire Gol, di quei giocatori che arrivati tra i più

Il lungo del North Virginia  
ha beffato la società  
tornando in America ieri

speranze e ambizioni, se ne ■■■  
ripariti in silenzio, quasi fuggen-  
do dalle loro responsabilità. ■■■  
dire che la società aveva fatto di  
tutto per recuperare: l'aveva  
messo in mano ai migliori speci-  
listi di ortopedia, visite su visite,  
esami su esami, consulti ■■■  
consulti. Il ginocchio era guarito, ma  
il problema era nella ■■■ testa.  
Una sfiga del dolore bassissima,  
■ poi la folle paura di aghi e  
siringhe. ■■ così, dopo una grande  
prestazione con Napoli, Damon ■  
sparì. Non ■■ è più fatto tro-  
vare, lasciando dietro al suo agente

che avrebbe giocato senza disputare più allenamenti. Un «ricatto» che la società - lo **Spazio** non hanno accettato, ottenendo il ben servito. E dire che a gennaio avrebbero potuto tagliarlo, ma passò la linea di rispettare prima l'uomo, poi il giocatore. Tutta esperienza, la prossima volta la Cimbriera penserà prima ai suoi interessi.

Stasera ultimo turno della LegaDue, tutti in campo per stabilire la griglia play off. Jenkins & C. sono attesi a Reggio Emilia contro la Bipop in una partita francamente conta poco e nulla, a [ ] novarese e di un contemporaneo tonfo di Napoli a Bergamo che consegnerebbe alla "Cim" un terzo posto in extremis. Francamente, è chiederla troppo. Domenica si parte con i play off. Im. T.

L'americano Damon Thornton è tornato al suo paese

PLAY ■■■■■■■■■■ A DI ■■■■ B1

## Stasera c'è 3B6-Rieti

■ E' in programma stasera dalle 21 al Pala Piantanida di Busto Arsizio la gara dove del play out salvezza tra 386 Castelletto e Rieti. L'andata, disputata pochi giorni fa in terra laziale, ha visto un successo del riepilogo. Successo ma solo nell'ultimo quarto perché le altre tre frazioni di gioco avevano visto un sostanziale equilibrio tra le due formazioni. E a tratti il 386 aveva addirittura fatto vedere di poter conquistare adeguatamente l'avversario. «Rieti è squadra esperta», spiega coach Memo Sacchetti - che dispone di giocatori naviganti come gli ex Cimberio, Cotugno e Jacomuzzi, oltre a l'ex Rida e l'ex Premiata Berdini che gli domenica hanno un grosso contributo di loro successo. Certo che non avuto stagioni costellate di infortuni oggi, probabilmente, in queste condizioni. Comunque è inutile piangere addosso, il nostro compito è di pareggiare i conti al Pala Piantanida con il sostegno del nostro grande pubblico. Per dovrebbe essere disponibile Top Maggioni giocherà una protezione all'arcata sopraccigliare devastata da una gommatita subita domenica scorsa. Vincere sarebbe importante per poi andare alla bella domenica, a Rieti. In caso contrario, andrà ad affrontare Mestre nel secondo turno. In campo anche la Stav Vigeveno, ma nel play off promozione, che dopo essersi nettamente aggiudicata «gara uno» contro Forlì oggi tenta il bis sul parquet romagnolo. (m. p.)

## CALCIO

OGGI GLI ANTICIPO, TOUR DE FORCE PER L'ARONA

# Varalpombiese ci prova guardando al Gravellona

L'Eccellenza ha fretta ed anticipa oggi le partite del terzo ultimo turno. ■ testa i giochi sono fatti: Cossatese promessa in ■■ D con quattro turni di anticipo, Arona ammessa agli spareggi post campionato. L'Arona ■■ gli straordinari dopo aver affrontato ■■ la partita ■■ Coppa contro il Mondafione, ■■ sole 24 ore di distanza torna in campo al «Di Domenico» per affrontare la pericolante Varalpombiese. Chiaro che Roberto Frino, non avendo ottenuto ■■ rinvia al 1° maggio, sarà costretto a presentare la squadra Juniores ■■ alcune

riserva. La Vairapombiese cercherà di non sprecare la favorevole situazione, sperando anche che Gravellova metta sotto il Ciraveauda. Derby della tranquillità tra Sunese e Gieggio, alle quali basta un punto per andare in vacanza. Cerano all'ultima gieggio contro il Lascaris, terzo in classifica.

Le partite (ore 16): Arousa (52)-Vairapombiese (30), Castellon (27)-Cossatese (66), Cerano (21)-Lascaris (41), Gravellova (25)-Ciraveauda (33), Nolesse (25)-Dufour Varallo (38), Rivoli (40)-Rivarolesa (34), Settimo (36)-Pro Settimo (34), Sunese (37)-Oleggio (36).

[s.b.e.]

**GOLDEN BOYS**

# VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare in spedizione a **LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
UNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2001 E'**

**BRA SERVIZI®**  
SERVIZI ECOLOGICI

## SPORTFLASH

## SPORT

**Criterium nazionale oggi al «Verbathlon»**

Organizzato dal «Gsh Sampione 82» in occasione del ventennale di attività si disputa oggi il «Verbathlon» di via Motta Fiume a Verbania Pallanza: il «Primo Gran Premio della Liberazione». Criterium nazionale di salti e lanci ■ atleti con handicap fisici. Alla competizione, che si svolge dalle 9 alle 16, partecipano ■ atleti di 15 società provenienti da tutta Italia, Sicilia compresa. Come momento di integrazione delle «diversità», al meeting interverranno anche atleti delle società Co-Ver Sport-Sportivi ■ Verbania ■ Atletica Cistella di Crodo. Si proseguirà domani e venerdì con il raduno della nazionale disabili in preparazione ai mondiali di Francia. Fra i campioni azzurri in allenamento l'olimpionico Maurizio Nabin e l'ossolana Elena Genini, primatista mondiale di giavelotto. (p. ben)

**LA Gamba d'oro**  
oggi al Torrion Quartara

Gamba d'oro a Novara questa mattina per la «Su e giù per la Val d'la Arbogna» ■■ partenza ed arrivo al Torrion Quartara. Il ■■ sarà dato alle 9; il percorso km 10,3-4. Domenica 28 tappa a Grignasco (km 10, il via alle 9). (s.bot.)

## CICLISMO

**In 600 alla «Barale Barale»,  
ha vinto l'argentino Moureu**

Sono stati oltre 600 i partecipanti alla «Barale Barale», granfondo di ciclismo sulla distanza di 110 chilometri. Il primo a giungere sul traguardo di Verbania è stato l'argentino Gabriel Moureu in 1 ore 11 minuti. Buon quinto il verbanese Walter Pedroni, con 1 ora e 15 minuti.

**COMUNE DI NOVARA**[illegible]

25<sup>a</sup>

# EXPO

## di primavera

**20 aprile  
1° maggio**



**BIELLA FIERE**  
Organismo (Rit)  
Tel. 015 2452754



*la più grande fiera campionaria del Piemonte*

**INGRESSO ORDINARIO**

**INGRESSO RIDOTTO**

valido nei giorni di apertura

**11,50 €**

DALL'11 APRILE AL 1° MAGGIO ORE 10-18 - SABATO 14-23 - FESTIVI 10-23



# LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I

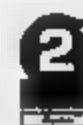


**L'aprile più caldo degli ultimi anni.**

Fino al 30 aprile **Lancia Y** con una supervalutazione di **3 milioni** (€ 1.550) sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di **12 milioni** (€ 6.200) a **zero** in 36 rate da **solo L. 333.000** (€ 172),

oppure

**L. 17.900.000** (€ 9.245) con **climatizzatore** incluso nel prezzo.



[www.lancia.com](http://www.lancia.com)

PREZZI RIFERITI ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 8V - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 6.197,45 - DURATA 36 MESI - 36 RATE DA € 172,15 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 - BOLLI - TAN 0% - TAEG 1,38% - SALVO APPROVAZIONE SAIA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DeDc, PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

**E' una iniziativa delle Concessionarie Lancia:**

**AUTOCUSIO** S.p.A

**Borgomanero**

C.so Sempione, 56

Tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064

Sito: [www.autocusio.lancia.com](http://www.autocusio.lancia.com)

*La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.*

Verbania

**TRE D Ronchi srl** - P.zza Matteotti, 29

tel. 0323.401545

Omegna

**AUTODEMSA srl** - Via IV Novembre, 165

tel. 0323.62506

Domodossola

**TROIANI srl** - Via Papa Giovanni XXIII, 38

tel. 0324.47714

**CLERICI** S.a.s.

**Novara**

Via Biandrate, 63

Tel. 0321.392965 (6 linee), fax 0321.627116

Sito: [www.lanciaclerici.it](http://www.lanciaclerici.it)

*La nostra organizzazione di vendita nel novarese*

Cameri

**F.LLI POLETTI** - Str. Muggiò, 12

tel. 0321.519360

Galliate

**BOZZOLA A.** - Zona Industriale "PECO"

Via Mutilati invalidi del lavoro, 2

tel. 0321.862341

Novara

**CARR. DOMMARC** - Via del Gazzurlo, 22

tel. 0321.626272

GHIGLIA ■ ISTITUZIONI ■ IL SOSTEGNO

## Alleanza Nazionale boccia Big «Arte? Si inneggia a Bin Laden»

■ Dopo il Festival del Cinema Gay, An contesta Big, la biennale dell'arte giovane diretta da Michelangelo Pistoletto. Con interpellanze in Parlamento, Comune, Provincia e Regione, il segretario provinciale Agostino Ghiglia chiede agli enti pubblici che sostengano la manifestazione con un milione e mezzo di euro. «Ritirare l'appoggio a progetti culturali che non valgono la pena su cui sono scritti... oggi vi campeggiano manifesti che glorificano Bin Laden e aizzano contro Israele».



Big, la biennale dell'arte giovane è alla Cavallerizza dal 20 aprile

DEMOCRATICI: DIVERGENZE DI VEDUTE

## Politici della Margherita a difesa del Festival ■ cinema omosessuale

■ Cinque consiglieri comunali (Altamura, Orlandi, Levi Montalcini, Monaci, Sbriglio), due regionali (Di Benedetto e Giordano), il presidente Circondariale 3 (Paolino), tutti della Margherita, prendono le distanze dalle critiche del capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, Marco Borgione, sui manifesti del Festival del cinema omosessuale. «Noi siamo soddisfatti che Torino ospiti da anni la manifestazione. I diritti civili, la libertà di pensiero e il pluralismo culturale devono essere la base di qualsiasi convivenza civile».



Marco Borgione riceve dal radicale Silvio Viale ■ provocatoria banana

LA REGIONE APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO

# Ticket sanitari aboliti per le fasce più deboli

Farmaci gratis a chi ha oltre 65 anni e percepisce la pensione minima. Accolto un emendamento sulle borse di studio a 12 mila universitari. Il conto economico del 2002 pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro

Giuseppe Sangiorgio

Abolito il ticket sui farmaci per i cittadini con oltre 65 anni e con pensione minima. È il risultato di una giornata caotica di confronto fra centro-destra e centro-sinistra in Regione, allo scopo di trovare un'intesa che consentisse il varo del bilancio di previsione per l'anno in corso. E, nel tardo pomeriggio, dopo numerose telefonate fra Torino e Roma dove il presidente Enzo Ghigo stava incontrando il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini per le questioni olimpiche, la giunta regionale ha detto «sì» all'esenzione. E, a quel punto, è scattata la «corsa» dei comunicati per ottenerne il merito. Con dichiarazioni probabilmente «stette vere», che hanno reso perlopiù incomprensibile il lungo braccio di ferro che da ieri mattina ha impegnato maggioranza e minoranza a Palazzo Lascaris.

Superato lo scoglio ticket, l'assemblea guidata da Enzo Ghigo ha accolto altri correttivi: il mantenimento dei servizi non considerati dai Livelli minimi di assistenza (Lea) per tutto il territorio, con un finanziamento di circa 16 milioni; il «suo» e l'incremento di 1280 posti letto nelle residenze per anziani (circa 9 milioni di euro). Sono inoltre stati accantonati circa 8 milioni per i buoni scuola («Con l'impegno - spiega l'assessore Leo - di approvare al più presto la legge per vararla») e stanziati 10 milioni, sempre di euro, per le borse di studio a circa 12 mila universitari. A questo punto il capogruppo di R, Mario Contu, ha ritirato i 500 emendamenti presentati dal suo gruppo, seguito da 12 che ne avevano proposti una dozzina. E si è iniziato il dibattito per approvare l'ordine economico, presentato dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro.

Soddisfatti minoranze e partiti di governo. Spiega la capogruppo Ds, Giuliana Manica: «La nostra opposizione in aula, la difesa dello stato sociale». Piemonte, ha ottenuto un grande risultato, a partire dall'esenzione del ticket

sanitari per i pensionati al minimo. Ribattono Forza Italia e i gruppi della Casa delle Libertà: «Siamo stati noi, dando attuazione ad un ordine del giorno votato il 19 aprile, a far accogliere alla giunta l'esenzione del contributo per l'acquisto di farmaci da parte dei pensionati con più di 65 anni e il minimo Inps. Richieste che adesso consentirà ai pensionati che ne hanno diritto di far valere l'agevolazione da subito e quanto meno dai prossimi giorni, ottenendo i farmaci senza sborsare una lira».

Allo scopo (per i minori introiti derivati dall'esenzione) gli uffici finanziari hanno stanziato 9,2 milioni di euro che serviranno per rendere attive le nuove convenzioni. «Abbiamo dato - osserva il capogruppo azzurro Valerio Cattaneo - una risposta forte a chi ci accusa di non pensare al sociale e alle fasce deboli della popolazione: piemontese, pur avendo la responsabilità di governare e di

conseguenza di far quadrare i conti del bilancio».

I gruppi della Margherita descrivono la «conquista» in termini opposti. Scrive Antonio Saitta: «Dopo due giorni di lungo confronto, il Consiglio regionale ha approvato alcune proposte della Margherita. Garantendo così il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza anche per il secondo semestre di quest'anno, oltre che della convenzione per le residenze per anziani ed escludendo i pensionati con oltre 65 anni e il minimo Inps, dal ticket sui farmaci».

In altre parole, maggioranza ed opposizione fanno a gara per ottenere il riconoscimento di aver fatto cambiare indirizzo alla giunta in «cui» di welfare. Chi ha ragione? Sta di fatto che con l'esenzione al piemontese con oltre 65 anni è stato smentito chi, nei giorni scorsi, aveva detto e ribadito: il ticket sui medicinali tocca almeno sino a giugno.

ESTENDERA' ALLE CIRCOSCRIZIONI CROCCETTA, SAN PAOLO E VALLETTE

## Il teleriscaldamento raddoppia in città

Da agosto saranno posati altri cento chilometri di tubature

nuovi cantieri

Alessandro Mondo

Cento chilometri di nuove tubature saranno posate da agosto nel sottosuolo di Torino, precisamente nel territorio di tre circoscrizioni: Centro, Crocetta (prima); San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada (terza); Vallette, Lucanto, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria (quinta). Sotto la spinta della domanda, il teleriscaldamento raddoppia. E lo fa con un piano di investimenti che entro la fine del 2005 porterà gli utenti torinesi dagli attuali 200 mila a 400 mila, proiettando

la nostra città dal secondo al primo posto nella classifica nazionale dei centri urbani teleriscaldati (oggi è scavalcata solo da Brescia).

Il progetto - ancora all'esame dell'amministrazione ma illustrato ieri dall'assessore all'Economia Dario Ortolano fra le linee d'azione ambientali per l'anno in corso - è firmato dall'Aem, impegnata a servire 24 ore su 24 140 mila nuovi utenti: 80 mila distribuiti nella prima e terza circoscrizione, circa 50 mila nella quinta. Uno sforzo straordinario, supportato da un investimento di 500 milioni di euro che riguarda non solo la posa della nuova rete di doppia

tubature ad opera dell'Ass, la costruzione di una nuova centrale in città e il potenziamento di due dei quattro impianti esistenti. La «new-entry» sarà rappresentata dalla centrale da 250 MW prevista al prossimo anno nell'ex-area Ogr delle Ferrovie, vicino al Politecnico. Sempre nel 2003, l'azienda ipotizza il potenziamento dell'impianto da 170 MW delle Vallette. Il più datato. Più vicino al tempo l'intervento sulla centrale di Moncalieri, la maggiore in attività con i suoi 440 MW, soggetta a lavori di potenziamento decorrenza da settembre-ottobre. Opere indispensabili per aumentare il servizio,

che oggi raggiunge 3.500 edifici garantendo il riscaldamento a circa 250 mila persone. In sintonia con la politica ambientale perseguita dal Comune su altri fronti: tutela della qualità dell'aria; promozione di carburanti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili; miglioramento delle azioni di colta-rifiuti; tutela animali. Linee guida portate avanti con Regione e Provincia, mentre la componente più intrasigente del mondo ambientalista ha fatto sentire anche ieri la sua voce. I coordinatori dell'appello antimog hanno contestato ad Ortolano l'assenza di impegni precisi contro le emissioni: uno per

tutti la chiusura del centro auto, in particolare i vecchi diesel.

Inutile dire che il prezzo per sgomberare il campo al teleriscaldamento sarà pagato sotto forma di nuove perforazioni. Infatti abbiamo chiesto all'azienda di incontrare i consigli circoscrizionali e i residenti per verificare la compatibilità dei cantieri e soprattutto della nuova centrale - spiega il presidente della terza circoscrizione Michele Pannino -. La prospettiva di un simile impianto sul nostro territorio crea più di una perplessità. La mappa degli interventi strada per strada è ancora in fase di elaborazione. Da qui la prudenza dell'Aem, che conferma le principali direttrici interessate: Galileo Ferraris, Ferrucci e corso Rosselli per la prima e la terza circoscrizione. Mentre sulla Spina 3 la rete sarà «tarata» sul progetto di riqualificazione dell'area.

COMITATI SPONTANEI

## Porta Palazzo nuovo appello a Ciampi

Una lettera al Presidente della Repubblica, al sindaco e a tutti i segretari di partito di Torino per ribadire le difficoltà di vita e di lavoro nel quartiere di Porta Palazzo.

È la seconda volta che il Cest (Coordinamento comitati spontanei torinesi) rivolge un appello. Carlo Azeglio Ciampi e alle autorità politiche locali. «Negli ultimi dieci anni - scrivono - quest'angolo della città, con l'arrivo dei barconi carichi di disperati, è trasformato, passando da un luogo normale ad un inferno».

ancora: «Poco alla volta commercianti e residenti hanno iniziato ad abbandonare il territorio per cercare un ambiente sociale meno degradato e pericoloso. Oggi l'area è in gran parte costellata da negozi chiusi. Molti di questi negozi sono stati riaperti e vendono prodotti multietnici. Noi residenti, sentendoci abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati in comitati spontanei».

La richiesta di aiuto punta innanzitutto a convincere il Presidente della Repubblica, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, dell'esigenza di «piano di sicurezza» che possa ristabilire la legalità a Porta Palazzo. Nel mirino della protesta del Cest ci sono soprattutto la microcriminalità ad opera di extracomunitari che vivono nella zona e la massiccia presenza di tossicodipendenti e spacciatori. «Signor Presidente - continuano - ci aspettiamo che il suo alto interessamento alle nostre dure condizioni di vita obblighi le istituzioni a lavorare sul tema della sicurezza del cittadino, affinché il diritto alla sicurezza sia per tutti e non solo di chi usufruisce d'auto blindate o di scorta. Ci aspettiamo che un suo intervento stimoli i politici a dare seguito alle promesse elettorali sulla sicurezza di tutti, italiani e stranieri».

La lettera è un lungo elenco di aspetti negativi dei quartieri, considerazioni assai diverse rispetto a quelle di altri comitati di cittadini, che pur rilevando difficoltà e disagi oggettivi ricordano il miglioramento di Porta Palazzo, sia dal punto di vista commerciale, sia sociale.

Simonetta

NELLA vecchia casa di campagna nel Monregalese dove sono nata - scrive E.B. - c'è uno di quei letti: una piazza e mezza che si addossano alla parete, molto alti e scomodi per salirci con incorporati nella parte bassa i cassetti per la biancheria. Il letto ha oltre cent'anni: l'aveva costruito il mio bisnonno che era un valente falegname e morì nel 1893. E' di pregevole fattura con intarsi a sculture e in ottima condizione vista l'eccezionale qualità del legno di noce. E' senza dubbio un caro ricordo di famiglia e mi piacerebbe utilizzarlo in qualche modo. Spostarlo così com'è è impossibile: non è smontabile o per toglierlo dalla stanza si dovrebbe demolire i muri. E allora? Sezionarlo e successivamente ricomporlo? Oppure usare separatamente in qualche modo le parti più belle? Vi chiedo un suggerimento.

La lettrice ha scritto a non telefonato a Saper spendere (011-6568226, ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30) perché per un parere o una stima dei nostri esperti sono fotografie a colori inviate per posta con lettera di accompagnamento. Ed il suggerimento:

SAVER SPENDERE

## Un letto di fine Ottocento scomodo, ma bellissimo

conservarlo o venderlo così com'è. Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è rimasto colpito da questo esemplare di alto artigianato, bellissimo anche soltanto dalle fotografie. Sostiene: «A me sembra un vero peccato l'idea della lettrice di demolire questo letto per utilizzarlo in parti diversamente. Seppur ingombrante e di difficile uso è pur sempre un esemplare di buona falegnameria piemontese della seconda metà del XIX secolo. Esiste un mercato anche per questi letti. Occorre trovare un cliente e penserà lui al modo di smontarlo e trasportarlo. Si ingegnerà a cercarlo e complimenti al bisnonno: ne fossero di falegnami così bravi oggi».

Gemma ha un dipinto a tela che raffigura il busto di una ragazza in atto di devozione con le mani al petto. Scrive: «Non c'è firma e questo ci ha fatto anche pensare che potrebbe essere parte di un altro

dipinto più grande. Le persone che lo hanno donato hanno avuto dei prelati in famiglia nell'area del Canavese. Ci farebbe piacere sapere che cosa ne pensa l'esperto e se ha un valore tale da meritare un restauro. Secondo il professor Viglieno Cossalino «è un dipinto eseguito tra la fine del XVII secolo e l'inizio del XIX da un artista italiano. Un'opera dignitosa e garbata e va inserita nell'attività numerosissimi e bravi pittori dell'epoca che rimasero sconosciuti. Anche la sembra originale. Il tutto dovrebbe essere restaurato. Il valore è di circa mille euro».

Rose Rita V. ha un pendolo donato dalla nonna e vorrebbe conoscerne epoca e valore. «E' un modello da muro - spiega l'esperto - di uso comune all'inizio del '900. La maggior parte delle famiglie aveva questo modello poiché, allora, costava relativamente poco. Oggi vale tra

i 300 e i 400 euro. Per «Raffaella» che ha ereditato dai nonni quadri che riportano la firma G. Buono: «Sapete dirmi qualcosa sull'autore?».

Risponde il professor Viglieno Cossalino: «Giuseppe Buono, nato a Napoli nel 1888, studiò pittura all'Accademia di Napoli. Giovannissimo esordì in mostre collettive ed ebbe un immediato successo pubblico e di critica. Persona estrosa, girò il mondo, espose le sue opere nelle principali città e capitali europee, espose anche negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Australia e in Giappone. I suoi dipinti si trovano in molti musei, enti pubblici e collezioni private. Dopo molto girovagare si ritirò a Pozzuoli. Purtroppo le sue opere compaiono raramente sul mercato».

«Vorrei identificare l'autore di un quadro che ho da tempo - scrive «DO1940» -. E' un piacevole dipinto da arredamento - spiega l'esperto - eseguito da uno dei tanti pittori che lavorano pretese di concepire opere d'arte. In genere si firmava con sigle o nomi inventati, impossibile fornire notizie sull'autore. Il dipinto è stato guito tra il 1830 e il 80 circa e potrebbe valere 300 euro».

PRESENTATI I PROGETTI

## Poste fondi per finanziare la solidarietà

E' nata «Poste Solidale», l'associazione senza fini di lucro creata su iniziativa di Poste italiane per raccogliere fondi a favore di progetti di solidarietà. Obiettivo: aiutare organizzazioni non profit, anche quelle con minori possibilità di accesso a finanziamenti, che intendono realizzare progetti in ambito sociale, umanitario, ambientale e scientifico. Per garantire la massima trasparenza nel sostegno alle associazioni è prevista una netta divisione di ruoli tra chi sceglie i progetti, chi raccoglie il denaro e chi impiega i fondi. La raccolta dei contributi avverrà con alcuni «strumenti solidali» attraverso la rete capillare di uffici postali sul territorio e la rete dei cellulari Omnitel (partner dell'iniziativa). Ogni sei mesi verranno scelti dal Comitato dei Garanti alcuni progetti a favore dei quali «Poste Solidale» raccoglierà i fondi. Per informazioni ci si può rivolgere al «180». In alternativa: www.poste.it

**GIOVEDÌ 25 APRILE 2002 DALLE ORE 14,35 ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**

**PREMIO**

**UNIONE INDUSTRIALE**

ore 17,00 - m. 1.800 - 5° Corso - E. 27.500,00

**Glorioso momento per... Anselmo?**

1 PRODE ANSELMO	M. Tadini	5 DOCTOR ROBY	D. Rocca
2	60 M. Lottaria	6	55,5 A. Panarari
3 CHANTABUR	58,5 S. Liru	7 MR EYRUS	54,5 S. Mada
4 ENCANTADO	58 G. Forte	8 CAYMAN BLUE	M. Patrocchi

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

**TUTTI I BAMBINI UN GOLOSO OMAGGIO DELLA DITTA ZABN**

**Nuova Gestione**  
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportingimonia.it](http://www.sportingimonia.it)

**INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL: 011.962.39.00**  
c.d. di VINOVO - TAV. SUD USCITA BREVOLCA









## Anche le «Rosse» a Montalero

## Un raduno delle Ferrari alla festa patronale



La chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco, e il castello di **Castello** in una cartolina del 1912 dipinta a mano

## Processione e musica per il Santo

*Dal 1520 le celebrazioni in onore di Francesco di Paola*

Il paese è adagiato sulle pendici di una collina su cui dominano il castello e la chiesa parrocchiale. Il **monastero**, edificato nell'XI secolo, **è** residenza della famiglia Malvango, feudatari per investitura di Enrico IV. Dopo assedi, distruzioni e rifacimenti, è parzialmente visitabile essendo sede di **un** ristorante. A poca distanza sorge l'antica chiesa della Natività di Maria Vergine, in stile barocco. Secondo la tradizione, vi soggiornò San Francesco di Paola diretto

Un intero paese partecipa dunque, a vario titolo, a organizzare e sostenere la festa. Il Comitato

■ tre anni inoltre, la festa è anche appuntamento per una gara di tiro al piattello alla cacciatora, la «Cartuccia d'Oro». La competizione s'inizierà il 1 maggio alle 14 e sarà alla stessa ora del 4. Continuerà il 5 maggio alle 8 e proseguirà fino alle 19 quando si assegneranno i premi.

Domenica, l'appuntamento più atteso; con il primo raduno



**Domenica a Montalero ci saranno anche le vetture del Ferrari Owner's Club di Torino: il raduno sarà alle 9.30**

prima edizione della fiera «Sapori e profumi primaverili» sulle bancarelle i prodotti tipici del Monferrato. Inoltre, si esibiranno i gruppi folk Sambajon, di Cerrina, e Cantadansur, di Settimo Torinese. Alle 21

Lunedì alle 21, lascio i bandi di Luigi Gallia. Martedì alle 20, conclusione delle serate con la compagnia teatrale «I vii Vii» «Uno per tutte».



**IN DIRETTA SU SCHERMO GIGANTE GP DI BARCELLONA IN COLLABORAZIONE CON BENSOTECH**

<p><b>ZANONI Mirella</b> Gioielli - Orologeria</p>  <p>Via S. Pietro, 20 - Tel. 0432/47519 41040 LUGLIANO PARMA (PR)</p>	<p><b>ottica optometria</b> <b>LA LUNETTE</b> di Azimut Vision</p> <p>Via Nazionale, 53 - CORONA VALLI (AO) - Tel./Fax 0142/943871</p>	<p><b>MOTOSTAR</b> Tel. 0432/2000 - 200000 VIALE DELL'INDUSTRIA</p>  <p>Grande Circa... Carl &amp; Wolf... MOTOSTAR</p>
<p><b>Pucceddu</b> <i>delicate artistiche</i></p>  <p>Vediamo l'artista Pucceddu a pittura e collage per: <i>Allegri - Chiusi - Capelli con le mani in alto - Radure di tutti i tipi - Composizione spaziale - Sottintesa di volti di ogni tipo a dispetto. Vieni per grande ridere.</i></p> <p>Via Dante 10, 41 - 41040 CERRIA (PR) - Tel. 0432/943779</p>	<p><i>Panificio artigianale</i> <b>Basset</b> <i>Paolo</i> <i>Specialità pane marzemino</i></p>  <p>Tel. 0432/94333 Via S. Lucia 1 - MONTECASSINO (PR)</p>	<p><b>CASINI PAOLO</b></p> <p>Per info, prezzi e orari Rivolgetevi al numero verde Tel. 0432/943438 - 943439</p> <p><i>Consigli e assistenza in tutto il Centro Lavoriamo tutti i giorni Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato Lavoriamo in tutta la Provincia di Parma e in tutta la Regione Emilia Romagna</i></p>
<p><b>NATURAVIVA</b></p> <p>la casa di bosco 51 - CAGLIARI (CA) - Tel. 070/555555 - 070/555556 - Tel. 070/555557</p> <p>51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100</p> <p>Offerta prezzi per gruppi e famiglie</p>	<p><b>SPATARO</b> <i>Antonio</i> <b>autoriparazioni</b></p> <p>Via Dante 10, 41 - 41040 CERRIA (PR)</p>  <p>BOCCACCIO STRASALE Tel. 0432/943388 Cell. 3397711738</p>	<p><b>Centro SAT</b> <i>Ozzano</i></p>  <p>Consulenza, Progettazione, Installazione, Manutenzione TV Paraboliche e Satellite Sistemi e Componenti</p> <p>Per info, prezzi e orari Rivolgetevi al numero verde Tel. 0432/943438 - 943439</p>
<p><b>FOTOSTUDIO</b> <i>PAOLO</i></p>  <p>Per info, prezzi e orari Rivolgetevi al numero verde Tel. 0432/943438 - 943439</p>	<p><b>VW</b> <i>DE CICCO</i></p> <p>CONcessionario VW CERRIA (AL)</p> <p>Tel. 0122/943477 - Cell. 3397711738</p>	<p><b>FRAMAR</b></p>  <p>Per info, prezzi e orari Rivolgetevi al numero verde Tel. 0432/943438 - 943439</p>

**BensoTech**

Fornitura e installazione di:  
 - sistemi CRT, monitor e canali audio, DSP, infocamere a  
 matrice elettrostatiche, mini schermi, monitor a plasma  
 - sistemi per videoproiezione, impianti audiovisivi Home Cinema, luci,  
 - attrezzature per sala conferenze e convegni, Home Hotels, scuole, palasport,  
 musei, vetrine, locali pubblici.

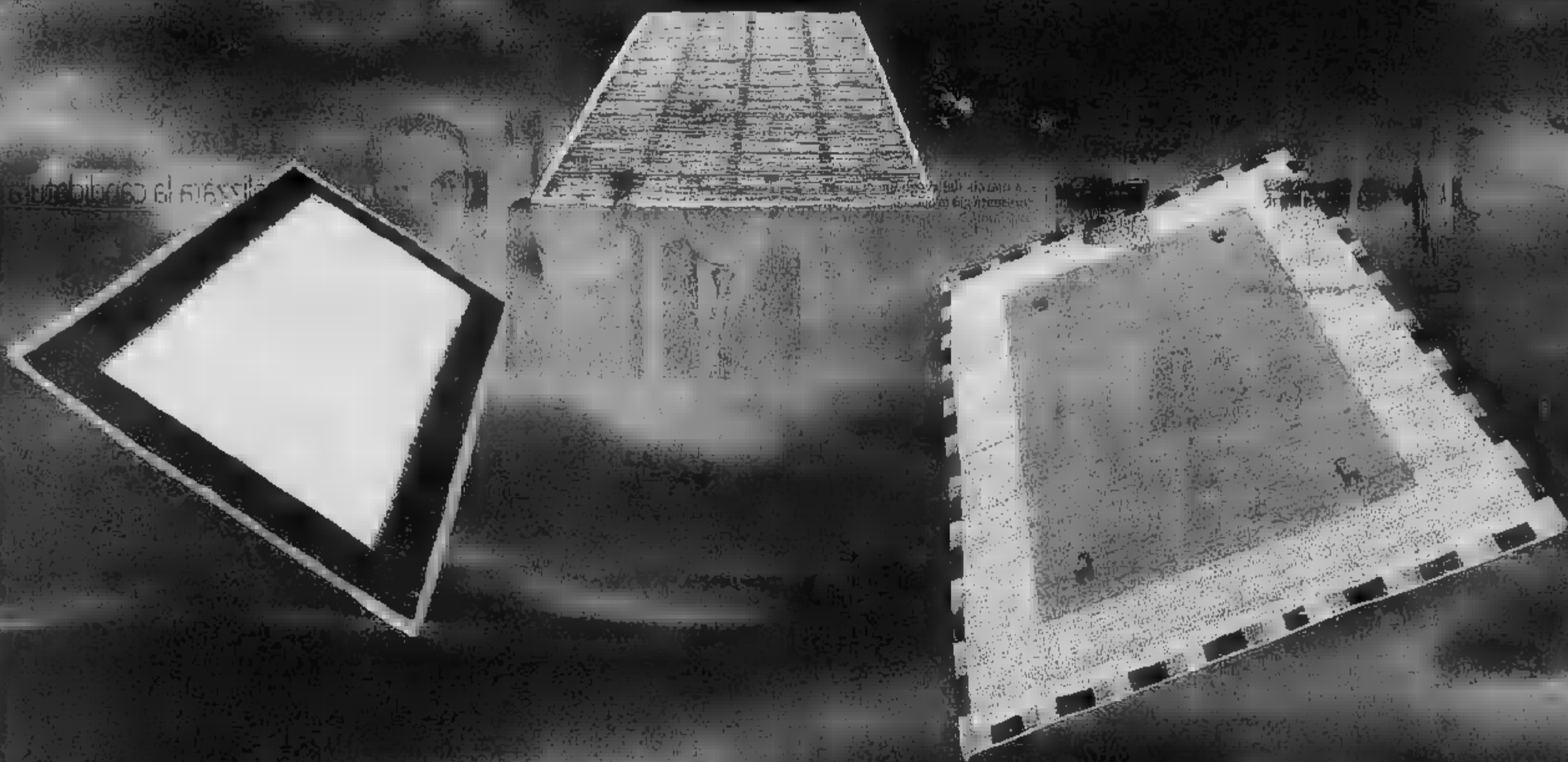
**M. System Service**  
 Servizio noleggio

**BensoTech snc**  
 Tecnologie Video, sup. audio  
 Via Broletto, 27/A Zona Ind.  
 Casale Monferrato (AL)  
 Tel. 0142 452255 - Fax 0142 452256  
 E-mail: info@bensotech.com

**M. System Service**  
 Audio - Luci - Video  
 Entertainment  
 Via Sirodoni 27/B Zona Ind.  
 Casale Monferrato (AL)  
 Servizio a noleggio

Rappresentanze di zona: Pila, Marano, Merate, Taino, Carpi, Vercelli, SSG Salini  
 Rivenditori distributori: NEC, Sony, Sony prof., Gile Z, Pioneer, Modem  
 Show Room attrezzata per dimostrazioni, consulenza specializzata, servizio informativo a mezzo ed E-mail  
 Telefono: 0142 416956 - Fax 0142 452256 - Indirizzo www.bensotech.com - Email: info@bensotech.com

*Venite a Villa Rattinseini*  
*per la Grande Mostra e Vendita di una Collezione di Splendide e Rare*  
*Gabbie Persiane*



*da Sabato 20 Aprile in esclusiva per Voi*



*il fascino della tradizione si fonde con l'eleganza del moderno*



Villa Rattinseini, sede della mostra e vendita, è situata in Via Salaria, 100, Roma, Tel. 06/49411111  
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18



IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE  
A VERCELLI  
Collezione Primavera/Estate 2002

**VITTORIO  
CALZATURE**

Viale Rimembranza, 23  
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour

**VALLEVERDE®**

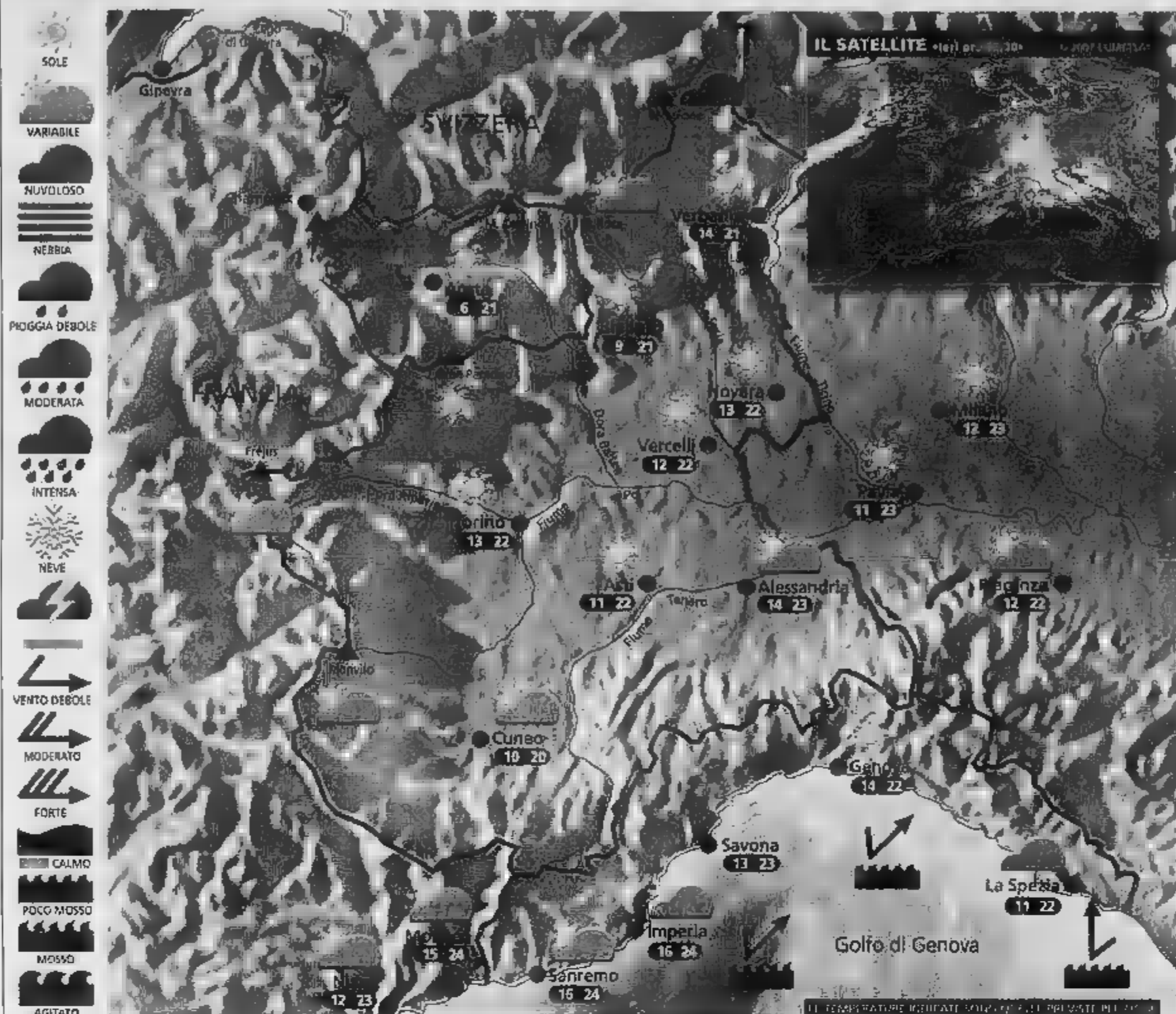


**ARIA  
CONDIZIONATA®**

AIR CONDITIONING®  
AIR CONDITIONNÉ®  
KLIMAANLAGE®  
AIRE ACONDICIONADO®  
مكيف هواء




**BOLLETTINO METEO**



**Situazione** Ieri sulle nostre regioni il tempo è stato caratterizzato da una nuvolosità stratiforme, più estesa e compatta nel corso della mattinata. Il sole è comunque riuscito a farsi largo tra le nubi. Una debole corrente favorica ha poi contribuito ad innalzare i valori della temperatura massima, specie sul Piemonte. Oggi bel tempo.

**Previsioni** In mattinata cielo velato o parzialmente nuvoloso e sole presente solo a tratti. Nel pomeriggio invece la nuvolosità si diraderà ulteriormente, regalando una bella giornata di sole, favorevole alle uscite all'aperto. Solo in serata nuovi banchi nuvolosi ad alta quota invaderanno le zone alpine a partire dalla Valle d'Aosta senza comunque provocare precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli settentrionali. Domani l'avvicinamento di un fronte freddo e il calo della pressione atmosferica favoriranno un moderato peggioramento.

**ZOOM**

**Caro vecchio Atlantico: dove sei finito?**

Vi ricordate quelle perturbazioni che spuntavano dalla Penisola Iberica, interessando successivamente la Francia ed arrivando poi sull'Italia con il loro abbondante carico di piogge per tutti? La domanda potrebbe sembrare retorica, ma la situazione che sta vivendo attualmente il nostro Paese impone qualche riflessione. L'estrema latitanza delle perturbazioni atlantiche quest'anno ha determinato situazioni sicche perduranti per mesi su alcune zone della Penisola. Perché la situazione seguita a non sbloccarsi? La domanda non è semplice, ma cerchiamo di dare una qualche risposta senza evocare catastrofismi legati a questo o quell'altro effetto. Il motivo principale sta nella permanente e anomala posizione dell'Anticiclone della Azorre che dalla scorsa estate, tranne brevi e temporanee ritirate, ha dominato la scena sullo scacchiere occidentale europeo, ostacolando quasi tutti i tentativi delle depressioni atlantiche di entrare nel Mediterraneo con il loro carico di piogge. La primavera ha cercato in qualche modo di mettere rimedio a questo stato di cose, creando qualche depressione mediterranea. Tuttavia queste depressioni sono ben poca cosa senza l'appoggio di una grande fabbricatrice di nubi e piogge, ossia l'Atlantico.

Info: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	10 17	REGGIO CALABRIA	13 17
BARI	12 16	ROMA	11 20
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	10 24	BARCELONA	11 20
CATANIA	12 18	BRUXELLES	8 21
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	7 20
FIRENZE	10 20	GINEVRA	7 19
OLIVA	11 20	LONDRA	13 23
PALERMO	14 16	MONACO DI BAVIERA	7 9
PERUGIA	10 17	PARIGI	10 21
POTENZA	8 12	ZURIGO	5 16

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 27 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala domani alle ore 6 e 23 minuti

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**24 rate a tasso zero.**  
**E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.**



**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

**Bernie**  
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,  
rate da € 88,42

Fino al 27 aprile giocare d'anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avrete un finanziamento in rate mensili, senza anticipo e senza interessi. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. La gamma vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibr Dreamfibre o nel pratico tessuto, da per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

\*TAN e TAEG, e trasporti inclusi nel prezzo.

**Casale Monferrato (AL)**  
Strada Valenza, 4h  
tel 0142.55741

**CITTÀ della MODA**  
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19  
tel 0131.290010



IL SINDACO USCENTE PITTO E IL MOVIMENTO «LA TALPA» FANNO PACE RICOMPATTANDO IL CENTROSINISTRA

# Varallo, via libera ad Astori

## L'ex viceministro è ora in pole position nell'Ulivo

**VARALLO**  
Scoppia la pace tra Pierangelo Pitto (il sindaco uscente) e la Talpa (il movimento d'opinione di sinistra retto da Piero Cortel), così si ricompatta il fronte dell'Ulivo.

Che a questo punto è ormai pronto a presentare Gianfranco Astori come candidato sindaco, «big» della politica nazionale a cavallo degli Anni Ottanta e novanta che starebbe per accettare di scendere in campo per difendere almeno Varallo dall'assalto della «della libertà», che in Valsesia può contare su un grande bacino di voti.



Antonella De Regis: momento è l'unica candidata ufficiale. Sopra: Gianfranco Astori e Gianluca Buonanno

**Momenti decisivi anche per Gianluca Buonanno che conterebbe sull'aiuto dell'ex assessore provinciale Bondetti e del consigliere regionale Pedrale**

Il primo presupposto per avere Astori era che l'Ulivo si presentasse al completo, e affinché ciò avvenisse è necessaria la tregua Pitto e la Talpa. Ecco quindi una lettera del sindaco uscente che afferma «di ritenere fondamentale l'elemento di unità, pur nel rispetto delle sfumature ideologiche dei singoli schieramenti, fine di difendere e assicurare il mantenimento di quei diritti di cui il centrosinistra è sempre stato garante».

Pitto rivolge poi «un invito a tutte le forze politiche presenti a Varallo sia come espressione di partiti, sia di movimenti come la Talpa che si riconoscono nell'ambito del centrosinistra, di riunire tutti gli sforzi». Tanto basta a Cortel per riportare le armi nel confronto del primo cittadino.

Scrivo in risposta La Talpa: «Accogliamo con favore la dichiara-

zione di Pitto che invita tutte le forze politiche della sinistra a unirsi e più esplicitamente fa riferimento al movimento d'opinione della Talpa. Con questa sua dichiarazione Pitto di fatto rinnega quanto aveva affermato subito dopo la sua ultima elezione, quando dichiarò che la cosa che lo rendeva più felice era «non avere più» che fare con quelli della Talpa». Ora, superato questo problema, accogliamo con favore e speranza le sue parole e,

in qualche modo, le sue scuse, e ci sentiamo liberi di unirci alla nuova coalizione».

Con Astori sindaco, la carica di sindaco andrebbe a Sandra Morotti. Ma il fronte del centrosinistra rischia comunque una spaccatura se davvero in queste poche ore che separano dalla scadenza della presentazione delle liste (sabato 26) il progetto di varo di un'altra realtà politica di dar vita a un altro schiera-

mento.

Nel centrodestra non ci sono novità per quanto riguarda l'alleanza Casa della Libertà e lista Varallo Oggi e Domani. Ma che l'accordo è fatto e la candidatura è Antonella De Regis mentre il suo vice in caso di vittoria sarà Pier Michele Cucciolà. E questa tra l'altro è per il momento l'unica candidatura ufficiale per Varallo.

Sempre nel centrodestra si inscrive però l'operazione Gianluca Buonanno: il leader di Controcorrente sta infatti ancora lavorando per mettere a punto una lista che dovrebbe contare anche sul supporto dell'ex assessore provinciale Pietro Bondetti e del sostegno esterno del consigliere regionale Luca Pedrale. (l. fo.)

LEZIONI A CIGLIANO

# A scuola si studia il dialetto

**CIGLIANO.** «L'era vegia», ossia il vecchio cortile nel linguaggio dialettale ciglianese opera di Pino Marcone (tradotto dall'italiano dalla professoressa Dilya Giobellina) Cigliano della Media «Don Evasio Ferraris», è il lavoro che studenti-attori in erba stanno preparando nelle ore dedicate all'approfondimento del vernacolo a scuola. La commedia verrà interpretata il primo giugno. Le lezioni di dialetto e di interpretazione si svolgono ogni martedì nelle ore dedicate all'insegnamento, sotto la direzione di due docenti di teatro dialettale: Margherita Fumero e Giovanna Fissella.

La colonna sonora della rappresentazione, che vede in scena 25 attori e 40 ragazzi è affidata al professor Gianni Carando di Cigliano, insegnante di musica.

Gli attori in scena sono ragazzi che frequentano le medie e provengono, oltre che da Cigliano, da Moncrivello e da Villaregia, quindi ognuno porta sul palcoscenico differenti dialetti. A scuola si prova nelle ore dedicate all'apprendimento del dialetto, poi la troupe si trasferisce al teatro Martinetti di via Sant'Orsola dove gli attori in erba, sotto l'attenta e rigida direzione dell'autore e delle due attrici televisive, apprendono tutto quanto è necessario conoscere quando si calca il palcoscenico. (p. a. r.)

INIZIATIVE LASH

PROVINCIA

I distributori di benzina aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli sono in servizio i distributori del turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rago 115; Fins, corso Marcello Prestinari 148; O8, via Paggi 45; O8, corso Gastaldi; O8, corso Matteotti; Tamoli, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; O8, corso Gastaldi 14; Fins, corso Marcello Prestinari 148; Tamoli, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Motoshell, piazza Marcello Prestinari 168; O8, piazza Sardegna; Fins, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia sono aperti le stazioni del turno D: Agip, via Veneto con self-service e Ip, viale Varallo. A Trino è di turno il distributore di benzina Agip, in piazza Don Bosco. Infine a Varallo è di servizio l'impianto Agip, in via Mario Tancredi Rossi con self-service.

VERCELLI

I centauri donano una «barella spinale» alla Cri

I centauri del Gruppo Wehr-Celt, sezione del Motoclub di Vercelli, hanno donato ai volontari ed ai pionieri della Croce Rossa una «barella spinale» per le ambulanze acquistata i proventi del motoraduno organizzato nei giorni scorsi a Lignana, la collaborazione del Comune. Da anni i motociclisti del Wehr-Celt (gruppo presieduto da Fabrizio Morali) sono simbolicamente «gemellati» la Cri offrendo loro un aiuto concreto. La consegna della «barella spinale» è avvenuta via Gioberti con una simpatica cerimonia chiusa da un brindisi. (d. b.)

VERCELLI

Dal 4 maggio via alle lezioni del matrimonio

Riprendono sabato 4 maggio i corsi di preparazione al matrimonio organizzati dal vicariato della Valsesia. Sono previsti otto appuntamenti al centro sociale di via Giordano tutti con inizio alle ore 21. (l. fo.)

CERVATTO

Sabato si parla di compostaggio domestico

Si parlerà di compostaggio domestico sabato pomeriggio a Cervatto. L'amministrazione comunale ha aderito al progetto della Provincia e sabato è previsto l'incontro con la popolazione per spiegare il funzionamento del sistema. L'appuntamento è alle 14 in municipio. La lezione durerà circa tre ore. (l. fo.)

VERCELLI

La cena degli asparagi con gli alpini

E' in programma sabato la «cena degli asparagi» organizzata dal gruppo locale dell'associazione alpini. I soci dell'Ana proporranno le portate a base del tipico prodotto nella sede di corso Matteotti adiacente al teatro comunale. L'inizio del convivio è fissato per le 20.30. (l. fo.)

MANIFATTURA ■ CRISI DI LIQUIDITA' E IN ATTESA DI CONCORDATO PREVENTIVO

# Carisio, Filgar chiusa da un mese

## Senza stipendio i 24 dipendenti

**CARISIO**  
Da quasi un mese i 24 dipendenti della «Filgar spa», l'azienda tessile di Carisio, sono a casa senza salario e senza cassa integrazione: la fabbrica è chiusa dal 29 marzo, giorno in cui i responsabili, dopo aver piazzato i lucchetti ai cancelli della manifattura, sono andati a Biella e hanno consegnato i libri contabili al tribunale, chiedendo l'avvio dell'iter per l'ammissione al concordato preventivo.

Secondo il segretario territoriale del sindacato Fli-Cgil Razzo Maso, la richiesta è derivata da una crisi di liquidità provocata dal mercato che è fermo ormai da troppo tempo.

TESSILE IN CRISI

# Bulgari, «cassa» fino a giugno

Continua nel Vercellese la crisi del settore tessile: tutte le aziende, chi più chi meno, denunciano una situazione di mercato stagnante. Alla «Bulgari» di Fiarolo la integrazione, che doveva scadere il 10 marzo, è stata prorogata fino al 23 giugno e la Fli-Cgil ha chiesto alla direzione centrale di Brescia un coordinamento fra i tre stabilimenti per capire quali programmi il gruppo Bonazzi, nuovo proprietario del complesso, nella contigua «Fraver» si continua a navigare a vista, alternando giornate di lavoro a brevi periodi di cassa integrazione; la vercellese «Pettinatura Lana» ha iniziato a parlare di problemi di mercato sui volumi complessivi, e il sindacato teme che da un giorno all'altro vengano denunciati esuberanti alla «Primafila» di Villata la cassa è durata fino a pochi giorni fa. In programma un incontro a breve; alla «Timo» non si chiede cassa integrazione, ma si stanno bruciando ferie e permessi arretrati, e per il sindacato questo è un segnale molto negativo.

impiega poco tempo per adottare decisioni di questo tipo: purtroppo in questo periodo ci sono state anche le vacanze di Pasqua, che sicuramente non hanno contribuito ad accelerare la procedura.

Prosegue Maso: «Purtroppo, fra i 24 dipendenti ci sono anche 11 che

avrebbero trovato altro lavoro. Però non possono venir assunte perché, non essendo ufficialmente licenziate, non figurano nelle liste di mobilità e la nuova azienda, giustamente, non vuole rinunciare agli sgravi cui avrebbe diritto attingendo a queste liste».

(w. ca.)

CAMMINATE, CONCERTI ■ MOSTRE: SI PARTE MERCOLEDÌ DA VILLATA CON LA PEDALATA DEI BERSAGLIERI

# Maggio di feste lungo il fiume Sesia

Numerose iniziative in programma nei Comuni del Parco Lame

Giovanni Barberis

VERCELLI

Impulsi a strategie (alcune a breve scadenza) per il Parco Lame del Sesia. A fare il punto, ieri nella sala «Giulio Baitaro» della Provincia, con l'assessore provinciale Marco Fra sono stati il presidente Parco stesso Gino Boscu ed il direttore Renato Tonello. Temi, l'ecomuseo sull'intero territorio e i lavori in corso per un investimento di circa cinque milioni di euro, che si stanno svolgendo nella tenuta del castello di Albano: comprenderà sede, foresteria e laboratori didattici (e nei progetti persino una libreria) mentre sarà di prossima apertura anche la sede del parco sul versante novarese a San Nazzaro.

Intanto sotto l'etichetta «Maggio... la festa è sul Sesia» saranno realizzate tra festivi e domeniche iniziative di valorizzazione si terranno nei singoli Comuni del parco. Si inizierà a Villata, mercoledì 1° maggio per la pedalata «bersagli» in bici con i bersaglieri al



«Maggio... la festa è sul Sesia» è il titolo di una serie di iniziative che si svolgeranno nei Comuni del parco Lame

matino, per il pomeriggio ci saranno concerti e mostre di cimeli storici.

Per la mattinata di domenica 12 maggio a Villata si terrà il mercatino con bancarelle, organetti, giocolieri e mangiatori fuoco. A San Nazzaro camminerà la pedalata «bersagli» domenica 19 maggio, apri-

scia in piazza a mezzogiorno e nel pomeriggio musica per banda e concerto per chitarra di Luigi Attademo all'abbazia. Festa nella sede del Parco ad Albano domenica 26 maggio per la liberazione dei rapaci trovati feriti e curati dalla Lipu. Due paesi saranno protagonisti domenica 1° giugno: al mattino

cani in passerella a Gaggio al calar delle prime ombre, ad Oldenico, è in programma birdwatching al capanno in villa vegetazione per i voli serali degli aironi.

Gran finale ad Albano per domenica 9 giugno: bimbi, volley e giochi sotto i platani del castello.

MISURA 12,1 MICRON ■ E' STATA PRODOTTA IN AUSTRALIA CON IL VELLO DI 600 PECORE SELEZIONATE TRA 20 MILA «CANDIDATE»

# Alla Loro Piana la balla di lana più fine al mondo

Roberto Eymard  
QUARONA

Misurazioni da credere nell'ordine di millesimi di millimetro. Il tutto per stabilire un record ambizioso nell'eterna sfida tra gli allevatori australiani e quelli neozelandesi. Il primo a quello di produrre la balla «più fine al mondo», riconoscimento che enorme prestigio fattoria che la produce.

E che da diverso tempo a questa parte, puntando ante finisse nel magazzino della Loro Piana, l'azienda di Quarona che, a sua volta, detiene un altro record inimitabile: quello di tenere in un esalone dei trofei più unico che raro, tutte le balla di lana più fini realizzate negli ultimi anni.

Così è accaduto anche stavolta nella lontana Australia dove il prestigioso marchio valesiano martedì ha definito l'acqui-

sto della nuova lana dalle «superfinissime».

La partita, dal peso di un centinaio di chili, si compone di fili che misurano appena 12,1 micron, ovvero millesimi di millimetri, è stata «battuta» a prezzo a volta mai raggiunti in precedenza, 150 mila dollari australiani, equivalenti a 90 mila euro.

La balla è prodotta con il vello di pecore appartenenti a tre famiglie di allevatori di Yass, centro a 350 chilometri da Sydney.

Per raggiungere l'obiettivo e ottenere delle fibre quasi «invisibili» le 600 pecore, scelte tra circa 20 mila «candide», sono state vezzeggiate come delle autentiche star. Besti dire che gli animali alloggiati in speciali capannoni, nutriti con una dieta speciale ad alto contenuto proteico monitorata periodicamente da un nutrizionista, e sono «intrattenute» da una



Anche stavolta la Loro Piana ha acquistato la balla record per la lana finissima prodotta da tre allevatori australiani

selezione musicale ininterrotta di musica classica e «country».

Tutto questo ha però permesso agli allevatori di ricavare un vello specialissimo che ha abbassato il precedente primato finezza, stabilito soltanto lo scorso febbraio, portandolo dal 12,5 micron a 12,1 micron, fattore Nerawak di Casterton agli attuali

12,1 micron. Come ormai tradizione anche questa balla non sarà messa in produzione dalla Loro Piana a quando l'azienda di Quarona non acquisterà una partita di lana ancora migliore e più fine.

Invece sarà messo in produzione un precedente lotto di lana finissima, cui si ricave-

rà un numero ristretto abiti (di solito sono una cinquantina) che faranno parte dell'esclusiva serie «Record Bale» creata apposta nel 1997, realizzata con tagli di tessuti di lana-record. Collezione che sarà proposta a quanti in passato abbiano già acquistato un «Record Bale».

# PALADINI HOTEL RISTORANTE

CARISIO

**MENU' DEL CONTADINO**  
€ 18,50  
Salame e lardo con bruschette al pomodoro - Tomini freschi  
Panissa Vercellese  
Agnolotti Cavour  
Fritto misto alla Piemontese  
Bonet - Caffè  
Vino: Barbera M.to

Daniela e Franco vi propongono i menù dei vostri fine settimana

**MENU' DEL PESCATORE**  
€ 23,50  
Insalata di mare  
Pesce spada affumicato  
Cocktail gamberi  
Tagliolini ai frutti di mare  
Filetto di Orata alla Ligure  
Panna cotta - Caffè  
Vino: Müller Thurgau At.

E' gradita la prenotazione



Strada 1  
Tel. 0161.93972-70  
adina@paladini.it

STELLA

cortesia

LA STAMPA

**AOSTA - SAINT CHRISTOPHE**

\*\*\* **Hotel Alp**  
Località Aeroporto, ■  
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119  
hotelalp@galactica.it - www.alvalle.com  
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza,  
parco privato, minigolf, giochi bimbi.  
Campo pratica golf. Sport aeronautici.  
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta,  
a pochi minuti dalla funivia per Pila,  
nello splendido scenario delle Alpi ed in  
zona di interesse storico, naturalistico e  
sportivo. Vi diamo ■ cordiale benvenuto.

**SARRE**

\*\*\* **Hotel Sarre**  
Frazione Arensod, 5  
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza, parcheggio.  
A 2 km da Aosta, in mezzo al  
verde, vi offre un soggiorno tran-  
quillo ■ passeggiate ecologiche.  
Base ideale per gite ed escursio-  
ni. A conduzione familiare.

**COGNE**

**Società Cogne Vacanze**  
Via Bourgeois, ■  
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500  
La Società COGNE VACANZE srl  
nasce con l'intento di condurre  
sotto un'unica organizzazione più  
aziende per poter, pur salvaguar-  
dando la personalità e le caratteri-  
stiche di ognuna di loro,  
offrire ai propri ospiti maggiori  
e migliori servizi.

**COGNE**

\*\*\* **Hotel La Madonnina  
del Gran Paradiso**  
Rue Laydâtre, 7 - tel. 0165.74078  
Ristorante, bar e taverna, TV, telefo-  
no, terrazza, giardino privato, giochi  
bimbi, parcheggio coperto.  
Tipica costruzione di montagna.  
L'hotel è situato in zona tranquilla ■  
panoramica a pochi metri dalle  
piste da sci di fondo ■ dagli impian-  
ti di risalita.

**AOSTA - SAINT CHRISTOPHE**

\*\* **Hotel Du Moulin**  
Località Meysattaz, 6  
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
terrazza, ascensore, servizio fax,  
parcheggio.  
A 3 km da Aosta, in località molto  
tranquilla, troverete servizio fami-  
liare, cucina curatissima e tanta  
cortesia; è gradita la prenotazione.

**SARRE**

\*\* **Residence Eden Park**  
Frazione Arensod, 7  
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860  
Servizio fax, camere con TV, telefono,  
frigo e angolo cottura, ampio parco  
privato, parcheggio.  
Piccola e graziosa residenza turistica/  
alberghiera a conduzione familiare.  
In posizione invidiabile al centro della  
Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo  
e vicino al casello autostradale.  
Punto di partenza per tutte le valli laterali.

**VALNONTÉY - COGNE**

\*\* **Hotel La Barme**  
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213  
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
parco privato, sauna, servizio fax.  
Situato nel cuore del Parco  
Nazionale del Gran Paradiso.  
L'hotel si propone come una  
confortevole base per passeggiate  
ed escursioni estive, per la pratica  
dello sci di fondo e sci alpinismo,  
in inverno e primavera.

**COGNE**

\*\* **Hotel Petit Giles**  
Frazione Gimillan, 118  
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272  
Bar, telefono, servizio fax, terrazza,  
giardino privato, Parcheggio coperto.  
L'Albergo di nuova costruzione dispo-  
ne di 11 confortevoli stanze arredate  
completamente con legno in tipico  
stile valdostano. Ampie splendide viste  
sul paesaggio circostante.  
Hotel meublé a gestione familiare.

**COGNE**

\*\*\* **Hotel Miramonti**  
Via Cavagnet, 31  
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378  
miramonti@miramonticogne.com  
www.miramonticogne.com  
Ristorante, TV, telefono, parco privato,  
terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio  
biciclette, cinema, parcheggio coperto,  
taverna, centro benessere.  
Congressi, mostre, open house, seminari,  
meeting room, spettacoli, musica dal  
vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

**SARRE**

\*\* **Hotel Chuc**  
S.S. 26, loc. La Grenade  
tel. 0165.551555  
Bar, TV, telefono, servizio fax,  
giardino, parcheggio coperto.  
Situato alle porte di Aosta sulla statale  
per il traforo del Monte Bianco.  
A 5 minuti di bus dal centro città.  
Comodissimo per raggiungere tutte le  
più famose località della Valle d'Aosta.

**COGNE**

\*\*\* **Hotel Vallée de Cogne**  
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, solarium, sala lettura,  
parcheggio.  
Situato ai margini della prateria di  
S. Orso. Architettura tradizionale  
ed elegante, un ambiente cordiale  
con cucina valdostana.  
Gestito direttamente dai proprietari.

**COGNE**

\*\* **Hotel Ondeana**  
Frazione Lillaz, 95  
tel. 0165.74248  
Ristorante, bar, sala TV, telefono,  
servizio fax, terrazza, skyroom,  
parcheggio.  
Situato nel Parco Nazionale del Gran  
Paradiso, in posizione tranquilla.  
Conduzione familiare e cucina tipica  
valdostana. Locale scioclinatura per  
gli amanti dello sci nordico.

**COGNE**

\*\*\* **Hotel Bouton d'Or**  
Via Cavagnet, 15  
tel. 0165.74288 - fax 0165.749198  
info@hotelboutondor.it  
www.hotelboutondor.it  
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio,  
bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors,  
parcheggio privato, giardino.  
Tipica costruzione di montagna. È situato in  
luogo tranquillo e soleggiato ai margini della  
prateria di St. Orso. È gestito direttamente dai  
proprietari. L'albergo ha un rinomato servi-  
zio di ristorante dove si possono gustare tutte  
le specialità della tipica cucina valdostana.

**COGNE**

\*\* **Residence Pavou**  
Frazione Epinel, 19  
tel. 0165.749323  
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax,  
terrazza, solarium, parcheggio, garage.  
Costruzione recente ai margini del  
Parco del Gran Paradiso. Escursioni  
naturalistiche, alpinistiche, gite in  
mountain bike, passeggiate a cavallo.  
Adiacente alle piste di sci di fondo e  
a 5 minuti dalle piste di discesa.

**COGNE**

\*\* **Hotel Herbetet**  
Frazione Valnontey, 52  
tel. 0165.74180  
Ristorante, bar, telefono, terrazza,  
parco privato, parcheggio.  
Situato proprio nel cuore del  
Parco Nazionale del Gran  
Paradiso in posizione tranquilla.  
Punto di partenza per bellissime  
escursioni.

**COGNE**

\*\*\* **Hotel L'Arolla**  
Frazione Lillaz, 47  
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052  
Ristorante, bar, sala TV, telefono,  
terrazza, biliardo, servizio fax,  
parcheggio.  
Ambiente familiare. Cucina tipica  
valdostana e nazionale. Zona  
ricca di escursioni e passeggiate.  
A dieci minuti dalle cascate di  
Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale  
tutte le mattine: alla porta della camera una coperta gratuita di LA STAMPA



INTANTO SU SUGGERIMENTO DELLA SOVRINTENDENZA POSIZIONATI DUE TERMOIGROMETRI DIETRO L'ALTARE

# Sos per il Coro del Sant'Andrea

## Interrogazione del consigliere Valeri al sindaco

VERCELLI

Nemmeno il lungo ponte della Liberazione mette la sordina alle preoccupazioni dei vercellesi attorno al Coro cinquecentesco del Sant'Andrea, gravemente ammalato per il troppo calore e la scarsa umidità della basilica. Un'interrogazione sulla salute della chiesa più antica di Vercelli arriva dal capogruppo Ds in Comune, Gilberto Valeri. Il consigliere ha inviato un'interrogazione al sindaco per sapere quali iniziative intende intraprendere l'amministrazione per sistemare il tratto di pavimento di fronte alla Cappella del Cristo, alla sinistra dell'altare.

Infatti solo il Coro e l'antico organo sono in sfacelo, anche una parte della pavimentazione, ora smaltata, è coperta da un telaccio, movato non si sa dove dall'Ufficio tecnico, giusto per evitare che la polvere dei voli sui banchi e sui fedeli.

Ora Valeri vuole sapere «qual è stata la procedura amministrativa adottata per aggiudicare l'appalto dei lavori e se sono stati assunti provvedimenti di rivalsa per danni nei confronti della ditta che ha combinato questo pasticcio». Sant'Andrea.

E mentre torna insistente la voce che nascerà una «Fabbri», per il Duomo di Milano, a perenne difesa, bene architettonico e religioso,



I problemi all'interno della basilica riguardano il Coro, l'antico organo e il pavimento di fronte alla cappella del Cristo

Il capogruppo Ds chiede a Bagnasco di rivalersi sull'azienda responsabile del danno provocato al pavimento di fronte alla Cappella del Cristo

anche la Sovrintendenza di Torino sembra in allerta. Intanto vicino al Coro sono comparsi due termoisolatori, che hanno lo scopo di monitorare i valori di temperatura e dell'umidità ambientale. E poi è probabile che l'«aso» inviato alcuni

dall'abate Mario Del Negro alla dottoressa Astiva stia sortendo i primi effetti. Per ora arrivati i termoisolatori, ma poi si spera che compaiano in carne e ossa gli esperti Sovrintendenza per spiegare agli abati come conservare un

monumento che non ha eguali, non per un «gemello» ospitato nella massima attenzione nella basilica. Bergamo. Per ora, chiuso il riscaldamento, e la collega Sant'Andrea con gli alloggi dei sacerdoti e la facoltà di Lettere, il problema può sembrare meno urgente. Ma il legno continua a lavorare, e i preziosi intarsi cadono a terra ad uno. Basterà la mano pietosa dell'abate, che li raccoglie e li conserva, ad assicurare una ricostruzione dell'opera d'arte? [d.b.]

IL 12 MAGGIO SONO ATTESI 5 MILA FEDELI PROVENIENTI DA OGNI PARTE D'ITALIA

# A Vercelli il maxi-raduno di tutte le Confraternite

VERCELLI

Cento confraternite, provenienti da Liguria e Toscana e, probabilmente anche dall'Emilia, 45° raduno «Priorato ligure delle Confraternite» si terrà a Vercelli, domenica 12 maggio. Un evento per la città di Sant'Andrea, come ha spiegato il vicario per la pastorale monsignor Giuseppe Cavallo, ne anche perché, oltre agli importanti crocifissi lignei che attraversano la processione le

Contro, sarà un'occasione d'incontro la cultura e l'arte sacra di regioni vicine. E' la prima volta che il Piemonte ospita questo raduno che negli ultimi anni si è celebrato a Vigevano e Chiavari (in passato, però, le Confraternite avevano attraversato tutta l'Italia arrivando anche in Sicilia). L'aggiungo con Vercelli è lo splendido crocifisso dell'Anno Mille custodito all'interno del Duomo. «Sono attesi oltre cinquemila persone», spiega Giulio Prati, componente la macchina organizzativa - che arriveranno con pullman e camioncini adatti per trasportare statue lignee.

La giornata sarà particolarmente densa e ricca di momenti altamente suggestivi: alle 8,30 le Confraternite troveranno in piazza Sant'Eusebio dove, dopo il saluto delle autorità, l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, celebrerà messa. Al termine la processione delle Confraternite con i tipici abiti della «Casaccia», gli stendardi e i grandi crocifissi artistici (ogni statua ha un peso che varia



Una delle confraternite vercellesi durante la Processione delle macchine

dagli 80 ai 150 chili, per un'altezza oltre sei metri; chiuderà la solenne processione la statua del patrono, Sant'Eusebio, trasportata dalle confraternite vercellesi.

In piazza Sant'Eusebio il corteo, di «Processione delle macchine», passerà attraverso piazza D'Angennes, via Duomo, via Ghiberti, piazza Cavour, corso Libertà, viale Garibaldi, via Ferris per giungere alla basilica di Sant'Andrea.

Per giornata speciale, le chiese della zona confraternite di Vercelli resteranno aperte e saranno visibili «macchine». I musei cittadini resteranno aperti con apposite guide, in piazza Zumaglini, allestita una mostra mercato con i prodotti vercellesi tipici.

Il pomeriggio la banda musicale dei giovani di Santhià terrà un concerto, mentre gli artisti del Saint Tropez realizzeranno una mostra a tema artistico-religioso. L'Ascom, infine, metterà disposizione di tutti gli ospiti i dépliant nel quale saranno indicati ristoranti e pizzerie dove verranno praticati appositi sconti. [p.m.f.]

## DEAGLIO AGLI INCONTRI DI CULTURA



## L'editorialista della Stampa ospite alla Camera commercio

VERCELLI. L'economista ed editorialista de «Stampa» Deaglio (nella foto di Renato Greppi) martedì pomeriggio ospite del Rotary Vercelli, Centro congressi «Pastor» della Camera di commercio. Il tema trattato, nel contesto di degli incontri rotariani di cultura, ha riguardato la globalizzazione e le prospettive economiche. Professore di Economia internazionale alla facoltà di Economia all'Università di Torino, Deaglio all'inizio degli

Anni Ottanta è stato direttore de «Il Sole 24 ore». Ha collaborato anche a livello internazionale come The Economist a livello nazionale come Panorama ed il Secolo XIX.

Tra le tante ricerche scientifiche svolte da Mario Deaglio, durante la sua carriera, molte riguardano la struttura delle moderne economie occidentali. E' esperto di distribuzione reddituale, di economia sommersa e di cicli lunghi dell'economia. [g.bar.]

MARTEDÌ 30 APRILE

## Saperi & Saperi va in villa al bosco di Trino

VERCELLI. Dopo il grande successo della prima due tappe vercellesi, «Saperi & Saperi», l'iniziativa della Provincia riservata alla terza età, si sposterà, la prossima settimana nella «Bastarda» prima di trasferirsi in Valsesia.

«Dopo le prime visite al Museo del Duomo e al «Borgogna» nel quale si è registrato il tutto esaurito - spiega l'assessore alla Cultura Carlo Riva Vercelli - martedì 30 aprile l'appuntamento al Bosco della Partecipanza di Trino, uno dei polmoni verdi del nostro territorio e alla Venaria di Lignano. Naturalmente la degustazione sarà interamente a base di riso: dall'antipasto dolce compreso, tipica vercellese.

Siccome il percorso è riservato a un massimo di persone gli interessati dovranno iscriversi entro domani alla cooperativa Ar.Tur.O (le cui guide cureranno la parte culturale degli appuntamenti) telefonando allo 0161-21.26.16. [p.m.f.]

LA CELEBRE ATTRICE TRA I PROTAGONISTI DELLA TERZA EDIZIONE DEGLI STAGE

## Lucilla Giagnoni in cattedra ai Cantieri teatrali di Tam Tam

VERCELLI

Tornano per il terzo i «Cantieri teatrali», stage per chi ama recitare, sponsorizzati dal Comune di Vercelli e organizzati dal centro Tam Tam. La «replica» è la prova che la scuola vercellese di recitazione ha avuto nelle passate edizioni. «Merito dei bravissimi maestri - spiegano Anna Jacassi e Mario Sgotto - che si prestano a trasmettere la loro arte a gruppi teatrali e ad animatori. E quest'anno il team si arricchisce di una attrice, nota a livello internazionale nel circuito del teatro sperimentale: Lucilla Giagnoni, già allieva della Bottega di Gassman, e ora interprete di numerosi spettacoli del Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. Con lei Giovanni Moretti, fondatore Teatro dell'angolo, il mimo e cabarettista Alessandro Pirro e naturalmente il bravo Mario Sgotto. La prima lezione martedì 7 maggio, alle 20,30, Tam Tam di corso Libertà 319. Per le iscrizioni, telefonare allo 0161.255217, oppure al sito www.tamtam.it. [d.b.]



Lucilla Giagnoni è interprete degli spettacoli di Laboratorio Teatro Settimo

## NUMERI UTILI

### postale in arrivo? Lasciata sul pavimento

Impiegata in un ufficio del «votere» vorrei segnalare un fatto piuttosto curioso. Intorno alle 10 suonano alla porta. Entra un signore vestito normalmente con un «Babbo Natale» un po' ritardo come abbiamo appurato in seguito, di un semplice dipendente delle Poste. Dico in seguito perché, senza scambiare neppure parola, l'uomo ha posato il postale sul pavimento dopo un breve saluto, se n'è andato via.

Dopo un momento di smarrimento, nel quale un po' tutte le domandate che cosa conteneva il sacco, ci siamo accorte che il contenuto altro non era che la posta del giorno. Chiedo se con me le mie colleghe se questo sistema di smistamento della corrispondenza rientra nella normalità o sia un nuovo sistema.

Un'altra questione che siamo in grado di dirimere: che dobbiamo fare del sacco postale, con tanto di fascetta tricolore e scritta «Poste italiane»? Tenerlo come ricordo oppure recapitarlo (magari a

mano da un nostro fattorino) alle Poste centrali? Lettera firmata, Vercelli

### Il grazie reparto di Ostetricia

Siamo due neomamme che, in un periodo dove spesso si parla di «mala sanità», noi, contrariamente, fare dei ringraziamenti per buona sanità. Ringraziamo l'ostetrica Portinari per la disponibilità e la professionalità che ha dimostrato nei nostri confronti durante tutta la gravidanza, dei consigli ricevuti nei corsi di preparazione al parto e delle visite puerperali a domicilio molto utili per i mille quesiti. Ritorno dopo il parto. Un grazie al dottor Cavalera e al dottor Ventresca che, con molta professionalità, hanno seguito le nostre gravidanze all'ambulatorio pubblico di Cigliano e infine, sentito ringraziamento al reparto di Ostetricia, al personale medico e paramedico che, con immensa umanità e professionalità, hanno fatto rendere indimenticabile la nascita delle nostre bambine.

Cristina Pugina e Antonietta Vigolo

## NUMERI UTILI

VERCELLI: 0161 000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Sonthi: tel. 0161 92.911; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Cressanin: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO  
Verelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza: 217.000; Borgosesia: 203.111; Cressanin: 0163 822.245; Sonthi: 0161 922.245; Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per Comuni 11.

VERCELLI: telefono 0161 255.050; Arto: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Cressanin: telefono 0161 842.656; Sonthi: telefono 0163 835.411; Livorno Ferraris: 0161 922.245; S. Andrea: 0161 593.333; Verelli: 0161 255.050; Gattinara: tel. 0163 822.245; Romagnolo: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 450.175; Cogliole: tel. 0163 450.175; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO  
Verelli: tel. 0161 257.140-41.212; Sonthi: 0161 929.283; Borgosesia: 0163 52.488; Gattinara: 0163 822.344.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA  
Verelli: tel. 0161 593.016; Sonthi: 229.212-929.227; Borgosesia:

## VERCELLI

### Spazio Scenico alla ribalta

Domani alle 18, all'Osteria Capel Rosso di viale Santa Chiara, la compagnia Lo Spazio Scenico commenterà lo spettacolo «Libertà, fraternità» per un'occasione di teatro. Sarà anche l'occasione per illustrare il decennio di attività del gruppo teatrale, diretto da Pino Marcone.

### CONCERTO A VILLA DURI

Il concerto di Andrea Bocchetti al pianoforte domani concluderà i concerti di villa Durio. Appuntamento alle 21,15: musica di Bach, Brahms, Beethoven e Chopin.

### ROASIO

#### A teatro «Recitando»

Per il circuito teatrale «Recitando» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia, sabato 21 nel salone «ciclo Virtus», la Nuova compagnia di teatro di Gattinara presenterà la commedia brillante «Tredici a tavola».

## VERCELLI: L'IDEE E' PARTITA DA DON PIERO SECCO

## Il Lux apre nel weekend con film ed eventi «doc»

VERCELLI

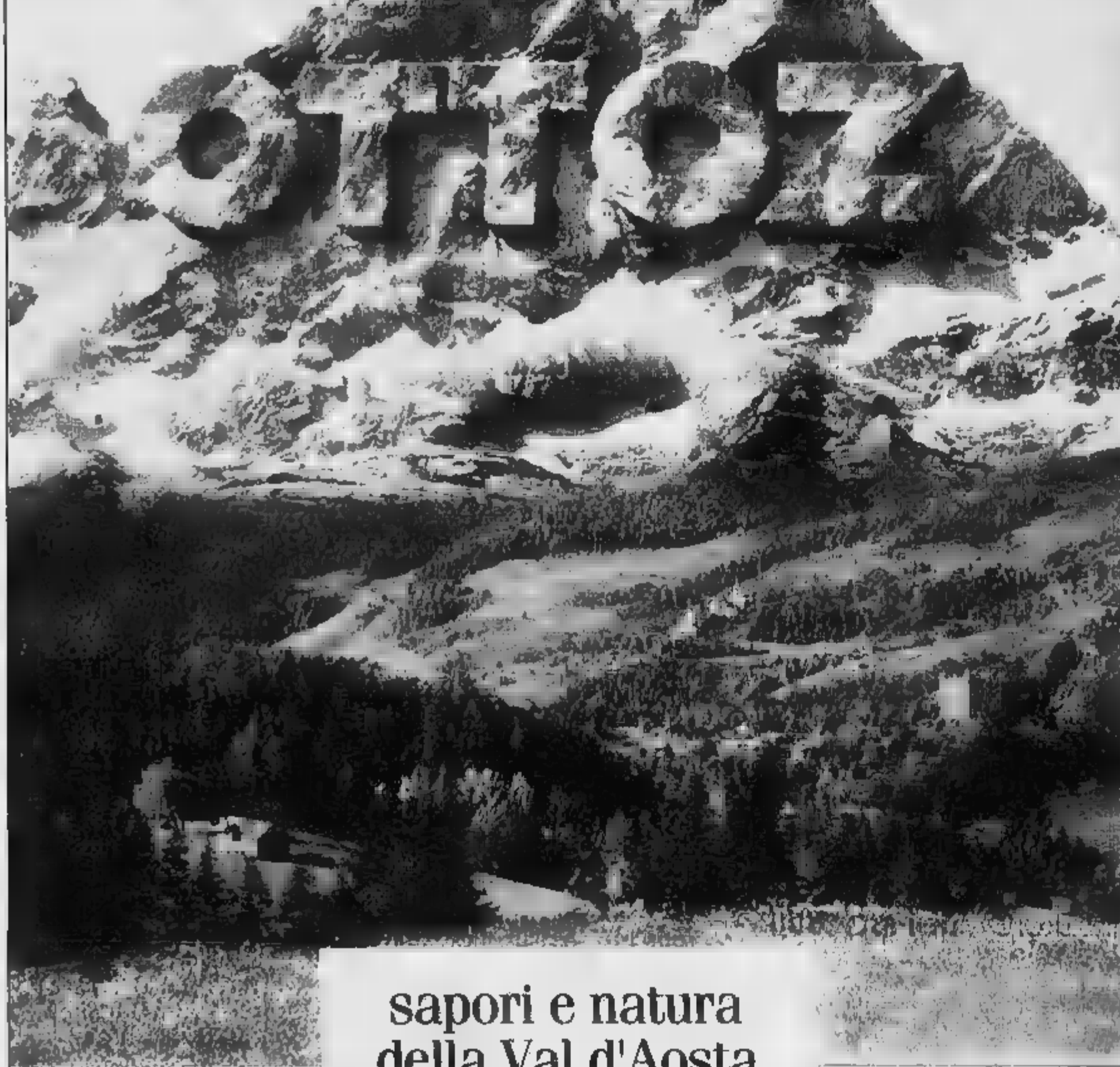
Non solo la «Cinemasagra» che in questi anni ha accompagnato il giovedì di molti cinefili, ma anche programmazione che riapre per il fine settimana. Si tratta di una nuova iniziativa della sala cinematografica del Lux, al Cervetto, che si inaugura domani con il film «A beautiful mind» di Ron Howard con Russell Crowe. Così si proietteranno pellicole alle 22,10 ogni venerdì, per sabato e domenica le luci dello schermo si accenderanno nella doppia proiezione, la prima alle 19,45 e poi in replica alle 22,10.

Il locale di via Alberti originariamente era una classica sala cinematografica parrocchiale ed ora, si è spiegato nella presentazione ufficiale, «cambia fisionomia e si identifica come «sala della comunità», assumendo sempre più forma

maggiormente rispondente ad esigenze che vanno al di là della semplice fruizione di film, dal momento che la sala verrà adibita anche a punti d'incontro, dialoghi ed eventi culturali.

L'idea è partita dal parroco don Piero Secco e da un gruppo di volontari della parrocchia che comunque vogliono «offrire uno spazio solo al loro rione alle porte di Vercelli, all'intera città. Ad occuparsi di programmazione e di rapporti con la casa di noleggino sarà l'Acac, Associazione esercenti cinema, organismo in seno alla Cei, la Conferenza episcopale italiana. Sono già state di discussione su tematiche con esperti e con proiezioni di documentari, in collaborazione con la casa produttrice torinese T. Consultazioni al sito www.saledel-lux.comunita.it. [g.bar.]

**“1902-2002  
un secolo di tradizione,  
un secolo di qualità”**



**sapori e natura  
della Val d'Aosta  
dal 1902**



La “Maison Ottoz” ■ nata in Aosta ■  
1902 e festeggia ■ suo centenario  
rimettendo in produzione alcuni dei  
suoi antichi prodotti: innanzitutto il  
“génépi” con ricetta dell’epoca,  
“l’alpine liqueur” ■ il “cervinia”,  
prodotti in gran voga prima del 1940;  
“l’Amer Ottoz” e “l’Ebo Ebo” nati  
rispettivamente negli anni ‘50 e ‘70.  
Da 5 generazioni i membri della  
famiglia Ottoz dirigono personalmente  
e con passione la loro azienda fornendo  
sempre agli amanti ■ montagna ■  
■ Valle d’Aosta in particolare  
prodotti di grande qualità fatti  
seguendo la tradizione e ■ le mode.  
In questi giorni sono in atto lavori di  
ristrutturazione della sede di Saint  
Christophe, ma il negozio di  
degustazione gratuita è sempre aperto  
sette giorni ■ sette con orario  
continuato dalle 9 alle 20.



**LAURENT OTTOZ SRL**

**Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)**

**Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643**

**www.ottoz.it**



## A Biella appuntamento sotto la tensostruttura

Un momento dei festeggiamenti di ieri per la Liberazione e le Sciegon Sparse, coverband biellese che suona

potrà ancora vedere fino a sabato  
■ maggio secondo gli orari della  
biblioteca, Chiesta mattina alle  
10,30 la messa, alle 11,15 la  
sfilata fino al parco delle rimem-  
branze quindi alle 11,30 la  
memorazione ufficiale in piazza  
■. Alle 16 al cinema ■  
Eribis proiezione ad ingresso libe-  
ro dal film «l'Agnese va a morire»  
di Giuliano Montaldo. [r. mg.]

Coinvolto ■ in un'incidente avvenuto ad Andorno, un giovane di Biella, Pasquale C., 29 anni, ha riportato contusioni e ferite guaribili in tre settimane. Ne avrà invece per 15 giorni ■ giovane ciclista di Occhieppo Inferiore, Valentino R., 17 anni, caduto dalla bicicletta a Verone. Infine, Antonella C., 44 anni, di Negro, se l'è cavata con pochi giorni di prognosi dopo essere stata investita mentre attraversava la strada in via Lamarmora, davanti al Cdu, dall'auto Suzuki condotta da Luca ■ di Biella. [f. n.]

Il sindaco di Gaioiano Paolo Maggla

### Giovanni Nicolini si è dimesso

**I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
E INFORMAZIONI  
ESTER  
IL QUOTIDIANO**

# JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

# CHIUDE & RINNOVA


Abbigliamento e calzature  
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,  
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dublin, Conte of Florence

SCONTI  
REALI  
FINO AL **70**%

Tipolito Melli - Borgone Susa

Autenticato in data 12/03/2002 - N° 1053190770715

DITTO ■ CONSULT  011.7412638 WWW.DITTOCONSULT.IT



PRESA: «INTERVENTO NECESSARIO PER RISOLVERE IL PROBLEMA DEGLI ALLAGAMENTI NELLA ZONA SUD»

# Da oggi riapre viale Macallé

## I lavori della fognatura ora in via De Gasperi

**BIELLA**  
Oggi sarà ufficialmente riaperto al traffico il tratto di viale Macallé tra piazza Adua e via Liguria che nei giorni scorsi è stato chiuso per consentire la posa di un collettore fognario. Lavori che avevano suscitato molte proteste tra i residenti per i disagi provocati dalla vicinanza con il cantiere. Anche per questo, appena concluso l'intervento, ieri pomeriggio è stato riasfaltato il viale e già ieri sera le auto potevano nuovamente circolare.

La fognatura che non è dimensionata per quella portata, dava in pressione, facendo allagare gli scantinati delle case della zona. Il Comune ha intervenuto investendo nell'operazione circa un miliardo e 150 milioni anche perché è stato necessario creare una condotta speciale solo per le acque bianche, in attesa di alterare l'equilibrio dei depuratori.

Costruiti i grandi collettori di viale Macallé, ora i lavori si sposteranno sull'asse via De Gasperi-via Abeba. L'attraversamento di via Addis Abeba è fatto dopo la chiusura delle scuole, per evitare disagi agli studenti e alle loro famiglie, aggiunge Diego Presa. Il cantiere interesserà quindi anche via don Sturzo.

Per completare l'operazione di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la fognatura sarà collegata con il collettore che scende da via delle Rogge all'altezza dell'incrocio di via Tripoli. Il tratto di via Tripoli è già stato realizzato e scolmatore che regimenterà il flusso delle acque della zona. Terzo Principe. Il Comune vuole concludere tutti i lavori entro l'estate. (m.a.)



Il vice sindaco Diego Presa



Il tratto di viale Macallé interessato dai lavori che oggi sarà riaperto al traffico

MISSIONE DI PACE

# Studenti dell'Istituto a Sarajevo

**BIELLA**. Una quarantina di studenti delle classi quarta e quinta del liceo scientifico tecnologico dell'Istituto partirà domani per Sarajevo: una missione di pace sponsorizzata dalla Comunità europea e dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Biella. Tutto era cominciato lo scorso anno quando un folto gruppo di giovani biellesi, montenegrini e croati, studenti di una scuola cristiana di Sarajevo, erano stati ospiti degli studenti dell'Istituto.

«Il viaggio che inizieremo domani è un'ulteriore missione per aiutare quei popoli martoriati dalla guerra, soprattutto i giovani, a riprendere la vita normale», spiega l'insegnante Enrica Russo che accompagnerà il gruppo - dando ai nostri ragazzi il modo di fare un'esperienza importante per la loro formazione. Agli studenti dell'Istituto si aggiungeranno sei ragazzi di una scuola di Mouscron in Belgio e strada facendo il pullman Biella ospiterà anche un gruppo di studenti di Spalato. A Sarajevo sono previste per sei giorni attività in comune, con lavori di gruppo di musica e pittura. E' prevista una gita anche a Mostar, la città simbolo della ricostruzione.

Il 29 sarà a Spalato e a Sarajevo anche l'assessore Giulio Salivotti. Spalato è interessata a creare una cooperativa sociale di recupero per i giovani. Sarajevo alla formazione. Per questo Salivotti sarà accompagnato nella missione dal presidente dell'Istituto Tediella Pelleray a cui potrebbe anche aggiungersi il direttore di Tobina Vaglio. (m.a.)

IN BREVE

## BENZINAI

I distributori oggi di turno: Agip, Cossato

08, via Milano 32 e via Ivrea; Agip, via Cottoleto; Esso, via Candelò 10 e via Ogliastra 4; Pina, via Roselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 2. A Cossato Agip, via Amendola 102. (r. mo.)

## FIDINDUSTRIA

Martedì 7 maggio l'assemblea annuale dei soci

Fidindustria, cooperativa di garanzia fidi, ha convocato l'assemblea annuale dei soci per il martedì 7 maggio alle 16 presso l'Unione Industriale Biellese in via Torino 56. All'ordine del giorno, come di consueto, l'approvazione del bilancio e dei documenti collegati (Relazione degli amministratori, Nota integrativa, Relazione del collegio sindacale). (c. mo.)

## APPUNTAMENTI

«Fascino e pericoli dell'occulto», un incontro all'Istituto

«Fascino e pericoli dell'occulto» da Harry Potter a Wanda Marzocchi è il titolo della conferenza in programma martedì all'Istituto (in via Roselli 2). L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione Anere con il patrocinio dell'Università popolare subalpina e vedrà relatori Gian Luigi Mariani, parapsicologo torinese, e Alfonso Iadecola, commissario di polizia della Questura di Biella. Sarà ospite anche Pasquale Putzolu, comandante delle stazioni dei carabinieri di Trino Vercellese, che aveva avviato le indagini su Wanda Marzocchi in seguito ad una denuncia di una donna di Trino, truffata per decine di milioni. Informazioni allo 015-20952 oppure 347-0537574. (r. mo.)

## FILM

Il film «Pastor» al FilmFestival di Trento

Sabato alle 15, in occasione del FilmFestival internazionale Montagna Esplorazione e Avventura Città di Trento, verrà proiettato il film «Pastor» realizzato da Antonio Canevaro con lo studio Videostudiofollia. Il film è di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini. Il lavoro partecipa al concorso nella sezione Film di montagna, alla quale sono ammessi film che rechino contributo alla conoscenza e alla protezione della montagna valorizzando i contenuti simbolici e rappresentando la realtà umana, storica e sociale. (r. mo.)

## APPUNTAMENTI

A Pralungo il pranzo della «Tinivela»

La «tinivela» era l'antico attrezzo utilizzato dai falegnami per praticare dei fori nel legno. Ora è stato preso a prestito da una congregazione che si ritrova mercoledì primo maggio nel ristorante dell'cooperativa di Pralungo: l'appuntamento è a mezzogiorno e l'invito è aperto a tutti. (r. mo.)

## BIELLA MOUNTAIN BIKE SALA



## La riscoperta dei boschi della Serra

L'Associazione Mountain Bike Sport ripropone oggi una classica gita tra i boschi della Serra. E' il terzo appuntamento, dopo l'apertura tra i laghi del canavese e l'escursione pasquale, di un intenso programma di pedalate che preparerà gli escursionisti a percorsi più impegnativi. La gita di oggi propone un itinerario di 22 chilometri con partenza da Sala (piazza Vittorio Emanuele II) alle 10 su sentieri facilmente pedalabili e per questo adatti anche ai ciclisti neofiti. Il gruppo sarà sempre accompagnato dagli istruttori nazionali dell'associazione.

SONO: FILIPPO REGIS, CHE HA INIZIATO LA SUA CARRIERA AL MASTER, E «MICRO», EX CAVE DI VINTEBBIO

# Due dj biellesi al Gran Premio di F1

Alla consolle intratterranno il pubblico di Zeltweg in Austria

## BIELLA

Sono biellesi due dei tre dj italiani chiamati ad intrattenere il pubblico che sarà presente all'autodromo di Zeltweg, in Austria, dal 10 al 12 maggio in occasione del Gran Premio di Formula Uno. Alla consolle si esibiranno Filippo Regis e Micro.

Già da qualche anno gli organizzatori dell'appuntamento motoristico affiancano ai dj austriaci alcuni special guest stranieri (sempre più spesso italiani) a dimostrazione del crescente apprezzamento di cui, i fautori della «dance made in Italy» godono in ambito europeo. Così nell'edizione 2002, a continuare questa tradizione, in cabina di regia si esibiranno due esponenti lanieri, lontani fra loro per percorsi professionali, ma comunque conosciuti da una decennale esperienza di settore.

Filippo Regis, dopo aver passato gli albori della propria carriera al Master club di via Revetti, a Biella, è entrato a far



I due biellesi che intratterranno il pubblico al Gran premio di Formula Uno in Austria: a destra Filippo Regis e Micro dj



parte del «BenB dj team», lavorando nei più famosi locali e club italiani fino a fondare, a febbraio di quest'anno insieme ad Umberto BenB (leader del gruppo) il Eurostars Event, agenzia di management artistico divenuta esclusiva degli speakers di Radio 105. Produttore discografico insieme ad

Enrico Caputo (anch'egli biellese) e Igor Orso, ha incominciato a fare il dj proprio nome al di fuori dei confini italiani. Micro, storico resident delle Cave, negli anni ha cui il nome della discoteca di Vintebbio era sinonimo di moda e tendenza, sempre aperto alle

influenze musicali provenienti da oltreoceano ha modo di esibirsi nel territorio austriaco a Innsbruck e a Klagenfurt. Apprezzato produttore, era approdato lo scorso anno al Cancelliere di Biella dove aveva modo di presentare la compilation realizzata dalla propria etichetta discografica. (c. mo.)

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311  
Caviglioli: telefono 015/22.123  
Cossato: telefono 015/22.123

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono 112, verde 167-120.119

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.948-9  
Caviglioli: telefono 015/22.061  
Cossato: telefono 015/22.061

### PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.395.

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

### FIEROVIE DELLO STATO

Biella: stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.592

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lemmora 3  
telefono 015/351.129

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Segreteria: viale Macallé 40  
telefono 015/948.3411

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Terricone (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno avvisano il servizio di reperibilità notturna, chiamato, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Pavigliano): Maria-Pia Salucci, via Ogliastra 11, tel. 015/67.18.69.  
Cossato: Dr. Pittini, tel. 015/359.0411

Dochieppo Int.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.  
Cossato: Dr. Francesco Vena, via Mazzini 90, tel. 015/63.5119.

## IN CITTA' E FUORI

### Suona il Trio Buffardin

Sabato nella chiesa di San Giuseppe Operaio alle 21.15 è in programma un concerto del Trio Buffardin. La serata, organizzata dall'Istituto Lom. Perosi, è ad ingresso gratuito. Si esibiranno Ivan Rondano al flauto, Tabitha Maggiorini al clavicembalo e Valentina Ponzone al violoncello. In programma: Bach, Prolemann, Vivaldi, Quantz e Locatelli.

### BIELLA

#### «La macchina del tempo»

Mercoledì 8 maggio è stata organizzata una trasferta per assistere al programma «La macchina del tempo» con Alessandro Cecchi Paone che va in onda su Rete 4. Due le partenze da Biella alle 11 e alle 16 in piazza 53° Fanteria. Info: 338-3955889.

### BIELLA

#### Stage con Nelson Flores

Sabato la Danceschool di via Friuli 9 ospiterà una tappa della tournée europea del Descarga Latina formazione di ballo di Nelson Flores. Il gruppo di baile-

rini, che annovera tra i loro fili anche i due titolari della scuola Daniela Trucco e Grazia Boggiani, proporrà alcuni spettacoli che fanno parte del musical «Latin Madness» presentato dall'Istituto Lom. Perosi, è ad ingresso gratuito. Si esibiranno Ivan Rondano al flauto, Tabitha Maggiorini al clavicembalo e Valentina Ponzone al violoncello. In programma: Bach, Prolemann, Vivaldi, Quantz e Locatelli.

### FORLÌ

#### Live al Babylon

Domani sera il Babylon è atteso DJ Gruff, in pista da 20 anni, che affinerà l'arte del taglio e cucitura applicata al vinile (show alle 23.30, 8 euro l'ingresso). Sabato il live vincerà i ritmi caldi del Culture, con i Culture, le attività dal 1976 e tassello fondamentale nella storia della musica jamaicana. In pedana anche il fondatore e leader Joseph Hill (show alle 23.30, 8 euro). E sempre il Babylon martedì suonano gli Sweet Brats per un «Green day tributes» (show 23.30, 8 euro con consumazione).

## non sono del presidente

Prendo spunto da una infelice affermazione del sindaco Susta che sempre l'operato dei Ministri Bossi e Tremonti, in riferimento alle modifiche delle fondazioni bancarie, una semplice volontà di emettere le mani sulle fondazioni.

Ricordo il Sindaco che il centro-sinistra da sempre ha le mani nelle casse delle fondazioni, da sempre il centro-sinistra ad avere le leve politico-amministrative in proprio possesso e ciò è scandaloso, anzi, la lesa maestà di chi reclama finalmente democrazia, è bollata come un sacrilegio.

Comunque la Casa delle Libertà va avanti, nonostante le critiche superficiali del centro-sinistra, o su proposta della Lega Nord finalmente la modifica del settore delle fondazioni bancarie arrivando in porto. Questa si basa sul principio della separazione tra le fondazioni e le banche. Le prime dovranno occuparsi di attività «no profit» nel cosiddetto terzo settore, dall'assistenza sociale alla cultura; le seconde

occuperanno, invece, gestione del credito.

La grande novità riguarda il potere di nomina degli organi dirigenti delle fondazioni: la riforma distingue tra le fondazioni istituzionali e quelle associative. Le fondazioni istituzionali, per lo più in Padania, sono quelle nate da soggetti istituzionali, le amministrazioni provinciali, comunali e in alcuni casi la Curia. In questo caso le enti locali, le Regioni, Province, Comuni e, quando saranno istituite, le aree metropolitane, hanno un potere di designazione prevalente, del 70%, affinché il controllo delle fondazioni sia finalmente determinato da chi rappresenta, per mandato ricevuto e non autoreferenziale, il popolo.

Popolo che, ricordiamolo, è il soggetto che produce il patrimonio delle fondazioni. Il conferimento dei propri risparmi all'Istituto di credito collegato. I soldi erogati alla società non sono soldi del Presidente della Fondazione, ma della società stessa.

Concludo sottolineando, anche questa volta, la Lega Nord ha dimostrato di perseguire politiche sempre ispirate alla concretizzazione dei federali-

simo e della sussidiarietà, affinché la gente possa contare sempre di più nelle scelte del proprio futuro.

Roberto Simonetti  
Lega Nord, Biella

che la abbia prezzo

In riferimento alla lettera al giornale di W. Ronzani «ticket sui medicinali» avere alcuni chiarimenti quando parla di pazienti che si fanno prescrivere più farmaci e di pronto soccorso come ristorante «cioè solo se ma lo posso permettere». Mi auguro che non sia il paziente a farsi prescrivere i farmaci che decida il medico in base alla patologia.

Inoltre chi avrà la necessità o peggio l'urgenza di recarsi al pronto soccorso non si chiederà certo quanto gli costerà «la salute vale molto di più». Se così non è comunque qualcosa non funziona.

Roberto Rizzato, Biella

**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino, Calzature  
Accessori, Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

*Finalmente è arrivata la Primavera!*

**OGGI 25 APRILE  
SIAMO APERTI**

**dalle 9,30-12,30/15,30-19,30**

**Sconti  
fino al**

**50%**

**1.000MQ. DI MODA FIRMATA  
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612





# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



FRA I GRANDI PRODUTTORI ■ TUTTO IL MONDO CI SARA' SPAZIO PER LE DENOMINAZIONI PIEMONTESE

## Con Vinum trionfa l'enologia d'autore

### Alba: ieri l'inaugurazione della rassegna internazionale

Giuseppina Fiori

ALBA  
Con la ventiseiesima edizione di Vinum, inaugurata ieri sera con la partecipazione di Katia Ricciarelli al Teatro Sociale, Alba propone fino al Primo Maggio una rassegna sull'enologia d'autore delle Langhe e Roero, che ospita per la prima volta anche vini internazionali. Molte le novità di «Vinum 2002»: volute dagli organizzatori, Comune, Ente turismo e Associazione Go Wine.

La fiera si snoderà tra lo show room nel cortile della Maddalena e una grande enoteca nel padiglione di piazza Medford con 580 vini di produttori di Langhe e Roero, i chioschi del vino e i wine's corner nel centro storico. Nello show room saranno le griffe, i produttori più citati da guide e critica, che presenteranno personalmente i vini agli enoturisti.

Ogni giorno sarà degustato un prodotto: sarà dedicato al barolo; domani al barbaresco, sabato al barbaresco, domenica Roero e Roero annessi, il Primo Maggio dolce e moscato d'Asti (ore 11-20). Questi tutti gli altri importanti vini del territorio: nebbiolo d'Alba, Favorita, birbet, Verduno Pelaverga, chardonnay, freisa - faranno parte dell'esposizione alla grande enoteca, che per la prima volta propone anche una finestra sull'enologia mondiale, ospitando cento

vini di 17 paesi stranieri: provengono da Europa, Sud Africa, Usa, Cile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Israele e Libano. La grande enoteca è aperta ogni giorno dalle 11 alle 18.

Nello show room ci sono produttori di prestigiose zone vinicole della Borgogna, Germania e Spagna. Talk show, degustazioni guidate, esperti (Slow Food, Seminario Veronelli, Guida ai vini de L'Espresso) e momenti di approfondimento si susseguiranno durante la rassegna.

Vinum si apre non solo ai vini stranieri, ma anche alle denominazioni piemontesi con «Vinum Piemonte»: sabato 27 e domenica 28 aprile (ore 11-20) saranno allestiti banchi d'assaggio con Barbera d'Asti, Gavi, Erbaluce, Caluso e Fara.

Non mancherà l'appuntamento ai grandi vini a teatro: lunedì 29 aprile al Teatro Sociale riflettori sulle «glorie del nebbiolo» per serata di degustazioni condotta dal Consorzio di tutela barolo e barbaresco. Tra gli eventi, domani si disputeranno il «Primo trofeo Piemonte sul nebbiolo» e il concorso «Miglior sommelier del Piemonte 2002».

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Appreziamo il coinvolgimento della città nelle manifestazioni. Quest'anno Vinum esce dal palazzo floristico e invade il centro storico, portando i vini sotto le torri medioevali, trasformandosi così anche in una grande festa».



La ventiseiesima edizione di Vinum si snoda tra il cortile della Maddalena e l'enoteca di piazza Medford (Foto MURALDO)

## GIRO di VITE

E' nato il Telethon delle vigne

Sergio Miravalle

Il mondo del vino è maturo per sostenere il primo esempio di Telethon delle vigne? E' stato annunciato l'altra sera al convegno Asti sulla flavescenza dorata (nome accattivante, che nasconde il terribile flagello dei vignaioli). Un gruppo di produttori di fama, raggruppati nel nome di Hastas (Bralda, Coppo, Berta, Chiaro, Prunotto e Virelli) ha deciso di avviare una sottoscrizione per finanziare la ricerca. Hanno raccolto i primi 15 mila euro e aperto un conto alla Cassa di risparmio.

La flavescenza è una malattia delle viti pericolosa e micidiale, che porta alla morte delle piante. Per combatterla ci vogliono interventi decisi, compreso l'estirpe e possibilità di sperimentare vari metodi di lotta. Durante il convegno si è discusso anche della difficoltà delle paure che questa malattia fa emergere. Convincere un vignaiolo a estirpare la propria vite non è mai facile, può essere indispensabile per evitare che la malattia, trasportata da un insetto vettore, si propaghi alle altre vigne vicine. La legge c'è ma non è facile applicarla. L'attacco in Piemonte è partito dal Tortonese

e si è esteso spostandosi, anno dopo anno, verso Est. Nell'Alessandrino i comuni interessati sono 112, nell'Astigiano 85 e ora anche il Cuneese. Già 53. Ci sono focolai pericolosi. I costi di intervento sono stati 8,6 milioni (si prevede passeranno a 11 milioni (20 miliardi). Come dormire sugli allori e credere che sia sempre soltanto un problema del vicino.

I sei di Hastas, aziende eccellenti e famose, riuniti nel nome della battaglia, hanno accettato l'idea che una piccola parte dei loro incassi siano «investiti» nel finanziare la

ricerca. Questa è beneficenza. E' uno spicchio del mondo produttivo che, anziché chiedere soltanto finanziarie pubbliche, si impegna e non solo in modo simbolico, perché ricercatori, biologi, studiosi del ciclo delle malattie delle viti possano avere più mezzi per trovare un rimedio alla flavescenza.

E l'iniziativa potrebbe essere estesa anche ai consumatori. L'epocale lotta al cancro e alle altre malattie si ha abituati a veder vendere, in cambio un'offerta, sulla piazza italiana fiori, arance, bonsai e via sottoscrivendo. Piccoli gesti che, uniti, possono dare spinte decisive. Anche il mondo del vino, che pur sta vivendo un felice, è giusto che si interroghi sul domani, affinché dorato sia il futuro, non la flavescenza.

Sei aziende aprono una sottoscrizione per finanziare la ricerca contro la flavescenza

NELL'AREA DI VIALE KENNEDY UNA VETRINA QUOTIDIANA PER ARTIGIANATO E IMPRENDITORIA

## In Fiera si scopre il nuovo commercio

### Novara, dal carrello «virtuale» ai monili dei Sioux

Cristina Meneghini

NOVARA

Ci sono i cosmetici di una ditta del Monferrato, il riso e i biscotti novaresi, monili e pelli Sioux. La Mostra Campionaria di Novara chiama espositori da tutto il Piemonte. Edizione smilza, la numero 27, per l'arrivo di un nuovo «singolino» nella zona dell'Agogna, il maxi centro commerciale della Novacopp. Gli stand sono stati ridotti a 420 e mentre si sogna, ancora una volta, la sede fissa, il presidente Marco Facciorretti, un invito al pubblico: affollare i padiglioni alla ricerca di curiosità. Che non mancano e in parecchi casi il frutto dell'ingegno, dell'imprenditorialità che di cogliere l'evoluzione del mercato del lavoro, dei servizi. E' il caso di un'azienda di Casaleggio, piccolo Comune del Novarese. E' Sto-Il propone un carrello virtuale: nella sua azienda si possono trovare prodotti tipici, dai salumi ai formaggi, al lio, salse e dolci, provenienti da tutta Italia. Chi vuole riempire il frigorifero di prelibatezze può organizzarsi con una spesa da Retas, il titolare però le regioni italiane, ricerca prodotti, si gira tutte davvero. Da Arona «Villa Demidoff», un servizio catering che offre l'opportunità di organizzare in ambientazioni da sogno. Il è re a Novara gli stand dell'enogastronomia. Gli stand di salumi e formaggi arrivano dal Monferrato e costituiscono forte richiamo per i gourmet. Assaggi e degustazioni per non commettere a scatola chiusa e scambiare quattro chiacchiere con gli standisti, ben felici di illustrare la qualità dei loro prodotti. Monferrato arriva anche un laboratorio di cosmesi, Antos, preso d'assalto da chi crede nei rimedi della natura. Vini monferrini e calici delle colline novaresi per annaffiare le prelibatezze appena degustate. L'ago della bilancia sale, ecco i centri di dimagrimento e le palestre che in fiera organizza-



Piemonte in primo piano nell'enogastronomia. La città risponde con vini e prodotti tipici. Organizzato per domani il brindisi per la gemellata Chalon-sur-Saone.

fieristico giro se stesso e forma quindi un'area scoperta dove si possono ricavare spunti per la vita all'aria aperta: piscine, marmi, articoli per giardini, caminetti e grill invitano a pensare alla bella stagione. Molta curiosità ha suscitato lo stand che propone pelli, oggetti e monili rigorosamente pellirossa. La Fiera dedica spazio anche a forze dell'ordine e Forze Armate. La Campionaria in pillole. E' aperta in viale Kennedy, a fianco della piscina, a palazzo dello sport, fino all'1 maggio, ogni giorno dalle 13,30 alle 23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. La superficie è di circa 14 mila metri quadrati, dei quali 9 mila circa di area espositiva. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, ridotto 2, i bambini fino a 5 anni entrano gratis. I navigatori della Rete possono scaricare dal sito [www.fieranovara.com](http://www.fieranovara.com) il biglietto gratuito per i bambini delle scuole elementari. La giornata del pensionato, con ingresso gratuito ai nonni, è fissata per lunedì 29. Una curiosità per la ragazza che una carriera le «mostrerà»: l'1 maggio allo stand della Brigata Centauro saranno presenti due donne che hanno scelto di entrare nell'Esercito e a Pordenone svolgono servizio come operatrici informatiche.



In fiera, tra acquisti e curiosità, «l' fascino della divisa» è sempre attuale.

LA MANIFESTAZIONE NEI DUE PADIGLIONI SULLA STATALE-TROSSI APERTA SINO AL 1° MAGGIO



Record di visitatori nei primi giorni ■ apertura dell'Expo che si svolge nei padiglioni di Biella Fiera

Quest'anno la rassegna festeggia la 25ª edizione ■ per l'occasione è stato preparato un cioccolatino celebrativo dell'evento

La fiera si sviluppa su 12 mila metri ■ nei primi quattro giorni d'apertura ha accolto già 30 mila visitatori

## A Biella c'è l'Expo di primavera

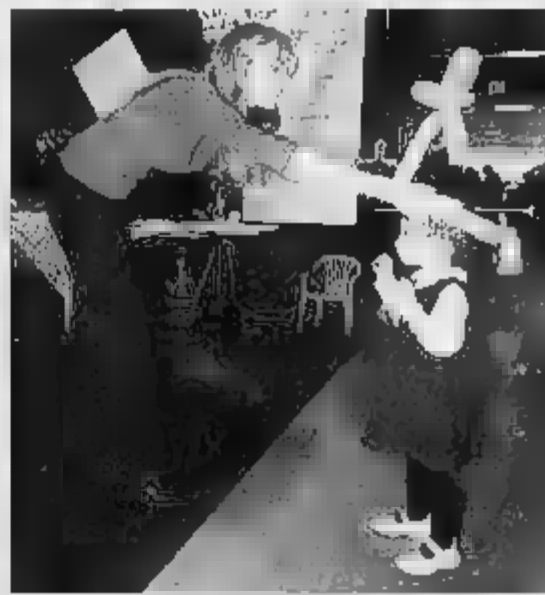
### Con 700 stand su casa, abbigliamento e gastronomia

BIELLA

Nei primi quattro giorni d'apertura l'Expo di Primavera è stato visitato da 30 mila persone: un'affluenza che favorisce l'importante stupito organizzatori e standisti e che conferma la validità della rassegna commerciale. Sono trascorsi 25 anni dal debutto, la manifestazione continua a richiamare nei padiglioni e Gaglianico (sulla Biella-Vercelli), un gran numero di visitatori.

L'Expo di Primavera si sviluppa su 700 stand distribuiti su superficie espositiva di 12.000 metri ■ cui circa coperti ed è la più grande fiera campionaria del Piemonte. Tutti i settori merceologici, produttivi e dei servizi sono rappresentati, con particolare riferimento al settore casa.

Novità, innovazioni, tecnologia, prodotti d'avanguardia, curiosità, bizzarrie concentrate negli spazi espositivi di circa aziende che presentano qualcosa come 8000 marchi ■ prodotti. Grande spazio è riservato all'enologia e alla gastronomia ■ prodotti regionali; due



ristoranti in funzione, oltre ad una pizzeria che arriva direttamente da Napoli e vari punti di degustazione. Questi gli orari di apertura al pubblico: dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, dalle ore 10 alle 23 il sabato e dalle ore 10

alle 23 nei giorni festivi (oggi, 25 aprile, domenica 26 aprile e mercoledì 1° maggio). Proprio per consentire il massimo affluente, tutti i parcheggi attorno all'area espositiva sono stati ridisegnati: ora a disposizione dei visitatori 800 posti auto. La rassegna è aperta sino al 1° maggio.

Gli organizzatori (lo Studio PR 75), hanno preparato una dolce sorpresa per festeggiare la 25ª edizione con il pubblico dei visitatori: in accordo con una delle primarie industrie nazionali nella produzione di cioccolato, la Novi, hanno commissionato una tonnellata di cioccolatini speciali che verranno distribuiti a tutti i visitatori.

Inoltre, fiera, direttamente da Eurochocolat, c'è grande stand dove sarà possibile degustazione i proibiti prodotti dell'arte cioccolatiere italiana. Expo festeggerà il 26° sario, oltre che con la gola, anche con la cultura: una personale del pittore Leo Gavazzi che, l'altro, ha realizzato il manifesto della rassegna riprodotto in tiratura limitata e distribuito in fiera. (F. p.)



## WORKED EXAMPLE

**MACCORA:** Tel. 0165 72  
**Scoorpion King**  
Ora 20, 22, 15

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. (ora 18-25)  
Tel. 0165 230536 ([www.dalainr.it](http://www.dalainr.it))  
Ora 18 **Monsters & Co.**  
Ora 20, 15, 22, 30 **Panic Room**

**COLOSSEUM**

**DES GUIDES:** Tel. 0165 540 473  
**NON PERVENIREMO**

**GRAND PARADIS:** Tel. 0165 749 373

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESS:**  
Tel. 0165 941 286  
**Il re scorpione**  
Ora 17, 20, 22

**VOGUE CINEMA:** Tel. 0165 510 080  
**PALINIS:** Tel. 0165 510 080  
([www.voguelcinema.it](http://www.voguelcinema.it))  
Ora 18, 30, 20, 30, 22, 30 **Il re scorpione**

**VOGUE CINEMA:** Tel. 0165 510 080  
([www.voguelcinema.it](http://www.voguelcinema.it))  
Ora 18, 30, 20, 30 **Dragon fly**  
Ora 22, 30 **Don't say a word**

**VOGUE CINEMA:** Tel. 0165 510 080  
([www.voguelcinema.it](http://www.voguelcinema.it))  
Ora 20, 15 **Show Time**  
Ora 22, 30 **Panic Room**

**URSA**

**URSA:** Tel. 0125 425084  
Ora 18, 19, 20, 22, 15 **tenenbaum**

**ROAR:** Tel. 0125 541 480  
Ora 20, 22, 15 **Panic Room**

**POLTAINE:** Tel. 0125 641 571  
**Il re scorpione**  
Ora 15, 30, 10, 30, 20, 30, 22, 30

## BUILT AT PROVING

**PIZZERIA**  
**PIZZA 210.**  
 Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Showtime.**  
 Orario: 16.30, 20.15, 22.30  
 Line. 12.000/14.000 Al martedì 4,50 €.

---

**PIZZERIA**  
 Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**SALA 1: Il più bel giorno**  
 Orario: 20.15-22.30  
 Al martedì 4,50 €.  
 Line. 12.000/14.000

---

**SALA 2: L'era glaciale.**  
 Orario: 16.15-20.30-22.30  
 Line. 12.000/14.000  
 Al martedì 4,50 €.

---

**SALA 3: Pasticceria.**  
 Orario: 16.30-20-22.30.  
 Line. 12.000/14.000 Al martedì 4,50 €.

---

**PIZZERIA**  
 Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Il re scorpione.**  
 Orario: 18.30, 20.15, 22.30  
 Line. 12.000/14.000.

---

**SOCIALE.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**CHIUSO PER RISTORNI**

**VERDE** Int. Tel. 015-253.89.27  
Migra. 18: 20.22.15  
\*sp@elastico.unica.pe 21, 30

**ENJOE**  
Int. Tel. 015-253.89.27  
Migra. 18: 20.22.15

**COMARATO**  
COMUNALE  
Int. Tel. 015-93.893.  
Moraes & Co.  
Orario: 16:30-22.15.

**ANSELMO**  
OGG. TOPOSO.

**ERCELSTON** Int. Tel. 015-767.823.  
Pavia.com.br  
Orario: 15:21:23

**FELIX** Int. Tel. 015-242.31.18  
OGG. RIPOSO  
Orario: 18:30:21

**MERSENNE PROOVING**

**DRUMMA**  **Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.**  
**L'era glaciale** (animazione).  
Apertura 15,00 spettacolo; 16,10; 16,55; 17,20; 18,10; 22,10 €8,50 ridotto 5,00

**FOOTBALL**  **Inf. Dr. Tel. 0161-257.744**  
**The Scorpions King**, con Dwayne Johnson  
Michael Clarke  Apertura 21,45  
spettacolo unico 22,10 €10,00 ridotto 5,00

**PRINCIPE**  **Inf. Dr. Tel. 0161-255.047.**  
**Panic Room**, con Jodie Foster e F.  
Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico  
22,10 €6,50 ridotto 5,00.

**BEVERLY HILLS COPPOLA** **Inf. Dr.**  
**0161-215.010.**  
**AIL**, di Michael Mann con Will Smith.  
spettacolo 15,30/18/22,10 €6,50 ridotto

**LUX** **Inf. Dr. Tel. 0161-213.375**  
**La**  **scorpioni**  
**gladii**, di Volody Allen. Orario: 21,30 spettacolo  
unico, ingresso con tessera oppure €5,00.

 **Via**  **I, Inf. Dr.**  
**0161-253.379.**  
**CHILSUQ**

**BALA D'INCHIESTA** **Inf. Dr. Tel. 0161-252.867**  
**CHILSUQ**

**INATTO GI.** Int. Or. Tel. 0761-255.544  
CHIUSO.

**TEL. 0163-22.698**

**MONASTRI & Co.** (farmacie), Orario aperto  
coll. **0163-22.698** €€20 ridotto €4,15.

**CHIUSO**

**MAXZETTI** Int. Tel. 0161-486.714.  
CHIUSO.

**NEAL** Int. Tel. 0161-030.827-033/4467456.  
**Unica farmacia**, con John Travisa.  
Orario sperticato: 20.22. €5,50 ridotto €3,00

**ORZA** Int. Tel. 0161-829.000  
CHIUSO

**SOFFRIGNA** Int. Tel. 0163-54.265

## LE TRAME DEI FILM

■ **Drammatico.** La vita di John Forbes Nash Jr. ■ **matematico** premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

■ **Drammatico.** I ■ **di Costa-Gavras** incentra su personaggi della seconda guerra mondiale ■ **Germania:** un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.

■ **Commedia.** Ibra è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stabile), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia, ■ **due** Salvatore.

■ **ORE E PRIMA SVISTA.** Commedia. La Paltrou il l'obesa fidanzata di ■ **Lul** vittima dell'innanzi, la vede magra.

**COLPO DI AL** ■ **AL ROSSO.** Azione. L'esplosore capo della polizia di Hong Kong ■ **the detective** ■ **Polizia di Los Angeles** James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso.

**DONT SAY** ■ **Thriller.** Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una ■ **che** rapisce la figlia.

**L'ERA** ■ **ICE AGE.** Cartoni. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la preistorica Ugra Dobby e il terribile Manny.

**Et. Fantasy.** ■ **sake** cinematografica con qualche sequenza mistifica il caposivoro ■ **Steven Spielberg**.

**It.** ■ **Dr.** ■ **Commedia.** La storia di un ragazzo che sceglie di fare del bene al peggio.

**QDSFORAC.** Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricicvatone viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

**KILLING ME SOFTLY.** Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha ■ **ilidato** e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerla.

**IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA** ■ Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini mira una famiglia: una mamma signora che ■ di ricordi, ■ tre tipi pieni di problemi.

**LANTANA** ■ Thriller psicologico. Giusto pluriemblemato ■ australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il ■ si trova di fronte a un ingarbugliata rete di personaggi.

**IL MESTIERE DELLE ANIME** ■ Drammatico. Roma nelle sale il trionfatore del ■ Donatello Basilio sulle imprese del giovane Cavallone conosciuto come Giovanni dalla Santa Nere.

**CHIAMO SAM** ■ Drammatico. Sergio Penni è Sam, uomo ritardato e una figlia ■ sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà ■ tenersi la custodia della figlia.

**MONSTER'S BALL** ■ Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente in custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è ■ Berry, Oscar per l'impegnazione.

**MONSTERS & CO.** ■ Cartoni animati. Arrivano ■ nella sala il peloso gigante Sulley ■ il suo rotondo assistente Mike.

**MAN'S** ■ Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra ■ Bosnia e narra di due soldati, uno austriaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati fra le due finte nemiche.

**L'ORA DI RELIGIONE** ■ Drammatico. Il ■ lavoro di Marco Ballecchio ■ stidia di un pittore alio ■ un giorno riceve ■ visita di un frate ■ lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**PANIC** ■ Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Julia Foster) ■ a vivere con la figlia in ■ grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima ■ tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).

**PARLA CON LUI** ■ Drammatico. Il ■ film ■ Pedro Almodóvar racconta uomini ■ infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

**THE** ■ Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi ■ «L.M. Mumford»: il guerriero Mahayus (The Rock).

**RUE DES PLAISIRS** ■ Drammatico. Nel 1945 Marion (Laelita Castet) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall («l'uomo della sua vita»).

**DRAAGONFLY** ■ ■ ■ LABEL ■ LULA. Thriller. Kevin Costner è un medico coinvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela; un giorno si comincia che l'amata sta cercando ■ mettersi in contatto con ■ dall'adito.

**SENSO** ■ Emotico. Il nuovo ■ Tinto Brass descrive la relazione ■ la moglie (Anna Galiena) di un esponente de Minculpop e Helmut Schultz (Gabriele Garkow), tenente delle SS.

**SHOWTIME** ■ Azione. Lo scontro detectivesco Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per ■ «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Ed Harris Murphy) che adora far l'attore.

**TANGUY** ■ Commedia. Tanguy dà tanto soddisfazioni ai genitori ma ■ intendendosi andare da casa.

**I TENENBAUM** ■ Commedia. Un'improvvisazione ■ riunisce ■ famiglia per gli stravaganzi Tenenbaum.

**TOSCA** ■ Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera ■ Puccini.

**TRE** ■ ■ ■ SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinquante storie di vite quotate s'intrecciano.

**UNICO TESTIMONE - IN** ■ BEDROOM ■ Thriller. Il costruttore ■ barche ■ vela John Travolta si chiede ■ i racconti ■ figli dodicenni sulla presunta pederastia del loro sposo dell'ex partner sono reali.

**NOVARA E PROVINCIA**

**MONTANA**

VIP. Tel. 0321-625.688  
Il Re Scorpione  
Or.: 16; 18.10; 20.20. Per fest. e profest.  
€ 7,50. Sci. Sac. pom. e mar. sera. ■■■  
[12/17 spul. € 6,00 sac. sab. dopo le 21]

**MILANO**. 0321-474.825.  
Il segno della libellula - Dragonfly  
Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. Per fest. e profest.  
€ 5,00-50. Lu. per. € 4,50

■■■■■, Tel. 0321-624.156  
**Panic room** Or.: 08.45, 18; 20.15; 22.30. Per  
fest. e profest. ■■■ 6.70/4.70; mar. ven. ■ 4.70.

**MACCHIONE**, Tel. 0321-405904.  
**Show Time** Or.: 20.22.30. ■■■ € 6,50/5.

**MERINATE**

■■■■■, Info 0321-637183  
The machine Or. 16 21.

■■■■■, info 0329-240.566  
**A Torino e regione**  
Or. 15.21. Ingr. € 5,20/3.10

■■■■■

■■■■■, NON PERVENUTO  
Ingresso € ■■■■

**MODERNO**, Tel. 0322-82.151)  
L'ora speciale  
Or. ler.: 14.30; 15; 17.30; ■■■ 20.30; ■■■, fest.  
14.30; 15; 17.30; 19; 20.30, 22.00  
Ingr.: € 5,50. rid. € 4,50; tab. ser. € 4,50.

**MODULO S&S**, Tel. 0322-81741.  
In re scorpione Or. 20.15, 22.15. Poca  
cena. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50 (fun. fer. € 4,50)

**MODULO S&S Z**, Tel. 0322-81.741  
Parla con lei Or.: 20.15; 22.15  
Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50 ■■■ ler. € 4,50).

**MODULO S&S Z**, 0322-81.741.  
Panic room  
Or.: 20.15; 22.15  
Ingr.: € 6 ■■■, rid. € 4,50 (sab. fun. fer. € 4,50)

1000

**CLAMOR**  
MALLARINI. Tel. 0321 - 51.95.25  
A beautiful mind. Or. 21

**CASTELLUPTONIO**  
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 (1)  
prem. - ven. 19.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30  
domenica oggi a giovedì 1 immagine. In tutto le sale  
non verrà applicata la tariffa ridotta

**Il giaciale**  
Or. 15, 17, 19, 20.50, 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Il segno della bestia**  
Or. 15.30, 17.50, 19.30, 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Colpo grosso al Vercini Paese**  
Or. 22.50 Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Showtime**  
Or. 15.30, 17.50, 20.50, 22.50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Penic Room**  
Or. 15.30, 17.40, 20.10, 22.30. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**The time machine**  
Or. 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Don't say a word**  
Or. 20.10. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Monsters & Co.**  
Or. 15.30, 17.30. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**I tre scorpioni**  
Or. 15.20, 17.30, 20.10, 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**Amore a prima vista**  
Or. 15.10, 17.40, 20.20. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

**CLAMOR**  
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 51.183  
The time machine. Or. 21, 15  
Per. o.les. 9.00/9.40, lun. ven. € 4.00

**EL PELICULO**  
Or. 1.00/21-777-122  
Or. 5.50/3.50. lun. ven. € 4.00  
Informazioni presso un distributore

**YCO** YOUNG CO.

**ROMA**  
**CORSO MULTISALA 1.**  
Info 0324 240.853  
csg. www.multisala-corso.com  
**Parla con lei**  
Info su segreteria telefonica

**MULTISALA 2.**  
Info 0324 240.853  
csg. www.multisala-corso.com  
**Dragage by - Il segno della libreria.**  
Informazioni orari su segreteria telefonica.

**ROMA**  
**SOCIALE**  
Tel. e segreteria 0323 - 61.459  
**Don't say a word.**  
Or.: 14,30; 16,30; 20,22

**CRATURO**  
Tel. 338.1032.675  
**I venturi nuovi dell'imperatore**  
Or.: 18,30; 20,15; 22,16

**ROMA**  
**SOCIALE (MIRA)**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940  
**Penic room.**  
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

**YIP**  
Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40.  
**L'ormigineale.**  
Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

**SOCIALE (PALLARZZA) SALA 1.**  
Info. tel. 0323 - 501.954  
**I Tenenabura**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALLARZZA) SALA 2**  
Info tel. 0323 - 501.954.  
**Il Re Scorpione**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**TORINO E PROVINCIA**[illegible]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

**EMPIRE** plays a word. **Dir:** 817.94.23  
**EMPIRE** says a word. **Dir:** 16; 18; 10; 20  
 22, 30.  
**ERBA** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.  
 favoleso mondo di Amalie. **Dir:** 15; 17, 30;  
 22, 30.  
**ERBA** 2 corso Moncalieri 247, tel. 661.54.47.  
 22, 30.  
**ETIOPE**  
 530.255. Amaro a prima vista. **Dir:** 16;  
 18; 20, 22, 30.  
**FRANCA** corso Imperial 57, tel. 385.2957.  
 Don't say a word. **Dir:** 15; 17, 30; 22, 30.  
**F.LLI MARIK** - Sala Greco corso Belgio 53, tel.  
 612.1410. Parla con te. **Dir:** 15, 16, 17, 30;  
 20, 22, 30.  
**F.LLI MARIK** - Sala Greco corso Belgio 53, tel.  
 612.1410. Showtime. **Dir:** 15; 16, 15; 16, 50;  
 20, 22, 30.  
**F.LLI MARIK** - Sala Harpo corso Belgio 53, tel.  
 612.1410. Rue des Pétards. **Dir:** 15, 10; 17,  
 20, 40; 22, 30.  
**FLORENTI** piazza S. Giulio 2 bis/9, tel.  
 011.817.9373. Killig me softly. **Dir:** 16, 30;  
 15, 30; 20, 22, 30.  
**FLORENTI** piazza S. Giulio 2 bis/9, tel.  
 011.588.5568. Vedrete. **Dir:** 16, 30;  
 15, 30; 20, 22, 30.  
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.9373.  
 3233. Sala 1: Il favoloso mondo di Amalie.  
**Dir:** 15; 17, 30; 20, 22, 30. Sala 2: Gogol.  
 Park. **Dir:** 15; 17, 40; 20, 22, 30. Sala 3:  
 Tradici variazioni. **Dir:** 16, 30;  
 18, 30; 20, 22, 30.  
**IDEAL** Chigiana 1 corso Beccaria 4, tel. 011.817.9373.  
 4251. 4356. Sala 1: Le reazioni. **Dir:** 15;  
 16, 30; 20, 22, 30. Sala 2: Ieri e l'altro.  
 Room. **Dir:** 15, 30; 17, 50; 20, 22, 30. Sala 3:  
 Il segno della libellula. **Dir:** 15, 45; 16,  
 20, 22, 30. Sala 4: A beautiful mind.  
**Dir:** 15; 17, 30; 20, 22, 30. Sala 5: Amaro a prima  
 vista. **Dir:** 15, 30; 17, 50; 20, 22, 30.  
**INNA** via Po 21, tel. 812.59.95. No man's  
 land. **Dir:** 16; 18, 20; 22, 30.  
**INNA** via S. Teresa 5, tel. 531.614. Il maestro  
 della vita. **Dir:** 16, 30; 18, 30; 20, 22, 30.  
**LUX** Galleria S. Federico tel. 541.283. Colpo  
 grosso di Drago. **Dir:** 16;  
 20, 22, 30.  
**MASSIMO**  
 150.255. Amaro a prima vista. **Dir:** 16;  
 18; 20, 22, 30.  
 L'ora di religione. Ore 16,30; 18,30; 20,30  
 22,30. Viet. min. 14.  
 via Verdi 10, tel. 812.5600.  
**Monterdi** Bail. V.M. 14. **Dir:** 16, 15; 16, 20;  
 20, 22, 30.



**RAZIONALE** 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73.  
Settimane 145. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
Viel. Min. 18.

**LE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73.  
Lettimane. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DILIMPIA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.446.  
con tel. Or: 15; 17,20; 20,22,30.

**LA BELLA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.446.  
Beautiful music. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

**PATRE MULTIPLEX** via Nizza 262 Lingotto.  
011.66 77.858. Parlo room. Or: 13,35;  
15,55; 20; 22,30. Colgo grosso il drago  
rosso. Or: 14,30; 15,50; 18; 20,10; 22,30.

**Don't say a word.** Or: 13,30; 16; 19; 20,10;  
22,15. Dragonfly. Or: 13; 13,15; 15,55; 20;  
22,30. Showtime. Or: 13,35; 15,40; 18;  
20,10; 22,30. Il re scappone. Or: 13,40; 16;  
19; 20,10; 22,30. L'era glaciata. Or: 13,45;  
15,45; 18,10; 20,30; 22,30. Il primo  
giorno della mia vita. Or: 13,50; 16; 18,10;  
20,20; 22,30. Amore a prima vista. Or:  
13,35; 16; 19,45; 22,25. Rue des plaisirs.  
Or: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. L'ora di  
religione. Or: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15;  
22,30.

**REPORT 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
Monsters & Co. Cart. min. Or: 15,15; 17,25;  
Amoske. Dr 20; 22,30.

**REPORT 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
Dragonfly. Il segno e. Or: 15,15;  
17,30; 20; 22,30.

**REPORT 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
Showtime. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPORT 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
Il bedroom. Film in lingua originale. Or: 15;  
17,20; 20; 22,30.

**REPORT 5 - LULUPU** via XX Settembre 15,  
531.403. Mi chiamo Sam. Or: 15; 17,30; 20;  
22,30.

**SUMARKS** Galleria Subalpina, tel. 562.01.65.  
Tenenbaum. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. Parlo  
con tel. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TELEVIDEO** corso Sallustiana d'Azeglio 1;  
tel. 532.02.40.

**NUOVO 17** Festival Internazionale di film  
latinoamericani d'ossessione, «I film che cambiano  
la vita».

**VALENTINO 1** 17° Festival Internazionale di film  
con tematiche omosessuali, «I film che cambiano  
la vita».

**VALENTINO 2** 17° Festival Internazionale di film  
con tematiche omosessuali, «I film che cambiano



**SABATO 27 APRILE**  
**da RADIO DEEJAY**  
**il simpaticissimo**  
**DIGGEI LIMITED**  
**ANGELO**

**S.S.35 Bis dei Glavi Bosco Marengo (AL)**  
**Infoline: 0131-298319 \ 348-4100592**



A MOMBERCCELLI SABATO SI APRE UNA MOSTRA DELLO SCENOGRAFO CARLO LEVA. RADUNO DI CAVALIERI

# Spaghetti western all'astigiana

## Si rievocano le scene dei film di Sergio Leone

Armando Brignolo

MOMBERCCELLI

Sulle colline astigiane rievocano spari e cavalcate del Wild West. Il regista Sergio Leone. Il ricordo di personaggi «buoni, brutti e cattivi» rivivono in una mostra allestita al Museo d'arte moderna di Mombercelli, in collaborazione con il Comune e l'Unione collinare Val Tiglione. La mostra è dedicata al lavoro dello scenografo Carlo Leva, che nel 1962 strinse un sodalizio professionale con il grande regista, inventore del western all'italiana i famosi spaghetti western. Con Leone realizzò quattro film che resteranno nella storia del cinema: «Per un pugno di dollari», «Per qualche dollaro in più», «Il buono, il brutto e il cattivo» e «C'era una volta il West».

L'inaugurazione si svolgerà sabato 27 aprile alle 11 nella sede del Museo (ex mandamentale). Alla «vernice» parteciperà Leva che parlerà della sua attività di uomo di cinema.

Poi la parola passerà a speroni e pistole: mercoledì 1° maggio ci sarà il raduno dei cavalieri della Val Tiglione. Domenica 19 maggio alle 17, sempre al Museo, sarà organizzata una tavola rotonda sul tema «La scenografia nell'arte». La giornata conclusiva, domenica 26 maggio, alle 17 sarà presentata il documentario «Carlo Leva di Lucia Roggero».

La rassegna a Mombercelli fu



Lo scenografo Carlo Leva, per anni collaboratore del regista Sergio Leone. Accanto, un'immagine tratta da «Per un pugno di dollari»

Bozzetti e immagini che raccontano stagione importante della storia del cinema

de compendio dei cinquant'anni di attività dello scenografo piemontese. In due sale saranno esposti i grandi disegni preparatori per le scenografie dei quattro film storici. Sarà presentata anche un'ampia panoramica dell'opera dell'artista. Carlo Leva è nato a Bergamasco (Alessandria)

72 fa e in gioventù ha trascorso diversi anni a Bruno (Asti), ospite di due zie. Con il paese astigiano ha stabilito un legame affettivo che sussiste tuttora. Appassionato di cinema, è stato tra i fondatori (a 19 anni) del «film club». Ha lavorato a 145 lungometraggi.

Dopo la mostra mombercellese i disegni partiranno per Los Angeles e in seguito per il Museo del Cinema di Torino.

L'orario delle mostre: 10-12 e 15-19, sabato e festivi. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, la mostra è visitabile su prenotazione, telefonando allo 0141/959.610.

VERCELLI

Arriva Enrico Bertolino

Dopo il rinvio scorso settimana, lo spettacolo di diluvio fa bene ai gerani, con Enrico Bertolino, sarà in cartellone al Teatro Civico, sabato ed in replica domenica, alle 21. Con un fiume di storie che sembrano inventate, di personaggi inventati che sembrano veri Bertolino chiude la stagione comunale degli show che vanno sotto il titolo «Seri, serissimo: insomma il comico». Info 0161/252622. (g. bar.)

VERCELLI

Il duo e famiglia

Padre e figlio musicisti: Emma-nuele al violino, Lorenzo al pianoforte, Baldini è il cognome. Il duo suona domani dalle 21 nel Salone dei Congressi Borsa a Novara. Il programma di sala comprende pagine di Brahms, Beethoven, Chopin, Martucci. L'appuntamento fa parte del cartellone proposto dagli Amici della Musica «Vittorio Cocito», nel 56° anno di attività. Prossimo concerto 5 maggio con il pianista Alessandro De Curtis. (c. m.)

FOSSANO

Standard e inediti

Appuntamento con il jazz d'autore domani dalle 22 al Kitty Daly's che ospita il Geghegazz Quartet: Marcello Burdese, tromba e flauto, Remo Ramondetti al pianoforte, Francesco Bortone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria. Sono artisti collaborano abitualmente con Skip Hadden, Garrison Fewell e altri jazzmen quando esibiscono in Piemonte. Il quartetto proporrà rivisitazioni di celebri standard di Pettucciari, Haden, Grunick e altri autori, oltre a composizioni originali di Remo Ramondetti. (v. p.)

WOODY ALLEN SECONDO IL



A Biella in scena «Provaci ancora Sam»

Chiude in bellezza domani sera la stagione teatrale di Biella. Sul palcoscenico del teatro Odeon, alle 21, salirà Enzo Lucchetti, lo show-man noto al grande pubblico per i suoi numerosi impegni televisivi, primo fra tutti il Tg satirico di Antonio Ricci, «Striscia la notizia», dove fa coppia con il biellese Ezio Greggio. Lucchetti interpreterà uno dei film che resero celebre Woody Allen, «Provaci ancora Sam», grande successo cinematografico degli Anni Settanta ora adattato per la versione teatrale. Un testo strappato, comico, intelligente e pieno di attuali, anche Woody Allen lo scrisse per se stesso nel 1968. (p. g.)

AL MILANOLLO DI SAVIGLIANO MARTEDÌ L'OPERA DA CAMERA DI CAMPOGRANDE

# Si vola in teatro con «Alianti»

## Dal jazz all'elettronica: suggestioni aeree

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Un'attrice, Lucilla Giagnoni, cantante, Silvia Testoni, pittrice, Adriana Zamboni e tre musicisti saranno i protagonisti, martedì, alle 21, sul palcoscenico del teatro Milanollo di «Alianti». «Alianti» è un'opera da camera che ha debuttato il 20 2001, al Piccolo Regio di Torino con un grandissimo di pubblico e critica. L'autore delle musiche è Nicola Campogrande, musicista colto ed eclettico che ha composto su libretto di Dario Voltolini. In scena Campogrande al campionario le esecuzioni con Saverio Miele, al contrabbasso e Marco Tardito, al clarinetto. Campogrande, 32 anni, è considerato uno dei compositori più attenti alle nuove possibilità del teatro musicale. Nelle opere, fra cui, prima di «Alianti», «Legos» e «Cronache animali», unisce tradizione classica al jazz, le avanguardie e le canzoni, fino alle esplorazioni elettroniche.

Lo scrittore Da-

Sul palcoscenico una pittrice dipingerà un velo di nylon mentre suoneranno clarinetto, contrabbasso e un campionario

rio Voltolini, ripercorrendo la genesi della sua fatica: «Alianti» ha avuto due fasi, una solitaria e l'altra parallela al lavoro di Nicola Campogrande. La fase solitaria, per è quella più delicata: provo una direzione, poi un'altra, più simile alla talpa che all'esplorazione... Poi arriva il momento di ricomposizione, per fortuna a questo punto può intervenire attivamente l'idea di Nicola, che come sempre è chiara, finalizzata, strutturata.

Gli fa eco Campogrande: «In

«Alianti», Dario Voltolini ed io abbiamo provato a accendere il mondo che ruota intorno a volo, alla possibilità di godere di uno sguardo dall'alto, al desiderio di staccarsi da terra». In questo mondo multiforme, diventa teatro musicale, le note e le parole formano una composizione a volte ironica, a volte strana, certamente poetica, in cui lo sparito passa dalla tradizione all'underground, dal jazz alle note elettroniche del campionario. Vibrano, le parole e le note, aerei e volivoli in picchiata, che fanno ripensare alle esperienze dei poeti futuristi: il volo sopra il mondo dell'aria che invita a guardare in alto, librandosi sul quotidiano.

E mentre l'attrice parole e la cantante intona melodie, la pittrice dipinge un grande telo di nylon. Il gioco scenico si compone sotto la bacchetta del regista Antonio Fizzicato, per gioia di chi vuole provare inconsuete emozioni. Per informazioni tel. 0172/10235.

MOTTALCIATA, DA OGGI FINO A DOMENICA UNA MARATONA LIVE

# Fatica, birra, rock'n'roll i bikers pronti al raduno

Paola Guabellio

Cambia sede, dopo quattro edizioni, «Fatica, Birra, Rock'n'roll»: il megaraduno dedicato ai bikers italiani (ma per l'occasione sono numerosi anche quelli svizzeri e francesi che sono approdati nel biellese alle scorse edizioni), che si tiene da oggi a domenica, è una raffica non-stop di proposte. Il trasloco dall'aeroporto di Cerrione al Centro turistico Mompolino è di una manciata di chilometri, ma la struttura immersa nel verde garantirà anche ristoranti, bar, un albergo e soprattutto un'area coperta che, anche in caso di maltempo, sarà lo svolgimento regolare della manifestazione.

Gli organizzatori della festa sono gli Steel Roses Mc, il gruppo storico del motociclismo piemontese attivo ormai da 14 anni. Come sempre è assicurata l'«Oasi Heineken» con 40 tavoli ed altrettanti ombrelloni, non mancheranno stand e mercatini, ma il «must» della maratona è ovviamente, la «live» che verrà proposta tutte le sere e andrà avanti a colpi di rock e blues.

Il programma. Stasera aprono i Jesse James Rock'n'blues band, gli Amici di Rolando e gli «Anna Rock». Domani sarà la



Gli Amici di Rolando aprono stasera la rassegna

volta dei biellese «Melody makers», della «Vescover band» e di un tributo a Roy Gallagher. Sabato sono di turno gli «Euphoric» coverband dei Pink Floyd, dei «Container» e di Johnny o'clock mentre domenica il gran finale con i jam session delle house-band del Gasoline road bar e di «GB e i magnifici».

RASSEGNA DA DOMANI A DOMENICA

# Piano e fiati a Galliate nei «Nuovi territori»

## Castello sforzesco

GALLIATE. Le nuove frontiere del jazz passano a Galliate, proporzionalmente al Castello sforzesco autori e musicisti di grande livello. Nel Comune pavese il cartellone costituisce richiamo per gli appassionati anche da fuori provincia: i si tengono al castello sforzesco, dalle 21. Da domani a domenica tra possibilità di esplorare il mondo di «Nuovi territori» tra jazz e musica europea. Parte domani come di consueto con il pianoforte: l'avvio con una formazione classica, il trio di Stefano Battaglia con Battaglia al pianoforte, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Fabrizio Sferza alla batteria. Stefano Battaglia si presenta accompagnato da due musicisti che già hanno suonato in castello, Paolino Dalla Porta e Fabrizio Sferza. Il concerto, sabato sarà emulo Usa. L'ospite più prestigioso, il flautista Robert Dick, aprirà la serata con una esibizione a solo. Ammirato anche Dizzie Gillespie, Dick è attivo sia come solista che in diverse formazioni. Si prosegue con il sassofono di John Voiron e il vibrafono di Cornaz che concluderanno poi in trio con Robert Dick.

Domenica è la volta del Rara Quartet, la formazione guidata dal vibrafonista Andrea Dulbecco, accompagnato da Alberto Mandarin, tromba, Roberto Bonati, contrabbasso e Roberto Dani alla batteria. Quattro musicisti che uniscono le esperienze rock, jazz e musica contemporanea. La serata si arricchisce con un solista dell'Italian Instabile Orchestra, Alberto Mandarini. (c. m.)

SVANISCE IN FINALE IL SOGNO DELLA RAGAZZA DI CASALE, CANDIDATA PER ESSERE RITRATTA NEL 2003

# «La vita continua anche senza il Calendario Pirelli»

VERCELLI

E' svanito il sogno di Lorena Loria, 22 anni, piemontese. Casale Monferrato (ma abita a Riva), di finire sul calendario Pirelli 2003, immortalata dall'obiettivo di Bruce Weber.

A Milano, nella serata conclusiva del concorso «The Cal contest» - promosso Mtv, Pirelli e Tim - la giuria ha infatti scelto fra le dieci finaliste una ragazza pugliese con il fisico da «mannequin», taglia 40 per un metro e 80 di altezza.

Lorena non se l'è presa più di tanto, anche se non risparmierebbe qualche frecciatina: «Dicevano di bellezza tipicamente italiana. Viva la coerenza». In effetti Valentina Silla, la vincitrice, non rispecchia certo i canoni mediterranei, con i suoi 44 chili distribuiti su una statura raggiungevole. «È andata così: c'è anche chi ha rimarcato come un giornale milanese

uscita, alla vigilia, proprio la foto. Un caso, certo, ma fra ragazze in gara è diffusa la sensazione che i giochi fossero già fatti».

Per Lorena è stata la prima esperienza del genere: «Mi aveva incoraggiato più volte: ho spedito le mie foto al concorso e posso dire che a testa alta. Su concorrenti non male entrare fra le dieci. Ma non penso di riprovarci».

E se arrivasse qualche proposta interessante? «Potrei pensarci su, se fosse una cosa seria. Ma nelle due comparsate che ho fatto a «Scherzi a parte» e a «Buona domenica» non è che abbia tratto un'impressione eccezionale del mondo della tv. Mi sa di fittizio, c'è poco di naturale».

E allora? «Fra due mesi avrò l'esame di maturità al liceo, poi m'iscriverò a Medicina. Ho un marito, tante amiche, una splendido cagnolina. Il calendario Pirelli non è tutto».

(b. v.)



Lorena Loria, casalese di 22 anni, è arrivata in finale al concorso «The Cal Contest 2003»

A CAVALLERMAGGIORE L'ATTORE RITROVERA CHI LO BEFFO' A «SCHERZI A PARTE»

# Notte al Celebrità con il bel Gabriel

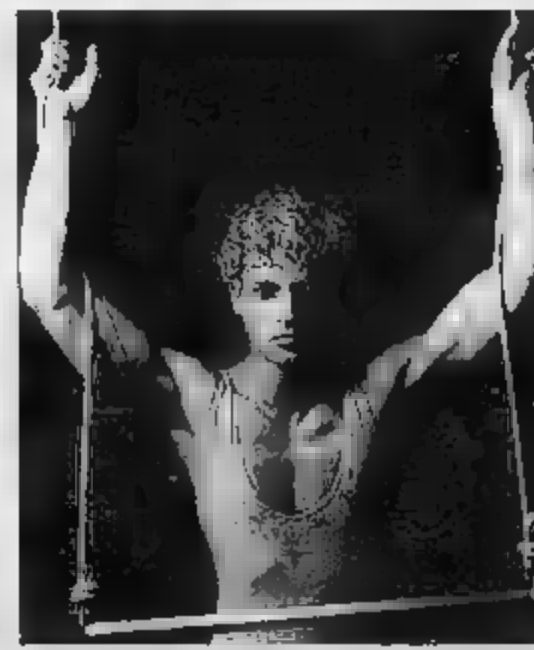
Garko il divo domani alla discoteca di Trecate e sabato all'Evita

NOVARA

Il «Celebrità», scenografica discoteca di Trecate, ha un occhio di riguardo per il pubblico femminile. Dopo la visita degli Street Angels, domani ha in programma serata mozzafiato con Gabriel Garko, fresco protagonista, con Anna Galiena. «Sono 45», per la regia di Tinto Brass. Figlio d'arte il padre Gianni era un attore anni Sessanta, nel 1968 ha debuttato con Francesca Dellera, nel «Troppo caldo».

Sempre nello stesso è fra gli interpreti principali del film-tv «La signora della città» tratto dal romanzo di Silvana Giacobini. Nel cast il suo nome appare tra quelli di Maria Grazia Cucinotta, Remo Girone e Carroll Baker. Anche sulla stampa e nella pubblicità riscuote molti consensi. Nel '99 è l'unico attore italiano nel calendario di Max.

Sabato Gabriel Garko - invitato dal direttore artistico Bruno Bevilacqua - sarà ospite della discoteca Evita di Cavallermaggiore, dove ritroverà fra animatori una vecchia conoscenza: Davide Cuttica, alessandrino, che in fra gli episodi più riusciti del passato ciclo «Scherzi a parte» l'affrontò fingendosi un fidanzato geloso a fra i due fu rissa. Nella puntata in onda domani, su Canale 5, Davide giocherà lo stesso tiro a Daniele Bossari: Intanto all'Evita intervisterà Garko sul palco per la trasmissione «Evita la nuit» di Telecapole. (m. p.)



Garko è protagonista con Anna Galiena nel film di Brass



A MEZZOGIORNO SCATTA A BIELLA L'UNICA GARA DEL PIEMONTE PER CORRIDORI UNDER 23 ED ELITE. PERO' NON CI SARA' BOGGIA

# Giro della Provincia, l'ora della verità

## Partenza in corso Europa, arrivo alle 16 in via Garibaldi

Ivan Fossati

**BIELLA**  
Ciclisti da ogni angolo d'Italia (e del mondo) per la sessantesima edizione della **■** internazionale organizzata dall'Unione ciclistica alpina biellese. La manifestazione è in programma oggi sulle strade del biellese con partenza e arrivo in pieno centro.

Dopo **■** lunga storia come Torino-Biella, da qualche anno **■** competizione ha cambiato formula **■** quest'anno si disputa per la sesta volta il Giro della Provincia di Biella-Gran Premio Biverbanca. Visti i buoni riscontri ottenuti lo scorso **■** gli organizzatori hanno deciso di riproporre le operazioni di punzonatura e di verifica licenze davanti ai giardini pubblici di via Lamarmora. In questo modo il pubblico potrà assistere anche alla preparazione della gara da parte degli atleti, con i riti tradizionali della messa a punto delle biciclette e dei messaggi di riscaldamento.

Il ritrovo è fissato a partire dalle **■** nel cortile del centro commerciale **■** Giardini. Per l'occasione una corsa di via Lamarmora sarà chiusa al traffico per lasciare spazio alle ammiraglie e alle vetture di servizio. Il plotone si muoverà quindi verso mezzogiorno attraversando tutta la città per raggiungere corso Europa, sulla strada Trossi, dove sarà dato il via ufficiale. A quel punto entrerà nel vivo una **■** dura e anche molto



Il vittorioso arrivo di Massimiliano Martella nel Giro della Provincia 2001

lunga, di oltre 176 chilometri.

La manifestazione dell'Ucabi è l'unica gara internazionale piemontese dedicata sia alla categoria elite sia agli under 23, vale a dire l'ultimo gradino prima del passaggio al mondo dei professionisti. Saranno tanti i **■** al via, ma c'è rammarico per l'assenza del campionico locale Stefano Boggia. La **■** società (Team Vezza Brunero)

sarà presente, ma non è riuscita a convincere Boggia a prendere il via: il ciclista triverese ha preferito non affrontare la maratona nelle Marche per disputare il Giro delle Regioni che scatta domani.

E alla **■** a tappe Boggia non poteva mancare visto che il suo principale obiettivo della stagione è rappresentato dai campionati europei **■** Bergamo

in programma a giugno: il ct della nazionale Antonio Pusi deciderà infatti proprio in occasione del **■** quali atleti convocare. Tornando alla corsa biellese, l'arrivo in via Garibaldi è previsto tra le 16 e le 16,30: come al solito l'ultimo chilometro sarà posto poco prima dell'incrocio tra via Tripoli e via Torino, quindi i ciclisti svolteranno proprio **■** sinistra in via Torino per poi affrontare la rotonda che immette a sinistra su via Lamarmora e poi **■** la rotonda (questa volta non svolta **■** destra) che introduce in via Garibaldi.

Ecco il percorso nel dettaglio con gli orari dei passaggi: Biella (12), Gaglianico, Verruno, brettezza Lancia, Magnonevolo, Salusola, Massazza, Villanova, Maltacchia, Cossato (12,55), Masse Curavacchia, Roasio, Gattinara (13,18), Roasio, Villa Bosco, Sostegno (13,37), Creva cuore, Pray, Ponzzone, Crocemoso (14), Valle Mosso, Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, Vigliano, Biella (14,30), Gaglianico, Sandigliano, Vergnaseco, Cerrione, Zubiena, Mongrando, San Lorenzo (15), Lave, Mongrando, Occhiappo Inferiore, Occhiappo Superiore, Follone, Sordevolo (15,33), Occhiappo Superiore, Follone, Sordevolo (15,45), Occhiappo Superiore, Follone, Biella. Come al solito la prima seria selezione sarà fatta dallo strappo di Mongrando San Lorenzo mentre il resto lo farà il doppio passaggio a Sordevolo.

LA GARA MISURA 176 KM

### Tra i 160 iscritti dieci favoriti

**■** BIELLA. Sono 160 i corridori iscritti al Giro internazionale della Provincia **■** Biella di 176 chilometri, in rappresentanza di 21 squadre. I primi numeri sono stati assegnati ai canavesani della Brunero, società che si era imposta l'anno scorso con Massimiliano Martella. Da tenere sott'occhio Balbis (1), Cavalli (2), Scalsillo (7) e **■** Gradusov (8), segnalare poi la Podenzano con Bertolotti (9) e Colombo (15), Ceramiche Pagnoncelli con **■** Ciro (18), Ghisalbini (20) **■** Pizzoferrato (23). Per la Site Frezza occhi puntati sul campione italiano in carica Casagrande (27). Le altre squadre sono Promosport, Mahini, Garda Calce (la formazione guidata da Pierino Gavazzi punterà tutto **■** numero 47 Federico Berta, secondo lo scorso anno sul traguardo biellese), Viris Vigevano (con il varesiano Gabriele Gioacchini, numero 59), Team Aurora (con il biellese Gabriele Barengo, numero 64, vincitore l'ultima settimana a Tramezzano, nazionale Slovenia, nazionale Australia, **■** Ticino, Kopstal Lussemburgo, Team Maserati, nazionale Ukraina, Arbedo Svizzera, Team Mapel, Reda Molinari Filippi, Nova Gorica (una società slovena) e Kamen Kremkoff, club croato. [f. fo.]

IL PERSONAGGIO

## Storani timoniere di un Castigliano a un passo dalla Seconda Categoria

Fabio Michelone

**■** ROSEGUE senza intoppi la marcia inarrestabile del Castigliano in vetta alla classifica del campionato di Terza categoria: il lungo inseguimento al Sillavengo si è finalmente concretizzato con l'aggancio e **■** sorpasso dei rivali. Dopo i risultati di domenica, che hanno ulteriormente favorito la compagine granata, i vercellesi tentano la fuga decisiva, anche perché oggi **■** in programma il big-match in casa con l'inseguitrice Sillavengo.

Infatti con la vittoria esterna per 3-2 in quel di Vinzaglio e il contemporaneo pareggio tra Sillavengo e Frassineto, seconda e terza della classe, il vantaggio dei **■** scappuccinatti è salito a 4 punti. Questo a coronamento di una entusiasmante rimonta iniziata **■** prima del giro di **■**, da quando cioè la guida tecnica della squadra è passata di mano. Eugenio Storani, 45 anni, ha rilevato una squadra discontinua, dal rendimento altalenante e l'ha trasformata in un autentico rullo compressore.

Undici partite, dieci vittorie ed un pareggio. Qual **■** segreto di questa trasformazione?

«Non c'è nessun segreto. Posso solo dire d'aver trovato al mio arrivo **■** gruppo di ragazzi demotivati, che avevano scarsa convinzione in quanto faceva-

no: con molta pazienza e lavoro, ho restituito la voglia di divertirsi, componente essenziale in categorie come queste. Se a questi livelli un atleta che gioca per passione e voglia di svagarsi non si diverte, è difficile che si ottengano dei risultati: bisogna instaurare un certo tipo di rapporto tra tecnico e giocatori, io mi diverto con loro e, così facendo, le soddisfazioni arrivano».

Oggi ci sarà **■** big match Castigliano-Sillavengo: azzardiamo un pronostico?

«Avendo quattro punti di vantaggio saranno loro a cercare di fare la partita, perché a noi un pareggio potrebbe anche andar bene. Conoscendo la **■** squadra, però, sono certo che **■** ci starà a subire l'iniziativa dell'avversario. Se giocano **■** alla fine i tre punti potranno prendere sol-

tanto una direzione: dispongo di ragazzi dotati di tecnica e classe che potrebbe permettere loro di giocare comodamente in categorie superiori senza affatto affaticarsi. L'importante è **■** la giusta concentrazione da qui alla fine del torneo e, fondamentalmente, unito lo spogliatoio, il gruppetto».

Avete già dei programmi per il futuro?

«Per il momento in società non si è ancora parlato di nulla, pensiamo prima a chiudere il più in fretta possibile il discorso promozione. Poi si vedrà».



Eugenio Storani

IN ECCELLENZA

NEL TERZULTIMO TURNO DI CAMPIONATO ANCHE LA DUFOUR CERCA I TRE PUNTI SUL CAMPO DELLA NOLESE

## La Cossatese non vuole fare sconti

Gli azzurri a Castellamonte con la voglia di vincere ancora

Marco Perazzi

**BIELLA**  
Mancano tre giornate alla fine del campionato d'Ecceellenza e i giochi in testa alla classifica sono da tempo chiusi. La Cossatese **■** di patron Tescori, partita con i favori del pronostico, ha pienamente rispettato il ruolo di **■** assegnatelo, vincendo finora 20 dei 27 incontri disputati, finendo sconfitta solo con l'Arona, l'unica formazione in grado di creare qualche problema agli azzurri. **■** distacco dai lucali, ridotto ad un solo punto al termine del girone d'andata, si è via via dilatato, fino ai 14 punti attuali. Lontanissimo il Lascaris, terzo in graduatoria, staccato addirittura di **■** lunghezze.

«Abbiamo lavorato per costruire una squadra vincente - commenta Oider Tescori - senza trascurare **■** particolare. Fin dal match contro il Settimo (12ª giornata) ho pensato che potessimo farcela. In quella occasione, con un uomo **■** meno per l'espulsione di Buda e sotto di una rete, siamo riusciti a ribaltare il risultato portando a casa tre punti che credo siano stati fondamentali».

L'avversario odierno della Cossatese si chiama Castellamonte, seppellito all'andata da una cinquina di reti. «La **■** per la promozione nel campionato nazionale Dilettanti - afferma l'allenatore degli azzurri Giuseppe Fornara - non ci deve far abbassare la guardia. Credo che lo spirito della nostra squadra si **■** contro il Settimo, quando, dopo un primo tempo a reti bianche, siamo andati in gol per quattro volte».

La voglia di far punti da parte degli azzurri non è ancora calata. «Vogliamo onorare fino in fondo questa stagione - dice l'estremo difensore della Cossatese Orazio Buda - e non fare favori a nessuno. Per questo motivo, non ci mancheranno gli stimoli per uscire anche da Castellamonte con i tre punti in tasca. Abbiamo disputato una grande stagione perché non era facile migliorare l'assetto di una squadra arrivata **■** seconda. Invece la società ha innestato giocatori importanti **■** tutti i reparti, soprattutto in attacco, dove il valore **■** nostri quattro assi **■** è fatto sentire (71 reti segnate)».

Se non mancheranno le motivazioni per la prima in classifica, anche la Dufour Varallo **■** chiudere la stagione in modo positivo. Saliti in quinta posizione, i selesiani **■** alla ricerca di



Gli azzurri della Cossatese mentre festeggiano la promozione «matematica» nel Campionato nazionale Dilettanti

punti pesanti sul difficile campo della Nolese, in piena bagarre per evitare la zona play-out. «Vogliamo migliorarci - conferma il mister dei neroverdi Michele Facciolo - e per farlo dovremo

ottenere un risultato positivo. Siano **■** assenze di Biolcati **■** Ralici, che partiranno dalla panchina, sarò costretto a rivoluzionare **■** formazione. Anche il nostro portiere Vinzio non **■** al

top della forma (risentimento muscolare) ma abbiamo deciso di schierarlo fin dal primo minuto. Recuperato invece Rolando che ha scontato la giornata di squalifica».

LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA ALLO STADIO DI VIA MASSAUA IL PRIMO MAGGIO. LA SFIDA D'APERTURA SI GIOCHERÀ ALLE 9,30

## Anche i Pulcini della Fiorentina al secondo memorial Piola

In campo con i pari età di Pro, Juve, Lazio e Torino. La formazione granata è detentricice del trofeo

VERCELLI

Appuntamento importante per i ragazzi del settore giovanile della Pro Vercelli. Mercoledì 1º maggio infatti **■** formazione Pulcini (nati nel 1991) sarà impegnata nel secondo torneo «Silvio Piola», organizzato da Giovanni Pirovano, presidente del Centro Sport Giovanile Pro Vercelli, Luciano Masuero, responsabile scuola calcio, e Vanni Ferraris, segretario e factotum della **■** città di via Massaua.

«Questo torneo è una delle tante iniziative della nostra società per tentare di risolvere le sorti del calcio giovanile cittadino - spiega Luciano Masuero - al quale partecipano Torino, Juventus, Lazio, Pro Vercelli e Fiorentina. Le prime quattro sono squadre in cui Piola ha militato nel **■** della sua lunga carriera, mentre la Fiorentina **■** legata al campionesimo di **■** un ricordo speciale.



Un protagonista della passata edizione

Silvio Piola, infatti, detiene tuttora il record di reti segnate in una sola partita (6 **■** Pro Vercelli-Fiorentina). Dopo il buon successo del pubblico della scorsa edizione, i dirigenti del Centro Sportivo Giovanile Pro Vercelli si augu-

no ulteriori progressi: «Le partite inizieranno alle 9,30 del mattino per terminare alle 18, ora in cui supremo chi succederà al Torino, vincitore della prima edizione. La formula è quella del girone all'italiana; sono previsti premi solo per le squadre, mentre ai singoli atleti verranno consegnati in omaggio prodotti tipici della nostra zona, a ricordo di questa giornata».

L'impegno di **■** ragazzi degli altri responsabili di scuola calcio è supportato da ottimi risultati considerati che **■** due anni dalla rifondazione **■** settore, il numero dei ragazzi tesserati è raddoppiato. «Scuola Calcio e Pulcini partecipano con buoni risultati ai vari campionati provinciali - dice - in questo periodo abbiamo in programma alcune manifestazioni importanti, prima fra tutte il torneo di Rho, dove oggi affronteremo formazioni del calibro di Inter, Lecco e Monza».

VERCELLI

Turno infrasettimanale ricco di spunti interessanti in Promozione. A cinque giornate dal termine sono poche le formazioni che possono già avere un quadro esatto del **■** destino.

Nel girone A, nonostante il mezzo passo falso di Momo e la conseguente discesa a cinque punti dal primato, il Biella V.L. **■** è ancora intenzionato a incoronare il Barengo. E quest'oggi potrebbe, forse, essere una delle ultime occasioni per i rossoverdi di riavvicinarsi ai leader.

**■** capolista (65 punti) giocherà a Galliate (33), team non ancora del tutto tranquillo ma, soprattutto, reduce da una striscia di risultati positivi (dalla vittoria interna con Romentinese e Vald Toli) al pari esterno contro il Valdossola. Il Biella V.L. (60), invece, affronterà al Comunale di Pavignano il Treate (23) terzo ultimo della classe e con un piede già nel play out.

Dopo aver riagganciato il terzo posto, il Vald Toli (46) sarà chiamato a un impegno tutt'altro

IL CAPELLONE DELLA PRIMA

## Vigianese, il giorno del trionfo

**■** Potrebbe essere il giorno del trionfo per la Vigianese. Il team di Maruzzo, leader del girone C di Prima potrebbe festeggiare quest'oggi, con quattro turni d'anticipo, la promozione matematica. I lanieri, a più tredici dal St. Pierre, sono attesi dal derby interno contro l'Occhiappese, formazione che occupa un tranquillo **■** classifica. Per contro, il St. Pierre, è atteso dall'impegno esterno sul terreno della Biogliese. In zona play off il Vivione (38) riceve ad Albiano il San Biagio (22) e tira per il Banchette (25) che ospita il Lessolo, a quota 42. Stesso discorso per il Valsessera (38) che a Creva cuore attende il Piatto (30) uscito momentaneamente dalla mischia. In coda ultima chiamata salvezza per **■** Lentese (20) in casa contro la Chiavazzese (24) avversaria diretta nel **■** play out.

Nel girone A il Gattinara (28), reduce dalla sconfitta contro la capolista Pombiese, a Feriolo (21) cerca i punti necessari per staccarsi definitivamente dalle aree a rischio. Nel girone B, infine, dopo aver fermato sullo 0-0 la capolista Cameri (due rigori falliti dal novaresi), la Carasense, sempre al quint'ultimo posto, riceve un'altra big del torneo: il Vespolate, secondo a **■** punti dai leader.

che agevole sul terreno del Valdossola, quinto a 41 punti e costretto a giocare, proprio con i grigiogialli le chances di rientrare nel giro play off. Delle aspiranti agli spalti il compito più agevole sem-

bra quella della Romentinese (44) in casa contro il Fondotoce.

Trasferta delicata per il Borgovercelli (29) contro il Cannobiese (penultima a quota 17). I biancoblu hanno un solo risultato, la vittoria, per non perdere la scia del Villadossola (30 punti) ma atteso dalla Cenerentola Varzese, Fondotoce (31) e Gozzano (32) oggi in casa contro il Castiglione.

Nel girone D la lotta la vertice non interessa granché le formazioni delle due province: la Crescentinesse (37) è quella che sta meglio in classifica, anche se il ritardo dalla Gaviense, che con 45 punti occupa la terza posizione, è decisamente elevato. E i granata di Scardino saranno comunque arbitri della salvezza, dovendo affrontare, in trasferta, il Santhià. I vercellesi, **■** cambio d'allenatore e il prezioso **■** Sala, hanno agganciato il La Chivasso (25) sul quint'ultimo gradino, avvicinandosi a Sandamianferre (28), Plovera (30) e San Carlo (31).

«Contro la Crescentinesse - spiega **■** Gianni D'Elia - ci giochiamo una buona parte della salvezza diretta. Spero che i ragazzi ripetano la prestazione contro i monferrini. Mister De Caroli ha preparato al meglio quest'incontro, il morale è alto. Speriamo di regalare ai nostri tifosi una prova d'orgoglio».

In coda si fa sempre più delicata la posizione **■** Cavaglià. I granata di Ferriglio sono ultimi e hanno visto salire nuovamente a tre punti il distacco dalla Junior Giraudi. E all'orizzonte si profila il match **■** contro il Castiglione (secondo a due punti dal leader Nova Asti) che quest'oggi renderà visita **■** Macchioraldo. [p. m. f.]

DUE TORNEI A VERCELLI E GATTINARA

## Oggi e mercoledì prossimo

**■** Scatta oggi a Vercelli il «Primavera», **■** in due giornate (l'altra è **■** programma il primo maggio), riservato alla categoria Esordienti ed organizzato dalla Virtus Vercelli. Sul campo **■** via Baranto si daranno battaglia sei formazioni che si affronteranno in due giorni all'italiana. **■** primo **■** Virtus Vercelli A, Junior Casale e Castiglione, nel secondo Virtus Vercelli B, Piemonte sport e Robbio. Questo il calendario dei match odierni: ore 9,45 Virtus Vercelli B-Robbio, 11: Castiglione-Junior Casale; 14,45: Virtus Vercelli A-Junior Casale; 16: Robbio-Piemonte Sport; 17,45: Virtus Vercelli A-Castiglione; 18,30: Virtus Vercelli B-Piemonte Sport. Le finali sono in programma mercoledì primo maggio: alle 15 si giocherà per il quinto e sesto posto, alle 16 per il terzo e il quarto; alle 17 per il primo e il secondo.

Cinque delle sei formazioni parteciperanno con risultati soddisfacenti ai campionati provinciali, mentre la Virtus Vercelli B **■** assemblea mettendo insieme una mista di Pulcini più alcuni elementi **■** formazione Esordienti.

Negli stessi giorni, vale a dire oggi **■** mercoledì prossimo, anche al campo sportivo del Mulino di Gattinara si disputerà **■** doppio torneo riservato alle categorie Primi calci (stamane dalle 9) e Pulcini (il primo maggio). Iscritte alla competizione della prossima settimana figurano le formazioni del Gattinara A e B, Cossatese, Cureggio, Pro Candelo, Quarone, Romagnano, Santhià, Seravalle, Stella Alpina Ponzzone, Valduggia e Valsessera. [la. m.]





## Oggi pomeriggio il via alla manifestazione organizzata dalla Pro loco di Candelo I floricoltori, protagonisti al Ricetto Hanno trasformato l'antico borgo in un grande parco

Prenderà il via oggi pomeriggio, nella storica cornice del Ricetto, l'ottava edizione di Candelo in fiore, kermesse di primavera promossa dalla Pro Loco. La manifestazione vedrà la presenza di ventuno florovivaisti (Marco Arietti, Cossato; Carlo Bonaldo, Biella; Antonio Dal Santo, Lessona; Renato Furno, Vigliano; Grandi Vival Pozzi, Biella; Alessandro Gugliotta, Vigliano; Alfio Lanari, Vigliano; Celestino Lanza, Ronco; Carlo Pasino, Valdengo; Mauro Romagnoli, Vigliano; Rosso e Croce, Candelo; F.lli Saviolo, Crova; Franco e Davide Scariatta, Biella; Dante e Giorgio Serra, Vigliano; Mario Valcicuda, Muzano; Valeria di Tubio, Vigliano; Ezio Zamuner, Vigliano; Franco Clerico, Candelo; Franco Tibaldi, Candelo; Istituto Vaglio Rubens, Biella) e undici fiorai (Floricoltura Novaretti, Biella; Flor Fessia, Biella; Angolo del Fiore, Biella; Flor Art, Vigliano; Fiabe, Pralungo; L'arcobaleno dei fiori, Crocemosso; Fioridaliso, Lessona; Il punto verde, Candelo; Arte in fiore, Cerrione; Mini market del fiore, Valdengo; Fiori di campo, Andorno). Li hanno affiancati i colleghi di La Roche sur Foron, cittadina dell'Alta Savoia con la quale l'amministrazione candelina ha aperto un costruttivo dialogo. La Carta dell'amicizia, firmata nell'autunno scorso, è stata un'importante premessa al gemellaggio che verrà sottoscritto dai due sindaci, Mariella Biollino e Michel Tabuis, mercoledì prossimo. Previsto anche, per martedì sera, un Consiglio comunale aperto nella Chiesa di S. Maria Maggiore.



Mai come quest'anno, dunque, l'appuntamento al Ricetto rappresenta una sfida e, al tempo stesso, un investimento culturale. La sfida è quella di accogliere in città mostre, incontri, spettacoli e ospiti di grande livello; l'investimento, quello di inserire Candelo e il Biellese nel circuito degli eventi internazionali di primavera.

Com'è nella tradizione le decorazioni floreali faranno da sfondo alla manifestazione incentrata sui temi dell'Europa e dell'acqua. Protagonista indi-

scusso sarà il Ricetto, grazie al quale Candelo ha recentemente ottenuto il riconoscimento di «città» nel nome della cultura ed è stato inserito dall'Ance tra i cinquantatré potenziali borghi più belli d'Italia (due nella località in Piemonte).

Dentro le mura del borgo e in molti punti della città saranno allestite le mostre che racconteranno l'impiego e la gestione dell'acqua, ma anche i danni che essa può causare. Una sezione sarà riservata agli ombrelli da collezione. Significati nasco-

sti, simbolismi e messaggi dell'acqua saranno svelati nell'esposizione allestita nella chiesa di S. Maria Maggiore. Alle mostre si alterneranno momenti di svago e di approfondimento che offriranno interessanti opportunità. Al cinema Verdi, per esempio, è previsto un ciclo di proiezioni a tema che inizierà oggi con Niagara e terminerà mercoledì prossimo con un'appendice il 5 e 7 maggio. Annunciaty Blade runner di Ridley Scott, Palombella Rossa di Nanni Moretti. Un mercoledì da leoni di Jonn Milius. Ore 10 calma piatta di Philipp Noyce. L'atlante di Jean Vigo. La casa di Federico Fellini e Vayont di Renzo Martell.

Inoltre ogni sera, a partire dalle 21, saranno proposti ai visitatori momenti d'intrattenimento. Si comincia oggi con jazz, fusion e latin jazz a cura Biella Jazz Club; domani i Sax Young (quartetto di sassofoni) e i Jazz Set (pianoforte, voce, contrabbasso e percussioni) interpreteranno i classici della canzone italiana; sabato, l'orchestra Zbylonka (quartetto lombardo) porterà in scena uno spettacolo tra musica balcanica, cabaret e arte di strada mentre Mauro Ferrarese e Paolo Bonfanti proporranno blues acustico e gli Ariondasa musica tradizionale piemontese. Domenica sarà la volta di Manina Swan (percussionisti itineranti) e Liberi Bordoni con un tributo musicale ai Beatles; lunedì, Romano Muscolini e la Big Band e martedì appuntamento musicale di chiusura con G-Four & Friends e Blue Dream in concerto.



**CANDELO (BI)**  
Via Iside Viana, 48/c  
Tel. 015 2538028

SPECIALITÀ PRODOTTI TIPICI

In occasione di **CANDELO IN FIORE**  
presenta una degustazione gratuita  
di formaggi e salumi biellesi  
dal 26 al 30 aprile

Domenica 28 aprile apertura straordinaria  
per la presentazione del **"PIATTO"**

ORARI: dalle 7,30 alle 19,00 in collaborazione con:

Gabba salumi s.n.c.



dal Biellese con sapore

CANDELO - Via Sandigliano, 43 - Tel. 015.2536189 - Fax 015.2538787 - E-mail: gabbasalumi@tin.it - www.gabbasalumi.it



**BOTALLA FORMAGGI**

Stagionatori dal 1947 - La tradizione continua

Biella - Via Ramella Germanin, 5 - Tel. 015.26353 - Fax 015.33425  
e-mail: botallaformaggi@tin.it - www.botallaformaggi.com

**BREGLIA TRASLOCHI**  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI

dal 1974  
il vostro servizio

**015 590668**  
**OCCHIEPO INFERIORE (Biella)**  
Via Papa Giovanni, 18 - Fax 015 2594549

"Ovunque  
e per chiunque  
con professionalità"



- Autoscafe aeree fino al 13° piano
- Imballaggi accurati
- Trasporto mobili e mobili d'arte
- Smontaggio e montaggio arredi
- Personale specializzato
- Assicurazione anche per l'estero
- Preventivi gratuiti



**HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA**

Un moderno Hotel di antica bellezza

L'Hotel dispone di 118 posti letto, una cucina attrezzata,

la sala congressi: sala convegni 114 posti, sala conferenze 77 posti, sala polifunzionale 40 posti;  
e per gli sposi banchetti nuziali, a disposizione camera, auto d'epoca e carrozza con cavallo

SANDIGLIANO (BIELLA) - VIA G. GARIBOLDI, 5 - TEL. 0152493330 - FAX 0152493360  
E-MAIL: info@hotelcasazza.it

**CASATUA**

mediazioni immobiliari in Biella e Provincia

CANDELO - Via Cerventi, 1 - Tel. e Fax 015.2539181 - Cell. 339.1051624 - casa.tua@libero.it



**BIELLA**  
ex Convento  
periferia di Biella  
mq. 1300 ca.  
completamente  
da ristrutturare.  
Trattativa riservata  
presso i ns. uffici.



**PETTINENGO** - Rustico indipendente, su  
2 livelli, terreno a corredo da ristrutturare.  
€ 60.000.000 € 30.987.000



**POLLONE**

Villetta di nuova costruzione, mq. 150 ca. di abitazione più piano cantina e giardino.  
Trattativa riservata presso i ns. uffici.



GHIGLIA CHIESTE CHE LE ISTITUZIONI RITIRINO IL SOSTEGNO

## Alleanza Nazionale boccia Big «Arte? Si inneggia a Bin Laden»

Dopo il Festival del Cinema Gay, An contesta Big, la biennale dell'arte giovane diretta da Michelangelo Pistoletto. Con interpellanze in Parlamento, Comune, Provincia e Regione, il segretario provinciale Agostino Ghiglia chiede agli enti pubblici che sostengono la manifestazione con un milione e mezzo di euro di ritirare l'appoggio a «progetti culturali che non valgono la carta su cui sono scritti... oggi vi campeggiano manifesti che glorificano Bin Laden e aizzano contro Israele».



Big, la biennale dell'arte giovane è alla Cavallerizza dal 20 aprile

DEMOCRATICI: DIVERGENZE DI VEDUTE

## Politici della Margherita a difesa del Festival del cinema omosessuale

Cinque consiglieri comunali (Altamura, Orlandi, Levi Montalcini, Monaci, Sbriglio), due regionali (Di Benedetto e Giordano), il presidente della Circoscrizione 3 (Paolino), tutti della Margherita, prendono le distanze dalle critiche del capogruppo di Alleanza per Torino in Sala Rossa, Marco Borgione, sui manifesti del Festival del cinema omosessuale. «Noi siamo soddisfatti che Torino ospiti da anni la manifestazione. I diritti civili, la libertà di pensiero e il pluralismo culturale devono essere la base di qualsiasi convivenza civile».



Marco Borgione riceve dal radicale Silvio Viale una provocatoria banana

LA REGIONE APPROVA IL BILANCIO PREVENTIVO

# Ticket sanitari aboliti per le fasce più deboli

Farmaci gratis a chi ha oltre 65 anni e percepisce la pensione minima  
Accolto un emendamento sulle borse di studio a 12 mila universitari  
Il conto economico del 2002 pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro

Giuseppe Sangiorgio

Abolito il ticket sui farmaci per i cittadini con oltre 65 anni e con pensione minima. E' il risultato di una giornata caotica di confronto fra centro-destra e centro-sinistra in Regione, allo scopo di trovare un'intesa che consentisse il varo del bilancio di previsione per l'anno in corso. E, nel tardo pomeriggio, dopo numerose telefonate fra Torino e Roma dove il presidente Enzo Ghigo stava incontrando il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini per le questioni olimpiche, la giunta regionale ha detto «sì» all'esenzione. E, a quel punto, è scattata la corsa dei comunicati per ottenere il merito. Con dichiarazioni probabilmente tutte vere, che hanno reso però incomprensibile il lungo braccio di ferro che da ieri mattina ha impegnato maggioranza e minoranza a Palazzo Lascaris.

Superato lo scoglio ticket, l'esecutivo guidato da Enzo Ghigo ha accolto altri correttivi: il mantenimento dei servizi non considerati dai Livelli minimi di assistenza (Lea) per tutto l'anno con un finanziamento di circa 18 milioni di euro e l'incremento di 12 mila posti letto nelle residenze per anziani (circa 9 milioni di euro). Sono inoltre stati accantonati circa 8 milioni per i buoni scuola («Con l'impegno - spiega l'assessore Leo - di approvare al più presto la legge per vararli») e stanziati 10 milioni, sempre di euro, per le borse di studio a circa 12 mila universitari. A questo punto il capogruppo di R, Mario Centi, ha ritirato i 500 emendamenti presentati dal suo gruppo, seguito dai Ds che ne avevano proposti una dozzina. E si è iniziato il dibattito per approvare un conto economico, presentato dall'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, che pareggia sulla cifra di 15 miliardi di euro.

Soddisfatti minoranze e partiti di governo. Spiega la capogruppo Ds, Giuliana Manica: «La nostra opposizione in aula, in difesa dello stato sociale in Piemonte, ha ottenuto un grande risultato, a partire dall'esenzione dei ticket

sanitari per i pensionati al minimo». Ribattono Forza Italia e i gruppi della Casa delle Libertà: «Siamo stati noi, dando attuazione ad un ordine del giorno votato il 19 aprile, a far accogliere alla giunta l'esenzione del contributo per l'acquisto di farmaci da parte dei pensionati con più di 65 anni e al minimo Iaps. Richiesta che adesso consentirà ai pensionati che ne hanno diritto di far valere l'agevolazione da subito a quanto meno dai prossimi giorni, ottenendo i farmaci senza sborsare una lira».

Allo scopo (per i minori introiti derivati dall'esenzione) gli uffici finanziari hanno accantonato 9,2 milioni di euro che serviranno per rendere attive le nuove convenzioni. «Abbiamo dato - osserva il capogruppo azzurro Valerio Cattaneo - una risposta forte a chi ci accusa di non pensare al sociale e alle fasce deboli della popolazione piemontese, pur avendo la responsabilità di governare e di

conseguenza di far quadrare i conti del bilancio».

I gruppi della Margherita descrivono la «conquista» in termini opposti. Scrive Antonio Saitta: «Dopo due giorni di lungo confronto, il Consiglio regionale ha approvato alcune proposte della minoranza. Garantendo così il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza anche per il secondo semestre di quest'anno, oltre che della convenzione per le residenze per anziani ed escludendo i pensionati con oltre 65 anni e al minimo Iaps, dal ticket sui farmaci».

In altre parole, maggioranza ed opposizione fanno a gara per ottenere il riconoscimento di aver fatto cambiare indirizzo alla giunta in tema di welfare. Chi ha ragione? Sia di fatto che con l'esenzione ai piemontesi con oltre 65 anni è stato smentito chi, nei giorni scorsi, aveva detto e ribadito: il ticket sui medicinali non si tocca almeno sino a giugno.



I ticket sui farmaci sono da tempo al centro del dibattito politico con toni sempre più accesi

SI ESTENDERÀ ALLE CIRCOSCRIZIONI CROSETTA, SAN PAOLO E VALLETTE

## Il teleriscaldamento raddoppia in città

Da agosto saranno posati altri cento chilometri di tubature

nuovi cantieri

Alessandro Mondo

Cento chilometri di nuove tubature saranno posate da agosto nel sottosuolo di Torino, precisamente nel territorio di tre circoscrizioni: Centro, Crocetta (prima); San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada (terza); Vallette, Lucanto, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria (quinta). Sotto la spinta della domanda, il teleriscaldamento raddoppia. E lo fa con un piano di investimenti che entro la fine del 2005 porterà gli utenti torinesi dagli attuali 200 mila a 400 mila, proiettando

la nostra città dal secondo al primo posto nella classifica nazionale dei centri urbani teleriscaldati (oggi è scavalcata solo da Brescia).

Il progetto - ancora all'esame dell'amministrazione ma illustrato ieri dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano fra le linee d'azione ambientali per l'anno in corso - è firmato dall'Aem, impegnata a servire 24 ore su 24 140 mila nuovi utenti: 80 mila distribuiti nella prima e terza circoscrizione, circa 50 mila nella quinta. Uno sforzo straordinario, supportato da un investimento di 500 milioni di euro che riguarda non solo la posa delle nuove reti di doppie

tubature ad opera dell'Aes, ma la costruzione di una nuova centrale in città e il potenziamento di due dei quattro impianti esistenti. La «new-entry» sarà rappresentata dalla centrale da 250 MW prevista il prossimo anno nell'ex-area Ogr delle Ferrovie, vicino al Politecnico. Sempre nel 2003, l'azienda ipotizza il potenziamento dell'impianto da 170 MW delle Vallette: il più datato. Più vicino nel tempo l'intervento sulla centrale di Moncalieri, la maggiore in attività con i suoi 440 MW, soggetta a lavori di potenziamento con decorrenza da settembre-ottobre. Opere indispensabili per aumentare il servizio,

che oggi raggiunge 3.500 edifici garantendo il riscaldamento a circa 250 mila persone, in sintonia con la politica ambientale perseguita dal Comune e altri fronti: tutela della qualità dell'aria; promozione di carburanti a basso impatto ambientale e delle energie rinnovabili; miglioramento delle azioni di raccolta-rifiuti; tutela animali. Le guide portate avanti con Regione e Provincia, mentre la componente più intransigente del mondo ambientalista ha fatto sentire anche ieri la sua voce. I coordinatori dell'appello antismog hanno contestato ad Ortolano l'assenza di impegni precisi contro le emissioni: una per

tutti la chiusura del centro alle auto, in particolare i vecchi diesel.

Inutile dire che il prezzo per sgomberare il campo al teleriscaldamento sarà pagato sotto forma di nuove perforazioni. «Infatti abbiamo chiesto all'azienda di incontrare il consiglio circoscrizionale e i residenti per verificare la compatibilità dei cantieri e soprattutto della nuova centrale - spiega il presidente della terza circoscrizione Michele Paolino -. La prospettiva di un simile impianto sul nostro territorio crea più di una perplessità. La mappa degli interventi strada per strada è ancora sotto la lente dell'amministrazione. Da qui la prudenza dell'Aem, che conferma le principali direttrici interessate: corso Galileo Ferraris, corso Ferrucci e corso Rosselli per la prima e la terza circoscrizione. Mentre sulla Spina la rete sarà «tarata» sul progetto di riqualificazione dell'area.

COMITATI SPONTANEI

## Porta Palazzo nuovo appello a Ciampi

Una lettera al Presidente della Repubblica, al sindaco e a tutti i segretari di partito di Torino per ribadire le difficoltà di vita e di lavoro nel quartiere di Porta Palazzo.

E' la seconda volta che il Cest (Coordinamento comitati spontanei torinesi) rivolge un appello a Carlo Azeglio Ciampi e alle autorità politiche locali. «Negli ultimi dieci anni - scrivono - quest'angolo della città, con l'arrivo dei barconi carichi di disperati, si è trasformato, passando da un luogo normale ad un inferno».

E ancora: «Poco alla volta commercianti e residenti hanno iniziato ad abbandonare il territorio per cercare un ambiente sociale meno degradato e pericoloso. Oggi l'area è in gran parte costellata da negozi chiusi. Molti di questi negozi sono stati riaperti e vendono prodotti multietnici. Noi residenti, sentendoci abbandonati dalle istituzioni, ci siamo organizzati in comitati spontanei».

La richiesta di aiuto punta innanzitutto a convincere sia il Presidente della Repubblica, sia il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, dell'esigenza di un piano di sicurezza che possa ristabilire la legalità a Porta Palazzo. Nel mirino della protesta del Cest ci sono soprattutto la microcriminalità ad opera di extracomunitari che vivono nella zona e la massiccia presenza di tossicodipendenti e spacciatori. «Signor Presidente - continuano - ci aspettiamo che il suo alto interessamento alle nostre dure condizioni di vita obblighi le istituzioni a lavorare sul tema della sicurezza del cittadino, affinché il diritto alla sicurezza sia di tutti e non solo di chi usufruisce d'auto blindate o di scorte. Ci aspettiamo che un suo intervento stimoli i politici a dare seguito alle promesse elettorali sulla sicurezza di noi tutti, italiani e stranieri».

La lettera è un lungo elenco di aspetti negativi dei quartieri, considerazioni assai diverse rispetto a quelle di altri comitati di cittadini, che pur rilevando difficoltà e disagi oggettivi ricordano il miglioramento di Porta Palazzo, sia dal punto di vista commerciale, sia sociale.

Simonetta

NELLA vecchia casa di campagna nel Monregalese dove sono nata - scrive E.B. - c'è uno di quei lettini di una piazza e mezza che si addossano alla parete, molto alti e scomodi per salirci con incorporati nella parte bassa i cassettini per la biancheria. Il letto ha oltre cent'anni: l'avevo costruito il mio bisnonno che era un valente falegname e morì nel 1893. E' di pregevole fattura con intarsi e sculture in ottime condizioni viste l'eccezionale qualità del legno di noce. E' senza dubbio un caro ricordo di famiglia e mi piacerebbe utilizzarlo in qualche modo. Spostarlo così com'è è impossibile: non è smontabile e per toglierlo dalla stanza si dovrebbero demolire i muri. E allora? Sezionarlo e successivamente ricomporlo? Oppure usare separatamente in qualche modo le parti più belle? Vi chiedo un suggerimento».

La lettrice ha scritto e non telefonato a Saper spendere (011-6568226, ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30) perché per avere un parere o una stima dai nostri esperti servono fotografie a colori inviate per posta con lettera di accompagnamento. Ed ecco il suggerimento:

SAPER SPENDERE

## Un letto di fine Ottocento scomodo, ma bellissimo

conservarlo e venderlo così com'è. Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino è rimasto colpito da questo esemplare di alto artigianato, bellissimo anche soltanto dalle fotografie. Sostiene: «A me sembra un vero peccato l'idea della lettrice di demolire questo letto per utilizzarne le parti diversamente. Seppur ingombrante e di difficile uso è pur sempre un esemplare di buona falegnameria piemontese della seconda metà del XIX secolo. Esiste un mercato anche per questi letti. Occorre trovare un cliente e penserà lui ai modi di smontarlo e trasportarlo. Si ingegni a cercarlo e complimenti al bizzantino: ce ne fossero di falegnami così bravi oggi».

★ Gemma ha un dipinto su tela che raffigura il busto di una ragazza in atto di devozione con le mani al petto. Scrive: «Non c'è firma e questo ci ha fatto anche pensare che potrebbe essere parte di un altro

dipinto più grande. Le persone che ce lo hanno donato hanno avuto dei prelati in famiglia nell'area del Canavese. Ci farebbe piacere sapere che cosa ne pensa l'esperto e se ha un valore tale da meritare un restauro». Secondo il professor Vigliani Cossalino è un dipinto eseguito tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX da un artista italiano. Un'opera dignitosa e garbata e va inserita nell'attività dei numerosissimi e bravi pittori dell'epoca che rimasero sconosciuti. Anche la cornice sembra originale. Il tutto dovrebbe essere restaurato. Il valore è di circa mille euro».

★ Rosa Rita V. ha un pendolo donato dalla nonna e vorrebbe conoscerne storia e valore. «E' un modello da museo - spiega l'esperto - di uso comune all'inizio del '900. La maggior parte delle famiglie aveva questo modello poiché, allora, costava relativamente poco. Oggi vale tra

i 300 e i 400 euro».

★ Per «Raffaella» che ha ereditato dai nonni quadri che riportano la firma G. Buono: «Sapete dirmi qualcosa sull'autore?». Risponde il professor Vigliani Cossalino: «Giuseppe Buono, nato a Napoli nel 1888, studiò pittura all'Accademia di Napoli. Giovanissimo esordì in mostre collettive ed ebbe un immediato successo di pubblico e di critica. Persona astrosa, girò il mondo, espose le sue opere nelle principali città e capitali europee, espose anche negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Australia e in Giappone. I suoi dipinti si trovano in molti musei, enti pubblici e collezioni private. Dopo molto girovagare si ritirò a Pozzuoli. Purtroppo le sue opere compaiono raramente sui mercati».

★ Vorrei identificare l'autore di un quadro che ho da tempo - scrive «DO1940» -. E' un piacevole dipinto da arredamento - spiega l'esperto - eseguito da uno dei tanti pittori che lavorano senza pretese di concepire opere d'arte. In genere si firmano con sigle o nomi inventati, impossibile fornire notizie sull'autore. Il dipinto è stato eseguito tra il 1930 e il 50 circa e potrebbe valere 300 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

PRESENTATI I PROGETTI

## Dalle Poste fondi per finanziare la solidarietà

E' nata «Poste Solidali», l'associazione senza fini di lucro creata su iniziativa di Poste italiane per raccogliere fondi a favore di progetti di solidarietà. Obiettivo: aiutare organizzazioni non profit, anche quelle con minori possibilità di accesso a finanziamenti, che intendono realizzare progetti in ambito sociale, umanitario, ambientale e scientifico. Per garantire la massima trasparenza nei confronti delle associazioni è prevista una netta divisione di ruoli tra chi sceglie i progetti, chi raccoglie il denaro e chi impiega i fondi. La raccolta dei contributi avverrà con alcuni «strumenti solidali» attraverso la rete capillare di uffici postali sul territorio e la rete dei cellulari Omnitel (partner dell'iniziativa). Ogni sei mesi verranno scelti dal Comitato dei Garanti alcuni progetti a favore dei quali «Poste Solidali» raccoglierà i fondi. Per informazioni ci si può rivolgere al 160. In alternativa: www.poste.it

GIOVEDÌ 25 APRILE 2002 DALLE ORE 14,55  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**

**PREMIO**

**UNIONE INDUSTRIALE**

ore 17,00 - m. 1.800 - 5<sup>a</sup> Corsa - E. 27.500,00

**Glorioso momento per... Prode Anselmo?**

1 PRODE ANSELMO	62	M. Telli	5 DOCTOR DEBY	58	D. Porcu
2 PODISTA	60	M. Lelone	6 DANWING	55,5	A. Panzani
3 CHANTARUMI	58,5	S. Urru	7 MIL LYCIUS	54,5	Sfr. Mulas
4 EMILMAREO	58	G. Forte	8 CAYMAN BLUE	49	M. Petracchi

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

**A TUTTI I BAMBINI UN GOLOSIO OMAGGIO DELLA DITTA ZAINI**

**RISTORANTE DELL'IPPODROMO - Nuova Gestione**  
Prezzi speciali 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.384.03.94

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: [www.sportinpiemonte.it](http://www.sportinpiemonte.it)

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.965.59.05



COME CAMBIA LA CITTÀ



L'inaugurazione nel maggio 1923

■ La storia del Lingotto comincia fra l'ottobre del 1915 e l'aprile del 1916, quando la Fiat acquista il terreno e, sempre nel 1916, presenta al Comune il progetto di Mattè Trucco (nella foto a lavoro) per il fabbricato delle Presse. Il 28 marzo 1917 arriva il permesso di costruzione. L'inaugurazione avverrà il 22 maggio 1923.



Gli anni del declino e il trasloco a Mirafiori

■ Nel 1939 le principali produzioni si spostano nel nuovo stabilimento di Mirafiori (nella foto) e al Lingotto restano quelle «sussidiarie». Negli Anni Sessanta continuano a venir prodotte al Lingotto le 850 familiari e varie versioni della Campagnola. Nel 1982 si conclude definitivamente ogni produzione industriale.



L'incarico a Piano per rilanciare la «nave»

■ Nell'86 Fiat affida a Renzo Piano (foto), Giuseppe De Rita e Roberto Guiducci il progetto architettonico e lo studio socio-economico di trasformazione. Nel '92 s'inaugura il Centro Fiere, nel '94 l'Auditorium, il Centro congressi, la Bolla, l'eliporto e gli uffici e nel '95 il nuovo hotel «Le Meridien».

PRESENTATA LA NUOVA ALA RISTRUTTURATA DI 22 MILA METRI QUADRATI

# Al Lingotto una città per la cultura e il tempo libero

## Negozi, gallerie, multisale, Politecnico nel luogo che fu simbolo del lavoro

Emanuela Minucci

È mezzogiorno esatto quando sul filo rosso del nastro tagliato dal sindaco Chiamparino si schiude, insieme con il futuro del nuovo Lingotto quello di una nuova Torino.

Di fronte ai presidenti Ghigo e Bresso, un mare di curiosi e un'Ingegnaria in piena forma i manifesti dei film che già da ieri sera vengono proiettati nelle undici sale Pathé realizzate da Renzo Piano. Tutt'attorno una galleria di novanta nuovi negozi e undici ristoranti, la «8 Gallery» ancora fresca di vernice, una Pinacoteca che racchiuderà la collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli e dal prossimo autunno il mondo intero ci invidierà, un pezzo importante di Politecnico, la nuova «Dental School», un supermercato aperto anche la domenica, 4000 posti auto gratuiti per i clienti del centro commerciale. A proteggere questa città nella città, un gioco mobile di tetti in cristallo che, in armonia con il clima, si schiuderanno sui cortili interni.

Benvenuti nel nuovo Lingotto, vecchia e gloriosa anavira da guerra che oggi alle sale presse sostituisce le sale cinematografiche. In questo inedito tempio del divertimento e della cultura la mètriviglia è assicurata: ancora adesso, come per Le Corbusier negli Anni Venti, il Lingotto resta uno degli spettacoli più impressionanti forniti dai tempi moderni. Soltanto che questa volta lo spettacolo non lo fornisce l'industria, ma il «disin». Là dove agli inizi del secolo uscivano fiammanti Balilla oggi la Torino olimpica scommette su se stessa dimostrando di saper gettare alle spalle il passato di città industriale: «E' bella come un'astronave, speriamo che faccia decollare l'intera città» annotta il sindaco entusiasta, mentre s'aggira fra le poltrone rosse delle nuove sale cinematografiche. La Pathé ha scelto proprio Torino per tornare in Italia: «Una scelta lusinghiera ripagata con un allestimento davvero meraviglioso», sottolinea il presidente Ghigo - ci porterò spessissimo mio figlio, noi amiamo molto il cinema».

Una specie di Paese dei Balocchi, insomma, che racchiude nel suo cuore anche la ricerca e la cultura. Un investimento di oltre 50 milioni di euro che completa la metamorfosi del Lingotto.

### UNA FABBRICA DA VIVERE

**CULTURA**  
In autunno, verrà inaugurata la Pinacoteca che conterrà i capolavori della collezione Agnelli. Struttura avveniristica su progetto di Renzo Piano: una torre sormontata da un avveniristico «vascello» che farà da contraltare alla bolla. La nuova «Dental School», il corso di laurea in «Ingegneria dell'Autoveicolo» del Politecnico e la Foresteria del Comune

**RISTORANTI**  
■ **ALBERGHI**  
Undici nuovi punti di ristoro fra bar e ristoranti aperti tutti i giorni con orario continuato fino a mezzanotte. Hotel Meridien «raddoppiato» (360 camere)

**CINEMA**  
Il Palazzo del Cinema della Pathé, 11 sale per 2420 posti, aperte tutti i giorni dalle 13 alle 22,30, tranne il venerdì e il sabato con l'ultimo spettacolo a mezzanotte e mezzo

**SERVIZI**  
Un ufficio postale e nuovi istituti bancari. 4000 nuovi posti auto. Due ore gratuite a fronte di qualsiasi acquisto pari ad almeno 2 euro. Tre ore gratis per chi va al cinema (le due iniziative non sono cumulabili)

**COMMERCIO**  
La «8 Gallery». Infilata di novanta negozi (22 mila metri quadri di vendita) che occupa tutto il primo piano e si affaccia sulle tre «Cortili» (la Corte dei Giochi, la Corte della Ristorazione e il Giardino delle Meraviglie). I negozi sono aperti il lunedì dalle 10 alle 20, da martedì dalle 14 alle 22, da mercoledì e giovedì dalle 10 alle 22, da venerdì e sabato dalle 10 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno. Un supermercato Pam (aperto il lunedì dalle 14 alle 22 e da martedì dalle 9 alle 22 e anche nei seguenti festivi: oggi, le domeniche di maggio e quelle del 2 e 9 giugno)



L'intervento di trasformazione ha comportato un investimento di 50 milioni di euro. Paolo Cantarella: «Questo luogo storico è ora capace di rispondere alle esigenze di una moderna metropoli»

ta: 22 mila metri quadrati di «8 Gallery» (che sarà particolarmente gradita a chi non ama gli orari troppo rigidi: sarà aperta anche la domenica, supermercato compreso, ndr) e che proprio alla forma della vecchia e restaurata rampa Nord deve il suo nome. Il tutto circondato da piazzette coperte, passerelle e scale mobili che si snodano attorno a quattro grandi aree. La prima è dedicata al cinema con centinaia di sale giochi; la seconda allo shopping, ed è affacciata sul rigoglioso giardino interno dell'Hotel Meridien (oggi raddoppiato), la terza è circondata da ristoranti e l'ultima è riservata ai bambini, corredata di maxi negozi di giochi e sport. Il tutto molto «American Style», invaso dalla luce naturale proveniente dal tetto a copertura trasparente.

L'inaugurazione - ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - segna una tappa fondamentale nel processo di trasformazione del Lingotto. E qualcosa di più della realizzazione di un progetto imprenditoriale ambizioso e innovativo. E la dimostrazione di quanto la collaborazione tra pubblico e privato possa produrre a Torino, quando ci sono una volontà e uno scopo condivisi. Con il nuovo Lingotto, ha concluso Cantarella, la città trasforma un lungo storico, simbolo della produzione industriale del secolo scorso, in una struttura funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una metropoli moderna.

La «8 Gallery» è soltanto la prima fase della grande opera-

zione di riconversione del Lingotto, come ha spiegato ieri Filippo Pralognon, amministratore delegato della Lingotto spa: «Entro maggio entrerà in funzione il complesso del Politecnico, con il nuovo corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo. Poi toccherà alla nuova ala del Meridien, alla Foresteria in cui il Comune di Torino ospiterà gli studenti stranieri, alla Facoltà di Medicina, che insedierà qui la più grande Clinica Odontostomatologica d'Italia. Il gran finale è fissato per l'autunno (il sindaco assicura per il 21 settembre, ndr) quando sul tetto dell'edificio, proprio in cima alla rampa, sarà inaugurata la Pinacoteca disegnata da Renzo Piano per ospitare opere d'arte scelte dalla collezione privata di Giovanni e Mirella Agnelli.

### «Faremo qui il Film Festival»

Rondolino: con il Palazzo del Cinema ci aspettiamo un boom di spettatori

Daniele Cavalli

E' ufficiale: il Torino Film Festival si svolgerà dal 7 al 15 novembre al Multiplex Pathé. «La ventesima edizione - ha detto ieri il presidente Gianni Rondolino - avrà luogo al Lingotto. Con questa struttura disponiamo ora di un Palazzo del Cinema: i nostri frequentatori abituali potranno viverlo tutto il giorno, la posizione dovrebbe inoltre consentirci di attirare ulteriore pubblico».

La nuova mega struttura di via Nizza 262 irrompe quindi sul mercato torinese con questa novità: l'ex Cinema Giovanni abbandona il Reposi e il Massimo per trasferirsi, probabilmente per quattro anni, nelle undici sale create da Renzo Piano all'interno dell'8 Gallery. «E' con orgoglio - ha spiegato Jean Pierre Decret, direttore di Pathé EuroPalaces - che inauguriamo in questo prestigioso complesso il primo cinema Pathé italiano. La nostra è oggi una società molto dinamica: prima produttrice indipendente d'Europa, si colloca fra i leader nel campo delle sale cinematografiche e oltre ottocento schermi. Il concetto del multiplex è nato per noi nel 1993 con l'intento di riconquistare il pubblico: l'elevata qualità tecnica e la capacità di accoglienza, ad esempio i parcheggi (tre ore gratis a chi va al cinema, ndr.), facilitano infatti l'affluenza. Grazie a queste strutture dal 1992 al 2001 le presenze nelle sale francesi sono passate da 116 a 185 milioni. Inghilterra e Spagna stanno vivendo lo stesso momento favorevole. Oltre ai consueti spettatori, siamo riusciti a riconquistare persone che non andavano al cinema da tempo».

Il Multiplex Pathé presenta undici sale: la più grande, la 6, ha circa 700 poltrone, due vantano 300 posti, le altre possono ospitare un massimo

di 140 spettatori. Due i colori dominanti, il rosso (le poltrone) e il nero (le pareti e il soffitto). Da segnalare l'insolita distanza della prima fila dallo schermo, tutti i locali sono ad anfitrionato con ingressi e uscite separate.

A queste sale si aggiungono la confetteria Cine Glam, l'area giochi New Park, la caffetteria Café Pathé, l'area del Caffè Lavazza. Lo spazio complessivo sfiora gli 8 mila metri quadrati e si articola su tre piani.

Per quanto riguarda gli orari, il Multiplex Pathé è aperto tutti i giorni dalle 13 e prevede l'inizio dell'ultimo spettacolo alle 22,30; venerdì e sabato, proiezione notturna con inizio a mezzanotte. I biglietti d'ingresso costano 7,30 euro, il lunedì è ovviamente «francesco» (cioè a prezzo ridotto) anche al Pathé con 5,80 euro.

La programmazione si preannuncia variegata: in questa prima settimana si possono vedere, fra gli altri, il thriller mozzafiato «Panic Room» con Jodie Foster, l'action movie «Showtimes» con Robert De Niro e Eddie Murphy, l'avventuroso «Il Re Scorpione», il cartoon «L'era glaciale», titoli d'autore come l'acclamato «L'ora di religione» di Marco Bellocchio e il film italiano del momento firmato da Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

«L'obiettivo - rileva il direttore Alberto Pace - è diventare un punto di riferimento per la città. Proponiamo film per tutti: opere d'autore, pellicole basate sugli effetti speciali, titoli per famiglie. Stiamo lavorando molto per instaurare un rapporto con la città: siamo già entrati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, di cui ospitiamo uno spazio, e poi siamo riusciti nell'impresa di diventare sede di una manifestazione importante come il Torino Film Festival».

## Specchio dei tempi

«Il Comune di Torino continua ad accogliere e valorizzare gli obiettivi» - «Altri problemi per il giovane handicappato allontanato dal Centro diurno» - «Gioco dell'oca» - «Una via anche per Camasio»

torino.it o ritirare l'opuscolo informativo disponibile presso l'Informagiovani in via delle Orfane 20 dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 18,30 o visitare il sito [www.comune.torino.it/informagiovani/](http://www.comune.torino.it/informagiovani/)

Inoltre il Comune di Torino fa parte del Tavolo Enti Servizio Civile che ha sede in via delle Orfane 22 - telefono 011/4434873 fax 011/4434872 e-mail [tesc.torino@tiscali.net](mailto:tesc.torino@tiscali.net)

Due lettori ci scrivono: «Siamo due genitori anziani, con un figlio di 36 anni colpito da handicap intellettivo grave, che non essendo purtroppo più in grado di seguirlo ad accudirlo come abbiamo fatto per anni e anni, abbiamo dovuto, nostro malgrado, ricoverarlo presso una comunità alloggio appaltata dal Comune ad una cooperativa».

Sino a qualche tempo fa nostro figlio frequentava, da ben ventidue anni, un centro diurno gestito dal Comune di Torino dove, ovviamente, operatori ed educatori ne conoscevano bene le problematiche (che non sono poche).

Per effetto di una decisione dello stesso Comune, è stata tolta la frequenza al centro diurno comunale ed è stato delegato alla cooperativa che gestisce la comunità il compito di organizzare qualche ora di attività, mentre il centro diurno garantisce l'uscita dalla comunità alloggio per almeno sette ore giornaliere.

Tutto questo ha contribuito a peggiorare e complicare ulteriormente la vita di questo nostro sfortunato figlio. Per quali ragioni il Comune ha fatto questo? Tra l'altro sappiamo che è tuttora vigente una delibera del

1984 che garantisce agli ospiti della comunità l'utilizzo del centro diurno come d'altronde avviene per le persone handicappate inserite nelle comunità alloggio gestite direttamente dal Comune.

Ci auguriamo che tutto torni come prima e aspettiamo di essere rassicurati.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Ho avuto la ventura di percorrere via Borgaro, dalla periferia verso il centro. Convinto di poter arrivare in piazza Statuto, sia pure zigzagando, mi sono imbattuto. Invece, in un vero labirinto di strade, dal quale non riuscivo più a venir fuori, ritrovandomi al punto di partenza e dovendo rifare il giro, come nel gioco dell'oca. Nessuna indicazione che indicasse «centro», oppure «piazza Statuto», nem-

meno l'ombra di un cartello».

Alessandro Caroppo

Un lettore ci scrive: «Tra le vie di Milano ci sono anche quelle dedicate a Sandro Camasio e a Nino Oxilia. A Torino, chissà perché, esiste solo via Nino Oxilia. Ormai questi due nomi sono praticamente sconosciuti a coloro che hanno meno di settant'anni. Camasio e Oxilia erano i compagni inseparabili della bohème torinese all'inizio del XX secolo, nonché autori di opere teatrali, permeate di motivi cari alla poesia crepuscolare. Acquistarono merita risonanza soprattutto con «Addio giovinezza», commedia che rese famosa la Torino di allora.

Purtroppo (mesta fatalità di quei titoli!) entrambi dovettero dire addio molto presto non solo alla giovinezza ma anche alla vita stessa. Camasio morì ventiseienne a Torino nel 1913. Oxilia cadde in battaglia, sul Monte Tomba, nel 1917, quando aveva ventinove anni. Non sarebbe perciò doveroso che la nostra città dedicasse una via anche a Sandro Camasio?».

Segue la firma

[specchiotempi@lastampa.it](mailto:specchiotempi@lastampa.it)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24511  
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavotti 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chianin 26/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.251011  
BARI, via Amendola 196/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, piazza Castiglione 9a, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmiggiani 8, Tel. 051.6494626  
CAGLIARI, via Piave 24, Tel. 070.309250  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 374/3, Tel. 095.7309311  
CATANZARO, via M. Grato 78, Tel. 0961.724090-725129  
CERIGNA, via Montebello 38, Tel. 0984.726227  
CUNEO, c.so Giulio 21 bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.561132-573658  
GENOVA, via D'Azeglio 21/59, Tel. 010.5307013  
GORIZIA, via Cervino 13, Tel. 0432.913839  
IMPERIA, via Affari 19, Tel. 0183.273371-273373  
LECCE, via Trionfale 57, Tel. 0833.314185  
MODENA, via U. Bionini 15/C, Tel. 099.82809411  
NOVARA, via Cavotti 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Montebello 6, Tel. 049.8734771  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.62030511  
REGGIO C., via Doria 3, Tel. 0965.24478-24479  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4700891  
SARAGNO, via Roma 178, Tel. 0184.501565-501566  
SAVONA, piazza Mazzini 3/5, Tel. 019.1118871  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



